LA STAMPA

ANNO 133. N. 27. GIOVEDI' 28 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746). RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90128

Il presidente del Consiglio frena, «cambiamenti graduali». Critiche anche da Cisl e Uil

Flessibilità, Cofferati contro D'Alema

«Sui diritti del lavoro non si può trattare»

MA SOTTO SOTTO SONO D'ACCORDO

NON è la prima volta e, certamente, non sarà l'ultima. Tra D'Alema e Cofferati il primo scontro, clamoroso e duro, fu proprio davanti alla platea attonita del congresso pidiessino di Roma, nel '97. Erano allora i due leader, uno politico e l'altro sindacale, di una sinistra impegnata in una difficile riconversione, prima di tutto culturale, imposta dal traguardo dell'ingresso in Europa.

Poi D'Alema è diventato *premier* e a Cofferati è andato un po' di traverso un caffè, alla vigilia di un patto sociale imbandito su un tavolo affollato di facce inconsuete. Ora, è il tema della flessibilità che accende la miccia tra i due.

Certo, i ruoli sono diversi, le sensibilità pure e anche i tempi non corrispondono. Ma sarebbe superficiale, sull'onda dell'aggettivazione automatica sui giornali e in tv, parlare di scontro politico o personale senza guardare dietro le quinte del palco. I protagonisti del capitalismo italiano cambiano: molti hanno i volti anonimi dei gestori di fondi comuni o di fondi pensione, molti parlano lingue straniere o incrociano i vecchi dialetti con l'inglese della *koinè* commerciale. Se il copione resta lo stesso, se gli attori che rappresentano i politici, i sindacalisti, gli imprenditori recitano sempre la stessa parte, agitano gli stessi vecchi *slogan* il pubblico se ne andrà e la commedia farà parte della stagione teatrale per la casa di riposo dei lavoratori dello spettacolo. D'Alema lo sa e, forte del successo sul patto sociale, azzarda un passo in avanti. Cofferati fa il muso duro sui diritti, ma apre sul salario. Tutti e due hanno letto il nuovo copione, ma D'Alema ha fatto più in fretta a buttare quello vecchio.

Luigi La Spina

ROMA. «Non ho mai auspicato un'estensione della flessibilità, sono stato mal interpretato: io voglio che le piccole imprese possano assumere senza paura». Massimo d'Alema vuole far chiarezza sulle dichiarazioni di martedì alla Bocconi, che hanno scatenato una raffica di proteste. Ma le puntualizzazioni del premier non bastano a spegnere le polemiche: «Restano grandi equivoci - commenta D'Antoni - la materia è troppo delicata per andare avanti a colpi di chiarimenti». Cofferati è categorico: «Non parliamo nemmeno di mettere in discussione i diritti sui minimi sindacali». E, mentre il Polo attacca il Capo del governo, Morese, sottosegretario al Lavoro ed ex sindacalista si augura l'apertura di un tavolo di discussione sullo statuto dei lavoratori. Quanto agli industriali le piccole imprese plaudono all'occasione di sviluppo, e insieme constatano che la maggior parte delle assunzioni già non prevede il «posto fisso».

Masci A PAG. 3

IL LEADER CGIL



«Altro conto è parlare di gradualità nei salari»

Guido Tiberga A PAGINA 3

GIUGNI



«Il nodo? I licenziamenti. Introduciamo l'arbitrato»

Bruno Gianotti A PAGINA 3

Duello Cassazione-Caselli

Il procuratore svela una sentenza che allungherebbe molti processi

PALERMO. La svolta sancita dalla Corte di Cassazione rischia di far saltare molti processi, apre prospettive di scarcerazione per boss mafiosi imputati, minaccia di liquidare centinaia di imputazioni per reati contro la pubblica amministrazione con le prescrizioni. Potrebbe essere l'effetto di una sentenza che è stata emessa nella camera di Consiglio delle Sezioni Penali Unite, a porte chiuse, il 15 gennaio e che non è ancora stata depositata. La Corte Suprema obbligherebbe a risentire in aula quei testimoni che hanno già deposto nel processo, iniziato davanti a una corte che ha poi subito «variazioni» per sopravvenuto impedimento o trasferimento di uno dei giudicanti. Il problema è così spinoso da indurre Caselli a fare una pessimistica previsione, durante la trasmissione televisiva Maurizio Costanzo Show. «L'aver stabilito - dice il magistrato - che cambiando il collegio si ricomincia, per Palermo significa rifare tre anni di processi. Non tocca a me segnalare, ma azzardo che i cittadini siano stanchi dei grandi proclami, di vedere prevalere la forma sulla sostanza». Dura la replica dei giudici della Cassazione: «E' un attacco sconcertante per una sentenza che ancora non c'è».

Abbate A PAG. 11

PERSONAGGI



IL DRAMMA DI RE HUSSEIN

Il nuovo ricovero negli Stati Uniti alimenta intrighi alla corte di Amman

Igor Man A PAGINA 9

LIBERTARI VO CERCANDO

Destra e sinistra in gara per definirsi «liberali». Così il termine sfuma e scocca l'ora del «libertario»

Pierluigi Battista A PAGINA 19

AL SENATO L'IMPEACHMENT VA AVANTI



Monica testimonierà Monica Lewinsky (nella foto) dovrà testimoniare sotto giuramento davanti ai senatori sulla sua relazione con il presidente Bill Clinton. La Casa Bianca accusa il colpo, ma incassa anche la certezza, salvo colpi di scena, che il «processo del secolo» durerà non più di dieci giorni. E poiché i democratici, nelle votazioni di ieri, si sono dimostrati uniti, è altamente probabile che il presidente degli Stati Uniti sarà assolto dalle accuse e non sarà quindi destituito.

Di Robilant A PAG. 5

LA NUOVA TOLLERANZA

Stamane a Montecitorio, alla presenza di Scalfaro, sarà presentato un volume sulle leggi razziali, intitolato La persecuzione degli ebrei durante il fascismo. *Tra le testimonianze raccolte su iniziativa di Luciano Violante, significative quelle del presidente francese Chirac e del presidente della Repubblica Ceca Havel*

UNA CAUSA NON ANCORA VINTA



LA storia e, purtroppo, l'attualità ce lo insegnano: la causa della tolleranza non è mai vinta. E' una battaglia perenne.

Il nostro secolo è stato quello delle più grandi speranze e delle più tremende cadute. Ha visto democrazie nascere e poi soccombere e perpetrarsi i crimini più terribili. Ha visto il genocidio di milioni di innocenti, uomini, donne e bambini assassinati nei campi della morte perché ebrei. Dopo le leggi di Norimberga nella Germania nazista, dopo le «leggi razziali» italiane, il Governo di Vichy in Francia promulgava a sua volta, nel 1940, le prime leggi antiebraiche.

Oggi un mondo nuovo si profila, un mondo pieno di promesse. Molti Paesi, liberati dai conflitti ideologici di ieri, stanno ormai sperimentando sistemi democratici. Troppo spesso ancora, tuttavia, la persona umana è calpestata. Troppo spesso ancora uomini si combattono e si uccidono perché non condividono la stessa origine etnica o religiosa, perché non hanno lo stesso colore.

Anche nelle nostre democrazie, dove il rispetto della dignità umana e la tolleranza ci sembrano fatti scontati, il pericolo permane. Ci sono voci che lanciano appelli di odio. Dobbiamo vigilare affinché le difficoltà di quest'epoca, i problemi individuali, l'incertezza per l'avvenire non aprano, oggi come ieri, la via all'intolleranza.

E' una lotta quotidiana che richiede memoria storica, vigilanza, fermezza nei principi, rigore di giustizia. Ma è una lotta da condurre soprattutto sul terreno della fratellanza, della generosità, rispondendo agli impulsi del cuore. Fare l'Europa significa difendere una certa idea dell'uomo, significa costruire e consolidare la tolleranza.

Jacques Chirac
Presidente Repubblica francese

LA MEMORIA PER DIFENDERE IL FUTURO



SESSANT'ANNI fa, il 29 settembre 1938, Hitler, Mussolini, Daladier e Chamberlain firmarono a Monaco un accordo che doveva portare all'occupazione da parte della Germania della zona di confine ceca.

Con le forze armate tedesche giunsero nelle nostre regioni anche le leggi di Norimberga. Per migliaia di nostri cittadini, tra i quali gli ebrei, cominciò nel terrore l'esodo verso le zone più interne. Seguito naturale del diktat delle grandi potenze doveva essere, qualche mese dopo, l'occupazione di tutta la Boemia e la Moravia. L'assassinio degli ottantamila ebrei cechi è stato solo una parte del più grande eccidio della storia.

La programmazione ideologica di un gruppo di cittadini come persone di ordine inferiore, la limitazione dei loro diritti e la loro persecuzione si è trasformata in isolamento sociale e in liquidazione fisica. Esistono molti motivi per dover continuare a rinnovare il ricordo di quei terribili avvenimenti. C'è ovviamente il rispetto umano, naturale nei confronti della sofferenza delle nostre genti e della loro memoria. Ma c'è anche l'ammonimento perenne e vivo che ci proviene dalla sorte delle vittime di un'ideologia perversa. Se accettiamo che un determinato gruppo di persone venga privato dei suoi diritti e della dignità umana, apriamo la strada a conseguenze terribili.

Lo spirito del razzismo, del nazionalismo e il rifiuto delle persone di altre culture sono ancora oggi vivi in Europa. Questi fenomeni non risparmiano neanche la società ceca. Se oggi parliamo delle cause e delle conseguenze della catastrofe europea della seconda guerra mondiale, dovremmo cercare al tempo stesso di imparare come affrontare le attuali manifestazioni dell'odio nazionale.

Vaclav Havel
Presidente della Repubblica Ceca

Dopo Dulbecco, arriva al Festival l'ex presidente e Nobel per la pace

A Sanremo anche Gorbaciov

ROMA

DOPO Dulbecco, premio Nobel per la medicina, cosa poteva esserci di più, al festival di Sanremo, se non un premio Nobel per la pace? Entro pochi giorni, Mikhail Gorbaciov dovrebbe firmare l'accordo con la Rai per essere ospite di Fabio Fazio nella più importante rassegna italiana di canzonette.

Ancora non è chiaro se l'ultimo segretario del partito comunista sovietico, l'uomo della perestrojka e della caduta del muro di Berlino, farà una apparizione nella serata finale o se sarà ospite della Rai per tutta la durata del festival. Se farà un semplice atto di presenza o se, come ha promesso Dulbecco che intende usare Sanremo per parlare della ricerca scientifica, approfitterà dell'occasione per lanciare in televisione un messaggio filosofico-politico. Ignoto anche il compenso, del quale in Rai si sta parlando proprio in queste ore.

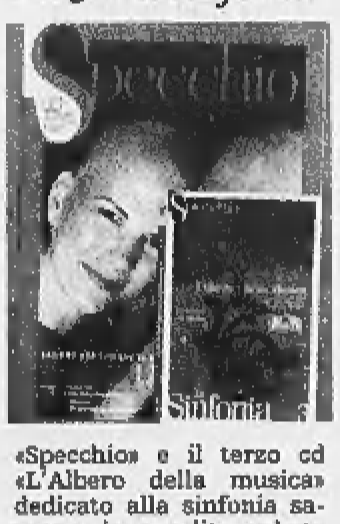
Insomma, i dettagli restano per ora sconosciuti, ma la notizia farà sicuramente il giro del mondo. Avere Gorbaciov a Sanremo è avere un pezzo di Storia con la maiuscola in mezzo alla piccola storia minuscola della canzonetta; uno che un suo posto nelle enciclopedie se l'è già conquistato, fra una folla di giovani ugole italiane che cercano solo di vedere pubblicato il loro nome dai giornali. Un monumento vivente immerso nell'effimero più puro.

Gorbaciov, del resto, non è nuovo a iniziative che possono apparire un po' stravaganti per un uomo politico che ha scritto un importante pezzo di storia: la necessità di raccogliere finanziamenti per la sua fondazione culturale è passata - prima di Sanremo - anche attraverso uno spot per la catena di Pizza Hut, nel quale impersonava se stesso: il più famoso dei pensionati che come tanti altri pensionati qualunque portava in pizzeria il nipotino.

Simonetta Robiony

SABATO CON LA STAMPA

«Specchio» e il 3° cd-sinfonia



«Specchio» e il terzo cd «L'Albero della musica» dedicato alla sinfonia saranno in vendita sabato con *La Stampa* a 14.900 lire. Tra i servizi: il take away, il fenomeno sempre più diffuso di portarsi a casa i pasti dal ristorante; i testi delle canzoni; la banda «delle iene» guidata da Simona Ventura; la nuova frontiera della virilità.

Il ragazzo operato a Como. Il preside assolve il professore: gesto non voluto

Schiaffo a scuola, rischia la sordità

«Disturbava», l'insegnante gli ha rotto il timpano

COMO. Uno studente di 11 anni rischia di perdere l'udito dell'orecchio destro: sabato a scuola l'insegnante di storia e geografia gli ha dato un ceffone perché «disturbava». E' successo nella media «Dante Alighieri» di Mariano Comense. Ieri lo studente è stato operato d'urgenza: un intervento chirurgico per la ricostruzione della membrana del timpano lesionato. L'operazione è riuscita, ma per valutare il recupero dell'udito occorre attendere almeno una settimana.

Marelli A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Ah! Se fabbricassero, se vendessero (anche a prezzi altissimi) dei tamponi per questo interminabile, incessante, estenuante, dannato flusso del DIVENIRE...

Il leader di Forza Italia apre uno spiraglio per la libertà di voto, ma Fini è contrario

Referendum, sfuma la proposta Amato

Veltroni: se si fa, l'Ulivo cresce

ROMA. Cresce il disordine sotto il cielo della politica, con il referendum all'orizzonte. Sulla destra, Berlusconi pensa di lasciare libertà di coscienza ai suoi (la decisione è prevista dopo una riunione che si terrà proprio stasera), e intanto apre uno spiraglio all'ipotesi di riforma elettorale, suscitando le repliche di Fini, filoreferendario a spada tratta, e di Casini che invita il capo di Forza Italia a non lasciarsi tentare da «polpette avvelenate»... Sull'altro versante, D'Alema lamenta che «essere contro il referendum è un tabù», e torna a sollecitare una legge elettorale che lo eviti proprio nello stesso giorno in cui l'*Unità* pubblica un'intervista a Walter Veltroni dove si sostiene che «il referendum farà crescere l'Ulivo» (tesi attaccata dal popolare Marini).

Non dice solo questo, Veltroni. Nella stessa intervista il segretario Ds mette fuori gioco Amato, sostenendo che «la mediazione del ministro per le Riforme era solo una base di partenza». E così, dunque, ieri mattina Amato ha appreso dal quotidiano di Botteghe Oscure che il suo lavoro è tutto da rifare nell'opinione del maggior partito di governo, del partito che esprime il presidente del Consiglio.

E' circolato così il sospetto, reso esplicito dai socialisti di Boselli, che lo scontro innescato dal referendum si stia insinuando fin nel cuore della maggioranza. A farne le spese è stata proprio la proposta Amato che il ministro, nelle attese di tutti, avrebbe dovuto rilanciare ieri pomeriggio in commissione al Senato.

Davanti a quel consesso, suscitando le ire del Polo - che mandava i suoi emissari, Lisi per An e Schifani per Forza Italia, a dire «ma qui che ci siamo venuti a fare? Il ministro s'è seduto e ci ha detto che lui non ha nuove proposte da presentarci» -, Amato non ha illustrato nemmeno una delle proposte alle quali sta lavorando da settimane, e tantomeno quella famosa, che prevede la vittoria al primo turno per chi supera il 40 per cento. Come se, insomma, senza far polemiche il dottor Sottile rimandasse la palla ai politici, e soprattutto a Palazzo Chigi dicendo: prima mettetevi d'accordo, e poi fatemi sapere. Alla fine, con l'udr che nel corso della riunione trovava modo per affrontare un argomento estraneo rispetto all'ordine del giorno, ovvero l'incompatibilità di mandato al parlamento europeo per i sindaci, tutto quello che si è concluso è stato decidere l'istituzione di un comitato ristretto che affrontasse le molte, moltissime possibilità di riforma elettorale. Una procedura normale, nei lavori in commissione, ma che di certo non ha occupato tutta l'ora che la riunione è durata, se poi, all'uscita, regnava un po' di confusione. «Del comitato ristretto si occuperà l'onorevole Passigli», diceva Schifani. Ma Passigli, interrogato, precisava che no, il compito era stato affidato al diessino Villone, il quale cercherà di redigere addirittura un'unica proposta.

Ma se una commissione parlamentare non è il luogo più adatto per una mediazione che è politica fin nell'osso, la frase con cui Giuliano Amato s'è sottratto ai giornalisti che lo incalzavano è significativa del clima: «Non sta ai governi formulare proposte da sottoporre al parlamento». Tutt'altro atteggiamento dalla lena con la quale il ministro aveva preso il suo mandato.

Su una cosa però c'è stato l'accordo di tutti: prima o dopo, al referendum si dovrà porre correzioni. Hanno un bel dire i referendari che la legge che esce dal quesito, e che si limita in buona sostanza a cancellare quel 25 per cento di quota proporzionale, è applicabile così com'è. In realtà alcune correzioni che evitino le ipotesi, «di scuola» ma terrificanti, come quella secondo la quale si rischierebbe di far vincere i perdenti, bisognerà pur trovarla. E quello che accadeva dentro Palazzo Madama risuonava amplificato come un'eco negli altri palazzi. Da Palazzo Chigi era Mattarella dirsi favorevole ad un accordo pre-referendum, che del resto da sempre il suo partito - il Ppi - auspica. Ma soprattutto l'apertura, la disponibilità di Berlusconi, condita però da un bel «certo però che trovare un accordo con questi signori della sinistra non è mica cosa facile», lascia spiragli di intesa. Che devono essere reali, se provocano forti reazioni in Mario Segni, dovute per la verità anche al fatto che D'Alema, da Milano, aveva detto che quanto alla data del referendum, si sarebbero poi messi d'accordo i capigruppo di tutte le forze politiche. Ieri, è stato anche il giorno dell'incontro di altri opposti, Segni e Fini insieme per il sì, mentre Pino Rauti ha chiesto di far parte, con Bertinotti, Marini e Bossi del fronte del no. Di certo, le forze politiche hanno bisogno di tempo per trovare «un accordo per la legge elettorale che tornerà buono anche dopo il referendum», come dice Passigli. E il termine per il referendum scade il 13 giugno. [r. r.]

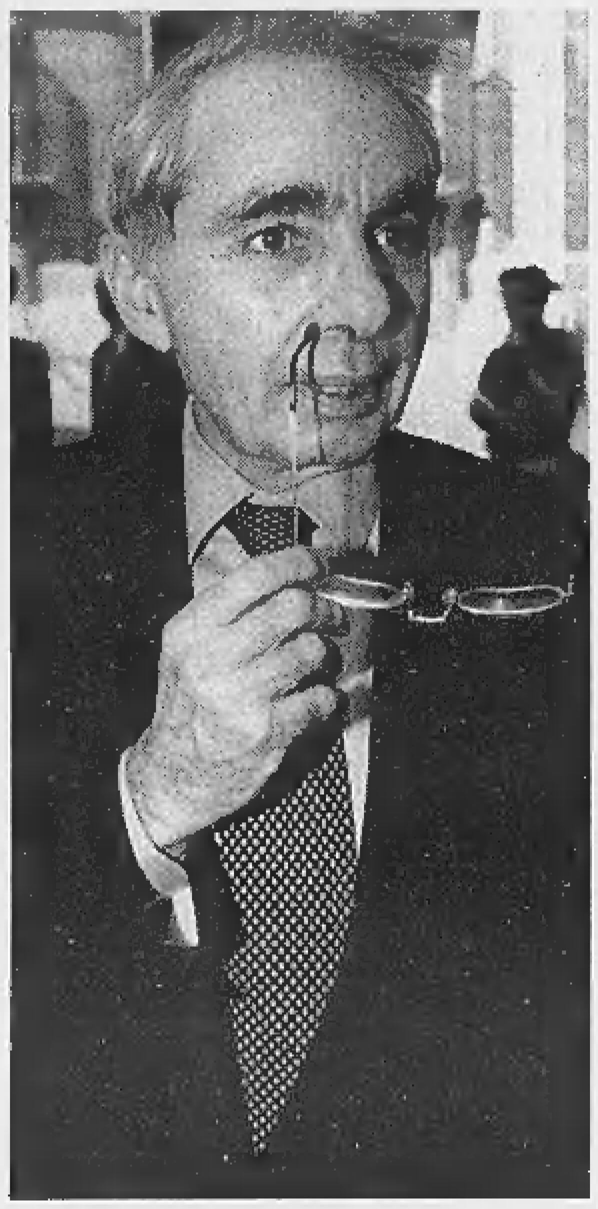
GIUSTO PROCESSO

Fi: no alla proposta Ds

ROMA. Il Polo boccia le modifiche dei DS alla legge 513: introduzione in Costituzione del principio del giusto processo tenendo presenti i casi in cui la persona da interrogare è stata minacciata, obbligo per gli accusatori di ripetere le dichiarazioni in aula. Marcello Pera (Fi) ha espresso «forti perplessità» in particolare per il fatto che «il testo, votato all'unanimità, viene ora modificato unilateralmente, inserito nella seconda parte della Costituzione. Inoltre il diritto al contraddittorio può essere indebolito con legge ordinaria nei casi di irreperibilità della persona da interrogare». [r. i.]

Casini mette in guardia il leader azzurro: attento a non lasciarti tentare dalle polpette avvelenate





Giuliano Amato, ministro per le Riforme istituzionali
A sinistra: Walter Veltroni leader dei Ds

«Un Premier non del Polo»

Berlusconi: io potrei essere solo il regista

MILANO. «Il candidato del Polo a Palazzo Chigi potrebbe anche non essere un nostro militante politico». Lo ha annunciato il leader di Forza italia, Silvio Berlusconi, nel corso di un'intervista televisiva a Telenordest. Tracciando un identikit del futuro candidato del centrodestra per il governo del Paese, Berlusconi ha aggiunto che questo potrebbe essere «qualcuno che non abbia deciso di presentarsi candidato tra le file del Polo delle libertà alle scorse elezioni, qualcuno che, per ciò che ha svolto nella sua vita sia fermamente protagonista del pensiero del mondo liberale».

Per quanto lo riguarda direttamente, Berlusconi ha comunque lasciato aperte le porte sostenendo di non aver ancora deciso: «Rimando l'eventualità se presentarmi come leader del Polo delle libertà o fare il regista della maggioranza. Questo non dipende da me ma da quello che pensano i nostri elettori. Non ne ho mai fatto una questione personale».

Altro tema, affrontato dal Cavaliere riguarda l'eventualità di elezioni politiche d'autunno: «Non sono tra coloro che paventano eventuali elezioni ad ottobre - ha replicato -. Mi augurerei anzi che, fatta una nuova legge elettorale, in autunno ci sia la possibilità per i cittadini di esprimere il loro voto».

Infine, la ventilata candidatura europea di Romani Prodi. L'ex premier dell'Ulivo - sostiene Berlusconi - non ha alcuna chances di diventare presidente della Commissione europea: «Io non credo davvero che la candidatura italiana alla presidenza della Commissione Ue abbia qualche possibilità di successo. Non ci ho mai creduto e l'ho verificato con alcuni interlocutori europei. Non credo quindi che questa possa essere previsione realistica».

Per quanto riguarda, inoltre, la «diatriba» in corso tra Marini e Prodi sulle liste europee, Silvio Berlusconi si chiama fuori, ma non troppo: «Mi astengo da ogni [illegible] e previsione. Mi sembra giusto lasciare tutto il palcoscenico alla sinista che lo sta usando "così bene". Purtroppo, la nausea dei cittadini, di fronte a questi spettacoli colpisce non solo la sinistra ma anche noi».

Poi, una staffilata: «Se andassimo oggi alle elezioni, una lista "Di Pietro-sindaci" sarebbe all'8%, ma sono voti sottratti solo al centrosinistra. Ci sono poi dati estremamente favorevoli per Forza Italia che è di gran lunga il primo partito. In calo i Ds, mentre avanza An». Ma c'è ancora, secondo il sondaggio berlusconiano un 50% degli elettori così suddiviso: 35% sono gli indecisi; 7% gli italiani che non andranno a votare e 8% quelli che non hanno voluto rispondere.

Dalla politica all'attività imprenditoriale. Il Cavaliere non vuole entrare nel merito dell'annunciato decreto dell'antitrust che limiterebbe la libertà di manovra di Murdoch nel campo della tv digitale: «Mi occupo solo di Fi, mi sto impegnando per costruire un partito che deve diventare un baluardo della democrazia». Quanto alle sue Tv, aggiunge: «Ho passato il testimone e ho avuto la fortuna di avere eredi con qualità ragguardevoli». Il futuro delle Tv private? «Dovrebbero essere libere di gestire il carico pubblicitario secondo le proprie convenienze: in questo modo sarebbe il pubblico a fare da giudice». Infine, il leader azzurro ha definito «assurda» la legge sulla par condicio. [r. int.]

INTERVISTA

IL PROFESSORE «AZZURRO»

«Io, referendario pentito»

Rebuffa: rinasce l'antipartitismo italiano

ROMA

C'E' un nuovo partito, oltre l'Ulivo numero due di Romano Prodi e Antonio Di Pietro, un nuovo rassemblement nato, pure lui, da una costola del referendum: il partito dei referendari pentiti. Presidente in pectore, e per carità onorario, Francesco Cossiga, e adepti Antonio Martino, Peppino Calderisi. Soprattutto, Giorgio Rebuffa, risoprannominato in queste ore dagli amici «il professore furioso». E si capisce perché: «Lo sa cos'è l'Ulivo di Prodi e Di Pietro? E' come l'uovo del serpente nell'omonimo film di Ingmar Bergmann, e cioè la culla da cui sortirà il veleno di tutto il plebiscitarismo selvaggio e senza progetto di cui il professor Prodi e il dottor Di Pietro sono ormai rappresentanti».

Professore, ma lei è stato in prima linea sul fronte del maggioritario. E adesso?

«Adesso no, adesso basta. Ha ragione Cossiga: il referendum fa paura. Si è seminato vento e si rischia di raccogliere tempesta. Parliamoci molto chiaro: i referendum in questo Paese sono sempre diventati operazioni politiche. Nel 1974 quello sul divorzio, oltre che un quesito specifico fu un'operazione politica che la democrazia cristiana perse e pagò. Questo referendum fa rinascere tutto il plebeismo e l'antipartitismo italiano. E' solo la piattaforma di un'operazione politica».

Converrà, però, che ce n'è qualche ragione.

«Ce n'è tanta di ragione quanta ce n'era a Tammany Hall, che è poi la sede dove si sono svolti a New York i traffici del partito democratico. Insomma: la polemica contro i partiti ha certamente delle ragioni, ma nel modo in cui è portata avanti da Di Pietro e Prodi è plebeista».

Veltroni ha detto, all'«Unità», che i referendum serviranno a rilanciare l'Ulivo. Questo non va bene?

«Veltroni sembra non rendersi ben conto di quello che è in corso. Non mi ricordo chi di lui ha detto che si sveglia tutte le mattine sognando di uccidere il partito di cui è segretario».

Una boutade, è evidente.

«No. Prenda il caso della norma antiribaltone: è anticostituzionale, ed è insieme un tentativo di suicidio della maggioranza e del Polo. Che politica è quella che invece di risolvere i problemi, politici appunto, cerca soluzioni tecnico-giuridiche? Il Polo perde pezzi dalla sua nascita, non c'è norma antiribaltone che tenga».

Oltre che la maggioranza però, il referendum mette in difficoltà anche il Polo.

«Berlusconi non l'avrebbe mai voluto. Ha prima tentennato per mesi, ha quindi cercato di mandare in avanscoperta qualcuno, poi non ha avuto il coraggio di rilanciare. E adesso è, come al solito, prigioniero di Fini e di Casini».

Proprio in queste ore però Berlusconi ha aperto verso una nuova legge elettorale...

«Adesso non basta più la disponibilità. Ci vuole la decisione, brutale. Bisogna fare una legge elettorale e poi le riforme costituzionali. Ma il guaio è che la capacità di decisione non manca solo a Berlusconi, manca anche alla maggioranza».

Antonella Rampino



«L'Ulivo di Prodi e di Di Pietro è la culla da cui sortirà il veleno di tutto il plebiscitarismo selvaggio e senza progetto di cui sono rappresentanti»

Giorgio Rebuffa «professore» di Forza Italia

Il ministro degli Esteri ribadisce: l'Italia sostiene la riduzione di tutti i regimi di protezione

Guerra delle banane, Bruxelles contro Dini

«E' in gioco tutto il sistema commerciale. L'Europa deve restare unita»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Davvero un intervento molto utile quello di Dini». Il commento è sarcastico, la fonte uno degli uomini più vicini a Sir Leon Brittan, il Commissario europeo che conduce per conto dei Quindici il negoziato - ma ormai è più giusto chiamarla guerra - con gli Stati Uniti sulle importazioni di banane. Il bersaglio, naturalmente, il ministro degli Esteri italiano, colpevole di aver spaccato in modo clamoroso il fronte europeo dichiarando che il regime di preferenza accordato dall'Ue alle banane importate dai Paesi di Africa, Caraibi e Pacifico - e contestato da Washington - «è una distorsione molto forte del commercio» che andrebbe modificata e che una guerra commerciale con gli Usa (i quali minacciano di imporre un dazio del 100% su merci europee per 1000 miliardi) «sarebbe controproducente». Abbastanza perché il Financial Times di ieri titolasse: «Gli italiani incitano l'Ue a ritirarsi nella disputa sulle banane con gli Usa».

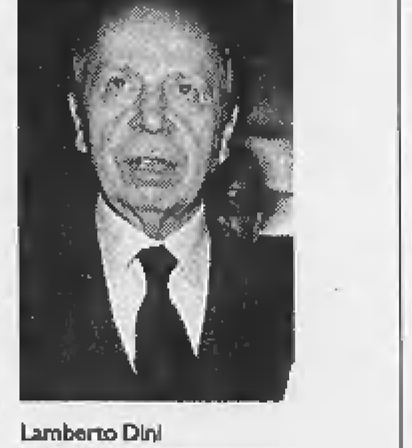
Poca cosa, in fondo, se la questione riguardasse solo i frutti con la buccia gialla. Ma qui, per unanime ammissione e su entrambe le sponde dell'Oceano, c'è in ballo molto di più. La necessità di riaffermare le regole dell'Organizzazione mondiale per il Commercio (Wto) secondo Bruxelles; la prova del nove se la Wto serve davvero a eliminare le barriere protezionistice, a parere di Washington. Il terreno che Dini ha toccato, in una disputa che non riguarda nemmeno direttamente gli interessi degli Stati Uniti - ma quelli delle grandi società Usa che raccolgono banane in tutta l'America Latina, dall'Honduras, al Guatemala, al Costarica - è minato. La sua solitaria e improvvisa conversione alle ragioni del libero mercato su una questione tanto delicata per l'Europa è vista con stupore a Bruxelles, dove ieri i commenti sull'iniziativa italiana erano velenosi. Brittan, che è considerato il più filo-americano dei Commissari europei, ma che questa volta si è visto scavalcato da Dini, affida al suo portavoce una replica secca: «Qui non è in gioco solo la questione delle banane, ma il rispetto delle regole del sistema commerciale multilaterale. Per questo l'Europa deve restare unita».

Nessuna spaccatura è la replica del ministro: il nostro Paese, spiega in una dichiarazione, «riafferma il sostegno alla Commisssione nella ricerca di una soluzione negoziata». Ma nella stessa dichiarazione Dini non rinuncia a ridare una lezione di liberismo che, applicata alle banane, fa andare in bestia l'esecutivo di Bruxelles e alcuni partner europei: «L'Italia - in linea con le posizioni dell'Unione europea - sostiene la riduzione di tutti i regimi di protezione e di limitazione delle distorsioni di flussi commerciali».

Ma perché l'iniziativa di Dini? Il suo portavoce nega che il ministro sia impegnato in una mediazione alla Wto per far cambiare la posizione europea e trovare così un accordo con gli Usa, ma lo stesso Dini afferma che l'Italia è «attivamente impegnata nella ricerca di soluzioni che evitino guerre commerciali e spirali di ritorsioni tra Europa e Stati Uniti per noi particolarmente dannose».

E l'ipotesi di contatti bilaterali tra Italia e Stati Uniti trova credito a Bruxelles. Anche Londra, per esempio, ha già provato a spendere il suo peso di alleato fedele con Washington per cercare una soluzione pacifica alla guerra delle banane, ma senza successo. «La verità - commenta un altro funzionario della Commissione che chiede l'anonimato - è che gli Usa stanno riuscendo a spaccare il fronte europeo, come hanno già cercato di fare annunciando le sanzioni. Ad esempio Olanda e Danimarca sono fuori da qualsiasi rappresaglia commerciale, mentre la Gran Bretagna e l'Italia sono i due Paesi più penalizzati, più della Francia che ha i maggiori legami con le ex colonie che producono banane». Sui 1000 miliardi di beni colpiti da sanzioni, in effetti, l'Italia -, tra abiti, pecorino e prosciutto crudo - vedrebbe colpiti oltre 120 miliardi di esportazioni. Troppi, deve aver pensato Dini, per un Paese che non ha legami preferenziali con nessuna delle ex colonie da cui arrivano quelle banane a cui l'Europa tiene così tanto.

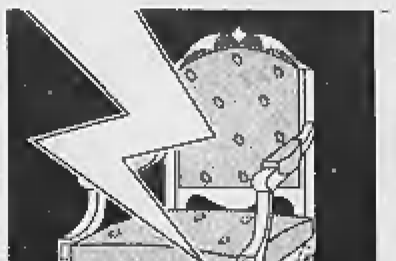
Francesco Manacorda



Lamberto Dini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seībo srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011068.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 388.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10123 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3969 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 27 Gennaio 1999 è stata di 533.178 copie



La moratoria alle piccole imprese che assumono bocciata da Cossutta e da un gruppo di Ds

Flessibilità del lavoro, scontro su D'Alema

Il premier: sono stato frainteso. Il sindacato non ci sta

ROMA. Massimo D'Alema spiega di essere stato «interpretato male», ma le sue dichiarazioni di martedì alla Bocconi sulle piccole imprese scatenano proteste e polemiche all'interno della sinistra, con i sindacati che puntano i piedi, Bertinotti che accusa il premier di essere «peggio dei governi democristiani», e Cossutta che corre allarmato a Palazzo Chigi per manifestare «incredulità e dissenso».

Il presidente del Consiglio, prima di lasciare Milano, fa sapere di essere stato frainteso dalla stampa. «Io non ho mai auspicato un'estensione della flessibilità - manda a dire -. Ho semplicemente fatto riferimento a una normativa del tipo di quella applicata per l'emersione del lavoro nero. La normativa prevede un adeguamento graduale delle imprese che provengono dal nero. Noi agli imprenditori diciamo: "Provate a crescere. Se poi vi consolidate, allora passerete alle normative esistenti". E' un modo per togliere la paura: non è vero che voglio promuovere i licenziamenti, io voglio creare una norma per quelli che vogliono assumere».

Parole che non bastano né a tranquillizzare la sinistra, né a frenare le esternazioni del Polo: «Se è convinto di quello che dice, deve passare ai fatti, presentare una legge», dice Gianfranco Fini. «L'unica cosa flessibile di D'Alema sono le sue idee - provoca Silvio Berlusconi -. Sono contento che sia diventato uno dei nostri, ma forse D'Alema dice ciò che gli fa fare la figura migliore a seconda del posto dove si trova, a costo di cambiare idea tutti i giorni...».

Il premier rifiuta di rispondere: «Il dibattito via agenzie di cose che non si capiscono, che vengono raccontate male e capite peggio, è un dibattito che dal mio punto di vista vale zero», taglia corto. Ma le sue puntualizzazioni non bastano a spegnere le polemiche: «Restano grandi equivoci - dice il segretario della Cisl Sergio D'Antoni -. La materia è troppo delicata, se si va avanti a colpi di chiarimenti su chiarimenti, si rischia di fare soltanto propaganda...».

La Cgil insiste a dichiararsi indisponibile a mettere in discussione i diritti minimi sindacali, «che non possono essere vincolati alla dimensione delle aziende», mentre all'interno della Uil si apre persino un fronte di polemiche. «Si può discutere», avrebbe detto martedì sera il segretario Pietro Larizza. «Non c'è proprio niente di discutere - frena Luigi Angeletti, leader dei metalmeccanici, parlando prima della smentita del premier -. D'Alema si è fatto condizionare da una platea di imprenditori che lo ascoltavano alla Bocconi. Di flessibilità si può parlare solo se restiamo sul vago, non se si pensa di ridurre o eliminare le garanzie dei lavoratori sulla conservazione del posto di lavoro».

In mattinata, qualche tensione si manifesta anche all'interno dei ds, che si preparano alla conferenza nazionale sul lavoro, programmata da domani a domenica all'Hotel Ergife. Dieci deputati della sinistra del partito - tra cui Gloria Buffo, Fulvia Bandoli e Famiano Crucianelli - scrivono una lettera al premier per ricordargli che «la stagione del governo di centrosinistra non può essere la stagione della sospensione dei diritti di chi lavora». Contrario pure Alfiero Grandi, responsabile diessino per il lavoro: «Non ho alcun problema a dire che la penso diversamente da D'Alema - dichiara -. Spetterà agli organi competenti decidere la linea del partito sull'argomento». In serata, dopo la precisazione del premier, e dopo che su D'Alema erano piovute le critiche di «comunisti italiani e Rifondazione, interverrà anche Walter Veltroni, con un'intervista pubblicata sul programma della conferenza dell'Ergife: «La flessibilità non va intesa come libertà di licenziamento - spiega il segretario della Quercia -. Al contrario, essa richiede nuove forme di garanzia per i diritti dei lavoratori».

Sulla necessità di «nuove forme» concordano anche Raffaele Morese, il sottosegretario al Lavoro proveniente dalle file della Cisl, e il padre dello Statuto dei lavoratori Gino Giugni. Il primo si augura che governo e parti sociali possano trovare un tavolo di confronto, «perché il Paese ha sempre meno bisogno di mini-aziende». Il secondo definisce «assurda e iniqua» la differenziazione delle norme basata sul numero dei dipendenti: «D'Alema ha ragione - dice Giugni -. Lui pensa a una sorta di fase transitoria verso l'omogenizzazione dei trattamenti tra lavoratori. Qualcosa di molto simile alla franchigia normativa nei confronti delle piccole imprese che ho proposto io due anni fa». **[g. tib.]**

L'opposizione attacca
Bertinotti: «Peggio dei vecchi governi democristiani»
Fini: «Se è convinto deve presentare subito una legge»
Berlusconi: «Bravo ora è diventato uno dei nostri»



CHE COSA HA DETTO
LE RICOSTRUZIONI UFFICIALI DI ANSA E INTERNET

ANSA
Ecco cosa ha detto ieri testualmente il presidente del Consiglio, secondo la registrazione del suo discorso: «...C'è anche un problema che riguarda una rigidità; non c'è dubbio, per esempio, che oggi noi abbiamo una normativa che scoraggia le imprese piccole a crescere. E che la soglia dei 15 dipendenti appare come una frontiera valicata la quale ci si addentra in un mondo pieno di insidie e di minacce. Io credo che dobbiamo porre l'esigenza di affrontare anche questo tema per incoraggiarle; anche di negoziare, di discutere con il sindacato una misura di flessibilità che consenta alle imprese piccole di crescere senza timori e di sperimentarsi, per un certo periodo, non breve, in una classe superiore prima di dover affrontare le diverse normative. Cioè, io credo che in qualche modo questo confine dei 15 dipendenti possa essere affrontato con misure del tipo di quelle che abbiamo utilizzato per portare alla luce lavoro nero ed economia sommersa, il che significa consentire di venire alla luce senza timori. Credo che questo sia un punto vero da affrontare: come aiutare le imprese minori a valicare questi limiti dimensionali senza timori, a crescere, potendo godere di un periodo nel quale esse non passano ad una normativa più vincolante, come quella che oggi caratterizza le imprese al di sopra dei 15 dipendenti».

INTERNET
Bisogna incoraggiare la crescita delle piccole imprese modificando quella normativa che «le scoraggia a crescere: la soglia dei 15 dipendenti è vista come una frontiera oltre la quale ci sono insidie e sicurezze». Per questo è indispensabile avviare un dialogo con i sindacati, dice D'Alema, «affinché in qualche modo questo confine possa essere affrontato con quelle stesse misure di flessibilità che ci fanno ora combattere il lavoro nero». «Bisogna aiutare le imprese minori a crescere -prosegue- facendole godere di un periodo in cui non vengano sottoposte alle normative per le imprese oltre i 15 dipendenti».

D'Antoni dice stop «Troppi equivoci con i chiarimenti si rischia di fare solo propaganda»
Angeletti: può darsi che si sia fatto condizionare dalla platea di imprenditori»

DIBATTITO
CONFINDUSTRIA E SINDACATO

«Addio al posto fisso»

Guidi: nelle assunzioni è già così



Guidalberto Guidi

ROMA

GUIDALBERTO' Guidi, consigliere di Confindustria incaricato del Centro Studi, che effetto le ha fatto il presidente del Consiglio che parla di flessibilità?

«Mi ha un po' meravigliato, nel senso che ha posto una questione in maniera diretta. Poi, ho visto anche che ha voluto rettificare alquanto le sue affermazioni. Ma il fatto c'è. Questo sistema non può ulteriormente rinviare la questione della rigidità del lavoro sulla quale - tra l'altro - circola la vecchia battuta secondo cui «è più facile lasciare una moglie che separarsi da un dipendente». Ecco, questa storia non solo non può più andare avanti. Ma già nei fatti non è più così».

Come non è più così!

«Voglio dire che il 55% delle assunzioni degli ultimi tre anni in Italia (e oltre l'80% di quelle nel Nord-Est) sono avvenute con contratti "atipici", per lo più a tempo determinato».

Insomma il posto fisso non esiste più?

«Le rispondo in positivo: esiste il lavoro, esiste la possibilità di lavorare, ma non esiste più il lavoro eterno e immutabile».

Guardiano però il problema dalla parte dei lavoratori: se uno pensa ad un sistema «flessibile» pensa al licenziamento?

«Io mi rendo conto del problema, ma a questo proposito ho almeno due osservazioni da fare. La prima. Togliamoci della mente che la "non-flessibilità" attuale sia sinonimo di garanzia del posto fisso: se un'azienda entra in crisi, presto o tardi - quando gli ammortizzatori sono finiti - mette i lavoratori per strada. Seconda: Togliamoci dalla mente anche un'altra equazione, flessibilità uguale licenziamento. E' il preciso contrario, flessibilità significa che le aziende possono crescere e dare lavoro senza il terrore di trovarsi un sovraccarico di personale».

Ci spieghi bene questo punto.

«Le faccio un esempio. Un'azienda per stare sul mercato ha bisogno di crescere e anche di dare maggiore lavoro, ma se sfora il tetto dei quindici dipendenti va ad incappare in tutto l'apparato di rigidità che il lavoro attualmente conosce, quindi o si divide in più aziende piccole, oppure rinuncia a crescere e a dare lavoro. Quindi, paradossalmente, non prende lavoro e non ne dà per evitare le strettoie del lavoro medesimo. Oppure fa dei contratti a tempo determinato, ma se un simile contratto viene rinnovato, diventa automaticamente a tempo indeterminato, e quindi se un imprenditore può assumere due giovani in queste condizioni, per tutelarsi dalla rigidità delle norme vigenti, preferisce assumerne solo uno».

Dottor Guidi, il salto da una situazione di iper-rigidità ad un'altra di flessibilità può anche voler dire la giungla del non lavoro per molti.

«Va da sé che non si può passare di botto da questa situazione ingessata ad una di tipo americano. Si tratta invece di innescare un meccanismo graduale che governi questo passaggio».

I lavoratori più anziani comunque sarebbero svantaggiati perché fuori mercato.

«Io infatti penso che questo passaggio graduale deve cominciare investendo sulla formazione dei giovani. Un ragazzo che si affacci ad un mercato del lavoro più agile deve sapere che il capitale su cui può fare leva è la sua persona, le sue capacità, e non i paludamenti di legge che ci sono oggi».

Se la sente di affermare che più flessibilità vuol dire più lavoro?

«Io non devo fare proclami politici, ma la risposta è nei fatti e nell'esperienza di altri Paesi. Più flessibilità genera assolutamente più occupazione. Ma non posti fissi, sia chiaro».

Raffaello Masci

«I diritti non si toccano»

Cofferati: trattativa impossibile



Sergio Cofferati

ROMA

«GUARDA che quello ha corretto...». Alle tre di ieri pomeriggio Sergio D'Antoni e Sergio Cofferati si incontrano al terzo piano di Palazzo Madama, nel corridoio davanti alla saletta della commissione Industria. I leader del sindacato sono al Senato per un'audizione sul lavoro minorile, ma il discorso cade subito sulle dichiarazioni di Massimo D'Alema sulla flessibilità nelle piccole imprese. «Quello ha corretto», dice D'Antoni al leader della Cgil che sta già parlando con i giornalisti. Poi aggiunge: «Ha corretto, ma, non ha chiarito un granché: quando si discute di flessibilità, bisognerebbe almeno capirsi. E io, quello che dice D'Alema, non riesco proprio a capirlo...».

Con i cronisti, la prima reazione di Cofferati è dura. E il tono non si stempera neppure dopo aver preso atto delle parole del presidente del Consiglio. Ma di fronte alla precisazione di D'Alema («Io ho soltanto parlato di gradualità, come nella normativa che si è applicata per far emergere il lavoro nero») la chiusura del leader della Cgil non è totale: «Di gradualità si può parlare per i salari, non certo per i diritti: quelli non possono diventare uno strumento per incrementare il lavoro». D'Alema e Cofferati si troveranno faccia a faccia sabato, all'Ergife di Roma, chiamati a intervenire l'uno dopo l'altro alla conferenza diessina sul lavoro.

Segretario Cofferati, martedì Massimo D'Alema ha parlato di una «normativa che scoraggia a crescere». Che cosa risponde la Cgil?

«Che lo sviluppo delle piccole imprese va perseguito con gli strumenti adeguati...».

Cioè?

«Quelli di sempre: aiuti e incentivi. L'idea di utilizzare per questo obiettivo il sistema dei diritti, sospendendoli modificandoli, è profondamente sbagliata. E' una posizione dai tratti regressivi che non potrà mai essere accettata da nessuna organizzazione sindacale. Piuttosto, occorre concentrarsi sulle politiche territoriali, in modo da aiutare gli insediamenti di chi accetta di crescere e dimostra in concreto di volerlo fare».

D'Alema ha parlato di «temporaneità». In sostanza vi invita a considerare la possibilità di aprire un dialogo sull'ipotesi di offrire alle aziende che superano il tetto dei quindici dipendenti un periodo franco, che non le sottoponga alla normativa per le grandi imprese. Lei che cosa risponde?

«Se stiamo discutendo dei diritti, allora non se ne parla. Diciamo di no, anche in via transitoria: sarebbe comunque un errore grave. I diritti fondamentali e sindacali sanciti dai contratti collettivi sono intoccabili. Anche perché così non si aiuta nessuno. Al contrario, oltre a danneggiare i lavoratori, si favoriscono i conflitti tra le imprese».

Nella sua precisazione, successiva alle polemiche, il presidente del Consiglio ha insistito sul concetto di «gradualità»...

«Per quanto riguarda la lotta al lavoro nero, il sindacato ha accettato di prendere in considerazione la "gradualità" soltanto per quanto riguarda le retribuzioni. Ma sui diritti la nostra posizione è sempre stata chiara: le aziende devono riconoscerli ai lavoratori nel momento stesso in cui maturano. Fin dal primo minuto».

Sarà possibile aprire un dialogo su questo argomento?

«Noi siamo pronti a discutere della crescita delle piccole imprese. Lo siamo sempre stati, ma la nostra disponibilità si ferma qui: di considerare i diritti individuali o collettivi come materia sulla quale operare, non se ne parla neppure».

Guido Tiberga

«Bella idea, la proposi due anni fa»

Giugni: sui licenziamenti è meglio l'arbitrato

UN bel polverone. Lo ammette il professor Gino Giugni che firmò lo statuto dei lavoratori tuttora in vigore e che contina a occuparsi principalmente di scioperi, come presidente della commissione di Garanzia per lo sciopero nei servizi pubblici. «Quella di D'Alema - aggiunge Giugni - è parsa una decisa provocazione, che non ho capito a fondo. Andrà chiarita, magari alla conferenza dei Ds alla quale parteciperò anch'io. Ma la premessa è sicuramente valida».

Lei cambierebbe lo statuto dei lavoratori introducendo nuove regole per le piccole imprese e la franchigia di un paio d'anni?

«Evidentemente sì, visto che lo proposi due anni fa. E fu un'idea che non piacque a nessuno. Non voglio lodarmi, ma fa piacere vedere che oggi qualcuno la riprende e si accende una bella discussione».

Perché non piacque?

«Forse perché non si poteva parlare apertamente di sospensione di garanzie statutarie, mentre in realtà erano già in atto ad esempio con i contratti di formazione-lavoro e neppure di licenziamenti. Non si può certo tirare fuori la storia delle guardie giurate».

Quali guardie giurate?

«Quelle che nelle grandi fabbriche erano adibite alla sorveglianza dei lavoratori. Furono abolite dopo grandi sforzi, ma si dovrà ammettere che non ci sono state conseguenze terribili».

Ma si tratta di sospendere norme ed è pericoloso...

«Il vero problema è quello dei licenziamenti. C'è una "tenaglia vincolistica" aggirata, elusa gradualmente: mercato nero, sommerso ruotano intorno a questo tipo di vincolo. Non si tratta certo di modificare la struttura del Paese, ma di introdurre ritocchi efficaci».

In sostanza?

«Se la materia dei licenziamenti viene affidata all'autorità giudiziaria che procede secondo il suo costume e le sue possibilità, cioè con lentezze e formalismi, non si risolve nulla. Se si va avanti con la novità che sta emergendo da sei mesi a questa parte, ci sono buone possibilità: certo, siamo solo all'inizio, come dicevano alla Sorbona».

Quindi si possono evitare le aule giudiziarie per decidere su un licenziamento...

«Certo, si evita di mettere in moto il meccanismo infernale del licenziamento giudiziario e si ricorre a forme purtroppo poco usate: conciliazione, o arbitrato. Il nocciolo resta l'attribuzione ad un altro organo di un sistema arbitrale concordato dalle parti e vincolante».

Ci fa qualche esempio?

«Mi riferisco innanzitutto agli Stati Uniti e a Paesi che hanno sistemi equivalenti come Germania e Francia, dove il giudice è un laico oppure un organismo misto di magistrati e laici».

Anche il professor Giugni potrebbe fare il giudice laico...

«Ha avuto occasione trent'anni fa, di fare un arbitrato su un caso molto interessante. Miei colleghi lo hanno fatto di recente, in casi che riguardavano le Ferrovie».

La conciliazione sarebbe più complicata?

«Sarebbe sempre meglio di un ricorso alla pretura, anche se ora si andrebbe sempre in tribunale, con complicazioni ancora maggiori».

Cosa si dovrebbe modificare per arrivare istituzionalmente a questi metodi?

«Il codice di procedura civile e qualche legge speciale, ma soprattutto la mentalità dei politici».

E dopo i due anni di franchigia, a regime, cosa avremo?

«Nessun miracolo, non illudiamoci, ma certo minor pressione sulla crescita e sui vincoli al mercato del lavoro, con un effetto-assorbimento per il lavoro irregolare».

Bruno Gianotti

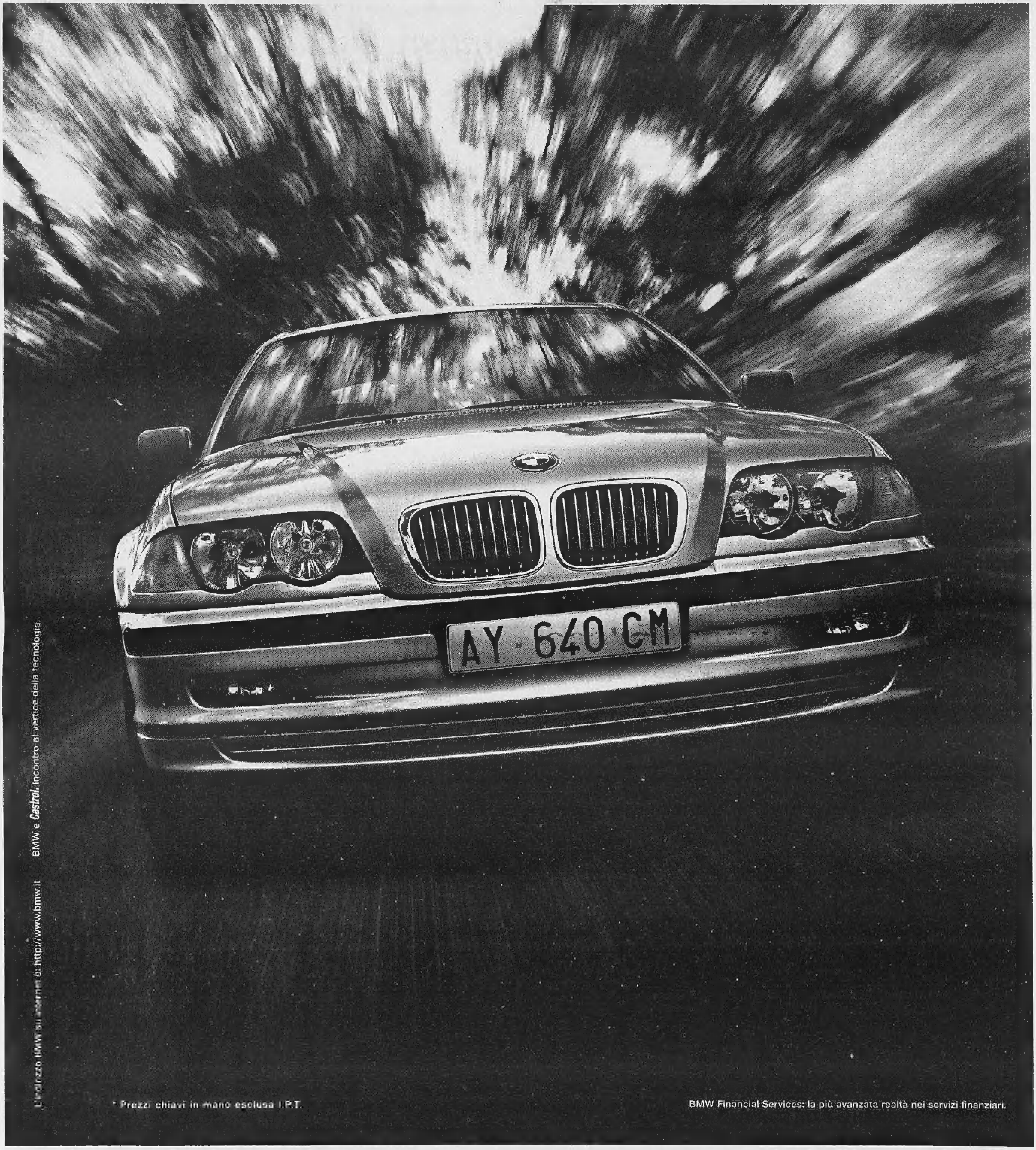
«La magistratura va con lentezza Il giudice laico funziona bene in Usa e Francia»



Gino Giugni, firmò lo statuto dei lavoratori

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

C'è sempre una prima volta.



Tutta l'innovazione, la tecnologia e la sicurezza della nuova BMW Serie 3 a 48.300.000 lire.*

Se avete sempre desiderato una BMW, dal 30 gennaio potete provare la nuova 316i presso tutti i Concessionari BMW.

Piacere di guidare

Solo un democratico ha tradito il partito: per l'impeachment ci vogliono 67 sì, ce ne sono 56

Tra due settimane il verdetto su Clinton

Il Presidente spera dopo i voti al Senato: mancano i numeri

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monica Lewinsky deporrà sotto giuramento al processo di Bill Clinton questo fine settimana. Il Senato ha approvato ieri (56 a 44) la convocazione di tre testimoni dopo una votazione che ha spaccato l'assemblea in due, repubblicani contro democratici, ma che ha dato una brusca accelerata al processo. E se non ci saranno sorprese il «processo del secolo» dovrebbe finire tra due settimane al massimo.

Oltre alla Lewinsky, il Senato ha convocato Vernon Jordan, l'avvocato amico del Presidente che si diede da fare per trovare un lavoro a Monica, e Sydney Blumenthal, il collaboratore politico chiamato dai Clinton per gestire i loro dossier più delicati.

La Casa Bianca, che fino all'ultimo ha cercato di impedire la convocazione di qualsiasi testimone al processo sostenendo che tutti i fatti erano già noti, ha reagito con disappunto. Il portavoce Joe Lockart ha ricordato che i tre saranno interrogati senza che i legali della Casa Bianca abbiano potuto leggere le 56 mila pagine di documenti e verbali raccolti dall'accusa. «Vogliono tenerci una benda sugli occhi», ha protestato.

Ma la Casa Bianca ha tratto conforto dall'altro voto che si è tenuto ieri mattina al Senato, su una mozione che chiedeva l'archiviazione del caso Lewinsky. Com'era previsto la mozione è stata sì sconfitta (56 a 44), ma il partito democratico, che ha votato a favore, è rimasto compatto: c'è stata una sola defezione, quella di Russ Feingold, senatore del Wisconsin. Questo significa che almeno 44 senatori non vogliono destituire il Presidente e che dunque Bill Clinton dovrebbe rimanere al suo posto (ci vuole una maggioranza dei due terzi per destituirlo, cioè 67 voti). E forte di questa conferma la Casa Bianca ha annunciato che collaborerà con i senatori «nell'interesse del Paese».

I tre testimoni deporranno in video a partire dal fine settimana fino ai primi giorni della prossima settimana, davanti a un gruppo ristretto di senatori; i video saranno poi visionati dagli altri. Il Senato dovrà quindi decidere, con un altro voto, se i tre dovranno testimoniare anche nell'aula.

Nel caso di un sì del Senato la deposizione prenderà altri due giorni. Infatti, assicura la leadership repubblicana, «i punti da chiarire sono relativamente pochi». Dopodiché si passerà alle arringhe finali dell'accusa e della difesa. E tra due settimane - questa è la previsione fatta circolare ieri al Senato - si passerà al voto finale sulla destituzione del Presidente.

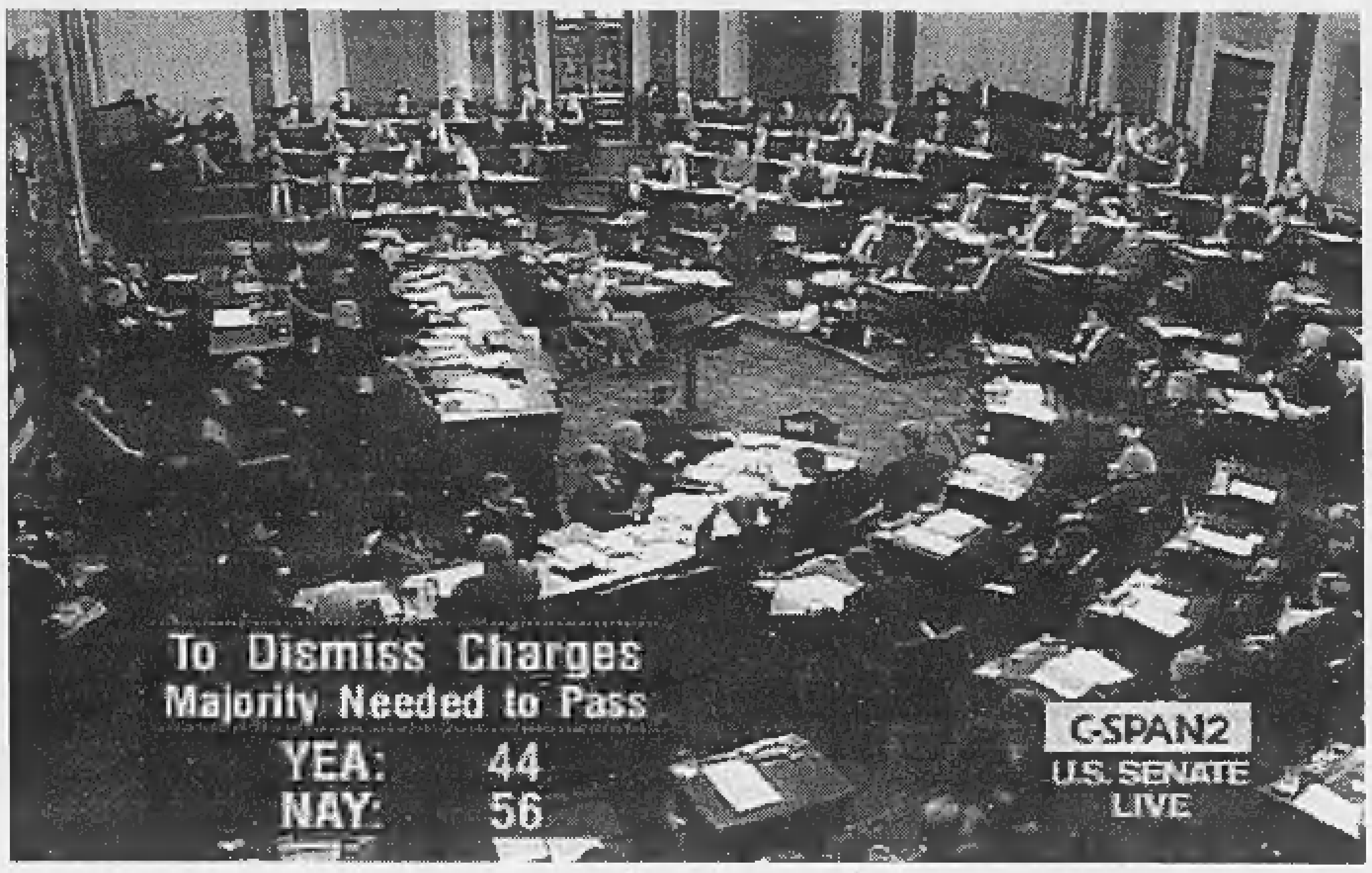
I voti necessari per cacciare Bill Clinton - almeno 67, come si è detto - non ci sono nemmeno lontanamente. Ma il collegio dell'accusa spera in qualche rivelazione, in qualche passo falso da parte di uno dei testimoni, per modificare in extremis la dinamica del processo.

A questo punto l'ipotesi più realistica è che il Presidente rimanga al suo posto. Si continua a parlare di una risoluzione di censura, ma il compito del Senato è limitato a un pronunciamento sull'impeachment. Una risoluzione di censura solleverebbe problemi costituzionali complicati, e farebbe piombare il Senato in una nuova disputa.

Certo, la prospettiva che Bill Clinton, dopo aver trascinato se stesso, la sua famiglia e il Paese nel fango della saga Lewinsky adesso la faccia franca e vada avanti per la sua strada come se niente fosse, fa inorridire più di un senatore. Per questo, da alcuni giorni, i repubblicani discutono sull'ipotesi di dividere il voto in due: il primo, a maggioranza semplice, sulla colpevolezza di Bill Clinton; il secondo, con maggioranza dei due terzi, sulla sua destituzione. In questo modo il Senato potrebbe chiudere il sipario dichiarando agli americani che il Presidente ha commesso spergiuro e ha intralciato la giustizia, ma che questi reati, in queste circostanze, non sono tali da giustificare la sua cacciata.

Nel frattempo, a Los Angeles, dov'era appena arrivata, Monica Lewinsky deve rifare le valigie per essere domani a Washington. Dove non ha più casa: il Chicago Tribune ha rivelato che il suo appartamento al Watergate è stato venduto ai vicini, Robert ed Elizabeth Dole.

[a. d. r.]



Sul tabellone al Senato il voto sulla mozione di archiviazione del Sexgate Risultato inverso sulla convocazione dei testimoni tra i quali Monica Lewinsky

DAL SENATO DIECI DOMANDE AL PRESIDENTE

✔ Charles Ruff (legale della Casa Bianca, ndr) sostiene che lei non ha mai commesso spergiuro perché non le fu chiesto: «Tutto ciò che disse nella sua deposizione nel caso Paula Jones risponde al vero?» E allora adesso noi le chiediamo: «Tutto ciò che disse nella sua deposizione nel caso Paula Jones risponde al vero?». La preghiamo di cominciare la sua risposta con un sì o con un no.

✔ Dai verbali risulta che il 18 gennaio dell'anno scorso lei disse a Betty Currie (la segretaria, ndr): «E' stata Monica a farsi avanti e io non l'ho mai toccata, vero? Tu eri in grado di vedere e sentire tutto, vero? Non sono mai stato solo con lei, vero? Voleva fare sesso con me, ma io non posso farlo, vero?». Signor Presidente, quando lei fece queste dichiarazioni, ci credeva?

✔ Lei giurò di aver dichiarato alla Lewinsky: «Se gli avvocati della Jones ti chiedono i regali che ti ho dato, dà loro tutto ciò che hai perché così vuole la legge». Conferma? E se conferma, come spiega il fatto che la Lewinsky decise di non seguire il suo consiglio?

✔ Il suo collaboratore Sydney Blumenthal disse che lei gli aveva detto: «Miss Lewinsky mi fece delle avances sessuali, ma io le respinsi. E' una che ha la fama di dar la caccia agli uomini». L'altro suo collaboratore, John Podesta, ha giurato che lei gli disse di non aver mai avuto rapporti sessuali «di alcun genere» con la Lewinsky. E lei, a sua volta, disse sotto giuramento che le cose dette ai due collaboratori erano «esatte». Conferma che erano esatte?

✔ Quando abbiamo chiesto al suo legale Charles Ruff come mai lei, quattro giorni dopo la sua deposizione nel caso Jones, ordinò un sondaggio per sapere se gli americani l'avrebbero perdonata per aver commesso spergiuro e ostruzione di giustizia, egli ci ha risposto «non ho idea». Lei ce l'ha un'idea?

✔ A suo avviso Miss Lewinsky mentiva quando disse che voi due avevate avuto «relazioni sessuali?».

✔ E' vero che nella sua conversazione telefonica alle due del mattino con Miss Lewinsky a proposito di una possibile deposizione giurata (della Lewinsky, ndr), lei le suggerì di dire che (era venuta alla Casa Bianca, ndr) per fare visita alla signora Currie o per portare delle carte?

✔ Il giudice Wright che sentì la sua deposizione nel caso Jones la esortò a non divulgare nulla a nessuno sui contenuti delle dichiarazioni fatte. E' vero che nel giro di poche ore lei chiamò Betty Currie e le disse di venire a trovarla il giorno dopo, domenica, nell'ufficio ovale, per parlare della deposizione?

✔ Lei partecipò direttamente o tramite intermediario alla compilazione della dichiarazione giurata di Miss Lewinsky?

✔ Quando scoprì che Miss Lewinsky non aveva consegnato i suoi regali agli avvocati di Paula Jones? E quando venne a sapere che quei regali erano in possesso della signora Currie?

Una saga differita oltre la logica

Il lungo epilogo

E adesso anche i repubblicani dovranno tornare a fare politica

ORMAI tutti sanno come andrà a finire. I tre testimoni - Monica Lewinsky, Vernon Jordan e Sydney Blumenthal - faranno una deposizione-lampo al Senato. E a meno di un colpo di scena, che a questo punto nessuno si auspica eccetto Henry Hyde e i suoi dodici colleghi del collegio d'accusa, il sipario sulla saga Lewinsky calerà tra due settimane al massimo, con Bill Clinton saldamente insediato alla Casa Bianca per altri due anni.

Nonostante l'esito scontato di questa vicenda, i repubblicani, incalzati dalla destra del partito, hanno deciso di trascinare questo processo finché hanno potuto - fino a stremare i propri elettori - pur di inzaccherare Bill Clinton ancora un po' con il fango della saga Lewinsky.

La votazione di ieri sui testimoni, pur prolungando il processo di un paio di settimane, fissa tuttavia - e per la prima volta - i paletti finali. Tra quattordici giorni Clinton potrà finalmente tornare a fare il presidente a tempo pieno, uscire dalla dimensione schizofrenica in cui ha vissuto per un anno - o «compartimentalizzata» per usare l'eufemismo coniato dalla Casa Bianca.

Ma anche i repubblicani - e questo è il punto - dovranno tornare a lavorare, dopo un lungo anno sabbatico trascorso a non far nulla o quasi in campo legislativo. E dovranno rimboccarsi le maniche e lavorare di buona lena per frenare la caduta precipitosa del partito. Perché l'anno della saga Lewinsky sarà anche ricordato come l'anno del crollo repubblicano.

Pur di processare un presidente che non sopportava il partito se n'è infischiato dei suoi elettori moderati e li ha persi per strada. Nei sondaggi, il partito di Ronald Reagan, George Bush e Robert Dole è precipitato ai minimi storici, attorno al trenta per cento. Per salvarsi, dovrà produrre risultati. Ma potrà farlo solo se i repubblicani al Senato riusciranno a lavorare in armonia con i repubblicani della Camera. E questo spiega perché, alla fine, i senatori repubblicani hanno dato ai deputati repubblicani il processo che avevano chiesto. Con tanto di testimoni. E con l'ultimo show di Monica.

Andrea di Robilant

IRAQ

Dopo la strage di Bassora la Turchia avverte: la nostra base non può essere usata per bombardare

Un alleato per Saddam contro gli Usa: Abu Nidal

Per gli 007 il terrorista è a Baghdad. Allarme a Washington

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Torna lo spettro di Abu Nidal, e torna nel modo più preoccupante per gli Stati Uniti. Secondo il «New York Times», che cita non meglio precisate fonti «americane e mediorientali», il terrorista più famoso degli Anni 70 ha lasciato l'Egitto nel novembre scorso e si è trasferito a Baghdad, dove avrebbe trovato la protezione di Saddam Hussein, un suo ex nemico. Negli ambienti dei servizi segreti americani si fa sempre più forte la convinzione che il presidente iracheno stia cercando di mettere in piedi una rete terroristica con la quale rispondere agli Stati Uniti; e il fatto che ora fra le sue risorse ci possa essere anche uno come Abu Nidal non è precisamente una buona notizia.

«Al suo confronto, Osama bin Laden è uno scolaretto», dice una delle fonti del giornale di New York. Il rapporto annuale del Dipartimento di Stato del 1989 indicava ancora Abu Nidal come il pericolo numero uno, e quello del 1991 presentava una sorta di «riassunto» di tutta la sua attività dal 1974 in poi, consistente in almeno 100 azioni e 280 persone ammazzate. Oggi Abu Nidal ha circa 60 anni e la sua organizzazione dispone ancora di due-trecento uomini. Nell'ultimo periodo non risulta che abbia compiuto azioni contro gli americani, dicono ancora le fonti del «New York Times»; ma se davvero è riuscito a ristabilire un rapporto con Saddam Hussein - aggiungono - nuovi momenti difficili potrebbero arrivare.

Lui di Saddam Hussein era un pupillo negli Anni 70, quando decise di abbandonare l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, da lui giudicata troppo accomodante nei confronti di Israele, e mettersi in proprio. Promise di ammazzare Arafat e re Hussein: l'Olp lo condannò a morte in contumacia. Ma quella sentenza non fu mai possibile eseguirla, e anzi il gruppo di Abu Nidal, protetto dall'Iraq, visse la sua grande stagione a base di dirottamenti aerei spettacolari ed eccidi negli aeroporti di mezzo mondo. All'inizio degli Anni 80 però Saddam Hussein scoprì che Abu Nidal era anche al servizio della Siria e lo espulse. Da allora è stato segnalato in vari Paesi, il più «indiziato» dei quali era la Libia, almeno finché anche lì non arrivò la stagione dell'ammorbidimento, o presunto tale. Tripoli, cercando di far annullare le sanzioni dell'Onu, cominciò a trattare la consegna dei suoi due uomini accusati dell'attentato di Lockerbie. Una trattativa contraddittoria, come si sa, ma sufficiente per indurre Abu Nidal a cambiare aria. Così finì in Egitto (nonostante le smentite del Cairo gli americani ne sono convinti) e ora avrebbe chiuso il suo cerchio tornando a Baghdad proprio pochi giorni prima che fosse lanciata l'operazione Desert Fox.

Una spina in più per gli sforzi di Washington contro Saddam Hussein (il segretario di Stato, signora Albright, è giunta in Arabia Saudita chiedendo esplicitamente l'aiuto di Riad per rovesciare il Raiss) ma non la sola. Ieri la crescente insofferenza turca per l'uso della base di Incirlik da parte degli aerei americani destinati a far rispettare la «no fly zone» del Nord è sfociata in una dichiarazione pubblica del ministro degli Esteri di Ankara, Ismail Cem, che mette in discussione la «legalità» delle azioni degli ultimi giorni sfociate nell'uccisione, l'altro ieri, di civili iracheni a Bassora: la base, ha detto il ministro, può essere usata per i pattugliamenti, non per bombardare l'Iraq.

Franco Pantarelli

INTERVISTA

IL LEADER DEI COMUNISTI ITALIANI

«Anche se l'Alleanza ebbe un ruolo, ora il mondo è diverso»

«Meglio il Papa di D'Alema»

Cossutta: no al rilancio della Nato

ROMA

ARMANDO Cossutta, presidente del Partito dei comunisti italiani, D'Alema ha ricordato l'accettazione dell'«ombrello della Nato» da parte di Berlinguer per affermare che Italia ed Europa devono conquistarsi adesso un ruolo più attivo sulla sicurezza. E' d'accordo?

«L'Europa deve produrre sicurezza ma lo strumento più efficace non può essere la Nato. D'Alema cita Berlinguer per affermare il contrario ma ricorderà benissimo che le cose andarono diversamente: l'opinione di Berlinguer, espressa durante un'intervista in campagna elettorale, fu contrastata nel Pci non soltanto da me ma da larga parte dei dirigenti del partito e non fu più utilizzata dallo stesso Berlinguer. Ma ammesso che la Nato possa aver avuto un ruolo nell'Europa dei blocchi, ora il mondo è diverso, non c'è pericolo: non c'è l'Urss né il Patto di Varsavia».

In Europa però non mancano i rischi per la sicurezza...

«Servono nuove formule. Se la Nato vuole garantire la sicurezza continentale deve non solo cambiare nome ma sostanza. C'è poi una questione politica. L'Europa con l'Euro si unisce, si emancipa dal dollaro e compete col dollaro. L'Ue deve seguire la stessa strada sulle questioni economiche, sociali e della sicurezza. Serve una organizzazione europea che superi la Nato, che ci emancipi dagli Usa».

D'Alema ritiene invece che la difesa europea deve essere un pilastro forte della Nato.

«Capisco ma non condivido il ragionamento di D'Alema. Se si tratta di fare i primi passi verso l'emancipazione dagli Usa avrà il nostro appoggio. Restare nella Nato significa invece non liberarsi dalla supremazia Usa. Una scelta che ci trova contrari e siamo in sintonia con il Papa».

«Il presidente del Consiglio avrà il nostro appoggio solo se si tratta di avviare l'emancipazione dagli Usa»

Si sente più vicino al Pontefice che a Massimo D'Alema?

«Non sono religioso e non appartengo a coloro che strumentalizzano la religione, ma prendo atto che il Pontefice dichiarando "c'è una sola superpotenza al mondo" ha posto il problema della mancanza di equilibrio internazionale. Gli Stati Uniti possono fare quello che vogliono. I bombardamenti sull'Iraq sono selvaggi, da gangster: li fanno contro l'opinione di tutti, non tengono conto degli alleati, a parte Londra, se ne infischiano perfino dell'Onu».

Allora perché il governo ha taciuto sugli ultimi attacchi?

«Credo che questo si spiega con una forte pressione italiana per la via diplomatica, lo stesso Mattarella ha chiesto la riduzione dell'embargo all'Iraq. Se non fosse così la mia reazione sarebbe assai differente. Le critiche del governo agli Usa sull'Iraq sono state ben più dure di quelle sollevate in passato da Prodi perché D'Alema viene da una certa storia e nel governo ci sono i ministri comunisti».

Poi però D'Alema ha corretto il tiro con gli americani, arrivando a dire che la concessione delle basi alla Nato è un problema che non si pone....

«Interpreto diversamente quelle parole. D'Alema ha solo detto che facciamo parte della Nato. Ed è vero, purtroppo. Ma proprio per questo stiamo lavorando in seno alla Nato ad una soluzione diplomatica in Kosovo che eviti l'attacco Usa».

E se ci fosse l'attacco?

«Non ci sarebbe il consenso dei comunisti italiani né sul principio del ricorso alla forza per risolvere i conflitti né sull'utilità di un intervento armato in una regione a rischio né sulla concessione delle basi da parte del Parlamento italiano».

Non sarebbe dunque un atto dovuto concedere le basi?

«Assolutamente no».

E l'offerta di D'Alema di inviare i soldati in Kosovo?

«Ricordiamoci che non solo la Germania, ma anche l'Italia, al tempo del fascismo, mise a ferro e fuoco la Jugoslavia. Sarebbe bene che ad inviare i soldati per un'interposizione non fossero Paesi che evocano in quelle popolazioni ricordi tremendi».

Non crede che l'intervento in Kosovo potrebbe evitare nuove ondate di profughi?

«La crisi in Kosovo non riguarda l'immigrazione se non in modo molto indiretto. Un intervento Nato aggraverebbe solo la situazione. Per fermare i clandestini bisogna applicare le leggi, non bombardare i serbi».

La Nato sta discutendo i suoi nuovi compiti e l'interrogativo è se potrà intervenire fuori-area. Come la pensa?

«Sono contrario ai nuovi compiti che si vogliono assegnare alla Nato. La nostra opposizione è fermissima. Bisogna ridiscutere tutto. Il mondo è cambiato. Lo dimostra il fatto che mi richiamo alle parole del Papa. Troviamo il modo per impedire agli Usa di fare ciò che vogliono. Questa è la vera esigenza di sicurezza che potrebbe essere garantita dall'Onu, assegnando ad essa un contingente di intervento militare come previsto dalla Carta. Intellettuali e democratici italiani devono alzare la voce».

Il suo linguaggio è molto diverso da quello di D'Alema...

«C'è una diversità culturale, perché mi rifaccio a posizioni condivise dalla Chiesa cattolica, e c'è una diversità politica, dove la Chiesa non c'entra. Io, non religioso, mi sento più vicino alle parole del Papa».

Maurizio Molinari



Armando Cossutta leader dei Comunisti italiani

Scriverà con Mancino una lettera di richiamo

Violante al governo «Fate troppi decreti»

Folloni: la questione sarà posta al prossimo Consiglio dei ministri

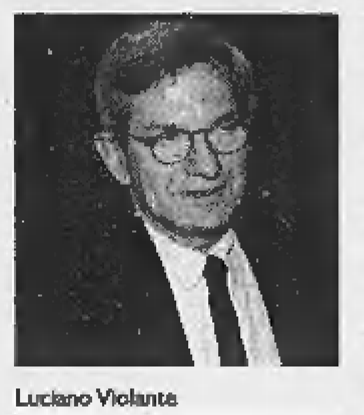
ROMA
DALLA REDAZIONE

Il presidente della Camera Luciano Violante, nella conferenza dei capigruppo che si è tenuta ieri a Montecitorio, ha criticato il varo eccessivo di decreti legge da parte del governo. Violante ha spiegato che intende discutere di questo argomento con Nicola Mancino. Il secondo passo, quindi, sarà quello di una lettera congiunta dei presidenti di Camera e Senato all'indirizzo del presidente del Consiglio Massimo D'Alema per segnalargli il problema e ricordargli che l'esecutivo precedente si era già impegnato con il Parlamento a ridurre questo tipo di provvedimenti.

Luciano Violante ha posto la questione del crescente numero dei decreti varati dal governo-D'Alema dopo che gli erano giunte sollecitazioni in questo senso da parte dei deputati. In particolare, erano stati i capigruppo della maggioranza a sollevare delle obiezioni. E lo avevano fatto già due giorni fa nel corso di un incontro con il vice presidente del Consiglio Sergio Mattarella.

In quell'occasione tutti i presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza avevano chiesto all'esecutivo di dare «forti segnali di governabilità» e avevano sottolineato che, per raggiungere questo obiettivo, «bisognava ridurre il numero dei decreti legge» che «rischiavano di intasare i lavori del parlamento».

Quello del numero dei decreti è un problema a cui il presidente della Camera è stato sempre sensibile. Già all'epoca del governo Prodi, infatti, Violante aveva sollecitato l'esecutivo a non eccedere nel numero dei provvedimenti. In seguito, dopo la sentenza con cui la Corte costituzionale aveva bloccato la reiterazione dei decreti, Prodi aveva preso l'impegno di ricorrere con parsimonia allo strumento del decreto legge. Adesso, la questione si pone di nuovo (nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri sono stati varati cinque di questi provvedimenti). Perciò Violante è tornato alla carica. E durante la conferenza dei capigruppo il presidente della Camera ha spiegato che il numero di decreti varati finora non risponde agli impegni che erano stati già assunti dal precedente esecutivo. Inoltre, sia Violante che i presidenti dei gruppi parlamentari, nel corso dell'incontro, hanno sottolineato che alcuni provvedimenti non hanno il carattere dell'urgenza. L'esecutivo, comunque, ha già inviato un segnale alla Camera, attraverso il ministro per i Rapporti con il Parlamento Guido Folloni, il quale ha assicurato a Luciano Violante che porrà la questione alla prossima riunione del Consiglio.



Luciano Violante

A Roma, dopo la protesta per il rinvio delle Rsu

Rissa tra Cgil-scuola e Cobas Una insegnante in ospedale

ROMA. Rissa tra professori davanti alla sede della Cgil scuola di Roma. Tutto sarebbe cominciato quando alcuni militanti dei Cobas, un centinaio circa, sono arrivati davanti alla Cgil, dopo un sit in al ministero della Pubblica Istruzione per protestare contro le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali, rinviate al prossimo anno. Alcuni manifestanti, armati di megafono, avrebbero iniziato la protesta; altri avrebbero cominciato a attaccare manifesti contro la Cgil. A questo punto, alcuni sindacalisti, quattro-cinque persone, sarebbero usciti dalla sede con l'intenzione di staccarli.

Una insegnante avrebbe tentato di raccogliere un manifesto. Ma, secondo la versione dei Comitato di base, un sindacalista si sarebbe avventato contro di lei colpendola con calci e pugni. Gli altri manifestanti sarebbero intervenuti in difesa della donna. La rissa è stata sedata dalle forze dell ordine. Nel tafferuglio, anche un carabiniere è stato preso a calci. Una insegnante è stata ricoverata in ospedale.

Diversa la versione del sindacato: «Grave aggressione alla Cgil-scuola da parte dei Cobas - riferisce una nota del sindacato -. Un piccolo gruppo di aderenti ai Cobas ha tentato di invadere la nostra sede, urlando slogan e gravi insulti con l'altoparlante, spintonando e aggredendo». «Un episodio molto grave», commenta il segretario Enrico Panini; che aggiunge: «Con un atto del genere è stato superato ogni livello di pur legittima differenza di opinione su temi sindacali. Questi comportamenti configurano atteggiamenti illeciti e al limite di una vera e propria inciviltà sindacale». [Agi]

Per la maturità

Indennità esami più pesante ai commissari

ROMA. Busta paga più pesante per i professori commissari d'esame per la maturatà. La Camera ha definitivamente approvato con 313 sì, 24 no (quasi tutti della Lega Nord) e un astenuto un provvedimento che aumenta di 120 miliardi lo stanziamento previsto. Con il nuovo stanziamento i soldi disponibili per i commissari arrivano a poco più di 300 miliardi. I fondi saranno ripartiti tra i circa 137 mila docenti coinvolti nel prossimo esame conclusivo del ciclo superiore. Professori che lavoreranno 18 giorni per esaminare circa 530 mila candidati di cui 120 mila privatisti. Cinquantasettemila professori saranno incaricati di vagliare i privatisti. A questi ultimi andrà il compenso più basso, circa 350 mila lire. Per i membri interni la nuova legge dovrebbe assicurare circa un milione e 100 mila lire in più. Per i commissari esterni il compenso si aggirerà intorno al milione e 600 mila lire, i presidenti di commissione guadagneranno intorno ai due milioni. [Ansa]

Sì del gip all'accusa

Diffamò la Ariosto Cesare Previti rinviato a giudizio

ROMA. «Ancora non trovo a Milano un pm che indaghi sulle bugie della Ariosto, su chi le ha fatto dire quel che ha detto. Perché la procura sa benissimo che quella donna mente sapendo di mentire». Per aver pronunciato queste parole in una intervista concessa due anni fa a «Repubblica», il deputato Cesare Previti è stato rinviato a giudizio a Roma per diffamazione nei confronti della donna, la "superteste «Omega» del processo «toghe sporche» in corso a Milano.

A disporre il rinvio a giudizio dell'ex ministro della Difesa è stato il gip del tribunale di Roma Pierfrancesco De Angelis che ha accolto la richiesta del pm Pietro Giordano. Il giudice ha prosciolto, «perché il fatto non sussiste» il direttore di Repubblica Ezio Mauro, accusato di omesso controllo, e il giornalista Stefano Marroni, autore dell'articolo. [Agi]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 26 GENNAIO 1999

Collura Elisa; **Demasi** Ludovica; **El Fahim** Zakaria; **Ezzahr** Kholoud; **Fusano** Sara; **Garcea** Martina; **Gelali** Miriam; **Graziano** Giacomo; **Hanoun** Khadija; **La Marca** Daniele; **Liguori** Francesco; **Misserianni** Luana; **Pagliardini** Silverio; **Politano** Lorenzo; **Prete** Christian; **Rota** Ilaria; **Sassano** Eleonora; **Severino** Lucia; **Somek** Ionatan; **Tavani** Luca; **Vargas Vigo** Valeria.

MORTI DENUNCIATI IL 26 GENNAIO 1999

Presso Case di Cura, di Riposo o Istituti Religiosi: **Gasparini** Beatrice, di anni 90, Casa di Riposo Carlo Alberto, nata a Torino; **Cerruti** Angiolina, a. 91, Istituto Adorazione viale Curreno 21, n. a Torino; **Benetazzo** Luigi, a. 84, Casa di Cura San Paolo, n. a S. Angelo di Piove di Sacco (PD).

Ospedali: **Massi** Ivana ved. **Baini**, di anni 84, Molinette, nata a Cascina (PI); **Orlsca** Emanuele, a. 87, Molinette, n. a Torino; **Pallazzi** Alba ved. **Garbarino**, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Lubiato** Maria Antonia ved. **Borrelli**, a. 89, Amedeo di Savoia, n. a Mestre ora Venezia; **Arduino** Angelina in **Tlesgo**, a. 74, Molinette, n. a Venasca (CN); **Emiliani Lebrune Maria** ved. **Bobbio**, a. 82, Gradenigo, n. a Faenza (RA); **Massai** Franca ved. **Marol**, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Piombino (LI); **Boscolo** Onorina ved. **Parasacco**, a. 57, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Vercelli; **Specchio** Pietro, a. 66, Molinette, n. a Cerignola (FG); **Di Filippo** Teresa Maria ved. **Cutrone**, a. 87, Molinette, n. a Tunisi (Tunisia); **Puma** Vittorio, a. 80, Martini, n. a Tunisi (Tunisia); **De Paolo** Benedetta Maria ved. **Vangi**, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Corato (BA); **Freddi** Vanda, a. 70, Martini, n. a Alessandria; **Valleri** Maria Carmela ved. **Scarciglia**, a. 92, Martini, n. a Fragagnano (TA); **Riella** Domenica ved. **Zaltron**, a. 93, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Gravedona (CO); **Bertorello** Giovanni, a. 87, Molinette, n. a Corneliano d'Alba (CN); **Dezzani** Alfredo, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Castell'Alfero (AT); **Savio** Giuseppe, a. 55, Molinette, n. a Cuorgnè (TO); **Nuzzolese** Anna Rosa in **Bugge**, a. 59, Ospedale Evangelico Valdese, n. a Torino; **Magagnin** Claudia in **Piroddi**, a. 29, Mauriziano, n. a Torino; **Chalmas** Modesto, a. 88, Martini, n. a Alessandria, **Canadese** Maria ved. **Brusaschetto**, a. 94, Cottolengo, n. a Susegana (TV); **Gambino** Adriana ved. **Canzoneri**, a. 78, Martini, n. a Torino; **Ferrari** Angiolo, a. 86, Giovanni Bosco, n. a Piombino (LI); **Maria** Aldo, a. 80, Maria Vittoria, n. a Torino; **Cravero** Domenico, a. 62, Molinette, n. a Torino.

Presso residenze: **Adesso** Edoardo, di anni 89, strada Monte Cucco 62, nato a Bari; **Scaringella** Francesco, a. 62, via Leini 60, n. a Torino; **Sergio** Raffaele, a. 82, via F. Cigna 59, n. a Andria (BA); **Fioriell** Severina ved. **Forina**, a. 87, via Podgora 1, n. a Cerignola (FG); **Perano** Giacomo, a. 72, via Barletta 140, n. a Fossano (CN); **Molino** Margherita ved. **Cugno**, a. 90, via Filadelfia 122, n. a Torino; **Lago** Luigia ved. **Zarlo**, a. 69, via Biscarra 25, n. a Galliera Veneta (PD); **Ariena** Angela ved. **Carmagnola**, a. 92, via Condove 11, n. a Robbio (PV); **Gargano** Giuseppe, a. 82, strada Val San Martino Comunale 105, n. a Torino; **Ambrogio** Antonio, a. 78, via Sibiana 103, n. a Mondovì (CN); **Mariano** Angiolina ved. **Amedo**, a. 102, via Avigliana 30, n. a Torino; **Dassisti** Francesco, a. 85, via Lauro Rossi 39, n. a S. Ferdinando di Puglia (FG); **Goria** Dorien, a. 82, via Arduino 39, n. a Tigliole (AT); **Mariano** Elvira Maria ved. **Colazzo**, a. 73, via N. Oxilia 23, n. a Galatone (LE);

Medicina Legale: **Destefanis** Paola, a. 26, n. a Torino.

Nati 21 - Morti 44

E' mancato
Giovanni Miniotti
anni 83
Lo annunciano la moglie Maria, le figlie Rosella e Bruna, generi, nipoti. Funerali venerdì 29, ore 10,00 Parrocchia Madonna di Campagna. No fiori.
— Torino, 26 gennaio 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Vicario
Ne danno il triste annuncio la moglie Iliana, il figlio Marco con Angela, cognati, nipoti e parenti tutti. Il Santo Rosario avrà luogo giovedì 28 ore 20 nella parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, i funerali avranno luogo in Brusasco (TO) venerdì 29 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 27 gennaio 1999.

Laura con Stefania, Silvana e Carlo con Davide e Federico ricorderanno sempre con tanto affetto zio LUCIANO.

Ezio, Miranda, Milena, Giancarlo sono vicini a zia Ivana e Marco.

Paolo, Rita e Piero Bosso sono vicini a Iliana e Marco nel loro grande dolore.

Caro signor VICARIO sarà sempre nei nostri cuori. I collaboratori dell'Organizzazione Emmevi S.r.l.

Domenico Fogli e Lucia Di Gennaro partecipano al dolore della famiglia Fogli - Vicario per la scomparsa improvvisa del cognato
Luciano Vicario
— Torino, 26 gennaio 1999.

La famiglia Donati Rosso partecipa al dolore della famiglia Fogli - Vicario per la scomparsa improvvisa del signor
Luciano Vicario
— Torino, 26 gennaio 1999.

L'Amministratore unico dottor Claudio Bernati, il direttore tecnico dottor Augusto Fogli, il consulente legale avv. Simona Fentanero, il consulente tecnico dott. arch. Renato Rossi e tutti i collaboratori dello studio Fogli & associati Srl sono vicini alla famiglia Fogli - Vicario per l'improvvisa dipartita del signor
Luciano Vicario
— Torino, 26 gennaio 1999.

Augusto, Giulia, Gianmarco Maria Fogli e Nadia Vittoria Grillo partecipano al dolore della zia Ivana e del cugino Marco per il grave lutto che improvvisamente li ha colpiti.

Marco Paolo e Luciana Vigone vi sono vicini in questo triste momento.

La Rovelli-Metalik SpA partecipa al grave lutto della signora Iliana Fogli e famiglia per la scomparsa del MARITO.

Angela con mamma e papà sono vicini a Marco e alla sua mamma con tanto affetto.

La ditta Piersantelli srl partecipa al dolore di Iliana e Marco.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Oreste Putto
di anni 71
Lo annunciano: la moglie Mariuccia; la figlia Paola, il genero Saverio, e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 c.m. alle ore 10 nella parrocchia S. Natale.
— Torino, 27 gennaio 1999.

Ely e Franco Monari sono affettuosamente vicini a Paola e alla sua mamma.

I condomini, gli inquilini e l'amministratore dello stabile di c.so Orbassano 219/221 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Oreste Putto
— Torino, 27 gennaio 1999.

Lelia e Germana hanno perso la loro mamma
Angiolina Mariano ved. avv. Amedo
anni 102
Ne danno il doloroso annuncio, a funerale avvenuto, Lelia con Lionello e Nicoletta; Germana con Claudio, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle signore Bianca e Maddalena.
— Torino, 24 gennaio 1999.

Munita dei conforti religiosi, dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia, è serenamente mancata
Teresina Mattioda ved. Antoniotti
di anni 93
L'annunciano i figli Rinaldo, Luigina e Liliana con le rispettive famiglie. Sorelle, cognata, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali in parrocchia a Castellamonte venerdì 29 alle ore 15,30.
— Castellamonte, 27 gennaio 1999.

La SO.GE.CO partecipa al lutto della signora Luigina per la perdita della MAMMA.
— Cuorgnè, 27 gennaio 1999.

I soci del Lions Club Alto Canavese partecipano commossi al dolore di Rinaldo Antoniotti e famiglia per la perdita della MAMMA.

Sono vicini a Rinaldo e famiglia
Roberto Laura Favero
Piergiorgio Franca Peralli
Riccardo Stefania Grassi
Carlo Alda Demarchi
Giovanni Rossi
Oscar Jucci Maria
Salvatore Annamaria Ferro
Rino Anna Lamarca
Maurizio Paola Sandretto
Sergio Alda Bertot.

Le famiglie Cinotto Gioannini Paradotto prendono parte al dolore di Luigina e Dante e famiglie Antoniotti e Perona.

E' mancata ai suoi cari
Mariella Gardetto in Alme
anni 39
L'annunciano il marito Bruno, mamma, papà, suoceri, sorella, cognato, cognata, parenti tutti. Funerali in Leinì venerdì 29 corr. alle ore 14,45 nella Chiesa Parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 26 gennaio 1999.

Le Direzioni Comital e Comital Cofresco ed i colleghi prendono parte al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa di
Mariella Gardetto
— Volpiano, 27 gennaio 1999.

Santino, Carla, Danilo e famiglia partecipano al dolore di Bruno.

Antonella Bonazzi e Claudio Cagliero sono vicini a Bruno e famiglia in questo doloroso momento.

Ti ricorderò sempre. Cinzia.

Venuta sera,
Gesù disse:
«Passiamo all'altra riva».
Ha concluso la sua lunga e operosa vita terrena un marito, papà, nonno e bisnonno affettuosissimo
Giovanni Monaco
ex Dirigente FIAT
anni 84
Lo piangono la moglie Ines Marchetto, i figli Francesco con Maria, Mariantonietta con Ettore, Franca con Gianluigi; i nipoti Luigi, Gianluca, Giovanni, Paolo, Francesca, Alessandro, Giovanna con le rispettive famiglie ed i piccoli Costanza e Riccardo. I funerali avranno luogo a Spineto di Castellamonte venerdì 29 alle ore 10,30 partendo dalla Villa Rodolojo di Moncalieri.
— Moncalieri, 26 gennaio 1999.

Mariuccia, Ambrogio e Silvia partecipano al dolore per la morte dello zio
Giovanni Monaco
— Torino, 27 gennaio 1999.

Agostino, Maria Savia, Francesco e Alberto Volpatto partecipano al dolore.

Dopo molta sofferenza riposa
Elvira Baldi Perrin
Lo annunciano Silvia e Paola, il cognato Ermanno con Anna. Grazie a Roberta e Felicia per il lungo affetto. Grazie a Casa Amica di Chiomonte per la calda assistenza.
— Torino, 26 gennaio 1999.

E' mancato
Rino Bobba
anni 90
Ringraziandolo per il bene che ci ha voluto l'annunciano la moglie Delfina, la figlia Rosalba, il nipote Maurizio con la moglie Isabella ed il piccolo Gabriele. Per orario funerali telefonare al n. 011 / 530058.
— Torino, 27 gennaio 1999.

Condomini, Inquilini, Custodi, Amministratore Condominio «Le Sirene» partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del Sig.
Corinno Bobba
— Torino, 26 gennaio 1999.

E' mancata
Elena Scarani
anni 17
Lo annunciano con dolore mamma, papà, sorella, parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino Ospedale Maria Vittoria venerdì 29 gennaio ore 13,30 per Venaria, ove saranno luogo i funerali alle ore 14,15 nella Parrocchia S. Francesco.
— Torino, 25 gennaio 1999.

Profondamente addolorati sono affettuosamente vicini alla famiglia per l'improvvisa scomparsa dello stimato Amico e Presidente onorario dell'Associazione
prof. Mario Coppo
il Consiglio Direttivo e tutti i Soci della Società Italiana di Gastroenterologia.
— Roma, 27 gennaio 1999.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
Fr.·. Enrico Bergesio
I fratelli della R.·.L.·. Erasmo profondamente addolorati.
— Torino, 27 gennaio 1999.

... comunque siamo sempre insieme. Claudio e Lia, Pippo e Barbara.

Ci ha lasciati
Rosa Brignolo ved. Fraquelli
Lo annunciano i figli Carla e Giulio con le rispettive famiglie. Un ringraziamento al dott. Tudisco e personale tutto della casa di cura La Quiete. Per orario funerale telefonare 011 3094257.
— Torino, 27 gennaio 1999.

E' mancata
Teresa Ferrero ved. Fenoglio
anni 87
Ne danno il triste annuncio la figlia Rosilde con Ugo Picco, le nipoti Erika e Fulvia, parenti tutti. Funerali il 28/1 ore 10.00, parrocchia di corso Vercelli 206. Grazie alle sig.re Franca e Mimma per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 26 gennaio 1999.

Cara NONNA, Rospy ti sarà sempre grata di averle salvato la vita. Ciao Erika e Fulvia.

Cristianamente ci ha lasciato
Pietro Guerrina
Anziano FIAT Ferriere
Tristemente lo annunciano la moglie Luigia, la figlia Claudia, il fratello Luigi e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al nº 011 / 2161.278. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca contro il cancro.
— Torino, 27 gennaio 1999.

E' mancato ai suoi cari
Alvaro Bastianini
I funerali inizieranno dalla chiesa Santa Rita ore 8,15 venerdì 29 gennaio.
— Torino, 26 gennaio 1999.

Cristianamente è mancata
Lina Rota ved. Violino
anni 92
Ad esequie avvenute lo annunciano addolorati il figlio Gianni, nipoti e parenti tutti.
— Venaria, 27 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Bilucaglia
Addolorati lo annunciano la sua Lina con Piero e Luigi, i fratelli Silvano con Teresa Danilo e Silvia; Jolanda con Giuseppe Mauro Paola ed Antonio; Marisa con Ruggero e Graziella, parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 11,45 parrocchia Santi Apostoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 gennaio 1999.

E' mancato
Giulio Costa
Lo annunciano: la moglie Lucia, i figli Alessandro, Giuseppe e Fabio con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 28 alle ore 15 nella parrocchia di Lombardore.
— Cuorgnè, 27 gennaio 1999.

E' mancata
Wilma Costa
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Luigina Egle Franco. Funerali giovedì c.m. ore 11,45 presso Cappella Ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 27 gennaio 1999.

Ci ha lasciati
Carla Gribaldi Ghio
Santa Messa di Trigesima venerdì 29 ore 18 San Giuseppe Cafasso.
— Genova - Torino, 29 dicembre 1998.

Dopo breve malattia, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Cravero in Guglielminotti
anni 54
Ne danno il doloroso annuncio la mamma Carolina, il marito Marino, la figlia Michela, con il piccolo Alessandro, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 10 nella Parrocchia S. Pio X della Falchera. Tumulazione nel cimitero di Caselle.
— Torino, 26 gennaio 1999.

Vittoria e Pino Bertotti abbracciano affettuosamente l'amico fraterno Marino e famigliari e partecipano al loro grande dolore per la scomparsa della cara LUCIA.

ANNIVERSARI

1979 1999
Francesco Moncelli
I tuoi cari con l'affetto e il rimpianto di sempre.

1994 1999
Marisa Varnier Catolla Cavalcanti
S. Messa Cappella ospedale Maria Vittoria 29 gennaio ore 18,30.

1991 1999
Paolo Berruto
Sempre ricordato con immutato affetto.

L'ex Premier avrebbe già incassato il sì di molti «papabili», nella cordata anche Luigi Abete

Prodi prepara la lista per le europee

Ma l'incognita resta Ciampi

ROMA. Quella mattina la mamma della signora Prodi aveva preparato uno squisito pasto padano e Carlo Azeglio Ciampi aveva gradito assai l'accoglienza: «Ottimo pranzo, veramente ottimo». Venti giorni fa a Reggio Emilia, nella casa della suocera di Romano Prodi, il Professore si era rivisto con Carlo Azeglio Ciampi dopo che, per quasi tre mesi, i due si erano persi di vista, sebbene si fossero parlati al telefono. Alla fine di quella chiacchierata in famiglia (le due mogli sono biscugine) Prodi ha cercato di capire se Ciampi, al momento opportuno, possa far calare la sua benedizione sul partito «ulivista» del Professore. Durante il pranzo di Reggio non sono venute risposte impegnative e d'altra parte l'entourage di Ciampi esclude che il ministro possa far scelte di parte perché intende restare fedele al suo ruolo di *civil servant*. Ma se dopo la «lotteria» del Quirinale, Ciampi sarà restato al suo posto, gli uomini di Prodi confidano che il ministro dell'Economia possa convincersi a spendere il suo prestigio a favore del nuovo «partito» ulivista.

E intanto la «febbre da reclutamento» è già alta. Anche se ieri Prodi ha fatto slittare di qualche giorno la data della sua decisione finale, la ricerca dei candidati sta impegnando quasi a tempo pieno il Professore che trascorre diverse ore al telefono. Prodi, fanno sapere i suoi, ha già incassato diversi sì, ma condizionati: «Prima dell'ufficializzazione della lista, non fate trapelare il mio nome...». Ma qualcosa filtra. Prodi ha chiesto di essere della partita a Luigi Abete e l'ex presidente di Confindustria sta riflettendo: l'incarico alla Bnl lo frena, ma se Abete rompesse gli indugi sarebbe già pronto un posto nella «testa di lista» della circoscrizione dell'Italia centrale. Gli unici ad essere già oggi ineleggibili sono i ministri in carica, ma a Prodi hanno già promesso di fare da sponsor alla lista due ministri del governo D'Alema: Enrico Micheli e Tiziano Treu.

Tra coloro che sarebbero tentati dall'ipotesi di una candidatura il filosofo Gianni Vattimo, il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio, diversi imprenditori del Nord-Est con in prima fila Tognana, l'ex avvocato di Berlusconi Vittorio Dotti, mentre Nicolò Lipari, Marco Ivaldo, Romolo Pietrobelli sono alcuni tra i firmatati di un appello scritto da Pietro Scoppola (dopo una chiacchierata con Prodi) e rivolto al Ppi perché accetti un'impostazione «ulivista». Ma un piccolo terremoto è in vista anche in Parlamento: Prodi e Di Pietro hanno deciso di accelerare la formazione di due gruppi parlamentari. Alla Camera i seguaci di Di Pietro sono 9, quelli di Prodi si sono momentaneamente assottigliati (sono 4-5), ma in compenso sono dati in avvicinamento ulivisti di vecchia data come Furio Colombo e Vincenzo Siniscalchi. Di più: il progressivo sfarinamento di Rinnovamento italiano potrebbe far transitare al gruppo misto (e poi al gruppo ulivista) una decina di deputati. Tra questi l'ex ministro Augusto Fantozzi, Gianni Rivera ed Ernesto Stajano.

Ma assieme alle trasmigrazioni, ci sono anche le grane. La prima: come bilanciare le «teste di lista»? La legge non impedisce allo stesso candidato di presentarsi in più circoscrizioni e dunque in linea teorica le due «prime donne» della lista - Prodi e Di Pietro - potrebbero presentarsi in tutte e cinque le circoscrizioni: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole. Gli amici di Di Pietro fanno sapere di tifare per questa soluzione («una coppia d'assi che "tirerebbe" la lista in modo eccezionale») e d'altra parte nell'ultima riunione a porte chiuse Prodi ha detto: «Se ci corre, si corre per vincere». Ma i big di seconda linea - Rutelli, Cacciari, Leoluca Orlando - ci staranno? Se alla fine la «coppia d'assi» salterà, Prodi dovrebbe guidare la lista nel Nord-Ovest e nel Nord-Est, Rutelli al Centro, Di Pietro nel Sud, Leoluca Orlando nelle isole (Enzo Bianco avrebbe deciso di dare *forfait*). E c'è già chi è pronto a scommettere sulle gelosie tra i tre movimenti. «Questo sarà l'ultimo dei problemi - giura Willer Bordon, coordinatore dell'Italia dei Valori -, sappiamo a memoria che la forza del nostro progetto sta anche nella limpidezza delle procedure. Sicuro: non ci saranno quote, ma soltanto spazio alla qualità». Ma nelle riunioni informali dei tre movimenti ha cominciato a circolare un enigma un po' angoscioso: nei 5000 comuni e nelle 70 province nei quali si voterà assieme alle Europee, gli ulivisti appoggeranno lo stesso candidato del centrosinistra e dunque dell'odiato Udr di Cossiga?

Fabio Martini

IL 13 FEBBRAIO

Centocittà, appuntamento a Roma

ROMA. Ci saranno anche Romano Prodi e Antonio Di Pietro, oltre a centinaia di sindaci di città grandi e piccole, il 13 di febbraio a Roma al Palaeur per il battesimo ufficiale di «Centocittà». L'annuncio arriva dal «Costanzo Show», che ha ospitato un dibattito sul movimento dei sindaci al quale sono intervenuti i primi cittadini di Roma, Catania e Belluno, Francesco Rutelli, Enzo Bianco e Maurizio Fistarol, contrapposti al segretario dell'Udr Clemente Mastella. Un'altra giornata importante per il movimento, sarà la prossima riunione dei comitati per l'Ulivo, sempre a Roma il prossimo 3 febbraio. Sia Bianco che Rutelli hanno precisato che sulle liste con Prodi e Di Pietro non è stata presa alcuna decisione e hanno ripetuto che Centocittà «non vuole essere, né sarà l'ennesimo partito o partitino». Sarà il tentativo di «riaggregare e unificare», nel quadro di un bipolarismo completo, forze politiche che oggi marciano divise. Un proposito che continua a non convincere Mastella. [AdnKronos]



A sinistra: Romano Prodi



A destra: Antonio Di Pietro



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Rutelli «provoca» Napolitano: meglio i sindaci. Salvi: vergognati

Il funzionario non funziona più

TACI tu, funzionario di partito...

Di tutte le nuove offese, di tutte le inedite insolenze che l'attuale stagione reca con sé, la più sintomatica è quella risuonata ieri in un saliscendi di battibecchi e ripensamenti sul tema - ormai piuttosto scabroso, come si deduce - del funzionario di partito. Protagonisti Napolitano, Rutelli e Salvi. Lo spunto dell'accesa disputa triangolare all'interno della sinistra è la questione dell'eventuale incompatibilità tra il mandato di sindaco e quello di eurodeputato. Anche ieri se n'è discusso al massimo livello (da D'Alema a Berlusconi) e con chiari anche se spesso non confessabili intenti politici. Con qualche inevitabile semplificazione si può dire che chi, nella maggioranza, teme la concorrenza elettorale del «partito dei sindaci» ha a cuore l'incompatibilità. Mentre i sindaci e chi nel Polo ha tutto l'interesse di favorire tale concorrenza è fermamente contrario. I tempi stringono.

Bene, in questa atmosfera già un po' nervosetta Napolitano ha ricordato con un certa brusca risolutezza ai sindaci che, una volta eletti a Strasburgo, per l'effetto di una risoluzione europea dovranno comunque optare. Rutelli ha reagito pure lui con qualche risentimento: «Gli italiani si sentono sicuramente molto più rappresentati dai sindaci e dagli amministratori che non - ed ecco che si mette a fuoco l'insolita polemica - da funzionari di partito».

Poteva finire lì. E invece è subito insorto il presidente dei senatori della sinistra democratica Salvi. A difesa di Napolitano - e si capisce - ma non della categoria, un tempo rispettabile dei funzionari di partito. Anzi. Ecco comunque la dichiarazione di Salvi, a suo modo esemplare di un clima: «La volgarità dell'attacco di Rutelli a Napolitano si commenta da sola. Definire "funzionario di partito", in termini spregiativi, una personalità di primo piano della democrazia italiana non meriterebbe altra valutazione se non ricordare che Rutelli non risulta aver svolto nella sua vita attività diversa da quella di funzionario di partito fino a quando fu candidato del pds alla carica di sindaco di Roma».

La situazione, a questo punto, si sarebbe potuta così sintetizzare: un funzionario di partito (Rutelli) ha commesso il grave torto di ritenere Napolitano un funzionario di partito. Che Salvi, poi, non sia mai stato un funzionario di partito (essendo stato funzionario parlamentare, oltre che professore universitario) è circostanza che aggroviglia vieppiù il nodo della questione, con ulteriori ricadute di natura corporativa che definitivamente oscuravano la questione dell'incompatibilità.

Sennonché, in serata, reinterveniva Rutelli: «Smentisco tassativamente e diffido dal riferire che io mi sia rivolto a Giorgio Napolitano, tanto meno definendolo "funzionario di partito"». Egli è infatti «un autorevole uomo politico che riscuote rispetto e riconoscimento generale». In questo modo la disputa andava placandosi. Rutelli caldamente pregava di «non costruire sul nulla contrapposizioni gladiatorie che non hanno ragion d'essere»; Napolitano era ampiamente risarcito; Salvi neppure menzionato. L'unica a rimetterci, se si può dire, è la vecchia figura del funzionario di partito, ridotta a insulto scambievole, professione da schivare, categoria ormai priva di qualsiasi rispettabilità.

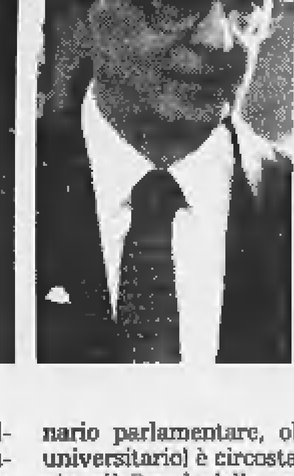
E' anche questo un segno dei tempi, tanto più in quella sinistra forgiata a immagine e somiglianza di tanti «funzionari di partito». Come altro definire, dal punto di vista dell'attività e dell'occupazione, gente come Togliatti, Nenni, Longo, Pajetta e Berlinguer? Anche Saragat, che pure veniva dalla Comit, divenne in fondo un «funzionario di partito». E pure Amendola, per cui l'adesione al pci fu addirittura una «scelta di vita».

Da questo modello viene anche D'Alema, convinto che la politica non è altro che «un ramo specialistico delle professioni intellettuali. Se c'è qualcosa che assomiglia ai partiti in ciò che di nobile sono stati nell'attuale crisi - disse nel marzo del 1997 al convegno di Gargonza - siamo noi. Facciamo tutti lo stesso mestiere». Un mestiere di cui oggi ci si vergogna. Un sentimento che, funzionari o non funzionari, lascia immaginare quanto sia profonda la crisi dei partiti.

Filippo Ceccarelli



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli



Giorgio Napolitano coordinatore Ds per le Europee

LA NOTA ROMANA

RIFORME BLOCCATE

«NON ho niente da aggiungere». Questa secca e disarmante dichiarazione resa ieri pomeriggio nella commissione Affari Costituzionali del Senato dal ministro per le Riforme Istituzionali Giuliano Amato ha colto un po' tutti di sorpresa. Ci si aspettava una nuova proposta, invece il ministro ha incrociato le braccia. Come mai? Un giallo?

LE ASPETTATIVE. La riunione di ieri della commissione era stata annunciata con discreta fanfara. E' di lì che potrebbe uscire una nuova proposta di legge elettorale che consenta: a) scenario massimo: legiferare in tempo utile per evitare il referendum; b) scenario intermedio: approvare almeno in un ramo del Parlamento (o anche solo in commissione) una nuova legge in modo che il referendum, ancorchè non evitato, sia svuotato di senso; c) scenario minimo: trovare almeno un accordo di massima su una nuova legge per il dopo, in modo che gli effetti del referendum sul quadro politico siano depotenziati.

Tre giorni fa il capogruppo diessino alla Camera Fabio Mussi, incoraggiando Amato ad andare avanti, aveva sostenuto che la sua prima proposta (quella del doppio turno eventuale) poteva costituire la base per una nuova legge che, essendo coerente con la filosofia del referendum, potesse consentire di evitarlo.

Ma ieri mattina, aprendo l'Unità, il ministro per le Riforme ha letto questo passaggio di un'intervista a Walter Veltroni, segretario dei democratici di sinistra: Domanda: «E la mediazione Amato a questo punto che fine fa?». Risposta: «Era una base di partenza. Ma è stata elaborata prima della sentenza dell Corte Costituzionale che ha dato via libera al referendum. Ora a quel quesito bisogna pur rispondere». Era una base, ma non lo è più. A chi deve dare retta Amato: al capogruppo del partito di maggioranza relativa o al suo segretario? Di fronte alla constatata esistenza di due Ds, Amato ha optato per un opportuno silenzio.

LO SCONCERTO. Il silenzio di Amato ha provocato non solo lo sconcerto di quelle componenti la maggioranza di centro-sinistra orientate per il «no» al referendum, ma anche quello di quei polisti berlusconiani che erano pronti a raccogliere un segnale di apertura. «Pronti» non è un'esagerazione, a quanto si racconta. Nei giorni scorsi i «messaggeri d'amore», le spolette, si erano dati parecchi da fare. Alcuni uomini di Silvio Berlusconi avevano contattato l'intendenza di Massimo D'Alema, altri lo stesso Amato. Ci si aspettava che Amato accennasse a una modifica della sua proposta nel senso di un doppio turno di collegio con una soglia d'ingresso che restringa a due soli contendenti il duello finale. La sua prima proposta non piace a Forza Italia perché, con un soglia al 12,5%, consentirebbe alla Lega di rimanere in gara fino alla fine. Ma un doppio turno di collegio con soglia alta e due soli finalisti sarebbe accettabile per Berlusconi.

Il Cavaliere, anche se oggi riunirà il comitato di presidenza di Forza Italia per indicare un «sì» di massima al quesito referendario con libertà di coscienza per il voto, appare sempre più per il «no». Anche ieri ha scaricato la carabina contro gli effetti perversi del referendum, nello stesso momento, più o meno, in cui D'Alema diceva con trasparente mancanza di entusiasmo di essere per il «sì» perché «è l'indicazione data dal mio partito». Tra i due c'è un obiettivo interesse a incontrarsi: Berlusconi diffida del «referendum di Di Pietro» e D'Alema teme possa far saltare il suo governo. Ma sembra che di mezzo ci sia il partito del presidente del Consiglio.

Paolo Passarini

E in futuro sarà utile anche a Veltroni e D'Alema

Inevitabile il partito di Prodi

SINEDDOCHE è la figura retorica con cui «si usa figuratamente una parola di significato più ampio o meno ampio di quella propria, ad esempio una parte per il tutto, il contenente per il contenuto».

E nominalismo è «negare agli oggetti della realtà ogni valore che vada oltre quello rappresentato dai relativi segni verbali». Così il Devoto-Oli.

Oggi chiarezza richiede di avere il coraggio di rinunciare alla forza comunicativa della figura retorica; di non avere nominalisticamente paura delle parole, per mirare invece alla realtà delle cose.

L'Ulivo è stato il tutto: si genera un equivoco se si continua a usare lo stesso nome per un'iniziativa che vuole raccogliere il consenso di una parte soltanto di coloro che l'hanno a suo tempo votato.

Partito è una parola screditata: ma una «cosa» che raccolga consensi, che selezioni candidati, che si presenti con un proprio simbolo ad elezioni politiche, potremo chiamarla movimento, unione, lega, comitato, potremo sottintenderne il nome, sempre partito è, questo è il nome che la Costituzione dà alle libere associazioni dei cittadini.

L'Ulivo non è stato un partito: il sistema politico italiano resta «una partitocrazia senza partiti», così come quello economico è ancora largamente un capitalismo senza capitali. Difettano le forme organizzative per raccogliere ed indirizzare, le une il risparmio al controllo delle imprese, le altre il consenso al controllo del Paese. Ma se i partiti come costose macchine politiche dell'ultima fase degenerativa non esistono più, restano i loro simboli, ultime stenografiche tracce di visioni politiche in cui pure molti si identificarono.

Romano Prodi ha il coraggio di costruire un partito, ha il realismo di rivolgersi ad una parte dell'Ulivo originario. Oltre alla sua capacità di suscitare entusiasmo, può ora far leva sul timore delle formazioni minori di scomparire a seguito del referendum: fondere, e non solo raccogliere, appartenenze diverse appare un obiettivo raggiungibile.

L'Ulivo evidentemente era un «contenente» troppo «ampio» per tradizioni troppo distanti: lo sforzo di coalizzarle tutte per un progetto non è bastato. Fonderne una parte in un partito è, probabilmente, la strada obbligata, l'unica percorribile, verso il bipolarismo.

In questa prospettiva, le «ragioni» di Romano Prodi appaiono destinate a ricongiungersi, domani, con quelle di Veltroni e di D'Alema: se oggi si rinuncia alla retorica e non si ha paura delle parole.

Franco Debenedetti

Cossiga attacca

«Romano ricorda il fascismo cattolico»

BARCELLONA. Prodi cadde da solo per aver convocato il vertice dell'Ulivo, dopo aver lasciato intendere di essere disponibile ad accogliere le «condizioni» poste dall'Udr per sostenere il suo tentativo di riformare il governo dopo la sfiducia. Niente «complotti», dunque. E' questa la risposta di Cossiga in un'intervista al quotidiano spagnolo «La Vanguardia», lo stesso che domenica scorsa aveva ospitato le accuse di Prodi a Cossiga.

Cossiga si fece negare al telefono quando Prodi lo cercò per 7 volte il giorno della crisi? «La verità è che in quei giorni Prodi e io avevamo un canale di comunicazione permanente», chiarisce l'ex Presidente che dà un giudizio duro sul futuro politico di Prodi e Di Pietro: gli ricordano «il fascismo cattolico», con la loro carica «peronista e giustizialista». «Constato che la verità di Cossiga sulla crisi del governo dell'Ulivo coincide con la mia», replica Prodi. Secondo l'ex premier Cossiga ha cercato la fine dell'Ulivo. [r. i.]

Un uomo giustiziato in Texas. Navarro: «presa in giro» il rinvio di un'esecuzione nel Missouri

Dal Papa lezione sul potere all'America

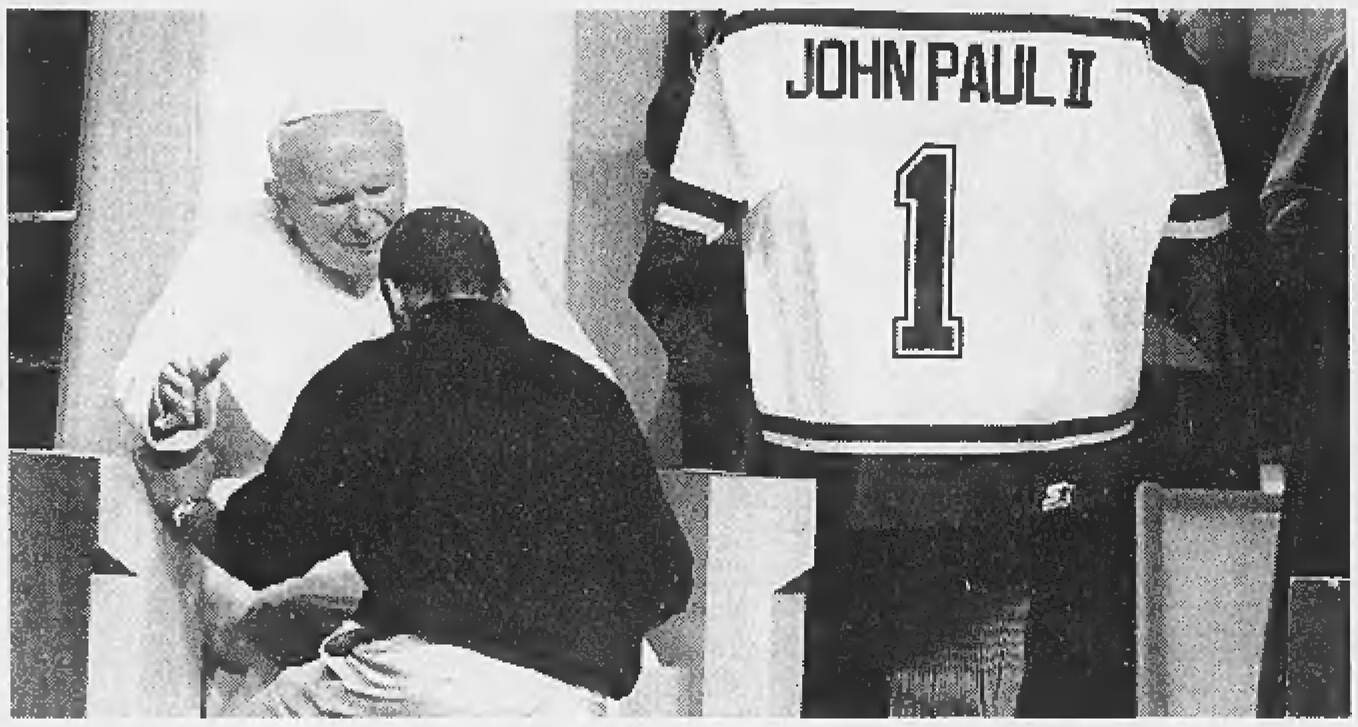
E un appello contro la pena di morte, «inutile e crudele»

SAINT LOUIS
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla lascia gli Usa con una preghiera, e un monito. Basta con la pena di morte, è la prima; ma il secondo è più ampio e impegnativo. Il potere è «giustificabile moralmente solo quando viene usato per il bene di tutti, quando è sensibile ai bisogni dei poveri e degli indifesi». Il monito chiaro riflette tutte le riserve del Pontefice sul modo in cui l'unica superpotenza rimasta amministra il mondo. E' il congedo del Papa, pronunciato nella vecchia basilica di Saint Louis, alla presenza di Al Gore, candidato alla Casa Bianca alle prossime Presidenziali: una piccola lezione sul potere. «I cambiamenti radicali nella politica mondiale aumentano la responsabilità dell'America di essere per il mondo un esempio di società veramente libera, democratica, giusta e umana. Vi è una lezione per ogni nazione potente nel brano che abbiamo recitato. Il potere è responsabilità, è servizio, non è privilegio». E ha concluso: «Quindi America, se vuoi la pace, opera per la giustizia».

Prima, la pena di morte. America, smetti di uccidere: la voce di Papa Wojtyla stanca, impastata, si leva a chiedere la fine della pena di morte nell'ultimo Paese a cultura occidentale in cui ancora lo Stato uccide. E' a Saint Louis, nel Trans World Dome, nella più grande Messa mai celebrata al coperto: oltre centomila persone. Parla lentamente, come se ogni parola gli costasse una fatica immensa. Chiede ai cristiani, non solo ai cattolici «di essere incondizionatamente a favore della vita». Dodici persone saranno giustiziate negli Usa a tutto febbraio. Nella notte in Texas Martin Vega, 52 anni, ha ricevuto un'iniezione letale per aver ucciso un uomo nel 1985. E ieri alle 12 avrebbe dovuto incontrare la stessa sorte proprio qui, in Missouri, Darrell Mease, di 42 anni, un drogato responsabile della morte di tre persone. Sarà ucciso il 10 febbraio. «Una presa in giro» ha detto Navarro. Ha aggiunto che fra le molte ragioni per cui il Papa è venuto qui c'è il ruolo del Missouri come Stato «giustiziere». La decisione, apparentemente cortese, presa dalle autorità del Missouri, ha comunque ferito il Papa. «Che fanno? - ha commentato Navarro, amaro - Prima lo vogliono uccidere; poi gli danno un Valium e gli dicono: aspetta, c'è il Papa. E dopo che il Papa se ne è andato lo ammazzano. Lo Stato deve sapere che questo è moralmente sbagliato».

Se non lo sapeva prima, adesso lo sa: gliel'ha detto ieri Giovanni Paolo II, fra gli applausi di centomila cattolici. «Un segno di speranza è costituito dal crescente riconoscimento che la dignità della vita umana non deve mai essere negata, nemmeno a chi ha fatto del grande male. La società moderna possiede gli strumenti per proteggersi senza negare in modo definitivo ai criminali la possibilità di ravvedersi. Rinnovo l'appello che ho fatto di recente affinché si crei un consenso per abolire la pena di morte, che è crudele e inutile».



Il Papa a Saint Louis ringrazia un giovane che gli ha regalato una maglietta della squadra di hockey locale

L'altare era sormontato da un «Gateway Arch», in miniatura, simile a quello alto 210 metri, eretto in acciaio sulla riva del Mississippi, simbolica porta verso l'Ovest. Il Papa ha toccato un altro punto sensibile chiedendo ad Est e a Ovest del Mississippi, e non solo a St. Louis, ma all'intero Paese, di porre fine ad ogni forma di razzismo, piaga che i vostri vescovi hanno definito uno dei mali più persistenti e distruttivi della nazione». Dal momento che i gesti valgono più delle parole, ieri ha incontrato un monumento vivente alle lotte per i diritti civili, Rosa Louise Parks, [illegible] anni, «Madre dei Diritti Civili». Il 1 dicembre 1955, a Montgomery in Alabama, Rosa, che è di colore, rifiutò di cedere il suo posto sull'autobus a un bianco. Fu arrestata; nacque il «bus boycott», di 381 giorni, e di cui fu portavoce Martin Luther King. Un film, «La lunga strada verso casa», narra la sua storia. Un appello ai cattolici americani a tornare alla Chiesa, con un accenno al dramma dei sacerdoti accusati di pedofilia («vi potranno essere dei ricordi da guarire») chiude il viaggio. A Saint Louis gli hanno offerto tutto quello che avevano di meglio, compreso il baciamano di Mark Mc Gwire, asso di baseball. Ovvio d'altronde; il Papa, ha scritto un giornale, «non è Dio, ma è la cosa più vicina a lui che abbiamo».

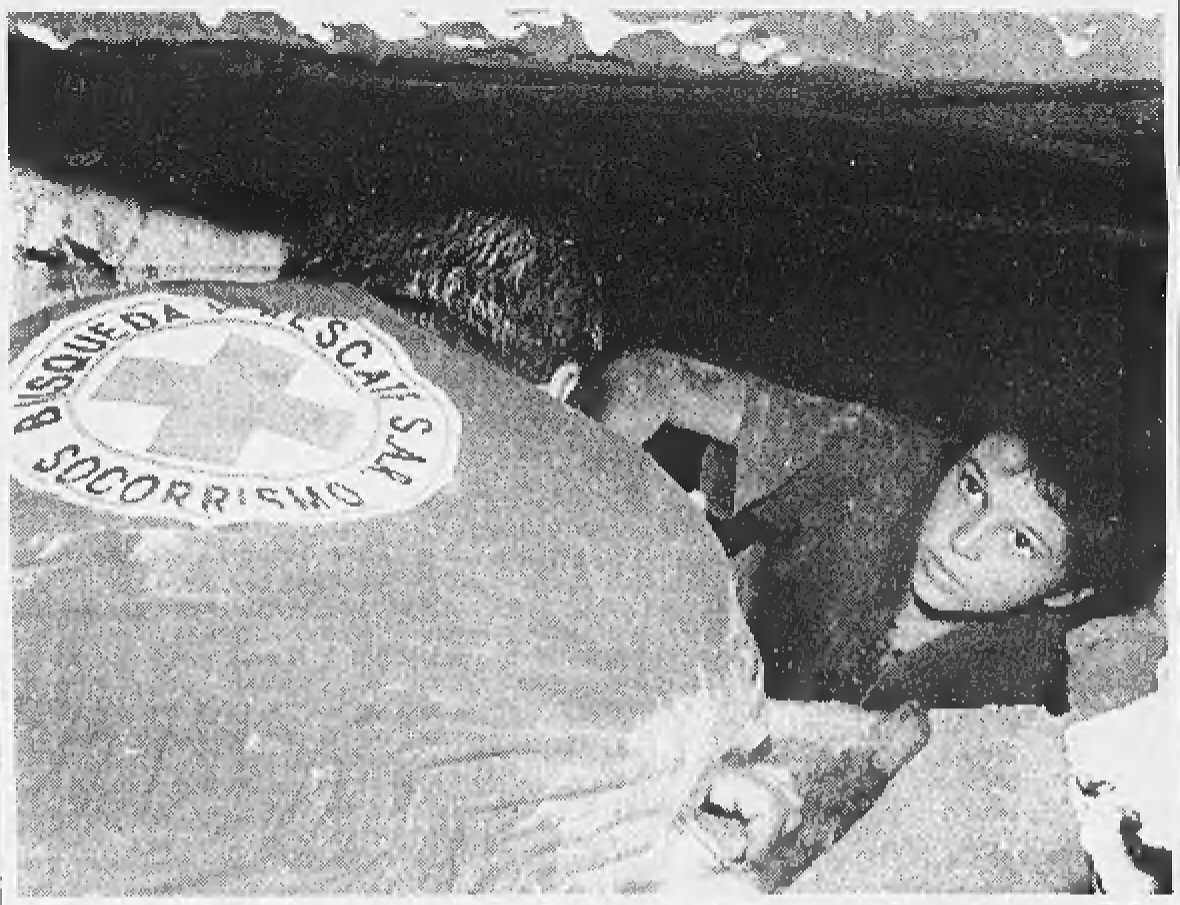
Marco Tosatti

Cuba

Saranno fucilati i killer di 2 italiani

L'AVANA. Il Tribunale provinciale dell'Avana ha condannato a morte due cubani che assassinarono i turisti italiani Fabio Usubeli e Michele Niccolai lo scorso 14 settembre nella spiaggia di Guanabo, 20 chilometri ad Est della capitale. Raul Duarte Scul e Carlos Rafel Prieto, avevano due complici che sono stati condannati a 17 anni di prigione. I due condannati, già pregiudicati per altri crimini, dopo l'arresto avvenuto i primi giorni di dicembre dell'anno scorso, avevano confessato il crimine. Ad incastrare i due del resto erano stati sufficienti alcuni oggetti di proprietà delle vittime ritrovati nelle loro abitazioni. Gli assassini avevano attirato in una trappola i due turisti fingendosi autisti abusivi. Dopo averli caricati in auto, li avevano portati in una zona isolata ed assassinati con tre colpi di pistola. I killer si erano impadroniti di soldi, vestiti, oggetti preziosi e travel cheques. **[e. st.]**

COLOMBIA, 2000 LE VITTIME DEL TERREMOTO



E una nuova scossa colpisce il Paese in ginocchio

Sono 750 le salme recuperate finora nelle zone devastate dal terremoto di martedì in Colombia, ma si teme che il bilancio possa superare i duemila morti. La Croce Rossa lancia l'allarme per il rischio di epidemie a causa dei corpi in decomposizione che si trovano ancora sotto le macerie. Ieri il Paese è stato colpito da una nuova scossa di 5,4 gradi della scala Richter. Nella foto: un membro della Croce Rossa, aiuta un bambino di 12 anni a uscire dalle macerie dove è rimasto intrappolato per 38 ore.

GRAN BRETAGNA

Londra si allinea all'Ue

Stupro della regina e regicidio: abolito il patibolo

LONDRA. Da ieri in Gran Bretagna non si rischia più l'impiccagione per il regicidio, per lo stupro della regina, della figlia maggiore del re o della moglie dell'erede al trono. Con la firma di un protocollo alla convenzione europea sui diritti umani, il ministro britannico degli Interni Jack Straw ha annullato del tutto una delle leggi più antiche del reame, promulgata nel 1351, che prevedeva la pena capitale per una serie di reati contro il sovrano e il suo entourage. I Comuni avevano abolito la pena di morte «eccetto in tempo di guerra o di minaccia imminente di guerra» nel 1965, ma fino a ieri la legge del 1351 non era stata abrogata. Adesso esce definitivamente di scena, messa fuori gioco dalla convenzione europea sui diritti umani che vieta la pena di morte in modo categorico e che il Regno Unito ha adottato formalmente con la firma di Straw. **[Ansa]**

GRAN BRETAGNA

L'episodio nel 1959

Cardiff, arrestato arcivescovo per pedofilia

LONDRA. L'arcivescovo di Cardiff, John Ward, è stato arrestato con l'accusa di aver molestato, quasi quaranta anni fa, una bambina. Le accuse sono stata rivolte all'alto prelato dalla stessa donna, che ora 45 anni, e si riferiscono al periodo fra il 1960-61, quando Ward era parroco a Peckham, un quartiere Sud di Londra. Ward è stato arrestato dopo che si era volontariamente presentato, accompagnato dai suoi legali, alla polizia: è stato rilasciato dietro cauzione. L'arcivescovo si dice innocente e il cardinale Basil Hume, a capo della Chiesa d'Inghilterra e Galles, ha detto che Ward ha «il suo pieno sostegno». «La Chiesa ha subito abbastanza di queste tragedie e travisamenti ingiusti - ha dichiarato Ward -, io nego con vigore le accuse contro di me: la verità emergerà e saremo liberi. Chi mi conosce non ha problemi a crederlo». **[AdnKronos]**

ROMA

Per l'asilo politico

«Ocalan fa causa all'Italia»

ROMA. Prima di partire dall'Italia, il presidente del Pkk, Abdullah Ocalan, assistito dall'avv. Salerni, ha aperto presso la I sezione civile del tribunale di Roma una causa per ottenere il riconoscimento in sede giudiziaria dei requisiti per l'asilo politico, citando in giudizio la Presidenza del Consiglio e il Ministero degli Interni. Lo ha reso noto ieri mattina, in una conferenza stampa, l'avv. Sinagra, legale del governo turco, il quale ha anche affermato che di questa citazione in giudizio il governo italiano non ha dato alcuna comunicazione alle autorità di Ankara. Sinagra ha poi ribadito l'accusa al governo italiano di aver violato, nella vicenda Ocalan, leggi internazionali e nazionali e ha contestato la fondatezza dell'affermazione secondo la quale Ocalan non poteva essere estradato in Turchia. La prima udienza si terrà il 24 febbraio. **[Ansa]**



Il sovrano di Giordania ricoverato in una clinica americana. La Albright vola ad Amman

Nuovo trapianto di midollo per re Hussein

Voci (smentite) di morte

AMMAN. Re Hussein di Giordania, che martedì notte era tornato precipitosamente nella clinica Mayo di Rochester, Usa, dopo una brevissima permanenza in patria, è attualmente «sottoposto a test clinici preliminari a un trapianto di midollo osseo di cui ha urgente bisogno». Lo ha detto ieri il ministro dell'Informazione giordano, Nasser Joudeh, smentendo voci israeliane secondo le quali il re sarebbe già morto. «Loro - ha detto - diffondono sempre queste notizie infondate». La portavoce della clinica Mayo si è limitata a dichiarare: «Posso dirvi solo che non è morto. Ve lo posso dire con certezza. Il sovrano si trova in uno stato stazionario». Già quando il re era stato ricoverato a metà luglio negli Usa per i primi sintomi di linfoma non-Hodgkin, in Israele si diceva che gli restavano soltanto pochi mesi di vita.

Il trapianto di midollo fatto alla fine di dicembre, al termine del sesto ciclo di chemioterapia, non sarebbe andato a buon fine. «Sono sicuro che riceveremo notizie presto» ha detto Joudeh, aggiungendo che la nuova operazione «sarà critica per la salute del sovrano». I medici del palazzo reale «hanno notato che, dopo il ritorno, Sua Maestà ha avuto occasionali aumenti della temperatura e temono che, in base ad analisi preliminari, possa avere una carenza di cellule sanguigne prodotte dal midollo osseo». Per questo si teme una ricaduta del tumore ma, ha detto il ministro, «Dio non voglia... io non credo che sia così».

Il neoprincipe ereditario, Abdallah, che compirà 37 anni tra qualche giorno, ha dedicato il suo primo giorno da reggente a una cerimonia d'insediamento nel palazzo reale Bab as-Salam di Amman, nel corso della quale membri della famiglia reale e alti dignitari giordani gli hanno reso omaggio. Abdallah, in abito blu, ha ricevuto gli ospiti nella sala del trono: centinaia di esponenti politici e di governo, ufficiali delle forze armate, imprenditori, sindacalisti, capi beduini. Era presente anche il principe Hassan, lo zio al quale re Hussein la scorsa settimana aveva revocato il titolo di erede al trono, accusandolo di «abuso di potere» durante sei mesi nei quali era rimasto a curarsi negli Stati Uniti. Sorridente e tranquillo, anche lui ha reso omaggio a Abdallah, abbracciandolo calorosamente.

Sembra che i giordani, profondamente toccati dalla malattia di Hussein, intendano trasferire sul principe ereditario l'affetto che portano a Hussein, immutato dopo 46 anni di regno. Un segnale sono i numerosi avvisi a pagamento fatti pubblicare sui quotidiani da alcune associazioni ma anche da privati cittadini per esprimere al principe le loro felicitazioni. «Rinnoviamo la nostra lealtà e le benedizioni per il principe Abdallah e resteremo soldati leali di Hussein per proteggere il Paese e difendere il trono hashemita così radicato», diceva il testo di un avviso sottoscritto da più di 200 capi beduini, da sempre zoccolo duro del consenso per la dinastia.

Re Hussein, partendo, si è lasciato alle spalle una famiglia divisa dagli intrighi di palazzo. Diplomatici americani e britannici tornano a guardare con preoccupazione al futuro del Paese, schiacciato tra Iraq, Siria e Israele, e mettono in guardia dal rischio di destabilizzazione, che potrebbe arrivare in particolare da Damasco e da Baghdad. Anche per questo, hanno reso noto fonti del Dipartimento di Stato a Riad, il segretario di Stato americano Madeleine Albright effettuerà una visita, decisa all'ultimo momento, ad Amman per incontrare il nuovo principe ereditario. [e. st.]



RETROSCENA

UN TRONO NELLA TEMPESTA





«La Storia è sempre stata ingrata con me. Ma mi ha anche insegnato che l'importante è sopravvivere Chi muore ha sempre torto»

Dramma al Palazzo del Sorriso

La malattia, gli intrighi, il cambio d'erede



«LA lentezza è di Dio, la fretta del Diavolo», ammonisce un sacro detto islamico. Hussein di Giordania non ne ha tenuto conto. Lui, Sheriff, poiché discendente del Profeta Maometto in linea diretta, nel rapido volgere di una settimana ha voluto una vera e propria rivoluzione di palazzo. Verosimilmente maturata durante i sei dolorosi mesi di chemioterapia a Rochester, nella clinica Mayo, codesta rivoluzione vede lo sfratto di suo fratello, il principe Hassan, 51 anni, designato principe ereditario nel lontano aprile del 1965, proprio dal Piccolo Re. Il titolo, con la carica, toccava ad Abdallah, primo figlio maschio di Hussein avuto dalla seconda moglie, una gentile crocerossina inglese, Antoinette Gardiner, ribattezzata Muna dopo la conversione all'Islam, ma «essendo l'erede in tenera età e gravando sul capo del Sovrano tremendi pericoli», sembrò più «funzionale», allora, affidare la successione al diciottenne fratello Hassan, come spiegano diligentemente i giornali di Amman.

Dopo essersi «brillantemente laureato» a Oxford, Hassan, freddo, fedele alla moglie, poco mondano, irascibile, ossessivamente pragmatico, diventa il confidente, il braccio destro del suo tormentato fratello, viaggiatore instancabile, aviatore spericolato, *tombeur de femmes* inesorabile. Sopravvissuto a venti attentati, a due guerre con Israele, all'odio viscerale di non pochi «fratelli» arabi e, ultimo ma non meno importante, a ben quattro mogli, Hussein è stato colto a tradimento dal cancro nel 1992. Dato per agonizzante, ne viene fuori al prezzo di un rene. Ma la malabestia ritorna nel luglio del 1998 e, questa volta, lo prende ai gangli linfatici e lui, coraggiosamente, s'affida alla chemio, a Rochester. Sei mesi, appunto, dolorosi, con un breve intervallo: quando corre a Wye Plantation per salvare il processo di pace in Medio Oriente. Infine il ritorno a casa, «completamente guarito», in un giorno di freddo nevischio, con una novità (retrospettivamente rivelatrice) negli slogan scanditi da (selezionati) gruppi di sudditi festanti. Questa: «Dio ti guardi, *Abu Abdallah*»: cioè padre di Abdallah, il giovine primogenito di Hussein. Colui che, giustappunto, ha ora preso il posto dello zio Hassan, troppo ambizioso.

Il ribaltone di Amman potrebbe benissimo esser consegnato alla stampa rosa se non investisse un paese-chiave del Medio Oriente e in un momento topico. Gli elementi della soap opera mediorientale ci sarebbero tutti: un principe ereditario che abbandona il basso profilo, cui lo obbliga il fratello re, su incitamento della moglie, la principessa (pakistana) Sarvath. Costei odia la sfolgorante regina Nur, un'americana di origine siriana, la quale non nasconde le sue ambizioni, che son poi quelle di vedere, un giorno, sul trono hascemita, il figlio Hamza, oggi diciottenne, pubblicamente definito dal padre sovrano «pupilla dei miei occhi».

E così, mentre Hussein patisce in clinica, nel Minnesota lontanissimo dall'amato deserto beduino, il fratello inonda il paese di suoi ritratti, accoglie nella camera dei bottoni amici fidati, consegna la direzione della stampa al cognato, manovrando di pari passo per allontanare dall'esercito tutti gli uomini del re. Di conserva, la pakistana non si stanca di diffondere voci maligne sull'«Americana», e cioè che Nur avrebbe sangue ebraico nelle vene. Mentre la regina assiste, «tenera e instancabile», il consorte straziato dalla chemioterapia, la pakistana si reca tre volte a New York per lo shopping, mai curandosi di recarsi a visitare il re, come un minimo di «decenza di corte» imporrebbe.

Il fatto è che Hassan si sente The King, «agendo come se suo fratello fosse già morto». Di più: il sovrano, che oramai non fa più mistero dei suoi rapporti davvero eccellenti con Israele (dove è stato clandestinamente più volte, dove ha pianto sulla tomba di Rabin chiamandolo «fratello mio»), considera il consolidamento della pace con gli israeliani, firmata ufficialmente il 26 di ottobre del 1994 nel deserto giordano, con la benedizione di Clinton, l'ultima chance per la ripresa della Giordania afflitta, tra l'altro, da una insidiosa stagnazione economica e dalla «incognita palestinese». Il 60 per cento della popolazione giordana è fatta di palestinesi che non han dimenticato, ma solo messo tra parentesi il Settembre Nero del 1970, che vide i beduini di Hussein massacrare i troppo invadenti fedayn dell'Olp. Al contrario, Hassan, nel timore che un ritorno al potere della destra resusciti in Israele la «soluzione ideale» del conflitto e cioè la Giordania «patria naturale dei palestinesi», tenta di prendere le distanze da Tel Aviv.

Ed è qui che finisce il fumettone e comincia Shakespeare. Nel punto di sutura tra l'acrobazia politica di Hussein, il suo prudente ardimento, un realismo che, come ha scritto *Der Spiegel* «rasenta il cinismo», e il giuoco brutalmente pragmatico ma vanitosamente sempre più visibile di Hassan. Prima di ripartire per Rochester (qualcuno ha scritto «prima di morire»), Hussein ha licenziato il fratello, secondo l'assunto hascemita che «il re può fare e disfare, sempre e comunque», ma vien fatto di chiedersi cosa accadrà alla sua morte. «Di sicuro gli faranno un gran funerale», ha risposto a questa domanda un autorevole dignitario giordano. E dopo? «Solo Dio lo sa, *Allah ' alam*».

Nell'istesso modo, *Allah ' alam*, mi rispose il Piccolo Re quando lo intervistai, la prima volta, il 31 di marzo del 1970. Gli avevo chiesto se nel suo scenario politico egli contemplasse una nuova guerra con Israele. La guerra, come sappiamo, ci fu, quella del Kippur, nel 1973, e si vuole che invano Hussein mettesse sull'avviso Golda Meir. Golda non gli credette, per lei il piccolo re era «un grande verme», come ebbe a dirmi durante una tempestosa intervista, nell'estate del 1969.

A Hussein, a chiusura dell'incontro, domandai il permesso di porre un'ultima domanda, provocatoria. «Perché no?». Golda Meir, lo sa cosa dice di lei Golda Meir? «...». Dice che suo nonno, Maestà, era un uomo di parola, lei invece no. (Non riferii al re del «grande verme»). E questo perché, sempre secondo la signora Meir, lei, nel 1967, ha attaccato Israele in un momento critico. Non avevano schierato forze valide al confine con la Giordania poiché sussisteva tra lei, Maestà, e loro, gli israeliani, un accordo a non farsi del male. Lei, afferma la signora Meir, ha violato l'intesa marciando sul Monte Scopus. Il re lasciò raffreddare le mie parole, poi con la sua voce da ventriloquo, pallido ma sempre gentile, rispose: «Nego qualsiasi accordo, tacito o non tacito. La verità è che noi non ci facevamo illusioni. Dopo l'Egitto e la Siria sarebbe toccato a noi. E dovevamo marciare perché eravamo legati agli altri Stati arabi da un'alleanza che univa i nostri destini, comunque fossero andate le cose. Io sono un arabo, non potevo fare come il generale Franco. Non potevamo agire diversamente. Era scritto».

Era scritto. In questi giorni di infausta tensione, vedendo Hussein di Giordania sbattere come una falena da Rochester ad Amman e di nuovo fra il «Palazzo del Sorriso» e la clinica americana, stretto dalle ganasce d'una tenaglia perversa: i suoi sudditi allo sbando, l'esercito inquieto, il palazzo un nido di vipere, ho spesso ripensato a quella intervista lontana col Sovrano hascemita. Ho avuto modo di incontrare il re altre volte, ma la prima intervista con un Personaggio non si scorda facilmente. Forse perché ti consente di cogliere la sua vera natura. Era scritto. L'idea della predestinazione è vigorosa nell'Islam. Negare la predestinazione per un musulmano, non importa se molto o scarsamente osservante, sarebbe lo stesso che pretendere che Dio non conosce «in anticipo» gli accadimenti. E allora forse era scritto che Hussein, una volta ancora nella sua vita drammatica, dovesse rimaner solo. Come quando (nel 1977) Bob Woodward, il demolitore di Nixon, scrisse sul *Washington Post*: «Re Hussein è un agente della Cia, che durante il suo regno gli ha versato milioni di dollari». Malgrado la smentita della Casa Bianca, il presidente Carter non fu mai suo amico, unico dei presidenti americani succedutisi durante il regno di Hussein. Disse una volta: «La Storia è sempre stata ingrata con me. Ma la storia mi ha anche insegnato che l'importante è sopravvivere. Chi muore ha sempre torto».

«Ha un cuore arabo ma il cervello inglese», han detto sempre di lui. Tuttavia questa ambivalenza coraggiosa può giovare quando si tratta di praticare quel giuoco al massacro ch'è la politica: oggi ch'egli è malato soltanto la *baraka*, l'infula del Dio clemente e misericordioso, potrebbe dargli una mano. Epperò non sappiamo, lui e noi, cosa sia stato già scritto.

Igor Man

In alto, re Hussein stringe la mano al fratello Hassan prima di imbarcarsi per gli Usa. A sinistra, il sovrano con la seconda moglie, la britannica Antoinette Gardiner, diventata Muna, e il loro primogenito Abdallah, ora erede al trono. A fianco, il principe Abdallah passa in rassegna la guardia d'onore.

EX JUGOSLAVIA

E gli ambasciatori Nato litigano sulla stesura dell'ultimatum. Bombardati dai serbi sei villaggi

Kosovo, la pace si tratterà a Roma o Vienna

Il Gruppo di contatto vuole imporre un vertice a Belgrado e all'Uck

VIENNA. Secondo fonti diplomatiche austriache, che riferiscono circa le discussioni informali in corso in seno al Gruppo di contatto sulla ex-Jugoslavia, Vienna o Roma potrebbero ospitare un'eventuale Conferenza di pace per il Kosovo. Le fonti spiegano che niente è ancora stato deciso, ma che tuttavia l'intenzione è di trovare una località «neutrale» e che le città più menzionate sono Vienna e Roma. Il ministero degli Esteri austriaco non ha voluto comunque confermare che una riunione di questo tipo potrebbe aver luogo a Vienna. E l'ipotesi non trova al momento conferme nemmeno a Roma.

Il Gruppo di contatto avrebbe intenzione di lanciare un «serio avvertimento» a Slobodan Milosevic e ai ribelli albanesi, invitando le parti a trattare su una bozza di progetto per il definitivo status di un Kosovo autonomo, ma non indipendente.

La capitale austriaca ospita la sede dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) che ha inviato nel Kosovo parecchie centinaia di verificatori non armati. Il Gruppo di contatto sulla ex-Jugoslavia comprende Stati Uniti, Russia, Francia, Gran Bretagna, Germania e Italia.

Ieri, mentre davanti alla sede del Consiglio Atlantico a Bruxelles alcune centinaia di albanesi dimostravano a favore di un immediato intervento militare contro i serbi, gli ambasciatori permanenti degli Stati membri della Nato si sottoponevano a un'autentica maratona negoziale per mettere a punto un'iniziativa comune che induca Milosevic a porre fine alla repressione in Kosovo. I colloqui ruotano intorno all'intento Usa di imporre un ultimatum con tempi precisi: non tutti tra i Sedici però sono d'accordo, altri insistono per evitare scadenze. E Washington minaccia di andare avanti da sola. Intento confermato dal segretario di Stato, Madeleine Albright, in visita al Cairo: «E' urgente trovare una soluzione politica - ha precisato la Albright -, ma stiamo considerando la possibilità di ricorrere alla forza».

L'ultimatum, a prescidere dalla forma più o meno blanda o drastica che in concreto assumerà, dovrebbe essere decretato oggi dal Consiglio Atlantico.

I contrasti tra gli alleati, soprattutto per quanto riguarda un'azione armata, sembrerebbero molto forti, almeno a giudicare da un particolare: gli ambasciatori atlantici si sono riuniti ieri a porte chiuse, escludendo dai colloqui persino la maggior parte dei loro assistenti e del personale ausiliario. Totale black out informativo, ovviamente.

Il comandante della flotta di intervento rapido della Nato nel Mediterraneo, ammiraglio David Stone, ha fatto sapere che sei fregate e due cacciatorpediniere all'ancora a Bari sono «in grado di diventare operative nel giro di 24 ore».

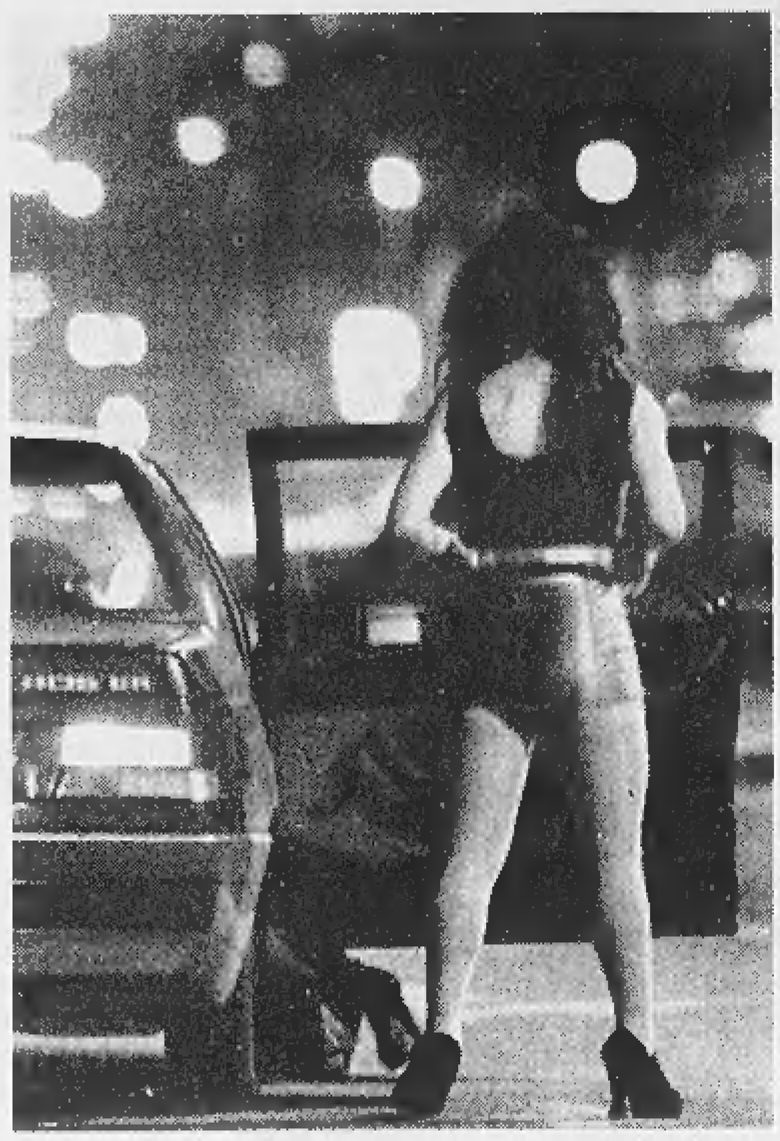
Le forze di sicurezza serbe hanno intanto iniziato ieri un costante bombardamento su alcuni villaggi intorno alla cittadina di Podujevo, 35 chilometri a Nord di Pristina capoluogo del Kosovo. L'attacco è stato confermato da autorevoli fonti serbe, le quali hanno sostenuto che i separatisti albanesi dell'esercito di liberazione del Kosovo (Uck), avevano effettuato una serie di provocazioni durante tutta la notte precedente.

Le artiglierie serbe avrebbero martellato i villaggi Lup e Majac, una quindicina di chilometri a Nord di Pristina, e poi esteso il loro attacco ancora più a settentrione contro i villaggi di Luzan, Gilamnik, Lapastica e Obruca. [e. st.]

Campagna per scoraggiare i clienti delle lucciole, Forza Italia: «Sbagliata l'idea dello Stato papà»

«Sì allo spot anti-racket»

Tanti consensi alla proposta della Balbo



ROMA. Uno spot contro la tratta delle prostitute straniere, rivolto ai loro clienti? La proposta del ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo non dispiace ad An, trova consensi tra le colleghe del governo, ma suscita reazioni ironiche e contrarie tra i liberali di Forza Italia.

«Non mi piace quest'idea dello Stato papà, che sa meglio di noi quel che dobbiamo fare - dice Antonio Martino -. Uno spot del genere si basa su tre presupposti: che esistano valori assoluti (e da laico credo che il primo vada ancora scoperto); che questi valori siano noti ai politici (e come politico non ne sono convinto); e che non siano noti ai diretti interessati (e come economista non giudico conveniente una campagna dispendiosa per spiegare alla gente cose che già sa)». Marco Taradash rifiuta «lo schema prostituta straniera uguale schiava. E poi una campagna così rischia di avallare una discriminazione: l'italiana va bene, l'albanese no. Lo Stato deve reprimere i crimini, non interferire nella sfera delle libertà personali. I vizi non sono reati, e i clienti delle prostitute non danneggiano nessuno. Uno spot contro il racket avrebbe lo stesso effetto di una campagna contro gli spacciatori: i tossicodipendenti sanno di avere a che fare con criminali, ma non è questo che li ferma».

«A me pare che stavolta Laura Balbo, con la sua aria da nonna Abelarda, abbia avuto un'idea condivisibile - commenta invece Maurizio Gasparri (An), ex sottosegretario agli Interni -. Forse è come svuotare il mare con un secchiello, però tutto quello che si può fare contro il racket va incoraggiato. Lo stereotipo dell'uomo di destra che cerca le squillo, o comunque guarda con accondiscendenza goliardica alla prostituzione, non ha più senso, di fronte al dramma moderno di queste ragazze - e ai rischi per la salute -. Piuttosto il governo dovrà stare attento a non scegliere per l'eventuale spot un messaggio ambiguo come quello della campagna anti-droga ("non farti male, fatti furbo"), che poteva essere interpretato come un invito a continuare appunto a "farsi", limitandosi a prendere qualche accorgimento».

Un coro di sì viene poi dalla maggioranza. L'idea della Balbo piace al portavoce dei Verdi Luigi Manconi: «Uno spot del genere può funzionare. Lo dimostra la cronaca: la maggior parte delle prostitute che si rivolgono ai commissariati per denunciare gli sfruttatori, o anche solo uscire dal giro, vengono portate là proprio dai clienti. Non tutti cercano il possesso di un corpo, molti sono ancora spinti dalla solitudine, e a loro si può parlare». «Di uno spot per i clienti abbiamo già discusso nei mesi scorsi, quando alle Pari Opportunità c'era Anna Finocchiaro - spiega il ministro per gli Affari Sociali Livia Turco -. E non escludo che lo scopo della campagna possa diventare, oltre a informare gli uomini del dramma delle straniere, anche dissuaderli dal cercare il sesso per strada. Occorre però grande cautela. Dobbiamo stare attenti a non cadere nel ridicolo, e a non ledere la sfera delle libertà personali». [al. ca.]

IL MINISTRO TURCO

«Una legge per la New Age»

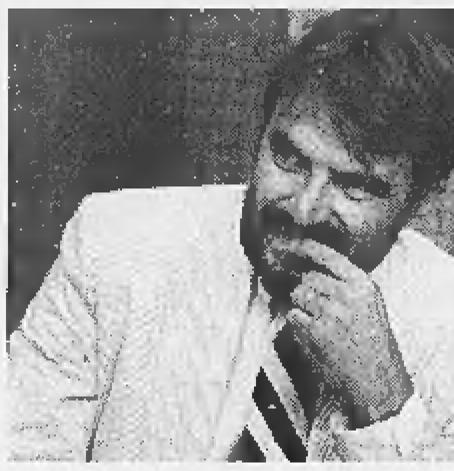
ROMA. Un'indagine, affidata a un istituto di ricerca pubblico, sulle comunità di vita e di lavoro italiane. Una grande inchiesta per distinguere abusi, truffe o anche solo società a fine di lucro, dalle centinaia che seguono percorsi di ricerca spirituale. L'ha annunciata ieri il ministro per gli Affari sociali Livia Turco, accogliendo la richiesta di Lucia D'Arbitrio, presidente del Conacreis, che unisce le associazioni italiane di ricerca etica, comprese quelle che si riconoscono nel clima culturale della New Age. «Il quadro che uscirà dall'indagine - spiega la Turco - servirà al riconoscimento giuridico di queste associazioni, e in particolare al lavoro della commissione che, in seguito all'accordo tra governo Prodi e Forum del nonprofit, studia la riforma del primo titolo del codice civile». [al. ca.]

REAZIONI

IL CIAK DEI CREATIVI

«La pubblicità? Io la farei così»

Toscani: un cliente coi pantaloni insanguinati



Il fotografo pubblicitario Oliviero Toscani

Marco Testa: «Né slogan né immagini violente. E il messaggio deve far intravedere una soluzione»

ROMA

IL modello è quella scena straordinaria di "Un cane andaluso" di Buñuel, in cui si vede un occhio in primo piano, tagliato in due all'improvviso da una lametta. L'idea è sostituire l'occhio con il sesso maschile. Lei dice che D'Alema non accetterà mai di mettere il marchio della presidenza del Consiglio sotto uno spot così? Ma non è necessario essere espliciti. Serve un simbolo. La prima scena dev'essere realistica: svincolo di periferia, ragazze seminude, un'auto che accosta. Il tutto visto in soggettiva, con gli occhi del cliente. Poi la metafora: l'uomo mette mano ai pantaloni, e vede che sanguinano. Oppure si accorge che far l'amore con una schiava (o un viado) è rischioso e disumano come farlo con un tritacarne».

Oliviero Toscani immagina così lo spot proposto dal ministro delle Pari Opportunità Laura Balbo, rivolto ai clienti delle albanesi e delle nigeriane, non tanto per indurli a cambiare abitudini ma per spiegare loro che un conto è cercare donne che hanno liberamente scelto la strada, un altro cercare ragazze costrette a prostituirsi. «E' la stessa idea che mi ha proposto tre mesi fa un gruppo di sacerdoti di Padova - spiega Toscani -. L'iniziativa della Balbo è buona, anche se in passato le campagne del governo non sono state fatte per le vittime, ma perché i politici possano compiacersi di se stessi. Se dovessi girare uno spot così - prosegue Toscani -, doserei realtà e fantasia (o incubo), per trarne un linguaggio che parli alla psiche dei clienti. Perché il problema non sono le prostitute, ma gli uomini, e le loro turbe. Occorre porsi sul loro stesso piano. Non mi sarebbe difficile. Basta una piccola indagine, ad esempio parlare a lungo con un mio amico che ha una moglie irreprensibile, un'ossessione per la precisione e la pulizia, e poi frequenta le prostitute più orribili. Andare dalle nigeriane per loro è come frequentare lo psicanalista».

Psicanalista (e scrittore) è Umberto Silva; ma nel suo ultimo romanzo, «La puttana rumena» (Es, 1998), è una prostituta, Tanja, ad andare dall'analista. «Il paragone di Toscani poteva valere ai tempi dei postriboli, quando la prostituzione aveva a che fare con la parola - sostiene Silva -. Con le romene o le nigeriane, però, comunicare è molto difficile. Più difficile ancora è toccare la coscienza dei loro clienti, che io considero alla stregua di satanisti: non comprano il corpo, ma l'anima delle ragazze. Cercano la schiava perché sanno che è schiava. Uno spot rivolto a loro dovrebbe essere molto violento. Lo slogan? Bandite parole come "amore" o "piacere"; devono capire che sono complici di un crimine. Ad esempio: "I papponi sono gli assassini, voi i necrofili". L'immagine potrebbe essere quella di due sfruttatori che tengono ferma una ragazza di fronte al cliente. Lui possiede un corpo del reato, un corpo morto».

«No, per uno spot del genere non userei né immagini né slogan violenti - è la tesi di Marco Testa -. L'immagine che Toscani propone di mutuare da Buñuel non mi convince. Così i clienti delle prostitute non si identificheranno mai nel protagonista dello spot, e non recepiranno il messaggio. In ogni caso è difficilissimo che la pubblicità possa cambiare il comportamento della gente. Tende piuttosto, per vendere un prodotto, ad allinearsi ad esso. La prova è il fallimento delle campagne anti-droga. Per dissuadere i clienti delle ragazze straniere serve di più uno speciale tv o un'inchiesta giornalistica. Uno spot sarebbe utile, invece, per informare gli uomini del dramma della tratta delle donne. Si potrebbero incrociare due storie, quella di lei e quella di lui, non necessariamente un cliente, ma una persona che passa per caso, vede una ragazza in difficoltà e deve sapere che può fare qualcosa. E' importante che il messaggio non sia solo negativo, che faccia intravedere una soluzione. Come il numero verde anti-racket che sarà istituito dal governo (cui consiglio di trovare subito un nome, perché la gente se ne ricordi). Dev'essere una storia emotiva ma non choccante, di taglio sociale; altrimenti provocherebbe spavento, e rimozione».

Aldo Cazzullo

Presi a Roma

Spacciavano cocaina a scuola

ROMA. Cocaina spacciata in due delle migliori scuole private di Roma. E' quanto hanno scoperto gli agenti del commissariato Esposizione che hanno arrestato tre giovani. Due dei ragazzi frequentano il Seraphicum, di via del Serafico, all'Eur: è gestito da frati e ha il liceo scientifico, classico e il commerciale. Ma secondo quanto si è appreso dalla polizia, la cocaina veniva spacciata anche in un altro storico istituto, il Massimo (gestito dai gesuiti), che ha elementari, medie, classico e scientifico. Proprio davanti al Massimo, in via Massimiliano Massimo, gli agenti hanno fermato una Golf, a bordo della quale c'era una studentessa di 17 anni che frequentava la scuola privata, e un suo amico Fabio Pampamea, di 18 anni, studente del Seraphicum, che aveva 5 dosi di cocaina nel taschino della camicia. Il giovane si è difeso dicendo che l'aveva presa per la sua amica che era in auto, ma che poi alla fine l'aveva rifiutata. Pampamea ha spiegato di aver comprato la droga da una sua compagna di scuola di 17 anni. Nell'abitazione di quest'ultima, in una villa a Vitinia, la polizia ha trovato 13 dosi di cocaina, nascoste dietro un gazebo all'interno del parco, dove hanno sequestrato anche fecola di patate, un bilancino e cellophane.

La diciasettenne ha spiegato che a «recuperare» la droga era il suo fidanzato, Matteo Fortunato di 21 anni, gestore insieme al padre di una macelleria che si trova alla circonvallazione Ostiense. Qui, il giovane, anche lui arrestato, comprava la cocaina da alcuni extracomunitari, mentre la sua ragazza aveva il compito di spacciarla tra gli studenti. Dopo aver contattato i giovani clienti delle due scuole, la ragazza telefonava al cellulare del ragazzo che gliela consegnava. Per aumentare il guadagno i due ragazzi tagliavano la cocaina con fecola di patate in modo da triplicare il peso. L'arresto della giovane diciassettenne ha lasciato senza parole i responsabili della scuola, un istituto «in», con una retta annua sui sette milioni, frequentato dai figli della «Roma bene». Dalla direzione non è arrivato alcun commento ufficiale sulla vicenda e i pochi che hanno voluto parlare si sono limitati a dire che si tratta di «situazioni sempre spiacevoli». La direzione, che non esclude che la ragazza abbia spacciato fuori dell'istituto, è convinta che non sia stato possibile spacciare all'interno della scuola perché i ragazzi vengono tenuti costantemente sotto controllo, non solo dal punto del comportamento. [Ansa]

La Lav: inascoltati i nostri appelli per proibire la detenzione di animali pericolosi

Rapina in spaghetteria, con pitbull

Roma, dopo la cena minacciano di liberare il cane

ROMA. Tre uomini hanno rapinato una spaghetteria a Roma nella zona di piazza Bologna, minacciando il proprietario del locale con un cane pitbull. Sono entrati verso l'una di mercoledì notte nella spaghetteria in via Cremona portando al guinzaglio il pitbull. Dopo essersi seduti a un tavolo, hanno cenato. Quando il locale si è svuotato si sono diretti alla cassa e hanno minacciato il titolare dicendogli che se non avesse consegnato l'incasso della serata il cane si sarebbe avventato contro di lui. Dopo aver mezzo milione di lire, i tre sono fuggiti a bordo di un fuoristrada.



I pitbull, come le altre razze canine aggressive, sono ancora al centro di polemiche per l'utilizzo improprio e la loro pericolosità

Il titolare della spaghetteria ha chiamato i carabinieri che hanno avviato le indagini servendosi degli identikit dei malviventi, preparati con le informazioni fornite dal proprietario del locale.

Non è la prima volta che i pitbull vengono usati da rapinatori come arma impropria. Alcuni mesi fa, vicino a Pozzuoli, due giovani appartati in auto furono rapinati da sconosciuti con la minaccia di essere aggrediti dal pibull che avevano con loro. Questi cani sono anche stati aizzati contro la polizia per impedire l'arresto di pregiudicati, a Napoli. Fatti simili - sottolinea la Lega Antivivisezione (Lav) - sono ancora poco frequenti in Italia ma in America, Francia e Inghilterra sono invece all'ordine del giorno e rappresentano una vera emergenza. Da tempo la Lav, insieme ad altre associazioni, si appella al governo affinché venga esaminata la proposta di decreto che mira a proibire la detenzione di cani potenzialmente pericolosi e inasprisce le pene per chi addestra, istiga o usa per combattimenti questi animali.

«Il governo sta sottovalutando - afferma la Lav - il fenomeno della criminalità con cani al seguito e la legislazione resta inadeguata. Da più di un anno la Lav si sta appellando al governo e a tutte le forze politiche per far comprendere quanto siano inadeguate le norme vigenti, del tutto insufficienti ad affrontare queste nuove frontiere delinquenziali: la proposta di decreto avanzata dalla Lav, insieme a Lipu e Legambiente, mira a proibire la detenzione di cani potenzialmente pericolosi da parte di pregiudicati. Finora dalle forze politiche non è arrivato alcun provvedimento concreto».

«Misure legislative urgenti per impedire che gli animali siano usati come armi» sono chieste anche dalla deputata verde Annamaria Procacci. I Verdi hanno presentato sette anni fa una proposta di legge sul problema, che giace nei cassetti del Parlamento. La proposta prevede norme specifiche contro la criminalità e un patentino per la detenzione di cani considerati potenzialmente pericolosi. I cani feroci non sono l'unica «arma impropria» usata dai malviventi durante le rapine: dalle siringhe agli spray lacrimogeni, dall'ipnosi alle pistole giocattolo, fino al bazooka giocattolo usato lo scorso anno per un colpo a un autovalori a Catania, diventano sempre più fantasiose le soluzioni adottate dai rapinatori per rendere inoffensive le vittime. [r. cri.]

Allarme della procura di Palermo per una sentenza, [illegible] la Suprema Corte s'infuria: non è ancora depositata

«Cambia un giudice? Processo azzerato»

Scontro Cassazione-Caselli

PALERMO. Una sentenza che [illegible] come una mina per molti processi, ha avuto [illegible] primo effetto: mettere i giudici della Cassazione contro i magistrati di Palermo. Quest'ultimi temono che una una sentenza emessa dalla camera di Consiglio delle Sezioni Penali Unite, a porte chiuse, il 16 gennaio [illegible] non ancora depositata rischi di far saltare molti processi, apra prospettive di scarcerazione per boss mafiosi imputati, minacci di liquidare centinaia di imputazioni per reati contro la pubblica amministrazione con le prescrizioni. [illegible] Corte Suprema obbligherebbe a risentire [illegible] aula quei [illegible] che hanno già deposto nel processo, iniziato davanti ad una corte che ha [illegible] subito «variazioni» per sopravvenuto impedimento [illegible] trasferimento [illegible] uno dei giudicanti. In altre parole, se cambia un giudice, il processo ripartirebbe da [illegible].

Un problema così spinoso [illegible] indurre Caselli a fare una pessimistica previsione al «Maurizio Costanzo Show»: «L'aver stabilito che cambiando il collegio si ricomincia, per Palermo significa rifare tre anni di processi. Non tocca a [illegible] segnalare, ma azzardo che i cittadini sono stanchi dei grandi proclami, di vedere prevalere la forma sulla sostanza».

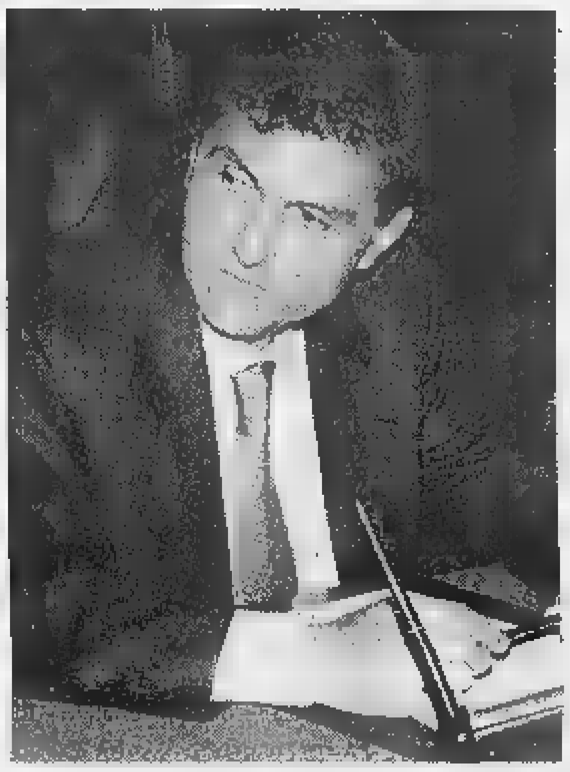
Dura la replica della Cassazione. «E' un attacco sconcertante per una sentenza che ancora non c'è. Forse Caselli con questo "fuoco di sbarramento" sta "suggerendo" ai giudici che la devono ancora scrivere, di motivare la loro decisione con altre ragioni, che [illegible] diano fastidio ai suoi processi nei quali, evidentemente, [illegible] presenza di un cambiamento nella composizione del collegio giudicante sono stati "convalidati" [illegible] solo arresti [illegible] anche [illegible] condanne».

Ma a Palermo e [illegible] altre procure l'allarme c'è. Per quanto si sa tra gli addetti ai lavori, la Cassazione avrebbe stabilito che «la lettura dei verbali delle dichiarazioni [illegible] un testimone dinanzi a collegio diversamente composto - recita la sentenza delle Sezioni Unite - (trattandosi di verbali inseriti nel fascicolo del dibattimento) non è consentita, essendo necessario il riesame della persona che aveva reso quelle dichiarazioni».

Il cambio del giudice nel [illegible] del dibattimento potrebbe provocare ripercussioni per il processo ad Andreotti. Ma anche a quelli per gli assassini di Salvo Lima, del sacerdote Pino Puglisi, dei funzionari di polizia Beppe Montana [illegible] Ninni Cassarà, [illegible] killer imputati nel processo denominato «Tempesta» e, forse, anche al «commando» mafioso già condannato per la strage di Capaci. Sono dunque numerosi i processi siciliani considerati dai magistrati «a rischio» per la sentenza delle Sezioni Unite. Il processo al sette volte presidente del Consiglio accusato di mafia era iniziato con [illegible] giudice a latere Vincenzina Massa, ed [illegible] stati ascoltati i pentiti Tommaso Buscetta e Gioacchino Pennino, e inoltre il questore di Napoli Arnaldo [illegible] Barbera. Il magistrato dopo pochi [illegible] di dibattimento, per motivi [illegible] salute, è stata sostituita dal collega Antonio Balsamo. [l. abb.]



Un momento del processo ad Andreotti e il procuratore aggiunto [illegible] Palermo Sergio Lari



«A Palermo tutti i processi potrebbero essere travolti da questo dispositivo»

INTERVISTA

I MAGISTRATI DI PALERMO

«Così si aprono le celle ai boss»

Il procuratore Lari: in fumo anni di lavoro

PROCURATORE aggiunto Sergio Lari, come giudica la sentenza delle sezioni unite della Cassazione che impone ai collegi giudicanti [illegible] hanno subito variazioni nel corso del dibattimento [illegible] riascoltare i testi?

«Non nascondo il fatto che siamo allarmati, dopo aver letto il dispositivo della sentenza che potrebbe portare alla scarcerazione di boss mafiosi, per decorrenza dei termini, oppure alla prescrizione dei reati contro la pubblica amministrazione. Riconvocare una seconda volta i testi in aula significa allungare i tempi del dibattimento, con il rischio di mandare in fumo anni di lavoro dei magistrati e degli investigatori, perché molti reati vanno in prescrizione [illegible] ai giudici non resta altro che assolvere gli imputati».

Che [illegible] accadrà adesso [illegible] quei processi palermitani [illegible] sono ritenuti più esposti?

«Non lo sappiamo ancora. La notizia di questa sentenza è arrivata questa mattina (ieri, ndr) e ho subito parlato con il procuratore Caselli, in procinto di partire per Roma. In ufficio siamo ancora in pochi [illegible] conoscere questo [illegible] dispositivo della Suprema Corte. Per il momento non è stata convocata alcuna riunione, l'argomento sarà trattato [illegible] prossimi giorni, quando avremo le idee più chiare per affrontare questo nuovo provvedimento».

«Convocare una seconda volta i testi in aula significa allungare il dibattimento e correre il rischio di scarcerare parecchi imputati»

Procuratore, ritiene che il rischio-scarcerazioni di imputati di mafia sia concreto?

«La "massima" che racchiude in cinque righe la decisione della corte è troppo stringata per poter valutare adesso le conseguenze della sentenza sui dibattimenti in corso o su quelli già conclusi in primo e secondo grado. Per essere più precisi bisogna leggere le motivazioni che avremo nelle prossime settimane. A Palermo i casi di processi nei quali è intervenuta una mutazione del collegio giudicante sono numerosissimi e tutti potrebbero essere travolti da questo dispositivo».

Qual è il motivo per cui ci sono state tante variazioni nei collegi dei tribunali e delle corti d'Assise?

«Si [illegible] verificato che molti colleghi della giudicante sono stati trasferiti da un incarico all'altro. Alcuni presidenti di sezione di tribunale sono passati alla corte d'Appello [illegible] Assise, variando così il collegio. Trasferimenti si sono registrati anche per i giudici a latere, per ragioni sanitarie oppure perché avevano chiesto il passaggio ad altro ufficio. Tutto ciò rientra in un normale avanzamento delle carriere».

Vi siete fatti un'idea di quanti dibattimenti potrebbero essere ripresi dall'inizio oppure rischiano di [illegible] cancellati a causa delle prescrizioni?

«E' ancora troppo presto per dirlo, un monitoraggio [illegible] ancora stato disposto, [illegible] ritengo chi i maggiori processi, sia di mafia che per [illegible] contro la pubblica amministrazione, potrebbero subire forti contraccolpi, se si pensa che molte inchieste [illegible] approdate a dibattimento dopo anni di indagini e accertamenti. Adesso sembra che la corte abbia stabilito il principio che bisogna ricominciare, se [illegible] da zero, rifacendo comunque parecchio del lavoro già svolto. Sarà dunque inevitabile la scarcerazione di molti imputati per decorrenza dei termini di custodia cautelare».

A questo punto, si può parlare di amnistia mascherata?

«Se non leggo la sentenza non posso dirlo».

Il dispositivo fa riferimento alle dichiarazioni che vengono rese dal testimone. Secondo lei, potrebbe valere anche per i pentiti che sono considerati imputati di reato connesso?

«Potrebbe darsi, perché di fatto i collaboratori di giustizia quando non sono imputati nei processi in cui vengono chiamati a deporre, rendono dunque testimonianza, per cui non si può escludere che anche gli imputati [illegible] reato connesso siano soggetti alle conseguenze di questa nuova sentenza».

Lirio Abbate

CARCERE DURO

Sciopero della fame dei detenuti

PALERMO. Dopo la morte dei cinque giovani, assassinati [illegible] un bar [illegible] Vittoria, lo Stato [illegible] intervenuto sui boss detenuti, intensificando nelle carceri italiane il regime di «detenzione dura» previsto dall'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario. Adesso contro questo «giro di vite» i boss e gli affiliati a Cosa nostra, rinchiusi negli istituti penitenziari di massima sicurezza, hanno deciso da lunedì scorso di avviare uno sciopero della fame, rifiutando [illegible] cibo nelle carceri di Spoleto, Viterbo ed Ascoli Piceno. La protesta è stata annunciata ieri mattina da Giuseppe Graviano, presunto capomafia della cosca di Brancaccio (Palermo), indicato [illegible] il mandante dell'omicidio di padre Pino Puglisi, intervenuto in videoconferenza dal carcere di Spoleto nel processo per l'omicidio di [illegible] «picciotto» Armando Vinciguerra, ucciso a Palermo. Graviano è imputato di essere il mandante. «Sono riapparse le squadrette di Pianosa [illegible] dell'Asinara - ha detto Graviano dopo avere chiesto la parola per fare spontanee dichiarazioni -, sono riprese le incursioni notturne, lo fanno per fomentare il pentitismo». [l. abb.]

IN BREVE

Cuba, [illegible] uccisi [illegible] a morte

L'AVANA. Due condanne a morte per gli assassini degli italiani Fabio Usubelli, 31 anni, e Michele Niccolai, [illegible] anni, uccisi in settembre in una spiaggia vicino all'Avana. Il tribunale provinciale ha reso noto che Sergio Antonio e Carlos Rafael (i cognomi non sono stati forniti) che hanno compiuto il duplice omicidio, sono stati condannati alla fucilazione. I due italiani furono trovati uccisi a colpi di pistola. A permettere la cattura dei rapinatori assassini è stato un turista spagnolo, fuggito dopo un tentativo [illegible] assalto: ha riconosciuto i due. I due tassisti avrebbero anche confessato l uccisione di una turista tedesca nel novembre '97 e di un turista canadese nell'agosto '98. [r. cri.]

Napoli, un parroco [illegible] suicida

NAPOLI. Don Marco Migliacci, 34 anni, parroco della chiesa di Villanova, [illegible] è ucciso ieri sera lanciandosi dal quarto piano di un edificio attiguo alla chiesa. Il sacerdote non ha lasciato biglietti. Secondo i vicini soffriva di crisi depressive. [m. c.]

«Viagra pericoloso per i giovani»

LONDRA. Vivamente [illegible]sigliato ai giovani l'uso del viagra come potente afrodisiaco: provoca impotenza. Lo afferma Roger Kirby, urologo all'ospedale St. George, in una ricerca pubblicata sul British Medical Journal. «Il sildenafil (Viagra) - scrive - ha poco da offrire a uomini normalmente potenti e l'uso da parte di quest'ultimi comporta rischi: va sicuramente scoraggiato l'uso per divertimento». Uno degli effetti indesiderati è il priapismo, erezione prolungata e dolorosa. [Ansa]

Influenza record Ospedali esauriti

ROMA. L'influenza sta mettendo in ginocchio dieci grandi ospedali di Roma. Strapieni di malati, tra i quali molti anziani e soggetti con patologie croniche, i 10 ospedali hanno comunicato al 118 e alla Croce Rossa *di non avere posti letto disponibili in reparti di medicina, chirurgia e nelle divisioni* [illegible] osservazione uomini e donne. [Ansa]

Teramo, attentato contro un santuario

PESCARA. Ha rischiato [illegible] andare distrutta, a causa [illegible] un incendio doloso, la basilica di San Gabriele, in provincia di Teramo. Le fiamme, che hanno mandato in fumo una parte dell'antico portone, [illegible] state fermate prima che giungessero all'antico organo [illegible] legno che sovrasta l'entrata del santuario. I criminali hanno appiccato il fuoco al grande portone di entrata ligneo con un [illegible] scatolone di cartone, impregnato di liquido infiammabile. [Ansa]

In Friuli annunciate temperature polari

UDINE. Un'ondata di freddo [illegible] in arrivo per questo fine settimana in Friuli, con temperature fino [illegible] -10 in pianura e punte di -30 [illegible] montagna. [m. m.]

L'uomo stroncato da [illegible] infarto in centro, alla fermata di un bus. La moglie: «L'hanno trattato come un barbone»

Muore in strada, abbandonato per 4 ore

Scandalo a Roma per il ritardo della polizia mortuaria

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Un lenzuolo per quattro ore, nel centro [illegible] Roma, a pochi passi da piazza Venezia e da via delle Botteghe Oscure, quartier generale dei Ds. La fermata dell'autobus è lì. Turisti e passanti si fermano, chiedono informazioni e scoprono che da quel lenzuolo spunta un corpo e che si tratta di quel che sospettano: un cadavere. Sono le 11,15 quando un [illegible] in attesa alla fermata dell'autobus 46 si sente male. C'è chi lo vede accasciarsi: le spalle appoggiate al muro, le gambe piegate, un ombrello e una cartellina sul selciato. Infarto stabilirà il referto.

La segnalazione ai carabinieri giunge qualche minuto dopo ed intorno a mezzogiorno le forze dell'ordine arrivano sul posto. Manca [illegible] [illegible] polizia mortuaria [illegible] cui spetta di rimuovere il cadavere. Il cadavere dunque rimane sotto gli occhi [illegible] tutti, mentre gli autobus arrivano [illegible] partono. Dopo [illegible] po' della Mortuaria ancora non c'è traccia [illegible] i carabinieri decidono di spostare di qualche metro la fermata: fino a quel momento la folla dei passeggeri [illegible] atteso l'autobus accanto al cadavere.

Un carabiniere trova i documenti e scopre che l'uomo [illegible] chiama Angelo Mandato, 50 anni. Si rintracciano i parenti. La moglie, Angela, non ha il coraggio di assistere allo spettacolo, tocca [illegible] fratello della donna andare e litigare con i carabinieri. Ma il lenzuolo rimane sul marciapiede fino alle 15,30, quando appare la polizia mortuaria.

Dopo quattro ore il cadavere viene portato via, ma [illegible] ritardo clamoroso fa nascere un caso già all'attenzione della magistratura. Il magistrato titolare del caso è Luigi Trapazzo e ha chiesto un rapporto. Secondo [illegible] prime ricostruzioni, la pattuglia mortuaria ha giustificato il ritardo affermando [illegible] [illegible] impegnata in un altro incidente [illegible] Pomezia. I carabinieri, invece, pur avendo sollecitato più volte l'invio di [illegible] automezzo funebre, non hanno avvertito del ritardo il magistrato della Procura. Il sostituto procuratore ha chiesto maggiori informazioni per capire come mai durante [illegible] giornata feriale, nel cuore della mattinata, per l'intera capitale si trovasse in servizio [illegible] sola pattuglia, e per capire come [illegible] i carabinieri non lo hanno avvertito [illegible] ritardo come sarebbe stato loro dovere.

Il servizio di polizia mortuaria [illegible] Roma viene svolto dall'Ama, l'azienda municipalizzata per l'Ambiente, la stessa che svolge [illegible] servizio di nettezza urbana. Dal novembre scorso ha assunto la gestione dei servizi cimiteriali [illegible] - come ha ammesso il direttore generale del comune di Roma, Pietro Barrera - «dispone di appena tre squadre con automezzi speciali», evidentemente insufficienti come ha dimostrato [illegible] caso di ieri, tanto è vero che Barrera ha annunciato «un'indagine affinché non abbia più a ripetersi un episodio come questo».



Francesco Rutelli sindaco di Roma ieri ha detto che «chi ha tenuto per ore l'informazione sul decesso deve essere rimosso dall'incarico»

Parole che non hanno lenito il dolore della moglie di Angelo Mandato: «Lo hanno lasciato [illegible] in strada [illegible] un barbone perché [illegible] era [illegible] Non siamo né ricchi né famosi, siamo solo capaci di pagare le tasse. L'hanno lasciato lì come [illegible] si lasciano [illegible] gli animali, voglio denunciare questa vergogna perché non è giusto. Ma [illegible] che [illegible] inutile chiedere giustizia perché mi diranno che mio marito era malato. E' vero, soffriva [illegible] cuore, ma non è giusto rimanere lì così per ore». Mandato, oltre alla moglie, lascia [illegible] figlio di otto [illegible].

In serata, [illegible] sindaco Francesco Rutelli ha chiesto al presidente dell'Ama Gianni Orlandi di «adottare misure severissime contro il [illegible] sponsabile di un simile scempio»: «Nessuna giustificazione burocratica [illegible] ammissibile [illegible] fronte alla mancanza di pietà [illegible]. Secondo il sindaco, «chi ha tenuto per ore l'informazione sul decesso deve essere rimosso dal [illegible] incarico [illegible] [illegible] necessario licenziato».

A Napoli, 6 fermati

Lancio di bottiglie dai balconi contro la polizia

NAPOLI. La polizia è stata attaccata con il lancio di bottiglie ed oggetti dall'alto dei balconi nel quartiere di Scampia, periferia Nord della città.

E' accaduto ieri poco prima delle 20, quando una pattuglia di agenti del commissariato di Chiaiano [illegible] intervenuta [illegible] seguito ad una segnalazione in via Fratelli Cervi. Qui all'interno di un appartamento al settimo piano di un edificio di edilizia popolare era in corso una [illegible] che ha coinvolto la famiglia Cresto scoppiata, sembra, per motivi di interesse. Ma i partecipanti alla rissa [illegible] [illegible] scagliati contro la polizia, mentre dall'alto dei balconi dell'edificio è cominiciato il lancio di bottiglie ed oggetti contro l'auto [illegible] servizio. Sono arrivate altre volanti. Due poliziotti [illegible] rimasti contusi dal lancio di oggetti ed un'auto della polizia danneggiata. Sei aggressori sono stati fermati. [m. c.]

Roma, hanno confessato

Violentata dopo passaggio in auto Due arresti

ROMA. Sono stati arrestati dai carabinieri del reparto operativo [illegible] Roma i due uomini che nella notte tra lunedì [illegible] martedì hanno violentato una studentessa alla quale avevano dato [illegible] passaggio, alla fermata dell'autobus, avvertendola che [illegible] quartiere era pieno di extracomunitari. I due, Sabatino Confalone, 35 anni, e Alessio Aglieri, 23, sono stati portati a Regina Coeli. Il primo era uscito dal carcere nel 1995 dopo [illegible] condanna nel 1991 a sette anni di reclusione per aver violentato nel dicembre del 1990 - con un complice, spacciandosi per militare della Guardia di Finanza - quattro donne in [illegible] baracca ad Acilia.

Ex pugile, Confalone gestisce con la moglie un bar. Aglieri, dipendente di un istituto [illegible] vigilanza, era incensurato. I due hanno prima dato versioni contrastanti, poi hanno confessato. [Ansa]

Ma il sindaco Albertini non è d'accordo: tutti i clandestini vanno espulsi

«Milano non è come New York»

D'Alema spegne l'allarme criminalità

MILANO. Il modello Rudolph Giuliani, quello della tolleranza zero, continua [illegible] dividere Palazzo Chigi e Palazzo Marino. Non a caso, Massimo D'Alema, dopo due ore di incontro con il sindaco Gabriele Albertini, sceglie proprio New York, per fare il paragone in tema di «emergenza» criminalità [illegible] immigrazione.

«In Italia [illegible] vive quasi bene. Milano [illegible] è New York, se no andremmo tutti in giro [illegible] l'elmetto. Non creiamo un clima d'emergenza di cui non c'è ragione», assicura il presidente del Consiglio, adesso che la mattan[illegible] dei primi nove giorni dell'anno è finita, che per strada [illegible] vede più polizia, che il ministro della Solidarietà Livia Turco ha pro[illegible] l'impegno del governo a trovare una accoglienza sul territorio per i 62 mila immigrati non ancora in regola.

«Incrocio la dita da meridionale, ma vorrei tranquillizzare i milanesi...», abbassa i toni il presidente del Consiglio. Che, per ora, incassa più di un no. «D'Alema non ci ha convinto», non usa mezze misure il sindaco. «D'Alema ci ha detto che [illegible] Milano è tornata la tranquillità, che solo i criminali debbono essere espul[illegible]. Ma la legge, alla lettera, dice un'altra cosa», punta i piedi il vice, Riccardo De Corato. E ai piani del ministro della Solidarietà Livia Turco, che vorrebbe [illegible] tetto per i [illegible] mila immigrati già in città, risponde che «non è un piano sostenibile per la città».

Una divisione, [illegible] questo punto, anche geografica: [illegible] il presidente del Consiglio invita a guardare al Sud «dove ci sono problemi ben più gravi», [illegible] primo cittadino pensa a importare il modello dell'ex magistrato che chiamavano [illegible] *Zar* della lotta alla droga per i suoi metodi spicci, diventato sindaco a New York. «Quello che [illegible] successo in questi giorni [illegible] [illegible]ilano è sotto agli occhi [illegible] tutti, ogni giorno [illegible] [illegible] violenze, ogni giorno [illegible] registrano aggressioni», fa l'elenco De Corato.

Ma al solo pugno di ferro, Massimo D'Alema continua a opporre le sue perplessità: «L'allarme venuto da Milano è un dato di fatto. Se c'è la [illegible] nei cittadini di [illegible] problema, il governo deve intervenire. Ma il governo deve aiutare i cittadini ad affrontare la sfida alla criminalità in modo razionale». E ancora: «L'opera di contrasto alla criminalità [illegible] stata rafforzata. L'interconnessione tra le forze di polizia funziona. La legge sull'immigrazione deve [illegible] attuata con rigore e civiltà. Ci vogliono politiche adeguate, ma anche integrazione, [illegible]glienza e spirito di solidarietà».

«Mi sembra che il governo sia più per l'estensione che per il restringimento delle quote di immigrati da regolarizzare», gli risponde Gabriele Albertini. «Tutti quelli che non hanno il permesso di soggiorno debbono essere espulsi, non solo i delinquenti. C'è la tendenza a considerare le 300 mila domande di prenotazione, come regolarizzazioni [illegible] fatto... Il Paese [illegible] questa città non possono sopportare una cosa del genere», spiega.

In ballo, non ci sono solo i numeri, i centri di accoglienza che vuole costruire il ministro della Solidarietà o quello già esistente in [illegible] Corelli, per l'espulsione dei clandestini, riaperto dopo gli omicidi dell'inizio dell'anno. In gioco, c'è l'intera filosofia che sta dietro all'amministrazione della città. «Una Milano che ha profonde radici di tolleranza», come dice D'Alema. O una Milano che si fa vedere davanti alla prefettura, magari [illegible] [illegible] dietro agli striscioni del Fronte dei cittadini e dei giovani di An che chiedono più polizia e più pulizia. «Perché [illegible] anche le forze dell'ordine si vedono di più, perché se anche la parata continua, continuano le violenze», di[illegible] il consigliere comunale di An, Giuseppe De Nicola.

E allora la partita è tutta da giocare. Con il sindaco che chiede l'espulsione di chi non è in regola, non ha un lavoro né un alloggio. «E [illegible]o ha alcuna prospettiva di diventare cittadino italiano», puntualizza Albertini, che a D'Alema ha presentato 40 punti per la città, dall'ordine pubblico alla criminalità, dalle [illegible] dismesse agli investimenti del governo sulla legge Tognoli, fino al piano Poseidon per i rapporti tra gli aeroporti di Milano e Roma.

«Su alcuni punti comunque siamo d'accordo», non boccia tutto il sindaco. E allora [illegible] bene, quelle dieci righe scritte «con amicizia» da D'Alema, sul registro degli ospiti illustri di Palazzo Marino. Dove il presidente del Consiglio, promuove Albertini [illegible] un «interlocutore serio, preparato e aperto». Salvo ricordare che «un giudizio sui fatti e [illegible] risultati sarà affidato alla Storia».

Fabio Poletti



Una delle manifestazioni organizzate a Milano contro la criminalità. Ieri [illegible] presidente del consiglio ha detto che non c'è un clima di emergenza

Milano: è [illegible] polacca, i medici orientati a farla partorire per salvare il bimbo

In fin di vita donna incinta rapinata

Aggredita su [illegible] vagone abbandonato a Lambrate

MILANO. L'hanno trovata in un lago di sangue dentro la carrozza di un treno fermo in un deposito della stazione di Lambrate. Era l'una [illegible] 45 dell'altra notte. La giovane, una polacca all'ottavo [illegible] di gravidanza, 25 anni, respirava [illegible] fatica. Gli agenti della Polfer l'hanno riconosciuta subito: Silvia, questo forse [illegible] suo nome, da tempo vagava per i vagoni della stazione, come fanno ogni notte decine [illegible] disperati senza casa spartendosi, a seconda della nazionalità, i treni fermi nei vari scali ferroviari della città. Di giorno invece si recava al centro Exodus di Don Mazzi per seguire una terapia a scalare di metadone: da tempo, sostengono alla comunità, non si bucava più. Il suo uomo, qualche m[illegible] fa, era [illegible] arrestato e lei, raccontano le prime testimonianze, [illegible] aspettava tirando [illegible] campare come poteva.

Silvia, che adesso è ricoverata in rianimazione all'ospedale Fatebenefratelli dove i medici stanno decidendo se farla partorire prematuramente, nelle tasche dei suoi miseri vestiti non aveva documenti. Solo alcune lettere, scritte in polacco, dove compare più volte il nome di una donna, il suo probabilmente: forse il ricordo di affetti lontani, di tempi felici cancellati nel freddo grigiore [illegible] una vita di stenti che l'altra notte qualcuno ha cercato di stroncare.

La ragazza è stata colpita al capo più volte con una traversina di cemento armato, trovata dalla polizia abbandonata in uno scompartimento poco lontano da quello dove la donna era stata rinvenuta. Un'aggressione feroce di chi [illegible] ha avuto pietà [illegible] per quel pancione che Silvia portava in solitudine e con fatica ogni sera nei ricoveri abusivi della stazione. Non si sa se la ragazza sia stata picchiata per rappresaglia [illegible] per rapina (rapina di misere cose, come spesso accade tra chi non ha nulla). Di certo la polizia e i medici che l'hanno visitata, riscontrandole «ferite lacero contuse multiple tempo-parietali con frattura cranica e otorragica», hanno escluso la violenza sessuale. Silvia era vestita con abiti dimessi, [illegible] che, fa sapere la polizia, la escluderebbe [illegible] [illegible] delle prostitu[illegible] extracomunitarie che da tempo hanno invaso Milano. Ora gli agenti stanno ascoltando persone della comunità polacca e romena che gravitano nella zona rifugiandosi [illegible] vagoni di Lambrate: [illegible] speranza è che qualcuno abbia visto o sentito qualcosa che possa spiegare l'aggresisone.

E indagini a tappeto si stanno svolgendo anche per individuare l'uomo che sempre l'altra [illegible] avrebbe aggredito e tentato di violentare una studentessa universitaria che stava facendo ritorno a casa. La ragazza, che ha 23 anni, è adesso ricoverata all'ospedale San Paolo in stato di choc. I medici le hanno riscontrato contusioni [illegible] lesioni guaribili in dieci giorni.

[p. col.]

Como: il bambino rischia di perdere l'udito

Dà un ceffone all'allievo e gli rompe il timpano

Cacciato, aveva provato a tornare in aula
Il preside: [illegible] gesto non voluto, lo assolvo

COMO. Uno studente di 11 [illegible] rischia di perdere l'udito dell'orecchio destro: sabato mattina durante [illegible] lezione l'insegnante di storia e geografia gli ha dato un ceffone perché «disturbava». E' [illegible] nell'aula della I C della scuola media «Dante Alighieri» [illegible] Mariano Comense.

Ieri lo studente, F.S., è stato operato d'urgenza all'ospedale «Felice Villa»: un intervento chirurgico per la ricostruzione della membrana del timpano lesionato. L'operazione, durata quaranta minuti, assicurano i medici, è perfettamente riuscita, ma per valutare il recupero dell'udito occorre attendere almeno [illegible] settimana.

I genitori dello studente, descritto come un ragazzino molto vivace, non sanno ancora se [illegible] quali iniziative legali intraprendere. Appaiono spaventati dal clamore suscitato dalla vicenda. Dicono: «Raccontando quanto accaduto [illegible] nostro figlio non intendevamo creare problemi alla scuola o al professore con il quale non abbiamo avuto mai difficoltà». Aspettano di sapere [illegible] il loro figliolo resterà menomato da quel ceffone, prima [illegible] decidere cosa fare.

I carabinieri di Mariano Co[illegible] stanno indagando. Hanno raccolto la versione del ragazzo: «Il professore di storia stava parlando di Salomone. Un mio compagno, interpellato dall'insegnante, ha storpiato il nome, parlando di "re Salamino". A quel punto ad alta voce, scherzando, io ho parlato [illegible] "re Prosciuttino". Il prof s'è arrabbiato, per cui dopo avermi dato una nota mi ha mandato fuori della classe. [illegible] nel corridoio faceva freddo in quanto le finestre erano aperte. Sono rientrato in classe chiedendo se potevo rimanere sulla porta. Il prof mi ha detto no e mi ha mollato un ceffone».

Il ragazzino, una volta fuori dall'aula, ha cercato invano il preside Ambrogio Galbiati. Allora si è rivolto al vicepreside, e lui ha immediatamente chiamato l'anziano insegnante di storia e geografia per chiedere spiegazioni. «Disturbava», è stata la giustificazione dell'insegnante, che ha mostrato la nota scritta sul diario del ragazzino: «Oggi ho allontanato dall'aula F. perché ha risposto ad una domanda di storia, dicendo anziché Salomone, Prosciuttino».

Durante l'intervallo F. è riuscito a contattare il preside che ha chiesto spiegazioni al docente: «Il preside mi ha detto di mettere un po' d'acqua sull'orecchio: cosa che ho fatto», spie[illegible] il ragazzino, che una volta [illegible] casa ha raccontato tutto ai genitori.

A casa, [illegible] a star male: un fischio all'orecchio, la [illegible] che gira. I genitori lo portano all'ospedale. «Sospetta lesione del timpano», dice il referto medico. Domenica lo studente viene visitato da un otorinolaringoiatra, che dispone l'intervento.

Oggi il preside presenterà un rapporto al provveditore agli Studi di Como, Guido Vitelli. Toccherà a lui prendere eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti del docente. Dice il preside: «Ho sentito l'insegnante poco fa. Anche se ha ricevuto la stima [illegible] la solidarietà da tutti noi, è un uomo distrutto. Per quel che mi riguarda il caso [illegible] chiuso [illegible] [illegible] prenderò alcun provvedimento. Spetta al Provveditore decidere [illegible] o cosa fare».

Grande lo stupore alla scuola media: «E' il miglior professore del mondo», dice un compagno di F. I colleghi dell'insegnante non riescono [illegible] farsi una ragione dell'accaduto. «Come insegnante [illegible] si discute, anche perché [illegible] persona di grande esperienza - dice una collega -. E' uno dei più preparati di questa scuola. Con gli allievi ha sempre avuto [illegible] ottimo rapporto. Disponibile con tutti. Il suo unico difetto è quello [illegible] essere troppo buono, troppo mite. E qualcuno, evidentemente, ne ha approfittato». Ieri sera la moglie [illegible] professore ha detto: «Mio marito sta male, non riesce neanche a parlare, [illegible] vuole uscire. E' sconvolto, [illegible] sicuro che su di lui scriveranno tante cose false e cattive».

Marco [illegible]

Il vicepremier replica a An: «Tirana sta dimostrando di voler combattere gli scafisti»

«L'Italia non sparerà mai agli immigrati»

Mattarella: in Kosovo rischio di catastrofe umanitaria

ROMA. «C'è il rischio di una catastrofe umanitaria. Si valuta che il conflitto in Kosovo abbia generato trecentomila profughi. E, per i profughi, l'Italia rappresenta certamente la via più facile, in quanto più vicina, di accesso all'Occidente». Il vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella, ha risposto così, ieri, alle interrogazioni di Alleanza nazionale. Quasi allargando le braccia.

Ma ad Alfredo Mantovano (di Alleanza nazionale), secondo cui l'Albania è ormai «la Colombia d'Europa» e, perciò, «il governo dovrebbe comportarsi con i narcos e i trafficanti albanesi alla maniera di Ronald Reagan con i colombiani», Sergio Mattarella replica con fermezza: «Il governo non ritiene di dover promuovere una modifica delle disposizioni vigenti circa l'uso legittimo delle armi, anche in considerazione dell'alto rischio di errori fatali. L'obiettivo del governo non è quello di distruggere o uccidere, ma fermare le imbarcazioni e trarre in arresto gli scafisti».

L'Italia, insomma, non cambia politica sotto l'emozione degli arrivi di profughi kosovari e degli immigrati albanesi. Tantomeno il governo italiano intende usare la forza. «Nessuno - dice ancora Sergio Mattarella - potrebbe garantire con sufficiente margine di sicurezza nei servizi notturni e in condizioni operative difficili, il necessario salvataggio delle persone imbarcate, con l'ulteriore rischio rappresentato dalla possibile presenza a bordo dei natanti di persone estranee alla commissione del reato». Trasparente il riferimento all'incidente nel canale d'Otranto che ha coinvolto la nave militare «Sibilla».

SCALFARO

«I clandestini? L'Italia ce la mette tutta»

KIEV. Dall'Ucraina Oscar Luigi Scalfaro benedice il lavoro di D'Alema. E se il Polo giudica «comica» l'azione del governo per contrastare il flusso dell'immigrazione clandestina dall'Albania, lui controbatte che l'Italia sta agendo nel miglior modo possibile, «mettendocela tutta»: una sorta di aureo compromesso tra la necessaria solidarietà nei confronti di chi fugge e i pericoli della «catastrofe umanitaria» paventata dal premier per le coste pugliesi. Il Presidente suggella la sintonia con l'azione dell'esecutivo al termine di quella che, probabilmente, è stata la sua ultima visita ufficiale in un Paese straniero. Scalfaro è chiuso, da settimane, in una nicchia di quasi totale silenzio politico. Un «black-out» che l'inquilino del Quirinale infrange per ribadire il [illegible] «avanti [illegible] giudizio» già espresso in Australia a proposito della lotta al commercio «di carne umana»: «Occorre fare sintesi tra due esigenze: da un lato la condizione di quanti chiedono solo di potersi salvare fuggendo dalla guerra e dalla fame e portando con sé la propria disperazione; dall'altro il dovere dell'Italia di difendere la propria tranquillità». «E' necessario - aggiunge il Capo dello Stato - punire quel delitto rappresentato dal mercato degli schiavi». [re. ri.]

Sergio Mattarella non condivide giudizi catastrofici sul legittimo governo di Tirana. Anche il sequestro degli scafi di Valona, finito malamente nei giorni scorsi, «dimostra la volontà da parte del governo albanese di contrastare con nuovi mezzi e con nuovo impegno il traffico di clandestini».

Quanto alle iniziative italiane per aiutare gli albanesi, tocca a Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, fare il punto: «Saranno numerosi gli interventi per frenare il flusso migratorio incontrollato e la fuga degli abitanti del Kosovo verso un destino difficile e incerto».

Primo intervento, l'allestimento di centri di accoglienza. Toccherà ai militari italiani, assieme a quelli albanesi, preparare rapidamente un primo centro a Kukes, nel Nord dell'Albania, per duemila persone. «Verranno costruiti anche i servizi essenziali per la vita delle persone, dall'anagrafe alle scuole, ai luoghi di culto, per garantire un livello di vita accettabile per i kosovari che hanno passato il confine». Altri campi seguiranno e saranno gestiti dal personale dell'agenzia delle Nazioni Unite di assistenza ai profughi (l'Unchr).

Secondo, incrementare la produzione di energia elettrica. «Stiamo già contribuendo - dice Massimo Brutti - con uno specifico impegno del genio dell'esercito italiano alla soluzione di alcuni complessi problemi logistici». I quali problemi sono facili a raccontare, enormi da risolvere: c'è una centrale idroelettrica a Nord di Tirana, in montagna, che potrebbe risolvere il problema elettrico di mezza Albania. Attualmente la corrente è distribuita a singhiozzo e ne risente la vita quotidiana. Anche l'erogazione di acqua potabile va male, perché l'acquedotto è insufficiente e chi ricorre ai pozzi non può contare però sulle pompe.

Un enorme generatore di corrente sarebbe già pronto per ammodernare la centrale elettrica. Ma si tratta di un ingombro enorme e pesantissimo. I ponti non permettono il trasferimento della turbina dalla pianura alla montagna. Toccherà ai militari del genio pontieri provvedere: l'Italia sta per mandare in Albania, con una nave, gli elementi in ferro che consentiranno di costruire dei ponti mobili e consentire il passaggio del convoglio.

Francesco Grignetti

REPORTAGE

I MISTERI DI UNA CITTA'





A sinistra il procuratore Arben Rakipi, sotto Kim Philby

Secondo il procuratore gli agenti segreti che lavorano in città sono una cinquantina «E sono assai attivi»

A sinistra un'immagine di Tirana, albergo di una cinquantina di spie



Tirana, affollato nido di spie

«Incubo di sempre, che la crisi ha moltiplicato»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ti passano davanti e neppure te ne accorgi, come se tutti si fossero dati appuntamento qui. Maestri del doppio, triplo e quadruplo gioco; gole e orecchie profonde; talpe abili a soffiare i segreti e a microfilmarli; solisti del kalashnikov; gelidi killer da strada; flessuose Mata Hari irresistibili sotto le lenzuola. Insomma, le spie. Tirana ne è affollata, forse più del consueto, in questi tempi grami segnati dalla crisi nel Kosovo. Ma sul serio sono così tanti gli agenti segreti in questa città? «Tanti... dipende dal numero. Intendo dire: dieci sarebbero pochi, cento molti». Va bene, ma quanti sono, secondo le informazioni in vostro possesso? «Una cinquantina. E [illegible] attivi».

Arben Rakipi sembra [illegible] yankee. Capelli biondi tagliati quasi a zero, occhi mobili pronti al sorriso. Lui è uno che parla lentamente e si capisce subito che apprezza ironia e autoironia. Veste di blu, cravatta in tinta, camicia candida. «Ho 37 anni, 37 e mezzo per la precisione». Chissà se pensava anche a lui Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, quando disse che «la collaborazione con i magistrati albanesi è buona, ma bisogna professionalizzarli».

L'ufficio è sulla via Qemal Stafa, che è stretta e lunga. E dissestata, come le altre della città. Secondo piano, niente ascensore, scale sbrecciate, finestre basse. Appoggiata alla parete, in fondo, la bandiera rossa [illegible] l'aquila bicipite e, inserita in un mobile in legno, [illegible] cassaforte arcaica, stimolante per un topo d'appartamento. Le 18,30, quella del procuratore è l'unica finestra illuminata in tutto l'orribile e inelegante parallelepipedo.

Le spie [illegible] l'incubo di sempre, in questa città che, forse, un po' ricorda la Lisbona primi Anni 40 o la Berlino ai tempi della cortina di ferro. I lunghi silenzi notturni, interrotti dal latrato di un randagio o dal lamento di una sirena, le strade deserte, le insegne dei negozi spenti, i rari lampioni resi più fiochi dallo smog. Dicono che Tirana abbia subito una metamorfosi in [illegible] di dieci anni e dicono pure che nessuno, oggi, ne conosca le dimensioni: 6-800 mila abitanti, magari di più. Come, naturalmente, nessuno conosce il volto degli agenti segreti che si aggirano per le [illegible] strade. Eppure, è inconfondibile il gusto di certi episodi, impossibili da catalogare [illegible] fatti di criminalità comune. L'arresto di una cellula terroristica islamica, per esempio. O la paura all'ambasciata statunitense, [illegible] oggi sbarrata. Oppure due omicidi per strada, nei giorni roventi [illegible] settembre passato, quando si disse che l'opposizione [illegible] tentato di rovesciare il governo con il fucile. Azem Hajdari, braccio destro armato dell'ex presidente Sali Berisha, [illegible] falciato da [illegible] raffica all'uscita dalla sede del partito democratico. Raccontano che fosse impegnato nella guerriglia con i serbi. Tre giorni più tardi, il passo di addio di Ahmet Krasniqi, ministro della Difesa del governo ombra kosovaro: tre pallottole sparate di notte in rruga Hafiz Ibrahim Dalliu, una viuzza fra case basse e sbrecciate nel cuore della città vecchia, a non più di cinquanta passi da dove, l'8 novembre 1941, venne fondato il partito comunista albanese. Per anni quella casetta è [illegible] il santuario del partito, [illegible] poiché certe [illegible] ormai si tende a rimuoverle, il proprietario ha venduto a un'impresa che ha raso al suolo la villetta e, [illegible] quella, fino all'ultimo ricordo, per far posto a un condominio.

Nella guerra fra informazione e disinformazione qualcuno ha suggerito che ad assassinare Krasniqi sarebbe stata una Beretta calibro 9 «rapinata a un ufficiale italiano sorpreso per strada». Ma no, assicura il procuratore Rakipi, «anche lui lo hanno ammazzato col kalashnikov». Ma questo omicidio è collegato a quello Hajdari? «Spero di no, ma ho paura di sì. E dire queste cose è pericoloso anche per [illegible]. In ogni modo ci stiamo lavorando, ho in mano [illegible] traccia, ma acerba. Abbiamo interrogato dieci persone, kosovari e albanesi. Serbi, no, anche se i loro agenti si muovono con una certa libertà. Aiutati pure da albanesi che lavorano per loro. Qualcuno ci ha detto di conoscere la verità, ma di non sentirsi ancora pronto a raccontarcela».

Tutti spiano tutti. O quasi. Hoxha regnante era la passione più intensa e, forse, l'attività più remunerativa. Tant'è che qualcuno ricorda ancora il processo celebrato al Kinema 17 nentori, Cinema Teatro 17 novembre, in strada Barrikadeva, che dal cuore della città punta a oriente. Era la fine degli Anni 40. Oggi il kinema è una via di mezzo fra una bisca legalizzata e una sala giochi. I [illegible] trasudano anni e sudiciume, sulla facciata stile littorio, sopra i nove archi del porticato, gli altoparlanti non ci sono più. In fondo alla sala, sul palco, un tale annuncia: «shtate», sette; «tridhjete e nje», 31... In platea, piegati su dodici tavoli sbrecciati, una trentina di poveri diavoli controllano le cartelle del bingo. Difficile immaginare quel momento in cui, con un «verdetto del popolo» furono mandati a morte per complotto tredici «folletti», come allora eran chiamati i dissidenti. Fucilati, nelle basse del fiume Tirana, o impiccati. Come Kuitim Bequir, che si era laureato in ingegneria a Vienna col massimo dei voti. «Ammazzato così, come un cane», ricorda Labika, sua figlia. Era successo che gli angloamericani avevano avuto la sensazione che quella, forse, era la volta buona per buttar giù Enver Hoxha, e avevano spedito in Albania alcuni fuoriusciti. [illegible] fin dal principio Kim Philby, [illegible] dei servizi britannici ma fedele al Cremlino, aveva sabotato l'idea. Aiden Toptani mi racconta come anche suo padre fu processato, lì al cinema, [illegible] la gente che, ammassata davanti al «tribunale» e nelle piazze, il fiato sospeso, attenta a non tradire un'emozione, seguiva il processo dagli altoparlanti.

[illegible] cercò così di esorcizzare quell'ossessione. Che neppure oggi è passata. Qualcuno alla vigilia delle elezioni che liquidarono la presidenza Berisha, diffuse le intercettazioni delle telefonate dell'ambasciatore italiano Paolo Foresti. Dicono che quando fu ristrutturato l'Hotel Tirana, all'ultimo piano abbiano trovato una centrale d'ascolto. E raccontano pure come nel vecchio Dajti, l'albergo del regime oggi incapace di reggere la concorrenza, ogni interruttore fosse un microfono e i letti fossero invasi da cimici d'ogni tipo, sesso e nazionalità. Pure al Rogner, dove scendono gli uomini d'affari e le delegazioni politiche, è stato visto qualcuno dedicarsi con passione alla raccolta delle informazioni.

Difficile pensare di individuare doppiogiochisti o 007 dai lunghi impermeabili o dagli occhiali scuri: metà della gente si agghinda così. Magari, l'agente segreto più abile è proprio quella bruna passata come una cometa dalla hall del grande albergo e che ha rimorchiato il «monitor» dell'Unione Europea; o quell'altra, che ha parlato fitto fitto con uno della missione Ueo della polizia. Per questo forse non è casuale che per due volte abbiano rapinato per strada Alain Labrotte, francese, colonnello della Gerdarmerie, capo della missione europea. L'ultima gli hanno portato via la jeep, la radio, i denari e, sembra, anche i documenti. Un'altra sera pure Carlos Elbrit, argentino, rappresentante permanente della Banca Mondiale, è stato alleggerito delle carte.

Procuratore, funzionano i servizi, la polizia? «Veda lei: a volte decidiamo un arresto e la polizia ci riferisce che non riesce a trovare nessuno. O magari non vuole, trovarlo».

Oltre alle spie, esiste una mafia albanese magari disponibile a destabilizzare per conto terzi ancora di più il Paese? «Come struttura, no. Ci sono gruppi attivi e feroci, disposti a tutto, che hanno legami soprattutto con gli italiani, in Puglia e in Lombardia». Ma lei, è pessimista o ottimista? «Dipende. Quando otteniamo qualche risultato, divento ottimista». Malgrado questa folla di agenti serbi e russi? «Ma sì, malgrado loro». Sto per salutare, quando anche l'ufficio piomba nel buio. Il dottor Rakipi è rapido [illegible] l'accendino, io anche di più a sparare la battutaccia: «E' la dimostrazione che la giustizia brancola nel buio?». La fiammella illumina il volto sorridente: [illegible] pre».

Vincenzo Tessandori

Il velivolo era stato chiamato per soccorrere la donna che si era ferita

Morti in elicottero alle Maldive

Coniugi di Roma, il viaggio era il regalo di compleanno



Walter Pacini, 50 anni, e Santina Costantini di 46 anni hanno perso la vita in un incidente alle Maldive assieme al pilota dell'elicottero su cui viaggiavano e ad altri due turisti

[illegible] Daria, 17 anni, ieri come tutti i giorni si è recata all'Istituto tecnico per il turismo, a Santa Maria Maggiore. All'uscita la notizia dagli zii paterni e materni: «I tuoi genitori sono morti». Incidente di elicottero alle Maldive: alle 10,30 di martedì - 18,30 in Italia - con Walter Pacini, 60 anni, e Santina Costantini, 46, hanno perso la vita anche il pilota, un turista greco e un giapponese.

La coppia italiana - dopo aver finito di pagare il mutuo dell'appartamento - era partita per Singapore il 18 gennaio. «Li ho sentiti l'ultima volta lunedì - ricorda l'altra figlia, Giorgia, 20 anni -. Mi hanno detto che stavano bene e che si stavano divertendo. Il viaggio era il regalo di compleanno [illegible] aveva fatto a papà per i 50 anni».

Proprio lunedì la gita di [illegible] ore alle Maldive. Assieme ad un gruppo di 31 persone i coniugi si imbarcano su un motoscafo per raggiungere l'atollo Ari, nell'isola di Rangali. Ma sull'isola, durante l'escursione, la signora Santina cade e avverte forti dolori ad un braccio. Si decide di portarla in ospedale. Così dall'Hotel Hilton decolla un elicottero della compagnia locale Hummingbird Island Airways, un MI-18 di fabbricazione russa diretto nella capitale Malè.

Dopo pochi minuti - raccontano i dodici passeggeri e i tre membri dell'equipaggio che si sono salvati - si [illegible] un forte rumore, proveniente dal motore. Il velivolo perde quota. Il pilota tenta una manovra per rientrare all'eliporto. Poi lo schianto: l'elicottero precipita in una laguna, si ribalta, si adagia sul fondo mentre sull'acqua rimane solo la coda. Per Walter Pacini e Santina Costantini inutili i soccorsi: ieri alle quattro di mattina, la Farnesina, avvertita dall'ambasciata d'Italia nello Sri Lanka, responsabile anche per le vicine Maldive, informa la famiglia romana e il fratello di Walter Pacini parte per le Maldive.

La probabile causa della tragedia: l'elicottero. A ipotizzarla [illegible] stilista di 38 anni che vive a Roma, Marco Brozzi, tornato proprio martedì sera dalle Maldive dove era rimasto in vacanza una [illegible] con la moglie e due amici di Alessandria.

«Su quel 'trabiccolo' - afferma - ho viaggiato anch'io, anche se non ci volevo salire perché a vederlo era uno spavento. Vecchio, arrugginito, tutto ammaccato, [illegible] così sorpreso di vedere un elicottero del genere che l'ho anche filmato». Lo stilista inoltre fornisce altre indicazioni: «Il viaggio sino all'aeroporto di Malè costa 100 dollari, la società che si occupa del trasporto dei turisti è bulgara e bulgari sono anche i piloti. Per loro la manutenzione è un optional. Spero che nessuno debba più correre rischi come questi».

Ma Walter Pacini e Santina Costantini su quell'elicottero ci sono saliti: lui, impiegato nell'archivio legislativo del dipartimento affari giuridici della Presidenza del Consiglio, lei impiegata all'Indpap, l'istituto che aveva organizzato il viaggio; lui, amante delle fotografie (per l'occasione [illegible] comprato una macchina fotografica), lei appassionata di psicologia (iscritta alla Facoltà di Psicologia, [illegible] già superato nove esami).

E così [illegible] nel quartiere Prenestino, dove all'ultimo piano di un palazzo popolare abitavano i coniugi, c'è solo dolore. «Erano brave persone, simpatiche e allegre», commenta un vicino. Ma i ricordi più commoventi arrivano dalle figlie.

Raccontano le ragazze: «Dovevano ritornare a Roma il 2 febbraio, era il loro primo lungo viaggio, quando al ristorante mia madre ha mostrato i biglietti mio padre [illegible] felicissimo».

Giovanni Lamberti

COSTUME

ROMA IMPAZZISCE PER ELLE MCPHERSON

Una ventina gli invitati arrivati da tutte le parti del mondo Era invece assente Carolina di Monaco

Cerimonia a porte chiuse, padrino d'eccezione Giovanni Agnelli



Giovanni Agnelli all'uscita dalla chiesa di Sant'Agostino [illegible] Campo Marzio A destra, [illegible] McPherson con in braccio Alexander dopo la cerimonia



Alexander, battesimo vip

Festa per il figlio di «The Body»

ROMA

VEDE queste persone? [illegible] sono venute per ammirare Caravaggio, [illegible] per guardare quella donna». Al parroco di Sant'Agostino in Campo Marzio [illegible] va giù che la sua splendida chiesa-museo, dove troneggiano Caravaggio e Guercino, sia al centro dell'attenzione solo perché Elle McPherson, la top model detta «the body» l'ha scelta per il battesimo del figlio Alexander, nato dalla [illegible] unione con il miliardario francese Arky Bousson. Con un padrino d'eccezione, Giovanni Agnelli, che pochi minuti prima di arrivare in chiesa si è fermato in un antiquario di piazza di Spagna [illegible] comperare una catenina d'oro [illegible] [illegible] crocetta per [illegible] [illegible] figlioccio. «Me lo ha chiesto Elle - ha spiegato l'avvocato - e io sono molto contento di essere [illegible] padrino [illegible] questo bambino a cui auguro [illegible] vita felice come quella dei suoi genitori».

Caroline di Monaco non ha potuto partecipare, ma quando Elle arriva, bellissima, in un tailleur di tweed crema con polsi e collo di visone miele, anche il prete capisce il motivo di questo interesse. La top model è una visione, sorridente [illegible] con i capelli sciolti sulle spalle. Si concede giusto [illegible] minuto ai fotografi, poi entra seguita da [illegible] ventina di amici e parenti e la chiesa [illegible] chiusa alla stampa.

Ha 11 mesi il piccolo Alexander e [illegible] quell'età [illegible] si ha pazienza [illegible] aspettare a lungo senza fare capricci. Dopo 10 minuti [illegible] rito il piccolo si annoia e inizia a protestare sotto gli occhi divertiti di Agnelli, amico della sua mamma da più di 20 anni [illegible] vicino dei nonni paterni [illegible] Beaulieu. Lo attrae troppo il fonte battesimale in rame brunito per stare fermo, stretto in braccio alla bellissima mamma. Alexander vuole il piccolo [illegible] che il padre Archie ha acceso dal grande cero battesimale e [illegible] gli piace per niente la veloce immersione che lo consacra cattolico. Tra poco si aspetta anche il battesimo di Elle, che si convertirà alla nuova fede probabilmente prima [illegible] sposarsi con Arky.

Don Antonio Menegoldo è stato scelto [illegible] indicazione di Susanna Agnelli. Inizia il rito parlando in francese, poi passa all'italiano [illegible] invita [illegible] dire il padre nostro in inglese. Ad ascoltarlo un pubblico esclusivo, una ventina di invitati arrivati da tutte le parti del mondo. Nella cappella di San Nicola [illegible] una volta cinquecentesca sedevano Elle, il marito Arky, il padrino [illegible] la madrina, Silvia Fagionato, scelta perché [illegible] la moglie del migliore amico di Bousson e molto vicina anche a Elle.

Nei banchi dietro alla cappella hanno preso posto la madre della top model, Frances, arrivata dall'Australia, [illegible] sorella Sabrina, che abita a Londra, i genitori dello sposo, Flaky [illegible] Pascal. Ancora dietro Brando Brandolini D'Adda [illegible] la moglie Giorgina, Serge di Jugoslavia, figlio di Maria Pia Di Savoia, e la principessa Rosario di Bulgaria, [illegible] di Valentino.

Piangeva Alexander con le sue guance [illegible] e i capelli chiarissmi. In braccio a Elle aveva freddo nel completo da battesimo di pizzo San Gallo lungo fino alle caviglie. La tata Melissa, scelta in una severa scuola di «nannies» australiane, [illegible] fine ha capito [illegible] ha portato [illegible] copertina.

Una cerimonia semplice come essenziale è stato l'addobbo della cappella di San Nicola: solo poche piante e qualche lilium bianco intorno al fonte battesimale. Trentacinque minuti dopo mezzogiorno tutto è finito e gli invitati si sono spostati a casa Agnelli per la colazione, un buffet di verdure e bollito con salse. E poi champagne. La sera [illegible] è replicato con [illegible] festeggiamenti a [illegible] dei Brachetti Peretti, petrolieri, che hanno offerto una [illegible] per 30 invitati. Mancava l'Avvocato che nel pomeriggio è tornato a Torino.

Maria Corbi

Milano, i consigli per genitori e ragazzi

«La [illegible] [illegible] comincia a colazione»

«Un frutto è meglio di tante merendine» Sabato in 127 piazze le arance della salute

MILANO. L'assioma iniziale è piuttosto semplice: poiché una corretta alimentazione previene l'insorgere dei tumori (il 35 per cento secondo gli esperti), un bambino che mangerà bene e che magari continuerà a seguire sempre le regole dietetiche che ha appreso, [illegible] adulto sarà più protetto dal rischio di cancro. Alla vigilia dell'iniziativa «le arance della salute», l'Airc (Associa[illegible] italiana per la ricerca sul cancro) ha dedicato [illegible] tema della dieta infantile la conferenza di presentazione. Sabato, in 127 piazze italiane, verrà venduto un cesto con tre chili di arance: chi lo acquisterà finanzierà la ricerca e farà del bene alla propria salute vis[illegible] che frutta, verdura e cereali sono considerati i cardini della dieta «anticancro».

«Noi ne consigliamo dodici porzioni al giorno», dice da New York [illegible] professor Daniel Nixon, presidente dell'American Health Foundation, associazione che si occupa di ricerca e prevenzione sanitaria. Dopo aver chiarito che il termine porzione va inteso come quota alimentare («un'arancia sono due porzioni») Nixon spiega che la loro iniziativa si rivolge alle famiglie ma anche agli [illegible] ragazzini. «Nessuno si [illegible] di te meglio di [illegible] stesso», è lo slogan [illegible] cui i volontari dell'associazione fanno [illegible] informativa presso le comunità (scuole, chiese) dove si radunano i ragazzi. «E' importante - spiega - che i ragazzi sappiano leggere [illegible] le etichette dei cibi e sapere [illegible] che cosa mangiano. Cercando anche di convincerli a sostituire [illegible] merendine con un frutto». In quanto alla famiglia il primo obiettivo è al momento del breakfast: via gli americanissimi «eggs and bacon» e largo agli, altrettanto americanissimi ma senz'altro più sani, «corn-flakes». Sì, [illegible] in Italia? «Da noi purtroppo - dice Franco Berrino, dell'istituto nazionale tumori - si sta perdendo la dieta mediterranea. E anche l'industria alimentare spinge in questa direzione. Invece bisognerebbe riscoprire la tradizione culinaria soprattutto del Sud. E fare attenzione al complesso di ciò che si mangia: inutile ricorrere al latte scremato se poi gli stessi grassi ci ritornano sotto forma di creme e formaggi».

Per [illegible] corretta alimentazione [illegible] bambini «il primo fattore da sconfiggere - dice [illegible] pediatra Carlo Agostoni - è l'ansia della madre». Che la porta a rinunciare presto all'allattamento al seno perché secondo lei «il bambino non cresce abbastanza» (e [illegible] è dimostrato che il latte materno [illegible] [illegible] fortissimo elemento di prevenzione), che la porta a farlo mangiare in continuazione. Regole d'oro, [illegible] sintesi: [illegible] sana colazione, poca carne, pochi dolci, tanta verdura e frutta; [illegible] dev'essere così l'alimentazione dell'intera famiglia.

[r. m.]

Attesa vana per il «6» e il «39», tre miliardari con il jolly

Sulla ruota del lotto esce solo la delusione

ROMA. Due miliardi [illegible] 230 milioni sono una bella consolazione, eppure neanche i tre giocatori che ieri a Châtillon, Perugia e [illegible] Marano, vicino a Napoli, hanno azzeccato il «5+1» saranno del tutto soddisfatti. Il Superenalotto dei sogni si fa attendere e l'unica certezza per ora è che comuque vadano le [illegible] sabato [illegible] nuovo record. Chi azzeccherà il sei si porterà a casa più di 63 miliardi (il record di Peschici), cioè la vincita più alta in assoluto di tutti i concorsi e lotterie mai organizzati in Italia [illegible] in Europa.

Non è andata meglio a chi affida le [illegible] fortune al lotto. Neanche ieri non sono usciti i quattro centenari. [illegible] [illegible] [illegible] sulla ruota di Genova, che ora ha stabilito il nuovo primato di ritardo (manca da 129 estrazioni), nè gli altri tre superritardatari e cioè il 13 a Torino, il 44 a Roma e il 21 a Venezia. Così suonano vittoriose le parole di monsignor Marco Granara, rettore del principale santuario mariano della Liguria, Nostra Signora della Guardia, nell'entroterra di Genova: «questo boom del gioco nasce dalla mentalità consumistica dominante. Il mondo della cultura [illegible] della comunicazione da una parte, quello dell'economia [illegible] della politica dall'altra, non fanno che incentivare la gente a consumare, creando falsi bisogni. Le persone però - ha detto - [illegible] hanno denaro per soddisfarli. Così la gente insegue il sogno di vincere un sacco di denaro al lotto, per appagare queste necessità fasulle».

Ma c'è anche chi spera di riavere indietro i soldi perduti. Sono già 700, per un importo che supera il miliardo, le richieste di rimborso raccolte in una settimana nel capoluogo lombardo per le giocate sulla ruota di Milano e su tutte le ruote. Le richieste si riferiscono a giocate fatte durante il '98 e se per la maggior parte dei casi riguardano richieste di rimborso per un valore complessivo variabile da 100 mila lire [illegible] 2 milioni, non mancano casi clamorosi, come il gruppo di giocatori cuneesi che rivendica ben 300 milioni.

[r. cri.]

E' stato firmato [illegible] decreto che cancella l'obbligatorietà

A scuola senza vaccino D'ora in poi è possibile

ROMA. Una decisione «importante che avvicina l'Italia all'Europa e riafferma i diritti costituzionali della persona». E' il [illegible] del portavoce nazionale dei Verdi, Luigi Manconi, alla firma da parte del presidente della Repubblica Scalfaro del decreto che cancella l'obbligatorietà della vaccinazione per l'iscrizione alle scuole dell'obbligo.

Secondo Manconi, è stata infatti vinta [illegible] «battaglia di civiltà, soprattutto grazie alla concordia e al grande [illegible] di collaborazione tra il ministro della Pubblica Istruzione [illegible] quello della Sanità». Una decisione che avvicina l'Italia all'Europa: «Il nostro Paese - ricorda Manconi - [illegible] rimasto l'unico a prevedere l'obbligo della vaccinazione a fini scolastici». Il portavoce dei Verdi rileva, inoltre, che la decisione «non va ad incidere sul livello di protezione sanitaria. Chi sostiene [illegible] contrario - ha affermato - fa ricorso [illegible] motivazioni pretestuose poichè la situazione generale sarà tenuta costantemente sotto [illegible]trollo dal ministero della Sanità. Ora - conclude Manconi - è urgente riproporre [illegible] riforma complessiva delle vaccinazioni [illegible] c'è [illegible] mozione del Senato che lo richiede all'unanimità. Una riforma che dovrà prevedere l'avvio di un monitoraggio organico degli effetti collaterali dei vaccini, aspetto [illegible] ad oggi trascurato [illegible] non studiato [illegible] sufficienza».

Quella contro la vaccinazione obbligatoria [illegible] stata una battaglia condotta per anni dalle associazioni dei genitori. Ma contro la novità si erano schierati i pediatri italiani. A settembre, dopo la firma della circolare congiunta firmata dai ministri Bindi e Berlinguer, i medici - riuniti in congresso a Torino - avevano sottolineato che così si mettevano [illegible] rischio i buoni risultati ottenuti negli anni e che hanno consentito di vincere malattie gravissime come la poliomielite, la difterite e il tetano. «Queste malattie - hanno detto i pediatri - potrebbero ricomparire in Italia qualora scendesse di pochi punti percentuali il numero dei bambini vaccinati».

[r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 8

MERCOLEDI' 27 [illegible] 1999

Bari	[illegible]	30	10	1	66
Cagliari	[illegible]	[illegible]	56	41	79
Firenze	[illegible]	17	83	44	[illegible]
Genova	37	12	34	[illegible]	42
Milano	8	24	36	37	81
Napoli	72	25	31	37	18
Palermo	88	[illegible]	4	52	66
Roma	65	76	18	84	38
Torino	45	1	29	[illegible]	90
Venezia	[illegible]	67	49	[illegible]	53

[illegible]

8 - 48 - 65 - 72 - 83 - 88

Numero jolly 67

Montepremi L. 33.710.882.075

Nessun [illegible]

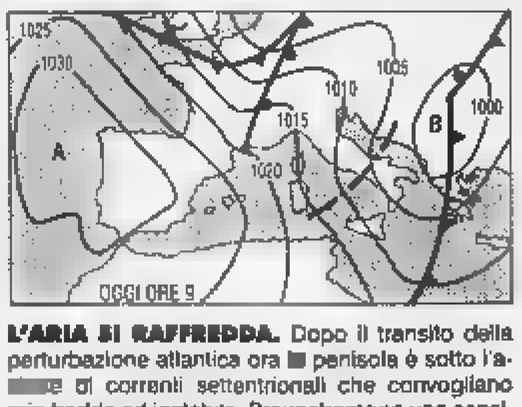
Jackpot L. 56.260.577.153

Tre «5+1» L. 2.247.392.100

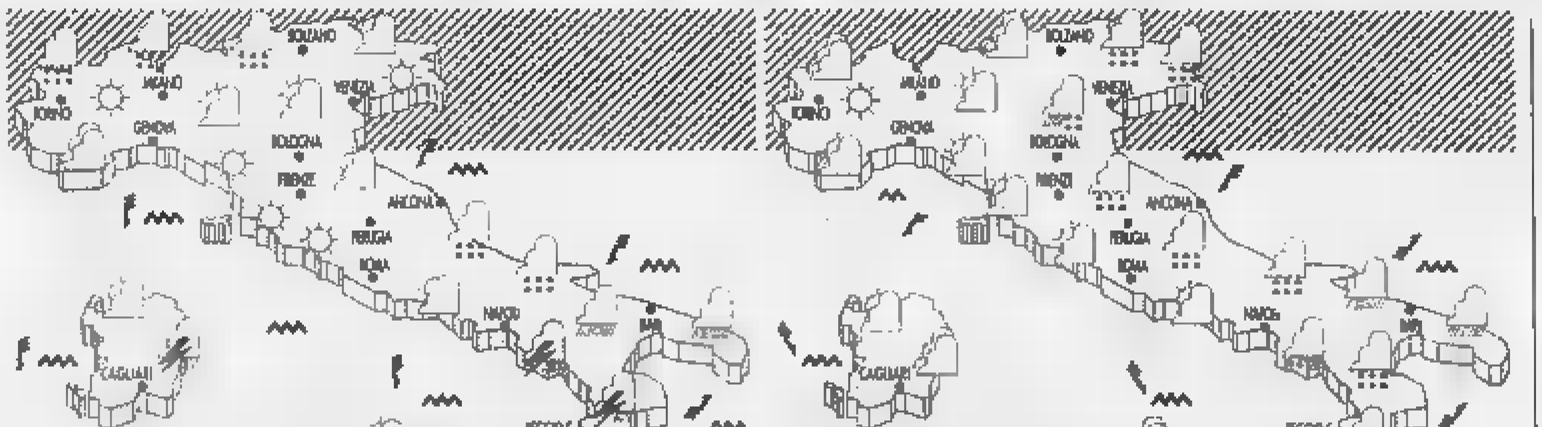
	Punti	Lire
Ai 108	5	62.427.600
Agli 12.207	[illegible]	552.300
Ai 428.949	[illegible]	15.700

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



L'ARIA SI RAFFREDDA. Dopo il transito della perturbazione atlantica ora [illegible] penisola è sotto l'a[illegible] di correnti settentrionali che convogliano [illegible] fredda ed instabile. Provocheranno una sensibile diminuzione [illegible] temperature ed un tempo tra il variabile ed il perturbato più segnatamente al Sud e sulle regioni adriatiche per tutto il resto della settimana. **Tendenza per dopodomani.** Ancora tempo instabile specie su Nord-Est [illegible] regioni adriatiche. Qui insisteranno delle precipitazioni locali, anche [illegible] sui monti [illegible] occasionalmente sulle [illegible] pianeggianti. Su Nord-Ovest e regioni [illegible] tirreniche prevarrà il cielo poco nuvoloso.



OGGI. Su regioni settentrionali, centrali tirreniche e Sardegna da poco nuvoloso a variabile. Al [illegible] e [illegible] regioni adriatiche annuvolamenti intermittenti, a tratti intensi, con piogge locali, qualche temporale e nevicate sulle zone appenniniche. In serata nevicate su Alpi Centro-Orientali.

[illegible]. Su tutte [illegible] regioni insisterà un tempo instabile [illegible] brevi schiarite e intensi annuvolamenti; questi ultimi più frequenti su Nord-Est, Sardegna, Sicilia e regioni meridionali. Diminuiranno ulteriormente le temperature notturne [illegible] gelate sulle zone padane e quelle interne del Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

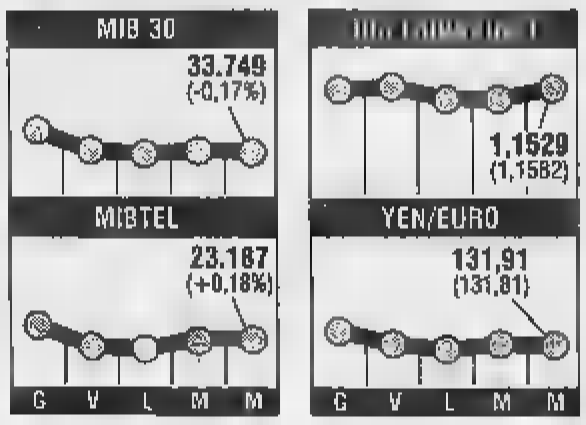
	min	max		min	max		min	[illegible]
Aosta	-8	5	Bologna	2	8	Bari	2	14
Bolzano	-5	8	[illegible]	[illegible]	11	Napoli	7	[illegible]
Verona	[illegible]	[illegible]	Pisa	6	12	Potenza	3	14
Trieste	[illegible]	8	Ancona	3	11	S.M. Leuca	10	[illegible]
Venezia	[illegible]	8	Perugia	3	9	R. Calabria	8	15
Milano	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	Palermo	[illegible]	15
Torino	-1	13	L'Aquila	3	11	Catania	4	15
Cuneo	[illegible]	10	Roma Urbe	9	15	Messina	[illegible]	14
Genova	7	15	Roma Ciamp.	9	14	Alghero	10	14
Imperia	7	10	Campobasso	4	8	Cagliari	[illegible]	15

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	8	pioggia	Lisbona	[illegible]	16	variabile
Atene	3	14	variabile	Londra	[illegible]	9	pioggia
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	8	14	sereno
Berlino	3	7	neve	Madrid	4	11	variabile
Bruxelles	3	8	pioggia	Montreal	-10	0	[illegible]
Bucarest	-4	10	pioggia	Mosca	-12	2	[illegible]
Budapest	-3	-1	neve	New York	2	6	variabile
Buenos Aires	[illegible]	27	variabile	Nizza	[illegible]	16	variabile
Copenaghen	[illegible]	4	pioggia	Parigi	3	8	neve
Dublino	1	6	neve	Pechino	-4	7	sereno
Francoforte	[illegible]	7	neve	Praga	[illegible]	9	neve
Gerusalemme	7	12	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	pioggia
Ginevra	2	8	neve	Sofia	[illegible]	-2	neve
Helsinki	-20	-16	neve	Sydney	23	24	variabile
Johannesburg	18	23	variabile	Tokyo	6	11	sereno
Il Cairo	11	21	sereno	Varsavia	-1	7	pioggia
Istanbul	[illegible]	10	sereno	Vienna	[illegible]	4	neve

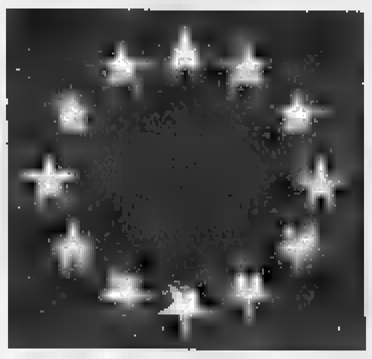
Anche Falck entra in Olivetti

Nuovi soci in Olivetti. Nella Bell, la finanziaria lussemburghese che controlla il 12,19% di Olivetti, [illegible] entrati rispettivamente [illegible] l'1,73% [illegible] l'1,71% del capitale la Finstahl sa del gruppo Falck e la Fgf, Financiere Gazzoni Frascara sa. Lo rende noto la stessa Bell, che ha approvato operazioni sul capitale dopo le quali detiene mezzi propri per 1200 miliardi di lire. «La Bell [illegible] - informa una nota [illegible] - ha dato esecuzione ad un aumento di capitale per circa 131 miliardi di lire. L'aumento è [illegible] sottoscritto [illegible] versato dalla maggioranza dei soci», tra cui anche [illegible] Chase [illegible] Bank «oltre che da un nuovo socio, ovvero la società di diritto lussemburghese Finstahl sa, società del gruppo Falck - precisa la nota - la quale partecipa al capitale di Bell sa con una quota pari a circa 1,73%». «Tra i nuovi soci di Bell - si aggiunge - figura anche la Fgf, Financiere Gazzoni Frascara sa, [illegible] una quota pari all'1,71%». Sempre ieri è stata autorizzata l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo complessivo di 421,6 miliardi, sottoscritto [illegible] versato dalla maggioranza dei soci di Bell.



Risparmio gestito in ripresa

Torna [illegible] galoppare la raccolta [illegible] dei fondi comuni in gennaio. Secondo i primi dati provvisori il risparmio gestito non ha subito contraccolpi dalla crisi del Brasile. Si evidenzia invece una forte ripresa della raccolta tanto che, ad alcuni giorni dalla chiusura [illegible] mese, più società avevano già ampiamente superato [illegible] dato [illegible] dicembre. Il mese [illegible] gennaio pare dunque nel complesso impermeabile alle turbolenze che hanno colpito i mercati internazionali. L'unico dato che testimonia un'attenzione del risparmiatore al susseguirsi di crolli e riprese delle Borse di mezzo mondo, è il fatto che sono stati [illegible]tamente privilegiati i fondi obbligazionari e monetari. Ben richiesti anche i bilanciati. Sono stati invece decisamente più trascurati i prodotti azionari. A onor di cronaca c'è da ricordare che gennaio è generalmente caratterizzato dal ritorno degli investitori dopo le operazioni di chiusura legate alla fine dell'anno, effetto fiscale compreso.



De Silguy si prepara però a contestare il «patto di stabilità». Sotto accusa deficit e pensioni

Bruxelles promuove l'Italia con riserva

Ciampi: nessuna euromanovra, pareggeremo i conti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Promossi, ma [illegible] qualche riserva che verrà sciolta solo [illegible] maggio. La [illegible] europea darà mercoledì prossimo [illegible] suo giudizio sul programma di stabilità presentato [illegible] l'Italia. Un giudizio che aprirà la strada alla scontata approvazione anche da parte dell'Ecofin, ma nel quale Bruxelles chiarirà che non si fida delle previsioni di crescita del Pil fatte dal nostro governo e richiamerà l'Italia alla necessità di presentare dati economici meno ottimistici. Inoltre il commissario responsabile per gli Affari monetari, Yves-Thibault de Silguy, si prepara [illegible] criticare almeno altri due punti: l'assenza [illegible] un'indicazione sull'andamento della finanza pubblica nel 2002 e la scarsa attenzione alla necessità di riformare le pensioni.

All'esame del primo atto ufficiale che sancisce gli impegni italiani dopo la partenza dell'euro il 1° gennaio scorso (gli undici aderenti alla [illegible] unica devono sottoporre ogni anno il loro programma di stabilità al giudizio della commissione [illegible] del consiglio Ecofin), il nostro Paese vedrà così confermata la sua immagine: impegnato sulla strada del risanamento dei conti pubblici -, anche se non con tutto il vigore che Bruxelles vorrebbe - in balia [illegible] gli altri di un'economia che rallenta, ma ancora marchiato dal «peccato originale» di un debito pubblico che lo rende sempre oggetto di esami molto attenti.

Sul capitolo pensioni la polemica a distanza tra Bruxelles e Roma è già aperta. Il programma presentato dall'Italia lo liquida in una paginetta, ricordando le riforme del '92, '95 e '97 e affermando che «saranno prese misure correttive se verranno rilevati scostamenti inaspettati dalle proiezioni». Non abbastanza invece per de Silguy, che solo una settimana fa ha avvertito l'Italia della necessità di «ulteriori interventi sulle pensioni e il sistema sanitario» e che con ogni probabilità coglierà la nuova occasione per riaffermare le sue idee in proposito.

Per quel che riguarda la crescita del Pil i servizi di de Silguy nutrono dubbi sull'incremento del 2,5 per cento che il programma italiano prevede per il 1999. Una previsione irrealistica, secondo Bruxelles, che lunedì scorso ha già fatto avere una prima stesura del suo giudizio al ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi. Forse anche per disinnescare in anticipo queste critiche, lo stesso Ciampi ha annunciato l'altro ieri, proprio davanti al Parlamento europeo, che «nel '99 sarà difficile che l'Italia abbia una crescita superiore al 2%». La critica della commissione, insomma, è già incassata. Per poter fornire dati più aggiornati - spiega lo stesso programma di stabilità - bisognerà aspettare il prossimo Dpef che sarà presentato in maggio. La crescita inferiore al previsto (secondo Bruxelles ogni punto in meno di Pil rischia di far aumentare il deficit dello 0,5% circa) potrebbe comunque essere compensata dall'effetto benefico che tassi di interesse allineati alla zona euro hanno sulla spesa per interessi.

Proprio sul [illegible] si incentra un altro appunto della Commissione. L'Italia è l'unico fra gli undici Paesi dell'euro ad aver bloccato il suo programma al 2001 e Bruxelles chiederà [illegible] fornire al più presto le cifre per l'anno successivo. Anche in questo caso Ciampi ha fatto sapere che i nuovi dati ufficiali arriveranno con il Dpef di maggio, ma [illegible] - correggendo alcune interpretazioni di quel che aveva detto al Parlamento europeo - ha confermato «l'intendimento di arrivare [illegible] pareggio dei conti pubblici nel 2002». Su come debba intedersi questo pareggio restano però sensibili divergenze tra Bruxelles e l'Italia, in compagnia di molti altri Paesi europei. Per Ciampi, infatti, «tale obiettivo deve essere inteso in [illegible] strutturale, e cioè che deve tener conto del ciclo economico». Quindi sarebbe raggiunto anche se nel 2002, [illegible] presenza di [illegible] peggioramento dell'economia, ci fosse [illegible] lieve disavanzo». Comunque, ha precisato, non ci [illegible] euromanovre da 60 mila miliardi in vista (come ieri ha scritto qualche giornale).

De Silguy, invece non fa mistero [illegible] voler vedere deficit effettivamente azzerati nel 2002. Ma [illegible] questo punto sono in molti a dargli dispiaceri ancora maggiori di quelli italiani: in prima fila la Germania, che per il 2002 prevede un deficit pari all'1 per cento del Pil.

Francesco Manacorda

Ma sotto la lente della Commissione ci sono altri Paesi [illegible] partire da Bonn: prevede un deficit dell'1% sul pil





Wim Duisenberg presidente della Bce. A sinistra Carlo Azeglio Ciampi

ANALISI
[illegible]

Duisenberg non molla il 2002 resta inviolabile

FRANCOFORTE

IL presidente della Banca centrale europea (Bce), Wim Duisenberg, ha intenzione di lanciare nei prossimi giorni una [illegible] [illegible] allarmi per [illegible] rischio che i governi europei non mantengano gli impegni di risanamento dei conti pubblici. Duisenberg comincerà [illegible] richiamare all'ordine i governi dei Paesi dell'euro già in occasione del Forum dell'economia mondiale che inizia oggi a Davos. Fonti della Bce hanno dichiarato ieri a «La Stampa» che «la Bce è del tutto contraria a uno spostamento nel tempo degli impegni presi per il riequilibrio della finanza pubblica». [illegible] sono convinto - ha detto Duisenberg - che gli sforzi di consolidamento vengano condotti con sufficiente determinazione da tutti i Paesi dell'euro».

Duisenberg esprimerà il disagio della Bce in [illegible] interventi a Davos nei prossimi giorni e poi ancora il 1° febbraio con un discorso che terrà a Chicago, cercando [illegible] di correggere l'interpretazione, attribuita anche a parte della stampa italiana, che la Bce abbia allentato [illegible] pressione sui governi affinchè il pareggio di bilancio venga raggiunto entro il [illegible]. Duisenberg non vuole citare peraltro la data del 2002, fissata dall'Ecofin nell'ottobre [illegible] [illegible] scadenza per [illegible] pareggio di bilancio, evitando di entrare in un ambito di competenza dei ministri finanziari, [illegible] [illegible] lascia dubbi sulla posizione dell'istituto [illegible] Francoforte, affermando [illegible] decisione [illegible] no della Bce a «target mobili» per gli impegni presi dai governi europei sulla riduzione dei deficit pubblici nell'ambito [illegible] Patto di Stabilità.

Il Patto sancisce il raggiungimento del pareggio [illegible] bilancio «nel medio termine». A settembre una riunione del Comitato monetario aveva identificato la scadenza nel 2001, ma a ottobre i ministri finanziari europei nell'ambito dell'Ecofin avevano spostato la data alla fine del 2002. Successivamente sono cresciute le dichiarazioni dei governi favorevoli a uno spostamento ulteriore della data. Ieri il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ha corretto precedenti dichiarazioni che segnalavano l'intenzione anche da parte dell'Italia di raggiungere il pareggio dopo il 2002.

«Il Patto [illegible] stabilità - ha dichiarato Duisenberg - è elemento cruciale. Il suo obiettivo è di incoraggiare politiche di bilancio disciplinate e sostenibili nell'area dell'euro. Nel fare ciò contribuirà a [illegible] condizioni favorevoli alla crescita e all'occupa[illegible] nel medio termine. Sarebbe controproducente se le politiche fiscali nazionali cominciassero a interrompere i loro sforzi». I timori di Duisenberg [illegible] giustificati dalla maggioranza dei programmi fiscali pluriennali dei governi europei, presentati a Bruxelles nelle ultime settimane, che non prevedono un pareggio di bilancio per il 2002.

Fonti della Bce considerano anche ottimistiche alcune delle ipotesi di finanza pubblica sulla base delle quali sono stati compilati i piani [illegible] stabilità dei governi. L'ultimo segnale, forse il più importante, è giunto con la presentazione [illegible] bilancio tedesco per il '99 nel quale [illegible] entrate fiscali sono stimate da Bonn a un livello inaspettatamente elevato, superiore a quello che [illegible] stato indicato quando le previsioni di crescita del pil erano state fissate al 2,5%. [illegible] bilancio tedesco inoltre prevede un aumento della spesa pubblica di ben il 6,4% rispetto all'anno precedente. L'obiettivo del governo tedesco [illegible] di sostenere l'economia attraverso i [illegible] privati e pubblici. Diversi indicatori, pubblicati nelle ultime settimane, segnalano che Bonn potrebbe riuscire effettivamente [illegible] sostenere l'economia seguendo l'esempio del governo francese nello scorso anno. La fiducia dei consumatori tedeschi è infatti ancora solida e a dicembre si [illegible] registrato [illegible] buon aumento del credito [illegible] privati. Ma il Patto di Stabilità prevede che proprio nei periodi di crescita economica debbano intensificarsi gli sforzi [illegible] correzione dei bilanci pubblici.

Il ministro delle Finanze di Bonn, Oskar Lafontaine, ha dichiarato ieri [illegible] non puntare ad aumenti del deficit per sostenere l'occupazione. Ironizzando sull'etichetta [illegible] keynesismo, Lafontaine ha ricordato che «l'opera di Keynes non si chiama "deficit e occupazione", bensì "interesse, moneta e occupazione"», sottolineando le [illegible] di Bonn di una politica della Banca centrale europea funzionale al sostegno della crescita economica [illegible] criticando come «interferenze» i richiami di Duisenberg a una politica salariale moderata. La difficile dialettica tra governi [illegible] [illegible] torna così a riaccendersi dopo [illegible] pausa del varo dell'euro.

Carlo [illegible]

CONCORRENZA [illegible]

Fondi statali e dell'Ue
[illegible] sugli [illegible] [illegible]

BRUXELLES. Aiuti pubblici alla Fiat nel mirino [illegible] commissario europeo alla [illegible] Karel Van Miert. L'antitrust comunitario - secondo quanto si apprende - vuole esaminare [illegible] compatibilità [illegible] [illegible] normativa europea [illegible] [illegible] «pacchetto» [illegible] fondi statali e comunitari di circa 220 miliardi di lire a supporto di investimenti superiori a 3000 miliardi [illegible] sei stabilimenti Fiat: Cassino, Pomigliano d'Arco (Napoli), Termoli, Rivalta (Torino), Mirafiori Carrozzeria e Mirafiori Meccanica.

La questione sarà discussa oggi [illegible] capi gabinetto dei commissari europei, che si pronunceranno sull'avvio di una procedura d'indagine formale nei confronti dell'Italia. Una decisione che la Commissione europea dovrebbe formalizzare mercoledì [illegible] febbraio.

Gli aiuti passati al vaglio dell'antitrust rientrano nel regime di [illegible]evolazioni della legge 488 del 1992 approvato dalla Commissione, per le attività produttive nelle aree depresse d'Italia.

TUTTOSOLDI

Rivoluzione all'anagrafe dei fondi d'investimento

Fra [illegible] diverse forme d'investimento dei risparmi, oltre ai vari fondi azionari, obbliga[illegible] [illegible] bilanciati, sento spesso parlare [illegible] [illegible] mo[illegible]. Ignoro come verrebbero impegnati i [illegible] risparmi nel caso decidessi, appunto, per un fondo monetario. Di che cosa si tratta?

Sandro Panzeri (Lecco)



E' probabile che il lettore non sentirà più parlare tanto spesso [illegible] soli fondi monetari, perché l'intera categoria è, proprio in queste settimane, alle prese con un generale cambiamento di denominazione delle famiglie, reso necessario dall'avvento dell'euro. [illegible] i suoi punti di contatto (amico, parente, bancario, promotore) sono aggiornati, avrà infatti ben presto [illegible] che fare con termini inediti come «fondi di liquidità», [illegible] «flessibili» o «di area». Tanto vale quindi anticipare queste sue prossime inevitabili curiosità, cogliendo l'occasione per fare un po' il punto del nuovo panorama del settore dei fondi.

La premessa è che i fondi sono sempre suddivisi in categorie in base agli strumenti finanziari nei quali i gestori operano le loro scelte. Ma mentre quando sono nati in Italia, 15 anni [illegible], la prima classificazione comprendeva solo le tre classiche famiglie degli azionari (prevalentemente in azioni), degli obbligazionari (totalmente [illegible] prevalentemente in obbligazioni), dei bilanciati (una via di mezzo tra le due famiglie precedenti), l'evoluzione del mercato ha poi via via trasformato la sostanza, e quindi anche i nomi, dei protagonisti di questo settore. Cominciando con l'introdurre, appunto, i «monetari». Ciò è avvenuto quando l'esigenza [illegible] offrire un prodotto specializzato non già nelle generiche «obbligazioni», ma in una più precisa parte di esse, ha comportato l[illegible] sdoppiamento della categoria. Il nome di «monetari» stava infatti a indicare quelli investiti solo in titoli del cosiddetto mercato monetario, costituito da titoli obbligazionari emessi da società private o di Stato a breve-brevissimo termine, ossia con scadenza inferiore a una certa soglia, a discrezione dei gestori. Impieghi, quindi, molto simili al concetto di moneta, di soldi liquidi, di cash, [illegible] pronto utilizzo e [illegible] bassissimo rischio finanziario, proprio perché puntati su titoli sicuri, «liquidabili», dal rendimento fisso in quanto ravvicinato nel tempo [illegible] poco esposto alle variazioni eventuali dell'andamento dei tassi. Tutte caratteristiche, del resto, spesso riconoscibili nei nomi stessi dei fondi (moneta, lire, cash, e così via).

Per rispondere puntualmente al lettore, però, entriamo nella attualità. Dall'1 gennaio è in vigore la nuova classificazione predisposta da Assogestioni, l'associazione di categoria. In essa, i vecchi fondi obbligazionari sono [illegible] ridistribuiti in nuove famiglie, proprio sulla base della vita finanziaria dei titoli presenti nei vari fondi: così abbiamo gli «obbligazionari [illegible] euro [illegible] medio-lungo termine» (durata media finanziaria della vita dei titoli sopra i due anni), gli «obbligazionari area euro a breve termine» (sotto i due anni) e i «fondi di liquidità», i veri eredi dei «monetari». Per questi ultimi le disposizioni di Assogestioni prevedono solo Bot, Btp, Ctz, Cct, [illegible] titoli di Stato simili emessi degli altri 10 Paesi euro, o obbligazioni di enti sovranazionali o le cosiddette «cambiali finanziarie» (per un massimo del 10% del patrimonio). Tutti titoli che non devono però rispettare solo il vincolo della brevissima «vita finanziaria media» (sei mesi), ma anche quello di un sufficientemente elevato rating (BAA1 di Moody's [illegible] A di S&P), che è la valutazione del rischio [illegible] insolvenza dell'emittente certificata dalle due [illegible] internazionali specializzate nella stima dei debiti. Per completare la conoscenza della nuova mappa dei fondi passiamo ora [illegible] fondi «di area». Per chiarire meglio ai risparmiatori in che cosa stanno investendo, sono state introdotte categorie per ogni area [illegible] intervento. L'utilità sta nel poter valutare i diversi gradi di rischio che contraddistinguono le Borse e i mercati obbligazionari [illegible] valutari. Per esempio, Piazza Affari ha [illegible] volatilità (indi[illegible] di ampiezza delle variazioni dei prezzi nel tempo) molto più elevata di Wall Street ma più bassa del Far East. E le obbligazioni «area Europa» sono certo meno esposte alle tempeste valutarie che non quelle dei «Paesi emergenti».

Ecco la ratio che ha portato alla creazione di fondi azionari specializzati Italia, [illegible] area Euro, [illegible] Europa, [illegible] America, [illegible] Pacifico, [illegible] Paesi emergenti, o «altre specializzazioni». Idem per gli altri obbligazionari: internazionali (in qualunque divisa), Europa, dollaro, Yen, Paesi emergenti, altre specializzazioni. Una novità assoluta, infine, sono i «flessibili», nei quali [illegible] contemplata la assoluta discrezionalità del fondo nel comporre il portafoglio: dallo 0 al 100% di azioni [illegible] titoli con opzioni su azioni. L'unica categoria per chi proprio non vuole [illegible] alcuna responsabilità. O meglio, per chi corre quella [illegible]giore: affidare anima e portafoglio al gestore.

Glauco Maggi

Nulla di fatto alla «no stop» di due giorni. Salario e orario i punti caldi

Metalmeccanici, fumata nera

Il sindacato prepara gli scioperi

ROMA. Si è conclusa [illegible] un nulla di fatto [illegible] «no stop» di due giorni per il rinnovo del contratto di un milione e [illegible] di metalmeccanici privati, ma la trattativa [illegible] si è rotta. Anzi si è concordato che proseguirà l'11 febbraio, anche se nel frattempo sarà proclamato uno sciopero nazionale di 4 ore per il 18 o il 19, [illegible] tutte [illegible] parti hanno [illegible] toni cauti, sicuramente non [illegible] ultima spiaggia, esprimendo pure speranza che un ragionevole accordo possa [illegible] raggiunto in tempi non lontani, sebbene già dal 1° gennaio sia scattato il regime di [illegible]. La decisione di sciope[illegible] sarà presa il [illegible] febbraio dai consigli generali [illegible] Fiom, Fim, Uil, Fismic-metalmeccanici, Ugl [illegible] nei giorni giorni successivi numerose assemblee saranno convocate nei luoghi di lavoro.

E' questo in sintesi lo scenario che [illegible] è delineato ieri mattina non appena, dopo i primi passi avanti compiuti martedì per la formazione, l'osservatorio nazionale e i diritti di informazione, [illegible] stati affrontati i due nodi cruciali contenuti nella piattaforma sindacale:

1) la riduzione dell'orario [illegible] lavoro con totale fruizione delle 104 ore per permessi ed ex festività, la determinazione in 150/200 ore del limite massimo individuale di [illegible] straordinarie, l'introduzione di una banca-ore che contabilizzi quelle straordinarie fatte in più rispetto all'orario settimanale;

2) aumento dei minimi salariali per il biennio 1999-2000, calcolato sulla base dell'inflazione programmata nella misura dell'1,5% [illegible] base annua e riferita ad una [illegible]tribuzione convenzionale da «definire contrattualmente [illegible] finalizzata alla difesa del potere d'acquisto del salario» (in pratica, 80 mila lire mensili per il quarto livello).

Su questi due punti le posizioni [illegible] subito confermate distanti [illegible] ciascuna delle delegazioni ha sparato le proprie batterie, ma senza drammatizzare la situazione. «Ci sono ancora grandi distanze - precisa il direttore generale [illegible] Federmeccanica Michele Figurati - ma c'è anche una volontà forte di fare il contratto tra le parti e senza la mediazione del governo». Sull'orario gli industriali contestano la possibilità di qualsiasi riduzione [illegible] questo momento [illegible] per il salario sono disponibili ad aumenti [illegible] coerenza con l'accordo del luglio '93». Ciò significa, a loro avviso, che l'aumento debba contenere tutti i nuovi costi nel 3% dell'inflazione programmata, mentre la richiesta sindacale comporterebbe [illegible] incremento reale di 120 mila lire, superiore del 50% al limite indicato. Alla domanda, poi, se si tratterà l'11 febbraio anche sotto la spada di Damocle di uno sciopero, Figurati replica: «Per ora non l'hanno proclamato. Se ci saranno iniziative di lotta decideremo [illegible] da farsi».

Rassicura Guidalberto Guidi, responsabile del centro studi di Confindustria: «Il rinnovo del contratto dei metalmeccanici non è stato mai facile». Come a dire: anche questa volta [illegible] farà.

Naturalmente non sono manca[illegible] affermazioni dure. «Continueremo il negoziato l'11 febbraio - spiega Claudio Sabattini, leader della Fiom - ma trovo che sia molto difficile arrivare ad una solu[illegible] se non ci sarà [illegible] spostamento della Federmeccanica rispetto alle posizioni antagonistiche di oggi». Aggiunge Luigi Angeletti, segretario generale della Uilm: «Ci stanno proponendo un contratto platonico che non modifica alcunché e non affronta [illegible]suno dei problemi». Per Giorgio Caprioli, segretario nazionale della Fim, si aggiungono ostacoli ad ostacoli, mentre «il tempo stringe e non ce n'è poi ancora più tanto». Duro anche Giuseppe Cavalitto, segretario generale della Fismic: «Il sindacato ha fatto richieste precise su salario e orario, mentre Federmeccanica non le ha quantificate. Valuteremo con i lavoratori le iniziative di lotta da prendere. Sia però chiaro che i metalmeccanici hanno già [illegible] credito dal 1° gennaio 1999».

Il governo, del resto, continua [illegible] seguire da lontano gli sviluppi della trattativa [illegible] le forze politiche non nascondono particolare attenzione. Ieri sera il segretario dei Ds Walter Veltroni ha voluto incontrare i segretari generale di Fiom, Fim e Uil per saperne di più sul negoziato in corso. Pure in questa occasione i tre leader non hanno esitato [illegible] dichiararsi nettamente contrari alla proposta [illegible] Massimo D'Alema [illegible] eliminare alcuni «lacciuoli» anche per le imprese con più di 15 dipendenti. «La flessibilità di cui parla D'Alema - osservano - equivale a ridurre o eliminare le garanzie previste dallo Statuto dei lavoratori».

[illegible] Carlo Fossi



Michele Figurati

[illegible]

Agnelli: un anno difficile per la Fiat

ROMA. «Il [illegible] è stato un anno difficile per la Fiat, perché abbiamo avuto il Brasile che non [illegible] andato così [illegible] volevamo». Lo ha detto Gianni Agnelli alla vigilia della prima «Lettera agli azionisti» firmata da Paolo Fresco che sarà diffusa domani. L'Avvocato, attorniato dai cronisti, ha aggiunto che oltre al problema del Brasile, «c'è stata anche la ricaduta di quelle che [illegible] le rottamazioni, [illegible] che hanno ridotto il mercato nazionale. Questo però [illegible] evidente [illegible] si sapeva». Per il '99 Agnelli non ha invece voluto fare previsioni, affermando soltanto che tutto ciò riguardante l'anno in corso «lo leggerete sulla lettera degli azionisti» (il consiglio d'amministrazione che la approverà è previsto per domani). Ad un cronista che gli chiedeva se era già stato presentato il progetto per un accordo con la Volvo, l'Avvocato non ha risposto, aggiungendo semplicemente: «Queste qui sono cose che si dicono solo nel momento in cui c'è l'accordo tra le due parti». Agnelli [illegible] anche evitato di rispondere su un ipotetico aumento di capitale Fiat, limitandosi a dire: «Non pensiamo ad un aumento di capitale, [illegible] quando facciamo, facciamo e basta».

Un rapporto sulla pressione tributaria

Fisco «strizza-imprese» Italia quarta al mondo

La Germania ha le aliquote più alte in fondo alla classifica c'è il Cile

[illegible] L'Italia [illegible] quarta al mondo nella classifica dei Paesi «strizza-imprese» mentre in Europa conquista il secondo posto dopo la Germania. La Francia, che per un anno aveva avuto aliquote più alte [illegible] quelle italiane, le ha infatti ridotte facendosi scavalcare nuovamente dall'Italia nella «hit-parade» dei Paesi con aliquote più alte sui redditi societari. E' quanto risulta dalla classifica elaborata dalla Kpmg Consulting, società di consulenza internazionale, sulle aliquote fiscali in vigore sui redditi societari in 60 Paesi nel 1999. In Italia - secondo Kpmg che valuta solo le aliquote massime [illegible] non tiene conto delle riduzioni possibili con la Dual Income Tax - l'aliquota applicata nel '99 sui redditi [illegible] impresa è pari al 41,25% (37% di Irpeg e 4,25% di Irap), la stessa del 1998. Prima dell'Italia - secondo la Kpmg - hanno aliquote più alte la Germania (52,31-43,60%), il Giappone (48%) e il Canada (44,6%). Il Cile e l'Equador hanno aliquote [illegible] 15% mentre la maggioranza dei paesi ha prelievi sul reddito societario tra il 25 e il 35%.

La Francia, che nel '[illegible] aveva un'aliquota sui redditi societari pari al 41,66% ha invece ridotto nel '99 prelievo al 40%, scendendo [illegible] terzo al se[illegible] posto (viene infatti superata anche dal Belgio che [illegible] un'aliquota normale al 40,17%). «Dopo l'arrivo dell'Irap e la connessa riduzione [illegible] carico fiscale che si è verificata nel '98 - ha spiegato Salvatore Lantino, partner italiano della Kpmg - non si assiste ad ulteriori variazioni [illegible] carico fiscale. Se [illegible] vi saranno nuo[illegible] norme la pressione tributaria in Italia nel '99 [illegible] avviata [illegible] restare sostanzialmente immutata».

Il rapporto mette in eviden[illegible] la «necessità inderogabile nell'ambito dell'area Euro» [illegible] dell'Unione Europea di una armonizzazione fiscale.

Il rischio è che [illegible] gli Stati dell'Ue non troveranno [illegible] rapida convergenza anche in materia di pressione e politica fiscale, significativi investimenti possano essere dirottati altrove». [r. e. s.]

Siglato un accordo con la francese Segace

Stazioni e aeroporti nel mirino della Cir

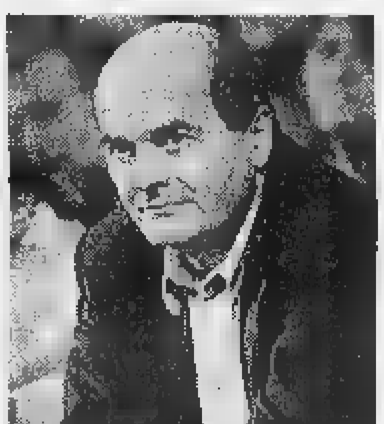
ROMA. La Cir di Carlo De Benedetti dopo gli aeroporti punta [illegible] che al business delle stazioni ferroviarie. La Cir ha siglato ieri un accordo con la francese Segece per partecipare «congiuntamente - informa un comunicato - al progetto grandi stazioni». L'accordo prevede che la Cir avrà una posizione di maggioranza nell'ambito dell'alleanza.

Il progetto delle Fs prevede la [illegible] di [illegible] quota [illegible] grandi stazioni (la società costituita per la gestione delle 13 principali stazioni italiane) a un partner privato che ne possa garantire lo sviluppo. Oggi infatti le 13 principali stazioni generano ricavi per [illegible] 23 miliardi mentre la perdita di gestione arriva a quasi 200 miliardi di lire. Le Fs quindi hanno deciso nel novembre scorso di cercare un partner privato per sfruttare il potenziale economico offerto dai 650 mila metri quadrati di superficie utile delle 13 grandi stazioni, incaricando in qualità di advisor Kpmg di coordinare la procedura di selezione contando di arrivare entro l'estate alla firma del contratto di partnership. Per quanto riguarda la Cir, la holding [illegible] fa capo a De Benedetti punta con decisione al business dei trasporti in collaborazione con primari operatori internazionali. Per gli aeroporti si è messa insieme alla British Airport e per l'operazione grandi stazioni con la francese Segece, gruppo controllato da Klepierre, società immobiliare quotata che fa capo a Paribas, [illegible] dal colosso delle assicurazioni Axa. Segece parteciperà congiuntamente [illegible] suo partner italiano, il gruppo Finim. Segece è attiva da oltre [illegible] anni e gestisce più di [illegible] centri commerciali per un totale di 800 mila metri quadrati con esperienze già nel settore ferroviario. Recentemente infatti ha siglato il contratto per la gestione per 40 [illegible] degli spazi commerciali delle stazioni di Parigi Gare de Lyon [illegible] Gare St.Lazare con 1, 2 milioni di passeggeri al giorno [illegible] un investimento di circa 300 miliardi di lire.

Il presidente dell'Antitrust, Tesauro: privatizzare in fretta per liberalizzare il mercato

Sull'Enel privata cresce lo scontro

Il decreto Bersani in Senato. Tanti no allo «spezzatino»
I Ds precisano: sono solo correzioni fisiologiche



Il ministro Pier Luigi Bersani

> «Il tetto [illegible] produzione ridotto al 50 per cento non basta a garantire [illegible] modo soddisfacente l'apertura del mercato. Bisogna fare di più»

ROMA. Non ci può essere una reale liberalizzazione del [illegible] elettrico senza la privatizzazione dell'Enel. Giuseppe Tesauro, presidente dell'antitrust, non ha dubbi e intervenendo ad un'audizione sul decreto di riforma del settore, auspica così una accelerazione del processo di dismissioni. Va bene dunque quanto previsto dal decreto di riforma, messo a punto dal governo, che ridisegna [illegible] struttura dell'Enel trasformandola in una holding con più società operative per ogni ramo di attività ma [illegible] patto, dice, che queste siano «collocate al più presto sul mercato, considerando transitoria l'appartenen[illegible] allo stesso gruppo». Tesauro auspica anche ulteriori interventi migliorativi. A cominciare dal tetto antitrust, previsto nella mi[illegible] del 50 per cento (dal 2003) dell'energia prodotta ed importata [illegible] Italia, con l'obbligo per l'Enel di cedere 15 mila megawatt. Una condizione quest'ultima però «non sufficiente a soddisfare gli obiettivi di apertura del mercato tenuto conto che, anche seguito di tale dismissione, escluse [illegible] importazioni, l'Enel manterrebbe una quota del 54 per cento della capacità produttiva nazionale». E Pippo Ranci, che guida l'Authority per l'energia aggiunge: i tempi previsti per la cessione della quota in esubero di capacità produttiva da parte dell'Enel rischiano di rinviare eccessivamente [illegible] processo di liberalizzazione nel mercato elettrico. «La soluzione è cambiare [illegible] decreto Bersani, con un'indicazione forte per [illegible] holding italiana che [illegible] competitiva sul mercato internazionale, mantenendo l'unitarietà, non facendo lo spezzatino [illegible] prevede il decreto, e mantenendo la tariffa unica nazionale», questa [illegible] la ricetta del leader Cisl, Sergio D'Antoni e il segretario confederale della Uil, Paolo Pirani, sottolinea: «Il riassetto del settore elettrico deve es[illegible] un'occasione per creare effi[illegible] per il Paese, non una strategia per disintegrare e privatizzare l'Enel». Mentre il presidente [illegible] Confservizi-Cispel, Fulvio Vento, esprimendo «viva preoccupazione» ribadisce la necessità che il decreto Bersani si muova nel solco della direttiva europea e dell'indirizzo dato dal Parlamento [illegible]trastando dunque le spinte [illegible] far sì che, gattopardescamente, tutto cambi perché niente cambi». Ma dai Ds arriva pronta una precisazione: nessuno nella maggioranza e fuori ha mai messo seriamente in discussione l'impianto del decreto Bersani. Quelle in discussio[illegible] sono correzioni «del tutto fisiologiche in una materia così [illegible]plessa» ma che [illegible] impediscono la possibilità [illegible] recepire la direttiva [illegible] entro il 19 febbraio.

Intanto l' amministratore delegato della società, Franco Tatò ha annunciato che l'utile netto dell' Enel nel 1998 dovrebbe attestarsi [illegible] 2000 miliardi, più che raddoppiando rispetto [illegible] circa 970 miliardi realizzati l'anno precedente. E nel '[illegible] [illegible] società prevede di investire [illegible] miliardi, avviando un nuovo piano di rilancio degli investimenti. [r. e. s.]

Il patto integrativo

Accordo fatto dopo [illegible] mesi alla Banca Sella

BIELLA. Ci sono voluti oltre un anno e [illegible] [illegible] schermaglie e due settimane di serrate trattative, ma finalmente ieri [illegible] sindacati [illegible] Banca Sella hanno firmato il nuovo contratto integrativo. L'accordo era al centro dell'interesse nazionale in quanto, per la prima volta, i sindacati [illegible] categoria avevano sospeso ogni trattativa con l'Associazione dei banchieri proprio perché la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) [illegible] applicava tutte le clausole del contratto nazionale.

Ieri sera, dopo la firma, i vertici della banca non hanno voluto rilasciare dichiarazioni in attesa che l'Abi si esprima sui contenuti. Gli unici [illegible] parlare [illegible]no stati i sindacati che hanno posto l'accento prima di tutto sul fat[illegible] che finalmente si sia riusciti a dar vita ad un contratto. Sui contenuti invece non si sa ancora molto.

I sindacati parlano [illegible] benefici interessanti: tra voci stabilili e altre variabili l'incremento ad aprile sarà di un milione [illegible] mezzo. In più sono state introdotte soluzioni innovative come il premio di produzione [illegible] può essere raddoppiato e triplicato in rapporto all'andamento della banca e gli «scatti per capacità professionali». [m. al.]



Voglio grandi marche a piccoli prezzi.



GS sa cogliere il tuo desiderio di una convenienza di qualità.
Dal 27 gennaio al 15 febbraio.

SPESAMICA CLUB

E con carta SpesAmica; tanti sconti esclusivi per i titolari

Ecco alcuni esempi:

Pasta di Semola Barilla *formati normali Kg 1* — 1.690

Olio extravergine d'Oliva Sagra *Lt 1* — 6.590

***Prosciutto Cotto** *l'etto* — 20% — 1.480 (invece di L. 1.850)

Pizzottella Prealpi *g 500* — £ 5.990 — SpesAmica sconto 40% — 3.590 (al Kg £ 7.180)

Lambrusco di Modena IGT Cavicchioli *sec/amab. Lt 1,5* — £ 6.990 — SpesAmica sconto 40% — 4.190 (al Lt £ 2.793)

***Fesa di Tacchino Aia** *a fette al Kg* — 30% — 10.830 (invece di L. 15.480)

Biscotti Oro Saiwa *g 500* — 2.690 (al Kg £ 5.380)

Paste pronte Star *conf. in busta g 175* — £ [illegible] — SpesAmica sconto 40% — 1.910 (al Kg £ 10.914)

Bagnoschiuma Vidal *pino e eucalipto ml 500* — £ 5.990 — SpesAmica sconto 40% — 3.590 (al Lt £ 7.180)

****Orate** *al Kg* — 16.900

Detersivo Dash Ricarica *(30 misurini) Kg 4,050* — 11.790 (al Kg £ 2.911)

Partecipa alla grande collezione GS "Voglio regali di tutto punto" riservata ai titolari di carta SpesAmica Club. Tanti bellissimi regali, tutti GRATIS ti aspettano.

D.M. 6/175319 del 9/11/98 D.M. 6/186400 del 24/11/98

GS

Sa cosa voglio.

* Le offerte nei reparti Macelleria e Pescheria sono valide fino al 6 febbraio. ** Offerte valide dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio. Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.
^Trovi la carta "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Dà sconti esclusivi, offre premi prestigiosi, è subito valida ed è gratuita.

PUBLICIS

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 [illegible]; MILANO, via G. Carducci 29 [illegible]; ALBA, c.so M. Coppino 9 [illegible] 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58 [illegible] 445627; AOSTA, piazza Chanoux 28/A [illegible] 231424; ASTI, corso Dante 80 [illegible] 351011; BARI, via Amendola 166/5 [illegible] 5485111; BIELLA, viale Roma 5 [illegible]; BOLOGNA, via Amendola 13 [illegible]; BRA, via Verdi 7 [illegible] 431000; CAGLIARI, via Baroni 24 [illegible]; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 [illegible]; CATANIA, corso Sicilia 37-43 [illegible]; CATANZARO, via M. Greco 78 [illegible]; COSENZA, via Monte Santo 39 [illegible]; CUNEO, corso Giolitti 21bis [illegible]; FIRENZE, via Don Minzoni 46 [illegible]; GENOVA, via E. Ceccardi 1/14 [illegible]; GOZZANO, via Cervino 53 [illegible]; IMPERIA, via Alfieri 10 [illegible]; LECCE, via Trinchese 87 [illegible]; MESSINA, via G. Bonino 15/C [illegible]; NAPOLI, via Caracciolo 15 [illegible]; NOVARA, via Cavour 13 [illegible] 33341; PADOVA, via Lattanzio 106 [illegible]; PALERMO, via Lincoln 19 [illegible]; REGGIO CALABRIA, via Fata Morgana 13 [illegible]; ROMA, via Quattro Fontane 15 [illegible]; SANREMO, via Roberto 47 [illegible] 501555 501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6 [illegible] 811182; VERCELLI, via [illegible] Jolanda 20, [illegible] 53754 62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	[illegible]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	[illegible]	L. 13.000
	altre domande	L. 20.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	[illegible]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[illegible]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. [illegible] per decade oltre un rimborso di L. [illegible] per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutto questo Banche operanti in Italia

PROVINCIA di Imperia cartoleria giocattoli edicola elevati incassi dimostrabili. Fondocasa 0184 255 [illegible]

RISTORANTE bar pizzeria vicinanze Alba - Asti ottimo avviamento cedesi per motivi famigliari. Tel. 0173 561.95.

RORA 011 385.317 pizzeria ristorante A B C pressi Torino locale nuovo mq 400 cedesi anticipando L. 35 milioni affare.

STELLA 011 447.4802 abbigliamento bimbi favolosa posizione su corso possibilità cambio attività minimo contanti

STELLA 011 447.4802 erboristeria zona via Tripoli arredamento nuovo adatto 2 persone L. 800 mila incasso al dì

TABACCHI centro lavela L. 21 milioni alloggio 2 addetti ottimo utile anticipo L. 380 milioni. Frana 011 562.3895

TABACCHI lotto Parella lavela L. [illegible] milioni 3 addetti ampia moderna cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Totocalcio Lingotto ampia alloggio 3 addetti alto utile anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto zona Caselle ampia moderna utile netto L. 350 milioni cede anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3895.

VIA Roma trattiamo interessante cessione di attività commerciali con varie superfici [illegible] mq 100 a mq 350. Torino Centro C.D. 011 562.2430

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI tipografo per stampa flessografica. Tel 011 827.5707.

CUSTODI coppia [illegible] casa collinare esperienza lavori agricoli e domestici anche turnista o pensionato. Scrivere Publikompass 8417 - 10100 Torino

DITTA importatrice legnami cerca magazziniere misuratore, preferibilmente del settore. Tel 011 961.0[illegible]

RETTIFICATORI 3ª e 4ª [illegible] cerca industria meccanica in Torino Tel [illegible] 726.729

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABILE commessa/o pasticcere, referenziata con 5 anni di esperienza ed apprendista cercasi Tel 011 678.315 ore 14/17 No perditempo.

ASTA DEL MOBILE cerca per punto vendita in Cavallermaggiore e Finale Ligure collaboratrice/ore alla vendita dinamica, buona cultura, presenza, pratica disegno, si richiede max disponibilità ottimo trattamento. Telefonare allo [illegible] 382.780 dalle ore 10.00 alle 12.30 [illegible] le 15.00 alle 17.30.

IMPORTANTE società centro Torino cerca bariste e professionali cameriere/e di sala Tel 011 536.853 dalle 16,00 alle 20

IMPIEGATI

[illegible] cooperativa [illegible] operatrici/ori per gestione 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsioni lotto, lettura tarocchi, no linee erotiche) inquadramento INPS. Richiedesi: buona dialettica, forte motivazione. Telefonare per appuntamento 011 [illegible].8353.

AGENZIA assicurazioni in Torino seleziona [illegible] impiegate/i full-part time diplomate/i referenziate/i con almeno due anni [illegible] RCA/RE anistin. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino

[illegible] leader nel settore gestione risparmio globale seleziona per propria struttura in [illegible] e provincia [illegible] elementi da destinare previa formazione di elevato livello alla gestione risorse umane nell'ambito delle proprie sedi. Si richiede età 25-35 anni, titolo di studio preferibilmente universitario, dinamismo e capacità relazionali. Se interessati inviare curriculum a casella postale n. [illegible] Ferrucci 24 - 10138 Torino

IMMOBILIARE ricerca segretaria/e max 30enne no ragioniera anche primo impiego bella presenza Tel 011 815.4228

PRESTIGIOSA azienda leader [illegible] cerca per sede in Cavallermaggiore (Cn) contabile [illegible] mansioni di responsabilità, buona cultura, presenza, max serietà, [illegible] computer, età compresa fra 25/40 anni. Telefonare allo 0172 382.780 dalle 10.00 alle 12.30

SOFTWARE HOUSE cerca 1 esperto contabile per gestione ufficio amministrativo e vendite e 1 abile segretaria/o ottima conoscenza Microsoft Office. Dettagliato curriculum fax 011 [illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 531.59 (+0.94); Bruxelles (Bel 20) 3363.53 (-0.40); Francoforte (Dax) 5061.18 (+1.49); Hong Kong (Hang Seng) 9719.56 (+2.21); Londra (Ftse 100) 5876.40 (-0.16); Madrid (Ibex 35) 9609.50 (+0.21); Parigi (Cac 40) 4098.10 (+0.66); Sydney (Allord) 2851.40 (nr); Tokyo (Nikkei) 14450.06 (+0.47); Zurigo (Smi) 7030.20 (-0.63); New York (Dow Jones) 9200.23 (-1,33) (Nasdaq) 2407,18 (-1,08).

IL TERZO MERCATO

CR. Bologna 15.750; Ina Banca Marino 0.760; Kariba 0.022; Eurosviluppo spa 0.010; Cr. Parma e Piacenza 1.560; B. Pop. Ravenna 18.850.
WARRANT: Sai risp 0.690; Milano 0.460; Kariba 2005 0.010.

EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa selettiva

Seduta senza smalto a Piazza Affari, che ha bruciato gran parte del rialzo [illegible]o a segno in avvio e ha concluso con il Mibtel in crescita dello 0,18% a 23.187 punti e con il Mib30, l'indice delle blue-chip, in calo dello 0,17% a 33.749.

A risentire dei flussi di vendite [illegible] stati soprattutto i titoli guidati nei giorni scorsi dalla mania di Internet.

Partiti in gran carriera Class Editori (-18,95%) e Mondadori (-1,48%) sono stati i primi a frenare e hanno trascinato Mediaset (-3,54%), l'Espresso (-4,89%), Buffetti e Cofide (-12,72%). Hanno continuato a crescere Seat-Pagine Gialle (+2,19%) e Trenno (+12,83%), mentre le Cir (+2,87%) hanno beneficiato dell'annuncio di un accordo con la francese Segece per il progetto Grandi Stazioni.

Le Olivetti sono salite dell'1,62% per le indiscrezioni di stampa, confermate a Borsa chiusa, su un ingresso di Gnutti e Gazzoni Frascara nella Bell. Bene anche Telecom (+2,07%) dopo le parole del presidente del Consiglio sull'allargamento del nucleo stabile. Movimenti opposti per Comit (+2,2%) e Bancaroma (-1,67%) sul riemergere di ipotesi di mercato alternative alla fusione tra i due istituti. Le dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fondiaria (+5,5%) su possibili aggregazioni hanno guidato i titoli della compagnia fiorentina, della Milano (+1,74%) e della Sai (+5,06%).

Crescita dell'1,08% per Fiat, in luce Magneti Marelli (+5,82%) e Finmeccanica (+9,54%).

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,67
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,87

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,66
USA 30 anni	5,13
GER 10 anni	3,64
FRA 30 anni	4,53
GIA 10 anni	1,81
GB 10 anni	nr,00

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune alle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-99

EURO 50

adesso con directa tutti i risparmiatori possono comprare e vendere le azioni in Borsa via Internet col PC in un minuto allo 0,35%

FONDI D'INVESTIMENTO

AZIONARI SPECIALIZZAZIONI

AZIONARI AMERICA

AZIONARI AREA EURO

AZIONARI EUROPA

AZIONARI INTERNAZIONALI

AZIONARI ITALIA

AZIONARI PACIFICO

AZIONARI PAESI EMERGENTI

BILANCIATI

FONDI DI LIQUIDITA' AREA EURO

FONDI FLESSIBILI

OBBLIGAZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

OBBLIG. AREA DOLLARO

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A BREVE TERMINE

AREA EURO TERMINE

OBBLIG. AREA EUROPA

AREA YEN

OBBLIG. INTERNAZIONALI

OBBLIGAZIONARI MISTI

OBBLIGAZIONARI

MONETARI

FONDI PENSIONE APERTI

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

ECONOMIA FLASH

■ **GIOVANNI AGNELLI & C.** L'offerta pubblica di acquisto (opa) da 2600 miliardi di lire sulle azioni Exor Group, lanciata dalla Giovanni Agnelli e C. (l'accomandita di famiglia) il 21 dicembre e conclusa il 15 gennaio «è stata accettata per un quantitativo di azioni ampiamente superiore ai minimi richiesti dall'offerta». Lo precisa un comunicato che aggiunge: «A conclusione dell'operazione, la Giovanni Agnelli e le sue controllate arriveranno a detenere il 90,9% del capitale ordinario e l'87% del capitale privilegiato in circolazione di Exor Group. La Soparexo rispettivamente l'8,3% del capitale ordinario e l' 11,6% del capitale privilegiato».

AIR FRANCE. Air France debutterà in Borsa il 22 febbraio: la Cob, organo di controllo della piazza parigina, ha precisato che lo Stato francese metterà sul mercato il 16,4% del capitale nel quadro della privatizzazione parziale della compagnia che prevede la cessione di circa il 20% del capitale.

NEW HOLLAND. Il gruppo New Holland (Fiat) ha chiuso il '98 con utile prima delle tasse e degli interessi di terzi di 453 milioni di dollari, in calo rispetto ai 640 del '97. I ricavi consolidati nell'ultimo trimestre sono calati del 13% a 1,2 miliardi. Sull'intero anno la riduzione è del 5% a 5,7 miliardi di dollari: hanno influito la crisi della Russia e dell'America Latina.

SATIZ. La casa editrice multimediale Satiz, del gruppo Fiat, ha aperto la sua prima società all'estero, la Satiz Poland a Bielsko Biala (nel Sud del Paese). L'amministratore delegato Marino Quadrino ha detto che la casa editrice investirà quest'anno in Polonia circa 900 milioni di lire.

WHIRLPOOL. Utili in crescita del 37%, pari a 518 miliardi, nel '98 per la Whirlpool Corporation, azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di grandi elettrodomestici. Nel quarto trimestre dell'anno passato gli utili derivanti dalle attività in corso sono stati pari a 138 miliardi, mentre il fatturato è stato di 4513 miliardi.

Identificazione di un ribelle che sfugge ■ ogni etichetta politica

LIBERTARI *vo cercando*



Da Fini a Veltroni, destra e sinistra fanno a gara per definirsi «liberali»

Ma il termine sbiadisce e trionfa l'intransigente difensore della libertà

Il disegno è di Andrea Pedrazzini Copyright «Sis»

Insofferente verso l'invadenza dello Stato, baluardo dei diritti individuali contro i nuovi volti del Grande Fratello







Alberto Pasolini Zanelli. Sopra, da sinistra, Antonio Martino e Giulio Giorello

DICONO: sono diventati tutti liberali. Ma poi, quando la destra che ■ dice liberale chiede ■ pugno di ferro e agita lo spettro dello Stato forte mentre le ondate di immigrati creano l'emergenza ordine pubblico, ■ quello schieramento ■ alzano soltanto Antonio Martino e pochi altri di scuola radicale, i «libertari», per rivendicare il primato delle garanzie individuali. Tutti «liberali»? Ma quando i repubblicani americani non hanno nulla ■ eccepire sui metodi disinvolti dell'inquisitore Starr e sull'invasione dello Stato nella sfera privatissima delle relazioni sessuali, ■ campo moderato solo un «libertario» come Alberto Pasolini Zanelli, filo-repubblicano da sempre, da Barry Goldwater ■ Ronald Reagan, e corrispondente dall'America del *Giornale*, si indigna per la ■ alla streghe e sfida le tentazioni forcaiole che allignano tra i suoi lettori. Anche la sinistra si dice «liberale». Ma quando fa finta di ■ vedere le ferite allo Stato di diritto inferte da chi ■ nel frattempo provveduto a liquidare per via giudiziaria gli avversari politici, un «libertario» di sinistra come Giulio Giorello si domanda che fine abbia fatto la sinistra dei diritti civili e delle libertà.

Gli schemi spezzati

Si capisce insomma che quando il termine «liberale» sbiadisce e abbraccia troppe cose diverse e incompatibili ■ loro, allora scocca l'ora dei «libertari», dei difensori intransigenti dei diritti degli individui, degli ■ dello Stato impiccione, dello Stato pedagogo e dunque autoritario, dei sostenitori maniacali dell'autonomia individuale che non ■ la dittatura del «sociale» e del «collettivo», neppure se ispirata dalle migliori intenzioni. Sono di sinistra, i «libertari»? Oppure di destra? Antonio Martino ■ in pieno la definizione di «libertario», ■ un'avvertenza: «Sarebbe superfluo definirsi libertario se non assistessimo troppo frequentemente alla dissociazione di tre termini che ■ rigore dovrebbero significare la stessa cosa: liberale, liberista, libertario». E invece? «E invece», prosegue Martino», «troppo spesso il liberale in politica non è libertario sul piano dei diritti individuali e non è liberista sul piano delle libertà economica o viceversa. E' noto inoltre che solo in Italia, sulla scia dello scontro che sull'argomento divise Luigi Einaudi da Benedetto Croce, si ■ il termine liberista, assolutamente sconosciuto entro contesti culturali in cui non è nemmeno concepibile che un liberale si possa professare ■ del mercato e fautore dell'intervento dello Stato nell'economia». Il libertario, invece, rompe gli schemi, spezza ■ classificazioni abituali, spiazza le etichette politiche tradizionali. Il libertario non vuole che lo Stato intralci l'economia e il mercato ma per le stesse ragioni, come dimostrano le prese di posizione dell'*Economist*, dell'ultraliberista Milton Friedman (e di Martino e del liberista-libertario Sergio Ricossa in Italia), non esita ■ schierarsi apertamente per la liberalizzazione della droga ■ contro ■ linea proibizionista che non può non interferire ■ le libere scelte dei cittadini, compresa ■ libera scelta di farsi del male.

Il libertario non può ammettere che lo Stato metta becco nel campo delle abitudini sessuali dei cittadini. «Per questo la destra repubblicana rischia di suicidarsi cavalcando il ■ Clinton-Lewinsky», spiega Alberto Pasolini Zanelli. Perché mai suicidarsi? Non è forse la destra americana un groviglio di pulsioni bigotte, un ammiccare continuo all'intolleranza della *moral majority*? «No, non è scontato che sia ■», spiega ■ libertario Pasolini Zanel■: «in questo momento la minaccia alla libertà proviene soprattutto dal campo progressista, dai custodi della nuova censura ideologica ribattezzata *politically correct*, dai sostenitori della politica delle «quote» che favorisce i gruppi a scapito degli individui, dal conformismo culturale favorevole alla sinistra. Se a queste tendenze liberticide si aggiungono ■ il neo-fondamentalismo religioso della destra, la crescita smisurata del potere della magistratura, la richiesta di espansione della pena di morte a ■ numero sempre maggiore di reati, il desiderio di uno Stato che imponga scelte morali ai cittadini, allora sembra spianata la strada per ■ definitiva presa del potere ■ parte del Grande Fratello».

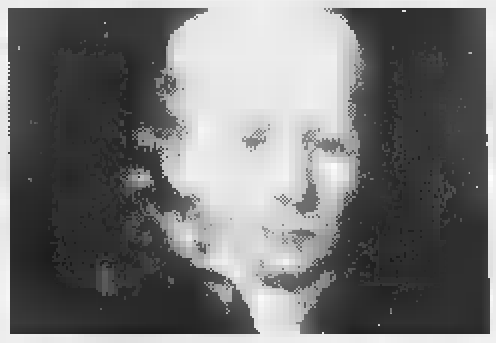
Martino sembra meno pessimista ■ sostiene che se la libertà non ■ la passa molto bene se «lo Stato assorbe oltre il 60% del reddito nazionale» in compenso è decisamente aumentata «la comprensione dell'importanza della libertà ■ una sempre maggiore insofferenza per l'invadenza dello Stato».

Anarco-capitalisti un arcipelago

Eppure in America, sostiene Pasolini Zanelli, l'agguerrita pattuglia dei *libertarians*, quell'arcipelago di «anarco-capitalisti» che ha in Murray Newton Rothbard il suo profeta ■ riesce a scalfire un orientamento maggioritario in campo genericamente «liberale». E pochi si battono contro quell'inquietante rosario di «vietare, obbligare, negare, tassare, coartare, autorizzare, reprimere, disciplinare, soffocare, prevenire, pedinare, intercettare» eccetera eccetera che il recentissimo pamphlet *Contro lo Stato massimo* (pubblicato dall'editore Liberilibri) vede come dilatazione abnorme delle funzioni statali. Del resto, Giulio Giorello, da sempre sostenitore dell'espistemologia «libertaria» di un Paul Fayerabend, suggerisce una definizione tutt'altro che lusinghiera del liberale: «Il liberale è un libertario che si vergogna di esserlo». Anche ■ sinistra, suggerisce Giorello, sono pochi quelli «disposti ■ mettersi in discussione» ■ che vedono «nel diritto alla ribellione ■ primo passo verso l'affermazione della libertà». E Giorello ■ quanto in una cultura ■ sinistra come quella italiana che ancora a metà degli Anni Settanta considerava un «lusso borghese» le campagne radicali per i diritti civili, persino l'ingresso di un testo moderatamente liberale come *On Liberty* di John Stuart Mill (riproposto in ■ nuova traduzione nei primi Anni Ottanta proprio da Giorello e Marco Mondadori) ha suscitato allarme ■ malumori diffusi. «Il libertarismo non è un credo ideologico compiuto», dice Giorello, «ma in un universo politico in cui da Veltroni a Fini tutti fanno a gara ■ definirsi liberali, vien voglia di proporre l'elogio dell'*Anarca* di Ernst Jungers. Davvero il «libertari■ sfugge ■ ogni etichetta.

Pierluigi Battista





Dall'alto, John Milton autore del «Paradiso perduto» ■ Benjamin Constant

STORIA DI UN IDEALE

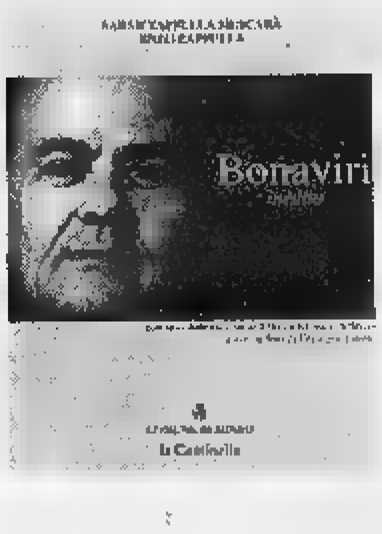
Da Hume a Friedman i profeti in battaglia

N■L XVI secolo tessevano l'elogio del «tirannicidio» e rivendicavano la legittimità morale dell'eliminazione del despota che ■va tradito il patto sottoscritto con i sudditi. John Milton, l'autore dell'*Areopagitica* (e cantore del ribelle Satana nel *Paradiso perduto*) considerato da Giulio Giorello l'interprete più prestigioso degli umori libertari, teorizzava che la libertà conta più della vita ■: il contrario esatto di quel «meglio rossi che morti» che echeggerà ■ cortei pacifisti d'Occidente subito prima del crollo del muro di Berlino. Senza risalire ai tempi antichi, i libertari moderni cominciano a muovere i primi passi ■ l'imporsi sulla ■ politica dello Stato assoluto. Rispetto ai cugini liberali portano un sovrappiù di radicalismo che ispirerà formulazioni più «estremiste» del culto della libertà. Da David Hume che esaltava nella libertà «il potere di agire o non agire» a Wilhelm von Humboldt che teorizzava il «governo minimo» (progenitore dello «Stato minimo» di Robert Nozick, riferimento fondamentale nell'arcipelago dei nuovi *libertarians* americani), da Benjamin Constant che vedeva nella «libertà dei moderni» una conquista molto più raffinata e profonda della «libertà degli antichi» a John Stuart Mill che individuava nell'aspro dissenso e nell'aperto scontro ■ idee ■ sale ■ ■ società libera. Più che ancora che a Karl Raimund Popper (che negli ultimi anni della sua vita ■ è messo a teorizzare patentini vagamente liberticidi per fare tv) i libertari di oggi guardano a Milton Friedman, che coniuga il verbo del liberismo economico ■ ■ veemenza della battaglia antiproibizionistica sulla droga che fa orrore alla destra antilibertaria. E chissà che i profeti libertari dell'«immaginazione al potere» non trovino il coraggio, nel nome della difesa dei diritti civili ■ uno Stato invadente e autoritario, di condividere il libertarismo con chi ci sta, a prescindere dalle gabbie della destra e della sinistra. Ma questa è storia del XXI secolo. **[p. bat.]**

UN LIBRO AL GIORNO

Bonaviri: le atmosfere, i vagabondaggi, gli amori e la «maledetta malinconia che scosta»

Sarah Zappulla Muscarà
■ Zappulla
Bonaviri inedito
Coop. la Cantinella - Edizioni dell'Istituto di storia dello spettacolo siciliano (corso Italia 22 95129 Catania, tel.095-536893)
pagg. 574, lire 48.000



Monumento di carta per celebrare il medico scrittore che piaceva a Vittorini

UN giorno della tarda primavera 1952 ■ Bocca di Magra Elio Vittorini prese la penna, un foglio di carta leggera e scrisse a Giuseppe Bonaviri, ■ anni, sottotenente medico congedato dal Casermone di Casale Monferrato, appena ritornato nella ■ Mineo, vicino a Catania, per fare il dottore: «Ho molto apprezzato il ■ romanzo del "sarto" (...) e l'ho proposto per la ■ collana "I gettoni" presso l'editore Einaudi».

Il «medico supplente ■tizio» fa carriera. ■ sogna destini letterari e si precipita. Il 31 agosto Vittorini racconta alla Ginzburg: «Cara Natalia, è passato di qui Bonaviri, ■ giovane di cui era piaciuto abbastanza *Il ■ della stradalunga*. ■ riveduto il suo manoscritto ■ me ■ ha lasciato copia. Altra copia che ha seco vorrebbe lasciarla a Torino, se trova ■ ■ Calvino. Andategli un po' incontro, se viene. Perché ha addosso la maledetta malinconia che scosta, di tanti miei compatrioti».

Incontro gli andarono entrambi, senza poter immaginare che il dottor Bonaviri sarebbe diventato uno dei più prolifici autori italiani, tradotto in lingue arcane, candidato al Nobel. Ha lavorato per Mondadori (*Ghigò*, *Il dire celeste*, *Notti sull'altura*), per Einaudi, Rizzoli, Sellerio, Editori Riuniti, la Nuova Italia, Versi e fiabe, romanzi ■ teatro.

Ora i 76 anni dello scrittore vengono analizzati da *Bonaviri inedito* ■ Sarah Zappulla Muscarà e ■ Zappulla, con la collaborazione ■ Mirella Maugeri Salerno. L'infanzia ■ Mineo, dove nacque pure Luigi Capuana, caposcuola del Verismo. I vagabondaggi con l'asino Rondello per contrade boscose, sentieri di artemisia bianca, tra ulivi, fichidindia, nibbi e sparvieri. Le piccole angosce, i giochi intorno alla «pietra della poesia». I personaggi chiave della sua esistenza e della sua invenzione: il padre che invano ■ fortuna in Africa, la madre e gli zii che in America ne avevano trovata un po', il vecchio contadino che «parlava con gli spiriti», don Mariddu il puparo.

Seguiamo il liceale alla scoperta di Catania, delle pensioni, delle iniziazioni, che vuol fare lo scienziato, è tentato dalla rivoluzione. Poi il laureato che esplora città, vive amori. Insomma si scandagliano radici, sensazioni, atmosfere di un poeta che a nove anni già componeva in dialetto.

Sorprende e commuove che a un narratore mite, solitario, con «quella maledetta malinconia che scosta», sia dedicato un monumento di carta - 574 pagine - mai tributato in vita ■ scrittori scaltri nel potere. L'abbondan■ d'immagini ■ dovrà al giusto orgoglio del Comune ■ Mineo, che ha contribuito all'edizione. Alle fotografie di Giuseppe Leone si alternano ritratti di Bonaviri bambino, adolescente, studente, medico, innamorato, scrittore tra scrittori con Sciascia e D'Arrigo, ■ nonni e cugini. Con un rischio: che questa avventura letteraria così ben costruita scada nel minuzioso, nel famigliare e nel locale, ritardi l'approdo ■ saggio critico, alla bibliografia ■ all'Appendice di 257 pagine inedite ■ rare, come il romanzo *La ragazza di Casalmonferrato*. L'onesta voglia di celebrare un artista non sempre salva del pericolo di esagerare e di fargli torto.

■ Sinigaglia

DOCUMENTI. Dagli archivi di Londra i rapporti segreti (e le clamorose gaffe) dell'MI5 sulla ballerina-spia

Così si beffano gli 007 di Sua Maestà

Mata Hari, tutti i trucchi e le avventure galanti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



Mata Hari la ballerina nata nelle Indie Olandesi fu arrestata più volte dagli inglesi a cui però riuscì sempre a sottrarsi. Catturata nel 1917 dai francesi, fu condannata a [illegible]

Agli inglesi, che la tenevano d'occhio, tentò addirittura di far credere di essere sì una spia, ma per gli alleati di Londra. Dietro [illegible] tourbillon di [illegible]ti, scandali e vita da jet-set di quei tempi, Mata Hari riuscì con gli agenti del servizio segreto di Sua Maestà in quello che non le sarebbe riuscito nel 1917 con i francesi: celare la sua attività al soldo dei tedeschi. Non che gli 007 inglesi non avessero i loro dubbi; e anzi ripetutamente l'arrestarono - dal 1915 in poi - e la interrogarono. Ma dai documenti che ora [illegible] dagli archivi [illegible] Stato - un fascicolo [illegible] 450 pagine - si direbbe che [illegible] fossero restii a prendere sul [illegible] quella fata dei suoi tempi, nota in tutta Europa per le [illegible] epidermiche «danze indù» con complemento di serpenti quasi quanto per la catena di amanti. Sospettavano, ma [illegible] ritennero che [illegible] fatto [illegible] potesse fare [illegible] danno.

E' andato deluso chi si aspettava la conferma [illegible] una presunta relazione con Giacomo Puccini. Dagli incartamenti ingialliti compaiono soltanto due nomi italiani, modeste comparse nella campagna d'alcova del 1916 a Parigi: l'antiquario [illegible] mano Raoul Tolentino [illegible] un certo professor Mariani, capitano dell'esercito. Due nomi, due soffi scomparsi nella moltitudine. Tant'è, come risulta dalle pagine rivelate dall'MI5 (Military Intelligence section 5), che lo stesso giorno in cui intrattenne [illegible] professor Mariani (4 agosto) Mata Hari ebbe un rendez-[illegible] galante con l'ufficiale russo Vladimir Maslov [illegible] scrisse una lettera appassionata a uno spagnolo, Don Diego [illegible] Leon. [illegible] tempo, per lei, era davvero denaro.

[illegible] prima volta che Marguerite Gertrude Zelle - il [illegible] con cui era nata nelle Indie olandesi - si [illegible] con gli agenti inglesi fu nel dicembre 1915, a Folkestone, dove tentava d'imbarcarsi per Dieppe. Vado in Sud America per ballare, disse. [illegible] le credettero e lei confessò: torno all'Aia. Per [illegible] vici[illegible] al barone Van der Capellen, colonnello degli ussari e [illegible] amante. «Nell'interrogatorio - scrisse il capitano S. S. Dillon - sebbene avesse una risposta per ogni domanda mi fece un'impressione molto sfavorevole, ma dopo averla perquisita attentamente e non avere trovato nulla ritenni di [illegible] [illegible] motivo per rifiutarle l'imbarco».

Da quel momento, però, MI5 non la perse di vista. «E' una *demi-mondaine* - la bolla un rappor[illegible] del febbraio 1916 dall'Aia - in rapporto con personalità altolocate». Il mese dopo - forse in un altro interrogatorio - Mata Hari si dice diffamata, accusa gli olandesi di ricattarla, si definisce «personalità internazionale». E puntuali gli inglesi, nel novembre, l'arrestano; ma per errore. La intercettano nel porto di Falmouth, in rotta sulla «Hollandia» dalla Spagna all'Olanda, credendo di avere in mano un'altra spia, Clara Benedix.

La portano a Scotland Yard con i suoi dieci bauli. L'interrogano e lei li mena per il naso. Reclutata da [illegible] ufficiale belga, dice, il capitano Ladoux: «Un giorno il capitano mi disse "Se volete potete fare molte cose per noi". Riflettei a lungo. Risposi: "Sì". E lui: "Vorreste molto denaro?" Io dissi: "Se vi soddisfo in pieno voglio un milione"». Racconta anche di avere portato a un ufficiale russo un messaggio del [illegible] le francese a Vigo. L'interrogatore non resiste: «Sarebbe difficile ospitare [illegible] camera vostra un'udienza di tutti i Paesi belligeranti». Da Parigi l'agente [illegible]ussell Cooke fa sapere: «E' considerata estremamente sospetta dal capitano Ladoux che non è però riuscito a raccogliere prove decisive contro di lei». Gli inglesi la rispediscono in Spagna.

L'anno seguente - 1917 - i francesi l'arrestano e la fucilano. «Ha confessato di essere stata assoldata dal console Cremer per conto dei servizi segreti tedeschi», afferma un rapporto di Parigi che l'agente di MI5, H.A. Pakenham, trasmette [illegible] Londra: «E' [illegible] pagata 20 mila franchi [illegible] il suo codice era H.21». Ma gli inglesi, a questo punto, sono i primi ad averi dubbi sulle colpe di Mata Hari. «Quando le è stata rinfacciata la frequentazione [illegible] ufficiali d'ogni rango e d'ogni nazione ha risposto [illegible] amare tutti gli ufficiali, e come amante preferisce un povero ufficiale a un ricco banchiere». Addirittura c'è ammirazione: «Non ha mai fatto una piena confessione - scrive Pakenham - e non mi risulta (...) che abbia mai tradito altri. Una femme forte; e tutto da sola».

Fabio Galvano



[illegible] Hess fu catturato nel 1941 dopo il suo volo in Scozia per negoziare la pace fra Londra e Berlino. I servizi segreti pensarono di iniettargli il «siero della verità» per scoprire se mentiva

INGLESI IN GUERRA

Con i falchi ammaestrati contro i piccioni tedeschi

LONDRA

SONO una miniera [illegible] curiosità - [illegible] non solo per quanto riguarda Mata Hari - i documenti resi noti ieri dagli archivi di Kew House. Offrono mille inedite sfaccettature sull'Inghilterra [illegible] guerra: il progetto, per esempio, [illegible] addestrare uno squadrone di falchi per intercettare i piccioni viaggiatori con messaggi tedeschi.

Si scopre che MI5 indusse il primo ministro britannico Neville Chamberlain (l'uomo dell'appeasement di Monaco) [illegible] adottare [illegible] linea più dura contro la Germania nazista rivelandogli che Hitler, parlando [illegible] lui, usava «oscenità studentesche». Downing Street - si era nel 1939 - reagì avviando la coscrizione.

Quando Rudolf [illegible] fu catturato nel 1941, dopo [illegible] suo controverso e tuttora misterioso volo in Scozia per negoziare la pace fra Londra [illegible] Berlino, MI5 pensò di iniettargli il «siero della verità» per scoprire se mentiva e per carpirgli segreti [illegible] Stato.

Chi aveva mai sentito parlare di Vera Erikson? Gli 007 britannici [illegible] parlano come di «una seconda Mata Hari». Ex ballerina di origine russa, reclutata a Parigi dove in passato aveva spiato i comunisti per conto prima dei russi bianchi e poi dei tedeschi, doveva sedurre schiere di ufficiali inglesi alloggiati al Dorchester Hotel. Fu invece arrestata mentre sbarcava in Scozia nel settembre 1940.

Fu chiamato «Garbo» - perché si rivelò stupendo [illegible] - il doppio agente - uno spagnolo, [illegible] nome Juan Pujol Garcia - che garantì il successo dello sbarco in Normandia. In centinaia di messaggi radiotrasmessi [illegible] Londra fece credere ai tedeschi che la flottiglia alleata del D-Day si sarebbe diretta verso Calais.

E poi c'è il personaggio celebre: il padre dell'attore Peter Ustinov. Si chiamava Jona Ustinov, detto Klop: era addetto stampa all'ambasciata tedesca di Londra quando ambasciatore era Von Ribbentrop. Avvertì [illegible] sette mesi di anticipo l'intenzione del Führer di invadere la Cecoslovacchia. [illegible] Chamberlain preferiva l'appeasement. [f.gal.]

FATTI E [illegible]

Il Vaticano [illegible]

CITTA' DEL VATICANO. «Torna ancora una volta il disprezzo per la presenza cristiana nel Paese». Questo, per *L'Osservatore romano* il senso dell'articolo di Guido Ceronetti, pubblicato dalla *Stampa* domenica. Il giornale vaticano ricorda che «è stata l'uccisione del parroco di Ponte Chiasso [illegible] porte di Como a sollevare contrasti e polemiche» e critica alcune frasi dell'articolo; come la «insidiosa brama di offrirsi in sacrificio», il «morboso incoraggiamento, da luoghi tranquilli dei loro Vescovi» che spingerebbero i sacerdoti ad atti eroici. «Torna - [illegible] *L'Osservatore* - il vecchio auspicio della chiusura [illegible] credenti nelle sacrestie» e «il disprezzo per la presenza cristiana nel paese». [Ansa]

Tre anni fa il rogo [illegible]

VENEZIA. A 3 anni da quel 29 gennaio 1996 quando [illegible] rogo doloso distrusse la Fenice, domani [illegible] il tragico evento sarà ricordato al PalaFenice [illegible] un concerto offerto gratuitamente dai dipendenti alla cittadinanza e diretto [illegible] Gianluigi Gelmetti. Sabato, sempre al PalaFenice *Maria di Rohan* di Donizetti aprirà la stagione del teatro. Radiotre ricorderà domattina dalle 9 farà il punto sulla ricostruzione (bloccata) del teatro. Un appello, firmato da diciotto personalità italiane [illegible] internazionali (da Claudio Abbado [illegible] Harrison Ford [illegible] Enzesberger) invita [illegible] rimuovere l'inerzia burocratica che blocca i lavori.

[illegible] morto Albert [illegible] amico di [illegible] e Weill

BERLINO. E' [illegible] a 94 anni, Albert Klein, una delle figure leggendarie [illegible] giornalismo berlinese. Esperto di teatro, musica e cinema, iniziò giovanissimo la carriera, frequentando gli stessi ambienti [illegible] le stesse amicizie di Bertolt Brecht e Kurt Weill. Con l'avvento [illegible] nazismo Klein, ebreo, fu costretto a emigrare. Era rientrato a Berlino nel 1979. [AdnKronos]

Un [illegible] Torrente [illegible]

[illegible] E' morto all'età di 88 anni Gonzalo Torrente Ballester, uno dei più noti [illegible] spagnoli, vincitore nell'85 del premio «Cervantes». Lo scrittore è stato ucciso da un infarto. [Agi]

[illegible] AL GIORNALE

Meglio il seno o le natiche, il pizzetto o la barba?

La Divina Provvidenza [illegible] concerto pop

Cara *Stampa*, ancora a proposito dell'iconografia delle barbe celesti. [illegible] il prossimo Giubileo vorrà diventare una grande Woodstock di giovani rock [illegible] icone pop, [illegible] se nel frattempo non cambiano le regie e le mode, probabilmente l'anno prossimo l'Onnipotente per i ragazzi porterà il pizzetto? Sarà subito polemica sugli eventuali baffi? Entusiasmi e trasgressioni, come quando i registi «svecchiano» personaggi in cui tutti crediamo (o dovremmo credere) [illegible] Don Giovanni e Don Chisciotte? E sulle scuse da chiedere ai poveri indigeni già perseguitati dal clero, applausi [illegible] «distinguo» anche fra le élites laiche devote a Cavour [illegible] Gramsci, e fra le massi popolari adoratrici di Mercurio e Diana e Venere? E in quanto alla Divina Provvidenza e all'Aldilà - pilastri religiosi ieri importanti e oggi trascurati - diventeranno concerti per fans o film comici di successo, nelle future Divine Commedie *cyber* [illegible] *hip-hop* fra video e reti?

Alberto Arbasino

La callipigia Lorenza Mario

[illegible] bella, simpatica, frizzante, armoniosa, bravissima danzatrice, soprattutto assai callipigia Lorenza Mario, dopo l'esibizione [illegible] «Rai Uno» il 17 gennaio mi [illegible] abbia riaperto un piccolo dilemma, specie in un'epoca [illegible]i seni enormi [illegible] gonfi, cresciuti chissà come da un anno all'altro, insomma fasulli e, dall'altro lato, di tanga e perizoma che mostrano e scoprono ed ostentano ben più di (assai poco per non [illegible] quasi nulla) quel che nascondano, «dietro»: la donna «è», fisicamente, soprattutto i suoi seni [illegible] soprattutto le sue natiche?

Consapevole che molti riterranno futile la questione, ma disgustato da notizie truci, [illegible] ritengo la cosa di poca importanza.

Vorrei aprire [illegible] dibattito e, per parte mia, subito aggiungo che Mario, mi pare davvero molto carina, un inno vivente alla... «bellezza posteriore», pur avendola esibita for[illegible] un po' troppo sguaiatamente, sulla rete che si dice «per famiglie», «casta» insomma.

Chi ha detto che a una donna, per [illegible] giudicata carina, per interessare, anche [illegible] non «superdotata davanti» non debbano bastare un bel sorrisino fresco, un fisico allenato [illegible] sodo, delle retrospettive... alla Mario?

Agostino Salemme
Reggio Emilia

Condizioni chiare per il signor [illegible]

Vittorio Emanuele [illegible] a parlare del suo desiderio di rientrare in Italia, considerando un'ingiustizia, una vera e propria violazione [illegible] diritti umani la sua posizione di esiliato. Sono anch'io persuaso che, a cinquant'anni dalla nascita della Repubblica e in una realtà europea, la XIII disposizione transitoria della Costituzione sia effettivamente un po' anacronistica e possa essere abolita senza enormi problemi. Una sola cosa manca, ed è l'ostacolo più grosso, al rientro di Vittorio Emanuele: il suo esplicito riconoscimento della Repubblica. In mancanza, l'ex principe può rimanere tranquillamente nel suo esilio dorato. Infatti non voler riconoscere formalmente l'esistenza della Repubblica significa non farlo neppure per la sua Costituzione, che [illegible] il fondamento [illegible] [illegible] istituzioni democratiche.

Il signor Vittorio Emanuele, se davvero intende far parte del nostro Paese, come cittadino a tutti gli effetti, farebbe bene a riflettere sul significato della nostra Costituzione repubblicana.

Aldo Novellini, Torino

Caino, il buonismo e la giustizia [illegible]

La lettera di Erri De Luca sulla pe[illegible] capitale e le Sacre Scritture, pubblicato dalla *Stampa* [illegible] 9 gennaio lascia [illegible] perplessi. Potrebbe essere considerata semplicemente un'espressione [illegible] cattivo gusto nel momento in cui Mila[illegible] piange i suoi morti ammazzati, [illegible]a è anche [illegible] intollerabile manipolazione e strumentalizzazione [illegible] [illegible] biblico.

Infatti, pur dichiarando che l'associazione «Nessuno tocchi Caino» non ha radici nel testo biblico, [illegible] Luca torna prontamente sui suoi passi. Egli ci ricorda infatti che Dio avrebbe scritto nelle tavole del Sinai «Non ucciderai», chiudendo così la questione. Orbene, l'espressione ebraica «Lo' tirtsàch» [illegible] significa [illegible] ucciderai», bensì [illegible] assassinerai». [illegible] che [illegible] una bella differenza (vedasi in proposito la traduzione di Esodo 20,13 del biblista ebreo André Chouraqui, oppure la versione «Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture»). Altrimenti ci spiega il nostro [illegible] la legge mosaica, nelle [illegible] esplicitazioni, avrebbe poi potuto elencare vari casi che meritavano la pena di morte? Se poi vogliamo [illegible] al libro biblico di Genesi, dal quale viene parafrasato il dubbio «Nessuno tocchi Caino», proprio in Genesi 9,6 si legge: «Chi sparge il sangue dell'uomo, il suo sangue sarà sparso dall'uomo», [illegible] cito qui dalla traduzione ufficiale della Cei, senza nemmeno dovermi riferire a tradu[illegible] letterali. Barbarie dell'«Antico Testamento»? Andiamoci piano, perché in pieno testo «neotestamentario» Paolo apostolo ricorda ai cristiani di Roma che l'autorità civile aveva facoltà di portare la spada, simbolo della pena capitale (Romani 13,4) e l'evangelista Matteo riporta l'ammonimento di Gesù a Pietro: «Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono [illegible] alla spada periranno di spada» (Matteo).

Nulla ci costringe a mettere a morte gli assassini, ma per onestà intellettuale e morale non imputiamo a Dio le [illegible] scelte buoniste ed assumiamocene [illegible] pieno la responsabilità.

Franco Rizzo, Torino

La [illegible] così è se vi pare

La scuola secondaria superiore attende da anni, forse da decenni, la sua riforma. Ma non avere una riforma è sempre meglio che [illegible] una pessima. Ad esempio, quella preannunciata dalla legge che innalza l'età dell'obbligo da 14 [illegible] 15 anni è qualcosa di peggio di una pessima riforma. Essa infatti consiste esclusivamente nel mandare quegli alunni che ora si fermano alla terza media a frequentare il primo anno di una qualsiasi scuola superiore, lasciando però quest'ultima così com'è. E', in pratica, una riforma senza riforma. E poiché alle superiori i programmi delle varie discipline vengono distribuiti [illegible] completati lungo un arco di cinque anni, non [illegible] capisce che utilità avranno i ragazzi che non arriveranno fino al quinto nell'uscire dalle scuole avendo studiato, per esempio, le declinazioni latine senza la sintassi, oppure, - chissà? - i verbi attivi senza quelli passivi.

A meno che non si intenda, sotto sotto, che il primo anno delle superiori debba [illegible] trasformato in un ultimo anno dell'obbligo. Con l'opposto risultato, però, che quegli alunni che passeranno in seconda affronteranno in tal caso la sintassi dei casi senza [illegible] studiato prima le declinazioni, o i verbi passivi senza conoscere gli attivi. Visto che in quel primo [illegible] si pongono, almeno fino ad oggi, le fondamenta delle varie discipline delle superiori [illegible] fisica alla matematica, [illegible] greco alla ragioneria), se si vogliono in questo modo smantellare i licei - e non solo quelli - lo si dica almeno con chiarezza.

Una cosa, però, non si discute. Noi italiani siamo grandi [illegible]ri di Pirandello, e [illegible] ben disposti ad accettare che, a teatro, la sign[illegible] Ponza sia nello stesso istante la prima e la seconda moglie di suo marito. Ma che un qualunque [illegible] di scuola possa essere contemporaneamente, e con una qualche utilità, l'anno terminale di un ciclo e quello iniziale di un altro, questo nessun disegno di legge ministeriale riuscirà mai a farcelo credere.

Fabrizio Polacco
Coordinatore Nazionale del Prisma
(Progetto per la Rivalutazione dell'Insegnamento e dello Studio del Mondo Antico)

Quello Chanoux non è l'abate

Nell'articolo di Giorgio Calcagno «Nord e Sud divisi dalle strade» a mio parere vi è una inesattezza per quanto riguarda la Valle d'Aosta, non [illegible] l'abate Chanoux il più nominato nelle vie [illegible] il notaio Emil Chanoux martire [illegible] resi[illegible].

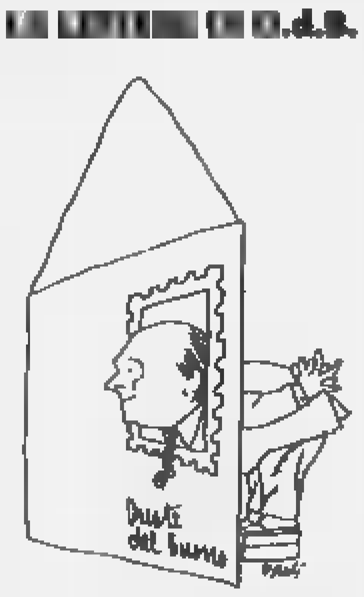
Rogiero Molteni, Aosta
Brontolo@netvallee.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

[illegible] O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, eccoci qui, [illegible] [illegible] in più sulle spalle. Lei sa che sono un lettore della *Stampa* e in particolare delle «Lettere al giornale». Le scrivo perché ho rilevato la costanza e l'insistenza con cui privati e varie associazioni chiedono e richiedono l'abolizione della pena di morte nel mondo e anche dell'ergastolo. Premesso che è utopia, io sostengo che occorre pensare non solo da italiani ma anche da europei: viviamo in un mondo in cui, volenti o nolenti, si sta inarrestabil[illegible] globalizzando ogni istituzione, industria, leggi di mercato e culture...

Giulio Mantovani, Carmagnola



Non uccidere per nessuna ragione

GENTILE Signor Mantov[illegible], non so dove voglia parare, ma continuo a trascrivere:

«Nelle grandi e medie città le popolazioni diventano sempre più multietniche. A questo punto i governi devono fare una scelta: o si lasciano le porte aperte a tutti e democraticamente si accetta ogni cultura, religione, credo politico, quindi si aboliscono pena di morte ed ergastolo, oppure si chiudono le porte, si monta di sentinella [illegible] si applicano leggi severe per tutti coloro che sgarrano, [illegible] ripristinano lavori forzati [illegible] pena di morte per chiunque attenta alla vita dello Stato.

«Se lo Stato siamo noi, a noi tocca difenderci, ma se accettiamo l'Italia [illegible] l'Europa multietnica come ci dobbiamo comportare? Qui si tratta di accettare o meno le colpe dei padri, perchè, se in passato quelle [illegible] europee che hanno ottenuto un "posto al sole" hanno succhiato le riserve naturali delle loro conquiste (e continuano tutt'oggi in chiave politica), è da credere, visto l'esodo verso il vecchio continente, che le loro riserve stiano per finire... Allora occorre urgente una corretta pianificazione di smistamento e collocamento, quindi in Europa ben vengano quelli che cercano pane e lavoro, ma per tutti coloro che [illegible] rogna diamogli almeno la possibilità di fargliela trovare! Purtroppo spesso chi ci rimette sono i bambini, i figli degli sbandati, dei ribelli a ogni legge: è questo l'aspetto più sensibile, almeno per noi italiani, e molti se ne approfittano. Se esistono i fautori del "Nessuno tocchi Caino" (Vecchio Testamento), esistono anche quelli della Macina d'asino al collo (Nuovo Testamento). Può esistere una via di mezzo? Attendo qualche risposta. Grazie per la gentile attenzione...».

Lei è un provocatore, gentile Signor Mantovani. Ma che c'entra con la lotta contro la pena di morte? Lei è fuori tema. Il comandamento dice non uccidere. Per nessuna ragione.

Oreste [illegible] Buono

Si apre oggi ■ Bologna l'edizione '99 della kermesse dedicata ai collezionisti di opere contemporanee

Bologna, va in Fiera l'arte dell'euro

In vetrina 250 gallerie

BOLOGNA

IL mercato dell'arte in Italia dopo il boom degli Anni 80 e il crollo dei primi Anni 90 sta ■ nuovo conoscendo un periodo di euforia, in parte legata all'avvento dell'euro. Un buon termometro della situazione si avrà da oggi a lunedì nei padiglioni ■ BolognaFiere per ArteFiera '99, la mostra mercato internazionale di arte contemporanea. Vi parteciperanno infatti 250 prestigiose gallerie italiane e straniere, 26 case editrici di libri d'arte, ■ grandi librerie ■ 10 musei.

La Fiera è organizzata sotto le cure di un comitato consultivo che vede Gianfranco Benedetti della Galleria Christian Stein di Milano, Massimo Di Carlo dello Scudo di Verona, Danilo Eccher della Galleria D'Arte Moderna ■ Bologna, Jean Fremon della Galeria Lelong di Parigi ■ Hans Herzog della tedesca Kunsthalle Bielefeld.

La manifestazione (l'anno scorso si contarono oltre ■ mila visitatori) è tra i fiori all'occhiello della Fiera di Bologna, il cui presidente è Luca Cordero di Montezemolo.

Sono molte le novità dell'edizione '99 («la prima - ci tengono ■ sottolineare gli organizzatori - nell'età dell'euro»), fra cui spicca l'attenzione alla scultura: ■i sarà un vero e proprio salone dedicato ■ installazioni ■ opere plastiche. Una ■ sezione avrà ■ protagonista l'editoria, e vedrà tra l'altro un'«arena degli incontri» in cui gli autori ■ libri d'arte presenteranno e discuteranno con ■ pubblico le loro opere. A condurre ogni giorno questi match sarà lo scrittore Marcello Fois.

L'Italia, come diceva André Chastel, è un grande museo ■turale ■ l'attività dei nostri musei ■ diventando, anche grazie alla multimedialità, sempre più simile a quella ■ cugini americani. ArteFiera dedica quindi uno spazio ai musei, in cui le istituzioni d'arte contempora■ italiane illustreranno i loro programmi, le pubblicazioni e i lavori in cantiere. Fra i partecipanti anche il Museo della Ceramica di Faenza che nel proprio stand ha allestito un'esposizione ■ grandi opere in ceramica.

Fra le curiosità di quest'anno anche il «Sensorial tunnel», ossia la mostra fotografica Itine■ di immagini di Marino Parisotto Vay, nella galleria di collegamento fra i padiglioni 31, 32 e 33. Un altro fotografo, Claudio Porcarelli ■ protagonista della mostra-performance *Perché no?*, giunta alla ■ quinta edizione, curata da Laura Villani per il Centro di Cultura Visiva. Si tratta ■ un work in progress che «documenta» il pubblico della kermesse: galleristi, artisti, critici ■ vip. Personaggi che verranno fotografati da Porcarelli (è stato il fotografo ufficiale dell'ultima Biennale veneziana). «Ho intenzione - dice Porcarelli - di realizzare un lavoro concettuale sugli elementi caratterizzanti dell'arte ■ dei suoi operatori».

Fitto sarà il cartellone di convegni ■ dibattiti: si apre questa mattina, alle 10,30 con la tavola rotonda su «Una proposta di legge per l'arte contemporanea in Italia», curata dalla rivista Tema Celeste. Domani mattina la Lega ■ Autonomie Locali chiama a discutere su «Le possibili forme di collaborazione» fra artisti e amministrazioni locali», sabato alle 14,30 ■ cura ■ Banco Ambro Veneto :«Amprorivate presenta lo sportello dell'arte. Un nuovo modello di consulenza per i collezionisti».

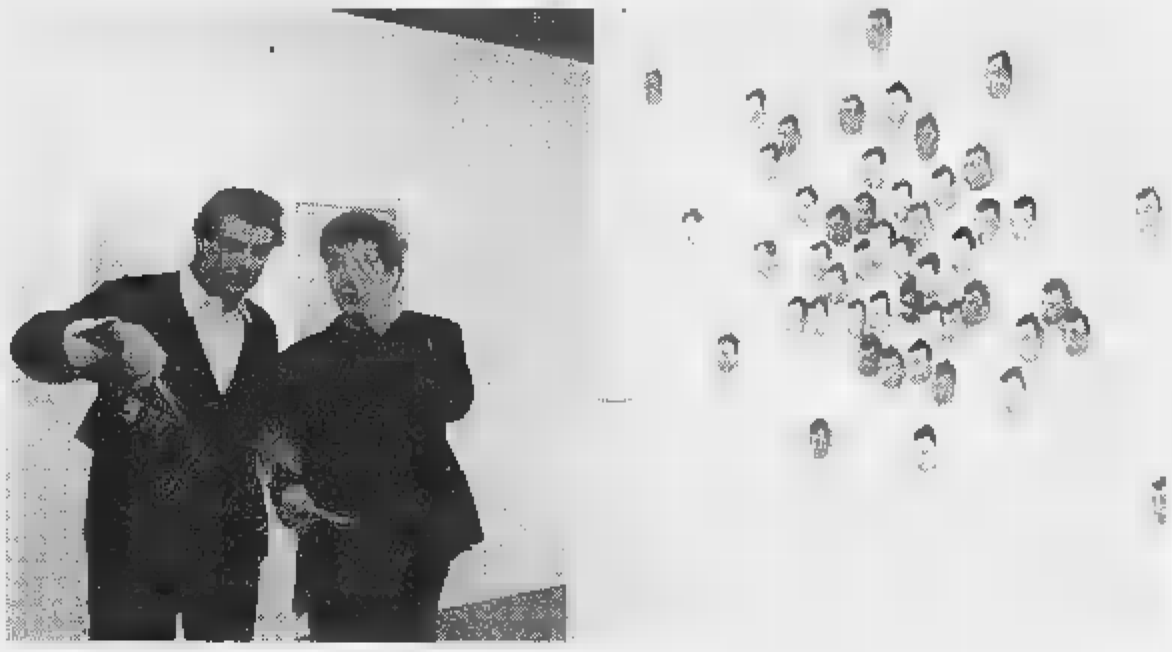
Per gli incontri con l'autore, al Meeting Point ci sarà oggi alle 15 Stefano Zecchi: parlerà del suo ultimo libro *L'artista armato. Contro i crimini della modernità* edito da Mondadori. Domani Mario Luzi e Marco Nereo Rotelli dialogheranno ■ *Poesia e immagine*. Sabato Angela Vettese presenta il suo *Artisti si diventa*, edito da Carocci, Giorgio Celli *Kama Lolita*, Achille Bonito Oliva la ristampa de *L'ideologia del traditore*. Domenica, ci sarà anche Enzo Sellerio che parlerà sul tema *Fotografare la Sicilia*. Sempre domenica Mario Bertoni presenterà «Tempi e forme. Una ricerca sulle arti visive contemporanee» della Hopefulmonster editore. All'incontro parteciperà anche Danilo Eccher.

L'orario di apertura della manifestazione è da giovedì ■ do■ dalle 10,30 alle 20, lunedì la chiusura sarà annticipata alle 19. Il biglietto (costa 20 mila lire) per ArteFiera sarà valido anche per l'ingresso alla Galleria d'Arte Moderna ■ Bologna, che ospita in questo periodo la mostra *Arte italiana, ultimi quarant'annio. Pittura aniconica*.

Rocco Moliterni

Un salone per la ricerca

BOLOGNA. In sintonia con le mostre mercato internazionali ■ Basilea e Colonia anche ArteFiera dedica quest'anno un intero padiglione (oltre 3000 metri quadrati) alla scultura e alle installazioni ambientali, un settore che sta prendendo sempre più piede fra i collezionisti di arte contemporanea. 18 gallerie presenteranno installazioni e opere ■ artisti come Luigi Mainolfi, Luigi Ontani, Eliseo Mattiacci e Giuseppe Maraniello. A differenza di quanto si possa pensare la scultura non ha affatto prezzi proibitiva e si può iniziare ■ collezione gi■ con un budget minimo di cinque milioni. La ricerca sulle arti plastiche vede in ambito internazionale muoversi artisti come Tony Cragg, Anish Kapoor e la più giovane Rachel Whiteread ■ molti analisti considerano questo settore capace di buoni risultati per ■ potenziali nuovi collezionisti. [r. c.]



Incontri, dibattiti e convegni per misurare lo stato di salute di ■ mercato in ripresa



Luca Cordero di Montezemolo
Sopra un padiglione di ArteFiera

Lo rivela il computer

Tra Petrarca e Laura amore a cicli

ROMA

OGNI quattro anni la relazione amorosa ■ Francesco Petrarca e la bella Laura entrava in crisi, provocando, di conseguenza, profondi contraccolpi negativi sulla produ■ letteraria del grande poeta toscano. ■ turbolento rapporto tra Petrarca e madonna Laura - incontrata, il 6 aprile 1327, nella cattedrale di Avignone - è rivelato da ■ modello matematico applicato ■ *Canzoniere* dal professor Sergio Rinaldi, docente di teoria dei sistemi al Politecnico di Milano. I risultati della curiosa indagine scientifica ■ riportati sull'ultimo numero del periodico *Le scienze*. Tradotta ■ equazioni differenziali, la dinamica della relazione tra i due amanti eccellenti diventa un «ciclo limite»: 21 ■ tra picchi di passione e abissi di disperazione. A determinare il ciclo ■ i sorrisi, gli sguardi della dama, che rendono più speranzosi il poeta e lo spingono ad osare. Ma ■ fronte a tanta audacia, lei arretra e lui dispera. Questa schermaglia amorosa, deleteria per l'umore di Petrarca, fu però il carburante della sua ispirazione poetica, che rimase sempre «positiva». Le equazioni differenziali prodotte dal modello matematico dicono che dopo il picco della prima emozione, l'amore di Petrarca tende ■ un ciclo regolare di circa 4 anni, caratterizzato da un massimo e da un minimo. Con l'amore oscilla anche l'ispirazione del poeta: all'inizio ■ più lentamente del legame affettivo, ma poi rimane positiva per tutto il periodo e lo porta a scrivere ■ interruzione. [AdnKronos]



Petrarca

ICEBERG

PAOLO Murialdi lascia ■ direzione di *Problemi dell'informazione*, rivista di critica dei media, diretta dal 1975. Nel primo numero scriveva «Il principio che informa il lavoro della rivista è il perseguimento della più ampia libertà di espressione e del diritto di tutti all'informazione, oggi ancora limitati ■ distorti nel nostro paese». Un programma tuttora attuale, mentre i giornali dividono il campo con Internet. Nessun computer, per quanto potente, servirà all'informazione senza i due software di Murialdi «libertà e diritto».



GLI SPECIALISTI DEL BAMBINO VI ATTENDONO PER PRESENTARVI LA NUOVA COLLEZIONE '99

CASA [illegible] VIA CROCE DI CITTA' 13/15 AOSTA [illegible]
BABY IN PARADISE VIA CHANOUX 110 SAINT VINCENT [illegible]
DANIELA PUNTO [illegible] VIA FAA'DI BRUNO 48 ALESSANDRIA AL
I [illegible] OTTAZZI P.ZZA GARIBALDI 17 ALESSANDRIA AL
[illegible] GIO' C.SO ITALIA [illegible] ACQUI TERME AL
SOTTO IL CAVOLO SNC VIA PAOLO [illegible] NOVI 17 NOVI L. AL
FRANCA [illegible] VIA CAIROLI [illegible] OVADA AL
FIGINI GIANLUIGI VIA EMILIA [illegible] TORTONA AL
[illegible] SOGNI VIA M.D'AZEGLIO 10 ASTI AT
[illegible] VIA PIO [illegible] 49 NIZZA MONFERRATO AT
[illegible] MONDO CORSO LANGHE 17 ALBA CN
PAOLA BIMBI 1 P.SSO BORGOMERCATO BORGO S. DALMAZZO [illegible]
PAOLA BIMBI 2 VIA G. MARCONI 8 [illegible] S. DALMAZZO [illegible]
[illegible] GIOCATTOLI VIA PEVERAGNO 6 BOVES CN
[illegible] VIA VITTORIO EMANUELE 169 BRA CN
IL MONELLO SAS VIA ROMA 35 CANALE CN
[illegible] GIOCATTOLI VIA [illegible] 50 CUNEO [illegible]
SOLO PER GIOCO SS.LAGHI AVIGLIANA 96 MANTA CN
MONDOBABY C.SO ITALIA 42 MONDOVI' [illegible]
NUOVI EROI VIA BECCARIA 8 MONDOVI' [illegible]

BORSOTTO MONICA VIA G. ABATE 7 PEVERAGNO CN
[illegible] COME [illegible] VIA PALAZZO DI CITTA' SALUZZO CN
BABY MANIA SNC P.ZZA CAVOUR SAVIGLIANO CN
INTIMODA VIA MURATORI 17 SAVIGLIANO [illegible]
IDEA BIMBO C.SO MARCONI 69 VILLANOVA MONDOVI' CN
ANTONIOLI [illegible] VIA [illegible] 2 BORGOMANERO NO
[illegible] VIA [illegible] 14 CAMERI [illegible]
CREMONESI ELISA VIA ROMA 10 CARPIGNANO SESIA [illegible]
BARBERI S.R.L. VIA CAVOUR 113 DORMELLETTO [illegible]
LE COCCOLE VIA SEMPIONE 54 OLEGGIO NO
BABYLANDIA STRADA MATHI 1 BALANGERO TO
CERATO A.M. VIA BETTOIA 87 CALUSO TO
LA PRIMULA VIA V.VENETO 1 CALUSO [illegible]
DADDI E GIOGGI CORSO [illegible] LISA 44 CAMBIANO [illegible]
ZERO [illegible] CONDOTTA VIA SALOTTO [illegible] CARIGNANO [illegible]
GIRAMONDO VIA TORINO 57 CASELLE TO
BIEI [illegible] VIA CONTE DI CAVOUR 27 CAVOUR TO
IPERBIMBO STRADA BALDISSERO 3 CHIERI TO
LA CICOGNA VIA S.MAURIZIO 62 CIRIE' [illegible]
[illegible] VIA VITT.EMANUELE 31 CIRIE' [illegible]
[illegible] VIA BORLA 1 FIANO TO

ANNA BIMBI VIA XX SETTEMBRE 5 GIAVENO TO
CAMPOGRANDE L. V.LE REGINA ELENA 31 GIAVENO TO
LA RINASCENTE SHOPVILLE LE GRU-V.CREA 10 GRUGLIASCO TO
ARMONY C.SO M.D'AZEGLIO 42 IVREA [illegible]
FULVIA PAGLIUGHI SNC CORSO VERCELLI 254 [illegible] [illegible]
IL [illegible] DI OZ VIA PIAVE [illegible] IVREA TO
IL DADINO VIA 1° MAGGIO 23 LUSERNA SAN GIOVANNI TO
IDEE VIA TENIVELLI 1 MONCALIERI TO
L'EMPORIO VIA DEL DUOMO 43 PINEROLO [illegible]
LA CICOGNA VIA F.LLI PIOL 1 RIVOLI [illegible]
BIMBI BELLI VIA TRINITA' 37 SANTENA [illegible]
LA TARTARUGA VIA MATTEOTTI 10 SETTIMO TORINESE [illegible]
[illegible] C.SO VITTORIO 24 BIS TORINO TO
BONGHI CARMELA LUCIA VIA CADORE 33/E TORINO TO
CAROSELLO DEI BIMBI VIA MARTORELLI TORINO TO
CELENTANO VIA RISMONDO 3 TORINO TO
GIOVANI LEONI SRL VIA [illegible] CRISTINA [illegible] TORINO [illegible]
[illegible] VIA N.FABRIZI [illegible] TORINO [illegible]
IL [illegible] VIA ROSARIO [illegible] SANTA FE' 31/a TORINO TO
IPERBIMBO CORSO BRAMANTE TORINO TO
IPERBIMBO VIA MONFALCONE TORINO TO

IPERBIMBO VIA BIBIANA TORINO TO
YO-YO VIA GRAMSCI 9 TORINO [illegible]
LA [illegible] VIA GIOLITTI 14 TORINO TO
[illegible] BIGI GALLERIA UMBERTO I° TORINO [illegible]
LA NUVOLETTA VIA MATTEOTTI 14 TORRE PELLICE TO
IL BRUCO VIA UMBERTO 1° 39 VIGONE TO
COLIBRI' VIA FRANCESCO D'ASSISI 28 VILLAFRANCA [illegible]
ARTIGIANLANE VIA PROVINCIALE 135 PONZONE VC
CASTAGNO TILDE V.LE MATTEOTTI 104 IMPERIA IM
PRINCIPE BABY'S STYLE VIA MATTEOTTI 185-187 [illegible]
BENEDETTI ADELE VIA CAVOUR 1/A VENTIMIGLIA [illegible]
OLIVER VIA PALEOCAPA 61-R SAVONA [illegible]
STEFI E LELLA VIA LEONARDO [illegible] VINCI [illegible] ALASSIO SV
AL SOGNO D'ORO VIA MAZZINI 39 ALBENGA [illegible]
FANTASIA VIA 4 [illegible] 13-R ALBISOLA SUPERIORE SV
IL BATTELLO A VAPORE VIA A. DORIA [illegible] ANDORA SV
MARCO [illegible] E F. VIA ALONSO 2 FINALE LIGURE SV
SCARAMACAI VIA DANTE 100 LAIGUEGLIA SV
[illegible] VIA G. GARIBALDI [illegible] LOANO SV
[illegible] SAS VIA I° MAGGIO 19 [illegible] LIGURE SV
APOSTROFO ROSA VIA BAIETTINI VERBANIA-INTRA [illegible]

VUOI APRIRE [illegible] TRASFORMARE IL TUO NEGOZIO IN FRANCHISING? PARLIAMONE...!

MAGNOLIA S.p.a. - 20027 RESCALDINA (MI) - FAX: 0331/57.60.49

DA 50 ANNI VESTIAMO I GIOVANI LEONI



Casta quadruplica il cachet

Saig[illegible] vertiginosamente le quotazioni della top model Laetitia Casta (nella foto). Le è bastato apparire alla presentazione del Festival di Sanremo per quadruplicare, nello spazio di una notte, il [illegible] cachet: da trenta a oltre cento milioni per sfilata. La testata specializzata «Top model & Advertising», che fornisce alle grandi agenzie di pubblicità le quotazioni delle modelle, sostiene infatti che l'agenzia della Casta [illegible] ieri mattina pretende per [illegible] passerella 100 milioni ed oltre un miliardo per una campagna pubblicitaria. Secondo la stessa rivista, Laetitia Casta avrebbe preso oltre 400 milioni per la sua partecipazione a Sanremo ma, secondo altre voci, il prezzo pagato per avere la top francese non supererebbe i 300 milioni. La notizia, comunque, non trova conferme. La newsletter aggiunge impietosamente che la Casta «si fa pubblicità con un evento mondiale e pretende pure di essere pagata».



In tv mille film in meno

Il film [illegible] tv non tira più? Sembra proprio di sì: lo dicono le ultime indagini statistiche e i dati [illegible] qualche modo [illegible] significativi. Il pubblico preferisce la fiction. Nel 1998, sui teleschermi italiani sono andati in onda quasi mille film in meno rispetto al '97: precisamente 991. «Cinema d'oggi» evidenzia [illegible] trend negativo dopo anni di invasione televisiva e rivela che la Rai ha mandato in onda 581 film in meno rispetto al '97, Mediaset 287 e Tmc 63. Il dato generale, riferito alle singole reti tv, stabilisce che Italia 1 è [illegible] il canale che più ha rinunciato ai film nel '98 (604 in meno) mentre Retequattro, in controtendenza, ha aumentato il numero di titoli messi onda (334) per toccare [illegible] record di 1.178 film tra[illegible] nel '98, il maggior numero in assoluto. Tuttavia, nessun film [illegible] l'anno scorso si [illegible] avvicinato ai livelli di ascolto fatti registrare nel '97 da «Forrest Gump» con Tom Hanks (nella foto) e «Schindler's list», i più seguiti [illegible] quasi 12 milioni di spettatori.

Da domani, a Torino, comincia la tournée nazionale

GUCCINI l'autunno del cantautore



Francesco Guccini: nel tour presenta due canzoni inedite

TORINO. Francesco Guccini torna in [illegible]: il debutto è previsto domani sera al Palastampa di Torino. Anche [illegible] [illegible]n ha inciso un disco nuovo dal 1996 e l'ultimo, «D'amore di morte e [illegible] altre sciocchezze», grondava composta malinconia per il tempo che passa, il cantautore bolognese è atteso dai quindicenni come dai suoi coetanei alla soglia dei sessanta; romanticoni e sognatori che [illegible] le storie di consapevolezza asciutta che girano intorno alla maturità, ma anche gli scherzi e le storielle e le battute salaci che rendono imperdibili i suoi concerti. Un classico, Guccini: diventato tale [illegible] [illegible] affannose, restando tenacemente se stesso.

Come sta, Guccini?

«Un po' meglio, grazie. Ho avuto anch'io il morbo fatale, pensi [illegible] [illegible] [illegible] gennaio che [illegible] chiuso in casa: mas[illegible] 37 [illegible] febbre, però tutto rotto. Qualche giorno fa ancora dubitavo di riuscire ad andare [illegible] tour».

Perché [illegible] tournée adesso?

«Preciso che non è un tour. Per tour s'intende uno che parte magari [illegible] disco da promuovere, [illegible] fa un lungo giro [illegible] respiro. Io no. Disco o non disco, parto [illegible] in gennaio e vado avanti fino ad aprile [illegible] un concerto [illegible] settimana. [illegible] [illegible] mille altre cose che mi piace fare».

Le sono nate nuove canzoni?

«Due che canterò in concerto, mentre [illegible] terza [illegible] ancora in gestazione. La prima si chiama "Autunno" ed è [illegible] un'allegria morbosa: l'autunno [illegible] può che suscitare certe impressioni, il passare delle stagioni e [illegible] cambiamenti che [illegible] sente dentro».

E lei come cambia?

«Una volta dicevi "io sarò", adesso dici "io ero"; e mentre dicevi "faccio", [illegible] dici "ricordo"».

A vederla e sentirla parlare e cantare, lei è gagliardo, spiritoso, sempre uguale.

«Ma quella [illegible] un'attitudine mentale».

E la seconda nuova canzone [illegible] concerto?

«S'intitola "Inverno 1960", un blues: racconta di un inverno durante il quale uno va a ballare in quella balera, aspetta aspetta ma [illegible] succede niente».

Quando queste [illegible] saran[illegible] raccolte in [illegible] nuovo disco?

«Se va tutto bene, verso la fine dell'anno che poi sarebbe quasi il Duemila, e detto così fa impressione. Se [illegible] l'avessero detto, trent'anni fa, [illegible] avrei fatto un disco nel Duemila, mi sarei [illegible] a ridere».

Che succede quando [illegible] le canzoni?

«Bah, [illegible] [illegible] momento creativo. Una specie di orgasmo, come del resto per i libri».

Con che spirito si rimette a cantare?

«Quello [illegible] sempre. Timoroso da un lato ma ben felice di girare dall'altro. Il timore [illegible] sempre necessario, un po' di adrenalina fa sempre bene; se fossi in migliori condizioni fisiche, farebbe ancora meglio».

Vive sempre nella sua Bologna?

«C'è molta confusione, sto meditando da tempo di tornarmene a Pàvana sull'Appennino: non [illegible] una fuga, ma il desiderio di essere rassicurato dalla natura che [illegible] lì a due passi invece che dal giardinetto di via Paolo Fabbri. Bologna [illegible] sempre più sporca, è risultata una delle città più inquinate d'Italia».

Riesce a seguire i bizantinismi delle ultime vicende politiche italiane?

«[illegible] Dio. No, è come se fossero tutti giocatori di poker, fra bluff e controbluff. Abbiamo avuto [illegible] attimo di serenità [illegible] Prodi e con l'Ulivo, ma [illegible] finito subito. E Bertinotti, poi, che ha fatto il gran rifiuto per poi ammettere che aveva fatto male. La gente si allontana dalla politica più che mai, [illegible] le canzoni non possono più raccontare questa realtà così confusa».

E' ancora al lavoro con cinema e libri?

«Per l'ultimo libro, "Un disco [illegible] Platters", hanno scomodato i medesimi, ma il riferimento è alla canzone [illegible] Quartetto Cetra. [illegible] cinema è occasionale: dopo "Radiofreccia", ho girato a Torino l'autunno scorso, vestito da operaio degli anni 60/70. Il film è ispirato a Horst Fantazzini, un bandito bolognese che tentò un'evasione [illegible] Fossano [illegible] fine del '70 e gli andò male. E' vivo [illegible] ancora dentro: un coetaneo, perché dev'essere [illegible] '39».

Il suo ruolo?

«Sono [illegible] padre del bandito e da vecchio anarchico mi arrabbio molto con lui: [illegible] bene le rapine, però i soldi debbono servire alla causa [illegible] [illegible] perdersi in auto e donne. Il bandito è Stefano Accorsi, lo stesso protagonista di "Radiofreccia"; il regista Monteleone e il titolo dovrebbe essere "Adesso è fatta". Credo che [illegible] fra poco, lasciando passare l'onda di film natalizi».

Altri progetti cinematografici?

«Eh, adesso aspettiamo Spielberg!».

Lunedì sarà presentato a Milano il disco «Roba di Amilcare», un omaggio live al fondatore del Premio Tenco Rambaldi. C'è anche lei?

«Non sarò presente, ma [illegible] mio c'è "Lontano Lontano" cantata da Tenco. E' una buona idea, per ricordare il personaggio».

Perché lei che è così spiritoso in concerto, poi scrive canzoni spesso malinconiche?

«Le [illegible] [illegible] si fanno nei momenti di allegria».

Marinella Venegoni

Le date del tour nei palasport: 29 **Torino**, 4 febbraio **Roma**, 12 **Bologna**, 19 **Milano**, [illegible] **Pordenone**, 2 marzo **Brescia**, 9 **Genova**, 15 **Napoli**, 20 **Ancona**, 27 **Bas[illegible] del Grappa**, 9 aprile **Terni**, 16 **Firenze**, 23 **Pescara**, 29 **Tavagnasco** (Aosta)

«C'è malinconia nei brani inediti? Le canzoni non si scrivono mai nei momenti di allegria. Una volta dicevo "faccio", oggi "ricordo"»



A sinistra Stefano Accorsi protagonista, [illegible] Guccini, del film dedicato al bandito bolognese Horst Fantazzini

«Non è più il momento di mettere la politica nella musica: la situazione, dopo l'attimo di serenità con Prodi e l'Ulivo, è diventata troppo confusa»

Nuovo cd, ma niente Sanremo



Gli Avion Travel: [illegible] il [illegible] cd, «Cirano»

Avion Travel sogni da Cirano

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Premio della critica e della Giuria di Qualità al Sanremo '98 con «Dormi e sogna», la raffinata Piccola Orchestra napoletana degli Avion Travel non tornerà a fine febbraio sul luogo del delitto festivaliero: un po' Peppe Servillo e i suoi amici confessono di non averne avuta gran voglia, ma quel che più conta è che dopo che la loro discografica - la pasiona[illegible] musicale Caterina Caselli - li ha convinti a tentare, l'organizzazione ha deciso di fare a [illegible] di «Cirano», il brano che avevano proposto.

Non che l'esclusione sia motivo di vanto, ma l'Orchestra l'ha presa più che bene. Del resto «Cirano», che dà anche il titolo al nuovo album, non è una canzone di impatto istantaneo; il testo, spiega l'autore Peppe Servillo: «E' nato con l'idea che le canzoni hanno un destino simile a quello delle lettere, e Cirano scriveva a Rossana per conto di Cristiano. Nel nostro caso, le parole sono aiutate dalla musica e riescono ad avere un senso migliore».

Quanto alla musica, resta appesa subito alle orecchie per le note del ritornello che richiamano la «Mattinata» di Grieg. Lontanissime suggestioni alla Debussy [illegible] ritrovano invece sparse in tutta l'opera, con fulminanti tessiture jazzistiche ed eleganti ritmiche iterative. Un lavoro, dunque, che c'entra con Sanremo come i cavoli a merenda, nel quale la produzione dell'eccentrico mago newyorkese Arlo Linsday ha prosciugato molta della trama sognante che rappresentava [illegible] poco il marchio degli Avion Travel, fino a restituirceli più sperimentali e rarefatti, molto meno italiani.

Accusate [illegible] perdita di calore? Peppe Servillo sorride alla domanda maliziosa, e precisa che per quanto napoletani, molto caldi gli Avion Travel non [illegible]o m[illegible] stati: «E' la prima volta che noi non cuciniamo da soli, mi auguro che troveremo anche altri sbocchi. Però abbiamo registrato in poco tempo per evitare di ripassare sulle cose già fatte, e il campionamento al quale siamo ricorsi è uno strumento dolce e duttile, che secondo noi ha calore». Qualcuno ha usato il termine «avanguardia» per voi, dopo questa collaborazione [illegible] Linsday: «Non esageriamo, noi facciamo musica leggera», tagliano corto Servillo e i suoi amici.

La presentazione del «Cirano» [illegible] [illegible] svolta nel raffinatissimo spazio di Carla Sozzani in corso Como a Milano, in un clima un po' troppo chic: poi restituito all'umanità da un intervento telefonico di Arlo Linsday completamente addormentato, in collegamento dal suo letto di New York dov'erano appena le [illegible] del mattino. Voleva sapere quando si teneva «la saga di Sanremo» e non trovando definizioni ha detto che per lui gli Avion Travel sono come «una splendida giovane vergine» e non ha escluso per l'Orchestra un giro negli States, però «nei centri culturali italiani». L'idea che poi è balenata alla conferenza stampa è stata invece quella, per l'America, di un tour come supporter ad Andrea Bocelli: di cui il prossimo marzo esce il [illegible] disco pop, e che è legato alla stessa etichetta di Caterina Caselli, la Sugar.

Caterina, da padrona di casa, si è dichiarata orgogliosa degli Avion Travel, e solo lei forse poteva riuscire nell'impresa di far diventare la band un gruppo di culto allargato. In programma, fra pochi giorni, c'è una loro biografia ufficiale che sta per uscire [illegible] la Giunti, un corto dal titolo «Tipota» di Fabrizio Bentivoglio alla prima regia, con [illegible] colonna sonora dell'Orchestra e la sceneggiatura scritta a quattro mani da Bentivoglio e dallo stesso Servillo: che poi diventa anche attore con i compagni Ciaramella e Mesolella. Poi, naturalmente il tour: «E noi siamo nati per suona[illegible] dal vivo», dice Peppe. **[m.ven.]**

Le date del tour: 3/4 **Longiano**, 5 **Porto S. Elpidio**, 10 **Vercelli**, 11 [illegible] **Marino**, 15 **Mestre**, 16/17 **Bologna**, 22 **Genova**, 23 **Aosta**, 25 **Torino**

Dal trash all'impegno: viaggio [illegible] Italia 1 tra i lavori sporchi che gli italiani disprezzano

Anche le Iene hanno un cuore

Pellizzari smaschera i luoghi comuni sugli immigrati

MILANO. «Gli extracomunitari o li teniamo o li uccidiamo». «A me fanno schifo». Voci in discoteca [illegible] dintorni. Chissà che effetto ha fatto a questi pensatori rivedersi martedì sera nelle «Iene» di Italia 1, dove le loro parole erano intrecciate a quelle di uomini e donne in attesa al collocamento [illegible] per rifiutare lavori «poco dignitosi», [illegible] [illegible] quelle [illegible] gente venuta da Marocco, Tunisia, Sri Lanka per maneggiare amianto, pulire stalle, lavare autobus nella notte.

Bella idea quella di Roberto Marcanti, autore, e Andrea Pellizzari, intervistatore: [illegible] prendere delle persone e farle girare [illegible] [illegible] stesse d'improvviso, a guardare il blu dove credevano ci fosse il rosso. E per i telespettatori è stato come alzare una fila di veli là dove credevano ci fosse un solo strato. «Una sfida alla semplificazione», [illegible] chiamano loro, una risposta alla superficialità, ai luoghi comuni e alla pigrizia.

Giovani tra i giovani (32 [illegible] Andrea e 34 Roberto) le due «ie[illegible]» hanno voltato le spalle alla comicità e al trash per sposare un'indagine giornalistica tosta. Come dire: adesso vediamo chi può ridere. Sono partiti da un «clima», da [illegible] appiattimento del pensiero, [illegible] una sintesi emotiva diffusa: «Non pensavamo certo di risolvere qualcosa, non lo si fa in cinque minuti».

Pellizzari gira discoteche, collocamento, fabbriche e stalle. Raccoglie frecciate e staffilate, aspettative e orgogli, umiltà e soddisfazione. Poi Marcanti le monta in un carosello dove [illegible] frase ha la [illegible] smentita. Un lavoro mirato, a tesi, «impegnato». [illegible]icono: «Siamo partiti dall'idea [illegible] vere e proprie irruzioni dove gli immigrati fanno il lavoro sporco, quello [illegible] gli italiani rifiutano. Ma li avremmo messi nei guai. Per far bene alla trasmissione avremmo fatto male a loro. Allora abbiamo deciso di conquistarne la fiducia, di incontrarli in accordo e fare vedere le tre facce: chi dice "tutti delinquenti", chi non ha lavoro ma non considera dignitoso lavare [illegible] autobus, chi l'autobus per lavarlo viene dall'Africa». Con il rischio di fare moralismo: «No. Non volevamo dimostrare nulla, ma contrappor[illegible] [illegible] realtà lavorativa a convinzioni superficiali».

Ci sono riusciti. E con quali delusioni: «Erano convinti che noi - la tv, quindi - la pensassimo allo stesso modo». Che cosa hanno ottenuto i due incursori che sbancano la tolleranza zero? «Ci basta [illegible] qualcuno pensi: "bella figura [illegible] merda [illegible] fatto". Dal pensiero viene il dubbio e di lì vai avanti, pensando che il mondo che hai intorno magari non è [illegible] lo pensavi».

[illegible]

«Abbiamo deciso di aiutarli, di capire i loro problemi a costo di sembrare faziosi e moralisti»



Andrea Pellizzari [illegible] dei protagonisti della trasmissione «Le Iene»

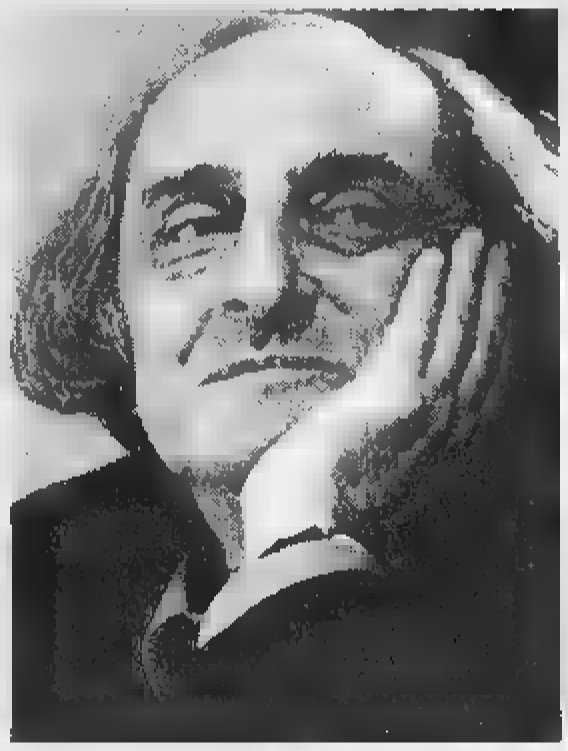
Parla Francesco Maselli, autore del film «Il compagno» che Raidue trasmetterà sabato

Una chitarra per Pavese

«Così racconto i primi comunisti»

La cronaca di una maturazione politica, nel 1939, tra Torino e Roma ricostruite a Cinecittà
Ne sono protagonisti Lucio Zagaria e Amanda Sandrelli





Qui accanto, Amanda Sandrelli protagonista della versione tv del «Compagno» di Pavese; a destra, Citto Maselli

E' la storia di una presa di coscienza, di un giovane popolano torinese che nel 1939 diventa prima antifascista [illegible] poi comunista», dice Francesco Maselli parlando del suo nuovo film «Il compagno», protagonista Lucio Zagaria con Amanda Sandrelli, tratto dal romanzo di Cesare Pavese, realizzato per la televisione con lo stile del cinema, che va in onda il prossimo sabato sulla seconda rete Rai, in seconda serata. Pavese scrisse nel 1946 «Il compagno», che venne pubblicato nel 1947 da Einaudi. In copertina c'era [illegible] acquerello [illegible] Renato Guttuso, un ragazzo con la chitarra. Il romanzo raccontava il percorso di Pablo: la giovinezza leggera e picaresca a Torino, tra notti bianche, ragazze crudeli, rimorsi, bevute, osterie e locali, confuse amicizie, amarezza, la collina e il Po, il ballo e soprattutto la chitarra, mezzo d'espressione, compagna, test di bravura; la giovinezza più [illegible] affaticata a Roma, tra piccola gente del varietà e operai, lavoro e amore, scoperta del mondo, dell'opposizione al fascismo [illegible] del comunismo, arresto e breve esperienza in carcere prima del ritorno a Torino.

Uno dei libri più politici di Pavese: «Molto bello, per niente invecchiato anche se ha più di cinquant'anni», dice Maselli. «Il compagno» è il quarto film che il regista ri[illegible] da un'opera letteraria, dopo «Gli indifferenti» da Alberto Moravia, «L'avventura di un fotografo» da Italo Calvino, «Tre operai» da Carlo Bernari: «Co[illegible] sempre mi sono ispirato liberamente, ho introdotto diverse varianti». Varianti politiche: «Nel 1946 c'erano cose che Pavese poteva ignorare della storia dei comunisti, a esempio le reazioni della base al patto di non aggressione russo-tedesco [illegible] alla Finlandia». Infatti nel film, anziché parlare di Hitler che nel 1939 occupava la Polonia, i titoli de «La Stampa» e d'altri quotidiani dicono «I russi invadono la Finlandia. Helsinki bombardata»; i discorsi politici di comunisti, antifascisti o fascisti so[illegible] molto più espliciti e didascalici di quanto fossero nel romanzo; la ragazza Linda amata dal protagonista risulta [illegible] militante antifascista as[illegible] più impegnata. Varianti geografiche: «Le due città, Torino [illegible] Roma, le ho quasi interamente ricostruite a Cinecittà: non soltanto perché oggi sono del tutto differenti, anche perché volevo reinventarle, stilizzarle secondo la pittura dell'epoca». Varianti musicali: «La chitarra, forse meno essenziale per il protagonista Pablo, diventa protagonista [illegible]luta nel commento musicale. Per la prima volta da trentacinque anni s'è interrotto il sodalizio con Giovanna Marini, autrice delle musiche dei miei film: lei era occupata tra Parigi [illegible] Losanna (è una degli artisti italiani di maggior successo all'estero), l'ha sostituita Giulia Salsone, chitarrista bravissima».

La nascita de «Il compagno» rispecchia i tanti disordini della Rai: «Silva aveva avuto l'idea di fare una serie di film tratti da opere letterarie italiane e diretti da registi del cine[illegible] d'autore italiano, destinati prima alle [illegible] cinematografiche e in seguito alla Tv. Poi Silva è scomparso, e [illegible] sono rima[illegible] l'unico a realizzare il progetto».

Nello stile del regista, «Il compagno» acquista un'asciuttezza ellittica ma lascia capire bene [illegible] potesse essere nel 1939 l'ambiente dell'antifascismo, mescolanza di non comunisti e comunisti, [illegible] comici e ballerine e di ufficiali dell'esercito, di carcerati e manovali, di proletari [illegible] dirigenti braccati. Dice Francesco Maselli, che dall'adolescenza non ha cambiato idee politiche e appartiene ora [illegible] Rifondazione comunista: «Mi ha emozionato raccontare la storia del maturare di un impegno, oggi che domina la cultura del disimpegno».

Lietta Tornabuoni

Esce «1999», il cd che mescola rock e pop-art

I Timoria si rinnovano con Busi e Kandinsky



Omar Pedrini cantante dei «Timoria»: al nuovo cd ha collaborato anche Marco Lodola

MILANO - «Questo non è un disco è un progetto». Omar Pedrini non usa mezzi termini. Il gruppo dei Timoria esce con il nuovo cd intitolato «1999», [illegible] Omar che ne [illegible] stato fra i fondatori non [illegible] la sente di parlare del lavoro come [illegible] semplice raccolta di canzoni. «Con questo "1999" - incalza - i Timoria [illegible] diventati un'altra cosa. Non vogliamo più essere considerati un gruppo rock [illegible] un progetto messo in piedi da venti persone che trova in noi sei la punta creativa. Siamo parte di un gruppo [illegible] artisti fra i quali ci sono scultori, pittori, poeti, attori, presentatori, esperti di comunicazione che quando decidono di esprimersi musicalmente lo fanno attraverso di noi».

Pedrini spiega anche che questa decisione è nata dopo l'incontro con l'artista (probabilmente uno dei più importanti pittori e scultori della pop art contemporanea) Marco Lodola. «Dopo due [illegible]nni di crisi, di buio - dice - abbiamo incontrato Marco e ci siamo piaciuti. Ci [illegible] avvicinati a lui trasferendoci in quel pezzo di campagna Pavese ormai da tutti chiamata Lodolandia e [illegible] l'artista dipingeva noi suo[illegible].

La copertina del disco mostra un'opera di Lodola chiamata «Il cavallo» e anche la storia di questa scultura ha a che fare con la realizzazione del lavoro. «Un giorno Marco ci ha fatto vedere il disegno, la bozza [illegible] quella che sarebbe diventata la scultura disse che secondo lui dovevamo usare quel cavallo di Troia per entrare dentro il muro dell'indifferenza».

Tra le canzoni ci sono due brani particolari. In 'L'amo[illegible] è un drago dormiente' il testo è stato scritto da Aldo Busi (bresciano come i Timoria e [illegible] della band) mentre in «Bl-Blu» proprio Lodola ci ha fatto un regalone recitando alcune frasi di Kandinski (delle riflessioni sul colore blu) nella canzone e diventando quindi, per la prima volta, cantante».

I Timoria si esibiranno gratuitamente per il loro pubblico il 16 febbraio al Rolling Stone di Milano.

Luca Dondoni

LA RECENSIONE

Al Carignano un Brecht anomalo



Pino Micol e Giuseppe Cederna ottimi protagonisti del «Puntila e il suo servo Matti» di Brecht in scena al Carignano di Torino

Il Puntila di Micol? E' tutto da ridere

[illegible]. Un vetero-brechtiano (ammesso che esista) forse avrebbe di che eccepire dopo avere visto al Carignano il «Puntila [illegible] il suo servo Matti» diretto, adattato e interpretato da Pino Micol. Ma uno spettatore che si [illegible] lasciato Brecht alle spalle, seppellendolo fra le macerie delle ideologie, si divertirà senza rimorsi alla storia del ricco possidente che quando cede all'alcol [illegible] buono, generoso, si avvicina al servo Matti, alla gente che da lui dipende, al popolo. Quando invece è sobrio, ridiventa quale deve essere per ragioni ineliminabili di classe, il *padrone*.

La favola che Brecht utilizzò nel 1940, durante l'esilio [illegible] Finlandia, non si risolve nella creazione di un «carattere». Si complica, al contrario, di un robusto strato ideologico, secondo cui Puntila, personaggio «preistorico» come si vede nel prologo, è del tutto superfluo sulla terra. La sua sopravvivenza è condizionata dal rapporto di collaborazione con i servi: per ottenerla, egli deve porsi nella condizione innaturale della bontà, inebriandosi d'alcol.

Micol ha disseccato i succhi ideologici che [illegible] commedia. Insensibile (e lo possiamo capire) al brechtismo e all'epicità didattica, ha trasformato il «Puntila» in puro divertimento. Tagliando, adattando e aggiornando ha ottenuto un copione che corre come [illegible] siluro [illegible] la fragorosità comica, senza risparmiare sulle ombreggiature grottesche.

Nel neutro impianto scenico di Francesco Calcagnini, ci ha raccontato un apologo sulla doppia [illegible] umana, ci ha presentato una galleria umana deliziosamente caratterizzata e ci ha mostrato la vita in forma di paradosso. Ed ecco Puntila che si fidanza contemporaneamente con [illegible] donne; eccolo, al colmo della generosità, voler dare in moglie la figlia Eva all'autista Matti e assistere alla lezione di matrimonio in miseria che Matti impartisce a una sempre più terrorizzata Eva. Eccolo, infine, tentar di salire su un fittizio monte Atelma per mostrare a Matti, in un impeto romantico, le bellezze di Finlandia. E l'autista, con una sola battuta e con un solo aggettivo, manda in frantumi ogni mistificazione romantica: «Il mio cuore straripa davvero, quando guardo le *vostre* foreste, signor Puntila».

Divertimento, dunque. E Micol ne è il superbo officiante, offrendosi al pubblico con una maschera insospettata, rivelandosi irresistibile nel gioco comico e nel passaggio dalla buffoneria al livore del cinismo. Accanto a lui agisce Giuseppe Cederna, bravissimo nel restituirci il distaccato, severo Matti. Stefania Barca mette un saporitissimo brio nel personaggio di Eva e Vladimir Iori caratterizza fino al marionettismo il personaggio dell'Attaché. A loro e agli altri i molti applausi del pubblico. Si replica fino [illegible] domenica.

[illegible]aldo Guerrieri

Cucinotta nuova «Pretty Woman» e le belle secondo Lella Costa

PRENDETE Pretty Woman, portatela in Europa, mescolate il wisky americano [illegible] le viti di Bordeaux, aggiungete un pizzico di «Miserabili» e avrete un assaggio [illegible] «In punta di cuore», il «pastiche» di martedì su Canale 5, 5 milioni e mezzo di telespettatori, secon[illegible] e ultima puntata stasera. Canale 5 ha preso l'abitudine di trasmettere queste fiction brevi, con belle donne protagoni[illegible]: l'altra settimana Anna Galiena, prima ancora Alba Parietti ed Eva Gimaldi, adesso Maria Grazia Cucinotta con Isabelle Pasco, la settimana prossima Corinne Cléry ed An[illegible] Roussel. La tv [illegible] il cinema si nutrono di splendori femminili: e non stupiscono certo scelte basate sul nome di richiamo, un nome impiantato sopra un bel personale. Però accade che il nome, e il bel personale conseguente, siano [illegible] gli unici elementi di attrattiva della storia, uno specchio per le allodole dell'audience, cioè noi. Questi film per [illegible] tv sono spesso approssimativi, superficiali, sgangherati, mal recitati alla base e mal doppiati. «In punta di cuore» con la Cucinotta non fa eccezione, come se il pur bravo regista Francesco Massaro (molto efficace, l'anno scorso, il suo «Provincia segreta») non fosse riuscito a domare il terribile accento dell'attrice, la sua resistenza alla recitazione; faticando anche ad imbrigliare gli altri per renderli credibili, per far loro [illegible] la faccia, per convincerli [illegible] cambiare espressione. Ci sono anche d[illegible] problemi di sceneggiatura: il lavoro è ispirato al libro di Maria Venturi, [illegible] racconta di due amiche, prostitute. Una decide di cambiare vita drasticamente, e convince l'altra a fare altrettanto. Ma l'altra [illegible] è persuasa. La prima, la Cucinotta, persiste nella sua scelta, [illegible] lavorare presso un'impresa di pulizie, le tocca l'Università, dove oltre a passare lo straccio, va a sentire le lezioni di antroposociologia [illegible] si innamora del bel docente. Che la porta all'opera, «Pretty Woman» insegna. Lei non riesce a raccontargli tutto, lui lo scoprirà da solo, attraverso le parole di un commissario di polizia, [illegible] cliente della ragazza. La prima puntata si chiude con fosche nubi all'orizzonte. La bellezza delle protagoniste non modifica la triste arietta [illegible] telefilm di quart'ordine della produzione, italo-francese.

Altre donne a «Comici», su Italia 1. Serena Dandini, dopo aver celebrato «Avanzi» con Corrado Guzzanti, [illegible] risalita alla «Tv delle ragazze». Martedì si è dunque svolta una puntata al femminile, [illegible] Lella Costa, Angela Finocchiaro, Francesca Reggiani, oltre alle presenze fisse del programma, Alessandra Faiella e Marina Massironi. Di donne conduttrici vere, la nostra tv non ne presenta molte: c'è la Dandini, c'è la Carrà, [illegible] poi? Ci [illegible] le belle ragazze, una categoria a parte, [illegible] ricordava la Costa. Eppure quelle moderatamente belle, [illegible] capaci di elaborare [illegible] pensiero, [illegible] discorso, esistono, martedì c'erano. Solo che hanno fatto meno ascolto dei colleghi uomini, [illegible] milioni di telespettatori. Pazienza. [illegible] «pazienza» di fronte agli ascolti non lo dicono mai, i responsabili delle reti. Ed ecco perché spariscono le donne. Belle a parte.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[illegible] Marilyn

QUANDO LA MOGLIE È IN VACANZA
1955, Rete 4 alle 16; dur. 105'

La mitica Marilyn Monroe in [illegible] dei suoi film più famosi, diretta da Billy Wilder che la guiderà dopo in «A qualcuno piace caldo». Il regista sfrutta l'attrice per farne la donna dei sogni, quella con cui ogni [illegible] vorrebbe tradire la moglie dopo «la crisi del settimo anno», come recita il titolo originale, di [illegible]trimonio. Una commedia intelligente, giustamente maliziosa e divertente. Manhattan, estate: mentre la moglie e il figlioletto sono in vacanza, un uomo viene «travolto» dalla sensuale vicina di casa...

L'UOMO NEL MIRINO
1977, Raitre [illegible] 20,50; dur. 108'

Avvincente poliziesco on the road di e con Clint Eastwood, ispirato a un appassionante giallo di Michael Butler [illegible] Dennis Shyack, interpretato dall'attrice Sondra Locke, che diventerà (per oltre dieci anni) la sua compagna anche nella vita. Ben Shockley, detective della polizia di Los Angeles, non va d'accordo con i burocrati delle forze dell'ordine. Ma viene incaricato di proteggere una scomoda testimone, la squillo Gus Mally, che vuole denunciare proprio le malefatte del capo della polizia...

[illegible]
1962, Tmc alle 23,15; dur. 143'

Tratto dal libro di Thomas E. Gaddy, il solido ritratto di un uomo di fronte a se stesso firmato John Frankenheimer, tornato al cinema con «Ronin». Finito in prigione per omicidio e condannato poi all'ergastolo, Robert Stroud comincia a studiare gli uccelli...

DUTCH È MOLTO MEGLIO DI PAPÀ
1991, Rete 4 alle 20,40; dur. 103'

Commedia di Peter Faiman con [illegible] O'Neil, Ethan Randall [illegible] JoBeth Williams. Dutch Dooley accetta [illegible] fare quello che gli sembra un semplice favore: condurre per Natale il figlio della sua rag[illegible] dalla nonna a Chicago. [illegible] le cose si complicano perché il ragazzino è incontentabile...

LA CORSA PIÙ PAZZA DEL MONDO
1976, Tmc alle 20,40; dur. 107'

Avventura demenziale girata con i toni della commedia da Chuck Bail con Michael Sarrazin. Un gruppo di spericolati corridori si ritrova ogni anno per il Gumball Rally, [illegible] corsa senza regole né limiti di velocità...

LA VENEXIANA
1985, Rete 4 alle 22,50; dur. 125'

Da un anonimo del Cinquecento, una commedia erotica di Mauro Bolognini [illegible] Laura Antonelli, Monica Guerritore e Jason Connery (figlio di Sean). Due nobildonne si contendono l'amore di un giovane straniero...

ANTENNA

[illegible]
Francesco Rutelli [illegible] Sergio Cofferati parlano di Roma [illegible] del Giubileo (*Pinocchio*, Raidue, alle 22,35), il racket degli appalti raccontato da un imprenditore calabrese (*Articolo 1*, Raitre, alle 14,40), Battiato, [illegible] Pitura Freska, Claudia Pandolfi, Gianni Rivera [illegible] Raul Cremona alla festa di Morandi (*C'era un ragazzo*, Raiuno, alle 20,50), i protagonisti di *Un posto al sole* sfidano quelli di *Un medico in famiglia* da Roversi (*Per un pugno di libri*, Raitre, alle 23,05), Antonella Elia e Lello Arena tra gli ospiti del Parioli invitati a parlare di «cibo [illegible] gusto» (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23).

[illegible]
Avendo sognato di fare una gara di rock contro Adriano Celentano (gara [illegible] finita [illegible] rissa), Little Tony ha giocato al Lotto i numeri relativi al [illegible] sogno e ha fatto un ambo sulla ruota di Cagliari.

[illegible]
Didi Leoni molto interessata alla parapsicologia [illegible] alle percezioni extrasensoriali. Da bambina i genitori le magnificava[illegible] le doti di Rol, «il Sai Baba italiano». Oggi, lei si rivolge spesso a un medium che considera eccezionale. Durante il suo primo colloquio, tramite il sensitivo [illegible] manifestò il suo spirito guida: un filosofo greco che da allora le è sempre rimasto accanto. Frasi con cui il medium ha indovinato alcuni caratteri dell'indole di Didi Leo[illegible]: «Didi, la tua non è fertilità di utero: la tua è fertilità di sentimento», «Verrà un momento [illegible] cui ti sentirai insoddisfatta dal punto di vista affettivo, tanto da sfiorare [illegible] depressione», eccetera.

MANCINI
Alessia Mancini in[illegible] nel negare di [illegible] (o avere avuto) una love story [illegible] Alessandro Nesta («a malapena so che [illegible] un calciatore della Lazio, evidentemente qualche giornalista lo ha visto in giro con una che mi assomigliava...»), dice di essere single, ma ammette di attendere un principe azzurro: «Lo voglio spontaneo, sincero, con gli occhi che brillano e con la ferma volontà di [illegible] ostacolarmi nella professione».

[illegible]
La storia d'amore di Fiorello con la fidanzata Susanna funziona alla perfezione. Secondo lui, tutto dipende dal fatto che lei non fa parte del mondo dello spettacolo: «Quando la tua ragazza è anche tua collega, prima [illegible] poi il rapporto salta. Ad esempio, all'epoca del mio rapporto [illegible] Luana Colussi, fui travolto da [illegible] successo improvviso, impossibile da gestire. Luana aveva una carriera più tranquilla e il caos del mio successo alla fine coinvolse anche lei. Così tutto andò a rotoli».

[illegible]
Carlo Conti è convinto che il proprio peggior difetto sia l'eccessiva razionalità. Gli piacerebbe saper osare un po' di più, specialmente in amore: «Ho la[illegible] perdere qualche storia solo perché sembrava senza sbocco. Insomma, non mi butto».

[illegible]
Gianfranco Funari grato a Corrado Guzzanti. Motivo: «Con la sua imitazione mi ha mantenuto in vita quando ero lontano dalle telecamere. Lo stimo molto».

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI [illegible]

[illegible] (Raiuno)

6.00 **Euronews** [1709]
[illegible] **Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa** [1831480]
6.50 **Unomattina** [5671041]
7.00 **Tg1 Rassegna stampa** (anche [illegible] 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30)
8.30 **Tg1** Flash L.i.s. [4158751]
9.45 **Linea verde - Meteo verde** [illegible]
9.50 **Dieci minuti di...** [7211751]
10.00 **Sea wolf - La nave fantasma** Film (avv., 1993) con [4827157]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica con L. Sardella e J. Majello [5927845]
12.25 [illegible] **tempo fa** [5873157]
12.30 **Tg1** [illegible] [15472]
13.30 **Telegiornale** [77751]
13.55 **Tg1 Economia** [9186393]
14.05 **Il tocco [illegible] angelo** Telefilm "L'obiettivo sbagliato" [445732]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentari [67577]
15.45 **Solletico** Varietà per [illegible]gazzi [3079751]
17.35 **Oggi [illegible] Parlamento** [7017454]
17.45 **Prima del Tg** [710003]
18.00 **Telegiornale** [42080]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** Rotocalco quotidiano del Tg1 con D. Sassoli. A [illegible] F. De Carolis [6560409]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn [630745]
19.30 **Che tempo** [illegible] [954]
[illegible] **Telegiornale** [47157]
[illegible] **Il fatto** Attualità [5099409]
20.40 **La zingara** Gioco [9054480]
[illegible] **C'era un ragazzo** in diretta dallo studio 15 di Cinecittà. Con G. Morandi [17623583]
23.10 **Telegiornale** [1854380]
23.15 **Le grotte di Cosquer** Documentario - **Appuntamento [illegible] cinema** [858208]
[illegible] **Tg1 - Notte - Agenda - Zodiaco - Che Tempo fa** [18604]
[illegible] **[illegible] educational** Il grillo - Aforismi [4559913]
1.05 **Sottovoce** Incontri [illegible] G. Marzullo: Pierangelo Fadini [8769607]
1.25 **Sissignore** Film (comm., 1968) [56606526]
3.55 **Helzacomics** [55245197]
5.30 **Coralo in allegria** Telefilm [6889900]

[illegible] (Raidue)

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati [74415515]
[illegible] **Quando [illegible]** Soap opera [6221393]
10.05 [illegible] **Barbara** Soap opera [4973887]
10.50 **Tg2 Medicina 33** A cura di L. Onder [9694515]
11.10 **Meteo** [5710880]
11.15 **Tg2 Mattina** [7985683]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [5846]
[illegible] **I fatti vostri** Varietà [illegible] M. Giletti [65995]
13.00 **Tg2 Giorno** [4225]
13.30 **Tg2 Costume e società** A cura di M. De Scalzi [71577]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica a cura di L. Onder [4443022]
14.00 **Io amo gli animali** con [illegible]. Dell'Abate [4642119]
14.40 **Ci vediamo [illegible]** di e con P. Limiti [8138190]
16.00 **La vita in diretta** con M. Cucuzza [5577]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle [illegible] 17.15) [694206]
18.10 **Meteo** [6287356]
18.15 **Tg2 flash** Lis [9821747]
18.20 **Rai sport sportsera** [3853225]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** con O. Bevilacqua [7663751]
[illegible] **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm "Dolce vendetta" [365157]
20.00 **Il lotto [illegible] otto** con M. Giletti [409]
[illegible] **Tg2 - 20.30** [70564]
[illegible] **Il senso della verità** Film-tv con Jane Seymour [965393]
[illegible] **Pinocchio** Attualità con G. Lerner [5827935]
[illegible] **Tg2 Notte** [3101954]
0.20 **Oggi [illegible] Parlamento** [756982]
0.40 **23ª Rassegna della canzone d'autore - Premio Tenco** Il meglio del Premio Tenco [7187894]
1.25 **Non lavorare stanca?** A cura di G. La Porta [3446146]
2.10 **Sanremo compilation** [5328726]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Rubrica [32127457]
5.55 **Dalle parole ai fatti** Attualità [5548894]
[illegible] **L'ambiente racconta** [6441894]
6.15 **Conoscere l'altra f[illegible]cia della Sicilia** [4442813]

[illegible] (Raitre)

6.00 **Tg3 e Tgr - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [99770]
[illegible] **Rai educational** MediaMente La macchina cinema - La storia [illegible] noi [2731648]
10.00 **Mi manda Raitre** (Replica) [8674436]
[illegible] **Tg3** [96747]
12.15 **Rai sport notizie** [6944045]
[illegible] **Telesogni** Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [206157]
13.00 **Rai educational** [58461]
13.40 **Tgr Regioneitalia** [1214664]
[illegible] **Tg [illegible]le - Tg3** [4639645]
14.40 **Articolo I - Notizie e offerte di lavoro** [3662732]
[illegible] **Tgr Leonardo** A cura della redazione scienze del Tg3 [3806312]
[illegible] **La melevisione** Favole e cartoni animati [55732]
15.50 **[illegible] sport pomeriggio sportivo** [6187770]
17.00 **Geo & Geo** Documentari [39751]
[illegible] **Un po[illegible] al [illegible]** Soap opera con M. Aiello, L. Di Fiore [7196]
[illegible] **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Tg regionale** [61577]
[illegible] **Blob** [5008157]
20.00 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Superman contro Superman" con D. Cain [11732]
20.50 **L'uomo nel mirino** Film (pol., 1977) di e [illegible] C. Eastwood [239654]
[illegible] **Tg3 - Tgr regionali** [illegible]
23.05 **Per un pugno di libri** con P. Roversi [2940954]
24.00 **Prima della Prima** "Boris Godunov" di Musorgskij [8417]
[illegible] **Tg3 La notte** [2407523]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [5041271]
[illegible] **Dalle parole ai fatti** Rubrica di attualità [3642786]
2.20 **Star Trek** TF [6106556]
3.05 [illegible] **solitario** Telefilm [7986768]
3.50 **Due teste senza cervello** [6954078]
5.00 **Enciclopedia della satira** Rubrica [illegible]
[illegible] **Nottejukebox** [illegible] **musicale** [6861386]

[illegible] (Canale 5)

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [4631986]
[illegible] **Tg5 Mattina** [4275136]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [8439648]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [5185044]
11.25 **Un detective in [illegible]** Telefilm "Omicidio in diretta" [51539033]
12.30 **Nonno felice** TF [illegible]
13.00 **Tg5 Giorno** [9426]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [49480]
13.45 **Beautiful** SO [251896]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [9682312]
15.45 **In punta di cuore** Miniserie (Replica della 1ª puntata) [5838022]
17.45 **Verissimo** Rubrica di at[illegible]tà condotta da C. Parodi, con [illegible] partecipazione di M. Liorni [5741119]
18.35 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione [illegible] L. Mancini [6143157]
[illegible] **Tg5 Sera** [5684]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà presentato [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini [4935]
21.00 **In punta [illegible]** Film-tv con I. Pasco, M.G. Cucinotta - 2ª p. [24954]
22.50 **Mr. Bean** Telefilm
23.15 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da M. Costanzo con [illegible] partecipazione [illegible] F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli. Dal Teatro Parioli [illegible] Roma [26490]
[illegible] **Tg5 Notte** [1962558]
[illegible] **Striscia [illegible] notizia** Varietà (R) [1660417]
2.00 **Laboratorio 5** [6558768]
3.00 **Vivere bene** Rubrica [illegible] attualità (R) [7239349]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da Enrico Mentana [1072120]
4.45 **Verissimo - Tutti i colori della [illegible]** Rubrica (Replica) [2738164]

[illegible] (Italia 1)

6.10 **Ocean girl** TF [6855657]
6.40 **Cartoni animati** Un vagone di desideri e un'ondata [illegible] guai per Nick - Alf Tales - Nel covo dei pirati con Peter Pan - Mummies Alive: quattro mummie [illegible] metropolitana - Yoghi salsa e merenda [72515190]
9.20 **McGyver** TF "Sorvegliato speciale" [1636846]
10.15 **Baciala per me** Film (comm., 1957) con C. Grant, J. Mansfield. Regia di S. Donen [4163480]
[illegible] [illegible] **sport** [5569684]
12.25 **Studio aperto** [1291157]
12.50 **Fatti e misfatti** [702119]
13.00 **Otto sotto [illegible] tetto** Telefilm "Perdutamente innamorato" [3570]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [5747]
[illegible] **I Simpson** Cartoni animati [12312]
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà [837645]
15.00 **Fuegoi** Varietà [7206]
[illegible] **Beverly [illegible] 90210** Telefilm [5503]
16.00 **Bim bum bam** Cartoni [92732]
17.20 **Baywatch** Telefilm "Grossi guai" [57567]
18.30 **Studio aperto** [56157]
18.55 **Studio sport** [7474119]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "Liti in famiglia" [7022]
[illegible] **La tata** Telefilm "Quando il maggiordomo canta" [6393]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [88916]
20.35 **Calcio** Fiorentina-Atalanta Coppa [illegible] [6272683]
22.45 **Moby's** [illegible] M. Santoro [6931751]
23.45 **Renegade** TF [7191206]
0.45 **Studio aperto - La giornata** [illegible]
0.50 [illegible] **e misfatti** [1039813]
1.00 **Studio sport** [5176962]
1.10 **Italia 1 sport - Motori** [3513271]
1.35 **Fuegoi** Replica [4879523]
2.05 **Commissariato di notturna** Film (comm., 1973) con L. Salce, G. Moschin. Regia di [illegible]. Leoni [3688504]
4.00 **I ragazzi della terza C** Telefilm [6500694]
5.00 **Acapulco [illegible]** Telefilm [6564610]
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [9945]

[illegible] (Rete 4)

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela con A. Rivera [6511667]
[illegible] **Regina** Telenovela [illegible] A. Gutierrez [2401461]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [4568225]
[illegible] **Renzo e Lucia** Telenovela [4230183]
9.40 **Peste e corna [illegible] tu per tu [illegible] R. Gervaso** [5293022]
[illegible] **Huracan** TN [1631003]
10.45 **Febbre d'amore** SO [6264080]
11.30 **Tg4** [7386935]
11.40 **Forum** Rubrica con P. Perego e la partecipazione del giudice Santi Licheri, e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [2595428]
13.30 **Tg4** [2480]
14.00 **[illegible] ruota [illegible] fortuna** Gioco presentato da [illegible]. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [11577]
15.00 **Sentieri** SO [88225]
16.00 **Quando la moglie è in vacanza** Film (comm., 1955) [378867]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** [87374]
18.55 **Tg4** [3967864]
19.30 **Colombo** Telefilm "Doppio shock" [illegible] P. Falk [5497848]
20.40 **Dutch [illegible] molto meglio di papà** Film (comm., 1991) con J. Don Baker [6005648]
[illegible] **La Venexiana** Film (comm., 1985) con L. Antonelli [6959751]
[illegible] **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime [illegible]gine dei quotidiani [6847207]
1.10 **Speciale Tv moda - Milano collezioni** [9955788]
1.40 **La domenica del villaggio** Replica [6584675]
2.45 **Pe[illegible] e corna - A [illegible] per tu con Roberto Gervaso** Attualità (Replica) [31650252]
2.50 **Tg4 Rassegna stampa** [6447368]
3.10 **Chi c'è c'è** [2094900]
4.10 **L'elisir d'amore** Film (comm., 1947) con G. Lollobrigida, S. Mangano. Regia [illegible] M. Costa [1249076]
5.30 **Eurovillage** [6852610]

[illegible] (Tmc)

7.00 **Airwolf** Telefilm [47428]
8.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [4264022]
[illegible] **Telegiornale** [4713886]
9.00 **Saadia [illegible]** (dramm., 1954) con Con Wild, Mel Ferrer. Regia di Albert Lewin [27584]
10.00 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [21480]
11.00 **Amori e baci** Telefilm [9608751]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [4722460]
12.30 **Tmc Sport** [27867]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [7601577]
13.05 **Ellery Queen** Telefilm [431664]
14.00 **Un giorno di prima mattina** Film (mus., 1968) con Julie Andrews, Richard Crenna, Michael Craig. Regia di Robert Wise [626916]
16.55 **Tappeto volante** Talk-show presentato da Luciano Rispoli [639480]
18.00 **Zap zap Tv** Varietà per ragazzi presentato da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno verran[illegible] trasmessi i cartoni animati: Silver Hawks - Ranma [7896157]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [168190]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [372312]
20.10 **Tmc sport - Meteo** [927686]
20.35 **Giocamondo** [9067683]
20.40 **La corsa più pazza [illegible] mondo** Film (comm., 1976) con [illegible]. Sarrazin, S. Keats [7610916]
22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [5644935]
23.15 **L'uomo [illegible] Alcatraz** Film (dr., 1962) [illegible] B. Lancaster, [illegible]. Malden. Regia di J. Frankenheimer [26636190]
2.15 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano - **Meteo** [7441097]
[illegible] **Tappeto volante** Talk-show presentato da Luciano Rispoli (Replica) [7369788]
4.45 **Cnn** Collegamento [illegible] satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cron[illegible] [54548542]

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radioacolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Par[illegible]mento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Coppa Italia; 22.35 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30.
6.50 "Una sola debole voce" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con R. Vecchioni; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari uniteví; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.20 Tuttobasket; 22.40 Crackers; 23.45 Alcatraz; 0.30 Stereonotte; 4.00 Permesso di soggiorno;

[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali in classe; 10.35 Incontro con Riccardo Chailly; 11.00 Accadde domani; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; [illegible].45 Radiotre suite; 20.30 Orchestra sinfonica nazionale [illegible] Rai. Musiche di Elgar, Britten, [illegible]liams. Dirige J. Tate, tenore A. R. Johnson; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC 2

9.30 **Help** Replica [850206]
10.00 **Coloradio giallo** [30654119]
13.00 **Arrivano i nostri** [754683]
14.00 **Flash** Notiziario [841157]
14.05 **1+1+1** [5854667]
14.30 **Vertigine** [6005480]
15.20 **Coloradio rosso** [4103515]
16.30 **Show case** [665190]
17.00 **Help** [112663]
18.00 **Coloradio rosso** [437136]
19.30 **Flash** Notiziario [776225]
19.35 **Help** [illegible]
20.00 **The lion Network** [960645]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm [6518648]
21.30 **Poltergeist** Telefilm [932409]
23.00 **Tmc2 Sport** [867138]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [4515022]
23.30 **Gaal magazine** [669770]
24.00 **Coloradio viola** [165726]

TELE + (nero)

9.10 **In & Out** Film (comm., 1997) con K. Kline [4465954]
10.40 **La parola ai giurati** Film (dramm., 1997) con J. Lemmon [1951896]
12.35 **Christmas oratorio** Film (dr., 1997) [illegible] P. Haber [3851935]
14.40 **Contro corrente - T[illegible] film per 100 anni** Documentario [7408041]
16.25 **Una verità scomoda** Film (dr., 1997) [390190]
18.00 **Amori e vendette** Film (comm., 1997) con S. Neil [714784]
19.30 **Com'è** Magazine [785664]
20.30 **Naked Truth** Telefilm [866732]
21.00 **Marius e Janette** [illegible] (comm., 1998) con A. Ascaride, G. Meylan. Regia di R. Guédiguian [8356645]
22.40 **Blù Magazine** [9147157]
23.40 **Tennis** Australian Open [4291190]

TELE + (bianco)

10.15 **Ciad testimoni del deserto** Telefilm [2727848]
11.10 **Western** Film (comm., 1997) [illegible] S. Lopez [6239041]
13.10 **Il club delle prime mogli** Film (comm., 1996) [3027683]
14.50 **Werner mangia [illegible] polvere** Film [2695041]
16.15 **Tano da morire** Film (grott., 1997) con C. Guarino [1076480]
17.30 **Mars attacks!** Film (fant., 1997) con J. Nicholson [7059645]
19.10 **Clockwatchers** Film (comm., 1197) con T. Colette [9653225]
20.45 **L'eliminatore** Film (az., 1997) con A. Schwarzenegger [234516]
22.35 **Benvenuti a Sarajevo** Film [5496225]
0.15 **Black rock** Film [6191636]

[illegible] / MTV

8.00 **Kickstart** [50532[illegible]]
9.00 **Shopping Club** [25206]
10.00 **Mtv Mix** [4407954]
12.00 **Kitchen** [51206]
13.00 **Mtv Easy** [445732]
14.30 **Dance floor chart** [66751]
15.30 **Mad 4 Hits** [17041]
17.00 **Select Mtv** [848138]
19.00 **TgA News & News** [2180]
[illegible] **Easy** [1461]
20.00 **Dance floor chart** [5409]
21.00 **Beavis & Butt-head** [2954]
21.30 **Celebrity Death Match** [93645]
22.30 **Kitchen** [17225]
[illegible] **Sport** [13409]
0.30 **Pop Up Video** [1681639]
1.00 **Night Mix** Una miscela di video per dare il benvenuto alla [illegible] [49478542]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [illegible] Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera-016.


TEMPO FICO.
PREZZO AMICO.
VAGARY
12:38 28
AL-1 AL-2 CHI STP TMR
26 MO
WR 100
STA/STP
SPL/RES
• Movimento digitale al quarzo, con funzioni di ora, data, doppio allarme
• Cronometro, timer, doppio fuso orario e segnale orario
• 100 mt impermeabile
• Funzione di illuminazione interna elettroluminescente
• 30 modelli di differenti colori
GARANZIA 24 MESI
L.69.000
E in più, Megaregalo!
VAGARY
Questo incredibile porta CD in omaggio con ogni orologio
VAGARY
Tekno
Garantito CITIZEN

Giudice: Empoli, 4 squalificati

MILANO. [illegible] giudice sportivo, [illegible] avendo avuto segnalazioni particolari nel referto arbitrale, ha convalidato il 2-1 [illegible] Venezia-Bari. Unico giocatore sospeso della gara incriminata è Bilica, espulso per doppia ammonizione. Gli altri squalificati, pure per un turno: Tonetto, Chiappara, Cribari [illegible] Pane (Empoli); Piovani e Cristallini (Piacenza); Sakic (Samp); Albertini (Milan); Almeyda (Lazio); Colonnese (Inter) e Walem (Udinese).

In [illegible] B, sospesi per due turni il ravennate Dall'Igna (Ravenna) e il [illegible] Fabris; per un turno Alfieri (Cosenza); Allegri (Pescara); Baldini e Bellucci (Napoli); Bodart [illegible] Biagioni (Brescia); Dell'Anno, Atzori, Pergolizzi e Sotgia (Ravenna); Mutarelli (Genoa); Lucci e Guidoni (Verona); Bonomi (Torino); Caterino (Andria) e Silvestri (Ternana). Sospeso fino all'8 febbraio il dirigente Castagnini del Cosenza.



Doping: avviso al ct dei ciclisti

ROMA. La casa del ct degli azzurri [illegible] ciclismo, Antonio Fusi (foto), è stata perquisita martedì dalla polizia giudizi[illegible] su ordine della Procura di Brescia. A Fusi è stato consegnato un avviso di garanzia. La perquisizione [illegible] stata effettuata perché si riteneva che Fusi potesse con[illegible] sostanze non consentite dal regolamento antidoping nonché documentazioni ad [illegible] riferibili. L'esito della perquisizione, secondo quanto afferma la Federciclismo, «ha appurato che non sono stati trovati prodotti di qualsiasi tipo o genere, né farm[illegible] proibiti, ma la polizia ha sequestrato schede tecniche redatte [illegible] Fusi». Intanto, ieri i Nas dei Carabinieri hanno setacciato l'archivio delle cartelle cliniche dell'Istituto di scienze [illegible]ello sport, all'Acquacetosa, riguardanti atleti di sci, nuoto, atletica, canoa e ciclismo. Si tratta dell'inchiesta ferrarese che coinvolge il prof. Conconi.

OGGI [illegible] TV

12,15	Rai sport notizie	[illegible]
12,20	Studio sport	[illegible] 1
12,30	Tmc sport	Tmc
[illegible]	Pomeriggio sportivo. **Snowboard.** Mondiale isf half pipe da Marilleva	[illegible]
18,20	Sportsera	[illegible]
18,55	Studio sport	Italia 1
20,30	Tmc sport	Tmc
[illegible]	**Calcio.** Quarti di Coppa Italia: Fiorentina-Atalanta	Italia 1
23,00	Tmc2 sport e magazine	[illegible]
23,40	**Tennis.** Australian Open	Tele+
1,00	Studio sport e Italia 1 sport	Italia 1

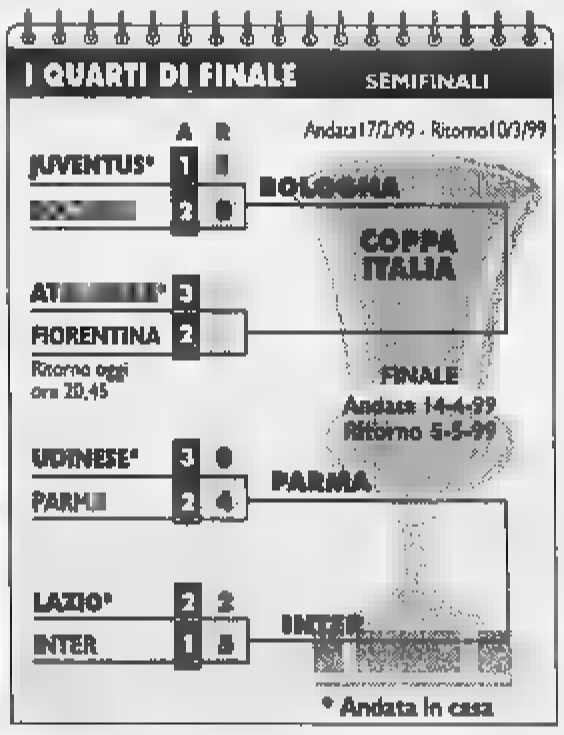


COPPA ITALIA

Sette reti [illegible] raffica di emozioni: la Lazio si fa rimontare nel finale e chiude la sua serie positiva

Ceccarini qualifica l'Inter

Deviazione dell'arbitro sul gol decisivo



MILANO. In capo a una martellante altalena di reti ed emozioni, l'Inter travolge la Lazio, [illegible]fliggendole la prima sconfitta dopo otto vittorie di fila, tutto compreso, e si qualifica per le semifinali della Coppa Italia. Che [illegible] crediate [illegible] no, [illegible] Piero Ceccarini, l'arbitro messo all'indice nel ricordo, imperituro, della rosa che non colse, il 26 aprile, nel giardino della Juventus, a «risarcire» Moratti, deviando il tiro di Zé Elias, dal quale scaturisce il gol-chiave, quello del 4-2, contestatissimo dalla Lazio p[illegible] un fallo [illegible] Moriero, l'uomo della svolta, [illegible] per un fuorigioco. Valli a capire, gli dei...

La contesa si snoda vibrante, molto inglese nel ritmo [illegible] nei corpo a corpo. In [illegible] di Ronaldo e Zamorano, Lucescu affianca Djorkaeff [illegible] Baggio a Ventola, vertice avanzato di un triangolo tutto piume al vento. A Eriksson, già privo [illegible] Negro, Boksic, Nedved [illegible] Stankovic, viene a mancare Mihajlovic, afflitto da problemi agli adduttori. Tocca, così, [illegible] due illustri scomparsi, Ivan De La Peña [illegible] Attilio Lombardo. Passa, la Lazio, al primo sussulto: [illegible] di Favalli dalla fascia sinistra, Vieri anticipa Colonnese e, di testa, folgora Pagliuca. L'Inter si butta sotto e, nel giro di due minuti, artiglia la parità. L'azione è caotica. Marchegiani es[illegible] [illegible] piede [illegible] Ventola, la palla danza fuori area, De La Peña esita, Cauet azzecca un mortifero lob da almeno trenta metri, [illegible] porta sguarnita.

L'Inter che attacca è una bomba [illegible] orologeria, l'Inter che difende un trabiccolo arrancante e disperante. Simic e Colonnese [illegible] occupano, [illegible] turno, di Sales e Vieri; Bergomi annaspa in trincea. A destra, Zanetti [illegible] Djorkaeff sono attesi da Conceiçao e Favalli; a sinistra, ecco Milanese e Baggio fronteggiare Lombardo [illegible] Pancaro. Nesta e Couto chiudono su Ventola. A Simeone, provvede Almeyda; sulle tracce di De La Peña si slancia Cauet. Al 24', Baggio ruba palla a Pancaro, disorienta Nesta e imbecca Ventola, intercettato in extremis da Favalli. Il raddoppio di Djorkaeff, un minuto più tardi, infiamma l'arena: servizio laterale di Zanetti, stop di petto e strepitoso destro dal limite. La traiettoria, radente [illegible] imprendibile, si spegne nell'angolo più lontano. L'Inter si sporge; la Lazio, sorniona, assorbe e riparte. Una punizione di Baggino viene pizzicata dalla barriera. Improvviso [illegible] rocambolesco, arriva [illegible] pareggio dei laziali. Fallo di Simic su Salas. La parabola di De La Peña solca un'a[illegible] zeppa di sentinelle dormienti e incursori famelici, la pelata di Lombardo ne accarezza la scia quanto basta per stecchire un brancolante Pagliuca.

Alla ripresa, Silvestre avvicenda Milanese, generoso ma pasticcione. Costretta a «salire», l'Inter presta il fianco, e non solo quello, al contropiede della Lazio. Prova ne sia l'azione che, attraverso Vieri, colloca Conceiçao a tu per tu con Pagliuca, la cui piratesca uscita sventa un gol fatto. Vieri imperversa a tutto campo. Del pacchetto interista, Simic è il più efficace. Un contatto Couto-Ventola [illegible] [illegible] l'olimpico Ceccarini. A corto di fiato, e pieno [illegible] lividi, Ventola si arrende: dentro Moriero [illegible] largo alla banda bassotti (Moriero-Baggio-Djorkaeff). Eriksson, lui, richiama Lombardo [illegible] sguinzaglia Gottardi. Sono i solisti a rilanciare l'Inter, non [illegible] gli avversari, satolli, levano il piede dall'acceleratore. Al 24', Moriero serve Djorkaeff che, dalla lunetta, calibra un diagonale avvelenato e angolatissimo: palo e rete. La Lazio replica da par suo: Pagliuca si moltiplica su Pancaro, De la Peña (punizione) e Conceiçao. Escono Cauet e De La Pena, preziosi [illegible] in riserva: è l'ora di Zé Elias e Mancini. La Lazio insiste e si illude. Il bello deve ancora arrivare: al 39', Moriero fa volare Almeyda (fallo?) [illegible] crossa, batti [illegible] ribatti, palla [illegible] Zé Elias, gran tiro, Ceccarini, udite udite, imprime una deviazione epocale. La Lazio, detentrice della Coppa che vede allontanarsi, schiuma di rabbia. Invoca la spinta di Moriero e financo un fuorigioco.

Avanti pure. Nesta perde [illegible] lume della ragione e si fa cacciare. In contropiede, l'Inter dilaga: Baggio spalanca la porta [illegible] Moriero per un 5 a 2 che ha del roman[illegible]. L'ultimo flash è l'assedio della Lazio a Ceccarini, ai guardalinee, al quarto uomo, verso i quali, pare, Conceiçao avrebbe indirizzato anche uno sputo. Brutta scena.

Roberto Beccantini

INTER [3-4-3] 5		LAZIO [4-4-2] 2	
PAGLIUCA	6	MARCHEGIANI	6
SIMIC	7	PANCARO	5,5
BERGOMI	5,5	NESTA	6
COLONNESE	6	COUTO	5,5
ZANETTI	6	FAVALLI	6
CAUET	6,5	[illegible]	6,5
(32' s.t. Zé Elias)	6,5	(23' s.t. Gottardi)	s.v.
SIMEONE	6	[illegible]	6
[illegible]	5,5	DE LA PENA	6
(1' s.t. Silvestre)	6	(35' s.t. Mancini R.)	s.v.
[illegible]	6	CONCEICAO	6,5
VENTOLA	5,5	[illegible]	7
(19' s.t. Moriero)	7	[illegible]	5,5
BAGGIO R.	7		
All.: LUCESCU	7	All.: ERIKSSON	6

Arbitro: CECCARINI 5,5

Reti: p.t.: 10' Vieri, 12' Cauet, 25' Djorkaeff, 34' Lombardo; s.t.: 24' Djorkaeff, 39' [illegible] Elias, 47' Moriero.
Espulsi: 41' s.t.: Nesta.
Ammoniti: Almeyda, [illegible] La Pena, Bergomi, Couto, Simeone. **Spettatori:** paganti 17.007, incasso 464.870.000.



Il primo dei due splendidi gol firmati [illegible] Djorkaeff. In alto, [illegible] destra, Lombardo: [illegible] debutto [illegible] la Lazio ha segnato [illegible] [illegible] inutile



[illegible]

«A San Siro ci esaltiamo»

MILANO. Lucescu è felice. «A San Siro - dice il tecnico romeno - la squadra riesce sempre a divertire i tifosi. Tutti partecipano alla costruzione del gioco in maniera razionale. Sono contento per i ragazzi che si impegnano sempre [illegible] massimo». Anche Moratti esulta: «Sono soddisfatto della squadra, una qualificazione meritata. Il gol decisivo l'ha fatto Ceccarini? Si vede che il cielo [illegible] molto più spiritoso di noi... Djorkaeff, comunque, è stato grandissimo. Mi spiace per Baggio che s'è infortunato». Il dottor Monti: «Roberto ha una contusione [illegible] caviglia sinistra». Al termine del primo tempo, [illegible] vice presidente Marco Tronchetti Provera non [illegible] contento della difesa nerazzurra. E pensava a potenziali rinforzi per la pros[illegible] stagione «perché fare nomi adesso toglierebbe serenità [illegible] chi gioca». Sulla sponda laziale, Eriksson è l'immagine della delusione: «Abbiamo buttato [illegible] qualificazione. A 15' dalla fine [illegible] scommesso su una nostra vittoria, poi abbiamo preso tanti gol [illegible] perso la testa». [n. sor.]

Poker argentino Parma si diverte

PARMA. C'era una bandiera argentina, ieri sera, nel settore del Tardini destinato [illegible] tifosi friulani. Qualcuno aveva visto giusto, perché [illegible] poker con il quale si è decisa Parma-Udinese è stato confezionato tutto dai sudmericani. Ma [illegible] quelli sbagliati.

Niente gloria per Sosa [illegible] Navas, protagonisti [illegible] successo dell'andata, ma un'ovazione per Veron, Balbo e soprattutto Crespo. Al Friuli, Hernan aveva dovuto subire l'umiliazione [illegible] un gol in pieno recupero subìto nei panni per lui inconsueti di portiere; un gol che, per sua stessa ammissione, gli era rimasto sullo stomaco. Ieri, a mo' di digestivo, ha mandato giù una bella doppietta condita con un palo; la vendetta è un piatto che va servito freddo e ieri Crespo [illegible] stato freddissimo.



Hernan Crespo, doppietta

Crespo sempre più goleador, dunque, e Parma di [illegible] spumeggiante dopo le spiacevoli parentesi con Lazio e Vicenza. Spumeggiante e concreto, capace di chiudere in tre minuti tutti i discorsi di qualificazione e di gestire il resto della partita divertendo e divertendosi.

[illegible] premio per il miglior interprete va, [illegible] dubbio alcuno, a Juan Sebastian Veron, autore della sua interpretazione più brillante da quando veste il gialloblù. Veron ha fatto tutto: ha aperto le marcature con un bolide [illegible] punizione (palla sull'interno del palo e quindi [illegible] fondo al sacco), ha procurato (con un'altra punizione da brivido) il corner dal quale è nato il raddoppio, ha lanciato Balbo [illegible] tu per tu con Turci costringendo il portiere a un fallo [illegible] mani fuori area (con conseguente espulsione) [illegible] ha poi continuato a far impazzire i bianconeri (ieri in [illegible] [illegible]cione). Una prova al limite della perfezione conclusa alla mezz'ora della ripresa con un assist al bacio per Crespo, che ha generato il terzo gol. «Un gol strano e bellissimo - ha detto Hernan -, perché anche [illegible] non l'ho presa bene è andata dentro lo stesso».

L'ultima perla [illegible] arrivata per opera di Balbo, cercato disperatamente per tutta la partita dai compagni, che ha approfittato dell'unico minuto di recupero concesso da un impeccabile Collina per arrotondare il bottino.

E' girato tutto per il verso giusto, insomma, e questo Parma apparso rigenerato. Avanti per 2-0 dopo 18' e ritrovatisi [illegible] un uomo in più poco dopo la mezz'ora, gli emiliani hanno passeggiato sulle ceneri dell'Udinese.

Qualche attenuante per la squadra di Guidolin, decimata dalla varicella, [illegible] l'impressione è che anche in 11 contro 11 [illegible] senza [illegible] assenze, ieri avrebbe potuto ben poco contro un Parma veramente scatenato.

Il fatto che Wapenaar, entrato al posto di Locatelli dopo l'espulsione di Turci, sia stato il migliore dei suoi la dice tutta su come [illegible] andate le [illegible].

«Mi dispiace per la gente e la città di Udine, che non meritano certe figuracce. Mi vergogno di questa [illegible]nfitta», ha detto categoricamente Guidolin.

Oltre al tridente argentino (avevano già giocato insieme a Piacenza e il Parma nel derby segnò [illegible]i gol) meritano elogi Thuram, insuperabile, Fuser [illegible] Benarrivo, devastanti sulle fasce.

L'unico rammarico per i gialloblù è l'ammonizione subita dal brindisino, che salterà così la prima partita di semifinale.

Paolo [illegible] Pacciani

PARMA [3-4-1-2] 4		[illegible] [4-4-2] 0	
BUFFON	6	[illegible]	5,5
MUSSI	6,5	NAVAS	6
SENSINI	6,5	[illegible]	5,5
THURAM	7	PIERINI	5,5
FUSER	[illegible]	BERTOTTO	5
BAGGIO	6	JORGENSEN	6,5
(25' s.t. Fiore)	s.v.	WALEM	6,5
BOGHOSSIAN	6,5	(41' p.t. Appiah)	6
BENARRIVO	6,5	GIANNICHEDDA	6
(40' s.t. Vanoli)	s.v.	LOCATELLI	6
VERON	8	(37' p.t. Wapenaar)	6,5
CRESPO	7,5	[illegible]	6
(32' s.t. Chiesa)	s.v.	[illegible]	5
BALBO	6,5	(20' s.t. Amoroso)	5
[illegible]	6	All.: GUIDOLIN	5

Arbitro: COLLINA [illegible] REGGIO 7

Reti: p.t.: 15' Veron, 18' Crespo; s.t.: 30', 46' Balbo. **Espulso:** al 35' Turci. **Ammoniti:** Benarrivo. [illegible] paganti 6.972, incasso 87.773.000.



Alla vigilia [illegible] delicato match [illegible] Coppa, Trapattoni [illegible] tornato [illegible] punzecchiare la [illegible] Fiorentina

Viola a rischio, Trap punge ancora

«Troppe liti, ecco perché [illegible] Firenze si vince poco»

Contro l'Atalanta c'è da recuperare il 2-3 dell'andata: attacco d'emergenza Esposito e Robbiati con Batistuta

FIRENZE. Neppure il primato rende la Fiorentina impermeabile alle polemiche. Dalle bizze di Edmundo alla voglia di fuga di Carmine Esposito, l'ambiente continua [illegible] essere una pentola in perenne ebollizione. E [illegible] Trapattoni non [illegible] giù. Così, ieri, alla vigilia della partita che stasera vale il passaggio alla semifinale di Coppa Italia, a rischio dopo il 3-2 subito a Bergamo contro l'Atalanta, il tecnico viola è uscito pure lui allo scoperto. Non [illegible] strigliata come quella di 15 giorni fa all'indomani dal ko con la Lazio, ma una semplice seppur pungente considerazione, un pensiero a voce alta affilato come un rasoio.

«La gente si chiede cosa sta [illegible] cedendo [illegible] Firenze? Beh, evidentemente le polemiche rappresentano un'abitudine in questa città e per questa squadra. Sono 25 anni che faccio l'allenatore e mai prima d'ora avevo trovato una situazione del genere...». Altro il Trap non aggiunge, ma il concetto appare chiaro e le sue parole suonano come un monito e una tirata di orecchie: troppe discussioni, troppe lamentele non aiutano a vincere, ec[illegible] perché a Firenze in questi anni si è vinto pochissimo...

Ma stasera si gioca e Trapattoni, al solito, vuole vincere e passare il turno: «L'Atalanta è squadra rocciosa. Non ci [illegible]derà nulla, ma [illegible] noi [illegible] aggressivi e determinati [illegible] a Empoli, avremo molte chance di qualificarci. In [illegible] tutti sottovalutano la Coppa Italia, [illegible] avvicinandosi alle semifinali cresce di importanza. E per noi è un trofeo [illegible] cui teniamo molto». Stasera, però, il Trap dovrà agire in emergenza visto che [illegible] cheranno per infortunio Oliveira, Torricelli e Amoroso e per squalifica Amor e Edmundo (che all'anda[illegible] fu protagonista nel bene e nel male propiziando il primo gol, segnando il secondo e facendosi poi espellere per [illegible] battibecco con l'arbitro).

Il reparto più rivoluzionato sarà l'attacco: accanto al solito Batistuta, Trapattoni impiegherà Robbiati, pure lui insoddisfatto di giocare part time, ed Esposito che l'altro ieri aveva fatto intendere di poter giocare solo se avesse ricevuto precise garanzie da parte [illegible] società: «Esposito lo schiero - taglia corto il Trap -. Se poi dovesse rifiutare, sarà un problema della società». Che in tal caso non esiterà a metterlo fuori [illegible] Comunque il giocatore, informato dai dirigenti di [illegible] essere sul mercato, già ieri ha fatto capire che ci sarà. Fuori rosa fino a ieri era [illegible] Flachi, che, vista l'emergenza viola in attacco, stasera siederà in panchina.

Anche l'Atalanta, comunque, ha i suoi guai. Mutti deve [illegible]ciare a Sottil e Piacentini, squalificati; a Englaro, Dundjerski, Rossini, Zauri e Colombo, infortunati. Rustico marcherà Batistuta; Bonacina, al rientro dopo due mesi e mezzo, si occuperà di Rui Costa. Doni e Caccia andranno in panchina, sostituiti da Orlando e Banchelli, due ex viola.

Brunella Ciullini

ITALIA [illegible] ORE 20,45

	Fiorentina [1-3-4-2]	[illegible] [1-3-4-2]	
1	TOLDO	FONTANA	1
[illegible]	PADALINO	CARRERA	20
19	FALCONE	[illegible]	24
2	REPKA	RUSTICO	[illegible]
17	HEINRICH	ZENONI C.	[illegible]
27	TAROZZI	ZENONI D.	19
14	[illegible]	GALLO	[illegible]
10	RUI COSTA	[illegible]	3
23	ROBBIATI	ORLANDO	23
[illegible]	ESPOSITO	BANCHELLI	[illegible]
[illegible]	BATISTUTA	COSSATO	[illegible]
	Arbitro: BETTIN		
[illegible]	[illegible]	PINATO	12
6	FIRICANO	LORENZI	[illegible]
[illegible]	MIRRI	[illegible]	[illegible]
4	BETTARINI	REGONESI	[illegible]
8	DIGICA	[illegible]	27
19	STEFANI	ZANINI	11
18	FLACHI	CACCIA	10
	[illegible]: TRAPATTONI	All.: MUTTI	
	ANDATA: 2-3		

La Juve annuncia che il tecnico resterà in carica fino a giugno

Giraudo: Lippi non si tocca

«Ci farà vincere ancora»

CENSURE PERICOLOSE PER TUTTI

LIPPI rimane alla Juventus fino al 30 giugno. Per ufficializzarlo bastavano due righe in un fax, come fece [illegible] settimana scorsa l'avvocato Chiusano per replicare alle frasi, sgradite, dell'allenatore, tuttavia era doveroso che la società intervenisse per definire [illegible] situazione e spegnere le [illegible] che hanno destabilizzato la panchina e lo spogliatoio.

Lippi - ha detto Giraudo - terminerà la stagione comunque vadano le cose in campionato [illegible] in Champions League. Gli è dovuto per quanto ha fatto in quattro anni [illegible] perchè qualunque altra soluzione sarebbe peggiore: l'unico caso in cui si giustifica [illegible] [illegible] è quando l'allenatore perde la stima della squadra [illegible] non [illegible] dirige più. Non è il [illegible] della Juve, che paga invece altri problemi. Con questo annuncio la posizione di Lippi si rafforza. Quali che siano [illegible] realtà i rapporti tra lui e i dirigenti, agli occhi del mondo non sarà più un allenatore a fiducia limitata.

Ma la calata di Bettega, Giraudo e Moggi al «Comunale» [illegible] ben altro scopo: esibire il cartellino giallo [illegible] giornalisti, anche [illegible] [illegible] [illegible] tutti. Da oggi «chi, inventando le notizie, destabilizza l'ambiente» sarà escluso da qualsiasi rapporto con la società. E' un principio più comprensibile di quello che ha indotto la Roma al silenzio stampa generalizzato perchè un arbitro non le ha concesso [illegible] rigore a Salerno. Chi si comporta scorrettamente [illegible] può chiedere che i rapporti restino comunque sereni.

Ma, nel calcio, l'applicazione di questo principio si può rivelare ambigua e aprire le porte alla censura. In un mondo dove raccontare bugie è un'arte seguitissima, chi deciderà che la notizia è inventata? E su che basi? La Juve attraversa un momento delicato [illegible] che [illegible] presta a molti attacchi. Ma siamo sicuri che [illegible] stati proprio i giornalisti ad aver destabilizzato rapporti che a giudicare dalle parole del presidente Chiusano, non erano idilliaci? E per migliorare l'informazione sportiva [illegible] strada è davvero quella di «denunciare pubblicamente ai tifosi» chi scrive le presunte invenzioni? O, come ha detto Bettega, «passare dalle parole ai fatti»? E' meglio non scherzare con le parole perchè i tifosi sono gente strana: a Venezia, anzichè prendersela con chi ha imbastito una vergognosa «combine», hanno quasi aggredito chi l'ha filmata [illegible] raccontata.

[m. ans.]

TORINO. Marcello Lippi sarà l'allenatore della Juventus fino alla scadenza del contratto. Gli ultimi dubbi sono stati fugati ieri dall'amministratore delegato, Antonio Giraudo. Dunque «Marcello non si [illegible] non [illegible] gridano più [illegible] tifosi, [illegible] lo dice la Juve.

Giraudo [illegible] uscito allo scoperto dopo le recenti voci su Bigon pronto a subentrare al tecnico che il 12 dicembre annunciò l'addio a fine stagione. «Un annuncio molto onesto - ha dichiarato Giraudo - perché arrivato [illegible] tempi anticipati, per non prendere in giro nessuno. A Lippi dobbiamo stima e gratitudine, noi della dirigenza gli siamo legati anche da sincera amicizia. Resterà con noi fino al termine della stagione. Credo che in [illegible] mondo di iperprofessionalità far cadere [illegible] un annunciato addio le colpe per i risultati più o meno brillanti della squadra, [illegible] offensivo per Lippi [illegible] per la Juve. L'allenatore ci darà ancora soddisfazioni prima del [illegible] giugno e resterà nel cuore dei tifosi anche dopo».

Le parole di Giraudo hanno rassicurato Lippi: «Mi aspettavo questa comunicazione [illegible] sono felice che sia arrivata. In questi cinque anni la società è sempre intervenuta prontamente nelle situazioni difficili». E questo, vuoi per i risultati negativi [illegible] per le polemiche, non è un momento facile.

Dopo Bologna. La vittoria di martedì, inutile ai fini della qualificazione, consente comunque [illegible] Lippi di guardare avanti con maggior tranquillità: «Il periodo balordo è passato, il gruppo si è ricompattato, [illegible] sento ottimista per il futuro. Spiace uscire dalla Coppa Italia in questo modo, tuttavia la partita mi è servita per capire che tutti i giocatori [illegible] in ottima condizione. Solo Amoruso [illegible] è al meglio, anche lui lo [illegible].

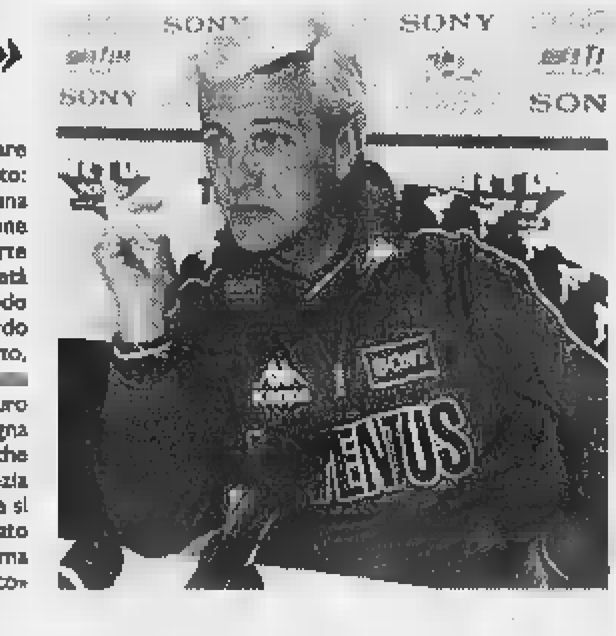
E' stata la prima volta di Henry da titolare. Un Lippi in vena di buonismo ad ampio raggio promuove anche il francese: «Ha giocato una doppia partita: nel primo tempo ha fatto l'attaccante esterno, nel secondo il quarto centrocampista. [illegible] è piaciuto, ha evidenziato buone qualità». Anche la Juve si è mostrata, come le capita da tempo, in una doppia versione. C'è stata [illegible] netta spaccatura fra i due tempi che Lippi giustifica così: «Nessuna squadra domina per novanta minuti [illegible] [illegible] si muta atteggiamento [illegible] è anche perché si può cambiare modo di giocare in [illegible]. Tuttavia, contro Venezia e Perugia, si [illegible] trattato innanzitutto di un problema psicologico».

L'ultimatum. Giraudo, accompagnato da Moggi [illegible] Bettega, ha poi attaccato i «media». Secondo il dirigente la misura è colma: «Facendo della dietrologia su dichiarazioni rilasciate dai [illegible] esponenti della Juve si è anche ipotizzato che Lippi dovesse andarsene prima della fine, inventando [illegible] notizia dell'arrivo di Bigon. Non adotteremo il sistema del silenzio stampa, [illegible] quanto punitivo per chi lavora correttamente, ma pensiamo che sia giusto adottarlo nei riguardi di chi, inventando le notizie, destabilizza l'ambiente. Così, da [illegible] queste persone verranno denunciate pubblicamente ai nostri tifosi e attueremo tutte le iniziative per tutelare la nostra attività. Accettiamo le critiche, ma diciamo no a chi ci procura danni».

Del Piero dal giudice. Alex [illegible] [illegible] risentito una seconda volta dal procuratore aggiunto Guariniello: in agosto il magistrato [illegible] raccolto la testimonianza del calciatore spaziando da un argomento all'altro (tecniche di allenamento, rapporti con il medico sociale, farmaci assunti) in termini generali. Ieri l'asso juventino [illegible] è sentito rivolgere domande precise, formulate dal magistrato sulla base dei riscontri delle consulenze sulle autocerticazioni di Del Piero (in occasione dei prelievi antidoping) rispetto all'assunzione di farmaci sottoposti a restrizione d'uso. Medici e chimici che assistono Guariniello hanno desunto altre informazioni dalla cartella clinica del calciatore fornita dal club bianconero. La [illegible] testimonianza di Del Piero, resa nell'ufficio del magistrato, è durata due ore.

Ferrara ok. E' durato 25 minuti l'intervento per l'estrazione del chiodo endomidollare applicato [illegible] anno fa dopo la frattura della gamba sinistra. Stasera Ferrara uscirà dalla clinica Pinna Pintor, fra 15 giorni tornerà ad allenarsi. Potrà riprendere [illegible] giocare fra circa un mese. Migliorano anche Peruzzi, Birindelli e Zidane, tutti disponibili per Cagliari.

Fabio Vergnano



Lippi appare rasserenato: «Mi aspettavo una comunicazione simile [illegible] parte della società [illegible] periodo balordo [illegible] passato, [illegible] [illegible] per il futuro A Bologna ho capito che contro Venezia e Perugia si era trattato di un problema psicologico»

L'amministratore bianconero spiega: «E' stato ipotizzato che l'avremmo sostituito con Bigon D'ora in poi silenzio stampa con chi inventa»

[illegible] PRENDE POSIZIONE

Le affermazioni di Antonio Giraudo nei confronti dei cronisti sportivi costituiscono un messaggio di «violenza e intimidazione». Lo denuncia la presidenza nazionale dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, «condannando fermamente un comportamento che non solo prende a calci il celeberrimo stile della Juventus ma calpesta anche i valori più elementari della civile convivenza». L'Ussi chiede l'intervento della Federcalcio [illegible] «invita l'azionista di maggioranza ad adoperarsi perchè la società recuperi quegli antichi valori che da sempre hanno contraddistinto il comportamento della Juventus».

Venezia-Bari, via agli interrogatori federali

Tuta: io, dell'italiano capisco solo fare gol

L'inchiesta sul presunto illecito sportivo nella partita Venezia-Bari (per ora resta convalidato il 2-1 finale) avrà tempi stretti. «Conoscendo la rapidità dell'Ufficio indagini - ha detto all'agenzia *Ansa* il procuratore federale, l'avvocato Carlo Porceddu - penso che entro il [illegible] febbraio sia concluso tutto. E il giorno dopo la trasmissione degli atti al mio ufficio io [illegible] [illegible] provvedimento. I tempi della giustizia sportiva sono di assoluta rapidità anche se il caso è un po' più complesso della denuncia dell'arbitro Farina per Samp-Empoli».

Il brasiliano Tuta, [illegible] [illegible] gol del 2-1 che avrebbe «rotto l'accordo» e il compagno di squadra Maniero sono stati sentiti ieri dall'ufficio indagini della federcalcio. Il colloquio tra gli investigatori sportivi e i due attaccanti del Venezia [illegible] sarebbe svolto a Mogliano Veneto. Poi Tuta è andato ad allenarsi. L'attaccante brasiliano avrebbe ribadito che Maniero gli aveva chiesto «di pensare anche [illegible] coprire, perché anche l'1-1 andava bene». L'ha riferito il suo procuratore, l'avvocato Mario Miele. Secondo il legale Tuta avrebbe precisato di non aver ricevuto l'indicazione [illegible] non segnare». Nelle interviste rilasciate ai giornali i cronisti, secondo Miele, avrebbero parlato in italiano, Tuta [illegible] portoghese. E [illegible] parere [illegible] Miele proprio questo può aver ingenerato degli equivoci nelle frasi che Tuta ha detto di aver effettivamente udito da Maniero.

«Fare gol» sono gli unici vocaboli italiani che Tuta [illegible] capire di conoscere. Due parole dette [illegible] ripetute a fine allenamento, ieri, davanti ai giornalisti che gli ponevano domande, [illegible] cui quella sul [illegible] grado [illegible] conoscenza e padronanza dell'italiano. L'altro protagonista della vicenda, Maniero, [illegible] sul clamore che [illegible] questione ha suscitato: «Fa piacere che parlino di noi, nel bene come nel male». Novellino rompe il silenzio solo per dire: «Andremo [illegible] Parma per fare risultato e il clima in squadra è bellissimo: ridiamo e scherziamo. Io [illegible] ottimista, quando uno è sano dentro è sempre ottimista».

Mentre a Venezia i tifosi giudicano sostanzialmente «ingenuo» il comportamento della squadra, [illegible] Bari [illegible] calato il silenzio dopo la contestazione nell'allenamento di martedì. L'allenatore Fascetti e sei giocatori sono stati interrogati ieri mattina da due ispettori dell'ufficio inchieste della Figc. In poco meno di cinque ore di colloquio sono stati sentiti De Rosa e Spinesi (quelli che le immagini tv mostrano avvicinarsi minacciosi a Tuta), Innocenti (che ha avuto da ridire con Maniero a fine partita), il portiere Mancini, il danese Madsen e il portiere [illegible] riserva Indiveri.

Silvio Berlusconi non si schiera con i colpevolisti: «Le cose che ho visto - sostiene - non mi hanno convinto dell'esistenza [illegible] un accordo ma della convenienza delle due squadre. La convenienza è altra cosa rispetto alla combine. Non arrivo a pensare che a metà del campionato vi possano essere dei calcoli combinati. Per arrivare ad una condanna bisogna avere delle prove assolute e certe».

[illegible] COSA E' L'ILLECITO

E' l'articolo 2 del Codice di giustizia sportiva a tenere sulla corda Venezia [illegible] Bari: «Risponde di illecito sportivo chi compie atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di una gara». Non importa che poi l'illecito vada o meno a buon fine: per la giustizia sportiva non è rilevante. L'inchiesta appena scattata dovrà appurare, appunto, se di illecito si tratta. Ci sentiamo di escludere l'archiviazione. Ecco allora che il probabile processo dovrà anche [illegible] soprattutto verificare se esiste una responsabilità *diretta* di una delle società o di entrambe (se i dirigenti hanno agito sui tesserati) oppure soltanto *oggettiva* (se sono stati [illegible] tesserati-dipendenti a muoversi autonomamente). Nel primo caso (responsabilità diretta), il tariffario contempla la retrocessione. Nel secondo (responsabilità oggettiva), c'è spazio anche per la penalizzazione, verosimilmente dai due [illegible] cinque punti. Naturalmente, i giocatori dei quali fosse comprovata la partecipazione a [illegible] accordo fraudolento, verrebbero squalificati, [illegible] minimo, per tre anni.

C'è da dire che, sul piano squisitamente sanzionatorio, il Venezia rischia tre punti di penalizzazione in più del Bari: quelli riconducibili al gol di Tuta, alla partita vinta infrangendo i «patti». Inoltre, per [illegible] «afflittiva» - e, dunque, lasciare un segno sulla classifica - la sanzione dovrà tenere conto del piazzamento (di Bari [illegible] Venezia) al momento della sentenza definitiva della Caf. Ricapitolando: un verdetto in tempi brevi farebbe scattare una penalizzazione di tre più «X» punti; un verdetto [illegible] tempi lunghi porterebbe a un taglio di tre più «Y» punti. Ricordiamo che per il presunto illecito del caso Empoli, decisamente [illegible] grave, il procuratore federale Carlo Porceddu chiese quattro punti di penalizzazione, salvo ottenerne due, ribaditi dalla Caf.

SERIE B

Il fantasista rientra con la Cremonese, per l'attaccante un posto in panchina

Lentini: siamo pronti [illegible] ripartire

«Artistico ci aiuterà a imporre la legge del Toro»

TORINO. [illegible] Toro riparte da Lentini. Il capitano torna [illegible] campo domenica con la Cremonese dopo la squalifica che l'ha costretto a saltare Reggio Calabria. E [illegible] Lentini, Mondonico riacquista - per [illegible] solo per la panchina -, anche Artistico che sta intensificando la preparazione dopo il lungo stop per l'infortunio muscolare occorsogli l'8 dicembre. Artistico non è mai stato sul mercato, a differenza di Parente (in permesso), Bacci, Pedroni, Pastine [illegible] Mercuri che non trovano una sistemazione di loro gradimento e rischiano, dopo la chiusura dei trasferimenti, di allenarsi a parte senza essere presi in considerazione da Mondonico.

La sconfitta [illegible] la Reggina non ha lasciato tracce [illegible] la visita dei Nomadi a Orbassano ha aggiunto una nota di allegria tra i granata: Mondo ha capitanato i componenti del famoso complesso rock in una vittoriosa partita con dirigenti e tecnici della società.

Lentini spera che torni a funzionare a pieno ritmo pure il Toro e che questo gennaio avaro di soddisfazioni si concluda [illegible] i primi tre dei [illegible] punti preventivati dal giocatore nelle dieci partite casalinghe del girone [illegible] ritorno: «Dobbiamo tornare a imporre [illegible] legge del Delle Alpi. E, con [illegible] simile ruolino di marcia, nelle nove gare fuori, [illegible] ne potrebbero bastare quattro».

Mondo ha alzato la soglia promozione a quota 69-70. Ma Lentini crede possa [illegible] sufficiente ripetere i 34 punti dell'andata per salire in A: «Ritengo che il [illegible] sia un bilancio positivo. Siamo terzi, a -6 dalla prima [illegible] -4 dalla seconda, a +1 dalla quarta e +2 [illegible] quinta. Niente male in un torneo equilibrato. Quest'anno è molto più difficile. Nella [illegible] stagione avevamo 29 punti al giro di boa e [illegible] altri 33 abbiamo spareggiato con il Perugia. Con i punti attuali saremmo andati a nozze e senza disputare la bella».

Mettere fieno in cascina, prima degli scontri diretti di primavera, è l'obiettivo di Lentini: «Se avremo un discreto margine di vantaggio sulle immediate [illegible]guitrici, potremmo amministrarlo senza affanni».

Analizzando gli ultimi quattro risultati dell'anno nuovo (un pareggio e una vittoria in casa [illegible] due sconfitte fuori), Lentini ammette che c'è stata una flessione [illegible] rendimento generale [illegible] dice che tutte le squadre ce l'hanno durante il campionato: «L'importante, quando arriva il momento-no, [illegible] limitare [illegible] danni. Nessun allarmismo, guai andare in campo con addosso la paura di sbagliare. Sappiamo che la Cremonese è in brutte acque e verrà qui con il coltello fra i denti. [illegible] sono convinto che il Toro può aprire [illegible] ciclo positivo destinato [illegible] durare [illegible] lungo».

L'ottimismo di Lentini deriva anche dal recupero di Artistico, assente da ben otto giornate: «In [illegible] ha sempre segnato gol pesanti. E in due mesi [illegible] si è dimenticato come si fa. E' un lottatore, si [illegible] molto, aiuta in fase difensiva [illegible] di testa [illegible] pericoloso. E' una pedina utile, un'alternativa in più [illegible] una [illegible] capace di compensare anche gli eventuali cali di forma. Ciccio ci darà una grossa mano per centrare l'obiettivo».

Artistico ringrazia. Stringerà i denti [illegible] questi giorni per ritrovare la miglior condizione al più presto. [illegible] [illegible] domenica dovesse essere utilizzato part-time, si augura di reggere almeno [illegible] tempo: «Mi metto a disposizione. Avevo segnato [illegible] reti in [illegible] gare [illegible] sul più bello ho dovuto fermarmi. Stavo abituandomi alla formula del doppio centravanti accanto a Ferrante, un [illegible] bomber, che merita rispetto. Sono pronto a sacrificarmi per lui e per la squadra. A Salerno ho imparato che il segreto della promozione [illegible] di non mollare mai».

Ora, Artistico conta di ricambiare la fiducia della società: «Non sono mai stato distante dal Toro. In estate, dopo la trionfale cavalcata in B, [illegible] potuto rimanere alla Salernitana, con la quale [illegible] legato contrattualmente. Ho scelto il Toro, non una squadra qualsiasi. E a 29 anni, e con un impegno triennale, questa maglia [illegible] la voglio [illegible] stretta. Anche in [illegible] A».

Bruno Bernardi

Incredibile successo ai primi tre giorni d'asta della Louis Robert

Torino, se l'arte diventa affare

E da domani i lotti al miglior offerente

Torino e l'arte, per tre giorni, si danno appuntamento in [illegible] Vittorio 109, nei locali della Casa d'Aste Louis Robert, si strizzano l'occhiolino, vanno [illegible] braccetto e... fioccano gli affari.

E quello che, più o meno, è successo la settimana scorsa nelle tre giorni di eccezionali vendite all'asta di oltre 1800 lotti tra decine di quadri di enorme pregio, centinaia [illegible] oggetti d'argento [illegible] preziosi mobili del '700 [illegible] '800, decine [illegible] decine di tappeti di antica lavorazione.

Riunire all'asta così tanti oggetti (oltre 1800) non è impresa facile al punto che occorre un cocktail formato da migliaia di ore di lavoro, [illegible] conoscenza storica decisamente elevata, un'amore per l'arte assolutamente elevato [illegible] un pizzico di [illegible] follia. Mescolate il tutto e avrete gli ingredienti appropriati per un successo. Sempre che la città dove si svolgerà l'asta abbia la compiacenza di seguirvi.

E alla Louis Robert, ormai da anni, hanno deciso di giocare questa affascinante partita d'arte [illegible] Torino. E a leggere i risultati [illegible] dire che il successo diventa ogni anno crescente. La prova finale [illegible] si [illegible] avuta nei tre giorni della scorsa settimana quando oltre duemila persone hanno preso d'assalto la sede della Louis Robert per assistere all'asta che i soci [illegible] soliti tenere ad ogni inizio d'anno. Un successo che neppure i soci della Robert avevano messo in preventivo.



Un [illegible] tale che non ha permesso [illegible] mandare all'asta tutti i lotti disponibili e per questo motivo questa settimana [illegible] replicherà ancora negli stessi giorni [illegible] venerdì sera (ore 21,15, per la sola pinacoteca), sabato e domenica pomeriggio [illegible] inizio alle ore 15,30 [illegible] orario d'asta continuato sino alla fine di tutti i lotti che riguarderanno argenti, mobili e tappeti.

Un piccolo capolavoro, quindi, quello della Louis Robert, che [illegible] riuscito nell'intento di smuovere l'interesse dei torinesi ma non solo, se è [illegible] che nei tre giorni di aste molti acquirenti sono arrivati dalla Liguria, dal Cuneese, dalla vicina Svizzera [illegible] addirittura dalla Campania. Un noto collezionista napoletano, infatti, ha risalito la penisola ed è giunto a Torino per acquistare [illegible] «Natività» [illegible] De Mura e «Leda e il cigno» di Solimena, detto l'Abate Ciccio, due tra i più acclamati rappresentanti della pittura napoletana del '700.

[illegible] gli affari [illegible] sono mancati neppure per chi ha voluto puntare tutto sui maestri fiamminghi. Così come per la «Natura morta di pesci» di Frans Snyders (Anversa 1579-1657) [illegible] olio su tela [illegible] grandi dimensioni (106×185,5). Allievo di Brueghel il giovane e [illegible] Van Balen, più volte [illegible] collaboratore di Rubens e di Van Dyck, di Snyders sono famose [illegible] oltre alle nature morte, le sue «cacce», meravigliose opere della scuola fiamminga. Per questo quadro la cui valutazione si aggira sui 350 milioni, era già giunta [illegible] Louis Robert un'offerta da parte di un industriale [illegible]

E che dire di quell'amante dell'arte g[illegible] che in un pomeriggio ha visto, offerto e comprato le «Figure» del suo conterraneo del '600 Giovanni Langetti?

[illegible] l'affare del giorno, o meglio, dell'anno, è stato [illegible] a segno sicuramente da [illegible] torinese che ha fatto suo, al termine di [illegible] serata la «Madonna con bambino e il San Giovannino», un olio [illegible] tela di cm 124×86 di Barbara Longhi (Ravenna 1552-1638). Un'opera bellissima, valutata intorno ai 350/400 milioni [illegible] aggiudicata ad un terzo del suo valore.

Stessa sorte per il «Casolare con contadini», un olio [illegible] tavola di un pittore attivo nell'ambiente [illegible] Hendrick Sorgh (Rotterdam 1611-1670), valutato 30 milioni ed acquistato per [illegible] mentre [illegible] 70 milioni c'è chi si è portato [illegible] [illegible] «Coppa di ritratti», un delicato olio su tavola [illegible] Paulus Moreelse (Utrecht 1571-1638) valutato tre volte tanto.

Una serie [illegible] affari, quindi, solo una parte di quelli effettivamente realizzati [illegible] che danno [illegible] segno di come alla Louis Robert abbiano fatto le cose per bene per soddisfare tutte le esigenze, dall'affermato imprenditore e conoscitore d'arte che può permettersi di spendere cifre ragguardevoli, al semplice cittadino che, nonostante possibilità economiche limitate, non ha voluto mancare all'appuntamento, portandosi a [illegible] [illegible] piccolo pezzo di storia.

E per concludere [illegible] consiglio a coloro che, pure non potendosi permettere di spendere nulla, hanno la volontà di vedere da vi[illegible] queste opere: per loro c'è la possibilità di visitare le opere all'incanto rimaste presso [illegible] sede [illegible] Corso Vittorio: perché non approfittarne? Ricordatevi che sono tutte opere che ben difficilmente rivedrete in pubblico: molte infatti sono destinate a scomparire nelle raccolte di [illegible] private ed a [illegible] [illegible] rimangono quindi che pochi giorni per godere della loro bellezza.





Piacevole novità: è la prima volta nella storia della Louis Robert

Da domani altri 3 giorni d'asta
Quadri, argenti, tappeti antichi

Non c'è niente di meglio, nella propria vita professionale, che fermarsi un momento, voltarsi indietro [illegible] vedere che le cose che si [illegible] fatte, sono state fatte bene. E' così anche per i dirigenti della Louis Robert. Da anni, [illegible] [illegible] attimo di tregua, lavorano affinché la grande asta di inizio anno sia un avvenimento [illegible] ricordare.

E ad ogni edizione il successo è superiore a quella precedente, c'è qualcosa in più, [illegible] tocco di classe che ti permette di chiudere il bilancio con il sorriso sulle labbra.

Ed anche questa edizione ha permesso di raggiungere ottimi risultati al punto che, per la prima volta nella storia della Casa d'Aste, la Louis Robert ha deciso di bissare i tre canonici giorni di vendita, conclusisi domenica scorsa, con altri tre giorni di vendita straordinaria [illegible] al miglior offerente: domani sera, sabato e domenica pomeriggio. E questo per un semplicissimo motivo: che i primi [illegible] giorni [illegible] [illegible] bastati per mandare all'asta tutti i 1850 lotti e quindi ne restano da aggiudicare ancora 8-900.

Ma c'è di più [illegible] la notizia non potrà che far piacere agli intenditori: nella serata di venerdì andrà all'asta la celeberrima «Natura morta» [illegible] Jan Fyt (An[illegible] 1611-1661), opera firmata [illegible] datata, la cui valutazione oscilla [illegible] gli [illegible] milioni ed il miliardo. Un motivo in più per non mancare all'appuntamento: innanzitutto per poter dare un ultimo sguardo ad uno dei «pezzi» migliori dell'asta, a quella meravigliosa pioggia di colori raffiguranti [illegible] lepre appesa, una pernice e altri uccelli posti su di un tavolo coperto da un drappo bianco mentre, sorniona, dall'altra parte del tavolo fa capolino la testa di un gatto. Pennellate di grande artista che hanno come d'improvviso risvegliato nei torinesi, in questi ultimi giorni, l'interesse per i quadri all'incanto in Corso Vittorio. Cresce l'attesa per l'a[illegible] [illegible] quest'opera, visto che [illegible] arrivata un'interessante offerta [illegible] [illegible] grande collezionista [illegible] Losanna.

Ma altri quadri importanti andranno all'incanto, come ad esempio una meravigliosa «Sacra famiglia» di Orazio Samachini (Bologna 1532-1577), un olio [illegible] tavola di cm 97×78, la cui valutazione si aggira sui 300 milioni e partirà da una base d'asta davvero ragguardevole, sui 70-80 milioni.

Ma rimaniamo [illegible] tra i quadri per ricordare che domani sera andranno all'asta anche le due pale riprodotte qui [illegible] sinistra e a destra. [illegible] tratta [illegible] [illegible] «Coppia di [illegible] della vita di un Santo vescovo», probabilmente San Nicola di Mira, opera dell'olandese Werner Van den Valckert (Amsterdam 1585, morto dopo il 1627), oli su tavola di cm 162×81, [illegible] alta qualità. Imponenti le figure, grandi [illegible] numerose, gli effetti plastici dati dai contrasti di luce molto forti e le architetture rinascimentali, eseguite [illegible] grande maestria. Non potranno essere vendute separatamente e la loro valutazione [illegible] aggira sugli 800-900 milioni e partiranno da una base di 200.

I proprietari, poi, hanno dato il permesso acciocché vengano messe all'asta cumulativamente quattro opere dello spagnolo Juan Rexach, vissuto nel XV° secolo. [illegible] tratta di quattro oli [illegible] tavola raffiguranti una «Annunciazione», una «Natività», una «Visitazione» [illegible] una «Adorazione [illegible] magi». Il valore delle quattro opere [illegible] aggira sugli [illegible] milioni, ma partiranno da una base interessantissima: 200 milioni ovvero 50 l'uno.

Ci siamo dilungati a lungo sui quadri, ma non dobbiamo assolutamente dimenticare [illegible] resto dell'asta, che riguarda anche preziosi argenti e mobili d'antiquariato che faranno sicuramente la felicità dei compratori [illegible]i. Ai quali diamo un consiglio: visitate la Louis Robert anche qualche ora prima dell'a[illegible] vera e propria: potrete così vedere da vicino ogni singolo «pezzo» e farvi un'idea precisa sia del [illegible] valore che dell'effetto che un mobile farebbe tra le vostre mura di casa.

Ma [illegible] dovrete guardare solamente in alto: ai vostri piedi, infatti, potrete acquistare all'asta anche decine e decine [illegible] tappeti orientali che una grande famiglia persiana ha dato in affidamento alla Louis Robert: si parla di Kirman [illegible] antica fabbricazione, di un Keshan istoriato di oltre [illegible] metri quadri (con base d'asta sui 7,5 milioni) o degli antichi Shirwan che, valutati [illegible] milioni, potranno essere vostri per «soli» 15 milioni.

IL GATTO [illegible] LA VOLPE

Luigi Ceravolo [illegible] Roberto Delle Maremme: [illegible] la gigantesca asta della Louis Roberts [illegible] Corso Vittorio ha avuto un così grande [illegible]cesso, [illegible] merito è solo [illegible] soltanto di questi due soci, la cui amicizia è nata [illegible] banchi di scuola del liceo, entrambi accumunati dallo stesso amore per l'arte pittorica in particolare e per «tutte le cose belle in generale».

Portare all'asta circa 1850 lotti non è affare di poco [illegible]to: riuscire a piazzarli, poi, è oltremodo difficile, soprattutto su [illegible] «piazza» come quella di Torino che ama sicuramente le aste, ma ricerca sempre il meglio, evitando [illegible] cura pezzi poco pregiati [illegible] addirittura la paccottiglia.

Ecco perché il lavoro dei due soci, che nell'ambiente sono simpaticamente soprannominati «Il Gatto e La Volpe» (ma non chiede[illegible] chi è l'uno o l'altra, rimane un segreto che custodiscono gelosamente...), comincia esattamente un minuto dopo [illegible] mandato all'incanto l'ultimo pezzo della stagione. «Non ci sono segreti nel nostro mestiere - dicono - [illegible] [illegible] soltanto di avere [illegible] volontà [illegible] percorrere un tentativo pazzesco [illegible] chilometri in macchina per tutta l'Europa, osservare, guardare e cercare l'articolo giusto. Difficile? Forse, ma certamente appassionante».

E per il [illegible] «Aspettatevi una grossissima sorpresa».

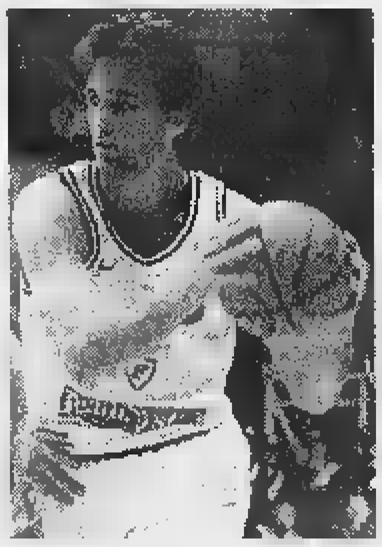



TESSERA ITALIA 1999
Incredibile la Tessera ACI diventa, senza aumento, anche Carta di Credito!
Le 110.000 lire
meglio spese del 1999
per tutti i servizi e vantaggi ACI più quelli di una Carta di Credito.
ACI
AUTOMOBILE CLUB TORINO

Basket: le prime 4 squadre di A1 nelle finali di Casalecchio

Una Coppa Italia di stelle

Scocca l'ora di Del Negro



Vinny Del Negro della Teamsystem

BOLOGNA. C'è l'élite della nostra pallacanestro a Casalecchio per le finali di Coppa Italia. Mai [illegible] quest'anno la Final Four - nome [illegible] po' ampolloso per indicare semifinali [illegible] finale del secondo tor[illegible] nazionale - concentra il meglio: stasera si affrontano Teamsystem e Varese, ovvero al 3ª e la 1ª di A1, domani Kinder e Benetton, rispettivamente 2ª e 4ª forza del campionato. [illegible] non basta: in campo vedremo anche i leader [illegible] A1 [illegible] bomber stranieri (Mrsic [illegible] Varese), dei tiratori (Williams della Benetton), dei cecchini da 2 punti (Rigaudeau della Kinder) e da 3 (Karnisovas della Teamsystem), degli assistman (Pozzecco di Varese) e degli stoppatori (Nesterovic della Kinder). Gli occhi di molti, comunque, [illegible] puntati sulla stella più luminosa, apparsa però offuscata dopo il suo recente ritorno in Italia: Vinny Del Negro.

L'italoamericano della Teamsystem vanta già nel [illegible] palmares una finale di Coppa Italia, nel '92 [illegible] maglia della Benetton Treviso battuta di poco nel match decisivo dalla Scavolini Pesaro. Pochi mesi più tardi Del Negro avrebbe però contribuito al primo scudetto nella s[illegible] club veneto. E molti tifosi trevigiani oggi [illegible] gli perdonano di essere [illegible]ato nel nostro Paese per vestire un'altra canottiera. [illegible] la Benetton - che aveva mantenuto i diritti «italiani» [illegible] Del Negro - non avrebbe mai potuto proporre [illegible] Vinny un contratto da 10 miliardi in [illegible] anni come la Teamsystem. Il play [illegible] Springfield, in verità, non ha [illegible] deciso se rimanere in Italia. Ci è ritornato, a gettone, soltanto per lo sciopero della Nba, [illegible] adesso che i professionisti Usa hanno deciso di riprendere il campionato [illegible] la possibilità di rientrare negli States. Potrà farlo, però, solo dal 1° al 15 febbraio, [illegible] no [illegible] alla Teamsystem. E molto dipenderà anche da questa Coppa Italia, che la società bolognese ha vinto per la prima volta proprio l'anno scorso grazie alle funamboliche invenzioni [illegible] Nique Wilkins, altro [illegible] grande della Nba.

Ora Del Negro vuole almeno emulare il suo illustre predecessore. Quando lasciò l'Italia nel '92, dopo lo scudetto [illegible] la Benetton, Vinny era il migliore del nostro campionato, [illegible] conferma di quanto era riuscito ad esprimere fin dall'università [illegible] North Carolina State. Là il coach italiano Jim Valvano aveva saputo coniugare in lui [illegible] grandi doti tecniche [illegible] atletiche (Vinny saltava 206 cm in alto [illegible] oltre 7 metri in lungo) con la sua fantasia tutta mediterranea, ereditata dal nonno Carmine che dopo la Grande Guerra [illegible] partito da Atena Lucana (Salerno) p[illegible] cercare fortuna negli States. Oltre Ocea[illegible] Vinny fin da bambino [illegible] frutto gli insegnamenti di papà Vince, detto The Prince per le [illegible] qualità cestistiche, riuscendo poi a disputare 8 stagioni nella Nba (2 [illegible] Sacramento, 6 a San Antonio).

Da stasera la Coppa Italia ci de[illegible] però dire se questo «secondo» Del Negro, ormai italiano anche [illegible] passaporto, [illegible] tornato grande al[illegible] quello [illegible] Treviso. E magari anche [illegible] Vinny, con la Teamsystem, potrà poi accarezza[illegible] altro sogno tricolore.

Giorgio Viberti

Coppa Italia. Semifinali: stasera (h. 20,30) Teamsystem Bo-Varese; domani (20,30) Kinder Bo-Benetton Tv. Finale: domenica (18,10).

TENNIS

A Melbourne mentre la Hingis cancella [illegible] Pierce e la Seles mette ko la Graf

Sono già nati gli eredi di Becker

Kiefer e soprattutto Haas le speranze tedesche

Beati i tedeschi: noi da 20 anni attendiamo l'erede di Panatta, loro hanno forse già in casa i figliocci di Becker e Stich. Il primo è Nicolas Kiefer, il cocchino di Boris, che qui ha giocato un buon torneo, ma la vera rivelazione degli Open è Tommy Haas, l'oriundo, che ie[illegible] ha eliminato in scioltezza (7-6 7-5 6-3) [illegible] killer di Agassi, Vince Spadea.

I tedeschi già parlano di una rivalità, di un nuovo Reich da instaurare nel Tour, [illegible] i due giovanotti non si sbilanciano, spiandosi da lontano con un pizzico di diffidenza. Accresciuta dalle differenze: mentre Kiefer, infatti, è stato covato in patria e nutrito dai soldi elargiti ai giovani più promettenti da Mamma Mercedes, Tommy, 21 anni, n° 33 del mondo, già a 13 [illegible] aveva la valigia in mano. Proveniente da una famiglia di modeste possibilità - madre casalinga, padre maestro di tennis - ha dovuto fare colletta fra i soci del circolo alla periferia di Amburgo dove insegnava babbo Haas per viaggiare fino in Florida, alla corte di Nick Bollettieri, il guru del tennis yankee.

Sui campi che hanno svezzato anche Agassi, la Kournikova, la Pierce, Tommy si è costruito due solidi fondamentali (adattissimi al cemento verniciato degli Open), si è allenato in campo e fuori, imparando [illegible] Nick il furbo il valore delle public relations. E, in controtendenza con molti suoi coetanei, [illegible] in sintonia con i più saggi (vedi il caso della Davenport), ha frequentato il college prima di debuttare nel circuito prof. [illegible] 18 anni.

Aperto e comunicativo («Cosa mi sarebbe piaciuto fare nella vita oltre al tennista? La rock-star, perché suonare davanti a [illegible] mila persone deve [illegible]sere una bella sensazione») Tommy [illegible] uno sportivo a tutto tondo, appassionato di sci nautico, golf [illegible] macchine veloci.

[illegible] un fegataccio: durante il torneo di Indian Wells ha volato insieme [illegible] uno squadrone acrobatico nei cieli della California. Ha già debuttato in Davis, il suo idolo rimane ovviamente Becker, [illegible] suo sogno vincere Wimbledon, «ma anche un altro titolo dello Slam mi [illegible] bene», specifica. Primo semifinalista tedesco in Australia proprio dai tempi di Becker, che qui vinse nel '96, può provarci adesso, anche se ha un [illegible] durissimo, [illegible] ritrovato russo Kafelnikov che ieri ha spazzato via Martin 6-2 7-6 6-2.

Nel femminile la Hingis ha sgonfiato i muscoli della Pierce in due set (6-3 6-4) ed [illegible] trova la rinata Seles in un match che si annuncia gustosissi[illegible] Monica, sfoggiando anche inediti - per lei bimane integrale - colpi ad [illegible] sola mano, ha infatti ridimensionato [illegible] Graf, dominandola dal fondo dopo una battaglia durata un solo set (7-5 6-1). «La Navratilova in allenamento mi diceva sempre che [illegible] due ottime volée - ha detto scherzando ma [illegible] troppo l'ex serba -. Quest'anno potrei anche vincere Wimbledon, state attenti».

Stefano Semeraro

Domani l'elezione del presidente Coni

Checcoli vicino al ritiro Petrucci verso il trionfo

Il primo dei due candidati avrebbe ormai soltanto quattro sostenitori

ROMA. «Vorrei che il Consiglio nazionale [illegible] Coni esprimesse [illegible] linea unitaria per la nomina del presidente, con una scelta aggregante in favore di Gianni Petrucci, dirigente [illegible] molta esperienza a [illegible] auguro buon lavoro». Con questa dichiarazione di voto il presidente della pallavolo, Carlo Magri, ieri [illegible] ha praticamente annunciato il ritiro di Mauro Checcoli, uno dei due candidati. A quanto risulta, le truppe di quest'ultimo si sarebbero ulteriormente ridotte: avrebbe soltanto quattro voti (Croce, Alessi, Melai [illegible] Di Blasi), che potrebbero trasformarsi in astensioni se davvero la votazione di domani si dovesse fare. E proprio uno [illegible] questi ultimi, Alessi presidente dell'Aci, rivolge un nuovo appello all'unità: «Solo così lo sport italiano può trovare le energie per compiere in autonomia [illegible] scelte necessarie [illegible] superare questo momento».

A sorpresa, per la prima volta nella storia del Coni, potrebbe in[illegible] esserci una doppia candidatura alla poltrona di segretario generale. Il dirigente superiore Giacomo Fagnano si è infatti candidato alla [illegible] di Pagnozzi «anche se [illegible] mi voterà». Tuttavia minaccia: «Se il mio nome non sarà indicato nel Consiglio nazionale, il collegio dei miei avvocati è pronto a far ricorso al Tar per invalidare la riunione». Vorrebbero invece il commissariamento immediato dell'Ente i Comunisti italiani: «Le elezioni del Coni - ha detto Rosanna Moroni - sono il tentativo di fermare il pro[illegible] di riforma dello sport».

Quanto a Petrucci, in queste ultime frenetiche ore il futuro presidente del Coni insiste su un solo punto: «Torniamo a parlare di sport». Sa [illegible] vinto, quindi evita soltanto di fare passi falsi. Vuole mostrare al Governo la fac[illegible] migliore del Coni, evitando spaccature clamorose o polemiche, mentre [illegible] presidente del pattinaggio, Aracu, lavora in suo [illegible]vore con i partiti dell'opposizione. Ieri a Palazzo Chigi ci sono [illegible] tre [illegible] di vertice sul progetto Melandri: [illegible] il ministro c'erano il vicepresidente del Consiglio Mattarella, il sottosegretario Bassanini, i ministri Piazza, Berlinguer, Visco e Folloni. Oggi è previsto un altro incontro: nodo da risolvere il possibile esubero di 1500 dipendenti Coni, attualmente dislocati p[illegible] le federazioni che, secondo la riforma, dovranno [illegible] privatizzate.

«Non c'è stato alcun dissenso - ha dichiarato Berlinguer - [illegible] il pieno [illegible] unanime accordo di tutti i ministri presenti. Penso che la bozza di riforma sarà presentata venerdì al Consiglio di ministri». Che è quanto vuole il ministro Giovanna Melandri, anche se dall'Udr viene un invito: si lavori sulla riforma complessiva dello sport italiano. Insomma [illegible] rinvio. «Siamo preoccupati - sostiene Sanza - che possano esserci irrecuperabili ritardi nella preparazione delle Olimpiadi. Nel rispetto dell'iniziativa del ministro Melandri, l'Udr ritiene che la riforma del Coni [illegible] possa [illegible] disgiunta dalla valutazione del quadro complessivo dello sport italiano».

[illegible] «Diamo il benvenuto a chiunque voglia investigare su come Atene ha ottenuto le Olimpiadi. Tutto ciò che il sindaco di Roma dice è ridicolo». Il presidente del comitato olimpico greco tuona e Rutelli ribatte: «Quella di Atene è una reazione eccessiva e ridicola. Io non ho acceso sospetti, ho detto che per fare chiarezza basterebbe ripetere la votazione. E il Cio sta meditando su [illegible] riorganizzare le modalità di assegnazione dei Giochi». Il deputato di Forza Italia, Franco Sardella, pensa al futuro: «Visti gli imbrogli avvenuti, il Cio ha il dovere [illegible] tutelare Torino dalle truffe». Gli fa eco il leghista Rizzi: «Al Cio manca trasparenza. Non vorrei che a risentirne fosse la candidatura di Torino 2006».

Se intanto dal Kenya arrivano le dimissioni di Charles Mukora, uno dei membri Cio indiziati di corruzione, gran parte del mondo sportivo tedesco chiede che Samaranch si ritiri. E quest'ultimo replica: «Non ho commesso errori. Non intendo dimettermi e sono sicuro che l'assemblea mi confermerà fino al 2001».

Piero Serantoni

SPORT [illegible]

■ **EMPOLI: 49 TIFOSI DENUNCIATI.** I toscani, il 17 dicembre scorso, tornavano da Udine e nell'area di servizio autostradale di Arino (Ve) incontrarono tifosi della Juve reduci da Venezia. La polizia li ha denunciati per [illegible] danneggiamenti.

■ **[illegible] KO.** Il Bologna perde Tarantino per [illegible] mese (distrazione del bicipite femorale destro) e Paramatti per 45 giorni (distrazione al polaccio sinistro). Dovendo già rinunciare a Bia, insegue Pistone del Newcastle.

■ **DI CANIO AL WEST HAM.** Paolo Di Canio, 30 anni, passa dallo Sheffield al West Ham. Il Perugia ha ingaggiato per 1,5 miliardi il terzino sinistro portoghese Hilario e il centrocampista Maric del Croatia in sostituzione di Maspero, alla Reggiana. Il Venezia cede Zironelli al Chievo, Buonocore alla Lucche[illegible] Ballarin [illegible] prestito al Treviso. West rifiuta le offerte del Newcastle e resta all'Inter. Cardone, passato dal Milan al Parma, potrebbe essere prestato al Vicenza. Domani chiude il mercato.

■ **UCCISO SUOCERO [illegible] SFORZA.** Rudolf Arm, 71 anni, suocero del calciatore svizzero Sforza (ex Inter), è stato assassinato in un albergo della Rep. Dominicana, forse per furto.

■ **[illegible] SENZA... TEMPO.** In S.Lorenzo Campi-Doccia (3ª cat. toscana), l'arbitro - accortosi di avere l'orologio guasto [illegible] fattosene prestare uno dall'allenatore locale Bacci - ha dovuto sospendere [illegible] gara [illegible] 40' (1-1) quando il tecnico del San Lorenzo, espulso, ha preteso la restituzione dell'orologio.

■ **BASKET DI A1.** Ieri in A1 (19ª giornata): Pepsi Rn-Kinder [illegible] 75-86, Benetton Tv-Mabo Pt 79-66. Stasera ultimi tre match: Polti Cantù-Zucchetti Re (a Milano), Pompea Rm-Muller Vr, Sdag Go-Sony Mi.

■ **EUROVOLLEY: CUNEO KO.** Campioni: Sisley Tv-Almeria (Spa) 3-1; Zevenhuizen (Ola)-Casa Modena 1-3. Coppe: Tnt Cn-Cannes (Fra) 0-3.

■ **[illegible] MAY [illegible]** L'infortunio al tendine d'Achille destro, subito la settimana scorsa, costringerà Fiona May a saltare i Mondiali indoor del 5-7 marzo [illegible] Maebashi (Giappone). L'azzurra dovrà restare a riposo per due settimane.

■ **IPPICA: [illegible]** Dopo la nomina [illegible] Guido Melzi d'Eril a commissario dell'Unire, le categorie ippiche hanno sospeso lo sciopero iniziatosi [illegible] 1° gennaio. Domani riprenderanno le corse.

Premio Letterario "Via Po"

1ª Edizione

"Via Po" è un Premio di narrativa annuale riservato a giovani scrittori e scrittrici di nascita o di residenza piemontese, oppure che abbiano ambientato in Piemonte - in tutto o in parte considerevole - fatti e personaggi della loro opera. Il Premio vuol essere un atto di stima e di incoraggiamento da parte di Enti e Sodalizi torinesi verso i giovani autori.

Tra le opere pervenute, un Comitato di Lettura, composto da Lorenzo Mondo (Presidente), Laura Mancinelli, Marco Neirotti, Bruno Quaranta, Giovanni Tesio, ha selezionato e sottoposto alla Giuria otto opere finaliste. Presieduta dalla scrittrice Gina Lagorio e composta da 150 persone, la Giuria ha deciso l'opera vincitrice e la speciale menzione per un'opera esordiente.

Il Premio è organizzato da:

TORO ASSICURAZIONI

Vincitore del Premio

"La Guerra di Joseph" - Enrico Camanni

Vivalda Editori

[illegible]

"Il sottolineatore solitario" - Marco Bosonetto

Einaudi

Opere Finaliste

- ***"Cardiofitness"*** - Alessandra Montrucchio - Marsilio
- ***"Il Dragone"*** - Claudio Marcato - Piemonte in Bancarella
- ***"La Guerra di Joseph"*** - Enrico Camanni - Vivalda
- ***"La Juve sulla luna"*** - Maurizio Crosetti - Limina
- ***"Il sottolineatore solitario"*** - Marco Bosonetto - Einaudi
- ***"L'amico del pazzo e altri racconti"*** - Marco Drago - Feltrinelli
- ***"Passeggeri"*** - Gabriele Romagnoli - Garzanti
- ***"Romanzo Russo"*** - Alessandro Barbero - Mondadori

Segreteria organizzativa del Premio: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Tel. 011.5718.303 ▪ Fax 011.5718.531

In collaborazione con:
AIDDA • FIDAPA TORINO EST
ZONTA CLUB TORINO DUE

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Con l'adesione di:
CONSULTA REGIONALE FEMMINILE
CONSULTA COMUNALE FEMMINILE

TRADING

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 28 Gennaio 1999 31
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Fa discutere il caso dei cento miliardi dovuti dagli scrocconi e mai incassati dall'azienda

Inchiesta sul «buco» Atm

Multe non pagate, verifica del Comune

Si doveva parlare dell'aumento di 100 lire del prezzo dei biglietti Atm, ieri alla riunione dei capi[illegible] in Comune. [illegible] la questione è stata subito accantonata, per lasciare spazio al problema delle multe non pagate - sanzioni per 100 miliardi, elevate dal '95 al '98 - sollevato l'altro giorno da An, con un'interrogazione firmata da Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia. Ed era quasi scontato che durante l'incontro di ieri l'attenzione si spostasse sul «buco» dell'Azienda trasporti.

Lo stesso assessore Franco Corsico ha ammesso che ci sono state delle «anomalie». E ha promesso, in tempi brevi, «l'avvio di [illegible] verifica all'interno dell'Atm e, successivamente, in seconda commissione». Ma per il verde Silvio Viale e il capogruppo di An, Ventriglia, tutto questo non basta: «Con crediti così elevati da riscattare è un'assurdità discutere [illegible] aumenti, seppur solo di 100 lire, sul prezzo [illegible] biglietti per i [illegible] pubblici». Nel pomeriggio hanno depositato la richiesta di [illegible] commissione d'indagine che possa spiegare la ragio[illegible] dei mancati incassi.

L'Atm non nasconde le difficoltà dei controllori nel verificare l'identità dei passeggeri scoperti senza biglietto. «Non si può - dicono - richiedere ogni volta l'intervento di una pattuglia per accerta[illegible] l'identità [illegible] chi fa il furbo. Lo facciamo solo nei casi più difficili. Dobbiamo fidarci». Certo, i controllori sanno usare qualche trucchetto, ma non basta. Così, affiora la frustrazione di chi, per sei ore al giorno, controlla i biglietti a centinaia di persone.

Ma chi sono i furbi dei tram? Basta fare un giro [illegible] i vigilantes [illegible] accorgersi che non sono classificabili. Ore 16,30, linea 15, via Po. Ciro e Nicola, inziano il controllo: «Biglietti, per favore». Tutti in regola, tranne una trentenne bionda. Sorride: «Non lo trovo, glielo cerco». Lo cerca così a lungo, che i controllori la invitano a scendere: «Lasciatemi andare, vi giuro che lo avevo». Niente da fare. Allora lei [illegible] prova: [illegible] chiamo Marina Billé...» e snocciola dati anagrafici falsi. Documenti, dice di non averne. I controllori insistono, lei si contraddice. «Guardi che rischia [illegible] denuncia». Il terzo controllore, il capo, Giovanni, contatta la centrale per [illegible] verifica anagrafica. Marina [illegible] esiste. Alla fine lei ammette: «Mi chiamo Marina...». Le fanno 70 mila lire di multa. «Se [illegible] fossimo stati attenti questa ragazza ci avrebbe truf[illegible]. A volte, però, ci riescono e noi dobbiamo fidarci».

In via Sacchi bloccano prima un italiano, poi un romeno che ha solo documenti del [illegible] Paese. Dice di vivere in via Nizza 2. «Chissà se è vero? Per averne la certezza bisognerebbe chiamare una volante, portarlo in Questura, fare accertamenti, perdere tre ore. E il nostro giro sarebbe finito...» commenta Ciro.

Allora via, verso la periferia: bus 50, direzione Falchera. Un signore elegante, pantaloni blu, giacca di renna, è l'unico senza biglietto. «Vi prego, scendiamo. Pago subito». E' l'unico della giornata che lo fa. [illegible] è vero che [illegible] solo gli extracomunitari quelli che viaggiano senza pagare; sono molti [illegible] più quelli in regola. E se sono scoperti, spesso esibiscono documenti italiani: abbiamo la certezza che saranno rintracciati», ammette Nicola.

Nel viaggio [illegible] ritorno dalla Falchera, appena saliti sul 50, i controllori pescano tre abusivi. Tutti italiani. Due tirano fuori i documenti. Il terzo dice di [illegible] averli. E' sicuro di sè, snocciola nome, età, via, ma non firma il verbale. «Anche in questo caso dobbiamo fidarci; non si è contraddetto ed è suo diritto non firmare» commentano. Chissà [illegible] si chiama davvero così?

BIGLIETTO A 1[illegible] LI[illegible]

La maggioranza rinvia ogni decisione

Slitta a domani il dibattito interno alla maggioranza sull'aumento del biglietto di tram e autobus, in atte[illegible] che si chiarisca il problema del buco [illegible] 100 miliardi per le multe mai incassate dall'Atm. Il vertice che doveva discutere del rincaro della corsa dalle attuali [illegible] a 1500 lire verrà riproposto. E nel [illegible] «summit», oltre ai capigruppo del centrosinistra e all'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, forse parteciperà pure il sindaco Valentino Castellani. Il «sì» al caro-tram da parte dei partiti e dei movimenti che sostengono la giunta, a questo punto, potrebbe esse[illegible] sottoposto a [illegible] verifiche. Anche perché, osserva il responsabile dei Verdi in Sala Rossa, Silvio Viale, se l'azienda [illegible] corso Turati «avesse fatto pagare le contravvenzioni a chi era stato sorpreso sui mezzi pubblici senza ticket dal 1995 ad oggi, probabilmente, [illegible] avrebbe bisogno di quelle cento lire in più a [illegible]. Che significano incrementi di costo [illegible] tutte le voci: dagli abbonamenti ai servizi. Viale ha, però, annunciato che, per giustificare la maggiorazione di 100 lire, chiederà che la validità del documento [illegible] viaggio passi dagli attuali 70 a 90 minuti.



Viaggio sui mezzi con i controllori a caccia dei «furbi»

«Vi giuro, lo avevo Non mi potete lasciare andare?»

Nelle prime fermate [illegible] Giulio Cesare, salgono quat[illegible] ragazzi di colore e due italiani. «Biglietti per favore!». Due extracomunitari li hanno; uno ammette di esserne sprovvisto, un altro prova a scendere. Lo fermano: «Vabbè, mi [illegible] preso» e mostra una [illegible]ta d'identità italiana. Sorride: «Mi è andata male». Anche gli italiani [illegible] senza. Mario, 26 anni, cerca di scusarsi: «Ma dovevo fare solo una fermata. E' ingiusto». Poi anche lui cede. Mostra la patente, scherza con i controllori: «Per una volta che facevo solo una fermata. Proprio oggi dovevate beccarmi?».

Lodovico Poletto
Giuseppe Sangiorgio

Ogni fatto di cronaca trasformato in numero, ma niente miliardi a Torino

Ressa nella ricevitoria del Lotto specializzata in morti e disgrazie

A Madonna di Campagna la ricevitoria [illegible] cartelli, ognuno per un fatto di cronaca



Si giocano le cifre di Fabrizio De André [illegible] anche del sisma in Colombia

In via Coppino mercoledì e sabato tanti in coda sfidano la malasorte

La cabala non ha più limiti. Soprattutto da quando [illegible] arrivate le vincite record del Superenalotto. Si giocano anche le cifre legate a Fabrizio De André, quelle del bombardamento in Iraq, oppure i tristi dati del terremoto in Colombia.

In una ricevitoria [illegible] via Coppino 131, intere pareti sono foderate da sistemi appesi e statistiche per le giocate al Lotto e al Superenalotto. Sui vetri degli sportelli [illegible] appesi pronostici anche un po' lugubri che invitano a giocarsi la fortuna puntando tutto su combinazioni riferite a fatti di cronaca nera, catastrofi, scomparse illustri, come ad esempio quella, recente, del cantautore genovese. Una specie di cimitero della sorte, [illegible] tante lapidi ispirate alla smorfia.

«Ci ispiriamo alle notizie dei giornali, traducendo i fatti in numeri. Superstizione [illegible] no - spiega la titolare, Felisia Cerrato - la gente gioca. E parecchio. Il mercoledì e il sabato siamo invasi da gente che arriva qui da ogni angolo di Madonna di Campagna per compilare le proprie schedine e acquistare le quote dei nostri sistemi».

C'è chi passa anche delle ore in negozio a leggersi la statisti[illegible] dei numeri ritardatari (come l'ormai famigerato 39, atteso sulla ruota di Genova) oppure quelli usciti più di frequente. E chi si diverte a [illegible] mettere su terni e cinquine consigliati dal panettiere, dal salumaio, o dal ragazzo della carrozzeria a fianco. Ma c'è chi affida la sua protesta al giornale: «I riferimenti a fatti di cronaca così cruenti non sono certo un inno al buon gusto. D'accordo, il Lotto è un gioco particolare, ma illudere e illudersi sulle disgrazie degli altri...».

Polemiche a parte, la ricevitoria ha tutta l'aria di [illegible] fortunata, anche [illegible] in realtà la vincita più recente e di [illegible] certa consistenza risale ad un anno fa. «Era un sistema compilato da noi - racconta la titolare -. Non ricordo più quante quote fossero e che tipo di giocata, ma riuscimmo a portare a [illegible] 150 milioni al Superenalotto». Da allora, gli affari sono aumentati.

Ma nella giornata di ieri, va detto, tutte le ricevitorie hanno avuto il loro daffare. Gli oltre 50 miliardi in palio che il «6» avrebbe regalato, hanno incrementato ancora una volta le giocate dei torinesi. Tutti insoddisfatti, tutti bisognosi, tutti a sognarsi finalmente miliardiari. C'è chi ha abbandonato le colonne del Totocalcio, tradito le schedine del Totogol e le scommesse sui cavalli per buttarsi a capofitto all'inseguimento - almeno - del «cinque più uno». «Queste sì che sono cifre che possono cambiare la vita - dice [illegible] ragazzo sui 25 anni nella ricevitoria di via Coppino -. Io ho smesso con il Totogol, perché è più difficile imbroccare la combinazione giusta. E poi, anche se le quote fossero molto buone, i miliardi sarebbero comunque pochi». Probabilmente quello che pensano quasi tutti gli italiani patiti del gioco, come dimostrano le statistiche dei concorsi.

Ma, alla fine della giornata, dopo tanta fatica spesa a cercare il sistema giusto per diventare miliardari, la tv ha regalato un'altra delusione: lo speaker ha annunciato una vincita da oltre due miliardi (con un 5 più uno) a Torino. Invece si trattava di Chatillon. Qui, in via Coppino, e nelle altre ricevitorie sparse in città, il sogno può continuare. A cominciare da sabato, e nel frattempo chissà [illegible] succederà in questo pazzo mondo. Altri numeri, altre speranze: e questa volta sarà un'estrazione da record.

Giacomo Bramardo

STUDENTI

Università

Subito finita l'occupazione

[illegible] è subito conclusa l'occupazione di Palazzo Nuovo avviata dagli studenti dell'Università che protestano per il blocco da sul problema del numero chiuso. Nell'incontro con il rettore ieri è prevalso il dialgo, [illegible] dopo il nuovo «niet» di Medicina è di nuovo tensione. **G. Favro A PAG. 32**

FABBRICA

Smontata

Dai ladri albanesi

Una banda di albanesi da alcuni mesi smontava un pezzo alla volta una fabbrica dismessa, la Silma di Rivoli, abbandonata da anni. In quei capannoni c'era un tesoro nascosto, quintali e quintali di alluminio, acciaio e rame, facili da piazzare al mercato nero. **G. Longo A PAG. 32**

[illegible]

Salone libro

E' scontro con Cazzola

E' scontro tra Alfredo Cazzola, [illegible] «patron» del Lingotto, e la Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica: ieri è stata annullata la riunione nella quale si sarebbe dovuto firmare il contratto tra i due soggetti per l'uso dei padiglioni del Lingotto. **M. Tropeano [illegible] 32**

IL PROGETTO

Parcheggi

Quello in rosa è un successo

Nel nuovo parcheggio vicino a Porta Palazzo per la prima volta in Italia una ottantina di posti auto (più sicuri e comodi) sono destinati al pubblico femminile. E' riuscito l'esperimento del parking in rosa: sarà esteso anche alle altre aree sotterranee di sosta. **[illegible] Minucci A PAG. 33**

Il riconoscimento destinato a scrittori piemontesi scelti da una giuria popolare

L'ex alpinista in vetta al premio

Camanni batte tutti e vince il primo «Via Po»



Enrico Camanni, scrittore e fondatore della rivista «Alp» ha vinto il «Premio via Po» con il libro «La guerra di Joseph»

Con il romanzo «La guerra di Joseph», Enrico Camanni ha vinto la prima edizione del premio «Via Po» che, organizzato dalle Assicurazioni Toro in collaborazione con il Centro congressi dell'Unio[illegible] industriale, è riservato agli scrittori «under 40» che [illegible] o risiedono in Piemonte oppure che abbiano ambientato la loro opera nella nostra regione. Camanni è pubblicista: appassionato e provetto alpinista, dieci anni fa ha fondato la rivista «Alp» di cui è direttore.

«La guerra di Joseph» è pubblicata [illegible] Vivalda editore e racconta la straordinaria amicizia tra un soldato e il suo ufficiale: l'uomo di valle e l'uomo di città, due destini accomunati soltanto dal grande amore per la montagna. Però, il [illegible] racconta, in tutta la [illegible] crudezza, il dramma, le sofferenze, le follie della guerra.

A decidere il successo di Camanni è stata una giuria popolare [illegible] persone che hanno scelto il vincitore in una [illegible] di titoli selezionati dal comitato di lettura composto dal critico Lorenzo Mondo (presidente), dagli scrittori Laura Mancinelli e Marco Neirotti e dai critici Bruno Quaranta e Giovanni Tesio.

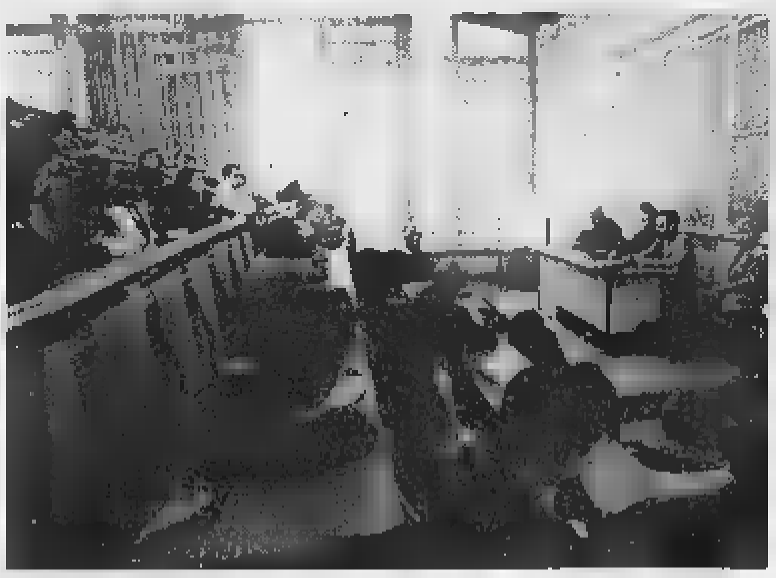
Il comitato di lettura ha proposto alla giuria popolare, che è presieduta d[illegible] scrittrice Gina Lagorio, altri sei libri: «Cardiofitness» di Alessandra Montrucchio, «Il Dragone» di Claudio Marcato, «La Juve sulla luna» di Maurizio Crosetti, «Passeggeri» di Gabriele Romagnoli, «Romanzo [illegible]» di Alessandro Barbero e «L'amico del pazzo e altri racconti» di Marco Drago.

Il «Via Po» prevedeva anche una menzione speciale per l'opera di un autore esordiente; ovviamente, autore under 40 e piemontese. E' andata a «Il sottolineatore solitario», l'intrigante libro di Marco Bosonetto che l'anno scorso s'è guadagnato il plauso di gran parte della critica. Al premio hanno aderito le Consulte femminili di Regione e Comune, lo Zonta club Torino 2, la Fidapa (Federazione italiana donne arti, professioni e affari), Torino Est e l'Aidda (Associazione italiana donne dirigenti d'azienda). La cerimonia per la consegna del «Via Po» e della [illegible] speciale s'è svolta ieri sera all'Unione industriale.

Occupazione sospesa dopo l'incontro con il rettore: sul numero chiuso facoltà divise

Palazzo Nuovo, studenti in ritirata

Ma Medicina respinge i ricorsi



L'incontro degli studenti con i rappresentanti delle forze politiche

«Il rettore ha [illegible] apertura che gli era possibile». «Apprezziamo la sua disponibilità». E poi: «Siamo però preoccupati di [illegible]pere come si comporteranno le facoltà, e come voterà il Senato accademico». Dichiarazioni, uscendo dal rettorato, dei rappresentanti degli studenti e dei ragazzi che, la notte scorsa, hanno occupato lo spazio del Collettivo degli Invisibili di Palazzo Nuovo per protestare contro il «niet» [illegible] senato accademico alla sanatoria per gli iscritti «con riserva» in corsi [illegible] laurea a numero chiuso dopo il ricorso al Tar. I ragazzi, dopo l'atteso incon[illegible] con il Magnifico, hanno deciso di non ri-occupare, e di convocare un'assemblea, domani, in cui spiegare ai compagni le novità emerse dall'incontro e decidere il da farsi. Ma in serata, sulla quasi-pace tra studenti e ateneo è arrivato un inatteso siluro da Medicina. Il preside Francesco [illegible] Carlo ha annunciato che la sua facoltà ha deciso di respingere la delibera del Senato che accoglieva, per la sola Medicina, i ricorsisti. Un pasticcio: lo stes[illegible] preside aveva dato il via ai ricorrenti nella [illegible] nominata dal senato, e il suo parere aveva poi determinato la votazione «pro-ricorsisti di Medicina» (con [illegible] Carlo astenuto) del senato accademico.

All'incontro con gli studenti, ieri, il rettore [illegible] dato per scontato l'accoglimento dei «ricorsisti» [illegible] Medicina deciso in senato. Bertolino ha quindi annunciato l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri per 35 miliardi, deciso (ieri) dal Consiglio d'amministrazione dell'ateneo. «L'edificio sarà destinato a Psicologia, per dipartimenti e biblioteche, e sarà disponibile in parte fin da settembre. Inoltre, il Senato ha de[illegible] [illegible] milioni per aumentare l'organico di questa facoltà. Ho quindi chiesto al preside di Psicologia di convocare un consiglio di facoltà straordinario, fissato per il [illegible] febbraio, cui interverrò: credo che, alla luce di questi due importanti fatti nuovi, la facoltà possa riconsiderare l'accoglimento dei 65 ricorsisti, un numero esiguo rispetto ai 700 in più accolti l'anno scorso».

Bertolino aveva poi chiarito (altro punto a favore degli studenti) che l'ateno [illegible] presenterà controricorsi al Consiglio di Stato per cacciare i «ricorsisti». E ha aggiunto: «Gli iscritti in forza della sospensiva del Tar non si possono discriminare rispetto agli altri. Raccomanderò al preside [illegible] Medicina il rispetto della legge». Per i 3 «ricorsisti» di Veterinaria, «il problema si supererà con l'apertura a Medicina». Per lo scoglio di Lettere (78 ricorsi e un secco no sempre ribadito dal preside Tranfaglia), il Magnifico si era limitato ad anticipare «un incontro con il preside per valutare la situazione». E aveva aggiunto che, [illegible] per la mini-occupazione della notte scorsa l'ateneo non aveva chiesto lo sgombero, non si comporterà allo stesso modo «in caso di nuove azioni di illegalità».

Alessandro Maioglio, presidente del senato studenti, e il Collettivo degli Invisibili (che [illegible] presentato 200 dei 288 ricorsi al Tar) avevano commentato: «E' il primo rettore che cerca di risolvere seriamente [illegible] carenza di spazi dell'ateneo. Apprezziamo la sua disponibilità». Ri-



Il Magnifico rettore Rinaldo [illegible] [illegible] discusso a lungo con i rappresentanti degli studenti

Il rettore Bertolino «Non abbiamo davvero intenzione di rivolgerci al Consiglio di Stato»

schio-occupazione (momentaneamente) scongiurato, è iniziato a Palazzo Nuovo un incontro con Pasquale Cavaliere (Verdi), Luca Delli Santi (ds, Sinistra Giovanile), Marco Revelli e Gianna Tangolo (Rifondazione), invitati dagli studenti perché si esprimessero sul numero chiuso. I politici [illegible] so[illegible] detti solidali con i ricorrenti: «Il vostro dirit[illegible] a studiare ciò che desiderate va garantito». Cavaliere ha presentato un'interrogazione in Regione pro-ricorsisti, Revelli ha puntato il dito contro «la casta accademica: un tempo la componevano baroni neri, oggi ce ne sono molti [illegible] rossi. I rivoluzionari [illegible] ieri sono i normalizzatori di oggi, che [illegible] stati incapaci di rispondere alla richiesta di strutture, e stanno trasformando l'università in macchina che fabbrica prodotti umani plasmati sulle necessità del mercato. Di questa fabbrica, gli studenti sono la materia prima. I ricorsisti, gli scarti». Delli Santi ha ricordato (in sottintesa polemica [illegible] Tranfaglia) che «I ds, il mio partito, [illegible] contrari ai numeri chiusi. Abbiamo premuto su Berlinguer perchè concedesse sanatorie [illegible] ricorsisti, lo faremo con il suo successore». Sui ricorsisti [illegible] intervenuto [illegible] [illegible] l'assessore Giampiero Leo, che ricorda l'impegno della Regione per l'emergenza-spazi dell'ateneo, e si dice disponibile ad incontrare gli studenti.

Ma che accadrà ora con il «giro di valzer» di Medicina? Ieri, all'incontro in rettorato, studenti e Magnifico non ne sapevano nulla. (g. fav.)

Decisione di Ghigo

Caso-Burzi inchiesta in Regione

L'inchiesta della Procura sull'appalto multiservizi della Regione Piemonte è partita. Avviata martedì mattina con l'apertura di [illegible] fascicolo [illegible] parte della polizia giudiziaria, dunque prima e in modo indipendente dalla decisione della giunta guidata da Enzo Ghigo e del Polo [illegible] inviare gli atti alla magistratura. L'inchiesta sulla regolarità o meno dei due appalti da 69 miliardi di lire si è arricchita ieri di due tasselli. Il primo: in [illegible] gli ufficiali di polizia giudiziaria hanno acquisito la testimonianza di alcuni testi. La seconda: dalla Regione [illegible] stati recapitati al procuratore Marzachì tutti gli atti degli appalti contestati e una lettera [illegible] accompagnamento dove [illegible] ipotizza l'esistenza di altri reati [illegible] la turbativa d'asta o l'uso improprio di informazioni riservate a carico di chi ha denunciato le irregolarità, cioè il capogruppo verde, Pasquale Cavaliere. Ma la [illegible] novità [illegible] un altra: dopo aver negato alle minoranze la formazione di una commissione di verifica tecnico-amministrativa e finanziaria, Ghigo ha deciso di incaricare un pool [illegible] funzionari di [illegible] fiducia di avolgere questa funzione di controllo. La decisione è stata comunicata alla giunta e alla maggioranza. E l'apertura formale dell'inchiesta da parte della magi[illegible] porterà nei prossimi giorni all'emissione [illegible] avvisi di garanzia nei confronti dei soggetti interessati alla vicenda, dunque l'assessore Burzi, i funzionari della struttura che hanno lavorato all'appalto.

Oggi intanto dibattito in Consiglio regionale, che si preannuncia incandescente. Il problema che le minoranze solleveranno è se qualcuno nella giunta sapesse già martedì, e dunque prima della decisione di inviare gli atti alla Pro[illegible] dell'apertura dell'inchiesta. Certo che ieri in giunta c'è stata una riunione tra Ghigo, il suo capo di Gabinetto e Burzi. Poi la visita a Ghigo del capogruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini.

Intanto il capogruppo dei popolari, Antonio Saitta, vuole sapere se «in questi tre anni e mezzo di amministrazione, la giunta guidata da Ghigo quanti e quali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ha fatto realizzare negli immobili regionali». Spiega Saitta: «Risulta, infatti, che le richieste di molti uffici per interventi di manutenzione anche urgenti sia[illegible] rimaste inevase per mesi, se non per anni». Da qui il dubbio che «gli interventi [illegible] manutenzione [illegible] stati tralasciati volutamente, proprio in attesa di dare il via al mega-appalto in questione. Del resto solo a fine dicembre l'ufficio tecnico della Regione ha risposto ad [illegible] serie di richieste di interventi presentate molti mesi prima e ha ipotizzato l' avvio dei lavori per l' aprile '99, dopo l' appalto Global [illegible]vices. Pronta la replica di Burzi: «Il problema della manutenzione degli immobili regionali esiste da quando è nato l'Ente Regione e posso assicurare che questa amministrazione non lo ha mai sottovalutato, intervenendo in modo specifico e contingente».

Maurizio Tropeano

Fondazione-Cazzola

E' scontro sul Salone del libro

«E' impossibile lavorare con questi enti locali. E' impossibile ogni rapporto di collaborazione. Sono pronto anche a lasciare la piazza [illegible] Torino». Lo sfogo [illegible] Alfredo Cazzola con l'assessore regionale al Commercio e [illegible] Fiere, Gilberto Pichetto è la testimonianza della rottura tra la Fondazione dei Saloni [illegible] Libro e della Musica e l'imprenditore bolognese proprietario del Lingotto. Uno scontro che ieri ha portato all'annullamento della riunione dove si sarebbe dovuto firmare il contratto tra i due soggetti per l'uso [illegible] padiglioni del Lingotto.

In ballo c'è solo la questione della Fi[illegible] del Libro o Cazzola vuole davvero lasciare il Lingotto che ha acquistato dalla Fiat per 273 miliardi di lire? Difficile dirlo. L'assessore Pichetto non può offrire altre informazioni: «Spero si sia trattato solo di una battuta». Un dato è certo: Cazzola è rientrato a Bologna dopo aver incontrato alcuni responsabili del Lingotto.



Picchioni

Così ieri sera il presidente della Fondazione, Mercedes Bresso, gli ha scritto una lettera in cui chiede di rivedere alcu[illegible] clausole del contratto proposto dall'imprenditore, relative ai prezzi, alla durata e al «potere di veto» che il Lingotto Fiere vorrebbe mantenere sulle manifestazioni che si organizzano nell'ambito dei Saloni. La Fondazione si oppone all'aumento del 30% del canone di af[illegible] che arriverebbe così a 100 mila lire più Iva, chiesto da Cazzola, che va contro la strategia tesa a ridurre i costi per gli espositori. Per Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, il Salone del libro non è a rischio: «Stiamo lavorando a pieno regime per essere tecnicamente e culturalmente pronti. Stiamo mettendo a punto la macchina organizzativa secondo i tempi previsti. Non c'è nessun ritardo, bisogna solo definire i problemi contrattuali». E Ernesto Ferrero, direttore editoriale, aggiunge: «La macchina organizzativa è pronta, basta schiacciare il bottone e parte. Non solo anche il programma delle manifestazioni è stato definito e abbiamo già cominciato a discuterlo [illegible] gli editori. C'è attenzione e disponibilità». E queste difficoltà sulla firma del contratto d'affitto? «E' [illegible] incidente di percorso. La manifestazione [illegible] avanti - dice Ferrero -, è talmente importante non solo per Torino ma anche per il resto del Paese che a questo punto spero prevalga in tutti [illegible] senso di responsabilità». Anche [illegible] segretario Picchioni parla di «incidente di percorso» e subito dopo aggiunge: «E' un fatto che per quanto sorprendente non dovrebbe avere ripercussioni sull'esito della manifestazione».

(m. tr.)

IL CASO

L'ALTRO [illegible] DELLA CRISI

Scoperta alla Silma di Rivoli, recentemente acquisita dall'amministrazione comunale

Smontavano la fabbrica abbandonata

Rubati 200 quintali di cavi, mandante una gang albanese

NELLA vecchia fabbrica «Silma» [illegible] Rivoli c'era un tesoro nascosto. Lo ha trovato una banda di albanesi che con una precisione da certosino ha smontato quintali e quintali di alluminio, acciaio e [illegible]. Quasi dieci tonnellate di montanti in acciaio di p[illegible] e finestre e di bordi e pomelli della cucina della mensa e oltre 20 tonnellate [illegible] cavi in rame dell'alta tensione. Una montagna di metalli che valgono sicuramente molto meno dei computer e dei tecnigrafi ancora custoditi nell'ex fabbrica di proiettori in corso Francia 98, [illegible] che diventano assai più pre[illegible] perché facili da piazzare sul mercato nero degli albanesi.

Le condizioni del materiale rubato, del resto, [illegible]ano ottime perché la ditta, fallita tre anni fa, conserva ancora tutto l'arredamento in previsione del trasferimento, al suo interno, del municipio e del commissariato. E sono stati proprio gli agenti del commissariato di Rivoli a bloccare il traffico di metalli, che ha procurato alla banda un guadagno superiore ai 70 milioni. Le operazioni di smontaggio duravano da circa una settimana, gli albanesi sono riusciti a farla franca, per ora l'unico arrestato è un italiano, Donnino Geloso, 37 anni, Torino, via Lemie 8, che ha confessato di essere il corriere della banda. E' stato fermato alla guida di un camion carico di 200 quintali dei cavi dell'alta tensione, processato per direttissima e già stato condannato a sei mesi per furto aggravato.

«Mi pagavano 70 mila lire a viaggio - ha raccontato agli uomini del [illegible] Silvia Governa -, [illegible] resto pensavano loro, sono riusciti a vendere il rame a 2500 lire il chilo e l'acciaio e l'alluminio a 3 mila lire al chilo». Un'organizzazione che [illegible] lasciava margini all'improvvisazione: nella banda, composta da venti albanesi, ognuno aveva un ruolo preciso. Un'efficientissima [illegible]tena di «smontaggio»: da chi ha sostituito il vecchio lucchetto del cancello per consentire l'accesso ai locali senza dar troppo nell'occhio, a chi smontava i pezzi e ac[illegible] il materiale, che veniva poi trasportato [illegible] un camioncino. Un altro gruppetto provvedeva, infine, a rivendere il metallo al mercato [illegible] Un affare che sarebbe durato probabilmente ancora a lungo se il sindaco di Rivoli non [illegible] inviato due tecnici a fare un sopralluogo nell'ex fabbrica per verificarne lo stato prima del trasloco, che avverrà nei prossimi mesi. «Si [illegible] trovati davanti a uno spettacolo senza senso - afferma il sindaco Nino Boeti -, porte scardinate e armadi e cucine ridotti a puro scheletro. Gli strumenti tecnologici erano a posto, [illegible] per il resto la fabbrica [illegible] [illegible] praticamente smontata a pezzi. Un vero guaio per noi che dovremo trasferire i nostri uffici insieme a quelli dei vigili urbani e del commissariato».

Da qui l'esigenza di pattugliare la zona, i poliziotti sono riusciti a bloccare Donnino Geloso [illegible] il carico dei cavi in rame. E lui per un po' ha resistito, ma poi ha ceduto e ha confessato tutto.

Grazia Longo



Il sindaco di Rivoli, [illegible] Boeti

DENUNCIATI

Tre ladri per un trasloco

SANTENA. Fingevano di essere addetti ai traslochi i tre uomini denunciati per furto dai carabinieri [illegible] Chieri. [illegible] a modo loro stavano contribuendo al trasloco dei locali in corso Savona a Santena, finché il custode non ha chiamato i carabinieri. Per C.F., 48 anni, O.D., 27 anni, e [illegible].P., 19 anni, è scattata immediatamente la denuncia. Martedì mattina si [illegible] presentati a bordo [illegible] [illegible] «Fiorino» nei locali in corso Savona, approfittando del trasferimento di [illegible] nuova ditta, e hanno smontato scaffalature e materiale per ufficio. Rassicurati [illegible] buon esito del colpo, i tre finti operai si [illegible] ripresentati in serata con un furgone «Ford». Al custode hanno detto disinvolti: «Ci ha mandati l'uomo [illegible] la barba rossa», cioè il titolare. Una volta all'interno degli uffici hanno cominciato ad asportare un condizionatore e altro materiale, [illegible] il custode insospettito ha avvisato i carabinieri.



Specchio dei tempi

«Ma Nichelino non è una [illegible] [illegible] deriva» - «Dopo [illegible] mesi di speranza ci chiudono in faccia le porte del nostro futuro» - «Perché non c'è un volo diretto per Detroit?» - «Una valutazione immutabile!»

Un lettore ci scrive:

«Facendo riferimento all'Articolo: "Allarme criminalità a Nichelino" ritengo che quanto affermato dall'Ascom di Nichelino non corrisponde al vero. Nichelino, che è nata come città dormitorio, ha fatto passi da gigante, ha migliorato la qualità dei suoi [illegible] istituendone anche di nuovi. E' la città del volontariato e dell'impegno sociale che destina risorse per aiutare i più deboli (L.S.U., consegna gratuita farmaci a domicilio, telesoccorso gratuito, assegno per il reddito minimo d'inserimento, ecc.). Si investe in nuove strutture (poliambulatorio, cinema, piscina, palazzetto dello sport) e [illegible] state organizzate aree (Pip) per l'insediamento [illegible] artigiani e piccole imprese.

«Oggi gli abitanti di Nichelino sono orgogliosi di apparte[illegible] a questa città che si cerca di rendere sempre più interessante per chi voglia iniziare, o espandere, un'attività lavorativa. Significativi i dati sui furti compiuti nell'ultimo anno che indicano che quelli relativi alle civili abitazioni [illegible] diminuiti mentre quelli in esercizi pubblici non hanno subito alcun aumento. Ciò è dovuto anche ad una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Di certo [illegible] bisogna abbassare la guardia in una città che però non è alla deriva».

Salvatore Buglio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo 200, futuri giornalisti, dentisti, psicologi, 200 ragazzi intenzionati a seguire la nostra vocazione, le nostre aspirazioni, e [illegible] [illegible] presi in giro: dopo tre mesi [illegible] [illegible] speranze, di ambigue decisioni, di estenuanti attese ci troviamo [illegible] fronte ad una vera e propria petizione, per altro ingiustificata, che ci chiuderebbe in faccia le porte del nostro futuro. Nonostante la sospensiva pervenutaci dal Tar, i presidi delle nostre facoltà hanno deciso, non solo di [illegible] concedere a noi dell'ultimo anno la sanatoria decretata per i ricorrenti degli anni passati, ma anche [illegible] richiedere l'annullamento della stessa sospensiva.

«E non si tratta solo [illegible] soldi che abbiamo sprecato, ma [illegible] tempo che ci è stato sottratto e che non può venirci restituito, dei corsi che abbiamo seguito con maggior impegno per riscattarci dalla nostra condizione di esclusi, e degli esami che molti di noi hanno già sostenuto.

«E poi le illusioni, seguite da immancabili disillusioni che hanno tormentato le nostre notti in attesa [illegible] una risposta.

[illegible] infine la spiacevole sorpresa di trovarci fuori dall'università, noi soli dell'ultimo an[illegible], vittime innocenti di una politica che non ci riguarda, in seguito ad una decisione presa sulla base di giustificazioni che di giusto non hanno un bel niente.

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una torinese (e abbonata) che lavora e vive vicino a Detroit da circa 6 anni. Tutti gli anni [illegible]go a Torino almeno una volta l'anno, a Natale, a visitare la mia famiglia. Mio marito, che è statunitense, viene più frequentemente per ragioni di lavoro.

«Il fatto che non esista un collegamento diretto fra Torino/Mil[illegible] e Detroit rende il viaggio molto lungo e pesante, specialmente per mia figlia, che ha solo 2 anni, e p[illegible] mia madre, che verrebbe più spesso a trovarci se ci fosse un volo diretto.

«Non posso credere che [illegible] ci sia l'esigenza per un collegamento diretto fra Torino o Malpensa e Detroit, poiché mio marito ed io ci siamo più volte resi conto della presenza sull'aereo di diverse persone che lavorano nel settore automobilistico e viaggiano fra Torino e Detroit molte volte l'anno.

Gabriella Cerrato

Un lettore ci scrive:

«Sono proprietario di una [illegible]sa con tre alloggi di 63 mq. cad. costruiti in tre tempi, in economia e con tanti sacrifici, nella [illegible] censuaria [illegible] di Torino; percepisco lire 888.000 al mese di pensione, compresa quella da [illegible] combattente, [illegible] [illegible] al dunque. Dopo avere pagato l'Isi e l'anno successivo la Ici, parlando coi vicini vengo a [illegible]pere che le loro case (uguali alla mia), sono classificate nella cat. A/3 economica, mentre la mia (e soltanto la mia), risulta classificata cat. A/2 civile cl. 2, con 5 vani (in 63 mq.?). Quindi in tasse pago il doppio.

«Il 2 febbraio 1993 feci domanda al Catasto per la correzione; ora, nel 1998, dopo cinque anni, mi sento rispondere che la mia pratica è nata così, e devo pagare così. Ma io con 78 [illegible] sulle spalle passo giorni e notti sempre [illegible] quel pensiero fisso.

«E' possibile che per una valutazione superficiale dei tecnici del Catasto io debba pagare le conseguenze per sempre, fino alla morte?».

Segue la firma

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

La formula del parcheggio riser[illegible] alle donne riscuote buon successo? Presto la maggior parte delle aree [illegible] sosta gestite sotto la Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate dal marchio Atm, che, [illegible] suo patrimonio di duemilacinquantasette posti auto custodite dietro [illegible] barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione [illegible] creare anche nelle proprie strutture una [illegible] dedicata esclusiva[illegible] alle signore.

E così l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta in Italia, [illegible] parcheggio «Palazzo» di corso XI Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per essere replicato [illegible] altre strutture sotterranee. Obiettivo? Convincere i torinesi - ma in questo [illegible] sarebbe più corretto dire le torinesi - che sistemare l'auto sotto terra oggi è meno pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando questa possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa come servizio aggiuntivo in termini di sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte le nostre strutture sono illuminate quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, ma non [illegible] modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

Orgoglioso [illegible] tanto [illegible] (e di aver convinto altri gestori [illegible] imitare la sua formula) [illegible] Arturo Benigna, amministratore delegato della Apcoa, la società che il 1° dicembre [illegible] ha inaugurato il multipiano da 700 posti a Porta Palazzo nato sulle ceneri dell'ex caserma dei vigili del fuoco e costato diciotto miliardi.

«Sì, siamo davvero soddisfatti di essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, ovvero quelli più vicini alle uscite e alle telecamere agli utenti-donna: ma questo [illegible] potuto accadere perché [illegible] nostra società ha sempre operato all'interno di una cultura europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune a tutte le strutture». E così, il simbolo della [illegible] sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» è sbarcato anche a Torino sul modello delle grandi strutture tedesche e statunitensi. [illegible] subito [illegible] stato ripagato [illegible] un gran[illegible] successo: «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai ricono[illegible] perfino le loro auto: ci siamo conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengono a Porta Palazzo per fare la spesa e in passato più di una volta si erano ritrovate l'auto rigata [illegible] avevano subito minacce dai parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, con grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta [illegible] è [illegible] equivocata. Si è trattato di una misura di sicurezza in più [illegible] certamente una sorta di discriminazione al contrario». Nessuna delle clienti del parcheggio, d'altronde, è mai stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero una nota di discriminazione: «Sono ben lieta di poter usufruire di queste aree speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, [illegible] la cavo [illegible] 1500 lire l'ora e non rischio nulla. Sono ormai diventata amica dei sorveglianti, e poi c'è pure questa bella [illegible]chetta... chi me lo fa fare di rischiare una multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti [illegible] rosa, all'epoca della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani [illegible] dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico che in qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società in gestione. Ora questa formula si allargherà alle strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci ancora non si è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

[illegible] Minucci



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» di corso XI Febbraio sono un'ottantina

PARCHEGGI A BARRIERA

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	[illegible]	[illegible]	989
V Padiglione	750	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	63
Arbarello	2000	8-22	269
Re Umberto	2000	8-22	136
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	8-20,30	300
Valdo Fusi	1500	8,20,30	488
Porta Palazzo	1500	7-20	853
Lingotto	1800	0-24	2800
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele Filiberto	[illegible]	7,30-2	210
Porta Nuova	3000	7-23	166

TOTALE [illegible] 7319

Un deserto sotto la strada

I «multipiano» non piacciono ai torinesi

I trentasei cartelli «intelligenti» dispensano cifre aggiornate in tempo reale: «Bodoni 260 posti», «Lingotto 600», «Arbarello 150». L'automobilista osserva distratto: «Saranno le solite prove di trasmissione», oppure: «Che significano questi numeri?», [illegible] ancora «Secondo me sono rotti». E poi tira dritto. C'è poco da fare: nonostante si sia fatto molto per attirare i torinesi nei parcheggi a struttura, si è ancora ben lontani dal tutto esaurito. Per essere più precisi il record di assedio può al massimo toccare punte del 70 per cento nei parcheggi più centrali: le aree maggiormente disertate, invece, brindano al «record» di trenta posti occupati su 100. Motivo di tanta diffidenza? Un misto - [illegible] sentire i sondaggi realizzati dalle imprese che gestiscono il business - di pigrizia e senso di insicurezza. Circa un anno fa l'appello dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico: «Torinesi, non abbiate paura delle strutture incorniciate da una sbarra: non potete accusarci di non costruire i parcheggi [illegible] poi appena li inauguriamo lasciarli vuoti». Poi fu la volta dello psichiatra a fornire la [illegible] interpretazione di tanta inconscia paura di scendere sotto terra: «I multipiano che stanno sotto la Mole hanno due grandi difetti - dichiarò l'estate scorsa il professor Anselmo Zanalda -: prima di tutto sono mal segnalati, mentre all'estero risultano molto più facilmente raggiungibili. Poi [illegible] poco allegri, anonimi, quasi funebri nei [illegible] allestimenti. Nel resto dell'Europa si utilizzano colori più vivaci per rendere più familiari [illegible] confortevoli le pareti. Qui invece...».

In questi ultimi mesi, come [illegible] è detto, qualche sforzo è stato fatto: l'area [illegible] piazza Bodoni, tristemente nota in passato come «quattro rampe di paura», è stata completamente rimessa [illegible] [illegible] Eppure nonostante ciò non ha ottenuto [illegible] successo sperato. Al punto che qualche giorno fa l'orario serale ha dovuto subire un'ulteriore riduzione, dalle 23 alle 21: «Siamo stati costretti a chiudere i battenti in anticipo perché [illegible] c'era letteralmente più nessuno a quell'ora. [illegible] dire che fuori, nella vicina via Roma [illegible] in piazza Carlo Felice, alla [illegible] ora ci sono auto in seconda e tripla fila. Non ha alcun [illegible] tutto ciò» spiegano gli addetti alla sicurezza. [illegible] nell'altro parcheggio di via Roma (che l'Aci ha riaperto due anni fa) [illegible] situazione non cambia di molto: «Alle [illegible] di [illegible] le auto sono al [illegible] una trentina. Eppure noi cerchia[illegible] di tenere duro e continuia[illegible] a chiudere all'una di notte». All'Aci muovono qualche critica al Comune: «L'estate scorsa promise che avrebbe migliorato la segnaletica per rendere più visibili [illegible] raggiungibili le strutture. E invece nulla è stato ancora fatto...».

[e. min.]



Pigrizia [illegible] senso di insicurezza sono [illegible] cause della disaffezione rispetto ai parcheggi sotterranei [illegible] multipiano in città «Alle [illegible] di sera nel parcheggio Aci di via Roma, le auto al massimo sono due» dicono gli addetti al controllo

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

Né un libro dei sogni, né un elenco di richieste. I documenti che i segretari di Cgil-Cisl-Uil regionali e di Torino - Pietro Marcenaro, [illegible]ario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere e Tom Dealessandri - presenteranno [illegible] al ministro Bassolino non vogliono neppure essere una lista delle lamentazioni. E l'appuntamento con Bassolino - che il sindacato rivendica come un proprio successo [illegible] momento che lo aveva richiesto [illegible] stesso ministro durante un convegno torinese - non deve diventare «un seminario e una passerella di opinioni».

I segretari confederali hanno [illegible] testa [illegible] obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare avanti». Il che vuol dire che [illegible]l giro di sei settimane anche in Piemonte [illegible] a Torino si può passare dalle analisi a un serie di impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

In pratica si tratterebbe di realizzare anche qui la [illegible] territoriale [illegible] è stata indicata, per la prima volta, nel patto di Natale. Il sindacato confederale ha fretta: [illegible] patto sono indicate per interventi mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, To[illegible]a, Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque le parti [illegible] i governi locali hanno già [illegible] un patto. In Piemonte questo non si è fatto e ora si rischia di arrivare in terza fase, [illegible] ritardo inaccettabile vista [illegible] situazione».

Nel documento regionale sono indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro [illegible] della formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, sostanzialmente simile, si ragiona sui punti di eccellenza della città.

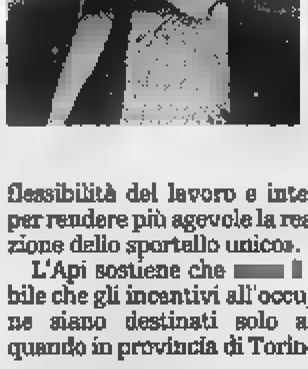
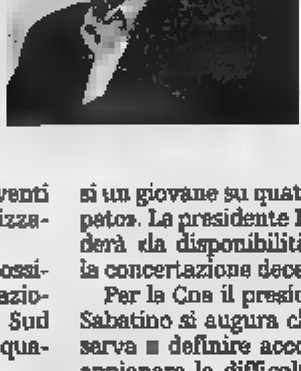
All'incontro l'Unione industriale presenterà un documento «frutto di uno scrupoloso lavoro di analisi dei principali punti di debolezza dell'area torinese e delle soluzioni praticabili». [illegible] presidente Francesco Devalle chiederà a Bassolino «un forte impegno [illegible] formazione, flessibilità del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione dello sportello unico».

L'Api sostiene che [illegible] [illegible] possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane su quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chiederà «la disponibilità a rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna il presidente Michele Sabatino si augura che «l'incontro serva [illegible] definire accordi capaci di appianare le difficoltà di [illegible] che si riscontrano nella nostra regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, dirà che «ci sono le condizioni perché il mondo [illegible] commercio possa dare un contributo a creare lavoro, ma il governo e gli enti locali devono fare la loro parte».

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa che «Torino e il Piemonte hanno delle aspettative, ma [illegible] intendono accusare Roma di disattenzione nei confronti della città [illegible] della regione, bensì aprire un confronto».

[illegible]




Da sinistra i sindacalisti Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce

La Regione: non accusiamo il governo di disattenzione Ma si apra un confronto serio

«Saper spendere» è rinviata per [illegible] di spazio

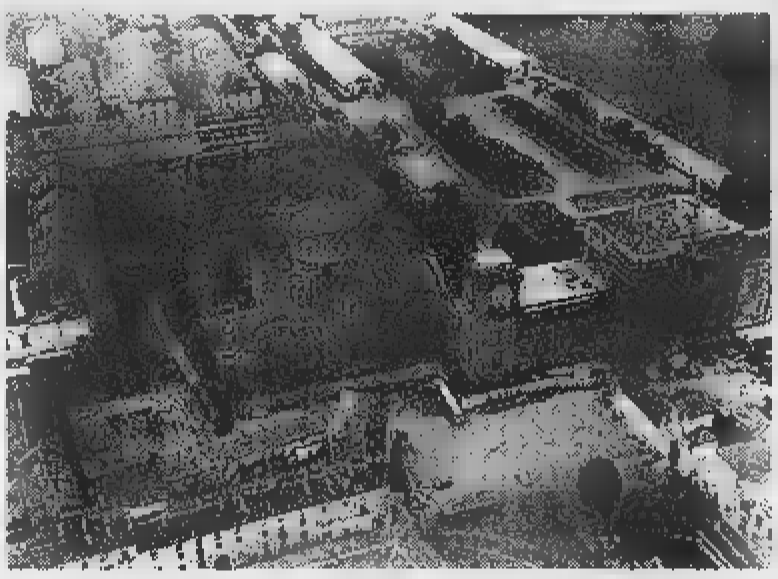




Dovrà gestire tutto il complesso. Arrivano le prime idee sul Museo d'Europa

Venaria, un'Agenzia per la Reggia

Patto tra Regione e ministero



Una visione dall'alto delle strutture attorno al castello reale della Venaria



Il presidente Enzo Ghigo

Restauri della Reggia di Venaria Reale [illegible] sua gestione: la Regione, dopo un paio di mesi di opere tutelate da geloso riserbo, serra [illegible] le file dei partner. Sono Stato [illegible] Provincia, più i Comuni di Torino, Venaria e Druento, ai quali l'ente regionale chiede di definire meglio gli impegni assunti, per riuscire [illegible] portare a termine entro il 31 dicembre dell'anno [illegible] il grande restauro della residenza e il suo impiego come multi-polo museale.

Domani, alle 17,30, il presidente della Regione Enzo Ghigo sottoporrà un «accordo di programma quadro» a Oberdan Forlenzo, il capo gabinetto del ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri. Verrà proposto un patto d'azione che sarà sottoposto anche alla Presidente della Provincia Mercedes Bresso e a Valentino Castellani, Giuseppe Catania [illegible] Michelangelo Brero, rispettivamente sindaci di Torino, Venaria e Druento, i Comuni interessati [illegible] recupero della Reggia. Insieme dovranno ratificare i progetti [illegible] restauro [illegible] definire le procedure dei lavori. In più verranno chiarite ulteriori opere. Riguardano viabilità, parcheggi [illegible] recupero delle [illegible] esterne alla Reggia, compreso il restauro del borgo storico di Venaria, concepito in origine [illegible] progetto d'urbanistica barocca legato alla residenza come un fratello siamese.

Il punto «forte» del documento riguarderà però [illegible] impegno solenne dei firmatari «a costituire un ente cui affidare la gestione, valorizzazione e promozione del complesso», un istituto [illegible] le parti promettono di «costituire prima che siano completati i lavori di recupero e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2001».

Sarà un'esperienza «pilota» per l'Italia, la prima che applicherà l'articolo 10 del decreto legislativo che riforma il Ministero dei Beni culturali, autorizzandolo [illegible] partecipare a consorzi con propri beni, da gestire insieme a terzi. Ghigo [illegible] Giampiero Leo, l'assessore alla Cultura della Regione, perorano l'approccio da tempo. «Siamo decisi - dice Ghigo - [illegible] farne [illegible] piattaforma di partenza di quell'Agenzia delle Regge sabaude che proponiamo come gestore, per richiamare [illegible] Piemonte il turismo del mondo».

E' [illegible] riforma coraggiosa [illegible] decentramento di poteri, sulla quale però Roma tarda a pronunciarsi. «Per questo - spiega Leo - ho scritto [illegible] lettera al ministro Melandri, per invitarla ad un incontro con la commissione regionale alla Cultura e con i Sindaci dei Comuni che ospitano una residenza sabauda. Intanto cerchiamo di mettere a frutto il tempo. Il circuito delle Regge entro l'anno prossimo diverrà già una proposta di pacchetto turistico integrato, da offrire ai pellegrini che giungeranno [illegible] Torino per l'Ostensione di fine Millennio». «Un'appuntamento - interviene Ghigo - che la Regione intende salutare [illegible] una [illegible] eventi». Ad esempio? «Nella manica lunga del Castello di Rivoli verrà organizzata una grande mostra sull'arte del Novecento. E per salutare il nuovo secolo stiamo pensando a una serie [illegible] sorprese». Fra queste vi sarà anche il bando per la progettazione [illegible] «Museo d'Europa», previsto nella citroniera della Reggia di Venaria? «Il bando - dice Leo - sarà pronto entro febbraio-marzo. Prevederà le opere di restauro della citroniera». E l'assetto del Museo? «E' un [illegible] delicato, sul quale si è avviata un'attenta riflessione. A Venaria Reale l'Europa non troverà solo [illegible] Museo della propria identità, ma un grande centro culturale, ad alto profilo, che attiri l'attenzione dei visitatori del mondo intero». Come sarà? «Pensiamo a un insieme di proposte che non offrano solo ricca documentazione museale, [illegible] anche "attrazioni", in grado di far rivivere al pubblico le emozioni della storia e gli avvenimenti che hanno contribuito a formare gli europei».

Offerto ai pellegrini di fine millennio il circuito delle residenze sabaude

Già oggi l'architetto Gae Aulenti presenterà [illegible] comitato scientifico che coordina i lavori alcune idee che riguardano il futuro percorso museale della residenza. «Verrà caratterizzato - spiega Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione - da tre moduli. Il primo narrerà le vicende storiche e dinastiche del Piemonte dai tempi di Emanuele Filiberto all'invasione napoleonica. Gli altri proporranno gli arredi della Reggia in una cornice che dia l'idea di che cos'era la vita di corte, [illegible] colpi di [illegible] spettacolari, che stimoleranno l'attenzione dei visitatori».

Maurizio Lupo

BIANCA & NERA

■ **INCIDENTE MORTALE.** Marziano Bergesio, 52 anni, residente a San Mauro, è morto ieri notte, verso l'una, in un incidente stradale in lungo Stura Lazio, [illegible] Torino. L'auto sulla quale viaggiava Bergesio ha sbandato ed è finita fuori strada.

■ [illegible] Domani [illegible] sabato, all'hotel Royal di corso Regina Margherita 249, convegno di ginecologia organizzato dalla Divisione del professor Tigellio Gargiulo, dell'ospedale Maria Vittoria. Si parlerà di laparoscopia: partecipano specialisti italiani e stranieri.

■ **TEATRO IN OSPEDALE.** Tre compagnie teatrali allieteranno, con i loro spettacoli, le ore dei piccoli pazienti ricoverati all'ospedale Regina Margherita. Primo appuntamento oggi, [illegible] le 15 alle 17,30: in scena «Strip & alt[illegible]» della Compagnia Stilema [illegible] Torino. Prossimi appuntamenti il 25 febbraio [illegible] l'11 marzo. Palcoscenico nella sala giochi di Chirurgia B, al secondo piano dell'Infantile.

■ **SEMINARIO.** «Comorbilità: dalla clinica all'organizzazione dei servizi» è il titolo della giornata di studio che si tiene oggi (dalle 9) nella sala Giolitti del centro congressi di Torino Incontra, via Costa 8. [illegible] parla di pazienti seguiti contemporaneamente dai Sert, i servizi contro la tossicodipendenza, [illegible] da quelli di salute mentale.

■ **RIVOLI, INAUGURAZIONE.** Alle 19,30 inaugurazione della sede del Poliambulatorio San Luca [illegible] Rivoli, in corso Francia 198/a (Cascine Vica). A cura del Centro Medico Aras. Tel. 011/95.93.045.

■ [illegible] Una giovane [illegible] origine slava G.V. di 23 anni, è stata denunciata dai carabinieri per un tentato furto e danneggiamenti, ai danni del negozio di abbigliamento «Momenti», in via Sestriere 33, a Moncalieri. La ragazza, sorpresa mentre cercava [illegible] rubare, si è vendicata lanciando una pietra contro la vetrina.

Il progetto potrà essere realtà nel gennaio del 2001: quattro linee attraverseranno la città

Il treno si trasforma in metropolitana

Con l'apertura del passante tra Porta Susa e Lingotto

Si chiama servizio ferroviario metropolitano sul modello della Rer francese. Avrà quattro linee: la rossa, da Chivasso a Carmagnola; [illegible] gialla da Rivarolo [illegible] Chieri, l'azzurra da Ciriè [illegible] Pinerolo e la verde da Avigliana [illegible] Porta Nuova. Quattro linee che attraverseranno Torino [illegible] fermata [illegible] stazione Dora, Porta Su[illegible] e Lingotto. Spiega l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni: «In questa prima fase i treni avranno [illegible] cadenza [illegible] passaggio ogni 30 minuti, nel tratto tra Settimo [illegible] Trofarello e dunque anche nel passaggio di Torino ci sarà un treno ogni quindici minuti». L'obiettivo è ambizioso: «Aumentare del 20 per cento il numero degli utenti». Il progetto definitivo [illegible] stato elaborato in tempi record, due mesi, dai funzionari di Regione, Comune e Provincia di Torino [illegible] Ferrovie dello Stato e Satti. Adesso per farlo diventare [illegible]cutivo è necessaria [illegible] condizione: l'apertura del tratto del passante ferroviario da Porta Susa a Lingotto. Un'apertura prevista tra giugno [illegible] dicembre del 1999.

Se i tempi [illegible] rispettati il servizio di FM potrebbe partire dal gennaio del 2001. Tutto risolto, allora? Non proprio. Secondo l'ingegner Cassola, direttore del settore trasporto pubblico delle Ferrovie «lo studio potrà [illegible] realizzato all'80/90 per cento. Di fatto si tratta di un'anticipazione delle potenzialità offerte dal passante ferroviario, un'opera da [illegible] miliardi che sarà completata nel 2005/2006».

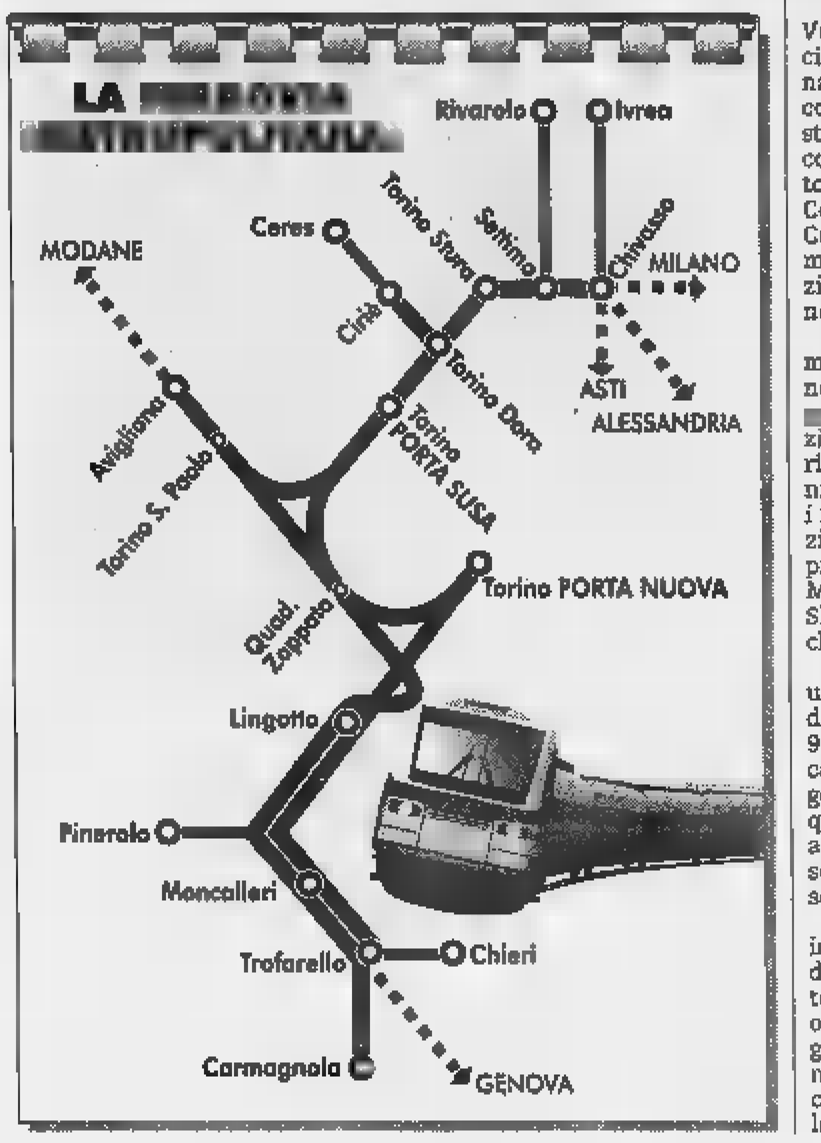
La rete collegherà i principali centri della provincia e della cintura al capoluogo

[illegible] proprio i lavori dei cantieri del passante costituiscono uno dei punti critici p[illegible] [illegible] «fattibilità totale dello studio». Gli altri problemi si chiamano alta densità [illegible] traffico merci notturno, [illegible] struttura ferroviaria vicina alla saturazione [illegible] la necessità di reperire materiale rotabile. Cassola, comunque, sottolinea un aspetto: «La scelta politica della Regione di lavorare con [illegible] Fs sul nodo di Torino e sul Piemonte». Dunque, almeno all'inizio, qualche difficoltà ci potrà essere soprattutto sulla «qualità del servizio che comunque non penalizzerà i pendolari».

Ed [illegible] anche per questo che lo studio, coordinato dalla Regione, prevede diverse fasi di attuazione. Nella seconda, [illegible] partire dal gennaio 2001, è previsto il completamento del collegamento diretto tra Ciriè [illegible] Pinerolo, la realizzazione [illegible] Torino della Stazione Zapata. Da Dora a Lingotto ci sarà un treno ogni dieci minuti.

Spiega Franco Campia, [illegible]essore provinciale ai Trasporti: «La scelta del sistema ferroviario metropolitano è la base per la futura riorganizzazione [illegible] rete di trasporto pubblico su gomma. Vogliamo spostare sempre più utenti dall'auto al treno». Aggiunge l'assessore comunale Franco Corsico: [illegible] il servizio migliorerà col tempo. Adesso partiranno i lavori per un lotto importante del passante, quello che va da Stura verso Settimo. In secondo luogo è da sottolineare la potenzialità dell'intreccio con la prima linea del metrò».

La terza fase verrà completata nel 2006. Le condizioni necessarie per la sua realizzazione dovranno [illegible] il completamento del passante, il raddoppio della Pinerolo-Sangone, la nuova linea Orbassano-San Paolo, il raddoppio della Chivasso-Ivrea [illegible] la riqualificazione della linea Vanchiglia-Dora. In più verranno costruite due nuove fermate a Grugliasco e nel quartiere San Paolo e una stazione ad Orbassano con fermata all'ospedale San Luigi. I collegamenti delle linee esterne, tra le 9 e le 19, avranno un cadenzamento di [illegible] minuti, tra Settimo-Dora [illegible] Lingotto-Trofarello ci sarà un treno ogni 10 minuti che diventeranno 6-7 tra Dora e Lingotto. Alla fine il traffico nella stazione di Porta Nuova sarà decongestionato (da 100 a [illegible] treni al giorno) a favore delle stazioni Dora, Stura, Lingotto e Zapata. [m. tr.]



Federpiemonte

Stranieri Formazione per ventitré

Ventitré giovani stranieri specializzati [illegible] commercio internazionale pronti [illegible] collaborare con imprese piemontesi all'estero. Questo è l'obiettivo [illegible] corso di formazione organizzato dalla Federpiemonte e dal Centro estero della Camera di Commercio denominato «L'immigrato: risorsa per l'internazionalizzazione delle imprese nelle [illegible] emergenti».

Il corso, finanziato con un miliardo dall'Unione europea nell'ambito del progetto «Inte[illegible] [illegible] svolge in 1400 ore di lezioni, di cui [illegible] in stage in varie aziende piemontesi. I giovani, tutti diplomati o laureati tra i 21 [illegible] i 34 anni, sono stati selezionati su oltre 200 candidati [illegible] provengono da 16 Paesi, tra cui Marocco, Egitto, Giordania, Slovenia, Cina, Russia, Slovacchia, Brasile, Costa d'Avorio.

La Federpiemonte ha rilevato un mutamento nella presenza di stranieri al lavoro: nel '91 al 95% erano privi di ogni qualifica [illegible] al massimo erano operai generici; nel corso degli anni questa percentuale si [illegible] ridotta al 30-40 per cento e stanno crescendo gli operai qualificati e ci sono anche alcuni quadri.

Nel '91 gli stranieri occupati in Piemonte erano - secondo dati forniti dalla Federpiemonte - circa 13.500, nel '97 poco oltre i 14 mila. Ma nel [illegible] degli anni, ovviamente, sono stati migliaia gli avviati al lavoro che hanno costituito [illegible] naturale turn over.

IN [illegible]

■ **CIDAS.** Organizzato dal «Cen[illegible] italiano documentazione [illegible] studi», alle ore 21, all'Unione industriale, in via Fanti 17, dibattito su «La rivolta dei sudditi». Alla serata partecipano Vittorio Feltri, direttore de «Il Borghese», Mario Giordano, autore di «Chi comanda davvero in Italia», Sergio Ricossa, ordinario di Politica economica all'Università.

■ **PATTO** [illegible] L'84,5% dei lavoratori [illegible] Mirafiori [illegible] Rivalta ha approvato il patto di Natale. Alla consultazione, promossa da Fim-Fiom-Uilm, hanno partecipato 9.414 dipendenti della Fiat [illegible] della Tnt. I sindacati commentano: «I lavoratori hanno voluto mandare a Federmeccanica un segnale chiaro e inequivocabile sul contratto nazionale».

■ [illegible] Con il titolo «Il lavoro, come» si svolge domani, alle 9,30, alla Galleria d'Arte Moderna, [illegible] dibattito organizzato dalla Uilm. Partecipano il sociologo Luciano Gallino autore del libro sulla disoccupazio[illegible] «Se tre milioni vi sembrano pochi», il direttore del personale e dell'organizzazione della Fiat Auto Maurizio Magnabosco, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il segretario generale della Uil Pietro Larizza.

■ **SPORTELLO UNICO.** L'assessore regionale Pichetto ha incontrato gli assessori comunali Peveraro e Torresin per discutere dello sportello unico. Ha detto che per affrontare il problema dei finanziamenti [illegible] potrebbero utilizzare i fondi europei e ricordato che alla Regione compete l'aspetto informativo, agli enti locali quelli procedurali.

Costo: 800 milioni

Nell'Asl 3 ambulatori ristrutturati

Ottocento milioni per ristrutturare i poliambulatori dell'Asl 3 in via Pacchiotti, via Le Chiuse e corso Toscana: Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Azienda sanitaria che fa capo agli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia ha annunciato ieri il «restyling» totale dei servizi territoriali di riferimento per i residenti nelle Circoscrizioni IV e V: San Donato, Capidoglio, Parella, Vallette, Lucento, Borgo Vittoria [illegible] Madonna di Campagna. I lavori saranno completati entro fine anno, assieme al trasferimento della struttura di via del Ridotto nella palazzina ex Superga. Un investimento necessario, soprattutto dopo il sopralluogo compiuto dagli ispettori in via del Ridotto. Diverse le modifiche da approtare nei tre poliambulatori: dagli impianti alle strutture, dall'ingresso alle sale visita, [illegible] quelle di attesa.

Sempre sul fronte della sicu[illegible] l'Asl 3 ha inserito quest'anno nel capitolo stipendi ben 450 milioni destinati alla formazione del personale.

Oggi la decisione

Vicesindaco di Grugliasco «Mi dimetto»

GRUGLIASCO. Una settimana fa era stata destituita dalla presidenza del Consorzio Intercomunale alla persona di Collegno e Grugliasco. Ora minaccia di dimettersi dall'incarico di vicesindaco a Grugliasco. Elide Tisi sembra disposta ad andare in fondo alla questione. «Ormai è venuto [illegible] il rapporto [illegible] fiducia con il sindaco - ammette -, non voglio aggiungere altro perché il problema dev'essere ancora affrontato in giunta». L'incontro chiarificatore è previsto per questa sera alle nove e [illegible] centro della discussione ci sarà sicuramente l'avvicendamento ai [illegible]rtici del Cisap in favore della diessina Marina Costa, [illegible] alla Scuola e alle Politiche sociali a Collegno.

Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, intanto, [illegible] [illegible] buttare acqua sul fuoco. «A me non [illegible] arrivata [illegible] richiesta ufficiale [illegible] dimissioni - dice -, il cambio della guardia al Cisap, poi, [illegible] previsto dallo statuto. Contro Elide Tisi non esistono manovre di nessun genere».

Approvati i sei programmi: il Comune investirà cento miliardi

Sì ai piani di recupero urbano

Ma è rissa sull'area dell'ex Elli Zerboni

Sei programmi di riqualificazione urbana, ieri in Consiglio comunale, [illegible] investimenti complessivi da parte dell'amministrazione per un centinaio di miliardi, fra opere pubbliche [illegible] servizi: quattro (Cascina Lagrangia, Casino Barolo, spine 1 e 4), approvati all'unanimità, [illegible] quinto (spina tre) a [illegible]gioranza [illegible] l'astensione delle minoranze. Il sesto (ex Elli Zerboni, fra corso Venezia e via Chiesa della Salute) è stato, invece, aspramente contestato [illegible] gruppi [illegible] Forza Italia, An, Lega, Rinnovamento italiano. Facendo assumere al dibattito toni a tratti molto accesi, frammisti da insulti e da [illegible] [illegible] passato fatte riemergere dalla comunista Mariangela Rosolen.

«Questo progetto - hanno detto Renato Bressan, Rinnovamento; Alessandro Cherio e [illegible]pi Dondona, azzurri; Ferdinando Ventriglia, An - è fasullo, da Corte dei Conti, [illegible] non da Procura [illegible] Repubblica. Perciò, [illegible] solo non lo votiamo, [illegible] usciamo dall'aula».

Su queste affermazioni si è scatenata la bagarre. «Anche a [illegible] - ha replicato Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) - questo progetto piace relativamente poco. Ma [illegible] votiamo perché in [illegible] modo si recuperano aree degradate in un quartiere che [illegible] ha bisogno [illegible] risse, ma di fatti concreti». Poi i riferimenti al passato, ad una «Prima Repubblica» che non sempre ha operato senza lasciare die[illegible] a sé «più ombre che luci».

Cosa c'è che, a giudizio di Bressan e Cherio, non va su queste due [illegible] un tempo della «Elli Zerboni», oggi delle «Acciaierie Valbruna»? Rispondono: quei terreni (espropriati nel 1981 con una spe[illegible] di [illegible] miliardo) dovevano essere concessi [illegible] Comune gratis. «Invece [illegible] l'amministrazione si [illegible] colla addirittura gli oneri di urbanizzazione, regalando 900 milio[illegible] ai privati». L'assessore Corsico ha ricordato che l'esproprio avvenne 18 anni fa, [illegible] che, a [illegible] di passate inefficienze «ritornò» ai vecchi proprietari.

Tutto spiegato? No. Perché ormai la mina era innescata. E, sebbene Comunisti, Rifondazione [illegible] in parte i verdi, avessero [illegible] [illegible] critiche [illegible] un insieme di «priu» che, approvati oggi, svuotano la futura variante del piano regolatore, la polemica si è [illegible] sul passato. Rosolen ha sfidato Bressan: «Mandiamo pure gli atti alla magistratura. Spero intervenga e chiarisca quel che c'è da chiarire». A quel punto il presidente del Consiglio, Mauro Marino, e [illegible] vi[illegible] presidente, Susanna Fucini, hanno annunciato che i verbali della seduta saranno trasmessi alla Procura della Repubblica. E il capogruppo azzurro, Daniele Cantore ha ammonito la maggioranza [illegible] presentare delibere corrette [illegible] [illegible] [illegible] nascondere i propri vuoti con affermazioni su amministrazioni del passato che, [illegible] avessero proposto delibere del tipo Elli Zerboni, probabilmente sarebbero state subito sconfessate».

Successivamente in discussione la spina tre. Ancora Bressan ha presentato un ordine [illegible] giorno per evitare lo smantellamento del sovrappasso di corso Mortara. La maggioranza l'ha respinto approvando [illegible] analogo documento nel quale ammette che la viabilità nella [illegible] di via Livorno e corso Svizzera dovrà essere riesaminata. [g. san.]



Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Inagibile la casa di Miletto

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e la sua famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, [illegible] Bussoleno. Due auto parcheggiate nel garage sono state letteralmente divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco del distaccamento di Susa.

Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa essere di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite dal vano motore [illegible] una Volkwagen Passat lasciata in garage. E' l'auto su cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora prima l'assessore Miletto. «Sono arrivato a casa pochi minuti dopo l'una - racconta lui, ancora sconvolto dopo la lunga notte d'inferno - ho parcheggiato [illegible] sono salito a casa. Dopo circa mezz'ora [illegible] andato a letto. Mi è sembrato di sentire dei rumori strani, ma ho pesnato al vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 anni, aggiunge: «Ad [illegible] certo punto mi [illegible] ricordata che avevo lasciato la mia Punto fuori con le chiavi attaccate e ho chiesto ad Aldo se poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata li ha forse salvati da una morte per soffocamento a causa del fumo che aveva già invaso le scale. Nello stesso alloggio dei coniugi stavano dormendo anche i d[illegible] figli, Elisa di 10 anni e Massimiliano di 7, [illegible] il nonno Cesare Miletto di 78 anni. «Quando ho aperto la porta del garage ho visto il fumo. Le fiamme erano già alte: sono tornato sopra ed ho chiamato i pompieri», racconta l'assessore.



«Sono sceso per andare a chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

Poco dopo sono arrivate due autobotti dei vigili del fuoco di Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle 4 del mattino, per riuscire [illegible] spegnere completamente le fiamme. Il forte calore sprigionato dall'incendio ha però danneggiato gravemente [illegible] soffitto, lesionando i pavimenti dell'alloggio che è stato giudicato inagibile.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bussoleno che hanno controllato accuratamente l'ampio parco e accertato, insieme [illegible] i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte sono state trovate chiuse, così come le avevano lasciate Aldo Miletto [illegible] il padre Cesare.

I danni sono ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e la Ford Fiesta del padre Cesare sono completamente distrutte. Gravemente danneggiate invece una Lancia Y10 ed una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi [illegible] della figlia più grande di 20 anni, che abitano nella stessa abitazione, ma al secondo piano.

Aldo Miletto dopo aver abitato per alcuni anni [illegible] Mattie si è trasferito in via Olmo 22 dopo la morte della mamma. «Lo scorso anno a gennaio è crollata quasi l'intera cucina [illegible] moglie ha rischiato di rimanere schiacciata sotto i mobili, mentre ora avevamo da poco ristrutturato il salone che adesso è inagibile, [illegible] ci può entrare» raccontava ieri all'alba Aldo Miletto, guardando con tristezza l'alloggio tutto sporco di fuliggine.

Fulvio Morello



A sinistra, l'assessore Aldo [illegible] nel garage di casa dove sono divampate le fiamme: secondo la perizia di vigili del fuoco [illegible] carabinieri, l'incendio sarebbe partito dal vano motore della Passat che l'assessore aveva usato l'altra notte per rincasare. Il fuoco si [illegible] esteso alle altre autovetture parcheggiate e, successivamente, al primo piano dell'abitazione

PROVINCIA [illegible]

■ **[illegible], [illegible].** Il suo corpo l'hanno ritrovato l'altro giorno intorno alle 17. Era disteso [illegible] terra, privo di vita, vicino all'albero che aveva cominciato [illegible] abbattere nel pioppeto che costeggia [illegible] Rivarolo. Olimpio Lurgo, pensionato di 92 anni, si era allontanato da casa intorno alle 14 [illegible] bordo del suo trattorino e quasi sicuramente è stato stroncato da un infarto.

■ **[illegible], [illegible].** E' stata approvata dal Consiglio comunale [illegible] Santena [illegible] vendita dell'ex ospizio Forchino con una base d'asta di [illegible] milioni. [illegible] storico palazzo era da tempo in attesa di [illegible] ricollocazione, troppo onerosa per il bilancio comunale. Tra le ipotesi di recupero l'insediamento di attività commerciali, turistiche [illegible] artigianali.

■ **[illegible] RAPINA.** Tre uomini sono entrati nei locali della ditta Filipello sottraendo l'incasso della giornata. Il titolare ha tentato di reagire ma è stato aggredito [illegible] picchiato dai tre malviventi che si [illegible] allontanati [illegible] bordo di una «Croma».

■ **FRONT, VENTO.** Tragedia sfiorata ieri, intorno alle 16, lungo la strada provinciale che da Front sale in località Palazzo Grosso. Il vento ha [illegible]dicato un albero alto circa una decina di metri, che si è abbattuto su un camion della ditta Morletto [illegible] di Rivarolo. L'autista, illeso, [illegible] comunque riuscito a mantenere il mezzo in carreggiata. La circolazione [illegible] ripresa regolarmente solo dopo un'ora, grazie all'intervento dei cantonieri della Provincia.

■ **VENARIA, VIGILI.** Entro la fine [illegible] febbraio i vigili [illegible] Venaria abbandoneranno la vecchia sede di piazza Costituente per trasferirsi nei nuovi uffici ricavati [illegible] un'ala dell'ex scuola Otto Marzo, in via Sciesa, in centro città. Si vanificano in questo modo le speranze di chi avrebbe voluto la polizia municipale nella vecchia [illegible] dei Carabinieri di [illegible] Medici del Vascello, ancora di proprietà del demanio.

■ **GIAVENO, [illegible]** Il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli, mentre si tro[illegible] all'estero, ha dato mandato al [illegible] legale di impugnare il giudizio [illegible] condanna e di proporre appello in ogni ulteriore grado. Il primo cittadino, durante una seduta consiliare del 1994 avrebbe oltraggiato [illegible] consigliere Renato Truce e venerdì scorso [illegible] stato condannato a quattro mesi di carcere [illegible] condizionale e la non menzione, [illegible] ad un milione di provvisionale. In proposito Napoli precisa che «Il fatto non tocca mini[illegible] la correttezza del mio operato amministrativo, ne la moralità personale, ma è stato un episodio [illegible] pura contrapposizione politica».

■ **[illegible]** Curioso appello del sindaco [illegible] Coazze per il carnevale: «Cerchiamo [illegible] baldi volontari per rivestire i panni della maschera del paese "Lu vei e la veii"». La festa [illegible] ormai alle porte e [illegible] tradizionali costumi dei personaggi del «vecchio e della vecchia» [illegible] ancora in atte[illegible] dei volontari.

■ **[illegible]** Paolo Franchino, trentottenne artigiano edile [illegible] Chiusa di San Michele, ha denunciato ai carabinieri di Condove, il furto di 105 milioni in contanti, che teneva [illegible] un armadio della sua abitazione. I ladri, secondo la denuncia, sono probabilmente entrati nell'alloggio tra il 20 e il 22 gennaio, approfittando del fatto che l'artigiano [illegible] in vacanza.

Il traffico era gestito da persone incensurate che acquistavano gli stupefacenti all'estero

Droga a luci rosse: 19 condanne

Cocaina e ecstasy nei locali notturni

RIVOLI. La droga veniva spacciata tra i tavoli di ristoranti [illegible] in locali hard, specializzati nello scambio di coppie. Un traffico miliardario gestito da persone incensurate, titolari di locali assie[illegible] a camerieri e altri dipendenti, autotrasportatori e camionisti. Cocaina e hashish arrivavano dal Marocco, passando per la Spagna, l'ecstasy dall'Olanda. L'operazione «Spanish» che smantellò l'organizzazione nel '96, portò in carcere una trentina di persone (ora tutte in libertà). Nei giorni scorsi 19 imputati (difesi dagli avvocati Zancan, D'Antino, Sateriale, Lo Greco, Foti, Sangiorgio, Mazzuchetti) sono stati condannati con rito abbreviato davanti al gip Piera Caprioglio. La pena più alta, [illegible] anni, l'ha avuta Roberto Terzi, indicato come promotore, dirigente, finanziatore dell'associazione, assieme ad Alberto Mattalia (3 anni e 10 mesi) ed altri come i fratelli Claudio e Marco Sarasso (assistiti dall'avvocato Tosi) che sono stati condannati a 5 [illegible] anni di reclusione. E tre anni ha avuto anche l'autotrasportatore Francesco Rizzi (avvocato Perga) che aveva trovato il sistema di rendere lucrosi i [illegible] frequenti viaggi in Spagna. Dove c'era il «nonno», e cioè Bernardo Chionetti (stralciato) [illegible] Mondovì, approdato dalle parti [illegible] Malaga e punto di riferimento per chi voleva acquistare droga in [illegible] iberica.

L'inchiesta coordinata dal pm Donatella Masia aveva portato alla luce tre gruppi che gestivano [illegible] traffico (è stata sequestrata droga per [illegible] un miliardo) ma che avevano frequenti contatti e scambi tra loro. I più importanti [illegible] quelli [illegible] Terzi-Mattalia [illegible] dei fratelli Sarasso. Meno peso sembrava avere il giro che faceva capo a Rizzi che trattava soprattutto hashish. Le indagini avevano preso avvio nel '95 dall'arresto [illegible] un ristoratore di Pianezza. Controllando le sue telefonate i carabinieri [illegible] Rivoli [illegible] risaliti [illegible] fratelli Sarasso. E, pedinando questi, erano arrivati ad [illegible] delle «menti» del gruppo, Alberto Mattalia (avvocato Polleri). Viveva con la sua compagna, Lolly, in un alloggio di corso Caio Plinio, [illegible] si muoveva come un fantasma: non aveva residenza, nè indirizzo. Nè [illegible] intestate. Lo tradì il telefono. Che usava per fissare appuntamenti con i clienti in locali hard, con scambi di coppie. La droga arrivava in Italia nascosta [illegible] camion, che [illegible] preceduti nei punti «caldi», vicino alla frontiera, da una staffetta. Una parte del «carico» veniva smistata nel milanese e nel bergamasco. Qual[illegible] aveva cercato di raggiunge[illegible] [illegible] coste marocchine con [illegible] barca che aveva fatto però naufragio.



Alberto Mattalia, 3 anni e 10 mesi

[illegible] DUE FRATELLI [illegible]

Picchiavano i genitori

Hanno maltrattato [illegible] picchiato gli anziani genitori per oltre 10 anni, pretendendo ogni volta somme [illegible] denaro che poi spendevano per divertirsi o per procurarsi bevande alcooliche. Sotto accusa due fratelli (difesi dagli avvocati Antonella Forchino [illegible] Andrea Fanelli), condannati dal gip Fabrizia Pironti [illegible] rito abbreviato: Benedetto Bison, 34 anni, ha avuto due anni [illegible] cinque mesi, il fratello Lino, [illegible] 36, un mese in più. I reati contestati dal pm Antonio Malagnino erano maltrattamenti in famiglia ed estorsione. I fratelli erano stati denunciati nell' agosto del '98 dal padre, Elio, 71 anni. Ai carabinieri raccontò di essere esasperato dalle angherie [illegible] dalle percosse dei figli. Maltrattamenti rivolti anche contro la madre, Giuseppa Rizzuto, 78 [illegible] costretta [illegible] una sedia a rotelle.

Carmagnola, un'anonima anziana. Con i soldi acquistati diversi macchinari

Regala 200 milioni all'ospedale

Per ringraziare del buon trattamento ricevuto

CARMAGNOLA. Per quindici giorni era [illegible]ta ricoverata nel reparto [illegible] urologia dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. In tanti anni [illegible] aveva mai avuto bisogno [illegible] cure: [illegible] con l'età non si scherza. E così, a ottantacinque anni, è stata portata in ospedale per essere sottoposta ad un delicato intervento. «Non era in condizioni preoccupanti ma la sua operazione non era certo una passeggiata, vista soprattutto l'età», racconta il primario di urologia, il professor Eugenio Uberti. Una volta tornata a casa, l'anzia[illegible] signora, nubile, sola e senza parenti, ha deciso di ricambiare le tante attenzioni ricevute nel periodo di ricovero con una cospicua donazione. Lei, che riceve [illegible] pensione come ex impiegata pubblica, ha utilizzato i suoi risparmi per acqui[illegible] alcune apparecchiature. E che regalo: un ecografo, un doppler, un kit [illegible] container per sterilizzare i ferri chirurgici, due materassini termici e un apparecchio con video e minitelecamera, derivato dalle tecnologia [illegible] Formula uno, per interventi di laparoscopia. [illegible] tutto duecento milioni. Una bella cifra, che però ha permesso all'ospedale di potenziare la strumentazione impiegata nelle sale operatorie, soprattutto nel campo delle calcolosi e nei disturbi ovarici.

«I cittadini dovrebbero esserle riconoscenti: grazie al [illegible] contributo abbiamo potuto acquistare attrezzature che non erano comprese [illegible] budget a nostra disposizione, evitando così a molti pazienti il disagio [illegible] emigrare in altri ospedali della cintura o di Torino» sottolinea il professor Uberti. Ma l'anziana signora ha voluto che [illegible] suo gesto restasse assolutamente anonimo: «La conosco da tanti anni, e non è la prima volta che utilizza il suo denaro [illegible] fondi di bene. Però non ama le celebrazioni, i ringraziamenti ufficiali: lo fa e basta. Lei è contenta così» di[illegible] Sebastiano Grande, responsabile degli infermieri delle sale operatorie, mostrande le nuove attrezzature. Un gesto nobile il [illegible]: addirittura ha rifiutato [illegible] partecipare ad una cerimonia informale organizzata dall'ospedale. «Volevo regalarle un mazzo di fiori, niente di più, ma ha detto lo stesso di [illegible]. Ritengo sia do[illegible] ringraziarla pubblicamente, perché il suo gesto rappresenta [illegible] momento di orgoglio per l'azienda sanitaria e anche uno stimolo a migliorare» afferma il direttore generale dell'Asl [illegible] Giorgio Rabino.

[m. peg.]



Sebastiano Grande, caposala all'ospedale di Carmagnola, responsabile degli infermieri delle sale operatorie

Versamenti Inps o tasse

[illegible]

[illegible] Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 anni, [illegible] studio [illegible] Ivrea, è finita sotto inchiesta per appropriazione indebita e truffa ai danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri [illegible] guardia di finanza, si sarebbe intascata almeno 230 milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti e artigiani canavesani le affidavano per il pagamento [illegible] tasse e i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane la donna - assistita dai [illegible] legali, gli avvocati Notaristefano [illegible] Mioletti - verrà interrogata in Procura a Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già [illegible] ogni addebito. Ad indurla a mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che [illegible] accumulato [illegible] le banche. Nel giugno scorso, inoltre, [illegible] tentato il suicidio ingerendo [illegible] forte quantitativo di farmaci.

L'industriale compie 75 anni e lascia la carica di amministratore delegato

Miroglio, congedo in musica

Concerto con Pavarotti e Cynthia Lawrence

ALBA. L'industriale Franco [illegible]roglio festeggerà sabato i 75 anni e lascerà la [illegible] di amministratore delegato del gruppo tessile-abbigliamento al figlio Edoardo. L'avvenimento sarà celebrato con un concerto di Luciano Pavarotti e della soprano americana Cynthia Lawrence, accompagnati dall'Orchestra sinfonica italiana diretta dal maestro Leone Magiera (Teatro Sociale, [illegible] 18,30, ingresso rigorosamente a inviti).

Il tenore modenese arriverà ad Alba domani sera, pernotterà in città e sabato, dopo lo spettacolo, parteciperà [illegible] cena di compleanno.

Il «Miroglio day», che ha portato il tutto esaurito negli alberghi per la presenza di numerosi ospiti soprattutto del mondo imprenditoriale, è al centro dell'attenzione in città.

[illegible] sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Alle aziende Miroglio [illegible] Ferrero, che nel Dopoguerra hanno cambiato il volto di Alba trasformandola [illegible] centro agricolo in industriale, si deve buona parte del benessere di cui gode il territorio albese. Se oggi non c'è quasi disoccupazione, si deve anche ai posti [illegible] lavoro che hanno creato. Spero che le nuove generazioni - i figli di Franco e del fratello Carlo già inseriti nell'azienda - vogliano continuare sulla stessa strada».

Tomaso Zanoletti, senatore ed [illegible] sindaco: «Franco Miroglio è [illegible] delle figure imprenditoriali più significative non solo di Alba, [illegible] cui ha contribuito al progresso economico, [illegible] di rilievo nazionale». Aggiunge Zanoletti: «La [illegible] personalità, [illegible] suo [illegible] forte a volte gli hanno causato incomprensioni. Col passar degli anni si deve riconoscere che le sue intuizioni in campo [illegible] si sono rivelate giuste».



[illegible] sinistra Franco Miroglio con il sindacalista Antonio De Giacomi albese e componente della segreteria regionale della Cisl

IL GRUPPO ALBESE

Fondato nel 1947 da Giuseppe Miroglio, padre de[illegible] attuali contitolari, i fratelli Carlo (presidente) e Franco Miroglio (amministratore delegato). I primi telai furono installati in un magazzino di piazza del Duomo. Primo stabilimento (tessitura) in via Santa Margherita.

Nel 1955 nacque la Vestebene (produzione [illegible] femminili in serie) con stabilimento nella adiacente via Santa Barbara.

Il fatturato 1998 è s[illegible] di 1450 miliardi (1424 miliardi nel '97). Utile '98 quasi 100 miliardi.

La Miroglio è presente con venti stabilimenti, società commerciali e finanziarie in Italia, Ger[illegible] Egitto, Tunisia, Hong Kong, Marocco, Bulgaria, Turchia, Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Olanda, Russia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, [illegible], Antille Olandesi.

La Vestebene (abbigliamento) ha 19 marchi tra cui i più importanti sono «Elena Mirò» e «Caractère».

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Franco Miroglio e il fratello Carlo [illegible] stati tra gli artefici del miracolo industriale italiano, seguendo [illegible] orme del padre Giuseppe. Franco Miroglio è [illegible] stata [illegible] persona schietta, che dice le co[illegible] come stanno e affronta direttamente i problemi. Nei suoi giudizi c'è tanta verità».

Giovanni Monchiero, direttore [illegible] dell'Asl 18 ricorda che la famiglia Miroglio ha donato all'ospedale San Lazzaro il reparto rianimazione, attrezzature, e in tempi più recenti la Tac e la Risonanza magnetica. Dice Monchiero: «Franco Miroglio è stato tra i primi sostenitori dell'idea del nuovo ospedale. Ci auguriamo che continui a sostenere il progetto».

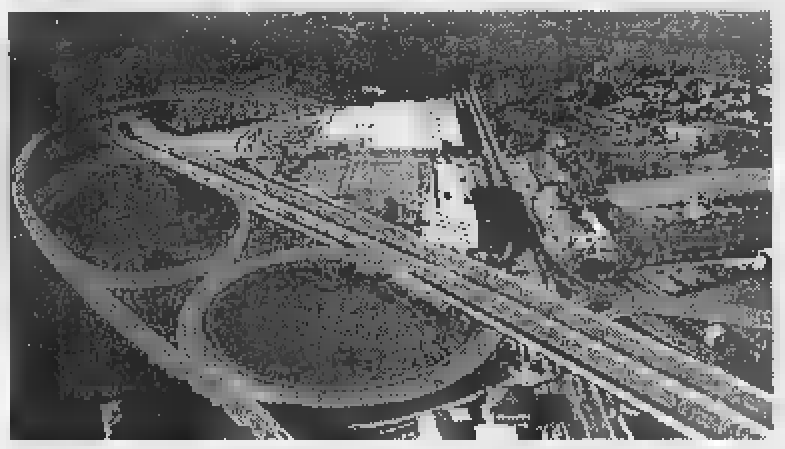
Osserva il sindacalista Antonio De Giacomi, albese, della segreteria regionale Cisl: «Come tutti i passaggi generazionali, anche quelli nelle due più grandi aziende albesi, la Miroglio e la Ferrero, suscitano preoccupazione e dovremo seguirle attentamente. Per quanto riguarda Franco Miroglio, nella [illegible] guida è stata positiva la volontà [illegible] usare tecnologie avanzate. L'aspetto più critico, [illegible] certa rudezza che talvolta ha reso complicati i rapporti, pur sapendo che è un settore difficile».

Franco Miroglio ha già annunciato che non andrà in pen[illegible] continuerà a occuparsi delle strategie aziendali.

Il responsabile delle comunicazioni, Mauro Davico, spiega che la cena di compleanno si svolgerà nel capannone dello stabilimento in cui nacque la Miroglio: una scelta [illegible] casuale, una sorta [illegible] ritorno alle origini. L'ampio locale diventerà [illegible] show-room.

Giuseppina [illegible]

I pm di Perugia: rinviate [illegible] giudizio il presidente



Coinvolti anche l'ex amministratore Froio e i costruttori Gavio [illegible] Ruscalla

L'autostrada Torino-Bardonecchia è gestita dalla Sitaf, che [illegible] è lambita da nuovi guai giudiziari

Rapporti Tav-Sitaf

Finiscono nel mirino del giudice

C'è un filone Sitaf-Tav, con imputati eccellenti - Franco Froio, Marcellino Gavio, Pierpaolo Ruscalla e Felice Santonastaso - nell'inchiesta sul finanziere Pacini Battaglia, nata come «Tangentopoli 2» alla Procura di La Spezia e poi approdata a Perugia. Per tutti nella richie[illegible] di rinvio a giudizio si ipotizzano i reati di associazione per delinquere e concorso in corruzione. Nelle 148 pagine dei pm Cardella e Della Monica compaiono i quattro nomi importanti che sarebbero coinvolti nell'operazione Sitaf-Tav (Alta velocità), iniziata quando, il 4 maggio '95, la società cambiò la sua denominazio[illegible] da Società italiana traforo autostradale del Frejus a Società italiana trafori autostradali e ferroviari.

Sono state le mire espansionistiche della Sitaf verso l'Alta velocità, agli inizi degli Anni 90, [illegible] nell'indagine. In particolare quando l'allora amministratore delegato della società, Medardo Macori, nel '95, presentò uno studio di fattibilità della tratta Torino-Lione attraverso il Fréjus alle Ferrovie presiedute da Lorenzo Necci. Venne firmato un protocollo d'intesa tra Macori (Sitaf) e Ercole Incalza, dirigente delle Ferrovie, amministratore delegato di Tav e consigliere della Immobiliare FS Lazio: si voleva costituire una società a capitale misto per la Torino-Lione.

Ma il progetto [illegible] andò avanti anche per l'opposizione del presidente dell'Anas (azionista Sitaf), Giuseppe D'Angiolino, che ostacolò [illegible] conferma di Macori, favorendo invece la nomina, ad agosto '95, di Felice Santonastaso, già manager di alto livello [illegible] gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare FS Lazio.

Nel '95 la Tav (Alta velocità) diede incarico, [illegible] mezzo di Ercole Incalza, alla società Kpmg di valutare lo stato patrimoniale della Sitaf di cui intendeva acquisire le azioni, già offerte dal San Paolo alle Ferrovie in [illegible] della quota nella Banca nazionale delle Comunicazioni. Ma il 18 luglio '96 la Kpmg indicò [illegible] Sitaf come società «decotta» e la fusione con la Tav non si fece. Ed è tra l'inizio della trattativa (dicembre '95) e il parere della Kpmg che il finanziere Chicchi Pacini Battaglia si attivò per «agevolare l'eventuale nascita di [illegible] società comune Sitaf-Tav». Il suo interesse, secondo i pm perugini, era quello di fare da «collegamento» tra la nuova società ed alcune banche straniere per assicurare [illegible] copertura finanziaria dell'operazione.

Ci sono molte intercettazioni telefoniche ed ambientali da cui emerge con dovizia di particolari, secondo i giudici, che i contatti «sono finalizzati alla realizzazio[illegible] di una fitta serie di premure e sollecitazioni incrociate con volontà del tutto esterne al piano aziendale interessato alla costituenda società». Pacini Battaglia parla in modo fiorito delle manovre per la presidenza Sitaf e di una possibile concessione per l'Alta velocità. E dalle indagini partite dalle sue parole escono i capi d'accusa per i quattro, tutti interessati ad entrare nell'affare ferroviario. Franco Froio è l'ex amministratore delegato Sitaf. Marcellino Gavio, amministratore delegato Itinera, che è oggi il più potente [illegible] privato di società autostradali (Sitaf compresa), era in c[illegible] per acquisire il controllo del consorzio Cociv per la ferrovia ad alta velocità Milano-Genova. Pierpaolo Ruscalla, astigiano, [illegible] amministratore delegato della Tubosider, costruttrice di guard rails. Felice Santonastaso è l'attuale presidente Sitaf, riconfermato il 15 gennaio. In un'interrogazione al presidente D'Alema, otto parlamentari dell'Ulivo (Massa e altri) chiedono che sia fatta chiarezza sulla [illegible] nomina.

[illegible] Bisio

Calcio: fiducia temporanea a tecnico e giocatori dopo il ko di domenica

Ivrea, Storgato non si tocca

Ma la squadra ha 15 giorni per riscattarsi

IVREA. Nulla cambia affinchè tutto cambi. Al termine di un vertice in società, svoltosi martedì sera, l'Ivrea ha deciso di concedere nuovamente fiducia all'attuale tecnico, Massimo Storgato, dopo che nelle ore immediatamente successive all'incontro casalingo perso con la Guanzatese erano circolate alcune voci di un possibile avvicendamento sulla panchina dei canavesani.

Spiega il vicepresidente Piacentino: «Piuttosto che prendere decisioni affrettate e controproducenti, abbiamo preferito attendere un paio di giorni. La linea intrapresa per [illegible] è stata quella della continuità, non ci sembrato opportuno mutare rotta a questo punto della stagione soprattutto in vista di alcune partite molto delicate come quelle contro la Valenzana e il Legnano. Inoltre, in giro non ci [illegible] tecnici che [illegible] nostro parere giustifichino [illegible] cambio [illegible] panchina. La situazione, tuttavia, è in evoluzio[illegible] e abbiamo deciso di lasciare lavorare squadra e allenatore per le prossime due settimane. Poi, in base ai risultati, ma soprattutto all'impegno che i giocatori dimostreranno nei due match, valuteremo il da farsi. Logico che [illegible] nulla [illegible] cambiato in termini di classifica e soprattutto di volontà di uscire da questa situazione, allora sarà necessario prendere provvedimenti».

Per ora l'Ivrea sta quindi alla finestra, ma cerca di muoversi anche sul mercato, eventualmente per ritoccare qualche reparto. Continua Piacentino: «Non siamo una società allo sbando e per que[illegible] ci stiamo guardando attorno anche tra i professionisti della zone del milanese per vedere se è possibile fare qualche buon [illegible]stimento per questa fase finale del campionato. Le due settimane sono un banco [illegible] prova per la squadra: sarebbe [illegible] ingiusto da par[illegible] nostra chiedere tutto e subito. Domenica con la Valenzana, terza in classifica, ci aspetta un impegno [illegible] dir poco gravoso visto che mancheranno per squalifica Tirassa, Bonomo e Marsan. Sul [illegible]po, tuttavia, vogliamo vedere grinta e voglia di combattere. Qualche punto poi potrebbe arri[illegible] dall'incontro casalingo [illegible] il Legnano. Inutile nascondersi la verità: la situazione è delicata. Pur senza pressioni, i giocatori [illegible] devono sentire responsabilizzati, non ripetere la brutta partita di domenica [illegible] dimostrare di giocare per la squadra e per il tecnico».

Paolo Accossato

COPPA ITALIA: MONCALIERI IN FINALE

E' il Moncalieri la seconda finalista della Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. L'undici di Brucato, battendo nel ritorno casalingo il Bra (2-1), ha raggiunto in finale il Volpiano contro il quale si giocherà la Coppa il 10 [illegible] il 24 febbraio.

La semifinale con i braidesi si è messa subito bene per il Moncalieri, imbottito [illegible] giovani a causa delle molte assenze per infortunio. Mascheroni, infatti, va in gol dopo soli due minuti, approfittando di un rinvio corto della difesa. Il Bra reagisce e [illegible] Fava, già in rete nel match di andata, pareggia i conti al 34' su passaggio [illegible] Marco Ballario. Passano solo sei minuti e Massimo, al termine di [illegible] veloce azione in combinazione [illegible] Castagna [illegible] trova a tu per tu con il portiere avversario e sigla il definitivo 2-1. Secondo tempo senza particolari scosse a parte l'espulsione di Picasso all'86' per un fallo di reazione.

Il club torinese tiene segreto l'arrivo di due rinforzi per la 2ª fase del campionato

La Palmar gioca l'effetto-sorpresa

Delle Stelle e Tosi armi vincenti per salire in A2?

In otto per [illegible] posto al sole. Dove il sole [illegible] per [illegible] prossima serie A2: Syntax Ivrea, Cantello, Magliano Comense, Cossato, Iscot Collegno, Palmar Torino, Lerici [illegible] Lavagna [illegible] contenderanno [illegible] prossimo 6 febbraio - con la disputa [illegible] un girone all'italiana - l'unico posto che darà diritto allo spareggio con la vincente del girone dell'Italia centrale. E, [illegible] giudicare da quanto visto nella prima fase della [illegible] B, le formazioni di Torino e provincia sono le ve[illegible] favorite: Ivrea, vicina ad annunciare l'arrivo di uno sponsor nel campo [illegible] telecomunicazioni, ha vinto tutte e dodici le partite finora disputate. Collegno ha dominato il suo girone (due sole sconfitte) e Torino, nonostante una squadra giovanissima e la prolungata assenza di Elena Alfonso, non ha avuto problemi [illegible] centrare l'obiettivo.

Proprio la Palmar, dopo avere lanciato il gioiello Eleonora Lascala - sedicenne guardia dal talento purissimo - si avvicina ai momenti decisivi della stagione [illegible] [illegible] colpo che sarebbe piaciuto a ...Luciano Moggi. Prima della chiusura delle liste (il 31 dicembre), la società di Mario Soriente ha tesserato due nuove giocatrici decidendo [illegible] di tenerle «nascoste» per [illegible] ultime partite della prima fase: Tiziana Delle Stelle, 19enne play-guardia già a Torino lo scorso anno prima di un'operazione a un menisco, e Laura Tosi, 27 anni, pivot di 185 cm proveniente da Osio (serie A2). Il loro arrivo [illegible] [illegible] dimostrazione che le torinesi tenteranno di tutto per arrivare alla A2.

Nicola Majocco, [illegible] della Syntax Ivrea, ha qualche motivo per lamentarsi: «La formula non è granchè, perchè [illegible] quanto [illegible] buono fatto in 4 mesi. [illegible] ogni caso, [illegible] Scarsoglio, Strobbia, Perenchio, Palieri, Barsotti e Favre non temiamo nessuno». Non scherza neppure l'Iscot Collegno: l'ex azzurra Manolino si è confermata un ritorno importante (16 punti di media [illegible] il [illegible] nei tiri [illegible] due e il 34% da tre), Vasco e Daluiso le hanno dato una grossa mano, laBarbero - ripresasi da un infortunio - potrà essere importante nelle lotte sotto canestro.

Domenico Latagliata

ANTICIPO. Stasera serie D maschile: Club Musinè-Alpignano (ore 21; via Manzoni a Pianezza).

Il direttore è ospite dell'Orchestra Rai al Lingotto

Ritorno di Jeffrey Tate

Stasera un repertorio inglese

Jeffrey Tate torna ■ Torino e, come primo direttore ospite dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, presenta al Lingotto due programmi per questa ■ la p■ settimana: stasera all■ 20,30 ■ domani alle 21 una incursione nel repertorio inglese, il 4 ■ il ■ febbraio due capolavori di Stravinskij (la «Sinfonia di Salmi» ■ «Oedipus Rex»).

La proposta di oggi ■ domani è decisamente piacevole. Il primo brano «Cockaigne, ouverture op. 40» (sarebbe a dire «Cuccagna») di Edward Elgar rappresenta ■ sorta di manifesto della londinesità: in ■ ■ un quarto d'ora vi si ritraggono persone e situazioni della capitale, ■ i suoni, i rumori e le sensazioni che ■ musicista sa cogliere nel ■ metropolitano (il sottotitolo dell'opera ■ appunto ■ London Town»).



Il direttore d'orchestra Jeffrey Tate

Il secondo titolo è il poco noto «Nocturne op. 60» di Benjamin Britten, che richiede ■ strumenti obbligati, archi e un tenore solista (in questo caso Anthony Rolfe Johnson). Qui Britten mostra ancora una volta la sua predilezione per la voce tenorile: una caratteristica che mise ben in evidenza nell'immediato dopoguerra, quando fece comparire l'opera-rivelazione «Peter Grimes».

La serata avrà una magnifica conclusione con la «Sinfonia n. 5 in re maggiore» di Ralph Vaughan Williams. Si tratta certa■ ■ ■ epigono di questo genere musicale, ■ con una personalità tale da affermarsi come punto di contatto tra la forbita ed eloquente eleganza inglese e la solida tradizione romantica e tardo-romantica.

Ne ■ una chiara spia questa ■ «Quinta Sinfonia», articolata in quattro parti. Subito ■ «Preludio, Moderato» dal carattere sognante, seguito da uno «Scherzo» inquieto, ■ sommesso ora guizzante. Un bucolico «landscape» del natio Gloucestershire fa capolino nella «Romanza», ■ il corno inglese (ovviamente) a enuncia■ il dolce tema. E il finale è niente ■ che una «Passacaglia» di secentesca osservanza che, muovendo da un tema bas■ dei violoncelli, si sviluppa in una serie di variazioni.

Leonardo Osella

CIRCOLO ■

Il Circolo degli Artisti ■ via Bogino 9 ospita questa ■ alle 21,30 un pianista di 22 anni del quale si dice un gran bene. E' Giorgio Bancale, nel quale crede molto per primo il suo maestro, Sergio Verdirame, che gli pronostica un sicuro avvenire.

Il programma che ha scelto per la sua performance avrà inizio con due trascrizioni da Bach: una di Ferruccio Busoni («Nun komm, der Heiden Heiland») ■ una di Franz Liszt («Preludio e fuga in la minore»).

Ecco poi una bellissima parentesi chopiniana con «Polonaise - Fantaisie op. 61 in la bemolle maggiore». E si avrà ■ che un assaggio con ■ iride■ ■ le mezze tinte del Debussy dei «Préludes, I libro».

Per chiudere, Bancale ha poi scelto uno dei brani più celebrati di Liszt, data la sua ispira■ letteraria: «Après une lecture ■ Dante» dalle «Années de pèlerinage». [l. o.]

All'Albertina si apre la mostra «Lo spirito dei luoghi»

Foto eseguita a Dogliani nel Cuneese dal cagliaritano Roberto Bossaglia. L'artista lavora in bianco e ■ ed ■ ■ dei quattro che espongono all'Accademia Albertina ■ Belle Arti

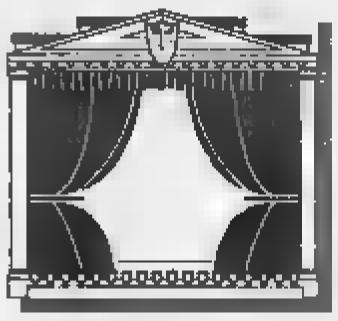


Immagini di Piemonte

La regione e quattro fotografi

Un «reportage» tra colline, fiumi, monumenti e industrie del Piemonte. Oggi, alle 18,30, s'inaugura all'Accademia Albertina di Bel■ Arti, in via Accademia Albertina 6, la mostra **Lo spirito dei luoghi**, quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte: Bruna Biamino, Roberto Bossaglia, Mimmo Jodice e Mauro Raffini (per il pubblico da domani all'11 aprile, info: 011/812.52.41, orario: 10-13 15/19,30, ingresso libero). Promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa pregevole rassegna è ■ allestita dall'architetto Marisa Coppiano, che ha realizzato un itinerario per «scoprire» le immagini della terra piemontese. Un percorso - scrive in catalogo, Giovanni Romano, curatore della mostra - «in cui vengono ■ inter■ più linee ■ lavoro ■ temperamento, lo stile dei fotografi, le loro preferenze tecniche) e una infinità di possibilità figurative...». E in tal senso, si avverte il clima di un'esperienza legata all'ambiente: dalle risaie alle Langhe, dall'interno di una fabbrica a un capanno tra gli alberi. Della torinese Biamino ■ esposte «tavole» improntate da una ricerca intorno al paesaggio. Bossaglia, cagliaritano e insegnante all'Accademia di Roma, ha colto il territorio del Cuneese, ■ ■ rigo■ impiego della pellicola in bianco ■ nero. Il napoletano Jodice mostra ■ fascino degli spazi museali e i palazzi storici. Infine, Raffini imprime nel colore il mondo del lavoro, dalla semplice «boita» ai centri importanti come Borsalino di Spinetta Marengo o il laboratorio ■ restauro di Nicola ad Aramengo. [a. mi.]

LA ■



E' «Un mandarino» vecchia maniera ■ Teo, novello Faust, piace lo stesso al giovane pubblico che applaude

MOLTI spettatori giovani, martedì all'Alfieri, ad applaudire «Un mandarino per Teo», il musical di Garinei e Giovannini diretto da Gino Landi e interpretato da ■rizio Micheli. ■ vedere la platea, difficile ■ notare, ■ ■ volta, l'imprevedibilità del pubblico giovane, che a volte si fa trovare dove proprio ■ ti aspetteresti.

Così, nel caso di questo «Mandarino per Teo»: spettacolo godibile e anche divertente, ma francamente datato nella trama, nel corredo musicale, nell'ambientazione. La commedia nacque nel 1960 (l'11 ottobre al Teatro Sistina), firmata dalla coppia vincente del teatro leggero italiano e interpretata da Walter Chiari, Alberto Bonucci, Sandra Mondaini, Ave Ninchi, Riccardo Billi, Carlo Delle Piane. Ne fu poi realizzata una versione tv con Bramieri, Foà e Milva. E proprio a riti&miti del '60 ■ dintorni ■ riferimento l'ambientazione di questa «favola» ispirata al romanzo ■ mandarino» di Eça de Queiroz. Né la regia ■ provveduto ad alcuno svecchiamento: volutamente, proprio «per riproporre i sapori di un'epoca» così com'erano. ■ richiami al tempo della ■ vita ■ mancano, ■ sbornie post-belliche di miti opulenti e voglia di boom economico: per compensare le miserie patite, inventarsi un happy end e tingere rosa e d'oro una vita che per molti era ancora modestamente grigia. Da canzoni come «Soldi soldi» (la colonna sonora originale di Gorni Kra■ è rielaborata da Gianni Ferrio) al linguaggio, dalle formule ■ po' arcaiche di approccio amoroso, alle aspettative dei personaggi: tutto nello show ha il sapore fané di una italica madeleine. Così, le vivaci scene di Renzo Bellanca disegnano un contrasto di ambienti remoti: da un'operosa sartoria vecchio stile alla fabbrica dei sogni ■ Cinecittà, alla smagliante Roma by night. Tra questi mondi inconciliabili si svolge l'avventura di Teo, comparsa cinematografica, ■ cui due singolari individui propongono un modo aggiornato di vendersi l'anima: se premerà un campanello, farà morire un ricco mandarino del Celeste Impero ■ ne riceverà in lascito l'eredità. Teo, novello Faust col diploma da geometra, preme il bottone e si avvia verso una nuova vita da nababbo. Ma il suo volo pindarico dagli stenti allo sfarzo, dalla fidanzata goffa (la cantante Arianna, che vedremo anche a Sanremo, tra le promesse) all'amante bonazza, finirà con un brusco atterraggio: ■ insuperabili problemi ■ la coscienza, ■ il fantasma del mandarino e persino ■ ■ diavolo ■ persona. La trama scorre sciolta e divertente, anche grazie all'ottimo cast, guidato dal versatile Micheli (che all'occorren■ ■ e balla) e ■ ■ Enzo Garinei che veste i panni disinvolti di un notaio smaliziato ■ quelli sulfurei del maligno. Molto applauditi pure Aurora Banfi, Vincenzo Crocitti ■ Corinne Bonuglia. Si replica ■ al 31 gennaio.



Enzo Garinei e Maurizio Micheli

Al Teatro Alfieri il godibile musical con Enzo Garinei e Maurizio Micheli

Silvia Francia

Da oggi a maggio

Al Massimo serie di film per le scuole

Cinema ■ tutto il mondo da oggi (sino a maggio) al Massimo Uno. ■ locale di via Montebello 8 prende il via la rassegna **Mondi lontani mondi vicini** organizzata per il sesto anno dalle scuole 150 ore per stranieri (Parini ed ex Braccini), dal Centro Interculturale, Museo del Cinema, Irrsae, Comitato oltre il razzismo. L'iniziativa si rivolge alle scuole (proiezioni alle 9,30, 15, 17,30 e 20) e al pubblico (unico spettacolo alle 22,30, ingresso ■ 7 mila lire).

Il film scelto per inaugurare la rassegna è «La Frontera» del cileno Ricardo Larrain, Orso d'Argento per la miglior opera prima al Filmfest di Berlino 1992. Ne è protagonista un professore di matematica ■ Santiago che, inviso al regime, viene confinato in un paesino del Sud. Seguiranno con cadenza settimanale «Latcho drom» di Tony Gatlif, «Il destino» di Youssef Chahine, «Buud Yam» ■ Gasto Kaborè, «Storie d'amore» ■ Jerzy Stuhr.

Ulteriori informazioni al numero 011/44.29.700. [d. ca.]

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

■ Alle 17,45 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, per il ciclo ■ GiovedìScienza conferenza ■ Giovanni Del Tin e Tullio Regge su «Il mercato dell'energia». Ingresso libero.

■ Alle 21,15 all'Unione Culturale, in via Cesare ■ 4/b, Joseph Halevi e Vittorio ■ parle■ ■ «La crisi nelle economie periferiche». Fa parte ■ ciclo «Crisi di fine secolo? Finanza ■ produzio■: i nuovi assetti del capitalismo» a cura di Riccardo Bellofiore.

VITTORIO ALFIERI. Alle 17,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, proseguono gli incontri dedicati ■ figura di Vittorio Alfieri, per il 250° della nascita, organizzati ■ Centro Studi dello Stabile e dal Centro Nazionale ■ ■ Alfieriani. Questo pomeriggio letture e filmati ■ «Le tragedie politiche: il conflitto tra l'eroe e il tiranno», con Simona Costa, Gianluigi Beccaria, Mariano Pirrello e Michela Cescon.

■ Alle 21 all'associazio■ «Il granello di senape», in ■ Turati 257, conferenza organizzata dal Cida su «Il cielo astronomico ■ l'astrologia». Relatore Marco Giambassi.

■ Questa ■ alle ore 20 al Larc, in corso Venezia 10, Luciana Morellini e Martino Marangella intervengono su «Il trattamento dell'ipertensione visto ■ cardiologo e dal nefrologo».

■ Alle ore 17 alla Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, Antonello Zunino parlerà su «Euro: sarà ■ bene ■ un male?».

CRISTIANESIMO. Alle ■ 18 nella Sala Rovasenda, in corso Vittorio Emanuele 32, conferenza di Carlo Ruscazio su «L'impatto del Cristianesimo nascente ■ ■ filosofia».

■ Alle ore 21 ■ Professio■ Training Center, in via Piazzi 27, incontro ■ Matteo Bini sulle «Visioni sciamane». Ingresso libero.

DAMS. Oggi pomeriggio alle 18 nella Sala Lauree della facoltà ■ Scienze della Formazione, ■ ■ Sant'Ottavio 20, è in programma un incontro sul ■ italiano presieduto da Gianni Rondolino. Partecipano Lino Miccichè dell'Università Roma 3 e Antonio Costa, dell'Università di Bologna.

INIZIATIVE

■ Domani dalle 9,30 alle 13 e ■ 15 alle 18 al Castello del Valentino, Aula I, in viale ■oli 39, si tiene la prima delle tre giornate dedicate a «Berlino, il ritorno di una capitale europea», organizzate dalla Facoltà ■ Architettura e dal Goethe Institut. Sull'argomento «Berlino nel passato e nel presente» intervengo■ Pietro Derossi, Ulrich Arndt, Carlo Olmo, Wolfang Ribbe, Gian Enri■ Rusconi, Iris Wichmann e Gerwin Zohlen.

A VILLA GUALINO. L'Amira (Associazione Maîtres Italiani Ristoranti Alberghi) organizza il 30 ■ 31 gennaio la riunione del Consiglio Direttivo, che sarà presieduta da Giuseppe Sinigaglia, con i Consiglieri e i Fiduciari Nazionali. I partecipanti saranno ospiti a Villa Gualino.

■ Oggi all'Università ■ Urbino il regista torinese Massimo Scaglione tiene il seminario «La ■ ■ il teatro». Nel corso della lezione parlerà dello spettacolo in Piemonte e della cultura piemontese.

■ Alle ore 18,30 al Centro «Evaluna», in ■ Stampatori 4, comincia un ciclo ■ otto incontri settimanali sulla «Musicoterapia creativa ■ gruppo», condotto da Fiorenzo Bonasone.

I calciatori juventini stasera a «Idea Sposa»

Montero e Iuliano sfilano in pedana?

Parata di celebri personaggi ■ sport e dello spettacolo per le ultime giornate di Idea Sposa: dai giocatori della Juventus al modello svedese Markus Schenkenberg. E occhi puntati sulle passerelle ■ moda quotidiane, principale attrazione della rassegna nuziale ospitata a Torino Esposizioni in ■ Massimo d'Azeglio 15 sino ■ domenica 31. Un tocco mondano, quello delle sfilate, che diventa specchio di una realtà stilistica e sartoriale di grande tradizione per il territorio subalpino, dove giovani e promettenti griffe si stanno pian piano affermando. In pedana, addobbata con petali fucsia e con una scenografia che richiama l'abside ■ ■ cattedrale, salgono ogni sera (ore 20,45, sabato e domenica anche alle 17) circa 120 capi indossati da oltre ■ fra modelli e mannequins. Applaudite la sposa in body bianco ■ gambe inguainate in calze autoreggenti di candido pizzo, curioso «coup-de théâtre» per presentare un velo chilometrico intagliato da pizzi preziosi realizza■ a mano dall'atelier Monica Scalvenzo; e la sposa hollywoodiana in nero ■ lamé dorato con bagliori di fucsia ■ verde sparsi sul corpetto aderente che la stilista Antonella Mosca Zonca ha voluto con un acconciatura in tulle nero. In questo scenario ■ Alta Moda, ■ arrive■ - nel ruolo di testimonials dello stilista torinese Carlo Pignatelli che da tempo veste la Juventus e la Nazionale Italiana di calcio - due juventini e cioè Paolo Montero ■ Mark Iuliano, assieme al celebre modello Markus, idolo delle teenagers. E non è esclusa una loro uscita in pedana con un abito della nuova collezione Cerimonia Uomo. Sabato, ospite di Pignatelli, ci sarà invece la Miss Italia in carica, Gloria Bellicchi; mentre domenica pomeriggio ritornerà a sfilare il bel Markus. Orari del salone: feria■ 17-24; sabato e domenica 15-24. Biglietti: 7 mila; 10 mila i festivi.

Elena Del Santo

Show all'Hiroshima

Clonazioni virtuali e attori androidi in un tecnoteatro

Aria da elaborazioni ■ mutazioni, e pure clonazioni, virtual■ parlando, questa ■ dalle ■ a Hiroshima, dove prosegue la nuova rassegna di **Tecnoteatro** (ingresso 10 mila). Nel locale di via ■li 83 la sale Modotti-Majakovskij ■ in qualche modo invase ■ performance «Genetika» dei «Trans4former», artisti torinesi attivi nel mondo della grafica, della fotografia ■ del video. ■ creazione da palcoscenico tutta da scoprire, un viaggio interattivo in parte proposto con un'installazione - che rimarrà all'Hma anche domani, in perfetta armonia con il concerto dirompente di Mgz - e in parte itinerante sulla scena, probabilmente in mezzo al pubblico. Sono infatti attesi androidi venditori di organi e gadget avveniristici, personaggi ■ Terzo Millennio alle prese con trasformazioni genetiche: si gioca sull'aberrazione. [t. pl.]

Dalle ore 17 il piccante «Salone» a Italia '61

E' un parco divertimenti nel segno dell'erotismo

Un piccante parco divertimenti dove tutto avviene nel nome del ■ e ■ trasgressione. Si aprono questo pomeriggio (ore 17) al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211, le qu■ giornate del Salone dell'eroti■ rassegna dell'eros che gli organizzatori della Arp Dimensione Video hanno «vestito» da ■ culturale. Durerà sino a domenica 31. Accanto ai peep-show, stand di film hard-core, lingerie mozzafiato ■ all'area battezzata la «Città del piacere» gestita in collaborazione con Erotica Tour che vedrà impegnate in performances ■ luci rosse, famose sexy star come Eva Henger, Roxana e Mercedes Ambrus, la manifestazione ospita avvenimenti ed incontri, ■ fotografiche ■ di fumetti. Stasera alle 18 e alle 21 ci sarà la presentazione in anteprima di un reportage erotico-biografico realizzato da Mario Steno e interpretato da Eva Mikula; domani alle 18, antepri■ ■ libro sul porno-attore Rocco Siffredi; sabato è invece previsto un dibattito sul tema «Erotismo ■ cultura del piacere» ■ la partecipazione di Tinto Brass. Il regista veneziano interverrà anche domenica (ore 18) in occasione della presentazione di «Tinto Brass. Il ■ dei sensi», volume che Antonio Tentori, saggista ■ sceneggiatore cinematografico, gli ha dedicato. Sempre domenica, si svolgerà una singolare competizione: l'«Eroscorrida». Sul palco, presentati dalla sexy-showgirl Maurizia Paradiso, persone del pubblico (una quarantina gli iscritti) si esibiranno sul palcoscenico in show erotici individuali e collettivi.

Orari del salone: oggi e domani dalle 17 all'una di notte; sabato ■ domenica dalle 15. Biglietti a 30 mila, ma per accedere all'Hard Area si paga un supplemento). [e. d. s.]

MUSICA dove

■ ■

L'Orchestra Havana Express è in concerto questa sera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22,30). Dino Bosco e ■arina Pretti per la serata jazz nel locale «Blues & Soul» (via Mercanti 3/a, ore 22), il reggae dei Jamaica Age caratterizza il giovedì «live» ■ «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), il folk degli Alice Castle è di ■ na al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

Due i gruppi protagonisti ■ ■ rata al «Millenium» (via Somalia 6, ore 22): gli ■ Branco propongono musica blues, i Zona Nord rock.

Serata a tema al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36): s'intitola «Australian Day» e prevede, oltre alla cena, il concerto ■ musica etnica dei Maurò.

NEI LOCALI

«Disco 3000» ■ «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), «Gio■ brasiliano» ■ «Porto Seguro» ■ Pecetto (via ■ ■ 14, ore 22).

■ ■

E' in programma questa sera ■ Café Procope, via Juvarra 15, il concerto jazz del trio formato da Antonio Faraò al pianoforte, Paolo Pellegatti alla batteria e ■ Abrahams al contrabbasso: ■ corso della serata vengono proposti alcuni brani dell'ultima incisione ■ Faraò intitolata «Black Inside». S'inizia alle 22.

AL GILGAMESH

«Concerto per Django Reinhardt» questa sera al «Magazzino di Gilgamesh»: ■ propongono il Gigi Cavicchioli-Giulio ■ quartet sul palco del locale di piazza Moncenisio ■ bis a partire dalle 22.

■

Il rock ■ ■ per il giovedì sera del «McRyan's» (strada Carignano 62, ■ 22), i Soulmania si esibiscono al «Kerryman» (strada Carignano 2, ore 22).

REDDOCKS

E' ■ programma questa ■ al «Reddocks» (via Valprato 68) la presentazione ■ nuova Guida del Coordinamento ■ associazioni universitarie del Politecnico. Appuntamento alle 23, si balla con la musica proposta da Guido Andruetto e Marco Alias per «Bora Bora».

DOVE ■

■ ■ CLARABELLA

Prende il via questa sera ■ Teatro ■ ■ Moncalieri ■ rassegna di cabaret «A Sud ■ Clarabella» organizzata dal Coordinamento Moncalieri Teatro. Per il debutto si esibisco■ Viviana Porro, Arturo Di Tullio, Alessandro Piron e Claudio Zucca. Appuntamento alle 21,30, ingresso a 15 mila lire.

■ ■ ■

Film ■ momento, lo spettacolare «Ronin» ■ ■ ■ Niro ■ Jean Reno viene proposto oggi in versione originale inglese nella ■ 4 del cinema Reposi (via XX Settembre 15). Quattro gli spettacoli previsti: cominciano ■ 15, 17,30, 20 e 22,30. I biglietti costano 7 mila lire al pomeriggio e 12 mila la ■

■

■ ride questa sera al circolo Storyville (via ■ Massimo 14) con Tino Fimiani ■tore di «Mago magie ■ un illusionista perverso». S'inizia ■ ore 22.

Questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada ■ 7/4) il milanese Teo Guadalupi presenta «Bach». S'inizia alle 22.

Sempre ■ Moncalieri, la rassegna «Risate in Anteprima» ■ cartellone all'Officina ■ Magia (via ■ Mille 13) propone questa sera ■ performance comica di Giampiero Perone e Manuela Tamietti ■ titolo «Prove aperte». S'inizia alle 22,30.

■ ■

Il Circolo degli Artisti a Palazzo Graneri (via Bogino 9) ospita questa sera il concerto del pianista Giorgio Bancale su brani ■ Bach, Chopin, Debussy, Liszt. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

■ DI ■

Prosegue ■ Teatro di Torino, piazza Massaua 9, la rassegna «Giovedì rido»: protagonisti questa sera Danie■ Raco di Savona e il milanese Ro■ De Marchi. Si comincia alle 21, biglietti a 18 mila lire.

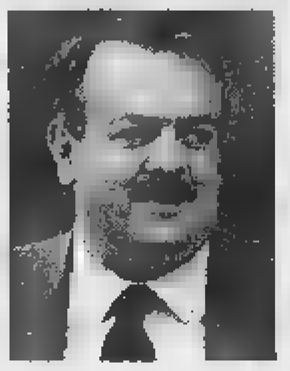
■ ■

Il cinema Sayonara ■ Sauze d'Oulx propone questa sera ■ versione in inglese del film «Face Off» diretto da John Woo e interpretato da Nicholas Cage ■ John Travolta. Unico spettacolo con inizio ■ 21,15, ingresso a 5 mila lire.

A fine dicembre scadeva il termine, [illegible] solo per San Salvario e Porta Palazzo

«Incompleto il [illegible] alloggi»

Poco più della metà dei proprietari ha consegnato gli elenchi di chi occupa le case: multe in arrivo



Il vicesindaco **Domenico Carpanini** e uno scorcio di San Salvario il quartiere (con Porta Palazzo) dov'è in vigore l'ordinanza per i proprietari di casi



Gli amministratori [illegible] condominio [illegible] non hanno ancora consegnato al Comune gli elenchi di chi occupa gli immobili amministrati a Porta Palazzo e a San Salvario è bene provvedano, [illegible] alla svelta. Il vicesindaco Domenico Carpanini, infatti, ha incaricato i vigili urbani di sanzionare gli inadempienti, amministratori o proprietari che siano.

[illegible] E' la [illegible] 2057 del '98: firmata nei mesi scorsi dal sindaco con scadenza a fine dicembre, rende obbligatoria la numerazione degli appartamenti a San Salvario [illegible] Porta Palazzo. «Per la verità il discorso della numera[illegible] riguarda tutta la città, [illegible] disposto da un'ordinanza del '97 - precisa Carpanini - Il provvedimento del '98, invece, impone un'accelerazione sul fronte dei due quartieri menzionati, quartieri soggetti [illegible] condizioni particolari». [illegible] nelle altre zone della città? «Si deve provvedere anche lì, [illegible] per [illegible] non ci [illegible] scadenze: nel complesso, il flusso delle denunce pervenute al Comune è soddisfacente».

[illegible] INTERESSA. Come si [illegible] accennato, amministratori di condominio e proprietari: per mettersi in regola bisogna consegnare alla Divisione servizi civici e tributari gli elenchi di quanti occupano gli immobili. L'ordinanza, infatti, trova rispondenza in due leggi distinte: la prima impone all'amministratore [illegible] comunicare al Comune l'elenco degli occupanti; la seconda, risalente al '54, prevede per i proprietari l'obbligo di [illegible] l'alloggio.

[illegible]. Sono diversi, con particolare riferimento ai due quartieri. Si tratta [illegible] avere un quadro il più preciso possibile della dislocazione abitativa delle famiglie prima del [illegible] del 2001. Motivi di ordine anagrafico, quindi, [illegible] solo. Nel mirino del Comune, abusivismo, mercato speculativo di affitti e subaffitti verso extracomunitari, presenza di clandestini in violazione della legge 40 (Turco-Napolitano), evasione tassa raccolta rifiuti (Tarsu), evasione Ici etc.

I [illegible] A oggi sono 135.006 le unità immobiliari numerate in Torino: 103.468 alloggi, 22.555 fra box e locali vari, 6.260 «attività» (ad esempio, gli studi dentistici), 2723 [illegible] la voce «altro» (magazzini, etc.). A San Salvario, su [illegible] fabbricati individuati [illegible] sono stati numerati 296. Idem o quasi [illegible] Porta Palazzo: 2[illegible] edifici in regola [illegible] 468.

LE SANZIONI. Nei confronti degli amministratori inadempienti vanno da un minimo di [illegible] mila ad un massimo di 500 mila lire (conciliabili entro 60 giorni [illegible] [illegible] pagamento di 100 mila lire). Qualora l'inadempienza persista saranno multati i singoli proprietari: la multa va dalle 50 alle 250 mila lire (conciliabili entro due mesi con il pagamento di 100 mila lire).

[illegible]

PRONTO [illegible]
SOLO [illegible] (dalle 9 alle 19) [illegible]
E-MAIL [illegible] salute @ lastampa.it

DALLA [illegible]
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
[illegible] ANONIMI 011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione, testi non oltre le 10 righe
LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

Oltre 800 famiglie protestano da anni

Sono case popolari Il Catasto dice no

«Questa vicenda ha [illegible] protagonisti, cioè vittime, [illegible] piccoli proprietari di alloggi ex-Iacp (ora Atc)...». Inizia così la lettera inviata giorni fa alla Stampa da Vincenzo Chieppa - coordinatore della [illegible] Commissione Mirafiori Sud - per denunciare la situazione vissuta dai possessori di un lotto di stabili compresi fra le vie Quarello, Plana e Negarville. «Famiglie formate in gran parte da pensionati [illegible] operai», precisa.

Cosa si lamenta? L'obbligo di pagare l'Ici, [illegible] [illegible] suddette famiglie «vivessero alla Crocetta o giù di lì»: «Parliamo di livelli di impo[illegible] che oscillano fra le [illegible] mila lire e un milione e 200 mila». Possibile? Ebbene sì, «poiché per un clamoroso errore del Catasto risalente al 1971-72 sono stati classificati in categoria A2 invece che [illegible] categoria A3 (edilizia popolare)». Da qui il lievitare dell'Ici. Danno [illegible] beffa al tempo stesso, lamentano i proprietari, «in relazione al fatto che nu[illegible] stabili nelle vicinanze del suddetto lotto, di migliore qualità abitativa, sono invece classificati [illegible] categoria A3, risultando soggetti a un livello di Ici notevolmente inferiore».

La vicenda si trascina senza risultati apprezzabili. Eppure è stato tentato di tutto: 1996, petizione popolare al Consiglio comunale; marzo '97, approvazione di un ordine [illegible] giorno [illegible] parte [illegible] Consiglio in cui si chiedeva al sindaco [illegible] provvedere; novembre '97, ulterio[illegible] sollecito da parte di Chieppa all'assessore Mario Viano, Edilizia e Patrimonio. Finalmente, e [illegible] ormai a marzo '98, [illegible] Comune [illegible] [illegible] una nota al Catasto [illegible] cui viene messa in luce l'assurdità dell'attuale classificazione»: «Purtroppo, ad oggi [illegible] situazione appa[illegible] ancora lontana da un'equa soluzione. Anche l'atto del Comune verso il Catasto [illegible] pare "debole" e vissuto come un adempimento burocratico 'tra gli altri'». Conclusione: «Nei prossimi giorni invieremo [illegible] esposto alla procura della Repubblica».

Una situazione disperata? Non proprio, stando all'assessore Viano. Che spiega: «La situazione è risolvibile solo con una nuova denuncia. Normativamente non sarebbe possibile - per giustificare l'operazione dovrebbero cambiare le condizioni [illegible] fatto, quindi ristrutturazioni etc. - ma il Catasto si [illegible] detto disponibile». Tutto risolto, allora? «Più [illegible] meno. Diciamo che c'è stata un'intesa fra Comune e Catasto [illegible] livelli di vertice: da parte sua, il Comune ha in corso una convenzione [illegible] il Collegio dei geometri per affidare i controlli a liberi professionisti regolarmente iscritti. Nel giro [illegible] sei-otto [illegible] indicheremo ai proprietari, tramite i Comitati, la strada da percorrere per rimediare». Gli interessati prendano nota: fino a quando non sarà trovata una soluzione continueranno a pagare gli importi attuali («il classamento [illegible] efficace finché [illegible] viene corretto», precisa Viano). [illegible] che nessuno si illuda su eventuali rimborsi: «Il termine per ricorrere contro [illegible] classamento è di un anno. Termine ormai scaduto, evidentemente». [ale. mon.]

LE [illegible]

[illegible]. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 68; [illegible] Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 23; [illegible] Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.
DI NOTTE (19,30-9) via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
[illegible] 24/[illegible] Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
[illegible] 011/65.90.100

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 28 Gennaio

[illegible]
[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con possibili nevicate al di sopra dei 1000 metri. Temperatura: in diminuzione. [illegible] moderati o forti da Nord. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	11,9
MINIMA	-1,8
UMIDITA' (ore 14)	95%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	83,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	13	MINIMA	-0,9
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,4	21 settembre 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	3,5	MINIMA	-3,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 54 minuti; tramonta alle ore 17 e 31 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 31 minuti; cala domani alle ore 5 e 49 minuti.

- Luna piena 2 gennaio [illegible] 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore [illegible]
- Luna piena 31 gennaio ore 17

[illegible] brilla, di tonalità giallo arancio. 16 volte [illegible] Polare.
[illegible] tramonta in direzione [illegible]-Sud-Ovest un'ora e 50 minuti dopo il Sole.
MARTE: si trova nella parte orientale della costellazione della Vergine.
[illegible] riconoscibile [illegible] la [illegible] più brillante verso le [illegible].
SATURNO: [illegible] 1404 milioni [illegible] km [illegible] Terra che si allontana.
IL [illegible] stanotte verso le 23, la Luna crescente passa davanti ad una stella della costellazione di Orione. L'occultazione è visibile dall'[illegible] con [illegible] strumento.



Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»: continuano le proteste contro chi inzacchera strade e giardini

«Per favore, usate la paletta»

Slalom in strada fra i «rifiuti» di Fido

I cani, ma soprattutto i loro padroni poco civili, [illegible] una costante delle proteste dei lettori a «La Mia Città». Quello dei marciapiedi insozzati [illegible] «cacche» di Fido [illegible] uno di quei problemi dove è certamente necessario l'intervento dei vigili urbani, ma dove conta innanzitutto il senso civico delle persone.

Cani [illegible] sporcizia

ZONA [illegible] Elena Ferro dice che «il quadrilatero ex stabilimento Lancia in [illegible] San Paolo, è diventato una latrina per cani. Almeno i padroni di cani di grossa taglia usino la paletta!».

VIA [illegible] Angelo Del Vecchio denuncia che «via Lombriasco viene usata da troppe persone per portare i cani [illegible] sporcare. Invito questa gente [illegible] [illegible] queste benedette palette».

[illegible] Bruna Dogliani segnala «il degrado di via Sommariva: escrementi di cani [illegible] colombi coprono la strada».

VIA DOMODOSSOLA. Una lettrice dice che «i marciapiedi [illegible] via Domodossola, in modo particolare i tratti che costeggiano la scuola, sono un [illegible] lerciume [illegible] [illegible] dei cani».

[illegible] Il signor De Martini dice che «in corso Montecucco, il controviale [illegible] riservato ai cani. La cosa peggiore è che i padroni, non h[illegible] né usano la paletta».

Il degrado

[illegible] Il signor Argentieri sostiene che «il degrado [illegible] via Zi[illegible] Zini ha raggiunto livelli di indecenza incredibili: invoco un po' di manutenzione».

VIA FILADELFIA. «In questi giorni - telefonava un lettore all'inizio del mese - stanno smantellando la copertura dello stabilimento ex Saint-Gobin in via Filadelfia. Gli operai, hanno tutti la [illegible] scherina per tutelarsi dalla polvere di amianto. Cosa debbono fare i cittadini che hanno finestre [illegible] poche decine [illegible] metri?».

[illegible] STATUTO. Il signor Vincenzo Palladino tocca [illegible] problema più volte affrontato da «La Mia Città»: le condizioni della fontana di piazza Statuto. «Quando si provvederà a fer[illegible] il degrado delle statue della fontana in piazza Statuto?» chiede Palladino.

PIAZZA CASTELLO. Il signor Cervini dice che «i portici di piazza Castello lato Teatro Regio, sono un'indecenza. Ci sono nidi [illegible] colombi e scritte che andrebbero tolte».

Verde maltrattato

PIAZZA [illegible] Carlo Barberis sostiene che «i gradini delle aiuole spartitraffico di piazza Marmolada sono [illegible]sibili di notte».

CORSO SICILIA. La signora Bassi, peraltro all'inizio di gennaio, dice che «i tigli in corso Sicilia necessitano [illegible] una buona potatura. I rami arrivano nelle abitazioni».

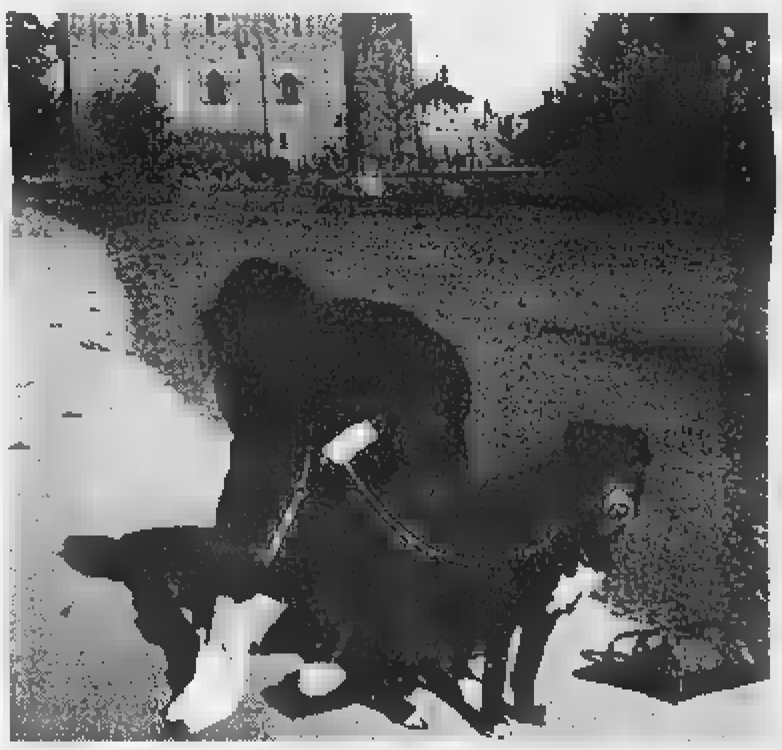
[illegible] Palmira Stentero è seccata. «I giardini di via Bonfante - dice - sono una schifezza. Mancano le panchine e non viene quasi mai fatta la normale pulizia».

Mezzi pubblici

NUMERO VERDE. Adriana Sella segnala «le difficoltà a comunicare con l'Atm. Il numero verde [illegible] disposizione del pubblico non fornisce, [illegible] esempio, informazioni che indichino quali [illegible] le lin[illegible] da prendere per raggiungere determinate vie».

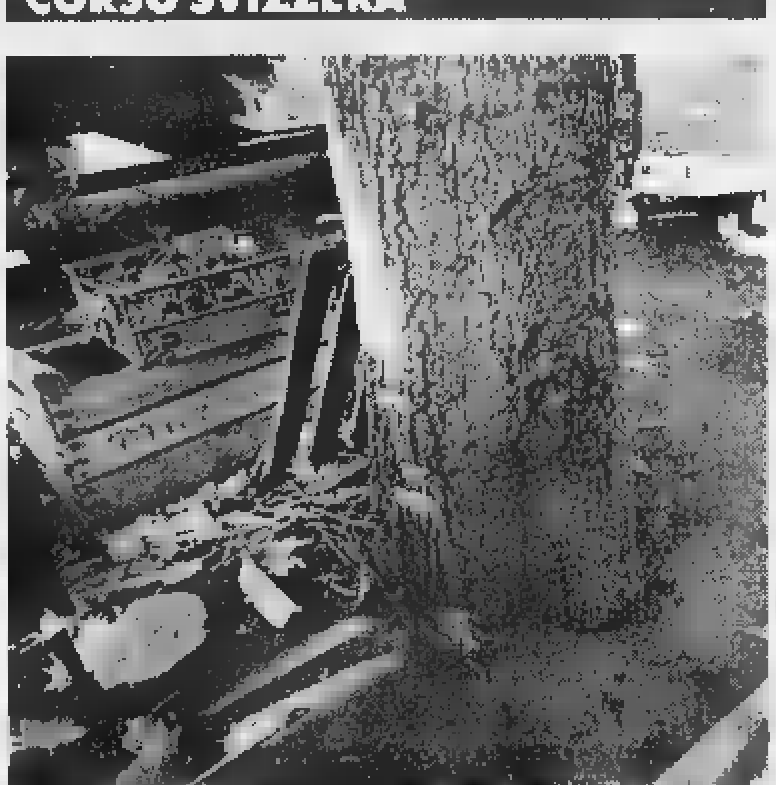
LINEA 13. Luigi Mazzucco chiede alla «all'azienda tranviaria [illegible] prolungare la linea 13, che attualmente arriva in piazza Campanella, sino in via Pietro Cossa». «E' possibile riavere le vetture tranviarie al posto dei bus sulla linea 13?» chiede un altro lettore. «Parigi per motivi ecologici ed estetici ritorna ai vecchi tram e Torino?».

LINEA 4. Non solo proteste contro l'Atm, ma anche plausi. Come quello della signora Adriana che ringrazia l'Azienda «per [illegible] fatto passare la linea 4 in [illegible] Palermo e Giardini Reali». Sempre sulla 4 la signora Giovanna ha invece qualcosa da ridire: «Spero che i lavori del sottopasso durino una decina di anni. Il "4" è una linea a rischio passando da Porta Palazzo».



Tante le proteste contro i padroni che non puliscono i rifiuti del loro cane

CORSO SVIZZERA



«Il [illegible] uccide [illegible]»

«Che triste destino quello degli alberi davanti al civico [illegible] di [illegible] Svizzera - dice Marida Ferrua - E' [illegible] negato loro il misero spazio vitale di terra assegnato coprendolo di bitume (nella foto) fino al tronco e solo per difendere la comodità di alcune persone. Perché [illegible] prendono provvedimenti».

GLI [illegible]

Personale comunale

Domani, dalle 7,30 alle 12, al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini, assemblea del personale comunale per discutere di Patto Sociale.

Poste [illegible] Lingotto

Da lunedì prossimo l'agenzia «Torino 42» delle Poste, ai Portici del Lingotto, resta chiusa al pomeriggio. Il nuovo orario è: dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 14,40, sabato dalle 9,15 alle 12,40. Posteggio gratis, ritirando l'apposito coupon.

Cto

Dal 1° febbraio le [illegible] mortuarie [illegible] Cto resteranno aper[illegible] (dal lunedì al sabato) dalle 8,30 alle 15,30.

[illegible]

La Direzione provinciale del Lavoro e la Sezione circoscrizionale per l'impiego di Torino osserveranno da lunedì il seguente [illegible] lunedì, mercoledì e sabato dalle 9 alle 12; martedì e giovedì dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 16,30.

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO 10◊ DA OVEST

LA LICITA

SUD	OVEST	NORD	EST
1♠	PASSO	2♣	PASSO
2♠	PASSO	2SA[1]	PASSO
4♠	FINE		

(1 = FORZANTE)

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ 10 6 ♡ A R 9 4 ◊ D F 3 ♣ R F 10 3
Ovest: ♠ 7 4 ♡ F 8 6 2 ◊ 10 9 7 ♣ A 8 6 2
Est: ♠ 8 5 3 ♡ D 10 5 2 ◊ A R 8 6 2 ♣ 7
Sud: ♠ A R D F 9 2 ♡ 3 ◊ 5 4 ♣ D 9 5 4

Ovest attacca con il 10◊ per il fante del morto: come deve giocare Est per assicurarsi le migliori possibilità di battere il contratto? Osservando il diagramma la risposta si rivela abbastanza semplice! Est vince la presa con il Re di ◊, gioca il 7♣ per l'Asso del compagno che prende con l'Asso e rigioca nel colore per far tagliare Est stesso. L'incasso dell'Asso di ◊ consente a E/O di realizzare la quarta presa. Purtroppo Ovest non è un veggente e vinta la presa con l'Asso di ♣ potrebbe decidere di tornare a ◊ (sapendo che l'Asso è in Est) per realizzare il prese [illegible] dolore se il compagno avesse AR8X (in tal caso rigiocare ♣ regalerebbe il contratto). Un Est che prevedesse questo impiccio potrebbe decidere di vincere la prima presa con l'Asso di ◊ (in questo modo Ovest accrediterebbe Sud del Re di ◊) e giocare il 7♣: A) Ovest potrebbe però pensare che Est abbia l'Asso di atout terzo e il doubleton di ♣ (75 o 74). B) Se così fossero le cose la sola difesa capace di sconfiggere la manche a ♠ di N/S sarebbe lisciare il ritorno a ♣ e poi farlo tagliare successivamente. Qualcuno avrà anche notato che potrebbe essere il caso in cui Ovest abbia attaccato con un doubleton (10X) e quindi il ritorno a ♣ al secondo giro potrebbe costare il contratto se Ovest avesse l'Asso di atout, in luogo di quello di ♣, e avesse la stessa distribuzione con una ◊ in meno e una ♣ in più (Sud avrebbe la possibilità di scartare la propria seconda ◊ sul secondo giro di ♡ di Nord). Come far capire a Ovest che il futuro è a ♣ e non a ◊ e come mettersi al riparo dall'eventualità che Ovest avesse attaccato per tagliare la ◊ e fosse sprovvisto dell'Asso di ♣? Est vince il primo giro di ◊ con il Re, incassa l'Asso di ◊ al secondo giro e poi gioca ♣: 1) Per battere il contratto è necessario che Ovest abbia o l'Asso di ♠ o il Re di ♠ o l'Asso di ♣. 2) L'aver incassato 2 prese di ◊ e aver affrancato l'onore del morto fornirà a Ovest la chiave di lettura per stabilire di dover giocare l'Asso di ♣ al terzo giro e di dover tornare nel seme. 3) Se Ovest non avesse l'Asso di ♣, ma avesse o l'Asso di atout o il Re secondo prima o poi prenderà la mano (con Est ancora in possesso di almeno una atout) e darà il taglio a ♣ al compagno. Se Ovest avesse il doubleton di ◊ sarebbe comunque necessario, per battere il contratto, che avesse una delle vincenti summenzionate per realizzare la quarta presa e quindi la sequenza ◊ ◊ e poi ♣ sarebbe comunque vincente. Il gioco in difesa richiede da parte dei giocatori lo sforzo di immaginare le carte utili che il compagno potrebbe avere e di giocare in modo di rendere facile al compagno la scelta successiva. Per Est è facile rendersi conto che il compagno avendo l'Asso di ♣ dovrebbe prendere al primo giro e tornare nel colore (con le carte dell'esempio), ma per Ovest la situazione non appare così evidente. Occorre fare il massimo per ridurre le possibili alternative che il compagno potrebbe pensare di avere. Incassando Re e Asso di ◊ si elimina la possibilità che Ovest prenda a ♣ e rigiochi ◊ nell'idea di realizzare 3 prese in tale seme. Facendo "contare" i punti a ◊ e affrancando una carta di ◊ del morto si ottiene di "convincere" Ovest che l'unica possibilità di battere il contratto risieda nel prendere, se possibile, a ♣ e dare il taglio ad Est. L'eventuale idea di giocare Asso di ◊ al primo giro e poi il Re al secondo non darebbe margine di errore ad Ovest (dato lo sviluppo dichiarativo), ma tale successione sarebbe da utilizzarsi solo se si possedessero AR secchi nel palo e si volesse che successivamente il partner giocasse ◊ per il nostro taglio. Ricordatevi di prevenire, per quanto possibile, dubbi o alternative dannose che lo sviluppo del controgioco potesse suggerire al compagno.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:
LA LICITA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1♠	[illegible]	2SA	[illegible]
[illegible]	[illegible]		

Nord: ♠ F 8 7 4 ♡ R D ◊ 5 4 6 ♣ A 8 6 3
Est: ♠ A 6 ♡ F 9 7 6 3 ◊ D 4 ♣ D F 7 2

Ovest attacca 2♠ per il [illegible] del morto e il vostro Asso (Sud gioca il 3). Con quale carta proseguite e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C.** [illegible] Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. [illegible] 167-00.66.22. **Eliambulanze [illegible] Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Stella** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; [illegible] 56.401; [illegible] 1678/07.081; **Poste** 160; [illegible] 442.11.11; [illegible] dom.: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Caccia** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ** [illegible] 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [illegible] 167.217.216.
[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; [illegible] **Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; [illegible] tel. 43.64.673; **Epi** [illegible] (epilessia), 533.496; [illegible] 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** [illegible] 53.39.62; [illegible] **Tenda** (stranieri) 58.22.155; [illegible] & C. 53.48.54; [illegible] 436.85.66; [illegible] **International** 817.05.30; **Intermagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; [illegible] (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **Salute donna** 415.63.28. **S.O.S.** [illegible] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond.** [illegible] 3.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] (tossicod.) 898.00.63. **La Pabrianchia** (tossicod.) 167-012.729.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto. Ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore: Jeffrey Tate. Tenore: Anthony Rolfe Johnson - 14° [illegible] della Stagione Sinfonica 1998/99. EDWARD ELGAR Cockaigne (In London Town), overture da concerto [illegible]. [illegible] BENJAMIN BRITTEN Nocturne [illegible] 60, per tenore, sette strumenti obbligati e archi. RALPH VAUGHAN WILLIAMS Sinfonia n. 5 in re [illegible]. Poltrona L. 55.000/ingresso L. 30.000 Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

RITROVI

AMERICA - T. 447.7171: Da noi è sempre festa, d.j. Marco.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935.243: questa sera una grande orchestra Morena Santamaria a mezzanotte spaghetti omaggio.
[illegible] 84: 15,30 I Reporter. Ore 21 liscio DOC by Eurostar Big Band.
[illegible] "Giardini Reali" 011.521.[illegible]: [illegible] 21 "Rok" [illegible] Gruppo. Giochiamo al Super [illegible] novità!
[illegible] Pomba 7 Tel.011.812.7395: pornoshow 17,45-22-23,45 Sissy, Sofy, Pantera. Serv. rist. dalle 21.
GARDEN DANZE 660.3443: h. 15 Laura c'è... h. 21 mi rilasso con lezioni di tango argentino! Domani h. [illegible].
LA LUCCIOLA c[illegible] Taranto 206. T. 200.097 21 orch. Rockl. dame gratis.
LE ROI: ore 21 chiuso.
PATIO+INVIDIA - 661.4641. Ore 22,30.
[illegible] Sala Danza: [illegible] 21 liscio e anni 60/70.
TROCADERO Night Club - via A. Doria 9. oggi orchestra spettacoli. T. 562.0986.

GALLERIE E MUSEI

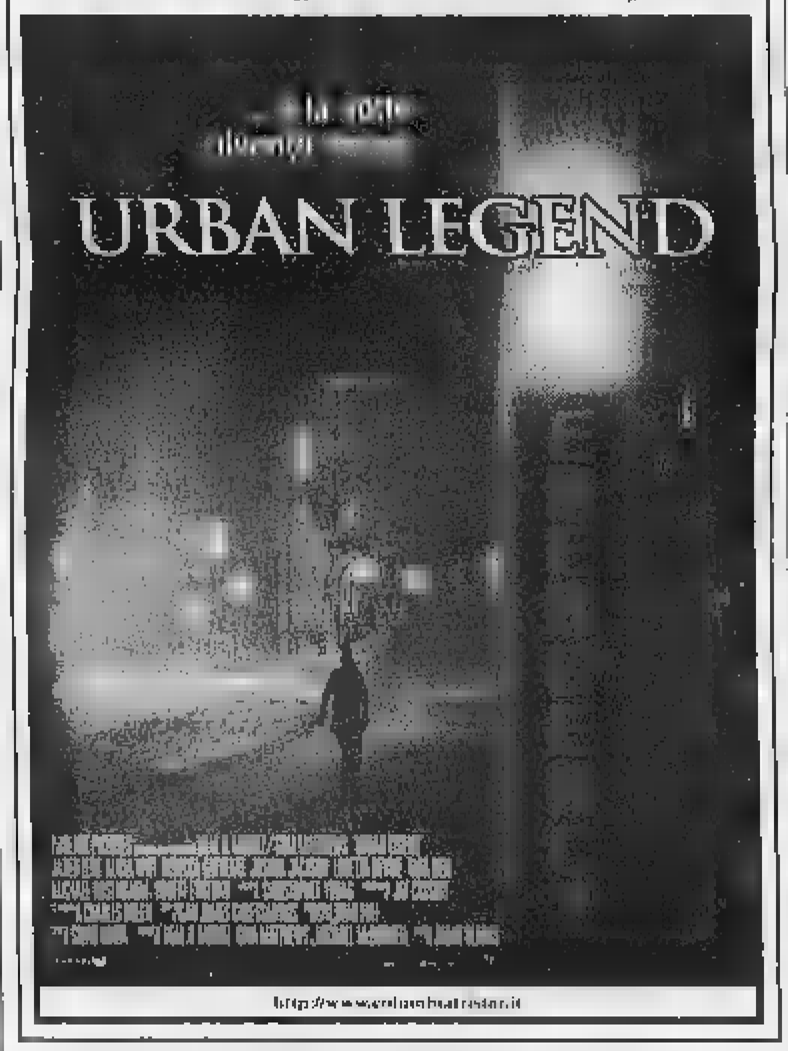
[illegible] (836.331): David Johnston.
DAVICO: Sergio Zanni.
FOGLIATO: Binny Dobelli.
[illegible] "L'Arte [illegible] dipingere la neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Massimo Quaglino.
ARTEINCORNICE: Aldo Mondino.
[illegible]: Il Gruppo Cobra, Appel, Jorn, Alechinsky, Corneille.
CARLINA: omaggio a George Grosz.
CENASCO: natura, naturé. Tel. 645.247.
[illegible]: Franco Borga.
NARCISO: Siamo ad ArteFiera di Bologna con sculture di Mino Rosso e di Bodini.

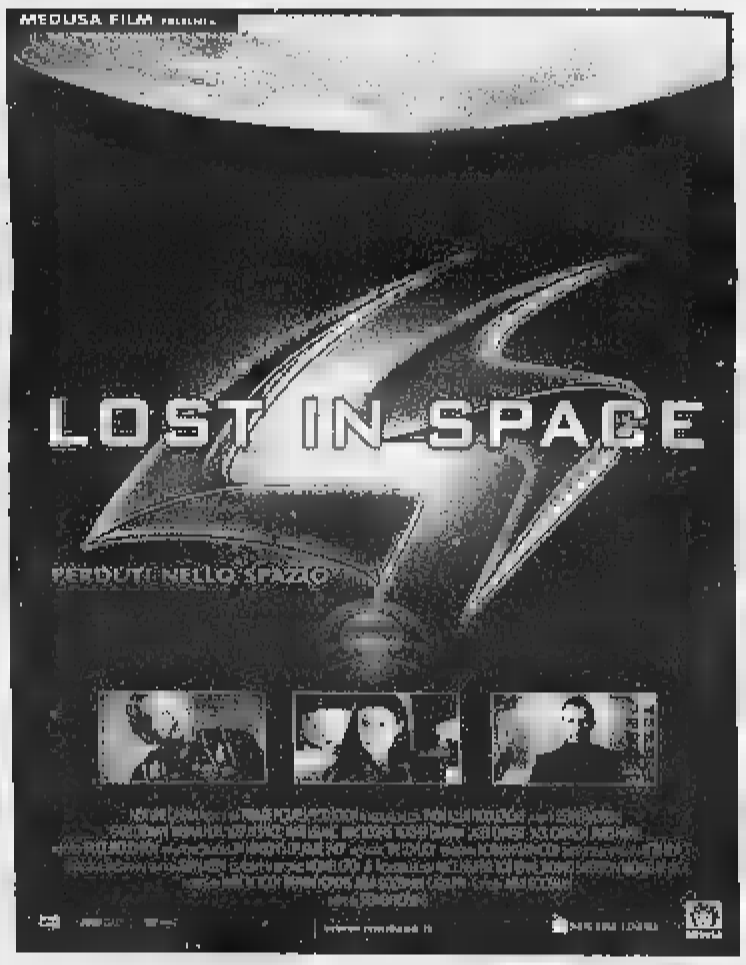


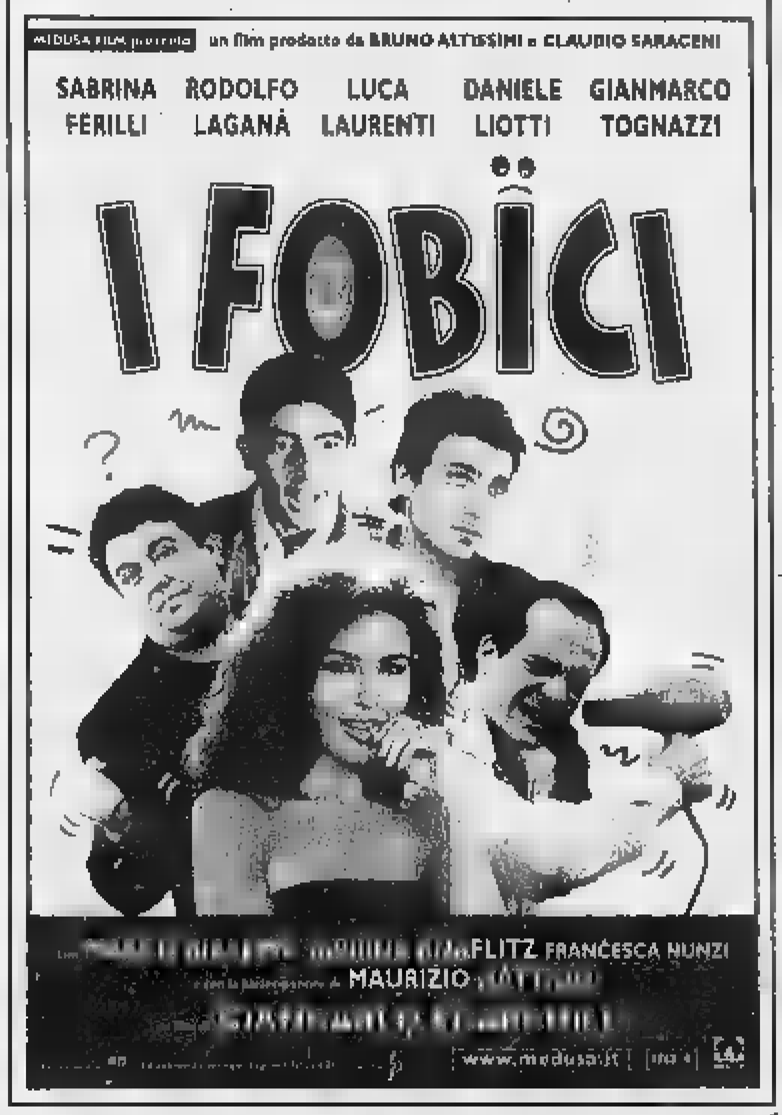












LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Serpico, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, TF; 20.00 Tg9; 20.30 **Z Man Film**; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.42 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Spia per forza** Film; 23.30 P.S.I. LUV. U. Film; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
[illegible] Buongiorno ...[illegible]; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; [illegible] Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Tormento d'amore, TN; 11.00 Sportello [illegible] cittadino: Condominio; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videoone; 16.30 Le stelle su di noi; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 La fattoria dei giorni felici; 21.30 Body show; 22[illegible] Tg diario; 22.45 Incontro [illegible] l'arte; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 A spasso [illegible] Internet; 20.45 Reggina-[illegible]no; 22.45 A [illegible]mba tesa; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
11.30 Il mercatino; 13.15 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 22.10 Tg Time notiziario; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggi[illegible]; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Identità bruciata, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; [illegible] Documentario; 20.30 **Fuori dell'oscurità**; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video top, reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 **Punizione mortale**, Film; 22.30 Il regionale; 24.00 Hot Wheels; 0.30 Soft-Blob; 1.00 Crazy dance.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Calcio locale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Crazy Runner quei pazzi pazzi...** Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; [illegible] Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.15 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 20.40 **Viva o morta**, Film23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

[illegible]
9.00 Grandangolo; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.15 **Delitto Incrociato**, Film; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Il grigio e il blu**, Film; 22.30 Pietre vive; [illegible] Il regionale

[illegible]
9.00 Corso di lingua e letteratura; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 **Delitto Incrociato**, Film; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg2000; 20.10 Scusi lei; 20.40 **Il grigio e il blu**, [illegible]; 22.30 Pietre vive; 23.00 Telegior[illegible]

[illegible]
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.00 Paper Moon, Telefilm; 21.30 Le auto della settimana.

[illegible]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma [illegible] cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Gol Mania, Rubrica; 22.30 TG.

VIDEONORD
12.00 Grande [illegible]; 12.30 Telefilm; [illegible] The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande Epica; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti





TRAME

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico... [Capitol]

[illegible] E [illegible]. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due [illegible] (Bullock e Kidman) avvenenti streghe. [Ambrosio 2, Arlecchino]

BACI E ABBRACCI. Commedia. Nel nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento [illegible] carne attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, [illegible] parte di un presunto assessore della Regione. [Adua, Eliseo, Romano]

C'E' POSTA PER TE. Commedia. [illegible] e la Ryan nel film sono [illegible] navigatori telematici [illegible] lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma [illegible] «in rete» si amano virtualmente. [Olimpia 1, [illegible] Ritz]

[illegible]. Drammatico. Il film che [illegible] la rinascita [illegible] cinema brasiliano racconta [illegible] viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca [illegible] padre. [Reposi [illegible]]

CONFLITTO DI [illegible]. Thriller. Da un racconto [illegible] John Grisham, il nuovo film [illegible] narra di un avvocato di [illegible] (Kenneth Branagh) che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore con una cameriera. [Nazionale 1]

COSI' E' [illegible] VITA. Commedia. I comici [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli [illegible] non [illegible] bene. [Ambrosio 3, Ideal, King, Reposi 1]

I FOBICI. Commedia. Il film di [illegible] Scarchilli s'incentra su quattro racconti [illegible] manie, [illegible] e fissazioni della vita moderna. [Doria]

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, il film del danese Thomas Vinterberg racconta [illegible] un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. [Due Giardini]

[illegible] E IL GATTO. Cartoni animati. Quella [illegible] gabbianella orfana che [illegible] allevata [illegible] gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene [illegible] necessità della cultura. [Adua 400, Eliseo Grande, [illegible] 2, Valentino 2]

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due gruppi [illegible] gitani. [Erba 1]

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo di giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da [illegible]. Un giorno, incontrano una donna provata [illegible] dolore. [Chaplin 2]

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta della galassia. A bordo, un intruso. [Ambrosio 1, Ciak, Empire]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. [Eliseo Blu, Erba 2]

[illegible] WEST. Western. Leonardo Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West. [Valentino 1]

MULAN. Cartoni. Nel lungometraggio [illegible] Disney la storia della principessa cinese Mulan che si traveste [illegible] guerriero per combattere gli in[illegible] Unni. [[illegible]]

NEMICO PUB[illegible]. Thriller. Will Smith è [illegible] rampante avvocato che, all'improvviso, diventa [illegible] nemico pubblico per l'Agenzia [illegible] Sicurezza Nazionale. Al suo fianco, Ge[illegible]. [Vittoria]

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'I[illegible] pettegola e caciarona, con [illegible] regia di [illegible] Parenti. [Lux]

IL [illegible] D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla De Mille: un cartone pensato e realizzato non [illegible] per i bambini. [Faro, Olimpia [illegible]]

RONIN. [illegible]. [illegible] Niro in una storia [illegible] spie internazionali rimaste [illegible] «padrone» e senza ideologie, incaricate da [illegible] misterioso mandante [illegible] recupero di una [illegible] ligetta. [Cristallo, Reposi [illegible]]

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di [illegible] villaggio irlandese vince un'enorme somma [illegible] lotto: due [illegible] concittadini lo scoprono. [Centrale]

THE CONFESSION. Drammatico. Un padre [illegible] i tre responsabili della morte del figlioletto in ospedale, poi confessa i [illegible] delitti. Lui vuole [illegible], [illegible] l'avvo[illegible] vuole farlo assolvere. [Chaplin 1]

THE TRUMAN [illegible]. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv. [Kong]

VELVET [illegible]. Musicale. I [illegible] film di [illegible] Haynes ricrea l'epoca del [illegible] Rock della Londra d'inizio anni Settanta. [Due Giardini]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della [illegible] principessa e, per conquistarla, chiede aiuto [illegible] migliore amico. [Fiamma, Reposi 2]

UN «SALOTTO MUSICALE RUSSO» PER LA DE SONO

Tenerezze e sfuriate di un raro Musorgskji esaltate da Jona

La De Sono ci ha invitati l'altra sera ad un «Salotto musicale russo» organizzato nella sala del Conservatorio e affidato alle cure del pianista Gianluca Angelillo e del baritono Alberto Jona. Buona occasione per presentare il quarto volume della collana iconografica pubblicata da Paravia e dedicato a Musorgskij: attraverso il testo di Franco Pulcini e le bellissime illustrazioni un intero mondo prende forma e vita, quella della Pietroburgo ottocentesca dove i musicisti trovano nei salotti occasioni di scambiarsi idee contrastanti e feconde. Due erano i partiti in lizza: coloro che volevano «imitare» la musica occidentale, principalmente tedesca, e si opponevano a chi sosteneva la necessità di creare una scuola nazionale [illegible] Il programma presentato l'altra sera dalla De Sono documentava queste due tendenze. Il buon pianista Gianluca Angelillo, di formazione torinese e moscovita, ha suonato dapprima Ciaikovskij (Romanza, Notturno, Humoresque e Chanson triste) che è tutto immerso nel solco occidentale; poi Ljadov (Pezzi da ballo), Rimskij (Novelletta), Kjui (Foglio d'Album), Balakirev (Mazurka) che sono gli antesignani della scuola russa ma in questi pezzi di consumo, leggeri e spiritosi, si preoccupano essenzialmente di intrattenere i loro ospiti con ballabili eleganti e melodie brillanti. Chi invece fa sul serio è, come sempre, Musorgskij che anche nei brevi pezzi pianistici come Une larme, Méditation, En Crimée, fa [illegible] la linfa della musica popolare, il modalismo del canto cristiano ortodosso, [illegible] orientaleggianti, giri di frase che suonano russi dalla prima all'ultima nota. Al centro del programma figurava il rarissimo Raek (Teatrino ambulante), [illegible] satira in musica composta da Musorgskij per colpire gli ammiratori della «frivola» opera italiana. Il baritono Alberto Jona l'ha [illegible] benissimo con grande spirito, gusto e presenza [illegible]: la musica di Musorgskji suona sempre irresistibilmente teatrale nei gesti, movimenti, stupori, risate, sfuriate e tenerezze suggerite dalle note e rese da Jona con tale espresività da sopperire alla mancanza della traduzione. Successo vivissimo.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

LETTA TORNABUONI consiglia
- BELLO
- INTERESSANTE/DIVERTENTE
- MEDIOCRE
- BRUTTO

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633: Omicidio in diretta

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011 971.65.25: La gabbianella e il gatto

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011 959.18.40: Non pervenuto

[illegible]
S. SICARIO: Riposo

[illegible]ERI
SPLENDOR 011 942.18.01: Non pervenuto
UNIVERSAL 011 941.18.67: Ronin

[illegible]
[illegible] 011 911.15.86: Baci e abbracci
MODERNO: Riposo
POLITEAMA 011 910.14.33: C'è posta per te

CIRIE'
NUOVO: Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Ronin
REGINA UNO: Riposo
REGINA DUE: Riposo
STAZIONE: Amori e incantesimi
STUDIO LUCE: L'amico del cuore

CONDOVE
[illegible]: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Nemico pubblico
PERONA: Chiuso per lavori

[illegible]
T. S. [illegible] Riposo

[illegible]
ARCINEMA [illegible] 425.084: Svegliati [illegible]
[illegible] Mi Jo [illegible]
POLITEAMA, 0125/641.571: Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.238: pom.: La gabbianella e il gatto; sera: Il mio West

[illegible]
EDEN: Riposo

PI[illegible]
[illegible]: Riposo

PINEROLO
ITALIA 200 0121 393.905: Ronin
ITALIA 500: [illegible] posta per te

[illegible]
[illegible] 011 958.67.80: Nemico pubblico

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122 [illegible] On

[illegible]
FRAITEVE: 0122 76.336: Tango

[illegible]
CENISIO 0122 622.686: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: Il silenzio

[illegible]
AMBRA UNO 0124 617.122: Riposo
AMBRA DUE 0124 617.122: C'è posta per te

VINOVO
[illegible] Riposo

TEATRI

MUSEI E MOSTRE

L'ex Premier avrebbe già incassato il sì di molti «papabili», nella cordata anche Luigi Abete

Prodi prepara la lista per le europee

Ma l'incognita resta Ciampi

ROMA. Quella mattina [illegible] mam[illegible], della signora Prodi aveva preparato uno squisito pasto padano [illegible] Carlo Azeglio Ciampi [illegible] gradito assai l'accoglien[illegible]: «Ottimo pranzo, veramente ottimo». Venti giorni fa a Reggio Emilia, nella casa della suocera di Romano Prodi, il Professore [illegible] rivisto con Carlo Azeglio Ciampi dopo che, per quasi tre mesi, i due si erano persi di vista, sebbene si fossero parlati al telefono. Alla fine di quella chiacchierata in famiglia (le due mogli [illegible] biscugine) Prodi ha cercato di capire se Ciampi, al [illegible] opportuno, possa far calare la [illegible] benedizione sul partito «ulivista» [illegible] Professo[illegible]. Durante il pranzo di Reggio [illegible] sono venute risposte impegnative e d'altra parte l'entourage [illegible] Ciampi esclude che il ministro possa far scelte di parte perché intende restare fedele al suo ruolo di *civil servant*. Ma se dopo la «lotteria» del Quirinale, Ciampi sarà restato al suo posto, gli uomini di Prodi confidano che il ministro dell'Economia possa convincersi a spendere il suo prestigio [illegible] favore del nuovo «partito» ulivista.

E intanto la «febbre da reclutamento» è già alta. Anche se ieri Prodi ha fatto slittare di qualche giorno la data della sua decisione finale, la ricerca dei candidati sta impegnando quasi a tempo pieno il Professore che trascorre diverse ore al telefo[illegible]. Prodi, fanno sapere i suoi, ha già incassato diversi sì, [illegible] condizionati: «Prima dell'ufficializzazione della lista, non fate trapelare il mio nome...». [illegible] qualcosa filtra. Prodi ha chiesto di [illegible] della partita [illegible] Luigi Abete [illegible] l'ex presidente di Confindustria sta riflettendo: l'incarico alla Bnl lo frena, ma se Abete rompesse gli indugi sarebbe già pronto [illegible] posto nella «testa di lista» della circoscrizione dell'Italia centrale. Gli unici ad essere già oggi ineleggi[illegible] [illegible] i ministri in carica, [illegible] [illegible] Prodi hanno già promesso di fare da sponsor alla lista due ministri del governo D'Alema: Enrico Micheli e Tiziano Treu.

Tra coloro che sarebbero tentati dall'ipotesi di una candidatura il filosofo Gianni Vattimo, il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio, diversi imprenditori del Nord-Est con in prima fila Tognana, l'ex avvocato di Berlusconi Vittorio Dotti, men[illegible] Nicolò Lipari, Marco Ivaldo, Romolo Pietrobelli sono alcuni tra i firmatari di [illegible] appello scritto da Pietro Scoppola (dopo una chiacchierata con Prodi) e rivolto al Ppi perché accetti un'impostazione «ulivista». Ma un piccolo terremoto è in vista anche [illegible] Parlamento: Prodi [illegible] Di Pietro hanno deciso di accelerare la formazione di due gruppi parlamentari. Alla Camera i seguaci di Di Pietro sono 9, quelli di Prodi si sono momentaneamente assottigliati (sono 4-5), ma in compenso [illegible] dati in avvicinamento ulivisti di vecchia data come Furio Colombo [illegible] Vincenzo Siniscalchi. Di più: il progressivo sfarinamento [illegible] Rinnovamento italiano potrebbe far transitare al gruppo misto (e poi al gruppo ulivista) una decina di deputati. Tra questi l'ex ministro Augusto Fantozzi, Gianni Rivera ed Ernesto Stajano.

[illegible] [illegible] alle trasmigrazioni, ci sono anche le grane. La prima: [illegible] bilanciare le «teste di lista»? La legge non impedi[illegible] allo stesso candidato di presentarsi in più circoscrizioni e dunque in linea teorica le due «prime donne» della lista - Prodi e Di Pietro - potrebbero pre[illegible] in tutte e cinque le circoscrizioni: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole. Gli amici di Di Pietro fanno sapere di tifare per questa soluzione («una coppia d'assi che "tirerebbe" la lista in modo eccezionale») e d'altra parte nell'ultima riunione a porte chiuse Prodi ha detto: «Se ci corre, si corre per vincere». [illegible] i big [illegible] seconda linea - Rutelli, Cacciari, Leoluca Orlando - ci staranno? Se alla fine [illegible] «coppia [illegible]assi» salterà, Prodi dovrebbe [illegible]idare la lista nel Nord-Ovest e nel Nord-Est, Rutelli al Centro, Di Pietro nel Sud, Leoluca Orlando nelle isole (Enzo Bianco avrebbe deciso [illegible] dare *forfait*). E c'è già chi è pronto [illegible] scommettere sulle gelosie tra i tre movimenti. «Questo sarà l'ultimo dei problemi - giura Willer Bordon, coordinatore dell'Italia dei Valori -, sappiamo a [illegible] che la forza del nostro progetto [illegible] anche nella limpidezza delle procedure. Sicuro: non ci saranno quote, ma soltanto spazio alla qualità». Ma nelle riunioni informali dei tre movimenti ha cominciato [illegible] circolare un enigma un po' angoscioso: nei 5000 comuni e nelle 70 province nei quali [illegible] voterà assieme alle Europee, gli ulivisti appoggeranno lo stesso candidato del centrosinistra [illegible] dunque dell'odiato Udr di Cossiga?

[illegible]

[illegible]

Centocittà, appuntamento a Roma

ROMA. Ci saranno anche Romano Prodi e Antonio [illegible] Pietro, oltre a centinaia [illegible] sindaci di città grandi [illegible] piccole, il 13 di febbraio a Roma al Palaeur per il battesimo ufficiale di «Centocittà». L'annuncio arriva dal «Costanzo Show», che ha ospitato [illegible] dibattito sul movimento dei sindaci al quale [illegible] intervenuti i primi cittadini di Roma, Catania e Belluno, Francesco Rutelli, Enzo Bianco [illegible] Maurizio Fistarol, contrapposti [illegible] segretario dell'Udr Clemente Mastella. Un'altra giornata importante per il movimento, sarà la prossima riunione dei comitati per l'Ulivo, sempre [illegible] Roma il prossimo [illegible] febbraio. Sia Bianco che Rutelli hanno precisato che sulle liste [illegible] Prodi e Di Pietro non [illegible] stata presa alcuna decisione e hanno ripetuto che Centocittà «non vuole essere, né sarà l'ennesimo partito [illegible] partitino». Sarà [illegible] tentativo di «riaggregare e unificare», nel quadro di [illegible] bipolarismo completo, forze politiche che oggi marciano divise. Un proposito che continua a non convincere Mastella. [AdnKronos]



A sinistra: Romano Prodi



A destra: Antonio Di Pietro



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Rutelli «provoca» Napolitano: meglio i sindaci. Salvi: vergognati

Il funzionario non funziona più

TACI tu, funzionario [illegible] partito...

Di tutte le nuove offese, di tutte le inedite insolenze che l'attuale stagio[illegible] reca [illegible] sé, la più sintomatica è quella risuonata ieri [illegible] un saliscendi di battibecchi e ripensamenti sul tema - ormai piuttosto scabroso, come [illegible] deduce - del funzionario di partito. Protagonisti Napolitano, Rutelli e Salvi. Lo spunto dell'accesa disputa triangolare all'interno della sinistra è la questio[illegible] dell'eventuale incompatibilità tra il mandato di [illegible]daco e quello di eurodeputato. Anche ieri [illegible] n'è discusso al massimo livello (da D'Alema [illegible] Berlusconi) [illegible] con chiari anche se spesso non confessabili intenti po[illegible]ici. Con qualche inevitabile semplificazione si può dire che chi, nella maggioranza, teme la concorrenza elettorale del «partito dei sindaci» ha [illegible] [illegible] l'incompatibilità. Mentre i sindaci e chi nel Polo ha [illegible] l'interesse di favorire tale [illegible] [illegible] fermamente contrario. I tempi stringono.

Bene, in questa atmosfera già un po' nervosetta Napolitano ha ricordato [illegible] un [illegible] ta brusca risolutezza ai sindaci che, una volta eletti a Strasburgo, per l'effetto di una risoluzione europea dovranno comunque optare. Rutelli ha reagito pure lui con qualche risentimento: «Gli italiani si [illegible] sicuramente molto più rappresentati dai sindaci e dagli amministratori che non - ed ec[illegible] che si mette a fuoco l'insolita polemica - da funzionari di partito».

Poteva finire lì. E invece è subito insorto [illegible] presidente dei senatori della [illegible]nistra democratica Salvi. A difesa di Napolitano - [illegible] [illegible] capisce - [illegible] [illegible] della categoria, un tempo rispettabile dei funzionari [illegible] partito. Anzi. Ec[illegible] comunque la dichiarazione di Salvi, [illegible] [illegible] modo esemplare di un clima: «La volgarità dell'attacco [illegible] Rutelli [illegible] Napolitano si commenta da sola. Definire "funzionario di partito", in termini spregiativi, una personalità di primo piano della democrazia italiana non meriterebbe altra valutazione se non ricordare che Rutelli non risulta aver svolto nella sua vita attività diversa da quella [illegible] funzionario di partito fino a quando fu candidato del pds alla carica [illegible] sindaco di Roma».

La situazione, a questo punto, si sarebbe potuta così sintetizzare: un funzionario di partito (Rutelli) ha commesso il grave torto di ritenere Napolitano un funziona[illegible] di partito. Che Salvi, poi, non sia [illegible] stato un funzionario di partito (essendo stato funzionario parlamentare, oltre che professore universitario) [illegible] circostanza che aggroviglia vieppiù il nodo della questione, con ulteriori ricadute [illegible] natura corporativa che definitivamente oscuravano la questione dell'incompatibilità.

Sennonché, in serata, reinterveniva Rutelli: «Smentisco tassativamente e diffido dal riferire che io mi sia rivolto a Giorgio Napolitano, tanto meno definendolo "funzionario di partito"». Egli è infatti «un autorevole uomo politico che riscuote rispetto [illegible] riconoscimento generale». In questo modo la disputa andava placandosi. Rutelli caldamente pregava di «non costruire sul nulla contrapposizioni gladiatorie che non hanno ragion d'essere»; Napolitano era ampiamente risarcito; Salvi neppure menzionato. L'unica [illegible] rimetterci, se [illegible] può dire, è [illegible] vecchia figura del funzionario di partito, ridotta a insulto scambievole, professione da schivare, categoria ormai priva [illegible] qualsiasi rispettabilità.

E' anche questo [illegible] segno dei tempi, tanto più [illegible] quella sinistra forgiata a immagine e somiglianza di tanti «funzionari di partito». Come altro definire, dal punto di vista dell'attività [illegible] dell'occupazione, gente come Togliatti, Nenni, Longo, Pajetta [illegible] Berlinguer? Anche Saragat, che pure [illegible] dalla Comit, divenne in fondo un «funzionario di partito». E pure Amendola, per cui l'adesione al pci fu addirittura una «scelta di vita».

Da questo modello viene anche D'Alema, convinto che la politica non è altro che «un ramo specialistico delle professioni intellettuali. Se c'è qualcosa che assomiglia ai partiti [illegible] ciò che di nobile sono stati nell'attuale crisi - disse nel marzo del 1997 al convegno di Gargonza - [illegible] noi. Facciamo tutti lo stesso mestiere». Un mestiere di cui [illegible] ci si vergogna. Un sentimento che, funzionari o non funzionari, lascia immaginare quanto sia profonda la crisi dei partiti.

Filippo Ceccarelli



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli



Giorgio Napolitano coordinatore Ds per le Europee

E in futuro sarà utile anche [illegible] Veltroni e D'Alema

Il partito di Romano? Inevitabile

SINEDDOCHE è la figura retorica con cui «si usa figuratamente una parola [illegible] significato più ampio o [illegible] ampio [illegible] quella propria, ad esempio una parte per il tutto, il contenente per il contenuto».

E nominalismo [illegible] «negare agli oggetti della realtà ogni valore che vada oltre quello rappresentato dai relativi segni verbali». Così il Devoto-Oli.

Oggi chiarezza richiede di avere il coraggio di rinunciare alla forza comunicativa della figura retorica; di non avere nominalisticamente paura delle parole, per mirare invece alla realtà delle cose.

L'Ulivo [illegible] stato il tutto: si genera un equivoco se si continua [illegible] [illegible] lo stesso nome per un'iniziativa che vuole raccogliere il [illegible] di una parte soltanto di coloro che l'hanno a suo tempo votato.

Partito è una parola screditata: ma una «cosa» che raccolga consensi, che selezioni candidati, che si presenti con un proprio simbolo ad elezioni politiche, potre[illegible] chiamarla movimento, unione, lega, comitato, potremo sottintenderne il nome, sempre partito è, questo è il nome che la Costituzione dà alle libere associazioni dei cittadini.

L'Ulivo non è stato un partito: il sistema politico italiano resta «una partitocrazia senza partiti», così come quello economico [illegible] [illegible] largamente un capitalismo senza capitali. Difettano le forme organizzati[illegible] per raccogliere [illegible] indirizzare, le une il risparmio al controllo delle imprese, le altre il consenso al controllo del Paese. Ma se i partiti come costose macchine politiche dell'ultima fase degenerativa non esistono più, restano i loro simboli, ultime stenografiche tracce di visioni politiche in cui pure molti si identificarono.

Romano Prodi [illegible] il coraggio di costruire un partito, [illegible] il realismo di rivolgersi ad [illegible] parte dell'Ulivo originario. Oltre alla sua capacità di suscitare entusiasmo, può ora far leva sul timore delle formazioni minori di scomparire a seguito del referendum: fondere, [illegible] non solo raccogliere, appartenenze diverse appare un obiettivo raggiungibile.

L'Ulivo evidentemente era un «contenente» troppo «ampio» per tradizioni troppo distanti: lo sforzo di coalizzarle tutte per un progetto [illegible] è bastato. Fonderne una parte in un partito è, probabilmente, la strada obbligata, l'unica percorribile, verso il bipolarismo.

In questa prospettiva, le «ragioni» di Romano Prodi appaiono destinate [illegible] ricongiungersi, domani, con quelle di Veltroni e di D'Alema: se oggi [illegible] [illegible] alla retorica e non si ha paura delle parole.

[illegible] Debenedetti

L'ex premier ribatte: «E' la conferma che si cercò la fine dell'Ulivo»

Cossiga: [illegible] complotto [illegible]

«Lui e Di Pietro mi ricordano il fascismo cattolico»

BARCELLONA. Prodi cadde da [illegible] per aver convocato il vertice dell'Ulivo, dopo aver lasciato intendere di [illegible] disponibile ad accogliere le «condizioni» poste dall'Udr per sostenere [illegible] [illegible] tentativo di riformare il governo dopo la sfiducia. Niente «complotti», dunque. E' questa la risposta di Cossiga in un'intervista al quotidiano spagnolo «La Vanguardia», lo stesso che domenica scorsa aveva ospitato le accuse di Prodi a Cossiga.

Cossiga si fece negare al telefo[illegible] quando Prodi lo cercò per 7 volte il giorno della crisi? «La verità è che in quei giorni Prodi e io avevamo un canale di comunicazione permanente», chiarisce l'ex Presidente che dà un giudizio duro sul futuro politico di Prodi e Di Pietro: gli ricordano «il fascismo cattolico», con la loro carica [illegible]ronista e giustizialista». «Constato che la verità di Cossiga sulla crisi [illegible] governo dell'Ulivo coincide con [illegible] mia», replica Prodi. Secondo l'ex premier Cossiga ha cercato la fine dell'Ulivo. [r. i.]

LA NOTA ROMANA

RIFORME BLOCCATE

NON ho niente da aggiungere». Questa secca e disarmante dichiarazione resa ieri pomeriggio nella commissione Affari Costituzionali del Senato dal ministro per le Riforme Istituzionali Giuliano Amato ha colto un po' tutti di sorpresa. Ci si aspettava una nuova proposta, [illegible] il ministro ha incrociato le braccia. Co[illegible] mai? Un giallo?

LE ASPETTATIVE. La riunione di ieri della commissione era stata annunciata [illegible] discreta fanfara. E' di lì che potrebbe [illegible] [illegible] nuova proposta di legge elettorale che consenta: a) scenario massimo: legiferare in tempo utile per evitare il referendum; b) scenario intermedio: approvare al[illegible] in un ramo del Parlamento (o anche solo [illegible] commissione) una nuova legge in modo che il referendum, ancorché non evitato, sia svuotato [illegible] senso; c) [illegible] minimo: trovare almeno un accordo di massima su una nuova legge per il dopo, in modo che gli effetti del referendum sul quadro politico [illegible] depotenziati.

Tre giorni fa il capogruppo diessino alla Camera Fabio Mussi, incoraggiando Amato ad andare avanti, aveva sostenuto che la [illegible] prima proposta (quella del doppio turno eventuale) poteva costituire la base per [illegible] [illegible] legge che, essendo coerente con la filosofia del referendum, potesse consentire di evitarlo.

Ma ieri mattina, aprendo l'Unità, il [illegible] *per le Riforme* ha letto questo passaggio di un'intervista [illegible] Walter Veltroni, segretario dei democratici [illegible] sinistra: Domanda: [illegible] la mediazione Amato [illegible] questo punto che fine fa?». Risposta: «Era una base di partenza. Ma è stata elaborata prima della sentenza della Corte Costituzionale che ha dato via libera al referendum. Ora [illegible] quel quesito bisogna pur rispondere». Era una base, ma non lo è più. A chi deve dare retta Amato: al capogruppo [illegible] partito di maggioranza relativa o al suo segretario? Di fronte alla constatata esistenza di due Ds, Amato ha optato per un opportuno silenzio.

LO SCONCERTO. Il silenzio di Amato ha provocato [illegible] solo lo sconcerto di quelle componenti la maggioranza di centro-sinistra orientate per [illegible] «no» al referendum, [illegible] anche quello di quei polisti berlusconiani che erano pronti a raccogliere un segnale di apertura. «Pronti» non è un'esagerazione, a quanto si racconta. Nei giorni scorsi i «messaggeri d'amore», le spolette, [illegible] [illegible] dati parecchi da fare. Alcuni [illegible] mini [illegible] Silvio Berlusconi avevano contattato l'intendenza di Massimo D'Alema, altri lo [illegible] Amato. Ci si aspettava che Amato accennasse a una modifica [illegible] [illegible] proposta nel senso di un doppio turno di collegio con una soglia d'ingresso che restringa a due soli contendenti il duello finale. La sua prima proposta non piace a Forza Italia perché, con un soglia al 12,5%, consentirebbe alla Lega di rimanere in gara fino alla fine. Ma un doppio turno di collegio con [illegible] glia alta e due soli finalisti sarebbe accettabile per Berlusconi.

Il Cavaliere, anche se [illegible] riunirà il comitato di presidenza di Forza Italia per indicare un «sì» di massima al quesito referendario con libertà di coscienza per il voto, appare sempre più per [illegible] «no». Anche ieri ha scaricato la carabina contro gli effetti perversi del referendum, nello stesso momento, più o meno, in cui D'Alema diceva [illegible] trasparente [illegible] di entusiasmo di esse[illegible] per [illegible] «sì» perché «è l'indicazione data dal mio partito». Tra i due c'è un obiettivo interesse [illegible] incontrarsi: Berlusconi diffida del «referendum di Di Pietro» e D'Alema teme possa far saltare il suo governo. [illegible] sembra che di mezzo ci sia il partito del presidente del Consiglio.

[illegible] Passarini

Allarme della procura di Palermo per una sentenza, [illegible] la Suprema Corte s'infuria: non è ancora depositata

«Cambia un giudice? Processo azzerato»

Scontro Cassazione-Caselli

PALERMO. Una sentenza che si [illegible] come [illegible] mina per molti processi, ha avuto un primo effetto: mettere i giudici della Cassazione contro i magistrati di Palermo. Quest'ultimi temono che una una sentenza emessa dalla camera [illegible] Consiglio delle Sezioni Penali Unite, a porte chiuse, il 15 gennaio e non ancora depositate rischi di far saltare molti processi, apra prospettive di [illegible] per boss mafiosi imputati, minacci di liquidare centinaia di imputazioni per reati contro la pubblica amministrazione con le prescrizioni. La Corte Suprema obbligherebbe [illegible] risentire in aula quei testimoni che hanno già deposto nel processo, iniziato davanti ad una corte che ha poi subito «variazioni» per sopravvenuto impedimento o trasferimento [illegible] uno dei giudicanti. In altre parole, [illegible] cambia un giudice, [illegible] processo ripartirebbe da zero.

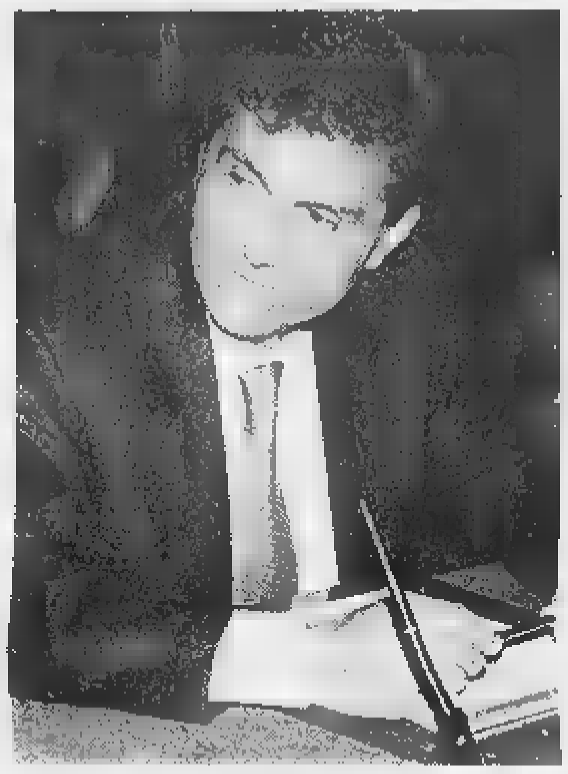
Un problema così spinoso da indurre Caselli a fare una pessimistica previsione [illegible] «Maurizio Costanzo Show»: «L'aver stabilito che cambiando il collegio [illegible] ricomincia, per Palermo significa rifare tre anni di pro[illegible]. Non tocca a me segnalare, ma azzardo che i cittadini sono stanchi dei grandi proclami, di vedere prevalere la forma sulla sostanza».

[illegible]ura la replica della Cassazione. «E' un attacco sconcertante per una sentenza che ancora non c'è. Forse Caselli con questo "fuoco di sbarramento" sta "suggerendo" ai giudici che la devono ancora scrivere, di motivare la loro decisione con altre ragioni, che non diano fastidio ai suoi processi nei quali, evidentemente, in presenza [illegible] [illegible] cambiamento nella composizione del collegio giudicante sono stati "convalidati" non solo arresti ma anche [illegible] condanne».

Ma a Palermo e in altre procure l'allarme c'è. Per quanto [illegible] sa tra gli addetti ai lavori, la Cassazione avrebbe stabilito che «la lettura dei verbali delle dichiarazioni di un testimone dinanzi a collegio diversamente composto - recita la sentenza delle Sezioni Unite - (trattandosi di verbali inseriti nel fascicolo del dibattimento) non è consentita, essendo necessario il riesame della persona che aveva reso quelle dichiarazioni».

Il cambio del giudice nel corso del dibattimento potrebbe provocare ripercussioni per il processo ad Andreotti. [illegible] anche [illegible] quelli per gli assassini di Salvo Lima, del sacerdote Pino Puglisi, dei funzionari [illegible] polizia Beppe Montana e Ninni Cassarà, [illegible] killer imputati nel processo denominato «Tempesta» e, forse, anche al «commando» mafioso già condannato per la strage di Capaci. Sono dunque numerosi i processi siciliani considerati dai magistrati [illegible] rischio» per la sentenza delle Sezioni Unite. Il processo al sette volte presidente del Consiglio accusato di mafia era iniziato con il giudice a latere Vincenzina Massa, ed erano stati ascoltati i pentiti Tommaso Buscetta e Gioacchino Pennino, e inoltre il questore di Napoli Arnaldo La Barbera. Il magistrato dopo pochi mesi di dibattimento, per motivi di salute, è stata sostituita dal collega Antonio Balsamo. [l. abb.]





Un momento [illegible] processo ad Andreotti e il procuratore aggiunto [illegible] Palermo Sergio Lari

«A Palermo tutti i processi potrebbero essere travolti da questo dispositivo»

[illegible]

I [illegible] DI PALERMO

«Così si aprono le celle ai boss»

Il procuratore Lari: in fumo anni di lavoro

PALERMO

PROCURATORE aggiunto Sergio Lari, come giudica la sentenza delle sezioni unite della Cassazione che impone ai collegi giudicanti [illegible] hanno subito variazioni nel [illegible] del dibattimento di riascoltare i testi?

«Non nascondo il fatto che [illegible] allarmati, dopo aver letto il dispositivo della [illegible]tenza che potrebbe portare alla [illegible] di boss mafiosi, per decorrenza dei termini, oppure alla prescrizione dei reati contro la pubblica amministrazione. Riconvocare una seconda volta i testi in aula significa allungare i tempi del dibattimento, [illegible] il rischio di mandare in fumo anni di lavoro dei magistrati e degli investigatori, perché molti reati vanno in prescrizione e ai giudici non resta altro che assolvere gli imputati».

Che cosa accadrà adesso [illegible] quei processi palermitani che [illegible] ritenuti più esposti?

«Non lo sappiamo ancora. La notizia [illegible] questa sentenza è arrivata questa mattina (ieri, ndr) e ho subito parlato con il procuratore Caselli, in procinto [illegible] partire per Roma. In ufficio siamo ancora in pochi a conoscere questo nuovo dispositivo della Suprema Corte. Per il momento non è stata convocata alcuna riunione, l'argomento sarà trattato nei prossimi giorni, quando avremo le idee più chiare per affrontare questo nuovo provvedimento».

«Convocare una seconda volta i testi in aula significa allungare il dibattimento e correre il rischio di scarcerare parecchi imputati»

Procuratore, ritiene che il rischio-scarcerazioni di imputati di mafia sia concreto?

«La "massima" che racchiude in cinque righe la decisione della corte [illegible] troppo stringata per poter valutare adesso le conseguenze della sentenza sui dibattimenti in corso o su quelli già conclusi in primo e secondo grado. Per [illegible] più precisi bisogna leggere le motivazioni che avremo nelle prossime settimane. A Palermo i casi di processi nei quali è intervenuta una mutazione del collegio giudicante sono numerosissimi e tutti potrebbero essere travolti da questo dispositivo».

Qual è il motivo per cui ci sono state t[illegible]te variazioni nei collegi dei tribunali e delle corti d'Assise?

«Si era verificato che molti colleghi della giudicante sono stati trasferiti da un incarico all'altro. Alcuni presidenti [illegible] [illegible] di tribunale [illegible] passati alla corte d'Appello e in Assise, variando così il collegio. Trasferimenti si sono registrati anche per i giudici [illegible] latere, per ragioni sanitarie oppure perché avevano chiesto [illegible] il passaggio ad altro ufficio. Tutto ciò rientra in un normale avanzamento delle carriere».

Vi siete fatti un'idea di quanti dibattimenti potrebbero essere ripresi dall'inizio oppure rischiano di essere cancellati a causa delle prescrizioni?

«E' ancora troppo presto per dirlo, un monitoraggio non [illegible] ancora stato disposto, ma ritengo chi i maggiori processi, sia di mafia che per reati contro la pubblica amministrazione, potrebbero subire forti contraccolpi, [illegible] [illegible] pensa che molte inchieste sono approdate [illegible] dibattimento dopo anni di indagini e accertamenti. Adesso sembra che la corte abbia stabilito il principio che bisogna ricominciare, se non da zero, rifacendo comunque parecchio del lavoro già svolto. Sarà dunque inevitabile la scarcerazione di molti imputati per decorrenza dei termini di custodia cautelare».

A questo punto, si può parlare di amnistia [illegible] scherata?

«Se non leggo la sentenza non posso dirlo».

Il dispositivo fa riferimento alle dichiarazioni che vengono rese dal testimone. Secondo lei, [illegible]trebbe valere anche per i pentiti che sono considerati imputati di reato connesso?

«Potrebbe darsi, perché di fatto i collaboratori di giustizia quando non [illegible] imputati nei processi in cui vengono chiamati [illegible] deporre, rendono dunque testimonianza, per cui non si può escludere che anche gli imputati di reato connesso siano soggetti alle conseguenze di questa nuova sentenza».

Lirio Abbate

[illegible] CARCERE DURO [illegible]

Sciopero della fame dei detenuti

PALERMO. Dopo la morte dei cinque giovani, assassinati in un bar a Vittoria, lo Stato è intervenuto sui boss detenuti, intensificando nelle carceri italiane il regime di «detenzione dura» previsto dall'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario. Adesso contro questo «giro di vite» i boss e gli affiliati a Cosa nostra, rinchiusi negli istituti penitenziari di massima sicurezza, hanno deciso da lunedì [illegible] di avviare uno sciopero della fame, rifiutando [illegible] cibo nelle carceri di Spoleto, Viterbo ed Ascoli Piceno. La protesta è stata annunciata ieri mattina da Giuseppe Graviano, presunto capomafia della cosca di Brancaccio (Palermo), indicato come il mandante dell'omicidio di padre Pino Puglisi, intervenuto in videoconferenza dal carcere di Spoleto nel processo per l'omicidio di un «picciotto» Armando Vinciguerra, ucciso a Palermo. Graviano è imputato di essere il mandante. «Sono riapparse le squadrette di Pianosa e dell'Asinara - ha detto Graviano dopo avere chiesto la parola per fare spontanee dichiarazioni -, [illegible] riprese le incursioni notturne, lo fanno per fomentare il pentitismo». [l. abb.]

[illegible]

IN [illegible]

«Viagra peric[illegible] per i giovani»

LONDRA. Vivamente sconsigliato ai giovani l'uso del viagra come potente afrodisiaco: provoca impotenza. Lo afferma Roger Kirby, urologo presso l'ospedale St. George di Londra, in una [illegible] pubblicata sul British Medical Journal. «Il sildenafil (Viagra) - scrive Kirby - ha poco da offrire [illegible] uomini normalmente potenti e l'uso da parte [illegible] quest'ultimi comporta dei rischi, va sicuramente scoraggiato il suo uso per divertimento». Uno degli effetti indesiderati [illegible] il priapismo (erezione prolungata e dolorosa) dovuto alla mancanza di circolazione del sangue e [illegible] danni riportati nel muscolo liscio intracavernoso. Può portare [illegible] una «disfunzione erettile permanente». Ma le conseguenze diventano ancora più pericolose se il Viagra viene preso con altre pillole contenenti ossido nitrico, [illegible] le anfetamine. Il cocktail può portare all'abbassamento della pressione [illegible] sangue con possibile infarto. [Ansa]

[illegible]

Ospedali [illegible]

ROMA. L'influenza sta mettendo in ginocchio dieci grandi ospedali di Roma. Strapieni di malati, [illegible] i quali molti anziani [illegible] soggetti [illegible] patologie croniche, I dieci ospedali hanno comunicato al 118 e alla Croce Rossa di [illegible] [illegible] posti letto disponibili in reparti di medicina, chirurgia e nelle divisioni di osservazione uomini e donne. Nell'elenco figurano i policlinici Umberto I e Casilino, gli ospedali religiosi Fatebenefratelli, San Pietro, Vannini, San Carlo di Nancy e le strutture pubbliche San Camillo, San Giovanni-Addolorata [illegible] Pertini. Il freddo degli ultimi giorni ha causato l'aggravamento delle condizioni di coloro, specie anziani, che soffrono di patologie croniche. [Ansa]

Teramo, attentato [illegible] un [illegible]

PESCARA. Ha rischiato di andare distrutta, [illegible] [illegible] [illegible] un incendio doloso, la basilica [illegible] San Gabriele, in provincia di Teramo. Le fiamme, che hanno mandato in fumo una parte dell'antico portone, sono state fermate prima che giungessero all'antico organo in legno che sovrasta l'entrata del santuario. Il fumo dell'incendio, infatti, è stato notato da [illegible] prete che alle 5 si era alzato per pregare, l'allarme ha consentito [illegible] evitare la catastrofe. I criminali hanno appiccato il fuoco al grande portone [illegible] entrata ligneo con un enorme scatolone di cartone, impregnato di liquido infiammabile. Chi ha appiccato il fuoco ha lasciato una scritta all'esterno [illegible] santuario contro la Chiesa e [illegible] Giubileo. [Ansa]

[illegible] Friuli annunciate temperature polari

UDINE. Un'ondata [illegible] freddo è in arrivo per questo fine settimana in Friuli, con temperatu[illegible] fino a -10 in pianura e punte di -30 [illegible] alcune località montane. La laguna di Grado potrebbe gelare. Le previsioni sono del Centro Meteorologico Regionale. [m. m.]

L'uomo stroncato da un infarto in centro, alla fermata di [illegible] bus. La moglie: «L'hanno trattato come un barbone»

Muore in strada, abbandonato per 4 ore

Scandalo a Roma per il ritardo della polizia mortuaria

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un lenzuolo per quattro ore, nel centro di Roma, [illegible] pochi passi da piazza Venezia e da via delle Botteghe Oscure, quartier generale dei Ds. La fermata dell'autobus è lì. Turisti [illegible] passanti si fermano, chiedo[illegible] informazioni e scoprono che da quel lenzuolo spunta un corpo e che si tratta di quel che sospettano: un cadavere. Sono le 11,15 quando un uomo in attesa alla fermata dell'autobus [illegible] [illegible] [illegible] male. C'è chi lo [illegible]de accasciarsi: le spalle appoggiate al muro, le gambe piegate, un ombrello e una cartellina sul selciato. Infarto stabilirà il referto.

La segnalazione [illegible] carabinieri giunge qualche minuto dopo [illegible] intorno [illegible] mezzogiorno [illegible] forze dell'ordine [illegible] sul posto. Manca [illegible] la polizia mortuaria a cui spetta di rimuovere il cadavere. Il cadavere dunque rimane sotto gli occhi di tutti, [illegible] gli autobus arrivano [illegible] partono. Dopo un po' della Mortuaria ancora non c'è traccia e i carabinieri decidono di spostare di qualche metro la fermata: fino [illegible] quel momento la folla dei passeggeri aveva atteso l'autobus accanto al cadavere.

Un carabiniere trova i documenti e scopre che l'uomo [illegible] chiama Angelo Mandato, 50 anni. Si rintrac[illegible] i parenti. La moglie, Angela, non ha il coraggio di assistere allo spettacolo, tocca al fratello della donna andare [illegible] litigare con i [illegible]binieri. Ma il lenzuolo rimane sul marciapiede fino alle 15,30, quando appare la polizia mortuaria.

Dopo quattro ore il cadavere viene portato via, ma il ritardo clamoroso fa nascere un caso già all'attenzione della magistratura. Il magistrato titolare [illegible] [illegible] è Luigi Trapazzo [illegible] ha chiesto un rapporto. Secondo [illegible] prime ricostruzioni, [illegible] pattuglia mortuaria ha giustificato il ritardo affermando di essere impegnata in un altro incidente [illegible] Pomezia. I carabinieri, invece, pur avendo sollecitato più volte l'invio di un automezzo funebre, [illegible] hanno avvertito del ritardo il magistrato della Procura. Il sostituto procuratore ha chiesto maggiori informazioni per capire come mai durante una giornata feriale, nel [illegible] della mattinata, per l'intera capitale [illegible] trovasse in servizio una sola pattuglia, [illegible] per capire come [illegible] i carabinieri non lo hanno avvertito del ritardo come sarebbe stato loro dovere.

Il servizio di polizia mortuaria [illegible] Roma viene svolto dall'Ama, l'azienda municipalizzata per l'Ambiente, la [illegible] che svolge [illegible] servizio [illegible] nettezza urbana. Dal [illegible]bre scorso ha assunto la gestione dei [illegible] cimiteriali ma - come ha ammesso il direttore generale del comune di Roma, Pietro Barrera - «dispone di appena tre squadre con automezzi speciali», evidentemente insufficienti come ha dimostrato [illegible] caso di ieri, tanto è vero che Barrera ha annunciato «un'indagine affinché non abbia più a ripetersi un episodio [illegible] questo».

[illegible]

Francesco Rutelli sindaco di Roma ieri ha detto che «chi ha tenuto per [illegible] l'informazione sul decesso deve essere rimosso dall'incarico»



Parole che non hanno lenito il dolore della moglie [illegible] Angelo Mandato: «Lo hanno lasciato lì in strada come un barbone perché non era [illegible] Non siamo né ricchi né famosi, siamo solo capaci di pagare le tasse. L'hanno lasciato lì come non si lasciano nemmeno gli animali, voglio denunciare questa vergogna perché non [illegible] giusto. Ma so che [illegible] inutile chiedere giustizia perché mi diranno che [illegible] marito [illegible] malato. E' vero, soffriva di cuore, ma non [illegible] giusto rimanere lì [illegible] per ore». Mandato, oltre alla moglie, lascia un figlio di otto anni.

In serata, il sindaco Francesco Rutelli ha chiesto al presidente dell'Ama Gianni Orlandi [illegible] «adottare misure severissime contro il responsabile di un simile scempio»: «Nessuna giustificazione burocratica è ammissibile di fronte alla mancanza [illegible] pietà [illegible]. Secondo il sindaco, «chi ha tenuto per ore l'informazione sul decesso deve essere rimosso dal suo incarico e se necessario licenziato».

A Napoli, 6 fermati

Lancio di bottiglie dai balconi contro la polizia

NAPOLI. La polizia [illegible] stata attaccata con il lancio [illegible] bottiglie ed oggetti dall'alto dei balconi nel quartiere di Scampia, periferia Nord della città.

E' accaduto ieri poco prima delle 20, quando [illegible] pattuglia di agenti del commissariato [illegible] Chiaiano è intervenuta in seguito ad una segnalazione in via Fratelli Cervi. Qui all'inter[illegible] [illegible] un appartamento al setti[illegible] piano di un edificio di edilizia popolare era in corso una rissa che ha coinvolto la famiglia Crasto scoppiata, sembra, per motivi di interesse. [illegible] i partecipanti alla rissa si [illegible] scagliati contro la polizia, mentre dall'alto dei balconi dell'edificio [illegible] cominciato il lancio di bottiglie ed oggetti contro l'auto di servizio. Sono arrivate altre volanti. Due poliziotti sono rimasti contusi dal lancio di oggetti ed un'auto della polizia danneggiata. Sei aggressori sono stati fermati. [m. c.]

Roma, hanno confessato

Violentata dopo passaggio in auto Due arresti

ROMA. Sono stati arrestati dai carabinieri del reparto operati[illegible] [illegible] Roma i due uomini che nella notte tra lunedì e martedì hanno violentato una studentessa alla quale avevano dato un passaggio, alla fermata dell'autobus, avvertendola che il quartiere [illegible] pieno di extracomunitari. I due, Sabatino Confalone, [illegible] anni, e Alessio Aglieri, 23, [illegible] stati portati a Regina Coeli. Il primo era uscito dal carcere nel 1995 dopo [illegible] condanna nel 1991 a sette anni di reclusione per aver violentato nel dicembre del 1990 - con un complice, spacciandosi per militare della Guardia di Finanza - quattro donne in una baracca ad Acilia.

[illegible] pugile, Confalone gestisce [illegible] la moglie un bar. Aglieri, dipendente di un istituto di vigilanza, era incensurato. I [illegible] hanno prima dato versioni [illegible] trastanti, poi hanno confessato. [Ansa]

Dieci anni dopo il primo scavo il cantiere torna in attività

La palestra diventa realtà

Castellamonte, ripartono i lavori

[illegible] E' ufficiale: la palestra di via Trabucco, di proprietà della Provincia, verrà ultimata. L'odissea, iniziata con i primi scavi quasi dieci anni fa, pare dunque alla svolta decisiva. I lavori sono stati affidati: [illegible] ne occuperà l'impresa «Borio» [illegible] Torino, che entro 240 giorni dovrà consegnare la struttura ultimata.

Si pone così fine a una storia che pareva infinita. Una storia all'italiana, un inno allo spreco. Dicono a Castellamonte che quei piloni di cemento armato costruiti in via Trabucco rappresentassero il classico specchietto per le allodole, usato dagli amministratori di allora (dieci anni fa Castellamonte [illegible] governata [illegible] socialisti [illegible] democristiani) per raccogliere voti. [illegible] poi, in questi anni, c'è stato un susseguirsi di promesse e di impegni [illegible] mantenuti. Ieri, invece, l'epilogo [illegible] questa storia: arrivato con l'assegnazione dei lavori e la garanzia che le ruspe [illegible] metteranno subito in moto.

Per il completamento dell'opera verranno spesi [illegible] milioni. I fondi sono già [illegible] disposizione: sarà utilizzata una parte del finanziamento (in tutto [illegible] milioni) regionale per il completamento di altri edifici destinati allo sport: quelli di Piverone, Romano Canavese [illegible] Bibiana.

L'ultimazione della struttura di via Trabucco segna un passo fondamentale per la città. Viene risolto innanzitutto il problema che più volte insegnanti e genitori dei ragazzi che frequentano la scuola media «Cresto» avevano sollevato: «Manca in città un luogo per le attività sportive, da anni aspettiamo che venga ultimata quella di via Trabucco che rappresenta [illegible] vera [illegible] propria cattedrale nel deserto».

E l'amministrazione [illegible]nale potrà liberare l'edificio in piazza della Repubblica, oggi usato [illegible] palestra per gli studenti ma considerato inadeguato, per destinarlo [illegible] altre iniziative: «Finalmente - spiega l'assessore alla Cultura [illegible] Sport, Piero Scala - oltre alla nuova palestra daremo alla città un salone pluriuso accontentando le numerose associazioni». Qualcuno, scottato dalle esperienze del passato, preferisce in[illegible]e non sbilanciarsi: «Speriamo - dicono - che non si tratti della solita promessa».

Giampiero [illegible]



Il palazzetto dello Sport di Castellamonte, mai portato a termine

[illegible] PANATHLON CLUB [illegible]

Deregibus atleta dell'anno

IVREA. Promosso... un bocciatore. Il Panathlon Club [illegible] Ivrea ha scelto il giocatore [illegible] bocce Fabrizio Deregibus «Atleta canavesano del '98». Sarà premiato stasera, alle 20, al ristorante Gardenia di Romano, dal presidente Bacchio. Oltre [illegible] Deregibus (affiliato alla società Brb-Gsro di Ivrea), il Pantathlon consegnerà altri riconoscimenti. Alla Sangiustese Calcio; alla scuola media «Sandro Pertini» [illegible] Banchette. [illegible] ancora alla squadra di basket femminile del Gsro Ivrea; [illegible] Katia De Laurenti, l'atleta sedicenne di Cuceglio (affiliata alla società «Ren Bu Kan» di Rivarolo) che ha conquistato la medaglia d'[illegible] nel titolo europeo di kata femminile. Infine il riconoscimento di «Una vita per lo sport» andrà a Giorgio Per.

[illegible]

Palasport

Cattedrale nel deserto

CASTELLAMONTE. E' la classica cattedrale nel deserto. Eppure quando nove anni f[illegible] arrivarono i soldi dal Coni (era il periodo di Italia 90) e iniziarono i lavori per il palazzetto della Sport di Castellamonte, tutti erano pronti [illegible] giurare che quell'edificio avrebbe rappre[illegible] una svolta per la città.

[illegible] invece, che delusione. A metà del '96 erano stati eseguiti due dei tre lotti previsti. Ma in seguito, [illegible] la terza impresa - la ditta Gassino di Tonengo di Mazzè - ecco arrivare I problemi. Le opere procedono [illegible] rilento. Il 18 settembre il cantiere viene addiritture abbandonato, nonostante il palazzetto dovesse essere ultimato entro il [illegible] gennaio di quest'anno. Ora il Comune intende aprire un contenzioso con l'impresa: «Il cantiere [illegible] privo di recinzioni e chiunque, avventurandosi lì dentro, corre pericolo. Inoltre parte della struttura non ha copertura e per questo è sottoposta all'azione costante degli agenti atmosferici e si sta danneggiando giorno dopo giorno».

Infine una considerazione sulle cifre: il finanziamento arrivato dal Coni fu di un miliardo, sufficiente per realizzare un'opera che fino a oggi, invece, pare sia costata quattro volte di più.

Ivrea, gli animalisti si oppongono

Battaglia delle arance fra aranceri a piedi [illegible] aranceri sul [illegible] da getto trainato da cavalli: proprio il passaggio degli animali in via Arduino [illegible] scatenando nuove polemiche degli animalisti che in passato [illegible] riusciti a ottenere il [illegible] far transitare i carri da getto in una via ritenuta pericolosa



«I carri da getto in via Arduino»

IVREA. Tornano a passare i carri da getto in via Arduino, ed [illegible] nuovamente polemica sul carnevale di Ivrea. L'idea di far salire i cavalli sulla strada del centro storico eporediese - in salita e pavimentata [illegible] i caratteristici (e scivolosi) cubetti [illegible] porfido - sta facendo riaffiorare le stesse proteste degli anni '80, quando l'Ente nazionale protezione animali fece sospendere il passaggio [illegible] colpi di denunce ed esposti.

Alessandro Piacenza, attuale presidente dell'Enpa di Torino, non [illegible] la storia passata. Ma annuncia senza timori la prima «battaglia» contro i carri da getto.

«Vogliamo vederci chiaro sino in fondo - afferma -. Ho già inte[illegible] il nostro ufficio legale: [illegible] ci eravamo opposti 10 anni fa, non vedo perchè dovremmo tollerare [illegible] una parte del carnevale che può [illegible] pericolosa per i cavalli».

A determinare la scelta di transitare nuovamente in via Arduino [illegible] stata la necessità di decongestionare le strade abitualmente utilizzate, oltre che per dare un po' più di fiato agli [illegible] delle squadre a piedi. Dai cavallanti arrivano garanzie: «E' soltanto una prova - dice il vicepresidente Pietro Gili Meina -, insieme all'allungamento del gi[illegible] fino alla stazione [illegible] alla sede dell'Atl, per vedere se la situazione migliora». E non ci [illegible] lo spunto in salita, che aveva causato le principali proteste: «I carri andranno su dritti, senza fermate».

Piena fiducia [illegible] cavallanti arriva da Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore: «Sono tutti validi e preparati, non ci sarà alcun problema». Paolo Bravo, presidente del Consorzio, a [illegible] volta dà fiducia a Gambone: «Sarà un carnevale eccellente, finora l'organizzazione ha fatto fronte a tutte le difficoltà».

[m. rev.]

[illegible]

IN [illegible]

■ **PAVONE, TEPPISTI.** Sono stati identificati dalla polizia di Ivrea due componenti della banda di presunti baby-teppisti che, [illegible] botte e minacce, rapinavano i [illegible] nella galleria e sul piazzale del centro commerciale Bennet-«Il Pavone». Si [illegible] due ragazzi di 17 e 18 anni, di cui ancora [illegible] si cono[illegible] l'identità. Nei prossimi giorni saranno interrogati.

■ **PONT, CONDANNA.** I giudici del Tribunale hanno condannato a un anno e 9 mesi di reclusione Domenico Misuraca, 29 anni, di Pont (ma [illegible] alcuni mesi domiciliato a Rivarolo). Il giovane, difeso dall'avvocato Sodo, era finito alla sbarra per maltrattamenti continuati nei confronti della ex moglie Silvia Lepore, 27 anni, [illegible] per porto abusivo [illegible] coltello. La stessa ragazza (avvocato Monteu Bottere) è stata assolta dall'accusa di aver colpito Misuraca con una coltellata: il reato, infatti, è stato derubricato [illegible] eccesso colposo di legittima difesa.

■ **CUORGNE',** [illegible] I carabinieri hanno arrestato Echerki Madladi, 30 anni, un marocchino clandestino [illegible] senza fissa dimora, per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo (dopo aver tentato [illegible] fuga nell'ospedale di Cuorgnè) ha reagito [illegible] pugni e calci contro i militari, che erano stati chiamati sul piazzale [illegible] nosocomio da alcuni automobilisti ai quali [illegible] stato chiesto del denaro per posteggiare.

■ **SCARMAGNO, SCIOPERO.** Anche I lavoratori e i cassintegrati della OP Computers saranno oggi [illegible] Torino, per una manifestazione davanti alla Prefettura e per essere ricevuti dal ministro del Lavoro Bassolino. Fim, Fiom [illegible] Uilm, insieme alle Rsu, hanno indetto uno sciopero dalle 14 alle 16.45; i pullman partiranno alle 14.10 dalle pensiline di Scarmagno C.

■ [illegible] **NORD.** Paolo Bini, bancario di 37 anni, durante l'ultimo Congresso leghista che si [illegible] svolto a Ciriè, è stato riconfermato segretario per la provincia del Canavese. Durante i lavori gli aventi diritto al voto (erano presenti ben 104 [illegible] 120 elettori) hanno anche rinnovato il Consiglio direttivo composto da nove membri.

Rivarolo: non c'erano

I ladri cercavano gli stipendi degli impiegati

[illegible] «Erano convinti [illegible] trovare gli stipendi degli oltre 70 impiegati, ma noi non gestiamo tutti quei soldi; i compensi dei dipendenti qui in Co[illegible] vengono soltanto preparati». Così Claudio Agnese, [illegible]sigliere addetto alle relazioni esterne, il giorno dopo [illegible] furto all'interno del Palazzo Municipale a Rivarolo.

Un fatto che ha destato sconcerto in città. Adesso, amministratori e impiegati cercano di dare una risposta all'ennesimo gesto che ha colpito palazzo Lomellini. E' il secondo nel giro di quindici giorni: la prima volta il colpo non andò a segno perchè i ladri non riuscirono [illegible] scardinare la cassaforte dell'ufficio ragioneria. La seconda in[illegible] sì: ma per impossessarsi del contenuto - circa un milione ma si trattava di [illegible] assegno che è stato prontamente bloccato - i ladri hanno dovuto sradicare dal muro la cassa blindata.

Si esclude che si tratti di [illegible] dispetto verso gli amministratori: «No, i ladri erano convinti di trovare dentro la cassaforte gli stipendi, ma gli [illegible] andata male». Ora, il problema più importante da affrontare sarà la [illegible] in sicurezza del palazzo. Si stanno valutando diverse soluzioni. Alcune vanno scartate a priori. Impossibile sbarrare le decine di finestre (i ladri sono entrati da [illegible] di queste al [illegible]condo piano), ad esempio, per i vincoli imposti dalla Soprintendenza, ed è impensabile blindare tutti e sette gli ingressi.

E' probabile, invece, che verrà utilizzato un antifurto collegato alla stazione carabinieri, oppure che saranno piazzate delle telecamere a circuito chiuso in [illegible] da controllare tutto ciò che avviene all'interno del Municipio. Nel frattempo qualcuno, [illegible] il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot, [illegible] domanda se non sia il ca[illegible] di affidare il controllo di palazzo Lomellini a servizi di polizia privata. Un'ipotesi, questa, che l'esecutivo di Edoardo Gaetano intende scartare: costerebbe troppo alle casse comunali.

[gp. mag.]

Ivrea, circa 300 milioni

[illegible]

[illegible] Si sarebbe intascata al[illegible] 230 milioni (ma [illegible] cifra potrebbe superare abbondantemente i 300), trattenendo il denaro che artigiani e commercianti le davano per i versamenti Inps o per il pagamento delle tasse. Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, [illegible] anni, [illegible] Taranto 136, con studio a Ivrea in via Cuniberti 10, è ora iscritta nel registro degli indagati della Procura eporediese per appropriazione indebita e truffa.

Stamane, assistita dai suoi legali (gli avvocati Notaristefano e Mioletti), sarà interrogata dagli inquirenti.

Dovrà difendersi dalle accuse di alcuni noti imprenditori canavesani, che le avevano affidato l'espletamento [illegible] pratiche riguardanti tasse e contributi dei dipendenti. Finora sono 3 le parti offese, ma il numero sembra destinato ad aumentare.

L'inchiesta [illegible] carabinieri era scattata nel giugno dello scorso anno, dopo che la donna aveva tentato il suicidio, nel suo studio, ingerendo [illegible] forte quantitativo di farmaci. Le tre denunce presentate nei suoi confronti indicavano una pista chiara; e nelle indagini furono subito coinvolti gli investigatori della guardia di finanza, che sequestrarono tutta [illegible] documentazione contabile della consulente.

Elisabetta Camarca (che [illegible] iscritta [illegible] nessuno degli albi professionali: ragionieri collegiati, dottori commercialisti e [illegible]lenti del lavoro) avrebbe già ammesso gli addebiti contestati. Ad indurla a mettere le mani sul de[illegible] dei clienti sarebbero state le difficoltà economiche: si [illegible]rebbe, cioè, [illegible] con l'[illegible] alla gola per debiti con le banche che [illegible] riusciva più a ripianare. Oggi, davanti agli ufficiali [illegible] Guardia [illegible] Finanza, avrà [illegible] pos[illegible] di spiegare nel dettaglio ogni cosa.

Una vicenda simile, anche [illegible] molto più grave, era [illegible] scoperta due mesi fa a Chivasso. Un consulente fiscale, Pier Carlo Besostri, [illegible] sparito nel nulla insieme alla moglie, portando con sè centinaia di milioni sottratti ai clienti.

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] E' aperta, nei locali dell'associazione «L'albero della speranza» di via Arduino [illegible] Ivrea, la mostra «Lourdes, la ville fraternelle» di Giacomo Aldè, allestita dalla [illegible] fotografica del Gsr Olivetti; l'esposizione sarà visitabile fino al 5 febbraio (chiusura la domenica e il lunedì) negli orari 9.30-12.30 e 15.30-19.30..

LABORATORI. Doppio appuntamento, oggi, alla sede di San Giusto dell'Unitre Basso Canavese: alle 14 c'è il laboratorio di taglio [illegible] cucito, alle 16 quello di pittura su ceramica e acquerello.

LEZIONE SU OLIVETTI. Domani alle 11.30, nell'aula magna del liceo «Gramsci» di Ivrea, il docente universitario ed ex sindaco della città Giovanni Maggia terrà una lezione agli studenti sull'argomento «L'Olivetti e il suo territorio».



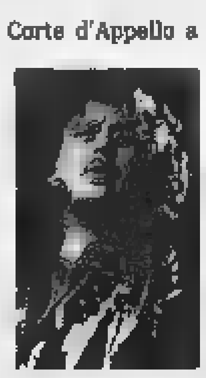
Ugo Nespolo

[illegible] L'artista torinese interverrà, sabato alle 18.30 alla galleria Agoar di vicolo dell'Arco a Ivrea, all'inaugurazione di una propria personale allestita con il contributo del Comune di Ivrea, del Consorzio organizzatore del Carnevale [illegible] dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo. La mostra sarà aperta tutti i giorni, dal 31 gennaio al 16 febbraio, negli orari 10.30-12.30 e 15.30-18.30.

DECOUPAGE. Si terranno lunedì 1° e [illegible] febbraio, nei locali della scuola media di Foglizzo due incontri tenuti da Rita Ferrero che spiegherà la tecnica decorativa del «decoupage». L'iniziativa è organizzata dall'Università della Terza età foglizzese.

VIAGGIO [illegible] MEMORIA. Per il quarto [illegible] l'associazione canavesana per i Valori della Resistenza organizza - dal 13 al 16 febbraio - [illegible] viaggio che avrà come meta i lager di Mauthausen, Gusen e Hinterbruhl (Seegrotte), con visite anche alle città [illegible] Bolzano, Salisburgo e Vienna. La quota di partecipazione si aggira, orientativamente, sulle 550 mila lire. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa si può telefonare ai numeri 0124/666210 o 0124/31244.

[illegible] Al negozio Disco International di via Corte d'Appello a Ivrea [illegible] disponibili in prevendita i biglietti per il concerto che il cantante Zucchero terrà, al Palastampa di Torino, [illegible] prossimo 21 febbraio. Costano 40 mila lire, più i diritti [illegible] agenzia.



Zucchero

[illegible] **LOCALE.** L'associazione Effepi di Pont Canavese, impegnata sul fronte degli studi e della ricerca sulla cultura francoprovenzale delle valli piemontesi, ha indetto la 17° edizione del concorso per i ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo. Il tema di quest'anno è «La neve». Le premiazioni avverranno il 29 maggio, a Mezzenile. Per maggiori informazioni si può telefonare all'Ufficio turistico di Ronco Canavese, allo 0124/817377.

[illegible] Sono aperte, alla sede del Gsr Olivetti a Ivrea, le prenotazioni per i viaggi a Venezia per la visita alla m[illegible] sui Maya allestita a Palazzo Grassi (due i turni previsti: il 19 e 20 e il 20 e 21 marzo).

SULLA NEVE. Gli impianti di risalita di Palit Valchiusella [illegible] in funzione tutti i giorni, escluso il martedì. Lo ski-pass costa 28 mila lire (26 mila per i soci degli Sci club convenzionati) il sabato e la domenica, 22 mila lire nei giorni feriali. La tariffa pomeridiana è invece, rispettivamente, di 20 e 15 mila lire. Aperti anche la pista di pattinaggio e il solarium.

[illegible] **E PITTURA.** E' iniziato, nel sal[illegible] ex dopolavoro di via Rezza a Vische, un corso di disegno, pittura e incisione tenuto dal maestro Gianmario Quagliotto. Gli incontri hanno cadenza settimanale (ogni sabato pomeriggio, con inizio alle 15); la partecipazione è gratuita e aperta a tutti (anche se è preferibile che gli allievi abbiano almeno 16 anni). Informazioni ulteriori rivolgendosi allo 011/9837891 o allo 011/9834747. Organizza l'associazione Natura [illegible].

PREMIO LETTERARIO. E' stata bandita la 19° edizione del premio intitolato a Giacomo Bardesono, medico, poeta e letterato di San Giorgio. Il [illegible] è riservato a opere teatrali per ragazzi, inedite e mai rappresentate. I lavori devono [illegible] inviati, entro il 30 aprile, alla segreteria comunale di San Giorgio, in via Dante 25.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [illegible]
Assistenza al cittadino [illegible]
[illegible] 4997 0860-7705 5561
Centri Antiveleni [illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
[illegible] 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili urbani (Pronto intervento) [illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Cervelli e gufi di Ruffolo

FINO al 1 febbraio una mostra viene dedicata a **Sergio Ruffolo, l'universo in linea** - questo il titolo - nel decennale della morte, a **Palazzo Valentini**, più noto come il palazzo sede della Provincia (via Quattro Novembre 119). Pittore, grafico, cartellonista, designer, tutti i vari talenti di Ruffolo sono esposti in due grandi sale e in tre più piccole dell'antico palazzo. Curiose le sculture in ferro, «il gufo», «il foliere», «il bruco», «il cervello». Inquietante e stimolante la sua rappresentazione del cervello che ha avuto grande spazio nella sua immaginazione. Tanti i disegni con fili colorati, intrecciati, contorti che mostrano i percorsi della scatola cranica. E chissà cosa lo spingeva a ritrarre in tutti i modi il suo animale preferito: il gufo. Saggio, antico, paziente, pur se considerato da alcuni poco positivo, sembra di sentire le sue ali protettive sulla persona di Sergio Ruffolo. Quasi un riconoscimento del tanto amore dimostrato dall'artista. E poi i disegni per le carte dei tarocchi, per le carte della fortuna e per le carte da gioco inedite. Bizzarro è anche il suo bestiario: cavalli, leoni, tigri, ibis, bruchi, pesci, scimmie, formichieri e tartarughe. Nato nel cosentino è stato un uomo impegnato su più fronti. Dopo la laurea in giurisprudenza partecipa al secondo conflitto mondiale in Africa e in seguito alla Resistenza. Arrestato e condotto in carcere fu interrogato da Kappler. Orario: lun.-ven. 10.30/13-16.30/18.30 sab. 10.30/12.30.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[illegible]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229999
Aci soccorso stradale 116
Enel [illegible]
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5298089
Telecom 182

TRASPORTI
Atac [illegible]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORÀ 066874167 via della Penitenza, 33. Sala A: **Le [illegible]** da Dostoevskij, Cechov, Bulgakov. Regia di S. [illegible] Maffei. [illegible] ore 21. Sala B: **[illegible] Pony** di D. Mamet, con P. Giusti, G. Lepore. Regia M. Farau. Alle 21

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. [illegible] riposo

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. **La signora è da buttare** di E. Festoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Tutte le sere alle 22. Domenica riposo.

[illegible] ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina 52. **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. [illegible]. Alle 17.00. (Ultima replica)

[illegible] TEATRO 066381058 v. dell'Argilla, 18. **Brecht e Valentin I corvi parlanti** di M. Cavè. Alle 21

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Eventi a teatro: Grand hotel [illegible]** prima parte - **Anni '40 "Il groppetto"** di S. Pierattini - **Anni '50 "Il vizio occulto"** di P. Palladino - **Anni '60 "Sexus"** di C. Jannuzzo. Alle 21

AUDITORIUM DEL [illegible] 064396290 via Massimiliano Massimo, 1. Lunedì 1 **Fuego y Flamenco** con A. Marquez. Alle 20.30.

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. **Cravattari** di F. Calvino con R. Fontanella, A. Morea, M. Capasso, E. Pierro. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Uomo e galantuomo** [illegible] di E. De Filippo, con G. Imparato. Alle 16.30 (abb. 14D-24D) e 21 [illegible] 24S)

CIRCO [illegible] piaz.le Clodio, tel. 0637512055. Spettacolo ispirato al fine '900 con acrobati, trapezisti e animali esotici. Alle 16.30, 21.15. Il sabato e la domenica alle 11-15-18

COLOSSEO Eventi a teatro 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** di F. Carena, con S. Colombari, L. Colussi, [illegible] Costanzo, [illegible] Fran[illegible]. Alle 21

[illegible] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Eventi [illegible]** "Performance a colori". Alle 22.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, [illegible] (Ostia lido). **Chicchignola** di E. Petrolini. Alle 21. Tutte le domeniche **Il mago di Oz** di L. F. Baum, con E. Capo, A. Coletta. Alle 16

DE' SERVI 066795130 v. del Mortaro, 22. Sabato (prima) **Spirito allegro** di Noel Coward. Regia di Franco Tuba, con A. Oliva, L. De Simone. Alle 21

DEI COCCI 065783502 v. Galvani 69. **Il gatto nero** atto unico di S. Mrozek. Con F. Melchionna. Regia di L. Maccione. Alle 21.30

DEI CONTRARI 064845353 v. Taro, 33/A. **25.05.45** di M. Stella, S. [illegible], con R. Traverso, D. [illegible]. Regia. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Supermarketta** di e con Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. I [illegible] che impressione in **[illegible] di Natale** regia di Luca Biglione. Alle 22.30

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Il mitico 11** di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzzi. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani, 2. **Riccardo [illegible]** di Shakespeare, con Emanuele Giglio e Isabella Valentini, regia di Emanuele Giglio. Solo per scuole e gruppi organizzati.

DELL'OROLOGIO Sala Grande 066830873 v. dei Filippini, 17/A. Domani **Cyrano** di E. Rostand, con C. Balboni - Molè, regia di R. Cavallo. Alle 21.

[illegible] Sala Caffè 066830873 v. dei Filippini, 17/A. **La sedia** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 066830873 v. dei Filippini, 17/A. **Alice nel paese senza meraviglie** di D. Fo con N. Laganà. Alle 22.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 066830873 v. dei Filippini, 17/A. **[illegible] del tabacco** di Anton Cechov, regia di A. Cresti. **Teatro 1** di S. Beckett, regia di V. Orteo. Alle 21

[illegible] ORCHIDEA 066744034 v. N. Zabaglia, 42. Sabato **La [illegible]** di Stefano Di Pietro con S. Coltodel. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. **Campionato di calcio** di A. Campanile. Regia di G. Calvitello. Alle 20.45 (Prima)

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Volevo fare Lady Macbeth** di e con A. Falella, regia di P. Galassi. Alle 21.

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Domani **[illegible]... [illegible]** con S. Mari, A. Nicodemi. Alle 21

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **[illegible]** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 16.30 (F4) e 20.45 [illegible]

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (prima - turno 1).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **Amleto** con K. Rossi Stewart. Alle 20.45 (G5)

ETI TEATRO VALLE 066803794 v. del Teatro Valle. **Teatri del mare** di e con E. Moscato e la sua Beach Theater. [illegible] Alle 20.45. **Compleanno** scritto e dir. da E. Moscato. Alle 16.45.

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Cartoline Pirandelliane: La Trappola - L'uomo dal fiore in bocca**. Regia di U. De Vita. Alle 21

[illegible] 0678347348 v. Camilla 44. **Il visconte Rambaldo di Bretagna cavaliere di Sua Maestà Re Carlo** di e con Gianluca [illegible] regia di Roberta Castelluzzo. Alle 21

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. [illegible] (Prima) **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Con R. Polizzy. Regia di E. Fonoglio. Alle 21

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/30 diretta da Gigi Proietti presenta D. Pandimiglio in **Melodica** con M. Simeoni. A. Bianchi al piano. Alle 21

I MITI 065742240 v. [illegible] Franklin 7 (Testaccio). **[illegible]** con Moira Marzi. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **Mastrocchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, [illegible] Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. **[illegible] d'amore** con M. Isidori, M. L. Abate. Regia di M. Isidori. Alle 21.

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 6. **Come d[illegible]** di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Gianpietro, F. Grillo. Alle 21

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracotti d'Italia** di Dino Verde, con [illegible] Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 21.30. Lunedì 1 febbraio **[illegible]** di e con V. Chiamini. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saffi 1/3. **Il viaggio di Pollino [illegible]** da G. De Maupassant, scritto e diretto da R. Torrebruna. Alle 21

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. Domani (Prima) **[illegible]** e Branaud, con F. Primavera, G. Melandri, regia di F. Primavera. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Monte Zebio, 14. **Un pomerio di [illegible] melodici [illegible]** scritto e diretto da Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Daniele Trambusti, Sonia Grassi. Alle 21

MONGIOVINO 065139405 v. G. Genocchi, 15. **Il pantalone rovesciato** con gli attori di teatro all'improvviso. Alle 10.00.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano 17. Domani **Parlamo da sola** con Anna Marchesini, regia di M. Missiroli. Alle 21.

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20. [illegible] scritto e interpretato da A. Bergonzoni, regia di C. Calabrò. [illegible] 21.30

PICCOLO [illegible] 06[illegible] v. Napoleone III, 4/E. **E le verrà voglia** spettacolo poetico musicale. Alle 21 (Prima)

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, Claudio Giova, S. Silieri [illegible]

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. **Eventi a teatro: Il gene dell'immortalità** di Vincenzo Gianni. Alle ore 21

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14. **[illegible]** regia di Altiero Alfieri, con Altiero Alfieri, Renato [illegible], Monica Pariani, Lina Greco. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sabato Aldo Fabrizi **Hop là... Je suis perdu** scritto e diretto da Marco Zadra con Marco Zadra e la Compagnia Dei Serci. [illegible] 21.30. Per informazioni e prenotazioni [illegible] dalle ore 10

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: Riposo. Saletta: La compagnia del Quirinale presenta **Capita sul lettino** di Lucilla Mininno con Chiara Cavone, Lucilla Mininno. Alle 21.15

SALA 1 TEATROGLÈ 064870530 p.za S. Giovanni 10. **Il volo del gallo** di A. Bassetti, con D. Giovanetti, F. Mirabella, G. Palmarini. Info presso il Teatro Brancaccio. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **Il Ribaltone** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, Martin Dovi. Regia di P. Pingitore. Alle 21.15

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora 1. I Pandemonium in [illegible] e [illegible] 2 (barboni e cazzoni) regia di S. Giordani. [illegible]

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 17 (GIO4D) e alle 21 (GIO4S)

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **La casa di Bambola** di H. Ibsen, regia di A. Cracco. [illegible] 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **Doppio caso** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 06687[illegible] della Penitenza, 3. Cabaret letterario. [illegible]

STUDIO UNO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marilyn **[illegible] da Amsto** di S. Silvestri. Alle 21 (Prima)

TEATRO DELL'ANGELO 063720828 v. Simone De Saint Bon, 19. **Democrazia** (Lia e Rachele) di A. Batrola, con M. Fabbri. Alle 17 e alle 21

TEATRO [illegible] 067003495 v. Labicana, 42. Domani **Il malato immaginario** di [illegible], con F. De Vita, F. Venturini. Alle 21

TEATRO DELLA VILLA 067825463 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con M. Esdra, M. Reale, R. Savagnone, S. Reggi, G. Martini. Alle [illegible]

TEATRO DELLE MUSE 0644231300 v. Forlì, 43. Domani **Melampoli** concerto di Pietra Montecorvino. Alle 21

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. **Didone e Margherita Gautier** di R. Lerici, con B. Lerici. Alle 21

TEATRO ORIONE 067182037 via Tortona 7. Sabato 6 febbraio **Forza venite gente** con Michele Paulicelli. Alle 21

[illegible] Benevento, 23. **[illegible]** da A. Levante, con Elisabetta Crisliano, Fabrizio D'Agostino, Stefania Luciano. Alle 21.30

[illegible] 066125531 p.za Nerazzini, 5. Domani **Perché [illegible] morire** di Aulieri e Valasino. Alle 21.

TEATRO 28 [illegible] 065881444-065881637 Fontanone [illegible] Gianicolo, via Garibaldi, 30. **[illegible]** di [illegible] Maldacea, con C. Belaito, regia di R. De Luca. Alle 21

[illegible] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **Mr Skeffs [illegible]** di A. Peters. Alle 10.30-14.00

[illegible] 06680[illegible] v. degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: La Com. Morgan presenta **Bracciano Cetanna** di e con Rossella [illegible], con Alessandra Fontana, Vasco Montez. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. **Mi parla con tutto il cuore** di E. Vaime. Alle 21. Domani **The Letterary**. Alle 17.

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. **Piano col peperoncino** di Giusy Valeri, regia di Piero Castellacci. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. **Il barbiere di Siviglia** libretto di C. Sterbini. Musica di G. Rossini, direttore E. Pidò. Orchestra e coro del teatro dell'opera di Roma. Alle [illegible] (seconda)

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale, 51. Sabato Concerto di musica da camera, eseguito da G. Pieranunzi (violino), A. Dindo (pianoforte). Musiche di Schumann, Mendelssohn, Kreisler, D[illegible], Paganini, Ravel. Alle 20.30

[illegible] FILARMONICA [illegible] 063201752 v. Flaminia 118. Al teatro Olimpico (P.zza G. Da Fabriano, 17) concerto dell'orchestra da camera di Bologna diretto da Marco Boni. Solisti: A. Lucchesini pianoforte, G. Carmignola violino. Musiche di Weill, Schubert, Hindemith, [illegible]. Alle 21

[illegible] 066801044 v. della Conciliazione. Concerto diretto Del "Quartetto di Fiesole" musiche di Mozart, Malipiero, Schubert. Alle 20.45. Biglietti in vendita al botteghino tutti i giorni escluso il mercoledì dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita telefonica con carta di credito dal lunedì al venerdì ore 10/17 tel. [illegible].

ARCHUS SCUOLA DI MUSICA 065787883 via [illegible] Carrozza, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica.

AMI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Domani a Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via IV Fontane, 13) Concerto del maestro Claudia Ciulloli con musiche di Bach, Schuman e Prokofiev, e delle pianiste Anna Steinhofer, Carla Turriziani, musiche di Brahms, Busoni e Milhaud. Alle 20.30.

[illegible] ACADEMY 064425220 via Gualtani, 17. Alla sala accademica XX° stagione da camera David Starobin chitarra, musiche di Sor e Regondi. Alle 20.30.

ASS. CULT. ISTITUTO MUSICALE [illegible] 0643588071 via Tiburtina 364. Sabato seminario-concerto di chitarra moderna. Concerto del Lady Bird quartet. Ingresso libero. Alle 17.30

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta) concerto di Dan Nicolae Contescu e Mauro Arbusti, musiche di Leclair, Schubert, Paganini. Alle 20.45

[illegible] 065923034-5922221 v. di Vigna Murata, 1. Riposo

[illegible] MUSICALE [illegible] 0679840165 via L. Leonardi, [illegible]. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASS. MUSICALE [illegible] [illegible] Sabato presso la Chiesa di San Paolo entro le mura (via Nazionale) "Madama Butterfly" di G. Puccini. [illegible] 20.30

ASS. [illegible] CLASSIC MUSIC 0670474946 p.za Campitelli, 9. Domani presso la sala Baldini concerto della pianista Nicoletta Campanelli e mostra di pittura. Alle 18.30. Ingresso libero.

ASS. [illegible] DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" musiche di Franck, M.E. Bossi, organista R. [illegible]. Alle 19.00.

ASS. SCUOLA [illegible] [illegible] via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per informazioni dal lunedì al venerdì [illegible] 15.00 alle 19.00.

[illegible] I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Sabato presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, 3) concerto di F. Mondelci, P. [illegible]. Alle 20.30

AURELIANO 066140208 via Bravetta, 336. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali, solfeggio e armonia per l'esame di Conservatorio. Audizione per il coro di bambini e di adulti. In preparazione Messa Sienne e concerto per il Giubileo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Mercoledì 3 Concerto dell'Orchestra regionale del Lazio. Musiche di A. G. Priolo, C.H. Reinecke, F.J. Haydn. Alle 21.

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA 066832085 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma la "Passione Brokes" di G. F. Haendel

CIRCOLO UFFICIALI [illegible] D'ITALIA PALAZZO BARBERINI 064826521 via delle Quattro Fontane 13. Mostra Reggiane Fighters "Gli uomini e le macchine". Dalle ore 10 alle 19.30.

[illegible] DEL [illegible] - AREA AR[illegible] DEL [illegible] 0677209128 v. del Teatro Marcello, 46. Riposo.

[illegible] "L'ACCORDO" 066897655. [illegible] polifonico "L'accordo" [illegible] cantori per l'attività 98/99 (concerti e incisioni discografiche). Richiesta lettura musicale o esperienza corale. Per informazioni 0639727299

[illegible] 066372294 v. [illegible] Fornaci, 37. Lunedì 1 febbraio concerto di [illegible] Chiaperino violoncello, Licia Mancini al pianoforte, musiche di Schumann, Strauss e Brahms. Alle 21.

[illegible] 066875952 v. del Gonfalone, 32. All'Oratorio del Caravita (via del Caravita, 7) concerto del Collegium Pro Musica diretto da S. Bagliano, musiche di Vivaldi, Telemann, Sammartini. Alle 21.

LA NOTA AZZURRA 0630[illegible]. Domani presso l'auditorium Cavour (p.za Adriana 3) recital pianistico di Manlio Pinto [illegible] di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC 0663795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 30. Domenica "Tosca" opera in tre atti di G. Giacosa, L. Illica. Musiche di Giuseppe Verdi. L'opera viene rappresentata con scene, costumi, [illegible] orchestra. Alle 20.30.

PARROCCHIA DI S. LUCIA 063700151 v. S. Lucia, 4. Lunedì 1 febbraio nella sala Mandela concerto musica da film diretto dal M° Mario Pio Amico (pianoforte). Alle 17.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [illegible]1-5894293-5806[illegible]. Chiuso domenica. [illegible]: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 [illegible] 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via Veio, 28 tel. 7085012[illegible]. Chiuso [illegible]. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

[illegible] via S. Martino 3[illegible] tel. [illegible]. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/B [illegible]. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 06584[illegible]. Orario: martedì-venerdì [illegible] 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio. "Consapevolezza del lavoro: da Kitty Hawk al Gianicolo" di Amy Hauft. Fino al 17 febbraio.

ACCADEMIA D'EGITTO via Omero, 4 (Pinciano) tel. 063201896. Orario: lunedì-venerdì [illegible] 10-13 e 16.30-19. "La mostra sull'arte del tessuto e del ricamo di Akhim". Fino al 5 febbraio.

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Oggi alle 18.30 per i "Mercoledì della musica spagnola" concerto con Maria Antonia Rodriguez (flauto) e Aurora Lopez (pianoforte). Ingresso gratuito. Orario: lunedì-domenica ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Vedute antiche di Madrid" mostra nell'ambito del programma "Madrid a Roma". Fino al 28 febbraio.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667965[illegible]. [illegible] lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. 06[illegible]. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ [illegible]. Fino al 31 gennaio

[illegible] (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-[illegible]. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al [illegible]28101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 066861949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiale e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale esercitato dal santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28 febbraio

[illegible] DI ARTE [illegible] CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a Roma - Helmut [illegible]" l'esposizione delle fotografie [illegible] scattate la [illegible] primavera nella capitale. Fino al 21 febbraio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953: gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al [illegible] gennaio.

[illegible] via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, [illegible] fino all' 17.30. "Immagini mnemoniche - [illegible] Shiraoka". Fino al 29 gennaio

LA GALLERIETTA via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e..." mostra collettiva dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

L[illegible] - [illegible] CENTER [illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [illegible]5255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo.

[illegible] CIVICO DI [illegible] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi": deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli [illegible] in cui gli [illegible] si sono evoluti. Permanente.

[illegible] DELLA CIVILTÀ [illegible] piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA [illegible] EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, [illegible] 9-12.30.

[illegible] DELL'ARTE [illegible] piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arco di [illegible] progetto unitario e reimpiego" mostra, libro e cd-rom per [illegible] la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

[illegible] DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. [illegible]. Aperto [illegible] giorni. £ 6.000

[illegible] ETRUSCO piazzale [illegible] Giulia, 9 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, [illegible] ore 9-14. £ 8.000

[illegible] DELLE [illegible] E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi, 8 tel. [illegible] lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

[illegible] DEL [illegible] (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI [illegible] via del Gonfalone, 29 tel. 066868049. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

[illegible] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750

[illegible] DI CASTEL [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. 066875036. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE [illegible] PREISTORICO [illegible] piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio

[illegible] via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, [illegible] domenica ore 9.30-12.30.

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO [illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 [illegible]. Fino al 1 marzo. "Camera Oscura - Immagini da Rebibbia" del laboratorio sull'immagine dell'Associazione "Ora d'Aria". Fino al 15 febbraio. "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Eroi dalle teste di legno" caratteristici burattini. Fino al 16 febbraio. "Faccia da burattinaio - Mauro Foli". Fino al [illegible] febbraio. "Il mio amico [illegible] - Lele Luzzati" bozzetti, scene e manifesti. Fino al 16 febbraio.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. [illegible]576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO [illegible] via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino all'11 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento a Cà Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 18 febbraio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via della [illegible] 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara [illegible]; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa [illegible] Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; [illegible] delle Robinie 81; via Casilina 1220

[illegible] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[illegible] largo Cervinia 18; via [illegible] di Pr[illegible] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza [illegible] Milvio 15; piazza [illegible] 30; via [illegible] di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e [illegible]. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [illegible] una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri. Incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) e particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL [illegible] piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 57[illegible]. [illegible] tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [illegible]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[illegible] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003531. Orario: [illegible] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 6830[illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta [illegible] di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [illegible] ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [illegible] 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle [illegible].

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con la Kammerton Vocal Ensemble

ALICE'S CAFÈ viale G. Marconi, 15 (Ostiense) tel. 065188270. Dalle 16 alle 2 birra, piadina, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali [illegible]. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ANNO LUCE via La Spezia, 48/a tel. [illegible]. Domani alle 21 "Se fossero [illegible] Roma" serata con il poeta Alberto Arcioni alla ricerca di una Roma sparita, con la partecipazione di Michele Caruso e Antonio Trigani (fisarmonica)

ARIMBA [illegible] [illegible] Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21 musica brasiliana e sudamericana. [illegible]

BABYLON CAFÈ via Assergica, 468 tel. [illegible]. Alle 20.30 musica dal vivo. A seguire disco selezioni commerciale degli anni '70 e anni '80, groove e funky.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. [illegible]. Un locale che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Maracaibo, show de mulata, animazione con Claudinho e le selezioni del dj Dimas.

[illegible] MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica reggae con gli Humanity

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto con gli Stone Age.

BORGO PIRALLE via dell'Unità, 77 tel. [illegible]. Alle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle [illegible] concerto dei Chirimia guidati da Alvaro Hugo.

CENTRO SOCIALE BRANCALEONE via Levanna, 11 (Montesacro) tel. [illegible]. Domani alle 21.30 "Agitha" presenta i Club Unique e le selezioni del dj Adpiller e Navy Lula. Selezioni video con Brancavideo.

I [illegible] [illegible] Amelia [illegible] (San Giovanni), tel. [illegible]. Alle 22 concerto di musica jazz con Rosario Giuliani Quartet.

[illegible] via della Magliana, 63/a tel. [illegible] 21.30 musica e danza flamenca.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 22.30 Paruzza Night presenta "[illegible]" con le selezioni del dj Lucy L e Corry X (funk, beat, northern soul, pop).

[illegible] PALACE via Costantino Maria, 42 (Ponte [illegible]), tel. 0637250[illegible]. Domani alle 22 concerto di musica country rock con gli Square Dance.

[illegible] via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23 nel privé si balla sui mix anni '60 e '70 del dj Tony Mc Kenzie. In sala grande in consolle i dj Alfredo Mauri e Paolo Pompei.

[illegible] via di Monte Giordano, 28 tel. [illegible]. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini [illegible] tipi diversi di tè.

[illegible] via Casilina km 48,800 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 cabaret e musica dal vivo.

[illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. [illegible] 21.30 serata pub con selezioni di musica jazz.

[illegible] Giuseppe Marri, 35 tel. 066877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica.

[illegible] LIBRERIA [illegible] dei Banchi Vecchi, 57 (centro storico) tel. 066833451. Alle 21 presentazione del numero 2 della rivista di ufologia "Mir - Men in Red" con Massimo Caravecci e Stefano [illegible].

[illegible] CLUB [illegible] Amelia, 13 b/c tel. [illegible]. Domani alle 22 le cover degli Arivo.

PULP VILLAGE via Mirandola, 19 (piazza Ragusa) tel. 067010830. Alle 22 Max & Francesco Morini in "Tutta colpa dei Morini" spettacolo di cabaret.

[illegible] via Piscinula 172 (stazione di Merona Sud), tel. 79845859-79806350. Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e musica.

LE STREGHE via dell'Artigianato 40 (Colleferro), tel. [illegible]. Alle 22 pillole di cabaret con Pepito & Africa. A seguire cabaret & magia con Alvemiol. [illegible] musica con il dj Erik Bugatti.

[illegible] piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 066830[illegible]. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

[illegible] VILLAGE via Fontana 57 (Monteverde), tel. 5885754. Domani alle 23 cabaret con Max e Francesco Morini che presentano "Tutta colpa dei Morini"

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a (Centro storico) tel. 064073528. Alle 22 concerto di musica jazz con The Original No Smoking Jazz Band.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub realizzato su due piani arredato in stile irlandese.

TUTTO [illegible] via Alberto da Giussano, [illegible] tel. 064424[illegible]. Alle 21.30 concerto con Pietro [illegible] e Solange [illegible]

VICTORIA [illegible] via Gesù e Maria 14, tel. 063201[illegible]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche toast e piatti freddi.

[illegible] via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 063[illegible]. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

[illegible] E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avvenenti streghe.
[Eden, Galaxy Sala Giove, Odeon 2, Rivoli, Warner Village [illegible]]

BACI E ABBRACCI. Commedia. Nel nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento di struzzi da [illegible] attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Fra[illegible] Paolantoni).
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, [illegible] 2, Empire, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 1, Reale 1, Warner Village 2]

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, Augustus 1, Quirinale 2, Roma]

CENTRAL DO [illegible]. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Atlantic 2, Intrastevere 1, Mignon 1, Odeon 4]

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Tratto da un racconto di John Grisham [illegible] bientato nel sud degli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Altman narra di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta [illegible] d'amora [illegible] cameriera.
[Ambassade 2, Capranica, Empire 2, Excelsior 3, Holiday, New York, Royal 2, Sala Troisi]

COSÌ È LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di [illegible] scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
[Barberini 3, Eurcine 2, Galaxy Sala Venere, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Warner Village 14]

I FOBICI. [illegible]. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti su [illegible], fissazioni e fobie della vita mod[illegible].
[Alhambra 1, Antares 1, Barberini 1, [illegible] Rienzo, Garden, Madison 2, Missouri 3, Trianon 2, Tristar Sala Blu, Warner Village [illegible]]

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo di giovani sperimenta l'idiozia [illegible] metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano una donna provata dal dolore.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[[illegible] Umberto]

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.
[Alhambra 3, Doria 3, [illegible], Eurcine 1, Jolly 4, [illegible] 1, Odeon 1, Trianon 1, [illegible] Sala Rossa, Warner Village 8]

LA [illegible]. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Atlantic 4, Galaxy Sala Saturno, Madison 4, Savoy 3, Trianon 6, [illegible] Village [illegible] e 13]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
[Rouge et Noir]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo [illegible] film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Nuovo [illegible]]

[illegible]. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.
[Academy Hall, America, Apollo, Atlantic 6, Broadway 2, [illegible] 1, Doria 2, Galaxy Sala Mercurio, Madison 1, [illegible] 2, Quirinetta, Royal 1, Savoy 1, Trianon 4, Tristar [illegible] Verde, Warner Village 7 e 18]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Fiumetti e [illegible] D'Angelo [illegible] i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
[[illegible] 2, [illegible] 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Trianon 3, Warner Village [illegible] 16]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Lux 4, Madison 3, [illegible] 2, Odeon 3, Warner Village [illegible] 17]

RONIN. Azione. Cinque spie (fra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Metropolitan, Pasquino, Sisto, Warner Village 1 e 11]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Ca[illegible] Diaz è l'a[illegible] Mary nella [illegible] irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Savoy [illegible]]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.
[Barberini 2, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 2, Warner Village 9 e 10]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063[illegible].
Chiuso per [illegible]

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [illegible].
C'è [illegible] per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible].
Sala 1 **I [illegible]** di G. Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di J. Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Lost in space** di S. Hopkins; con Gary Oldman, W. Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible].
Sala 1 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La [illegible] e il gatto.** Orario: 16.00-17.50 L. 8.000 **Conflitto di [illegible]** Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'amico del cuore** di e con Vincenzo Salemme. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
[illegible] di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible].
Sala 1 **I [illegible]** Scarchilli; con [illegible] Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, M. Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Archimede, 71 tel. [illegible].
Martha da legare di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597.
[illegible] per lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible]** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La [illegible] e il [illegible]** Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **[illegible] do Brasil** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[illegible].** Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Al di là [illegible]** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[illegible]** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **[illegible] del cuore** di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **[illegible] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
[illegible] **[illegible] là [illegible] sogni** di V. Ward; con R. Williams. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **I fobici** di G. Scarchilli; con S. Ferilli, R. Laganà. Orario: 10.30-13-15.30-17.30 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 10-12-13.45-15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.45-13.15-15.45-18.05 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. [illegible].
Sala 1 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, E. [illegible]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, [illegible] Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La gabbianella e il [illegible]** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.00 **L'[illegible]** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. [illegible].
Conflitto di interessi di Robert Altman; con K. Branagh, Robert Downey. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Robin Williams al di là dei sogni

FAMIGLIA sventurata: due figli bambini muoiono in un incidente d'automobile, il padre Robin Williams muore pure lui in un altro incidente d'auto, la madre Annabella Sciorra si uccide per il dolore.
Tratta da un romanzo di Richard Matheson, la storia racconta che l'amore può tutto e vince su tutto: benché la moglie suicida sia all'inferno e lui in paradiso, Robin Williams riesce a ricomporre la famiglia nell'aldilà. Fino a un certo punto, il film ha qualche interesse nella rappresentazione dell'universo oltre la morte: Robin Williams si ritrova dentro un quadro a olio che la moglie aveva dipinto ritraendolo, e accanto ad [illegible]i custodi che lo guidano indottrinandolo «Il pensiero è reale, la materia è illusione», «L'inferno è perdere la ragione, è la follia».
L'idea di entrare nel quadro appartiene a Kurosawa in «Sogni», l'idea dell'inferno popolato di corpi nudi è dei grandi illustratori di Dante: le soluzioni figurative sono comunque curiose, mentre vicenda e dialoghi precipitano irrimediabilmente nella melensaggine. Costumi sorprendenti, Williams è in maxicappotto anche turchino, con colletto alla Byron.

AL DI LÀ DEI [illegible]
di Vincent Ward, con Robin Williams, Annabella Sciorra, Maximilian Schell. Produzione americana, [illegible]

[Atlantic 3, Augustus [illegible]]

[illegible]
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
[illegible] gatto [illegible] di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

CIAK
via Cassia 692 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] e [illegible]** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. [illegible]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Svegliati [illegible] di Kirk Jones; con Ian Bannen, [illegible] Kelly. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. [illegible]: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
v.le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 068553485.
[illegible] Orario: 17.00-18.30 L. [illegible]
[illegible] Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639[illegible].
Sala 1 **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, M. Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nemico pubblico** di T. Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Lost in space** di S. Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible].
[illegible] & incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Stoppani 7 tel. 068070245.
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.30-17.20 L. 8.[illegible] 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29[illegible].
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible].
[illegible] Orario: 15.00-16.40 L. [illegible]
[illegible] di [illegible] Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 8.000

[illegible]
piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
L'[illegible] del cuore di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Liszt 32 tel. [illegible].
Sala 1 **Lost in space** di S. Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.50-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible]** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **C'è posta [illegible] te** di N. Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible].
Sala 1 **Baci e abbracci** di P. Virzì; con Fran[illegible] Paolantoni, E. [illegible]. [illegible]: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amico del [illegible]** di e [illegible] Vincenzo Salemme, [illegible] Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **C[illegible]** di Robert Altman; con Robert Downey. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Train de vie di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1
via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **C'è posta per te** di N. Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
via P. Matti, 10 tel. 0661662378.
Marte **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.[illegible]
Saturno **La gabbianella e il gatto.** Orario: 14.30-16.15 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **La maschera [illegible]** Orario: 19.50-22.30 L. 13.000
[illegible] di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.15 L. [illegible] L. 13.000 **Nemico pubblico** Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 19.50-22.30 L. 13.000
Venere **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Giove **Amori & incantesimi** di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 065812848.
I fobici di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario. 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via Nomentana 43 tel. [illegible].
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. [illegible].
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **[illegible] del [illegible]** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Train de [illegible]** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Martha da legare** di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Festen Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Baci e abbracci** Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
[illegible] di interessi di [illegible] Altman; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Sala 1 **C[illegible] do Brasil** di Walter Salles, con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jens Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

JOLLY
via Giano Della [illegible], 4/6 tel. [illegible].
Sala 1 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] posta [illegible] te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William [illegible]. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
[illegible] per [illegible]

[illegible]
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible].
Sala 1 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] da legare** di Nick Hamm, con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Z la [illegible]** di [illegible] Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.55-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman, Jon Voight, Jacqueline Lustig. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I fobici** di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, [illegible] Laganà. [illegible]: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-[illegible]
Sala 4 **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Z la [illegible]** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario. 14.50-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **[illegible] posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON
via [illegible] 11 tel. 068559493.
Sala 1 **[illegible]** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible].000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con [illegible] Jorgensen, Jens Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **[illegible] in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, [illegible] Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il principe d'Egitto** Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **[illegible] pubblico** Orario. 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La gabbianella e il gatto** Orario 15.[illegible]-16.55 L. 8.000 **I fo[illegible]** Orario. 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
[illegible] di interessi di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO [illegible]
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A **Martha da legare** di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala B **Giungla d'asfalto** di John Huston; con Louis Calhern. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

QUEEN 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Lost in space** di S. Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Griffin Dunne; con [illegible] Bullock, [illegible] Kidman. Orario. 15.30-17.40 L. [illegible] 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Il principe d'Eg[illegible].** [illegible] 15.30-17.30 L. 8.000 **C'è posta per te** Orario. 20.35-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Central [illegible]** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia [illegible] 0670[illegible].
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
Ronin VO di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **[illegible] riservata**
Sala 2 **Svegliati [illegible]** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez, [illegible]cha Régnier. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via [illegible].
Sala 1 **Baci e [illegible]** di Paolo Virzì, con [illegible] Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La gabbianella e il gatto.** Orario 15.00-16.30 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **Celebrity** Orario 20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 066790012.
Nemico pubblico VO di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 1 tel. 065810234.
Sala 1 **Baci e abbracci** di P. Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amico del cuore** di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. [illegible]0[illegible].
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. [illegible].
[illegible] & incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. [illegible].
La gabbianella e il gatto Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 18.50 L. 13.000 **Il mio West** Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Nemico pubblico** di T. Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Conflitto di interessi** di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.40-18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]5B7[illegible].
La gabbianella e il gatto Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **[illegible] d'interessi** Orario: 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via della Mercede 50 tel. 066794753.
La leggenda del [illegible] di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible] pubblico** di T. Scott, con W. Smith, G. Hackman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, [illegible]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **La maschera di [illegible]** di [illegible] Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
[illegible] di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale [illegible] Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
[illegible] in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.45-[illegible]. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

TRIANON
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fobici** di Giancarlo Scarchilli; con [illegible] Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **La gabbianella e il [illegible]** 15.30-17.30 L. 8.000 **La [illegible]** Orario: 19.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR [illegible]
via G. di Gregrio 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible].
S.blu **I [illegible]** Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, [illegible] Laganà. Orario: 16.00-18.05 L. 8.000 20.15-22.20 L. [illegible]
S.rossa **[illegible] in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
S.verde **[illegible]** Orario. 15.30-17.15 L. 8.000 **[illegible] pubblico** Orario 20.10-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216.
L'amico [illegible] di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
viale Parco de' [illegible] 0665855111.
Sala 1 **[illegible]** di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario. 13.10-15.50 L. 10.000 18.30-21.10 L. 14.000
Sala 2 **[illegible] e [illegible]** di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario 13.35-15.55-18.10 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 3 **L'amico del cuore** di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 19.45-22.10 L. 14.000
Sala 4 **I fobici** di Giancarlo Scarchilli; con [illegible] Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 14.00-16.30 L. 10.000 19-21.30 L. 14.000
Sala 5 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. [illegible] 14.40-17.15 L. 10.000 19.55-22.35 L. 14.000
Sala 6 **La maschera di [illegible]** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario. 14.50-17.45 L. 10.000 20.40 L. 14.000
Sala 7 **Nemico pubblico** di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. [illegible] 15.15-18.00 L. 10.000 20.55 L. 14.000
[illegible] **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 13.00-16.00 L. 10.000 18.50-21.45 L. 14.000
Sala 9 **[illegible]** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.10-16.10 L. [illegible] 18.20-20.20-22.25 L. 14.000
Sala 10 **Z la [illegible]** di Eric Darnell, Tim [illegible]. Orario 14.55-17.00 L. [illegible] 19.05-21.15 L. 14.000
Sala 11 **Ronin** di John Frankenheimer, con Robert De Niro, [illegible] Reno. Orario 13.55-16.35 L. 10.000 19.20-22.05 L. 14.000
Sala 12 **Amori & incantesimi** di Griffin Dunne, con [illegible] Bullock, Nicole Kidman. Orario 13.30-16.05 L. 10.000 18.15-20.35-23.00 L. 14.000
Sala 13 **La [illegible] di Zorro** Orario 13.40-16.45 L. 10.000 19.30 L. [illegible] **[illegible] da legare** [illegible] 22.20 L. 14.000
Sala 14 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible] 15.05-17.35 L. 10.000 20.05-22.40 L. 14.000
Sala 15 **C'è [illegible] per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 13.50-16.25 L. 10.000 18.55-21.35 L. 14.000
Sala 16 **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 13.05-15.35-18.05 L. 10.000 20.25-22.50 L. 14.000
Sala 17 **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. [illegible] 14.05-16.15 L. 10.000 18.35-20.50 L. [illegible]
Sala [illegible] **[illegible] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 13.45-16.50 L. 10.000 19.40-22.30 L. [illegible]

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo.** L. 7.000
AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Riposo**
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000. Sala A: **The Truman show** Orario. 20.30-22.30. Sala B. **Piccole anime** + cortometraggi Orario: 20.30 **Ospiti** + cortometraggi 22.30. Sala C: **Racconto d'autunno** Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere. **L'ora di tutti** Orario: 19.00; **Papà è in viaggio d'affari** Orario: 20.00. **Il tempo dei gitani** Orario: 22.00. Sala Chaplin. **Uova di garofano** Orario: 18.30. **Tanabes** Orario: 20.30-22.30.
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. 068554210. L. 7.000. **Parole, parole, parole** Orario: 21.[illegible]
DELLE PROVINCIE [illegible] delle Provincie 41 tel. 0644236021. L. 7.000. [illegible] Orario. 15.45-18.00-20.15-22.30
[illegible] via Perugia, 34 tel. 067824167. **[illegible] straggone** VO Orario: 19.00, **Diavoli in giardino** Orario: 21.00.
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, [illegible] tel. 065803622. L. 8.000. **Svegliati Ned** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. [illegible]. L. 8.000. **[illegible] doors** Orario: 18.30-20.30-22.30
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236[illegible]. Ingr. con tessera L. 8.000. **[illegible] cena** Orario: 20.00-22.30.

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato [illegible] Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

La formula del parcheggio riservato alle donne riscuote buon successo? Presto [illegible] maggior parte delle aree di sosta gestite sotto la Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate dal marchio Atm, che, con il suo patrimonio di duemilacinquantasette posti auto custoditi dietro una barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di creare anche nelle proprie strutture [illegible] [illegible] dedicata esclusivamente alle signore.

E così l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta in Italia, dal parcheggio «Palazzo» di [illegible] XI Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per essere replicato in altre strutture sotterranee. Obiettivo? Convincere i torinesi - ma in questo caso sarebbe più corretto dire le torinesi - che [illegible] l'auto sotto [illegible] oggi è meno pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando que[illegible] possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa come servizio aggiuntivo in termini di sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, [illegible] tutte le nostre strutture [illegible] illuminate quasi [illegible] giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, ma non ancora modificato le abitudi[illegible] delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

Orgoglioso di tanto successo (e di aver convinto altri gestori a imitare [illegible] [illegible] formula) [illegible] Arturo Benigna, amministratore delegato della Apcoa, la società che il 1° dicembre scorso ha inaugurato il multipiano da 700 posti a Porta Palazzo nato sulle ceneri dell'ex caserma dei vigili del fuoco e costato diciotto miliardi.

«Sì, [illegible] davvero soddisfatti di essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, ovvero quelli più vicini alle uscite e alle telecamere agli utenti-donna: ma questo [illegible] potuto accadere perché la nostra società ha sempre operato all'interno di una cultura europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di d[illegible] alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune a tutte le strutture». E così, il simbolo della rosa sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» è sbarcato anche [illegible] Torino [illegible] modello dele grandi strutture tedesche e statunitensi. [illegible] subito è stato ripagato da un grande successo: «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai riconosciamo perfino le loro auto: ci siamo conquistati una clientela [illegible] fedelissime. Donne che vengono a Porta Palazzo per fare la spesa e in passato più di una volta si erano ritrovate l'auto rigata o avevano subito minacce dai parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, con grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta [illegible] è [illegible] equivocata. [illegible] [illegible] trattato di una misura di sicurezza [illegible] più non certamente [illegible] [illegible] di discriminazione al contrario». Nessuna delle clienti del parcheggio, d'altronde, è mai stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero una nota di discrimi[illegible]: «Sono ben lieta di poter usufruire di queste [illegible] speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, me la [illegible] con 1500 lire l'ora e non rischio nulla. Sono ormai diventata amica dei sorveglianti, [illegible] poi c'è pure questa bella musichetta... chi me lo fa fare di rischiare una multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epo[illegible] della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico che in qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società in gestione. Ora questa formula [illegible] allargherà alle strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci ancora [illegible] si è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

Emanuela Minucci



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» di corso XI Febbraio sono un'ottantina

PARCHEGGI A BARRIERA

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	800	0-24	969
V Padiglione	750	0-24	327
Ventimiglia	1000	0-24	63
Arbarello	2000	8-22	269
Re Umberto	[illegible]	[illegible]	136
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	8-20,30	300
Valdo Fusi	[illegible]	[illegible]	480
Porta Palazzo	1500	7-20	253
Lingotto	1500	0-24	[illegible]
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele Filiberto	2000	7,30-2	210
Porta Nuova	2000	7-23	105



TOTALE POSTI AUTO: 7310

Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage [illegible] si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e la sua famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, [illegible] Bussoleno. Due auto parcheggiate [illegible] garage sono state divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio è [illegible] dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa essere di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite dal [illegible] [illegible] [illegible] una Volkswagen Passat lasciata in garage. E' l'auto [illegible] cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora prima l'assessore Miletto. «Sono arrivato a casa pochi minuti dopo l'una - racconta lui, ancora sconvolto dopo la lunga notte d'inferno - ho parcheggiato e sono salito [illegible] casa. Dopo circa mezz'ora sono andato a letto. Mi è sembrato di sentire dei rumori strani, ma ho pensato al vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 anni, aggiunge: «Ad [illegible] [illegible] punto mi sono ricordata che avevo lasciato la mia Punto fuori con le chiavi at[illegible] [illegible] ho chiesto [illegible] Aldo se poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata lì ha forse salvati da una morte per soffocamento a [illegible] del fumo che aveva già invaso le scale. Nello [illegible] alloggio [illegible] [illegible]ugi stavano dormendo anche i due figli, [illegible] di 10 anni e Massimiliano di 7, e [illegible] nonno Cesare Miletto di 78 anni.

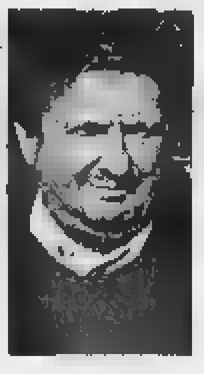
Poco dopo sono arrivate due autobotti dei vigili del fuoco di Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle 4 del mattino, per riuscire a spegnere completamente le fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione [illegible] Bussoleno che hanno controllato accuratamente l'ampio parco e accertato, insieme con i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte sono [illegible] [illegible] chiuse, così come [illegible] avevano lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.

«Sono andato [illegible] chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

[illegible] danni sono ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e [illegible] Ford Fiesta del padre Cesare sono completamente distrutte. Gravemente danneggiate invece una Lancia Y10 ed una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi e della figlia più grande di 20 anni, che abitano nella stessa [illegible] ma al secondo piano.

Fulvio [illegible]



L'assessora provinciale all'Istruzione di Bussoleno, Aldo Miletto subito dopo la brutta avventura

[illegible] CONSULENTE FISCALE [illegible]

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 anni, con studio a Ivrea, è finita sotto inchiesta per appropriazione indebita e truffa ai danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri e guardia di finanza, [illegible] sarebbe intascata almeno 230 milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli [illegible] denaro che commercianti e artigiani canavesani le affidavano per [illegible] pagamento delle tasse [illegible] i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane la donna - assistita dai suoi legali, gli avvocati Notaristefano e Mioletti - verrà interrogata in Procura a Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ammesso ogni addebito. Ad indurla a mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che aveva accumulato con le banche. Nel giugno scorso, inoltre, aveva tentato il suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati [illegible] rapidi»

Né un libro dei sogni, né un elenco di richieste. I documenti che i segretari di Cgil-Cisl-Uil regionali [illegible] di Torino - Pietro Marcenaro, Mario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere e Tom Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassolino non vogliono neppure essere una lista delle lamentazioni. E l'appuntamento [illegible] Bassolino - che [illegible] sindacato rivendica come un proprio [illegible] [illegible] momento che lo a[illegible] richiesto allo [illegible] ministro durante un convegno torinese - [illegible] deve diventare [illegible] seminario o [illegible] passerella di opinioni».

I segretari confederali hanno [illegible] [illegible] un obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare avanti». Il che vuol dire che nel giro di sei settimane anche in Piemonte e a Torino si può passare dalle analisi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

In pratica si tratterebbe di realizzare anche qui la [illegible] territoriale come è stata indicata, per la prima volta, nel patto di Natale. Il sindacato confederale ha fretta: «Nel patto sono indicate per interventi mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, To[illegible], Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque le parti e i governi locali hanno già stretto [illegible] patto. In Piemonte questo non si è fatto e [illegible] si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile vista la situazione».

Nel documento regionale [illegible] indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro [illegible] d[illegible] formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, sostanzialmente simile, si ragiona [illegible] punti di eccellenza [illegible] città.

All'incontro l'Unione industriale presenterà un documento «frutto di [illegible] scrupoloso lavoro di analisi dei principali punti [illegible] debolezza dell'area torinese e delle soluzioni praticabili». Il presidente France[illegible] Devalle chiederà [illegible] Bassolino [illegible] forte impegno su formazione, flessibilità del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione dello sportello unico».

L'Api sostiene che «non [illegible] possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane su quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chie[illegible] «la disponibilità a rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna [illegible] presidente Michele Sabatino si augura che «l'incontro [illegible] a definire accordi capaci di appianare [illegible] difficoltà di governo che si riscontrano nella nostra regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, dirà che «ci sono le condizioni perché il mondo [illegible] commercio possa dare un contributo a [illegible] lavoro, ma il governo e gli enti locali devono fare la loro parte».







Da sinistra i sindacalisti Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce

La Regione: non accusiamo il governo di disattenzione Ma si apra un confronto serio

Il presidente [illegible] giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa che «Torino [illegible] [illegible] Piemonte hanno delle aspettative, ma non intendono accusare Roma di disattenzione nei confronti della città e della regione, bensì aprire un confronto».

Marina Cassi

«Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Università Piemonte Est inaugurazione con Scalfaro



VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad inaugurare il primo anno accademico [illegible]lla [illegible] Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente [illegible] Vercelli [illegible] stato annunciato alcune settimane fa, [illegible] ora si ha la data ufficiale della vi[illegible]a: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove era già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 anni dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo mese avrà inizio intorno alle 10 e vedrà schierato tutto il mondo accademico. Per il capoluogo la nuova visita del Presidente è un regalo importante: l'incoraggiamento [illegible] Scalfaro è, infatti, il migliore augurio per l'ateneo, suddiviso nei poli di Vercelli, Novara e Alessandria.

La [illegible] vuole avere l'Enel della regione

AOSTA. [illegible] Regione Valle d'Aosta punta ad ottenere il controllo della produzione locale di energia elettrica, un «business» da centinaia [illegible] miliardi. Il 18 novembre scorso c'è stato un primo incontro tra il presidente della giunta, l'Enel e il ministro Bersani, [illegible] vista della privatizzazione dell'azienda. Il particolare del colloquio è emerso soltanto ieri durante il Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione [illegible] Forza Italia sull'argomento.

Accusato [illegible] violenze alla figlia, [illegible]

IMPERIA. Un giovane operaio [illegible] Imperia, è da ieri in carcere su provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo, con la collaborazione della Mobile, una delicata indagine. L'accusa per l'uomo [illegible] infamante m[illegible] tutta [illegible] dimostrare: violenze sessuali sulla figlia di otto anni. La carcerazione si [illegible] resa necessaria per evitare un possibile inquinamento delle prove.



Una «città» [illegible] albanese [illegible] capannoni [illegible]

GENOVA. Notte di terrore nell'interno della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni e gli ex uffici dell'Ansaldo sono diventati precario rifugio per una folla multietnica di disperati e clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato [illegible]l guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci del[illegible] torce, tra ombre [illegible] fantasmi in fuga, per scoprire le tracce [illegible] una mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche se i poliziotti ritengono il giallo non del tutto chiarito. L'intera operazione, nel cuore della notte, ha permesso di scoprire la realtà [illegible] una città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

[illegible] alla «Tecnogomme»

[illegible] Attentato incendiario l'altra notte, intorno all'u[illegible] e 30, ai danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», si[illegible]to in [illegible] Limone Piemonte 10, a Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nazario & Company Snc». Ma non si tratta del «solito» attentato. Infatti soltanto il giorno prima in Prefettura, a Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'estremo Ponente si [illegible] affrontata l'emergenza criminalità.

[illegible] nigeriana uccisa a coltellate

CASTELLO D'ANNONE. L'hanno trovata riversa in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata con una decina di coltellate [illegible] [illegible] orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, era una prostituta nigeriana. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto [illegible] Castello d'Annone. Una sua collega ne aveva denunciato la scomparsa il 6 gennaio. E potrebbe essere proprio quello il giorno della morte.

Mondiali, la [illegible] [illegible] allena sulle piste di [illegible]



FESTIONA. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi in vista dei Campionati iridati di sci di fondo, in programma a Ramstad, in Austria, dal 18 al 28 febbraio. Fino [illegible] domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina e pomeriggio) ha sciato circa 4 ore sulle piste di Festiona di Demonte, da oggi andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio e Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica libera le ha dato [illegible] grinta. «Sto bene, ho voglia di vincere» ha detto ieri Stefania (nella foto Bedino) che proseguirà personalmente la prepazione mondiale - dopo la Valle Stura - a Madonna di Campiglio con I massaggiatori Reiman (detto Pippo) e Morosi [illegible] lo skiman Gontié.

Trovato il piromane [illegible] imposte

[illegible] E' un [illegible] di 16 anni il piromane che ha appiccato il rogo, [illegible] 16 gennaio, agli uffici delle Imposte in piazza Turati: danni per mezzo miliardo. Messo alle [illegible] dai funzionari della Questura, ha confessato. Era entrato per rubare, ma poi pare sia stato colto da un [illegible] incendiario. Ha anche telefonato ai vigili [illegible] fuoco (la sua voce è registrata) dando un falso allarme: un rogo nella scuola lì accanto.

Banca Sella-sindacati sì all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella e sindacati per l'integrativo: l'intesa [illegible] stata raggiunta ieri dopo un'ultima seduta-fiume di quasi dodici ore. La trattativa era al centro dell'interesse nazionale in quanto per la prima volta i sindacati di categoria avevano [illegible] ogni trattativa [illegible] l'Associazione dei banchieri proprio perchè la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) non applicava tutte le clausole del contratto nazionale.

Un [illegible] sul futuro dell'Arengo del [illegible]



NOVARA. Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo del Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini di piazza Bellini si aprono i lavori di [illegible] convegno internazionale dedicato proprio al futuro de «Il [illegible] antico della città» [illegible] della prima sede del Municipio. I temi del dibattito vanno dalla gestione complessiva dei beni culturali che fanno parte del patrimonio artistico di molte città sino alla necessità [illegible] restaurare [illegible] riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in par[illegible] a sede delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente di Progettazione all'Università di Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, e Fredi Drugman, docente di Allestimento al Politecnico di Milano.

Alessandria — api — ADERENTE ALLA CONFAPI

Associazione piccole [illegible] medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI

Consorzio Sviluppo [illegible]

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria [illegible] sede ad Alessandria, corso Roma 35, [illegible] l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente [illegible] le forze politiche.

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRETRATI TELEFONANDO ALLO [illegible]

[illegible] 1999 "[illegible] IMPRESE"

Il vademecum 1999 "Incentivi alle imprese", segue, ad un anno di distanza, la prima edizione della guida alle normative agevolate a livello comunitario, nazionale e regionale per la realizzazione di investimenti produttivi.
Infatti, incoraggiati dalle numerose richieste provenienti dai nostri imprenditori, abbiamo deciso di ripetere l'esperienza con la realizzazione della versione aggiornata del Vademecum.
In questa pubblicazione verranno proposte schede analitiche e linee guida per l'analisi e l'individuazione dell'agevolazione migliore per il proprio programma di investimenti.
La pubblicazione in oggetto, inoltre, non rimarrà una guida statica; al contrario, attraverso gli aggiornamenti e le notizie pubblicate sul Settimanale Economico dell'Associazione, darà costantemente informazioni allineate alla normativa più recente.

L'EURO E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
I CORSI DI FORMAZIONE

Il Progetto ADAPT è un insieme di iniziative che finanziano, su tutto il territorio nazionale, progetti di formazione di tipo innovativo ed a carattere transazionale, con la partecipazione di partner di Paesi diversi; l'ADAPT, inoltre, contribuisce all'adattamento della forza lavoro ai mutamenti industriali ed economici, migliorando il funzionamento delle politiche del lavoro, la crescita dell'occupazione e la competitività delle imprese nell'Unione Europea.
Un elemento di criticità nella gestione d'impresa per il 1999 sarà l'introduzione dell'EURO nella struttura amministrativa e commerciale aziendale: l'adeguamento alla nuova Moneta Unica delle normative e delle prassi in ambito fiscale, contabile e finanziario creeranno una serie di nuove problematiche alle quali gli operatori in azienda dovranno dare una risposta.
Il Consorzio API Formazione, nell'ambito del progetto trasnazionale **ADAPT II: U.O.L – Unità Operativa Lavoro** che vede coinvolti come partners il CIOFS FP Piemonte e il Consorzio stesso, al fine di agevolare la comprensione e la soluzione delle problematiche legate all'Euro, organizza nell'ambito del progetto transnazionale **ADAPT II: U.O.L. - Unità Operativa Lavoro**, **quattro corsi di 20 ore** riservati [illegible] lavoratori dipendenti (farà fede la busta paga del lavoratore che dovrà essere esibita all'atto dell'iscrizione). **I costi relativi ai corsi rientrano nel finanziamento [illegible] disponibile per i partner del Piemonte dal progetto stesso e [illegible] pertanto GRATUITI.**
I corsi sono [illegible] numero chiuso ed i posti sono limitati. La frequenza è obbligatoria per tutti i moduli previsti da ciascun corso. Possono iscriversi anche più dipendenti della stessa azienda. Al termine, ai partecipanti, verrà rilasciato un attestato di frequenza. Le imprese interessate devono inviare urgentemente a mezzo **fax al numero 0131-43.115** il/i coupon di seguito riportato, compilato in ogni sua parte. Le iscrizioni saranno prese in considerazione in ordine di arrivo.

PROGRAMMA:	
Modulo 1	La pianificazione delle attività legate all'Euro.
Modulo 2	La contabilità per l'Euro.
Modulo 3	Le implicazioni fiscali connesse all'introduzione dell'Euro.
Modulo 4	Il credito e la finanza nell'Europa dell'Euro.
Modulo 5	Gli "scenari" di riferimento per le PMI in ottica Euro. Cambi, tassi, materie prime e mercati.

In tutti i moduli sono previste esercitazioni ed analisi di casi concreti.

[illegible]

	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4	Modulo 5
Corso 1	Martedì 16 febbraio ore 9-13	Martedì 23 febbraio ore 9-13	Martedì 02 marzo ore 9-13	Martedì 09 marzo ore 9-13	Martedì 16 marzo ore 9-13
Corso 2	Martedì 16 febbraio ore 14-18	Martedì 23 febbraio ore 14-18	Martedì 02 marzo ore 14-18	Martedì 09 marzo ore 14-18	Martedì 16marzo ore 14-18
Corso 3	Venerdì 19 febbraio ore 9-13	Venerdì 26 febbraio ore 9-13	Venerdì 05 marzo ore 9-13	Venerdì 12 marzo ore 9-13	Venerdì 19 marzo ore 9-13
Corso 4	Venerdì 19 febbraio ore 14-18	Venerdì 26 febbraio ore 14-18	Venerdì 05 marzo ore 14-18	Venerdì 12 marzo ore 14-18	Venerdì 19 marzo ore 14-18

Sede dei corsi: Corso Roma 35, Alessandria;
Via Duomo 1, Casale Monferrato

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna [illegible] scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere [illegible] sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 03/12/98; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 25/02/99

[illegible] DI QUALITÀ [illegible]

Se il 1999 sarà ricordato in Italia come l'anno dell'introduzione dell'EURO nel sistema economico delle imprese, un altro cruciale aspetto che sicuramente interesserà le abitudini dei nostri imprenditori sarà la Qualità.
L'opportunità per l'acquirente di poter confrontare, sulla base di una stessa moneta, prodotti provenienti da diversi Paesi dell'Unione, porrà le imprese italiane in un mercato meno orientato alla convenienza dell'acquisto (*price oriented market*) e più focalizzato sulla qualità dei beni offerti (*quality oriented market*).
Fondamentale diverrà, quindi, poter certificare la Qualità dei propri prodotti attraverso l'adozione di procedure standardizzate secondo la normativa europea in materia.
Al fine di sostenere la certificazione di Qualità, è prevista una serie di strumenti di aiuto alle imprese che, attraverso l'erogazione di finanziamenti agevolati o di contributi alle spese, consentono alle aziende di limitare i costi.
A tale scopo l'API di Alessandria, attraverso i propri Uffici, è in grado di guidare l'impresa sia nell'attivazione del processo che condurrà alla certificazione, sia nella scelta degli strumenti di sostegno alla Qualità.

"[illegible] 1999" [illegible] ALLE IMPRESE

Coloro che fossero interessati a riceverla gratuitamente per posta, sono pregati di compilare in ogni sua parte il coupon a fianco e di restituirlo presso la
Segreteria Api - C.so Roma, 35 - 15100 Alessandria (AL)
Lunedì - Venerdì h. 8.30-12.30/14.30-18.30 o inviarlo via fax allo 0131/43.115

DITTA ____________________

REFERENTE ____________________

INDIRIZZO ____________________

TEL ___ - ______ FAX ___ - ______

Le informazioni raccolte saranno inserite nella nostra banca dati ed utilizzate unicamente per l'invio del Vademecum 1999 "Incentivi alle imprese" e per l'invio di documentazione su altri aspetti interessanti l'impresa. Ai sensi della legge 675/1996, qualora non desideri ricevere ulteriori comunicazioni barri la casella qui a fianco. ☐

Spett. Consorzio [illegible] Formazione - Segreteria corsi – progetto Adapt U.O.L.

AZIENDA ____________________ SEDE ____________

REFERENTE ____________________ TEL ___ - ______ FAX ___ - ______

CORSO NUMERO ____________ TIMBRO E FIRMA (*Titolare*)

Dati relativi al partecipante (in caso di più partecipanti compilare più coupon):

COGNOME E NOME ____________________ DATA DI NASCITA ____________

LOCALITÀ ____________________ CODICE FISCALE ____________

TITOLO [illegible] STUDIO ____________ A.D.A. (area [illegible] aziendale) ____________

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 28 Gennaio 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Era entrato per rubare, poi il raptus. Ora gli agenti indagano su altri episodi

Preso il piromane delle Imposte

E' un minorenne con un passato da incendiario

ALESSANDRIA. Un piromane minorenne in preda a un raptus, forse autore di altri roghi simili quello dell'Ufficio imposte. E' questo il colpevole di oltre mezzo miliardo di danni al primo piano dell'Ufficio del registro: [illegible] il pomeriggio di sabato 16 gennaio quando M. P. è entrato negli uffici di piazza Turati, voleva rubare [illegible] [illegible] ha trovato molto e ha dato fuoco a carta [illegible] faldoni dell'archivio, in quattro punti diversi: da lì il rogo.

Il ragazzo è stato individuato dagli agenti della squadra mobile della questura (coordinati dal dirigente Furio Farina): ha lasciato molti indizi, oltre quello che gli agenti hanno definito «modus operandi», cioè il modo con il quale ha appiccato l'incendio.

In ballo anche [illegible] telefonata al «115»: dopo aver compiuto il raid agli uffici finanziari, M. P. ha chiamato il numero d'emergenza dei vigili del fuoco avvertendo che era scoppiato un incendio nella scuola elementare poco distante. Aveva dato ovviamente generalità false, ma la telefonata è stata registrata e dalla voce gli inquirenti hanno potuto avere conferme sull'identità dell'autore del rogo.


La sera dell'incendio. Gli uffici delle imposte semidistrutti dalle fiamme

Una volta individuato, il ragazzo ha confessato. Gli agenti sospettano che lui sia l'autore anche di altri incendi a istituzioni pubbliche [illegible] indagano soprattutto per quelli che hanno riguardato auto e cassonetti. Un episodio in particolare è al vaglio della squadra mobile: risale ai primi [illegible] marzo dello scorso anno, quando andarono a fuoco alcune auto in cortile di via Vochieri [illegible] un furgone posteggiato poco distante.

Non ci sono invece indizi - almeno fino ad ora - che accusino il giovane per il rogo dell'anno scorso all'ufficio di Collocamento.

In quel [illegible] era stata usata benzina, gli autori avevano rotto un vetro dell'entrata, versato il carburante [illegible] poi appiccato il fuoco.

M. P. attualmente è a piede libero in attesa dell'ordinanza di custodia cautelare del Tribunale dei minori di Torino.

Interrogazione di due onorevoli sulla sicurezza degli Uffici tasse

Sulla vicenda sono intervenuti anche gli onorevoli alessandrini, Renzo Penna (Ulivo) [illegible] Lino Rava (ds), che hanno presentato un'interrogazione [illegible] Presidente del consiglio e ai ministri dell'Interno e delle Finanze.

Si chiede: «Quali iniziative urgenti [illegible] intendono assumere per riportare gli uffici delle entrate di Al[illegible] alla funzionalità e come migliorare, sotto il profilo logistico e strutturale, la sicurezza dei medesimi». Inoltre se i due episodi - incendio all'Ufficio del registro e al Collocamento - «sono collegati [illegible] loro». Ma [illegible] risposta la potranno dare solo le indagini.

Antonella Mario[illegible]

Nell'inchiesta su Pacini Battaglia

Il pm chiede il processo per Marcellino Gavio

Treni ad alta velocità: il tortonese accusato di concorso in corruzione

TORINO. C'è anche un filone Sitaf-Tav, con quattro imputati eccellenti - Franco Froio, Marcellino Gavio, Pierpaolo Ruscalla e Felice Santonastaso - nella maxi-inchiesta (56 imputati) sul finanziere Chicchi Pacini Battaglia, nata come «Tangentopoli 2» alla procura di La Spezia e poi approdata a Perugia. Per tutti e quattro nella richiesta di rinvio a giudizio si ipotizzano i reati di associazione per delinquere e concorso in corruzione.

Nelle 146 pagine dei pm Cardella e Della Monica compaiono i quattro nomi importanti che, secondo l'accusa, sarebbero coinvolti nell'operazione Sitaf-Tav (Alta velocità), iniziata quando, il 4 maggio '95, la società valsusina cambiò la sua denominazione da Società italiana traforo autostradale [illegible] Frejus a Società italiana trafori autostradali e ferroviari.


L'imprenditore Marcellino Gavio

Sono state le mire espansionistiche della Sitaf verso l'Alta velocità, agli inizi degli Anni '90, a entrare nell'indagine. In particolare quando l'allora amministratore delegato della società, Medardo Macori, nel '95, presentò [illegible] studio di fattibilità della tratta Torino-Lione attraverso il Fréjus alle Ferrovie presiedute da Lorenzo Necci. Venne firmato un protocollo d' intesa tra Macori (Sitaf) [illegible] Ercole Incalza, dirigente delle Ferrovie, amministratore delegato di Tav [illegible] consigliere della Immobiliare FS Lazio: [illegible] voleva costituire una società a capitale misto per la Torino-Lione.


Il manager Felice Santonastaso

Ma il progetto non andò avanti [illegible]he per l'opposizione del presidente dell'Anas (azioni[illegible] Sitaf), Giuseppe D'Angiolino, che ostacolò la conferma di Macori, favorendo invece la nomina, [illegible]d agosto '95, [illegible] Felice Santonastaso, già manager [illegible] alto livello del gruppo Iri [illegible] amministratore delegato della Immobiliare FS Lazio.

Nel '95 la Tav (Alta velocità) diede incarico, a mezzo di Ercole Incalza, alla società Kpmg di valutare [illegible] stato patrimoniale della Sitaf di cui intendeva acquisire le azioni già offerte dal San Paolo alle Ferrovie in cambio della quota nella Banca nazionale delle Comunicazioni. Ma il 18 luglio '96 la Kpmg indicò la Sitaf come società «decotta» [illegible] la fusione con la Tav [illegible] si fece. Ed è tra l'inizio della trattativa (dicembre '95) [illegible] il parere della Kpmg che il finanziere Pacini Battaglia [illegible] attivò per «agevolare l'eventuale nascita di una società comune Sitaf-Tav». Il suo interesse, secondo i pm perugini, era quello di fare da collegamento tra [illegible] [illegible] società ed alcune banche straniere per assicurare la copertura finanziaria dell'operazione.

Ci sono molte intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali da cui emerge, secondo i giudici, che i contatti «sono finalizzati alla realizzazione [illegible] una fitta serie di premure e sollecitazioni incrociate con volontà del tutto esterne al piano aziendale interessato alla costituenda società». Pacini Battaglia parla in modo fiorito delle manovre per la presidenza Sitaf e di una possibile concessione per l'Alta velocità. E dalle indagini partite dalle sue parole [illegible] i capi d'accusa per i quattro, tutti interessati all'affare ferroviario.

Franco Froio è l'ex amministratore delegato Sitaf. Gavio, amministratore delegato Itinera, che è oggi il più potente azionista privato di società autostradali (Sitaf compresa), era in corsa per acquisire il controllo del consorzio Cociv per la ferrovia ad alta velocità Milano-Genova. Pierpaolo Ruscalla è amministratore delegato della Turbosider, costruttrice di guard rail. Felice Santonastaso è l'attuale presidente Sitaf.

Gianni Bisio

ANALISI

L'ORDINANZA [illegible] DEL SINDACO

L'arma della burocrazia contro gli immigrati irregolari. Non mancano le critiche

Stranieri, l'odissea dei 5 certificati

I risvolti pratici per chi vorrà chiedere la residenza

ALESSANDRIA. L'arma segreta degli amministratori, in Italia, [illegible] sempre stata il certificato. La richiesta di un foglio - in carta semplice [illegible] bollata - ha [illegible] avuto sui cittadini effetti più devastanti di leggi liberticide, censure, persecuzioni. E' dunque un segnale for[illegible] quello che invia l'ordinanza [illegible] sindaco Francesca Calvo agli extracomunitari che avessero la ventura di tentare di stabilirsi in questa città. Di certificati [illegible] ne chiedono [illegible] per averne un sesto, quello di residenza appunto. Vediamo in dettaglio.

Permesso [illegible] soggiorno. In Questura hanno presentato [illegible]omanda 1300 extracomunitari (i nuclei maggiori: [illegible] albanesi, [illegible] marocchini). Solo una parte ovviamente vive in città. Tutti sono [illegible] nel «limbo»: dall'Ufficio stranieri fanno sapere che nulla ancora è deciso, Roma deve stabilire il numero totale e le quote dei permessi da rilasciare. Tempi indefiniti.

Contratto di locazione. Nadia Bellan del Sunia precisa che, con [illegible] legge in vigore dal 1° gennaio, tutti i gli affittuari - non solo gli immigrati - devono avere un contratto. Ma dice anche che c'è una marea di locazioni «in nero»: il fe[illegible] riguarda soprattutto gli extracomunitari «perché hanno bisogno e si adattano». Uno affitta, poi magari in due stanze vanno [illegible] dormire in 10; certo, adesso solo [illegible] potrà chiedere la residenza. Comunque è un problema complesso: il [illegible] talvolta è da strozzinaggio. Chi sfrutta chi?


In coda. Irregolari all'Ufficio stranieri per ottenere il permesso di soggiorno

Murare le case inagibili [illegible] ha proposto il sindaco? «Non è una soluzione, anzi si metterebbe a rischio la sicurezza dei palazzi vicini. Meglio obbligare i proprietari a fare i lavori».

Contratto di lavoro. E' già fra i documenti da presentare per ottenere il permesso di soggiorno. All'Ispettorato [illegible] sicuri: anche qui c'è chi ha sfruttato la situazione facendosi dare dei milioni per attestare di avere alle dipendenze un immigrato. Comunque le indagini, dicono sempre all'Ispettorato, sono di competenza della Questura: «Di solito, a campione».

Certificato penale. Lo si chiede in Tribunale e basta il passaporto. Per altro all'Ufficio stranieri precisano che il certificato riguarda solo eventuali reati commessi in Italia; per l'estero ci vuole una procedura più complessa, riservata agli accertamenti di polizia. Insomma un killer albanese, qui senza macchia, potrebbe ottenere un certificato «lindo».

Sana e robusta costituzione. «Pagando non c'è problema» dice Sebastiano Ferraro, responsabile medicina di base dell'Asl. Chi non è residente non è iscritto al Servizio sanitario, quindi paga a prezzo pieno le prestazioni non urgenti. In questo caso si tratta di: visita, radiografia al torace, [illegible] [illegible] per malattiere [illegible] (non l'Aids). Costo: sulle 100 mila lire. E' oggi prassi normale per le ballerine straniere (non danza classica, è presumibile), perché svolgono attività fisica intensa. Ora [illegible] indispensabile anche per gli altri, forse perché si ritiene che vivere ad Alessandria imponga rilevanti stress fisici.

Reazioni. Contro l'ordinanza si sono espressi ieri: Rocco Muliere, segretario ds («Massima severità, con certezza della pena, contro chi commette atti illegali. Ma questa è un'iniziativa non costituzionale, demagogica e alimenta un clima di intolleranza senza aiutare a risolvere il problema»), Giancarlo Cattaneo e Carlina Gatti dei popolari («Iniziativa estemporanea, propagandistica, di dubbia costituzionalità; preferiremmo un approccio diverso, più riflessivo, ad un problema attuale»).

[p. b.]

Il corpo trovato ieri [illegible] Castello d'Annone, [illegible] si indaga anche in provincia

Uccisa [illegible] coltellate, un mistero

La vittima è [illegible] giovane prostituta nigeriana

CASTELLO D'ANNONE. Una decina di coltellate (ma non è escluso che l'arma del delitto sia un punteruolo). Fendenti vibrati all'impazzata, che le hanno mozzato anche un orecchio.

Jesica Moore, 26 anni, prostituta nigeriana, è morta così. L'ha trovata ieri [illegible] [illegible] 13, un agricoltore in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro, in località Isolone. Carabinieri e polizia di Asti, [illegible] il pm Barbara Badellino, stanno cercando [illegible] chiarire il movente: raptus di un maniaco, rapina o un regolamento di conti? Tutte le piste sono per [illegible] momento ritenute valide dagli inquirenti, che hanno esteso le indagini anche al vicino Alessandrino.

Ma le indagini sono rese più difficili [illegible] un altro particolare: la data della morte risalirebbe infatti ad almeno una ventina di giorni fa, forse [illegible] quel 6 gennaio quando una «collega» di lavoro della giovane, anche lei nigeriana, ne aveva denunciato la scomparsa. Jesica, domiciliata a Torino, ogni giorno arrivava nell'Astigiano, in treno. Una delle tante «pendolari del sesso» che si offrono sulla Alessandria-Asti. Quel pomeriggio del 6 Jesica aveva lasciato per l'ultima volta la sua piazzola, verso Quarto. L'incontro con [illegible] cliente, poi era sparita.

Ma lei, normalmente, si appartava in un sentiero tra i cespugli, poco distante dalla piazzola.

Invece ieri è stata trovata uccisa su quella strada tra i campi (tra la ferrovia e la provinciale per Rocca d'Arazzo) che dista almeno un paio di chilometri dal suo abituale «ritrovo».

Un altro mistero, in questa storia di sesso mercenario e violenza. E ora gli investigatori dovranno anche verificare se questo omicidio possa avere collegamenti altre vicende analoghe.

[f. b.]

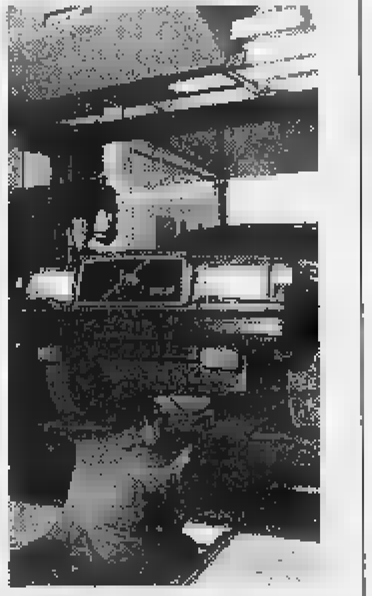
[illegible], il giovane rimane in [illegible]

ALESSANDRIA. Il gip ha convalidato l'arresto di Paolo Sotgiu, di 26 anni, accusato di tentato omicidio [illegible] che ha confessato di aver colpito [illegible] una quarantina di coltellate una prostituta alessandrina di 44 anni, perché non voleva fargli credito. L'aggressione avvenne la scorsa settimana [illegible] Solero. Il difensore chiederà [illegible] perizia medica per accertare se [illegible] condizioni di salute sono compatibili con la detenzione [illegible] carcere. Sotgiu soffre [illegible] epilessia, conseguenza di un incidente stradale. Intanto, migliorano le condizioni della prostituta M.G.S., ferita in varie parti del corpo.

[e. c.]

VEICOLI USATI LE OCCASIONI

Due pagine di annunci



Prende il via oggi per iniziative di Publikompass una nuova rubrica, per ora a cadenza quindicinale: gli an[illegible] sulla compravendita di [illegible] usate.

PAGG. 34-36

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

LO sportello questa settimana ospita le proteste degli invalidi che frequentano il centro diurno socio formativo dell'Asl 22 la cui sede verrà spostata. Questi temono di essere abbandonati in una struttura privata e doversi adattare a condizioni poco piacevoli.

L'Asl 22 risponde in merito, specificando che [illegible] è mai venuta meno l'attenzione dell'Asl 22 nei confronti dei disabili e che anzi la nuova sistemazione prevede la presenza di un'équipe medico psico pedagogica, un comitato di controllo e la garanzia dei posti di lavoro.

A Castelceriolo invece la gente protesta non solo per la discarica ma anche per alcune strade o vicoli dissestati con buche piene di melma acquosa e fangosa.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- [illegible] anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì [illegible] «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI [illegible] CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Ad Acqui c'è dibattito sul trasferimento del Centro diurno

Disabili contro il trasloco

E a Castelceriolo strade da rifare

BOTTA E RISPOSTA

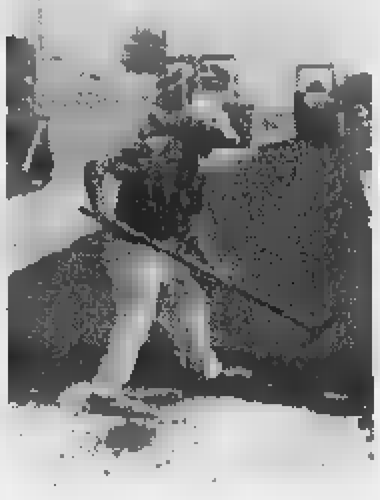
«[illegible] sobborgo dimenticato?»

Circa due anni fa [illegible] Castelceriolo è stata asfaltata via Belvedere, [illegible] strada senza uscita, lunga circa 700 o [illegible] metri. Abbiamo (sempre nel paese) il vicolo Bengasi, di circa 100 metri lineari, [illegible] l'aggiunta di due ramificazioni (scorpioidi) di circa [illegible] metri. Il suolo è [illegible] terra battuta e [illegible] buche sono sempre più profonde, piene di melma acquosa e fangosa, dovuta alla pioggia, mentre nel periodo di siccità, [illegible] passaggio dei veicoli, i polveroni che si formano entrano nelle case. C'è da considerare che nel vicolo abitano 13 famiglie [illegible] un complesso di 14 auto e la viabilità [illegible] permette [illegible] facile passaggio, essendo il vicolo abbastanza stretto.

Il Comune di Alessandria non interviene, adducendo che il vicolo è privato e che non ci sono le finanze per le spese in programma. Risulta forse che gli abitanti del vicolo Bengasi di Castelceriolo non pagano le tasse dovute, oppure non siamo tutti uguali agli altri?

Ma [illegible] basta, nel paese altre vie e vicoli, sono nelle medesime condizioni: vicolo Gigersa; via Vigna Grande, via Milanese.

Lettera firmata, Alessandria



Castelceriolo, proteste per l'asfalto

Sofferto passaggio [illegible] nuova sede

Sono un utente del Centro diurno socio formativo della Asl 22 di Acqui, l'unica struttura pubblica cittadina nella quale i disabili possono riunirsi per condurre attività ricreative ed educative, coadiuvati da uno stuolo [illegible] giovani alle quali ormai ci legano amicizia ed affetto reciproci. Ebbene, [illegible] in tutte le favole anche in questa ci sono i cattivi, ai quali non par vero di poter arrivare, freschi freschi, [illegible] rompere le uova nel paniere (per tacer del resto) ai buoni (che siamo noi), proprio mentre questi ultimi si stanno «godendo» quel poco: la Asl [illegible] sembra aver deciso un utilizzo «migliore» dei locali del Centro diurno e vuole quindi sbatterci in una struttura «privata». Quelli che tra noi «possono permetterselo» preferiscono rinunciare a quel po' di vita sociale piuttosto che adattarsi a quelle deprimenti condizioni. Noi non contiamo nulla?

Lorenzo Caldi
Acqui Terme

L'Asl 22 intende fare alcune precisazioni relative alle notizie allarmanti diffuse [illegible] firma del Gva-Anfass e che riguardano [illegible] smantellamento del centro diurno per i portatori [illegible] handicap di via Alessandria ad Acqui. Ci preme chiarire, che mai [illegible] venuta meno l'attenzione dell'Asl 22 nei confronti dei disabili che vivono nell'ambito del suo territorio, nella qualificazione dei quali ha investito risorse in borse-lavoro [illegible] l'unico scopo di consentire a questi soggetti di inserirsi nel mondo [illegible] lavoro. La decisione di trasferire le attività del centro diurno di via Alessandria nella struttura, moderna, ristrutturata e potenziata dell'Oami, è nata con l'intento [illegible] migliorare la qualità dei servizi offerti ai disabili. Nulla [illegible] [illegible] fatto [illegible] che siano [illegible] preventivamente consultate le istituzioni coinvolte nel progetto di recupero dei portatori [illegible] handicap. In una riunione, alla quale [illegible] presenti il rappresentante dell'assemblea dei Comuni dell'Acquese, Gianfranco Ferraris, l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Acqui, Elena Gotta, un rappresentante dell'Oami e i responsabili dei distretti dell'Asl 22, Corneri e Porretto, è stato illustrato il progetto che ha determinato [illegible] trasferimento presso la sede dell'Oami delle attività rivolte [illegible] portatori di handicap. Grazie infatti alle potenzialità della struttura, sarà possibile ampliare le offerte [illegible] attività per i giovani [illegible] anche per i meno giovani. E' stata prevista la presenza di una équipe medico-psico-pedagogi[illegible] che predisporrà progetti personalizzati.

Non solo: è stato inoltre stabilito che [illegible] comitato, formato da rappresentanti dell'Anffas e Gva, dell'Asl 22, dal Consorzio dei Comuni dell'Acquese e del Comune di Acqui, verifichi sia i progetti [illegible] il [illegible] degli operatori. E per garantire anche la continuazione del lavoro [illegible] stato deciso che il personale attualmente impiegato sia assorbito dall'Oami.

Urp Asl 22, Novi

CON I CONSUMATORI

In cucina entrano le norme di sicurezza

DOPO anni di proroghe, dal 1° gennaio è divenuto obbligatorio adeguare caldaie, scaldabagni [illegible] cucine alle più rigide [illegible] di sicurezza. Gli apparecchi installati prima del marzo 1990 dovranno [illegible] a norma in base alla legge 46/90 e alle disposizioni Uni-Cig. L'adeguamento, tra l'altro, riguarda una serie di impianti, dagli ascensori agli impianti radiotelevisivi, ma i problemi maggiori potrebbero derivare dagli impianti a gas, soprattutto quelli domestici (cucine). La legge 46/90 ha fissato infatti regole precise stabilendo che questi debbono essere realizzati da ditte provviste di specifici requisiti tecnici: l'installatore garantisce il suo operato mediante il rilascio all'utente di una «dichiarazione di conformità» attestante il rispetto delle norme di legge e di buona tecnica.

Gli impianti realizzati dopo il marzo 1990 dovrebbero comunque essere già provvisti della dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore qualificato. Problemi di sicurezza possono verificarsi in tutti quegli impianti realizzati precedentemente. In base a disposizioni del ministero dell'Industria e alla legge 46/90 gli apparecchi di cottura a gas, gli apparecchi di produzione di acqua calda e di riscaldamento alimentati a gas debbono [illegible]re i seguenti requisiti: l'esistenza di idonea ventilazione, cioè della possibilità di far affluire nell'ambiente aria in quantità sufficiente per garantire una corretta combustione nonché l'idoneità dei locali; l'idoneità di areazione dei lo[illegible]li, ovvero il necessario ricambio dell'aria per lo smaltimento di eventuali fumi [illegible] combustione (ad esempio, nelle [illegible] a gas); l'idoneità [illegible] l'efficienza dei sistemi [illegible] scarico dei rifiuti; la perfetta tenuta delle tubazioni del gas a partire dai contatori.

Se in seguito alla verifica l'impianto domestico non viene dichiarato idoneo, occorre provvedere in merito al fine di non incorrere, in caso di controlli da parte delle autorità competenti (Comune [illegible] Provincia), in pesanti sanzioni amministrative. Restano comunque valide le norme previste dal Dpr 412/1993 inerenti le verifiche annuali delle caldaie e il controllo biennale dei fumi.

Si calcola che circa il [illegible] per cento delle apparecchiature installate prima del 1990 [illegible] sia a norma o non sia corredata dall'apposita certificazione. In ogni caso, benché i termini siano scaduti, è opportuno far verificare dai tecnici abilitati l'impianto per mettersi in regola con le norme vigenti.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum di Alessandria (via Parma 1), o telefonare al numero verde 167/574574 (chiamata gratuita) [illegible] allo 0131/253132.

L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti posti dai lettori a «La Stampa». [se. c.]

Imprenditoria

Un progetto per il lavoro al femminile

ALESSANDRIA. Si chiama «Patto per l'imprenditorialità femminile. Il villaggio globale delle microimprese», ed è un progetto per l'occupazione femminile. Rientra nell'ambito dell'iniziativa europea «Now», (nuove opportunità per le donne) ed è stato promosso dalla Provincia.

L'iniziativa prevede una rete di collegamento tra enti piemontesi [illegible] Paesi Europei. L'importante è avere [illegible] sostenere un progetto. In concreto la Provincia ha creato un centro che offre gratuitamente un'ampia gamma [illegible] servizi, quali informazioni sugli iter burocratici [illegible] sulle opportunità di lavoro a livello locale, nazionale, europeo. Inoltre sempre a cura della Provincia ci saranno consulenze per realizzare studi di fattibilità e la permanenza sul mercato. Il progetto prevede anche la costituzione di un club delle imprenditrici. Il servizio sarà attivo dal 1 febbraio presso l'ufficio Cofisal in piazza Garibaldi ad Alessandria. Tel: 0131.23.25.25. [se. c.]

Volontariato

S'inaugurano le conferenze dell'Antea

ALESSANDRIA. Iniziano questo pomeriggio alle 17,30 nel salone dell'Asl 20 in via Mazzini 85, le conferenze organizzate dall'Antea, l'associazione [illegible] volontariato che fa capo alla Cisl.

Il ciclo di conferenze è stato organizzato in occasione dell'anno dell'anziano e del volontariato. Gli incontri, alla cui realizzazione partecipano le associazioni: «Regala un sorriso», l'«Aima», (associazione italiana malattie di Alzhaimer) e [illegible] divisione di Geriatria dell'ospedale di Alessandria, hanno lo scopo di sensibilizzare gli iscritti al sindacato [illegible] i simpatizzanti sull'importanza di promuovere la cultura del volontariato.

L'incontro di oggi [illegible] aperto dal dottor Piergiuseppe Alvigini, che illustrerà una relazione sul tema «Cos'è il volontariato, [illegible] ruolo che deve svolgere, le possibilità di intervento dei volontari». Segue l'intervento di Marina Savoy su: «Il volontariato visto dall'istituzione».

Le conferenze si terranno con cadenza settimanale fino al 25 marzo. [se. c.]

Cultura e sviluppo

Globalizzazione tra banche e imprese

ALESSANDRIA. «Sistemi bancari, imprese [illegible] tutela internazionale dei lavoratori nell'era della globalizzazione»: su questo tema [illegible] confronteranno il professor Giorgio Giorgetti, vice presidente della Banca Carige, ordinario di Organizzazione aziendale alla Facoltà di Economia dell'Università [illegible] Genova e il dottor Enrico Cairola, direttore del Centro internazionale di formazione lavoratori all'Agenzia specializzata dell'Onu.

L'incontro - dibattito, organizzato dall'Associazione cittadina Cultura e Sviluppo, presieduta dall'imprenditore Roberto Guala, è in programma dalle 19 di oggi alla sala conferenze di via San Giovanni Bosco 28.

E'stato indetto per proseguire la discussione sul tema della globalizzazione e si vuole analizzare con quali modalità i sistemi bancari e imprenditoriali si sono attrezzati per cogliere le opportunità della globalizzazione. E' un tema [illegible] con i problemi legati alla tutela del lavoro nei Paesi industrializzati e in via di sviluppo. [e. c.]

Ci sono anche biglietti omaggio per i concerti di Zucchero [illegible] Torino ed a Genova

Jurassic: in arrivo una nuova coppia

I tagliandi vanno consegnati alla libreria il Libraccio

RADIO [illegible] LA STAMPA
GIOVEDI' 28 GENNAIO 1999
radio gamma

"Vota 1 amico, vinci 1 tesoro"
Jurassic school 6

IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
MILIARDI DI PAROLE NUOVE E USATE

GIOVANI Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi

Mi chiamo ....
Scuola ....
Il mio amico/a ....
Scuola ....

PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - NOVI L. POZZOLO F. - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.

ALESSANDRIA. Una nuova coppia incalza Claudia Cutaia e Federica Bocedi - entrambe studentesse dello scientifico Galileo - la prima a presentarsi ai blocchi di partenza di «Trova un amico, vinci [illegible] tesoro». Si tratta di Patrick Bellan e Lorenzo Tibaldi del liceo scientifico Palli di Casale. Jurassic il referendum fra gli studenti delle scuole medie superiori organizzato da La Stampa, Radio Cosmo [illegible] Radio Gamma, dunque sta prendendo quota.

[illegible] Ma [illegible] sono anche altre novità: Radio Cosmo [illegible] Radio Gamma alle coppie che saranno in testa alla classifica il [illegible] febbraio [illegible] il 4 marzo, offrono quattro biglietti omaggio per il concerto di Zucchero che si terrà il 21 febbraio a Torino e il 7 marzo a Genova.

Tra l'altro i biglietti sono una novità, perché il tagliando non [illegible] di cartone ma è un «cd ticket».

Costa come un biglietto [illegible] in più si può ascoltare. Le radio ripropongono da sabato dalle 16 alle 17 «Jurassic On the air» trasmissione fatta dai giovani per i giovani. Gli animatori quest'an[illegible] sono Fabio Cecconello e due studentesse del Saluzzo, Chiara Tolomei [illegible] Serena Albertazzi. Ci saranno interviste, richieste, dediche, grandi ospiti. E, ovviamente, anche la classifica aggiornata, che man [illegible] troverete sul giornale. Sabato dovrebbe[illegible] intervenire Nek [illegible] Biagio Antonacci.

[illegible] Find verso la fine dell'anno scolastico pubblicheremo due volte alla settimana i tagliandi-voto. Compilateli, ritagliateli e recapitateli - a mano [illegible] per posta - al Libraccio, via Milano 32, 15100 Alessandria. Votate dunque per voi stessi e per una vostra amica, [illegible] amico: vincerete entrambi, l'importante è che almeno uno dei due sia uno studente delle superiori. Primo premio: otto giorni [illegible] New York in hotel [illegible] Prima Categoria; ai secondi invece sette notti (e 9 giorni) ai Tropici. Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor assieme [illegible] Cassa di Risparmio e Libraccio. L'età massima per concorrere è 20 anni. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

«La Baronino [illegible] [illegible] importanti uffici»

In merito all'utilizzo della porzione ristrutturata del complesso Baronino, a Casale Monferrato. [illegible] fa presente che essa è quasi completamente inutilizzata da uffici regionali competenti nelle materie di agricoltura, beni ambientali, urbanistica, osservatorio del mercato del la[illegible]. Si fa presente che la presenza di questi uffici, proprio per questa loro specifica competenza, è di grande importanza per il territorio non solo di Casale, ma dell'intera provincia di Alessandria.

Inoltre, nello stesso stabile è prevista l'imminente apertura di un grosso edificio su delega di una Direzione regionale oggi operante [illegible] Torino.

Gino Misuraca
Delegato Cgil Funz. pubblica
Torino

Una sottoscrizione per [illegible] Bagdad

Un'iniziativa di emergenza per l'immediata riparazione dei danni subiti dalle scuole irachene per i bombardamenti statunitensi dello scorso dicembre [illegible] stata lanciata dall'associazione «Un ponte per...» rispondendo a un appello del direttore dell'Unesco. L'Associazione per la pace di Alessandria aderisce all'iniziativa promossa da «Un ponte per Bagdad».

Secondo un primo rapporto diramato dall'Unicef, sarebbe[illegible] almeno 14 [illegible] scuole danneggiate. L'associazione ha richie[illegible] con urgenza un sostegno al dipartimento della cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri [illegible] ha lanciato [illegible] pubblica sottoscrizione sul ccp 59927004, intestato a «Un ponte per...», causale «Emergenza bombardamenti-riparazione scuole». Abbiamo già inviato [illegible] «Un ponte per...» di Roma fin dal 23 dicembre una fornitura di materiali di chirurgia di emergenza per la cura delle vittime dei bombardamenti [illegible] abbiamo in corso [illegible] intervento per la sostituzione dei vetri a [illegible] scuole elementari di Bagdad danneggiate. Per iniziative locali, rivolgersi all'Associazione per la pace, via Venezia 7, Alessandria (tel. 0131/59781).

Associazione per la pace

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.541 [illegible] **Marengo:** Assp 0131 270.. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]no: Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]93.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible]: Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible] 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 [illegible] Cr. Verde 0131 248.202. **Voghera:** Cri [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, corso Acqui [illegible] (0131.342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci o ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, corso Italia 13 (0144 322.663). [illegible] Febris, [illegible] Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Balardi, via Girardengo [illegible] (0143 22.16). **Ovada:** Gardelli, [illegible] Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 2, centro comm. Oasi, str. Viguzzolo [illegible] (0131 861.264). [illegible] Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]: 0142 434.225; [illegible]: 0143 322.211; [illegible] 0143 82.61; **Tortona** [illegible] 0131 865.227; **Valenza:** [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Loris Manildo, Federico Gazia.

[illegible] Dario Perno, Giovanni [illegible]labrino, Carmela Parodi, Giovanni Chiarle, Gianfranco Marengo, Concetta Guastamacchia, Carla Pellerino, Assunta Tuccillo, Anna Maria Colejanni, Giuseppina Marchisio, Andrea Barisone, Maddalena Bigogna, Giuseppe Viotti, Angela Torielli, Bruna Maimone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il restauro di due quadri sacri della Chiesa [illegible] San Domenico, «Miracolo [illegible] S.Domenico» e «Gruppo di Santi» di autori ignoti, [illegible] Comune [illegible] 9.420.000 lire. Con la autorizzazione della Soprintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte, il lavoro è stato eseguito dalla restauratrice Claudia Rossi di Rive (Vercelli). [r. bo.]

[illegible] consiglio [illegible] amministrazione del Consorzio socio sanitario dell'Ova[illegible] ha approvato la nomina di Mario Fornaro quale presidente dell'asilo infantile «Maria Ausiliatrice» di Casteletto d'Orba. [r. bo.]

[illegible] L'Atc ha pubblicato [illegible] bando per l'assegnazione delle [illegible] popolari a **Frassineto**. Le domande [illegible] presentate entro il 28 febbraio. [illegible] bando è consultabile anche all'albo pretorio comunale. [r. sa.]

DA NON PERDERE

Parole e cose

Mugnaini [illegible] Novi

Incontro con il narratore Ivano Mugnaini oggi alle 21, al Centro comunale anziani in via Monte di Pietà 2 a Novi. L'iniziativa inaugura l'attività '99 del laboratorio letterario «Parole [illegible] cose». [m. pu.]

Salone Asl

Serata sul volontariato

«Cos'è il volontariato, il ruolo che deve svolgere, la possibilità di intervento dei volontari»: [illegible] il tema che Pier Giuseppe Alvigini tratterà questa sera alle 21 nel salone dell'Asl di via Mazzini ad Alessandria. Seguirà la relazione [illegible] Marina Savoy sul «Volontariato visto dall'istituzione». [e. c.]

Tutela animali

Convocata l'assemblea

L'Ata (associazione tutela animali) si riunisce in assemblea (prima convocazione giovedì [illegible] febbraio alle 23,50), venerdì 5 febbraio alle 21 al Cnos di corso Acqui 398 ad Alessandria. Non sono ammesse deleghe e per votare bisogna [illegible] in regola con le quote sociale. [se. c.]

[illegible] Terruggia

Spettacolo rinviato

Per la malattia dell'interprete principale, sabato al teatro di Terruggia è saltata all'ultimo la commedia [illegible] «Amedeo Paciocca, sarto per signora» dei Via Vai di Grazzano. Lo spettacolo verrà recuperato il 27 febbraio. [r. sa.]

[illegible]

Salta la conferenza

La conferenza dell'onorevole Luigi Florio, prevista stasera ad Alessandria [illegible] iniziativa del comitato Isri, per motivi contingenti [illegible] stata rinviata a data da destinarsi. [r. al.]

Unitrè

«Nuova spiritualità»

«Una nuova spiritualità» è il te[illegible] della lezione dell'Unitrè di Alessandria in programma oggi alle 15,30 in Sala Ferrero nell'ambito del corso «Verso il 2000». [r. g.]

Approvato dal Consiglio comunale. Il raddoppio delle aree produttive

Sì al nuovo piano regolatore

Prevede una città da 130 mila abitanti

ALESSANDRIA. Ventisei anni dopo quello predisposto nel '72 e non più rispondente alle esig[illegible] della città, Alessandria ha un [illegible] piano regolatore, riscritto, con molte modifiche, sul documento del '90 [illegible] approvato dalla Regione.

«Abbiamo approvato - dice il sindaco Francesca Calvo - uno dei documenti più importanti per un'amministrazione pubblica: con il prg cerchiamo di dare un indirizzo organico allo sviluppo futuro della città».

«Non è solo - dicono il sinda[illegible] e il vice sindaco ed assessore all'Urbanistica Giancarlo Borromeo - un intervento per lo sviluppo edilizio, sarebbe riduttivo. Attraverso [illegible] prg si può dare impulso all'economia, all'occupazione, ad una migliore viabilità, e maggiori possibilità per i cittadini di avere [illegible] città aderente alle loro esigenze».

[illegible] della definitiva approvazione regionale - passeranno mesi - il nuovo prg è vincolante nelle linee generali, anche [illegible] non è ancora esecutivo.

Le linee generali sono state illustrate da Borromeo: «Se ben controllate portano la città [illegible] livelli di standard accettabili, moderni. E' previsto per una città di 120-130 mila abitanti, nulla lascia prevedere aumenti maggiori [illegible] popolazione, anche se il calo demografico [illegible] sta attenuando per l'immigrazione, fenomeno che esula da noi».

AREE [illegible] Il piano preve[illegible]e il raddoppio della D3, l'ampliamento della D4, conferma [illegible] quasi raddoppio della D5, poi ricupero e utilizzo dell'area dell'ex zuccherificio, circa 700/800 mila metri quadrati.

«Se in quest'area arriveranno insediamenti artigianali, produttivi, commerciali (escluso l'alimentare) - dice il vice sindaco - si potrà con gli oneri di urbanizzazione finanziare la progettata strada da corso Romita a Spinetta, con nuovo ponte sul Bormida, dietro [illegible] Paglieri, che a [illegible] volta potrà ampliarsi nell'area zuccherificio».

[illegible] esempio: se si costruiranno insediamenti per 200 mila metri quadrati, ci saranno investimenti per almeno 200 miliardi, con 4 di oneri di urbanizzazione. E si potrà parlare anche [illegible] mille nuovi addetti.

Per la D4 è previsto un collegamento diretto con il Cristo, attraverso [illegible] bretella, ed eventualmente anche un collegamento con la tangenziale, che servirebbe non solo l'area industriale. Sarà possibile realizzarla [illegible] vi saranno nuovi insediamenti, e quindi oneri di urbanizzazione.

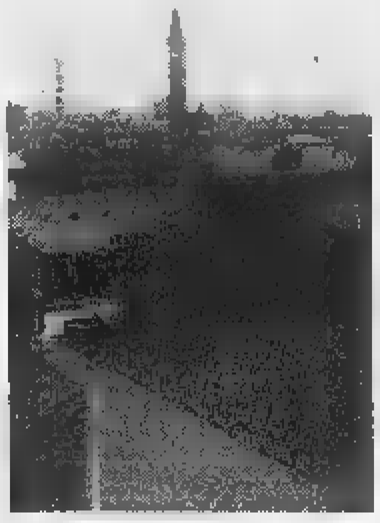
[illegible] ED AL 2000. Per la Cittadella [illegible] prevista, quando sarà dismessa dai militari, una riqualificazione con [illegible] turistico - ricettive, parco e magari attività commerciali [illegible] zone residenziali. Potrebbe sorgere anche un quartiere fieristico, che è peraltro previsto nella [illegible] Chiozzo, la famosa «Al 2000».

«Che - dice Borromeo - sarà area resindenziale, [illegible] un massimo del 10% di insediamenti commerciali ed almeno il 30% di edilizia convenzionata agevolata. Poi occorre [illegible] piano esecutivo, nessun pericolo di un maxi centro commerciale».

PIAZZA D'ARMI. Confermato l'intenzione di acquisirla, da studiare l'utilizzo, oltre ad un parco potrebbe esserci una struttura fieristica. Per l'areoporto si indica Villa del Foro.

[illegible] Sono previste al Cristo (la zona 13), alla Al 2000, poi ampliamenti [illegible] città e nei sobborghi: «Ma si cercherà di ricuperare aree esistenti ed abbandonate, come ad esempio la Imes al Cristo od altre dietro piazza Villa».

Franco Marchiaro



Una veduta di Alessandria

Ma la sinistra vota contro

E il presidente dell'assemblea «Un progetto datato Anni 60»

ALESSANDRIA. Il piano regolatore è stato approvato dal consiglio comunale l'altra sera dopo tre ore [illegible] di dibattito. Ventidue i «sì»: la maggioranza, Fabbio (cdu) e Olivieri, nuova proposta. Contro Bellotti, Della Volpe, Mazzoni, Berta e Bertolo (ds e prc). Si [illegible] astenuti Cattaneo, Taverna, Rovito, Priano e Giordano (ppi, si, [illegible] e Fi). Non ha partecipato al voto Vignuolo, ds. Aveva chiesto informazioni sulle osservazioni presentate dopo la prima adozione del prg, a metà '97. «Sono state 330 - ha detto il vice sindaco Borromeo -, di cui 205 accolte. E' evidente che qualcuno ha avuto vantaggi, altri svantaggi, non si guarda al singolo ma all'interesse generale».

Vignuolo [illegible] è convinto, dubita che qualcosa non sia andato per il giusto verso. Quindi, dissentendo dalla linea del gruppo, non ha votato ed [illegible]nuncia ulteriori accertamenti.

Aperta la seduta, [illegible] diessino Enrico Mazzoni ha presentato un emendamento, approvato all'unanimità: tutti ne hanno riconosciuto la validità [illegible] l'interesse. La legge del gennaio '77 prevede in aree agricole la possibilità di ristrutturare porticati, rustici, stalle senza essere subordinati ai limiti di fabbricabilità. L'emendamento lo consente per costruzioni antecendenti la legge, anche nelle aree non agricole, ed interessa [illegible] particolare i molti sobborghi.

«Serve a stimolare - dice Mazzoni - il recupero di vecchi immobili, invece di abbatterli o lasciarli nell'abbandono». Per il presidente del consiglio, Fabbio «il piano, a causa del lungo iter, nasce da un'idea [illegible] città datata Anni 60». Molto critici Bellotti (specie su Al 2000, ex zuccherificio [illegible] nuova strada per Spinetta, anziché seguire il progetto dell'Anas per il raddoppio della statale 10) [illegible] Bertolo.

Più possibilisti, pur con alcu[illegible] riserve, Rovito («E' vecchio, [illegible] quello che avremmo voluto»), Taverna («Mi astengo guardando al futuro»), Priano («Nè troppi pregi, nè troppi difetti») e Cattaneo. Favorevoli Capriata [illegible] Olivieri. [f. m.]

La Fondazione sceglierà fra 2 banche di Lodi e Brescia?

Disfida tutta lombarda per la Cassa di Tortona

TORTONA. Clima sempre più caldo nella sede [illegible] nelle filiali della Cassa [illegible] risparmio di Tortona. I 223 dipendenti sono [illegible] attesa di sapere chi acquisirà la banca [illegible] i [illegible] 29 sportelli fra Alessandrino e Pavese. Un annuncio è atteso in tempi brevi.

Secondo indiscrezioni, delle diverse proposte giunte alla Fondazione Crt per ottenere il [illegible] delle quote azionarie della banca sarebbero in ballottaggio quella della Banca Popolare di Lodi [illegible] quella della Banca Lombarda, di Brescia.

Negli ambienti della Crt, però, c'è pure chi riferisce dell'esistenza di pressioni da parte della Carige per non uscire dal gioco. Si parla inoltre di un gruppo «misterioso», che potrebbe far capo alla Cariplo.

Dalla Fondazione Crt, il presidente Carlo Boggio Sola ancora [illegible] ha fatto però sapere che per il momento «decisioni non sono state prese». [illegible] consiglio di amministrazione ha chiesto piani industriali alle banche interessate [illegible] questi stanno arrivando e vengono esaminati. «Tutti - trapela dalla sede tortonese -, tra le altre cose, prevedono aumenti di personale: bisogna però appurare dove avverranno le assunzioni. In ogni caso, si guarderà alle proposte più serie e documentate».

Proprio alle prospettive [illegible] il personale guardano [illegible] attenzione i sindacati dei bancari.

I criteri indicati pubblicamente una settimana fa dagli stessi responsabili di Fondazione e Cassa di risparmio per la scelta [illegible] partner per l'atteso «matrimonio» sono stati ribaditi: «Le offerte presentate sono esaminate sulla base del miglior prezzo, delle garanzie occupazionali, del mantenimento della ragione sociale e sulla ba[illegible] di un progetto industriale che garantisca alla Crt la più ampia autonomia».

Anche se non arrivano commenti ufficiali, negli ambienti vicini alla Banca Popolare di Lodi si coglie un certo ottimismo: l'istituto viene indicato in «pole position» per l'acquisizione. Indiscrezi[illegible] apparse sulla stampa specializzata riferiscono di un'offerta di 215 miliardi fatta dalla Popolare. E' una banca che negli ultimi 30 mesi ha [illegible] segno una quindici[illegible] di acquisizioni a «macchia di leopardo», dalle Alpi alla Sicilia. Uno dei criteri determinanti seguiti nell'espansione è la ricerca di partner solidi, guardando soprattutto alla qualità dell'istituto. La Popolare è già presente in provincia con un'agenzia, ad Alessandria.

Nel piano presentato per l'acquisizione della Cassa, e che sarebbe giudicato positivamente da gran parte della rappresentanza sindacale, i lodigiani per quanto riguarda il personale darebbero garanzie sia sulla formazione dei dipendenti attuali (anche con stage a Londra e Lugano) sia sulle assunzioni: 40 a Tortona e nel Tortonese.

Per quanto concerne la Ban[illegible] Lombarda, [illegible] un istituto di nascita recente, frutto della fusione fra San Paolo di Brescia e Credito agrario bresciano. Dalla sede centrale non arrivano commenti diretti sulla corsa per l'acquisizione di Crt. Negli ambienti della banca si sottolinea però che la strategia di sviluppo dell'istituto è «orientata [illegible] una crescita operativa attraverso l'aggregazione di aziende bancarie fortemente radicate sul territorio, assicurando alle stesse la massima visibilità e rappresentatività del marchio e della struttura operativa, favorendone lo sviluppo». Della Crt a Brescia si apprezza il fatto che «opera in un territorio con ottime possibilità e che dispone [illegible] una rete di filiali che risulterebbe altamente complementa[illegible] agli attuali insediamenti del Gruppo Banca Lombarda.

Mauro Facciolo

IN BREVE

[illegible] Ligure

Allarme per falsi funzionari sindacali

Nella zona di Novi persone si spacciano per funzionari dei sindacati e [illegible] la scusa di far sottoscrivere la domanda per ottenere un aumento della pensione entrano nelle abitazioni dei pensionati. Le organizzazioni sindacali informano che nessun loro incaricato [illegible]ne inviato a domicilio, [illegible] avvertono i pensionati di non aprire la porta di casa [illegible] costoro. [r. al.]

Casale

Patteggia per lo scontro morì un giovanissimo

Nicolo Perrone, 34 anni, di Mazzara del Vallo, ha patteggiato 5 mesi di reclusione, pena sospesa, per [illegible] morte del giovane Luigi Ferrandi, [illegible] anni, di Mortara. L'autista, nel del '96, a bordo del [illegible] camion, stava imboccando il casello Casale Nord quando si è scontrato con la Honda del giovane che giungeva da Terranova. [r. sa.]

Alessandria

Lavori della Telecom ristretta via del centro

Oggi la Telecom eseguirà un intervento in via Verdi angolo piazza della Libertà, [illegible] ristretta la carreggiata. Sarà istituito il divieto di sosta per due postio da entrambi i lati della via. [r. g.]

Alessandria

Informazioni dall'Inail con postazioni di lavoro

L'Inail dal primo febbraio al 16 istituisce le «postazioni di lavoro» in coincidenza con la scadenza del pagamento dell'autoliquidazione. Le postazioni daranno informazio[illegible] agli utenti. Per informazioni si può telefonare al numero verde 1670-15900. [r. sc.]

Casale

Rinconferma cariche alla Federgev

La Federgev (guardie ecologiche volontarie) casalese ha riconfermato alla presidenza Claudio Martinotti, vice [illegible] Giuseppe Mortara, tesoriere e segretario Mauro Ricci, legale Nadia Pasotti, consiglieri Mauro Coppa, Maria Paola Ricci [illegible] Giuliano Solini. [r. sa.]

Forse un malore ha causato l'incidente. Il figlio in servizio nella Finanza tortonese

Ferroviere l'uomo morto a Tortona

Lavorava alla sezione verificatori di Alessandria

[illegible] Danilo Mazza, 47 anni, [illegible] dipendente delle ferrovie dello Stato, al settore verifica della stazione di Alessandria.

L'uomo è morto a Tortona in un incidente stradale, l'altra sera, all'altezza del «Motel 2», nei pressi dell'uscita dell'autostrada Torino - Piacenza.

Forse il ferroviere si stava recando dal figlio che è agente della Guardia di Finanza [illegible] Tortona.

Claudio Mazza viveva separato dalla moglie, in una casa in via Paolo Sacco 6 al rione Cristo, lo stesso quartiere dove abitano i genitori di Mazza.

L'altra sera ha perso improvvisamente, il controllo della guida della sua «Wolkswagen Polo», che viaggiava da Sale in direzione di Tortona [illegible] dopo aver invaso parte della corsia opposta si è scontrato con un autoarticolato che stava giungendo in quel momento dalla direzione opposta.

Alla guida del Tir Rinaldo Ghiglione, 30 anni, residente a Sale in via Voghera. L'impatto è stato violentissimo: la Polo si è schiantata contro il pesante mezzo ed è stata scagliata in un fossato laterale.

Dopo i primi rilievi dell'incidente da parte della Polstrada di Alessandria, ieri un altro sopralluogo degli agenti.

Da una prima indagine è probabile che a causare l'incidente [illegible] stato un malore, [illegible] quel tratto [illegible] statale è rettilinea, l'altro ieri c'era una lieve nebbia ma la visibilità era buona, [illegible] non sembra ci fosse l'asfalto ghiacciato.

La data dei funerali non è an[illegible] stata decisa, si attende il nulla osta del magistrato. [a. m.]



Danilo Mazza 47 anni morto l'altra sera a Tortona

Novi: donna investita all'incrocio oggi si decide la data dei funerali

NOVI LIGURE. Cordoglio in città ha suscitato la morte [illegible] Maria Antonia Carnevale Carlino, conosciuta col nome di Marisa, 67 anni, la ciclista vittima di un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio all'incrocio fra viale Rimembranza [illegible] via Mazzini. «Una brava persona, gentile [illegible] tutti», dice un anziano vicino di casa del condominio di viale Rimembranza 129 dove la donna viveva con il marito Pasqualino Pintimalli, per tutti Mimmo. Una famiglia sfortunata già in passato toccata da un grave lutto: la morte di una delle figlie anche lei a [illegible] un incidente stradale.

Inoltre fatalità ha voluto che la donna sia rimasta uccisa nello stesso incrocio in cui, alla fine degli anni '70 [illegible] morta la figlia. Era pensionata: [illegible] lavorato alla Bioindustria di Novi. Il marito, in pensione anche lui, aveva lavorato in un'azienda di vetro e poi alla Liebig. Ieri il magistrato che coordina l'inchiesta sulla base del rapporto dei vigili urbani [illegible] Novi che hanno eseguito i rilievi dell'incidente, non aveva ancora [illegible]so il nulla osta per i funerali.

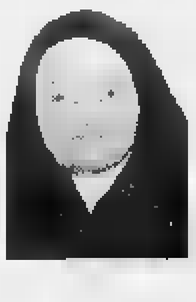
Dovrebbero essere fissati entro oggi. La donna, in sella alla sua bicicletta, uscita di casa, dopo aver salutato il marito, stava per attraversare l'incrocio tra viale Rimembranza e via Mazzini. Per cause ancora da accertare è stata urtata e travolta dall'autoarticolato condotto da R. S., 46 anni, di Novi che all'incrocio, dopo averla affiancata, stava svoltando a sinistra. Inutili i soccorsi: la donna è morta durante il trasporto al San Giacomo di Novi. [m. pu.]

Ovada: sono tutte donne che abitano in città

In sette oltre i cent'anni una suora ne compie 104

OVADA. In città, il primato della longevità, [illegible] detenuto da una suora della «Madri Pie», la nota comunità religiosa che in città si dedica da anni all'istruzione.

E' madre Celestina Sassi, che oggi compie 104 anni, nata il [illegible] gennaio [illegible] [illegible] Malnate (Varese). La donna ha dedicato la maggior parte della [illegible] vita a educare i più piccoli in varie scuole materne della Lombardia, fino al '72, quando da Caravate, [illegible] è trasferita nella [illegible] generalizia di Ovada, per godersi il meritato riposo. Qui, madre Celestina, una donna piccola di corporatura estrememanete minuta, ma con [illegible] forza di carratere, ancora per molti anni ha continuato ad essere attiva accusando [illegible] sola crescente menomazione quella della sordità. [illegible] anche [illegible] ora [illegible] tempo non esce più dell'Istituto di via Buffa, [illegible]lti in città la ricordano quando, già varcati i cento anni, ogni domenica, si recava nella chiesa dei Padri Cppuccini per la Messa. Oltre a suor Celestina nel [illegible] dell'anno, un'altra ovadese varcherà il traguardo dei 104 anni. E' Provvidenza Costa, nata il 7 maggio 1895, ospite della Comunità Alloggio Sant'Antonio. Ci [illegible] poi altre tre ultacentenarie, Maddalena Piccardo e Restituta Rocca che nel corso del '99 supereranno i 103 anni, e Angiolina Ravera raggiungerà i 102. Altre tre raggiugeranno il secolo di vita: Angela Maria Malaspina, Maria Martini e Delfina Ratto. [r. bo.]



Suor Celestina Sassi, oggi festeggia 104 [illegible] all'istituto «Madri Pie»

Novi, ieri in pretura la prima udienza

Antiquario faceva prestiti ad usura?

NOVI. Una presunta storia [illegible] usura nell'antiquariato [illegible] nel commercio di mobili è stata rievocata ieri in pretura a Novi. L'accusato è il novese M.C., 72 anni, difeso dall'avvocato Domenico Avanti. Sono stati ascoltati quattro testi dell'accusa, in particolare un ex antiquario [illegible] Moncalvo e una coppia di coniugi ora residenti [illegible] Mornese, autotrasportatori di mobili. Hanno raccontato i rapporti di natura economica intrattenuti con l'imputato che, per l'anziano antiquario monferrino, erano anche di amicizia: li accomunava la passio[illegible] per i mobili vecchi.

L'antiquario ha ammesso di aver ricevuto, per una decina di volte, per somme comprese fra uno e tre milioni. Ha spiegato che la restituzione del prestito avveniva in denaro, oppure cedendo [illegible] M.C. un mobile a scelta, in base alla somma [illegible] cui era ancora creditore, «ma maggiorato di un minimo interesse legale», ha detto il teste in aula. «Addirittura del 36 % - gli ha contestato il pm - [illegible] ba[illegible] a quanto dichiarato in fase di istruttoria del processo». M.C. avrebbe prestato 10 milioni ai coniugi di Mornese, chiedendone in restituzione 15 nell'arco di tre mesi. L'imputato nega [illegible] la linea difensiva tende a dimostrare l'insussistenza di uno degli elementi che configurano l'usura; cioè lo stato di bisogno delle presunte vittime. L'udienza è stata aggiornata al 17 febbraio. [m. pu.]

Accusato d'affittare stanze a prostitute

Novihotel: i perché della scarcerazione

NOVI LIGURE. Il gip di Alessandria ha fornito le motivazioni in base alle quali non ha convalidato l'arresto del novese Daniele Vitali, 38 anni, titolare del Novihotel in via Cavanna [illegible]. Secondo il magistrato, confermando la tesi dell'avvocato Gianfranco Chessa di Novi che tutela gli interessi dell'albergatore, il provvedimento difettava [illegible] due elementi: della flagranza del reato, che si sarebbe dovuto dimostrare reiterato più volte e del fatto che l'albergatore, [illegible] ha sempre sostenuto, [illegible] avrebbe preteso alcun compenso sulla prestazione sessuale ma si sarebbe limitato [illegible] svolgere il suo mestiere di affittacamere. Le indagini erano scattate in seguito ad un annuncio di prestazioni «particolari» fatto su un quotidia[illegible] da una prostituta. La lucciola invitava i clienti a contattarla tramite il [illegible] di [illegible] cellulare [illegible] a loro poi forniva l'esatta ubicazione del Novihotel dove tenere gli incontri.

L'indirizzo dell'albergo è via Cavanna 82 e non via Marconi 83 [illegible] indicato per [illegible] refuso sabato scorso. Via Marconi 83 [illegible] invece il recapito del ristorante Antica Porta, di Massimo Mocerino. Il locale [illegible] [illegible] pochi metri dal Novihotel; ma Mocerino e [illegible] [illegible] ristorante so[illegible] totalmente estranei a questa vicenda che, dice, gli ha procurato danni economici e d'immagine nell'ambito della sua attività. [m. pu.]


SALDI
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiattari.it
MILANESIO Sport
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 23/12/1998
• CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. 011.
ORARI: - GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO
• VIA BOTTICELLI, 34 / CORSO - TORINO - TEL. - FAX 011.20.18.51
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO
• CORSO - MONCALIERI - - 011.647.11.66 - FAX
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO


LIDL ... da Giovedì 28 Gennaio
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 28/01/99 A MERCOLEDÌ 10/02/99
Funghi coltivati affettati al naturale, in vasetto di vetro 170 gr. L. 7.588 / Kg. 1.890 1.290
di cioccolato fondente o al latte 125 gr. L. 11.920 / Kg. 1.490
Marsala D.O.C. antica lavorazione artigiana 3.990 2.990
in gelatina - 140 gr. L. 7.071 / Kg. 990
Spray mobili pulisce e lucida tutte le superfici 400 ml. L. 3.725 / l. 1.690 1.490
Salsa tortilla * 370 ml. L. 6.730 / l. 2.490
Tortilla Chips * sfogliatine croccanti di mais 200 gr. L. 9.950 / Kg. 1.990
Stuzzicante binomio di sapori messicani
Pasta lavamani * rimuove lo sporco più resistente, non aggredisce la pelle, soluzione ideale per officine, laboratori e per il fai da te - 250 ml. L. 7.960 / l. 1.990
Plum cake/ciambella al cacao * per una nutriente colazione 500 gr. L. 5.980 / Kg. 2.990
Crema protettiva per le mani * contiene allantoina e cera d'api, protegge mani ed unghie dalla disidratazione 100 ml. L. 19.900 / l. 1.990
Pasta spaghettini 1 Kg. Nuovo in assortimento 1.190
Passatoia a righe/universale * molto resistente, diversi colori, tipo di ambiente 9.990
Limoncino 30°, 70 cl. L. 9.271 / l. 6.490
"MIGLIOR ACQUISTO"
Succo frutta 0,75 l. L. 2.120 / l. 1.590 multivitamine
Margarina 250 g. L. 2.200 / Kg. 550 ottima in cucina
Würstel in busta sottovuoto 3x100 gr. L. 9.967 / Kg. 2.990 affumicati
Set * dermatologicamente testato, costituito da: 1 guida illustrata al massaggio rilassante, 3 olii da 50 ml. ciascuno 19.900
Lampada da lavoro * colore nero • VDE testata, 60 W, 220 V, • gabbia protettiva in PVC, • cavo da 5 mt., • con gancio per appenderla, ergonomica 8.990
Munizioni per rivoltella giocattolo * • confezione da 288 colpi • per pistola a tamburo da 12 colpi 1.990 CE
Tovaglietta ricamata * • dim.: 80x80 cm., • per una tavola sempre in ordine 8.990
Rivoltella * con tamburo rotante da 12 colpi 7.990
Set coltelli * • ø 7, 10, 14 cm., • pratici ed indispensabili 3.990 3 pz.
Costume da principessa * per trasformarsi come in un incantesimo nella bella del 24.900 taglie: 116-140 cm.
Cintura per il massaggio * • regolazione dell'intensità di massaggio, • ideale contro indolenzimenti e per rassodare • per contrastare la vita sedentaria 1 anno di garanzia adattatore 230 V 59.900
T-shirt unisex * • 100% cotone pettinato, • orli elasticizzati, • colore bianco 9.990 2 pz. taglie: S-XXL
Lenzuolo con elastici * • 80% cotone, 10% viscosa, 10% fibra sintetica, • dim.: da 90/190 a 100/200 cm. diversi colori 9.990
Set sbucciapatate * • 1 sbucciapatate e 1 coltellino, • made in Germany, • acciaio inox 2.490 2 pz.
accessori da carnevale * 1 paio di guanti, 1 diadema, 1 bracciale, 1 collana, 1 anello, 3 borsette, 1 pettinino, 1 paio di orecchini 9.990
Coprípiumino con federa * • 5 diversi colori, • dim. copripiumino: 135x200 cm., • dim. federa: 80x40 cm. 29.900 100% cotone
Pantofole invernali con cerniera * • interno in lana, • suola in gomma, • colore antracite, • calde e confortevoli, • misure: 38-44 9.990
Set asciugamani * • morbidi e avvolgenti, • colori: rosso, blu e verde, • dim.: 50x100 cm. 8.490 2 pz. 100% cotone
Carrello portascarpe estensibile * • in polipropilene, • rotelle oscillanti e maniglia, • dim.: aperto 36x30x94 cm., chiuso 36x30x34 cm. colore nero per 9 paia di scarpe 19.900
Termometro digitale a doppia misurazione * • EMC testato, misurazione di temperatura all'interno e all'esterno, • ampio display per lettura immediata, • memoria per minima e max, • cavetto ultra piatto di 2,7 mt., • da appendere o appoggiare, • intervallo temperatura: interno -10°C a + 40°C, esterno -40°C a + 60°C batteria 1,5 V AAA inclusa dim.: 10x7 cm. 14.900 CE TRONIC
Camicia in flanella da uomo * • a quadretti, • con taschino, • colletto moda 16.900 taglie: S-XL 100% cotone
Strofinacci * • colori: rosso, verde e blu, • resistenti, • dim.: 50x70 cm. 3.990 3 pz. 100% cotone
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Casale, la rappresentanza scrive a Ghigo e D'Ambrosio

Nuovo attacco all'Asl

I sindaci: «Siamo insoddisfatti»



Da sinistra, il sindaco [illegible] Valenza Germano Tosetti e il direttore generale dell'Asl Emilio Zerella

CASALE. I sindaci [illegible] insoddisfatti della gestione della sanità casalese. Lo avevano già detto nei mesi scorsi utilizzando toni molto severi. Adesso lo ribadiscono in una lettera al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, inviata per conoscenza anche al manger dell'Asl 21, Emilio Zerella.

Il presidente della rappresentanza dei sindaci, Germano Tosetti, sindaco di Valenza, che ha firmato il documento insieme ai colleghi Coppo di Casale, Visca [illegible] Cerrina, Fara di Moncalvo e Serra di Trino, tiene a precisare: «Non c'è animosità [illegible] confronti [illegible] Zerella, non intendiamo innescare polemiche, ma siamo fermamente decisi ad avere delle risposte sulle cose che si vogliono fare per la [illegible]nità di Casale e Valenza. La nostra attesa ha superato la soglia di compatibilità».

I sindaci hanno concordato che la lettera inviata in Regione resti riservata, ma la notizia è trapelata, accompagnata dal timore che [illegible] riaprano le ostilità tra Comuni [illegible] azienda sanitaria. Ostilità che la mediazione di D'Ambrosio sembrava [illegible] placato sulla base [illegible] impegni.

Evidentemente, le risposte ottenute, dopo un'attesa che i sindaci hanno ritenuto congrua, non hanno dato piena soddisfazione: sia per quanto riguarda l'ospedale Santo Spirito, che la politica territoriale, che l'attivazione del distretto 3, per fare qualche esempio.

Tosetti ammette che nell'insoddisfazione generale ci sono anche motivi di carattere oggettivo: ovvero «una norma che ci impedisce [illegible] fare di più e [illegible] avere un diverso ruolo nella programmazione [illegible] nel controllo: in queste condizioni non riusciamo a esercitare fino in fondo la nostra funzione come i cittadini ci chiedono». Aggiunge: «Confermiamo l'idoneità della concezione aziendalistica della sanità, ma chiediamo che sia garantito il diritto della gente di esprimere le proprie esigenze tramite noi che la rappresentiamo».

Nove mesi fa i sindaci avevano presentato [illegible] documento contenente le linee programmatiche sui problemi della sanità nel territorio casalese-valenzano. «Insoddisfatti delle non risposte», [illegible] giugno avevano espresso il loro disappunto a D'Ambrosio che ha svolto [illegible] ruolo di mediazione. Evidentemente non ha funzionato.

«Se non ha funzionato - ribatte il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella - non è per colpa mia» e si prepara a scrivere, a sua volta, [illegible] Ghigo e a D'Ambrosio. «Ho proposto un calendario di incontri con la rappresentanza dei sindaci, con tanto di date, [illegible] non mi è stato neppure risposto. A sua volta, la rappresentanza dei sindaci [illegible] mi ha mai invitato alle sue riunioni come invece dovrebbe fare. [illegible] allora: chi è che [illegible] vuole il colloquio e il confronto? Con i sindacati - prosegue - ci incontriamo regolarmente. Per il 17 febbraio, ad esempio, è già fissata una riunione ed è stato invitato anche Tosetti».

[illegible] Mossano

Acqui, il Comune deve designare 3 membri nel vertice

Terme, già 50 candidati ma i nomi sono top secret



Il sindaco di Acqui, Bosio

ACQUI. Top secret sulle candidature «comunali» alla Terme. Scade oggi il termine per la presentazione a palazzo Levi delle domande [illegible] dei relativi curriculum, da parte di chi [illegible] interessato [illegible] far parte del Consiglio di amministrazione della società Terme di Acqui.

I posti a disposizio[illegible] per le nomine [illegible] Comune [illegible] tre, mentre quelli riservati alla Regione sono quattro. «Le domande finora giunte in Comune sono circa una cinquantina e, quindi, prevedo un rinvio della nomina del Consiglio d'amministrazione, all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci fissata per domani pomeriggio - spiega il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio -.

Ritengo - prosegue - di non dover divulgare i nomi [illegible] chi ha presentato le domande per tutelare la privacy dei candidati, comunque [illegible] sono sono persone [illegible] notevole spessore professionale. Nei prossimi giorni - aggiunge Bosio - convocherò per [illegible] colloquio personale i candidati che riterrò meritevoli di entrare a far parte del nuovo Consiglio d'amministrazione».

La scelta del sindaco Bosio [illegible] rendere noti i nomi dei candidati per tutelarne la privacy secondo alcuni [illegible] in contrasto con l'esigenza [illegible] garantire la trasparenza della Pubblica amministrazione.

«C'è da chiedersi - [illegible] commenta in città - se sia giusto affiggere all'albo pretorio le delibere con l'elenco delle persone ammesse a un concorso pubblico, o quelle che riportano i nomi degli indigenti per l'esenzione del ticket».

[illegible] Luca Ferrise

«Cava strapagata»

E anche Eva Orlowsky contraria alla discarica

ACQUI. Il Comitato del «no» replica al Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, guidato da Antonio Morettini. Lo ha fatto ieri, tramite [illegible] presidente Tomasino Bongiovanni: «Il presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Acquese, Arturo Voglino, parlando di emergenza rifiuti, afferma che [illegible]n la costruzione della discarica [illegible] porrebbe fine a tale problema, dando così ragione a quelli che sono convinti che la discarica di Gavonata accoglierà i rifiuti tal quali [illegible] non i sovvalli. Se così fosse, [illegible] sarebbe dovuto costruire prima il biodigestore ad Acqui e poi la discarica che li avrebbe dovuti ricevere».

«Per quanto riguarda le ingenti spese sostenute dal Consorzio - aggiunge - in questi anni sono stati spesi un mucchio di soldi, gli ultimi dei qua[illegible] per l'acquisto della [illegible] della Silea. Il terreno, essendo coperto da piantine dell'altezza di circa un metro, è stato pagato dal Consorzio smaltimento rifiuti ben 350 milioni di lire, pari a circa 7000 lire al metro quadrato, contro un valore commerciale che in quella zona oscilla tra le 800 e le mille lire».

Sempre per quanto riguarda il fronte del no, è da registrare l'adesione di Eva Orlowsky, la nota pornostar genovese che da circa un anno ha aperto un agriturismo a Castelnuovo Bormida: «Domenica mattina sarò [illegible] Gavonata a fianco dei componenti del Comitato, per manifestare contro la realizzazione della discarica. E' [illegible] problema che mi sta molto a cuore: da anni mi batto per la tutela dell'ambiente». [g. l. f.]

IN BREVE

Casale

In giovani vincitori [illegible] concorso Ars Junior

Franco Angelini della scuola media di Ozzano, Carla Debernardi, di Occimiano [illegible] Wemerson Mongiò, di Trino, entrambi studenti [illegible] liceo artistico Canina, sono i vincitori del concorso «Ars Junior», per la sezione pittura, promosso dal Circolo Giovanile Cristallo. Per la scultura vincitore è Stefano Zurlo, del «Canina». [r. sa.]

Occimiano

Infortunio all'Unifrigor imprenditore patteggia

Giovanni Lupano, 64 anni, legale rappresentante della Unifrigor [illegible] Occimiano, in seguito a un infortunio a un giovane dipendente, ha patteggiato 15 giorni di reclusione (convertiti in 1 milione [illegible] 125 mila lire di multa) per lesioni. [illegible] ha pagato una sanzione [illegible] 2 milioni per inosservanza delle norme antinfortunistiche. [r. sa.]

Murisengo

Oltraggio e disturbo condannato a 6 mesi

Saverio Tedesco, 27 anni, di Asti, è stato condannato a 6 mesi e 10 giorni di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale e disturbo della quiete, nel gennaio del '97 [illegible] Murisengo. [r. sa.]

Alfiano [illegible]

Furto [illegible] colpevole l'imputato [illegible] morto

Il pretore ha chiuso [illegible] fascicolo a carico di Massimo Angeli, 28 anni, di Alfiano Natta, accusato di tentato furto a un'anziana ricoverata in ospedale: nel frattempo l'imputato è morto. [r. sa.]

Un'impiegata casalese sventa un furto

Trova il ladro in casa e si fa ridare le chiavi

CASALE. Vittima di un furto, affronta senza timore il ladro evitando, in tal modo, una razzia nella propria abitazione. Protagonista della vicenda è un'impiegata casalese, 40 anni, abitante in centro. La donna, l'altro giorno, si è recata [illegible] supermercato Famila [illegible] ha lasciato, sul cruscotto dell'auto, le chiavi e il dispositivo d'allarme di casa sua. Per il ladro è stato facile forzare la portiera laterale e impossessarsi delle chiavi, sostituendole con delle altre. Dal libretto di circolazione ha rilevato l'indirizzo della donna e ha raggiunto l'alloggio. Ma, sul pianerottolo, mentre stava per infilare la chiave, si è trovato davanti la proprietaria che rincasava. L'uomo ha finto di [illegible] interessato a un ufficio notarile e [illegible] è allontanato. La donna, però, [illegible] riuscendo a infilare nella toppa le chiavi, che erano state sostituite, è ridiscesa [illegible] tempo per vedere l'uomo che infilava in tasca il [illegible] e il dispositivo antifurto.

Senza pensarci su, l'impiegata l'ha affrontato [illegible] è fatta restituire le chiavi. «Mi ha detto di [illegible] senza soldi [illegible] di avere due bambini [illegible] mantenere» ha raccontato la donna ai carabinieri sporgendo denuncia. Si è accorta, più tardi, che era stato rubato il libretto di circolazione dell'auto, poi ritrovato al Bennet di Alessandria. [r. sa.]

Colpo fallito nell'Acquese

BISTAGNO. Ladri in azione in una casa di campagna, l'altra notte a Bistagno, [illegible] colpo [illegible] stato sventato dai proprietari. I malviventi, dopo essere entrati nell'abitazione di due anziani pensionati, hanno iniziato a fare razzia di oggetti di valore. Il rumore [illegible] passi ha però svegliato i proprietari che, dopo essersi resi conto di quanto stava realmente accadendo, [illegible] scesi dal letto e hanno messo in fuga i ladruncoli, i quali sono riusciti a far perdere le proprie tracce.

Sul posto, sono tempestivamente intervenuti i carabinieri della compagnia di Acqui, che hanno esteso le ricerche a tutta la valle Bormida per dare un nome ed un volto ai malviventi. Finora, però, non si segnalano denunce o arresti. Questo nuovo [illegible] microcriminalità ripropone nell'Acquese il problema dei furti in abitazione. Già alla fine della scorsa settimana, purtroppo, i ladri avevano compiuto un furto in un bar di Montechiaro, nel cuore della notte. [g. l. f.]

A Casale, fu sede della gioielleria fallita

Palazzo De' Lazzari venduto all'incanto

CASALE. Sono andate in porto entrambe le vendite all'incanto [illegible] beni provenienti dai fallimenti del gioielliere Vittorio Lazzarin, che aveva fondato [illegible] griffe «De' Lazzari», esportata in diversi paesi del mondo, [illegible] aveva aperto, nel '93, un prestigioso negozio in via Roma.

Proprio l'edificio su più piani, in via Roma, è stato venduto l'altro giorno. Due erano i lotti predisposti dal curatore fallimentare Roberto Nosenzo: uno riguardava la proprietà ed è stato aggiudicato per 529 milioni e 800 mila lire, il secondo l'usufrutto dello [illegible] edificio per cinque anni per un totale [illegible] 180 milioni [illegible] mila lire. Si tratta di due acquirenti diversi, non del settore dell'oreficeria. Chi [illegible] aggiudicato l'usufrutto potrà utilizzare i locali (principalmente il negozio al piano terreno e anche il primo piano, già adibito a show room) fino al 2005, praticamente [illegible] pagasse un affitto bloccato di [illegible] milioni al mese nel centro della città.

In passato il curatore [illegible] già [illegible] in vendita, in tribunale, una congrua parte dei gioielli pignorati, ma alcuni so[illegible] ancora invenduti e sono stati affidati all'istituto vendite di Novara. Solo quando anche questi beni saranno ceduti, l'avvocato Nosenzo potrà svolgere [illegible] pratiche per chiudere il fallimento. [s. m.]

Caso Bulgari tre assolti

ALESSANDRIA. Rino, Fabrizio [illegible] Ivano Maragno, padre e figli, titolari della omonima ditta orafa [illegible] Valenza, imputati di aver contraffatto [illegible] alterato alcuni brevetti per modelli ornamentali di proprietà della spa «Partecipazioni Bulgari» di Roma, sono stati prosciolti ieri in pretura in parte per remissione di querela in parte per prescrizione dei reati. Erano difesi da Fausto Bellato.

Secondo l'accusa, sempre respinta dagli imputati, gli orafi avrebbero fabbricato alcuni oggetti preziosi frodando i brevetti per modelli ornamentali di proprietà della nota griffe romana. I gioielli, venduti [illegible] commercianti di Ventimiglia, furono sequestrati nel settembre '90 dalla Guardia di Finanza su segnalazione di alcuni emissari della «Bulgari» [illegible] distrutti (agli atti sono rimaste solo le foto): non si è quindi raggiunta la prova della contraffazione.

Nella vertenza erano coinvolti altri cinque orafi, 4 sono stati assolti, uno attende il processo. [e. c.]

Monito del vescovo: è tempo di riflessione

Censura ai carnevali durante la Quaresima

CASALE. «E' [illegible] di finirla di festeggiare [illegible] carnevale in Quaresima». [illegible] vescovo Germano Zaccheo [illegible] ammette deroghe su questo punto e lo dice esplicitamente all'incontro annuale con i giornalisti: «Il carnevale è [illegible] momento [illegible] allegria che va celebrato, ma nei tempi dovuti. Assolutamente no durante il periodo della Quaresima».



Germano Zaccheo, vescovo di Casale

Già negli anni scorsi il capo della Diocesi casalese aveva [illegible]presso il proprio disappunto sui festeggiamenti carnevaleschi durante il periodo quaresimale. Quest'anno ha colto l'occasione per ribadirlo con i colleghi dei giornali che ha incontrato in seminario.

E dello stesso sentimento di disappunto si fanno interpreti anche i parroci della diocesi casalese: alcuni dal pulpito hanno tuonato contro chi trascina i fasti carnevaleschi nel periodo che Zaccheo definisce dedicato alla riflessione e alla penitenza.

Nonostante l'appello del vescovo, tuttavia, c'è chi fa orecchie da mercante.

Non i casalesi che hanno organizzato la sfilata correttamente il sabato 13 febbraio, con ultime bordate nella giornata [illegible] martedì grasso successivo. Ma, ad esempio, a Pontestura, il re Fagiolo [illegible] ne infischia delle raccomandazioni vescovili e colloca il proprio carnevale al 28 febbraio, oltre una decina di giorni dopo le «Ceneri».

Così pure Morano Po dove Gherardo [illegible] la Castellana privilegiano il cosiddetto «carnevale ambrosiano» già in pieno periodo di Quaresima. E anche in altri paesi del Monferrato, pur se con festeggiamenti di mi[illegible] portata, [illegible] slitta abbondantemente oltre il fatidico martedì grasso.

«Non siamo dei miscredenti - commentano in alcune località punte nel vivo dai rimproveri di Zaccheo -. Il fatto è che i grossi carnevali del circondario, Casale [illegible] Trino, in particolare, [illegible] fanno prima e, per non creare sovrapposizioni, non ci resta che posticipare».

Ma il capo della diocesi è irremovibile e commenta con severità: «Se ci fossero qui i musulmani, voglio vedere se si terrebbe un comportamento analogo durante il periodo del Ramadan!». [s. m.]

Alla linea dei frollini

Bistefani un rogo ieri all'alba

CASALE. Un incendio è divampato ieri mattina, all'alba, alla Bistefani di Villanova, probabilmente per il surriscaldamento di un grosso ventilatore. Di conseguenza, è stata fermata per un giorno una linea di produzione di frollini che avrebbe dovuto sfornare 24 tonnellate di biscotti.

Verso le [illegible] di ieri, le fiamme hanno avviluppato la [illegible] fumaria di un forno dove vengono cotti, ogni ora, 10 quintali di biscotti. E' scattato l'allarme e, [illegible] poco tempo, i vigili del fuoco hanno raggiunto lo stabilimento sulla statale Casale-Vercelli.

«I pompieri hanno dovuto intervenire con molta cautela, per evitare di danneggiare il nastro trasportatore realizzato in acciaio speciale svedese che resiste a una temperatura [illegible] 300 gradi centigradi» spiegano alla Bistefani. Pertanto, i pompieri hanno usato gli estintori in polvere salvaguardando, in questo modo, l'apparecchiatura.

Per tutta la giornata di ieri, comunque, [illegible] stata sospesa la produzione su quella linea.

Una curiosità: il nome Bistefani [illegible] finito in tivù, l'altra sera, nel corso della trasmissione «Chi l'ha visto» su Raitre. Durante la registrazione di un servizio, sullo sfondo [illegible] comparso [illegible] camion della ditta dolciaria casalese che stava facendo [illegible] consegna in una città del centro-sud. [r. sa.]

GARAGE CASALESE

CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

[illegible] Tarantelli, 11 - [illegible] Ind. - Tel. 0142/452130 - [illegible]
CASALE [illegible]

[illegible]

1) **RENAULT [illegible] 16V** - '96, abs, telecom., OTTIME CONDIZIONI
2) **ALFA 145 QUADRIFOGLIO VERDE** - '96, clima, abs, airbag doppio, cerchi lega
3) **[illegible] K [illegible]** - '96, clima, abs, doppio airbag, antifurto, autoradio
4) **[illegible] 111 SL** - '94, clima, centralizzata, vetri elettrici, [illegible] PORTE
5) **VOLVO [illegible] 2.0 16v** - '96, clima, abs, airbag, c. lega, [illegible] PELLE, [illegible]
6) **FIAT PUNTO 60 S** - '93, 5 PORTE, POCHI KM., OTTIME CONDIZIONI
7) **[illegible] 1.4 TWIN [illegible] 16V** - VETTURA AZIENDALE, clima, abs, airbag, imp. radio
8) **ALFA GTV 2.0 [illegible] 16V** - VETTURA AZIENDALE, FULL OPTIONAL, INT. PELLE

[illegible] TUTTE [illegible] VETTURE [illegible] + [illegible] O 1 [illegible] GARANZIA

SPECIALI [illegible] DI [illegible] SU [illegible]

AUTO USATE

Per le vostre proposte

PK Alessandria
Via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22

CONCESSIONARIA CITROEN
E. TRAVERSO SAS

Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

- **CITROEN XSARA [illegible] VTS COUPE 2.0** giallo met. CLI SS ABS radio 06/98
- **[illegible] XANTIA 18 BK** 1.8 verde met. CLI SS ABS '97
- **CITROEN SAXO 14 SX 5P** 1.4 oro met. CLI SS 96
- **[illegible] 14 AVANTAGE BK** 1.4 bianco vetri el. ch. cent. '95
- **CITROEN XANTIA 16 X** 1.6 verde met CLI SS '95
- **CITROEN BX 17 TRD break** 1.7 grigio met. ABS CLI SS '94
- **CITROEN [illegible] 20 3° LIVELLO** 2.0, grigio met. ABS CLI SS '92
- **FIAT TEMPRA 18 SLX SW** 1.8 azzurro met. CLI SS '93
- **FIAT TIPO 16 SX** 1.6 bordo met. CLI SS GPL '94
- **FIAT [illegible] 16 SX SW** 1.6 verde met. CLI SS '95
- **VW POLO 1.0 CL** 1.0 [illegible] collaudata '92
- **[illegible] XR2** 1.6 bianca '92
- **RENAULT [illegible] TSE 18 16V** 1.8 verde met. vetri el. SS cat. '92
- **OPEL KADETT GL [illegible]** 1.4 marrone met. vetri el. '92
- **ALFA ROMEO 33** 1.3 i 1.4 bordo met. vetri [illegible] cat '92

SA.GI.CAR. srl — MOTAUTO SAGICAR

via D. Galimberti, 31
ALESSANDRIA
Tel. 0131.226.529
Fax 0131.226.483

[illegible]
MULTISERVICE
AUTOLAVAGGIO
NUOVO [illegible]
AUTONOLEGGIO AZIENDALE

Daewoo Espero	blu met.	1996	full optional
Opel Calibra	[illegible] met.	1992	tetto apribile
Opel [illegible]	bianco	1996	CD full optional
Ford Fiesta Pro [illegible]		1994	[illegible] optional
[illegible] 5.20 I	nero met.	1991	
Honda Concerto	rosso	[illegible]	
Audi [illegible]	nero met.	1993	full optional
Renault Twingo	bianco	1995	
[illegible] Escort SW [illegible]	bordeaux met.	[illegible]	
[illegible] Panda 900 Dance	bianco	1990	

Si effettuano finanziamenti agevolatissimi su tutto il nostro usato

NEGRI GIAMPIERO

RICAMBI AUTOVEICOLI

Tortona - Via Baiardi, 3
Zona Artigianale Coinart
Tel. 0131.862332

Autovar Srl

Unica concessionaria per Alessandria
Alfa Romeo

S.S. per GENOVA - Circ. Spinetta Marengo - Tel. 0131/61.89.07

FIAT COUPÉ 2.0 TURBO PLUS - '95	L. 26.800.000
[illegible] ECLIPSE GS - '96	L. 23.000.000
A.R. SPIDER 1.6 - '90 molto bello	L. 15.500.000
BMW Z3 1.8 - '96	L. 41.000.000
A.R. GTV TS - '97 Km. 16.000	L. 33.500.000
FORD [illegible] SW GLX 1.8 - '93	L. 13.500.000
RENAULT TWINGO - '95 full opt	L. 10.000.000
A.R. 145 2.0 QUADRIFOGLIO - '97	L. 20.000.000
[illegible] VITARA JLX - '93 molto bello	L. 18.500.000
FIAT PUNTO 90 ELX - '94 full opt	L. 11.800.000
LANCIA K 2.4 TD - '95 full opt	L. 23.500.000

FINANZIAMENTO SINO A L. 15.000.000 A TASSO ZERO

V.A.R. DI SCOTTI — RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

BMW	[illegible] TOURING	[illegible] verde [illegible]	8.000.000
FIAT	UNO CS 3P. rev. '98	[illegible] azzurro met.	4.500.000
FIAT	UNO 70 SX I.E. [illegible] 92	blu met.	7.000.000
FIAT	FIORINO FGB	[illegible] blu	5.500.000
MERCEDES	MB100 FG. A.C. rev. [illegible] 90	bianco	10.000.000
RENAULT	CLIO S.I. AC	[illegible] grigio sc. met.	11.000.000
RENAULT	LAGUNA RXE 2.0 94	bordeaux met.	18.000.000
RENAULT	SCENIC RT TD 1.9 97	blu	28.000.000
RENAULT	[illegible] BERLINA RN 1.9 D.A.C.	[illegible] bianco	26.000.000
RENAULT	TRAFIC T 1.4 rev. ALTO '96 90	bianco	12.500.000
RENAULT	MASTER T35 D 96	bianco	24.000.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

n.o.v.a.c. s.r.l.

VIA DELLA MARANZANA - ZONA D3 - TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA
N.O.V.A.C. srl: S.S. PER ALESSANDRIA, 8 - TEL. 0131/821511 - TORTONA
AUTONOVA snc - VIA DEL CASTAGNONE, 31 - TEL. 0131/941922 - VALENZA

Peugeot 605	2.0 - full optional	1991
Peugeot [illegible]	2.0 - full optional	1993
Peugeot 405	1.6 - full optional	1993
Peugeot 405	1.6 S.W. - full optional	1992
Peugeot 405	S.W. diesel bianco	1990
Peugeot 205	gti 1.6 - ta - verde	1991
Peugeot 106	xsi 1.4 - biancolli	1992
Audi 100	Avant - full	1992
Golf cabrio	1.8 metallizzato	1992
[illegible]	td- full optional	1992
Primera	S.W. - full optional	1992
Renault R19	16V - azzurro	1991
Renault Clio	1.2 - bellissima	1991
Opel Astra	2.0 - full optional	[illegible]
Opel Corsa	1.4 - nero - 3 p.	1992

DISPONIBILITÀ VETTURE AZIENDALI [illegible] CHILOMETRI ZERO

MOTORIZZAZIONE CIVILE M.C.T.C.

Concessione n° 6432 del 25/09/97

REVISIONE VEICOLI

OFFICINA AUTORIZZATA

GARAGE PRIOCCO

di Natale Gerardo

C.so Valentino, [illegible] - Casale Monferrato
Tel. 0142.77867

VEICOLI DA SOTTOPORRE A REVISIONE NELL'ANNO 1999

CATEGORIA	ANNO PRIMA IMMATR.	ANNO ULTIMA REVISIONE	ESCLUSO SE REVISIONATO
AUTOVETTURE, AUTOVEICOLI, TRASP. PROMISCUO, AUTOCARAVAN, QUADRICICLI A MOTORE	1991, 1992, 1993, 1994, 1995	1995	1996
RIMORCHI inf. a 3,5 t., AUTOCARRI inf. a 3,5 t., AUTOVEICOLI TRASP. SPECIFICO inf. a 3,5 t., AUTOVEICOLI USO SPECIALI inf. a 3,5 t.	1991, 1992, 1993, 1994, 1995	1995	1996
Autoveicoli, Autocarri, Rimorchi superiori a 3,5 t., AUTOBUS, Autoveicoli e Motoveicoli in servizio da piazza o di noleggio conducente (TAXI), AUTOAMBULANZE con targa civile		OGNI ANNO	

BI.-e VI. — CONCESSIONARIA Ford

BELLINI e VISTARINI s.r.l. - S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato [illegible] a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MOD.	ANNO	ALIM.	ACCESS.	CILIN.	COLORE
NISSAN	PATROL	F1990	AUTOC.	CLIMA	[illegible]	BIANCO
CRYSLER	VOYAGER	1993	BENZ/CAT	FULL OPTIONAL	3300	GRIGIO
ALFA	155	1993	BENZ/CAT	S.S/VE.CC.AF.	[illegible]	GRIGIO MET.
NISSAN	MICRA	1994	[illegible]	VE/CC/SS/AC	[illegible]	ROSSO
PEUGEOT	106	1995	BENZ/CAT	VE/CC	950	VERDE
AUTOB	Y10 IGLOO	1995	[illegible]	VE/CC/AC	[illegible]	BLU MET.
MERCEDES	190 E	1990	BENZ/CAT	FULL OPTIONAL	[illegible]	GRIGIO MET.
FORD	ESCORT SW	1995	BENZ/CAT	FULL OPTIONAL	1800	VERDE SC.
VOLVO	[illegible]	[illegible]	BENZ	REVISIONATA	1800	BLU MET.
FIAT	PUNTO ELX	1995	BENZ/CAT	SS/VE/CC	[illegible]	ART. MET.
FORD	KA	1998	[illegible]	FULL OPTIONAL	1300	ARGENTO
FORD	FIESTA GHIA	1993	BENZ/CAT	S.S/VE/CC	[illegible]	ARG. MET.
FIAT	DUCATO 14	1993	DIESEL	FURGONE	[illegible]	BIANCO
RENAULT	21 TXI	1991	BENZ	[illegible]	[illegible]	VERDE MET
CITROEN	ZX BREAK	1994	GAS	VE.CC	1400	VERDE MET.

Legenda: S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.: Metallizzato

[illegible] LE NOSTRE VETTURE [illegible] VI ASPETTIAMO!!!

ROMANO BRUNO — BMW

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555

[illegible]

[illegible] 318 TDS [illegible] 1.8 - bordeaux met. - clima - abs - airbag	1995
BMW [illegible] 2.0 - [illegible] metall. - clima - abs	1991
BMW 520 BERLINA 2.0 - nero metall. - clima - abs	1992
[illegible] 525 TDS BERLINA 2.5 - nero met. - clima - [illegible]	1992
[illegible] 525 TDS TOURING 2.5 - blu met. - clima - abs - airbag	1995
VOLVO 850 GLT BERLINA 2.0 - verde met. - clima	1992
LANCIA DEDRA 16V 2.0 - blu met. - clima - airbag - r.lega	1995
LANCIA DEDRA S.W. 1.8 - verde metall. - clima - abs - airbag	1995
SEAT TOLEDO 2.0 GT - blu met. - clima - abs	1992
SEAT TOLEDO 1.8 GLX - blu met. - clima - abs	[illegible]
FIAT PUNTO 55 3P. 1.1 - bianco	1997
ROVER 620 TI 2.0 - verde met. - clima - abs - airbag - pelle	1994
OPEL CORSA 1.4 SPORT 3P. - rosso - tetto apribile	[illegible]

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FINO A 24.000.000 IN 24 MESI.

Scrivia Motors Srl di Roberto Laguzzi

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

DAIHATSU	Feroza IE L2 Full Time '96 climatizz., servosterzo, azzurro grigio 1600 cc benz.	L. 24.000.000
FIAT*	Uno [illegible] S 5 porte 1100 cc 1991	L. 6.700.000
	500 900cc 1995	L. 8.500.000
	Croma [illegible] Super '92 climatiz., servosterzo, imp. metano, fatturabile	L. 13.500.000
FORD	Transit mod 150L D '92 fatturabile	L. 16.500.000
LANCIA	Delta LX 1.5 '96, cerchi lega, tettuccio apribile elettrico	L. 7.000.000
	Beta Coupè 1300cc '83, climatizzatore, imp. gas	L. 4.800.000
RENAULT	Clio RT 1200cc 3 porte '94	L. 11.800.000
	Clio RT 1200cc 3 porte '92	L. 7.500.000
	Clio [illegible] 1200 cc. 5 porte '96, climatizzatore, airbag lato guida	L. 15.800.000
VOLKSWAGEN	Polo GT 1300cc '92	L. 7.000.000
	Polo Fox 1050cc '92	L. 5.800.000
	Golf GL 1800cc '93, servosterzo, antifurto	L. 13.000.000

PER LE VETTURE NON SUPERIORI A 5 ANNI DI ANZIANITÀ, POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO IN 18 - 24 - 30 MESI TASSO ZERO

Tel. 0131/866.362 - Fax 0131/880.287
S.S. per Voghera - Reg. Vittoria - 15057 TORTONA (AL)

L'industriale compie 75 anni e lascia la carica di amministratore delegato

Miroglio, congedo in musica

Concerto con Pavarotti e Cynthia Lawrence

ALBA. L'industriale Franco Miroglio festeggerà sabato i 75 anni e lascerà la carica di amministratore delegato del gruppo tessile-abbigliamento [illegible] figlio Edoardo. L'avvenimento sarà celebrato [illegible] un concerto di Luciano Pavarotti e della soprano americana Cynthia Lawrence, accompagnati dall'Orchestra sinfonica italiana diretta dal maestro Leone Magiera (Teatro Sociale, ore 18,30, ingresso rigorosamente a inviti).

Il tenore modenese arriverà ad Alba domani sera, pernotterà [illegible] città e sabato, dopo lo spettacolo, parteciperà alla [illegible] di compleanno.

Il «Miroglio day», che ha portato il tutto esaurito negli alberghi per la presenza di numerosi ospiti soprattutto del mondo imprenditoriale, è al centro dell'attenzione [illegible] città.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Alle aziende Miroglio [illegible] Ferrero, che [illegible] Dopoguerra hanno cambiato [illegible] volto di Alba trasformandola da centro agricolo in industriale, [illegible] deve buona parte del benessere di cui gode il territorio albese. [illegible] oggi non c'è quasi disoccupazione, [illegible] deve anche ai posti [illegible] lavoro che hanno creato. Spero che le nuove generazioni - i figli di Franco e del fratello Carlo già inseriti nell'azienda - vogliano continuare sulla stessa strada».

Tomaso Zanoletti, senatore [illegible] [illegible] sindaco: «Franco Miroglio è uno delle figure imprenditoriali più significative [illegible] solo di Alba, di cui ha contribuito al progresso economico, [illegible] di rilievo nazionale». Aggiunge Zanoletti: «La sua personalità, il suo carattere forte a volte gli hanno causato incomprensioni. Col passar degli anni si deve riconoscere che le sue intuizioni in campo economico [illegible] [illegible] rivelate giuste».



Da sinistra **Franco Miroglio** con il sindacalista **Antonio [illegible] Giacomi** albese e componente della segreteria regionale della Cisl

IL GRUPPO ALBESE

Fondato nel 1947 da Giuseppe Miroglio, padre degli attuali contitolari, i fratelli Carlo (presidente) e Franco Miroglio (amministratore delegato). I primi telai furono installati in un magazzino di piazza del Duomo. Primo stabilimento (tessitura) in via Santa Margherita.

Nel 1955 nacque la Vestebene (produzione confezioni femminili in serie) [illegible] stabilimento nella adiacente via Santa Barbara.

Il fatturato [illegible] 1450 miliardi (1424 miliardi nel '97). Utile '98 quasi 100 miliardi.

La Miroglio è presente con venti stabilimenti, società commerciali e finanziarie [illegible], Germania, Egitto, Tunisia, Hong [illegible], Marocco, Bulgaria, Turchia, Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Olanda, Russia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Usa, Antille Olandesi.

La Vestebene (abbigliamento) ha 19 [illegible] [illegible] cui i più importanti sono «Elena Mirò» e «Caractère».

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Franco Miroglio e il fratello Carlo sono stati tra gli artefici [illegible] miracolo industriale italiano, seguendo le orme del padre Giuseppe. Fran[illegible] Miroglio è sempre stata una persona schietta, che dice le cose [illegible] stanno e affronta direttamente i problemi. Nei suoi giudizi c'è tanta verità».

Giovanni Monchiero, direttore dell'Asl 18 ricorda che la famiglia Miroglio ha donato all'ospedale San Lazzaro il reparto rianimazione, attrezzature, e in tempi più recenti la Tac e la Risonanza magnetica. Dice Monchiero: «Franco Miroglio è stato tra i primi sostenitori dell'idea del nuovo ospedale. Ci auguriamo che continui a sostenere il progetto».

Osserva il sindacalista Antonio De Giacomi, albese, della segreteria regionale Cisl: «Come tutti i passaggi generazionali, anche quelli nelle due più grandi aziende albesi, la Miroglio [illegible] la Ferrero, suscitano preoccupazione [illegible] dovremo seguirle attentamente. Per quanto riguarda Franco Miroglio, nella sua guida è stata positiva la volontà di usare tecnologie avanzate. L'aspetto più critico, [illegible] certa rudezza che talvolta ha reso complicati i rapporti, pur sapendo che è un settore difficile».

Franco Miroglio ha già annunciato che non andrà in pensione: continuerà a occuparsi delle strategie aziendali.

Il responsabile [illegible] comunicazioni, Mauro Davico, spiega che [illegible] cena [illegible] compleanno si svolgerà nel capannone dello stabilimento in cui nacque la Miroglio: [illegible] scelta [illegible] casuale, una sorta [illegible] ritorno alle origini. L'ampio locale diventerà una show-room.

[illegible] Fiori

Nell'Ossola

Un turismo col marchio di qualità

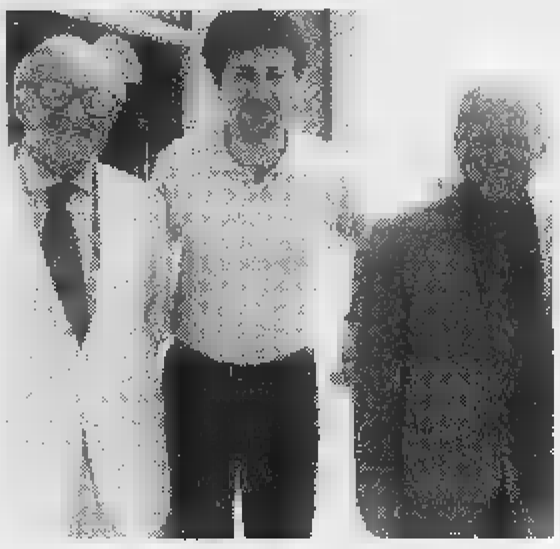
DOMODOSSOLA. L'Ossola punta sulla qualità dei suoi prodotti per «marchiare» qualitativamente quel turismo sul quale punta dopo il crollo dell'economia che poggiava sulla grande industria, oggi quasi scomparsa. Sono la valorizzazione, la tutela e le garanzie d'alta qualità [illegible] fili conduttori [illegible] quali il Gruppo Azione Ossola e [illegible] cinque Comunità Montane della valle del Toce basano il rilancio dei prodotti tipici ossolani.

Domani, al Collegio Rosmini di Domodossola, questi argomenti saranno oggetto di un convegno dal titolo «Progetto qualità totale: quale futuro per le produzioni tipiche di qualità». Una giornata intensa che vedrà intervenire docenti universitari, giornalisti specializzati, responsabili di consorzi di produzione, operatori del settore veterinario [illegible] di cooperative agricole piemontesi. Tra i relatori [illegible] Edoardo Raspelli, critico enogastronomico de La Stampa e Paolo Massobrio.

«Il Verbano, Cusio Ossola - spiega Mauro Rossi, direttore del Formont di Druogno, il centro di formazione professionale per le attività di montagna - ha 2500 imprese che operano nel settore alimentare, imprese che devono attenersi al nuovo decreto legge sull'igiene alimentare. Sarà l'occasione per rivitalizzare i nostri prodotti salvaguardandone la qualità e lanciando un "made in Ossola" che può avere una grossa potenzialità».

L'adeguamento alla legge riguarda soprattutto il produttore d'alta montagna. E' proprio per questo che il Gruppo Azione Ossola [illegible] organizzato un corso di formazione per i responsabili degli impianti di produzione alimentare e un corso sulla corretta prassi igienica. **[re. ba.]**

Premio Langhe Ceretto, 9ª edizione



Da sinistra **Bruno Ceretto** [illegible] presentatore **[illegible] Fazio** [illegible] **Marcello Ceretto** insieme ad [illegible] passata edizione del Premio letterario

Mangiare e bere è anche scienza

ALBA. Torna il Premio internazionale «Langhe Ceretto» per la cultura del cibo, giunto alla 9ª edizione. Al concorso, promosso dai fratelli Bruno e Marcello Ceretto (titolari della nota azienda vitivinicola) possono partecipare opere pubblicate in qualsiesi Paese sul tema dell'alimentazione dal punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico o educativo.

Dovranno essere inviate entro il 20 marzo '99 alla segreteria del Premio, presso la Biblioteca civica di Alba. Saranno selezionate da una giuria internazionale [illegible] la premiazione [illegible] svolgerà l'11 settembre alla Tenuta La Bernardina. Appuntamento che porta ogni anno sulle colline delle Langhe scrittori, intellettuali, esponenti del mondo economico [illegible] dello spettacolo.

Commenta Bruno Ceretto: «Il premio ha avuto successo [illegible] livello internazionale per i temi che tratta. Quest'anno stanno arrivando più opere degli anni passati. E' nato per favorire la ricerca scientifica sull'alimentazione, ma è anche servito a richiamare nelle nostre terre per[illegible] prestigiosi da tutto il [illegible]. Per favorire l'approfondimento scientifico abbiamo anche in programma [illegible] convegno sul rapporto tra salute e vino».

Copie di tutte le opere partecipanti al concorso hanno dato vita ad [illegible] Fondo speciale alla biblioteca civica.

Il direttore della biblioteca, Gianfranco Maggi, che è anche segretario del Premio: «Al "Fondo Ceretto" sono già affluiti oltre mille libri che vengono consultati da studiosi e chiesti [illegible] prestito in Italia e all'estero. E' un concorso che ha avuto risonanza anche per la capacità di premiare opere molto innovati[illegible] nei vari campi dell'alimenta[illegible]».

Conclude Ceretto: «Sono convinto che occorra incoraggiare i giovani ricercatori. Per questo sono state anche istituite due borse di studio per tesi di laurea o di dottorato». **[g. f.]**

Stasera con nuove [illegible] vecchie canzoni. E il 5 febbraio arriva Antonacci

Minghi fra decenni e millenni

«O professore» in concerto al Comunale

ALESSANDRIA. Ci sono ancora biglietti disponibili per il concerto di Amedeo Minghi in programma questa sera al Comunale, alle 21,15. Il cantante, protagonista atipico della canzone d'autore italiana, presenta «Millenni».

«O professore», come gli piace farsi chiamare, è seguito da [illegible] pubblico fedele che non ne può più della musica assordante o dei testi troppo leggeri. Snobbato dai giovanissimi, è apprezzato dalle persone di cultura e da coloro che amano i buoni sentimenti e l'ovvietà. Di lui piacciono la musica, le parole, il suono potente ma non opprimente, la scenografia semplice, elegante, originale.

«Millenni» [illegible] un lungo recital che si snoda tra canzoni e «prediche». In questo contesto si inserisce anche il suo ultimo successo «Decenni»: una ricerca precisa, sul trascorrere [illegible] tempo, sul passare dei ricordi, che, secondo l'artista, «hanno un peso e niente come l'amore ci fa sentire il tempo che si muove». Dice il cantautore: «Quello che scriviamo oggi è il compendio di ciò che abbiamo realizzato [illegible]ri, non [illegible] vergognerò mai di aver scritto "Trottolino amoroso", perché ha segnato [illegible] svolta nella mia carriera». E, nonostante le critiche, «Trottolino amoroso» continua ad [illegible] nei suoi concerti. Sarà che ha segnato un'epoca, sarà che è un testo di buoni sentimenti, [illegible] continua a piacere. Non si tratta di «buonismo», [illegible] di uno certo desiderio mai sopito, [illegible] coccole e serenità. Tra i brani in programma stasera c'è «Canzone mia», che ricalca la lirica petrarchesca [illegible] in un certo [illegible] ricorda anche Lucio Dalla «Vai [illegible] vai, vai non sei più mia, vai tra la gente in [illegible] al mondo... ».

L'album è finito, le canzoni non appartengono più al suo autore, ma saranno di chi vorrà averle, perché, aggiunge Minghi, «de canzoni mi appartengono solo in parte, diventano degli ascoltatori, di chi ne parla, di chi mi viene [illegible] raccontare le emozioni che hanno suscitato».

Poi melodramma [illegible] teatro. In «E' questo il vivere», una misteriosa aria sacra del Novecento si tinge di techno e viene presentata [illegible] versione dance.

In «Decenni», traspare l'autoritratto di un artista che scopre in sé la capacità di guardare avanti, con la confortante consapevolezza, che il passato è solo esperienza non zavorra [illegible] che comunque, essendo illusorio coltivare certezze, è meglio affidarsi [illegible] positività al futuro.

Comunque, oltre ai nuovi brani non mancheranno canzoni come «La vita mia» o «Quando l'estate verrà».

La storia musicale [illegible] Minghi inizia [illegible] metà degli Anni Sessanta, quando l'artista, all'epoca studente al liceo classico, riesce [illegible] incidere [illegible] suo primo 45 giri.

Il concerto è organizzato da Vizi d'arte in collaborazione con Radio Cosmo [illegible] Gamma. I biglietti costano dalle 30 alle [illegible] mila lire, prime tre file 70 mila.

Venerdì [illegible] febbraio invece alle 21,15, sempre al Teatro Comunale, concerto di Biagio Antonacci. Per entrambi i concerti i biglietti sono in vendita alla cassa del Teatro (dalle 16 alle 19,30) [illegible] da Audiovox. Inoltre a: Acqui, Top smile; Casale, Muzak dischi; Novi, Mariposa dischi; Ovada Hobby musica; Tortona Mecca Musica; Valenza Giordano dischi. I biglietti per Antonacci costano dalle 35 alle 40 mila lire.

Selma Chiosso

STORIA DELLA MUSICA

A Casale il sound degli Anni Ottanta

CASALE. «Anni Ottanta: storia di un decennio che non è finito mai» è il titolo della prima serata, in programma domani sera alle 21,30 [illegible] Centro Giovani. L'iniziativa rientra negli incontri promossi dal Centro Giovani e dedicati alla musica degli ultimi decenni. Spiegano gli organizzatori: «Si tratta di un'iniziativa volta ad esplorare il panorama della [illegible] colta italiana e internazionale (pop, rock e contaminazioni) attraverso l'ascolto di brani significativi della sua storia, per [illegible] gli eventi e ipotizzare nuovi scenari». Il corso si terrà per cinque venerdì al Centro Giovani, sono tutti gratuiti e prevedono interventi di due esperti del settore, Andrea Prevignano ed Enrico Deregibus, e l'utilizzo di materiale audio e video. Si parte dunque domani con «Anni Ottanta. Reaganomics e crisi sociale, i grandi rivolgimenti dell'industria discografica», quindi il 12 febbraio, «L'altra musica italiana: anni Sessanta e Settanta: scuola genovese [illegible] dintorni, il '68, il beat e il rock progressivo, scuola romana e dintorni», il 26 febbraio «Come sopravvive il rock alternativo dopo i Nirvana, il Lollopalooza e la generazione Mtv», il [illegible] marzo «Anni Ottanta e Novanta: il riflusso, centri sociali e materiali resistenti, la canzone d'autore», quindi conclusione del corso [illegible] 26 marzo con [illegible] presenza di [illegible] esperto musicale. [r. sa.]



Il cantautore Amedeo Minghi si esibisce questa sera al Teatro Comunale

Si inaugura stasera al Teatro Civico la stagione di danza «Il gesto e l'anima»

Il «Bolero» va in scena a Tortona

Raffaele Paganini con la compagnia del Nuovo

TORTONA. Sarà Raffaele Paganini, con la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino, a inaugurare, stasera, alle 21, la nuova edizione de «Il gesto [illegible] l'anima», la rassegna di danza internazionale al Teatro Civico, organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Il ballerino si esibisce nel «Bolero» di Maurice Ravel, tre la Compagnia Teatro Nuovo presenta tre brani: la prima [illegible] s'intitola «Omaggio [illegible] Gershwin» [illegible] raccoglie [illegible] due lavori di Austin Hartel [illegible] Max Luna III, coreografi americani; il terzo pezzo è «Stamping Grounds», creato dal coreografo Jiry Kilian. Reduce da un trionfale successo nei musical «Cantando sotto la pioggia» e «Sette spose per sette fratelli», Raffaele Paganini torna al Civico per eseguire da solista, come ultimo brano dello spettacolo, il «Bolero» nella coreografia di André de la Roche.

La Compagnia Teatro Nuovo, attiva [illegible]lla promozione della danza e della sua cultura da più di vent'anni, [illegible] impegnata [illegible] un circuito di grandi teatri e festival, ma anche nei centri minori, in Piemonte, [illegible] Italia e all'estero, dove compie frequenti e applauditissime tournée. Composta da venti elementi stabili tra danzatori, tecnici ed organizzatori, la Compagnia è diretta [illegible] Gian Mesturino con la consulenza di Pompea Santoro e si avvale del contributo [illegible] della collaborazione di grandi personalità quali Luciana Savignano, Raffaele Paganini, Anna Razzi, Lindsay Kemp e Gheorghe Iancu. Per celebrare il centenario di Gershwin e per la serata inaugurale del ventennale di VignaleDanza la Compagnia di Danza Teatro Nuovo ha dato vita ad un nuovo spettacolo coinvolgendo [illegible] due coreografi americani Austin Hartel, esponente del mitico Philobolus, [illegible] Max Luna III. dell'Alvin Ailey di New York. I biglietti e gli abbonamenti sono in vendita alla biglietteria del Civico dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]



Il ballerino Raffaele Paganini stasera si esibisce al Teatro Civico di Tortona: interpreta il «Bolero» di Ravel. La coreografia è di André [illegible] la Roche. Si tratta dell'ultimo brano in programma della rassegna di danza che si inaugura stasera

Questa sera al Comunale di Ovada

«Quelli di Molare» ripropongono Govi

OVADA. Stasera alle 21 al Teatro Comunale spettacolo [illegible] l'associazione «Vela». Sarà la volta della filodrammatica «Quelli di Molare» che dal repertorio di Gilberto Govi replicano «Impresa Trasporti», di Umberto Morucchio.

Si tratta di [illegible] commedia brillante, ambientata in un piccolo paese, dove si è ritirato Annibale Bacigalupo imprenditore della Itud (impresa trasporti ultima dimora). Ma qui non ci [illegible] decessi e la famiglia di Bacigalupo è a carico della moglie, che fa l' ostetrica e invece, ha molto lavoro, perché i bambini nascono. I problemi sono dati dalla figlia che deve trovare marito: [illegible] una serie di divertenti contrattempi, legati alle superstizioni dovute naturalmente alla attività dell'impresa. I dilettanti molaresi, utilizzano il dialetto genovese, ma non [illegible] modo esclusivo, lo spettatore ha così modo di seguire agevolmente il susseguirsi della vicenda. Il merito dei giovani attori [illegible] anche quello di essere capaci di una intepretazione originale. Questi i personaggi ed interpreti: Annibale Bacigalupo (Ilio Rossi), Teresa, [illegible] moglie (Maria Ottonello), Marziccia, sua figlia (Marianna Danielli), Luigia, la domestica (Gianna Cassissa), dottor Alfonso, medico condotto (Massimo Toselli), Giuditta, sua sorella (Adriana Molinari), cavaliere Gattinara (Massimo Toselli), Alfredo, [illegible] figlio (Francesco Puppo), Bartolomeo, pensionato governativo (Giulio Mazza), Antonio, suo cugino (Luigi Berneri), primo signore (Venanzio Puppo), secondo signore (Andrea Danielli), il droghiere (Renzo Oddone), il commissario di P.S. (Maurizio Passalacqua), ispettore delle Assicurazioni (Luigi Brneri), un uscere (Andrea Danielli). La regia è di Bernardo Castellaro, la suggeritrice, Graziella Cavanna.

I fondi raccolti [illegible] all'iniziativa «Una Tac per Ovada». [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

«Suoni in provincia»

Una doppia esibizione

«Suoni in provincia», la rassegna di musica proposta dall'assessorato alle Politiche giovanili, presenta stasera al Family Park l'esibizione di due gruppi: i Lucyfer's Hammer e i Drawamers. [r. al.]

Cinema d'autore

«La mia regina»

Oggi alle 21,30 in sala Ferrero al Comunale il gruppo cinema Enrico Foa propone la proiezione del film «La mia regina», di John Madden. [r. al.]

Thunder Road

Suonano gli Zona



Ci [illegible] gli Zona (nella foto) stasera al Thunder Road di Codevilla, metal band pavese nata alla fine del '94 e che ha già trovato un proprio spazio importante nell'ambito del panorama musicale nazionale, con all'attivo anche una serie di esibizioni, come opener, in concerti di gruppi già affermati. Al Thunder questa sera ci saranno anche i Logos. [r. al.]

Liscio al Valentia

Si balla al pomeriggio

Pomeriggio di liscio al Valentia, con i motivi della tradizione che saranno proposti dal dj Franco Tasca. [r. c.]

Spiritual e gospel

Concerto in Duomo

Nell'ambito dei festeggiamenti in onore del beato Gerardo e di San Massimo, oggi alle 21,30 in Duomo [illegible] Valenza è previsto un concerto di gospel e spiritual interpretati dal gruppo Black Shoes. [r. c.]

Cowboys' Guest Ranch

Serata coi Ritmi Urbani

Al Cowboys' Guest ranch di Voghera stasera ci sono i Ritmi Urbani, [illegible] un repertorio molto ampio, che va dal rock al funky, al latino americano, con in più qualche parentesi comica. I Ritmi Urbani sono Carlo Bellani, voce [illegible] sax, Stefano Bertolotti, batteria, Mario Rossi, chitarra, Moreno Santagostino, basso. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. [illegible]. 0131-252.644. [illegible] PERVENUTO.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **I fobici**, di G. Scarchilli, con D. [illegible], G. Tognazzi, S. Ferilli. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240. [illegible] **Minghi Concer-[illegible]**. [illegible] 21,15. [illegible] 73.000/53.000/43.000/33.000.

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. Cineforum: **La mia regina**, di J. Madden. Or.: 21,30. Ingr. riservato ai Soci Gruppo cinema.

[illegible]. Tel. 0131-268.080. NON PERVENUTO.

CRISTALLO. [illegible]. 0131-341.272. **Film vie-[illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La Gabbianella e il gatto**. Cartone animato. Or.: 20,30; 22,15. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **Amori e incantesimi**. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 posto unico.

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.400. [illegible] CHIUSO.

[illegible] Tel. 0144-322.400. Cineforum. Or.: 21,30. L. 7000 posto unico.

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

[illegible]

VITTORIA. [illegible]. 0142-452.291. [illegible] Or.: 20; 22,25. [illegible] 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. **[illegible] pubblico.** [illegible]: 19,45; 22,20. L. [illegible].

[illegible] Tel. 0142-452.816. **La gab-[illegible] e il gatto** (cartone animato). Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000/9000.

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE. [illegible] 0141-956.376. **La paro-[illegible]** [illegible]. Or.: 21,30. Lire 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. [illegible] CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO.

[illegible] Tel. [illegible]-701.495. CHIUSO.

[illegible]

IRIS. [illegible]. 0143-321.472. **Baci e abbrac-[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 0143-78.290. **Nemico pubblico.** Or.: 20; 22,20.

[illegible]

[illegible] DTS. Tel. 0143-81.411. Teatro. Ore 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0383-648.124. **Vi presento Joe** [illegible]. Or.: 18,50; 22. L. 10.000; 7.000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Lost in space.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati** [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] **2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. [illegible] **guidraine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19.55, 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible], telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. [illegible] 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.
[illegible] B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]0.353. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,25; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la for-[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman** [illegible]**w.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [illegible] 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20. 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Celebrity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible]. 812.41 73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **La gabbianella e il [illegible]tto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Z la formica.** Or.: 14,30; 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible],30. Sala 4: **Ronin** (v. o. con sott.). Or.: 15; 17,30; 20, 22,30; Sala 5: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Baci e abbracci.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** [illegible]: 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] Regio Itinerante. Ore 21 a Bagnolo Piemonte (CN). Teatro Pellico: Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. E[illegible] di fiati e archi e clavicembalo. Musiche di Bach, Vivaldi. Ingresso [illegible]. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca Civica. Telefono 0175 391.121.

MODENA CITY RAMBLERS



Da stamane le prevendite [illegible] Casale

CASALE. Da stamane negli uffici del Municipale, in piazza Castello, sono in prevendita i biglietti per il concerto dei Modena City Ramblers, in programma domenica 14 febbraio alle 21 nello stesso teatro. Il posto unico costa 30 mila lire, ridotti e loggione a 21 mila. L'esibizione del gruppo sostituisce il concerto già programmato di Vinicio Capossela, saltato a causa di un incidente stradale in cui [illegible] rimasto ferito il cantautore. I Modena City Ramblers propongono dal folk d'Irlanda alla musica sudamericana. [r. sa.]

Coppa delle Coppe: ieri sera a Casale i francesi del Cannes hanno vinto 3-0

L'ex Blain supera la Tnt Alpitour

Imbattibilità persa, ma nulla è compromesso

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo 32 vittorie consecutive arriva la prima sconfitta europea nella storia della Tnt Alpitour. Ieri sera a Casale in Coppa Coppe a giustiziare Pascual e compagni è stato il Cannes allenato e guidato in campo [illegible] libero dall'ex allenatore Philippe Blain. Ora i francesi hanno agganciato Cuneo a 4 punti nella classifica del girone. Nulla è compromesso, ma la Tnt Alpitour non potrà più sbagliare. Sicuramente decisivo il match del 24 febbraio ad Alassio contro i tedeschi del Bayer Wuppertal.

La partita era iniziata in clima di festa con le emozionatissime ragazzine dello Skating Casale che hanno portato l'omaggio della città ai campioni.





Sarà per l'atmosfera non proprio da grande match, o per un punteggio che punisce la minima deconcentrazione, ma la prima gara casalinga dell'avventura in Coppa delle Coppe della Tnt Alpitour comincia male. Col Cannes, c'è [illegible] Blain che dà spettacolo in difesa e ricezione, ben assecondato dal diciannovenne slovacco Divis, dal canadese Haldane e dal ceko Pakosta. Con Cuneo ci sono giocatori senza la necessaria determinazione e forse [illegible] un po' di supponenza.

Il Palazzetto casalese - con qualche posto vuoto - pensa di assistere al sacrificio del Cannes: prima guarda [illegible] curiosità i francesi sempre avanti nel punteggio, poi resta [illegible] parole quando finisce fuori l'attacco di Pascual che consegna, 23-25, il primo set al Cannes.

Sulla palla dello spagnolo c'è un evidente tocco [illegible] muro, ma la Tnt Alpitour non può recriminare: a condizionare il [illegible] [illegible] stati gli errori cuneesi, puniti dalla formula tie-break del «rally point sistem».

Nel secondo parziale Cuneo parte meglio. Aggredisce l'avversario e va sul 6-3. Poi la luce si spegne di nuovo. La battuta [illegible] impensierisce la ricezione orchestrata da un grande Blain e gli errori fioccano. Il Cannes rimonta e giganteggia.

Con una squadra inguardabile e una panchina inesistente, Silvano Prandi prova a togliere Grbic, forse un po' intontito dall'influenza. In panchina finisce pure Mastrangelo, sostituito dal dolorante Bachi: ma in campo non cambia niente e con un altro 23-25 il Cannes si porta 0-2.

Nel terzo [illegible] la Tnt Alpitour prova di nuovo a mordere e basta poco per portarsi sul 4-0. Ma dopo un time-out del Cannes, i francesi ricominciano a prendere a pallate gli ex fenomeni italiani. Alla fine del parziale, i transalpini hanno pure alzato il muro e la sconfitta è arrivata inesorabile. «I francesi hanno evidenziato le nostre attuali difficoltà» ha spiegato a fine partita Silvano Prandi. Ma il vero faccia a faccia il «professore» lo avrà oggi con i suoi giocatori.

Tnt Alpitour: Pascual 16; Mastrangelo 7; Casoli 9; Roca 4; Hernandez 12; Sottile 1; Bachi 1.

Luca Ferrua



Da [illegible], il pubblico nel Palazzetto casalese e un attacco del cuneese **Mastrangelo**. Sopra, un [illegible] di Casoli respinto [illegible] [illegible] a tre dei francesi del Cannes che hanno interpretato meglio le nuove regole internazionali del «rally point sistem» e si sono imposti sempre [illegible] lo stesso parziale, 25-13

SPORT FLASH

Grigi

Giannoni fermo 1 turno salta il match di Pisa

Il giudice sportivo di serie C ha squalificato per una giornata il difensore dell'Alessandria, Mario Giannoni. Il giocatore dovrà dunque saltare il big-match di domenica sul campo della capolista Pisa. [r. g.]

Voghera

Dalla Pro Vercelli arriva l'esperto Fabio Barbieri

Un rinforzo per il Voghera nell'ultimo mercatino di riparazione. Dalla Pro Vercelli è arrivato ieri il centrocampista Fabio Barbieri, che da tempo aveva manifestato la volontà di lasciare i «bianchi» e trasferirsi al club rossonero. [d. sa.]

Prima categoria

Tra Gaviese e Basaluzzo un 3-3 in amichevole

Amichevoli infrasettimanali per le formazioni di Prima categoria. La Gaviese ha affrontato il Basaluzzo sul campo di San Giuliano Vecchio, pareggiando per 3-3. A bersaglio Sabatini (2) e Ponta. Questa sera alle 20,30 l'Eco Don Stornini è di scena a Casalcermelli. [r. c.]

Juniores nazionale

Reti bianche per l'Acqui Derthona: pari che vale

Due pareggi, ieri, per le squadre alessandrine nei recuperi del campionato Juniores nazionale. L'Acqui, pur cogliendo due pali con Gagliardone e Roveta, non è riuscito a battere il Sant'Angelo (0-0) mentre il Derthona ha ottenuto un punto importante ad Asti: 1-1. [r. c.]

Calcetto [illegible]

Al Barberis grande sfida tra Alaska e Incontro

Al Csc sportivo Barberis di Alessandria, si completa stasera la 9ª giornata del campionato di calcetto Aics. Alle 21, si affrontano Sonis Frascaro e Gs Pavese, alle 22 Gelateria Alaska e Incontro Abbigliamento, alle 23 Bahia e Zimetal. [r. c.]

Pallamano

Derby nell'Under 16 per i monferrini

Seconda trasferta consecutiva per la Tecnoverniciatura Casale nel campionato Under 16 di pallamano. I monferrini giocano oggi alle 17,30 a Vercelli, contro lo Csen. [r. g.]

Podismo

Pistarini si impone a S.Martino Siccomario

Altro successo per Agostino Pistarini (Cartotecnica Piemontese Castellazzo Bormida). Si è aggiudicato il trofeo di [illegible] Fidal di San Martino Siccomario, in provincia di Pavia. [r. g.]

Volley

Novi e Gs Acqui in vetta alla Prima divisione

Il Novi (3-0 ad Ovada) guida il campionato di volley, Prima divisione maschile, dopo tre giornate. In campo femminile, è in vetta a punteggio pieno il Gs Acqui (3-0 sulla Fortitudo Occimiano), davanti al Quattrovalli Vignole, a segno 3-1 sul Team Volley Alessandria. [m. pu.]

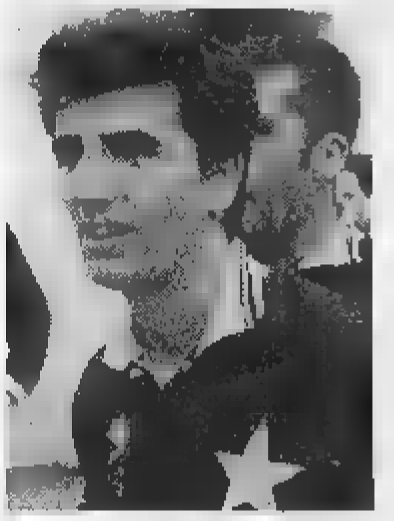
Exploit dei nerostellati, che ora sono in semifinale e sognano di alzare il trofeo

Altro miracolo del Casale in Coppa

A S. Angelo, Izzo al 90' regala la qualificazione: 1-0

S.ANGELO. Con un eurogol di Izzo al 90', il Casale espugna Sant'Angelo (1-0) nel ritorno dei quarti di Coppa Italia e vola in semifinale, grazie anche all'1-1 dell'andata. Un traguardo storico che riempie d'entusiasmo il clan nerostellato. «Abbiamo giocato con un'intensità straordinaria - dice il vice presidente Giorgio Costanzo -. Ci siamo scrollati di dosso quelle paure che quest'anno sembravano attanagliarci. Ora, possiamo vincere ovunque». Violare il campo della vice capolista della serie D non era davvero facile, ma i «neri» ci hanno sempre creduto, tanto da giocare [illegible] gara in crescendo. «Il loro portiere è stato il migliore in campo - racconta bomber Labrozzo, che per squalifica ha dovuto seguire la gara dalla tribuna -. I miei compagni l'hanno tenuto sempre sotto pressione». Anche il presidente è al settimo cielo. «I ragazzi mi hanno regalato [illegible] grande gioia - spiega Giuseppe Coppo -. [illegible] felice, soprattutto per il mister: spero che la gara gli restituisca la serenità ed aiuti tutta la squadra a ritrovare il perfetto equilibrio». Petrucci ha un filo di voce: «Un successo strameritato, ottenuto con l'orgoglio e l'organizzazione - aff[illegible] -. Ora avremo altri avversari forti da incontrare, ma non ci spaventiamo».





Baluardi del Casale: l'attaccante Lorenzo Mazzeo e il difensore Umberto Izzo

Al via, il S.Angelo rinuncia ai bomber Rossini e Chiellini, mentre Petrucci si affida a Spitaleri in difesa e a Dattrino a centrocampo. Per tutto il 1° tempo, i lombardi faticano a costruire, scoccando un solo tiro verso la porta casalese, [illegible] Clementi (20'). Nella ripresa, la bilancia pende dalla parte degli ospiti e al 60' Mazzeo fa gridare al gol con un pallonetto di testa che Guercilena riesce a salvare con [illegible] acrobatico tuffo all'indietro. Al 75' secondo miracolo del portiere locale, che respinge un bolide di Gabasio. Al 78' Colombi salva sulla linea, su tocco di Mazzeo. Sembra finita, ma il Casale raccoglie in extremis il frutto della [illegible] superiorità: assist di Gabasio e fiondata di Izzo dal limite, che s'insacca nell'angolino basso (90'). La panchina casalese festeggia e l'arbitro espelle Petrucci.

S.Angelo: Guercilena, Colombi, Loggia, Tosi, Belloni, El Sheikh, Munafò (46' Mantegazza), Pratello (75' Lionetti), De Luca, Dall'Orso, Clementi (70' Curti).

Casale: Pareiko, Spitaleri (46' Brakus), Izzo, Bruno, Brandani, Rotolo, Guaiana (75' Muscio), Melchiori, Mazzeo, Dattrino (70' Soragna), Gabasio.

Arbitro: Tonin di Piombino.

Rete: 90' Izzo.

Rodolfo Castellaro

NUOTO

Zorzan riprende gli allenamenti in vasca

D'Arienzo e Porta saltano la «Brema»

ALESSANDRIA. Sta per finire lo stop forzato per Giuliano D'Arienzo ed Eleonora Porta, pronti a rituffarsi in acqua dopo [illegible] periodo di inattività. Si registra anche il ritorno di un altro alessandrino, che si credeva perduto per 10 mesi, cioè Luca Zorzan, che non dovrà proseguire il servizio di leva.

Le note più negative hanno riguardato il casalese D'Arienzo, tesserato per le Fiamme Gialle, che quest'anno ha inanellato un guaio dopo l'altro. Influenze, raffreddori e bronchiti l'hanno messo «ko», impedendogli di rispondere alla convocazione in azzurro, per prendere parte a due tappe della «World Cup». Ora, dovrà saltare anche la finale di Coppa Caduti di Brema, in programma domenica a Venezia Mestre. «Probabilmente tornerà alle gare il 7 febbraio, nel Trofeo di Saint Vincent - dice il [illegible] allenatore - [illegible] disputerà solo le prove sui [illegible] e 100 dorso».

Identica sorte per la luese Porta (Cn Torino), che in allenamento ha riportato uno strappo alla spalla sinistra. «E' ferma da [illegible] giorni - dice l'istruttore, Franco Mazzarello - e, con molto rammarico, dovrà rinunciare alla Coppa Brema». Il prossimo appuntamento quindi, è fissato per i campionati di categoria ad Imperia. Nel frattempo, ha ripreso ad allenarsi il casalese Luca Zorzan (Cn Torino), recuperato allo sport in tempi brevi, anziché dopo mesi di «naja». Zorzan, infatti, è stato riformato, per i problemi di asma bronchiale che lo affliggono.

Intanto, alla piscina «Parri» di Torino, nella seconda prova di qualificazione per i campionati regionali, si sono fatti onore gli atleti del Gulliver Derthona. Assunta Riva ha vinto i 200 farfalla, con 2'52". Molto bravo anche Luca Scaramel, primo nei 200 rana in 2'27", vicino al tempo limite degli italiani. Martina Legnaro e Stefano Longhi [illegible] giunti secondi negli 800 e nei 1500 stile libero [illegible] non hanno ottenuto il «p[illegible]» per i giovanili, mentre l'impresa è riuscita a Martina Capsoni nei 400 sl. [r. c.]

[illegible]

Trofeo giovanile

Anche Alessandria sede della «Snickers Cup»

ALESSANDRIA. Scadono domani le iscrizioni alla seconda edizione della «Snickers Cup - Trofeo Fair Play», torneo di calcio a cinque riservato ai ragazzi nati negli anni dall'85 all'88. La competizione è organizzata, come l'anno scorso, da Csi, Uisp e Us Acli con il patrocinio del Coni. La fase preliminare avrà luogo ad Alessandria ed in altri 31 capoluoghi di provincia, tra il 15 febbraio e il 18 aprile. La fase finale, invece, si effettuerà il 15 e 16 maggio a Fano (Pesaro) [illegible] la partecipazione delle 32 formazioni vittoriose nelle rispettive selezioni.

In palio, per la squadra prima classificata a livello nazionale, la possibilità di seguire gli azzurri di Dino Zoff impegnati in Svizzera in una gara di qualificazione al Campionato europeo. Per informazioni ed iscrizioni gli interessati possono rivolgersi all'Uisp di Alessandria, telefono 0131/253265. [r. g.]

TENNIS

Incontro al Tc Valenza

Mini-campioni a lezione da Vittorio Crotta

VALENZA. Incontro con l'ex capitano azzurro di Coppa Davis, Vittorio Crotta, per i tennisti del Tc Valenza, che l'altro pomeriggio hanno ricevuto al circolo la visita del noto maestro, che attualmente ricopre l'incarico di responsabile tecnico del settore giovanile del Piemonte. Crotta si è intrattenuto con i maestri Roberto Bellotti e Massimo Botrini, poi è passato al «faccia a faccia» con gli atleti, alcuni dei quali si [illegible] già distinti nelle competizioni giovanili a livello nazionale. (ma [illegible] [illegible] ragazzini alle prime armi).

L'osservatore Fit ha fatto an[illegible] svolgere esercizi che esulano in parte dai tradizionali canoni di insegnamento, poi ha spiegato alcuni fondamentali della disciplina. Gli allievi hanno risposto brillantemente alle sollecitazioni di Crotta, sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo atletico. [m. d.]

TAMBURELLO

Il campionato di A1 è alle porte e le società si adeguano alla «rivoluzione»

Castelferro, è l'anno delle novità

Playoff, pallina leggera e modifica dei vantaggi

[illegible] L'opportunità di istituire i playoff nel massimo campionato di tamburello era già stata suggerita da più parti in passato, ma diventa realtà quest'anno, a fronte di sole 10 squadre iscritte alla A1. D'altra parte, è quasi una consuetudine ricercare novità per questa disciplina, con lo scopo di migliorarne l'attrattiva. I tentativi finora attuati non sempre hanno portato a risultati positivi.

Ne è esempio la progressiva riduzione della lunghezza del campo di gioco, [illegible] il risultato di indispettire una parte del tradizionale pubblico, che [illegible] non segue più le gare. Ma il tamburello è destinato a convivere con varie difficoltà, oltre che con due radicali esigenze, quella di [illegible] sport legato alle tradizioni dei paesi e quella di avere sempre più una dimensione nazionale. Comunque le decisioni relative allo svolgimento del campionato '99 di serie A1 [illegible] st[illegible] concordate in un incontro che si è svolto a Mantova, presenti i rappresentanti delle società interessate.



Riccardo Dellavalle (Castelferro)

Dopo la rinuncia del Filago e la mancata adesione della neopromossa Valpolicella, vi partecipano: Castellaro, Medole, Cavrianese, Solferino, Castiglione delle Stiviere e Ceresara, tutte di Mantova, alle quali si aggiungono Castelferro (Al), Bardolino (Vr), Borgosatollo (Bs) e San Paolo d'Argon (Bg). Dopo la «regular season» che si disputerà con un girone all'italiana, le migliori sei daranno vita ai playoff, divise in due mini-gironi. L'uno, oltre alla prima classificata, comprenderà la 4ª e la 6ª, mentre l'altro sarà formato da 2ª, 3ª e 5ª. Le due vincenti si incontreranno poi in campo neutro per l'assegnazione dello scudetto. Le quattro formazioni escluse daranno vita ai playout, con due retrocessioni. Altre decisioni riguardano l'adozione di una pallina più veloce, mentre si è stabilito che sul 40 pari, per l'assegnazione del gioco, saranno necessari solo tre «quindici». [r. bo.]

BOCCE

La terna sconfitta solo al tiro supplementare

Bonali, Nevelli e Lantero in semifinale a Cumiana

ALESSANDRIA. Atleti della provincia in evidenza nella gara regionale giovanile di Cumiana, in provincia di Torino, a cui hanno partecipato dodici terne. Simone Bonali, Francesco Nevelli e Gabriele Lantero, di Alessandria, hanno sconfitto nel primo incontro, con il punteggio di 9-8, l'Auxilium Fossano (Allemandi, Crosa e Bonagemma). I bocciatori cittadini si [illegible] poi ripetuti imponendosi per 13-2 contro un'altra formazione dell'Auxilium, composta da Petitti, Nai e Casaloni. Purtroppo i tre atleti hanno trovato disco rosso in semifinale.

Opposti al trio della società locale, la Cumianese, squadra formata da Cavallo, Ala e Data, Bonali e compagni si sono dovuti arrendere per 10-9, ma soltanto dopo l'esecuzione di un tiro supplementare. Due secondi posti, invece, in competizioni provinciali, per altrettante formazioni della Boccia Acqui. Nella gara a coppie di categoria C svoltasi all'Usb San Michele, Roberto Giardini e Sergio Oggero sono stati sconfitti in finale (13-7) da Giovanni Parodi e Stefano Gotta, della Familiare Alessandria. Analogo risultato è stato conseguito da Roberto Garbarino, Gildo Giardini e Giusepe Moretti, impegnati in categoria D nella gara a terne in calendario al bocciodromo della Capriatese. I tre atleti della Boccia Acqui hanno dovuto cedere, con il punteggio di 13-7, a Guido Pizzorni, Giuseppe Lanzavecchia e Luciano Parodi, della Società Marchelli Ovada.

Intanto, ieri sera, sui campi della Bocciofila Novese in viale Pinan Cichero, si è disputato l'atto conclusivo del «2° Trofeo Città di Novi» riservato alle quadrette di categorie CCDD. Erano approdate alle fasi decisive per il titolo Cassanese, Agip Novi e ben due formazioni dell'Arquatese. [r. g.]


PATROCINIO:
IDEA SPOSA '99
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE
Expo 2000
expoServ

Premio Letterario "Via Po"

1ª Edizione

"Via Po" è un Premio di narrativa annuale riservato a giovani scrittori e scrittrici di nascita o di residenza piemontese, oppure che abbiano ambientato in Piemonte - in tutto o in parte considerevole - fatti e personaggi della loro opera. Il Premio vuol essere un atto di stima e di incoraggiamento da parte di Enti e Sodalizi torinesi verso i giovani autori.

Tra le opere pervenute, un Comitato di Lettura, composto da Lorenzo Mondo (Presidente), Laura Mancinelli, Marco Neirotti, Bruno Quaranta, Giovanni Tesio, ha selezionato e sottoposto alla Giuria otto opere finaliste. Presieduta dalla scrittrice Gina Lagorio e composta da 150 persone, la Giuria ha deciso l'opera vincitrice e la speciale menzione per un'opera esordiente.

Il Premio è organizzato da:

TORO ASSICURAZIONI 1833

TORO ASSICURAZIONI

Vincitore del Premio

"La Guerra di Joseph" - Enrico Camanni

Vivalda Editori

Menzione speciale per un'opera esordiente

"Il sottolineatore solitario" - Marco Bosonetto

Einaudi

Opere Finaliste

"Cardiofitness" - Alessandra Montrucchio - Marsilio

"Il Dragone" - Claudio Marcato - Piemonte in Bancarella

"La Guerra di Joseph" - Enrico Camanni - Vivalda

"La Juve sulla luna" - Maurizio Crosetti - Limina

"Il sottolineatore solitario" - Marco Bosonetto - Einaudi

"L'amico del pazzo e altri racconti" - Marco Drago - Feltrinelli

"Passeggeri" - Gabriele Romagnoli - Garzanti

"Romanzo Russo" - Alessandro Barbero - Mondadori

Segreteria organizzativa del Premio: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Tel. 011.5718.303 • Fax 011.5718.531

In collaborazione con:
AIDDA • FIDAPA TORINO EST
ZONTA CLUB TORINO DUE

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Con l'adesione di:
CONSULTA REGIONALE FEMMINILE
CONSULTA COMUNALE FEMMINILE

TRADING

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

Lo formula del parcheggio riservato alle donne riscuote buon successo? Presto la maggior parte delle aree di sosta gestite sotto la Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate dal marchio Atm, che, [illegible] il suo patrimonio di duemilacinquantasette posti auto custodite dietro una barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di [illegible] anche nelle proprie strutture una zona dedicata esclusivamente alle signore.

E così l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta in Italia, [illegible] parcheggio «Palazzo» di corso XI Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per essere replicato in altre strutture sotter[illegible]. Obiettivo? Convincere i torinesi - ma in questo caso sarebbe più corretto dire le torinesi - che sistemare l'auto sotto terra oggi è meno pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando questa possibilità - spiegano [illegible] direzione parcheggi Atm - intesa [illegible] servizio aggiuntivo in termini [illegible]. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte [illegible] nostre strutture sono illuminate quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato [illegible] vivibilità delle rimesse sotterranee, [illegible] ancora modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

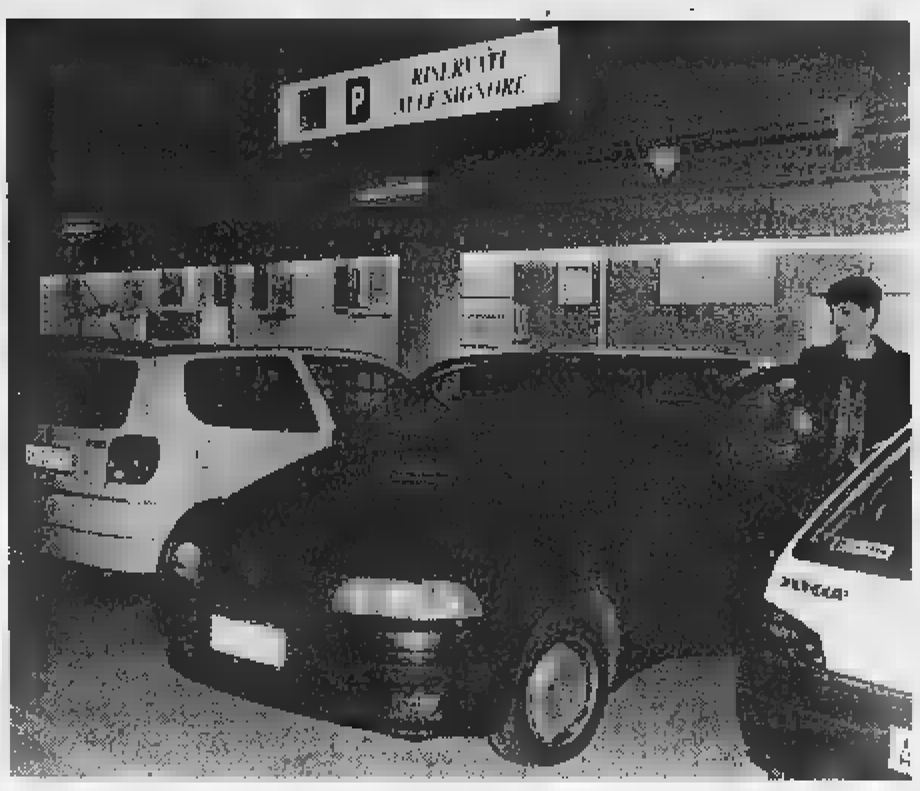
Orgoglioso di tanto successo (e di [illegible] convinto altri gestori [illegible] imitare la sua formula) [illegible] Arturo Benigna, amministratore delegato della Apcoa, la [illegible]ietà che il 1° dicembre [illegible] ha inaugurato [illegible] multipiano da 700 posti a Porta Palazzo nato sulle ceneri dell'ex caserma dei vigili del fuoco e costato diciotto miliardi.

«Sì, [illegible] davvero soddisfatti di essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, ovvero quelli più vicini alle uscite e [illegible] telecamere agli utenti-donna: ma questo [illegible] potuto accadere perché la nostra società ha sempre operato all'interno di una cultura europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile [illegible] comune a tutte le strutture». [illegible] così, il simbolo della rosa sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» [illegible] sbarcato anche a Torino su modello dele grandi strutture tedesche e statunitensi. E subito è stato ripagato da un grande suc[illegible]. «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - [illegible] riconosciamo perfino le loro auto: [illegible] siamo conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengono [illegible] Porta Palazzo per fare la spesa [illegible] in passato più di una volta si erano ritrovate l'auto rigata o avevano subito minacce [illegible] parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, con grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta non è stata equivocata. Si è trattato di una misura di sicurezza in più non certamente una sorta di discriminazione al contrario». Nes[illegible] delle clienti del parcheggio, d'altronde, [illegible] mai stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero [illegible] nota di discriminazione: «Sono ben lieta di poter usufruire di queste aree speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, [illegible] la cavo [illegible] 1500 lire l'ora [illegible] non rischio nulla. Sono ormai diventata amica dei sorveglianti, e poi c'è pure questa bella musichetta... chi [illegible] lo fa fare di rischiare una multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epoca della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore alla Viabilità Fran[illegible] Corsico che in qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società in gestione. Ora questa formula [illegible] allargherà allo strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci ancora [illegible] è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

Emanuela Minucci



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» di corso XI Febbraio [illegible] un'ottantina

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	800	6-24	9[illegible]
V Padiglione	750	6-24	327
Ventimiglia	1000	6-24	63
Arbarello	2000	8-22	269
Re Umberto	2000	8-22	134
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	8-20,30	300
Valdo Fusi	1500	8,20,30	488
Porta Palazzo	1500	7-20	882
Lingotto	1800	6-24	2800
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele Filiberto	[illegible]	7,30-2	[illegible]
Porta Nuova	3000	7-23	105

TOTALE POSTI AUTO: 7310

Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Mil[illegible] e la sua famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, a Bussoleno. Due [illegible] parcheggiate nel garage [illegible] state divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa es[illegible] di origine dolosa: [illegible] fiamme sarebbero partite dal vano motore di una Volkwagen Passat lasciata in garage. E' l'auto su cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora pri[illegible] l'assessore Miletto. «Sono arrivato a casa pochi minuti dopo l'una - racconta lui, ancora sconvolto dopo la lunga notte d'inferno - ho parcheggiato e sono salito a casa. Dopo circa mezz'ora sono andato a letto. Mi [illegible] sembrato di sentire dei rumori strani, ma ho pensato al vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Mamoli, 31 anni, aggiunge: «Ad [illegible] certo punto mi [illegible] ricordata che avevo lasciato la mia Punto fuori con le chiavi attaccate e ho chiesto ad Aldo [illegible] poteva andare [illegible] chiuderla».

Quella chiave dimenticata [illegible] ha forse salvati da una morte per soffocamento [illegible] del fumo che aveva già invaso [illegible] scale. Nello stesso alloggio dei coniugi stavano dormendo anche i due figli, Elisa di 10 anni e Massimiliano di 7, e il nonno Cesare Miletto di 78 anni.

Poco dopo sono arrivate due autobotti [illegible] vigili del fuoco [illegible] Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle 4 del mattino, per riuscire [illegible] spegnere completamente le fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bussoleno che hanno controllato [illegible] l'ampio parco [illegible] accertato, insieme con i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte [illegible] porte sono state trovate chiuse, [illegible] le avevano lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.



L'assessore provinciale all'Istruzione [illegible] Bussoleno, Aldo Miletto subito dopo la brutta avventura

«Sono andato a chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

I danni sono ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e la Ford Fiesta del padre Cesare [illegible]no completamente distrutte. Gravemente danneggiate invece una Lancia Y10 ed una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi e della figlia più grande di 20 anni, che abitano nella [illegible] casa, ma al secondo piano.

[illegible]

[illegible]

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 anni, con studio a Ivrea, è finita sotto inchiesta per appropriazione indebita e truffa [illegible] danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti [illegible] carabinieri [illegible] guardia di finanza, si sarebbe intascato almeno 230 milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti e artigiani canavesani le affidavano per il pagamento delle tasse e i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane la donna - assistita dai suoi legali, gli avvocati Notaristefano e Mioletti - verrà interrogata [illegible] Procura [illegible] Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ammesso ogni addebito. Ad indurla a mettere le [illegible]ni sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che aveva accumulato [illegible] le banche. Nel giugno scorso, inoltre, aveva tentato il suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

Né un libro dei sogni, né un elenco di richieste. I documenti che i [illegible]gretari di Cgil-Cisl-Uil regionali e [illegible] Torino - Pietro Marcenaro, Mario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere e Tom Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassolino non vogliono neppure [illegible] lista delle lamentazioni. E l'appuntamento [illegible] Bassolino - che il sindacato rivendica come un proprio successo dal momento che la [illegible] richiesto [illegible] stesso ministro durante [illegible] convegno torinese - [illegible] dove diventare «un seminario o una passerella di opinioni».

I segretari confederali hanno in testa un obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare avanti». Il che vuol dire che [illegible] giro [illegible] sei [illegible] anche in Piemonte [illegible] a Torino si può [illegible] dalle analisi [illegible] un serie di impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

In pratica si tratterebbe di realizzare anche qui la concertazione territoriale come è stata indicata, per la prima volta, nel patto di Natale. [illegible] sindacato confederale ha fretta: «Nel patto sono indicate per interventi mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, To[illegible], Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque le parti e i governi locali hanno già stretto [illegible] patto. In Piemonte questo non si è fatto [illegible] ora si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile vista la situazione».

Nel documento regionale [illegible] indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro e della formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, sostanzialmente simile, si ragiona sui punti di eccellenza della città.

All'incontro l'Unione industriale presenterà un documento «frutto di [illegible] scrupoloso lavoro [illegible] analisi dei principali punti di debolezza dell'area torinese e delle soluzioni praticabili». Il presidente France[illegible] Devalle chiederà [illegible] Bassolino [illegible] forte impegno [illegible] formazione, flessibilità del lavoro [illegible] interventi per rendere più agevole [illegible] realizzazione dello sportello unico».

L'Api sostiene che «non è possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane su quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chiederà «la disponibilità [illegible] rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna [illegible] presidente Michele Sabatino si augura che «l'incontro [illegible] definire accordi capaci di appianare le difficoltà [illegible] governo che si riscontrano nella nostra regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, dirà che «ci sono le condizioni perché il mondo [illegible] commercio possa dare un contributo [illegible] creare lavoro, ma il governo e gli enti locali devono fare [illegible] loro parte».

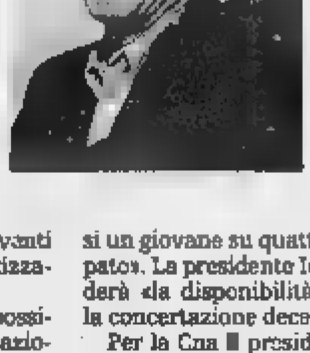
Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa che «Torino e il Piemonte hanno delle aspettative, [illegible] intendono ac[illegible] Roma di disattenzione nei confronti della città [illegible] della regione, bensì aprire un confronto».

Marina Cassi



Da sinistra i sindacalisti Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri [illegible] Amedeo Croce





La Regione: non accusiamo il governo di disattenzione Ma si apra un confronto serio

«Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Università [illegible] inaugurazione [illegible]



VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad inaugurare il primo anno accademico della [illegible] Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente a Vercelli era stato annunciato alcune settimane fa, [illegible] ora [illegible] ha la data ufficiale della visita: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove era già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 anni dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo mese avrà inizio intorno alle 10 e vedrà schierato tutto [illegible] mondo accademico. Per [illegible] capoluogo la nuova visita del Presidente è un regalo importante: l'incoraggiamento di Scalfaro è, infatti, [illegible] migliore augurio per l'ateneo, suddiviso nei poli di Vercelli, Novara e Alessandria.

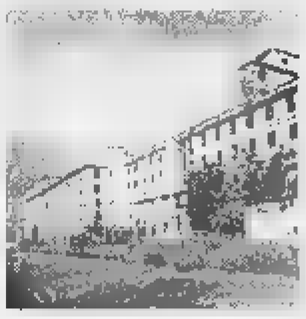
[illegible] Vallée [illegible] l'Enel della regione

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta punta [illegible] ottenere il controllo del[illegible] produzione locale di energia elettrica, un «business» da centinaia di miliardi. Il 18 novembre scorso c'è stato un primo incontro tra il presidente della giunta, l'Enel e il ministro Bersani, in vista della privatizzazione dell'azienda. Il particolare del colloquio è [illegible] soltanto ieri durante il Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione [illegible] Forza Italia sull'argomento.

Accusato di violenze [illegible] figlia, arrestato

IMPERIA. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri in carcere su provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo, con la collaborazione della Mobile, una delicata indagine. L'accusa per l'uomo è infamante ma ancora tutta da dimostrare: violenze sessuali sulla figlia di otto anni. La carcerazione si è resa necessaria per evitare un possibile inquinamento delle prove.

Una «città» [illegible] albanese nei capannoni dell'Ansaldo



GENOVA. Notte di terrore nell'interno della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni e gli ex uffici dell'Ansaldo sono diventati precario rifugio per una folla multietnica di disperati [illegible] clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, tra ombre di fantasmi in fuga, per scoprire le tracce [illegible] una mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche se i poliziotti ritengono il giallo non del tutto chiarito. L'intera operazione, nel cuore della notte, ha permesso di scoprire la realtà di una città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

[illegible] incendiario alla «Tecnogomme»

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario l'altra notte, intorno all'una e 30, [illegible] danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato [illegible] corso Limone Piemonte 10, a Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nazario & Company Snc». Ma non si tratto del «solito» attentato. Infatti soltanto il giorno prima in Prefettura, a Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'estremo Ponente si era affrontata l'emergenza criminalità.

[illegible] uccisa a coltellate

CASTELLO D'ANNONE. L'hanno trovata riversa in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata con una decina di coltellate e un orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, era una prostituta nigeriana. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Una sua collega ne aveva denunciato la scomparsa [illegible] gennaio. E potrebbe essere proprio quello il giorno della morte.

Mondiali, la [illegible] si al[illegible] sulle piste [illegible]



FESTIONA. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi in vi[illegible] dei Campionati iridati di sci di fondo, in programma a Ramstad, in Austria, dal 18 al 28 febbraio. Fino [illegible] domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina [illegible] pomeriggio) ha sciato circa 4 ore sulle piste [illegible] Festiona di Demonte, da oggi andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio e Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica l[illegible] le ha dato nuova grinta. «Sto bene, ho voglia di vincere» ha detto ieri Stefania (nella foto Bedino) che proseguirà personalmente la prepazione mondiale - dopo la Valle Stura - a Madonna di Campiglio con i massaggiatori Reiman (detto Pippo) e Morosi e lo skiman Gontiè.

Trovato il piromane dell'ufficio imposte

ALESSANDRIA. E' un ragazzo [illegible] 16 anni il piromane che ha appiccato il rogo, il 16 gennaio, agli uffici delle Imposte in piazza Turati: danni per mezzo miliardo. Messo alle strette dai funzionari della Questura, ha confessato. Era entrato per rubare, ma poi pare [illegible] stato colto da un raptus incendiario. Ha anche telefonato ai vigili del fuoco (la sua [illegible] registrata) dando [illegible] falso allarme: un rogo nella scuola [illegible] accanto.

Banca Sella-sindacati sì all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella e sindacati per l'integrativo: l'intesa è stata raggiunta ieri dopo un'ultima seduta-fiume di quasi dodici ore. La trattativa era al centro dell'interesse nazionale in quanto per la prima volta i sindacati di categoria avevano sospeso ogni trattativa con l'Associazione dei banchieri proprio perchè la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) non applicava tutte le clausole del contratto nazionale.

Un [illegible] sul futuro dell'Arengo del Broletto



NOVARA. Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo del Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini di piazza Bellini si aprono i lavori di [illegible] convegno internazionale dedicato proprio al futuro de «Il cuore antico della città» ovvero della prima sede del Municipio. I temi del dibattito vanno dalla gestione complessiva dei beni culturali che fanno parte [illegible] patrimonio artistico di molte città sino alla necessità di restaurare [illegible] riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in parte [illegible] sede delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente di Progettazione all'Università [illegible] Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, e Fredi Drugman, docente di Allestimento al Politecnico di Milano.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

IDEAL CAR
PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 • FAX 0165 - 765 881

Giovedì 28 Gennaio 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

La combinazione vincente del Superenalotto giocata nel bar «Nord» vale 2230 milioni

A Châtillon uno dei «5+1» miliardari

La titolare: «Sistema giocato da un gruppo di amici»

CHATILLON. Uno dei tre «5+1» del Superenalotto si ferma al bar «Nord» di Châtillon, quattro vetrate che chiudono (o aprono) il paese, dove la strada sale [illegible] il Cervino. Vincita che vale 2 miliardi e 230 milioni. Per chi? «Io so chi ha giocato, è un mio amico qui di Châtillon», dice Daniela Carelli, mora, minuta, che s'infila tra i tavoli del suo bar per raggiungere l'uscita: «Scusate, mi aspettano, devo andare, tornate domani».

E' inseguita dalle domande. E lei: «Il nome? Non me lo farete mai dire, [illegible] che [illegible] Quel [illegible] amico» ha giocato martedì sera. Era entrato nel bar, come in tante altre serate, [illegible] il sistema da giocare e pagato da un gruppo di compagni di fortuna. Dieci, forse qualcuno in più, molti di Châtillon, altri della Valtournenche. Un sistema pagato alla ricevitoria tra il milione e il milione e mezzo, a seconda delle volte. [illegible] che adesso vale 2 miliardi e 230 milioni, la più grossa vincita mai avuta in Valle con Lotto e Superenalotto.

Il bar è in via Menabreaz, al numero 1. Le vetrate si affacciano sul lato di strada curvo, una sorta di bivio che divide l'asfalto nella carrozzabile che costeggia l'area del castello Gamba e nell'altra che quasi s'impenna per raggiungere le ultime case prima di [illegible] nella Valtournenche. E davanti ha il ponte che fa da «porta» del paese. Torniamo a ieri sera. Dopo le 21 i clienti sono pochi. Nessuno festeggia, sembra una sera [illegible] tante, anzi più bigia e mogia ancora. La festa è altrove e lo testimonia la stessa Daniela Carelli che [illegible] gentilezza, ma in fretta, lascia i cronisti lì tra i tavoli. A inseguirla qualche flash in ritardo.

Nella ricevitoria di Châtillon le giocate a Lotto e Superenalotto superano i dieci milioni la settimana. Il bar «Nord», poi, è un locale fortunato. Sui bordi della tenda le ormai conosciutissime scritte di «Totocalcio», «Totogol», «Enalotto» e «Totip», ricordano che si può giocare in quell'angolo di locale dedicato alla ricevitoria. E fra gli avventori, molti [illegible] ormai sistemisti. Le provano tutte, ogni settimana, per poter azzeccare la combinazione fortunata. Non soltanto quella del Superenalotto, ovvio.

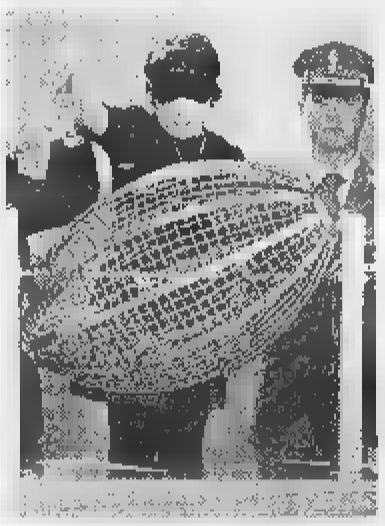
E tutte le settimane la stessa ricevitoria offre la [illegible] dose di fortuna con «schedine» già impostate a sistema, come accade ormai in ogni punto-gioco che abbia un certo volume d'affari. E' accaduto così anche per la vincita milionaria del «Totogol» di qualche tempo fa. Una camionata di milioni (oltre 300) memorabile per i sistemisti di allora.

Venerdì sera il giocatore di Châtillon che ha giocato il sistema per il solito gruppo di amici ha quasi azzeccato la combinazione che avrebbe potuto fargli vincere 60 miliardi, tanti erano infatti in palio per il «6». La combinazione era: 8-48-65-72-83-88, con il 67 come jolly. Nessun giocatore ha centrato il «6», [illegible] tre giocate hanno fatto il «5+1» (una, appunto, al bar «Nord») e queste si sono divise la vincita di 6 miliardi 742 milioni 176.415 lire. Secondo i dati della Sisal, le combinazioni giocate per questa estrazione sono state 121 milioni 673.580 per una spesa di 97 miliardi e 338 milioni. [r. s.]



Il bar «Nord» di Châtillon dove è stato giocato il sistema fortunato che ha fatto vincere a un gruppo di amici 2230 milioni

Le vincite del passato



AOSTA. Negli ultimi anni sono stati molti i «fortunelli» valligiani a bussare alle casse delle più disparate lotterie e a trovare la porta aperta.

Nel 1997 c'era stata una vincita al Totocalcio da 100 milioni. Nel gennaio dello scorso anno, in un bar del quartiere aostano «Dora», alla periferia Est della città, il Totogol a[illegible] portato quasi un miliardo. La vincita aveva avuto un contorno da film giallo, con il vincitore (sconosciuto [illegible] sempre) che temeva di [illegible] smarrito la schedina. Il «giallo» era rientrato e il fortunato aveva potuto riscuotere la vincita.

Nello stesso bar del quartiere Dora qualche mese dopo altra vincita plurimilionaria con un 8 ancora al Totogol e 279 milioni di premio. Il Totocalcio ha arricchito anche un altro valdostano di 48 milioni.

Buoni anche i rapporti tra i valdostani e il Lotto. In una ricevitoria del capoluogo in Corso Battaglione Aosta che sembra avere un conto aperto con la «signora fortuna», nei mesi scorsi altri giocatori valdostani fortunati hanno azzeccato terni da 40 e da [illegible] milioni. Paga anche il «gratta e vinci» che qualche mese fa ha premiato un aostano con [illegible] milioni. Adesso il «5+1» di Châtillon che fa dimenticare la delusione di coloro che tentano la fortuna con la Lotteria Italia che in Valle non ha portato neppure un «premio di consolazione». [a. c.]

PRIMO PIANO

Aosta

Il «via» al progetto dell'Area Saumont

Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato all'unanimità (25 voti) la mozione di indirizzo dell'assessore alle Opere Pubbliche Guido Grimod sulla risistemazione dell'«Area Saumont». PAG. 35

Verrès

Cognazzo al piano nel campo sportivo

Il pianista Roberto Cognazzo terrà stasera un concerto nella sala del campo sportivo. Suonerà brani moto famosi, dal '700 fino al primo Novecento. Titolo della serta: «Veder suonare». PAG. 37

Aosta

I Lions tornano alla vittoria

Dopo tre mesi il Lions CourmAosta ritorna alla vittoria: 4 a 3 dopo i rigori contro il Brunico. Il coach Massimo Da Rin elogia Giovinazzi: «Si è riscattato». La lunga serie di sconfitte ha però fatto fuggire i tifosi. In pochi hanno seguito la parita al Palaghiaccio. PAG. 43

Dopo una lite l'uomo ha travolto apposta i coniugi Genna che erano sotto casa in via Plan de Rives

Non è un «pirata», ha tentato di uccidere

Il ferito: «E' stato una follia, mi minacciava da tanto tempo»

AOSTA. Non era un pirata della strada, [illegible] ha tentato di uccidere per due volte. E per questo, per tentato omicidio, è [illegible] ricercato dai carabinieri. Si è così chiarito il misterioso incidente dell'altra sera in via Plan de Rives, una via interna che corre parallela ai condomini in mattoni rossi costruiti lungo il Buthier. La «Punto» bianca è stata lanciata contro i coniugi Vincenzo Genna e Angela La Bernarda dopo [illegible] lite. Marito e moglie [illegible] finiti sul cofano, poi dopo dieci metri sono stati sbalzati ai lati dell'auto, proprio davanti all'androne che porta all'ingresso della loro scala, al numero 15. Lei è finita con la faccia sopra un tombino, lui è caduto di spalle accanto ai parcheggi.

«Cosa vuole...Un momento di follia pura. Sì, certo l'ho riconosciuto. Minacce che vanno avanti da tempo...vecchie storie. Lasciamo stare, per favore, ho già detto ai carabinieri». Il m[illegible] della spalla fratturata lo fa parlare a bassa voce, ma Vin[illegible] Genna è lucido, ricorda quanto accaduto. Con gentilezza, però, chiede tranquillità. Tutto ciò che doveva dire è nel verbale dei carabinieri.

Era minacciato, Genna, da parecchio tempo. Una storia che quasi lo ossessionava. E martedì sera, poco prima delle 19, si è trovato faccia a faccia con chi lo seguiva e gli telefonava di notte.

La via Plan de Rives è [illegible] sorta di lungo cortile. Poco oltre il numero 15, sulla destra, le righe a pettine dei parcheggi sono interrotte da due grandi contenitori verdi per i rifiuti urbani. Lì accanto è ferma la «Punto» bianca. Al volante, nel buio, un uomo aspetta i coniugi Genna. Anzi, aspetta Vincenzo, [illegible] si trova davanti anche la moglie. Vincenzo ha posteggiato la [illegible] «Peugeot 206» blu dall'altro lato della strada. E' appena rientrato, ma con la moglie deve tornare al lavoro. Dopo [illegible] gestito il ristorante «Lo meulet blanc» a Introd, adesso ha il circolo Acli di via Capitano Chamonin.

Scende di [illegible] con la moglie al fianco e s'incontra [illegible] l'uomo che lo minaccia. Dopo qualche minuto di insulti non sono più soli: i vicini si affacciano alle finestre, alcuni scendono in strada. E lui, Vincenzo, risponde alle urla dell'altro: «Mi telefoni anche alle 3 di notte». Un vicino, a cui l'uomo aveva confidato la strana storia delle minacce, preoccupato, chiama i carabinieri. Pochi istanti e l'uomo della «Punto» bianca ingrana la prima, travolge i coniugi e se ne va.

I carabinieri sanno chi è e dove abita, ma per ora il suo nascondiglio è sicuro. [e. mar.]



Il luogo dove i coniugi sono stati travolti dall'uomo poi fuggito con l'auto. Ora è ricercato per duplice tentato omicidio [FOTO LAPO]

Dopo l'incontro «top secret» di novembre a Roma, ieri la conferma dal presidente Dino Viérin

La Regione tenta la conquista dell'Enel

Un «business» di circa 1500 miliardi per controllare l'energia

AOSTA. E' il più grande «business» possibile per la Valle d'Aosta. La Regione sta tentando la scalata all'Enel, almeno per quanto riguarda i [illegible] di produzione concentrati in Valle. Un'operazione colossale, che smuove cifre oscillanti tra i mille e i 1500 miliardi. Il controllo delle acque, ma soprattutto della conseguente, enorme, produzione di energia elettrica è un sogno politico inseguito da tanti amministratori che si sono succeduti sulle poltrone di piazza Deffeyes. Ma [illegible], c'è riuscito.

L'occasione potrebbe arrivare con la prevista privatizzazione dell'Enel. Entro il 19 febbraio il ministro Bersani dovrebbe presentare il decreto per la liberalizzazione del settore elettrico.

La t[illegible]iva tra Regione, Stato ed Enel è già avviata, anche se chi è coinvolto fa volentieri a meno di parlarne. Ieri mattina, in Consiglio regionale, è arrivata la conferma ufficiale a una [illegible] che circolava da qualche giorno: il 18 novembre, a Roma, il presidente della giunta Dino Viérin, con l'assessore Piero Ferraris, i parlamentari Caveri e Dondeynaz e i vertici di Finaosta, ha incontrato il ministro Bersani e la dirigenza Enel per muovere i primi passi verso la delicatissima operazione.



Il consigliere regionale Enrico Tibaldi

Enrico Tibaldi e Dario Frassy (Forza Italia) hanno presentato un'interrogazione sull'argomento, chiedendo innanzitutto se era vera la notizia dell'incontro. E Viérin ha confermato. Ma sulle linee di condotta da adottare, è stato vago. E non ha parlato di cifre: «Nell'incontro è stato affrontato anche il tema del contenzioso tra Enel e Regione, nel quale è stata espressa l'intenzione dell'amministrazione regionale di arrivare ad un accordo con l'Enel che sostanzialmente riprenda le determinazioni del Piano Energetico Regionale, nonché il proposito di promuovere una società di produzione e distribuzione di energia elettrica che faccia capo a Regione ed Enel».

Tibaldi spiega: «Viérin non ha risposto perché non vuol far conoscere il progetto reale. Ma è venuta fuori la notizia dell'incontro a Roma e così si è sentito sorpreso con le mani nella marmellata. L'operazione [illegible] politicamente ed economicamente, è colossale e proprio per questo è necessario seguirla da vicino».

La giunta ha coinvolto nell'operazione la Finaosta, che deve cercare le risorse finanziarie per realizzare l'intera operazione. Il progetto prevede l'acquisto di ramo d'azienda dell'Enel. La Valle diventerebbe così titolare della produzione di energia elettrica, che oggi raggiunge i 3 miliardi e mezzo di kwh, di cui soltanto 750 milioni consumati in Valle, il resto è export. Un affare da 400 miliardi all'anno, che sta [illegible] tendo partiti e movimenti di maggioranza, le cui basi erano tutte all'oscuro della trasferta romana. E quindi sono stizzite.

Stefano Sergi


Qualità da sfogliare.
E da ascoltare.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 30 gennaio troverete in edicola il terzo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Brahms e Strauss. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Dal 30 gennaio il terzo CD della serie "la Sinfonia".
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
J. Brahms
R. Strauss
la Sinfonia 3
ARMANDO TESTA SPA
*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Comune, è passata all'unanimità la mozione dell'assessore

«Area Saumont» al via

Il progetto costerà 21 miliardi

AOSTA. E' passata all'unanimità la mozione di indirizzo proposta dall'assessore alle Opere Pubbliche Guido Grimod sul progetto di risistemazione dell'«Area Saumont». Una sorta di «punto di partenza politico» per proseguire il cammino amministrativo verso la riqualificazione della ■ Progetto ■ 21 miliardi, 3 soltanto per la pulizia e gli espropri. Il lavoro era stato affidato agli architetti Domenico Davite ■ Gianluca Bologna, in collaborazione con la specialista in scienze forestali Silvana Pellissier.

Per la seduta di ieri, nella sala del Consiglio comunale erano appesi i due progetti preparati dagli specialisti. «Possiamo considerare l'acqua come motivo conduttore ■ questo progetto» ha spiegato Grimod, illustrando ■ idee dei tecnici riguardo ad al■ laghetti previsti lungo un percorso ciclabile, tutto immerso nel verde.

«Discuteremo i dettagli, il progetto ■ da orientamento» ha spiegato ancora Grimod. Ma l'«Area Saumont» non ■ dedicata soltanto al verde ■ all'acqua. «In quella ■ona ci sono anche alcuni vincoli, come il poligono e un deposito di esplosivi di un privato - h■ aggiunto Grimod -. Abbiamo chiesto di spostare i "tiri", che potrebbero essere sistemati in località Serrand di Vignole. Proporrei ■ incominciare ■ lavora■ sulla parte bassa dell'"Area Saumont" (più vicina alla città, ndr)».



L'«Area Saumont», sopra Regione Consolata ad Aosta, sarà risistemata secondo un progetto commissionato dal Comune

«Propongo che venga vietata la circolazione di auto ■ camion appena costruito il parcheggio nella zona» ha detto il capo ■ gruppo misto ■ maggioranza, Giuseppe Verduci. E se nella zona ci fosse ■ il poligono? «Bisognerà fare in modo che sia raggiungibile ■ il trenino previsto» ha spiegato Verduci.

«Nel poligono militare della zona possono sparare anche ■ i "bazooka". Potremmo anche suggerire un percorso di sopravvivenza accanto ■ quello per le passeggiate» ha ironizzato l'autonomista Guido Cossard. La votazione: 25 voti a favore. Poi, l'annuncio ■ consigliere Uv Davide Bionaz: «A Sant'Orso, inauguro la cantina. Siete i benvenuti». [c. l.]



■ POSTA DEL SINDACO

«Quel progetto non ci convince»

■ dubbi su ■ Chamonin

Mi riferisco all'articolo de La Stampa «Valle d'Aosta» del 5-1-1999 dal titolo «La rivoluzione dei parcheggi» e pre-titolo «Il Comune ha ristudiato la struttura delle vie del Quartiere Cogne» per chiedere in quale misura hanno contato i pareri del «Comitato di quartiere», ammesso che esista ■ ■ stato ascoltato, ■ le proposte avanzate anche dal sottoscritto e condivise da molti presenti in occasione della riunione dei residenti del Quartiere Cogne svoltasi nel teatro della parrocchia dell'Immacolata, alla presenza del Sindaco ed altre autorità comunali. Niente da obbiettare per la rotonda «alla francese» di largo M. Grivola. Ma per quanto riguarda ■ via Chamonin, ■mmento di aver chiesto di togliere l'aiuola davanti al condominio n. 31 in quanto rappresentava una strozzatura della strada in corrispondenza ■ quattro accessi ad altrettanti garages sul lato opposto. Sono curioso di sapere e vedere do■ correrà il marciapiede davanti al condominio che dispone peraltro sul retro di una grande e bellissima area verde. Si parla di «Strada di scorrimento veloce ■ non di sosta» in alternativa ■ via Saint-Martin de Corléans, senza pensare alla strozzatura, ■ all'esistenza della parrocchia dell'Immacolata e delle scuole elementari attigue ■ le quali, proprio nelle ore di punta, convergono quanti si recano alle funzioni religiose, gli scolari, uomini che vanno al lavoro e donne che ■ ■ fare la spesa. Proprio in considerazione di quanto sopra avevo chiesto la posa di un paio di «dossi» per limitare la velocità.



Via Chamonin dove i contestati lavori di ristrutturazione finiranno in primavera

Non parliamo poi delle fioriere che saranno certo gradite dagli animali per i loro bisogni ma rappresentano sin d'ora ■ intralcio al traffico ed allo spazzamento ■ d'inverno. Non parliamo degli anziani che vivono nei condomini che gravitano su via Cap. Chamonin i quali amavano la propria via per la tranquillità, la signorilità ■ la quiete.

Non loro certamente hanno desiderato una «strada di scorrimento veloce» e si chiederanno perché è stata interrotta con un giardino per bimbi e divisa in due spezzoni la via Col. Alessi e la via Chatrian.

Altro punto debole ■ rappresentato dall'illuminazione notturna particolarmente carente, dalla «buca per lettere» già esistente presso il tabacchino ed attualmente posta sotto ■ albero e difficilmente raggiungibile dagli anziani e da persone di bassa statura. Rimandiamo intanto al termine dei lavori, previsti per la prossima primavera, per dare ■ giudizio definitivo. Per ora non posso rallegrarmi con gli artefici di tanto disagio.

F. Attilio Politano, Aosta

Un equivoco lessicale

Egregio signor Politano, talvolta la terminologia può trarre in inganno. «Strada di scorrimento veloce», per il Codice della Strada, è una via non soltanto residenziale, ■ una ■ nella quale transitano abitualmente anche i ■ residenti e i mezzi pubblici. E' quella che si può definire più semplicemente «strada principale del quartiere», senza fare necessariamente riferimento alla velocità di percorrenza delle auto.

I lavori iniziati qualche mese fa hanno proprio l'obiettivo di riqualificare via Chamonin, dotandola, fra l'altro, di un impianto di illuminazione pubblica, che migliorerà l'attuale situazione «particolarmente ■rente». L'aiuola citata nella lettera, inoltre, non provocherà alcun restringimento della carreggiata percorribile e non rappresenterà quindi una «strozzatura» allo scorrimento del traffico. Credo che, ■ termine dei lavori (previsto per la pros■ primavera) via Capitano Chamonin avrà un aspetto degno della definizione di «strada principale del quartiere», ■ una funzionalità di ■ potrà beneficiare principalmente chi abita negli stabili che si affacciano sulla via.

Pierluigi Thièbat, Sindaco ■ Aosta

DETTI ■ FATTI

L'auspicio

Il muretto e gli aerei

Consiglio regionale, ieri mattina. L'assessore Claudio Lavoyer risponde ■ un'interpellanza sull'aeroporto Gex. Fa ■ lungo elenco di lavori anche per la pista. E conclude: «Sì, insomma, vorremmo evitare che gli aerei vadano a schiantarsi contro il muretto». Il presidente Roberto Louvin: «Condividiamo questo auspicio».



La consigliere regionale Dina Squarzino

■ ■ ■

C'è forza ■ forze

Come prima. La consigliere Di■ Squarzino dice: «I miei colleghi delle forze di opposizione...». Rudi Marguerettaz: «Beh! Forze...».

Noblesse

Il chiodo fisso

Come prima. L'assessore Roberto Vicquery: «La Squarzino ■ abituata, ma da Curtaz, che ha levatura ben diversa, non ■ l'aspettavo». Viene ripreso da Louvin.

Giovanni Tommasello, 70 anni, è stato processato ieri mattina dal tribunale del capoluogo regionale

Condanna per i prestiti a usura

Aveva chiesto interessi dell'80 per cento

AOSTA. Un anno e 10 milioni per usura. E' la condanna decisa ■ ieri mattina per Giovanni Tommasello, 70 anni, finito a giudizio per un prestito da un milione trasformato in un debito da un milione e 800 mila. Il tribunale ■ Aosta ha pronunciato la sentenza dopo mezz'ora di ■ di consiglio.

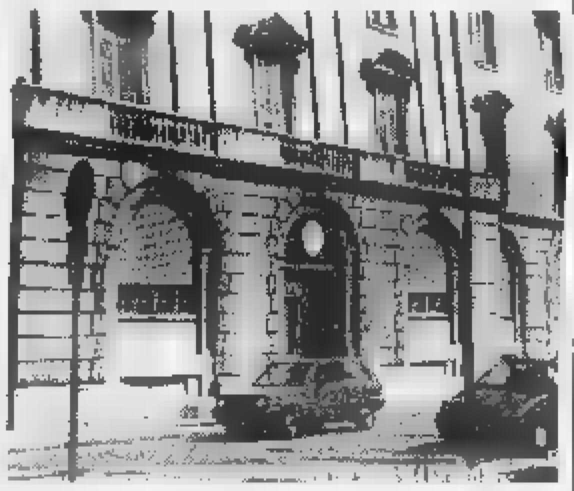
La vicenda risale all'autunno del '97. «Conosco Tommasello da più di 20 anni - ha raccontato ai giudici Annunziato Mammoliti, che ha denunciato l'usura -. Gli ho chiesto di prestarmi un milione, quei soldi mi servivano per pagare le bollette e per le pratiche di separazione da mia moglie. Lui non voleva, ma ho insistito e me li ha prestati. Li ho ricevuti a casa mia, lui si ■ anche fermato a cena quella sera».

In cambio di quel milione in contanti, ■ Mammoliti sarebbe toccato restituire un milione ■ ■ mila. «Ne ho dati soltanto un milione e 600, appena ritirata la pensione» ha raccontato Mammoliti in aula. E ha pure spiegato perché Tommasello aveva indugiato prima di decidere il prestito. «Voleva andare ■ letto con la mia fidanzata e ■ una sua amica, lasciamo perdere...» ha raccontato Mammoliti.

«La responsabilità di Tommasello ■ di palese evidenza» ha detto in aula il pubblico ministero Pasquale Longarini. Dopo aver detto che «Tommasello merita la "patente" da ■raio», il pm ha chiesto la condanna a un anno ■ 6 mesi di carcere.

«La tesi del pubblico ministero è a dir poco surreale» ha sostenuto il difensore ■ Tommasello, l'avvocato Corrado Bellora. Il legale ha ricordato come Mammoliti ■ distrutto il negozio della convivente di Tommasello ■ ■ pure picchiato l'uomo accusato di ■ prestato soldi ■ tasso d'usura. «Pare questo il comportamento di una persona intimorita da un usuraio?» ha sottolineato l'avvocato. E ancora: «Non ho mai visto un processo per usura senza nemmeno una cambiale, un assegno, un pezzo di carta qualsiasi a garanzia del prestito. E il comportamento di Mammoliti non può certo essere considerato quello di una persona intimorita da Tommasello. E allora, perché avrebbe pagato?».

Poco prima aveva testimoniato in aula anche la convivente dell'imputato. Secondo le sue parole, Mammoliti avrebbe deciso di denunciare Tommasello per usura quando la donna aveva rifiutato di ritirare la querela per i danni al negozio. «Chiedo che vengano inviate queste dichiarazioni alla procura della Repubblica per valutare l'ipotesi di calunnia» ha detto ■ pm. [c. l.]



I giudici del tribunale ■ Aosta hanno deciso la condanna per ■ a Giovanni Tommasello

■ ■ RINVIATA

Giudice «incompatibile»

Un giudice è «incompatibile»: per questo, il tribunale di Aosta ha deciso ieri mattina di rinviare al 12 maggio il p■ a Carmine Amato (difeso ■ Vittorio Chiusano ■ Emiliana Olivieri), 47 anni, di Aosta, sott'accusa per usura. E' stato proprio il giudice «incompatibile» (Giuseppe Colazingari) ■ segnalare la questione che lo riguardava: ricordava di aver firmato un provvedimento nella fase d■ indagini preliminari. Quel documento, però, ■ ■ nei «faldoni» preparati dalla cancelleria del tribunale per il processo. La vicenda risale al ■ del '98. Alcune telefonate al «117» della guardia di finanza avevano segnalato che Amato (all'epoca gestiva ■ rivendita di «pizza al taglio») prestava denaro ■ interessi dall'80 al 240 per cento. «Ho fatto qualche prestito, ma non certo a tassi d'usura» si era difeso. Contro di lui, però, ci ■ una decina di testimonianze messe nero su bianco dai militari della guardia di finanza. Nell'indagine, gli investigatori avevano anche raccolto la lettera di un professionista ■ morto suicida un paio d'anni fa. In quello scritto, l'uomo aveva ricostruito le sue vicissitudini economiche. E le aveva collegate ad Amato.

LETTERE AL GIORNALE

Quel cane nero ucciso per errore

Questa è la storia di un bellissimo cane nero di taglia medio-grande di ■ meticcia, la cui unica colpa ■ di possedere quel bel manto nero. Yuri, molto affettuoso e tenero, era nato nel '96 ed ■ subito diventato l'amico fedele di Ildo, ragazzo handicappato dalla nascita. La loro amicizia sfociava nelle abituali e frequenti passeggiate. I■ ha l'abitudine di fare, tutti i giorni, ■ camminata da Propera, dove risiede, fino a Dzovennoz (2 chilometri circa) e, nelle ■ passeggiate, ■ la consuetudine di farsi accompagnare dal suo amico a 4 zampe. L'amico di tante corse oggi ■ c'è più ■ Ildo, dall'alto del ■ balcone, guarda malinconico la cuccia vuota. Yuri ha purtroppo avuto la sfortuna di incontrare due guardie forestali e, ahimé, di ■ nero. Cercherò di spiegarmi meglio: lunedì 11 gennaio, verso ■ 14,30, come tutti i giorni Yuri è stato stac■ dalla catena e lasciato libero di fare il solito e innocuo giro nelle frazioni vicine. Mentre scorrazzava allegramente nella neve ha avuto la sfortuna di incontrare le suddette guardie forestali che perlustravano la zona. Il comando di Valpelli■ aveva ricevuto una segnalazione dove si diceva che qualcuno aveva notato in mattinata due cani, dei quali ■ nero, disturbare la fauna selvatica nei boschi sopra il capoluogo ■ Bionaz. I forestali trovato Yuri, che «corrispondeva» alla descrizione perché nero, nei pressi del cimitero di Bionaz ■ quindi a meno di cento metri dalle case, lo hanno abbattuto. Nella motivazione ■ loro gesto le guardie scrivono che il cane vagava incustodito ed ■ in battuta alla fauna selvatica nel «bosco di Verzan». Ora, dopo ■ precisato che il suddetto bosco è composto da un paio di larici e da qualche arbusto cresciuti lungo un torrente, mi chiedo se l■ due guardie non sanno più distinguere un bosco ■ un argine incolto. Mi chiedo se le guardie non ■ dovuto informarsi in Comune, ■ qu■ avrebbe potuto ragguagliarli sull'identità ■ cane, prima di abbatterlo solo perché ha il pelo nero.

Italo Vaudan, Bionaz

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

■ ■ *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
■ 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro ■ minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Gressoney-St-Jean*

NECROLOGIE

Dopo breve malattia, cristianamente ■ mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Cravero ■ Guglielminotti

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma Carolina ■ marito Marino la figlia Michela con il piccolo Alessandro, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 10 nella parrocchia S. Pio X della Falchera. Tumulazione nel cimitero di Caselle.

— Torino, 28 gennaio 1999.

STASERA ■ CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Così ■ ■ vita.** Or.: 20; 22,30.

■

DES GUIDES. Tel. 0165-849.473. CHIUSO.

■

MONTE ■: ■. 0165-841.206. CHIUSO.

■

AMBPI. Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

■

BOARO. 0125-641.460. ■ **Joe Black.** Or.: 20; 22.

■. 0125-425.084. ■**gliati Nudi.** Or.: 20; 22,15.

POLITEAMA. 0125-641.571. NON ■TO.

TV ■ VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr ■ Valle d'Aosta**
19,55 **Le coeur sans la Peur**, film

France 2

13; 20; 0,40 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Hartley coeur à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **L'invite surprise**, film

Television Suisse Romande

13,50 **Nash Bridges**
14,35 **Code 003**, série
15,25 **Les anges du bonheur**
16,15 **■ cas pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18,00 **Top models**, série
18,30 **Tout ■ l'heure**
18,45 **■ ■ question**
19,00 **■ un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
■ **Temps présent**
21,40 **Stargate**
23,20 **Faxculture**

Eventuali variazioni nei programmi ■ causate ■ non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA CITTA'

Agricoltura

Scade domani ■ termine per i rimborsi

Scadrà il 29 gennaio prossimo il termine per presentare, all'assessorato regionale all'Agricoltura, le domande per il rimborso dei carichi sociali unificati versati nel '97 per i lavoratori agricoli. [a. c.]

Conferenza

Rinviato l'incontro con lo studioso Samir Amin

L'incontro di oggi sulla mondializzazione, nell'ambito della rassegna «Etnicamente», è stato rinviato per l'impossibilità di presenziare alla serata da parte dello studioso egiziano Samir Amin, impegnato nel «Forum mondiale delle alternative». La rassegna proseguirà domani con il concerto del gruppo «Zyriab». [r. s.]

Traffico

Due iniziative per ■ sicurezza al tunnel del Bianco

La giunta regionale ha deciso di sottoporre due interventi alla commissione mista d■ programma comunitario «Interreg II Italia-Francia 1994-1999» relativi alla ■ del traffico nel tunnel del Monte Bianco. La prima iniziativa, che costerà un miliardo 104 milioni ■ quali 128 a carico della Regione concerne la realizzazione ■ servizi congiunti del personale di Aosta e Chamonix preposto agli interventi d'urgenza; ■ seconda, a completo carico dell' Unione europea, prevede la realizzazione di una banca dati sulle esperienze comuni acquisite negli ■. [a. c.]

Imprese

■dici milioni per ■ partecipazione alle fiere

Nell'ambito delle iniziative di carattere promozionale in favore della commercializzazione dei prodotti regionali, la giunta regionale ha concesso sovvenzioni per un totale di 12 milioni a dodici imprese che hanno partecipato a fiere nazionali e internazionali. [a. c.]


SALDI
MILANESIO
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it
MILANESIO Sport
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 29/12/1998

Casinò, il «sì» al ricorso Finoper scatena l'ira della giunta: «E' un oltraggio»

La rabbia di Viérin contro il Tar

«Ricorreremo alla Corte Costituzionale»



Il Casinò di Saint-Vincent, la cui gestione è al centro di trattative spezzate da «battaglie» legali [illegible] fine

SAINT-VINCENT. La querelle tra Finoper e Regione per la trattativa sulla gestione del Casinò di St-Vincent, telenovela senza fine, rischia di arrivare sul gradino più alto dell'ordinamento giuridico italiano. Il presidente della giunta Dino Viérin ha annunciato ieri, in apertura di Consiglio, di voler presentare ricorso alla Corte Costituzionale se il Tar della Valle d'Aosta annullerà la delibera dell'assemblea valdostana con la quale era stata decisa l'interruzione della trattativa tra la Regione e la società del gruppo Léfebvre in merito alla gestione del[illegible] [illegible] da gioco di St-Vincent.

Il tribunale amministrativo regionale, 8 giorni fa, ha emes[illegible] un'ordinanza con la quale sospende la delibera del Consiglio regionale 3136 [illegible] 15 aprile 1998. Il Tar si è pronunciato dietro ricorso della Finoper depositato nel maggio scorso, con la quale la società chiedeva l'annullamento, dopo la sospensione preventiva, della delibera che tagliava fuori definitivamente l'azienda da ogni possibile trattativa per la gestione del Casinò.

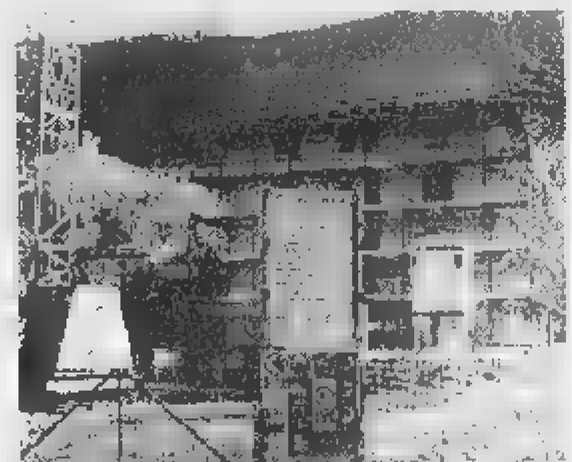
I giudici amministrativi, nell'attesa [illegible] depositare la sentenza (prevista a metà marzo), hanno comunque accolto il ricorso di Finoper sospendendo l'applicazione dei punti [illegible] [illegible] 4 della delibera contestata, in cui la trattativa con la società per l'affidamento della gestione della casa da gioco era dichiara[illegible] «infruttuosa», rinviando ogni ulteriore decisione al nuo[illegible] Consiglio regionale.

Il presidente Viérin ha spiegato: «Vogliamo manifestare tutta la nostra perplessità per questa ordinanza del Tar, [illegible] cui [illegible] forma è già quantomeno inusuale. Il documento anticipa il giudizio sul merito della vicenda [illegible] sospende due punti fondamentali della delibera consiliare, con un'impostazione di evidente pregiudizio nei confronti della Regione».

«Al contrario - aggiunge Viérin - i due punti in questione [illegible] l'espressione dell'autonomia dell'amministrazione regionale. Questo significa che sospenderne l'applicazione costituisce già un oltraggio alle prerogative e ai diritti della Regione Autonoma Valle d'Aosta che, essendo una collettività [illegible] diritto pubblico, deve poter prendere tutte le misure [illegible] ritiene necessarie per progettare [illegible] garantire gli interessi pubblici che rappresenta. Una tale restrizione, che sarà molto probabilmente confermata e rafforzata dalla sentenza, dovrà essere oggetto di uno studio attento alla [illegible] del dispositivo [illegible] delle motivazioni [illegible] giudizio, per determinare se il Tar non abbia voluto sostituirsi alla Regione nell'ambito di un atto di amministrazione attiva, un comportamento che gli sarebbe vietato, in teoria, poiché (e in questo preciso caso, in particolare) questa non è la funzione di [illegible] organo giudiziario». Viérin conclude dicendo che, secondo i legali della Regione, un ricorso al Consiglio di Stato «non presenterebbe alcun vantaggio pratico».

La giunta [illegible] invece pronta a ricorrere alla Corte Costituzionale «per conflitto di competenze, secondo l'articolo 134 della Costituzione, considerata l'ingerenza di un organo di giustizia amministrativa negli affari della Regione». [s. ser.]

Progetti Iacp per undici miliardi



Lo Iacp ha quasi ultimato i lavori di 15 alloggi [illegible] località Ferrière a Aymavilles. Sotto il presidente dello Iacp Francesco Salzone

Case popolari in 5 Comuni



AOSTA. Case di edilizia residenziale pubblica in 5 Comuni della Valle, realizzate in parte con gli introiti derivanti dalle vendite degli immobili e in parte con fondi dello Stato. Autore [illegible] programma, importante per rispond[illegible] alla tensione abitativa dichiarata dagli amministratori, è lo Iacp (Istituto autonomo [illegible] popolari), fra i più solleciti nell'elaborare progetti a favore dei tanti «senza [illegible]».

Dopo un primo intervento ad Aymavilles con il recupero di 15 alloggi, in località Ferrière, lo Iacp investirà 5 miliardi per ristrutturare altri 15 appartamenti nella stessa frazione e costruire 30 autorimesse. L'appalto è previsto in primavera.

«Nel recente incontro con la giunta di Valpelline - dice Fran[illegible] Salzone, presidente dell'Istituto - abbiamo concordato un intervento di riassetto in un fabbricato di 2500 metri quadrati, lungo la strada regionale di ingresso al capoluogo, ex proprietà Cogne, dove ricaveremo 8 alloggi e altrettante autorimesse, per [illegible] importo di 3 miliardi. Questo piano lavori avrà la priorità considerato il suo stato "cantierabile", cioè attuabile in tempi immediati».

I finanziamenti statali saranno impegnati per opere di recupero abitativo a Chambave, Champorcher e Gignod. Dodici alloggi, oltre a 5 autorimesse, contribuiranno ad offrire una sistemazione adeguata ai nuclei familiari in attesa, da tempo, di case a costi accessibili. In frazione Gonthier, di Champorcher, il progetto Iacp, già consegnato in Comune, prevede la ristrutturazione di un fabbricato di mille metri quadrati, [illegible] proprietà del Comune, per ricavarne 4 alloggi. «L'importo di un miliardo e mezzo - precisa Salzone - sarà impiegato per l'acquisizione dell'immobile e per l'intervento».

E' già stato acquistato, poi, un edificio a Gignod, in località Veclos, che, una volta riqualificato, permetterà [illegible] alloggiare [illegible] nuclei famigliari. Ottocento milioni il costo globale. I 3 alloggi previsti in uno stabile di proprietà del Comune [illegible] Chambave mancano ancora di progetto, ma sono già stati finanziati, con 600 milioni, dallo Stato.

«Questo rapporto diretto con le amministrazioni comunali - commenta Salzone - consente di concretizzare l'obiettivo prioritario di intervenire con l'edilizia residenziale pubblica [illegible] centri storici. Abbiamo in programma ristrutturazioni o costruzioni vicino ad Aosta». [s. l.]

[illegible] DALLA VALLE

Lillianes

In dis[illegible] il bilancio comunale

E' convocato per le 20,30 di oggi [illegible] Consiglio comunale. Sono sette i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione del bilancio di previsione 1999, l'esame del provvedimento per l'applicazione dell'addizionale Irpef, l'approvazione del regolamento comunale per l'imposta comunale sugli immobili e la modifica dei regolamenti di economato e per i lavori in economia. [a. c.]

Saint-Vincent

Il Comune decide [illegible] aliquota Ici [illegible] tariffe Isap

Consiglio comunale, questa [illegible] alle 21, per l'esame di dieci provvedimenti. Verrà presentato lo schema di bilancio per il 1999 [illegible] per il triennio 1999-2001, è prevista la determinazioni dell'aliquota Ici [illegible] la fissazione delle tariffe 1999 per l'Isap e per l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni per l'anno in corso. [a. c.]

La Salle

Il Consiglio comunale discute [illegible] 24 punti

Assemblea comunale, oggi alle 18,30. L'esame del Consiglio un programma che propone ben 24 provvedimenti. Oltre all'approvazione di «varianti non sostanziali al piano regolatore» il dibattito prevede la determinazione dell'indennità [illegible] carica del sindaco [illegible] degli amministratori comunali, l'autirizzazione all'esercizio provvisorio, l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, l'approvazione di alcuni regolamenti comunali, la determinazione della tassa raccolta [illegible] smaltimento rifiuti solidi urbani [illegible] la presentazione [illegible] bilancio per il '99 e [illegible] triennio 1999-2001. [a. c.]

Sarre

Le tariffe sui tributi e sui servizi locali

[illegible] riunisce questa mattina a partire dalle 8,30 [illegible] Consiglio comunale. Otto i provvedimenti proposti all'attenzione dell'assemblea dal sindaco Diego Empereur, tra i quali la determinazione delle aliquote Ici e le relative detrazioni, la fissazione delle tariffe per l'imposta sui tributi [illegible] servizi locali, l'istituzione [illegible] il funzionamento della commissione comunale consultiva per l'esercizio di autoservizi pubblici non di linea e la presentazione della bozza di bilancio di previsione 1999. [a. c.]

Cogne

Quanto guadagneranno sindaco e assessori?

E' convocato per le [illegible] oggi il Consiglio comunale. In discussione sette provvedimenti, tra i quali l'approvazione del bilancio per il 1999 [illegible] per il triennio 1999-2001, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, la determinazione delle aliquote Ici e delle indennità di carica di sindaco e assessori. [a. c.]

Fénis

Si discute dei gettoni di presenza dei consiglieri

Consiglio comunale alle 17 di oggi per discutere cinque provvedimenti. E' previsto l'esame del bilancio di previsione [illegible] triennio 1999-2001, in discussione anche l'autorizzazione all'esercizio provvisorio e la determinazione delle indennità di carica [illegible] i gettoni di presenza agli amministratori comunali. [a. c.]

Saint-Marcel

Gli impegni fi[illegible] [illegible] Comune fino al 2001

Riunione [illegible] Consiglio comunale, questo pomeriggio alle 15, per l'esame [illegible] un ordine del giorno con dieci argomenti. In discussione il bilancio [illegible] e triennio 1999-2001, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, [illegible] determinazione sull'imposta comunale immobili (Ici), sui tributi comunali, sulle tariffe dei servizi. [a. c.]

Aosta

Oggi l'inaugurazio[illegible] del salone regionale

Verrà inaugurato oggi alle 14,30, il nuovo salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Con la ristrutturazione, sono state ottenute due sale, l'una di duecento e l'altra di cinquanta posti a sedere. In [illegible] dell'inaugurazione, verrà presentato il film documentario «Le Particularisme valdôtain» del regista Alessandro Giupponi, realizzato dalla presidenza della giunta regionale, nell'ambito [illegible] progetto «L'altra Italia», patrocinato dal ministero dell'Interno. [r. s.]

Si è aggiudicato il trofeo Cogne di biliardo

E' Manna il «re» della goriziana

AOSTA. Antonio Manna (Snooker Aosta), uno dei «guru» del gioco del biliardo in Valle, più volte campione regionale e autore di prestazioni [illegible] rilievo anche sul prestigioso palcoscenico del Gran Prix Saint-Vincent, ha vinto il Trofeo di biliardo «CCS Cogne Aosta», gara di «goriziana» (partite uniche ai 400 punti). Assenti alcuni dei migliori specialisti regionali, tra i quali l'ex presidente del comitato regionale Rosset e il più volte campione valdostano Carlorosi, [illegible] vincitore ha preceduto nell'ordine Alberto Ercolei del Ccs Cogne, Emilio Apollaro dello Snooker, Giovanni Ficarra della Stecca di Pont-St-Martin, Paolo Zappia (Ccs Cogne), Giuseppe Nota (l'Etoile St-Vincent), Giuseppe Faggion (Snooker) [illegible] Franco Locatelli (Snooker). Al Trofeo hanno partecipato oltre [illegible] concorrenti.

La situazione della federazione regionale, passata dalla presidenza Rosset a quella Gomiero, dopo un periodo di dura contestazione dell'operato della Fibis (Federazione italiana) che aveva addirittura portato i giocatori valdostani [illegible] costituirsi in federazione autonoma, [illegible] tornata alla normalità. «I rapporti con la Fibis - dice Rosset - sono tornati normali ma le cose non sono cambiate. La Federa[illegible] continua a essere latitante, soprattutto nei confronti della base».

Il comitato regionale, che conta oltre [illegible] iscritti, prosegue nell'organizzazione di una attività intensa. Da martedì 9 prenderanno il via i Campionati regionali [illegible] della specialità «5 birilli». Le partite verranno giocate sui tavoli dello «Snooker» e la formula della gara è quella della partita unica ai 120 punti a eliminazione diretta. Le finali sono in programma sabato 13 febbraio dalle 20,30. I favoriti: Manna, Balbis, Rosset, Carlorosi, Ricciardi, Ercolei, Apollaro, Neri. Quest'anno i campionati propongono una novità, la partecipazione di giocatori di 4ª categoria, un raggruppamento che esiste solo in Valle d'Aosta ed è riservato [illegible] chi inizia a giocare. [a. c.]

Conferenza ad Aosta

Trent'anni [illegible] letteratura francese

AOSTA. Trent'anni [illegible] letteratura francese, dal 1968 al 1998, questa sera, alle 21, nel salone della biblioteca regionale. Nell'ambito della «Saison culturelle», è stata organizzata, [illegible] la consulenza scientifica dei servizi culturali dell'ambasciata francese in Italia e dell'Alliance Française, una conferenza del professor Jean-Pierre Salgas, docente di filosofia, critico letterario e docente all'Ecole nationale des Beaux-Arts di Nancy.

Salgas traccerà [illegible] profilo della letteratura francese contemporanea, partendo [illegible] Sartre, per arrivare [illegible] Modiano e dividendo i trent'anni che vanno dl '68 al '98 in due blocchi: 1968-1983 e 1983-1998.

Nell'incontro si partirà dunque dalle avanguardie per parlare poi dei nuovi esponenti del mondo letterario francese, tra bilanci e prospettive, cercando di arrivare a definire da chi e, soprattutto, da dove [illegible] [illegible] dove passa il «nuovo» nella letteratura contemporanea d'Oltralpe. [r. s.]

La Zecca privatizzata

«Superlavoro per la Verrès [illegible]'Euro»

AOSTA. [illegible] deputato Luciano Caveri è stato ieri mattina relatore di un decreto legislativo, approvato dalla Bicameralina, che prevede un regime transitorio per l'istituto poligrafico-Zecca di Stato, [illegible] vista di una privatizzazione dello stesso entro la fine del 2001.

«La scelta di una trasformazione in società per azioni - dice Caveri - è opportuna perché consente un significativo risanamento dell'Istituto, gravato da problemi [illegible] [illegible] finan[illegible]. In merito alla Verrès Spa, che è uno degli stabilimenti partecipanti dalla Zecca [illegible] Stato, Caveri aggiunge: «Lo stabilimento di Verrès sarà regolarmente impegnato, [illegible] forti ritmi produttivi che incrementeranno l'occupazione, nella realizzazione delle monetine necessarie per l'Euro. Si tratterà, da parte della Zecca di Stato, di concordare con gli altri azionisti, Valle d'Aosta compresa, una strategia che dia serenità allo stabilimento anche dopo il tour [illegible] force della produzione della moneta europea». [r. s.]

Verrès, il concerto di Roberto Cognazzo in programma stasera alle 21

[illegible] classica al [illegible] sportivo

Musiche tra le più conosciute degli ultimi 3 secoli



Il pianista Roberto Cognazzo si esibirà alle 21 al campo sportivo di Verrès

VERRES. «Veder suonare» è il titolo del concerto che il piani[illegible] Roberto Cognazzo tiene alle 21, nella sala comunale del campo sportivo, in piazza Europa. Musicista [illegible] [illegible] anni è sulla scena itali[illegible] con [illegible]ti, registrazioni e pubblicazioni. Cognazzo da anni si dedica a quelle che [illegible] definite «conversazioni al pianoforte», momenti di musica di carattere divulgativo che cercano di far conoscere al pubblico, attra[illegible] l'esecuzione, la storia della musica classica.

Il programma di «Veder suo[illegible]» si presenta come una sorta di piccola antologia. [illegible] scelta fatta dal pianista è quella di «brani troppo famosi e perciò poco eseguiti "in diretta"». Si parte dal '700, [illegible] «Alla Turca» di Mozart per arrivare al primo Novecento, con la «Danza rituale del fuoco» tratta da «L'amore stregone», scritta da Manuel de Falla nel 1915.

Tra i brani «troppo famosi» figura anche «Per Elisa» di Beethoven, secondo pezzo in programma. A seguire l'opera 94 numero 3, dal titolo «Moment musical», e l'«Impromptu» di Schubert; Il Notturno e il Gran valzer brillante di Chopin. Poi ancora romanticismo, con il Sogno di Schu[illegible] e il Notturno numero 3 (Sogni d'amore) di Liszt. [illegible] repertorio proposto oggi da Cognazzo anche «Alla primavera» e «Giorno [illegible] nozze a Troldhaugen» del norvegese Grieg [illegible] «Clair de lune» del francese Claude Debussy: una vasta panoramica dei motivi più conosciuti degli ultimi 3 secoli di musica.

L'ingresso [illegible] concerto, organizzato dall'amministrazione comunale, è libero. [r. s.]

AL «[illegible]»

Franchino Tripodi «live»

E' la discoteca «Liberatutti» ad ospitare [illegible] dalle serate di promozione del nuovo disco del cantante [illegible] [illegible]positore valdostano Franchino Tripodi. Titolo del cd: «Il mondo [illegible] ha bisogno». Ad accompagnare Franchino nella serata [illegible] saranno Ivan Colosimo (tastiere), Massimo Colosimo (chitarra), Dario Cremaschi (chitarra), Enrico Laganà (basso), Giorgio Negro (tastiere) e Francesco Solenne (batteria). Sarà assente, per motivi di salute, [illegible]ppe Magri, la cui presenza era prevista alle percussioni. Ospite sarà la cantante Donatella Chiabrera, che sarà interprete di uno dei pezzi scritti da Tripodi e contenuti nel nuovo disco. Accanto ai motivi presenti nel cd, questa sera verranno eseguiti anche altri quattro nuovi brani composti da Tripodi. Tra questi «I remember Fred», dedicato a Fred Buscaglione, che il cantante ha scritto assieme a Mario Pogliotti. [r. s.]



Dieci anni dopo il primo scavo il cantiere torna in attività

La palestra diventa realtà

Castellamonte, ripartono i lavori

CASTELLAMONTE. E' ufficiale: la palestra di via Trabucco, di proprietà della Provincia, verrà ultimata. L'odissea, iniziata con i primi scavi quasi dieci anni fa, pare dunque alla svolta decisiva. I lavori [illegible] stati affidati: se ne occuperà l'impresa «Borio» di Torino, che entro 240 giorni dovrà consegnare la struttura ultimata.

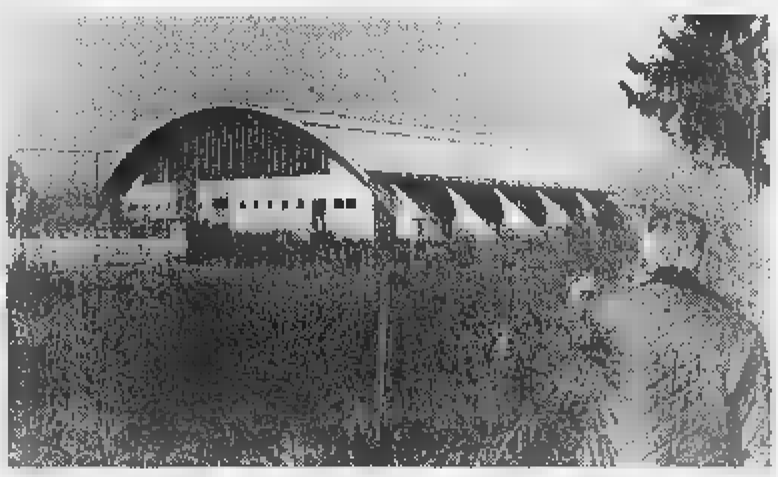
Si pone così fine a una storia che pareva infinita. Una storia all'italiana, un inno allo spreco. Dicono a Castellamonte che quei piloni di cemento armato costruiti in via Trabucco rappresentassero il classico specchietto per le allodole, usato dagli amministratori di allora (dieci anni fa Castellamonte era governata da socialisti e democristiani) per raccogliere voti. E poi, in questi anni, c'è stato un susseguirsi di promesse e di impegni mai mantenuti. Ieri, invece, l'epilogo di questa storia: arrivato con l'assegnazione dei lavori e la garanzia che le ruspe [illegible] metteranno subito in moto.

Per il completamento dell'opera verranno spesi 250 milioni. I fondi sono già a disposizione: sarà utilizzata una parte del finanziamento (in tutto [illegible] milioni) regionale per il completamento di altri edifici destinati allo sport: quelli [illegible] Piverone, Romano Canavese e Bibiana.

L'ultimazione della struttura di via Trabucco segna un passo fondamentale per la città. Vie[illegible] risolto innanzitutto il problema che più volte insegnanti e genitori dei [illegible]azzi che frequentano la scuola media «Cresto» avevano sollevato: «Manca in città un luogo per le attività sportive, da [illegible] aspettiamo che venga ultimata quello di via Trabucco che rappresenta una vera e propria cattedrale nel deserto».

E l'amministrazione comunale potrà liberare l'edificio in piazza della Repubblica, oggi usato come palestra per gli studenti ma considerato inadeguato, per destinarlo ad altre iniziative: «Finalmente - spiega l'assessore alla Cultura e Sport, Piero Scala - oltre alla nuova palestra daremo alla città [illegible] salone pluriuso accontentando le numerose associazioni». Qualcuno, scottato dalle esperienze del passato, preferisce invece non sbilanciarsi: «Speriamo - dicono - che non si tratti della solita promessa».

Giampiero Maggio



Il palazzetto dello Sport di Castellamonte, mai portato a termine

Palasport

Cattedrale nel deserto

CASTELLAMONTE. E' la classica cattedrale nel deserto. Eppure quando nove anni fa arrivarono i soldi dal Coni (era il periodo di Italia 90) e iniziarono i lavori per il palazzetto dello Sport di Castellamonte, tutti erano pronti a giurare che quell'edificio avrebbe rappresentato [illegible] svolta per la città.

E invece, che delusione. A metà del '96 erano stati eseguiti due dei tre lotti previsti. Ma in seguito, [illegible] la terza impresa - la ditta Gassino di Tonengo di Mazzè - ecco arrivare i problemi. Le opere procedono a rilento. Il 18 settembre il cantiere viene addirittura abbandonato, nonostante il palazzetto dovesse essere ultimato entro il 4 gennaio di quest'anno. Ora il Comune intende aprire un contenzioso con l'impresa: «Il cantiere è privo di recinzioni e chiunque, avventurandosi lì dentro, corre pericolo. Inoltre parte della struttura non ha copertura e per questo è sottoposta all'azione costante degli agenti atmosferici e si sta danneggiando giorno dopo giorno».

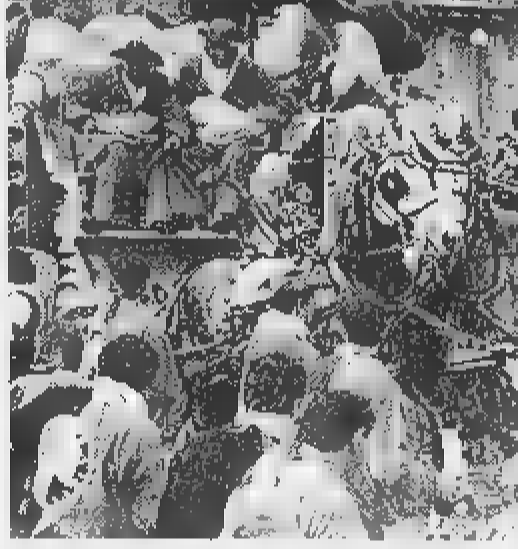
Infine una considerazione sulle cifre: il finanziamento arrivato dal Coni fu di un miliardo, sufficiente per realizzare un'opera che fino a oggi, invece, pare sia costata quattro volte di più.

PANATHLON CLUB

Deregibus atleta dell'anno

IVREA. Promosso... un bocciatore. Il Panathlon Club di Ivrea ha scelto il giocatore di bocce Fabrizio Deregibus «Atleta canavesano del '98». Sarà premiato stasera, alle 20, al ristorante Gardenia di Romano, dal presidente Bacchio. Oltre a Deregibus (affiliato alla società Brb-Garo di Ivrea), il Panathlon consegnerà altri riconoscimenti. Alla Sangiustese Calcio; alla scuola media «Sandro Pertini» [illegible] Banchette. E ancora alla squadra di basket femminile del Garo Ivrea; e a Katia De Laurenti, l'atleta sedicenne di Cuceglio (affiliata alla società «Ren Bu Kan» di Rivarolo) che ha conquistato la medaglia d'oro [illegible]l titolo europeo di kata femminile. Infine il riconoscimento di «Una vita per lo sport» andrà a Giorgio Per.

Ivrea, gli animalisti si oppongono



Battaglie delle arance fra aranceri a piedi e aranceri sul carro da getto trainato da cavalli: proprio il passaggio degli animali in via Arduino sta scatenando nuove polemiche degli animalisti che in passato erano riusciti a ottenere il divieto [illegible] far transitare i carri da getto in una via ritenuta pericolosa

«I carri da getto in via Arduino»

IVREA. Tornano a passare i carri da getto in via Arduino, ed è nuovamente polemica sul carnevale di Ivrea. L'idea di far salire i cavalli sulla strada del centro storico eporediese - in salita e pavimentata con i caratteristici (e scivolosi) cubetti di porfido - sta facendo riaffiorare [illegible] stesse proteste degli anni '80, quando l'Ente nazionale protezione animali fece sospendere il passaggio a colpi di denunce ed esposti.

Alessandro Piacenza, attuale presidente dell'Enpa di Torino, non conosce la storia passata. Ma annuncia senza timori la prima «battaglia» contro i carri da getto.

«Vogliamo vederci chiaro sino in fondo - afferma -. Ho già interessato il nostro ufficio legale: se ci eravamo opposti 10 anni fa, non vedo perchè dovremmo tollerare oggi una parte del carnevale che può essere pericolosa per i cavalli».

A determinare la scelta di transitare nuovamente in via Arduino è stata la necessità di decongestionare le strade abitualmente utilizzate, oltre che per dare un po' più di fiato agli aranceri delle squadre a piedi. Dai cavallanti arrivano garanzie: «E' soltanto una prova - dice il vicepresidente Pietro Gili Meina -, insieme all'allungamento del giro fino alla stazione e alla sede dell'Atl, per vedere se la situazione migliora». E non ci sarà lo spunto in salita, che aveva causato le principali proteste. «I carri andranno su dritti, senza fermate».

Piena fiducia ai cavallanti arriva da Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore: «Sono tutti validi e preparati, non ci sarà alcun problema». Paolo Bravo, presidente del Consorzio, a sua volta dà fiducia a Gambone. «Sarà un carnevale eccellente, finora l'organizzazione ha fatto fronte a tutte le difficoltà». [m. rev.]

IN BREVE

■ **PAVONE, TEPPISTI.** Sono stati identificati dalla polizia di Ivrea due componenti della banda di presunti baby-teppisti che, con botte e minacce, rapinavano i coetanei nella galleria e sul piazzale del centro commerciale Bennet-«Il Pavone». Si tratta due ragazzi di 17 e 18 anni, di cui [illegible] non si conosce l'identità. Nei prossimi giorni saranno interrogati.

■ **PONT, [illegible]** I giudici del Tribunale hanno condannato a un anno e 9 mesi di reclusione Domenico Misuraca, 29 anni, di Pont (ma da alcuni mesi domiciliato a Rivarolo). Il giovane, difeso dall'avvocato Sado, era finito alla sbarra per maltrattamenti continuati nei [illegible]fronti della ex moglie Silvia Lepore, 27 anni, e per porto abusivo di coltello. La stessa ragazza (avvocato Matteo Botteri) è stata assolta dall'accusa di [illegible] colpito Misuraca con una coltellata: il reato, infatti, è stato derubricato in eccesso colposo di legittima difesa.

■ **CUORGNE', ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato Echerki Madlab, 30 anni, un marocchino clandestino e senza fissa dimora, per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo (dopo aver tentato la fuga nell'ospedale di Cuorgnè) ha reagito con pugni e calci contro i militari, che erano stati chiamati sul piazzale del nosocomio da alcuni automobilisti ai quali era stato chiesto del denaro per posteggiare.

■ **SCARMAGNO, SCIOPERO.** Anche i lavoratori e i cassintegrati della OP Computers saranno oggi a Torino, per una manifestazione davanti alla Prefettura e per essere ricevuti dal ministro del Lavoro Bassolino. Fim, Fiom e Uilm, insieme alle Rsu, hanno indetto uno sciopero dalle 14 alle 16.45; i pullman partiranno alle 14.10 dalle pensiline di Scarmagno C.

■ **LEGA NORD.** Paolo Bini, bancario di 37 [illegible], durante l'ultimo Congresso leghista che si è svolto a Ciriè, è stato riconfermato segretario per la provincia del Canavese. Durante i lavori gli aventi diritto al voto (erano presenti ben 104 su 120 elettori) hanno anche rinnovato il Consiglio direttivo composto da nove membri.

Rivarolo: non c'erano

I ladri [illegible] gli stipendi degli impiegati

RIVAROLO. «Erano convinti di trovare gli stipendi degli oltre 70 impiegati, ma noi non gestiamo tutti quei soldi: i compensi dei dipendenti qui in Comune vengono soltanto preparati». Così Claudio Agnese, consigliere addetto alle relazioni esterne, il giorno dopo il furto all'interno del Palazzo Municipale a Rivarolo.

Un fatto che ha destato sconcerto in città. Adesso, amministratori e impiegati cercano di dare una risposta all'ennesimo gesto che ha colpito palazzo Lomellini. E' il secondo nel giro di quindici giorni: la prima volta il colpo non andò a segno perchè i ladri non riuscirono a scardinare la cassaforte dell'ufficio ragioneria. La seconda invece sì: ma per impossessarsi del contenuto - circa un milione ma si trattava di un assegno che è [illegible] prontamente bloccato - i ladri hanno dovuto sradicare dal muro la cassa blindata.

Si esclude che si tratti di un dispetto verso gli amministratori: «No, i ladri erano convinti di trovare dentro la cassaforte gli stipendi, ma gli è andata male». Ora, il problema più importante da affrontare sarà la messa in sicurezza del palazzo. Si stanno valutando diverse soluzioni. Alcune [illegible] scartate a priori. Impossibile sbarrare le decine di finestre (i ladri sono entrati da una di queste al secondo piano), ad esempio, per i vincoli imposti dalla Soprintendenza, ed è impensabile blindare tutti e sette gli ingressi.

E' probabile, invece, che verrà utilizzato un antifurto collegato alla stazione carabinieri, oppure che saranno piazzate delle telecamere a circuito chiuso in modo da controllare tutto ciò che avviene all'interno del Municipio. Nel frattempo qualcuno, come il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot, si domanda se [illegible] sia il ca[illegible] di affidare il controllo di palazzo Lomellini a servizi di polizia privata. Un'ipotesi, questa, che l'esecutivo di Edoardo Gaetano intende scartare: costerebbe troppo alle casse comunali. [gp. mag.]

Ivrea, circa 300 milioni

Commercialista intascava i versamenti

IVREA. Si sarebbe intascata al[illegible] 230 milioni (ma la cifra potrebbe superare abbondantemente i 300), trattenendo il denaro che artigiani e commercianti le davano per i versamenti Inps o per il pagamento delle tasse. Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 44 anni, corso Taranto 136, con studio a Ivrea in via Cuniberti 10, è ora iscritta nel registro degli indagati della Procura eporediese per appropriazione indebita e truffa.

Stamane, assistita dai suoi legali (gli avvocati Notaristefano e Mioletti), sarà interrogata dagli inquirenti.

Dovrà difendersi dalle accuse di alcuni noti imprenditori canavesani, che le avevano affidato l'espletamento delle pratiche riguardanti tasse e contributi dei dipendenti. Finora sono 3 le parti offese, ma il numero sembra destinato ad aumentare.

L'inchiesta dei carabinieri era scattata nel giugno dello scorso anno, dopo che la donna [illegible] tentato il suicidio, nel suo studio, ingerendo un forte quantitativo di farmaci. Le tre denunce presentate nei suoi confronti indicavano una pista chiara; e nelle indagini furono subito coinvolti gli investigatori della guardia di finanza, che sequestrarono tutta la documentazione contabile della consulente.

Elisabetta Camarca (che non è iscritta a nessuno degli albi professionali: ragionieri collegiati, dottori commercialisti e consulenti del lavoro) avrebbe già ammesso gli addebiti contestati. Ad indurla a mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero [illegible] le difficoltà economiche: si sarebbe, cioè, trovata con l'acqua alla gola per debiti con le banche che non riusciva più a ripianare. Oggi, davanti agli ufficiali della Guardia di Finanza, avrà la possibilità di spiegare nel dettaglio ogni cosa.

Una vicenda simile, anche se molto più grave, [illegible] stata scoperta due mesi fa a Chivasso. Un consulente fiscale, Pier Carlo Besostri, è sparito nel nulla insieme alla moglie, portando con sè centinaia di milioni sottratti ai clienti. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

MOSTRE FOTOGRAFICHE. E' aperta, nei locali dell'associazione «L'albero della speranza» di via Arduino a Ivrea, la mostra «Lourdes, la ville fraternelle» di Giacomo Aldè, allestita dalla sezione fotografica del Gsr Olivetti; l'esposizione sarà visitabile fino al 5 febbraio (chiusura [illegible] domenica e il lunedì) negli orari 9.30-12.30 e 15.30-19.30..

LABORATORI. Doppio appuntamento, oggi, alla sede di San Giusto dell'Unitre Basso Canavese: alle 14 c'è il laboratorio di taglio e cucito, alle 16 quello di pittura su ceramica e acquerello.

LEZIONE SU [illegible] Domani alle 11.30, nell'aula magna del liceo «Gramsci» di Ivrea, il docente universitario ed ex sindaco della città Giovanni Maggia terrà una lezione agli studenti sull'argomento «L'Olivetti e il suo territorio».



Ugo Nespolo

UGO NESPOLO. L'artista torinese interverrà, sabato alle 18.30 alla galleria Agoar di vicolo dell'Arco a Ivrea, all'inaugurazione di una propria personale allestita [illegible] il contributo del Comune di Ivrea, [illegible] Consorzio organizzatore del Carnevale e dell'Atl Ca[illegible] e Valli di Lanzo. La mostra sarà aperta tutti i giorni, dal 31 gennaio al [illegible] febbraio, negli orari 10.30-12.30 e 15.30-18.30.

[illegible]COUPAGE. Si terranno lunedì 1° e 5 febbraio, nei locali della scuola media di Foglizzo due incontri tenuti da Rita Ferrero che spiegherà la tecnica decorativa del «decoupage». L'iniziativa è organizzata dall'Università della Terza età foglizzese.

[illegible] NELLA [illegible]. Per il quarto anno l'associazione canavesana per i Valori della Resistenza organizza - dal 13 al 16 febbraio - un viaggio che avrà come meta i lager di Mauthausen, Gusen e Hinterbruhl (Seegrotte), con visite anche alle città di Bolzano, Salisburgo e Vienna. La quota di partecipazione si aggira, orientativamente, sulle 550 mila lire. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa [illegible] può telefonare ai numeri 0124/666210 o 0124/31244.

ZUCCHERO. Al negozio Disco International di via Corte d'Appello a Ivrea sono disponibili in prevendita i biglietti per il concerto che il cantante Zucchero terrà, al Palastampa di Torino, il prossimo 21 febbraio. Costano 40 mila lire, più i diritti di agenzia.



Zucchero

CULTURA LOCALE. L'associazione Effepi di Pont Canavese, impegnata sul fronte degli studi e della ricerca sulla cultura francoprovenzale delle valli piemontesi, ha indetto la 17ª edizione del concorso per i ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo. Il tema di quest'anno è «La neve». Le premiazioni avver[illegible] il 29 maggio, a Mezzenile. Per maggiori informazioni si può telefonare all'Ufficio turistico di Ronco Canavese, allo 0124/817377.

[illegible] Sono aperte, alla sede del Gsr Olivetti a Ivrea, le prenotazioni per i viaggi a Venezia per la visita alla mostra sui Maya allestita a Palazzo Grassi (due i turni previsti: il 19 e 20 e il 20 e 21 marzo).

SULLA NEVE. Gli impianti di risalita di Palit Valchiusella sono in funzione tutti i giorni, escluso il martedì. Lo ski-pass costa 28 mila lire (26 mila per i soci degli Sci club convenzionati) il sabato e la domenica, 22 mila lire nei giorni feriali. La tariffa pomeridiana è invece, rispettivamente, di 20 e 15 mila lire. Aperti anche la pista di pattinaggio e il solarium.

DISEGNO E PITTURA. E' iniziato, nel salone ex dopolavoro di via Rezza a Vische, [illegible] disegno, pittura e incisione tenuto dal maestro Gianmario Quagliotto. Gli incontri hanno cadenza settimanale (ogni sabato pomeriggio, con inizio alle 15); la partecipazione è gratuita e aperta a tutti (anche se è preferibile che gli allievi abbiano almeno 15 anni). Informazioni ulteriori rivolgendosi allo 011/9837891 o allo 011/9834747. Organizza l'associazione Natura e Paese.

[illegible] E' stata bandita la 19ª edizione del premio intitolato a Giacomo Bardesono, medico, poeta e letterato di San Giorgio. Il [illegible] è riservato a opere teatrali per ragazzi, inedite e mai rappresentate. I lavori devono [illegible] inviati, [illegible] il [illegible] aprile, alla segreteria comunale di San Giorgio, in via Dante 25.

L'industriale compie 75 anni e lascia la carica di amministratore delegato

Miroglio, congedo in musica

Concerto con Pavarotti e Cynthia Lawrence



Da sinistra **Franco Miroglio** con il sindacalista **Antonio De Giacomi** albese e componente della segreteria regionale della Cisl

ALBA. L'industriale Franco Miroglio festeggerà sabato i 75 anni e lascerà la carica di amministratore delegato [illegible] gruppo tessile-abbigliamento al figlio Edoardo. L'avvenimento sarà celebrato con un concerto di Luciano Pavarotti [illegible] della soprano americana Cynthia Lawrence, accompagnati dall'Orchestra sinfonica italiana diretta dal maestro Leone Magiera (Teatro Sociale, ore 18,30, ingresso rigorosamente a inviti).

[illegible] tenore modenese arriverà ad Alba domani sera, pernotterà in città e sabato, dopo lo spettacolo, parteciperà alla [illegible] di compleanno.

Il «Miroglio day», che ha portato il tutto esaurito negli alberghi per la presenza di numerosi ospiti soprattutto del mondo imprenditoriale, è al centro dell'attenzione in città.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Alle aziende Miroglio [illegible] Ferrero, che nel Dopoguerra hanno cambiato [illegible] volto di Alba trasformandola da centro agricolo in industriale, [illegible] deve buona parte del benessere di cui gode il territorio albese. Se oggi non c'è quasi disoccupazione, si deve anche ai posti di lavoro che hanno creato. Spero che le nuove generazioni - i figli di Franco e del fratello Carlo già inseriti nell'azienda - vogliano continuare sulla stessa strada».

Tomaso Zanoletti, senatore ed ex sindaco: «Franco Miroglio è uno delle figure imprenditoriali più significative non solo di Alba, [illegible] cui ha contribuito al progresso economico, [illegible] di rilievo nazionale». Aggiunge Zanoletti: «La sua personalità, il suo carattere forte a volte gli hanno causato incomprensioni. Col passar degli anni si deve riconoscere che le sue intuizioni [illegible] campo economico si sono rivelate giuste».

IL [illegible]

Fondato nel 1947 [illegible] Giuseppe Miroglio, padre degli attuali contitolari, i fratelli Carlo (presidente) e Franco Miroglio (amministratore delegato). I primi telai furono installati in un magazzino di piazza del Duomo. Primo stabilimento (tessitura) in via Santa Margherita.

Nel 1955 nacque la Vestebene (produzione confezioni femminili in serie) con stabilimento nella adiacente via Santa Barbara.

Il fatturato 1998 è stato di 1450 miliardi (1424 miliardi nel '97). [illegible] miliardi.

La Miroglio è presente con venti stabilimenti, società commerciali e finanziarie in Italia, Germania, Egitto, Tunisia, Hong Kong, Marocco, Bulgaria, Turchia, Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Olanda, Russia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Usa, Antille Olandesi.

La Vestebene (abbigliamento) ha 19 marchi tra cui i più importanti sono «Elena Mirò» e «Caractère».

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Franco Miroglio e il fratello Carlo sono stati tra gli artefici del miracolo industriale italiano, seguendo le orme del padre Giuseppe. Franco Miroglio [illegible] sempre [illegible] una persona schietta, che dice le cose [illegible] stanno e affronta direttamente i problemi. Nei suoi giudizi c'è tanta verità».

Giovanni Monchiero, direttore dell'Asl 18 ricorda che la famiglia Miroglio ha donato all'ospedale San Lazzaro il reparto rianimazione, attrezzature, e in tempi più recenti la Tac e la Risonanza magnetica. Dice Monchiero: «Franco Miroglio è stato tra i primi sostenitori dell'idea del [illegible] ospedale. Ci auguriamo che continui [illegible] sostenere il progetto».

Osserva il sindacalista Antonio De Giacomi, albese, della segreteria regionale Cisl: «Come tutti i passaggi generazionali, anche quelli nelle due più grandi aziende albesi, la Miroglio e la Ferrero, suscitano preoccupazione e dovremo seguirle attentamente. Per quanto riguarda Franco Miroglio, nella [illegible] guida è stata positiva la volontà di usare tecnologie avanzate. L'aspetto più critico, una certa rudezza che talvolta ha reso complicati i rapporti, pur sapendo che è un settore difficile».

Franco Miroglio ha già annunciato che non andrà in pensione: continuerà [illegible] occuparsi delle strategie aziendali.

Il responsabile delle comunicazioni, Mauro Davico, spiega che la cena di compleanno [illegible] svolgerà nel capannone dello stabilimento in cui nacque la Miroglio: una scelta [illegible] casuale, una sorta di ritorno alle origini. L'ampio locale diventerà [illegible] show-room.

Giuseppina Fiori

Nell'Ossola

Un turismo col marchio di qualità

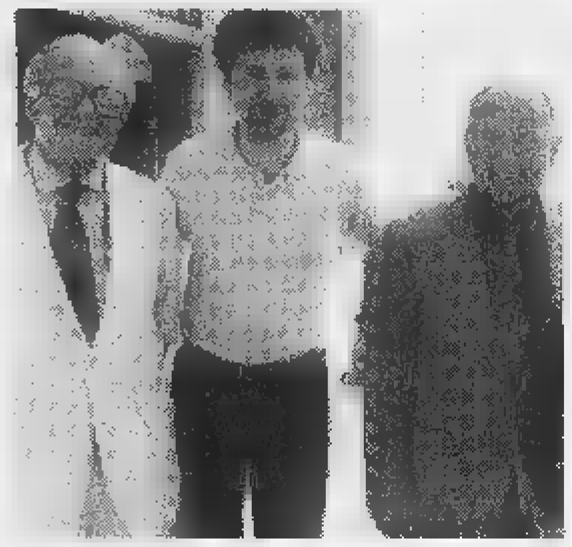
DOMODOSSOLA. L'Ossola punta sulla qualità dei suoi prodotti per «marchiare» qualitativamente quel turismo sul quale punta dopo il crollo dell'economia che poggiava sulla grande industria, oggi quasi scomparsa. Sono la valorizzazione, la tutela e le garanzie d'alta qualità i fili conduttori sui quali il Gruppo Azione Ossola [illegible] le cinque Comunità Montane della valle del Toce basano il rilancio dei prodotti tipici ossolani.

Domani, al Collegio Rosmini di Domodossola, questi argomenti saranno oggetto di un convegno dal titolo «Progetto qualità totale: quale futuro per le produzioni tipiche di qualità». Una giornata intensa che vedrà intervenire docenti universitari, giornalisti specializzati, responsabili di consorzi di produzione, operatori del settore veterinario e di cooperative agricole piemontesi. Tra i relatori anche Edoardo Raspelli, critico enogastronomico [illegible] La Stampa e Paolo Massobrio.

«Il Verbano, Cusio Ossola - spiega Mauro Rossi, direttore del Formont di Druogno, il centro di formazione professionale per le attività di montagna - ha 2500 imprese che operano nel settore alimentare, imprese che devono attenersi al nuovo decreto legge sull'igiene alimentare. Sarà l'occasione per rivitalizzare i nostri prodotti salvaguardandone la qualità e lanciando un "made in Ossola" che può avere una grossa potenzialità».

L'adeguamento alla legge riguarda soprattutto il produttore d'alta montagna. E' proprio per questo che il Gruppo Azione Ossola ha organizzato un corso di formazione per i responsabili degli impianti di produzione alimentare e un corso sulla corretta prassi igienica. **[re. ba.]**

Premio Langhe Ceretto, 9ª edizione



Da sinistra **Bruno Ceretto** il presentatore **Fabio Fazio** e **Marcello Ceretto** insieme [illegible] una passata edizione del Premio letterario

Mangiare e bere è anche scienza

ALBA. Torna il Premio internazionale «Langhe Ceretto» per la cultura [illegible] cibo, giunto alla 9ª edizione. Al concorso, promosso dai fratelli Bruno e Marcello Ce[illegible] (titolari della nota azienda vitivinicola) possono partecipare opere pubblicate in qualsiasi Paese sul tema dell'alimentazione dal punto [illegible] vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico o educativo.

Dovranno essere inviate entro il 20 marzo '99 alla segreteria [illegible] Premio, presso la Biblioteca civica di Alba. Saranno selezionate da una giuria internazionale e la premiazione si svolgerà l'11 settembre alla Tenuta La Bernardina. Appuntamento che porta ogni anno sulle colline delle Langhe scrittori, intellettuali, esponenti del mondo economico e dello spettacolo.

Commenta Bruno Ceretto: «Il premio ha avuto [illegible] livello internazionale per i temi che tratta. Quest'anno stanno arrivando più opere degli anni passati. E' nato per favorire la ricerca scientifica sull'alimentazione, [illegible] è anche servito a richiamare nelle nostre terre personaggi prestigiosi da tutto il mondo. Per favorire l'approfondimento scientifico abbiamo anche in programma un convegno sul rapporto tra salute e vino».

Copie di tutte le opere partecipanti al concorso hanno dato vita ad un Fondo speciale alla biblioteca civica.

Il direttore della biblioteca, Gianfranco Maggi, che è anche segretario del Premio: «Al "Fondo Ceretto" sono già affluiti oltre mille libri che vengono consultati da studiosi [illegible] chiesti in prestito in Italia e all'estero. E' un concorso che ha avuto riso[illegible] anche per la capacità di premiare opere molto innovative [illegible] vari campi dell'alimentazione».

Conclude Ceretto: «Sono convinto che occorra incoraggiare i giovani ricercatori. Per questo sono state anche istituite due borse di studio per tesi di laurea o di dottorato». **[g. f.]**

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Hockey, il CourmAosta torna alla vittoria contro il Brunico dopo un match interminabile

Gialloneri premiati dai rigori

Finisce un digiuno che durava da 3 mesi

AOSTA. Dopo tre mesi, il Lions CourmAosta torna alla vittoria alla fine di un match interminabile. Sono stati necessari 10 rigori dopo i tre tempi regolamentari e l'over time (di 10') per avere ragione del Brunico penultimo in classifica. Sul 3-3 finale, è stato proprio uno dei giocatori più discussi della stagione, il portiere giallonero Carlo Giovinazzi, il protagonista della lotteria dei rigori. Dopo il goal iniziale di Terenkhov, si è opposto ai tiri di Eremin, Crepaz e Broz, consegnando la vittoria al CourmAosta, andato a segno con Genest, Reid e Tomasello per il 4-3 finale (parziali 1-0, 1-2, 1-1, 1-0).

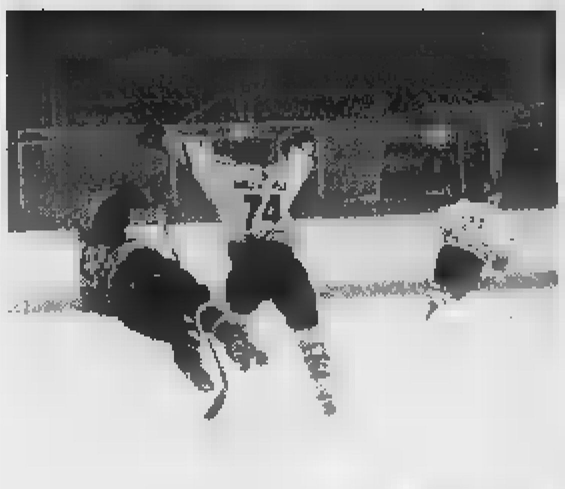
L'euforia dei gialloneri al termine dell'incontro dimostra quanto questa vittoria fosse at- da tutto l'ambiente. Due punti che non modificano la classifica, ma che possono dare un'iniezione di fiducia.

I problemi comunque non sono svaniti anche perché di fronte c'era forse l'unica squadra sullo stesso piano dei gialloneri. Davanti al solito, discreto pubblico (ravvivato da un gruppo di turisti inglesi) il CourmAosta passa al 15'15" grazie a John Bossio, che ha sfruttato a dovere un contropiede su assist di Pulente. Nel 2° tempo dopo 3'49" il Brunico pareggia i conti con Terenkhov, lasciato colpevolmente libero a pochi passi dalla porta giallonera. Il CourmAosta reagisce e trova il raddoppio con Gino Pulente, ma dopo pochi minuti il russo Eremin ristabilisce la parità dopo la quale si va al riposo.

Nel terzo periodo Broz trova il varco e realizza, ma l'esultanza altoatesina dura 1'25". Al 51'06" Pulente (uno dei migliori) inventa il gol sorprendendo con un diagonale sul primo palo Harald Golser. Poi la lotteria dei rigori, che ha premiato i valdostani.

Gli altri risultati della giornata: Cortina/Milano-Asiago 5-4, Alleghe-Merano 4-11, Fassa-Bolzano 5-1.

[p. l.]





In alto un'azione giallonera nella gara vinta con il Brunico e il coach del CourmAosta Massimo Da Rin

Parla il coach Da Rin

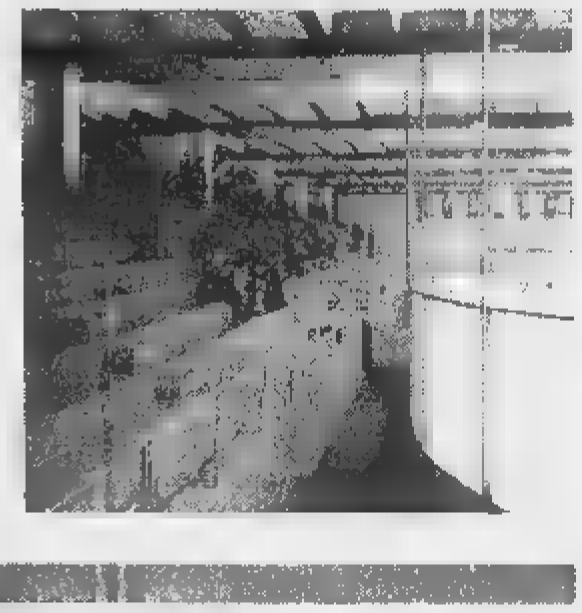
«Un'iniezione di fiducia dopo troppe delusioni»

AOSTA. Ora il coach Massimo Da Rin, subentrato in al deludente Flockhart, può finalmente gustarsi la prima vittoria. Un successo sofferto che è stato salutato con gioia, dopo tre mesi di sconfitte, anche se Da Rin è il primo che non si fa illusioni su una squadra dal futuro incerto.

«Abbiamo affrontato una squadra smaliziata, con giocatori d'esperienza - dice il coach al termine della gara -. Noi invece avevamo diversi giocatori che non erano al meglio della condizione fisica e infatti abbiamo faticato per vincere. In prima linea Reid era febbricitante e Tremblay non si è ancora ben ripreso dopo la botta subita alla schiena, per cui il nostro potenziale non ha potuto esprimersi al meglio. Credo che in condizioni ottimali la partita l'avremmo vinta nei tempi regolamentari». E aggiunge: «Il finlandese Helin ha fatto l'essenziale, senza cercare di strafare, mentre sono contento per Giovinazzi perché si è riscattato. E' un ragazzo serio e si sta impegnando molto in allenamento».

Intanto il difensore Campbell è finito al Merano. Una scelta che desta qualche perplessità. «Il giocatore era fermo da 20 giorni - sottolinea Da Rin -. Negli ultimi allenamenti era poco reattivo e in un campionato che per noi non durerà ancora a lungo, non potevamo attendere per recuperarlo in pieno. Il Merano invece può permettersi di aspettarlo, anche in previsione dei play-off. La società ora spero possa intervenire ancora sul mercato. L'importante era tornare a vincere perché fa bene al morale, dopo tante delusioni».

[p. l.]



I pochi tifosi del CourmAosta nelle tribune del Palaghiaccio nel match con il Brunico

LA TIFOSERIA

AOSTA. L'umore non è dei migliori. Le sconfitte che hanno portato il CourmAosta all'ultimo posto in classifica hanno suscitato nei tifosi molta rabbia verso un po' tutti i settori della società. E il successo sul Brunico non ha cambiato di molto il clima.

Il «nucleo storico» dei tifosi è in drastico calo e gli spalti sono resi meno desolanti soltanto dalla presenza di spettatori occasionali come i turisti inglesi, che da qualche anno seguono le partite del CourmAosta. Ma una media di 200 paganti non può soddisfare una dirigenza che, comunque, in questi anni ha fatto ben poco per richiamare pubblico.

E proprio questo argomento è uno dei tanti affrontati dai tifosi, che sottolineano come la società sia del tutto assente sotto il profilo della promozione dell'immagine e della pubblicità. Tra i supporter c'è chi «un ricambio della dirigenza che possa ridare un po' di soddisfazioni a chi fa parecchi chilometri per vedere la squadra».

C'è chi propone di incentivare gli studenti a frequentare il Palaghiaccio, dimenticando però che gli orari serali delle partite impedirebbero, con molta probabilità, l'accesso dei più piccoli. Tra i tifosi c'è anche chi si lamenta del costo del biglietto, «esagerato per questo triste spettacolo».

Si sa che in tempi di «vacche magre» come quelli attuali, ogni situazione viene vissuta estrema critica, ma è comunque difficile, in qualche argomento, contraddire chi da anni segue la squadra ed è sempre pronto a spendere tempo e denaro pur di seguire l'hockey. I tempi delle affollate trasferte a Milano e a Bolzano finiti, ma continuando di questo passo, a guardar le gare rimarranno soltanto gli addetti ai lavori.

[p. l.]

SPORT FLASH

Sci alpino

Slalom, la Ceresa sul podio a Sella Nevea

E' stato Federico Perron di Valtournenche a vincere a Champoluc il Super G allievi, Memorial Remo Spataro, recupero della gara del 16 gennaio. Secondo posto per Maurizio Minelli. Sempre per lo sci alpino, la valdostana Annalisa Ceresa si è piazzata al secondo posto nello slalom Fis di Sella Nevea. Le altre valdostane: Honey Galvani (10° posto), Stefania Ballot (26°) e Roberta Manzetti (34°).

Sci nordico

Vittorie di Cunéaz e Giovinazzo

Giuseppe Giovinazzo (Drink) e Joelle Cunéaz (Grand Paradis) hanno vinto a Saint-Barthélemy la gara valida per la Coppa «Hector Trossello». Negli allievi successi di Emil Squinobal (Gressoney) ed Elisa Brocard (Drink), mentre nei ragazzi hanno vinto Anita Tori (Brusson) e Roberto Perolino (Gressoney).

[p. l.]

Ginnastica

Serie B a squadre Olimpia al 7° posto

Settimo posto dell'Olimpia nell'ultima prova del campionato di serie B a squadre. In squadra Maira Arbaney, Isabella Curtaz ed Hélène Vierin.

[s. b.]

Triathlon invernale

Riva al secondo posto nell'esordio europeo

Paolo Riva si è classificato al 2° posto a Schwarsee (Svizzera) nella gara di inaugurazione della Coppa Europa di triathlon invernale.

[p. l.]

CALCIO

Perruquet, responsabile di settore per il Valle d'Aosta, non può pagare i tecnici

Niente soldi, il manager se ne va

Annunciate alcune novità ai vertici del sodalizio

AOSTA. Dimissioni a livello societario nel Valle d'Aosta. Il responsabile del settore giovanile, Michel Perruquet, ha deciso di lasciare l'incarico per l'impossibilità di pagare i rimborsi spese della passata stagione agli allenatori. «Ho sollecitato più volte i responsabili del sodalizio - spiega Perruquet -, ottenendo sempre promesse, mai fatti concreti. Siamo a gennaio del '99 e dobbiamo saldare le spettanze per la stagione 1997/98 ai tecnici del settore giovanile. Ho atteso un po' di tempo prima di presentare le dimissioni, ma quando ho capito che la situazione non si sbloccava ho deciso di abbandonare. Mi dispiace essere arrivato a questo punto, ma non c'erano alternative. Il rammarico maggiore è di dover lasciare proprio nel momento più favorevole a livello di risultati».

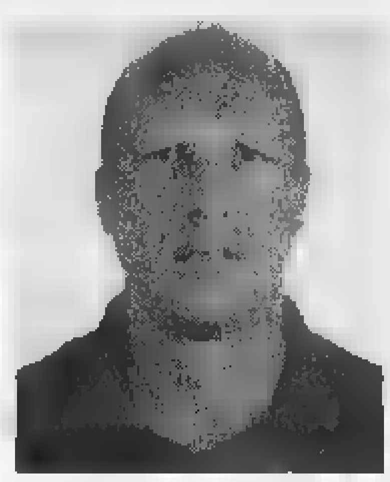
«Tutte le squadre si stanno comportando benissimo - aggiunge Perruquet -. Il lavoro svolto con grande serietà ha dato i frutti sperati. Abbiamo 13 compagini, con circa 300 ragazzi, che ci impegnano quotidianamente tra allenamenti e partite. E' stato possibile riallacciare rapporti proficui con tutte le altre società valdostane, dimenticando le ruggini del passato. Mi sarebbe piaciuto continuare a mantenere la carica di responsabile del giovanile, ma non esistevano più le basi per andare avanti. Non me la sono più sentita di affrontare la situazione, non è giusto penalizzare il settore giovanile».

La collaborazione tra Fenusma e Châtillon/St-Vincent è cominciata 6 anni fa. Dopo 3 stagioni si è arrivati alla fusione. «Nella prima riunione dopo l'accorpamento - spiega Perruquet - si era deciso di destinare tutti i contributi provenienti dai 5 Comuni (Châtillon, Fénis, Nus, St-Marcel e St-Vincent ndr) esclusivamente per il settore giovanile, ma si sono utilizzati soltanto quelli di Fénis, Nus e St-Marcel. Siamo sempre riusciti a pareggiare i conti grazie a varie iniziative (concerti e feste, ndr). Con l'arrivo di Fermanelli alla guida tecnica della prima squadra si è poi giunti a un accordo totale, con Claudio che si interessa costantemente anche della compagine juniores. Ci sono dunque tutte le prerogative per proseguire un discorso estremamente interessante, ma non bisogna penalizzare il settore giovanile per poter ottenere dei validi risultati in futuro».

Presto si delle novità anche ai vertici societari. Sembra ormai decisa la composizione del nuovo direttivo, con Cleto Benin presidente, Franco Grillo vice presidente, Silvio Laurencet amministratore delegato, Piero Bosi e Nando Chasseur consiglieri.

[s. b.]





Sopra, Michel Perruquet, è stato responsabile del settore giovanile del Valle d'Aosta. A fianco, un'azione della compagine juniores nazionale rossonera impegnata in casa

Nei campionati giovanili quattro successi dei Lions d'Aoste

Un nuovo poker di vittorie

Due convocati al Trofeo delle Regioni

AOSTA. E' una marcia a ritmo spedito, quella delle squadre dei Lions d'Aoste nei campionati giovanili di pallacanestro. Per la seconda settimana consecutiva è arrivato un poker di vittorie a confermare la bontà delle qualità tecniche e agonistiche delle formazioni impegnate nelle varie categorie.

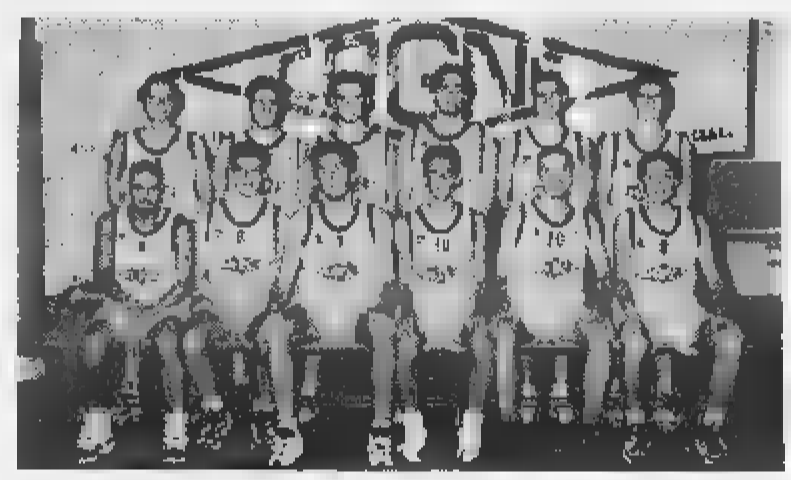
Gli juniores del Cogne Acciai Speciali hanno sfruttato a dovere il fattore campo, superando agevolmente la Libertas San Mauro, con il punteggio di 74-26. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 29-14, i gialloneri hanno incrementato il divario nella ripresa. In evidenza Cesare Marques (18 punti) e André Lucat (14). La squadra di Massimo Brunello guida la classifica a punteggio pieno, con 8 successi.

I cadetti del Cogne Acciai Speciali hanno invece espugnato il difficile campo del Casale. L'allenatore Luigi Frosini ha alternato la marcatura individuale alla zona, mettendo così in difficoltà gli alessandrini. Protagonista dell'incontro è stato Andrea Pompele: 16 punti, 8 palloni recuperati e 16 rimbalzi. Bene anche Jean Marie Chenal (14) e Simone Blanc (12). I gialloneri torneranno in campo martedì sera, affrontando il Biella alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 18).

Gli allievi della Censi Traslochi non hanno avuto alcun problema a sbarazzarsi del Lombardi. Il punteggio finale di 92-26 (52-8 nel primo tempo) la dice lunga sulla superiorità degli aostani, che hanno centrato la settima vittoria consecutiva. Migliori realizzatori sono stati Stefano Censi (19 punti) e Daniele Blanc (12).

Successo agevole anche per i ragazzi dello Stefano Testa Eletrafor, che si sono imposti sul parquet del Michelin per 125-42. In evidenza Eric Carrara (26 punti) e Giuseppe Albanese (16). Il play Claudio Meggiolaro e il pivot Frederic Ascenzi sono stati convocati per la rappresentativa piemontese, che parteciperà al trofeo delle Regioni.

[s. b.]



La squadra juniores del Cogne ha vinto con facilità contro la Libertas San Mauro



Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

La formula del parcheggio riservato alle donne riscuote buon successo? Presto la maggior parte delle aree di sosta gestite sotto la Mole [illegible] adotterà.

Almeno quelle sorvegliate [illegible] marchio Atm, che, con [illegible] patrimonio [illegible] duemilacinquantasette posti auto custodite dietro una barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di creare anche nelle proprie strutture [illegible] zone dedicata esclusivamente alle signore.

E così l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta in Italia, dal parcheggio «Palazzo» di corso XI Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per essere replicato in altre strutture sotterranee. Obiettivo? Convincere i torinesi - ma in questo caso sarebbe più corretto dire le torinesi - che sistemare l'auto sotto terra oggi è meno pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando questa possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa come servizio aggiuntivo in termini di sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte le nostre strutture [illegible] illuminate quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, [illegible] non [illegible] modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

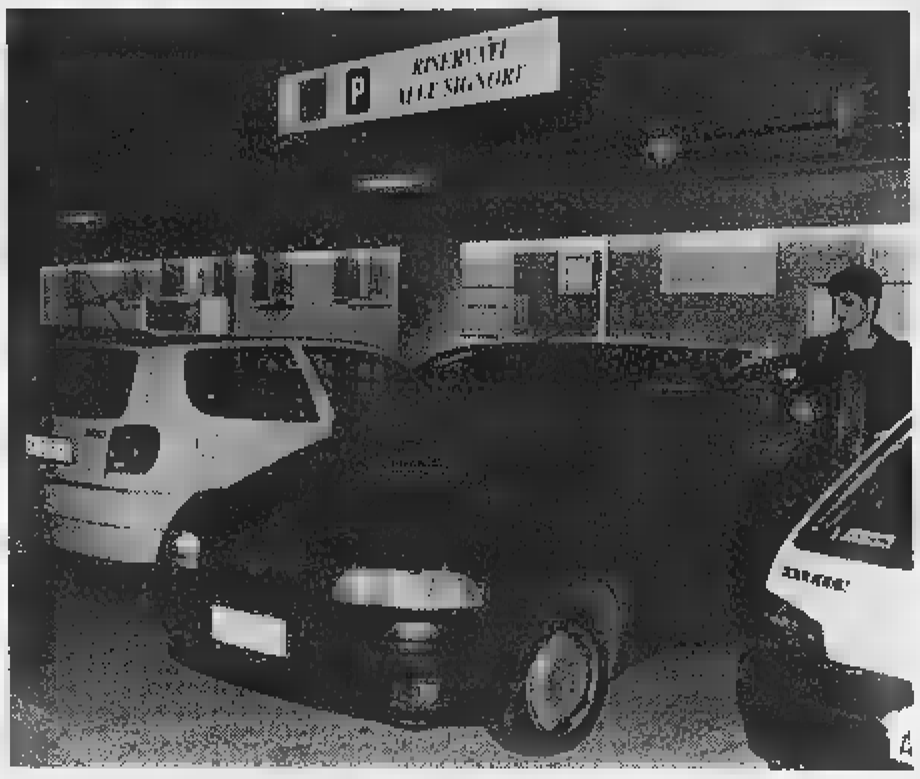
Orgoglioso di tanto [illegible] (e di aver convinto altri gestori a imitare la [illegible] formula) è Arturo Benigna, amministratore delegato della Apcoa, la società che il 1° dicembre scorso ha inaugurato il multipiano da 700 posti a Porta Palazzo nato sulle [illegible] dell'ex caserma dei vigili del fuoco e costato diciotto miliardi.

«Sì, [illegible] davvero soddisfatti di essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, ovvero quelli più vicini alle uscite a alle telecamere agli utenti-donna: [illegible] questo [illegible] potuto accadere perché la nostra società ha sempre operato all'interno di una cultura europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune a tutte le strutture». [illegible] così, il simbolo della rosa sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» è sbarcato anche a Torino su modello delle grandi strutture tedesche e statunitensi. E subito è stato ripagato da un grande successo: «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai riconoscono perfino le loro auto: ci siamo conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengono a Porta Palazzo per fare la spesa e in passato più di una volta si erano ritrovate l'auto rigata a avevano subito minacce dai parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, con grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta non è stata equivocata. [illegible] è trattato di una misura di sicurezza in più non certamente una sorta di discriminazione al contrario». Nes[illegible] delle clienti del parcheggio, d'altronde, [illegible] mai [illegible] sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero [illegible] discriminazione: «Sono ben lieta di poter usufruire di queste aree speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, me la cavo [illegible] 1500 lire l'ora e non rischio nulla. Sono ormai diventata amica dei sorveglianti, e poi c'è pure questa bella musichetta... chi me lo fa fare di rischiare una multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epoca della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico che in qualche modo l'avevano suggerita [illegible] responsabili della società in gestione. Ora questa formula si allargherà alle strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci ancora non [illegible] è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

[illegible]



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» di corso XI Febbraio sono un'ottantina

PARCHEGGI A BARRIERA

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	500	0-24	989
V Padiglione	750	0-24	327
Ventimiglia	1000	0-24	63
Arbarello	2000	0-22	269
Re Umberto	2000	8-22	134
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	8-20,30	300
Valdo Fusi	1500	8,20,30	485
Porta Palazzo	1500	7-20	853
Lingotto	1500	0-24	2800
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele [illegible]	[illegible]	7,30-2	210
Porta Nuova	3000	7-23	105



TOTALE POSTI AUTO: 7310

Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e la sua famiglia hanno rischiato di [illegible] nell'incendio della loro abitazione, a Bussoleno. Due auto parcheggiate nel garage sono state divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio [illegible] stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa essere di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite [illegible] vano motore [illegible] una Volkswagen Passat lasciata in garage. E' l'auto su cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora prima l'[illegible] Miletto. «Sono arrivato a casa pochi minuti dopo l'una - racconta lui, [illegible] sconvolto dopo la lunga notte d'inferno - ho parcheggiato e sono salito a casa. Dopo [illegible] mezz'ora sono andato a letto. Mi è sembrato di sentire dei rumori strani, ma ho pensato al vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 anni, aggiunge: «Ad un certo punto mi sono ricordata che avevo lasciato la mia Punto fuori con le chiavi attaccate e ho chiesto ad Aldo se poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata [illegible] ha forse salvati da una morte per soffocamento a causa del fumo che aveva già inv[illegible] le scale. Nello stesso alloggio dei coniugi stavano dormendo anche i due figli, Elisa di 10 anni e Massimiliano di 7, e il nonno Cesare Miletto di 78 anni.

Poco dopo sono arrivate due autobotti dei vigili del fuoco [illegible] Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle 4 del mattino, per riuscire a spegnere completamente le fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bussoleno che hanno controllato accuratamente l'ampio parco e accertato, insieme con i pompieri, [illegible] casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte sono state trovate chiuse, così come [illegible] avevano lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.



L'assessore provinciale all'Istruzione di Bussoleno, [illegible] Miletto subito dopo [illegible] brutta avventura

«Sono andato a chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

I danni sono ingenti. La Volkswagen Passat [illegible] Aldo Miletto e la Ford Fiesta del padre Cesare sono completamente distrutte. Gravemente danneggiate [illegible] una Lancia Y10 ed una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi e della figlia più grande di 20 anni, che abitano nella stessa casa, ma al secondo piano.

Fulvio Morello

[illegible]

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 [illegible] con studio a Ivrea, è finita sotto inchiesta per appropriazione indebita e truffa ai danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri e guardia di finanza, si sarebbe intascata almeno 230 milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti e artigiani canavesani le affidavano per il pagamento delle tasse e i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane la donna - assistita dai [illegible] legali, gli avvocati Notaristefano e Mioletti - verrà interrogata in Procura a Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ammesso ogni addebito. Ad indurla a mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che aveva accumulato con le banche. Nel giugno scorso, inoltre, aveva tentato il suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

Né [illegible] libro dei sogni, né [illegible] elenco [illegible] richieste. I documenti che i segretari di Cgil-Cisl-Uil regionali e di Torino - Pietro Marcenaro, [illegible]rio Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere e Tom Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassolino non [illegible] neppure [illegible] delle lamentazioni. E l'appuntamento [illegible] Bassolino - che il sindacato rivendica come un proprio successo dal momento che lo aveva richiesto [illegible] mini[illegible] durante [illegible] convegno torinese - non deve diventare [illegible] seminario o una passerella di opinionis.

I segretari confederali hanno [illegible] testa un obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare avanti». Il che vuol dire che [illegible] giro [illegible] sei settimane anche in Piemonte e a Torino si può passare dalle analisi a un serie di impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

In pratica si tratterebbe di realizzare anche qui [illegible] concertazione territoriale [illegible] stata indicata, per la prima volta, nel patto di Natale. Il sindacato confederale ha fretta: «Nel patto sono indicate per interventi mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, To[illegible], Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque le parti e i governi locali hanno già stretto un patto. In Piemonte questo [illegible] si è fatto e ora si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile vista la situazione».

[illegible] documento regionale [illegible] indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro e della formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, [illegible] sostanzialmente simile, si ragiona sui punti di eccellenza della città.

All'incontro l'Unione industriale presenterà [illegible] documento «frutto di uno scrupoloso lavoro di analisi dei principali punti di debolezza dell'area torinese e [illegible] soluzioni praticabili». Il presidente Francesco Devalle chiederà a Bassolino «un forte impegno su formazione, [illegible] del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione dello sportello unico».

L'Api sostiene che «non è possibile [illegible] che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane su quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chiederà [illegible] disponibilità a rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna il presidente Michele Sabatino si augura che «l'incontro [illegible] a definire accordi capaci di appianare le difficoltà [illegible] governo [illegible] si riscontrano nella nostra regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, dirà che ci sono le condizioni perché il mondo del commercio possa dare un contributo a [illegible] lavoro, [illegible] il governo e gli enti locali devono fare [illegible] loro parte».

[illegible] presidente [illegible] giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa che «Torino e il Piemonte hanno delle aspettative, [illegible] non intendono accusare Roma di disattenzione nei confronti della città e della regione, bensì aprire un confronto».

Marina Cassi







Da sinistra i sindacalisti Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce

La Regione: non accusiamo il governo di disattenzione Ma si apra un confronto serio

«Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Università Piemonte Est inaugurazione con Scalfaro



VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad inaugurare il primo anno accademico della [illegible] Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente a Vercelli era stato annunciato alcune settimane fa, ma [illegible] si ha la data ufficiale della visita: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove era già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 anni dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo mese avrà inizio intorno alle 10 e vedrà schierato tutto il mondo accademico. Per il capoluogo la nuova visita del Presidente è [illegible] regalo importante: l'incoraggiamento di Scalfaro è, infatti, il migliore augurio per l'ateneo, suddiviso nei poli di Vercelli, Novara e Alessandria.

La Valle vuole [illegible] l'Enel [illegible] regione

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta p[illegible] ad ottenere il controllo della produzione locale di energia elettrica, un «business» da centinaia di miliardi. Il 18 novembre scorso c'è stato un primo incontro tra il presidente della giunta, l'Enel e il ministro Bersani, in vista della privatizzazione dell'azienda. Il particolare del colloquio è emerso soltanto ieri durante il Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione di Forza Italia sull'argomento.

Accusato [illegible] violenze [illegible] figlia, arrestato

IMPERIA. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri in carcere su provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo, con la collaborazione della Mobile, una delicata indagine. L'accusa per l'uomo [illegible] infamante e ma ancora tutta da dimostrare: violenze sessuali sulla figlia [illegible] otto anni. La carcerazione si è resa necessaria per evitare un possibile inquinamento delle prove.

Una «città» [illegible] albanese nei capannoni dell'Ansaldo



GENOVA. Notte di terrore nell'interno della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni e gli [illegible] uffici dell'Ansaldo sono diventati precario rifugio per una folla multietnica di disperati e clandestini. Poliziotti, [illegible] vestigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, tra ombre di fantasmi in fuga, per scoprire le tracce di una mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche [illegible] i poliziotti ritengono il giallo non del tutto chiarito. L'intera operazione, nel cuore della notte, ha permesso di scoprire la realtà di una città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

[illegible] incendiario alla «Tecnogomme»

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario l'altra notte, intorno all'una e 30, ai danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato in corso Limone Piemonte 10, a Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nazario & Company Snc». Ma non si tratta del «solito» attentato. Infatti soltanto il giorno prima in Prefettura, a Imperia, [illegible] un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'estremo Ponente si [illegible] affrontata l'emergenza criminalità.

Prostituta nigeriana uccisa [illegible]

CASTELLO D'ANNONE. L'h[illegible] no trovata riversa in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata [illegible] una decina di coltellate e un orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, era una prostituta nigeriana. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Una sua collega ne aveva denunciato la scomparsa il 6 gennaio. E potrebbe essere proprio quello il giorno della morte.

[illegible]di, la Belmondo si allena [illegible] piste [illegible] casa



FESTIONA. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi in vista dei Campionati iridati di sci di fondo, in programma a Ramstad, in Austria, dal 18 al 28 febbraio. Fino a domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina e pomeriggio) ha sciato circa 4 ore sulle piste [illegible] Festiona di Demonte, da oggi andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio e Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica libera le ha dato nuova grinta. «Sto bene, ho voglia [illegible] vincere» ha detto ieri Stefania (nella foto Bedino) che proseguirà personalmente la preparazione mondiale - dopo la Valle Stura - a Madonna di Campiglio con i massaggiatori Reiman (detto Pippo) e Morosi e lo skiman Gontiè.

Trovato il piromane dell'ufficio imposte

ALESSANDRIA. E' un ragazzo di 16 anni il piromane che ha appiccato il rogo, il 16 gennaio, agli uffici delle Imposte in piazza Turati: danni per [illegible] miliardo. Messo alle strette dai funzionari della Questura, ha confessato. Era entrato per rubare, ma poi pare sia stato colto da un raptus incendiario. Ha anche telefonato ai vigili del fuoco (la sua voce è registrata) dando un falso allarme: un rogo nella scuola lì accanto.

Banca Sella-sindacati sì all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella e sindacati per l'integrativo: l'intesa è stata raggiunta ieri [illegible]po un'ultima seduta-fiume di quasi dodici ore. La trattativa [illegible] al centro dell'interesse nazionale [illegible] quanto per la prima volta i sindacati di categoria avevano sospeso ogni trattativa [illegible] l'Associazione dei banchieri proprio perché la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) non applicava tutte le clausole del contratto nazionale.

Un [illegible] sul futuro dell'Arengo del Broletto



NOVARA. Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo del Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini di piazza Bellini si aprono i lavori di [illegible] convegno internazionale dedicato proprio al futuro de «Il cuore antico della città» ovvero della prima sede del Municipio. I temi [illegible] dibattito vanno dalla gestione complessiva dei beni culturali che fanno parte del patrimonio artistico [illegible] molte città sino alla necessità di restaurare e riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in parte a sede delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente di Progettazione all'Università di Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, e Fredi Drugman, docente di Allestimento al Politecnico di Milano.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

[illegible] - VIA BROFFERIO, 63
TEL. 0141.354.076-354.077

VENDE

CORSO F. CAVALLOTTI - casa indipendente composta [illegible] salone, [illegible] camere, [illegible], servizio, grande terrazzo, 2 garages, riscaldamento autonomo a metano. L. 293.000.000

VIA XX SETTEMBRE - (pressi P.zza Statuto) alloggio libero complet. [illegible]: [illegible] camere, cucina abitabile, servizio, risc. aut. volendo garage. L. 170.000.000

P.ZZA STATUTO - prestigioso alloggio su due livelli scala interna composto [illegible] salone, cucina, 1 camera, servizi, lavanderia, [illegible] [illegible], 2 terrazzi, riscaldamen[illegible] autonomo.

ROCCHETTA TANARO - bella villa in paese [illegible]data da 1.700 mq. circa di giardino: salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ampia taverna, garage, grande magazzino.

COCCONATO - elegante villa nuova: grande salone, 4 camere, [illegible] servizi, mansarda, garage, giardino.

REVIGLIASCO - panoramicissima villa recente recintata, volendo bifamiliare, terreno circostante di circa 2.000 mq.

VIC. VIA DETTONI - grazioso alloggio libero [illegible] camere, cucinino, servizio, ripostiglio. L. 115.000.000

PRESSI VIA CANOVA - in ottima posizione alloggio libero di salone, tinello, [illegible] camere, doppi servizi, garage.

PRESSI VIA CAVOUR - in palazzo di recente costruzione, alloggio anche uso studio di 4 vani, servizio. OTTIMA OCCASIONE.

ZONA [illegible] - alloggio nuovo signorile: soggiorno-living, cucina, [illegible] camera, servizio, volendo box.

CORSO ALBA - in palazzina recente alloggio libero con risc. [illegible].: soggiorno-living, cucina abit., 2 camere, ampio servizio, garage e posto auto. L. 220.000.000

VICINANZE CORSO XXV [illegible] - IN PICCOLA PALAZZINA ELEGANTE, ALLOGGIO CON GIARDINO PRIVATO: SALONE-LIVING, CUCINA, [illegible] CAMERE, DOPPI SERVIZI, LAVANDERIA, TAVERNETTA, GARAGE, POSTO AUTO COPERTO. TRATTATIVA RISERVATA.

SAN [illegible] **(AT)** - terreno edificabile con progetto approvato per costruire villetta [illegible] camere, cucina, doppi servizi, garage, lavanderia. L. 70.000.000

LIMONE [illegible] - fronte pista, ampio monolocale con angolo cottura, servizio, [illegible] autonomo. L. 55.000.000

[illegible] - attico riattato panoramico, fronte mare, ingresso spazioso, 2 camere, [illegible] abitabile, servizio, terrazzo [illegible] 70 mq. circa.
L. 330.000.000 OCCASIONE!!!

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594880

ALLOGGI IN ASTI

Corso Gramsci - in stabile decoroso, luminoso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 96.000.000

Corso Venezia - alloggio di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 125.000.000

Centro Storico - in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucinotta, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 135.000.000

Zona nord - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 [illegible]mere letto, salone, bagno, cantina e garage L. 295.000.000

Via Antico Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, vol. garage. L. 220.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio [illegible] ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 110.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. L. 195.000.000

FUORI ASTI

Portocomaro - in posizione pianeggiante, casa libera sui tre lati, ristrutturata, con orticello. L. 145.000.000

Pressi Tigliole - graziosa villetta indipendente con 800 mq. di giardino circostante. L. [illegible]

Vigliano - casa libera sui tre [illegible] da [illegible] internamente, cortile con ingresso indipendente, orto L. 75.000.000

Cortanze - casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Montechiaro - casa ristrutturata, disposta su due piani, [illegible] mansarda abitabile, cortile antistante. L. 200.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 91.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

ASTI - AFFARI

di Basacco [illegible] Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
[illegible] Tel. 0141/[illegible]

IMMOBILI

IN ZONA CORSO VOLTA - affittasi alloggio al 2° piano con ascensore, di: camera letto, ang. cottura, tinello, 1 servizio, a L. 450.000 mensili più spese condominiali

[illegible] **ASTI** - vendesi bella [illegible] con due alloggi, mansarda e magazzino, di recente costruzione, ben posizionata

[illegible] - CA[illegible] **M.TO** vendesi casa molto grande con [illegible] alloggi, architettonicamente bella. Rich. L. 470.000.000

IN [illegible] **- CORSO TORINO** vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili, [illegible] 70 mq + 25 mq [illegible] cantina. Ottimo per investimento

IN ASTI - [illegible] **VALMA**[illegible]**A** - vendesi magazzino [illegible] mq. 100 nel seminterrato, [illegible] lire [illegible] milioni

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI unico in paese, cedesi negozio di alimentari, ottimo per marito e moglie. Prezzo interessante.

IN ASTI cedesi gelateria, adatta [illegible] tre-quattro persone, elevato giro d'affari.

[illegible] **ASTI** vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

[illegible] **CORSO ALFIERI** cedesi bar ottimo per due persone. Arredamento nuovo

CEDESI AZIENDA che svolge la propria attività all'interno [illegible] Mercato Coperto. Prezzo interessante.

CEDESI [illegible] **ASTI** negozio di polleria, rosticceria, ottimo per una persona.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar [illegible] superalcolici, buon incasso, adatto [illegible] due persone.

ASTI - CEDESI LAVANDERIA con arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI - CORSO ALFIE[illegible] **(vic.)** - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN [illegible] - [illegible] **FORTE PASSAGGIO** - cedesi per motivi familiari negozio di elettrodomestici [illegible] videocassette (98A22).

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

[illegible] IN ASTI - VENDITA

VIA CACCIA (adiacenze) - in piccolo contesto di soli due piani grazioso alloggio composto da ingresso living-soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e ampissimo box auto volendo per tre macchine L. 330.000.000

PIAZZA CASTIGLIANO (vicinanze) - in palazzotto del '700, alloggio ristrutturato completamente a nuovo composto da ingresso, ampio salone con [illegible], cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina, box auto - Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo interessante

VIA GRASSI - ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina - ottimo per investimento L. 125.000.000

ZONA CORSO ALBA - bell'alloggio [illegible] da ingresso living, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, [illegible] posto auto in cortile. L. 220.000.000

VICINISSIMO A VIA CAVO[illegible] - a due passi dal centro, in palazzina "liberty", alloggio parzialmente ristrutturato composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina, solaio, 2 balconi. Ottimo come investimento L. [illegible]

ZONA NORD - alloggio [illegible], piano alto, com[illegible] da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, [illegible], ampio balcone, [illegible], box auto L. 1[illegible]

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

CORSO ALFIERI (centralissimo) - affittasi grazioso alloggetto arredato composto da [illegible] vani, disimpegno, bagno e cantina - riscaldamento autonomo a metano L. 650.000 mensili

CORSO ALESSANDRIA - affittasi in casa bifamiliare alloggio libero da mobili composto da ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, ampia [illegible], box e terreno Lire 1.250.000 mensili.

VIA BAU[illegible] - affittasi alloggio libero da mobili composto da ingresso living con angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina L. 650.000 mensili.

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

A POCHI KILOMETRI DA ASTI - graziosissima casa abitabile subito, indipendente completamente con giardino, composta da: ingresso, ampia cucina, sala con caminetto, 3 camere letto, doppi servizi, garage. Stupenda posizione L. 170.000.000

DIRETTRICE VERSO QUARTO - casa di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi, magazzino, ampio terreno, vista panoramica L. 145.000.000

A 2 MINUTI DA ASTI - in bella posizione, rustico da ristrutturare, indip. completamente su due piani, ampia superficie abitativa con possibilità di ampliamento - cortile indipendente e giardino. L. 180.000.000 volendo terreno

REFRANCORE - graziosa casa da ristrutturare, indipendente completamente, molto ben esposta - [illegible] circa Prezzo affare. [illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

EDICOLA RICEVITORIA - in corso importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante

COMPUTER - vendita con negozio e magazzino ben organizzati. Trattativa riservata.

CANELLI - interessantissimo bar, ben avviato. Ottimo prezzo.

ALIMENTARI - unico in zona subito fuori Asti e L. 70.000.000

IN [illegible] **IMPORTANTE DELLA CITTÀ** - edicola, cartoleria e giocattoli.

L'Idea Immobiliare

Corso G. Matteotti, 144 - [illegible]
Tel. 0141.53.88.39

ALLOGGI IN [illegible]

[illegible] **VIALE VITTORIA** alloggio di sala, cucina, studio, 3 [illegible]mere, bagno, con possibilità di realizzarne [illegible] secondo, [illegible] e cantina. Affare.

ADIAC.ZE VIALE PILONE allo[illegible] in fase di ultima[illegible] di sala, cucina, [illegible] camere l[illegible], bagno e cantina. Posto auto. L. 190 milioni.

ZONA NORD alloggio al 1° piano di: sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 290 milioni.

VIA A. MORO - alloggio di: sala, cucina, 2 camere, bagno. Grande garage. L. 260 milioni.

ZONA MATERNITÀ - alloggio al 5° p. c.a. composto di: sala, cucina, 1 camera, bagno e cantina. L. 180 milioni.

VIC[illegible] **VIA CONTE VERDE** - alloggio al 1° p. c.a. di tinello-cucinino, 1 [illegible] letto, bagno e cantina. L. 120 milioni.

ZONA [illegible] - prestigiosa villa con piscina. No infor[illegible] telefoniche.

[illegible]

MONGARDINO casa indip. [illegible] lati, di P.T. salone, cucina, soggiorno, bagno; 1°p 5 camere, 2 bagni. Garage e cantina. Parzialmente ristrutturata, terreno circostante. L. 330 milioni.

A 7 KM. DA ASTI villa prestigiosa di: P.T. salone, grande soggiorno[illegible], bagno, lavanderia e garage doppio; 1°p. 4 camere, bagno. Giardino piantumato.

[illegible] alloggio di soggiorno, cucina, 1 camera, bagno e cantina. L. 140 milioni.

[illegible] - in posizione panoramica, [illegible] indipendente [illegible] lati ristrutturata, comp. da: p.t. sala, cucina, studio, bagno e garage. 1° p. 3 camere letto, bagno. Giardino. L. 310milioni.

[illegible] DI [illegible] - casa indipendente [illegible] 4 lati di sala, cucina, [illegible] camere, mansarda, doppi servizi, garage, magazzini per [illegible]. 400, terreno irriguo mq. 14.000. L. 285milioni.

[illegible] - casa indipendente 4 lati, da ristrutturare, di mq. 250 [illegible] giardino. Prezzo [illegible].

CELLE ENOMONDO - [illegible] palazzina bifamiliare, alloggio ristrutturato al p.t. di grande cucina, 1 [illegible] letto, bagno. L. 60milioni.

MONTEMARZO - casa indip. [illegible] lati, ristrutturata, comp. da: P.T. salone con camino, [illegible], garage, tavernetta, bagno; 1° p.: 4 [illegible] letto, bagno, terrazzo. Giardino piantumato. L. 330 milioni

---

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [illegible] r.a.

ADERENTE [illegible]

[illegible] - [illegible]

Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI [illegible] CESSIONI

VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, [illegible] mq a referenziali

ALLOGGI IN [illegible]
ZONA CENTRO

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto da ingresso, sala, camera, [illegible]retta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone [illegible] cantina L. 230.000.000 (E. 118.785)

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto [illegible] salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Nel centro storico raro gioiello di stabile antico egregiamente ristrutturato, vasto salone con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, cabina [illegible]dio, ripostiglio, disimpegno, garage e tavernetta, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.

[illegible] **Comentina** ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa. L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre [illegible] cantina. L. 100.000.000 (E. 51.646)

V.ze P.zza Cairoli vendiamo liberro, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina. L. 113.000.000 (E. 58.360)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzial[illegible] mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno [illegible] balcone. L. 110.000.000 (E. 56.810)

[illegible] STAZIONE

Via Boduen vendiamo libero appartamento luminoso composto da ingresso, sala, cucina, 1 camera, bagno, veranda e cantina L. 140.000.000 (E. 72.304)

[illegible]

Via Conte verde - [illegible]
Via T. Vecellio libero, luminosissimo, ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage. L. 180.000.000 (E. 92.962)

Fortino - vendiamo in palazzina nuova di tre

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone [illegible] cantina. L. 70.000.000 (E. 36.152)

ZONA GIARDINI

Via Pescoli vendiamo libero appartamento luminosissimo composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina [illegible] garage L. 230.000.000 (E. 118.785)

Viale La [illegible] - vendiamo libero, signorile, luminosissi[illegible] appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due [illegible]mere, bagno e cantina. L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA [illegible]

V.le Pilone - libero appartamento composto [illegible] ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, [illegible] balconi, cantina e garage. L. 155.000.000 (E. 80.051)

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa [illegible] composto [illegible] ingresso, tinello, cucina, salone doppio, [illegible] camere, tripli servizi, veranda, [illegible] balconi, ripostiglio, [illegible] e posto [illegible] L. 430 milioni - E. 222.076 divisibile in due unità - ri[illegible]mo.

Via S. Evasio vendiamo libero appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli [illegible] cantina L. 144.000.000 (E. 74.370)

Via Paillo appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina [illegible] due garages. L. 220.000.000 (E. 113.620)

[illegible] OVEST

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, due balconi, [illegible] cantina. L. 158.000.000 (E. 81.600)

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto [illegible] saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, due garage e cantina; riscaldamento autonomo. L. [illegible] (E. 77.469)

Loc. [illegible] **ampio e c**[illegible] **casale piemontese** [illegible] **sei ampi vani** [illegible] **stalla e fienile recuperabili con** [illegible] **reno** [illegible] **L. 400.000.000 (E. 206.583)**

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto [illegible] ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, gara[illegible] [illegible] posto auto. L. 165.000.000 (E. 85.215)

LOCALI COMMERCIALI BOX - [illegible]

Via Artom - C.so Einaudi libero garage doppio. L. 46.000.000 [illegible] (E. 23.757)

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone.** L. [illegible] (E. 10.329)

C.so Alessandria, ven[illegible] **nel** [illegible] **gazzino** [illegible] **ristrutturato con** [illegible] **e servizio. L. 150.000.000 (E. 77.468)**

P.zza Vittorio Veneto vendiamo [illegible] **da L. 26.300.000 cadauno. E. 13.583**
Validissimi anche per investimento.

Via Canova vendiamo garage L. 21.000.000 (E. 10.845)

[illegible]

Antignano vendiamo lotto di terreno [illegible] 64000 mq. circa L. [illegible] (E. 6.197)

Castelnuovo Calceo - Loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto [illegible] circa 4100 mq. [illegible] L. 12.900.000 trattabili (E. 6.662)

[illegible] DI ASTI

A 4 Km. dal centro loc. Vallelunga bella villa di solida costruzione composta di ampissimo [illegible] **2 vani,** [illegible] **locale caldaia al p.t. ingresso** [illegible] **e cucina** [illegible] **1** [illegible] **e** [illegible] **4.000 mq.** [illegible] **circostante. L.** [illegible]

Celle Enomondo - vendiamo rustico già accatastato al N.C.E.U. libero a tre [illegible] composto di soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, [illegible] ampi locali [illegible] sgombero, cantina, cortile privato e piccolo giardino. L. 95.000.000

A 3 Km. [illegible] **centro** - libero ristrutturato, rustico composto da due appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, tre [illegible] bagno - soggiorno, cucina, due camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante. L. 350.000.000

[illegible] **Inferiore** - vendiamo libera porzione [illegible] ca[illegible] indipendente [illegible] tre lati, riatta [illegible] nuovo composta [illegible] salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, ampio porticato [illegible]cuperabile come volumetria. L. 200.000.000 (E. 103.291)

[illegible] **Marzanotto** - vendiamo libera villa a schiera [illegible] ottime rifiniture, [illegible] nuova [illegible] composta [illegible] salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, mansarda e tavernetta. L. 525.000.000 (E. 271.140)

VILLE E [illegible]

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Corso Tanaro, rustico indipendente [illegible] tre [illegible] con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 3 c[illegible]mere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. L. 240.000.000

Rocca d'Arazzo, porzione di rustico composto di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi cantina 3000 mq. di terreno. L. 95.000.000

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente [illegible] circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. L. 350.000.000

Castello d'Annone, vendiamo in paese [illegible] da cielo a terra composta di sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e cortile privato. L. 150.000.000

Rocchetta Tanaro, In paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno. L. 90.000.000

DIRETTRICE ASTI CASALE

Valenza fraz. [illegible] casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di 14 vani e accessori per oltre [illegible] mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. L. 350.000.000

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere [illegible] bagno [illegible] 1P., garage, orto e giardino. L. [illegible]

DIRETTRICE [illegible] - ALBA

[illegible] vicolo S. Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno [illegible] antibagno, terrazza, cantina [illegible] garage. L. 200.000.000

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

[illegible] **Grato** vendiamo ampio e bel cascinale indipendente di circa 500 mq. di soletta - da rivedere - con 4 giornate di terreno circostante. L. 360.000.000

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino L. 230.000.000

Corsione vendiamo cascina libera in tre lati composta da: cucina, [illegible] camere, cantina, fienile [illegible] porticato. Piccola porzione [illegible] terreno di 100 mq. Da ristrutturare. L. 67.000.000

Cellarengo in frazione, vendiamo libero [illegible] ampio rustico molto ben ristrutturato composto [illegible] salone con camino, cucina abitabile, soggiorno, 4 camere, [illegible] servizi, ampia stalla in fase di finizione, cantina, garage e locale caldaia, fienile e 2300 mq. di giardino circostante attrezzato. L. 308.000.000 (E. 159.100)

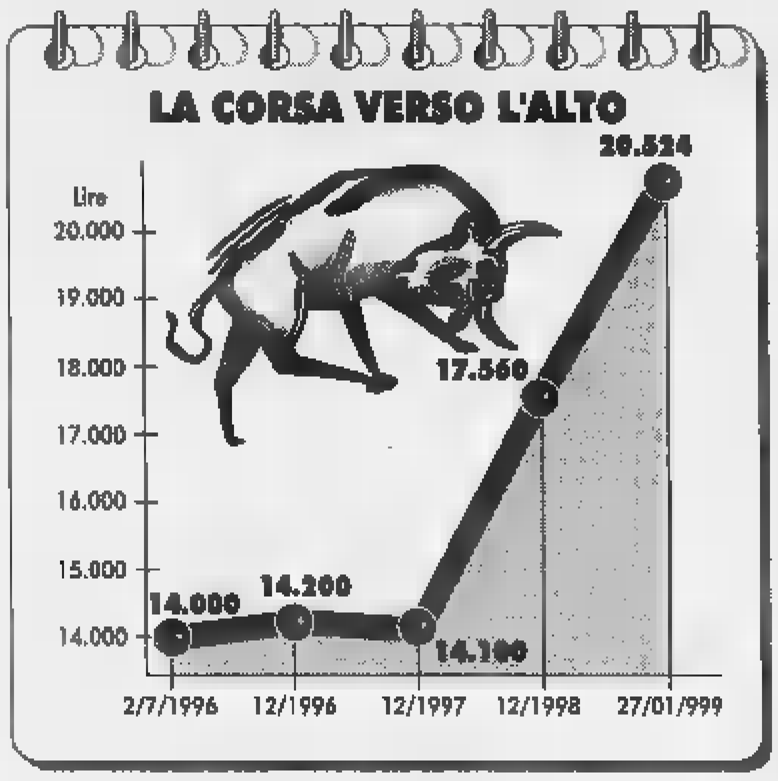
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 28 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Si stanno valutando le forme di intesa tra le due banche

Cassa e Deutsche più vicine

E il titolo astigiano sale ancora



ASTI. Ancora un giorno di «rumoroso» silenzio in piazza Libertà. Nonostante il tradizionale riserbo bancario le voci dell'accordo tra la Cassa di risparmio di Asti e il colosso tedesco Deutsche Bank rimbonbano al di fuori della [illegible] ovattate della sede centrale della banca astigiana e f[illegible] venire [illegible] febbre» [illegible] titoli azionari. Quello della Cassa [illegible] risparmio spa, ieri mattina, al tradizionale borsino del mercoledì ha raggiunto il record storico, spuntando 20.524 lire ad azione, con un aumento di 174 lire sulla precedente quotazione, che aveva già visto salire l'azione Cassa, di un sol balzo, di oltre 1700 lire. Sono state [illegible] mila le azioni passate ieri [illegible] mano tra i risparmiatori.

Ma è il pacchetto azionario, detenuto al 74% della Fondazione, che è in questo momento al centro dell'interesse. I vertici della Banca e della Fondazione stanno ulti[illegible]do le trattative con la Deutsche Bank per [illegible] accordo che mantiene l'autonomia della banca astigina, ma la fa entrare nell'orbita del colosso tedesco, impegnato in una intensa «campagna d'Italia» di alleanze e acquisizioni.

Ieri da Milano [illegible] dato per imminente un annuncio ufficiale chiarificatore dei termini dell'accordo. In serata si [illegible] scelta una nuova pausa di riflessione. Sono intervenuti problemi o è solo un rinvio tecnico?

L'intesa prevede un passaggio di azioni dalla Fondazione alla Deutsche Bank Italia, [illegible] non dovrebbe essere [illegible] partecipazione percentualmente molto consistente. La maggioranza, secondo quanto dichiarato a «La Stampa» dal presidente della Fondazione Giancarlo Maschio, resterà in mani astigiane. I tedeschi propongono un accordo [illegible] prodotti e servizi da proporre alla clientela. E agli astigiani interessa [illegible] un alleato mondiale. [illegible] potrebbe essere [illegible] coinvolgimento anche degli sportelli che la Deutsche controlla già in Piemonte (avendo acquisito la ex Banca d'America e d'Italia) a Torino, Cuneo e Biella. Oggi, forse, se ne saprà di più. [s. mir.]

Un alleato tedesco

E' la quarta banca mondiale

MILANO. Un milione [illegible] miliardi di lire, a tanto ammonta il complesso delle attività del colosso Deutsche, seconda banca d'Europa e quarto gruppo creditizio del mondo, 2500 filiali in [illegible] paesi, [illegible] una passione per i primati e la costante volontà, riaffermata anche recentemente [illegible] dal nuovo presidente Rolf Breuer, di mantenere il posto in prima fila. Come dimostra l'ultima [illegible] sullo scacchiere statunitense, dove ha comperato Bankers Trust.

IL [illegible] X

- Dal 1976 il Gruppo Deutsche Bank è presente in Italia; è l'11ª banca italiana per [illegible] amministrata (oltre 45 mila miliardi al 30 giugno 1998) con [illegible] sportelli e quasi 5 mila dipendenti. [illegible] dicembre 1992 Gianni Testoni (ex Credito Italiano) è l'amministratore delegato.
- Nel 1986 ha acquisito la Banca d'America e d'Italia.
- Nel 1994 ha acquisito ed incorporato la Banca popolare [illegible] Lecco.
- [illegible] 1995 ha acquisito Finanza & Futuro, fondi comuni di investimento (12 mila miliardi il patrimonio gestito) e oltre mille promotori finanziari.
- [illegible] 1998 ha acquisito la Milano Mutui.
- Il Gruppo Deutsche Bank AG detiene partecipazioni in Fiat (2,39% dal 1986), 21 Investimenti (5%, 1996), Banca Commerciale Italiana (4,56%, 1998) e Unicredito Italiano (0,75%, 1998).

Con l'Italia, Deutsche ha un rapporto consolidato da anni, da quanto - correva l'anno 1986 - si aggiudicò la Banca d'America e d'Italia. Otto anni dopo, un altro passo importante con l'acquisizione, e la successiva incorporazione, della Popolare di Lecco e la decisione di cambiare il nome di Bai in Deutsche Bank Italia, fortemente voluta dall'amministratore delegato Gianni Testoni. Nel '95 Deutsche Italia acquista dal gruppo De Benedetti «Finanza & Futuro», società di gestione di fondi con 12 mila miliardi di patrimonio gestito e una rete di oltre 1.000 promotori, nel '98 la Milano Mutui.

Oggi Deutsche Bank Italia è l'undicesima banca italiana, con 260 sportelli, quasi cinquemila dipendenti, un Roe che supera l'8%, un attivo che supera i 45 mila miliardi. [illegible] la volontà di svilupparsi ulteriormente, in sintonia con la [illegible] madre che si è posta l'obiettivo ambizioso [illegible] riconquistare il posto di numero uno d'Europa, perso dopo la fusione tra i due magiori istituti svizzeri: Ubs e Sbs.

Nella strategia europea, l'Italia viene considerata dai vertici tedeschi un paese strategico, come dimostra il fatto che il gruppo di Francoforte [illegible] solo continua a mantenere la sua partecipazione in Fiat (è entrata [illegible] nel 1986 rilevando la partecipazione libica, ha il 2,39% del capitale e fa parte del patto di sindacato), ma durante l'ultimo [illegible] si è affacciata nel capitale di due grandi banche del Nord: la Comit e Unicredit.



Gianni Testoni, amministratore delegato di Deutsche bank Italia

Nella prima ha [illegible] piede nella primavera del '98, investendo ben 700 miliardi per una quota [illegible] 4,56%. In Unicredito Italiano (il polo nato dall'intesa tra Credit, Cariverona, Crt, Cassamarca e Rolo) [illegible] entrata a fine '98, acquistando lo 0,75% da Cariverona e Cassamarca. Due mosse che non solo testimoniano la sua grande potenza di fuoco, ma la volontà di prepararsi a giocare, anche in Italia [illegible] ruolo di rilievo.

[illegible] Sacchi

Il corpo della nigeriana trovato in riva al Tanaro



Il capitano Vito Petrera (a destra) con il medico Maurizio Oddone. Accanto [illegible] vittima Jesica Moore. (FOTO NORRA)

Massacrata a coltellate

Prostituta uccisa ad Annone

CASTELLO D'ANNONE. Una decina di coltellate. Fendenti vibrati all'impazzata, che le hanno mozzato anche un orecchio.

Jesica Moore, [illegible] anni, prostituta nigeriana, [illegible] morta così. L'ha trovata ieri [illegible] le 13 un agricoltore in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro, in località Isolona. Ora, carabinieri e polizia, [illegible] il pm Barbara Badellino, stanno cercando [illegible] chiarire il movente: raptus di un maniaco, rapina o un regolamento di conti? Tutte [illegible] piste sono per il momento valide.

Ma le indagini sono rese ancora più difficili da un altro particolare: la data della morte risalirebbe infatti ad almeno [illegible] ventina di giorni fa, forse al 6 gennaio scorso, quando una «collega» di lavoro della giovane, anche lei nigeriana, ne aveva denunciato [illegible] scomparsa ai carabinieri [illegible] Annone.



I carabinieri perlustrano la zona dove è stato ritrovato il corpo della ragazza

Jesica, domiciliata a Torino, ogni giorno arrivava nell'Astigiano, in treno. Una delle tante «pendolari del [illegible] che popolano le strade della provincia. Quel pomeriggio del 6, Jesica [illegible] lasciato per l'ultima volta la [illegible] piazzola, [illegible] Quarto. L'incontro [illegible] un cliente, poi era sparita. Ma lei, normalmente, si appartava in un sentiero [illegible] i cespugli, poco distante.

Invece ieri il corpo è stato trovato [illegible] quella strada sterrata (tra la ferrovia e la provinciale per Rocca d'Arazzo) che dista almeno [illegible] paio di chilometri dall'abituale «ritrovo» della giovane.

Un altro mistero, in questa storia di [illegible] mercenario e violenza. E [illegible] gli investigatori (il capitano dei carabinieri Vito Petrera, comandante della Compagnia di Canelli, i marescialli Luca Solari e Osvaldo Rigogliosi della Stazione di Annone [illegible] e gli uomini della Mobile) dovranno anche verificare [illegible] questo omicidio possa avere collegamenti con un'altra recente vicenda analoga: l'aggressione e il ferimento, [illegible] quarantina di colpi di punteruolo, di [illegible] prostituta alessandrina, a Solero, sulla [illegible] statale.

Per l'episodio [illegible] indagato un giovane alessandrino, Paolo Sotgiu, attualmente già in carcere e che sarà nuovamente interrogato.

Franco Binello

Le indagini

«Protettori» interrogati

Controlli e interrogatori: [illegible] fronte delle indagini si allarga al sottobosco della prostituzione nell'Astigiano, a caccia di indizi sul delitto di Annone, ma anche sulle possibili lotte di potere tra i clan che gestiscono il mercato delle delle schiave del sesso: albanesi, africane, slave vengono «censite» quasi quotidianamente.

Anche Jesica Moore, la nigeriana assassinata ad Annone, era stata di recente accompagnata in caserma, «fotosegnalata», interrogata. Una presenza costante dei carabinieri della Compagnia di Canelli, sul fronte della lotta alla prostituzione.

L'ultima operazione risale all'altra sera. Sull'Asti-Mare, tra Castelnuovo Calcea e Agliano, due macedoni sono stati fermati con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. E' stato sequestrato anche un ingente quantitativo di denaro: circa 6 milioni di lire e 3100 marchi tedeschi.

Probabilmente il provento di una notte di lavoro di alcune loro «protette» (una delle quali, albanese, è stata già rimpatriata più volte coattivamente e poi è regolarmente tornata «sulla strada» nell'Astigiano).

E nella stessa serata i militari [illegible] Montegrosso hanno accompagnato in questura due giovani albanesi «clandestine». Le ragazze, dopo gli accertamenti del caso, sono state scortate per il rimpatrio fino all'aeroporto di Bologna e imbarcate sul pri[illegible] volo con destinazione Tirana. Ad Annone, due giorni fa, un'altra nigeriana era stata ar[illegible] per tentata estorsione ad un autista che le [illegible] dato un passaggio. Lei, in cambio, lo aveva minacciato tentando di farsi dare dei soldi. [f. b.]

La giunta conferma tutti i rincari dei trasporti Asp. E stasera si riunisce il Consiglio comunale

Dai bus agli as[illegible] le tariffe sono in aumento

Biglietto a 1500 lire. Nel mirino anche mense e impianti sportivi

[illegible]

ASTI. Non solo tariffe nella giunta di ieri. L'esecutivo Florio ha anche licenziato la proposta di [illegible] Piano particolareggiato, presentato da privati, per il recupero dell'area [illegible] Saffa di corso Ivrea. La pratica dovrà essere approvata dal Consiglio. Dove un tempo c'era la fabbrica di fiammiferi, si prevedono [illegible] albergo con sala congressi, un supermercato nda 1500 metri, un posteggio da 500 posti, locali per Atl, comitato Palio, Circoscrizione e una nuova viabilità. Via libera anche al piano di recupero urbano (sarà discusso stasera in Consiglio) che prevede interventi urbanistici nel quartiere Praia e zone vicine.

ASTI. La giunta Florio riporterà stasera in Consiglio comunale la delibera sulle [illegible] tariffe dei bus dell'Asp. La pratica [illegible] già stata discussa lunedì, incontrando non pochi ostacoli sul [illegible] cammino. Dalle fila della maggioranza l'assessore [illegible] al Bilancio Gherlone aveva dovuto incassare subito un no agli aumenti proposti, annunciato dal «pensionato» Reggio e le critiche di Finello (Forza Italia); schierata contro i rincari anche l'opposizione. Oggi il Consiglio si troverà di fronte la stessa delibera di lunedì, con [illegible] unico correttivo: il mantenimento della validità oraria del biglietto (mezz'ora nei giorni feriali, un'ora in quelli festivi). Riconfermati tutti gli aumenti del prezzo dei titoli di viaggio proposti nella precedente seduta consiliare. Non ci sarà più traccia, nella pratica, dei parziali aggiustamenti concordati lunedì sera, in pieno Consiglio, durante una riunione dei capigruppo: come, per esempio, il contenimento del rincaro del biglietto a 1400 lire (invece di 1500). «C'è stato un approfondimento in commissione e in giunta - spiega l'assessore - La limitazione a 1400 lire avrebbe significato incassare di meno, senza guadagnare a no[illegible] avviso nuova utenza». [illegible] (comunisti italiani) aveva anche presentato dieci emendamenti: uno di questi puntava a stabilire la gratuità [illegible] servizio per i disoccupati, i cittadini a reddito zero e per coloro che usufruiscono dell'assistenza dei Servizi sociali. [illegible] è passato. Ieri, prima ancora che la [illegible] tariffaria sull'Asp approdasse in Consiglio, comunisti, Ds e ppi hanno annunciato per domani, alle 16, nella sede dei Ds in via Venti settembre una conferenza stampa. Sotto accusa la politica della giunta: «Gli aumenti tariffari, la soppressione della linea 7, l'eliminazione di un bus sulle linee 4 e 5, la [illegible] volontà di completare il processo del ciclo integrato delle acque e l'aver dichiarato l'esubero di personale dopo 4 anni di assunzioni, ci fanno ritenere che abbia prevalso nel sindaco e nella giunta l'idea di un'Asp [illegible] contrazione [illegible] non in liquidazione».

La giunta di ieri ha pure affrontato il nodo delle tariffe dei servizi a domanda individuale (asili, mense, impianti sportivi ecc); la delibera è all'ordine del giorno [illegible] Consiglio di oggi. I rincari colpiranno le fasce [illegible] reddito più alte. «In tre anni puntiamo [illegible] arrivare al 50% della copertura dei servizi - spiega l'assessore Pontacolone - Le tariffe erano ferme da quattro. Non ci sarà invece inasprimento fiscale: non applicheremo l'addizionale Irpef e l'Ici resterà invariata». Per la verifica dei redditi verrà inviato alle famiglie interessate un «riccometro» per l'autocertificazione.

Franco Cavagnino

Ieri al «San Paolo». Caccia ai due banditi

Rapina da 150 milioni in banca a Montegrosso

MONTEGROSSO. Ancora una rapina in banca nell'Astigiano. E' accaduto ieri poco dopo le 12,30: due banditi con il volto coperto da calzamaglia hanno assaltato l'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo, in via XX Settembre. Si sono fatti consegnare 150 milioni, fuggendo [illegible] una Uno grigia, [illegible] ritrovata nel pomeriggio in una stradina nella [illegible]: è risultata rubata a Cambiano.

Il colpo poco prima dell'ora di chiusura. I rapinatori hanno fatto irruzione nella banca, minacciando con le armi quattro impiegati e [illegible] cliente. «State calmi, vogliamo solo tutti i soldi», hanno urlato.

Lunghi, interminabili minuti, mentre i banditi si [illegible] fatti aprire anche le cassette di sicu[illegible] nel caveau. Una dipendente della banca è [illegible] anche spintonata: «Fai [illegible] fretta» le ha intimato [illegible] bandito.

Poi la fuga. E' scattato l'allarme: [illegible] subito arrivati i carabinieri della vicina stazione (fino a qualche minuto prima erano impegnati in un posto di controllo in zona e solo per un caso i banditi non sono incappati nella pattuglia) e i militari della Compagnia di Canelli.

Sono stati sentiti abitanti, commercianti e impiegati negli uffici vicini alla banca, sulla strada che porta a Mombercelli.

Il colpo è l'ultimo di una lunga serie, nell'Astigiano: a fine [illegible] state una ventina le rapine in banca nel capoluogo e in provincia. Ieri la Federazione autonoma bancari, in un [illegible]nicato, ha ribadito «la gravità della situazione», ed espresso preoccupazione «per dipendenti e clienti esposti alla minaccia di rapinatori armati». La Fabi denuncia poi «la scarsa volontà aziendale nell'intervenire [illegible] i mezzi e gli strumenti più adeguati per impedire tali eventi». [e. ca.]

Non solo bustine, ma anche coppe tecnologiche

Zuccheriere vietate? Nei bar i primi rimedi





Sestino Baldassarre (sopra) con la zuccheriera tecnologica. A fianco vecchio e nuovo porta zucchero all'Old River

ASTI. L'ordinanza del sindaco Florio è arrivata quando molti baristi avevano già fatto da sé. Dal 15 marzo le zuccheriere dovranno sparire dai locali pubblici astigiani: possibili vittime di germi o polveri, sarebbero poco igieniche. Meglio i dosatori [illegible] getto» oppure le bustine. Chi non rispetterà l'ordinanza sarà multato: agli uffici comunali il compito, in questi giorni, di definire le sanzioni.

Il provvedimento non sembra agitare più di tanto i baristi. Sono ormai numerosi coloro che sono ricorsi, da tempo, a sistemi di protezione più sicuri: al posto della «coppa» aperta stracolma di zucchero, sul bancone compaiono vassoi e cestini pieni di bustine.

Ma c'è anche chi ha adottato quella che sembra l'ultima soluzione [illegible] problema: una zuccheriera protetta da un coperchio trasparente che si apre automaticamente quando uno dei due cucchiaini infilati in appositi cilindretti viene estratto per esse[illegible] usato. «Un aggeggio - indica Sestino Baldassare, titolare del Caffè San Secondo di piazza Statuto - che incontra [illegible] favore dei clienti. Al sindaco Florio l'ho personalmente mostrata [illegible] gior[illegible] in [illegible] abbiamo inaugurato il locale, il 13 novembre. Ho avuto l'impressione che gli fosse piaciuta».

Ma la zuccheriera «tecnologi[illegible] (pare anche piuttosto costosa) rientrarà [illegible] nella categoria dei contenitori destinati a scomparire? Proprio adesso che i negozi [illegible] casalinghi avevano messo in saldo anche le zuccheriere che Florio vuol mandare in soffitta.

Hanno lo stesso interrogativo al bar Old River di piazza Astesano, dove [illegible] zuccheriera «tecnologica» ha preso servizio proprio ieri mattina. «A noi il rivenditore ha garantito che è un sistema sicuro, altro che anti-igienico» dice Angela D'Agostino, dietro al bancone col figlio Nunzio.

E le associazioni di categoria che dicono? «Tutto ciò che serve a tutelare la salute dei cittadini va bene» commenta Stefano Bagnasco, funzionario dell'Unione commercianti. Alla Confesercenti, invece, ne fanno una questione di metodo: «Ancora una volta l'amministrazione comunale - commenta il direttore Enzo Arleri - comunica prima ai giornali e poi ai diretti interessati i propri provvedimenti. Dell'ordinanza sulle zuccheriere abbiamo appreso ieri da 'La Stampa': speriamo che in futuro [illegible] Comune sia più attento nel rapporto con le associazioni di categoria».

Chi frequenta i bar, intanto, mostra poco interesse alla storia delle zuccheriere e pone l'accento su altre urgenze igieniche: spesso i locali, è la lamentela più frequente, sembrano [illegible] a gas» per l'alta concentrazione di fumatori; altre volte brioches e panini non sono racchiusi nelle vetrinette, ma esposti «all'aria aperta»; sovente sul bancone gli stessi clienti appoggiano di tutto: cappello, guanti, giornale. Auguri per la salute. [l. n.]

Un treno verde darà il voto anche al traffico di Asti

ASTI. E' un convoglio ben strano: anzichè viaggiatori porta in giro per l'Italia mostre e video sull'ambiente; al posto delle valigie, accessorio importante di ogni trasferta, accoglie attrezzature per misurare l'inquinamento atmosferico e acustico delle città. Il Treno Verde di Legambiente e Ferrovie [illegible] arrivato ieri pomeriggio in stazione, fermandosi sul primo binario.

Le visite al convoglio saranno possibili da oggi a sabato: al mattino per le scuole, al pomeriggio (16-19) per il pubblico. Sarà, tra l'altro, possibile assistere alla proiezione di quattro video che raccontano il rapporto uomo-ambiente. Da ieri sera, intanto, le attrezzature dell'Istituto sperimentale delle Ferrovie hanno iniziato a registrare l'inquinamento dell'aria e del rumore in piazza Alfieri: gli studi termineranno sabato. Sempre sabato [illegible] svolgerà il «Trofeo tartaruga» per indicare qual è il mezzo più rapido per muoversi nel traffico. Uno stesso percorso verrà battuto, alle 11, da [illegible] automobilista, un vespista, un ciclista, un passeggero dei bus, un pedone. Punto di partenza, piazza Lugano; di arrivo: la stazione.

Altre due occasioni d'incontro [illegible] gli astigiani saranno i concerti organizzati dal locale circolo Gaia-Legambiente, nell'atrio della stazione, alle 21,45: venerdì musica classica con Alessio Nebiolo (chitarra), Eleonora Perolini (arpa), Renzo Carriero (chitarra), Sebastiano Roggero (pianoforte). Sabato il cantautore astigiano Luigi De Bellis ricorderà Fabrizio De Andrè. Ingresso libero. [l. n.]

GENTE DI PALIO

Bagnadentro annuncia «Domani mi dimetto»



Paolo Bagnadentro ha annunciato la volontà di dimettersi da magistrato del Palio

C'E aria di «ribaltone» in Consiglio del Palio. La seduta è convocata per domani (ore 21, in municipio): all'ordine del giorno le nomine di Capitano d[illegible] Palio, Magistrato, cavalieri eletti [illegible] presidente della commissione tecnica.

Paolo Bagnadentro, avvocato, probabilmente si dimetterà dopo tre mandati, dalla carica di magistrato. Lo annuncerà in un intervento domani. Impegni di lavoro (Bagnadentro è anche nel Consiglio d'amministrazione dell'Asp), [illegible] solo. «C'è anche un po' di amarezza - anticipa il magistrato del Palio - Ho visto in questi ultimi anni una manifestazione sempre uguale e non un Palio legato alla promozione della città. Non si è investito su Asti [illegible] città di turismo».

Bagnadentro [illegible] interromperà comunque i rapporti con il Palio: «E' stata un'esperienza interessante e non escludo di tornare a rivestire un incarico». Il magistrato uscente lancerà anche un appello affinchè il Consiglio confermi la fiducia al Capitano Riccardo Berzano, motivando all'assemblea il perchè di tale scelta. Alcuni rettori, infatti, pare non siano molto d'accordo a votare in favore del Capitano in carica. Berzano era stato avversario di Bagnadentro tre anni fa: entrambi si sfidarono per la carica di Capitano e la spuntò il veterinario: «Sia chiaro comunque - precisa il magistrato - che qualora Berzano non dovesse ottenere la fiducia, io non mi candiderò, [illegible] febbraio, per prendere [illegible] suo posto».

Viatosto. Sabato 30 gennaio, alle 20,30, al «Ciabot 'd Gianduja» di Callianetto verrà proclamato il borgo (o Comune) vincitore dell'ottava edizione del premio «bancarella del Palio» organizzato dal comitato Palio del rione Viatosto. Il premio era stato istituito dal compianto rettore Lino Famiglietti.

I riconoscimenti verranno assegnati per la miglior tipologia della bancarella, per la migliore oggettistica artigianale e il miglior oggetto artistico proposto. Lo spoglio dei voti avverrà solo la sera precedente la premiazione. Il pittore Walter Picollo, autore del «paliotto» che verrà assegnato al vincitore, completerà pertanto il trofeo solo nella giornata di sabato. La serata prevede anche una cena a cui è possibile partecipare telefonando a: Lorenzo Rocco (0141/7216298); Alberto Risso (0141/7419982); Bruno Gerbaldo (0141/7693596). [f. c.]

Al Centro Giovani

Una «no stop» dedicata ai diritti umani

ASTI. Una «no stop» dei diritti umani si terrà domani dalle [illegible] alle 24 al Centro giovani, via Goltieri 3, [illegible] il contributo di numerose associazioni di volontariato astigiane. Sono previste proiezioni di video, spettacoli, dibattiti, esposizioni di pannelli e stand. Dalle 21 si esibiranno anche complessi rock astigiani.

Aderiscono il Comune, Scout Agesci e Avventisti, Coop. della Rava e della Fava, Libera, Terre di Nessuno, Cisl, Cgil scuola, Disvi, Obiettori Caritas, Oasi, Acli, Siulp, Biblioteca Astense, Amnesty International, Coord. immigrati, Centro incontro culture, Crescere insieme, Nomadi Fans club, Protezione civile, Ano, Anfass, Unigiovani, Aism, Aizo, Cepim, Centro Missionario diocesano, Girotondo, Pulcino blu, Unicef, Ass. senegalese, Csi, Zakhor, Peter Pan, Gruppo 88, Lavori in corsa, Nessuno tocchi Caino, Volontari carcere, Movimento vita, Cav, Centro diurno Asl 19, Legambiente, Unione ciechi, Comitato tutela salute e ambiente.

E oggi in paese arriva l'assessore Casoni

La variante di Isola verso il finanziamento

ASTI. Il finanziamento per la variante di Isola è più vicino. «A febbraio il compartimento Anas [illegible] Torino trasmetterà [illegible] Roma il progetto esecutivo del tracciato: un atto che, di fatto, sbloccherà i fondi (99 miliardi) necessari [illegible] costruire la nuova strada»: lo ha comunicato ieri pomeriggio, in apertura del Consiglio provinciale, [illegible] presidente Giuseppe Goria.

L'amministratore ha brevemente ripercorso gli ultimi mesi della vicenda (quando saltò fuori che il finanziamento dell'opera era scomparso dai piani Anas) fino [illegible] ricordare che «ancora [illegible] giorni scorsi il nostro vicepresidente Borriero si è incontrato a Roma [illegible] i vertici dell'Anas». «Il piano della variante è dunque sulla dirittura di arrivo: di questo la Provincia, impegnata in prima persona anche nella stesura del progetto approvato dalla Conferenza dei servizi, non può che essere soddisfatta».

Intanto oggi l'assessore regionale [illegible] Trasporti, William Casoni, raggiungerà Isola alle [illegible] illustrerà, in una conferenza stampa ospitata in municipio, l'accordo raggiunto con l'Anas proprio sulla variante. Nei mesi scorsi Casoni aveva dichiarato, in un'assemblea pubblica [illegible] Isola, [illegible] disponibilità della Regione a stanziare i 99 miliardi [illegible] l'A[illegible] avesse avuto difficoltà [illegible] reperire i finanziamenti. Un incontro di verifica era stato fissato, a Isola, per metà febbraio. Alla riunione di oggi parteciperanno il sindaco Botto [illegible] i consiglieri regionali astigiani Grasso e Cotto.

La minoranza (FI, Cdu, Lega, An) in Provincia ridimensiona intanto il ruolo dell'amministrazione Goria nel condurre in porto il progetto sull'Asti-Cuneo: «La Provincia ha il merito di non [illegible] ostacolato il decorso della pratica e di aver aderito al movimento di pressione esercitato dai sindaci e dalla Provincia di Cuneo - si legge in una nota - Per [illegible] resto la partita [illegible] è svolta in ampia parte in Regione, con la quasi unanimità delle forze, [illegible] a Roma, prima sotto il governo Berlusconi [illegible] poi Prodi». [l. n.]

Metz a Costigliole

Oggi all'Icif big americano della cucina

Il castello di Costigliole d'Asti, grazie alla scuola gastronomica dell'Icif di Bruno Libralon, diventa sempre più un punto d'incontro internazionale. Oggi l'Italian Culinary Institute for Foreigners di Costigliole sarà visitato da Ferdinand E. Metz, presidente del Culinary Institute of America, con sedi universitarie vicino a New York e in California. Nei due «Institutes» i giovani americani si specializ[illegible] nei vari settori della risto[illegible] dopo cinque anni di studio. Adesso, e Metz è nell'Astigiano per questo motivo, l'Icif, dai prossimi mesi, accoglierà anche i «laureati» della scuola americana per uno stage di [illegible] mesi. Mister Metz arriva a Costigliole direttamente da Lione dove ha incontrato il famoso chef Bocuse (e presso di lui andranno anche studenti in arrivo dagli States). Lione e Costigliole d'Asti saranno gl unici riferimenti europei per la scuola americana. E sempre oggi, all'Icif, tengono lezione a cuochi americani i coniugi Fassi del Gener Neuv e Angelo Gaja.

NOTIZIE IN BREVE

Vini

Prezzi stabili ieri al borsino

Prezzi stabili e vivace mercato dei vini, ieri nel salone della Camera di Commercio. I prezzi si mantengono [illegible] buon livello. La Barbera del Monferrato doc 170-200 mila (87,79-103,29), il Piemonte barbera doc 150-180 mila (77,46-92,96). Per il Dolcetto d'Asti doc 220-250 mila (113,62-129,11). Tra gli altri dati [illegible] annotare Freisa dolce doc (280-290), Grignolino d'Asti doc (260-300); Malvasia [illegible] Casorzo (260-270); Ruchè (700-750); Piemonte Chardonnay (170-180); Moscato d'Asti docg (255-268). [e. ce.]

Tentato suicidio

Voleva uccidersi perchè assillato dai debiti?



E' tornato in famiglia il decoratore astigiano di 43 anni che martedì, per due ore, ha minacciato di gettarsi dal cornicione del palazzo dell'ex Avir, in corso Cavallotti. Pare che all'origine del gesto ci siano problemi causati da debiti. Nella foto l'uomo durante la protesta, in bilico sul cornicione a 38 metri di altezza.

Via Duca degli Abruzzi

Computer difettoso incendia l'appartamento

Paura in via Duca degli Abruzzi 38 (zona Maternità). Un incendio si è sviluppato nell'alloggio di Felice Ricci, [illegible] causa di [illegible] guasto al computer. Le fiamme, domate dai vigili del fuoco, hanno danneggiato anche la cucina dell'appartamento superiore.

AGENDA

INSEGNANTI. Oggi alle 17,30 alla Biblioteca Consorziale Astense sarà presentato il libro «La stupidità non è necessaria» (Nuova Italia ed.). Parteciperanno l'autrice Rosalba Conserva, docente [illegible] lettere alle superiori [illegible] fondatrice del Circolo Bateson [illegible] Roma, l'assessore comunale all'Istruzione Angela Quaglia, la professoressa astigiana Paola Gho. L'incontro rientra nell'iniziativa «Alfabeti: un laboratorio per pensare». Ingresso libero.

SAN DAMIANO. Stasera alle 21 riunione della sezione sandamianese dei donatori Avis. L'appuntamento è nella sede di piazza Libertà. All'ordine del giorno ci sarà il resoconto annuale dell'attività.

REVIGLIASCO. Proseguono gli appuntamenti dell'Utea organizzati con l'amministrazione comunale. Alle 21 nel salone municipale, Luca Bocco Ghibaudi parlerà di medicina naturale.

[illegible] PUBBLICHE. La legge «Merloni ter» sarà approfondita domani alle 15,30 alla Camera di commercio in un convegno organizzato dal Gruppo costruttori edili dell'Unione industriale con l'Unione segretari comunali [illegible] provinciali dell'Astigiano. Relatori Carlo Ferroni, direttore generale dell'Associazione costruttori edili (Ance), e Luciano Mastrovincenzo della Direzione centrale opere pubbliche Ance.

LETTERE AL GIORNALE

«L'Acna chiude e la Langa [illegible]

Ritorno al Paradiso. E'la sensazione della gente della Langa astigiana residente attorno [illegible] quel lembo di terra attraversato dal fiume Bormida, dopo la notizia della chiusura [illegible] stabilimento chimico Acna di Cengio dell'Enichem. In realtà per un paio di generazioni non si tratta di un ritorno, perchè il «paradiso» sulla loro terra non l'hanno mai visto, [illegible] loro fiume è sempre stato inquinato e solo dal racconto dei nonni hanno potuto immaginare una Valle Bormida pulita, che potesse esprimere tutte le sue bellezze e le [illegible] potenzialità naturali, come avviene oltre Cengio su verso Millesimo oppure giù per l'Albese e la valle del Belbo.

Fra [illegible] settori più penalizzati dall'ingombrante presenza dell'Acna, c'è quello agricolo, oltre all'azzeramento dell'attività, un tempo florida, in riva al Bormida, è [illegible] tutta l'economia della valle ad esserne interessata dalle ripercussioni negative di un'area ad alto rischio ambientale. Anche dove i miasmi putrescenti dell'Acna [illegible] sono arrivati c'è stato un danno di immagine che ha fatto perdere valore aggiunto alle produzioni.

La chiusura dell'Acna è un grande avvenimento, inutile ricordare oggi le battaglie portate avanti anche dal mondo agricolo, ma giusto non dimenticare le centinaia di aziende agricole chiuse per questo disastro ambientale. Una responsabilità enorme che deve ancora essere spiegata, con un danno esponenziale che comunque deve essere valutato. Mentre [illegible] settore primario intravvede la speranza [illegible] si aspetta il rilancio, [illegible] auguro, che non [illegible] strumentalizzata la chiusura dell'industria chimica con la perdita del posto di lavoro dei 200 addetti. Sicuramente se si abbandona la demagogia e si intende rilanciare l'economia della Valel Bormida, non si dovrebbero avere difficoltà nel ricollocare i lavoratori nelle opere di bonifica del territorio.

Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti Asti

Quando i crimini sono made in Asti

Leggo sulla «Stampa» del 26 gennaio che Alleanza nazionale vuole un giro di vite per l'ordine pubblico sostenendo che l'immigrazione è responsabile della stragrande maggioranza dei fatti criminosi.

Peccato che per avvalorare la sua tesi il coordinatore astigiano di An citi le aggressioni avvenute nel centro storico il giorno 13 gennaio. A quelle citate se ne possono aggiungere altre due ai danni di mio figlio e denunciate alla Questura, con la precisazione che queste aggressioni e furti sono avvenuti [illegible] opera di un gruppetto [illegible] giovani astigiani conosciuti, alcuni della Asti-bene di cui non si mettono mai i nomi sui giornali, e non di extracomunitari. Ebarnabo [illegible] non ha esempi sotto mano almeno non faccia brutte figure.

Piero Bonaudi

La lettera di Piero Bonaudi merita una doverosa precisazione [illegible] proposito dei giovani dell'Asti bene «di cui non si mettono mai i nomi sui giornali». Ricordiamo che il codice penale e le norme di deontologia giornalistica proibiscono la pubblicazione delle generalità dei minori coinvolti in fatti di cronaca, senza distinzioni di origine e apparte[illegible] a gruppi sociali.

NUMERI UTILI

[illegible] SANITARIA 118

AMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955.333. [illegible]: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.666 CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; [illegible]: 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; [illegible] 958.665; [illegible] 699.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti: dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141 274.238. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141 593.481.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pertì 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: [illegible] 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.046. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.798. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 0141 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. **San Damiano**: 0141 975.910. [illegible] 0141 943.844. **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8103. **Canelli**: 0141 [illegible]. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. [illegible]: 0141 721.623. [illegible] 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 0141 593.232 - 31.743. **Canelli**: 0141 [illegible] 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.358. [illegible] 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 361.269

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono ancora disponibili alcuni posti per i soggiorni marini per anziani organizzati dalla Provincia in Liguria (Celle, Spotorno e Varazze). La possibilità di partecipare alla vacanza riguarda il terzo (la partenza è fissata per lunedì) e quarto turno. Informazioni e prenotazioni allo 0141-433.274.

ASTI. Sono aperte le adesioni alla [illegible] Città di Asti: le aziende che intendono aderire possono contattare la società organizzatrice Al.F[illegible] di Marene (Cuneo) allo 0172-742.687 o l'ufficio di Asti (0141-436.900). [illegible] riceveranno anche le informazioni sull'affitto degli stand. Al [illegible] mento dell'iscrizione andrà versato [illegible] acconto di 500 mila lire; il saldo dovrà essere fatto entro il 15 aprile. La rassegna, promossa dal Comune e giunta alla 47.ma edizione, si svolgerà in piazza d'Armi dal 30 [illegible] al 10 maggio.

FONTANILE. Fino al 12 febbraio resterà chiusa, a Fontanile, la «provinciale» della Valle Cervino: si deve intervenire su una frana. I veicoli verranno deviati su strade alternative.

[illegible]. La giunta Marinetto ha deliberato un impegno [illegible] spesa complessiva di 7 milioni e [illegible] per la fiera del Cappone: in quell'occasione era stato stanziato contributo [illegible] 5 mila lire per ogni esemplare esposto (circa 300 quelli presentati).

[illegible] E' stato trasmesso dalla Regione il parere geologico sulla seconda variante al piano regolatore [illegible] Comune: il piano urbanistico era stato rimandato indietro [illegible] Annona, nelle settimane scorse, proprio perchè incompleto. Adesso il Comune dovrà produrre le integrazioni, riportare la pratica in Consiglio e rispedirla in Regione, per ottenere l'approvazione definitiva del piano.

NIZZA. La giunta ha approvato la contabilità finale e la regolare esecuzione dell'impianto di sollevamento delle acque reflue in zona piazza Dal Pozzo. I lavori erano stati affidati alla ditta G.i.e. di Trofarello per un ammontare di 35 milioni e mezzo.

CANELLI. Si sono aperte le iscrizioni al corso di lingua russa organizzato dall'Unitre Nizza-Canelli in collaborazione con direzione didattica, centro di istruzione per adulti, associazioni «Canelli per i bambini [illegible] mondo» e «Valle Belbo per un mondo migliore». Le lezioni (ogni [illegible] nerdì dalle 20,30 alle 22) s'inizieranno [illegible] 12 febbraio; sede [illegible] corso [illegible] salone delle conferenze della Croce Rossa, in via dei Prati. Insegnante Nadia Korlinova. Iscrizioni [illegible] informazioni allo 0141.823.582 (orario d'ufficio). La frequenza [illegible] gratuita.

Notizie negative nel bilancio dell'Unione presieduta da Valentino

Il trimestre nero dell'industria

Più cassa integrazione, meno investimenti

ASTI. Dopo la «gelata d'inverno», gli industriali aspettavano la primavera. Ma il sereno, almeno nelle aziende, sembra destinato a farsi desiderare [illegible] lungo. E' quanto emerge dall'indagine di previsione dell'Unione industriale sui primi tre [illegible] del '99. I risultati sono stati illustrati ieri nella sede di piazza Medici dal presidente Walter Valentino e dal direttore Giuseppe Garrone. Il titolo dato alla ricerca [illegible] dice tutta sull'umore degli industriali astigiani: «Un altro passo indietro». Il campione [illegible] costituito da 60 aziende associate (un quarto del totale): [illegible] queste il 77% offre lavoro a [illegible] 50 addetti. Il settore più rappresentato è il metalmeccanico (45% [illegible] campione) seguito dall'alimentare (20).

«Tre mesi fa avevamo definito "gelata d'autunno" il peggioramento del clima congiunturale - spiega Valentino - dobbiamo constatare che quella previsione, purtroppo, si è avverata». Una situazione [illegible] anche nell'Astigiano, zona già particolarmente depressa, riflette i problemi nazionali e soprattutto, la crisi sui mercati esteri.

L'86% degli industriali intervistati prevede nei prossimi tre mesi livelli occupazionali [illegible]bili, con un saldo però fra ottimisti e pessimisti del - 6,9%: tre mesi fa erano a quota +1,7. «Ad accentuarne la valenza negativa - aggiunge il presidente - la concentrazione del dato nelle aziende con più di 50 dipendenti». In tema di [illegible] integrazione, il 14% prevede di farvi ricorso, il doppio rispetto allo [illegible] trimestre.

Capitolo investimenti, da sempre considerato il tallone d'Achille degli industriali astigiani: nel '99, il 22,4% (+1,3) non ne farà, mentre scende dal 33,3% al 31 il numero di chi ipotizza investimenti per [illegible]pliamenti. Ma c'è un dato che preoccupa particolarmente l'associazione degli industriali: quasi [illegible] degli intervistati denunciano ordini entro [illegible] mese. Erano il 24,6% nel precedente rilevamento. «Significa navigare a vista - sostiene Valentino, [illegible] capo della Ceset di Castell'Alfero, uno degli stabilimenti più floridi [illegible] provincia - un vivere alla giornata che non è compatibile con una proficua programmazione aziendale». Il 44% ha invece ordini fino a 90 giorni, e solo il 10% [illegible] portafoglio superiore ai tre mesi.

A risentire della crisi [illegible] soprattutto il settore metalmeccanico: «Sono le conseguenze - sostiene il direttore Garrone - della situazione nel mercato dell'auto dopo la rottamazione». C'è una ricetta per uscire dal tunnel? «Ci [illegible] grandi nodi non ancora sciolti: spesa pensionistica, tassazione elevata - conclude Valentino - e l'Astigiano deve imparare a diventare un territorio appetibile per attirare investimenti».

[illegible]

Le previsioni delle aziende

	OCCUPAZIONE	PRODUZIONE
COSTANTE	86,3%	58,6%
AUMENTO	[illegible]	15,5%
DIMINUZIONE	10,3%	25,9%

Prevedono investimenti: Sì 77,6% [illegible] 22,4%
Ricorso alla cassa integrazione: Sì 14% No 86%
*Fonte: [illegible] Industriale [illegible]

Nuovo assetto alla Marelli?

La Magneti riduce la partecipazione Cambia pure il processo produttivo

ASTI. Alla Magneti Marelli si preannunciano giorni intensi. Stamane nelle assemblee i sindacati illustreranno ai dipendenti dello stabilimento il [illegible] piano industriale.

Si tratterebbe di un deciso cambiamento [illegible] rotta dopo il passivo di circa 17 miliardi.

Sui contenuti c'è però ancora stretto riserbo, in quanto vi sono ancora trattative in corso. La prima novità riguarda l'assetto societario: la partecipazione Marelli potrebbe ridursi al 33%, con maggioranza ad un nuovo gruppo.

Cambiamenti anche nella produzione: Asti produce la fanaleria posteriore (frecce e stop) ma in futuro potrebbe dedicarsi solo allo stampaggio.

Timori invece sull'occupazione: nelle scorse settimane si era fatto riferimento ad un rischio di 130 esuberi.

Intanto Fim, Fiom [illegible] Uilm parleranno [illegible] in una conferenza stampa: si discuterà anche dei problemi alla Fme. [r. gon.]

[illegible] BREVE

Costigliole

Contributo [illegible] Michela dalla Fondazione Cassa

Sollecitata dal Comune [illegible] Costigliole a partecipare alla raccolta fondi per Michela Bianco, la bambina di Motta affetta da tetraparesi spastica, la Fondazione Cassa di risparmio di Asti ha risposto positivamente: il contributo stanziato a favore [illegible] piccola, 7 anni, che in primavera sarà operata al Gaslini di Genova, è di 5 milioni. [l. n.]

Villanova

Interpellanza in Regione sulla discarica Lapaudin

La «querelle» sulla discarica [illegible] Lapaudin (Villanova) approda in Consiglio regionale: Pasquale Cavaliere (Verdi), da tempo mobilitato contro il progetto del Consorzio rifiuti astigiano, ha firmato un'interpellanza urgente. Nel documento affronta soprattutto il problema delle falde e, riferendosi alla relazione del ministero dell'Ambiente inviata al Tar, chiede alla Regione [illegible] indicare «le motivazioni tecniche e la validità amministrativa nel perseguire la localizzazione di Lapaudin [illegible] posto di prendere in esame nuovi ipotetici siti, tecnicamente più idonei». [l. n.]

Montechiaro

Estorsione, convalidato arresto dei due giovani

E' stato convalidato l'arresto dei due giovani di Montechiaro finiti in manette lunedì a Chieri con l'accusa di aver tentato di estorcere denaro a [illegible] imprenditore ligure [illegible] cui era stato rubato un camion. Stefano Maccedda, 21 anni, [illegible] Stefano Matzutzi, 27 (sono assistiti dall'avvocato Aldo Mirate) erano stati sorpresi dai carabinieri mentre ritiravano il denaro. Il gip di Torino ha disposto nei loro confronti un ordine di custodia cautelare.

Asti

La Coldiretti ha incontrato Ppi [illegible] F[illegible] Italia

In vista delle elezioni amministrative ed europee la Coldiretti astigiana ha dato il via [illegible] una serie di consultazioni. Dopo l'incontro con i Democratici di Sinistra, è stata la volta di Ppi [illegible] Forza Italia. Si è discusso delle problematiche del mondo agricolo: tra questi, la valorizzazione del territorio, oltre al reperimento e la formazione della manodopera.

Asti

Interpellanza dell'on. Armosino su black out Enel

Sul black out che ha colpito l'Astigiano durante la nevicata del 10 gennaio, il deputato astigiano di Forza Italia Maria Teresa Armosino ha presentato un'interrogazione parlamentare ai ministri dell'Interno e dell'Industria. «Che provvedimenti intende adottare l'Enel nell'Astigiano - è scritto nel documento - a garanzia del servizio che per legge deve essere assicurato».

ALFIERI

Il «Toju» e le ali



Piero Fassio, regista della compagnia astigiana «Brofferio»

Confessiamo la nostra ignoranza. Non conosciamo molto le tragedie di Alfieri [illegible] quel poco che abbiamo letto lo abbiamo trovato ostico. Ci siamo imposti di assistere a qualcuna delle sue opere rappresentate in passato e anche qui giungere [illegible] termine è stato arduo. Questo [illegible] fatto riflettere. La conclusione è semplice: il nostro livello culturale non ha la statura per capire [illegible] fondo l'arte dell'illustre trageda.

Una domanda: se in passato [illegible] fosse detto, scritto e insegnato di più, si sarebbe oggi in grado di [illegible] meglio Alfieri? Indubbiamente sì, ma ciò non risolverebbe il problema, ossia rendere «digeribile» al pubblico medio le sue opere.

Che Alfieri sia stato messo da parte, specie qui ad Asti, è [illegible] fatto; che si debba ricordare degnamente il suo 250º genetliaco è giusto e doveroso, ma per conto [illegible] si deve uscire [illegible] vecchi schemi per mutare [illegible] modo di avvicinarsi alla cultura [illegible]fieriana. Luciano Nattino ci ha provato (con successo) con «Toju», [illegible] fa dalla nostra compagnia «Brofferio». Potrebbe essere questa [illegible] via da seguire. Cioè dare [illegible] pubblico qualcosa [illegible] meno ermetico, [illegible] parole semplici, [illegible] fa il professor Zichichi parlando di fisica il sabato mattina in tv.

Così, forse, si [illegible] portare finalmente Alfieri al pubblico [illegible] speranza [illegible] successo [illegible] si potrebbe parlare di lui senza approfittare dell'avvenimento per scaricare [illegible] proprie frustrazioni.

Certo che la gente è strana! Si prenda per esempio Renzo Arato. Ho letto il suo intervento [illegible] «La Stampa» di sabato 23. Sul Nobel a Dario Fo, lui, invece [illegible] gioire del fatto che un italiano ha raggiunto il prestigioso traguardo, contesta il Comitato svedese. Non gli [illegible] giù neanche il premio «Alfieri» [illegible] Paolo Conte. Sì, d'accordo, poi [illegible] arrampica sui vetri per ammorbidire la sparata, [illegible] intanto «la pèra n't'la baraca» è timorosamente tirata. Siamo innamorati dell'arte di Paolo e ci addolora il fatto che per accettarlo per il grande artista che è, noi astigiani abbiamo dovuto aspettare che ce lo imponessero gli altri. Meglio tardi che mai. Però il ritardo di Arato è incolmabile, cronico, desolante. For[illegible] sa rendersi conto che [illegible] scalare simili vette non bastano le corde e i ramponi della buona volontà, [illegible] le [illegible] e queste, purtroppo per noi, le hanno solo i grandi artisti. Dario Fo, Paolo Conte, appunto. A fare le pulci alle opere di questi giganti, si rischia la goffaggine. E si potrebbe cominciare magari con il non pretendere di insegnare la recitazione [illegible] Giorgio Albertazzi. Con il rischio che tutto diventi (citiamo) «miseri ragionamenti specchio [illegible] provincialismo».

Piero Fassio
regista della compagnia «Brofferio»

In progetto anche un albergo

Villanova discute l'insediamento di altri stabilimenti

VILLANOVA. Procede l'iter per l'ampliamento della zona industriale in strada Valminier. La prossima settimana [illegible] Consiglio comunale (dovrebbe [illegible] convocato per venerdì 5 febbraio) discuterà i diversi punti contenuti nella pratica.

Uno riguarda la convenzione firmata dal Comune con il gruppo Dierre (leader nel settore porte blindate e casseforti) per l'insediamento di una nuova produzione di porte tagliafuoco: lo stabilimento sorgerà vicino al [illegible] autostradale, di fronte a quello già esistente ed è prevista anche la costruzione di un albergo gestito da una società che fa parte della holding.

Un altro punto riguarda l'urbanizzazione dell'area in località Valminier: per procedere alla realizzazione di strade, illuminazione, fognature si è infatti costituito un consorzio di grandi e piccoli imprenditori uniti ad alcuni privati, questi anche interessati dall'insediamento del depuratore che servirà tutta la zona. Il loro progetto è già stato valutato dalla Commissione urbanistica. Il Consiglio esaminerà inoltre una variante specifica [illegible] Piano regolatore per trovare una migliore collocazione della strada che attraversa l'area industriale e si immette sulla statale.

L'Anas ha infatti bocciato il primo progetto giudicando i due tratti troppo vicini e pericolosi: la strada correrà perciò sempre parallelamente alla statale, ma più all'interno della area industriale e al posto della rotonda, sarà creato un incrocio. [m. t.]

Lettera al prefetto da Coazzolo

La minoranza protesta ma il Consiglio comunale oggi si riunisce lo stesso

COAZZOLO. Il Consiglio comunale è convocato per oggi, alle 18, per l'approvazione del bilancio di previsione '99: [illegible] una lettera al prefetto Carlo Ferrigno, però, la minoranza ha chiesto nei giorni scorsi che la seduta venga posticipata.

La missiva è firmata da tre dei quattro componenti dell'opposizione: Piercarlo Anfosso, Giuseppe Perrone, Armando Perrone (l'altra rappresentante [illegible] Patrizia Rogine).

«Il regolamento comunale di contabilità - scrivono i consiglieri [illegible] Ferrigno - prevede che copia del bilancio venga recapitata ai capigruppo 15 giorni prima della convocazione del Consiglio comunale in modo che questi, se lo ritengono opportuno, possano presentare emendamenti. Come già si è verificato lo scorso anno, i tempi previsti dalla legge non [illegible] stati rispettati, nonostante le nostre rimostranze».

La prefettura, intanto, ha chiesto spiegazione in municipio: «Ho parlato con vicesindaco [illegible] il segretario comunale, si è trattato di [illegible] tempi di convocazione della seduta. Ma non ci pare che [illegible] volesse danneggiare alcuno» dice il dirigente Lorenzo Micheluzzi.

La riunione, così [illegible] convocata dal sindaco Pasquale Anfosso, dunque resta fissata per oggi: «La minoranza - indicano in prefettura - potrà chiedere di mettere a verbale il [illegible] rispetto dei tempi per la trasmissione del bilancio e poi eventualmente abbandonare la seduta. E' anche possibile il ricorso al Tar». [l. n.]

Dopo le proteste culminate con gli scioperi e una petizione

A Canelli vincono gli ambulanti

Ottenuto [illegible] primo sì al trasferimento

CANELLI. La consulta comunale [illegible] Commercio ha dato ragione agli ambulanti: a maggioranza l'organismo, formato [illegible] amministratori comunali e rappresentanti dei commercianti canellesi, ha espresso parere favorevole al trasferimento in piazza Zoppa del mercatino ortofrutticolo che ogni martedì [illegible] svolge in piazza Gioberti.

Il «nulla osta» [illegible] giunto dopo le polemiche suscitate dallo sciopero messo in atto dagli ambulanti (per due settimane è saltato il mercato dell'ortofrutta del martedì) [illegible] a seguito dell'incontro, svoltosi martedì sera, tra ambulanti, negozianti del centro storico [illegible] rappresentanti della Consulta.

Gli ambulanti, che hanno p[illegible] anche una raccolta di firme (500 per l'esattezza) a sostegno [illegible] trasferimento hanno presentato le loro ragioni: «Il mercatino di piazza Gioberti è periferico. I clienti scarseggiano e gli incassi calano. Chiediamo di trasferirci in centro città dov'è il resto del mercato del martedì», hanno spiegato.

Da parte dei negozianti di piazza Gioberti qualche presa di posizione contraria allo spostamento del mercato, «così finisce la centenaria tradizione [illegible] mercatino» ha sostenuto qualcuno; ma non sono mancate dichiarazioni di solidarietà agli ambulanti: «Non possiamo costringerli a restare per difendere una consuetudine».

L'«ok» della Consulta però non è l'avvio definitivo al trasferimento: del mercatino di piazza Gioberti dovranno occuparsi anche la giunta comunale (sarà convocata in questi giorni) [illegible] la commissione comunale Aree pubbliche e commercio, che si riunirà domani, alle 21.

Se entrambi gli organi comunali daranno il via libera il [illegible]catino, nell'arco [illegible] una quindicina di giorni (è il tempo [illegible]sario per l'espletamento dell'iter burocratico), verrà trasferito. Da p[illegible] degli ambulanti c'è soddisfazione per la decisione presa dalla Consulta anche se [illegible] attende il pronunciamento di giunta [illegible] commissione Commercio. [fi. l.]

Auto bruciata sei denunce

CANELLI. Sei denunce, per [illegible] e concorso in incendio doloso. I carabinieri di Canelli avrebbero identificato nel giro di poche [illegible] i presun., responsabili del rogo che lunedì notte ha semidistrutto l'«R5» di un giovane corriere, parcheggiata nel cortile di un condominio cittadino.

L'episodio sarebbe l'ultimo di una lunga serie di intimidazioni e minacce alla famiglia del giovane, «rea» di non aver onorato la restituzione di un prestito che sarebbe stato concesso [illegible] tassi di usura.

Sulla vicenda indagano i carabinieri della Compagnia di Canelli. Alcuni indagati avrebbero già ammesso parte delle responsabilità.

Grande festa per i 100 anni della pensionata che vive alla casa di riposo di Costigliole

Montegrosso e il Novecento di nonna Giulia

In omaggio i fiori dell'Associazione florovivaisti del Tanaro

COSTIGLIOLE. Grande festa ieri alla casa di riposo Serratrice per i cento anni di Giulia Rosso: montegrossese di origine, l'anziana da qualche tempo vive nel pensionato costigliolese. Gode [illegible] buona salute «tranne qualche alto e basso - racconta - dovuto all'età», [illegible] ieri mattina [illegible] lutamente voluto andare dalla pettinatrice, per farsi bella in occasione della festa.

Alla nonnina di Montegrosso, applaudita da una delegazione del Comune [illegible] della Provincia, [illegible] stati consegnati i fiori offerti dall'Associazione florovivaisti del Tanaro in collaborazione con «La Stampa». L'iniziativa, d'intesa con l'amministrazione provinciale, sarà ripetuta con gli altri «patriarchi» dell'Astigiano. Terra di longevi, visto che sono una trentina coloro che raggiungono quest'anno il secolo e un'altra ventina lo ha già superato.





Giulia Rosso [illegible] figli e nuore davanti alla [illegible] di compleanno

Giulia Rosso, nella [illegible] lunga vita (era coltivatrice diretta e casalinga nell'azienda di famiglia in via Gorra di frazione Santo Stefano), ha [illegible] alla luce [illegible]te figli, [illegible] cui quattro viventi: Mario (abita [illegible] Montegrosso), Pierino, Luigi e Francesco, tutti emigrati a Torino.

Monte[illegible]rosso, [illegible] il compleanno [illegible] Giulia, si con[illegible] paese di gente longeva: Giuseppe Donna, il cittadino più anziano si avvia compiere 102 anni in ottima salute. E' ospite della [illegible] di riposo di via Gari[illegible]. Ancora autosufficiente, ha buona memoria ed è la «mascotte» del pensionato. [e. ce.]

[illegible]

[illegible] + 21. Balzo in avanti: gli abitanti sono passati da 1434 a 1457. Il numero delle donne è leggermente superiore a quello degli uomini: 757 contro 722. Cinque i fiocchi rosa [illegible] altrettanti azzurri; le sepolture sono state 19. In forte aumento, rispetto al '97 (30 casi), coloro che hanno preso casa in paese: 62 (28 maschi, 34 femmine). Si sono invece trasferiti altrove in 30 (14 uomini, [illegible] donne): erano [illegible] nel '97. [illegible] i matrimoni (di cui [illegible] con rito civile); un divorzio

[illegible] +5. Gli abitanti [illegible] 676 (306 uomini, 370 donne). La cicogna ha [illegible] 4 volte, portando 3 maschietti [illegible] una femminuccia. Nove i decessi (5 uomini, 4 donne). I nuovi residenti hanno raggiunto quota [illegible] (11 maschi, 17 femmine), mentre gli emigrati sono stati 18 (9 uomini, altrettante donne). Due i matrimoni, entrambi religiosi. Nessun divorzio.

CASTELLETTO M. +10. Il paese conta 171 abitanti (84 uomini e [illegible] donne) e ha aumentato la popolazione di 10 unità. Nel '98 [illegible] ci sono state nascite, [illegible] morti [illegible] abitanti (2 maschi e 2 femmine) ed i nuovi residenti sono 20 (9 maschi e 11 femmine). Hanno invece lasciato il paese in 6 (tutte donne). I nuclei familiari sono 88. Nessuna coppia [illegible] convolata a nozze.


SANREMO
IN
FIORE
di Sfilata Carri in Fiore
DELLE BANDE MUSICALI
Sanremo 30-31 gennaio 1999
TEMA
i Mestieri
COMUNE di SANREMO
Ore 14,30
Zona Portuale
3° Festival Internazionale delle Bande Musicali
Ore 21,15
Teatro Centrale
Concerto Complesso musicale Alliance Band
Ore 10,00
Centro cittadino
Sfilata di Carri in Fiore
Ore 13,30 circa fine sfilata
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Richiesta di rinvio a giudizio della procura di Perugia

Inchiesta Alta velocità

Coinvolto l'astigiano Ruscalla

C'è anche un filone Sitaf-Tav, con quattro imputati eccellenti - Franco Froio, Marcellino Gavio, Pierpaolo Ruscalla e Felice Santonastaso - nella maxi-inchiesta (56 imputati) sul finanziere Pacini Battaglia, nata come «Tangentopoli 2» alla Procura di La Spezia e poi approdata a Perugia. Per tutti e quattro nella richiesta di rinvio a giudizio si ipotizzano i reati di associazione per delinquere e [illegible] in corruzione. Nelle [illegible] pagine compaiono i quattro nomi che, secondo l'accusa, sarebbero coinvolti nell'operazione Sitaf-Tav (Alta velocità), iniziata nel maggio '95, quando la società valsusina cambiò la sua denominazione da Società italiana traforo autostradale del Frejus a Società italiana trafori autostradali e ferroviari. Sono state le mire espansionistiche della Sitaf verso l'Alta velocità, agli inizi degli Anni '90, a entrare nell'indagine. In particolare quando l'allora amministratore delegato, Medardo Macori, nel '95, presentò uno studio di fattibilità della tratta Torino-Lione attraverso il Fréjus alle Ferrovie presiedute da Lorenzo Necci. Venne firmato un protocollo d'intesa tra Macori (Sitaf) e Ercole Incalza, dirigente delle Ferrovie, amministratore delegato di Tav e consigliere della Immobiliare FS Lazio: si voleva costituire una società a capitale misto per realizzare la Torino-Lione. Ma il progetto non andò avanti anche per l'opposizione



L'imprenditore Pier Paolo Ruscalla

del presidente dell'Anas (azionista Sitaf), Giuseppe D'Angiolino, che ostacolò la conferma di Macori, favorendo invece la nomina, ad agosto '95, di Felice Santonastaso, già manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare FS Lazio. Nel '95 la Tav (Alta velocità) diede incarico alla società Kpmg di valutare lo stato patrimoniale Sitaf di cui intendeva acquisire le azioni già offerte dal San Paolo alle Ferrovie in cambio [illegible] quota nella Banca nazionale delle Comunicazioni. Ma nel luglio '96 la Kpmg indicò la Sitaf come società «decotta» e la fusione con la Tav non si fece. Ed è tra l'inizio della trattativa (dicembre '95) e il parere della Kpmg che il finanziere Chicchi Pacini Battaglia si attivò per «agevolare l'eventuale nascita di una società [illegible] Sitaf-Tav». Il suo interesse era quello di fare da collegamento tra la nuova società e banche straniere per assicurare la copertura finanziaria dell'operazione. Ci [illegible] intercettazioni telefoniche ed ambientali da cui emerge con dovizia di particolari, secondo i giudici, che i contatti «sono finalizzati alla realizzazione di una fitta serie di premure e sollecitazioni incrociate con volontà del tutto esterne al piano aziendale interessato alla costituenda società». Pacini Battaglia parla in modo fiorito delle manovre per la presidenza Sitaf e di una possibile concessione per l'Alta velocità. E dalle indagini partite dalle sue parole escono i capi d'accusa per i quattro, tutti interessati ad entrare nell'affare ferroviario. Franco Froio è l'ex amministratore delegato Sitaf. Marcellino Gavio, amministratore delegato Itinera, oggi il più potente azionista privato di società autostradali (Sitaf compresa), era in corsa per acquisire il controllo del consorzio Cociv per la ferrovia ad alta velocità Milano-Genova. Pierpaolo Ruscalla è amministratore delegato della Turbosider, costruttrice di guard-rail. Felice Santonastaso è l'attuale presidente Sitaf.

Acqui, il Comune deve designare 3 membri nel vertice

Terme, già 50 candidati ma i nomi sono top secret

ACQUI. Top [illegible] sulle candidature «comunali» alla Terme. Scade [illegible] il termine per la presentazione a palazzo Levi delle domande e dei relativi curriculum, da parte di chi è interessato a far parte del Consiglio di amministrazione della società Terme di Acqui.



Il sindaco di Acqui, Bosio

I posti a disposizione per le nomine del Comune sono tre, mentre quelli riservati alla Regione sono quattro. «Le domande finora giunte in Comune sono circa una cinquantina e, quindi, prevedo un rinvio della nomina del Consiglio d'amministrazione, all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci fissata per domani pomeriggio - spiega il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio -.

Ritengo - prosegue - di [illegible] dover divulgare i nomi di chi ha presentato le domande per tutelare la privacy dei candidati, comunque ci [illegible] sono persone di notevole spessore professionale. Nei prossimi giorni - aggiunge Bosio - convocherò per un colloquio personale i candidati che riterrò meritevoli di entrare a far parte del nuovo Consiglio d'amministrazione».

La scelta del sindaco Bosio di [illegible] rendere noti i [illegible] dei candidati per tutelarne la privacy secondo alcuni è in contrasto con l'esigenza di garantire la trasparenza della Pubblica amministrazione.

«C'è da chiedersi - si commenta in città - se sia giusto affiggere all'albo pretorio le delibere con l'elenco delle persone ammesse a un concorso pubblico, o quelle che riportano i nomi degli indigenti per l'esenzione del ticket».

Luca Ferrise

«Cava strapagata»

E anche Eva Orlowsky contraria alla discarica

ACQUI. Il Comitato del «no» replica al Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, guidato da Antonio Morettini. Lo ha fatto ieri, tramite il presidente Tomasino Bongiovanni: «Il presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Acquese, Arturo Voglino, parlando di emergenza rifiuti, afferma che con la costruzione della discarica si porrebbe fine a tale problema, dando così ragione a quelli che sono convinti che la discarica di Gavonata accoglierà i rifiuti tal quali e non i sovvalli. Se così fosse, si sarebbe dovuto costruire prima il biodigestore ad Acqui e poi la discarica che li avrebbe dovuti ricevere».

«Per quanto riguarda le ingenti spese sostenute dal Consorzio - aggiunge - in questi anni sono stati spesi un mucchio di soldi, gli ultimi dei quali per l'acquisto della cava dalla Silca. Il terreno, essendo coperto da piantine dell'altezza di circa un metro, è stato pagato dal Consorzio smaltimento rifiuti ben 350 milioni di lire, pari a circa 7000 lire al metro quadrato, contro un valore commerciale che in quella zona oscilla tra le 800 e le mille lire».

Sempre per quanto riguarda il fronte del no, è da registrare l'adesione di Eva Orlowsky, la nota pornostar genovese che da circa un anno ha aperto un agriturismo a Castelnuovo Bormida: «Domenica mattina sarò a Gavonata a fianco dei componenti del Comitato, per manifestare contro la realizzazione della discarica. E' un problema che mi sta molto a cuore: da anni mi batto per la tutela dell'ambiente». [g. l. f.]

IN BREVE

Casale

In giovani vincitori del [illegible] Ars Junior

Franco Angelini della scuola media di Ozzano, Carla Debernardi, di Occimiano e Wemerson Mongiò, di Trino, entrambi studenti al liceo artistico Canina, sono i vincitori del concorso «Ars Junior», per la [illegible] pittura, promosso dal Circolo Giovanile Cristallo. Per la scultura vincitore è Stefano Zurlo, del «Canina». [r. sa.]

Occimiano

Infortunio all'Unifrigor imprenditore patteggia

Giovanni Lupano, 64 anni, legale rappresentante della Unifrigor di Occimiano, in seguito a un infortunio a un giovane dipendente, ha patteggiato 15 giorni di reclusione (convertiti in 1 milione e 125 mila lire di multa) per lesioni, e ha pagato una sanzione di 2 milioni per inosservanza delle norme antinfortunistiche. [r. sa.]

Murisengo

Oltraggio e disturbo condannato a 6 mesi

Saverio Tedesco, 27 anni, di Asti, è stato condannato a 6 mesi e 10 giorni di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale e disturbo della quiete, nel gennaio del '97 a Murisengo. [r. sa.]

Alfiano Natta

Furto [illegible] colpevole l'imputato è morto

Il pretore ha chiuso il fascicolo a carico di Massimo Angeli, [illegible] anni, di Alfiano Natta, accusato di tentato furto a un'anziana ricoverata in ospedale: nel frattempo l'imputato è morto. [r. sa.]

Un'impiegata casalese sventa un furto

Trova il ladro in casa e si fa ridare le chiavi

CASALE. Vittima di un furto, affronta senza timore il ladro evitando, in tal modo, una razzia nella propria abitazione. Protagonista della vicenda è un'impiegata casalese, 40 anni, abitante in centro. La donna, l'altro giorno, si è recata al supermercato Famila e ha lasciato, sul cruscotto dell'auto, le chiavi e il dispositivo d'allarme di [illegible] sua. Per il ladro è stato facile forzare la portiera laterale e impossessarsi delle chiavi, sostituendole con delle altre. Dal libretto di circolazione ha rilevato l'indirizzo della donna e ha raggiunto l'alloggio. Ma, sul pianerottolo, mentre stava per infilare la chiave, si è trovato davanti la proprietaria che rincasava. L'uomo ha finto di [illegible] interessato a un ufficio notarile e si è allontanato. La donna, però, non riuscendo a infilare nella toppa le chiavi, che erano state sostituite, è ridiscesa in tempo per vedere l'uomo che infilava in tasca il [illegible] mazzo e il dispositivo antifurto.

Senza pensarci su, l'impiegata l'ha affrontato e si è fatta restituire le chiavi. «Mi ha detto di essere [illegible] soldi e di avere due bambini da mantenere» ha raccontato la donna ai carabinieri sporgendo denuncia. Si è accorta, più tardi, che era stato rubato il libretto di circolazione dell'auto, poi ritrovato al Bennet di Alessandria. [r. sa.]

Colpo fallito nell'Acquese

BISTAGNO. Ladri in azione in una casa di campagna, l'altra notte a Bistagno, [illegible] il colpo è [illegible] sventato dai proprietari. I malviventi, dopo essere entrati nell'abitazione di due anziani pensionati, hanno iniziato a fare razzia di oggetti di valore. Il rumore dei passi ha però svegliato i proprietari che, dopo essersi resi conto di quanto stava realmente accadendo, sono scesi dal letto e hanno messo in fuga i ladruncoli, i quali [illegible] riusciti a far perdere le proprie tracce.

Sul posto, sono tempestivamente intervenuti i carabinieri della compagnia di Acqui, che hanno esteso le ricerche a tutta la valle Bormida per dare un [illegible] ed un volto ai malviventi. Finora, però, [illegible] si segnalano denunce o arresti. Questo nuovo [illegible] di microcriminalità ripropone nell'Acquese il problema dei furti in abitazione. Già alla fine della scorsa settimana, purtroppo, i ladri [illegible] compiuto un furto in un bar di Montechiaro, nel cuore della notte. [g. l. f.]

A Casale, fu sede della gioielleria fallita

Palazzo De' Lazzari venduto all'incanto

CASALE. Sono andate in porto entrambe le vendite all'incanto di beni provenienti dai fallimenti del gioielliere Vittorio Lazzarin, che aveva fondato la griffe «De' Lazzari», esportata in diversi paesi del mondo, e aveva aperto, nel '93, un prestigioso negozio in via Roma.

Proprio l'edificio [illegible] più piani, in via Roma, è stato venduto l'altro giorno. Due erano i lotti predisposti dal curatore fallimentare Roberto Nosenzo: uno riguardava la proprietà ed è stato aggiudicato per 529 milioni e 800 mila lire, il secondo l'usufrutto dello stesso edificio per cinque anni per un totale di 180 milioni e [illegible] mila lire. Si tratta di due acquirenti diversi, non del settore dell'oreficeria. Chi si è aggiudicato l'usufrutto potrà utilizzare i locali (principalmente il negozio al piano [illegible] e anche il primo piano, già adibito a show room) fino al 2005, praticamente come se pagasse un affitto bloccato di [illegible] milioni al mese nel centro della città.

In passato il curatore aveva già messo in vendita, in tribunale, una congrua parte dei gioielli pignorati, [illegible] alcuni [illegible] invenduti e sono stati affidati all'istituto vendite di Novara. Solo quando anche questi beni saranno ceduti, l'avvocato Nosenzo potrà svolgere le pratiche per chiudere il fallimento. [s. m.]

Caso Bulgari tre assolti

ALESSANDRIA. Rino, Fabrizio e Ivano Maragno, padre e figli, titolari della omonima ditta orafa di Valenza, imputati di aver contraffatto e alterato alcuni brevetti per modelli ornamentali di proprietà della spa «Partecipazioni Bulgari» di Roma, [illegible] stati prosciolti ieri in pretura in parte per remissione di querela in parte per prescrizione dei reati. Erano difesi da Fausto Bellato.

Secondo l'accusa, sempre respinta dagli imputati, gli orafi avrebbero fabbricato alcuni oggetti preziosi frodando i brevetti per modelli ornamentali di proprietà della nota griffe romana. I gioielli, venduti a commercianti di Ventimiglia, furono sequestrati nel settembre '90 dalla Guardia di Finanza su segnalazione di alcuni emissari della «Bulgari» e distrutti (agli atti sono rimaste solo le foto): non si è quindi raggiunta la prova della contraffazione.

Nella vertenza erano coinvolti altri cinque orafi, 4 sono stati assolti, uno attende il processo. [e. c.]

Monito del vescovo: è tempo di riflessione

Censura ai carnevali durante la Quaresima

CASALE. «E' ora di finirla di festeggiare il carnevale in Quaresima». Il vescovo Germano Zaccheo non ammette deroghe su questo punto e lo dice esplicitamente all'incontro annuale con i giornalisti: «Il carnevale è un momento di allegria che va celebrato, ma nei tempi dovuti. Assolutamente no durante il periodo della Quaresima».

Già negli anni [illegible] il capo della Diocesi casalese aveva espresso il proprio disappunto sui festeggiamenti carnevaleschi durante il periodo quaresimale. Quest'anno ha colto l'occasione per ribadirlo con i colleghi dei giornali che ha incontrato in seminario.



Germano Zaccheo, vescovo di Casale

E dello stesso sentimento di disappunto si fanno interpreti anche i parroci della diocesi casalese: alcuni dal pulpito hanno tuonato contro chi trascina i fasti carnevaleschi nel periodo che Zaccheo definisce dedicato alla riflessione e alla penitenza.

Nonostante l'appello del vescovo, tuttavia, c'è chi fa orecchie da mercante.

Non i casalesi che hanno organizzato la sfilata correttamente il sabato 13 febbraio, con ultime bordate nella giornata del martedì grasso successivo. Ma, ad esempio, a Pontestura, il re Fagiolo se ne infischia delle raccomandazioni vescovili e colloca il proprio carnevale al 28 febbraio, oltre una decina di giorni dopo le «Ceneri».

Così pure Morano Po dove Gherardo e la Castellana privilegiano il cosiddetto «carnevale ambrosiano» già in pieno periodo di Quaresima. E anche in altri paesi del Monferrato, pur [illegible] con festeggiamenti di minore portata, si slitta abbondantemente oltre il fatidico martedì grasso.

«Non siamo dei miscredenti - commentano in alcune località punte nel vivo dai rimproveri di Zaccheo -. Il fatto è che i grossi carnevali del circondario, Casale e Trino, in particolare, si fanno prima e, per non creare sovrapposizioni, non ci resta che posticipare».

Ma il capo della diocesi è irremovibile e commenta [illegible] severità: «Se ci fossero qui i musulmani, voglio vedere se si terrebbe un comportamento analogo durante il periodo del Ramadan». [s. m.]

Alla linea dei frollini

Bistefani un rogo ieri all'alba

CASALE. Un incendio è divampato ieri mattina, all'alba, alla Bistefani di Villanova, probabilmente per il surriscaldamento di un grosso ventilatore. Di conseguenza, è stata fermata per un giorno una linea di produzione di frollini che avrebbe dovuto sfornare 24 tonnellate di biscotti.

Verso le 5 di ieri, le fiamme hanno avviluppato la canna fumaria di un forno dove vengono cotti, ogni ora, 10 quintali di biscotti. E' scattato l'allarme e, in poco tempo, i vigili del fuoco hanno raggiunto lo stabilimento sulla statale Casale-Vercelli.

«I pompieri hanno dovuto intervenire con molta cautela, per evitare di danneggiare il nastro trasportatore realizzato in acciaio speciale svedese che resiste a una temperatura di 300 gradi centigradi» spiegano alla Bistefani. Pertanto, i pompieri hanno usato gli estintori in polvere salvaguardando, in questo modo, l'apparecchiatura.

Per tutta la giornata di ieri, comunque, è stata sospesa la produzione di quella linea.

Una curiosità: il nome Bistefani era finito in tivù, l'altra sera, nel corso della trasmissione «Chi l'ha visto» su Raitre. Durante la registrazione di un servizio, sullo sfondo è comparso un camion della ditta dolciaria casalese che stava facendo una consegna in una città del centro-sud. [r. sa.]

L'industriale compie 75 anni e lascia la carica di amministratore delegato

Miroglio, congedo in musica

Concerto con Pavarotti e Cynthia Lawrence

[illegible] L'industriale Franco Miroglio festeggerà sabato i 75 [illegible]ni e lascerà la carica di amministratore delegato del gruppo tessile-abbigliamento [illegible] figlio Edoardo. L'avvenimento sarà celebrato con [illegible] concerto di Luciano Pavarotti e della soprano americana Cynthia Lawrence, accompagnati dall'Orchestra sinfonica italiana diretta dal maestro Leone Magiera (Teatro Sociale, [illegible] 16,30, ingresso rigorosamente a inviti).

Il tenore modenese arriverà ad Alba domani sera, pernotterà in città [illegible] sabato, dopo [illegible] spettacolo, parteciperà alla cena [illegible] compleanno.

Il «Miroglio day», che ha portato il tutto esaurito negli alberghi per la presenza di numerosi ospiti soprattutto [illegible] mondo imprenditoriale, è al centro dell'attenzione in città.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Alle aziende Miroglio e Ferrero, che nel Dopoguerra hanno cambiato il volto di Alba trasformandola da centro agricolo in industriale, si de[illegible] buona parte del benessere di cui gode il territorio albese. Se oggi [illegible] c'è quasi disoccupazione, [illegible] deve anche ai posti di lavoro che hanno creato. Spero che le nuove generazioni - i figli di Franco e del fratello Carlo già inseriti nell'azienda - vogliano continuare sulla stessa strada».

Tomaso Zanoletti, senatore ed ex sindaco: «Franco Miroglio è [illegible] delle figure imprenditoriali più significative non solo di Alba, di cui ha contribuito al progresso economico, ma di rilievo nazionale». Aggiunge Zanoletti: «La sua personalità, il [illegible] forte [illegible] volte gli hanno [illegible]sato incomprensioni. Col passar degli anni si deve riconoscere che le sue intuizioni in [illegible] economico si sono rivelate giuste».



Da sinistra **Franco Miroglio** con il sindacalista **Antonio De Giacomi** albese [illegible] componente della segreteria regionale della Cisl

IL GRUPPO ALBESE

Fondato nel 1947 da Giuseppe Miroglio, padre degli attuali contitolari, i fratelli Carlo (presidente) e Franco Miroglio (amministratore delegato). I primi telai furono installati in un magazzino di piazza del Duomo. Primo stabilimento (tessitura) in via Santa Margherita.

Nel 1955 nacque la Vestebene (produzione confezioni femminili in serie) con stabilimento nella adiacente via Santa Barbara.

Il fatturato 1998 è stato di 1450 miliardi (1424 miliardi nel '97). Utile '98 quasi 100 miliardi.

La Miroglio è presente con venti stabilimenti, società commerciali e finanziarie in Italia, Germania, Egitto, Tunisia, Hong Kong, Marocco, Bulgaria, [illegible], Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Olanda, Russia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Usa, Antille Olandesi.

La Vestebene (abbigliamento) ha 19 marchi tra cui i più importanti sono «Elena Mirò» e «Caractère».

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Franco Miroglio e il fratello Carlo sono stati tra gli artefici del miracolo industriale italiano, seguendo le orme del padre Giuseppe. Franco Miroglio è [illegible]mpre stata una persona schietta, che dice le cose come stanno e affronta diret[illegible] i problemi. Nei suoi giudizi c'é tanta verità».

Giovanni Monchiero, direttore dell'Asl 18 ricorda che la famiglia Miroglio ha donato all'ospedale San Lazzaro il reparto rianimazione, attrezzature, e in tempi più recenti la Tac e la Risonanza magnetica. Dice Monchiero: «Franco Miroglio è stato tra i primi sostenitori dell'idea del nuovo ospedale. Ci auguriamo che continui a sostenere [illegible] progetto».

Osserva il sindacalista Antonio De Giacomi, albese, della segreteria regionale Cisl: «Come tutti i passaggi generazionali, anche quelli nelle due più gran[illegible] aziende albesi, la Miroglio e la Ferrero, suscitano preoccupazione e dovremo seguirle attentamente. Per q[illegible] riguarda Franco Miroglio, nella sua guida è stata positiva la volontà di usare tecnologie avanzate. L'aspetto più critico, una certa rudezza che talvolta ha reso complicati i rapporti, pur sapendo che è un settore difficile».

Franco Miroglio ha già annunciato che [illegible] andrà in pensione: continuerà [illegible] occuparsi delle strategie aziendali.

[illegible] responsabile delle comunicazioni, Mauro Davico, spiega che la [illegible] di compleanno si svolgerà nel capannone dello stabilimento in cui nacque la Miroglio: una scelta non casuale, [illegible] sorta di ritorno alle origini. L'ampio locale diventerà una show-room.

Giuseppina Fiori

Nell'Ossola

Un turismo col marchio di qualità

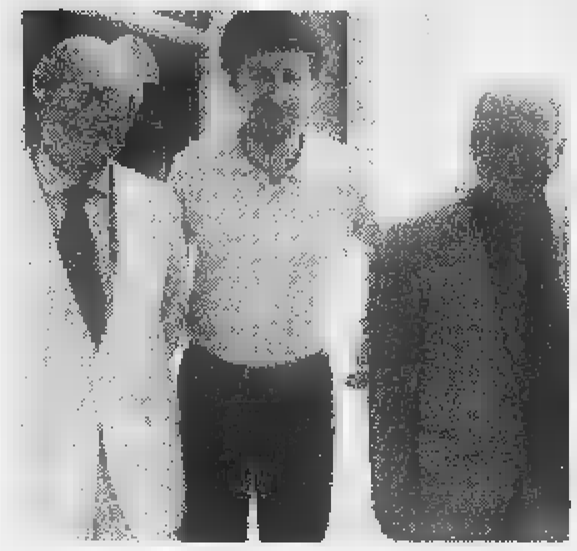
DOMODOSSOLA. L'Ossola punta sulla qualità dei suoi prodotti per «marchiare» qualitativamente quel turismo sul quale punta dopo il crollo dell'economia che poggiava sulla grande industria, oggi quasi scomparsa. Sono la valorizzazione, la tutela e le garanzie d'alta qualità i fili conduttori sui quali il Gruppo Azione Ossola e le cinque Comunità Montane della valle del Toce basano il rilancio dei prodotti tipici ossolani.

Domani, al Collegio Rosmini di Domodossola, questi argomenti saranno oggetto di un [illegible] dal titolo «Progetto qualità totale: quale futuro per le produzioni tipiche di qualità». Una giornata intensa che vedrà intervenire docenti universitari, giornalisti specializzati, responsabili di consorzi di produzione, operatori del settore veterinario e di cooperative agricole piemontesi. Tra i relatori anche Edoardo Raspelli, critico enogastronomico de La Stampa e Paolo Massobrio.

«Il Verbano, Cusio Ossola - spiega Mauro Rossi, direttore del Formont di Druogno, il centro di formazione professionale per le attività di montagna - ha 2500 imprese che operano nel settore alimentare, imprese che devono attenersi al nuovo decreto legge sull'igiene alimentare. Sarà l'occasione per rivitalizzare i nostri prodotti salvaguardandone la qualità e lanciando un "made in Ossola" che può avere una grossa potenzialità».

L'adeguamento alla legge riguarda soprattutto il produttore d'alta montagna. E' proprio per questo che il Gruppo Azione Ossola ha organizzato un corso di formazione per i responsabili degli impianti di produzione alimentare e un corso sulla corretta prassi igienica. **(re. ba.)**

Premio Langhe Ceretto, 9ª edizione



Da sinistra **Bruno Ceretto** il presentatore **Fabio Fazio** e **Marcello Ceretto** insieme ad [illegible] passata edizione del Premio letterario

Mangiare e bere è anche scienza

ALBA. Torna il Premio internazionale «Langhe Ceretto» per la cultura del cibo, giunto alla 9ª edizione. Al concorso, promosso dai fratelli Bruno e Marcello Ceretto (titolari [illegible] nota azienda vitivinicola) possono partecipare opere pubblicate in qualsiasi Paese sul tema dell'alimentazione [illegible] punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico o educativo.

Dovranno essere inviate entro il 20 marzo '99 alla segreteria del Premio, presso la Biblioteca civica di Alba. Saranno selezionate da una giuria internazionale e la premiazione si svolgerà l'11 settembre alla Tenuta La Bernardina. Appuntamento che porta ogni anno sulle colline delle Langhe scrittori, intellettuali, esponenti del mondo economico [illegible] dello spettacolo.

Commenta Bruno Ceretto: «Il premio ha avuto successo a livello internazionale per i temi che tratta. Quest'anno stanno arrivando più opere degli anni passati. E' nato per favorire la ricerca scientifica sull'alimentazione, [illegible] è anche servito a richiamare nelle nostre terre personaggi prestigiosi da tutto il mondo. Per favorire l'approfondimento scientifico abbiamo anche in programma un convegno sul rapporto tra salute e vino».

Copie di tutte le opere partecipanti al concorso hanno dato vita ad [illegible] Fondo speciale [illegible] biblioteca civica.

Il direttore della biblioteca, Gianfranco Maggi, che è anche segretario del Premio: «Al "Fondo Ceretto" [illegible] già affluiti oltre mille libri che vengono consultati da studiosi e chiesti in prestito in Italia e all'estero. E' un concorso che ha avuto risonanza anche per la capacità [illegible] premiare opere molto innovative nei vari campi dell'alimentazione».

Conclude Ceretto: «Sono convinto che occorra incoraggiare i giovani ricercatori. Per questo sono state anche istituite due borse di studio per tesi di laurea o di dottorato». **[g. f.]**

Stasera le stagioni di Asti ■ Canelli offrono entrambe testi dell'autore inglese

Duello a colpi di Shakespeare

In scena Nando Gazzolo e Teatro dell'Elfo

AL POLITEAMA



Una scena dal «Sogno di una notte di mezz'estate» stasera di scena ad Asti

ASTI. Una combinazione più unica che rara. Le due principali stagioni teatrali astigiane, ad Asti e a Canelli, stasera propongono testi di Shakespeare. Un duello nel [illegible] del bardo di Stratford-on-Avon. La coincidenza ■ ferma all'autore, i titoli sono differenti.

L'appuntamento astigiano, stasera alle 21,30 al Politeama, è [illegible] una delle tragicommedie più amate di Shakespeare, ■ «Sogno di una notte di mezza estate», magica vicenda amoro■ che offre lo spunto per una riflessione sull'effetto del teatro, sulla realtà e le apparenze.

Per il pubblico astigiano è un ritorno che ha destato curiosità: a proporlo è la compagnia dei «Teatridithalia» (ex teatro dell'Elfo di Milano, associato con il teatro Portaromana). Il teatro dell'Elfo venne ad Asti nel 1981 con una applaudita versione degli «Uccelli» di Aristofane. Qualche [illegible] dopo al Politeama avrebbe trovato [illegible] entusiastico consenso la versione di Glauco Mauri.

Gli interpreti principali sono Ferdinando Bruni (Puck) ■ Ida Marinelli (Titania) con la regia di Elio De Capitani. La versione dei «Teatridithalia» sta incontrando successo in tutta Italia, dopo un magnifico debutto al Teatro Romano di Verona. E' un lavoro ormai sperimentato: nell'81 l'Elfo lo portò in [illegible] con la regia di Salvatores, nell'86 [illegible] De Capitani.

L'aspetto onirico e divertente del lavoro shakespeariano è accentuato nell'interpretazione di De Capitani, ma vengono anche messi in evidenza i meccanismi di divertimento e gli abili incastri del testo. Ne nasce l'idea ■ un sogno-festa in cui la macchina scenica è un quadrato elementare, delimitato dalla facciata di un palazzo rinascimentale, oltre il quale si intravede il bosco delle meraviglie notturne. Il regista ha inoltre cercato di allontanarsi dall'idea romantica dell'amore, facendo piazza pulita dei luoghi comuni utilizzando un'ironia corrosiva, senza per questo irridere i sentimenti.

Biglietti: platea e galleria numerata, ■ mila lire; galleria, 25 mila; loggione, 20 mila. Prenotazioni da «Arte & Tecnica» in piazza San Martino 5, dalle 15 alle 18 (tel. 0141/31.383).

[c. f. c.]

AL BALBO

CANELLI. Il grande teatro classico approda stasera alle 21 al Balbo. Nell'ambito [illegible] [illegible]gna «Tempo di teatro», organizzata da Comune e Gruppo Teatro Nove, giunta alla quarta edizione, va in scena «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare. Sul palco Nando Gazzolo, notissimo interprete, ■ gli Anni Sessanta e Settanta, di sceneggiati tv della Rai, doppiatore e [illegible] ■ teatro proveniente da una famiglia di grandi interpreti (il padre Lauro era attore di teatro e doppiatore, fu l'[illegible] [illegible] conosciutissima ■ gracchiante voce del "vecchietto del West" di tanti film americani, mentre il fratello Virginio ■ interprete teatrale di prosa).



Nando Gazzolo stasera a Canelli

Oltre a Gazzolo, nel «Mercante» prodotto dalla Compagnia dell'Atto, recitano Renato Campese e Diana De Toni. I costumi sono di Santi Migneco; le musiche di Fiorenzo Carpi. La regia e le scene di Nucci Ladogana.

La vicenda shakespeariana ha come sfondo la [illegible]à lagunare seicentesca, piena di misteri; la storia è incentrata sulla figura dell'usuraio ebreo Shylock, protagonis[illegible] di un dramma perso[illegible] che nasce da un'esistenza tormentata fatta ■ frustrazioni e umiliazioni.

Tuttavia, la lettura dell'opera di Shakespeare proposta stasera al Balbo, si discosta da quelle consuete. L'ebreo vendicativo e spietato, pronto ad ogni azione pur di raggiungere i propri scopi è stemperata da [illegible] visione più [illegible] del personaggio.

«Va bandita - spiega lo stesso Nando Gazzolo nella presentazione dello spettacolo - l'immagine di uno Shylock velenoso, repellente ■ malvagio. Egli non ■ né diavolo né santo, ma un uomo comune, vittima di una società che imponeva agli ebrei la 'professione' dell'usura, [illegible] a loro preclusa ogni altra [illegible] o attività».

I biglietti costano 30 mila lire (20 mila, ridotti). Ancora disponibili alcuni posti; info, 0141/832.524.

Il «dopoteatro» è previsto al Gancia Club, in c[illegible] Libertà, con degustazioni di spumanti di Casa Gancia e di dolci offerti dai pasticceri Gioacchino ■ Giovine & Giovine.

Attori ■ tecnici [illegible] poi ospiti a cena dell'orafo canellese Franco Zavattaro al ristorante Cristallo.

[fi. l.]

FRESCHI DI STAMPA

[illegible]

Racconti pavesiani



Franco Vaccaneo direttore del Centro studi pavesiani di Santo Stefano Belbo

«Sono passati quasi cinquant'anni da quel torrido 27 agosto quando, in un vecchio albergo della mia Torino, spezzai insieme alla penna anche la mia vita ('Non parole, un gesto, non scriverò più'). Anche se, perdonando tutti e ■ tutti chiedendo perdono, raccomandavo di non fare troppi pettegolezzi, di [illegible] a parlare molto...». S'inizia così l'ipotetica lettera ai posteri «scritta» da Cesare Pavese dopo un impossibile ritorno, nei nostri giorni, a Santo Stefano Belbo, dove nacque.

La lettera è il secondo capitolo di ■ libro scritto da Franco Vaccaneo, direttore del Centro studi pavesiani, che ha sede nel paese dello scrittore. La lettera si rivolge soprattutto ai giovani, manifestando impressioni sui cambiamenti del paesaggio e del tessuto sociale del territorio langarolo.

Negli altri due capitoli, Vaccaneo racconta due storie personali: l'alluvione del '94 che ha coivolto il Centro Studi e la costruzione della nuova sede nel centro storico di Santo Stefano; ■ nascita della «Scarampi foundation», che al pari del Centro studi produce cultura, ospitata nell'antico «Oratorio» di San Giorgio Scarampi.

Il volume s'intitola «Il cardellino ■ Centro studi Cesare Pavese e altre storie» («Omega», Torino, ■ pagine, 20 mila lire).

PSICANALISI

Creatività femminili

Domani alle 18 a palazzo Ottolenghi [illegible] presentato il libro «Voci dal vuoto - La creatività femminile in analisi» (Moretti & Vitali editori, 176 pagine, 16 mila lire). L'autrice ■ Paola Terrile, analista junghiana, dell'Associazione internazionale di psicologia analitica, socio e docente ■ Centro italiano di psicologia analitica. La Terrile racconta l'esperienza di cinque donne in analisi, alle prese [illegible] i loro problemi [illegible]stenziali e ■ comunicabilità. Pur essendo scritto [illegible] rigore scientifico, il testo si offre a un'interessante ■ affascinante lettura a ■ pubblico vasto e quando giunge alla fine del libro, il lettore scopre ■ conoscersi un po' meglio.

Domani sera, alla presentazione, oltre all'autrice, interverranno Rossana Dedola, psicologa analista, docente all'Istituto Jung di Zurigo, ■ Laurana Lajolo. La presentazione prevede interventi musicali al pianoforte di Maria Grazia Dal Passo.

[a. b.]

[illegible] E [illegible]

■ Mostra al Tacabanda ■ Il Club D[illegible]



Maria Teresa De Laurentis, fondatrice e presidente del Club Donna

Il Club Donna di Asti, presieduto da Maria Teresa De Laurentis, organizza all'Osteria Tacabanda, via Teatro Alfieri 5, la mostra del pittore umbro Mario Ortolani. Inaugurazione sabato alle 18,30. Il Club, che ha nuove sedi a Mondovì (Cn) e Trani (Bari), prepara inoltre la presentazione in Provincia del libro «Donne. Vademecum per incontrarsi». Prevista per il ■ febbraio alle 17,30 al palazzo della Provincia.

■ ■ parla del mistico ordine Rosacroce

Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi si terrà una conferenza sull'Ordine mistico dei Rosacroce. Partecipano Felice Bruno, responsabile per l'Italia dei Rosacroce, Jean Philippe Deterville, consigliere supremo mondiale. Ingresso libero.

■ «Dio nell'Islam» al [illegible] San S[illegible]

Domani alle 16 al Centro culturale San Secondo, via Carducci 24 conferenza ■ «Dio nell'Islam», organizzata dai Convegni Culturali Maria Cristina. Relatrice Maria Adele Roggero, docente di Storia delle religioni all'Università del Piemonte, componente della Commissione per l'Ecumenismo e il dialogo inter-religioso della diocesi di Torino.

■ Il [illegible] al Centr■ di [illegible]monia

Al Centro di Armonia - cascina Valgomio di Moncucco domenica dalle 9,30 alle 18 giornata di esperienze pratiche con tecniche «Avatar» guidata da Nina Rosati, Info 011/987.49.17; 0141/901.031. Domenica dalle 14,30 alle 18,30 si terrà anche il seminario «L'armonia del tuo canto interiore» con Raffaele Pezzo.

■ Aggiornamento per gli insegnanti

Secondo incontro domani organizzato dall'Uciim-Unione cattolica insegnanti medi. Si parlerà [illegible] condizioni dell'autonomia personale. Alla media Gatti, dalle 15 alle 18, via Roero 51, relatore Domenico Cravero. Info: 0141/218.207

■ Al Punto di vista il poeta Lepore

Il circolo culturale Punto di vista di Canelli (via al Castello 1) ospiterà sabato alle 21 il poeta astigiano Francesco Antonio Lepore. Presenterà la nuova raccolta di poesie d'amore «Poesie di seta e di carne» (ed. Diatton, Atene, 1998; con xilografie originali ■ Carlo Carosso) e sarà intervistato dal giornalista de «La Stampa» Carlo Francesco Conti. L'attore Aldo Delaude del Gruppo Teatro Nove di Canelli, leggerà poesie.

■ Corso di fotografia ■ la Polisportiva CrAt

Lunedì 1° febbraio alle 21, al circolo Sempre Uniti, via Pallio 28, sarà presentato il corso di fotografia per principianti organizzato dalla Polisportiva CrAt (durante la serata sarà possibile iscriversi). Avrà una durata di tre mesi e si terrà ogni giovedì. Il corso sarà tenuto dal fotoamatore Fabrizio Battista, coadiuvato da altri soci e dal pittore astigiano Walter Spessa. Info 0141/393.222; 437.123.

Cinema e vigneto

Si [illegible] la 2ª edizione di «Astifest»

ASTI. ■ gruppo promotore ■ «Astifest», rassegna dedicata a «cinema e vigneto», ha elaborato le linee guida della prossima edizione, che si svolgerà nell'Astigiano dal 27 settembre al 2 ottobre, [illegible] il sostegno della Provincia.

Tra le novità, il concorso per filmati pubblicitari, documentari e servizi giornalistici, sarà esteso a livello europeo; ■ sarà anche un convegno con i dirigenti di TV regionali europee.

Uno degli impegni principali di «Astifest» sarà il restauro di un film storico, la pubblicazio■ di un libro e la realizzazione di alcuni documentari ■ interviste in video, oltre a iniziative, con Museo del Cinema e Film commission di Torino, per far conoscere l'Astigiano come set cinematografico. Saranno proposte anche due retrospettive, una dedicata a cortometraggi girati in Piemonte per la Rai da giovani registi poi diventati famosi, l'altra dedicata ai cineamatori astigiani.

[r. s.]

OGGI [illegible] AD ASTI E [illegible]

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Z. La formica,** cartone animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (8.000).

[illegible]SAIL. Tel. 0141-530.086. Teatro [illegible] **[illegible] di una notte di [illegible] [illegible]te.** Or.: 21,15. L. 35.000 (25.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086. [illegible] di ■. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 19,55; 22,30. L. 10.000 (8.000).

NUOVO [illegible]. ■. 0141-595.040. **[illegible]mico pubblico,** di T. Scott, con W. Smith, G. Hackman, J. Voight, L. Bonet, R. King. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **C'è posta [illegible] ■** di N. Ephron [illegible] Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (7.000).

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. Teatro **Il mercante di Venezia.** Or.: 21. L. 30.000 (20.000).

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Le parole amore esiste** con F. Bentivoglio e V. Bruni Tedeschi. Or.: ■. L. 7.000.

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459. [illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496. Riposo.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **[illegible] fuoi ro[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (9.000).

[illegible] Tel. 0141-882.288. RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. Riposo.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. Riposo.

[illegible]

VITTORIA. ■. 0142-452.291. **■ maschera di Zorro,** con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,45; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081. **Nemico pub[illegible]** di T. Scott con W. Smith, G. Hackman, J. Voight, L. Bonet, R. King. Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.818. **Un gab[illegible]nella e il gatto,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 (9000).

[illegible]

[illegible]SSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Lost in space. Perduti nello spazio** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Odman, M. Rogers. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Svegliati [illegible].** Jones, con I. [illegible], D. Kelly e F. Flanagan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - [illegible] **Minghi in concerto.** ■: 21,15. L. 73.000 (53.000).

[illegible] - [illegible] Tel. 0131-234.240. **■ la formica.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Nemico pubblico.** Orario: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film ■ [illegible].** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **L'amico del [illegible].** Ore 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.707. **Amori ■ [illegible].** Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. [illegible]

A TORINO

SOCIALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA [illegible] CONSIGLIA: •••• BUONO ••• [illegible]NTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

[illegible] — c. G. Cesare 67, tel. ■-856.521. **Baci e abbracci,** di P. Virzì con F. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

A[illegible] — c.so G. Cesare ■, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. [illegible]. **Lost in space,** di S. Hopkins con W. Hurt, G[illegible]. ■: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. •

AM[illegible] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incante[illegible]** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible] •

A[illegible] — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecar[illegible]; sera 12.000 cinecard 10.000.

[illegible]ECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Amori e incantesimi,** di Griffin Dunne con Dianne [illegible]. Stockard Channing, Aidan Quinn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000. •

CAP[illegible] — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned,** regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **The confession,** di D. Jones con A. Baldwin, B. Kingsley. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

[illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti,** di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

[illegible] — c.so G. Cesare ■, tel. 011-232.029. **Lost in space,** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

C[illegible] — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

DORIA — v. Gramsci 9, ■. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard [illegible]0, [illegible] 12.000. ••

[illegible] Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Velvet goldmine,** di T. Haynes con Jonathan Rhys Meyers, Ewan McGregor. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; rid. 8000. •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen,** di T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Mortzen (premio giuria Cannes 1998) viet. min. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; rid. 8000. •••

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto,** di E. ■. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La [illegible] di Zorro,** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space,** di S. Hopkins con G. Oldman, W. [illegible]. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. Aiace 6000. •

[illegible] 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **[illegible] nero gatto bianco,** di E. Kusturica, con F. Adjni. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••••

E[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible].

ETOILE — via Boozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. [illegible], regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; se[illegible] •••

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Il prin[illegible] d'Egitto,** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica,** [illegible] di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12000. ••

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ••

[illegible] — via B. [illegible] 5, t. 011-534.614. **The Truman Show,** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi,** di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. [illegible]. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

MASSIMO 1 — v. [illegible], 817.1048. **Celebrity,** di Woody Allen, con L. DiCaprio, M. Griffith, K. Branagh (Usa 98). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. •••

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'inte[illegible],** di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz ■ 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** ■ [illegible]. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible]. ••

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto,** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Well. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [illegible]. •••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica,** regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■r. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin,** regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; [illegible] 12.000. ••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ronin,** film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Central do Brasil,** reg. di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

La squadra di A2 prepara una stagione di vertice. Le 10 della C

Callianetto è il leader del tamburello astigiano

ASTI. Una formula inedita, ptrebbe consentire al Callianetto (ripescato nell'A2 tamburellistica) di lottare anche per il titolo assoluto.

Gli esperti della Fipt (Federazione italiana palla tamburello) starebbero infatti valutando l'opportunità di far disputare i play off scudetto alle quattro migliori dell'A1 e alle prime due dell'A2. Un sistema che potrebbe consentire al Callianetto di Beppe Bonanate, Alberto Botteon e Osvaldo Mogliotti, di poter fare un doppio salto in una sola stagione: lottare per la promozione e, contemporaneamente, mettersi in gioco anche per il titolo tricolore.

Intanto la società biancorossa del presidente Alberto Fassio sta ultimando la preparazione nella palestra di Mauro Marengo.

Il primo impegno agonistico ufficiale è per il 14 marzo, in Coppa Italia: a Callianetto dovrebbero arrivare i toscani del Bassa Firenze.

Il ritorno (eliminazione diretta) la settimana successiva. Nella stessa competizione il Castelferro di A1 dovrebbe invece affrontare il Marne (Bergamo).

SERIE C. Si sta definendo anche la griglia delle dieci partecipanti alla C, che mai come quest'anno si preannuncia qualificata tecnicamente e molto incerta. Queste le formazioni in lizza.

Dovrebbe schierare Sergio Remondino, il mezzovolo confermato Fabrizio Pero e Guido Ferraris (ex Castell'Alfero) a muro.

L'unica alessandrina in lotto si affiderà al duo formato dal montechiarese Marino Gherlone e dal talento di casa dall'illustre cognome calcistico, Paolo Baggio.

Gli azzurri hanno convertito a «libero» lo squadrone che ad agosto ha dominato nel «muro». Fulvio Natta, Stefano Panzini e Piero Redoglia i leader.

Adriano Romanelli (estroso fondocampista prelevato dal Cunico) affiancherà Guido Sampietro («Cerchiolino») e il fuoriclasse del «muro» Emilio Medesani.

Paolo Cardona e Luciano Mussa completano il team che conta sull'esperienza del mancino Enrico Dellavalle (fratello del più celebre Riccardo, campionissimo del Castelferro) e Massimo Bosco.

(2). La società sarà in lizza con due formazioni che si affidano rispettivamente al trio formato da Guglielmo Marchiò, Fausto Molino e Sandro Appiano e a due veterani, i fratelli Roberto e Giancarlo Lanzoni.

REVIGLIASCO. Un'altra coppia di fratelli, quella dei Guelfo affiancherà Andrea Morrone (ex Antignano).

SETTIME. Ezio Peretti, Roberto Bertone, Gianni Accomasso giocheranno con i fratelli Stefano e Giuseppe Lucia.

E' la compagine dei padri e figli illustri: Beppe Tirone (con Davide) e Renzo Artuffo (con Paolo e Fabrizio).

Franco Binello

«Apriamo ai campioni le sfide a muro d'estate»

ASTI. «E' giusto che il torneo a muro ritrovi le sue origini territoriali, che faccia della tradizione la sua forza. Ma io dico: perchè, in quella fase estiva (anche notturna), nella quale si giocheranno le sfide più avvincenti, non possiamo studiare una soluzione che consenta l'inserimento nelle rispettive squadre, di un campione della serie A?».



Silvano Rosso presidente del comitato provinciale Fipt di Asti

Silvano Rosso, presidente del Comitato provinciale Fipt di tamburello, rilancia una proposta destinata a far discutere. Di fatto un ritorno ad un passato prossimo: fino a qualche anno fa molti dei giocatori più celebrati erano nati negli stessi paesi del torneo monferrino. E in occasione delle festività patronali tornavano loro ad animare le sfide di campanile.

Adesso, con la carenza di giovani talenti, c'è stato un progressivo impoverimento tecnico. Aggiunge Rosso: «Con gli assi ne guadagnerebbe lo spettacolo, in una fase della stagione in cui gli sferisteri si riempiono anche di turisti».

Rosso, che era stato il primo a lanciare l'allarme per la annunciata scomparsa del torneo monferrino (mancavano squadre e giocatori) dice che «i nuovi dirigenti del torneo stanno facendo un lavoro straordinario. E noi ribadiamo che la Federazione è disponibile a dare il massimo sostegno all'iniziativa».

Ribadisce Rosso: «Magari qualcuno penserà che io voglia stravolgere lo spirito di questa competizione. Ma non si tratta di aggiungere mercenari a squadre di paese. La Federazione e il nostro comitato potrebbero impegnarsi a far giocare a muro, a costo zero, i campioni anche veneti e lombardi, in un periodo, tra l'altro, in cui i tornei sono fermi». Lo spettacolo sarebbe garantito. [f. b.]

E i Cadetti sono secondi in classifica

Per gli Allievi Cierre record di 132 punti

Due vittorie e una sconfitta il bilancio delle formazioni giovanili della Cierre Carisport.

La compagine guidata da Gaetano Salvemini ha conquistato un importante successo casalingo con il Novara, che l'avvicina al secondo posto e quindi ai play off. La compagine astigiana, che all'andata fu sconfitta dai novaresi nella gara del debutto in campionato, si è imposta per 109-62 (primo tempo: 53-14). Miglior realizzatore è stato Beninati con punti e autore di tre «bombe». Ottimi ai tabelloni Martinelli (17 punti e 14 rimbalzi) e Perissinotto (13 palloni catturati). Brezzo in cabina di regia ha servito 8 assist.

Tabellino: Beninati 24, Da. Monaldi 5, Azzena 6, Perissinotto 16, Martinelli 17, Musso 3, Misiano, Bosia 10, Raviola 7, Brezzo 14, Porrino 4, Mi. Monaldi 9.

ALLIEVI. Facile vittoria per la formazione allenata da Daniel Ormeno, che ha travolto l'Acqui in trasferta con il punteggio-record di 132-9 (primo tempo: 48-5).

Tabellino: Gai 13, Minetti 11, Di Antonio 8, Giovannini 2, Belgero 22, Pontarelli 8, Vigilante 6, Raviole 6, Bottallo 10, Parecesepe 24, Rissone 22.

La squadra di Adriano Arucci si è dovuta arrendere in casa al Savigliano. I cuneesi si sono imposti per 111-54 (primo tempo: 44-22).

Tabellino: Solaro 3, Epifani 3, Di Antonio 10, Bramafarina, Pavese 2, Borio 14, Monticone 16, Crisci 2, Bergamin 2, Saracco 2.

FEMMINILE. Sabato ritorna in campo, dopo un turno di riposo, la Futura Io Conto. La formazione astigiana, che ha chiuso il girone d'andata al terzo posto con punti, affronta in trasferta (ore 18,30) la capolista Tortona. L'obiettivo della Futura è di accedere ai play off per giocarsi la promozione in serie C, che rappresenterebbe uno storico traguardo per la compagine guidata da Simone Allara. [e. a.]

Bocce: trasferta a Pianezza contro la squadra che la precede in classifica

Tubosider, obiettivo sorpasso

Astigiani terzi dopo il successo a Biella

ASTI. Soltanto la Tubosider, fra le tre formazioni astigiane, è riuscita a vincere questa settimana nel campionato per società. Nel torneo di A1, la formazione di Ruscalla ha ottenuto un successo sofferto, contro gli Amici Chiavazzesi Biella, nonostante la buona partenza, che aveva portato Losano e compagni a guidare la partita per 9-3 dopo la prima fase.

Messi al sicuro i punti della prima terna e della prima coppia, arrivava il punto di Cericola nel primo individuale pareggiato e altri due con Losano, che senza patemi si aggiudicava il tiro tecnico.

A fallire era però la coppia della staffetta. Un Pastre sfiduciato, che si spera sempre ad ogni incontro possa ritrovare lo smalto perduto, ha trascinato ad un misero punteggio anche Bonino: quest'ultimo ha confermato di attraversare un periodo di magnifica forma nel tiro progressivo, stabilendo un 43 che è certamente il suo miglior risultato nella specialità.

Perso con Macario il Pta, vinto ancora l'individuale con il positivo Rinaudo (il più redditizio di tutta la squadra), era provvidenziale l'ingresso di Losano (al posto di un frastornato Paletto dopo un incredibile errore nella coppia) per salvare almeno il pareggio e si chiudeva con la terna vinta dagli ospiti.

Così la Tubosider continua la sua marcia al terzo posto, alle spalle di Ferrero Caudera e Ucci Pianezza.

Sabato gli astigiani si recheranno proprio a Pianezza per la rivincita con la formazione di Piero Amerio e Mometto, che all'andata vinsero di misura a San Damiano.

Fu una sconfitta che bruciò parecchio alla Tubosider che prepara la trasferta. Se riuscisse a vincere, la Tubosider sorpasserebbe la diretta avversaria.

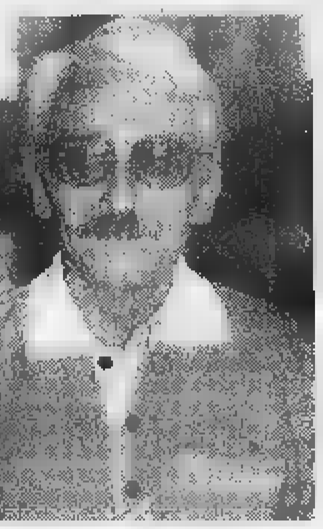
Al Dlf, in serie A2, è invece andata male a Fossano contro gli Autonomi, che hanno incamerato tutti e quattro i punti in palio nel duplice confronto. Andreoli e compagni sono andati molto vicini al pareggio, ma la sfortuna si è accanita ancora una volta contro la squadra dei ferrovieri. Nelle ultime fasi della staffetta, vinta con sicurezza dagli astigiani, Pasculli è stato colpito a una caviglia da una boccia vagante. Nonostante le pronte cure, il velocista astigiano ne ha risentito non riuscendo ad avvicinare nel punteggio il rivale Abate che in condizioni normali avrebbe sicuramente battuto.

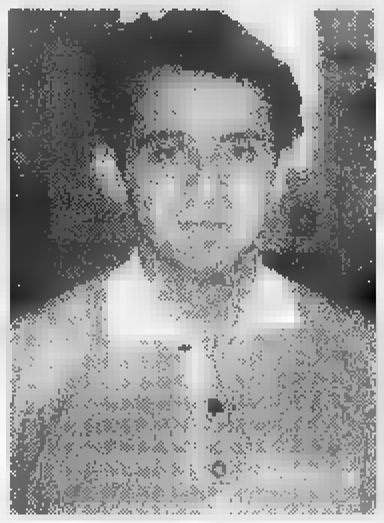
I due punti persi così malamente avrebbero consentito al Dopolavoro di pareggiare l'incontro benchè nelle prove tradizionali, salvo che per Guaschino-Grimaldi vittoriosi nella prima coppia, i giocatori di Penna e Squassino non siano andati molto bene.

Il Dlf è stato così raggiunto al terzo posto dalla Rivolese, che si è imposta contro la Voltrese. Sabato il calendario pone di fronte le due squadre, sul campo amico di Castelnuovo Don Bosco: il Dlf deve assolutamente vincere per conservare il terzo posto che significa l'ingresso ai playoff.

Anche il Cdc è stato battuto nel decimo turno della serie B a Saluzzo ed è stato superato anche dall'Alpignano, che ha sconfitto Le Valli.

La situazione non è compromessa, perchè un solo punto divide il Cdc da Cumianese e da Alpignano, ma il programma delle prossime giornate non è di tutto riposo: sabato il Cdc riceverà l'Alpignano, diretto concorrente, e la settimana successiva ospiterà il capolista Ferrero.





Giancarlo Losano e Carlo Pastre punti di forza della Tubosider

SERIE A1 - *Tubosider-Amici Chiavazzesi 12-8:* terne, D. Amerio/Macario/Paletto-Negro/Franzoni (Radice)/Dallolmo 13-6 e D. Amerio/Rossi/Olivetti-Negro/Pivotto/Dallomo 9-11; coppie, Rinaudo/Losano-Scarparo/Pelazza 13-12 e Cericola/Paletto (Losano)-Lucente-/Scarparo 8-8; individuali, Cericola-Lucente 10-10 e Rinaudo-Pelazza 11-8; staffetta, Bonino/Pastre-Favre/Occhetto 37/52-46/53; tiro tecnico, Losano-Pelazza 36-33; tiro progressivo, BoninoFavre 43/47-30/44; pta, Macario-Franzoni 24-27.

Ferrovieri e Cdc alla prova di Rivarolese e Alpignano

SERIE A2 - *Autonomi Fossano-Dlf 12-8:* terne, Aghem/Gastaldi/Botta-Andreoli/Timossi-/Francioli 10-3 e Priotto/Gastaldi/Botta-Andreoli/Grimaldi/Novara 13-4; coppie, Gamba/Baldo (Priotto)-Guaschino/Grimaldi 6-10 e Aghem/Baldo-Fassone (Guaschino)/Brignone 9-4; individuali, Caviglia-Brignone 13-4 e Gamba-Timossi 13-4; staffetta, Abate/Pautassi-Pasculli-/Vercellino 41/50-44/50; tiro tecnico, Caviglia-Guaschino 21-30; tiro progressivo, Abate-Pasculli 35/41-33/41; pta Pautassi-Francioli 20-26.

SERIE B - Girone B - *Auxilium Saluzzo-Cdc 10-6:* terne, Bonino/Musso/Roaschio-Zanusso-/Delpiano (Torchio)/Freilino 13-8 e Bonino/Barra/Roaschio-Delpiano/Botto/Torchio 4-13; coppie, Verano/Uberto-Sasso-/Lano 5-13 e Verano/Musso-Zanusso/Lano 13-1; tiro tecnico, Barra-Cavallo 9-27; staffetta, Allemandi/Bonagemma-Casciano/Rapetto 36/50-28/47; individuale, Pallo-Sasso 13-9.

Giovanni Capponi

CALCIO

La capolista affronta domenica il Pecetto, staccato di 4 punti

Il Villanova tenta la fuga

Pasquali: «Ma ci siamo allenati poco»

VILLANOVA. Vinto il titolo di campione d'inverno, il Nuova Villanova insegue la promozione nel girone di ritorno del campionato di Prima categoria che si inizia domenica.

Un calendario malizioso ha previsto subito lo scontro diretto con il Pecetto, secondo in classifica. La partita si gioca in casa della formazione torinese. I villanovesi hanno 4 punti di vantaggio. All'andata il confronto era andato alla compagine astigiana, che si era imposta per 2-0 grazie a una doppietta di Colistra.

«I nostri avversari si giocano un'intera stagione in questa gara - avverte il mister villanovese Enrico Pasquali -. Il Pecetto è stato costruito per vincere il campionato. La formazione è rimasta la stessa che ha disputato lo spareggio per salire in Promozione con il Pontecurone».

L'incognita è legata alla condizione dei giocatori: «Abbiamo lavorato bene fino all'Epifania - racconta Pasquali -. Poi, l'ultima nevicata ha creato grossi problemi: ci siamo dovuti allenare in situazione d'emergenza sulla piazza del paese per l'indisponibilità del campo».

A questo fattore si è aggiunta anche un'epidemia influenzale che ha colpito metà squadra e ha costretto la società ad annullare l'amichevole di sabato con la Castelnovese.

Pasquali ha già vinto un campionato con il Nuova Villanova, portando il sodalizio presieduto da Roberto Stampfl dalla Seconda alla Prima due stagioni fa sono: «Nel frattempo è enormemente cresciuta la società. I dirigenti sono migliorati, sono più vicini alla squadra. La nota negativa è che gli impianti sono carenti. L'amministrazione comunale si è completamente disinteressata di noi».

L'ossatura del Villanova è costituita da giocatori del paese: Canizzaro, Vidali, Colistra, Casassa, Tozzi, Giardino, Irilli.

«Gente come Cacciola, Fiorito e Fioriello hanno portato una dose di esperienza in più, mettendola a disposizione dei compagni», conclude Pasquali. [e. a.]

Canelli conferma fiducia a Pivetta

CANELLI. «Lo strappo è ricucito. Ora bisogna restituire alla squadra serenità e voglia di vincere», con queste dichiarazioni il presidente del Canelli, Gianfranco Gibelli, mette fine al «caso Pivetto», la querelle tra l'allenatore azzurro e la società sfociata domenica scorsa - dopo la sconfitta (4-0) del Canelli ad opera del Fresonara - nell'annuncio delle dimissioni da parte del tecnico. Spiega Gibelli: «Si è deciso di confermare fiducia al mister, con il quale è già stato fissato un incontro chiarificatore». Il vertice dovrebbe svolgersi già oggi, al palasport, nella sede del Canelli. Dirigenti e giocatori incontreranno Eugenio Pivetta. «Chiederemo al trainer di ricondurre la compagine ai livelli di qualche mese fa» anticipa Gibelli. [fi. l.]



Tappeti Orientali a prezzi di realizzo

per far più bella Vercelli!

AD presto chiuderà il negozio di Via Crispi a Vercelli e svende tutto per finanziare il restauro della futura sede, l'ex palazzo Marelli di Corso Libertà, contribuendo a valorizzare Vercelli.

A Vercelli il prestigioso negozio di Tappeti Orientali AD, in Via Francesco Crispi 8, dovrà presto chiudere per sfratto. La ricerca di una nuova sede idonea alla consolidata tradizione della propria attività ha portato AD ad una scelta coraggiosa: lo storico palazzo Marelli, in Corso Libertà, a pochi passi dalla sede attuale. Il restauro architettonico e il ripristino dello stabile, attualmente semidiroccato, contribuirà non poco a valorizzare la bellezza del centro storico della città.

DA SABATO 30 GENNAIO UNA GRANDE SVENDITA

Tutti i Tappeti della Casa, la Collezione di famiglia e migliaia di altri capolavori raccolti in lunghi anni di attività, sono ceduti a prezzi di realizzo e a condizioni di favore.
L'assortimento si sviluppa in una scelta ampia e articolata per tipologia, provenienza, dimensione. Denominatore comune: il sorprendente rapporto qualità-prezzo che non teme confronti sul mercato. Si offre, così, una grande opportunità ad amatori e collezionisti, ma anche a chiunque coltiva il desiderio di arricchire la casa o l'ambiente di lavoro con un classico Tappeto Persiano, un raffinato Tappeto Cinese, o un giovane e pratico Kilim: opere che durano nel tempo, che non passeranno mai di moda e che rappresentano un sicuro investimento in termini economici.

UN TAPPETO CHE SI RIVALUTA NEL TEMPO

Lo sanno tutti: il Tappeto Persiano (comunemente indicato così anche quando proviene da altre regioni d'Oriente), acquista pregio col tempo, diventa più bello con l'uso, sprigiona per sempre, negli anni, un fascino infinito.
Per gli intenditori, infatti, in una graduatoria standard di valore, si collocano per prima i tappeti antichi e quindi i tappeti vecchi e moderni: preziosi i primi, importanti i secondi.
L'opportunità di trovare questi capolavori a prezzi eccezionali è offerta da sabato 30 gennaio da AD in Via Crispi 8, a Vercelli, che vi permette di arredare la vostra casa con pezzi destinati a diventare sempre più preziosi.

ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30.
Chiuso domenica e lunedì mattina.
Tel. 0161/253003

QUALITÀ GARANTITA

Tutti i Tappeti della Collezione AD sono di importazione diretta, selezionati e acquistati nei luoghi d'origine ai prezzi migliori e ceduti ora a condizioni irripetibili. Tutti gli esemplari sono corredati da Garanzia e vidimati da Perito della Camera di Commercio di Milano.



Sopra: il prestigioso negozio AD.

A sinistra: l'interno del negozio.

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

La formula del parcheggio riservato alle donne riscuote buon successo? Presto la maggior parte delle aree [illegible] sosta gestite sotto [illegible] Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate dal marchio Atm, che, con il [illegible] patrimonio di duemilacinquantasette posti auto custodite dietro [illegible] barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di creare anche nelle proprie strutture [illegible] zona dedicata esclusivamente alle signore.

E così l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta in Italia, dal parcheggio «Palazzo» di [illegible] XI Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per essere replicato in altre strutture sotter[illegible]. Obiettivo? Convincere i torinesi - ma in questo caso sarebbe più corretto dire le torinesi - che sistemare l'auto sotto terra oggi è meno pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando questa possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa come servizio aggiuntivo in termini [illegible] sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte le nostre strutture sono illuminate quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, [illegible] non ancora modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

Orgoglioso di tanto [illegible] (e di aver convinto altri gestori [illegible] imitare la [illegible] formula) è Arturo Benigna, amministratore delegato della Apcoa, la società che il 1° dicembre scorso ha inaugurato [illegible] multipiano da 700 posti a Porta Palazzo [illegible] sulle ceneri dell'excaserma dei vigili del fuoco [illegible] costato diciotto miliardi.

«Sì, siamo davvero soddisfatti [illegible] essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, ovvero quelli più vicini alle uscite e alle telecamere agli utenti-donna: ma questo [illegible] potuto accadere perché la nostra società ha sempre operato all'interno di una cultura europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune a tutte le strutture». E così, il simbolo della rosa sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» è sbarcato anche a Torino su modello delle grandi strutture tedesche e statunitensi. E subito [illegible] stato ripagato da [illegible] grande successo: «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai riconosciamo perfino le loro [illegible]: ci siamo conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengo[illegible] a Porta Palazzo per fare la spesa e in passato più di [illegible] volta si erano ritrovate l'auto rigata o avevano subito minacce dai parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, con grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta [illegible] è stata equivocata. Si è trattato di una misura di sicurezza in più non certamente [illegible] sorta di discriminazione al contrario». Nessuna delle clienti del parcheggio, d'altronde, è mai stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero una nota [illegible] discriminazione: «Sono ben lieta di poter usufruire di queste [illegible] speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, me la cavo con 1500 lire l'ora e [illegible] rischio nulla. Sono ormai diventata amica dei sorveglianti, e poi c'è pure qu[illegible] bella [illegible]ichetta... chi me lo [illegible] fare [illegible] rischiare [illegible] multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epoca della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani [illegible] dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico che in qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società in gestione. Ora questa formula si allargherà alle strutture gestite dall'Atm, [illegible] tre l'Aci ancora non si è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

Emanuela Minucci



I posti riservati alle signore [illegible] «Palazzo» di [illegible] [illegible] Febbraio sono un'ottantina

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	800	0-24	969
V Padiglione	750	0-24	327
Ventimiglia	1000	0-24	63
Arbarello	2000	8-22	269
Re Umberto	2000	8-22	136
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	8-20,30	300
Valdo Fusi	1500	8,20,30	488
Porta Palazzo	1500	7-20	853
Lingotto	1000	0-24	2800
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele Filiberto	2000	7,30-2	210
Porta Nuova	3000	7-23	105



Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e la sua famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, a Bussoleno. Due auto parcheggiate nel garage sono [illegible] divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio [illegible] [illegible] dichiarato inagibile dai vigili [illegible] fuoco.

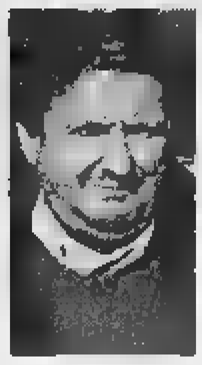
Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa essere di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite dal vano motore di una Volkswagen Passat lasciata in garage. E' l'auto [illegible] cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora prima l'assessore Miletto. «Sono arrivato a casa pochi minuti dopo l'una - racconta lui, [illegible]ra sconvolto dopo la lunga notte d'inferno - ho parcheggiato [illegible] sono salito a [illegible]sa. Dopo circa mezz'ora sono andato a letto. Mi [illegible] sembrato di sentire dei rumori strani, [illegible] ho pensato al vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 anni, aggiunge: «Ad un certo punto mi sono ricordata che avevo lasciato la mia Punto fuori con le chiavi at[illegible] e ho chiesto ad Aldo se poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata li ha forse salvati da una morte per soffocamento [illegible] causa del fumo che aveva già invaso le scale. Nello stesso alloggio dei coniugi stavano dormendo anche i due figli, Elisa di 10 anni e Massimiliano di 7, e il nonno Cesare Miletto di 78 anni.

Poco dopo sono arrivate due autobotti dei vigili del fuoco di Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle 4 del mattino, per riuscire [illegible] spegnere completamente le fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bussoleno che hanno controllato accuratamente l'ampio parco e accertato, insieme con i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte [illegible] state trovate chiuse, così [illegible] le avevano lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.



L'assessore provinciale all'Istruzione di Bussoleno, **Aldo Miletto** subito dopo la brutta avventura

«Sono andato a chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

I danni sono ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e la Ford Fiesta del padre Cesare sono completamente distrutte. Gra[illegible] danneggiate [illegible] una Lancia Y10 ed una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi e della figlia più grande di 20 anni, che abitano nella stessa casa, ma al secondo piano.

[illegible] Morello

[illegible] CONSULENTE FISCALE [illegible]

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 anni, con studio a Ivrea, [illegible] finita sotto inchiesta per appropriazione indebita [illegible] truffa ai danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri e guardia di finanza, si sarebbe intascata almeno [illegible] milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti e artigiani canavesani [illegible] affidavano per il pagamento delle tasse e i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane la donna - assistita dai suoi legali, gli avvocati Notaristefano e Mioletti - verrà interrogata in Procura a Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ammesso ogni addebito. Ad indurla [illegible] mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che aveva accumulato con le banche. [illegible] giugno scorso, inoltre, [illegible] tentato il suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

Né un libro dei sogni, né un elenco di richieste. I documenti che i segretari di Cgil-Cisl-Uil regionali [illegible] [illegible] Torino - Pietro Marcenaro, Mario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere [illegible] [illegible] Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassolino non vogliono neppure [illegible] una lista delle lamentazioni. E l'appuntamento con Bassolino - che il sindacato rivendica come [illegible] proprio successo dal momento che l[illegible] [illegible] richiesto allo stesso ministro durante un convegno torinese - non deve diventare [illegible] seminario o una passerella di opinioni».

I segretari confederali hanno in testa un obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare avanti». Il che vuol dire che nel giro di sei settimane anche in Piemonte e a Torino si può passare dalle analisi a [illegible] serie di impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

In pratica si tratterebbe di [illegible]lizzare anche qui la concertazione territoriale come è stata indicata, per la prima volta, nel patto di [illegible]tale. Il sindacato confederale ha fretta: «Nel patto sono indicate per interventi mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque le parti o i governi locali hanno già stretto un patto. In Piemonte questo non si è fatto e ora si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile vista la situazione».

Nel documento regionale [illegible] indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro e della formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, sostanzialmente simile, si ragiona sui punti di eccellenza [illegible] città.

All'incontro l'Unione industriale presenterà [illegible] documento «frutto di uno scrupoloso lavoro di analisi dei principali punti [illegible] debolezza dell'area torinese [illegible] delle soluzioni praticabili». Il presidente France[illegible] Devalle chiederà a Bassolino «un forte impegno su formazione, flessibilità del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione dello sportello unico».

L'Api sostiene [illegible] [illegible] [illegible] possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane su quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chiederà «la disponibilità [illegible] rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna il presidente Michele Sabatino si augura che «l'incontro serva a definire accordi capaci di appianare le difficoltà di governo che si riscontrano nella nostra regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, dirà che «ci sono le condizioni perché [illegible] mondo [illegible] commercio possa dare un contributo a creare lavoro, ma il governo e gli enti locali devono fare la loro parte».

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa [illegible] «Torino e il Piemonte hanno delle aspettative, ma [illegible] intendono accusare Roma [illegible] disattenzione nei confronti della città [illegible] della regione, bensì aprire [illegible] confronto».

Marina Cassi







Da sinistra i sindacalisti **Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce**

La Regione: non accusiamo il governo [illegible] disattenzione Ma si apra un confronto serio

«Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

[illegible]
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Università [illegible] Est inaugurazione [illegible] [illegible]



VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad [illegible] il primo anno accademico della neo Università [illegible] Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente [illegible] Vercelli era stato annunciato alcune settimane fa, ma ora si ha [illegible] data ufficiale della vi[illegible]ta: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove [illegible] già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 anni dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo mese avrà inizio intorno alle 10 [illegible] vedrà schierato [illegible] il mondo accademico. Per il capoluogo la nuova vi[illegible] [illegible] Presidente è [illegible] regalo importante: l'incoraggiamento di Scalfaro è, infatti, il migliore augurio per l'ateneo, suddiviso nei poli di Vercelli, Novara e Alessandria.

La Vallée vuole [illegible] [illegible] [illegible] regione

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta punta ad ottenere il controllo della produzione locale [illegible] energia elettrica, un «business» da centinaia di miliardi. Il 18 novembre scorso c'è [illegible] un primo incon[illegible] tra il presidente della giunta, l'Enel [illegible] il ministro Bersani, in vi[illegible] della privatizzazione dell'azienda. Il particolare del colloquio è emerso soltanto ieri durante il Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione di Forza Italia sull'argomento.

[illegible] [illegible] violenze [illegible] figlia, arrestato

IMPERIA. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri in [illegible] su provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo, con la collaborazione della Mobile, [illegible] delicata indagine. L'accusa per l'uomo è infamante [illegible] ancora tutta da dimostrare: violenze sessuali sulla figlia di otto anni. La carcerazione si [illegible] resa necessaria per evitare un possibile inquinamento delle prove.



Una «città» [illegible] albanese [illegible] capannoni [illegible]

GENOVA. Notte di terrore nell'interno della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni [illegible] gli [illegible] uffici dell'Ansaldo [illegible] diventati preca[illegible] rifugio per una folla multietnica di disperati e clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, tra ombre [illegible] fantasmi in fuga, per scoprire le tracce di una mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio [illegible] il marito, anche se i poliziotti ritengono il giallo non del tutto chiarito. L'intera operazione, nel [illegible] della notte, ha permesso di scoprire la realtà di una città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

[illegible] incendiario [illegible] «Tecnogomme»

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario l'altra notte, intorno all'una e 30, ai danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato in [illegible] Limone Piemonte 10, [illegible] Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nazario & Company Snc». Ma non [illegible] [illegible] del «solito» attentato. Infatti soltanto il gior[illegible] prima in Prefettura, a Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'estremo Ponente si era affrontata l'emergenza criminalità.

[illegible] [illegible] [illegible] a coltellate

CASTELLO D'ANNONE. L'hanno trovata riversa in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata con una decina di coltellate e [illegible] orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, [illegible] una prostituta nigeriana. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Una sua collega ne aveva denunciato la scomparsa il 6 gennaio. E potrebbe essere proprio quello il giorno della morte.

Mondiali, [illegible] [illegible] si [illegible] sulle piste [illegible] casa



FESTIONA. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi in vi[illegible] dei Campionati iridati [illegible] sci [illegible] fondo, in programma [illegible] Ramstad, in Austria, dal 18 al 28 febbraio. Fino a domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina e pomeriggio) ha sciato circa [illegible] ore sulle piste di Festiona di Demonte, da oggi andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio [illegible] Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica libera le ha dato nuova grinta. «Sto bene, ho voglia di vincere» ha detto ieri Stefania (nella foto Bedino) che proseguirà personalmente la prepazione mondiale - dopo la Valle Stura - [illegible] Madonna di Campiglio con i massaggiatori Reiman (detto Pippo) [illegible] Morosi e lo skiman Gontiè.

Trovato il piromane dell'ufficio imposte

ALESSANDRIA. E' un ragazzo di 16 anni il piromane che ha appiccato [illegible] rogo, [illegible] [illegible] gennaio, agli uffici delle Imposte in piazza Turati: danni per mezzo miliardo. Messo alle strette dai funzionari della Questura, ha confessato. Era entrato per rubare, ma poi pare sia stato colto da un raptus incendiario. Ha anche telefonato ai [illegible]igili del fuoco (la sua voce è registrata) dando un falso allarme: un rogo nella scuola lì accanto.

Banca Sella-sindacati sì all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella e sindacati per l'integrativo: l'intesa [illegible] stata raggiunta ieri dopo un'ultima seduta-fiume di qu[illegible] dodici ore. La trattativa era al centro dell'interesse nazionale [illegible] quanto per la prima volta i sindacati di categoria avevano sospeso ogni trattativa [illegible] l'Associazione dei banchieri proprio perchè la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) non applicava tutte le clausole del contratto nazionale.



[illegible] convegno sul futuro dell'Arengo [illegible] [illegible]

NOVARA. Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo [illegible] Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini di piazza Bellini si aprono i lavori di un convegno internazionale dedicato proprio al futuro de «Il cuore antico delle città» ovvero della prima sede del Municipio. I temi del dibattito vanno dalla gestione complessiva dei beni culturali che fanno parte del patrimonio artistico di molte città sino alla necessità di res[illegible] [illegible] riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in parte a se[illegible] delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente di Progettazione all'Università di Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, e Fredi Drugman, docente di Allestimento al Politecnico di Milano.

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Oggi e domani Conferenza dei servizi: c'è un piano di razionalizzazione

La scuola diventa più «piccola»

Meno iscritti, tagli a presidenze e direzioni



Il provveditore agli studi Giannone oggi e domani spiegherà le ragioni dei tagli in arrivo nelle scuole

BIELLA. Pianeta scuola: meglio riorganizzarlo «verticalmente» o «orizzontalmente»? Sono termini lontani dal vocabolario comune quelli adoperati oggi [illegible] domani alla Conferenza dei servizi, quando si dovrà appunto affrontare il problema della sopravvivenza dei piccoli plessi [illegible] dei numerosi istituti sottodimensionati (ma non per questo [illegible] importanti), distribuiti sul territorio.

Alla riunione prenderanno parte la presidente della Provincia Silvia Marsoni e l'assessore Alfredo Pino, [illegible] provveditore Pier Giorgio Giannone, i sindaci, i presidenti delle Comunità Montane e naturalmente il presidente del Consiglio scolastico distrettuale.

In provveditorato si è discusso il da farsi: due le ipotesi di lavoro che verranno presentate all'assemblea per poter poi stilare [illegible] piano definitivo da presentare al ministero. Spiega Pier Giorgio Giannone: «Dobbiamo affrontare una situazione molto complessa. La rete scolastica biellese è frantumata e sicuramente non basteranno due giorni per chiudere la pianificazione».



Oggi e domani alla Conferenza dei servizi si parlerà di scuole e pianificazione

Tenuto conto del fatto che Roma, con tanto di decreto pubblicato sulla gazzetta ufficiale, consente il mantenimento a libro paga [illegible] 30 dirigenti [illegible] considerato che attualmente [illegible] attivi 14 circoli didattici (per materne ed elementari [illegible] altrettanti direttori), 15 medie con uguale numero di presidi [illegible] 8 scuole secondarie, si dovrà ridurre di [illegible] unità gli organici. Il discorso varrà poi anche sugli organici di insegnanti e docenti, anch'essi da ridurre.

Conclude Giannone: «Due le possibilità. Si potrà intervenire in modo "orizzontale" e cioè raggruppando più plessi dello stesso grado sotto un unica direzione ad esempio attraverso sezioni staccate, oppure "verticalizzando" cioè raggruppando in un'unica direzione una materna, un'elementare ed una media. Non è infine esclusa la possibilità di adottare entrambi i metodi di lavoro a seconda delle situazioni».

I parametri indicati da ministero vogliono che l'autonomia, cioè una gestione indipendente, [illegible] data a plessi montani che contano più di 300 alunni [illegible] almeno [illegible] quelli [illegible] pianura.

Paola [illegible]

La crudele della rock-band

Sprok, indagine fra gli studenti per capire come si vive in classe

BIELLA. La scuola? Quasi [illegible] incubo. La scuola assomiglia da matti ad un'industria e a una prigione. E sui professori che dire? Esauriti, frustrati, psicologicamente instabili, vendicativi e massificatori.

La fanno pesante gli «Sprok», il gruppo-bandiera biellese che suona il rock - di quello duro - [illegible] che combatte battaglie tutte sue. Ancora una volta [illegible] trio di Trinca, Poz ed Enrico si schiera dalla parte dei giovani, li interroga [illegible] li spinge a riflettere. Dopo i volantini informativi sulle droghe leggere e pesanti [illegible] sui loro effetti, ora è la volta di un questionario sulla «soddisfazione scolastica - otto domande per poter dire quello che agli studenti [illegible] si lascia mai dire».

Il volantino è stato distribuito in questi giorni davanti alle scuole ed il complesso [illegible] aspetta le risposte pronte per sabato 20 febbraio, data [illegible] un concerto al Babylonia di Ponderano, oppure spedite all'indirizzo di uno dei musicisti, a Mongrando, in via Graglia 41. Cosa dicono gli «Sprok»? Da una parte c'è una cruda - forse un po' troppo - interpretazione delle istituzioni scolastiche che vengono innanzitutto definite «luoghi dove i genitori si liberano dei figli» e dove i ragazzi «sono inchiodati ad un banco a sentire delle cose che spesso, al contrario di ciò che assicurano, non serviranno mai nella vita». Ma non basta. Sempre più critica [illegible] dissacrante la band aggiunge: «A che [illegible] prepara la scuola? Se lo scopo è quello di creare [illegible] società solidale e libera non ci [illegible] proprio. Fra i banchi non [illegible] diventa intelligenti [illegible] preparati [illegible] futuro ma piuttosto pronti alla guerra, all'egoismo e all'oppressione».

[illegible] così di seguito per [illegible] cinquantina di righe salate [illegible] pepate. Le domande del questionario invece esordiscono con «La scuola è attenta alle esigenze dei ragazzi?», oppure «Gli insegnanti danno spazio alla vostra espressione [illegible] reprimere il vostro carattere?». E ancora «Vorresti che gli insegnanti seguissero dei corsi di preparazione comportamentale verso i ragazzi in modo da [illegible] causare inconvenienti quali perdita dell'autocontrollo, pazzia e preferenze?».

Non c'è che dire. [illegible] lo scopo è quello di far riflettere i giovani sulla loro condizione di studenti, [illegible] il volantino, così dolorosamente provocatorio, vuole far mettere in discussione gli insegnanti e perfino i genitori, l'obiettivo è stato raggiunto. Ma cambiare le «regole del gioco», [illegible] [illegible] solo gli Sprok, studenti, docenti e genitori vorrebbero, non è facile. [p. g.]

PRIMO PIANO

Ferrovie

Orari estivi, spunta il treno per Milano

Un treno per Milano [illegible] coincidenza col primo Pendolino per Roma. E' uno dei miglioramenti chiesti [illegible] dalla Provincia nella riunione [illegible] [illegible] comparto regionale della ferrovie ed i sindacati per la determinazione dei nuovi orari estivi. «L'idea è di istituire un convoglio con partenza da Biella verso le [illegible] del mattino e che consenta ai passeggeri di arrivare [illegible] Milano entro le 6,40; [illegible] tempo utile [illegible] per imbarcarsi sul Pendolino che giunge [illegible] Roma alle 11. [illegible]

Viabilità

Rotonda in via Carso sono partiti i lavori

E' in arrivo una nuova mini-rivoluzione nel traffico della città: da alcuni giorni sono iniziati i lavori di costruzione della nuova rotonda all'incrocio tra via Carso, via Bertodano e via Cernaia. Ma anche il traffico tra le vie Trento, Trieste, Bertodano e Repubblica [illegible] regolato da una rotatoria ellittica. «Un mesetto e anche i nuovi impianti potranno entrare in funzione», annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Edgardo Canuto. [illegible] 34

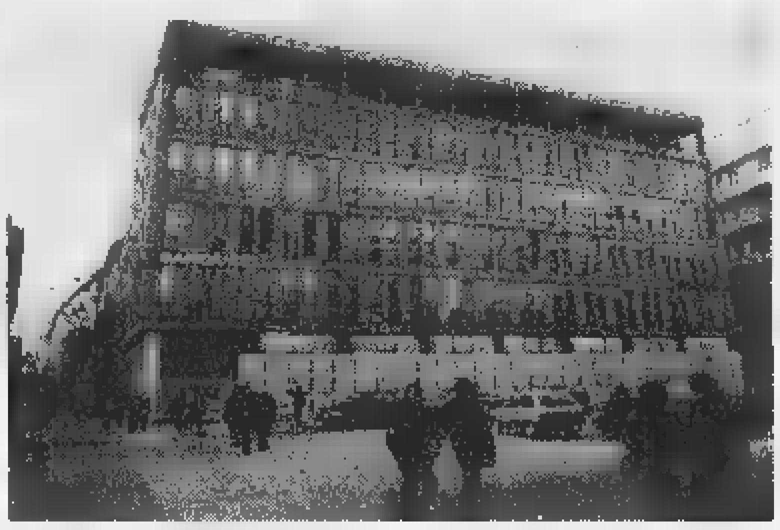
SINDACALE

UN ACCORDO STORICO

Anche gli edili hanno raggiunto l'intesa sul contratto locale

«Fumata bianca» alla Sella ieri la firma dell'integrativo





Maurizio Sella, l'amministratore delegato del gruppo finanziario, e [illegible] sede centrale della banca

ACCORDO storico tra sindacati e [illegible] Sella per il [illegible] contratto integrativo. Ieri dopo un'ultima seduta-fiume di quasi dodici [illegible] la direzione della banca [illegible] i rappresentanti dei 1500 lavoratori del gruppo hanno firmato un'intesa.

La trattativa era al centro dell'interesse nazionale in quanto per [illegible] prima volta i sindacati avevano sospeso ogni trattativa con l'Associazione dei banchieri proprio perchè la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella), non applicava tutte le clausole [illegible] contratto nazionale. E la trattativa è ripresa in campo locale.

Ieri sera dopo la storica firma i vertici [illegible] banca [illegible] hanno voluto rilasciare dichiarazioni in attesa che l'Abi si esprima sui contenuti. Gli unici [illegible] parlare [illegible] stati i sindacati: «L'elemento più importante di questo integrativo è proprio il fatto che si sia arrivati ad un accordo - dice Sergio Delpiano della Cisl -. Perchè da un [illegible] [illegible] mezzo alla Sella non c'erano più regole concordate per il personale e forse non le avremmo avute tanto presto [illegible] la presa [illegible] posizione dei sindacati nazionali, che hanno posto come pregiudiziale ad ogni trattativa per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro [illegible] il raggiungimento di un accordo a Biella. Ora finalmente è tutto codificato».

«Visto dall'esterno l'intesa raggiunta sotto il profilo [illegible] mico e dei benefici per il personale si colloca in una fascia mediobassa - aggiunge Delpiano -, ma l'integrativo comprende, [illegible] giusto riconoscerlo, elementi [illegible] novità interessanti. Ad esempio mi viene in mente il tanto contestato e discusso premio di produzione. E' stato fissato un minimo di 500 mila lire l'anno per dipendente, ma il premio [illegible] stato legato alla redditività della banca e così in un anno particolarmente buono come quello che si sta concludendo, l'indennità di fatto risulta raddoppiata se non addirittura triplicata».

Innovativo è [illegible] definito anche l'introduzione del salario variabile, anche questo legato all'andamento della banca una parte del quale è stato legato alla valutazione professionale del dipendente. Valutazione che dovrà seguire però determinati parametri concordati tra direzione e sindacati. Ma è stato integrato anche il tiket-pasto.

Intanto anche [illegible] Collegio dei costruttori edili ha annunciati ieri la firma del [illegible] integrativo che introduce elementi istituzionali importanti insieme a benefici [illegible] non indifferenti per la categoria. Tra i primi la lotta la lavoro [illegible] e il contributo al miglioramento della formazione professionale degli operai. Tra i secondi sono stati concordati rimborsi spese per la nascita [illegible] ogni figlio (250 mila lire), sussidi per chi ha figli disabili (3 milioni), rimborsi di spese scolastiche e mediche, agevolazioni per la prima casa. E ancora [illegible] state migliorate le indennità di mensa e di trasferta.

Maurizio Alfiei



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va [illegible] città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica escluso), [illegible] 10-12 e 18-20
Messaggi brevi [illegible] anonimi

FAX 015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA [illegible] CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

L'obiettivo è di mettere in sicurezza la «strada dello sci», scongiurando [illegible] rischio delle slavine

Paravalanghe: oggi il summit ad Andorno

La Provincia cerca una soluzione per la Panoramica Zegna



Puntuale, ad ogni nevicata di rilievo, arriva la chiusura della Panoramica

BIELLA. Polemica-slavine, oggi [illegible] sarà l'incontro alla Comunità montana Bassa valle Cervo con Provincia, amministrazione comunale di Tavigliano ed Egimont, la società che gestisce gli impianti di Bielmonte. L'obiettivo: formare [illegible] «cordata» fra gli enti locali per lanciare l'operazione paravalanghe sulla Panoramica Zegna.

[illegible] problema è noto. Con la recente chiusura della strada nel tratto Piaro-Bocchetto Sessera, proprio a causa di [illegible] valange di neve, è divampata la polemica. Si sono infuriati i gestori degli impianti [illegible] Bielmonte. [illegible] anche An [illegible] tornata alla carica, [illegible] una [illegible] lettera aperta alla presidente della Provincia Silvia Marsoni.

Nicola Pastorello, capogruppo di Alleanza nazionale, ha ac[illegible] la giunta di spendere molti soldi per mostre e iniziative culturali, ma di non saper trovare «400 milioni per posare i paravalanghe». «Denunciamo questa situazione - aveva detto Pastorello - ricordando che la precedente Provincia [illegible] Vercelli, pur non avendo mai chiuso la strada, non ha sulla coscienza decine di morti o di feriti per la caduta di slavine».

La Provincia glissa sulle provocazioni [illegible] punta su un'alleanza fra gli enti locali biellesi e la Regione. Se ne parlerà appunto oggi con la Comunità montana di Andorno e il Comune di Tavigliano. Ci sarà anche la Egimont, la società proprietaria delle sciovie di Bielmonte. L'intento è quello di [illegible] interventi sulla strada che [illegible] in futuro il ripetersi dei disagi. Come? Con la realizzazione [illegible] paravalanghe in muratura (costo circa un miliardo), [illegible] si fa largo anche un'altra ipotesi, decisamente meno cara: quella di rimboschire alcuni pendii, creando barriere con reti e pali metallici. [r. b.]

Prima applicazione della legge che incentiva le unioni tra i Comuni

Ai pescatori lo «sconto fusione»

Mosso e Pistolesa insieme, permessi meno cari

MOSSO. Saranno i pescatori a beneficiare dello «sconto unificazione». Arriva infatti la prima applicazione pratica, a Mosso, della legge regionale sui benefici previsti a favore dei cittadini appartenenti a Comuni che si [illegible] fusi (riduzione del 50 per cento sulla tasse e soprattasse regionali), come nel caso di Mosso Santa Maria e Pistolesa.

A questo punto, facendo due righe di conto, i pescatori in possesso del permesso di tipo «A» (pesca con reti o altri attrezzi, in realtà pochissimi) godranno di uno sconto complessivo di 42.650 lire. Mentre i possessori di permesso del tipo «B» (pesca [illegible] [illegible] anche attrezzata [illegible] mulinello e [illegible] più ami, tirlindana, bilancia con lato non superiore a 1,5 metri, [illegible] [illegible] la stragrande maggioranza) godranno di uno sconto di 2[illegible] mila lire.



Una riduzione del 50 per cento [illegible] permessi [illegible] pesca a favore dei pescatori che risiedono negli ex Comuni di Mosso e [illegible] Pistolesa

Gli stessi benefici saranno riconosciuti a tutti i mossesi che dovranno rinnovare il permesso o che lo richiederanno per [illegible] prima volta.

Mentre non si sa ancor nulla, e i mossesi si dicono già preoccupati per il ritardo, degli altri benefici previsti dalla stessa legge, tra cui la soprattassa sul consumo del gas e sulla benzina «e non sappiamo neppure se ci obbligheranno a fare il pieno solo presso il distributore del paese, o se ci daranno un tesserino da esibire presso tutte le stazioni di servizio del territorio italiano. Un po' di chiarezza, e presto, non sarebbe male», dicono i cittadini del nuovo Comune di Mosso. [f. p.]

Ferrovie, Provincia e sindacati hanno varato ieri il nuovo orario estivo

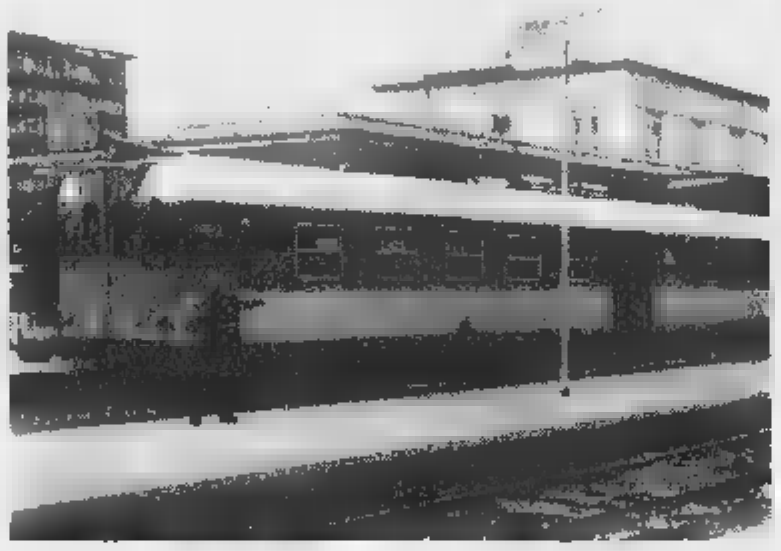
Treni, c'è il diretto per Milano

E si studia la coincidenza con il Pendolino

BIELLA. Un treno per Milano [illegible] coincidenza col primo Pendolino per Roma.

E' uno dei miglioramenti chiesti ieri dalla Provincia nella riunione con il comparto regionale della ferrovie ed i sindacati per la determinazione dei nuovi orari estivi. «L'idea è di istituire un convoglio con partenza da Biella verso le [illegible] del mattino e che consenta ai passeggeri di arrivare [illegible] Milano entro le 6,40; in tempo utile cioè per imbarcarsi sul Pendolino che giunge a Roma alle 11 - spiega l'assessore provinciale [illegible] trasporti Giuseppe Nicolo -. C'è qualche problema tecnico da risolvere ma c'è l'impegno delle Fs a istituire il [illegible] per giugno. Per chi non ama volare, nonostante il treno non [illegible] un diretto, potrebbe [illegible] valida alternativa all'aereo».

L'altro servizio importante per i pendolari che dovrebbe arrivare [illegible] l'estate è il nuovo diretto per Milano. A grandi linee all'andata il treno dovreb[illegible] partire da Biella alle 7 per essere nella capitale della Lombardia entro le 8.30. Il rientro è previsto intorno alle 18 con arrivo alla stazione San Paolo verso le 19,30. «In generale abbiamo chiesto un deciso miglioramento dei collegamenti con Novara e Santhià - aggiunge Nicolo -. Vorremmo cioè che le corse fossero calibrate in maniera da consentire agli utenti di utilizzare le coincidenze con i treni regionali diretti verso Milano e Torino [illegible] poter viaggiare quindi in maniera più rapida e confortevole».





L'assessore Giuseppe Nicolo spera di poter mettere in linea a giugno due nuovi treni attualmente in corso di [illegible] a Foggia

Particolare attenzione, poi, è stata dedicata ai problemi degli studenti e [illegible] particolar modo è stato chiesto il mantenimento delle coincidenze per gli studenti che devono andare a Vercelli. E stato fatto poi [illegible] ulterior sforzo per razionalizzare gli orari dei treni dando loro una determinata cadenza: le partenze estive avverrano in futuro sempre all'ora e quaranta (6.40, 7.40 eccetera).

Ferrovie regionali, sindacati e Regione torneranno a riunirsi tra dieci giorni per perfezionare gli accordi. Il nuovo piano degli orari estivi sarà quindi oggetto di un successivo lavoro di coordinamento con l'Atap in maniera da avere sempre in coincidenza alla stazione bus [illegible] treni. Un'iniziativa già sperimentata con l'orario invernale e che ha dato buoni risultati.

Intanto nelle officine delle Fs di Foggia si sta lavorando al restyling dei tre nuovi treni «acquistati» da Provincia [illegible] Comune. Per due [illegible] si tratta di lavori [illegible] ristrutturazione abbastanza leggeri al punto che i nuovi treni dovrebbero [illegible] consegnati alla Provincia entro la fine di maggio: «Uno dovrebbe essere [illegible] nuovo diretto per Milano delle 7 - aggiunge l'as[illegible] Nicolo -, l'altro andrà a rinforzare i collegamenti verso Torino. Per il terzo invece sono previsti tempi più lunghi (18 mesi) in quanto è stato sottoposto ad una ristrutturazione generale. Ma i lavori [illegible] già [illegible] buon punto». [m. al.]

Nuove rotonde in costruzione per snellire il traffico

Semafori «cancellati» sull'asse di via Bertodano

[illegible] è in arrivo una nuova mini-rivoluzione nel traffico della città: da alcuni giorni sono iniziati i lavori di costruzio[illegible] della nuova rotonda all'incrocio tra via Carso, [illegible] Bertodano e [illegible] Cernaia. Ma anche il traffico tra le vie Trento, Trieste, Bertodano e Repubblica sarà regolato da una rotatoria ellittica.

«Un mesetto e anche i nuovi impianti potranno entrare in funzione», annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Edgardo Canuto. Con uno [illegible] circa [illegible] milioni l'amministrazione comunale ha dato il via, poco prima della fine dell'anno, alla parte forse più importante dell'operazione rotonde. Infatti [illegible] stata realizzata la rotatoria tra via Candelo [illegible] Europa [illegible] ora tocca a via Carso [illegible] via Bertodano. Poi, con il resto del finanziamento, si darà una ve[illegible] definitiva anche alla prima delle rotonde, quella di piazza Cossato.

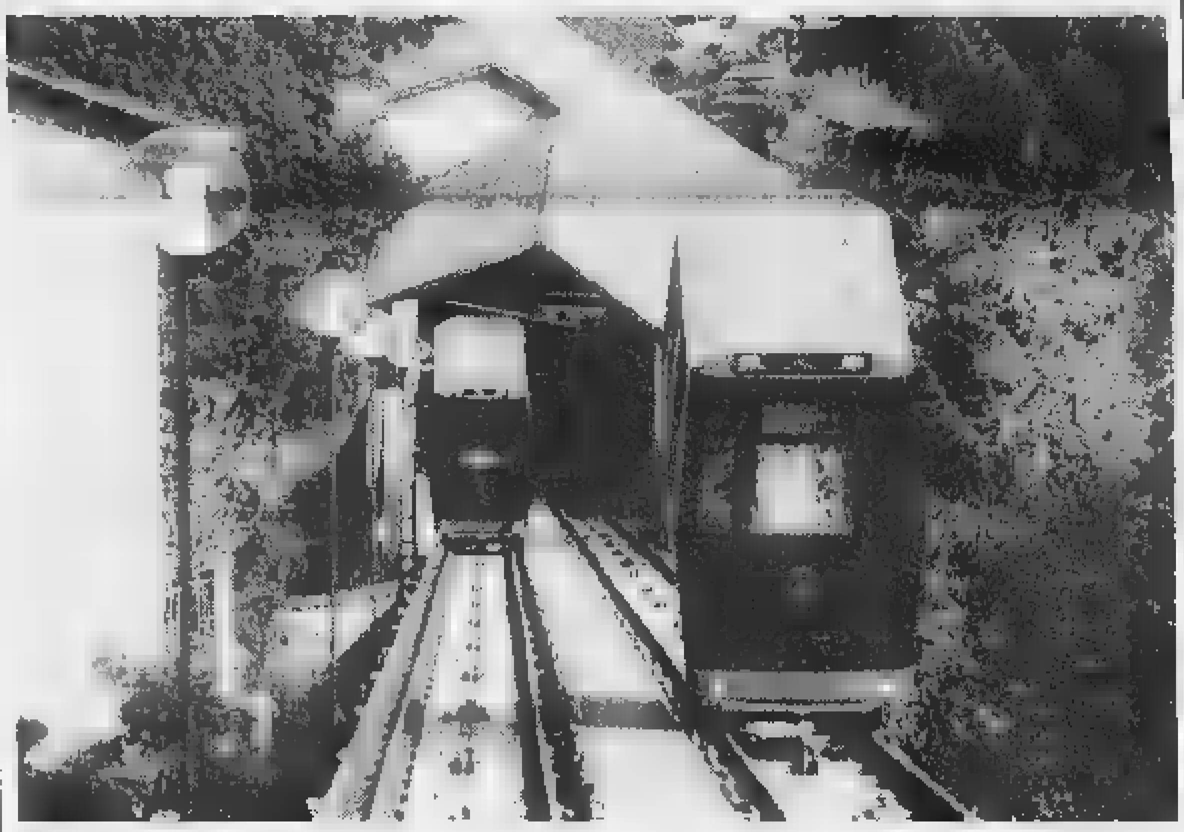


Per abolire il semaforo si deve modificare lo spartitraffico di via Bertodano

Abolendo il semaforo all'incrocio tra via Carso [illegible] via Bertodano [illegible] stato necessario eliminare anche l'impianto tra via Bertodano [illegible] via Repubblica che avrebbe costituito una pericolosa diga ai nuovi ritmi [illegible] deflusso del traffico. Per cui, con i lavori in corso, si provvederà a ridisegnare anche lo spartitraffico esistente in via Bertodano. «E [illegible] questo punto si cominceranno a intravvedere i nuovi flussi di traffico e lì potremo studiare per apportare quindi le eventuali modifiche - aggiunge Canuto -. Se ci pensate un attimo, da Chiavazza, risalendo lungo via Cernaia e poi imboccando via Bertodano, si troverà il primo semaforo all'altezza di [illegible] Pietro Micca. Lo stesso discorso vale per chi arriva dalla Trossi [illegible] percorre via Carso. Ma anche chi proviene dalla tangeziale si immette in via Cottolengo [illegible] poi imbocca viale Macallè [illegible] viale Roma troverà la strada libera da semafori. I miglioramenti saranno visibili».

E a proposito di viale Macallè [illegible] prolungamento verso via Salvo d'Acquisto è ormai una realtà: il nuovo tratto di strada che passa vicino alla nuova caserma dei carabinieri [illegible] quasi pronto. Ci sono già anche i marciapiedi. Appena le condizioni del tempo lo permetteranno, [illegible] strada sarà asfaltata. Sistemata la segnaletica il prolungamento potrà essere aperto al traffico. La confluenza in via d'Acquisto sarà regolata da una rotonda che sarà costruita in primavera. [m. al.]

UNO STOP TECNICO PER LA FUNICOLARE



Interventi di manutenzione, impianto fermo dal 2 al [illegible] febbraio

BIELLA. Fermata tecnica per la funicolare del Piazzo, la prossima settimana. Ne dà comunicazione l'Azienda trasporti: l'impianto resterà chiuso da martedì 2 a venerdì 5 per consentire ai tecnici alcuni interventi di manutenzione. I collegamenti da e per il borgo medievale saranno comunque garantiti da un servizio sostitutivo di autobus. Questi gli orari: dalle 7,20 alla 24, con passaggi ogni 20 minuti. Ed il percorso: piazza Cisterna, [illegible] Ivrea-Iti Sella, piazza La Marmora 4, via Garibaldiportici, via Amendola 4, piazza La Marmora 7, [illegible] Ivrea-elementari Gromo Cridis, piazza Cisterna. Per informazioni ci si rivolge all'Ufficio relazioni con [illegible] pubblico (015 8408117), dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 13,30 alle 17 (venerdì alle 16). [f. p.]

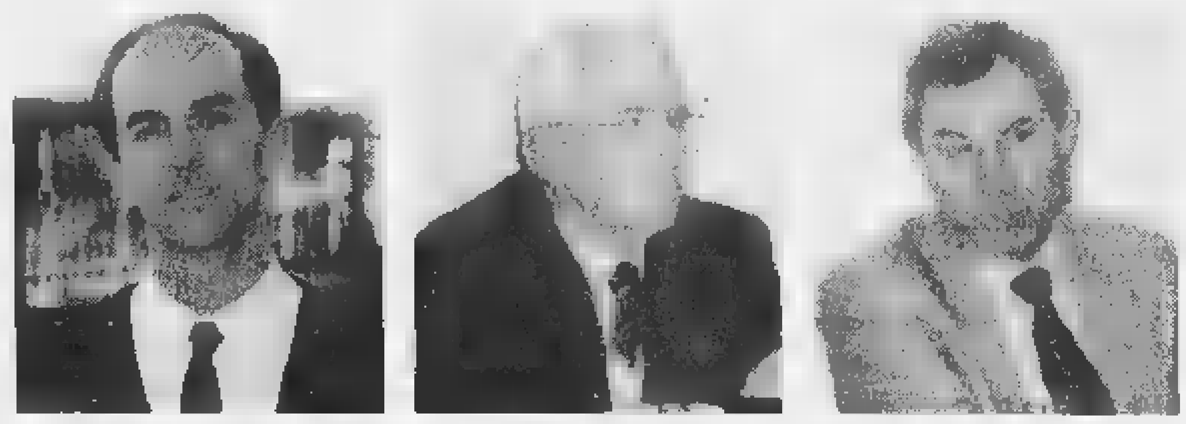
L'assemblea del Comitato provinciale: Mauro Centenaro al posto di Arduino

Gare ciclistiche, cambiano le norme

Niente chiusura delle strade, ma traffico fermo

BIELLA. Mauro Centenaro [illegible] il nuovo fiduciario del Comitato provinciale della Federciclismo. Sostituisce il dimissionario Lorenzo Arduino.

La candidatura proposta dal presidente del Comitato piemontese, Ferruccio Ugliono, è stata accolta all'unanimità dai rappresentanti delle società della provincia riuniti in assemblea nella sede biellese [illegible] Coni. Lorenzo Arduino resta nel consiglio dell'Ucab [illegible] collaborerà con il neo-fiduciario. Intanto Mauro Centenaro ha già lasciato a Filippo Borrione la carica di presidente della sezione di mountain bike dell'Ucab, di cui è [illegible] dei più prestigiosi portacolori e si appresta a rassegnare le dimissioni (per incompatibilità) dalla commissione regionale fuori strada.



Da sinistra il nuovo fiduciario provinciale della Federciclismo Mauro Centenaro, Renzo Arduino e Ferruccio Ugliono

Nel corso della serata Ugliono ha poi illustrato le novità [illegible]trodotte nell'organizzazione delle gare per superare i problemi creati dalle nuove norme [illegible] codice della strada. Tra il Ministero degli Interni e la Federazione ciclistica [illegible] infatti firmato un protocollo d'intesa che semplifica la procedura di chiusura delle strade. Durante lo svolgimento di gare regionali e nazionali, un'auto dell'organizzazione, che precede i corridori esponendo un vistoso cartello, fermerà il traffico proveniente in [illegible] contrario. La ripresa della circolazione avverrà dopo un periodo ragionevole (non più di [illegible] quindicina [illegible] minuti) col passaggio della vettura che espone il cartello «Chiude corsa».

Le [illegible] sono in vigore su tutto il territorio nazionale [illegible] annullano quelle del blocco totale del percorso che avevano creato, in particolare nella no[illegible] provincia, polemiche tra organizzatori e Prefettura.

Altro problema «caldo» trattato è stato quello riguardante il rincaro di tasse gara e tesseramenti. La crisi economica del Coni, ha spiegato Ugliono, ha costretto l'ente ad un taglio delle spese e questo ha danneggiato tutte le federazioni. La proposta, partita da più direzioni, [illegible] quella di aiutare le discipline olimpiche a scapito di enti [illegible] promozione sportiva [illegible] federazioni tipo bridge, bocce, caccia e pesca. [w. d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Discarica di Masserano le promesse mancate

Sono volate parole grosse tra gli amministratori provinciali [illegible] sindaco di Masserano. Quest'ultimo è stato accusato di inaffidabilità dai suoi stessi compagni di cordata. Noi che [illegible] più maligni, abbiamo seguito [illegible] attenzione, [illegible] molta preoccupazione, l'evolversi della «telenovela» sulla discarica [illegible] vorremmo attribuire a ciascun attore i propri (de) meriti attraverso le loro «ultime parole famose».

C'era una volta (ci [illegible] conceda di raccontarla così) un famoso principato che l'avanzante furia sinistra aveva voluto trasformare nel mondezzaio del Biellese. Era il [illegible] del '95 quando, stufi di avere la puzza sotto il naso, [illegible] gruppo di cittadini decise [illegible] scalare il Comune presentandosi alle elezioni ed assumendo il preciso impegno [illegible] far cessare la discarica entro il '98. Questo nobile motivo convinse gli ingenui elettori. Intanto, subdolo, un mortale nemico «biogas» si infiltrava nel sottosuolo e il 23 dicembre 1995 causò una tragedia. La discarica di Masserano, [illegible] in Europa, potè vantare, ahimè, un morto. Un anno più tardi sindaco ed amministratori, al grido [illegible] «l'unione fa la forza», aiutarono la nascita del Comitato Ecologico Dife[illegible] Ambiente Masserano (Cedam) e [illegible] soddisfatti, il 17/04/96 stilarono un documento con il quale ribadirono l'improrogabile chiusura della discarica entro il 1998. Ma la puzza divenne sempre più aggres[illegible] tanto che i cittadini si riuniro[illegible] in assemblea il 10/6 seguente durante la quale il parroco di Brusnengo, don Luigi Leto, chiese al consiglio comunale di volersi dimettere qualora di discarica non fosse [illegible] chiusa [illegible] quella scadenza. Si susseguirono riunioni, incontri, tavole rotonde con scorrese di fiumi di parole con solenni promesse. Tanto che, forte delle sue convinzioni, il sindaco Gugliotta proclamò: «E' dal '95 che dico: col '98 basta discarica! - e poi ancora - Ho mirato fin dal '95, [illegible] miro tuttora, a far rispettare il contratto, per cui nel '98 la discarica chiuderà i battenti». Ma il 27/7 ecco giungere provvidenziale e rassicurante l'impegno [illegible] presidente della Provincia, Marsoni: «Vi do la [illegible] parola. Qui a Masserano non si farà un'altra discarica. Fidatevi di me». Ed ancora, incalzata da Fran[illegible] Simeoni: «Se bene di [illegible] qui [illegible] imputato. [illegible] non ho intenzione di tornare sulle mie promesse. Entro febbraio del '99 al massimo, questa discarica verrà chiusa e non ne sarà costruita un'altra [illegible] paese».

E venne [illegible] l'ottobre del '97 quando, a raggelare gli animi, durante un'assemblea del Cosrab, giunsero, lapidarie, [illegible] parole del sindaco [illegible] Biella Gianluca Susta: «Masserano avrà la spazzatura si[illegible] al 2000». [illegible] sindaco Gugliotta reagì energicamente: «Non si può infierire su Masserano». «Troppo sentimentalismo» tuonò Susta.

Ora, dopo [illegible] battaglia, il consiglio del Cedam, sconsolato, si dimette in blocco ed invita il consiglio comunale [illegible] fare altrettanto. Coriaceo il sindaco, ma rassegnato, [illegible] per [illegible] «strade» ripetendo: «Anno più anno meno, l'importante è sbarazzarsi della discarica».

E' pur vero che oggi, per qualcuno, [illegible] parola data [illegible] è più un segno tangibile di onorabilità, ma riteniamo che, per il rispetto delle cariche ricoperte, questi amministratori [illegible] presentarsi ai cittadini [illegible] dire loro che è stata tutta una farsa [illegible] che non possono mantenere l'impegno preso.

Alleanza Nazionale, gruppo territorio ed ambiente, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; [illegible] tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono [illegible].

[illegible] BLICA

[illegible] via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

[illegible] via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica [illegible]gente.

[illegible] **Micca:** *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.186.

[illegible]: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via [illegible] Secondo 2, tel. 0161/99.51.31.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, [illegible] Mazzini 80, tel. 015/93.519.

FERROVIE DELLO [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI [illegible] TURISTICA

Biella: via Lamarmora [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale [illegible]callè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/36.041, fax 015/36.04.414.

Un nuovo progetto

«Piccola Amore» missionari laici in Nigeria

BIELLA. La «Piccola opera dell'amore» lancia un appello a favore della missione laica che ha fondato a Enugu, in Nigeria. L'associazione, che dal '94 gestisce in città (nell'ex orfanotrofio, nell'omonima via), un centro di assistenza per gli anziani, ha realizzato in Africa una struttura di accoglien[illegible] per i poveri che comprende asilo, refettorio e ambulatorio. L'impegno dei missionari è stato fissato [illegible] un documentario che verrà presentato sabato [illegible] febbraio, alle 17, nella sede dell'associazione. A giugno, inoltre, il vescovo di Enugu sarà in visita a Biella. A soste[illegible] della missione (e delle adozioni a distanza), sono stati aperti un [illegible] corrente postale (12759130) e bancario (138990 [illegible] Biver di via Gramsci).

L'associazione sta inoltre allestendo una casa per la formazione dei missionari laici, a Cossila S. Grato. [d. sa.]

Nel tessile

Extracomunitarie a Texilia corsi di formazione

BIELLA. A Texilia partiranno due nuovi [illegible] formazione professionale rivolti a disoccupate [illegible] intendano intraprendere l'attività di rammendatrici. [illegible] primo, per addette alla nobilitazione [illegible] prodotti tessili si rivolge [illegible] disoccupate di età superiore [illegible] 25 anni [illegible] possesso di licenza media: ha la durata di 800 ore e si concluderà a giugno. Il secondo (controllo pinzatura e rammendo), è riservato alle extracomunitarie iscritte negli uffici di collocamento. Prevede 600 ore di formazione e si concluderà il 23 luglio.

Texilia organizza inoltre la for[illegible] dei giovani che intendono iniziare l'attività di dispositore nelle aziende tessili. Il [illegible] per tecnico di gestione del ciclo produttivo tessile si rivolge ai giovani disoccupati di età inferiore ai 25 anni e con diploma superiore. Sono 800 ore di lezione che si concluderanno il 7 luglio. [f. p.]

Il bando di concorso Gal: premi in Ecu a Sordevolo, Magnano e Donato

Rilancio Valle Elvo, i progetti

Iniziativa Ue per la cultura e l'ambiente

OCCHIEPPO SUPERIORE. Sono stati resi noti i vincitori del concorso promosso dal Gal (Gruppo di azione locale), nato in seno al progetto europeo Leader II per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, naturalistico [illegible] paesaggistico della valle Elvo.

Al primo posto la costituenda Cooperativa Buonsegno per il progetto di restauro della Serra di Villa Cernigliaro a Sordevolo: «La Serra dei leoni, scatola di eventi»; il secondo al Comune di Donato per il progetto «Ristrutturazione [illegible] adeguamento degli impianti [illegible] fabbricato dell'ex Società operaia», ed il terzo al Comune di Magnano per «restauro della Casa Comune nel ricetto medioevale di Magnano». Non è risultato ammissibile, per non conformità della documentazione presentata, [illegible] quarto progetto sul restauro conservativo della chiesa di Santa Marta a Magnano».

I tre vincitori si divideranno la somma di 200 mila Ecu (pari a 380 milioni) per il recupero di edifici storici [illegible] grande significato, ridotti per trascuratezza od insufficiente utilizzo a presenza marginale, facendone sede di attività a carattere culturale, spettacoli compresi. Il finanziamento è coperto per [illegible] 30% (pari a 114 milioni) da quota pubblica, mentre il restante 70% (pari a 266 milioni) è a carico dei beneficiari.



L'antico Ricetto di Magnano potrà usufruire dei fondi Ue per un progetto di restauro nell'ambito del piano di sviluppo della Valle Elvo

Il primo classificato ha presentato un programma che impegna la «Serra dei leoni» da giugno [illegible] dicembre con manifestazioni culturali che [illegible] sintetizzate in «Aria di Serra» per espressioni musicali (Valle Elvo Jazz, Emigranti nel Biellese, E' passata la banda), «Effettoserra» (spettacoli teatrali di cui sei itineranti e 4 studiati per l'animazione teatrale rivolta ai bambini), «Sapere di nuovo» (mostre fotografiche dedicate [illegible] Franco Monicelli e Guido Gozzano, c[illegible] letture) e «Serraforme» (arti visive e plastiche con Urano Palma e il Progetto grafico della risorsa biellese).

A Donato, con una spesa totale di 225 milioni, al primo piano dell'immobile verrà ricavata una biblioteca che guarderà con particolare attenzione alle pubblicazioni biellesi ed un salone aperto alle associazioni provinciali per conferenze, convegni, serate teatrale e musicali.

A Magnano la «Cellula della Comune» sarà restaurata a beneficio della Pro Loco e di quanti [illegible] facciano promotori [illegible] iniziative culturali. La «cellula» è una delle 60 originali del Ricetto, costruito nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli a difesa dei confini con il vescovado canavesano. Il Ricetto di Magnano è unico perché costruito in collina, contrariamente a tutti gli altri borghi franchi piemontesi sorti nella «bassa».

Daniela Sandigliano

La scommessa del turismo

«Bed & Breakfast», [illegible] modello da copiare per il Biellese

OCCHIEPPO [illegible] Sono molte le iniziative in cantiere per il rilancio della Valle Elvo.

Il gruppo di azione locale Gal, nell'ambito dell'attuazione del programma di iniziativa comunitaria Leader II, ha pubblicato un bando di concorso pubblico che ha co[illegible] obiettivo la realizzazione di una rete di nuova ricettività turistica secondo il modello «Bed & Breakfast», molto in voga nei circuiti turistici europei, ossia l'agile formula «letto e prima colazione», che si rivolge soprattutto ai giovani.

Per la realizzazione di tale intervento a favore del turismo di valle sono previsti dei contributi dell'Unione europea per la creazione di 12 micro aziende che forniscano tali servizi. Il Gal, per illustrare [illegible] contenuti del bando e le procedure da seguire per accedere ai contributi, organizza una serie di incontri tecnici aperti [illegible] tutti gli interessati.

Questo il calendario delle riunioni che serviranno appunto ad approfondire l'iniziativa: martedì 2 febbraio, presso la sala convegni di Villa Mossa ad Occhieppo Superiore; mercoledì 3, all[illegible] 21 al Centro Polivalente di Netro; giovedì 4, alle 21, al Centro Incontri della Pro Loco, [illegible] Zubiena.

Per informazioni sulle varie iniziative cercare il coordinatore Stefano Mosca allo 015/59.15.35. [d. sa.]

IN PROVINCIA

Tavigliano

Ruba elemosina in chiesa [illegible] viene scoperto

Era entrato di soppiatto nella chiesa parrocchiale e, sicuro di non essere visto, ha ripulito la cassetta delle offerte, racimolando un bottino di circa 30 mila lire. Ma a solo 48 ore dal «colpo» i carabinieri di Andorno, mettendo a frutto i molti dati forniti da alcuni testimoni, hanno individuato il ladro, denunciandolo per furto aggravato. Si tratta un uomo di 55 anni, di Chiaverano. [f. p.]

Mongrando

Nordafricano nei guai per il furto di un cellulare

I carabinieri non hanno tardato a mettere le mani sul responsabile di un furto avvenuto tra extracomunitari domenica scorsa. K. E. H, nordafricano di 25 anni, residente in paese, aveva derubato del telefonino [illegible] di 300 mila lire un connazionale residente a Sala. [f. p.]

Biella

Accattonaggio [illegible] minori denunciate [illegible] romene

Tre donne romene [illegible] state denunciate per accattonaggio [illegible] l'impiego [illegible] minori [illegible] una giovane prostituta albanese espulsa perché priva dei per[illegible] di soggiorno. Sono i risultati di due distinti blitz compiuti martedì dalla polizia nel quadro della nuova offensiva contro la microcriminalità [illegible] l'immigrazione clandestina. Nei pressi dell'incrocio tra via La Marmora [illegible] Pietro Micca, gli agenti hanno sorpreso tre giovani romene a chiedere l'elemosina agli automobilisti esibendo, per suscitare maggiore pietà, i loro bambini. Sulla statale Trossi i poliziotti hanno invece fermato e identificato tre giovani albanesi che adescavano clienti. Per due di loro è stato assunto il solo provvedimento di foglio di via obbligatorio, mentre la terza, priva del permesso di soggiorno, è stata espulsa. [f. p.]

Illustrata l'iniziativa di Mongrando

Area industriale via al «business»



Ieri mattina [illegible] Città Studi è stata presentata l'area commerciale di Mongrando

BIELLA. Sala conferenze gremita a Città Studi in occasione della presentazione dell'area industriale di Mongrando. Ieri, alle 11, era in calendario [illegible] summit sull'iniziativa con l'intervento dei diretti promotori, dal sindaco Massimo Guabello ai vertici della Saia, la «spa» a capitale misto pubblico e privato, che si occuperà di costruire fabbriche ed aziende artigianali [illegible] 160 mila metri quadrati di superficie a pochi passi dal Maghetto. Proprio il primo cittadino di Mongrando ha confermato l'interesse fino all'altro ieri sussurrato, del Lanificio Angelico e che avrebbe prenotato quasi un terzo dell'a[illegible] per allestire un'azienda con un'ottantina di posti di lavoro. Fra i presenti, circa un centinaio, c'erano numerosi imprenditori e titolari [illegible] stabilimenti artigiani di tutto il Biellese. Non [illegible] mancati i rappresentanti dell'industria tessile mongrandese dalle telerie Graziano al lanificio Guabello e neppure i professionisti (consulenti, architetti [illegible] ingegneri). C'era il direttore della Camera di Commercio, Calbi e un folto ed attento gruppo di «curiosi» pronti a cogliere le opportunità che l'operazione potrà offrire.

I lavori sono stati aperti dall'assessore provinciale per le attività economiche e turistiche Massimo Ghirlanda, ha parlato Enrico Botto Poala presidente dell'Unione Industriale, Silvana Bortolin, in rappresentanza del consiglio regionale (l'assessore Gilberto Pichetto Fratin all'ultimo momento ha dato forfait), e naturalmente i dirigenti della Saia che in Piemonte ed [illegible] Lombardia ha già allestito una quindicina di aree commerciali simili [illegible] quella che sorgerà a Mongrando e che ha l'obiettivo di rilanciare turismo, industria e commercio nella Valle Elvo. [r. b.]

Dal 31 dicembre non si tengono più neppure le udienze per i casi urgenti

«Sospesi i processi a Varallo»

Sella di Monteluce: «La Pretura è a rischio»

VARALLO. La Pretura di Varallo è sempre a rischio. Addirittura, tutti i processi sospesi tempo indeterminato dal 31 dicembre, il senatore Nicolò Sella di Monteluce prosegue nella sua battaglia romana allo scopo di evitare la soppressione della sezione varallese, l'unica ancora in funzione in Valsesia.

Questa volta l'esponente Forza Italia non solo ha chiesto al ministro della Giustizia di intervenire ma ha anche contattato il Consiglio superiore della magistratura. Secondo Sella oc- infatti «scongiurare urgentemente il collasso della giustizia di Varallo».

Le denunce riportare dal parlamentare gravi. Nicolò Sella parla infatti di «nuovi elementi che mettono in luce l'abbandono della pretura Varallo».

Nella ricostruzione dei fatti che Sella ha presentato al ministro viene messo in risalto il fatto che dal 1990 vengono assegnati magistrati di ruolo «ricorrendo sempre ai vice pretori»; inoltre si parla fortissimi ritardi nell'amministrazio- della giustizia, dovuti proprio al fatto che non ci sia un giudice fisso nella struttura valsesiana.

Secondo Sella è «assolutamente insufficiente anche il personale, composto attualmente solo da una collaboratrice e da un commesso». Poi la denuncia più grave: i ritardi e la discontinuità nei procedimenti sarebbe anche di numerose prescrizioni. In pratica a della lentezza, alcuni reati verrebbero di fatto cancellati dal passare del tem- con evidenti danni per le parti lese.

E a fine anno la goccia che ha fatto traboccare il vaso; scrive Nicolò Sella: «Adesso non si svolgono più neppure le poche udienze riservate ai casi urgenti perché al 31 dicembre 1998 stati sospesi a tempo indeterminato tutti i lavori, sia di carattere penale, sia civile».

Al Consiglio superiore della Magistratura l'esponente di Forza Italia ha chiesto assegnare alla pretura Varallo un magistrato stabile e di dotare gli uffici anche del necessario personale amministrativo di supporto «indispensabile per garantire il regolare funzionamento della giustizia».

Non è la prima volta che il senatore azzurro interessa della pretura valsesiana: una precedente, allarmante, interroga- era già presentata al ministro nell'ottobre del . Ora però la situazione è ulteriormente peggiorata. [i. fo.]



Nella foto di Hellar Raolon un'immagine di Varallo. Nel centro valsesiano dal 31 dicembre le udienze in pretura sono praticamente sospese

A Borgosesia

Distaccamento abolito nell'80

BORGOSESIA. Quando la pretura di Varallo era autonoma, ottenne dal ministero competente l'autorizzazione di apertura di una sede decentrata. Fautore dell'iniziativa fu il pretore Giovanni Maria Pace, che diresse gli uffici giudiziari varallesi primi anni Settanta. Borgosesia venne allora scelta quale sede del decentramento giudiziario valsesiano. Gli uffici erano situati al primo piano di palazzo Castellani, nella centrale piazza Mazzini.

La struttura venne messa a disposizione del Comune e la funzionalità (apertura e chiu- degli uffici) affidata dal messo. Per una decina anni, fra il 1970 e il 1980, vennero celebrati processi, solitamente con udienza fissata al primo giovedì del mese. L'attività degli uffici giudiziari borgosesiani si interruppe quando Varallo non ebbe più un pretore fisso sul posto. primo conseguenziale fu appunto la chiusura della sede Borgo. [p. q.]

NOTIZIE FLASH

Cigliano

Scontro fra auto, grave una donna al Cto di Torino

Nello stesso punto in cui sabato auto si sono scontrate all'ingresso del casello di Cigliano, altre due vetture rimaste coinvolte in un incidente per una precedenza non rispettata. I veicoli una Tipo e una Panda: sulla prima viaggiava Mario Casaccia, 31 anni, residente Varallo Sesia; la Panda, che proveniva da Cigliano, aveva bordo Nazarena Carignano, 21 anni, di Villareggia. La donna è in gravi condizioni al Cto di Torino. [p. a. r.]

Vercelli

Gli agenti Sap alla manifestazione di Roma



Sono stati circa una trentina (nella foto lo striscione degli agenti vercellesi alla partenza della sfilata, in piazza della repubblica) gli aderenti al «Sap, sindacato autonomo di polizia» provinciale di Vercelli che hanno partecipato, giovedì 21 gennaio, a Roma, alla manifestazione di protesta organizzata insieme con gli appartenenti alla polizia forestale ed a quella penitenziaria per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. [w. ca.]

Roasio

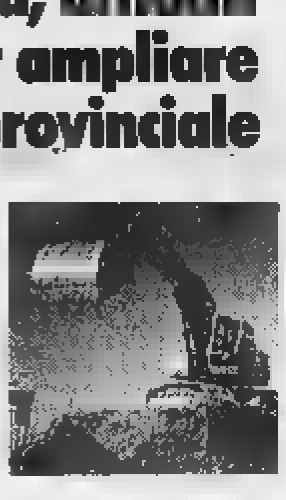
Operaio si ferisce ad una guarirà in un mese

Un operaio di un'azienda tessile di Roasio è infortunato mentre eseguiva un controllo su macchinario. L'uomo, Gianni Piepolo, 42 anni, di Cossato ha avuto la mano destra incastrata fra due rulli: fortunatamente i dispositivi sicurezza sono entrati subito in funzione l'uomo è riuscito liberare l'arto. L'operaio, trasportato all'ospedale Biella, guarirà in trenta giorni. [p. q.]

L'intervento costerà 36 milioni

Cravagliana, affidati i lavori per ampliare la strada provinciale

E' ancora la Val a essere interessata da opere di sistemazione stradale. La Provincia ha assegnato i lavori di completamento dell'allargamento della strada provinciale, nel tratto che attraversa l'abitato di Cravagliana. L'esecuzione è affidata alla ditta Garito Borgosesia, per un importo di 36 milioni. Il progetto prevede l'esecuzione dell'ultimo intervento finalizzato a completare l'ampliamento della traversa urbana del paese val- in prossimità della chiesa parrocchiale.



Sarà ampliata la strada in Val Mastallone

«Tali lavori - viene sottolineato dalla Provincia - rivestono particolare importanza in quanto la strada della Val Mastallone, in passato oggetto di altri significativi interventi di sistemazione rettifica, costituisce una via di collegamento fra nuclei abitati frazioni». Per l'avvio dei lavori passeranno almeno un paio di mesi.

Questa settimana intanto avviati gli interventi sistemazione della Quarona-Breia, consolidamento del versante roccioso che da tempo obbliga al transito a unico alternato, mentre la prossima settimana diventeranno esecutive opere sulla strada per Cellio. [p. q.]

Cacciatori e Provincia uniti

«La Regione annulli l'area venatoria ampliata a Villarboit»

Regione deve annullare le «determinazioni dirigenziali» adottate nei giorni scorsi dagli uffici regionali proposito dell'ampliamento della «Aatv, azienda agroturistica -oria» di Villarboit dell'accorpamento di quella di Roasio-Lenta: lo chiede esplicitamente il presidente della «Atc-Vc1 pianura vercellese Nord» Giovanni Ciampanelli. La contestata «determinazione dirigenziale», che non deriva da una delibera della giunta regionale da decisione interna dei suoi uffici, ha ampliato a dismisura il territorio dell'azienda Villarboit, passata da 696 ettari agli attuali 2150; e di quella di Roasio-Lenta, che in seguito all'accorpamento disporrebbe ora di circa 900 ettari in più.

Il problema era stato sollevato un paio settimane fa dal presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri e dall'assessore alla Caccia Norberto Julini: nel decidere la «determinazione», infatti, non preventivamente sentito il parere della Provincia e delle organizzazioni interessate. Pochi giorni dopo la denuncia di Valeri Julini, il presidente provinciale della Federcaccia Franco Ferraris aveva ribadito di non essere mai stato interpellato a questo proposito e, anzi, di «opporsi ad ampliamenti, sdoppiamenti e permute territoriali delle aziende faunistiche venatorie». Ora anche Giovanni Ciampanelli conferma non aver mai espresso pareri favorevoli, e denuncia che grazie a questa «determinazione» il ripopolamento di lepri è finito ad aziende private sottratto così ai cacciatori. [w. ca.]

Ideato dal Lions di Santhià ha coinvolto gli studenti

«Un poster per la pace» domani la premiazione

SANTHIA'. Presidi, insegnanti e studenti scuole media inferiore spiti, domani sera, del «Lions Club Santhià» al «Green Park hotel» Cavaglià per la conclusione del «Un poster per la pace».

I relativi inviti sono stati diramati dal segretario del Club santhiatese Giuliana Boltri per conto del presidente Carlo Giannotta. Il concorso, presieduto da Nicoletta rardo, prevedeva l'elaborazione, parte degli alunni di media inferiore, un poster dedicato alla pace: l'apposita commissione ha selezionato i disegni di Amanda Rezza, della 2ª A della Media statale «don Evasio Ferraris» di Cigliano; di Monica Fenoglio, della 2ª A della Media statale «Anna Frank» di Borgo d'Ale.

Alla riunione domani sera, per la quale l'appuntamento per le 20,30 circa direttamente nel «Green Park» Cavaglià, parteciperanno anche le rispettive insegnanti di disegno, le professoresse Vittoria Vercellone di Cigliano Antonella Regge di Borgo d'Ale, che hanno seguito il lavoro delle due alunne.

Saranno presenti anche quattro presidi di altrettante scuole che hanno partecipato al concorso: sono i professori Giovanni Pisoni delle Medie «Don Evasio Ferraris» di Cigliano «Anna Frank» di Borgo d'Ale; Teresio Molinaro della «Giovanni XXIII» di Santhià; Gianna Pasteris delle Medie di Tronzano, San Germano e Livorno Ferraris; Vincenzo Guarino della Media di Crescentino.

Per quanto riguarda la santhiatese, al hanno partecipato una dozzina di allievi di seconda e terza classe.

Agli studenti che hanno preso parte al conco «Un poster per la pace» sarà consegnato un attestato, per i respon- degli istituti è stata gnata targa. [w. ca.]

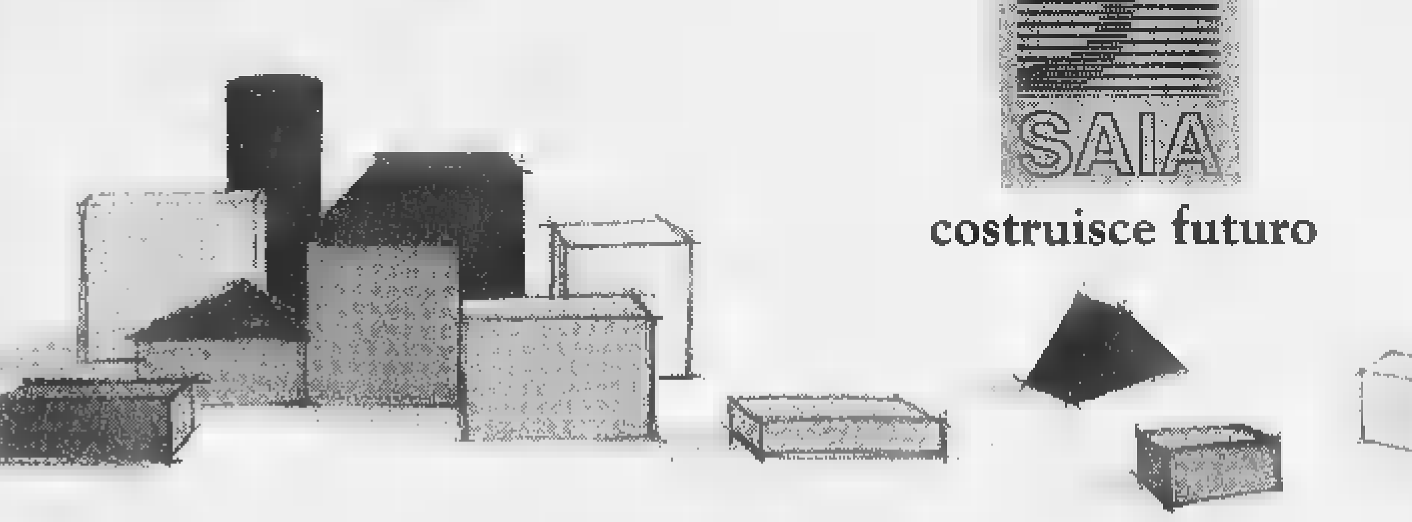
Serra incontra il preside

TRINO. Il sindaco di Trino Alessandro Serra ha incontrato il preside dell'istituto professionale Lanino di Vercelli nei locali al pian terreno della Scuola Elementare. Al del colloquio l'istituzione di un distaccato a Trino.

«Il preside - spiega Serra -, era accompagnato da alcuni docenti ed è rimasto favorevolme- colpito dalla struttura che possiamo mettergli a disposizione. Ha così garantito un interessamento serio al progetto».

Per l'anno in corso non parla. già dal 2000 potran- essere attivati i primi seminari di operatore sociale che interesserebbero un buon numero di studenti anche delle zone limitrofe Trino.

E' questo un nuovo intervento per ampliare l'offerta scuole a un vasto circondario dopo la richiesta di una sede dell'Alberghiero. [r. co.]



L'industriale compie 75 anni e lascia la carica di amministratore delegato

Miroglio, congedo in musica

Concerto con Pavarotti e Cynthia Lawrence

ALBA. L'industriale Franco Miroglio festeggerà sabato i 75 anni e lascerà la carica di amministratore delegato del gruppo tessile-abbigliamento al figlio Edoardo. L'avvenimento sarà celebrato con un concerto di Luciano Pavarotti [illegible] della soprano americana Cynthia Lawrence, accompagnati dall'Orchestra sinfonica italiana diretta dal maestro Leone Magiera (Teatro Sociale, ore 18,30, ingresso rigorosamente a inviti).

Il tenore modenese arriverà ad Alba domani sera, pernotterà in città [illegible] sabato, dopo lo spettacolo, parteciperà alla cena di compleanno.

Il «Miroglio day», che ha portato il tutto esaurito negli alberghi per [illegible] presenza di numerosi ospiti soprattutto del mondo imprenditoriale, è al centro dell'attenzione in città.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Alle aziende Miroglio e Ferrero, che nel Dopoguerra hanno cambiato il volto [illegible] Alba trasformandola da centro agricolo in industriale, [illegible] devo buona parte del benessere [illegible] cui gode [illegible] territorio albese. Se [illegible] non c'è quasi disoccupazione, si deve anche ai posti di lavoro che hanno creato. Spero che le nuove generazioni - i figli di Franco e [illegible] fratello Carlo già inseriti nell'azienda - vogliano continuare sulla stessa strada».

Tomaso Zanoletti, senatore ed ex sindaco: «Franco Miroglio è uno delle figure imprenditoriali più significative non solo di Alba, di cui ha contribuito al progresso economico, [illegible] di rilievo nazionale». Aggiunge Zanoletti: «La sua personalità, [illegible] suo carattere forte a volte gli hanno causato incomprensioni. Col passar degli anni si deve [illegible] che le sue intuizioni in campo economico si sono rivelate giuste».



Da sinistra **Franco Miroglio** con il sindacalista **Antonio De Giacomi** albese e componente della segreteria regionale della Cisl

Il [illegible]

Fondato nel 1947 da Giuseppe Miroglio, padre degli attuali contitolari, i fratelli [illegible] (presidente) e Franco Miroglio (amministratore delegato). I primi telai furono installati in un magazzino [illegible] piazza del [illegible]. [illegible] stabilimento (tessitura) [illegible] via Santa Margherita.

Nel [illegible] nacque la Vestebene (produzione confezioni femminili in serie) [illegible] stabilimento nella adiacente via Santa Barbara.

Il fatturato 1998 è stato di 1450 miliardi (1424 miliardi nel '97). Utile '98 quasi 100 miliardi.

[illegible] Miroglio è presente con [illegible] stabilimenti, società commerciali e finanziarie in Italia, Germania, Egitto, Tunisia, Hong Kong, Marocco, Bulgaria, Turchia, [illegible], Ucraina, Francia, Svizzera, Olanda, Russia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, [illegible], Antille Olandesi.

La Vestebene (abbigliamento) ha 19 marchi tra cui i più importanti sono «Elena Mirò» [illegible] «Caractère».

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Franco Miroglio e il fratello Carlo sono stati tra gli artefici del miracolo industriale italiano, seguendo le orme [illegible] padre Giuseppe. Franco Miroglio è sempre stata [illegible] persona schietta, che dice le cose come stanno e affronta direttamente i problemi. Nei suoi giudizi c'è tanta verità».

Giovanni Monchiero, direttore dell'Asl 18 ricorda che la famiglia Miroglio ha donato all'ospedale San Lazzaro il reparto rianimazione, attrezzature, e in tempi più recenti la Tac e la Ri[illegible] magnetica. Dice Monchiero: «Franco Miroglio è stato tra i primi sostenitori dell'idea del nuovo ospedale. Ci auguriamo che continui a sostenere [illegible] progetto».

Osserva il sindacalista Antonio De Giacomi, albese, della segreteria regionale Cisl: «Come tutti i passaggi generazionali, anche quelli nelle due più grandi [illegible] aziende albesi, la Miroglio e la Ferrero, suscitano preoccupazione [illegible] dovremo seguirle attentamente. Per quanto riguarda Franco Miroglio, nella sua guida è stata positiva la volontà di usare tecnologie avanzate. L'aspetto più critico, una certa rudezza che talvolta ha reso complicati i rapporti, pur [illegible]pendo che è un [illegible] difficile».

Franco Miroglio ha già [illegible]nunciato che non andrà [illegible] pensione: continuerà a occuparsi delle strategie aziendali.

Il responsabile delle comunicazioni, Mauro Davico, [illegible] che la cena di compleanno si svolgerà nel capannone dello stabilimento in cui nacque la Miroglio: una scelta non [illegible]le, una sorta di ritorno alle origini. L'ampio locale diventerà [illegible] show-room.

Giuseppina Fiori

Nell'Ossola

Un turismo col marchio di qualità

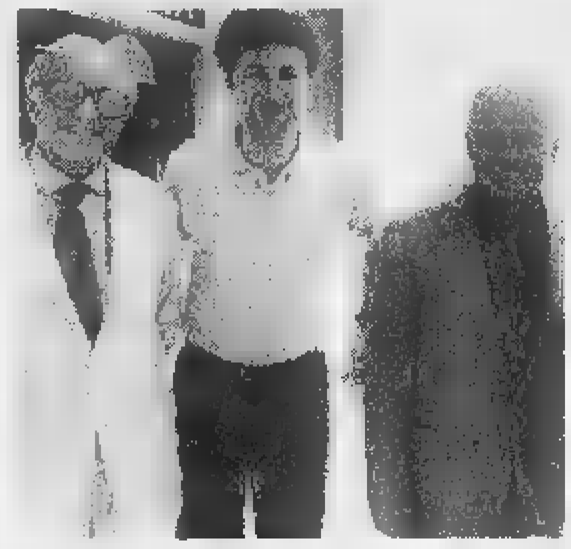
DOMODOSSOLA. L'Ossola punta sulla qualità dei suoi prodotti per «marchiare» qualitativamente quel turismo sul quale punta dopo [illegible] crollo dell'economia che poggiava sulla grande industria, oggi quasi scomparsa. Sono la valorizzazione, la tutela [illegible] le garanzie d'alta qualità i fili conduttori sui quali [illegible] Gruppo Azione Ossola [illegible] le cinque Comunità Montane della valle del Toce basano il rilancio dei prodotti tipici ossolani.

Domani, al Collegio Rosmini di Domodossola, questi argomenti [illegible] oggetto di un convegno dal titolo «Progetto qualità totale: quale futuro per le produzioni tipiche di qualità». Una giornata intensa che vedrà intervenire docenti universitari, giornalisti specializzati, responsabili di consorzi di produzione, operatori del settore veterinario e di cooperative agricole piemontesi. Tra i relatori anche Edoardo Raspelli, critico enogastronomico de La Stampa e Paolo Massobrio.

«Il Verbano, Cusio Ossola - spiega Mauro Rossi, direttore del Formont di Druogno, il centro di formazione professionale per le attività [illegible] montagna - ha 2500 imprese che operano nel settore alimentare, imprese che devono attenersi al nuovo decreto legge sull'igiene alimentare. Sarà l'occasione per rivitalizzare i nostri prodotti salvaguardandone la qualità e lanciando un "made in Ossola" che può avere una grossa potenzialità».

L'adeguamento alla legge riguarda soprattutto il produttore d'alta montagna. E' proprio per questo che il Gruppo Azione Ossola ha organizzato un [illegible] di formazione per i responsabili degli impianti di produzione alimentare e un corso sulla corretta prassi igienica. **[re. ba.]**

Premio Langhe Ceretto, 9ª edizione



Da sinistra **Bruno Ceretto** il presentatore **Fabio Fazio** e **Marcello Ceretto** insieme ad [illegible] passata edizione del Premio letterario

Mangiare e bere è anche scienza

ALBA. Torna il Premio internazionale «Langhe Ceretto» per la cultura del cibo, giunto alla 9ª edizione. Al concorso, promosso dai fratelli Bruno e Marcello Ceretto (titolari della [illegible] azienda vitivinicola) possono partecipare opere pubblicate in qualsiasi Paese sul tema dell'alimentazione [illegible] punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico o educativo.

Dovranno [illegible] inviate entro il 20 marzo '99 alla segreteria del Premio, presso la Biblioteca civica di Alba. Saranno selezionate da una giuria internazionale e la premiazione si svolgerà l'11 settembre alla Tenuta La Bernardina. Appuntamento che porta ogni anno sulle colline del[illegible] Langhe scrittori, intellettuali, esponenti del mondo economico e dello spettacolo.

Commenta Bruno Ceretto: «Il premio ha avuto successo [illegible] livello internazionale per i temi che tratta. Quest'anno stanno arrivando più opere degli anni passati. E' nato per favorire la ricerca scientifica sull'alimentazione, ma è anche servito a [illegible]chiamare nelle nostre terre personaggi prestigiosi da tutto il mondo. Per favorire l'approfondimento scientifico abbiamo anche in programma un convegno sul rapporto tra salute e vino».

Copie di tutte le opere partecipanti al concorso hanno dato vita ad un Fondo speciale alla biblioteca civica.

[illegible] direttore della biblioteca, Gianfranco Maggi, che [illegible] anche segretario del Premio: «Al "Fondo Ceretto" [illegible] già affluiti oltre mille libri che vengono consultati da studiosi e chiesti in prestito in Italia e all'estero. E' un [illegible] che ha avuto [illegible]nanza anche per la capacità di premiare opere molto innovative nei vari campi dell'alimentazione».

Conclude Ceretto: «Sono convinto che occorra incoraggiare i giovani ricercatori. Per questo sono state anche istituite due borse di studio per tesi di laurea [illegible] di dottorato». **[g. f.]**

Domani musica fra play station e internet. Sabato c'è [illegible] Ras Dumisani

Dal cyberspazio al reggae doc

Due serate live al Babylonia di Ponderano

PONDERANO. S'intotola «Cyber Spazio 1999» (a memoria del celebre film di fantascienza di una decina di anni fa), la superfesta che domani sera [illegible] in scena al Babylonia. Una notte tutta dedicata ai personaggi-cult della Play Station - che sarà la grande protagonista dell'appuntamento - in cui [illegible] mancherà la presenza virtuale dell'intrigante Lara Croft.

Sabato invece i riflettori di Ponderano tornano ad accendersi per il reggae d'autore. In pedana salirà Ras Dumisani con il suo gruppo gli «Afrikaya» per portare nella music-hall biellese i suoni caldi e ritmati della Giamaica. Ma torniamo a domani sera.





La cyber protagonista dei giochi della play station Lara Croft e Ras Dumisani. Il musicista suona sabato al Babylonia

La locandina del cyberparty recita: «Base lunare Alpha a Babylonia, per una serata on-line con schermo gigante puntato su internet». Oltre agli ospiti dell'ormai popolare videogioco (che si potranno avvicinare attraverso tre torri Play-Station messe a disposizione dalla «Mclink»), dj Max, artefice dell'appuntamento e mago della consolle, promette musica dei «Massive Attack», e dei «Csi», dei «Bran Van 3000» e dei «Modena City Ramblers». La serata sarà inoltre aperta dai biellesi «Carica Kollettiva», quindi fino [illegible] mezzanotte [illegible] potrà navigare in internet (tre le postazioni presenti in sala oltre allo schermo gigante), chiacchierare e giocare, per poi ballare sulle note del trip-folk.

Poi sabato [illegible] viaggerà a tutto reggae. E' atteso Alexius «Ras» Dumisani, lo zulu sudafricano ormai trapiantato a Parigi, diventato un personaggio in Europa e al di là dell'Oceano, grazie alla sua personalità vivace ed estroversa ed alla sua musica, una vera esplosione di suoni e di colore.

Originario di Durban e figlio di un reale discendente della tribù dei Mtunzini, il cantante di colore ha iniziato la sua carriera da giovanissimo come percussionista. Dopo aver fatto tappa a Johannesbourg, con i [illegible] ritmi ed i suoi testi politici è volato prima in Israele quindi nel Vecchio Continente e poi ancora in Nord Africa, in Jamaica e negli States per portare una musica travolgente. Nel '92 [illegible] uscito il suo primo album «Zululand reggae» al quale ne è seguito un secondo, «Mister music», nel '96, oltre a numerose compilation. **[p. g.]**

Vercelli: sabato [illegible] nuovo spettacolo al «Barbieri»

Sulle tracce del passato con il «teatro del cuore»

VERCELLI. Teatro Studio [illegible] in [illegible] sabato [illegible] «Io volevo essere sempre [illegible] comandante», drammaturgia e messa in scena di Antonia Spaliviero.

E' la prossima rappresentazione de «Il teatro del cuore», rassegna al Barbieri di via Parini, curata della compagnia Stranomiscuglio con l'Assessorato alle politiche culturali del Comune.

La trama della pièce si snoda narrando di un gruppo di amici che vive la realtà di oggi, mediando i ricordi [illegible] passato. Il 1937 diventa un punto di riferimento attraverso il diario di un bimbo che in quell'anno [illegible] aveva quasi sette...



La compagnia [illegible] Stranomiscuglio cura l'organizzazione de «Il teatro del cuore», la rassegna che si [illegible] al Barbieri di Vercelli La nuova pièce [illegible] intitola «Io volevo essere sempre il comandante»

Riaffiorano le radici del nostro presente con «riflessioni in forma teatrale s[illegible] come muovono gli uomini, le azioni e le idee nel corso del tempo». Così si afferma nella presentazione.

In parallelo agli eventi del microcosmo vissuto nell'infanzia, emergono anche quelli della storia ufficiale di quell'anno che anticipò in Italia le leggi razziali: i discorsi di regime, gli studi di Julius Evola, le mediazioni di Albert Cohen. Tutto ciò a dimostrazione che il teatro continua «ad essere un'eccezionale metafora per *esprimere la vita*, anche nei casi, [illegible] questo, in cui non sia una professione ma una scelta di uno strumento per comunicare con gli altri».

La rassegna prosegue. La prima delle compagnie che provengono dal Vercellese andrà in scena venerdì 5 febbraio: I Trans Gabin Express di Costan[illegible] si presenteranno con «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello e la regia di Pino Ferraris. Gli attori vercellesi di Fragile saranno invece sul palco venerdì 12 febbraio con «Entractos», libera trasposizione [illegible] Cervantes per la regia [illegible] Guido Zamara.

Le recite iniziano sempre alle 21,15. Il botteghino del Barbieri è aperto due ore prima dello spettacolo. Biglietto 10 mila. Informazioni e prenotazioni, telefonando allo 0161.253.379.

Giovanni Barberis

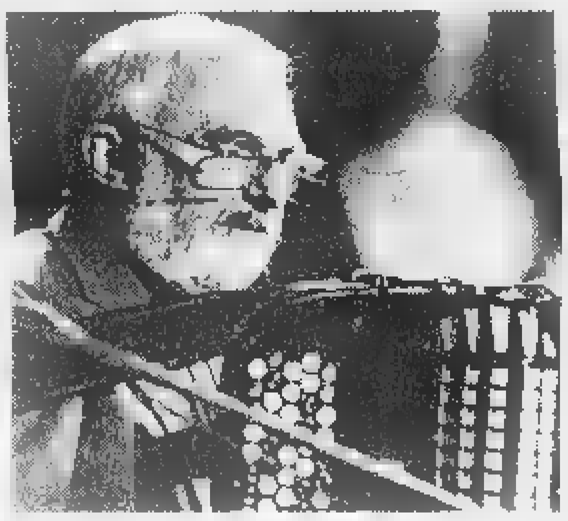
Una rassegna di spettacoli fra [illegible] liscio, lo swing e il boogie delle balere

Alla scoperta dei canti di risaia

A Vercelli presentata la rassegna di Terre d'acqua

VERCELLI. La Provincia, in collaborazione con la Regione Piemonte e con i Comuni del Vercellese, ha avviato il progetto «Terre d'acqua '99», aggiungendo alle inziative dell'ecomuseo, altre proposte, sempre per *valorizzare le identità del territorio.*

Si svilupperà quindi una rassegna [illegible] spettacoli sulle tracce della musica tradizionale e delle sue fusioni «da oltre i confini». Nella presentazione di questi eventi, l'assessore provinciale Giorgio Orsolano ha spiegato, riferendosi ad un passato, poi non tanto remoto: «Nelle cascine, nelle piazze, nelle osterie dei paesi e delle cittadine della pianura, si sono incontrati spesso cantori e musicanti che hanno imparato [illegible] coniugare i suoni della propria terra [illegible] quelli della gente che la attraversava...»



Il fisarmonicista Gianni Coscia (foto) sarà protagonista all'auditorium delle medie [illegible] Crescentino Con Gianluigi Trovesi darà vita ad un repertorio alla ricerca delle radici

Una contaminazione ed una ibridazione in senso positivo, allargando gli orizzonti ed assimilando culture differenti.

Così in queste serate, ritornerà ad aleggiare [illegible] spirito che non vuole essere solo canto *dla risera*, [illegible] anche il liscio che le mondoriso danzavano sulle aie per la *curmura*, lo swing ed [illegible] boogie che i ballerini sgambettavano nelle balere del dopoguerra con l'arrivo dei «V-disc».

Il primo spettacolo vedrà protagonisti, sabato alle 21, con ingresso libero, all'Auditorium delle Medie di **Crescentino**, Gianluigi Trovesi [illegible] Gianni Coscia, celeberrimo duo di virtuosi di clarinetto e fisa, con un repertorio alla ricerca delle «radici». Mescolando le sonorità popolari, nostrane e ruspanti con i canoni ritmati provenienti da matrici statunitensi: jazz e derivati, insomma. **[g.bar.]**

Appuntamento a Trino

Domani al Civico [illegible] in [illegible] il [illegible] di [illegible]

TRINO. Domani alle 21,30 al Civico torna «Il TeaTrino con il «Malato Immaginario» di Molière. L'appuntamento fa parte della rassegna organizzata dal Gruppo Teatro Territorio, diretto dall'infaticabile Gianni Serra, col patrocinio del Comune. Di [illegible] la compagnia «La Bizzarria», di Venaria Reale, che dal '92 ha privilegiato il repertorio [illegible] autori moderni, non disdegnando i classici. Gestisce il teatro Comunale di Venaria Reale, dove organizza una stagione teatrale.

La commedia di Molière mette a nudo la vulnerabilità [illegible] chi vede nella vita solo se stesso credendosi al centro dell'universo. Argante, malato immaginario, vive spiando i segni della immaginaria malattia e non [illegible] accorge dei raggiri da parte della moglie. Solamente l'intervento del fratello e della serva riesce, con uno stratagemma, a far rinsavire Argante. La pièce si scosta dalla tradizione: lo spettatore sarà accompagnato da un «Arlecchino Folletto». Ingresso 10 mila. **[r. co.]**

Al Comunale 4 spettacoli dedicati alla danza con «etoile» internazionali

Sulle punte da Gershwin a Ravel

Debutta domani a Cossato «Il Gesto e l'Anima»

COSSATO. Dopo la prosa, l'operetta e la comicità del ricco cartellone teatrale, inizia domani sera al comunale la stagione [illegible] danza con il «Gesto e l'Anima», rassegna internazionale organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino con il patrocinio dell'assessorato alla cultura. Sul palcoscenico *etoile* [illegible] primo piano da Raffaele Paganini [illegible] Lindsay Kemp, a Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Gli appuntamenti [illegible] quattro e tutti [illegible] prestigio.



Il ballerino Raffaele Paganini danzerà domani sera al teatro Comunale

Il primo è con la Compagnia di Danza [illegible] Teatro Nuovo, che propone [illegible] vero e proprio giro del mondo danzato: si passerà dalle atmosfere americane degli Anni Venti di Gershwin (si tratta di «Rapsodia Americana» [illegible] coreografia di Max Luna III), ai passi tribali degli aborigeni australiani, [illegible] «Stamping ground» ideato da Jiri Kilian. La serata verrà conclusa da un ospite d'eccezione, Raffaele Paganini (già conosciuto dagli appassionati cossatesi nell'edizione dello scorso anno di «Zorba il Greco»), che si esibirà con una nuova coreografia, sulle note del Bolero di Ravel, creata da Andrè de la Roche.

La compagnia di Danza del Teatro Nuovo sarà protagonista assoluta anche del secondo appuntamento (il 16 febbraio) in «Sogni di Hollywood» accanto ad una star mondiale del balletto Lindsay Kemp. Rivivranno, nel racconto onirico di un anziano regista, miti del cinema come Rodolfo Valentino [illegible] Carmen Miranda, trasformati in ironici fantasmi del genio del coreografo inglese. **[c. gi.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'uo[illegible] che [illegible] ai cavalli.** L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31 312. **Sala 1: Lost [illegible] space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Lire 12.000; 10.000. **Sala 2: E[illegible]**, con C. Blanchett, G. Rush. L. 12.000; [illegible]

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] presento Joe Black.** Lira 1[illegible]; 10.000.

[illegible]. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] la formica** (cartoni animati), regia di E. Darnell e T. Johnson. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698. **Così è la vita.** Or.: 21 spet. [illegible]. [illegible] 10.000; 7000.

CANDELO

[illegible]. Inf. tel. 015-253.89.27. **My name is Joe.** Or.: 22,15 spet. unico. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Così è la vita.** Or.: 21 spet. [illegible]. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. tel. 0339-240.53.69. **Così è la vita.** Or.: 21 spet. unico. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

DESA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI [illegible].

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **[illegible] [illegible] space.** Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **[illegible] pubblico.** Or.: 21,30. [illegible] 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. [illegible]. 0161-259.047. Inf. spett. [illegible]. 0161-69.633. **[illegible] [illegible] formica** (cartoni animati). Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Vi presento Joe Black.** Or.: 21,30. Lire 12.000; [illegible].

BELVEDERE SOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. or. [illegible]. 0161-213.375. **I figli di An[illegible].** [illegible]: 21,15 spet. unico. Lire 6000; tessera.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] [illegible] Inf. or. tel. 0161-255.544. [illegible].

DUGENTESCO. Via. G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala* [illegible]: **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amori e [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22[illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **[illegible]** [illegible]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible]E p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** [illegible]: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.
[illegible] B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 53[illegible]. **Mulan** Or.: 14,25; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,25; 22,35.
FIAM[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Celebrity.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Ronin** (v. o. con sott.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; Sala 5: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. **Baci e abbracci.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 356, t. [illegible]. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Il Regio Itinerante. Ore [illegible] a Bagnolo Piemonte (CN). Teatro Pellico: Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di fiati e archi e clavicembalo. Musiche di Bach, Vivaldi. Ingresso libero. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca [illegible]ca. Telefono 0175 391.121.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Domani sera, dopo le 22,30 all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, suoneranno un programma di cover rock i componenti della band Ex-Ex. Domenica, stesso orario, stessa pedana, ci saranno i Fried Children.

Romagnano

Arriva Gabriel Garko

Domani sera al Maneggio sarà ospite della serata l'attore Gabriel Garko, protagonista maschile del recente film televisivo «Tre Stelle» di Pingitore.

[illegible]o

Prevendite per Guccini

Anche da «Disco d'Oro», a Cossato, sono in corso le prevendite per assistere al concerto di Francesco Guccini che domani [illegible] [illegible] esibirà al Palastampa di Torino. Il cantautore eseguirà brani tratti dal suo inossidabile repertorio, recenti e non, a partire dalle 21.

Masse

M[illegible] da camera

Domani sera l'istituto musicale «Ermellino Allorto» annuncia il primo concerto della rassegna «Musica da camera - Itinerari dal romanticismo ai contemporanei», un calendario di recital, curato da Giorgio Sogno, che proseguirà per [illegible] mesi. Alle 21, nel salone della casa parrocchiale, si esibirà il duo di pianoforte a quattro mani Sogno-Spriano. In programma pagine di Barber, Strauss, Casella, Brahms e Spriano.

Lessona

I «Keen» in concerto

Suonano i «Keen» al carnevale di Lessona. Nell'ambito dei festeggiamenti domani sera, è infatti previsto un'esibizione della formazione di Gabriele Ferro [illegible] Claudio Zerbo. In programma u[illegible] notte di hard-rock con brani originali [illegible] cover internazionali.

[illegible]ercelli

La [illegible] [illegible] Quarta Rete

Sulle frequenze televisive di Quarta [illegible] Nord (canale 11) è stasera alle 20,30 il telegiornale, mentre alle 20,45 c'è «Speciale Tg4Nord», intervista a cura [illegible] Simonetta Raffa con [illegible] socialista Emanuele Caradonna, Francesco Radaelli di Rinnova[illegible] italiano [illegible] Carlo Robutti di Udr. Alle 21,15 l'appuntamento è con la telecronaca della partita di calcio Pontes[illegible]ra-Biellese.

R[illegible]

Party al Bounty

Questa sera [illegible] Bounty di [illegible] Roma la festa si chiama «Sexynight» [illegible] musica d'ascolto. L'appuntamento è fissato dopo le 22.

I rossoblù affrontano stasera (20,30) al palazzetto il fanalino di coda

Fila Biella a caccia di riscatto

Contro il Sassari è vietato distrarsi

BIELLA. «Per fortuna si torna subito in campo, così abbiamo l'opportunità di non pensare più alla sconfitta di Pozzuoli [illegible] di concentrarci sul Sassari».

Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella liquida [illegible] l'ennesimo evitabilissimo passo falso dei rossoblù. La squadra laniera torna sul parquet del palazzetto già questa [illegible] per affrontare, alle 20,30, la formazione sarda che attualmente occupa l'ultimo posto in classifica. Sulla carta può sembrare [illegible] match facile [illegible] Atripaldi [illegible] tutti in guardia dai facili entusiasmi. «Lo ripeto dall'inizio della stagione: non esistono partite dall'esito scontato - dice - Il nostro [illegible] un campionato molto equilibrato. Sassari supplisce con la grinta [illegible] l'orgoglio al potenziale tecnico non eccezionale. I sardi infatti hanno vinto [illegible] Trieste e poi hanno perso in casa contro il Roseto, ma dopo due tempi supplementari. Pare che l'over time sia una caratteristica del Sassari che, in casa contro Trieste, [illegible] ha disputati ben cinque. Prepariamoci quindi ad affrontare una squadra di gran carattere e non pensiamo alla posizione di classifica dei nostri avversari perchè [illegible] so fino [illegible] che punto sia veritiera. Abbiamo il massimo rispetto per il Sassari perchè è squadra esperta e di grandi tradizioni. Dobbiamo giocare [illegible] tranquillità [illegible] concentrazione perchè, solo così, non siamo inferiori a nessun'altra formazione».



Da [illegible] la Fila dovrà affrontare in [illegible] serie di scontri diretti un gruppo di squadre rivali nella lotta per la salvezza [illegible] i rossoblù non possono permettersi altri passi falsi

Danna: «Vincere è di vitale importanza per rimediare allo scivolone di Pozzuoli e ritornare subito in media-salvezza»

Tutti in buone condizioni i giocatori rossoblù. Così coach Federico Danna può affidarsi inizialmente [illegible] Sorrentino, Blair, Erdmann e Zamberlan e completare la panchina [illegible] i giovani Ballosio e Filon.

«Dopo la sconfitta di Pozzuoli, quella di oggi [illegible] per [illegible] una partita di vitale importanza perchè non solo dobbiamo vincere [illegible] ma dobbiamo farlo in modo chiaro e convincente - dice l'allenatore dei rossoblù -. Dobbiamo assolutamente bissare la vittoria dell'andata [illegible] portarci sul 2-0 nei confronti dei sardi in vista anche della "fase ad orologio", che ritengo veramente decisiva, ed in cui andremo ad incontrare le tre squadre che ci seguono e le tre che ci precedono. I ragazzi sono tutti in buone condizioni, come hanno dimostrato contro Pesaro, [illegible] la sconfitta di Pozzuoli [illegible] è quindi da attribuire ad un calo fisico quanto piuttosto ad un rilassamento mentale. Errore da non ripetere perchè Sassari [illegible] molla mai. I pericoli possono venire da Rotondo e Haynes che rappresentano la più prolifica coppia di guardie dell'intero campionato di A2». [w.d.b.]

Tornei [illegible]

Conad prepara i play off



La Conad si sta preparando [illegible] girone play off che prenderà il via il 7 febbraio

VERCELLI. A parte la Fila, fiore all'occhiello del basket (non solo biellese) altre realtà cestisitiche delle due province stanno regalando grosse soddisfazioni ai propri tifosi. Soprattutto in campo femminile dove Conad Cossato [illegible] Pfv Zucca hanno per il momento raggiunto gli obiettivi prefissati.

[illegible] Le ragazze di coach Ansermino hanno chiuso la regular season del torneo [illegible] B tornando battute (53-34) dalla trasferta di Mariano. Si è trattato di una partita incolore e priva di qualsiesi significato per entrambe le formazioni già sicure di avere in tasca il lasciapassare per i play off oltre alla salvezza matematica.

Nella seconda parte della stagione, che inizierà il 7 febbraio, la Conad Cossato dovrà vedersela con Ivrea, Cantello, Mariano Comense, Collegno, Torino Mirafiori, Lerici e Lavagna. La prima classificata parteciperà ad un raggruppamento con le vincenti degli altri tre gironi di qualificazione. Solamente una formazione salirà poi in A2.

Il traguardo delle biancocelesti, [illegible] questo punto, rimane quello di ben figurare, vincere magari qualche incontro e soprattutto far maturare esperienza alle giovani provenienti dal vivaio societario. In attesa dell'avvio dei play off proseguiranno gli allenamenti regolarmente visto che coach Ansermino non ha programmato alcuna amichevole.

[illegible] PFV ZUCCA. Mentre la Conad ha confermato [illegible] proprio posto in cadetteria, le vercellesi [illegible] coach Fornara provano a conquistarlo. Sinora il torneo di serie C femminile ha visto le biancoblù vincere tutti gli otto incontri sinora disputati e comandare la classifica con due lunghezze di vantaggio sul Chieri, peraltro già superato sul proprio parquet nello scontro diretto.

«Non essendoci "appendici" al termine della stagione regolare ogni incontro rappresenta un'incognita - precisa [illegible] ds Gianfelice Cavallero -, nel senso che basta una giornata storta per vanificare, magari, il lavoro di diverse settimane».

Nonostante questo inconveniente (coinvolge comunque tutte le protagoniste del campionato) la Pfv Zucca sta confermando la propria leadership: «Il nostro obiettivo resta sempre quello d'inizio torneo - sottolinea Cavallero -: una stagione d'avanguardia nella quale toglierci il maggior numero di soddisfazioni possibili e far crescere le ragazze del nostro vivaio».

Dopo la vittoria con l'Issa Novara la Zucca tornerà domenica al Pala Piacco per affrontare il Gandhi Torino: «Un avversario da non sottovalutare - precisa il ds bicciolano - dotato di valide individualità. Speriamo di poter recuperare alcune giocatrici a cominciare dalla play Seccia, alle prese con problemi fisici».

SERVIZI A CURA DI Walter De Biasio E Piermario Ferraro

Accordo [illegible] sorpresa tra i due club. E i bianconeri ingaggiano il portiere Lazzarini

Giannini dalla Biellese al Borgo

Pro, oggi il nuovo acquisto. Sarà un attaccante

BORGOSESIA. Nel giorno degli acquisti annunciato per Pro [illegible] Biellese a mettere a segno i suoi colpi [illegible] invece il Borgo. E il primo è davvero scoppiettante, quello che ha portato in maglia granata Corrado Giannini, [illegible] se '70, peperino della Biellese, autore di un inizio di stagione effervescente [illegible] un successivo calo, soprattutto psicologico, visto l'impiego ridotto degli ultimi tempi.

L'acquisto [illegible] Giannini è un po' un ritorno alle origini per il direttore sportivo granata Paolo Guidetti che aveva cercato il giocatore ai tempi in cui il fantasista vestiva la maglia del Novara. Ma la Biellese [illegible] battuto [illegible] Borgo sul [illegible] di lana.

«Cercavamo [illegible] giocatore con queste caratteristiche - sottolinea Guidetti -. Siamo convinti che da noi farà bene. Questo [illegible] un altro segnale di come stiamo cercando in tutti i modi di uscire dalla brutta situazione in cui ci troviamo».

E proprio ieri [illegible] Guidetti si è [illegible] Milano per incontrare [illegible] Patrick Panucci, dando vita all'ennesimo atto di una telenovela che pare non finire mai. Cosa non vera in quanto in serata l'accordo [illegible] saltato definitivamente.

Dal club granata alla Biellese. Che tra oggi [illegible] domani dovrebbe lanciare i suoi botti. Il primo è l'annuncio ufficiale dell'ingaggio del portiere Lazzarini, ex Alessandria. Ieri sera il giocatore si è incontrato con Sandro Turotti [illegible] l'accordo, a meno di colpi di scena dell'ultima ora, può dirsi concluso. Ma in queste ultime [illegible] ore di mercato si attendono altre novità.



Corrado Giannini ha lasciato [illegible] per il Borgosesia L'accordo è stato raggiunto ieri mattina

Non quella riguardante Rinino, [illegible] tornante della Biellese caligariana, [illegible] cui arrivo [illegible] una bolla di sapone. Conferma Turotti: «Rinino [illegible] in forza all'Acireale in C1 [illegible] probabilmente ha voglia di avvicinarsi a casa. Ma il suo contratto per noi [illegible] inaccessibile. Quindi non parliamone neppure».

Il discorso della Biellese vale pure la Pro che tra oggi e domani annuncerà l'ingaggio di [illegible] nuovo giocatore. Che, quasi sicuramente, sarà il vice-Fabbrini. «Sarà un regalo [illegible] presidente - spiega Chiaffredo Gallo -. Nomi? Ne stiamo valutando diversi. E non [illegible] detto che sia il sostituto di Barbieri. Anche perchè il vero reparto che ha bisogno di essere integrato [illegible] l'attacco. A centrocampo, in [illegible] di emergenza, ad esempio potremmo riportare Motta, uno che di esperienza ne ha da vendere in questo ruolo».

Insomma la Pro torna al «peccato» originale. [r. eyn.]

Sabato deve vincere a Salerno

Amatori costretto ad un vero exploit

VERCELLI. Vincere a Salerno per l'Amatori diventa [illegible] questo punto una necessità. Già perchè nell'anticipo di martedì il Novara ha superato [illegible] Modena (6-1) salendo provvisoriamente al primo posto: 22 punti contro i 21 dei gialloverdi.



Il coach Innocenti

Il punteggio relativamente basso (almeno considerando i «precedenti» dei novaresi) non deve trarre in inganno: una volta [illegible] al sicuro il risultato Parasuco ha fatto [illegible]otare tutti gli effettivi [illegible] disposizione, permettendo a molti titolari di «tirare il fiato» anche in considerazione dell'esordio di sabato in Champions League.

E' vero che gli inglesi dell'Herne Bay non dovrebbero rappresentare un grosso ostacolo ma, proprio per questo, sarà importante curare [illegible] differenza reti in caso, tutt'altro che improbabile, d'arrivo allo sprint con Vic [illegible] Barcellona.

Ben altri problemi per l'Amatori, affidato da lunedì alle [illegible] del [illegible] mister Giovanni Innocenti. C'è sempre da valutare le condizioni fisiche di Reed (l'argentino tornerà in pista solo quando avrà smaltito l'infortunio alla caviglia) ancora incerto per la trasferta di Salerno. Recuperati, invece, i giocatori campani Amato, Antezza, Enriquez e Mauricio Cairo [illegible]senti nella trasferta di Modena. Il match di Salerno avrà regolarmente inizio [illegible] 21. Non vi sarà nessun anticipo [illegible] in [illegible] primo tempo era stato ipotizzato. Questo per consentire ai Nazionali delle due squadre di arrivare senza problemi domenica mattina a Riccione per la consegna di [illegible] premio al merito sportivo per la vittoria del mondiale '97. [p. m. f.]

La società biellese pensa già al futuro

Ecopak col 4° stop addio alla serie A

BIELLA. Il girone [illegible] ritorno del campionato di serie B di pallamano è iniziato nel peggiore dei modi per l'Ecopack Biella che, [illegible] causa della sconfitta rimediata [illegible] Rubano contro il Torri, ha visto ridursi di parecchio le sue ambizioni di un pronto ritorno in serie A2.



Il capitano Marco Tiebat

La quarta sconfitta stagionale lascia l'amaro in bocca ai tifosi: il buon potenziale tecnico della squadra biellese ancora una volta è stato ridimensionato dall'eccessivo nervosismo manifestato dai giocatori. «E' un vero peccato veder sfumare le nostre possibilità di promozione in A2 al termine di una partita che avevamo preparato molto bene e condotto impeccabilmente fino a quando [illegible] squadra ha perso la testa» commenta amareggiato Gianluca Bernardini, allenatore dell'Ecopack. Il campionato di serie B ora osserva un turno di riposo e questo potrà consentire ai dirigenti biellesi di fare un bilancio della situazione. Visto che ben sette punti separano l'Ecopack Biella dalla vetta della classifica, [illegible] eventuale rimonta sembra assai improbabile, ci sarebbe l'intenzione di impostare già da subito il futuro societario: finire la stagione in modo dignitoso ed inserire gradatamente in prima squadra alcuni giovani interessanti potrebbero essere i primi passi proposti dalla dirigenza biancoceleste. Gli allenamenti, agli ordini di Gianluca Bernardini, proseguiranno con la solita frequanza anche perchè, alla ripresa delle ostilità, l'Ecopack Biella ospiterà al palazzetto il Klausen, formazione al comando della classifica [illegible] compagnia dell'Aosta. [w.d.b.]

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

La formula del parcheggio riservato alle donne riscuote buon successo? Presto la maggior parte delle aree di sosta gestite sotto la Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate dal marchio Atm, che, il patrimonio duemilacinquantasette posti custodite dietro una barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di creare anche nelle proprie strutture una zona dedicata esclusivamente alle signore.

E così l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta in Italia, dal parcheggio «Palazzo» di corso Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per essere replicato in altre strutture sotterranee. Obiettivo? Convincere i torinesi - ma in questo sarebbe più corretto dire le torinesi - che sistemare l'auto sotto terra oggi è meno pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando questa possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa come servizio aggiuntivo termini di sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte le nostre strutture sono illuminate quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, non ancora modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

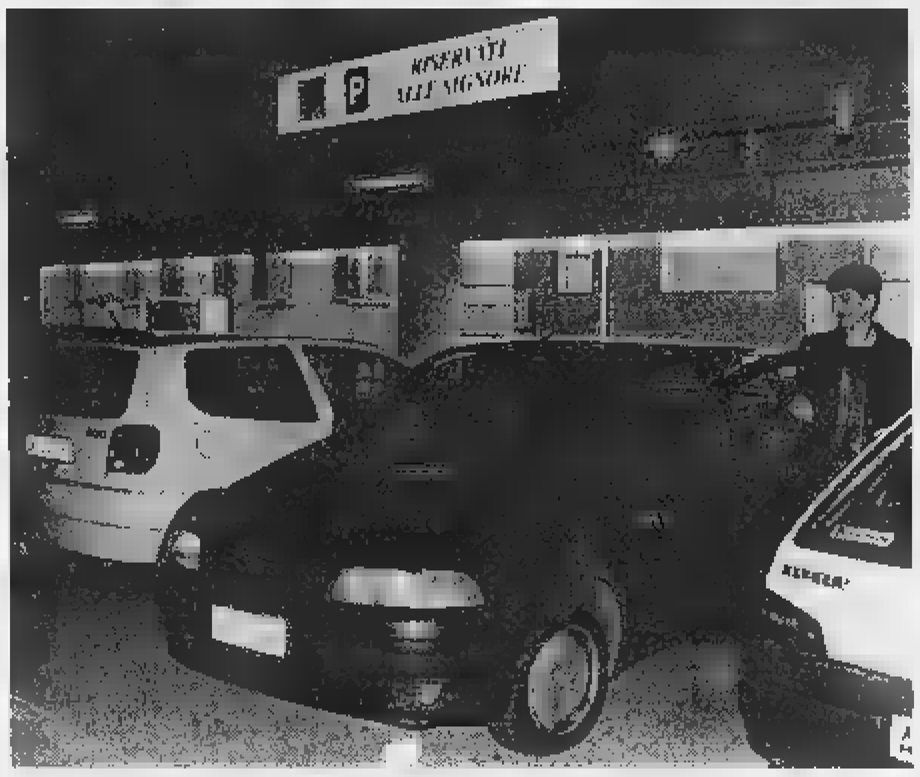
Orgoglioso (e di aver convinto altri gestori imitare la sua formula) è Arturo Benigna, amministratore delegato della Apcoa, la società che il 1° dicembre scorso ha inaugurato il multipiano da 700 posti a Porta Palazzo sulle ceneri dell'ex-caserma dei vigili del fuoco costato diciotto miliardi.

«Sì, davvero soddisfatti di essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, quelli più vicini alle uscite e alle telecamere agli utenti-donna: ma questo è potuto accadere perché la nostra società ha sempre operato all'interno di una cultura europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune a tutte le strutture». E sì, simbolo della rosa sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signo- è sbarcato anche Torino modello dele grandi strutture tedesche e statunitensi. E subito è ripagato da un grande successo: «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai riconosciamo perfino le loro auto: ci conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengono a Porta Palazzo per fare la spesa e passato più di una volta si erano ritrovate l'auto rigata avevano subito minacce dai parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, con grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta non è equivocata. trattato di una misura di sicurezza più non certamente una sorta di discriminazione al contrario». Nessuna delle clienti del parcheggio, d'altronde, è mai stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero una nota di discriminazione: «Sono ben lieta poter usufruire di queste aree speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, me la cavo con 1500 lire l'ora e non rischio nulla. Sono ormai diventata dei sorveglianti, e poi c'è pure questa bella musichetta... chi me lo fa fare di rischiare una multa vicino al cato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epoca della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore alla Viabilità Corsico che qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società in gestione. Ora questa formula si allargherà alle strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci non si è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

Emanuela



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» corso XI Febbraio sono un'ottantina

PARCHEGGI A BARRIERA

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	800	0-24	989
V Padiglione	750	0-24	327
Ventimiglia	1000	0-24	63
Arbarello	2000	8-22	269
Re Umberto	2000	8-22	136
Bodoni	1800	7-21	450
Galileo Ferraris	1600	6-20,30	300
Valdo Fusi	1800	6,20,30	488
Porta Palazzo	1500	7-20	883
Lingotto	1800	0-24	2800
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele Filiberto	2000	7,30-2	210
Porta Nuova	3000		



Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e la famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, a Bussoleno. Due auto parcheggiate nel garage sono divorate dalle fiamme; altre hanno riportato gravi danni. L'alloggio è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa es- di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite dal vano motore Volkwagen Passat lasciata in garage. E' l'auto su cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora prima l'assessore Miletto. «Sono arrivato a casa pochi minuti dopo l'u- - racconta lui, ancora sconvolto dopo la lunga d'inferno - ho parcheggiato e sono salito a . Dopo circa mezz'ora sono andato a letto. Mi è sembrato di sentire dei rumori strani, ma ho pensato al che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 anni, aggiunge: «Ad certo punto sono ricordata che lasciato la mia Punto fuori con le chiavi attaccate e ho chiesto ad Aldo se poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata ha forse salvati da morte per soffocamento causa del fumo che aveva già invaso le scale. Nello stesso alloggio dei coniugi stavano dormendo anche i due figli, Elisa di 10 anni e Massimiliano di 7, e il nonno Cesare Miletto di 78 anni.

Poco dopo sono arrivate due autobotti dei vigili fuoco di Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle 4 del mattino, per riuscire a spegnere completamente le fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bussoleno che hanno controllato accuratamente l'ampio parco e accertato, insieme con i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte sono state trovate chiuse, così le lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.



L'assessore provinciale all'Istruzione di Bussoleno, Miletto subito dopo la brutta avventura

«Sono andato chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

I danni sono ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e Ford Fiesta del padre Cesare sono completamente distrutte. Gravemente danneggiate invece Lancia Y10 ed una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi e della figlia più grande di 20 anni, che abitano nella stessa casa, ma al secondo piano.

Fulvio Morello

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale Torino, Elisabetta Camarca, 43 anni, con studio a Ivrea, è finita sotto inchiesta per appropriazione indebita e truffa ai danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri guardia di finanza, si sarebbe intascata almeno 230 milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti e artigiani canavesani le affidavano per il pagamento delle tasse e i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane donna - assistita dai suoi legali, gli avvocati Notaristefano e Mioletti - verrà interrogata in Procura Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ogni addebito. Ad indurla mettere mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che aveva accumulato con le banche. Nel giugno scorso, inoltre, aveva tentato suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

Né libro dei sogni, né un elenco di richieste. I documenti che i segretari di Cgil-Cisl-Uil regionali di Torino - Pietro Marcenaro, Mario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere Tom Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassolino non vogliono neppure una lista delle lamentazioni. E l'appuntamento con Bassolino - che sindacato rivendica un proprio successo dal momento che lo aveva richiesto allo stesso ministro durante un convegno torinese - non deve diventare seminario o una passerella di opinioni».

I segretari confederali hanno in un obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare avanti». Il che vuol dire che nel giro di sei settimane anche Piemonte e Torino si può passare dalle analisi serie di impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

pratica si tratterebbe di lizzare anche qui la concertazione territoriale come è stata indicata, per la prima volta, nel patto di Natale. Il sindacato confederale ha fretta: «Nel patto sono indicate per interventi mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque parti e i governi locali hanno già stretto un patto. In Piemonte questo non si è fatto e ora si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile la situazione».

Nel documento regionale sono indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro e della formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, sostanzialmente simile, si ragiona sui punti di eccellenza della città.

All'incontro l'Unione industriale presenterà un documento «frutto di uno scrupoloso lavoro di analisi dei principali punti di debolezza dell'area torinese e delle soluzioni praticabili». Il presidente Francesco Devalle chiederà a Bassolino «un forte impegno formazione, flessibilità del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione dello sportello unico».

L'Api sostiene che «non è possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane su quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chiederà «la disponibilità rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna il presidente Michele Sabatino si che «l'incontro a definire accordi capaci di appianare le difficoltà di governo che si riscontrano nella nostra regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, dirà che «ci sono le condizioni perché il mondo commercio possa dare un contributo creare lavoro, ma il governo e gli enti locali devono fare la loro parte».

Il presidente giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa che «Torino e il Piemonte hanno delle aspettative, intendono accusare Roma disattenzione nei confronti città e della regione, bensì aprire un confronto».

Marina Cassi







Da sinistra i sindacalisti **Vincenzo Scudiere**, **Tom Dealessandri** e **Amedeo Croce**

La Regione: non accusiamo il governo di disattenzione Ma si apra un confronto serio

«Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

Università Piemonte inaugurazione



VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad inaugurare il primo accademico della neo Università Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente a Vercelli stato annunciato alcune settimane fa, ora ha data ufficiale della visita: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 anni dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo mese avrà inizio intorno alle 10 vedrà schierato tutto mondo accademico. Per il capoluogo la nuova visita del Presidente è un regalo importante: l'incoraggiamento di Scalfaro è, infatti, migliore augurio per l'ateneo, suddiviso nei poli di Vercelli, Novara e Alessandria.

La Vallée vuole avere regione

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta punta ad ottenere il controllo della produzione locale di energia elettrica, un «business» da centinaia di miliardi. Il 18 novembre scorso c'è stato un primo incontro tra il presidente della giunta, l'Enel e il ministro Bersani, in vi- della privatizzazione dell'azienda. Il particolare del colloquio è emerso soltanto ieri durante il Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione di Forza Italia sull'argomento.

Accusato violenze alla figlia, arrestato

IMPERIA. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri in carcere provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo, la collaborazione della Mobile, una delicata indagine. L'accusa per l'uomo è infamante ma ancora tutta da dimostra-: violenze sessuali sulla figlia di otto anni. La carcerazione si è resa per evitare un possibile inquinamento delle prove.

Una «città» tutta albanese capannoni



GENOVA. Notte di terrore nell'inter- della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni gli ex uffici dell'Ansaldo sono diventati preca- rifugio per folla multietnica di disperati clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, tra ombre di fantasmi in fuga, per scoprire le tracce di una mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche se i poliziotti ritengono il giallo non del tutto chiarito. L'intera operazione, nel cuore della notte, ha permesso di scoprire la realtà di una città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

incendiario «Tecnogomme»

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario l'altra notte, intorno all'una e 30, danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato in corso Limone Piemonte 10, Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nazario Company Snc». Ma non si tratta del «solito» attentato. Infatti soltanto il giorno prima in Prefettura, a Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'estremo Ponente si era affrontata l'emergenza criminalità.

Prostituta nigeriana uccisa coltellate

CASTELLO D'ANNONE. L'hanno trovata riversa in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata con una decina di coltellate e un orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, era una prostituta nigeriana. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Una sua collega ne aveva denunciato la scomparsa il 6 gennaio. E potrebbe essere proprio quello il giorno della morte.

Mondiali, si allena piste di casa



FESTIONA. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi in vista dei Campionati iridati di fondo, in programma a Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio. Fino domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina e pomeriggio) ha sciato circa 4 ore sulle piste di Festiona Demonte, da oggi andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio e Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica libera le ha dato grinta. «Sto bene, ho voglia di vincere» ha detto ieri Stefania (nella foto Bedino) che proseguirà personalmente la prepazione mondiale - dopo la Valle Stura - a Madonna di Campiglio con i massaggiatori Reiman (detto Pippo) e Morosi lo skiman Gontiè.

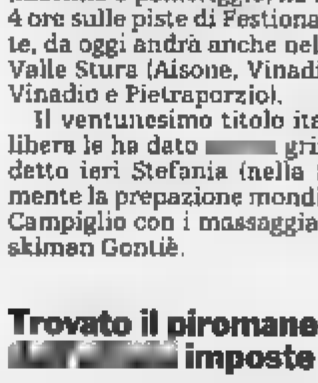
Trovato il piromane imposte

ALESSANDRIA. E' un ragazzo di 16 anni il piromane che ha appiccato il rogo, il 16 gennaio, agli uffici delle Imposte in piazza Turati: danni per mezzo miliardo. Messo alle strette dai funzionari della Questura, ha confessato. Era entrato per rubare, ma poi pare sia stato colto da un raptus incendiario. Ha anche telefonato ai vigili del fuoco (la voce è registrata) dando un falso allarme: rogo nella scuola lì accanto.

Banca Sella-sindacati all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella sindacati per l'integrativo: l'intesa è stata raggiunta ieri dopo un'ultima seduta-fiume di quasi dodici . La trattativa era al centro dell'interesse nazionale quanto per la prima volta i sindacati di categoria avevano sospeso ogni trattativa l'Associazione dei banchieri proprio perchè la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) applicava tutte le clausole del contratto nazionale.

Un convegno sul dell'Arengo del



NOVARA. Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo del Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini piazza Bellini si aprono i lavori di un convegno internazionale dedicato proprio al futuro «Il cuore antico della città» ovvero della prima sede del Municipio. I temi del dibattito dalla gestione complessiva dei beni culturali che fanno parte del patrimonio artistico di molte città sino alla necessità restaurare riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in parte a sede delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente Progettazione all'Università di Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, e Fredi Drugman, docente di Allestimento al Politecnico di Milano.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.

RUOLO MEDIATORI N°47

[illegible] IN [illegible]

CUNEO centralissimo [illegible] Carlo Emanuele, [illegible] camere, cucina, bagno, cantina, solaio.

[illegible] via Sebastiano Grandis, ingresso, cucina abitabile, [illegible] camera, rip. bagno. **L. 200 mil.**

CUNEO via Bertano: una camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, ristrutturato. **L. 190 mil.**

CUNEO Madonna dell'Olmo, ultimo piano, ingresso, soggiorno, [illegible], [illegible] camera, bagno, cantina, solaio, garage, [illegible] ristrutturato. **L. 280 mil.**

CUNEO Frazione San Benigno rustico da ristrutturare.

CUNEO corso Dante tre camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, garage a parte.

CUNEO corso Giolitti alloggio di ampia metratura.

Trattativa riservata

CUNEO via Stoppani magazzino [illegible] piano cortile - garage al piano interrato.

BOVES-FONTANELLE capannone [illegible] 400 mq. su due [illegible], nuovo, con [illegible] mq di terreno pertinenza. **L. 280 mil.**

BORDIGHERA Via Pasteur bilocali vista mare arredati, termoautonomi, posto auto. **L. 220 mil.**

VALLECROSIA lungomare Marconi, 2° piano, ingresso, soggiorno, due camere, bagno, cucina vista mare. **L. 300 mil.**

VALLECROSIA centralissimo, soggiorno, una camera, cucina abitabile, bagno. **L. 240 mil.**

OSPEDALETTI [illegible] degli Ulivi, splendido ultimo piano, due camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo vista [illegible]. **L. 390 mil.**

VENTIMIGLIA 100 metri dal mare, ingresso, cucina, soggiorno, una camera, bagno, terrazzo, di 40 mq.; vista mare, ristrutturato. **L. 270 mil.**

[illegible] **CAP** [illegible] monolocale al 7° piano con balcone e posto auto. **L. 80 mil.**

IMMOBILI IN AFFITTO

[illegible] **- MADONNA DELL'OLMO** palazzina direzionale [illegible] cantine al piano interrato, magazzini-depositi al piano terreno per [illegible] mq, uffici al piano primo per 200 mq., terrazzi, parcheggio privato, riscald. [illegible]

CUNEO via XXVIII Aprile, negozio di [illegible] [illegible] due livelli lire **1.200 / mese**

CUNEO adiacente via Roma alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, soggiorno, una camera, bagno, ampio solaio lire **700/mese**

[illegible] corso Galileo Ferraris negozio con [illegible]

CUNEO via Roma, ingresso, cucinino, tinello, una camera, bagno, termoautonomo

CUNEO 2 nuovissimo, ingresso, due camere, soggiorno, [illegible]ppi servizi, cantina, box doppio, termoautonomo

CUNEO via Roma, 200 mq [illegible] piano primo uso ufficio o commerciale.

CUNEO via Negrelli - Via Stoppani garage.

CUNEO via Armando Diaz bilocale con servizi.

CUNEO alloggio [illegible] 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 750 mensili

OSPEDALETTI bilocale per locazione annuale lire 650.000 mensili

Altre opportunità direttamente presso i nostri uffici

Formula "Gestione Affitti"

Si accettano incarichi di gestione locazioni [illegible] servizio di controllo periodico dell'appartamento, per le zone

Sanremo, Ospedaletti, Bordighera

Richiedete ulteriori informazioni sul servizio e sui [illegible] direttamente in agenzia

CUNEO - Via Statuto, 1 - Tel. 0171.697.46
BORDIGHERA - Via Regina Margherita, 18 - Tel. 0184.261.200

DOLMAN Case

[illegible]
Via Tripoli, 7
FOSSANO - [illegible]
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

[illegible]SANO complesso residenziale Belmonte, in prossima costruzione Ville a schiera, Ville bifamiliari, Ville unifamiliari. Informazioni e vendite presso i nostri uffici. Prezzi interessantissimi. **RIF. 1811**

[illegible] zona centralissima, casa unifamiliare totalmente indipendente con cortile e giardino. Composizione: P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina interrata [illegible] alloggio completamente ristrutturato di [illegible] mq. comm.li al 1° piano. UNICA. Trattativa [illegible]vata. **RIF. 1809**

FOSSANO [illegible] esclusiva ed unica, p[illegible]so alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su due [illegible] per complessivi [illegible] mq con annessi autorimessa per 2/3 auto, grande cantina e cortile ad uso privato. Divisibile in due unità immobiliari. **RIF 1006**

FOSSANO a 5 Km, grande cascina completamente ristrutturata. Interni signorili. Possibilità sviluppo, oltre al residenziale, anche [illegible] agrituri[illegible]smo/ristorante. [illegible] opportunità. **RIF. 1730**

FOSSANO in zona centrale e di passaggio, stabile ad uso commerciale di 1.000 mq. circa con ampie vetrine. [illegible] per attività con necessità espositive (mobili, ecc...) **RIF. 1603**

FOSSANO centralissimo, stabile disposto su tre livelli con alloggio ristrutturato di [illegible] mq. [illegible] pertinenze. Unifamiliare e totalmente indipendente con [illegible] esclusivo. Trattativa Riservata. [illegible] **1805**

FOSSANO porzione di Villa bifamiliare con struttura esterna completa ed interni da finire e personalizzare. Giardino privato. Alloggio disposto su due livelli per complessivi 200 mq. circa. Zona residenziale. Ottima opportunità! **RIF. 1714**

GENOLA in nuovo complesso residenziale, alloggio recentissimo al piano secondo con [illegible], composto [illegible] ingresso, [illegible], cucina, una camera, bagno, lavanderia, ripostiglio, 2 balconi, cantina e garage. Termoautonomo. Libero subito. Richiesta L. 160.000.000. **RIF. 1023**

VERNANTE in complessi residenziali in fase di costruzione, mono-bi-trilocali con ottime finiture interne. Termoautonomi. Ottime opportunità. **RIF 1022**

VILLAFALLETTO posizione centralissima, grande fabbricato disposto su tre livelli, in parte da ristrutturare, a destinazione residenziale/commerciale + cortile ed ampio porticato con possibilità di recupero a civile abitazione. **RIF. 1601**

GRINZANO [illegible] Cervere, villa [illegible] recente costruzione [illegible] alloggio di 180 mq.; seminterrato di pari metratura; mansarda grezza di 90 mq. Lotto complessivo di 1500 [illegible]. Vista impareggiabile. L. 4[illegible].000 **RIF. 1801**

[illegible] zona centralissima, casa unifamiliare [illegible]tamente ristrutturata. Libera fine 1999 grande opportunità. Trattativa riservata. **RIF. 1602**

[illegible] a 800 mt. [illegible] [illegible], in piccolo complesso [illegible] alloggio di 160 mq. comm.li ed alloggio di 85 mq. comm.li con cantina e garage. Term[illegible], in fase di ultimazione. Consegna primavera 1999. Prezzi interessanti. **RIF. 1014**

[illegible] **VAGIENNA** Fraz. ISOLA, centro paese, casa indipendente [illegible] ristrutturare, su due live[illegible] L. [illegible]. Occasione. **RIF. 1707**

ATTIVITÀ

IN IMPORTANTE CENTRO DELL'ALESSANDRINO [illegible] [illegible]tissimo e centralissimo SELF-SERVICE. Orario comodi. Trattativa riservata. **RIF. 1506**

ZONA PRE-LANGA cede importante ristorante tipico in casa d'epoca. Avviatissimo e con lavoro garantito per tutto il 1999. Ideale per [illegible]. **RIF. 1593**

[illegible] cede, zona centralissima, attività di abbigliamento [illegible]. Tab. IX con ottimo avviamento. Opportunità per giovani intraprendenti! **RIF. 1516**

[illegible] cede, in posizione di grande passaggio, avviatissimo Bar-Ristorante. Esperienza pluriennale. Ideale per 2-4 persone. [illegible] considera la gestione. **RIF. 1575**

FOSSANO cede in ottima posizione, avviata attività [illegible] Pizzeria con locali in buone condizioni. Volume d'affari incrementabile. **RIF. 1521**

IMPERIA [illegible], cede, sull'Aurelia trentennale attività di Ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. **RIF. 1515**

FOSSANO dintorni, atti[illegible] Tabaccheria/Giornali con annesso Totocalcio, profumeria e varie. Posizione esclusiva. **RIF. [illegible]**

BRA cede avviata attività di vendita al dettaglio di piante, fiori, articoli per giardino e per animali, attrezzata per una superficie [illegible] 250 mq. circa. Ottimo reddito. Affi[illegible]. **RIF. 1508**

CUNEO cede attività di Lavasecco modernamente attrezzato con annessa attività di vendita merceria e intimo. Possibilità di scindere [illegible] licenze con locali separati. Ideale per nucleo familiare. **RIF. 1519**

[illegible] C.so [illegible]za. Cede avviata attività ultradecennale di [illegible] Pasticceria. [illegible]ale per nucleo familiare. **RIF. 1507**

[illegible] OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI FIAIP — Provincia di CUNEO — Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

---

SICO — Sandro Colombo

[illegible]

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible] IN [illegible]

Cuneo - P.zza Europa, ultimo piano, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, lavanderia, ripostiglio, cantina

Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, appartamento al terzo piano (ultimo) di: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina ed ampio garage. Disponibile da giugno 1999

Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.

Cuneo - Via Rostagni, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.

Cuneo - zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ampio terrazzo, cantina e garage. Termoautonomo

San Rocco Castagnaretta - In piccola palazzina, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.

Borgo San Dalmazzo - Villette uni - bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, al piano terreno: [illegible] camere e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garage e tavernetta.

Vignolo - Villa unifamiliare composta di: ingresso, salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, prato verde, orto, forno. Ottima occasione;

Boves - villa indipendente di ampia metratura con mq. 1300 circa di giardino.

Ruata Chiusani (Centallo) - In piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, servizio, cantina, garage ed orto.

Beinette - appartamenti in costruzione di metrature diverse. Possibilità [illegible] mutuo a tasso agevolato.

Cuneo - via Rostagni, ampi garage per camper di nuova costruzione; dimensioni 8mx4m circa h. 4m.

Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale [illegible] mq. 3500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.

Nizza - In prossimità del porto e del centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili, in fase di realizzazione. Monolocali a partire da Lire 110 milioni.

[illegible] - Vicinanze università, [illegible] Lire 75 milioni, ampio monolocale arredato con posto auto. Zona tranquilla. Ottimo reddito da affitto (7% netto).

Limone P.te - Negozio mq. 120 circa in posizione centrale.

[illegible] IN AFFITTO

Cuneo - Via San Giovanni Bosco, signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio. Termoautonomo.

Cuneo - Zona Donatello, magazzino di mq. 350 con servizio ed uffici.

Cuneo 2 - Via Bodina, garage singolo.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-[illegible]

[illegible]

CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, tinello, n. 3 camere, sala, bagno, cantina, solaio, garage (riscaldamento centralizzato).

CUNEO: Cuneo 2 - 2° piano con ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. [illegible] camere, doppi servizi, garage, cantina (riscaldamento autonomo).

CUNEO: piano seminterrato: magazzino mq. [illegible] CIRCA CON UFFICIO E BAGNO.

CUNEO: Madonna dell'Olmo: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina, solaio, autorimessa.

CUNEO: Madonna dell'Olmo: 3° F.T. ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio e garage.

CUNEO: Confreria - 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage (riscaldamento autonomo).

CUNEO: Confreria: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).

CUNEO: [illegible] **ROCCO CASTAGNARETTA**: 2° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, [illegible]. [illegible] camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.

CUNEO: SAN ROCCO CASTAGNARETTA: piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa e giardino.

BORGO SAN DALMAZZO: 1° F.T.: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina [illegible] autorimessa.

[illegible] **SAN DALMAZZO**: centro storico: 2° piano da ristrutturare mq. 90 circa.

BORGO SAN DALMAZZO: zona Crocetta: porzione di bifamiliare con 2000 mq. di terreno.

BOVES: 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, posto macchina (appartamento locato - buon investimento).

SANTA CROCE DI CERVASCA: villa indipendente: piano seminterrato: autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno e giardino.

CERVASCA: villa indipendente composta da: piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, lavanderia, bagno, cantina - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno, piano mansarda: n. 3 camere, bagno - terreno.

CHIUSA [illegible]: villa indipendente con terreno.

VALDIERI: appartamento in posizione centralissima: ingresso, cucina, n. 3 camere e bagno.

BUSCA: [illegible]° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, studio, bagno, balconi - piano mansarda: n. [illegible] camere, bagno - cantina e garage.

[illegible]: Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare (richiesta L. 60.000.000).

CUNEO: Fraz. Ronchi rustico da ristrutturare possibilità appartamento mq. 200 circa.

AFFITTASI

CUNEO: [illegible] abitazione (libero) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).

[illegible]: Madonna dell'Olmo: in villa indipendente: appartamento [illegible] piano primo: ingresso, salone, cucinino-tinello, n. 2 camere, doppi servizi, garage (riscaldamento centralizzato).

BORGO SAN DALMAZZO: primo piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina [illegible] garage (riscaldamento centralizzato).

CUNEO: negozi varie metrature.

[illegible]

Tabacchi e Giornali
Edicola
Bar con chiusura serale
Avviatissimo ristorante (oppure anche in gestione)
Abbigliamento
Birreria
Negozio di fiori e piante

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA [illegible] cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.

[illegible] rustico ristrutturato frazionabile.

BOVES villa con ampio giardino (mq 1900): cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, [illegible] garages.

BOVES FONTANELLE casa [illegible] schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, tavernetta. L. 260 milioni

DEMONTE - FESTIONA in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni

[illegible]D - B. S. Giuseppe villa a schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, [illegible] servizi, garages per 3 auto. Risc. aut.

CASTELLETTO STURA villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

BORGO S. DALMAZZO alloggi: cucina, 2-4 camere, servizi, garages.

BOVES - MELLANA rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.

BOVES - MELLANA villa con giardino.

BOVES centro paese [illegible] nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni.

BOVES - [illegible] terreno mq. 3000 con progetto approvato.

BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq. 4000.

BOVES terreno edificabile mq. 750 (M^3 530).

PEVERAGNO Casa di 2 alloggi con ampio terreno frazionabile.

BOVES villa a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino.

CUNEO alloggio ristrutturato: cucina, tinello, [illegible] camere, bagno.

BOVES alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, box, orto, risc. aut.

[illegible] **- S. GIOVENALE** rustico [illegible] ristrutturare con terreno mq. 3.000 L. 75.000.000.

MADONNA DELLE GRAZIE [illegible] indipendente [illegible] giardino.

MADONNA DELLE GRAZIE alloggio: cucina, soggiorno, [illegible] camere, servizi, garage. Risc. aut.

PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno [illegible] 5 giornate.

PEVERAGNO alloggi [illegible] costruzione: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, terrazzo. L. 210.000.000.

ROBILANTE cucina, [illegible] camere, mansardato L. 65.000.000

AFFITTASI

BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.

BOVES-CENTRO PAESE locali uso ufficio-magazzino

CUNEO CENTRO uso ufficio mq 220

TEL. 0338/50.52.93 - 0171.380.882

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax 0171.694483
[illegible]O: via IV Novembre, 73
Tel. 0171.917416

VENDE

CUNEO. Zona Confreria. Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.

CUNEO 2
Alloggio 4° p. con asc.: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina [illegible] autorimessa. Termo autonomo.

CUNEO. C.so Nizza. Trilocale con bagno

CUNEO. Madonna dell'Olmo Alloggio 2°piano: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio; al p. mansardato: soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno; autori[illegible] e cantina

CERVASCA. Zona residenziale Villa indipendente con giardino.

VIGNOLO. Porzione [illegible] villa bifamiliare con giardino.

BORGO S. DALMAZZO. Porzione [illegible] villa bifamiliare. Possibile permuta.

CARAGLIO. Zona centrale. Villa su due livelli con giardino [illegible] cortile.

VILLAR S. COSTANZO Cascinale ristrutturato: cucina, salone, doppi servizi, 3 camere, ampio terrazzo, 2 autorimesse, cortile [illegible] giardino.

NEIVE. Casa su due livelli con parco.

CEDE

FOSSANO. Negozio ferramenta.

[illegible]ITTA

CUNEO. Corso Nizza. Alloggio: 3 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina [illegible] autorimessa.

S.S. Cuneo-Beinette. Alloggio in palazzina. Termo autonomo.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK publikompass

Filiale [illegible] Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Immobiliare "La Sequoia" s.a.s.

Via V. Emanuele, 35 - CHERASCO - Tel. 0172 489945 Fax 0172 488721

[illegible]:

Cherasco, zona residenziale appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 cam[illegible] servizi con ampi terrazzi e garage.

Cherasco, in complesso di nuova costruzione, ultimi appartamenti mansardati a prezzi molto interessanti.

Cherasco, centro storico, in posizione unica, appartamenti di varia metratura con autorimessa.

Cherasco, in palazzo d'epoca, appartamento di 170 mq. circa con garage.

Cherasco zona S. Giacomo ultima villetta a schiera in nuovo complesso residenziale.

Cherasco centro storico, appartamento di 110 mq. circa con garage e cantina: soggiorno, cucina, doppi servizi e 2 camere con terrazzo.

Cherasco, villa singola in costruzione e quindi personalizzabile a prezzo molto interessante.

Cherasco zona collinare in posizione panoramica, lotti di terreno residenziali.

Dogliani Castello appartamenti in stabile prestigioso, in corso di ristrutturazione.

Dogliani Castello villa bifamiliare in costruzione; progetto personalizzato.

Langhe, in posizione dominante, cascina con stalle e porticati già ristrutturati nella zona di La Morra, con possibilità di 230.000 mq. di terreno coltivato, a vigneto, seminativi, prato e bosco.

Tra Cherasco e La Morra rustici da ristrutturare.

A 3 km da Dogliani, casa indipendente con fienile e porticati abitabile subito.

Vicinanze di Dogliani, abitazione ottimamente ristrutturata: trattativa riservata. Prezzo interessantissimo.

Cherasco, zona collinare, stabile di recente costruzione composto da 2 appartamenti di 150 mq. circa l'uno con giardino e vista unica.

La Morra villa in posizione panoramica con possibilità di 3 appartamenti e parco: trattativa riservata.

Salmour abitazione nel centro storico con garage e porticato recentemente ristrutturata.

Prato Nevoso monolocali e bilocali sulle piste a prezzi incredibili.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 28 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
CN 33

Tiratura di 290 mila copie con 916 pagine

Dedicato al museo di Bra la guida Telecom 1999

In copertina riprodotto l'affresco «Sagra della Madonna dei Fiori»



La copertina del nuovo elenco abbonati Telecom '99 che è in distribuzione

CUNEO. Quest'anno, nella scelta delle immagini d'arte per la guida provinciale del telefono, la «Telecom» ha deciso di rendere omaggio al museo civico di Bra. Un particolare della «Sagra della Madonna dei Fiori», tela d'inizio XVII secolo, custodita nel [illegible] civico braidese, [illegible] stato infatti riprodotto sulla copertina dell'elenco 1999. Sul retro [illegible] inoltre state riportate una foto del palazzo Traversa (sede del museo) e due piccole riproduzioni di «Piazza caduti per la Libertà», acquarello realizzato da Rambaudi e «Processione della Madonna dei Fiori», tela di autore ignoto della prima metà del XIX secolo.

La guida conta 916 pagine [illegible] una tiratura di 290 mila copie. Quest'anno, [illegible] disposizione dell'Antitrust, la distribuzione dell'elenco degli abbonati «Telecom» avviene separatamente dalla consegna delle «Pagine Gialle» e di «Tuttocittà». Tra le altre novità, sulla nuova guida tutti i numeri di telefono sono stati riportati con il relativo prefisso.

«In questa edizione - spiega Giovanni Massobrio, addetto stampa regionale della Telecom - viene pubblicato un nuovo avantielenco, riprogettato nella grafica [illegible] nei contenuti: per agevolare l'utente nella consultazione di questo capitolo [illegible] stati utilizzati anche [illegible] "codice colore" [illegible] una serie di pittogrammi».

La presentazione del nuovo elenco [illegible] stata anche l'occasione per [illegible] un bilancio [illegible] attività della filiale «Telecom» di Cuneo che ha superato, nel novembre [illegible], la soglia dei 239 mila abbonati, di cui oltre 48 mila sono esercizi commerciali, professionali, mentre gli impianti a servizio del pubblico sono 4600.

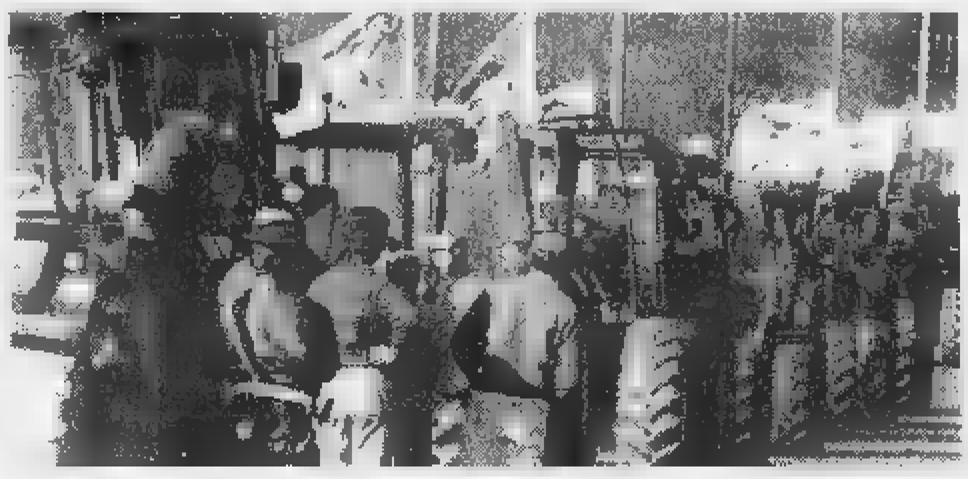
«In provincia di Cuneo - spiega Franco Cavallero, responsabile del settore commerciale della Telecom Piemonte e Valle d'Aosta - abbiamo registrato un notevole aumento delle richieste di allacciamento alle linee Isdn, la rete numerica integrata che consente alla normale linea telefonica di trasportare nello stesso tempo, [illegible] un'alta velocità, voci, dati [illegible] immagini. Sono circa 6 mila i clienti della filiale di Cuneo che hanno richiesto questo tipo di servizio che permette di accedere alla rete Internet e di effettuare o ricevere contemporaneamente [illegible] chiamate telefonica. Per quanto riguarda le chiamate internazionali i distretti [illegible] Savigliano e Alba hanno fatto registrare il più alto tasso di sviluppo a livello regionale: un sintomo positivo dell'attività imprenditoriale della zona». [c. g.]

L'azienda di Cavallermaggiore fa una proposta alle «Cooperative Savoia»

Lite Biraghi-Cobas, uno spiraglio

«Pronti a pagare il latte, ma lo dica la Regione»





L'imprenditore **Ferruccio Biraghi** e uno dei cortei di protesta con i trattori contro le multe latte

CAVALLERMAGGIORE. Forse c'è [illegible] spiraglio nella dura [illegible] che oppone Ferruccio Biraghi ai Cobas del latte riguardo le cooperative di produttori «Savoia».

Dopo [illegible] più volte ribadito che il caseificio non poteva riconoscere la fatturazione alle cooperative del latte consegnato [illegible] dai soci, [illegible] l'industriale di Cavallermaggiore fa «una proposta transativa». Spiega Ferruccio Biraghi: «La nostra ditta accetta di pagare il latte alle cooperative Savoia e ritirarlo dai suoi vecchi fornitori [illegible] la Regione comunicherà per iscritto che questa operazione è lecita». Fino a ieri dalla Regione non risultano mosse, ma l'offerta resta valida.

Aggiunge Ferruccio Biraghi: «Se le multe per le quote latte vengono tolte non le pagherà nessuno. Se non vengono tolte [illegible] impossibile che le facciano pagare soltanto ai produttori che forniscono il latte alle aziende private e non alle cooperative. L'intervento della Regione non costa niente, [illegible] [illegible] evitare danni e liti».

I Cobas hanno già costituito quattro cooperative tutte denominate «Savoia» i cui soci, in media meno di trenta, hanno rinunciato a conferire il loro latte ai caseifici obbligati a trattenere [illegible] i soldi [illegible] multe per chi ha superato [illegible] propria quota.

Le cooperative Savoia ogni giorno consegnano e vendono centinaia di quintali di latte [illegible] società con sede fuori Piemonte i cui centri di raccolta sono però nel Cuneese. La fatturazione [illegible] fatta ovviamente dalle cooperative «Savoia». Poiché i soldi delle multe [illegible] vengono più trattenuti, resta un mistero chi pagherà le sanzioni qualora le multe dovessero venire confermate: solo nella «Granda», negli ultimi tre anni, sfiorano i 50 miliardi. I dirigenti dei Cobas confermano [illegible] [illegible] in regola.

Ora, nella delicata e difficile vertenza, sono accese in campo anche la Federagrolimentare, la Confcooperative Piemonte [illegible] l'Asprolat Piemonte [illegible] un comunicato congiunto che illustra la loro posizione. Anzitutto i firmatari «intendono chiarire, prescindendo [illegible] ogni considerazione in merito ai contenuti specifici della polemica in corso tra Biraghi e i Cobas, che alle cooperative del settore spetta la qualifica [illegible] primo acquirente, come testualmente previsto dalla legge».

Pietro Depaolo, presidente dell'Asprolat Piemonte, però, precisa: «Come tutti i primi acquirenti, le cooperative sono tenute al rispetto delle normative sulle quote latte, in particolare all'effettuazione della trattenuta o all'acquisizione di idonea garanzia per il totale versamento del prelievo supplementare. Inoltre, le cooperative non possono erogare prestiti ai soci in forma [illegible] anticipazione sui loro futuri conferimenti». Aggiunge Mario Abrate, presidente della Federagrolamentare: «I produttori fanno bene a diffidare delle nuove cooperative che sono sorte da un giorno all'altro che non rispettano la disciplina prevista per i primi acquirenti mettendo a rischio i produttori [illegible] gettando discredito su tutta la cooperazione».

Gianni De Matteis

Dovrà pagare 40 milioni di multa. Prestava denaro e concedeva mutui [illegible] tassi elevati

Condannato per usura a Saluzzo

A esperto d'arte quattro anni e mezzo di reclusione



Lamberto Nata

SALUZZO. Quattro anni e sei mesi di reclusione; quaranta milioni di multa; interdizione dai pubblici uffici per cinque anni e assoluzione per le posizioni da cui non emerge il dolo o lo stato di bisogno. Questa, in sintesi, la sentenza di ieri sera del tribunale [illegible] Saluzzo nei confronti dell'esperto d'arte Lamberto Nata, accusato [illegible] usura. Il pronunciamento è stato letto alle 18 dal presidente del tribunale, Giuseppe Giordano, affiancato dai giudici Fabrizio Aprile e Roberta Bonaudi. La pubblica accusa [illegible] rappre[illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica, Valerio Dell'Anna.

La condanna [illegible] riferita a una sessantina, fra le centoquaran[illegible] posizioni vagliate dai magistrati. Per le altre imputazioni, la corte ha chiesto l'assoluzione. Alla sentenza si è giunti dopo una giornata in cui i difensori del Nata, gli avvocati Scapini [illegible] Zappia [illegible] Torino, avevano chiesto l'assoluzione o la concessione delle attenuanti.

Nelle scorse settimane, il pm Dell'Anna, aveva chiesto, al termine della sua requisitoria, la condanna a cinque [illegible] di reclusione, il pagamento [illegible] una multa di venti milioni [illegible] delle spese processuali, l'interdizio[illegible] dai pubblici uffici.

Il magistrato aveva basato la [illegible] tesi accusatoria sull'esito di [illegible] perizia, disposta dal tribunale ed eseguita dal commercialista saluzzese, Franco Galvagno. Il perito [illegible] valutato le varie posizioni in cui emergeva la concessione di mutui a tassi d'interesse elevati.

La vicenda aveva preso il via alla metà degli Anni Novanta, in seguito a una denuncia. A coordinare inizialmente l'inchiesta era stata l'allora sostituto procuratore Diamante Minucci, cui era subentrato Valerio Dell'Anna. [g. ne.]

A MONDOVI'

Autovelox: multe respinte

La multa con autovelox dev'essere notificata subito all'automobilista. Il ricorso contro il verbale però non basta per vedersi annullata la contravvenzione. L'ha stabilito il pretore di Mondovì Luigi Acquarone con due sentenze sui ricorsi contro le multe «elettroniche» dei vigili di Garessio e Nucetto. Il primo, [illegible] il verbale di accertamento, è stato dichiarato «inammissibile»: «non si può impugnare il verbale prima che sia posto alla base di una concreta esecuzione esattoriale». E' stato accolto, invece, [illegible] secondo ricorso, contro l'«ordinanza-ingiunzione [illegible] pagamento». L'avvocato Antonio Viglione, che assisteva i ricorrenti, spiega: «Il chiarimento del pretore conferma che l'accertamento dell'eccesso [illegible] velocità va contestato al conducente del mezzo [illegible] [illegible] con notifica raccomandata a chi, dalla targa, ne risulta proprietario. Inoltre l'opposizione deve riguardare l'ordinanza della Prefettura, cioè l'atto che è notificato dopo l'invio della contravvenzione [illegible] [illegible] ingiunge [illegible] pagamento». [p. s.]

Dopo il ventunesimo titolo tricolore è fiduciosa per gli Iridati in Austria dal 18 al 28 febbraio

Stefania Belmondo si ricarica in Val Stura

Da ieri una serie di allenamenti sulle piste che lei conosce bene

FESTIONA. «Al ritorno dai Mondiali di Trondheim, due anni fa, quando arrivai quattro volte seconda, qualche amico mi salutò simpaticamente dicendo "Sei bravissima, ma [illegible] basta con l'argenteria". Ai prossimi Iridati farò di tutto per migliorare».

E' una Stefania Belmondo anche disposta alla battuta, apparentemente serena, quella che sta cercando nella [illegible] Valle Stura la carica giusta per [illegible] gare in Austria, dal [illegible] al [illegible] febbraio. «Conosco bene i tracciati di Ramsau, ci vado da dodici anni» afferma Stefania, lasciando sperare i suoi tifosi di poter aggiungere altre medaglie d'oro alle due vinte nel '93 a Falun. La campionessa olimpica [illegible] Albertville '92 nel fondo, resterà [illegible] casa con il marito Davide ancora fino a domenica.

Ieri ha sciato mattina e pomeriggio (circa quattro ore) a Festiona di Demonte, accolta dal sindaco Mario Bertoldi (sugli sci), da alcuni «fans» e da giornalisti, telecamere [illegible] fotografi, attirati dalle sue ultime uscite cuneesi prima dei Mondiali. In pista, per qualche chilometro, l'ha accompagnata Luciano Magnetto, uno dei suoi primi maestri, che oggi (50 anni) è ancora perfettamente in forma e conserva la classe di un tempo. Sembrava sciare [illegible] molta facilità ieri Stefania (uno spettacolo vederla scorrere sulla neve tra salite e discese), sorridente e decisa, come sempre disponibile [illegible] foto [illegible] interviste malgrado interrompessero la sua concentrazione.

In questi giorni sarà in Val Stura («Scierò anche a Aisone, Vinadio, [illegible]gni di Vinadio e Pietraporzio» dice), domenica partirà per Madonna di Campiglio dove [illegible] allenerà personalmente con gli affezionati massaggiatori Reiman (detto Pippo) e Morosi e lo skiman Gontié. [l. t.]



Stefania [illegible] ieri mattina sulle piste a Festiona di Demonte

L'elezione durante l'originale raduno della «Congrega» riservata agli uomini

Fossano ha eletto l'Orso dell'anno

Imprenditore venticinquenne di frazione Gerbo



A sin. Massimo Barale Orso 1999 affiancato dal predecessore Lino Grasso

FOSSANO. Hanno cominciato a ritrovarsi [illegible] 22, 9 anni fa: una serata conviviale per soli uomini, che qualcuno, scherzosamente, battezzò «la cena degli orsi». L'iniziativa è diventata tradizione; di [illegible] in anno la «Congrega degli orsi» ha fatto nuovi affiliati fino a superare il centinaio. L'altra sera si [illegible] ritrovati tutti, sulle rive [illegible] Tanaro (alla «Cascata» [illegible] Verduno), per il raduno annuale. L'ambitissimo titolo di «Orso dell'an[illegible] è andato a Massimo Barale, 25 anni, imprenditore di Gerbo. Un orso «ritardatario», com'è scherzosamente scritto nella motivazione letta dall'«Orso '98», Lino Grasso.

Il riconoscimento [illegible] «Orso alla carriera» è stato conferito a don Ezio Bodino (parroco di Villafalletto), Franco Giaccardi [illegible] Dario Longo, tra i «veterani» del gruppo. L'intero «branco» (tra i nuovi affiliati anche il sindaco Beppe Manfredi [illegible] l'assessore Francesco Balocco) ha indossato la t-shirt della Congrega (su cui campeggiano le orme dell'orso marsicano): [illegible] tutti [illegible] [illegible] consegnata la [illegible] '99, che dà [illegible]ritto a uscire dalla tana senza chiedere mai». Intanto la Congrega fossanese sta cercando di farsi [illegible] anche «fuori le mura»; presto verrà aperto [illegible] specifico sito Internet, per dialogare con altri orsi. [l. a.]

Minimi ritocchi su tutte le linee urbane per migliorare il servizio dei trasporti pubblici

Cambia l'orario degli autobus in città

Da lunedì primo febbraio ci sarà la nuova tabella

CUNEO. Entra in vigore lunedì primo febbraio il nuovo orario dei bus nel capoluogo della «Granda». Il Comune ha apportato lievi modifiche alla maggior parte delle linee per migliorare il servizio.

La tabella [illegible] fianco illustra le novità, con alcuni codici che specificano meglio le variazioni. Ecco la legenda per le lettere «misteriose».
Linea 1. C indica la provenienza da Crocetta e S la prosecuzione fino all'Iperstanda. Mentre per l'intera tabella e minuscola indica «escluso il sabato» e s minuscola «solo il sabato», mentre [illegible] sta per scolastico. [illegible] B indica la provenienza da Bombonina; [illegible] da Bombonina bassa, mentre z il fatto che il tragitto sia limitato [illegible] Borgo San Giuseppe. [illegible] 3. L'assenza di Fs nella variazione della linea [illegible] vuole dire che il bus non si limiterà alla ferrovia, ma completerà il tragitto. C invece vuol dire che la linea prosegue fino al Colombero. **Linea 4.** La I indica indica che il bus [illegible] percorre il tracciato corso Giolitti-Ferrovia. [illegible] 7. La R spiega che il bus parte da Roata Rossi. [illegible] La R qui invece indica che il pulmann proviene da Ronchi [illegible] è esteso a Ronchi. La T invece che arriva al bivio di Torre Roà. **Linea 9.** La C sta per provenienza da Roata Civalleri. **Linea 10.** La C (limitato [illegible] cerialdo) nell'orario diventa P (fino [illegible] Passatore) nel nuovo. [r. s.]

LE VARIAZIONI

[illegible]	PERCORSO	ORARIO [illegible]	NUOVO [illegible]
	San Rocco - P.zza Torino	10,05/C/S 19,55	10,10/C/S 20
1	P.za Torino - San Rocco	9,30/C/S 10,45 19,35 20,05/C/q	9,35/C/S 10,40 19,40 20,05/C
	[illegible]. delle Grazie C.so Nizza/Sacro Cuore	11/B	11,05/B 14,10/B/g/z
[illegible]	C.so Nizza/Sacro Cuore Mad. delle Grazie	10,35/B 11,35/B 19	10,40/B 11,35/BB 19,05
	Confreria - P.za Torino	7,05/FS	7,05
[illegible]	P.za Torino - Confreria	7,05/C 8/C 12,30/g	7,10/C 8,05/C 13,15/g
	Sant. Angeli - P.za Torino	9,40 14,50/e 19,40/I 22,45/I/e	9,35 14,50/I/e 19,35/I/s 19,40/I/e 22,35/I/e
[illegible]	P.za Torino - Sant. Angeli	10 12,10 17,25/I 19,15	10,05 12,10/I 17,20/I 19,10/s 19,15/e

[illegible]	PERCORSO	ORARIO ATTUALE	NUOVO ORARIO
[illegible]	C.so Nizza/Sacro Cuore - Spinetta	10,40 17,40	10,35 17,35
	San Rocco/Donatello - P.za Torino	8,35 10,25 11,30 12,05	8,40 10,30 11,35 12,10
[illegible]	P.za Torino - Donatello/San Rocco	11,05 15,20 18,40	11,10 15,15 18,35
7	San Benigno - P.za Torino	18,35/R	18,30/R
	Michelin - C.so Nizza/Sacro Cuore	9,20/R	9,25/R/T
8	C.so Nizza/Sacro Cuore - Michelin	8,45/R	8,40/R
	Roata Canale C.so Nizza/Sacro Cuore	7,35 14,35 16,30	7,40 13 14,40 16,35
9	C.so Nizza/Sacro Cuore Roata Canale	7,40/C 16,05	7,35/C 16,10
	S. Pietro del Gallo - P.zza Torino	13,15/g 18,05	13,05/g 18,10
10	P.za Torino - San Pietro del Gallo	6 8 13,34/g/C/e 17,35	5,55 8,05 13,34/g/P/e 17,40

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Studio fotografico «memoria» di Cuneo



Il fotografo cuneese **Lino Bedino**

Lino Bedino ha iniziato la sua attività di fotografo nel 1954, come apprendista nello studio [illegible] Poetto, un laboratorio di stampa in via Peveragno, nel centro storico di Cuneo. Da allora sono passati quasi 45 anni: oggi Bedino è considerato il fotografo di Cuneo per «eccellenza»; gli obiettivi delle sue macchine fotografiche hanno immortalato migliaia di avvenimenti che in questi anni hanno fatto la storia del [illegible]poluogo provinciale: dai fatti di cronaca agli avvenimenti politici, dagli appuntamenti di costume alle manifestazioni sportive. L'archivio dello studio Bedino è «memoria storica» della città.

«In 45 anni la fotografia, come tutte le altre attività artigianali, è cambiata radicalmente sotto le spinte delle innovazioni tecnologiche - spiega Bedino -. Negli anni 50, per esempio venivano usati i flash monouso, che dovevano essere cambiati a ogni fotografia. Oggi invece le macchine fotografiche, anche le meno sofisticate, sono quasi tutte dotate di potenti flash, la cui attivazione è semplicissima, basta schiacciare un piccolo pulsante. L'innovazione ha completamente modificato anche il settore dei materiali [illegible] stampa: per rendersene conto basta ricordare l'enor[illegible] varietà di pellicole che attualmente il mercato mette a disposizione dei fotografi».

«Ciò nonostante - spiega ancora Bedino, che [illegible] 20 anni ricopre la [illegible] di capo categoria dei fotografi aderenti all'Associazione artigiani della provincia di Cuneo - il nostro [illegible] un mestiere che mantiene ancora il fascino dell'arte. La fotografia, anche se per [illegible] sua realizzazione viene utilizzata un'apparecchiatura super tecnologica, deve essere sempre pensata e voluta dal fotografo, ha insomma bisogno [illegible] un intervento creativo».

Lino Benino ha avviato l'attività di fotografo in proprio il 1 gennaio 1963, [illegible] l'apertura dello studio in [illegible] Nizza, a fianco della chiesa [illegible] Sacro Cuore: «Come in tutti i mestieri - conclude - il [illegible] un fotografo si basa sulla passione con cui lavora». [r. s.]

E l'ospedale di Cuneo appalta la gestione del campo sequestrato

Per la vicenda del «Golf Club» Boves s'affida a due avvocati



Il sindaco **Luigi Pellegrino** spera in una rapida chiusura della vicenda giudiziaria che blocca il golf

BOVES. «In relazione alla vicenda giudiziaria che vede l'Azienda ospedaliera "Santa Cro[illegible] [illegible] Carle" opposta alla società "Golf Club Srl", che ha la disponibilità delle strutture [illegible] degli impianti sportivi golfistici di Mellana fino al 2048, l'Amministrazione comunale di Boves, per tutelare la legittimità del proprio operato, ha affidato allo studio legale Barale-Demarie la difesa in giudizio. Agli stessi avvocati è stato dato incarico di costituirsi nel predetto giudizio e di svolgere ogni idonea difesa». L'iniziativa dell'Amministrazione bovesana fa seguito di una settimana al sequestro giudiziario dei terrni sui quali si gioca a golf, disposto dal giudice del tribunale di Cuneo Petragnani Gelosi su richiesta dell'Ospedale: da cinque anni infatti [illegible] venivano corrisposti al «Santa Croce e Carle» gli affitti dei terreni stessi (dei quali è proprietario).

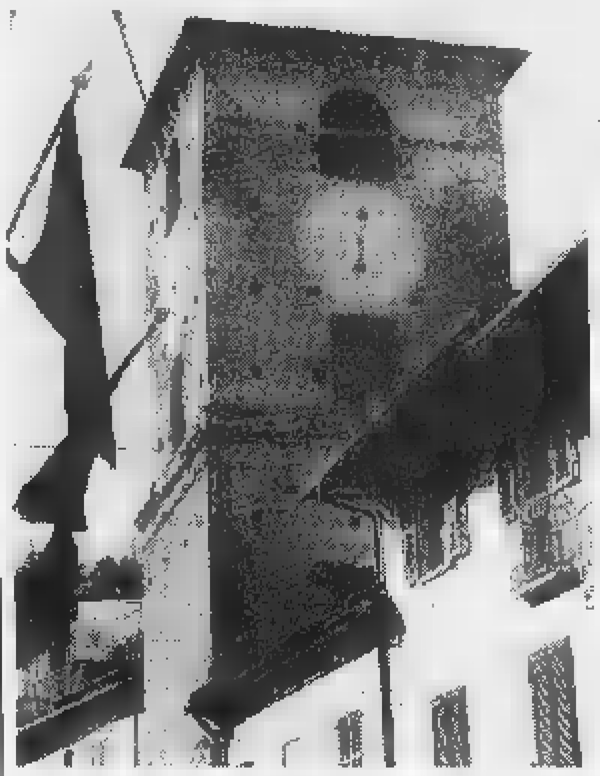
«Abbiamo deciso di rivolgerci a uno studio legale in forma cautelare - spiega il sindaco di Boves, Luigi Pellegrino -: [illegible] nel corso della vicenda giudiziaria dovesse risultare non valida [illegible] convezione per la gestione dell'impianto, stipulata dal Comune nell'88, vogliamo comunque evitare danni [illegible] rivalse sull'Amministrazione stessa, perché siamo convinti di aver agito correttamente e legittimamente». «Non soltanto [illegible] nome dell'attuale amministrazione comunale, [illegible] sicuramente nelle intenzioni di chi mi ha preceduto [illegible] alla guida del Comune - prosegue Pellegrino - voglio far rilevare [illegible] l'"operazione golf della Mellana" [illegible] stata avviata [illegible] i migliori obiettivi: gli stabili in questione erano fatiscenti e rappresentavano più costi che benefici, i terreni si stava[illegible] riempiendo [illegible] rovi. A costo zero, il Comune ottenne la ripa[illegible] e l'ampliamento degli stabili e la valorizzazione dei terreni». «Ma ancor più va sottolineato - conclude Pellegrino - come si intedesse da una parte promuovere l'immagine di Boves (il campo da golf è uno dei pochi in Italia con queste caratteristiche) e offrire nuovi posti [illegible] lavoro. Che questi due obiettivi siano stati per ora solo parzialmente centrati non significa che non li si possa raggiungere nel futuro, con beneficio per tutta la comunità».

L'Azienda ospedaliera «S. Croce [illegible] Carle», intanto, ha fatto [illegible] avviso pubblico per invitare gli interessati a partecipare a una «gara d'appalto informale a trattiva privata per la gestione-utilizzazione e mantenimento del campo da gioco». «Eviteremo così il deterioramento dell'impianto - spiega [illegible] direttore generale Fulvio Moirano -: l'attività golfistica proseguirà». [m. bo.]

L'Italcementi (che ha curato [illegible] progetto) donerà 200 milioni

Borgo «rinnova» la Torre

Dal tetto al ripristino della facciata



La Torre, simbolo della Città di Borgo (FOTO BEDINO)

BORGO SAN DALMAZZO. La Torre [illegible] via Roma, simbolo della città, tornerà [illegible] antico splendore. I lavori, concluso l'iter burocratico, dovrebbero partire in autunno e interesseranno tutta [illegible] struttura. La spesa prevista è di 361 milioni e 330 mila lire. Duecento milioni verranno donati dall'«Italcementi», i cui tecnici si sono anche occupati di preparare un progetto di massima. Progetto che l'Ufficio tecnico comunale ha già sottoposto alla Soprintendenza la quale ha espresso parere favorevole, indicando alcune prescrizioni da seguire. I lavori riguarderanno il tetto, il piano di appoggio delle campane, restauri ai cornicioni in pietra, interventi di pulizia [illegible] ripristino della facciata, la sostituzione dei serramenti d'ingresso, pulizia delle scale, e la realizzazione di una grata che impedisca ai piccioni di continuare a sporcare l'edificio. Non si escludono anche interventi nei locali annessi alla Torre, attualmente sede dell'Avis.

Il sindaco Marco Borgogno: «Sono lusingato di questo interessamento dell'Italcementi [illegible] spo[illegible] un'opera così importante per l'immagine della nostra città».

La Torre venne costruita nel 1679, ed era collegata al palazzo comunale, solo successivamente venne dotata dell'orologio. All'interno una scala permette l'accesso alla sommità, da dove è possibile ammirare la città. Non si esclu[illegible] che [illegible] lavori ultimati la Torre venga aperta alle visite, come già accade per analoghi monumenti di altre città della provincia. [a. f.]

GRANDE CUNEO

Roccavione

Stasera in municipio [illegible] riunisce la Pro loco

Stasera, alle 21, in municipio, riunione della Pro loco. All'ordine del giorno: nomina comitato di amministrazione e campagna tesseramenti. [c. g.]

Boves

Aperte le iscrizioni al Carnevale dei ragazzi

Sono disponibili in municipio i moduli per partecipare al «Carnevale dei ragazzi», riservato [illegible] alunni [illegible] Elementari [illegible] Medie: vanno imbucati nella cassetta nell'atrio del municipio entro giovedì 11 febbraio. [b. s.]

Busca

Commerciali[illegible] parla sulla «novità euro»

Domani, alle 21, nel salone [illegible] municipio, Gianluca Bergia, della commissione di studio dell'Ordine dei commercialisti, terrà una conferenza sul tema «incontro [illegible] l'euro». La serata [illegible] organizzata dalla Commissione biblioteca [illegible] dall'assessorato alla Cultura. [c. g.]

Beinette

Nella [illegible] giardino ispirato al Marguareis

Saranno presto iniziati i lavori per erigere sulla rotonda all'in[illegible] della statale per Mondovì con la provinciale per la Valle Pesio il giardino di rocce ispirate al Marguareis; il progetto, di recente approvato dall'Anas è dello studio Cesario-Morandi [illegible] Cuneo. [b. s.]

Boves

[illegible] estrazione del concorso negozianti

Domani si svolgerà la [illegible] estrazione dei buoni acquisto del concorso «Boves is, la buona stella» organizzato dall'associazione commercianti ed esercenti di Boves: in palio anche uno scooter [illegible] un'auto. [b. s.]

Scuole

Piano [illegible] riordino Summit il 6 febbraio

Si parlerà dei tagli [illegible] scuole [illegible] presidenze, sabato [illegible] febbraio, alle 10, a palazzo Alfieri, in via Roma 27. Il convegno «Il piano di riordino della rete scolastica nel Cuneese», organizzato dall'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico e [illegible] distretto scolastico n. 58, vedrà la partecipazione dei protagonisti della lunga vicenda della preparazione del «piano provincia[illegible] dei tagli, che sta provocando polemiche. E' previsto l'intervento del sottosegretario alla Pubblica Istruzione, onorevole Teresio Delfino. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

C'è bisogno di [illegible] nell'amministrazione

E' stato molto istruttivo l'articolo di Giovanni Romolo Bignami del 16 gennaio. Le considerazioni finali erano un po' amare. Viene da chiedersi: come si fa a creare una nuova leadership locale fatta di gente umile ma capace, con un giro chiuso [illegible] potere che si autocelebra, anche se discretamente perché furbo, tagliando alla radice ogni idea [illegible] volontà diversa? Così si deve «mangiare questa minestra [illegible] saltare dalla finestra».

Cinquant'anni fa nasceva proprio qui a Festiona il movimento [illegible] Liberazione Nazionale: non si potrebbe ricominciare; con metodi [illegible] violenti per carità, che [illegible] dice?

Lettera firmata, Demonte

Val Bormida chiede garanzie dopo-Acna

I sindaci dell'Alta Valle Bormida Cuneese e il presidente della Comunità Montana Alta Langa hanno incontrato il 26 gennaio, [illegible] Camerana, i dipendenti cuneesi dell'Acna di Cengio, a seguito della dichiarata chiusura dello stabilimento da parte della proprietà Enichem Spa. L'ampio e preoccupato dibattito sulla sorte dei lavoratori e del territorio ha fatto emergere le seguenti considerazioni. Il «sistema Acna» è da considerarsi definitivamente fallito. Le responsabilità [illegible] da ascrivere unicamente alla strategia dell'Enichem, riuscita solo a produrre danni ambientali, inibizioni allo sviluppo alternativo del territorio, disastrosa regressione occupazionale fino alla temuta [illegible]cellazione degli ultimi posti [illegible] lavoro.

Le gravissime conseguenze di ciò non possono [illegible] non devo[illegible] ancora una volta essere pagate dal territorio, e ancor meno dai lavoratori superstiti. Qualsivoglia [illegible] gli obiettivi di Enichem [illegible] eventuali sostenitori, per le regioni sopra esposte, l'assemblea dei sindaci [illegible] dei lavoratori pone unanimamente le richieste: garanzia assoluta del salario; soluzioni previdenziali per i dipendenti più anziani; immediato avvio dei lavori di bonifica dei siti inquinati; massimo impiego dei dipendenti nella bonifica; unanime [illegible]gazione di qualsivoglia impianto di termodistruzione localizzato in Acna o in Valle Bormida; riconoscimento di «area [illegible] forte depressione economica»; urgente predisposizione di un progetto speciale per l'Alta Valle Bormida Cuneese, quella che sta pagando per intero i danni occupazionali, oltre ai danni ambientali, a c[illegible]a dell'Acna, attivando specifici fondi comunitari, progetti speciali integrati, patti territoriali altamente agevolati per realizzare almeno un parziale recupero di [illegible] secolo di maltrattamenti; la richiesta a Provincia di Cuneo e Regione Piemonte per ottenere ancora il loro massimo sostegno, come sempre avuto, nella fase più cruciale [illegible] questa vicenda.

Comunità Montana Alta Langa
Sindaci di Saliceto, Camerana
Monesiglio, Gottasecca
Prunetto, Levice
Lavoratori piemontesi
dell'Acna [illegible] Cengio

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]**va:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale*, v. Cavallo 7, tel. 0171.49.25.92. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 422.89.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.256

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** [illegible].
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.360; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible] 65.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 465.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: [illegible]; **Com. prov.** 696.246.

Borgo in televisione

Il Gran [illegible] parlerà di [illegible] al [illegible]



Il Gran Siniscalco **Mario Conte** stasera ospite a Canale 5

BORGO [illegible] La prelibata «Helix pomatia alpina» stasera (verso le 23) entrerà nel salotto del Maurizio Costanzo show. A illustrare le virtù della popolare chiocciola di Borgo sarà il Gran Siniscalco della Helicensis Fabula, Mario Conte. Si parlerà dell'antica Fiera Fredda, ma anche di alcu[illegible] prelibate ricette a base [illegible] chiocciole. La puntata di stasera infatti è dedicata a storici piatti italiani. [r. s.]

Promosso da Prefettura, Provincia, Anas e Polstrada

Osservatorio «schederà» gli incidenti stradali

CUNEO. Prefettura, Provincia, Anas, Polstrada - [illegible] di volta in volta le amministrazioni locali maggiormente coinvolte - faranno parte di un Osservatorio sugli incidenti stradali in provincia di Cuneo. La proposta di costituire questo nuovo organismo tecnico è nata ieri al Comitato per l'ordi[illegible] e la sicurezza pubblica, convocato in Prefettura, per discutere - innanzi tutto - di microcriminalità, con i responsabili delle forze dell'ordine e I sindaci delle sette principali città della «Granda». «Ci poniamo un obiettivo primario - ha detto [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia -: ridurre nel '99 il numero [illegible] incidenti mortali, per i quali la nostra provincia fa registrare un tragico primato. La "colpa" di un numero [illegible] alto [illegible] incidenti è da attribuire anche alla condizione delle strade [illegible] al fatto che alcuni collegamenti pensati per altri scopi più "leggeri" [illegible] ora costretti a sopportare volumi di traffico ai quali non sono adeguati. Ma individuare in questa sola ragione la causa di tanti incidenti sarebbe sbagliato. La Provincia, in collaborazione [illegible] il Provveditorato agli studi, intende promuovere da subito un [illegible] accelerato per gli insegnanti, che al più presto possano, con le forze di polizia preposte, avviare corsi di educazione stradale [illegible] i loro allievi. La formazione dei ragazzi [illegible] un atteggiamento più responsabile sia come pedoni, sia come ciclisti o guidatori di motorini, sia come futuri automobilisti sta alla base [illegible] [illegible] miglioramento delle condizioni di sicurezza sulla strada». «Abbiamo inoltre sollecitato l'Anas - ha concluso Quaglia - a facilitare tutti gli interventi di rifacimento di incroci tra strade statali e provinciali, per i quali è prevista la realizzazione di rotonde, che hanno dimostrato [illegible] [illegible] utili a ridurre i pericoli».



A sinistra il sindaco di Bra **Franco Guida**



A destra il primo cittadino di Fossano **Beppe Manfredi**



A sinistra il primo cittadino di Saluzzo **Giovanni Greco**



A destra il sindaco di Mondovì **Riccardo Vaschetti**

Alla parte precedente della riunione hanno partecipato [illegible] sindaci di Bra, Franco Guida, di Mondovì, Riccardo Vaschetti, di Fossano, Beppe Manfredi, e di Saluzzo, Giovanni Greco. Assenti - e rappresentati da assessori - il sindaco di Cuneo, Rostagno (impegni di lavoro), di Savigliano, Soave (impegnato come parlamentare a Roma) e di Alba, Demaria (impedito dall'influenza). «Abbiamo chiesto - spiega Guida - di istituzionalizzare il coordinamento fra le varie forze dell'ordine p[illegible] ottimizzare il controllo del territorio, essenziale a ottenere una riduzione dei furti in alloggio e di altri fenomeni di microcriminalità. Già mercoledì faremo una prima riunione specifica per Bra, cui seguiranno altre per gli altri centri maggiori».

«Ho riscontrato la validità di questi incontri [illegible] i sindaci - ha detto il prefetto Sabatino Marchione -: ci consentono di studiare soluzioni mirate in stretta collaborazione con [illegible] forze di polizia e i vigili urbani dei centri più importanti». [r. s.]

Folla commossa ieri ai funerali delle quattro vittime dell'incidente stradale

In lacrime per Chiara ed «Ele»

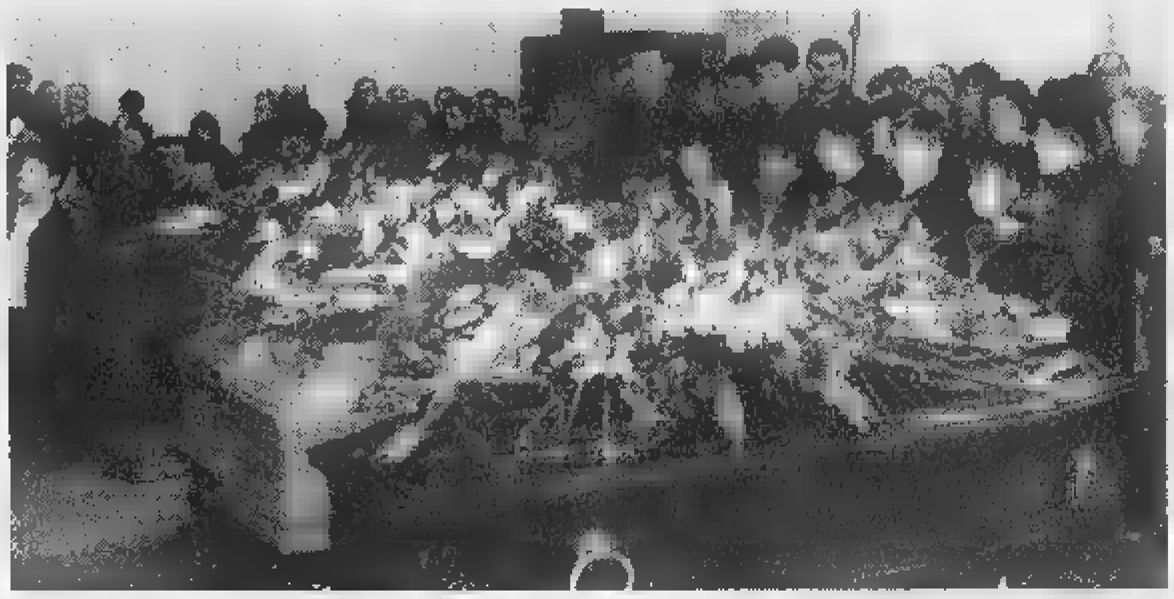
Le sorelle di Centallo morte con i genitori

VILLAFALLETTO. «Cara Eleonora, ti immagino in cielo con la tua famiglia; tu mi puoi vedere, io no, ma ti penso sempre», Francesca. «Cara Eleonora, mi dispiace che tu sia salita tra le nuvole», Federica. «Cara Ele, vedo il tuo banco vuoto vicino a me; mi viene da chiamarti..», (Elisa).

I compagni [illegible] scuola di Eleonora Busso, la bimba di nove anni morta domenica sera insieme alla sorella Chiara, dodici anni, al papà Piero, 46, agricoltore di Centallo [illegible] alla mamma Maria Salzotto, 44, nel tragico incidente avvenuto all'incrocio di Mellea, ieri hanno detto addio alla loro piccola amica, leggendo le loro «letterine» davanti alle quattro bare allineate nella piccola chiesa [illegible] Gerbola. Papà, mamma, Chiara ed Eleonora sono state accompagnate da una folla immensa, che che ha gremito la piazza [illegible] paese.

Nel primo banco la sorella Stefania, 21 anni, che la sera dell'incidente non era in auto con i familiari.

Al funerale, officiato dal vescovo di Fossano, Natalino Pescarolo, ha partecipato, il sindaco di Centallo Luigi Dalmasso e il vicesindaco di Villafalletto, Dario Comba. Molte le preghiere per il piccolo Matteo, unico superstite dell'incidente, ricoverato al «Regina Margherita» di Torino. Le sue condizioni sono sempre gravi, ma i medici non disperano di salvarlo. [l. a.]





I funerali nella chiesa parrocchiale di Gerbola e sotto la famiglia Busso L'unico superstite è Matteo il bimbo [illegible] braccio [illegible] papà

Molte le preghiere per Matteo (6 anni) unico superstite dello scontro Le sue condizioni sono sempre gravi

DALLA GRANDA

Mondovì

Concorso per affrescare il reparto di Pediatria

Il reparto di Pediatria dell'Asl 16 (primario Giovanni Castelli), bandisce un concorso per i ragazzi [illegible] Elementari e Medie dei distretti di Mondovì e Ceva. Il tema è «In pediatria come [illegible] casa tua»: si dovranno proporre disegni per affreschi da realizzare su soffitti [illegible] pareti del reparto, per rallegrarlo e abbellirlo. Le migliori idee [illegible] concretizzate dagli studenti monregalesi [illegible] cebani del liceo artistico di Cuneo. Regali-ricordo a tutti i partecipanti. Per informazioni 0174/550350-550205. [p. s.]

Garessio

Stasera [illegible] Borgo Ponte si parla [illegible] sci alpinismo

Stasera, alle 21, nell'oratorio di Borgo Ponte, serata con [illegible] Cai: Paolo Ponzio illustrerà [illegible] suo libro «Orizzonte bianco», dedicato alle più belle scialpinistiche nel Cuneese. [m. bo.]

Saluzzo

[illegible] Body Center mostra di aeromodellismo

Domenica, al «Body Center» di [illegible] Vittime di Bologna 11, [illegible] Saluzzo, [illegible] potranno ammirare modelli di aerei da turismo, riproduzioni della I e II guerra mondiale, jet, elicotteri, automobili, trenini. Ingresso gratuito, dalle 10 alle 20.

[illegible]

Colture biodinamiche Parte [illegible] [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al cor[illegible] base in agricoltura biodinamica [illegible] omeodinamica, organizzato nella sede della Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta, dal 15 al 19 febbraio, dall'Agribiopiemonte e dall'«Albero della vita». Tel. allo 0174/721713. [p. s.]

Centallo

«Arcobaleno di rifiuti» e libri per ragazzi

Prosegue fino a domenica, nel salone delle orfanelle» (scuola materna) la mostra «Un arcobaleno di rifiuti» organizzata dall'assessorato all'ambiente [illegible] le scuole centallesi. Orario: venerdì, 10-12; sabato, 16-18; domenica 10-12. Negli [illegible] loca[illegible], si può visitare la mostra dei libri per ragazzi. [l. a.]

Fossano

Trasporto disabili Confermata la gestione

Fino [illegible] 30 giugno il trasporto disabili [illegible] anziani del Comune sarà affidato al consorzio «Monviso solidale». [l. a.]

Interesserà il centro storico di Racconigi

Arriva piano traffico per aiutare i pedoni

RACCONIGI. Più sicurezza per pedoni e ciclisti soprattutto nel centro storico: l'amministrazione comunale attraverso l'assessorato alla Viabilità sta sudiando [illegible] piano per decongestionare almeno in parte le zone più «calde» della città. Nel giro di appena un [illegible] [illegible] [illegible] ben tre pedoni [illegible] stati investiti da altrettante auto. Le conseguenze, pur non gravissime, hanno suscitato proteste da parte [illegible] cittadini che spesso si trovano [illegible] percorrere a piedi o in bici strade intasate di auto o di camion.

Il titolare dell'assessorato alla Viabilità, Giovanni Tuninetti è intenzionato [illegible] promuovere un piano urbano «globale» per razionalizzare la circolazione e dice: «Innanzitutto saranno realizzati interventi sull'arredo urbano in grado di limitare la velocità dei veicoli, soprattutto nel centro storico di Racconigi. Questo comporterà la realizzazione di una serie di dossi "dissuasori" come quelli che [illegible] stati realizzati a fianco di piazza IV Novembre sulla strada che porta verso la stazione ferroviaria».

Sono allo studio anche delle vere e proprie piste ciclabili cittadine che potrebbero consentire una maggiore tranquillità per chi utilizza abitualmente la bicicletta. Il progetto, salvo imprevisti, dovrebbe partire la prossima primavera [illegible] verrà preparato da professionisti esterni che seguiranno però le direttive dell'amministrazione comunale.

A questo proposito la regione Piemonte ha già assicurato lo stanziamento di 30 milioni di lire.

Entro quest'anno poi dovrebbero partire i lavori per la realizzazione della mini-circonvallazione, il cui progetto è già stato approvato dall'amministrazione provinciale e che alleggerirebbe sensibilmente il traffico pesante dal centro cittadino spesso intasato da camion e tir provenienti soprattutto da e per il capoluogo regionale. [m. b.]

Il sindaco di Ormea protesta per i ritardi

Incidenti sulla «28» L'Anas è sotto accusa

ORMEA. «Sulla statale 28 bisogna intervenire con urgenza». L'appello viene dal sinda[illegible] di Ormea, Giorgio Ferraris, presidente della Commissione viabilità del Consiglio provinciale, il giorno dopo l'ennesimo incidente che si è verificato sulla strada del Colle di Nava, alle Cave di Bagnasco.

«Negli ultimi anni vi sono stati centinaia di incidenti, alcuni anche mortali, gran parte dei quali successi nei tratti notoriamente più pericolosi, al dosso di Mombrignone, alle Cave, tra Nasagò o Isola Perosa - spiega Ferraris -. Bastano poche gocce di pioggia, un po' di neve, perché qualche [illegible] finisca fuori strada nelle curve di accesso al ponte sulla ferrovia, di fronte alla cava di Bagnasco, come possono testimoniare carabinieri, poliziotti [illegible] volontari del 118, spesso costretti a intervenire».

Nei mesi scorsi, soprattutto dopo l'alluvione del '94, l'Anas ha eseguito interventi di ripristino e di sistemazione in alcuni tratti della «28», migliorando la sicurezza in località Rocchini, tra Ceva e Nucetto. Nel suo ultimo piano triennale, poi, l'Ente Strade ha inserito un finanziamento di 25 miliardi per l'ammodernamento dei punti più pericolosi.

«Per velocizzare i tempi di realizzazione - ha detto [illegible] presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro, Romano Luciano -, la Comunità [illegible] [illegible] Comune di Ormea hano redatto progetti preliminari per intervenire tra Mombrignone e Nucetto, alle Cave, tra Isola [illegible] Nasagò».

Giorgio Ferraris ha aggiunto: «I nostri progetti preliminari sono stati consegnati al compartimento Anas di Torino la [illegible] primavera. Essendoci già la copertura finanziaria, le procedure di avvio dei lavori avrebbero potuto partire subito. Invece non ne abbiamo saputo più nulla. I tre interventi sono fondamentali per migliorare percorribilità e sicurezza della 28, perciò è necessario procedere [illegible] urgenza».

Un sollecito inviato al capo compartimento Anas, Luigi Gambardella, con una lettera. [p. s.]

Coldiretti contro il Tar che vieta le «battute»

«Catturare i randagi tutela i montanari»

CUNEO. Dura la [illegible] della Coldiretti alla sospensione decisa del Tar delle delibere del Comune di Limone che autorizzavano le battute per la cattura dei cani randagi. Commenta il presidente Angelo Giordano: «Siamo esterefatti. Ancora una volta non [illegible] è tenuto conto di chi vive e opera quotidianamente sul territorio [illegible] da questo ricava la propria fonte di sostentamento. Prevale la vecchia logica secondo le quali talune associazioni ambientaliste che operano nelle grandi città vogliono imporre il loro egoismo che non considera le attese di chi presidia il territorio».

Dopo avere espresso una critica severa «agli ambientalisti del sabato [illegible] della domenica che utilizzano l'ambiente senza tenere conto che la sua tutela è solo merito dei coltivatori e degli altri abitanti delle zone rurali», il presidente della Coldiretti continua: «Siamo sinceramente vicini al sindaco [illegible] Li[illegible] [illegible] a tutti gli altri amministratori che hanno saputo andare oltre le solite parole. Se l'attacco alle greggi è opera di cani randagi questi vanno catturati e ricoverati nei pochi canili disponibili. Se invece gli attacchi sono opera dei lupi, [illegible] necessario che il fenomeno vada controllato e confinato in aree idonee poichè la convivenza lupo-pecora-pastore è da sempre incompatibile».

Angelo Giordano cita poi il caso del pastore Giacomo Moletto che dopo un attacco sulle montagne di Limone da parte dei randagi ha abbandonato la montagna trasferendosi [illegible] pia[illegible] smembrando il gregge e quello non meno emblematico del giovane Adriano Fossati di Sambuco [illegible] quale ha lasciato un posto fisso alla Michelin per tentare una attività imprenditoriale in alta Valle Stura e il cui gregge è stato pure attaccato e disperso non si sa se da lupi o cani randagi.

E così conclude: «Le comunità locali devono ribellarsi a forme di arroganza organizzata per salvare le nostre aree rurali». [g. d. m.]

L'11 febbraio il sindaco consegnerà alle maschere le chiavi della città

Mondovì ha scelto la corte del Moro

E Cattò per la 14ª volta dà il volto al personaggio

MONDOVI'. Saranno l'imperatore, donna Laura dei Bressani, gli armigeri, i menestrelli, le damigelle a far da corona al Moro e alla Bela Monregaleisa durante I festeggiamenti del «Carlevè 'd Mondvì '99».

Il Comitato organizzatore, presieduto da Oscar Barel, ha scelto i nomi di chi accompagnerà Aurelio Cattò (che per la quattordicesima volta veste i panni della maschera monregalese) [illegible] Reginalda Spinelli, per una settimana signora della città, in tutte le uscite ufficiali, dall'11 al 16 febbraio.

La «Corte» delle maschere del «Carlevè» sarà ospite ad Alba il 4 febbraio e a Cairo Montenotte il 7.

Nelle vesti dell'imperatore ci sarà Domenico Tomatis, [illegible] tre donna Laura dei Bressani verrà interpretata da Paola Zamboni. Le sue damigelle [illegible] Michela Vinai [illegible] Anna Battaglia, alle quali potranno aggiungersi ancora altre ragazze. Moretti [illegible] «Cite Monregaleise» animeranno il carro dei bambini.



Aurelio Cattò vestirà ancora i panni della celebre maschera monregalese

Gli armigeri saranno quattro [illegible] avranno il volto di Paolo Costamagna, Pasquale Boeti, Gino Venezia e Claudio Giobergia. Ad animare il goliardico clima che si respira ogni anno nella Corte del Moro ci saranno infine i menestrelli: Piero Ghiglia, Luigi Carle, Adriano Mauro, Vittorio Bracco, Luigi Moro.

Il primo appuntamento ufficiale del «Carlevè» sotto l'ombra del Belvedere è fissato per l'11 febbraio quando, alle 18, in municipio, il sindaco Riccardo Vaschetti consegnerà le chiavi della città al Moro. [p. s.]


SANREMO
IN
FIORE
Sfilata di Carri in Fiore
3° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MUSICALI
Sanremo 30-31 gennaio 1999
TEMA
i Mestieri
COMUNE di SANREMO
Programma della Manifestazione
30 Sabato
Ore 14,30
Zona Portuale
3° Festival Internazionale delle Bande Musicali
30 Sabato
Ore 21,15
Teatro Centrale
Concerto Complesso musicale Alliance Band
31 Domenica
Ore 10,00
Centro cittadino
Sfilata di Carri in Fiore
Ore 13,30 circa fine sfilata
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI
Corso Cavallotti 51 Villa Zirio 18038 Sanremo Tel. 0184 50 57 62 / 63 Fax 0184 50 56 11 www.sanremonet.com

PROMOZIONE

UNA VETRINA PER LE LANGHE E IL ROERO



La ventitreesima edizione parte il giorno di Pasqua con i banchi d'assaggio a Canale

Da Vinum un appello ai produttori

«Tutti insieme possiamo arrivare a 500 etichette»

A sinistra [illegible] delle manifestazioni dell'ultima rassegna dedicata ai vini di Langhe e Roero. L'appuntamento albese «inventato» dal presidente dell'Ente Turismo **Giacomo Oddero** (a destra) ha [illegible] il merito di coinvolgere molti giovani visitatori





ALBA. Sono aperte le adesioni dei produttori alla fiera enologica «Vinum», che giunge quest'anno alla [illegible] ma edizione. Dal 4 aprile, giorno [illegible] Pasqua, [illegible] fine maggio proporrà una serie di manifestazioni [illegible] tutto il territorio.

«Invitiamo i produttori ad aderire con sollecitudine per consentirci [illegible] allestire tempestivamente il materiale promozionale [illegible] il catalogo - afferma il coordinatore Claudio Alberto -. Intendiamo presentare "Vinum" e il complesso delle manifestazioni che vi ruotano attorno, già il 24 febbraio nell'ambito della Bit (borsa internazionale del turismo) che si svolgerà a Milano».

L'obiettivo è di raggiungere i duecento produttori [illegible] 500 tipi di vino. Le iscrizioni si ricevono all'Ente Turismo in piazza Medford [illegible].

La novità più importante [illegible] questa edizione è la collaborazione con il Comitato «Torino 2006». Consentirà a «Vinum» di [illegible] presente alle manifestazioni promozionali organizzate dallo staff impegnato [illegible] sostenere la candidatura piemontese alle Olimpiadi invernali del 2006. Una collaborazione che potrebbe continuare in futuro nel caso in cui le Olimpiadi venissero assegnate al Piemonte.

Il programma di «Vinum 99» è ancora in via di definizione e la rassegna «inventata» da Giacomo Oddero cercherà di puntare ancora sul pubblico giovane, [illegible] ha saputo fare con successo nelle ultime edizioni. Nonostante molte cose siano in cantiere è già stato deciso che si aprirà, per la quarta volta, [illegible] Canale il 4 aprile, con i banchi d'assaggio di primavera.

L'inaugurazione ufficiale avrà luogo ad Alba il 23 aprile (Teatro Sociale, ore 17). Subito dopo sarà aperta la mostra dei vini al palazzo fieristico [illegible] piazza Medford, che si potrà visitare fino al [illegible] maggio. Il [illegible] maggio rimarrà ancora aperta per gli operatori. Sono in programma degustazioni libere e guidate a cura [illegible] consorzio di tutela, convegni in collaborazione con le «Città del vino» e l'università. Si stanno organizzando i «percorsi [illegible] vino» con degustazioni nella chiesa di San Domenico, momenti dedicati alla letteratura enoica, di approccio al vino da parte dei giovani con l'assistenza degli studenti dell'ultimo anno dell'istituto enologico, nonché abbinamenti con formaggi tipici, serate di musica e spettacolo.

Dopo Alba le manifestazioni proseguiranno sul territorio coinvolgendo le enoteche regionali di Grinzane Cavour, Barolo, Barbaresco e Mango. «Vinum» sarà presentato con conferenze stampa a Torino, Milano, al Vinitaly e al Salone del libro antico di Montecarlo. [g. f.]

L'etichetta

C'è un concorso per gli studenti

ALBA. Gli allievi delle scuole superiori del Piemonte sono invitati a partecipare al concorso «Un'etichetta olimpica per Vinum» indetto dall'ente turismo Alba Bra Langhe Roero e dal Comitato «Torino 2006», con il patrocinio della Regione e de La Stampa. Si tratta di realizzare un'etichetta dedicata alla fiera enologica primaverile «Vinum» [illegible] alla candidatura di Torino per le Olimpiadi invernali del 2006.

Gli studenti avranno tempo fino al 25 febbraio '99 per presentare le loro opere che saranno selezionate da una giuria presieduta dal designer Giorgetto Giugiaro. L'etichetta vincitrice sarà applicata alle bottiglie ufficiali di «Vinum 99» [illegible] quelle che verranno distribuite nel corso delle manifestazioni promozionali di Torino 2006. I lavori (tre etichette al massimo per ogni studente da realizzare con qualsiasi tecnica, di dimensione cm [illegible] cm 10) devono essere inviate all'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero, piazza Medford 3, 12051 Alba (informazioni 0173362807). [g. f.]

Per rendere ancora più gradevole il salotto di Cherasco è previsto un investimento di 490 milioni di lire

Al posto dell'asfalto ecco i cubetti in pietra

Lavori tra piazza Municipio e l'arco della Madonna del Rosario



Le piazze [illegible] Cherasco [illegible] spesso lo scenario ideale per appuntamenti e manifestazioni folkloristiche (MURALDO)

CHERASCO. Cubetti in pietra di Luserna al posto dell'asfalto: sarà questa la modifica più appariscente successiva ai lavori, cominciati in questi giorni, nell'area tra la piazza del Municipio e l'arco della Madonna del Rosario. L'aspetto, certamente più gradevole, che [illegible] per assumere il «salotto di Cherasco» - ora pavimentato in pietra solo in prossimità del palazzo comunale - sarà l'unico dato percettibile di un intervento molto impegnativo, anche in termini di costi (490 milioni).

L'entità della spesa, contestata dall'opposizione consiliare, si giustifica col fatto che [illegible] lavorerà [illegible] solo in superficie, ma sotto terra. «Il progetto - spiega il sindaco, Gianni Avagnina - prevede la rimozione del manto d'asfalto, uno [illegible] profondo [illegible] centimetri, il rifacimento totale della rete idrica e della fognatura, l'interramento dei cavi, la copertura con cubetti [illegible] pietra e la ricollocazione degli elementi [illegible] arredo urbano. Non poteva [illegible] diversamente, per una sistemazione che dovrà durare nel tempo. Sarebbe stato assurdo spendere soldi per ripavimentare la piazza lasciando inalterato ciò che non si vede, ma su cui [illegible] necessario intervenire per evitare di dover ributtare tutto all'aria al primo guasto».

I lavori, appaltati alla «Asfalti Savigliano [illegible] alla «Tecnoedil», si concluderanno entro aprile e formeranno un altro tassello del «restyling» del centro storico, che ha interessato via della Pace e sta per coinvolgere anche un tratto di via San Pietro. L'area adiacente l'arco della Madonna del Rosario [illegible] particolarmente significativa perché, situata nel cuore della città, rappresenta lo scenario ideale di importanti rassegne, dai mercatini agli spettacoli estivi. E se migliorare l'estetica della piazza costerà poco meno di mezzo miliardo, [illegible] Comune non spenderà un soldo per le statue ottocentesche che ornano l'arco barocco: il restauro delle sculture (in cotto e in condizioni precarie) sarà finanziato dalla Fondazione Crc. [g. n.]

IN BREVE

Alba

«L'uomo tra la legge e la libertà»

Oggi (sala parrocchia Cristo Re, ore 18) il professor Piero Racca terrà [illegible] conferenza [illegible] «L'uomo tra la legge e la libertà» nell'ambito del ciclo di incontri sul tema: «Cammino del pensiero contemporaneo sull'uomo». [g. f.]

Grinzane Cavour

C'è l'assemblea della Pro loco

Stasera, alle 20,30, nella Sala incontri, si riunisce l'assemblea annuale della Pro loco. Nel corso della serata si voterà per il [illegible] delle cariche del direttivo e si pianificheranno gli appuntamenti per il '99. L'invito è esteso [illegible] tutti gli interessati. [g. c.]

Alba

I patti territoriali Val Bormida-Alta Langa

Nella sede dell'Associazione commercianti albesi di piazza San Paolo (ore 21) ad Alba, stasera [illegible] terrà un incontro sui patti territoriali «Val Bormida-Alta Langa». La riunione, cui sono invitati gli amministratori comunali, è promossa dal consigliere regionale Pier Francesco Toselli, che sarà presente insieme con l'assessore regionale Giuseppe Goglio. [g. f.]

[illegible]

Allevamento zootecnico [illegible] caseifici

A febbraio inizieranno due corsi sugli «aspetti gestionali e igienico sanitari dell'allevamento zootecnico» [illegible] «caseificio [illegible] formazione [illegible] esperti dell'immagine lattierocasearia», dell'Alta Langa Leader. La partecipazione [illegible] gratuita. Informazioni all'Ufficio Agrario della Comunità Montana Alta Langa (0173799000). [g. f.]

Alba

Incontro con il Movimento per l'Ulivo

Il Movimento per l'Ulivo organizza stasera (sala Fenoglio, ore 21) un incontro con gruppi e associazioni per un confronto di idee e per raccogliere suggerimenti. [g. f.]

Una raccolta curata da Comune e biblioteca

Ceresole, libro di poesie tutte scritte da ragazzi

CERESOLE D'ALBA. «Al terzo anno del Concorso di Poesia riservato ai bambini e ai ragazzi, abbiamo pensato di raccogliere i lavori presentati e di riproporli, tutti insieme, in un piccolo volume».

Questa la p[illegible] alla pubblicazione, realizzata in economia dalla Biblioteca Civica e dal Comune di Ceresole d'Alba in questi primi giorni del 1999. Si tratta di una raccolta di 96 pagine zeppe di poesie curata da Stefania Bonetto, Ivana Fasano, Sara Lovera, Alberto Lusso [illegible] Vittoria Marasso.

«Insieme alle composizioni più recenti - spiegano i promotori - abbiamo riscoperto al[illegible] poesie, sulla tematica della 'Pace', scritte in occasione della Pasqua 1988 [illegible] bambini delle classi quinte della scuola elementare».

[illegible] risultato di questo assemblaggio di versi è originale. Intanto per quanti, oggi ventenni, ritrovano pubblicati versi pensati dieci anni fa. Quindi per il raffronto [illegible] due generazioni in apparenza vicinissime, in realtà molto diverse nel cogliere, sentire, raccontare.

«Il desiderio di quest'opuscolo è quello di essere un'eco dei lavori preparati in classe e, nello [illegible] tempo, [illegible] essere un rinforzo positivo per coloro che amano scrivere, avventurarsi nella composizione linguistica, e per coloro che, affidandosi alla creatività, rischiano, osano e azzardano, o semplicemente sperimentano [illegible] modo particolare di comunicare», scrive Alberto Lusso.

Attraverso le poesie raccolte nella pubblicazione (fuori commercio, per consultarla rivolgersi alla biblioteca di Ceresole D'Alba) è possile cogliere «schegge» della realtà [illegible] questa fetta di provincia.

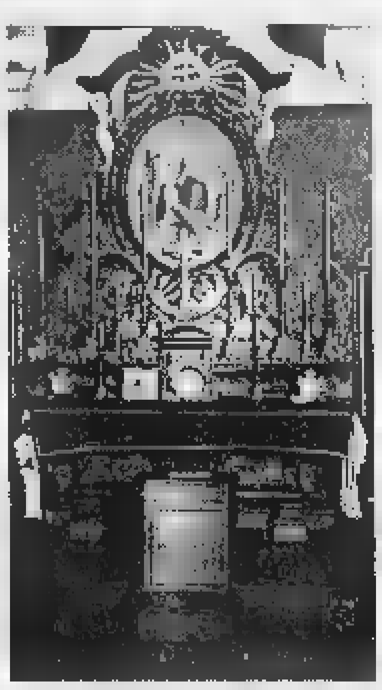
Gli esempi [illegible] molti. Ci sono poesie «descrittive» su famiglia, scuola, lavoro, [illegible], [illegible] poi le stagioni, la natura, gli animali. Ma soprattutto sulle persone, i ragazzi, le avventure ed i sogni [illegible] una generazione nata negli Anni Novanta. [g. mar.]

Quattro giorni di celebrazione nel paese natale

Da oggi Verduno ricorda il beato Sebastiano Valfrè

VE[illegible] [illegible] oggi a domenica [illegible] celebrazioni dedicate al beato Sebastiano Valfrè. Per l'occasione rimarrà aperta al pubblico la chiesa dedicata al religioso, costruita sul luogo dove sorgeva la casa natale del beato.

«Padre Valfrè è considerato l'ispiratore dei grandi santi dell'800 - spiega il parroco [illegible] Verduno, don Renato Scavino - figlio di genitori braidesi, nacque a Verduno il 9 [illegible] 1629, per poi spostarsi a Torino dove conseguì [illegible] laurea in filosofia. Per tutta [illegible] vita, operò in sostegno dei poveri e dei disagiati». Le spoglie di padre Valfrè sono custodite a Torino, nella chiesa di San Filippo. La Curia albese ha più volte richiesto la restituzione dei resti, per conservarli a Verduno, [illegible] la risposta di Torino è sempre stata negativa. Il programma prevede, per oggi, domani e sabato, la messa alle 15,30. La festa si concluderà domenica, alle 10,30, con la funzione religiosa. [g. c.]



Il beato Valfrè nacque nel 1629

L'attrezzatura dovrebbe essere pronta per la prossima marcia

La Superstrabra «finanzia» la Tac

Gli organizzatori consegnano 31 milioni all'Asl

BRA. E' più vicino il traguardo della prossima Superstrabra (il 18 aprile, in coincidenza [illegible] la manifestazione nazionale «Vivicittà») [illegible] il taglio del nastro, al «Santo Spirito», della Tac che i partecipanti all'ultima edizione della marcia hanno contribuito ad acquistare? Consegnando ai dirigenti dell'Asl la somma (31 milioni 200 mila lire) raccolta con la vendita dei pettorali, gli organizzatori della stracittadina hanno cercato di «estorcere» [illegible] data precisa per l'entrata in funzione dell'apparecchio. Promesse non [illegible] ne sono state, ma poiché la previsione è stata definita realistica il comitato promotore spera di poter festeggiare l'evento in occasione della prossima marcia. Che avrà anch'essa [illegible] obiettivo «sanitario»: gli organizzatori hanno proposto di devolvere nuovamente l'utile all'Asl, per l'acquisto [illegible] [illegible] letto di terapia sub-intensiva per il reparto di Medicina braidese. [g. n.]



La Superstrabra '99 si correrà il 18 aprile e raccoglierà di nuovo fondi per l'Asl



Una passata edizione della tradizionale Fiera di San Biagio, appuntamento che ogni richiama numerosi visitatori anche dai vicini Comuni dell'area torinese

A Revello s'inaugura il tradizionale appuntamento di fine gennaio

Paese in festa per San Biagio

Da sabato veglioni, mercatini e spettacoli



Un calendario iniziative farà da cornice ai festeggiamenti religiosi

REVELLO. Un appuntamento secolare, che fa parte delle tradizioni più sentite, torna alla ribalta del paese all'inizio della Valle Po, la cui storia è legata a quella della vicina Saluzzo, sede di un glorioso Marchesato: è la festività di San Biagio.

L'associazione turistica Pro loco ha messo a punto un nutrito calendario di iniziative, che fanno da cornice ai festeggiamenti religiosi. L'apertura delle manifestazione avviene, alle 21 di sabato con un veglione, al bocciodromo comunale, in cui interviene l'orchestra spettacolo Ciao Pais, a cui farà seguito la caratteristica «agnolottata». Nella cappella, di origine antica, dedicata al Santo posta sulla collina che sovrasta il paese, alle 15, domenica, vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, concelebrerà una messa, cui interverrà la Banda musicale. Altre funzioni religiose sono previste lunedì, festa solenne di San Biagio, alle 10,30 e alle 18, in parrocchiale. Tutti i giorni avverrà la benedizione della gola.

Salire a pregare al Santuario di San Biagio (uno dei due patroni del paese, insieme a San Rocco) costituirà anche una piacevole occasione per un'ubertosa passeggiata e per ammirare le iscrizioni romane del quarto secolo e l'affresco quattrocentesco, che si trovano nella cappella più piccola dedicata al Santo.

Il mercatino delle pulci, la caratteristica rassegna dell'oggetto usato, si svolgerà, sempre domenica, dalle 8 alle 18, nelle piazze del paese. Alle 8,30, il Comitato «Pro-Cernobyl», sotto l'antico mercato coperto, darà il via alla stima del maiale. Alle 21, al Bocciodromo comunale, saranno presentate ufficialmente le maschere revellesi che, nelle settimane successive, saranno presenti ai vari Carnevali della zona. Ad impersonare «Ruchin» sarà il ventenne, Daniele Mattio, mentre i panni di «Biasina» saranno vestiti da Stefania Chialvo. A loro, faran- da corte, le Damigelle, Sere- Caporgno e Nicoletta Pia-. La serata sarà allietata dall'orchestra «I Festival». Lunedì, saranno ancora le danze a caratterizzare i festeggiamenti. Alle 21, l'orchestra spettacolo «Beppe Carosso» allieterà la serata. Farà seguito Spuntino Mezzanotte, che consentirà al pubblico di rifocillarsi fra un ballo e l'altro.

E' tutta dedicata ai giovani, la serata di martedì. A fare da protagonista sarà la musica moderna in particolare i ritmi in voga nelle discoteche. A condurre l'intrattenimento sono stati chiamati i dj Paolo Aliberti e Faber Moreira.

Mercoledì, giorno di mercato, nelle piazze della località saranno allestite le bancarelle della «Fiera di San Biagio». Sotto l'antico mercato coperto, di origine quattrocentesca, in via Vittorio Emanuele III, alle 15, verranno distribuite porzioni di polenta e salciccia. L'orchestra Lele Porrà chiuderà, alle 21, la giornata, intervenendo al veglionissimo Fiera, in programma al Bocciodromo comunale. La commedia dialettale, in tre atti, di Luigi Oddero, dal titolo «Ij Fre coro», verrà rappresentata dal gruppo di animazione teatrale «Piccolo Varietà» Pinerolo, giovedì 4, alle 21,15, sul palcoscenico, allestito sempre al Bocciodromo. Sabato, alle 14,30, nel salone degli spettacoli, sempre del Bocciodromo, si terrà Baldoria in maschera per bambini. Ai piccoli partecipanti verrà offerta la merenda. Alle 21, sempre nello stesso locale, avverrà il Gran veglione «Tutti in maschera». Interverrà l'orchestra «Massimo Favo & L'Equipe». Durante la serata, vi sarà un intermezzo sorpresa. Ai partecipanti è richiesto un abbigliamento carnevalesco.

Con la messa di ringraziamento, 7 febbraio, alle 15, al Santuario di San Biagio, verranno chiusi i festeggiamenti. La partecipazione alle varie manifestazioni costituisce l'occasione per visitare i monumenti e i tesori d'arte che caratterizzano Revello, fra cui la millenaria abbazia di Staffarda, la Cappella Marchionale, il forte di Bramafam e la Collegiata.

L'industriale compie 75 anni [illegible] lascia la carica di amministratore delegato

Miroglio, congedo in musica

Concerto con Pavarotti e Cynthia Lawrence

ALBA. L'industriale Franco Miroglio festeggerà sabato i 75 anni e lascerà la carica di amministratore delegato del gruppo tessile-abbigliamento al figlio Edoardo. L'avvenimento sarà celebrato con un concerto di Luciano Pavarotti [illegible] della soprano americana Cynthia Lawrence, accompagnati dall'Orchestra sinfonica italiana diretta dal maestro Leone Magiera (Teatro Sociale, ore 18,30, ingresso rigorosamente a inviti).

Il tenore modenese arriverà ad Alba domani sera, pernotterà in città [illegible] sabato, dopo lo spettacolo, parteciperà alla cena di compleanno.

Il «Miroglio day», che ha portato il tutto esaurito negli alberghi per la presenza di numerosi ospiti soprattutto del mondo imprenditoriale, è al centro dell'attenzione in città.

[illegible] sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Alle aziende Miroglio [illegible] Ferrero, che nel Dopoguerra hanno cambiato il volto di Alba trasformandola da centro agricolo in industriale, si deve buona p[illegible] del benessere di cui gode il territorio albese. Se [illegible] non c'è quasi disoccupazione, si deve anche ai posti di lavoro che hanno creato. Spero che le nuove generazioni - i figli di Franco e del fratello Carlo già inseriti nell'azienda - vogliano continuare sulla stessa strada».

Tomaso Zanoletti, senatore ed ex sindaco: «Franco Miroglio è uno delle figure imprenditoriali più significative non solo di Alba, di cui ha contribuito al progresso economico, [illegible] di rilievo nazionale». Aggiunge Zanoletti: «La sua personalità, il suo carattere forte a volte gli hanno causato incomprensioni. Col passar degli anni si deve ri[illegible] che le sue intuizioni in campo economico si sono rivelate giuste».



Da sinistra Franco Miroglio con il sindacalista Antonio [illegible] Giacomi albese e componente della segreteria regionale della Cisl

Il [illegible]

Fondato [illegible] 1947 [illegible] Giuseppe Miroglio, padre degli attuali contitolari, i fratelli Carlo (presidente) e Franco Miroglio (amministratore delegato). I primi telai furono installati in un magazzino di piazza [illegible] Duomo. Primo stabilimento (tessitura) in via Santa Margherita.

Nel 1955 nacque la Vestebene (produzione confezioni femminili in serie) con [illegible] nella adiacente via Santa Barbara.

Il fatturato 1998 è stato di [illegible] miliardi (1424 [illegible] nel '97). [illegible] '98 quasi 100 miliardi.

La Miroglio [illegible] presente con venti stabilimenti, società commerciali e finanziarie in Italia, Germania, Egitto, Tunisia, Hong Kong, Marocco, Bulgaria, Turchia, Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Olanda, Russia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Usa, Antille [illegible].

La Vestebene (abbigliamento) ha 19 marchi tra cui i più importanti sono «Elena Mirò» e «Ca[illegible]».

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Franco Miroglio e il fratello Carlo sono stati tra gli artefici del miracolo industriale italiano, seguendo le [illegible] del padre Giuseppe. Franco Miroglio [illegible] sempre stata una persona schietta, che dice le co[illegible] come stanno e affronta direttamente i problemi. Nei suoi giudizi c'é tanta verità».

Giovanni Monchiero, direttore dell'Asl 18 ricorda che la famiglia Miroglio ha donato all'ospedale San Lazzaro il reparto rianimazione, attrezzature, [illegible] in tempi più recenti la Tac e la Risonanza magnetica. Dice Monchiero: «Franco Miroglio è stato tra i primi sostenitori dell'idea del nuovo ospedale. Ci auguriamo che continui [illegible] sostenere il progetto».

Osserva il sindacalista Antonio De Giacomi, albese, della segreteria regionale Cisl: «Come tutti i passaggi generazionali, anche quelli nelle due più grandi aziende albesi, la Miroglio e la Ferrero, suscitano preoccupazione e dovremo seguirle attentamente. Per quanto riguarda Franco Miroglio, nella sua guida è stata positiva [illegible] volontà di usare tecnologie avanzate. L'aspetto più critico, [illegible] certa rudezza che talvolta ha reso complicati i rapporti, pur sapendo che è un settore difficile».

Franco Miroglio ha già annunciato che non andrà in pensione: continuerà [illegible] occuparsi delle strategie aziendali.

Il responsabile delle comunicazioni, Mauro Davico, spiega che la cena [illegible] compleanno si svolgerà nel capannone dello stabilimento in cui nacque la Miroglio: una scelta non casuale, [illegible] sorta [illegible] ritorno alle origini. L'ampio locale diventerà una show-room.

Giuseppina [illegible]

Nell'Ossola

Un turismo col marchio di qualità

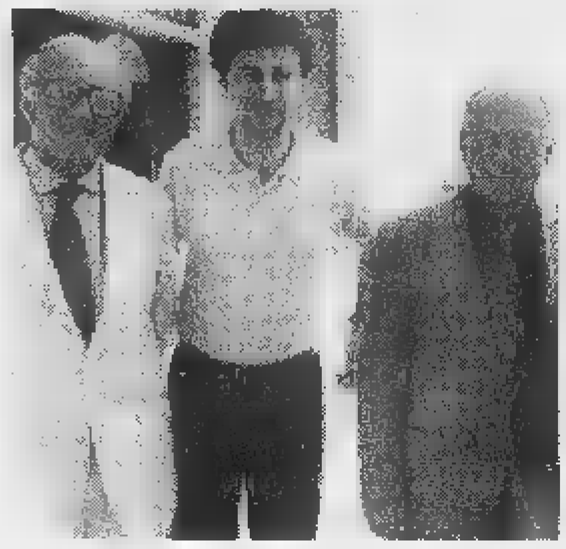
DOMODOSSOLA. L'Ossola punta sulla qualità dei suoi prodotti per «marchiare» qualitativamente quel turismo sul quale punta dopo [illegible] crollo dell'economia che poggiava sulla grande industria, oggi quasi scompar[illegible] Sono la valorizzazione, la tutela e le garanzie d'alta qualità i fili conduttori sui quali il Gruppo Azione Ossola e le cinque Comunità Montane della valle del Toce basano il rilancio dei prodotti tipici ossolani.

Domani, al Collegio Rosmini [illegible] Domodossola, questi argomenti saranno oggetto [illegible] un convegno dal titolo «Progetto qualità totale: quale futuro per le produzioni tipiche di qualità». Una giornata intensa che vedrà intervenire docenti universitari, giornalisti specializzati, responsabili [illegible] consorzi di produzione, operatori del setto[illegible] veterinario e di cooperative agricole piemontesi. Tra i relatori anche Edoardo Raspelli, critico enogastronomico de La Stampa e Paolo Massobrio.

«Il Verbano, Cusio Ossola - spiega Mauro Rossi, direttore del Formont di Druogno, il centro di formazione professionale per le attività di montagna - ha [illegible] imprese che operano nel settore alimentare, imprese che devono attenersi al [illegible] decreto legge sull'igiene alimentare. Sarà l'occasione per rivitalizzare i nostri prodotti salvaguardandone la qualità e lanciando un "made in Ossola" che può avere una grossa potenzialità».

L'adeguamento alla legge riguarda soprattutto il produttore d'alta montagna. E' proprio per questo che il Gruppo Azione Ossola ha organizzato un corso di formazione per i responsabili degli impianti [illegible] produzione alimentare e un corso sulla corretta prassi igienica. **[re. ba.]**

Premio Langhe Ceretto, 9ª edizione



Da sinistra Bruno Ceretto il presentatore Fabio Fazio e Marcello Ceretto insieme [illegible] passata edizione del Premio letterario

Mangiare e bere è anche scienza

ALBA. Torna il Premio internazionale «Langhe Ceretto» per la cultura del cibo, giunto alla 9ª edizione. Al concorso, promosso dai fratelli Bruno e Marcello Ceretto (titolari della nota azienda vitivinicola) possono partecipare opere pubblicate in qualsiasi Paese sul tema dell'alimentazione dal punto [illegible] vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico o educativo.

Dovranno essere inviate entro il 20 marzo '99 alla segreteria del Premio, presso la Biblioteca civica di Alba. Saranno selezionate da una giuria internazionale e la premiazione si svolgerà l'11 settembre alla Tenuta La Bernardina. Appuntamento che porta ogni anno sulle colline delle Langhe scrittori, intellettuali, esponenti del mondo economico e dello spettacolo.

Commenta Bruno Ceretto: «Il premio ha avuto [illegible] livello internazionale per i temi che tratta. Quest'anno stanno arrivando più opere degli anni passati. E' nato per favorire la ricerca scientifica sull'alimentazione, ma [illegible] anche servito a richiamare nelle nostre terre personaggi prestigiosi da tutto il mondo. Per favorire l'approfondimento scientifico abbiamo anche in programma un convegno sul rapporto tra salute [illegible] vino».

Copie di tutte le opere partecipanti al [illegible] hanno dato vita ad un Fondo speciale alla biblioteca civica.

Il direttore della biblioteca, Gianfranco Maggi, che è anche segretario del Premio: «Al "F[illegible]do Ceretto" sono già affluiti oltre mille libri che vengono [illegible]sultati da studiosi [illegible] chiesti in prestito in Italia e all'estero. E' un [illegible] che ha avuto risonanza anche per la capacità di premiare opere molto innovative nei vari campi dell'alimentazione».

Conclude Ceretto: «Sono convinto che occorra incoraggiare i giovani ricercatori. Per questo sono state anche istituite due borse di studio per tesi di laurea o di dottorato». **[g. f.]**



SALDI
MILANESI
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it
MILANESIO
Sport
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 29/12/1998
• CORSO PESCHIERA, - TORINO - TEL. (4 linee r.a.) FAX
ORARI: GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO
• CORSO TARANTO, 31 - TORINO - TEL. - FAX
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO
• CORSO SAVONA, - MONCALIERI - TEL. 011.647.11.65 - 011.647.11.66 - FAX
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO



LIDL
... da Giovedì 28 Gennaio
Fine ad esaurimento
Salsa tortilla * 370 ml. L. 6.730 / l.
2.490
Tortilla Chips * sfogliatine croccanti di mais 200 gr. L. 9.950 / Kg.
1.990
Pasta lavamani * rimuove lo sporco più resistente, aggredisce la pelle, la soluzione ideale per officine, laboratori e per il fai da te - 250 ml. L. 7.960 / l.
1.990
Plum cake/ciambella al cacao * per una nutriente colazione 500 gr. L. 5.980 / Kg.
2.990
Crema protettiva per le mani * contiene allantoina e d'api, protegge mani ed unghie dalla disidratazione 100 ml. L. 19.900 / l.
1.990
si assorbe rapidamente
Pasta spaghettini 1 Kg.
Nuovo in assortimento
diversi formati
1.190
Passatoia a righe/universale * • molto resistente, • diversi colori, • adatte per ogni tipo di ambiente
9.990
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
A MERCOLEDÌ 10/02/99
Funghi coltivati affettati al naturale, in vasetto di vetro 170 gr. L. 7.588 / Kg. 1.890 1.290
Rollini wafer di cioccolato fondente o al latte 125 gr. L. 11.920 / Kg. 1.950 1.490
Marsala D.O.C. antica lavorazione artigiana 1 l. 3.990 2.990
Piatto pronto di carne bovina in gelatina - 140 gr. L. 7.071 / Kg. 1.390 990
Spray mobili pulisce e lucida tutte le superfici 400 ml. L. 3.725 / l. 1.690 1.490
in assortimento
Limoncino 30° 70 cl L. 9.271 / l
6.490
"MIGLIOR ACQUISTO"
vitafit Succo di frutta 0,75 l. L. 2.120 / l.
1.590
multivitamine
Margarina 250 gr. L. 2.200 / Kg.
550 ottima in cucina
Würstel in busta sottovuoto 3x100 gr. L. 9.967 / Kg. affumicati
2.990
Set massaggi * dermatologicamente testato, costituito da: 1 guida illustrata al massaggio rilassante, 3 olii da 50 ml. ciascuno
19.900
Lampada da lavoro * • VDE testato, 60 W, 220 V, • gabbia protettiva in PVC, • cavo da 5 mt., • con gancio per appenderla, • manico ergonomico
colore nero
8.990
Munizioni per rivoltella giocattolo * • confezione da 288 colpi • per pistola a tamburo da 12 colpi
1.990 CE
Tovaglietta ricamata * • per una tavola sempre in ordine
8.990
100% cotone
Rivoltella COLT * con tamburo rotante da 12 colpi
7.990
Set colini * • ø: 7, 10, 14 cm., • pratici ed indispensabili
3.990 3 pz.
Costume da * per trasformarsi come in un incantesimo nella più bella reame
24.900
Cintura per il massaggio * • regolazione dell'intensità di massaggio, • ideale contro indolenzimenti e per rassodare
per contrastare la vita sedentaria
1 anno di garanzia
adattatore 230 V
59.900
T-shirt unisex * • 100% cotone pettinato, • orli elasticizzati, • colore bianco
9.990 2 pz. taglie: S-XXL
Lenzuolo con angoli elastici * • 80% cotone, 10% viscosa, 10% fibra sintetica, • dim.: da 90/190 a 100/200 cm.
diversi colori
9.990
Set sbucciapatate * • 1 sbucciapatate e 1 coltellino, • made in Germany, • acciaio inox
2.490 2 pz.
Set accessori da carnevale * 1 paio di guanti, 1 diadema, 1 bracciale, 1 collana, 1 anello, 1 borsetta, 1 pettinino, 1 paio di orecchini
9.990
Pantofole invernali con cerniera * • interno in lana, suola in gomma, • colore antracite, • calde e confortevoli, • misure: 38-44
9.990
Set asciugamani * • morbidi e avvolgenti, • colori: rosso, blu e verde, • dim.: 50x100 cm.
8.490 2 pz.
100% cotone
Carrello portascarpe estensibile * • in polipropilene, • rotelle oscillanti e maniglia, • dim.: aperto 36x30x94 cm., chiuso 36x30x34
colore nero
per 9 paia di scarpe
19.900
GIÀ MONTATO!
Termometro digitale a doppia misurazione * • EMC testato, misurazione di temperatura all'interno e all'esterno, • ampio display per una lettura immediata, • memoria per minima e max, • cavetto ultra piatto di 2,7 mt., • da appendere o appoggiare, • intervallo temperatura: interna -10°C a + 40°C, esterno -40°C a + 60°C
batteria 1,5 V AAA inclusa
dim.: 10x7 cm.
14.900 CE
TRONIC
Copripiumino con federa * • 5 diversi colori, • dim. copripiumino: 135x200 cm., • dim. federa: 80x40
29.900
100% cotone
Camicia in flanella da uomo * • a quadretti, • con taschino, • colletto moda
16.900 taglie: S-XL
100% cotone
Strofinacci * • colori: rosso, verde e blu, • resistenti, • dim.: 50x70 cm.
3.990 3 pz.
100% cotone
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

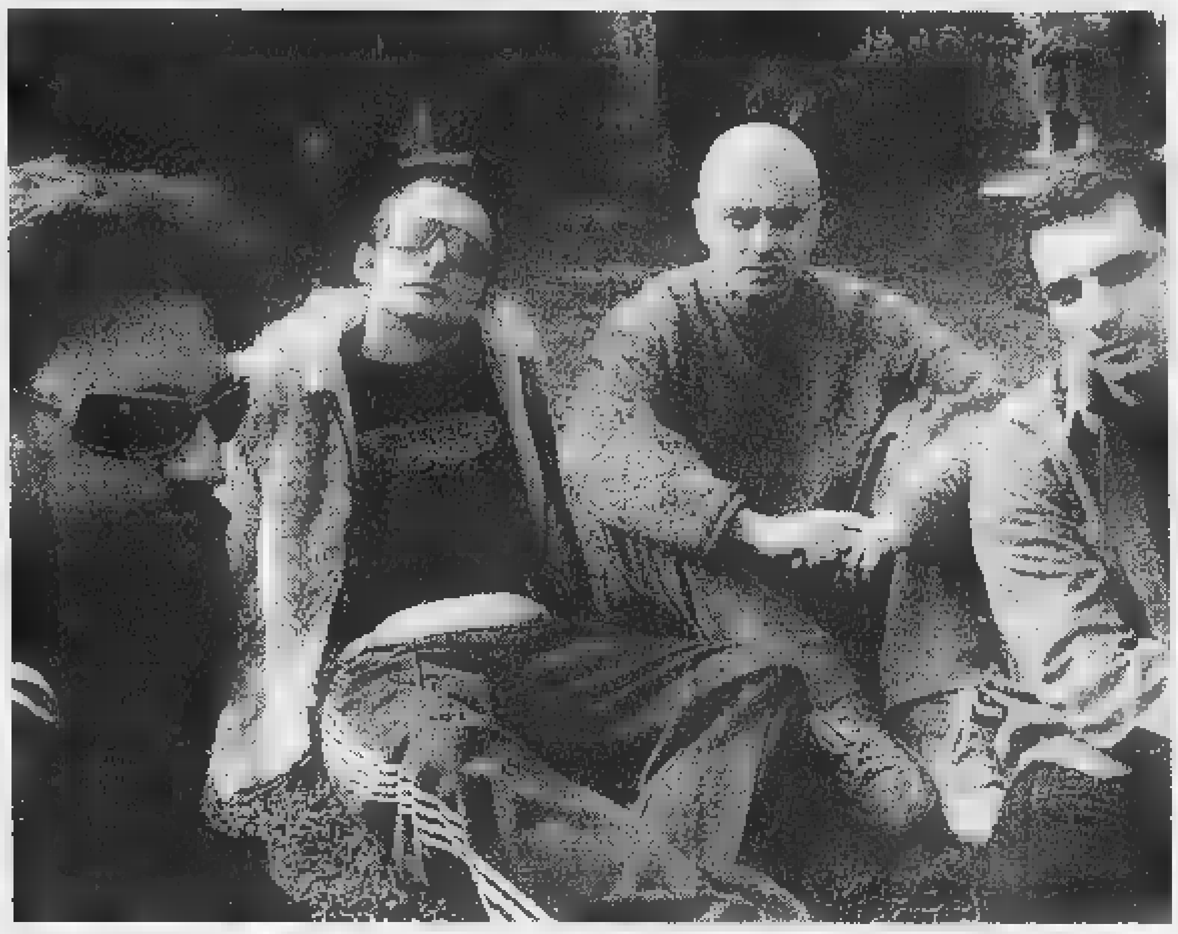
Il primo spettacolo è domani: in pista il cantante Mario Venuti. In calendario Blindosbarra e Balaperdida

C'è un mese di note a Bra

«Le Macabre» inaugura le serate live



Sopra, il cantante Mario Venuti e (a destra) la formazione dei Balaperdida



BRA. Un mese di musica alla discoteca «Le Macabre»: domani sera (intorno alle 23) prenderà [illegible] via la stagione live. [illegible] primo artista ad esibirsi sulla pista del mitico locale del Roero, sarà Mario Venuti, considerato uno dei migliori artisti della musica italiana.

Nel locale braidese l'artista torna per la terza volta, dopo il suo lontano concerto [illegible] Denovo e la sua esibizione da solista l'anno scorso. Ora è cresciuto ancora artisticamente e come popolarità, grazie al successo dell'estate «Mai come ieri», cantando in coppia con la brava Carmen Consoli.

La rassegna proseguirà il 5 febbraio con la formazione degli Angeli, che si preparano ad affrontare il tour italiano per presentare il nuovo disco «Voglio di più», un lavoro punk-rock [illegible] testi in italiano [illegible] una chitarra che «urla».

Da non perdere la grande festa di Carnevale in programma il 16 febbraio con la tradizionale gara di ballo a coppie. E' uno degli appuntamenti più attesi de «Le Macabre», ogni [illegible] ballerini di ogni genere [illegible] affrontano [illegible] ritmo di rock, ska, walzer, tango, lambada, salsa, punk.

«E' la gara di ballo più incredibile, rocambolesca e strampalata del Pianeta - spiegano i titolari -. Se siete soli [illegible] ci sono problemi, il vostro partner ve lo troviamo noi. Se non siete capaci a ballare niente paura, con un po' di fantasia potreste [illegible] tra i vincitori della gara. Se vi presentate mascherati, però, avrete qualche vantaggio».

Da Genova il 19 febbraio arriveranno i Blindosbarra che presenteranno il nuovo disco «Funk». La band si è già fatta notare con «La memoria», entrando nella schiera dei gruppi più apprezzati nella nuova musica italiana. Energia funk nei loro concerti per ritrovare l'essenza della musica nera che rappresenta la loro for[illegible] e le loro radici.

Carnival party il 26 febbraio con I Balaperdida. C'è chi li ha definiti i Mano Negra italiani. Nati all'ombra del Vesuvio, prodotti dai 99Posse, danno il meglio soprattutto nei concerti. Usano stili [illegible] lingue diverse per uno spettacolo all'insegna della «contaminazione».

Febbraio (il 28) si chiuderà con il Superweirdo party-la vendetta delle chitarre, una grande serata di rock dal Sessanta al 2000, tra Beatles, Rolling Stones, Stooges, Led Zeppeling, Cure, Depeche Mode e Rem.

«E' la serata che ha riscosso grande successo nel periodo natalizio e che ci terrà compagnia ogni ultima domenica del mese, fino [illegible] fine stagione» assicurano i titolari del locale.

La rassegna live de «Le Macabre» proseguirà in marzo [illegible] aprile, tra gli ospiti più attesi ci sono Massimo Volume, i braidesi Mambassa, Puertorico e Le loup Garou. [a. f.]

[illegible] E NOTTE

Verzuolo
Musica al pub

All'irish pub «The Black Brew» stasera, dalle 21,30, musica dal vivo con la voce di Antonella Bellissimo nel duo «Two much». [v. p.]

Cuneo
Omaggio ai Beatles

Al teatro Fiamma, oggi alla 9,15, spettacolo del Palchetto stage destinato agli studenti delle medie superiori. S'intitola «Twist&Shout» e ripercorre l'avventura dei Beatles. Biglietto 16 mila lire. [v. p.]

Genola
Suona il trio jazz

Al «To like» stasera, dalle 22, concerto jazz, latin e funky con i Moto Contrario. Il trio è formato da Massimo Epinot, Roberto Chiriaco e Giuliano Scarso. [v. p.]

Boves
In bici nell'inverno russo

All'auditorium Borelli stasera, ore 21, il saluzzese Maurizio Gedda, istruttore della scuola italiana di mountain bike, racconterà della sua impresa russa. Gedda ha percorso in solitaria con la sua bici la «via della vita» aperta dai Russi per sopravvivere durante il tragico assedio che le truppe naziste strinsero intorno alla città di Leningrado. Una «strada» tracciata sulla superficie del lago Ladoga solidificata dal gelo. L'ingresso è libero. La serata è organizzata da Totem e Tabù. [b. s.]

Rifreddo
Senza P[illegible]

Stasera alla birreria Scacco Matto, ore 22, concerto dei Senza Patria che proporranno successi di Nomadi. [g. ne.]

Caraglio
I Deriva di nuovo in pista

Domani sera, ore 22,30, all'Old river saloon concerto dei Deriva che proporranno [illegible] dei Nomadi. La band, dopo una pausa, riprende gli appuntamenti musicali proprio dal locale caragliese. [c. g.]

Cuneo
C'è il karaoke

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, stasera dalle 21,30, si rinnova la sfida al karaoke. [v. p.]

Savigliano, ospiti sabato alla rassegna folk del «Milanollo»

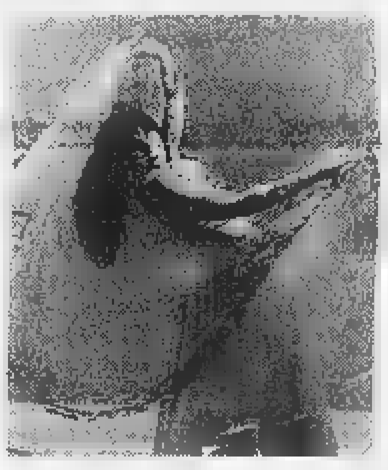
Danze e musiche orientali firmate dagli Aziza-Zuhur

[illegible] Sabato, alle 21, il teatro Milanollo ospiterà gli Aziza-Zuhur per la rassegna dedicata [illegible] folk.

Lo spettacolo, è una miscela di suoni, colori e movimento che evocano le suggestioni del Medioriente. Il programma [illegible] un viaggio all'interno della cultura musicale tradizionale araba passando dalla Tunisia, all'Egitto, alla Palestina, al Libano.

Un repertorio tradizionale con sonorità estremamente particolari di una cultura tramandata oralmente da una generazione all'altra e modificatasi nell'arco dei secoli, ma che ha saputo mantenere una propria fortissima e particolare identità. Nel corso della musica, questo [illegible] talmente vero da farla risultare a un orecchio occidentale, addirittura, di difficile assimilazione.

[illegible] liberato dalla standarizzazione della «scuola occidentale», rimane un linguaggio più flessibile ed elastico.



La ballerina e coreografa [illegible] vanta una lunga esperienza di studi [illegible] insegnamento [illegible] danza orientale

Probabilmente la musica araba deve questa peculiare caratteristica alla [illegible] fortissima capacità [illegible] suggestione. Analogo è il discorso sulla danza araba che esula dagli schemi classici per darsi [illegible] una forma [illegible] libera espressione dove l'interpretazione e la forza interiore trascendono da [illegible] tecnica troppo schematizzata.

L'ensemble [illegible] composto da: Aziza (danza), Ahmad (tastiera, fisarmonica, percussioni), Ghazi (voce, oud), Mahmoud (chitarra, rek), Rashid (violino), Munir (voce e percussioni), Tarek (tabla) [illegible] due danzatrici.

La regia dello spettacolo è affidata ad Aziza danzatrice e coreografa, con lunga esperienza di studi e insegnamento di «danza orientale» e del «ventre egiziana».

I biglietti per lo spettacolo sono in prevendita all'Ufficio cultura del Comune, è possibile prenotare anche telefonicamente allo 0172710235. [illegible] costo è di [illegible] mila [illegible] platea, palchi [illegible] galleria, 15 mila il loggione.

Il prossimo appuntamento [illegible] i «Tenores [illegible] Bitti» è stato posticipato al 13 marzo. [n. c.]

LA MONDANITA'

A tavola con i francesi

Il ristorante «La chiocciola» di Cuneo, che da tempo coltiva simpatie per la Francia (molti ricorderanno le presentazioni del beaujolais nouveau, quelle dedicate agli champagne e i convivi dell'Alliance Française), ha ospitato un incontro tra [illegible] delegazione della «Foire du livre» di Brive-La-Gaillarde [illegible] i responsabili dei servizi culturali del Comune di Cu[illegible] [illegible] piatto succulento «in tavola»: il progetto di realizzare un gemellaggio culturale transfrontaliero [illegible] base di libri d'autore.

Nella cittadina francese, i cuneesi del resto sono già sbarcati, [illegible] novembre, con la pre[illegible] del vignettista Danilo Paparelli invitato alla Fiera del libro, insieme [illegible] la scrittrice Lalla Romano.

Piercing nei capelli

Il piercing arriva anche per i capelli ma, per fortuna, non servono «buchi» nella pelle: i brillantini, colorati o trasparenti, [illegible] montati su una molla, nascosta nei capelli. E' l'ultima novità per chi non si accontenta di quelli, già sperimentati, in varie parti del corpo, dal naso all'ombelico. I coiffeur della «Granda» li stanno lanciando presso [illegible] loro clientela più giovane: per [illegible] le richieste puntano alla serata in discoteca, ma con il Carnevale alle porte, c'è da aspettarsi che trionferanno sulle teste [illegible] tutte le feste.

Galuperie d' Langa

Inaugurazione davvero dolce, domani pomeriggio, alle 18, nella «capitale» delle Langhe. Si brinda all'apertura ufficiale di una nuova cioccolateria «Dolce Alba-galuperie d' Langa» che da circa [illegible] [illegible] è sorta in piazza Rossetti. Il titolare, Emilio Busso di Sommariva Bosco, spiega che la «filosofia» del negozio si basa sulla riscoperta di alcune torte tradizionali secondo le ricette suggerite da un maestro pasticcere di grande esperienza, oggi in pensione. Dalla «polenta langarola» alle torte di nocciola, in due varianti, secca e morbida, fino [illegible] «Tartre totin», [illegible] specialità della pasticceria francese, spazio ai golosi che troveranno anche due vanti della casa: le perle d'Alba e i gianduiotti ripieni.

[illegible] Pescatori

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Lost in space.** [illegible]: 17; 19,30; 22.

[illegible]. [illegible]. 0171-692.936. **Z la formica.** Or.: 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Nemico pubblico.** Or.: 17; 19,30; 22.

DON BOSCO. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-631.771. **[illegible] e abbracci.** Orario feriale: 20; 22. Prefestivo e festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021. **C'è posta per te.** [illegible]: feriale 20; 22.

[illegible]. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Così è la vita.** Or.: 21.

[illegible]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Sliding doors.**

[illegible]
IMPERO. [illegible]. 0172-412.317. **Ronin.** Or.: 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 0172-412.771. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **Così ridevano.** Or.: fer. 21; fest. 15; 17; 20; 22.

[illegible]
G. BORSI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible] 0173-742.321. S. Grande: **[illegible] di [illegible].** Or.: 20; 22,20. S. Rossa: **6 giorni 7 notti.** Or.: 20,20; 22,20. S. Blu: **Baci e abbracci.** Or.: 20,20; 22,20.

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-916.393. **[illegible] delle pere.** Or.: fer. 20,15; 22,15; fest. 17; 20,15; 22,15.

[illegible]
[illegible] POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **[illegible]** Orario feriale: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22.

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. T. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. [illegible]. 0174-47.898. **Ronin.**

[illegible] [illegible] Tel. 0174-47.898. **Kundun.**

[illegible]
[illegible] Tel. 0174-391.311. OGGI [illegible].

[illegible]
COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROBY. Tel. 0347-60.04.243. **Tango.** Or. feriale ore 21. Sabato e festivi 20-22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Vi presento Joe [illegible]**

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **La gabbianella e il gatto.** Or.: feriale 15; 17,30; 19; 20,30; 22. Festivo: 14,30; 15; 17,30; 19; 20,30; 22.

[illegible]
[illegible] [illegible] 0172-712.957. **I figli di Anni[illegible]** Or.: fer. 21,15; fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLEC[illegible]NO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, [illegible]. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214. **[illegible] goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La ma[illegible] di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,25; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Celebrity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il [illegible].** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Ronin** (v. o. con sott.). Or.: 15; 17,30; 20, 22,30; Sala 5: **[illegible] del [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Baci e abbracci.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 18,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Il Regio itinerante. Ore 21 a Bagnolo Piemonte (CN). Teatro Pellico: Concerto degli [illegible]sti dell'Orchestra del Teatro Regio. [illegible] di fiati e archi e clavicembalo. Musiche di Bach, Vivaldi. Ingresso libero. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca Civica. Telefono 0175 391.121.

ECONOMICI

AUTOMUNITI cercasi per consegne full time provincia [illegible] Cuneo. Tel. [illegible]

MAGGIORENNI cercasi per occupazione d'ufficio part time in Cuneo. Tel. 0171 600.885

Coppa delle Coppe: ieri [illegible] a Casale i francesi del Cannes hanno vinto 3-0

L'ex Blain supera la Tnt Alpitour

Imbattibilità persa, ma nulla è compromesso

CASALE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO







Da sin., il pubblico nel Palazzetto casalese [illegible] un [illegible] del [illegible] **Mastrangelo**. Sopra, [illegible] tentativo di **Casoli** respinto dal muro a tre dei francesi [illegible] Cannes che hanno interpretato meglio le nuove regole internazionali [illegible] «rally point sistem» e [illegible] sono imposti sempre con lo stesso parziale, 25-13

Dopo 32 vittorie consecutive arriva la prima sconfitta europea nella storia della Tnt Alpitour. Ieri sera a Casale in Coppa Coppe a giustiziare Pascual [illegible] compagni [illegible] stato il Cannes allenato e guidato in campo come libero dall'ex allenatore Philippe Blain. Ora i francesi hanno agganciato Cuneo a 4 punti nella classifica del girone. Nulla è compromesso, ma la Tnt Alpitour [illegible] potrà più sbagliare. Sicuramente decisivo [illegible] match del 24 febbraio ad Alassio contro i tedeschi del Bayer Wuppertal.

La partita era iniziata in clima di festa con le emozionatissime ragazzine dello Skating Casale che hanno portato l'omaggio della città ai campioni.

Sarà per l'atmosfera [illegible] proprio da grande match, o per un punteggio che punisce la minima deconcentrazione, ma la pri[illegible] gara casalinga dell'avventura in Coppa delle Coppe della Tnt Alpitour comincia male. Col Cannes, c'è [illegible] Blain che dà spettacolo in difesa [illegible] ricezione, ben assecondato dal diciannovenne slovacco Divis, dal canadese Haldane [illegible] dal ceko Pakosta. Con Cuneo ci sono giocatori [illegible] la necessaria determinazione e for[illegible] con un po' di supponenza.

Il Palazzetto casalese - con qualche posto vuoto - pensa di assistere al sacrificio del Can[illegible] prima guarda con curiosità i francesi sempre avanti nel punteggio, poi resta senza parole quando finisce fuori l'attacco di Pascual che consegna, 23-25, il primo set al Cannes.

Sulla palla dello spagnolo c'era un evidente tocco del muro, ma la Tnt Alpitour non può recriminare: a condizionare il set [illegible] stati gli errori cuneesi, puniti dalla formula tie-break del «rally point sistem».

Nel secondo parziale Cuneo parte meglio. Aggredisce l'avversario e va sul 6-3. Poi la luce [illegible] spegne di nuovo. La battuta non impensierisce la ricezione orchestrata da un grande Blain e gli errori fioccano. Il Cannes rimonta e giganteggia.

Con una squadra inguardabile [illegible] una panchina inesistente, Silvano Prandi prova a togliere Grbic, forse un po' intontito dall'influenza. In panchina finisce pure Mastrangelo, sostituito dal dolorante Bachi: [illegible] [illegible] campo non cambia niente e con un altro 23-25 [illegible] Cannes si porta 0-2.

Nel terzo set la Tnt Alpitour prova [illegible] nuovo a mordere e basta poco per portarsi sul 4-0. Ma dopo [illegible] time-out del Cannes, i francesi ricominciano [illegible] prendere a pallate gli ex fenomeni italiani. Alla fine del parziale, i transalpini hanno pure alzato il muro e la sconfitta è arrivata inesorabile. «I francesi hanno evidenziato le nostre attuali difficoltà» ha spiegato a fine partita Silvano Prandi. Ma il vero faccia a faccia il «professore» lo avrà oggi con i suoi giocatori.

Tnt Alpitour: Pascual 16; Mastrangelo 7; Casoli 9; Roca 4; Hernandez 12; Sottile 1; Bachi 1.

Luca Ferrua

In Coppa Italia

Il Bra esce con onore a Moncalieri

MONCALIERI. Sconfitto (2-1) dal super-Moncalieri - dopo l'1-1 casalingo all'andata - il Bra del tecnico Arturo Merlo e del «dg» Pietro Sartori esce, ma a testa alta, dalle semifinali regionali [illegible] Coppa Italia.

I padroni di casa si portano in vantaggio dopo soli 2': Mascheroni approfitta di [illegible] errato disimpegno difensivo [illegible] con una sventola dal limite infila Dal Se[illegible]. I giallorossi reagiscono con veemenza [illegible] al 33' capitan Fava, su «assist» di Ricco, firma il gol del momentaneo pareggio. In chiusura di primo tempo, Massimo sorprende la retroguardia braidese e sigla il gol che decide l'incontro.

Nonostante il forte vento, bel gioco e grande agonismo anche nella ripresa, ma i portieri Dal Seno e Buda non compiono interventi di rilievo. Il Moncalieri (che nella doppia finale di Coppa affronterà il Volpiano) finisce in dieci per l'espulsione all'85' di Picasso. [r. a.]

Moncalieri: Buda; Ferina, Baron; Vallone, Mascheroni, Costagna; Grassitelli, Picasso, Perziano (82' De Riggi), Girelli (86' Danzè), Massimo (75' Cesare). **Bra:** Dal Seno; Magliano, Giachino (70' Ambrogio); Maghenzani, Fava, Antona· Miliccia (53' Sidoli), Sarracino, Ricco, Marco Ballario, Lavigna (61' Viscocaro). **Arbitro:** Zanchin di Biella. **Reti:** 2' Mascheroni; [illegible]3' Fava; 40' Massimo. **Note:** Spettatori: 300 circa. Espulso all'85' Picasso per fallo di reazione.

GRANDA SPORT

Panathlon Monviso

A Verzuolo nasce il programma del '99

Domani, [illegible] 20,30, al «Castello» di Falicetto [illegible] Verzuolo è in programma l'assemblea ordinaria annuale del Panathlon Club Monviso [illegible] Saluzzo-Savigliano. All'ordine del giorno la relazione morale del presidente Giuseppe Foco, rendiconto del segretario tesoriere [illegible] programma per l'anno sociale '99. [r. s.]

Mountain-bike

Si presenta la spedizione in Lapponia

Domani (dalle 19,30 in avanti) alla «Ruota» di Pianfei i fratelli cuneesi Giovanni e Teresio Panzera illustreranno la spedizione in mountain-bike «Lapponia deserto di cristallo», 2 mila chilometri [illegible] temperature quasi impossibili, che in questi giorni stanno toccando i [illegible] gradi sotto [illegible]. I due Panzera, titolari dello studio [illegible] produzioni televisive «Artic Video», hanno alle spalle altre importanti trasferte sul Monte Bianco, in Islanda, sul ghiacciaio Vatnajokull, in Romania, [illegible] Pirenei, in Alaska e a Capo Nord. Partenza e arrivo della spedizione sarà [illegible] Rovaniemi, la città che segna l'inizio del Circolo Polare Artico. [r. s.]

Fitness

«Official Spinning Center» a Cuneo



E' aperto [illegible] Cuneo, al Centro Tao Healing Essere Benessere di [illegible] Vittorio Amedeo 3, il [illegible] «Official Spinning Center», per far conoscere e divulgare lo strumento nato in California per migliorare le proprie performance fisiche. Nelle pedalate di circa 45 minuti, oltre [illegible] simulare percorsi [illegible] salita [illegible] discesa, si fa un allenamento cardiovascolare che distrugge 700 calorie l'ora. Sabato (dalle 15,30 alle 21) [illegible] lunedì (dalle 17) sono in programma prove gratuite. E' obbligatorio prenotarsi ai telefoni 03356355737 [illegible] 0171609034 ed es[illegible] muniti di pantaloncini da ciclismo, scarpe da ginnastica o mountain-bike e asciugamani. Le lezioni s'inizieranno da martedì [illegible] con orari dall'ora [illegible] pranzo, pomeriggio e sera. [r. s.]

BOCCE

Serie A2: Auxilium Cr Saluzzo sconfitta

Gli Autonomi Fossano sono al secondo posto



Il direttore sportivo dell'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo **Guido Ghietti** (FOTO MARIO)

FOSSANO. Riscatto degli «Autonomi», grave scivolone dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo. Nel big-match della decima gior[illegible] della A2 di bocce, i fossanesi superano (12-8) il blasonato Dlf Asti e consolidano il secondo posto in classifica, a una lunghezza di distanza dalla capolista Ivrea. La sconfitta (12-8) rimediata [illegible] Balangero complica, invece, i piani di risalita dei [illegible]luzzesi, che restano terz'ultimi, con due soli punti di vantaggio sui torinesi e sulla Voltrese.

A Fossano (d[illegible] c'erano trecento spettatori) si [illegible] assistito [illegible] un match combattutissimo [illegible] spettacolare. Superando (35-33) nel tiro progressivo il superfavorito Pasculli, Carlo Abate ha regalato agli «Autonomi» due punti fondamentali per centrare il successo. Bene anche le due terne (con Aghem - poi rimpiazzato da Priotto - Gastaldi e Botta); Gamba [illegible] Caviglia nell'individuale; Aghem e Baldo nel secondo incontro a coppie. Sabato i fossanesi saranno [illegible] Liguria, [illegible] Andora.

«Una battuta d'arresto che non ci voleva, soprattutto perché abbiamo rimesso in corsa una diretta concorrente per la salvezza». Il «ds» Guido Ghietti commenta così la sconfitta dell'Auxilium-Cr Saluzzo. Buona comunque la prestazione di Mauro Bertero [illegible] delle terne saluzzesi. Sabato pomeriggio, dalle 14, Giordanino [illegible] compagni ospiteranno la capolista «Brb» Ivrea.

[illegible] B. Nel girone A del torneo cadetto, il Gs Vecchio mulino Sommariva Bosco supera agevolmente (12-4) i torinesi del «Colombo» e [illegible] conferma al pri[illegible] posto con la Chierese. Risale Alba, che piega (14-2) l'Aostana; la Forti Sani Fossano cede (10-6) a Chieri. Nell'altro raggruppamento, successo casalingo (10-6) dell'Auxilium-Cr Saluzzo sul Cdc Asti. Bra espugna (9-7) [illegible] campo del Madonna Pilone Torino; Le Valli Niella Tanaro perde (10-6) ad Alpignano e precipita all'ulti[illegible] posto. Nel turno di sabato (dalle 14,30) spiccano i derby Forti Sani Fossano-Vecchio mulino Sommariva Bosco e Bra Bocciofila-Auxilium Cr Saluzzo. A Niella Tanaro, Le Valli affronta la Cumianese; Alba [illegible] a Cumiana, ospite della Perosina. [r. a.]

FESTA

Sabato a Cuneo (nella sala Falco) c'è il tradizionale incontro

Sport per tutti e solidarietà

La Uisp premia i suoi migliori tesserati



Franco Ripa presiede [illegible] Comitato [illegible] Cuneo della Uisp che in questa stagione ha avuto un forte incremento di pratica nel calcio calcetto ciclismo mountain-bike e ciclocross

CUNEO. Sabato alle 15,30 nella sala «Falco» della Provincia si svolge la tradizionale festa della Uisp, «Lo sport per tutti e la solidarietà», con consegna di premi e riconoscimenti.

La Uisp cuneese è molto attiva nello sport, giovani e giovanissimi [illegible] in costante crescita. Calcio e calcetto sono in aumento, come [illegible] ciclismo, ciclocross e mountain-bike. L'attività dei circoli affiliati è sempre più ramificata. Nuove discipline come l'automobilismo, il motociclismo e il karting si stanno affacciando alla ribalta, mentre il nuoto prosegue nel suo sviluppo.

«Il nostro impegno [illegible] a favore della solidarietà sportiva e del volontariato - spiega Franco Ripa, presidente del Comitato Uisp di Cuneo -. Siamo per la tutela dei diritti acquisiti e del diritto allo sport per tutti, [illegible] ogni livello, anche per i portatori di handicap. Il programma non è di facile attuazione. Con la sinergia di intenti da parte degli Enti locali e delle istituzioni il cammino sarà più agevole. Per [illegible] è importante l'agonismo, [illegible] vogliamo anche dare pari dignità di valutazione allo sport per passione, allo sport promozionale e amatoriale, allo sport [illegible] tutti, o quasi». Ecco l'elenco dei premiati. Gs Aime Coppe Cuneo, calcio; Ac Entracque, calcio; Gs Cicli Angaramo, Savigliano; Gs Fontanellese, calcio; Polisportiva Niellese, Niella Tanaro, calcio; Sportime bar 40, Borgo, calcio; Daniela Dalmasso, Caraglio, ciclismo, Bici Cucchietti, maggiore partecipazione a gare; As San Pietro del Gallo, calcio; Enrico Giacca, calcio, dirigente Termoidraulica Giacca comportamento esemplare; Vincenzo Perri, arbitro di calcio; Salvatore Bitti, arbitro di calcio; Cataldo Mazzola, Fossano organizzatore torneo di calcetto dei Salesiani; Cooperativa Ferrero, Piovani di Fossano, calcio; Elio Carle, allenatore calcio Admo; Federica Dadone, Cuneo, istruttrice nuoto; Elena Daniele, Cuneo, istruttrice nuoto; Nemasha Caula, Boves, giovanissima nuoto; As Driver Kart, Busca, go kart; As Carrù Corse, automobilismo; Rina Dutto, Cuneo, veterana circolo «Varrone»; Josette Fresia, circolo «Varrone»; Fausto Filippi, Carrù, giovane Centro studi arti marziali. Riconoscimenti speciali di solidarietà: Giovanni Pepino, Borgo, ciclismo, non vedente, partecipa alle gare in tandem per la società Cicli Pepino Vigili del fuoco; Michele Pepino, Cuneo, ciclismo, pluricampione e guida dei ciclisti [illegible] vedenti. Premi speciali: Lamberto Giusti (Primantenna tv) e Claudio Dutto (Radio Stereo 5). [l. t.]


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
Gruppo Alta Italia
by
ramello
la firma in pelliccia
VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

La formula del parcheggio riser- alle donne riscuote buon successo? Presto la maggior parte delle di sosta gestite sotto la Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate marchio Atm, che, il suo patrimonio duemilacinquantasette posti auto custodite dietro una barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di anche proprie strutture una zona dedicata esclusivamente alle signore.

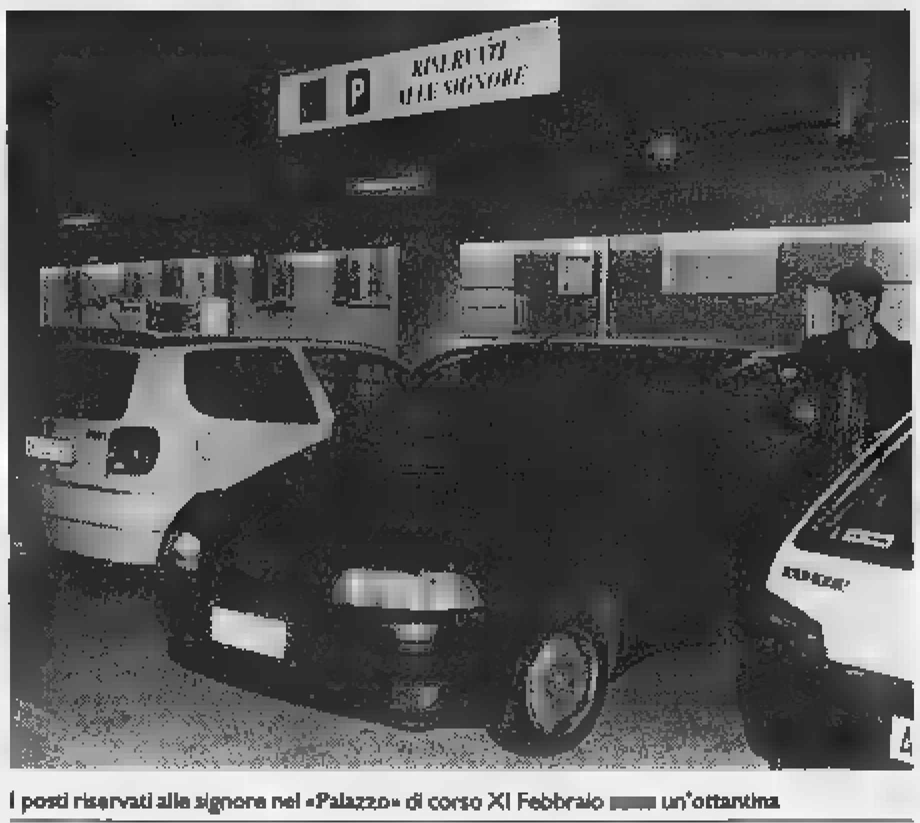
E così l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta in Italia, dal parcheggio «Palazzo» di corso XI Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per essere replicato in altre strutture sotterranee. Obiettivo? Convincere i torinesi - ma in questo caso sarebbe più corretto dire le torinesi - che sistemare l'auto sotto terra oggi è meno pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando questa possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa come servizio aggiuntivo in termini di sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte le nostre strutture sono illuminate quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, ma non ancora modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

Orgoglioso di tanto successo (e di aver convinto altri gestori a imitare la sua formula) è Arturo Benigno, amministratore delegato della Apcoa, la società che il 1° dicembre ha inaugurato il multipiano da 700 posti a Porta Palazzo nato sulle ceneri dell'ex caserma dei vigili del fuoco e costato diciotto miliardi.

«Sì, siamo davvero soddisfatti di essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, quelli più vicini alle uscite e alle telecamere agli utenti-donna: ma questo è potuto accadere perché la nostra società ha operato all'interno di una cultura europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune a tutte le strutture». E così, il simbolo della sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» è sbarcato anche a Torino su modello dele grandi strutture tedesche e statunitensi. E subito è stato ripagato da un grande successo: «Sono i posti che risultano sempre -iti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai riconosciamo perfino le loro auto: ci siamo conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengono a Porta Palazzo per fare la spesa e in passato più di una volta si erano ritrovate l'auto rigata e subito minacce dai parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta non è stata equivocata. Si è trattato di una misura di sicurezza in più non certamente una sorta di discriminazione al contrario». Nessuna delle clienti del parcheggio, d'altronde, è mai stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero una nota di discrimi- «Sono ben lieta di poter usufruire di queste aree speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, me la cavo con 1500 lire l'ora e rischio nulla. Sono -i diventata amica dei sorveglianti, e poi c'è pure questa bella musichetta... chi me lo fa fare di rischiare una multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epoca della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico che in qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società in gestione. Ora questa formula si allargherà alle strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci ancora non si è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» di corso XI Febbraio un'ottantina

PARCHEGGI A BARRIERA

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	800	0-24	989
V Padiglione	750	0-24	327
Ventimiglia	1000	0-24	63
Arbarello	2000	8-22	269
Re Umberto	2000	8-22	136
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	0-20,30	300
Valdo Fusi	1500	8,20,30	488
Porta Palazzo	1500	7-20	853
Lingotto	1000	0-24	2500
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele Filiberto	2000	7,30-2	210
Porta Nuova	3000	7-23	105

TOTALE POSTI AUTO: 7310

Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e la sua famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, a Bussoleno. Due auto parcheggiate nel garage sono state divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio è dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa essere di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite dal vano motore di una Volkswagen Passat lasciata in garage. E' l'auto su cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora prima l'assessore Miletto. «Sono arri- pochi minuti dopo l'una - racconta lui, sconvolto dopo la lunga d'inferno - ho parcheggiato e salito a casa. Dopo circa mezz'ora sono andato a letto. è sembrato di sentire dei rumori strani, ho pensato al vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 anni, aggiunge: «Ad un certo punto mi sono ricordata che avevo lasciato la mia Punto fuori le chiavi attaccate e ho chiesto ad Aldo se poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata li ha forse salvati da una morte per soffocamento a causa del fumo che aveva gi le scale. Nello stesso alloggio dei coniugi stavano dormendo anche i due figli, Elisa di 10 anni e Massimiliano di 7, e il Cesare Miletto di 78 anni.

Poco dopo arrivate due autobotti dei vigili del fuoco di Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle 4 del mattino, per riuscire a spegnere completamente le fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri di Bussoleno che hanno controllato accuratamente l'ampio parco e accertato, insieme con i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte sono trovate chiuse, così come le avevano lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.


L'assessore provinciale all'Istruzione di Bussoleno, Miletto subito dopo la brutta avventura

«Sono andato a chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

I danni sono ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e la Ford Fiesta del padre Cesare sono completamente distrutte. Gravemente danneggiate invece una Lancia Y10 ed una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi e figlia più grande di anni, che abitano nelle stessa casa, ma al secondo piano.

Fulvio

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 , con studio a Ivrea, è finita sotto inchiesta per appropriazione -ita e truffa ai danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri e guardia di finanza, si sarebbe intascata almeno 230 milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti e artigiani canavesani le affidavano per il pagamento delle e i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane la donna - assistita dai suoi legali, gli avvocati Notaristefano e Mioletti - verrà interrogata in Procura a Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ammesso ogni addebito. Ad indurla a mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che accumulato le banche. Nel giugno scorso, inoltre, aveva tentato il suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

Né un libro dei sogni, né un elenco di richieste. I documenti che i segretari di Cgil-Cisl-Uil regionali e di Torino - Pietro Marcenaro, Mario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere e Tom Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassolino non vogliono neppure una lista delle lamentazioni. E l'appuntamento Bassolino - che il sindacato rivendica come un proprio dal momento che lo aveva richiesto allo stesso ministro durante un convegno torinese - non deve diventare «un seminario e passerella di opinioni».

I segretari confederali h- in testa un obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare -nti». Il che vuol dire che nel di sei settimane anche in Piemonte e a Torino si può passare dalle analisi a un serie di impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

In pratica si tratterebbe di realizzare anche qui la concertazione territoriale come è stata indicata, per la prima volta, nel patto di Natale. Il sindacato confederale ha fretta: «Nel patto indicate per mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque le parti e i go- locali hanno già stretto patto. In Piemonte questo non si è fatto e ora si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile vista la situazione».

Nel documento regionale indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro e della formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, sostanzialmente simile, si ragiona punti di eccellenza della città.

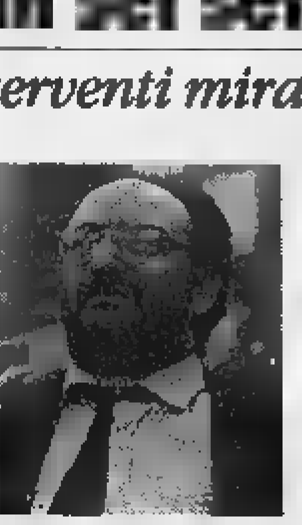
All'incontro l'Unione industriale presenterà documento «frutto di uno scrupoloso lavoro di analisi dei principali punti di debolezza dell'area torinese e soluzioni praticabili». Il presidente Francesco Devalle chiederà a Bassolino forte impegno formazione, flessibilità del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione dello sportello unico».

L'Api sostiene che è possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane su quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chiederà «la disponibilità a rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna il presidente Michele Sabatino si augura che «l'incontro a definire accordi capaci di appianare le difficoltà di governo che si riscontrano nella nostra regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, che «ci sono le condizioni perché il mondo del commercio possa dare un contributo a creare lavoro, ma il governo e gli enti locali devono fare la loro parte».

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa «Torino e il Piemonte hanno delle aspettative, ma non intendono ac- Roma di disattenzione nei confronti della città e della regione, aprire un confronto».

Marina Cassi




Da sinistra i sindacalisti Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce

La Regione: non il governo di disattenzione Ma si apra un confronto serio

«Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE — LIGURIA VALLE

Università Piemonte Est



VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad inaugurare il primo accademico della neo Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente a Vercelli era stato annunciato alcune settimane fa, ma ora si ha la data ufficiale della visita: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 anni dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo mese avrà inizio intorno alle 10 e vedrà schierato tutto il mondo accademico. Per il capoluogo la nuova visita del Presidente è un regalo importante: l'incoraggiamento di Scalfaro è, infatti, il migliore augurio per l'ateneo, suddiviso nei poli di Vercelli, Novara e Alessandria.

La vuole avere l'Enel della regione

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta punta ad ottenere il controllo della produzione locale di energia elettrica, un «business» di centinaia di miliardi. Il novembre scorso c'è stato un primo incontro tra il presidente della giunta, l'Enel e il ministro Bersani, in vista della privatizzazione dell'azienda. Il particolare del colloquio è emerso soltanto ieri durante il Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione di Forza Italia sull'argomento.

Accusato figlia,

IMPERIA. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri in carcere su provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che settimane sta conducendo, con la collaborazione della Mobile, una delicata indagine. L'accusa per l'uomo è infamante ma ancora tutta da dimostrare: violenze sessuali sulla figlia di otto anni. La carcerazione si è resa necessaria per evitare un possibile inquinamento delle prove.

Una «città» tutta albanese capannoni di



GENOVA. Notte di terrore nell'interno della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni e gli ex uffici dell'Ansaldo sono diventati precario rifugio per una folla multietnica di disperati e clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, tra ombre di fantasmi in fuga, per scoprire le tracce di mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche se i poliziotti ritengono il giallo non del tutto chiarito. L'intera operazione, nel cuore della notte, ha permesso di scoprire la realtà di una città nella città, quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

«Tecnogomme»

Attentato diario l'altra notte, intorno all'una e 30, ai danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato in corso Limone Piemonte 10, a Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nazario & Company Snc». non si tratta del «solito» attentato. Infatti soltanto il giorno prima in Prefettura, a Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'estremo Ponente si era affrontata l'emergenza criminalità.

Prostituta nigeriana uccisa a coltellate

D'ANNONE. L'hanno trovata riversa in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata decina di coltellate e un orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, prostituta nigeriana. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Una sua collega aveva denunciato la scomparsa il gennaio. potrebbe essere proprio quello il giorno della morte.

Mondiali, si sulle piste di casa



. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi in vista dei Campionati iridati di sci di fondo, in programma a Ramstad, in Austria, dal 18 al febbraio. Fino a domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina e pomeriggio) ha sciato circa 4 ore sulle piste di Festiona di Demonte, da oggi andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio e Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica libera le ha dato nuova grinta. «Sto bene, ho voglia di vincere» ha detto ieri Stefania (nella foto Bedino) che proseguirà personal- la prepazione mondiale - dopo la Valle Stura - a Madonna di Campiglio con i massaggiatori Reiman (detto Pippo) e Morosi e lo skiman Gontiè.

il piromane dell'ufficio imposte

E' un ragazzo anni il piromane che ha appiccato il rogo, il gennaio, agli uffici delle Imposte in piazza Turati: danni per mezzo miliardo. Messo alle strette funzionari della Questura, ha confessato. Era entrato per rubare, ma poi pare sia stato colto da un raptus incendiario. Ha anche telefonato ai vigili del fuoco (la sua è registrata) dando un falso allarme: un rogo nella scuola lì accanto.

Banca Sella-sindacati sì all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella e sindacati per l'integrativo: l'intesa è stata raggiunta ieri dopo un'ultima seduta-fiume di quasi dodici ore. La trattativa al centro dell'interesse nazionale in quanto per la prima volta i sindacati di categoria avevano sospeso ogni trattativa con l'Associazione dei banchieri proprio perchè la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) non applicava tutte le clausole del contratto nazionale.

Un convegno sul futuro dell'Arengo del



NOVARA. Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo del Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini di piazza Bellini si aprono i lavori di un -vegno internazionale dedicato proprio al futuro di «il cuore antico della città» della prima sede del Municipio. I temi del dibattito vanno dalla gestione complessiva dei beni culturali che fanno parte del patrimonio artistico di molte città sino alla necessità di restaurare e riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in parte a sede delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente di Progettazione all'Università di Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural international, e Fredi Drugman, docente di Allestimento al Politecnico di Milano.


SANREMO
IN
FIORE
Sfilata di Carri in Fiore
3° FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELLE BANDE MUSICALI
Sanremo 30·31 gennaio 1999
TEMA
i Mestieri
COMUNE di SANREMO

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 28 Gennaio 1999 33

Bruno Vespa coordina l'ultimo degli incontri tra imprenditori ed enti locali

«Genova, una città in agonia»

Toni drammatici al Forum degli industriali

GENOVA. «Forum presenta una serie di proposte alle Istituzioni che possono incontrare consensi o dissensi. In partenza non [illegible] contro nessuno e ci piace ritenere di esprimere pensieri [illegible] azioni in positivo». Stefano Zara, vicepresidente dell'Associazione Industriali, sintetiz[illegible] così, con toni pacati e sereni, i rapporti fra Forum e gli Enti locali, alla vigilia del dibattito pubblico che, domani pomeriggio (ore 15,30) al Politeama Genovese metterà di fronte in un faccia a faccia coordinato da Bruno Vespa, Giancarlo Mori, Marta Vincenzi e Giuseppe Pericu [illegible] massimi esponenti dei tre Enti locali; e Riccardo Garrone, Paolo Odone, Isabella De Martini, Claudio Mignone e Stefano Zara come rappresentanti, appunto, di «Forum».

Sarà l'atto conclusivo [illegible] una lunga fase di lavoro, protrattasi per circa sei mesi, che ha coinvolto 106 soggetti fra Associazioni, istituzioni ed enti e [illegible] un dibattito serrato [illegible] il mondo politico, universitario e imprenditoriale.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa all'Associazione Industriali, assente Riccardo Garrone, vittima dell'influenza, Stefano Zara ha illustrato i risultati conseguiti, con l'aiuto di alcuni coordinatori dei gruppi di analisi e progettazione.

E' una Genova in agonia quella descritta con toni anche fortemente drammatici. Una città che rifiuta l'imprenditorialità (è il parere di Stefano Dellepiane, presidente dell'Assedil), che vede diminuire la propria popolazione e che costringe le intelligenze a emigrare. Sotto accusa la mancanza di una strategia politica organica. Genova deve decidere [illegible] puntare sul turismo, sull'industria, sul porto o su tutte e tre gli indirizzi. Ma deve farlo, sostengono i rappresentanti [illegible] Forum, con chiarezza [illegible] in maniera concreta: «Non si può - dice ad esempio Isabella De Martini, docente universitaria - puntare sul recupero del centro storico e ipotizzare nel contempo residenze per anziani (con un impegno finanziario di 28 miliardi) in via Giustiniani, in una zona cioè priva di infrastrutture». Punto nodale rimane comunque [illegible] terzo valico senza il quale Genova è condannata a rimanere soffocata.



Garrone, presidente Assoindustria

Alle proposte di Forum, i tre Enti locali si presentano su posizioni diverse. Marta Vincenzi è stata la prima ad «aprire» creando un tavolo di discussione al quale partecipano, [illegible] problemi universitari i tre assessori Gabriella Airaldi, Eugenio Massolo e Luigi Picena. Anche la Regione con l'assessore Maria Paola Profumo ha istituito un analogo tavolo di confronto. Si attende una posizione chiara del Comune. Forse qualche indicazione arriverà proprio domani all'incontro pubblico che si preannuncia articolato e non privo di animosità.

[illegible] Iovino

Università

«Un nuovo polo nel centro storico»

GENOVA. Un campus universitario, un'università accreditata a livello europeo. E' questo uno dei principali progetti di Forum che punta sulla nascita [illegible] nuovo Ateneo, pubblico ma non statale, in grado di migliorare la qualità dell'insegnamento (anche stimolando il vecchio polo sul piano concorrenziale), allargare il numero delle facoltà e creare un flusso di giovani dall'Italia, [illegible] anche dall'estero. «A Genova - ricorda Isabella De Martini - c'è un importante Istituto Superiore di Agraria e l'Università [illegible] proprietaria dei giardini Hambury. Eppure non esiste la facoltà di Agraria». L'idea è quella di [illegible] un nuovo polo universitario nel centro storico, rilanciando la zona e alimentando anche il turismo e una nuova produttività. Forum ha ripartito il lavoro fra tre gruppi, ognuno con specifiche competenze. Il problema universitario è stato affrontato dal Gruppo C, [illegible] prevalentemente ai problemi della cultura [illegible] della formazione. Il Gruppo A ha invece elaborato una serie di progetti relativi alla riorganizzazione dell'amministrazione pubblica [illegible] ad un utilizzo più efficiente delle risorse. «Le entrate erariale relative alle attività del porto di Genova - ha detto ad esempio Lorenzo Rixi, direttore dell'Ilres - sono [illegible] nel '97 2.538 miliardi. Forum propone un'azione politica tesa a far sì che almeno una parte di queste [illegible] possano [illegible] utilizzate in loco per opere infrastrutturali».

[illegible] Gruppo B, infine, ha affrontato i problemi dello sviluppo economico-locale: «Genova - h[illegible] sostenuto Stefano Zara - deve far crescere le sue diverse componenti (industria, porto, turismo). E per questo motivo occorrono agenzie di collegamento che favoriscano la promozione nei singoli settori». L'importante, al di là delle parole, è «fare»: «A Genova - ha lamentato Stefano Dellepiane - troppa gente non fa, [illegible] prova fastidio quando qualcuno si [illegible] [r. i.]

Il viadotto Polcevera chiuso per ore

Tir si ribalta traffico in tilt

GENOVA. Città bloccata dal traffico in tilt ieri pomeriggio dalle [illegible] alle 19. Un autotreno si è ribaltato sul viadotto Polcevera della A10, in direzione Levante, tra i [illegible]selli [illegible] Cornigliano e Genova Ovest. L'autista è rimasto lievemente ferito e subito accompagnato all'ospedale, ma l'incidente ha bloccato la carreggiata, chiusa per la rimozione del camion. Il flusso dei veicoli è stato deviato sull'Aurelia, già intasata per l'ora di punta. Chilometri di coda, il casello di Genova Ovest intasato dagli automezzi per il rientro in autostrada, e rallentamenti in tutte le direzioni hanno subito [illegible] ulteriore peggioramento quando, alle 17,20, un camion ha perso una chiazza di gasolio in piazza Masseno, sull'Aurelia, imbottigliando i due flussi di marcia sulla carreggiata dimezzata. Il pomeriggio già difficile ha registrato anche due incidenti in città: uno scontro moto auto in corso Italia, un investimento a Sampierdarena. [a.p.]

24 ORE

FIERA

Vincenzi: la Provincia è pronta a finanziare la nuova reception

Un miliardo e 200 milioni per la nuova reception della Fiera di Genova «sono sin d'ora disponibili» ha scritto Marta Vincenzi al presidente della Fiera, come seconda quota (dopo gli 800 milioni del '98) della partecipazione all'aumento di capitale dell'ente, che nel 99 sarà complessivamente di 4 miliardi [illegible] 200 milioni. «La giunta regionale - puntualizza la Vincenzi - nel novembre '97 aveva autorizzato l'aumento di capitale della Fiera subordinato alla sottoscrizione da parte degli enti fondatori, Comune, Provincia e Camera di commercio, degli importi di propria competenza».

Il Verdi affonda nel degrado Interrogazione di Armaroli

Il teatro Verdi è abbandonato al degrado. I vandali ne hanno fatto scempio, distruggendo le vetrate, i sipari, le porte interne. Intanto, un progetto di restauro, presentato ufficialmente al comune più di tre anni fa, è ancora chiuso in un cassetto. E' quanto denuncia, in un'interrogazione al ministro per i beni e le attività culturali il deputato di An Paolo Armaroli.

Commessa da [illegible] milioni da Tokio al Cnr di Genova

La società giapponese Monolith [illegible] Tokyo ha acquistato per 900 milioni un sistema per la modellizzazione ad alta fedeltà del territorio sviluppato dall'Istituto per la matematica applicata (Ima) del Cnr [illegible] Genova. Da anni l'Ima collabora con l'università di Tokyo e Aizu-Wakamatsu.

Manifestazione nei vicoli [illegible] il «Massoero»

Blocco del traffico, ieri alle 18 al Molo, contro il Massoero, dormitorio che, secondo gli abitanti del quartiere, convoglia disperati, tossicodipendenti ed extracomunitari, una presenza rischiosa. Circa 25 persone, capeggiate da Otello Parodi, hanno attuato la manifestazione. [a.p.]

IL CASO

Un macellaio di 53 anni denunciato per le violenze: molestava anche la babysitter

Otto anni, insidiata dal «padre»

La vittima è una peruviana adottata da genovesi

GENOVA. Ancora [illegible] storia [illegible] infanzia violata, di prevaricazione, di abusi sessuali subiti proprio tra le mura domestiche, nel [illegible] rifugio trasformato in quotidiano inferno per [illegible] bimba di [illegible] anni senza più sicurezze, affetti, protezione.

La storia [illegible] quella di una piccola peruviana adottata quando aveva tre anni da una coppia ge[illegible] del quartiere [illegible] Marassi, lui macellaio, lei casalinga, [illegible]ni benestanti alle spalle. Arrivata ad allietare la casa, la bimba sembrava [illegible] incontrato final[illegible] la fortuna e [illegible] serenità. Però due anni fa qualcosa è cambiato, e il padre adottivo [illegible] è rivelato un mostro.

Per assurdo, la piccola [illegible] stata salvata proprio dalla depravazione dell'uomo, che non ha esitato a rivolgere le sue attenzioni anche alla baby sitter della figlia. La ragazza lo ha denunciato e, durante gli accertamenti, gli investigatori [illegible] sono [illegible] conto che qualcosa [illegible] andava in quella bambina di 10 anni dagli occhi tristi, [illegible] convulsioni frequenti, disappetente, poco socievole. I colloqui hanno confermato i sospetti: la piccola da due anni subiva la libidine del padre adottivo.

L'uomo, che ha 53 anni, incensurato, ma alcolista e disoccupato, è stato denunciato dalla polizia del commissariato di San Fruttuoso per violenza sessuale contro la figlia e la «tata».

Era stata appunto la baby sitter, [illegible] bella ragazza italiana di 23 anni, [illegible] denunciare, qualche tempo fa, le ripetute molestie subite. All'inizio aveva tentato di far desistere l'uomo, poi, costretta a sfuggirgli o a respingerlo con la forza, non sapendo più che fare, si [illegible] rivolta [illegible] commissariato della [illegible]

Gli investigatori di San Fruttuoso [illegible] aperto un'inchiesta ed avevano interrogato gli altri membri della famiglia, cercando [illegible] ricostruire l'ambiente e appurare la veridicità della delicata denuncia.

Nel corso dei colloqui, parlando della sua bambina, la moglie del macellaio, una donna di 43 anni, ha rivelato che [illegible] piccola da un paio d'anni soffriva di convulsioni, si isolava, piangeva spesso [illegible] andava male a scuola. Tutti sintomi di cui non era stata trovata la causa [illegible] che non avevano fatto sospettare la terribile realtà.

Ma i poliziotti, «dall'esterno», hanno cominciato ad avere qualche dubbio sull'atmosfera familiare. Così hanno deciso di sentire la bambina, alla presenza della mamma, che ha acconsentito.

La piccola piano piano ha acquistato fiducia e, risposta dopo risposta, ha cominciato a rivelare quando le stava accadendo ormai da due anni: il terrore di rimanere sola con il padre, il senso [illegible] colpa, il segreto terribile che le sconvolgeva l'esistenza. Non aveva mai avuto il coraggio di parlare con la madre, ma una volta era riuscita ad accennare qualcosa alla nonna materna, sperando di trovare aiuto. Il destino era stato di nuovo crudele [illegible] la nonna era morta prima [illegible] poter fare qualcosa. Il colpo era stato terribile e aveva contribuito ad aggravare l'angoscia, [illegible] le conseguenze fisiche, della piccola.

La rivelazione ha sconvolto la mamma della bambina e le conseguenze sono state immediate: i coniugi si [illegible] separati e la piccola vive con la mamma, mentre [illegible] padre, che comunque nega ogni addebito, ha l'assoluto divieto di avvicinarla.

Alessandra Pieracci

Infermiere condannato

Un infermiere del San Martino, Giancarlo U., 40 anni, è stato condannato a tre anni di reclusione per violenza sessuale su [illegible] sedicenne ricoverata. L'imputato, difeso dall'avvocato Luca Ciurlo, ha sempre negato di avere messo le mani addosso alla ragazza. Il pm aveva chiesto una condanna superiore, ma il tribunale ha ritenuto che il «palpeggiamento» rientri nell'«ipotesi lieve» prevista dalla legge. Nel '91 Giancarlo U. era stato condannato a [illegible] anni di reclusione perché imputato di violenza nei confronti di una quarantenne, ricoverata nel reparto di psichiatria del San Martino. Quella sentenza, però, attende ancora il giudizio d'appello. L'episodio per cui è stato condannato ieri [illegible] sarebbe verificato nei primi mesi del '97. L'infermiere, entrato nella stanza di una sedicenne ricoverata nel reparto di pneumologia l'avrebbe afferrata da dietro stringendole il petto e tirandola [illegible] di sé. [a. l.]

L'uomo era stato visto con alcuni tossicodipendenti nella zona di Teglia: sabato è scattato il blitz

«Insospettabile», ma con mezzo chilo di coca

Un giovane incensurato investe con la moto due agenti di polizia

GENOVA. Un insospettabile idraulico di Teglia è [illegible] arrestato dalla squadra narcotici della Mobile, diretta dal commissario Fabio Bernardi (da domani dirigente della narcotici della Mobile [illegible] Milano), che gli ha sequestrato [illegible] chilo [illegible] cocaina. L'uomo, Massimo Re, 33 anni, residente in vico Lavatoi Rondinella, incensurato, lavoratore dipendente [illegible] un al[illegible] stipendio, è accusato [illegible] detenzione di droga, resistenza e tentate lesioni gravi a pubblico ufficiale: nella fu[illegible] ha investito con la moto due poliziotti.

Arrestata, [illegible] poi scarcerata, anche la compagna di Re, Antonella, 27 anni.

Le indagini sono partite da segnalazioni di commercianti [illegible] abitanti della [illegible] che [illegible] notato una coppia incontrarsi spesso [illegible] gruppetti di tossicodipendenti. I [illegible] di osservazione e appostamento degli investigatori della Narcotici han[illegible] portato all'identificazione dei due, che sono stati poi seguiti e controllati. Le consegne avvenivano di solito in serata, spesso nel week-end.

[illegible] il blitz è scattato di sabato. I poliziotti si [illegible] nascosti, quando la coppia [illegible] arrivata in via Teglia. La donna è scesa dalla moto e a piedi ha cominciato a percorrere la strada, guardandosi intorno. L'uomo è rimasto sulla moto, una 125, con la droga addosso, probabilmente per effettuare le consegne. Ad un certo momento, però, la donna si [illegible] accorta della presenza della polizia e ha avvertito il compagno, che ha accelerato per fuggire. Quando gli si [illegible] parati davanti due uomini della Narcotici nella classica intimazione: «Alt, fermo, polizia», [illegible] motociclista invece di frenare ha accelerato, gettandosi poi sul marciapiede. Uno dei poliziotti [illegible] riuscito a scansarsi, l'altro è [illegible] colpito [illegible] una gamba, riportando lesioni ai tendini.

In piazza De Caroli il fuggiasco ha gettato via un involucro, risultato poi contenere [illegible] grammi di cocaina. Fermato dagli agenti, Massimo [illegible] ha poi fatto trovare agli investigatori altri 470 grammi di cocaina che [illegible] nascosto in una borsa in casa di un pensionato, in via Carnia: aveva le chiavi dell'abitazione perchè doveva effettuarvi dei lavori [illegible] aveva chiesto al proprietario di poter lasciare il [illegible] borsa. [a. p.]

Botte con un guanto di ferro

L'impiegato lo [illegible] [illegible] in fuga mentre cercava di rapinarlo, e lui per vendicarsi [illegible] ha aspettato all'uscita con due complici ragazzini e gli ha spaccato la mascella [illegible] un guanto rinforzato di ferro (45 giorni la prognosi). Una tecnica di aggressione che, [illegible] una firma, ha permesso agli investigatori del commissariato Centro di individuare e [illegible]re martedì Nino Halilovic, 18 anni, nomade slavo del campo di via dei Pescatori. Il fatto era avvenuto il 14 dicembre scorso in via Ilva, [illegible] Carignano. L'impiegato, 56 anni, si stava recando all'ufficio postale era sta[illegible]to circondato da tre nomadi, e si era accorto che uno stava cercando di sfilargli il portafogli. «Cosa stai facendo? Vattene» aveva gridato l'uomo, spintonando via il ladro. Ma gli zingari lo avevano aspettato all'uscita in via Podestà, e Halilovic, secondo la denuncia, lo [illegible] affrontato dicendo: «Ora me la paghi». Dalle foto segnaletiche l'impiegato ha riconosciuto l'aggressore [illegible] i complici, tredicenni. Halilovic secondo [illegible] polizia sarebbe responsabile di altri episodi simili. [a. p.]

Assente da 129 estrazioni, il numero è un «incubo» per molti giocatori

Lotto-beffa, il 39 delude ancora

In Liguria ieri giocate per oltre nove miliardi

GENOVA. Anche ieri sera il sogno non è diventato realtà. Sulla ruota di Genova, per la centoventinovesima estrazione consecutiva il «39» non è uscito deludendo quanti [illegible] fede incrollabile stanno investendo sempre più sul fatidico numero. In questi ultimi mesi infatti il Lotto ha suscitato un fanatismo straordinario e inimmaginabile che neppure la scoperta di illegalità e manipolazioni ha potuto attenuare.

Si sprecano i sistemi in tutta Italia. A Genova si gioca invece prevalentemente la colonna singola. [illegible] ad ogni estrazione si spendono, nella nostra regione, oltre 9 miliardi per un montepremi che potrebbe regalare oltre mille miliardi, secondo le previsioni di Lottomatica.

Code interminabili ai banchi lotto nell'arco della giornata e poi la sera, alle 20, in tanti nel cortile dell'Intendenza di Finanza in via Fiume per l'atteso momento dell'estrazione.



Lotto: il «39» ancora non si vede

Nelle ultime settimane, come [illegible] noto, l'operazione ha in parte cambiato le sue modalità. Dopo la scoperta delle irregolarità, infatti, un sistema di telecamera a circuito chiuso segue in di[illegible] l'estrazione per garantirne la correttezza [illegible] consentire eventuali controlli e verifiche.

Ma se la tecnologia ha in parte modificato [illegible] rito, burocratizzandolo, inalterata è la cornice fatta [illegible] attesa spasmodica, di cornetti portafortuna furtivamente accarezzati magari nel fondo [illegible] una tasca, di scene di delusione e di disperazione, nella speranza che prima o poi la fortuna giri per il verso giusto.

E ogni volta, le puntate aumentano nel tentativo di rifarsi almeno delle spese sopportate. Cifre sempre più alte [illegible] per qualcuno c'è [illegible] rischio di rovinarsi per sempre. Ma l'attrazione del gioco è sempre irresistibile.

A Genova non esce il 39. A Roma è in ritardo il 44, il 13 è scomparso dalla ruota di Torino, il 21 [illegible] atteso con ansia [illegible] Venezia. Insomma, il Lotto distribuisce saggiamente speranze e delusioni in tutta Italia. Sarà - lo sperano in molti - per la prossima volta. [r. i.]

IL CASO

La polizia cerca una donna rapita, trova la «città fantasma» dei disperati

Fiumara, una discesa all'inferno

Un clochard: mia moglie presa dagli albanesi



Gli stabilimenti abbandonati della Fiumara di notte si popolano di sbandati

GENOVA. Notte di terrore nell'interno della Fiumara, la città fantasma dove i capannoni e gli uffici dell'Ansaldo sono diventati precario rifugio per una folla multietnica di disperati clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza della Lubrani incaricato dall'Ansaldo del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, tra ombre di fantasmi in fuga, per scoprire le tracce di una mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche se i poliziotti ritengono il giallo del tutto chiarito. L'intera operazione, nel cuore della notte, ha permesso di scoprire la realtà di una città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine.

Tutto è iniziato intorno a mezzanotte, quando un guardiano ha incontrato in lungo Canepa un clochard, Martin, 37 anni, di Francoforte, che barcollava, il volto insanguinato, accompagnato dai bimbetti di 4 e 5 anni che piangevano e invocavano la mamma, senza badare ai loro tre cani mestamente scodinzolanti. «Alcuni albanesi hanno rapito mia moglie» ha detto l'uomo al metronotte, che ha subito chiamato il 113. Negli uffici delle volanti, mentre i piccini si addormentavano abbracciati in una vecchia poltrona, Martin ha raccontato che la sua Monika, 40 anni, una laurea in lingue (parla davvero perfettamente inglese, francese e italiano) era stata gettata a forza su un'auto da alcuni albanesi all'uscita di un bar di piazza Barabino. La storia sembrava confermata dai piccini, che singhiozzando hanno detto ai poliziotti: «Hanno portato via la nostra mamma».

Sistemati provvisoriamente i piccoli (straordinariamente puliti ed educati, nonostante la situazione) in un letto dell'ospedale di Sampierdarena, dove anche il padre è stato velocemente medicato, la polizia ha organizzato il controllo al setaccio della Fiumara. Scovata una cinquantina di individui, sono stati bloccati 10 albanesi, perchè il marito della donna scomparsa potesse vederli. Ma dopo un'ora di operazione in grande stile, è ricomparsa proprio Monika. «Non mi hanno rapito, sono andata via dopo una lite perchè sono stanca di questa vita. I miei bambini hanno paura a vivere così».

La coppia si era conosciuta anni fa a Parigi, dove Martin era già un clochard e Monika turista per motivi di studio. La famiglia è arrivata in Italia il 31 dicembre. L'uomo si arrangiava con lavori saltuari al mercato e chiedendo l'elemosina, spesso con i bambini, in via XX Settembre. Aveva abbandonato definitivamente la pensioncina in cui riusciva saltuariamente a passare qualche giorno. **[a. p.]**

Gli zombie dell'ex Ansaldo

Stanzoni fatiscenti, topi e rifiuti
Una tana dove comandano i violenti



Violenza tra i ruderi dell'ex fabbrica

GENOVA. «Mamma, ho paura. Ci sono gli zombie» diceva a Monika il suo maschietto di 5 anni, stringendosi a lei nella loro «casa». I piccini sono stati affidati per una notte e un giorno a un istituto religioso, dove la madre li ha lasciati «con la morte nel cuore, ma hanno un letto e da mangiare». La famiglia «abita» in una stanzetta al primo piano di un capannone, un'ex ufficio, con il cartone al posto dei vetri rotti, paglericci per terra, le due biciclettine, una pistola giocattolo e una bambola. Non c'è acqua, non c'è luce. Per riscaldarsi, una stufetta con la bombola del gas. Misere cose, ma occorrono lo stesso tre cani, schierati all'ingresso, per far la guardia ed evitare i furti o l'occupazione della stanza così rabberciata. Gli «zombie» sono le figure misteriose che si muovono nella notte senza luci, per ritrovare il proprio pagliericcio, per incontrare altre ombre. Al pianterreno, c'è un immenso sudicio locale fetido di escrementi e spazzatura. Qui, in quest'area della discordia, dove la bonifica prevista dal Comune si attira critiche da tutte le parti, negli storici capannoni dell'Ansaldo, si è andata delineando la mappa di una seconda città dove si sono rifugiati molti degli «sfrattati» della Coscia, il quartiere in cui sono iniziate le demolizioni.

Alla Fiumara convivono diverse etnie, raggruppate a zone, con i corridoi a far da strade, i ballatoi da piazze, e i bugigattoli da casa, in balia degli spifferi, il rumore cupo delle raffiche di vento interrotto da un altro suono, più sottile e costante, che sale dal pavimento, dove strisciano, corrono, divorano e infettano decine di topi. E' l'infimo rifugio di chi si è ritrovato abbarbicato sull'ultimo gradino. Ma anche qui, sul fondo, esiste una gerarchia. In testa alla piramide ci sono i duri, gli albanesi, che hanno creato un minimo di organizzazione, sufficiente a predominare. Sono loro che garantiscono una sorta di servizio d'ordine, controllando chi entra e chi esce per individuare gli intrusi. Nessuno parla, ma questo «servizio di protezione» somiglia molto a un'estorsione. **[a.p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Turno permanente 20-8,30: *[illegible]*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sommeri*, piazza Raibetta 4; *Giu[illegible]* via Buozzi 59; *Dell'Orto*, via Pimosesa 112.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Manca, via Foreggiano 23.* **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Orientale, via Torti 129.*

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20. *S. Rocco, via Borgoratti 123; Compari, via Oberdan 69.* **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Centrale, via V. Maggio 97.*

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo.*

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Operaia, via Avio [illegible]; Bassano, [illegible] Cassini 15.*

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo, via Cornigliano 87; Comunale.*

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Garberini, via Canepari 179.* **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *[illegible] Francesco via G.B. Custo 32; Jachetti, via Ardossi 98.*

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Germalon, via Cordanieri 21.* **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Marini, via Opisso 188.*

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632.

RECCO
Savio, p.le N. Da Recco, tel. [illegible].

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185.771.089.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà [illegible] tel. 0185.53.395.

ZOAGLI
Valleva, p.zza XXVII [illegible] 8, tel. 259.041

[illegible]
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 0185-309.905

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible], telefono 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; [illegible] (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. [illegible], 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.865; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori** tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
[illegible] Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Ci[illegible] e Varese Ligure** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59861
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998
Rapallo: tel. [illegible], 54.474, 50.048, [illegible]53, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 300.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

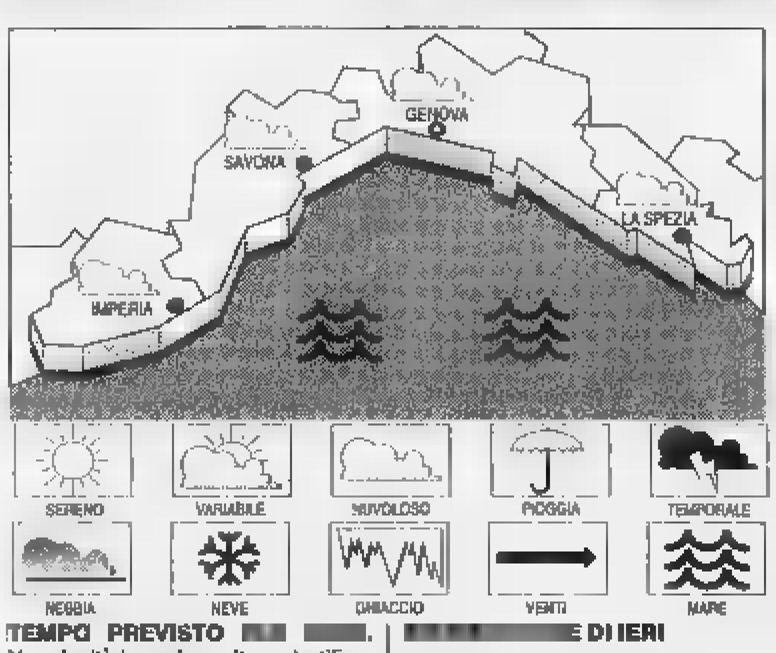
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369, **Sestri Levante:** tel. 41.050; **[illegible] Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553; **[illegible]sarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.018; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible]. Nuvolosità irregolare alta e stratificata, temperatura in lieve diminuzione. **TEMPO PREVISTO PER DOMANI.** Moderata instabilità, attenuazione dei fenomeni in serata. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 12,2° C; umid. rel. 50%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud-Ovest ed Est-Nord-Est velocità 10-15 km/h sottocosta, oltre 30 al largo; cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; press. barom. [illegible] mb (tend.: diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 12	min 6
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 16	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min: 7; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,32. La **Luna** cala alle 3,23 e si leva alle 15,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Amori & incantesimi** regia G. Dunne con S. Bullock, N. Kidman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned**, regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Così è la vita**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,30. **Lost in space** (vers. inglese). Or.: 19,30; 21,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 20.000.

[illegible]. Tel. 010-566.810. **I [illegible]**, regia G. Scarchilli con S. Ferilli, L. Laurenti, G. Tognazzi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] & [illegible]**, regia G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Così è la vita**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,15; 17,15. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,45; 0,55.

[illegible] ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Baci e abbracci**, regia P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 5. Tel. 010-254. **Conflitto di interessi**, regia R. Altman con K. Branagh e E. Davidz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Ronin**, con Robert De Niro, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX [illegible] - [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Mulan.** Or.: 15; 17,15. **Nemico pubblico.** Or.: 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. [illegible]. Or.: 14,45; 16,45; [illegible],45; 20,45; 22,45; 0,45.

[illegible] ANTICO - [illegible]. Tel. 010-275.89.30. **Lost in space** regia S. Hopkins con M. Rogers e H. Graham. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Central do [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Idioti**, regia di L. Von Trier. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **[illegible] a [illegible]la**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Mercoledì, sabato e domenica: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Conflitto di interessi**, reg. R. Altman, con K. Branagh, E. Davidz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.96. **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Baci e abbracci**, regia P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; [illegible].

ORFEO. Tel. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **[illegible] da legare**, reg. T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.481. **Z la formica.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] pubblico. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

VERDI. Tel. 010-582.137. **Lost in space**, regia S. Hopkins, con M. Rogers, H. Graham.

LUCI ROSSE: ABC tel. 010-413.636; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **C[illegible]ALE 1 e 2** tel. 010 580.380; **[illegible]ERA** tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.867.

CINECLUB

[illegible] Riposo.

BARGAGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **Full monty** (versione inglese) regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Il silenzio** regia M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdelahyeva.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **La cena**, [illegible] Scola con V. Gassmann, [illegible]. Or.: 21,15. Ven.: 16; 21,15. Dom.: 17; 21,15.

[illegible]
EDEN. Tel. 010-698.12.00. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. OGGI RIPOSO.

[illegible]
AMBROSIANO. C'è posta per te, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]NTRALE. Tel. 0185-286.033. **The opposite of sex.** Ore 21,15. L. 5000; 4000.

[illegible]
AUGUSTUS. Riposo.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. Riposo.

[illegible]
CANTERO. La gabbianella e il gatto. Or.: 16; 17,30; 19. **Il mio West.** Or.: 20,45; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **La gabbianella e il gatto**, regia di E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. Festivi 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-41.505. **Gatto nero [illegible] bianco.** Ore 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. **Il pipistrello**, tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orch. C. Felice ore 20,30. Lire 115.000; 65.000; 65.000; 50.000.

POLITEAMA GENOVESE. E. Calindri e L. Feldmann in **Il borghese gentiluomo** di Molière. Ore 21.

[illegible] STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010.534.22.00. **La donna del [illegible]** di S. Sontag e H. Ibsen, con D. Sanda e P. Leroy. Or.: 20,30. Pren. per **Rumori fuori scena**, con Zuzzurro e Gaspare.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Newyorkesi di W. Allen con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini. Or.: 20,30. Lire 43.000; 30.000. Prenot. per **Romeo e [illegible]etta** di W. Shakespeare.

[illegible] TOSSE. Sala [illegible] Trionfo. Aperte pren. per **Piccoli omicidi tra amici** di J. Hodge, L. Calanzaro, M. Salaroli, P. Scherani, G. Ceresolo, A. Romeo, C. [illegible]. In scena da lunedì 1 febbraio.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Aperte prenotazioni per **Cappuccetto Rosso**, di e con Daniela Debernardi. In scena sabato 30 e domenica 31. Ore 16. L. 12.000; 10.000; 8000.

[illegible] DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

[illegible] (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. Riposo. Venerdì 29 **Personnages** regia di A. Viganò. Interpreti 8 attori della Compagnia de l'Oiseau Mouche. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. OGGI RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **Il gabbiano.** Spettacolo di prosa con Valeria Moriconi e Corrado Pani. L. 48.000; 36.000.

ASTOR. Tel. 854.627. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Amori e incantesimi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **[illegible] la formica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7[illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **Radio [illegible].** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000; 5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Amori e incantesimi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita sognata [illegible].** Ore 16,30; 21. L. 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419. **[illegible] in topless che parlano della loro vita.** Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Paparazzi.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30).. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
ABBA. Paparazzi. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Sabato 30 - domenica 31 [illegible]: **Orestea Atridi.**

[illegible]. Tel. 0183-63.871. Rassegna Made in Italy **Viola** di Donatella Maiorca. Spettacolo unico ore 21. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0183-293.620. **Vampires.** Ore 21. L. 8000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0183-495.930. **Ronin.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **C'è posta per te.** Spett. unico ore 21,15.

[illegible]
[illegible]. 0184-261.95. **Il mio [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-506.060. Nuova programmazione.

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **[illegible]co pubblico.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Lost in space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible]. **Nemico pubblico** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Z la formica.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

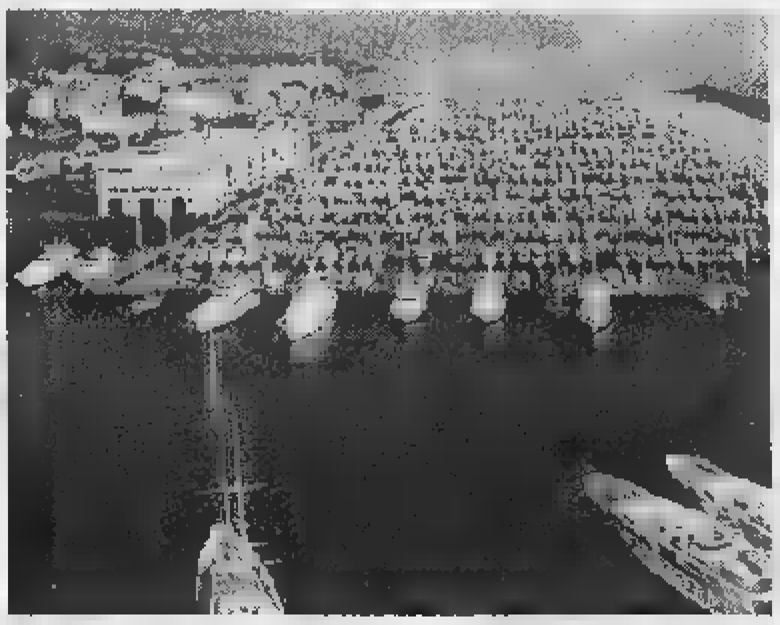
[illegible]. Tel. 0184-597.620. **Amori & incantesimi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.620. **Così è la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Proposto un affitto di 40 milioni al mese e opere per 2 miliardi [illegible] mezzo

Lavagna, 30 miliardi per il porto

In tribunale a Milano 12 offerte: tutto rinviato



Il porto di Lavagna: le offerte «locali» per [illegible] non [illegible] state considerate

LAVAGNA. Ieri in Tribunale [illegible] Milano sono state vagliate le offerte per la gestione del porto di Lavagna, la cui società che lo ha costruito e gestito - la Cala dei Genovesi - è stata dichiarata fallita. E' stata una seduta interlocutoria conclusasi con un rinvio al prossimo venerdì. Sono emerse comunque alcune sostanziali novità che cambiano radicalmente le aspirazioni di chi si propone per la gestione del porto. Non vengono prese in considerazione offerte per la sola gestione, anche [illegible] impegno [illegible] realizzare opere di ristrutturazione, ma si deve acquistare la Cala dei Genovesi.

Tra le dodici offerte vagliate ieri ce ne sono state due da 30 miliardi e una da sedici: le due società che hanno presentato l'offerta da [illegible] miliardi, [illegible] Dufeco e Garaventa e il gruppo Haupt, si impegnavano anche per un affitto di 40 milioni [illegible] mese per la gestione e ad effettuare opere per 2 miliardi [illegible] 500 milioni. L'offerta di 16 miliardi è stata invece presentata dalla società che gestisce Porto Sole [illegible] Sanremo e Marina degli Aregai a S. Stefano a Mare. [illegible] tribunale ha invitato gli altri nove gruppi a presentare, venerdì prossimo, offerte per l'acquisto della società Cala dei Genovesi [illegible] non solo per la gestione della struttura portuale. Per [illegible] ammessi occorre quindi presentare una cifra superiore ai [illegible] miliardi e dare [illegible] certezza di poter poi acquistare la Cala dei Genovesi, naturalmente assumendosi [illegible] responsabilità dei debiti. Da tener presente che, anche se non [illegible] stati definiti al centesimo, ci s[illegible] circa 100 miliardi di debiti e che i creditori privilegiati [illegible] lo Stato (13 miliardi) e le banche (80 miliardi). Rimane anche da ottenere la certezza della concessione demaniale, che potrebbe rimanere per i soli 24 anni che [illegible] alla sua scadenza. Con la decisione di ieri del tribunale decadono per adesso le aspettative degli operatori e utenti del porto che erano divisi in tre gruppi. Certo non è detta l'ultima parola perchè c'è sempre la possibilità di consorziarsi [illegible] formare un gruppo più forte. La linea di partenza comunque è di 30 miliardi, 40 milioni al mese, 2 miliardi [illegible] 500 milioni di opere.

Giuliano Vignolo

Autosilo: ok all'appalto

Chiavari, la Comes si aggiudica il quarto lotto di piazza Milano

CHIAVARI. E' [illegible] compiuto un altro passo avanti nella costruzione dell'autosilo Carlo Cattaneo, [illegible] grande parcheggio interrato sotto le piazze Milano [illegible] Leonardi. L'altroieri [illegible] è svolta la g[illegible] d'appalto di un ulteriore lotto di lavori per il completamento della struttura: fra le quattro ditte che hanno partecipato alla gara, l'impresa Comes Tigullio si è aggiudicata i lavori con un'offerta al ribasso del 3 per cento. Questo ulteriore intervento comporta per il Comune una spesa di circa tre miliardi. I box di piazza Milano completamente coperti e la ditta incaricata [illegible] sigillando [illegible] asfalto la copertura. Sono [illegible] buon punto anche i lavori in piazza Milano per la costruzione degli altri box.

I commercianti e operatori turistici del lungomare tirano un grande sospiro di sollievo vedendo che la copertura sta procedendo. Sono stati penalizzati per l'intera estate scorsa [illegible] lo saranno ancora per la prossima, ma l'aggiudicazione dei nuovi lavori toglie il timore che la costruzione subisse intralci che ne avrebbero dilatato i tempi. Per invitare la gente [illegible] passa[illegible] sotto i portici, dove i negozi [illegible] nascosti dallo steccato che delimita il cantiere, i commercianti hanno dato vita ad alcu[illegible] iniziative [illegible] successo. Sulla palizzata è stato realizzato un grande «murale» eseguito con gusto da un noto pittore.

Il sindaco Vittorio Agostino non ha ancora detto ufficialmente come verrà sistemata l'area quando i box saranno completamente coperti. Ha solo anticipato che [illegible] piazza Leonardi rimarranno poco più di dieci posteggi, altrettanti in piazza Milano e in altri punti del lungomare. Posteggi che non saranno più gratuiti come sono sempre stati, ma a pagamento [illegible] disco orario. Comunque sopra il silo «verrà realizzato un qualcosa che ci verrà invidiato a livello nazionale», assicura il sindaco. [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

Prima udienza per il «caso» del Premio Andersen

Ieri mattina in tribunale a Chiavari si è svolta la prima udienza per la vertenza tra [illegible] Comune di Sestri Levante e la Media Advert. Il procedimento è [illegible] seguito della disdetta data dal Comune alla Media Advert per l'organizzazione del Premio Andersen. Il tribunale ha rimandato l'udienza al [illegible] marzo per concedere alle parti di integrare ulteriormente gli atti.

[illegible]RI

Tosap [illegible] pubblicità si pagano entro fine [illegible]

I versamenti per la Tosap e l'imposta comunale sulla pubblicità, devono essere effettuati entro fine mese. Una nota dell'Ascom di Genova informa che il Consiglio dei Ministri ha posticipato al 31 marzo i termini per [illegible] predisposizione dei bilanci '99, ma «non compare alcuna norma per [illegible] contestuale rinvio del versamento Tosap», quindi in [illegible] di disposizioni di proroga rimane invariato il termine al 31 gennaio.

[illegible]

Domani pomeriggio stop alle prenotazioni Usl

L'Asl comunica che domani pomeriggio verrà sospesa l'attività [illegible] prenotazione presso gli sportelli Cupa. La sospensione è dovuta per adeguamenti tecnici della rete informatica. Gli unici sportelli che ricevono prenotazioni al pomeriggio sono Chiavari e Lavagna.

SESTRI L[illegible]

Sarà ristrutturata la storica dimora dei «Merica»

La storica [illegible] dei «Merica» nella Baia di Portobello sarà ristrutturata. Il palazzo, edificato nel 1600, è stato anche dimora della nota famiglia dei Merica, feudisti e mercanti di Riva Trigoso.

[illegible]

Un vertice per discutere del ripascimento

Domani mattina Provincia, Comuni, Coni e Assobalneari del Tigullio si incontrano alla Società Economica di Chiavari per definire le possibili azioni comuni per ripascimenti e interventi di valorizzazione della costa. L'obbiettivo, secondo il vicepresidente della Provincia Tizzoni, [illegible] il recupero dei litorali del Tigullio come è stato fatto l'anno [illegible]rso per la costa tra Cogoleto [illegible] Camogli.

[illegible]TA [illegible]

Il pulmino dell'Unione ciechi in piazza Martiri

Oggi in piazza Martiri della Liberazione sosta il pulmino dell'Unione italiana ciechi che sta effettuando una campagna di prevenzione alla cecità, organizzata dalla sezione chiavarese dell'Associazione. Oculisti disponibili per visite gratuite. [g. vi.]

Provvedimento disciplinare dell'Ordine: il titolare spiega perché

Chiavari, farmacia chiusa per una lunga serie di errori



La farmacia di Rì è stata chiusa

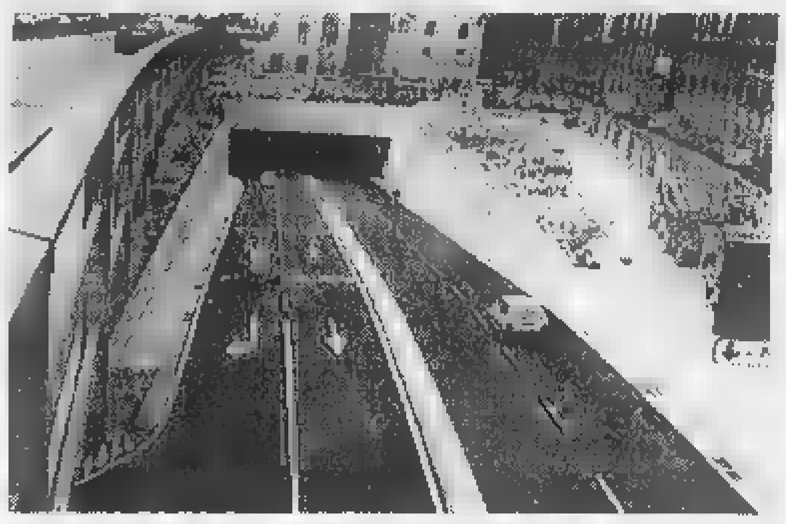
CHIAVARI. Nel popoloso quartiere di Rì la gente si interroga sul perchè dell'improvvisa chiusura della farmacia [illegible] rione. Dal 12 gennaio infatti la farmacia del dottor Giuseppe Ceda [illegible] chiusa e nessun cartello [illegible] spiega il motivo. La riapertura potrebbe avvenire nel giro di pochi giorni, questo dipende dal sindaco di Chiavari che ha la facoltà di intervenire, o comunque il 12 marzo. La chiusura è la conseguenza [illegible] un provvedimento disciplinare emesso dall'Ordine dei Farmacisti, per un fatto avvenuto nel 1997. L'Asl 4 durante la periodica verifica che viene effettuata per un controllo sui farmaci, aveva rilevato alcune irregolarità sulle ricette che la farmacia aveva presentato all'Asl per il rimborso del costo dei medicinali.

Era successo questo: il dottor Ceda aveva consegnato quattro medicinali a persone sprovviste di ricetta e si era tenuto i talloncini staccati dalla scatola che dovevano poi essere applicati [illegible] ricetta. Le quattro persone non [illegible] erano più presentate e a Ceda, che non si era fatto pagare le medicine, non era rimasto che applicare i talloncini su ricette intestate ad oltre persone per ottenere il rimborso. «E' stato un errore ingenuo da parte mia e in buona fede - spiega Giuseppe Ceda. [illegible] trat[illegible] di clienti che avevano bisogno di un farmaco per una determinata patologia, ma non avevano la ricetta». L'Asl aveva denunciato [illegible] fatto all'Ordine dei Farmacisti e alla magistratura. Nello stesso '97 Ceda aveva patteggiato in pretura un'ammenda di 500 mila lire e l'Ordine aveva emesso il provvedimento disciplinare [illegible] chiusura dell'esercizio per due mesi. Il farmacista era poi stato sentito dall'Ordine [illegible] la questione doveva risolversi con un ammonimento ufficiale. Ceda intanto aveva presentato [illegible], come è la prassi, [illegible] Commissione Central[illegible] esercenti attività sanitarie. La Commissione si è pronunciata solo all'inizio di quest'anno dichiarando «irricevibile» [illegible] ricorso perchè non sono state depositate le «relate delle notifiche». Questo disguido è stato causato dall'avvocato che aveva portato avanti la pratica. In altre parole il provvedimento di chiusura emesso dall'Ordine nel '97, è stato ripescato per un procedimento (il ricorso) po[illegible] avanti con un errore di base. «Un provvedimento sproporzionato rispetto [illegible] quello che ho fatto» conclude amaramente Ceda. [g. vi.]

Il pm Valeria Fazio ha concluso la requisitoria contro i dieci imputati «superstiti»

Sottopasso, tredici ore di accuse

Udienza-fiume per le tangenti di Caricamento



Sottopasso: dopo due anni e mezzo e 80 udienze il processo è alla fase finale

GENOVA. Tredici [illegible] di requisitoria. Tanto è durato il «j'accuse» del pubblico ministero Valeria Fazio nelle due udienze di ieri [illegible] l'altroieri [illegible] processo per il sottopasso di Caricamento. Alla fine di un processo durato circa due anni [illegible] sono dieci gli imputati «superstiti». Per otto di loro il pm aveva già avanzato due giorni fa le richieste di condanna [illegible] di prescrizione o di assoluzione dall'accusa di corruzione. Ieri pomeriggio la Fazio ha ultimato l'elenco con il direttore della concessione, Pilade Fiorini [illegible] il direttore dei lavori Nicola Di Stefano. Per il primo ha chiesto [illegible] anni [illegible] 9 mesi per il reato [illegible] truffa ai danni del Comune, per il secondo l'assoluzione da un'accusa di favoreggiamento [illegible] la condanna a 1 [illegible] due mesi per abuso d'ufficio. E [illegible] proposito dell'imputazione di favoreggiamento Di Stefano [illegible] stato interrogato il 15 dicembre del '92 dai pm e fu successivamente arrestato per false dichiarazioni il 29 maggio del '93. Quasi sei mesi dopo! Ricorda l'imputato che quando fu convocato dal pm gli fu chiesto [illegible] che [illegible] servissero le corree di guida [illegible] lui rispose che servivano da guida per la macchina operatrice che eseguiva gli scavi per la posa del diaframma di sostegno nel sottopasso. Invece le corree di guida, dice ancora Di Stefano, servono da guida per l'attrezzo che esegue lo scavo e non per la macchina operatrice. «Feci uno sbaglio - continua Di Stefano - per [illegible] vuoto di memoria.» Il 29 maggio del '93 alle 6,30 del mattino sentì suonare al cancello della propria abitazione e si presentarono tre graduati della Finanza con [illegible] ordine di custodia cautelare. Ora giunge la richiesta di assoluzione.

L'inchiesta era iniziata cinque anni fa ed era sfociata nell'arresto dell'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando, infine assolto da tutto. Le richieste di assoluzione dall'accusa più grave, quella di corruzione, riguardano, fra gli altri, l'ex segretario amministrativo nazionale della Dc Severino Citaristi, l'ex segretario amministrativo regionale democristiano Alessandro Levrero, e l'ex segretario regionale della Dc Giovanni Bonelli. Altri 13 imputati del procedimento che è durato finora un'ottantina di udienze, soprattutto imprenditori [illegible] funzionari comunali, erano già usciti di scena scegliendo la via del patteggiamento per reati come [illegible] truffa e la corruzione che, per l'accusa, adesso decade nei confronti dei politici.

[illegible] Lugli

Iniziativa Confesercenti: doppi prezzi in vetrina

«Centro integrato di via» Certosa, è arrivato l'euro

GENOVA. Piazza Petrella, a Certosa, è stata addobbata, ieri, con palloncini e striscioni. Nessuna festa patronale, ma una interessante iniziativa [illegible] livello nazionale della Confesercenti finalizzata ad una prima conoscenza della moneta unica europea.

Si è trattato di [illegible] simulazione [illegible] vendita promossa con prezzi espressi appunto in [illegible] che, [illegible] noto, vale 1936,27 lire: «Anche [illegible] i tempi [illegible] lunghi - ha spiegato la presidente della Conservcenti di Genova, Patrizia De Luise - riteniamo che questa importante rivoluzione debba essere affrontata in anticipo sia nei confronti degli esercenti, sia rivolgendosi ai consumatori».

La zona di Certosa è stata scelta perchè i commercianti [illegible] riusciti a realizzare il primo «centro integrato [illegible] via». In tutti i negozi coinvolti sono stati esposti i cartellini sulla [illegible] doppio prezzo in lire e in euro.

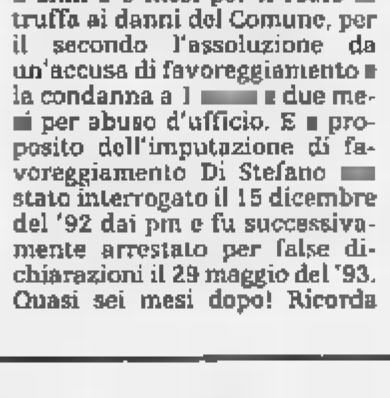
«Vogliamo dimostrare - è la dichiarazione di Anna Bertolazzo, segretario provinciale di Confesercenti - quanto il piccolo commercio sia pronto [illegible] reagire positivamente alle novità e voglia [illegible] all'altezza della situazione, al passo con i tempi. Certosa è il primo centro di via a nascere e noi crediamo sia zona pilota, da integrare col commercio ambulante, inserito in tutti i sensi come dice la legge Bersani che vede insieme commercio ambulante [illegible] sede fissa».

La Confesercenti, che nell'occasione ha distribuito depliant informativi sul nuovo sistema monetario, ha avviato questa iniziativa nelle principali città italiane (Venezia, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari), coinvolgendo 10 mila imprese tra banchi ambulanti ed esercizi fissi. [r. i.]

«Oltre la siepe»: un miliardo e 148 milioni per 30 posti di lavoro

Uscire dal carcere, per sempre

Un progetto per il reinserimento dei detenuti



La «Case Rosse»: il carcere di Marassi

GENOVA. Trenta detenuti nelle carceri liguri, [illegible] volta scontata la pena, dovrebbero inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro, grazie al progetto «Oltre la siepe». Sarà investito 1 miliardo [illegible] milioni erogato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro.

Promotrice della iniziativa è la Regione che opererà d'intesa con l'amministrazione penitenziaria, l'agenzia per l'impiego, le associazioni [illegible] volontariato, sindacati e varie aziende. «Per la prima volta - ha sottolineato Emiliano Stroppiana, coordina[illegible] progetto - il recupero [illegible] carcerati sarà coordinato a livello regionale e non affidato a iniziative disperse sul territorio».

La prima fase, già avviata, consiste nella preparazione degli operatori che lavoreranno poi [illegible] i detenuti. Si procederà poi alla selezione di [illegible] detenuti delle case circondariali liguri, tra quelli che stanno per essere dimessi e gli ammessi [illegible] pene alternative. Di qui si arriverà ai 30 prescelti che inizieranno l'attività di orientamen[illegible] per individuare i percorsi idonei di formazione e di tirocinio. Se l'operazione avrà successo sarà successivamente estesa ad altri detenuti.

In Liguria i reclusi (compresi quelli che godono del regime di semilibertà) sono 1700. Un terzo è costituito da extracomunitari, un altro terzo da tossicodipendenti. Il 90% [illegible] è andato oltre la scuola dell'obbligo [illegible] circa un terzo ha la sola licenza elementare.

La quota di carcerati che partecipano ad attività [illegible] formazione [illegible] nel mondo del lavoro oscilla fra il 10 e il 15 per cento: «La percentuale di successo quanto [illegible] inserimento effettivo si aggira intorno al 50, 60 per cento» spiega Giorgio Pescetto dell'Agenzia regionale per l'impiego.

L'obbiettivo è comunque quello di ridurre sempre più l'inattività dei carcerati proprio per favorirne il successivo ritorno nella società. [r. i.]

Proposta di Pellegrini

Università privata Recco si candida per la prima sede

RECCO. «La notizia che a Genova si sta valutando l'opportunità [illegible] istituire un'Università privata non può passare sotto silenzio nei Comuni del Levante - sostiene Alessandro Pellegrini, presidente della Pro Loco di Recco - e merita più di un momento di attenzione». Una nuova Università privata dovrebbe puntare all'eccellenza e offrire, oltre ad un corpo insegnante adeguato, tutti i contorni che l'Università statale non offre.

Quanto al problema della sede, immaginando che non si possa realizzare da subito un polo universitario, secondo Pellegrini sarebbe interessante che venissero prese [illegible] considerazione strutture decentrate fuori Genova. «Recco ha un grosso edificio, l'ex convento delle Suore Maestre Pie - suggerisce Pellegrini - Camogli il vecchio ospedale chiuso da anni che potrebbero servire al caso». [g. vi.]

Azionista al 50 per cento

Privatizzazione della «Tigullio» sì della Provincia

CARASCO. La Tigullio Pubblici trasporti potrebbe tornare, almeno in parte, ai privati. Il Consiglio provinciale ha infatti deciso di cedere il pacchetto azionario della società concessionaria del trasporto pubblico nel Levante. La Provincia, che è azionista con il 50 per cento del capitale, si trova nel doppio ruolo di chi rilascia le concessioni [illegible] di azionista della società per azioni che opera il servizio. Il Consiglio provinciale ha approvato i criteri per la cessione delle azioni ed è stato scelto [illegible] metodo della trattativa diretta. In un documento riservato la Provincia porrà un limite sotto il quale [illegible]n si potrà procedere alla vendita e prevede, [illegible] caso [illegible] più proposte, una trattativa al rilancio del miglior prezzo. In ogni caso al termine delle procedure è previsto il diritto di prelazione ai soci che sono i Comuni [illegible] Chiavari, Santa Margherita, Rapallo, Sestri Levante [illegible] Provincia di Spezia. [g. vi.]

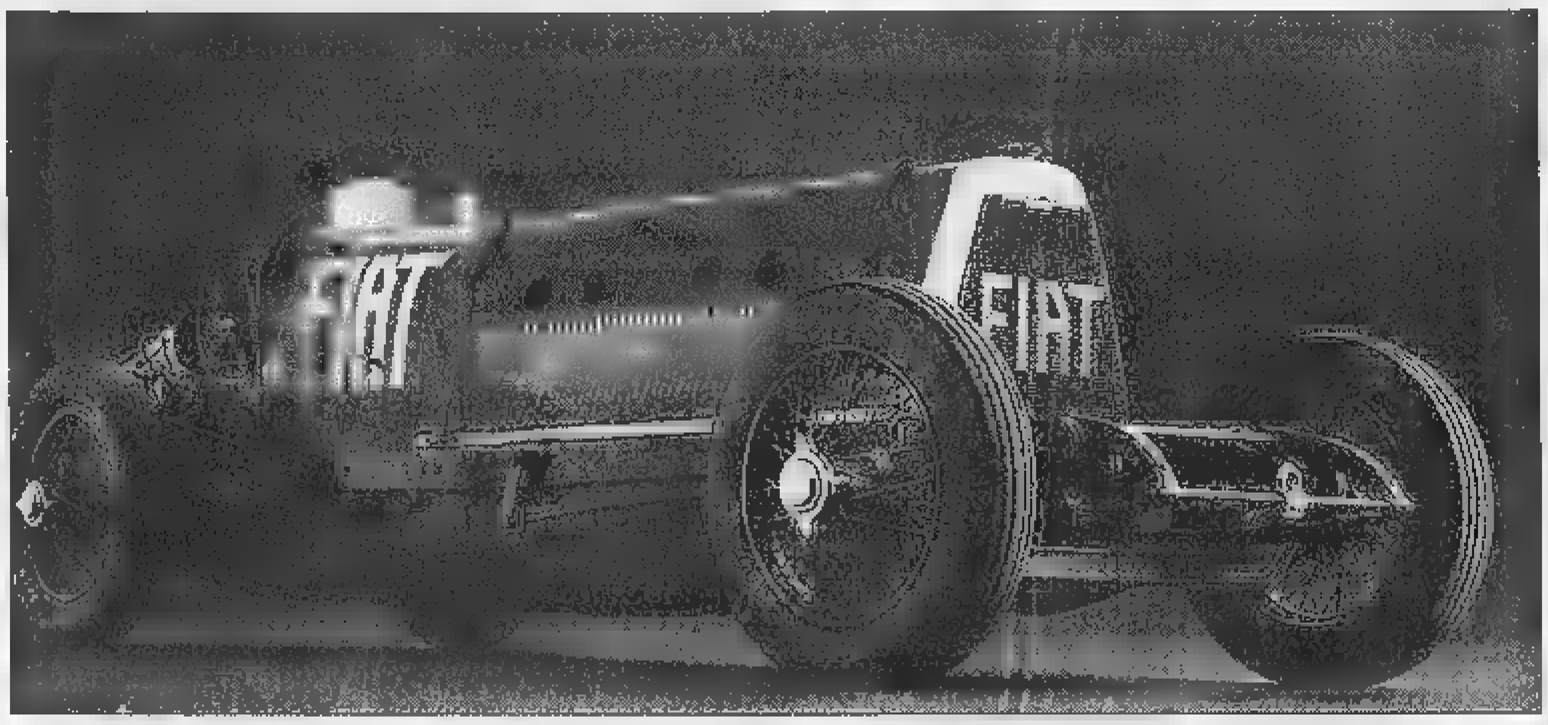
Aperta la tradizionale rassegna dedicata ad auto e moto d'epoca

Autostory da sogno

La nona edizione di **Autostory - Motostory**, in programma alla Fiera di Genova nei due weekend del 23/24 ■ 30/31 gennaio prossimi, si arricchisce di ulteriori eventi dinamici in grado di assicurare la massima spettacolarità, in particolare nei confronti della fascia giovanile di pubblico, da sempre attratta dal fascino dei motori e delle competizioni.

Dopo "**Master Kart**", il grande appuntamento internazionale che caratterizzerà ■ primo fine settimana della manifestazione con la presenza degli attuali campioni del Motomondiale e di ■ protagonisti ■ Formula Uno e delle due ruote, il Palasport della Fiera sarà ancora una volta palcoscenico di esibizioni indoor di alto livello nelle due giornate conclusive di sabato 30 e domenica 31 gennaio.

L'obiettivo è di sfruttare ■ massimo la poliedricità dell'impianto sportivo ■ soprattutto quelle caratteristiche tecniche che lo rendono unico nell'esaltare l'abilità ■ piloti, in un periodo dell'anno in cui l'attività esterna è sospesa ■ vede team ■ scuderie impegnate a presentare i programmi della stagione competitiva di prossima apertura.



Sabato 30 sarà ■ volta di "**Sprint Rally**", ■ gara ■ regolarità a cui parteciperanno una trentina fra i più noti equipaggi nazionali di auto d'epoca.

La manifestazione, che ■ svolgerà nello spettacolare circuito del Palasport, è promossa dalla CSAI e organizzata dal Comitato "Alto Monferrato".

Si partirà in mattinata con le prime batterie e si proseguirà per l'intera giornata con ■ eliminatorie e le finali previste nel tardo pomeriggio. L'evento costituisce un importante test per dare avvio alla ■ formula "rally sprint" nel campo della regolarità.

Oltre a garantire il pieno apporto alle esibizioni, la CSAI sarà presente ad Autostory anche sotto il profilo espositivo, promuovendo ■ ■ di iniziative rivolte direttamente ai giovanissimi interessati al mondo delle corse; grazie alla presenza di istruttori della Scuola Federale sarà infatti possibile avvicinarsi, negli intervalli delle gare ufficiali, alle vetture della formula "600 Racing".

Un Driving Camp che aggiunge ulteriori spunti di interesse ■ divertimento accentuando il contenuto di interattività della manifestazione.

Domenica 31, ultima giornata, sono ■ calendario tre altri importanti appuntamenti: un'esibizione di **vetture da rally**, che prevede la partecipazione dei grandi campioni degli ■ Ottanta, ■ bordo dei "mostri" del Gruppo B, a testimoniare i fasti di una stagione forse irripetibile per il rallysmo mondiale.

Altrettanto spettacolari, tenuto conto delle difficoltà ■ tracciato, ■ annunciano i due eventi organizzati dalla FMI: **l'esibizione di side-■ da competizione**, anche ■ questo ■ nobilitata dalla presenza dei campioni italiani della categoria, e ■ gara di "**mini" Supermotard**, nuova formula ■ duro riservata ai 50cc, in grado di garantire, assicurano gli esperti, le stesse emozioni delle classi superiori. La nona edizione ■ Autostory si preannuncia quindi ricca di fascino e di novità. Negli ultimi anni la manifestazione è cresciuta molto ed è diventata ■ vero ■ proprio appuntamento fisso per gli amanti ■ mezzi a due e quattro ruote.

Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 15 mila lire intero, 10 mila ridotto.





Una polizza sp■ciale per le auto d'epoca

Toro Assicurazioni

Un sistema di garanzia per i veicoli da collezione

Grande novità quest'anno grazie alla **Toro Assicurazione** che propone una nuova polizza dedicata ai veicoli da collezione.

"Veicoli Storici" è la nuova polizza che permette di assicurare in maniera completa Responsabilità Civile Auto, Furto / Incendio, Assistenza ■ Tutela Giudiziaria.

Il prodotto, riservato a tutti gli iscritti ad un club federato, assicura i veicoli di età superiore ■ vent'anni rispetto all'anno di costruzione omologabili ASI ■ FMI, nonché i veicoli iscrivibili ■ registri Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo, ■ CSAI o al Centro Storico della Direzione Generale della Motorizzazione Civile.

«La nostra polizza consente di assicurare con un solo contratto più veicoli - afferma Filippo D'Albertis dell'Agenzia Porto Antico ■ ■ Sottoripa - anche di tipo diverso, come ad esempio auto, moto, autocarri, trattori purché omologabili ■ uno dei clubs federati. È prevista anche ■ riduzione del costo in funzione del numero dei ■oli assicurati e un massimale di cinque miliardi per la responsabilità civile e tutela anche ■ conducenti, oltre al meccanico che prova il veicolo».

La polizza "Veicoli Storici" ■ Toro Assicurazioni premia ■ ■ formula bonus-malus un comportamento di guida attento e prudente. Oltre ■ garanzia Responsabilità Civile offre, per le autovetture, la copertura contro il furto e l'incendio al valore noto ■ pubblicato dalla rivista "Ruote Classiche" così da poter agevolare la determinazione del valore dell'autovettura ed ■ verificabile con facilità. Qualora il cliente desideri attribuire ad essa un valore diverso è possibile ricorrere alla "stima accettata" che sarà effettuata ■ un perito abilitato.

«I nostri uffici sono pronti ■ dare qualsiasi informazione - prosegue Filippo D'Albertis -. Chiunque può ■ da noi per avere maggiori dettagli sulla nuova polizza. Si tratta di qualcosa di veramente innovativo che penso trovi largo consenso fra gli amanti ■ auto storiche».

Il sistema di garanzie "Veicoli Storici" è infine completato dalla tutela giudiziaria DAS che interviene nel caso ■ necessario affrontare spese legali.

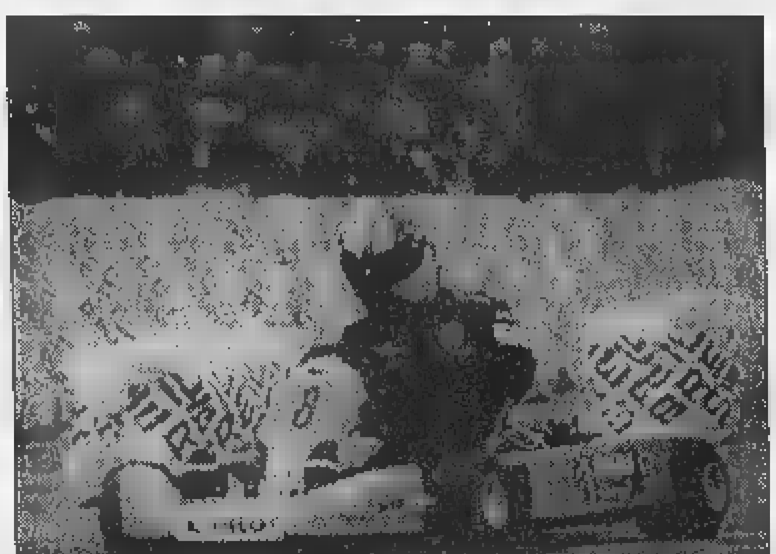
L'Agenzia Porto Antico ha aperto da poco i battenti in via Sottoripa ■ numero 3, in una zona strategica per il rilancio ■ Genova. «Siamo proprio ■ fronte all'Acquario - conclude Filippo D'Albertis -, abbiamo fatto questa scelta proprio perché crediamo nella rinascita della nostra città».

All'esterno del Palasport una pista dedicata agli under 14

"Mini kart" per i più giovani

Ai piccoli piloti la possibilità di disputare le finali del week end

Un grande spettacolo, ■ grande festa ■ motore da competizione. Così si annun■ il "Master Kart" indoor ■ Genova in programma sabato 23 e domenica 24 gennaio in contemporanea con il primo week-end di **Autostory**, la rassegna di auto ■ moto d'epoca che proseguirà anche il 30 ■ il 31 gennaio.



La competizione, che fa parte del circuito nazionale della Federazione Italiana Karting ■ ■ ■ prima al coperto in Italia, ■ svolgerà su una pista di circa cinquecento metri ■nterno del Palasport della Fiera di Genova, noto agli appassionati ■ motori per l'annuale gara di supercross.

In pista si sfideranno ventiquattro piloti, campioni di ieri e di oggi suddivisi tra motociclisti rallisti, piloti di Formula 1 e di Formula Indy. Nutrita la pattuglia degli specialisti delle due ruote che si presenta ■ Valentino Rossi, Marco Melandri, Loris Capirossi, Giacomo Agostini, Doriano Romboni, Loris Reggiani ■ Marco Lucchinelli, vincitore dell'edi■ ■ del Trofeo Internazionale Master Kart. Portabandiera del rally saranno Sandro Munari, Amilcare Balestrieri, Jean Claude Androuet, Maurizio Verini e, per la Formula 1 Clay Regazzoni, Arturo Merzario, Henri Pescarolo, Beppe Gabbiani ■ Giovanna Amati. A rappresentare la Formula Indy saranno Rupert Keegan, Desiré Wilson ■ Fulvio Maria Ballabio, patron della manifestazione. Ai piloti under 14 sarà riservato il "Bugs Bunny Kart Show", i qualificati disputeranno la finale del sabato sera ■ della domenica pomeriggio. All'esterno del Palasport per il battesimo del kart sarà allestita una pista a disposizione degli under 14 sabato dalle 14.30 alle 17 ■ domenica dalle 10 alle 14.

Sabato 23 il programma ■ gara prevede ■ qualificazioni dalle 15 alle 18 ■ in serata, dopo la presentazione ■ piloti ■ 20, l'inizio delle finali alle 21. Domenica 24 la gara avrà inizio alle 14.30, in precedenza spazio alle prove libere, ■ "Bugs Bunny Kart Show" - riservato agli under 14 - e all'incontro con i piloti del motomondiale.

Il biglietto d'ingresso al Master Kart costerà 25 mila lire e comprenderà l'ingresso a Autostory.

Alla Fiera un omaggio alle realtà italiane che hanno fatto storia

Ferrari, Lamborghini, Abarth: quante stelle a quattro ruote

La rassegna genovese conferma la formula dei due weekend e annuncia novità dinamiche e spettacolari per il pubblico degli appassionati sportivi e ■ giovani in via di definizione.

Le date anticipano brevemente, come già annunciato, ■ collaborazione della mostra.

Cento anni di Fiat, Abarth ■ "Pianeta Modena" i temi auto. ■ ■ segna ■ centenario di quella lunga avventura iniziata ■ Torino cento anni fa. Il compleanno di "Mamma Fiat" è ovviamente una data da calendario.

Autostory farà omaggio ■ Casa presentando la storia ■ sue vetture sportive. Forse non tutti sanno che Fiat ha gareggiato con successo nei Gran Premi di velocità dall'inizio secolo sino agli ■ Venti.

Tutti viceversa ricordano le sportive derivate dalle vetture di serie con cui la Casa ha soddisfatto la voglia di sport e prestazioni di tanti appassionati. Ne racconteremo la storia: dal■ ■ sport della 501, via via attraverso ■ Balilla Coppa d'Oro e Mille Miglia ■ le versioni sportive ■ Topolino e della 1100. Un rapporto mai interrotto con ■ clientela sportiva, portato avanti attraverso le tan■ ■ vetture spider ■ coupé prodotte ■ Torino sino ai giorni nostri. Ricorderemo quindi le regine ■ rally e la presenza d■ marchio su tanti campi ■ gara, oltre che alcune affascinanti storie di frontiera tra vetture da record e motori ■ turbina.

Con l'aiuto ■ Casa Autostory presenterà ■ più affascinanti vetture sportive e da corsa prodotte dall'inizio del secolo ad oggi.

Nel 1949 **Carlo Abarth** fondava la Casa dello Scorpione. Rapidamente la leggenda **ABARTH**, nata intorno alle marmitte e agli altri accessori per ■ elaborazioni, ■ divenuta un mito per tutti gli sportivi e gli appassionati. Abarth è stato infatti uno straordinario mago, ■ fabbricante di sogni attraverso cui le piccole utilitarie Fiat si trasformavano come d'incanto in furiose belve da pista.

Autostory racconterà la lunga avventura delle 500 ■ 600 trasformate, dalle piccole coupé Zagato e delle sport con cui la piccola Casa torinese ha battuto avversari di rango su tutti i circuiti del mondo; per non parlare delle stupefacenti vetture da record!

D'intesa con il **Registro storico italiano Abarth**, che raccoglie i numerosissimi appassionati della Marca, racconteremo la vicenda Abarth sino al 1971, anno in ■ il marchio di■ ■ di proprietà Fiat per proseguire una lunga strada ■ successi in pista ■ nei rally.

"**PIANETA MODENA**" vuole essere l'omaggio ad ■ realtà fatta di Case, artigiani, specia■ che ■ ha uguali al mondo per varietà e vivacità di ■lizzazioni. La straordinaria passione per i motori che caratterizza ■ provincia emiliana si è espressa negli anni ■ tali e tante realizzazioni che si stenta ■ ricordare tutte: **Maserati, Stanguellini, Ferrari, OSCA, De Tomaso, Ats, Lamborghini**... Non esiste probabilmente al mondo un altro luogo fisico in ■ si sommano tante glorie sportive, tanta tecnologia e capacità creativa nel settore delle vetture d'élite e ■ elevate prestazioni.

■ Case che hanno creato questa leggenda affiancheremo molti fra i più noti artigiani del mondo ■ restauro, prototipisti e specialisti di nicchia dal■ straordinarie qualità professionali che sembrano rendere in questi ultimi anni ■ più vivace il panorama di "**Pianeta Modena**".

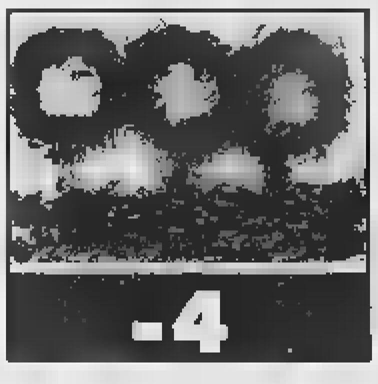
La presentazione dell'ormai tradizionale "**menù ■ motori**" costituirà un gradito complemento per quest'iniziativa tutta dedicata al mondo modenese.

Motostory: prodotto, storia ■ spettacolo.

L'edizione 1999 vedrà un nuovo approccio nei confronti delle due ruote. La presenza delle Case darà enfasi al prodotto moto ■ scooter al termine di una stagione spettacolare per novità ■ successi commerciali per l'industria motociclistica. Non mancheranno le rassegne storiche, come ■ tradizione della mostra, ma il pubblico giovanile troverà quest'anno motivi di attrazione concentrati sullo sport, ■ presenza di campioni e sulle novità in arrivo.

■ ■, ■ Scambio di modelli e giocattoli e AUTOJUMBLE, la borsa scambio ■ parti ■ accessori auto e moto e automobilia, i consueti appuntamenti di Autostory.

I tradizionali appuntamenti restano immutati. **CLASSIC GARAGE**, le macchine dei privati ■ commercianti in vendita per tutta ■ durata della mostra, mentre ■ **borsa scambio di giocattoli** e ■ ■ svolgerà ■ **primo week-end, 23/24 gennaio** (per informazioni e prenotazioni contattare **Massimo Mocco ■ 0335.5734157) e Autojumble**, il consueto "**mercatino**" si terrà nel week-end conclusivo, **30/31 gennaio** (per informazioni e prenotazioni contattare **Maurizio D'Agostino 0338.3036039**).



Al pilota Ferrari assegnato il premio della Stampa nell'ambito dello Sportivo dell'Anno



EDDIE IRVINE il Campiun

A Eddie Irvine, nell'ambito dello «Sportivo dell'Anno» della Stampa, è stato [illegible]gnato [illegible] premio «Au Campiun», quello più prestigioso. Nell'albo d'oro succede, tra gli altri, a Max Biaggi [illegible] Roberto Mancini.

La domanda che molti [illegible] pongono da tempo in Formula 1 è questa: se Eddie Irvine non fosse approdato [illegible] Ferrari, dove ufficialmente ha [illegible] ruolo [illegible] [illegible] da guida per aiutare Michael Schumacher a conquistare il titolo mondiale, [illegible] risultati avrebbe ottenuto? Tutti ricordano il debutto del pilota irlandese, il [illegible] ottobre del 1993 a Suzuka, [illegible] Giappone, alla guida della Jordan Hart. L'esordiente driver di Dublino si piazzò al sesto posto, un risultato davvero straordinario [illegible] promettente, considerato anche che la vettura che [illegible] disposizione non era [illegible] sicuro competitiva. Ma il fatto che fece scalpore in quella giornata fu il litigio fra il debuttante e il leader indiscusso del circus dei motori, cioè tra Irvine e Ayrton Senna. Il brasiliano accusò il rivale di averlo messo in difficoltà perché - una volta doppiato - Eddie lo aveva risuperato con una manovra imprevedibile ed azzardata. Senna, che [illegible] [illegible] che non [illegible] dava a dire le cose, andò al box della Jordan [illegible] aggredì, non solo verbalmente, lo stupefatto Irvine. Il quale non si fece mettere sotto: «Io facevo la mia gara - disse - e non vedo perché avrei dovuto rallentare per rendere la vita più facile agli altri».

Un autentico esempio di assoluta mancanza [illegible] timori reverenziali. L'irlandese, dopo un altro anno alla Jordan, che gli alternò [illegible] fianco Barrichello, Suzuki e De Cesaris, venne chiamato a Maranello. La Ferrari voleva avere un pilota forte [illegible] allo stesso tempo fedele alle consegne. Eddie, pur sapendo che si trattava di sacrificare le proprie ambizioni, accettò con grande entusiasmo la proposta. Da allora, seppure [illegible] fasi alterne (anche in considerazione [illegible] potenzialità della vettura che gli veniva messa a disposizione) il trentatreen[illegible] corridore [illegible] Dublino ha sempre cercato di dare il suo contributo alla Scuderia. [illegible] 1998 Irvine ha vissuto la [illegible] miglior stagione in F1: quarto nel campionato alle spalle di Hakkinen, Schumacher [illegible] Coulthard, otto volte sul podio, nei punti in undici gare su sedici disputate. Un risultato complessivo al quale è mancata solo la consacrazione della sua prima vittoria nello sport di vertice dell'automobile.

«Ed è questo il mio primo obiettivo per il prossimo [illegible]pionato - dice Eddie - . So benissimo che ci sono piloti che hanno già conquistato un primo posto ma non mi sono superiori nè per impegno, né per capacità. A volte sono le circostanze che ti aiutano, la fortuna. Io nel 1998, e non lo dico per cercare scuse, in cinque occasioni ho rallentato per far passare Schumacher. E l'ho fatto con serenità perchè alla mia squadra devo molto. La Ferrari è qualcosa di speciale. Soltanto un pilota che nella vita ha avuto l'opportunità di guidare le vetture del Cavallino può capire che cosa voglia significare. Quindi, quando dico che voglio puntare a un successo, si tratta [illegible] un'ambizione personale, di una soddisfazione. E [illegible] vorrei vincere una corsa perché quattro o cinque altri concorrenti si ritirano davanti a [illegible] ma attaccando per dimostrare quanto valgo veramente. Nello stesso tempo è chiaro che il mio compito sarà [illegible] quello [illegible] collabo[illegible] con il team e con Schumi per arrivare al titolo mondiale».

Simpatico, estroverso, appassionato di moto [illegible] grande collezionista di Lancia Delta Integrale (ne possiede quattro di diverse epoche e colori), Irvine è solo apparentemente un guascone della F1. In realtà il ruolo di Eddie alla Ferrari non è unicamente quello di fare da valida spalla [illegible] Michael. L'irlandese si sobbarca anche la parte più pesante dei test [illegible] dei collaudi, quella più noiosa e faticosa. Migliaia di chilometri per la [illegible] [illegible] punto. I suoi consigli, le impressioni, sono molto considerati [illegible] tecnici della Ferrari, [illegible] [illegible] vero che in qualche caso le sue regolazioni sono state riportate anche sulla vettura di Schumacher, e sempre con risultati positivi.

«Così come la Ferrari - mi aspetto molto - dal campionato che s'inizierà il 7 marzo a Melbourne, in Australia - sostiene Irvine - . Dobbiamo assoluta[illegible] partire sul piede giusto. L'avversaria da battere sarà ancora la McLaren. Credo che sarà una stagione dura ma alla fine riusciremo a portare a casa il Mondiale. Lo dobbiamo soprattutto ai tifosi. E' incredibile come la gente ami la Ferrari e io in Italia ho trovato una seconda patria. Sono convinto che i fans di Maranello mi abbiano capito e abbiamo anche imparato ad apprezzare la [illegible] dedizione alla Scuderia. E voglio fare di [illegible] per ricambiare l'affetto e la passione che mi circondano».

Cristiano Chiavegato

Diventare grandi con la passione

NON c'è cosa italiana al mondo (e [illegible] per modo di dire) che affascini più della Ferrari. E' quasi un'ovvietà, ma doverosa nel momento in cui La Stampa, nell'ambito dello Sportivo dell'Anno, assegna a Eddie Irvine il premio «Au Campiun». Irvine pilota della Scuderia di Maranello, certamente, ma anche Irvine e basta. Non è un compito facile, il suo, [illegible] Cristiano Chiavegato qui [illegible] fianco spiega bene il perchè. L'automobilismo è raramente sport di squadra: ma quando lo diventa, e lo fa senza mortificare il talento di un pilota, entra ancor più nel cuore dei tifosi. Chi mai perdonerebbe uno sgarro che costasse [illegible] titolo alla Ferrari?

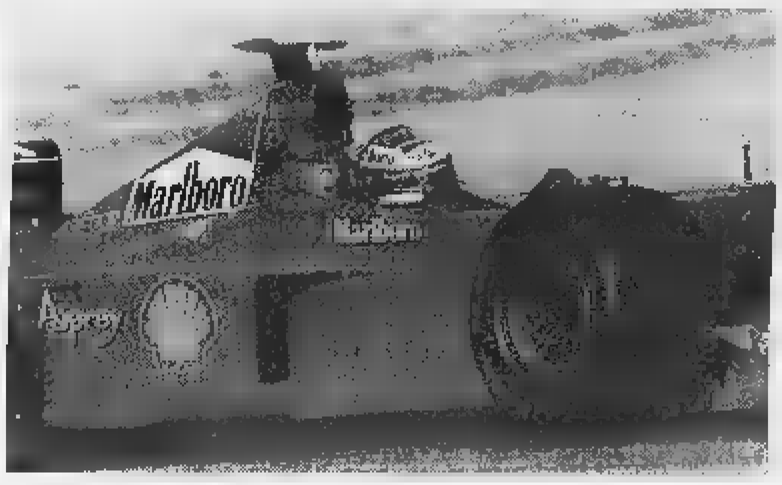
Eddie è stato coraggioso nelle scelte, è indispensabile per il lavoro della scuderia. Il suo personaggio si inserisce alla perfezione nel [illegible] dello «Sportivo» e lo rende prezioso. Lo troviamo accanto a Christian Panucci, scelto dai nostri lettori, che ci hanno mandato quasi 150 mila schede nell'ambito di tutti i referendum ideati da Nanni De Marco. Pure Cris in fatto di scelte non scherza: lasciò un Milan grande, con il Real Madrid ha conquistato tutto. Adesso è tornato in Nazionale: tornerà, si dice, anche in Italia. E' uno che non ama lavorare con chi non stima, costi quel costi.

[illegible] troviamo ancora i dolci trionfi di Josefa Idem. Diventò grande sotto la bandiera della Germania Ovest, è diventata grandissima in azzurro. Ha seguito un percorso segnato dalla fatica, dal coraggio, dall'amore. Arriva a Savona non per caso, ma nel segno di una disciplina che qui a radici profonde, e che la Canottieri Sabatia incarna nel modo migliore.

Poi il «Grand Prix» a Fabrizio Giovanardi, campione d'Italia con l'Alfa Romeo: un titolo conquistato con la piena maturità di pilota. E' l'altra faccia dell'automobilismo, quella più [illegible]cina a noi guidatori di tutti i giorni. Sono le idee italiane che vincono, sotto quel marchio del Biscione che ha in giro più tifosi di quanto si creda. Basterebbe, forse, che ne fossero più convinti anche ad Arese.

Storie differenti ma mai storie qualunque. Percorsi che hanno portato al successo, e che ritroveremo lunedì sera al Chiabrera.

Sandro Chiaramonti





Eddie Irvine qui a fianco e sotto alla guida della sua Ferrari. A destra Claudio Berro, [illegible] Bordighera, portavoce della Scuderia di Maranello

Claudio Berro
Nei segreti di Maranello

Liguria terra di cantautori e [illegible] che di motori. La passione per le corse viene coltivata a tutti i livelli. Molti personaggi nati sulla Riviera occupano posti di rilievo [illegible] [illegible] responsabilità nei rally e anche in Formula 1. Uno di qu[illegible] è Claudio Berro, responsabile della comunicazione della Gestione Sportiva Ferrari. Nato [illegible] Bordighera [illegible] anni fa, Berro non pote[illegible] non essere coinvolto, trovandosi letteralmente in mezzo ai rally di Sanremo e Montecarlo [illegible] al Gran Premio di Monaco. Nelle gare su strada Claudio aveva iniziato giovanissimo, [illegible] navigatore di Gerbino, Ormezzano e Battistolli (Lucky). Le sua auto: Talbot, Alfa e, guarda caso, anche la Ferrari [illegible] Michelotto, [illegible] le quali aveva conquistato due titoli nazionali gruppo 2.

Ma la carriera vera nell'automobilismo sportivo, Berro l'ha percorsa come dirigente. Per nove anni responsabile di Peugeot Sport Italia, [illegible] stato chiamato da Todt [illegible] Maranello [illegible] team manager, per poi passare [illegible] dirigere l'ufficio stampa. Un compito molto delicato che richiede un impegno totale.

«Un mestiere affascinante - spiega - ma anche duro, perché bisogna saper gestire pressioni esterne [illegible] interne. Tuttavia essere alla Ferrari è come realizzare un sogno. E' un'attività coinvolgente che non lascia spazio ad altro. Abbiamo superato periodi anche negativi, ma ora speriamo di essere vicini ad ottenere i risultati che tutti [illegible] aspettano».

Berro è certamente [illegible] degli [illegible] in Ferrari che più frequentano i piloti. «Eddie - [illegible] Claudio - è un pilota veloce [illegible] intelligente. Può anche arrivare a centrare grandi risultati. Un ragazzo pulito, esperto, che [illegible] lavorare sulla vettura, contribuendo in maniera decisiva al suo sviluppo. In alcune occasioni si è dimostrato un vero compagno di squadra per Michael. I due hanno un notevole affiatamento e bisogna riconoscere che la stima e la considerazione di Schumi per Irvine sono incondizionate e sincere».

Ovviamente il parere su Schumacher non può che essere entusiastico. «Sono convinto che il tedesco - conclude Berro - sia il più grande talento che circoli in pista. [illegible]' certamente il miglior pilota in lizza nel Mondiale. Senso tattico, velocità, una straordinaria resistenza fisica, stile di guida, tutto collima per farne un fuoriclasse. Riesce fra l'altro a tenere ritmi di gara impossibili per i rivali a parità di vettura. Un campione che non ha mai perso [illegible] voglia di vincere, su cui la Ferrari fa affidamento per arrivare al titolo».

(c. ch.)

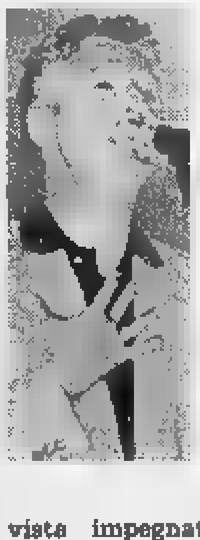
Simona Ventura in versione «iena» assieme agli altri protagonisti [illegible] trasmissione [illegible] venerdì su Italia 1. Sarà la madrina della serata al Teatro Chiabrera. In basso Vittorio De Scalzi che [illegible] il suo gruppo proporrà i brani più belli [illegible] New Trolls



Vittorio De Scalzi: dalle magie dello scudetto della Sampdoria alle melodie dei New Trolls

Simona, la «iena» non poteva mancare

Spettacolo e sport per una lunga serata ricca di sorprese



Arrivano la show-girl con l'animo da cronista e l'antico navigante con un bagaglio di trent'anni di vera musica ma anche acceso tifoso dei colori blucerchiati

SAVONA. Non tutti gli artisti riescono a entrare nel cuore grande e un po' ruvido degli sportivi genuini. Ma nel caso di Simona Ventura e Vittorio [illegible] Scalzi, non c'è possibilità di equivoco: [illegible] due personaggi amati e, seppur in modo diverso, seguiti da chi si interessa di sport e da chi lo pratica. Lei spumeggiante show-girl, ma anche moglie [illegible] un calciatore [illegible] serie A, fresca mamma con l'animo della cronista sportiva, lui antico navigante con un bagaglio di trent'anni di vera musica, ma anche acceso tifoso della Sampdoria. Nell'album [illegible]ei ricordi conserva un posto speciale per il concerto nella [illegible] dello scudetto. Due protagonisti autentici, per la serata dello Sportivo dell'Anno, che al Teatro Chiabrera avrà dunque un parterre ricchissimo.

Simona Ventura ha inserito volentieri Savona nella fitta ragnatela di spostamenti che la portano da Milano, [illegible] dove dirige «Le Iene» nelle loro simpatiche incursioni televisive, a Firenze, dove il marito Stefano Bettarini, roccioso atleta alle dipendenze di Giovanni Trappattoni, con la Fiorentina guarda il campionato dall'alto della prima posizione in classifica.

Se, per Simona Ventura, la [illegible] del mondo del calcio dall'interno può essere considerata un fatto relativamente recente e legato al matrimonio, la passione per lo sport arriva invece da molto lontano. «Mio padre mi portava allo Stadio Comunale, in curva Maratona per tifare Toro tra cori e tante bandiere granata. [illegible] io sin da piccola ho iniziato a subire il fascino di questo sport», racconta [illegible] puntiglio.

Dalla passione alla professione [illegible] passo è stato brevissimo. Come giornalista, il primo grande salto [illegible] Telemontecarlo l'ha vista impegnata in servizi sportivi. Cronache [illegible] commenti del dopopartita. Poi la Rai con tre stagioni di Domenica Sportiva, la prestigiosa passerella che vuol dire non solo calcio ma un'attenzione per tutti gli eventi di primo piano. Quindi «Mai dire gol», il graffiante programma Mediaset che ha portato una ventata di ironia in un mondo che si è sempre preso troppo sul serio. La verve di Simona ha fatto la [illegible] parte nell'avvicinare anche gli sportivi più scettici a questo [illegible] scanzonato modo di interpretare gli avvenimenti agonistici.

Vittorio De Scalzi, «storia dei New Trolls», possiede la qualità, rara tra gli uomini [illegible] spettacolo, di saper mettere da parte il personaggio e le questioni di natura squisitamente artistica per affrontare i temi di tutti i giorni con il senso pratico e l'umiltà di chi è grande per davvero.

C'è posto davvero per tutto. Il clima di Bogliasco, l'olio di Imperia, l'ultimo massacrante viaggio in autostrada, magari anche una serata a Varigotti. Poi, tra le righe, riaffiorano i ricordi [illegible] sono quasi sempre pagine importanti.

Di Fabrizio De Andrè ha scritto recentemente per il nostro giornale: «Pochi come lui sono riusciti [illegible] entrare nel cuore e nella mente della gente in un modo così sincero e diretto. Pur affrontando temi profondi e impegnati, Fabrizio riusciva [illegible] farsi capire facilmente, aiutato anche da una voce con toni che arrivavano a toccarti l'anima».

E quattro mesi prima, in un ristorante di Nervi, aveva raccontato delle prime strimpellate insieme a [illegible] Andrè con una chitarra a pile, sognando il s[illegible] ma soprattutto cercando una dimensione artistica e umana. In quella stessa occasione, davanti a polpo [illegible] vino bianco, lo sport aveva attraversato in lungo e in largo due ore di intervista. E non perchè, nello stesso locale, al tavolo a fianco, [illegible] fosse Viganò, l'ex massaggiatore dell'amata Sampdoria.

«La notte dello scudetto, e chi se la dimentica. La festa e il concerto con Luca Vialli e Roberto Mancini sul palco, a cantare con noi. Poi il disco sulla Samp, un'opera molto speciale visto che portò fortuna. Ce ne servirebbe un po' anche ora», dice De Scalzi alla vigilia di questo nuovo tuffo nel mondo dello sport, [illegible] Savona.

Fulvio Damele

Gravissima provocazione all'indomani del summit contro la criminalità

Brucia magazzino a Ventimiglia

Rogo doloso, mezzo miliardo di danni

Attentato incendiario l'altra, intorno all'una e trenta, ai danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato in Limone Piemonte 10 a Ventimiglia di proprietà della «Giordano Nazario & Company Snc». Ma l'accaduto non può considerarsi alla stregua del solito attentato: l'episodio si inserisce in un contesto particolare. Soltanto il giorno prima, infatti, alla Prefettura di Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'e- Ponente, si era affrontata l'emergenza criminalità. E in primo piano figurava proprio la «città malata», Ventimiglia, con i suoi problemi immigrazione clandestina, spaccio di droga e furti. non si possono dimenticare due episodi inquietanti avvenuti nella vicina Camporosso nei giorni precedenti: la notte tra sabato e domenica colpo di fucile sparato contro un mobilificio l'altro giorno un'auto incendiata sotto l'abitazione del proprietario. Nell'estremo Ponente, quindi, è più che mai emergenza- criminalità.



Alla «Tecnogomma» si recuperano i pochi pneumatici che stati risparmiati dal rogo (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Ma veniamo all'ultimo episodio criminale. L'allarme dato da una guardia giurata, intorno all'una e mezza. Ignoti sono entrati nel capannone attraverso una finestra dopodichè, dopo probabilmente cosparso di benzina l'interno, hanno appiccato il fuoco. Considerata l'ingente presenza di materiali infiammabili, pneumatici, cartoni e attrezzature meccaniche, il rogo è propagato in un batter d'occhio a tutto lo stabile. Tempestivo l'intervento dei carabinieri, polizia e Vigili del fuoco, che hanno dovuto lavorare per tutta la notte prima di riuscire a spegnere le fiamme.

Il magazzino è andato completamente distrutto mentre l'officina, che si trova a poca distanza, in Limone Piemonte 4, è stata risparmiata. L'unica traccia del passaggio degli attentatori trovata ieri mattina dai carabinieri è stata la serranda del magazzino alzata. La saracinesca era stata scardinata, come una scatoletta di sardine. Saranno le perizie a dire se il deposito è stato cosparso di liquido infiammabile. Un'impresa non facile: la gomma degli pneumatici, sciogliendosi, può aver quasi cancellato ogni traccia.

I militari, che procedono nelle indagini sull'attentato, seguono con particolare attenzione la pista della concorrenza sul lavoro, ma non escludono altre ipotesi. I danni sono ancora da quantificare ma, secondo le prime stime, sfiorerebbero il miliardo.

Tra l'altro, il forte odore della sostanza incendiata ha rischiato di intossicare i proprietari, Pier Giorgio Leone, 56 anni e Nazario Giordano, 49 anni ma anche le forze dell'ordine intervenute nella notte. Una ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia è stata chiamata per eventuali soccorsi, non ce n'è stato bisogno. Una breve pausa per dare il tempo di servire una tazza di latte a tutti allo scopo di scongiurare eventuali intossicazioni e i lavori sono ripresi immediatamente. Mentre i pompieri spegnevano le fiamme, i proprietari cercavano di mettere in salvo il maggior numero possibile di pneumatici.

La «Tecnogomme» stata bersaglio di un altro attentato circa quattro anni fa quando ignoti avevano dato fuoco al cassone di un camion e una gomma. I responsabili erano stati scoperti i carabinieri escludono che quell'episodio possa collegato all'attentato dell'altra notte.

Daniela Borghi





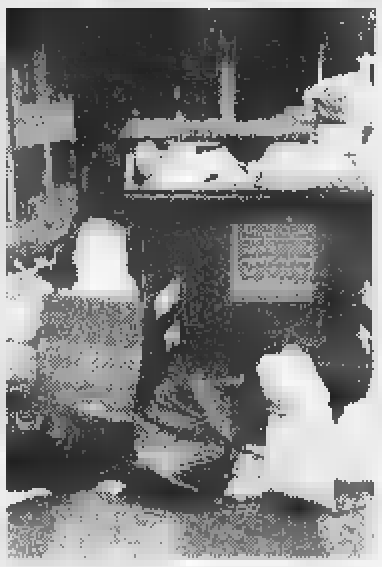
Il titolare Piergiorgio Leone e (sopra) l'officina bruciata

Con la firma di oggi in Provincia si dovrebbe risolvere l'annoso problema dello smaltimento

Rifiuti: c'è accordo, ma non tanto

La Lega contesta il nuovo piano regionale di gestione

I consigli comunali e quello provinciale lo hanno già approvato con le rispettive delibere, e questa mattina l'accordo di programma, che dovrebbe mettere fine all'annosa e controversa questione dello smaltimento dei rifiuti nell'Imperiese, sarà formalmente sottoscritto dai sindaci. La firma in Provincia, presenti il presidente Boscetto, l'assessore all'Ambiente, Giovanni Delfino e quello regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo, i quali subito dopo presenteranno ai sindaci il nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani, redatto secondo la recente normativa del decreto Ronchi.



Verso soluzione il problema dei rifiuti

Tutto ok, quindi, con l'impegno a costruire (ma dove?) un impianto unico di preparazione di compost e combustibile derivato dai rifiuti? Non si direbbe: l'accordo è già stato definito «un salto nel buio» dalla Lega Nord. Accusa Roberto Guasco, il capogruppo provinciale: «Una Liguria sporca, arretrata nelle tecnologie di smaltimento, incapace a tratti addirittura di controllare e gestire lo smaltimento: è il risultato che emerge dall'analisi conclusa qualche mese fa dall'autorevole Eurispess. E Imperia, con 472 kg. pro capite, è al terzo posto nella classifica delle province che producono più immondizia».

Il tutto, sottolinea la Lega, finisce sempre in discarica: «Il costo del magazzinaggio è a fondo perso, perchè si rinvia nel tempo la soluzione del problema, senza fornire alcun ritorno economico, se non per chi dovrà necessariamente agire per il recupero o per la bonifica delle interessate. Qualcuno li chiama i Signori delle Discariche, Signori perchè sono gli unici che ci guadagnano, mentre i poveretti siamo noi che dobbiamo pagare». Grave è dunque, secondo Guasco, «la responsabilità degli amministratori di Regione, Provincia e Comuni dell'ultimo decennio».

Ma perchè? «Per anni, le sole decisioni sono state quelle di spendere soldi per progetti inattuati e studi inutilizzati, e di operare nell'eterna emergenza concedendo alle discariche di Collette Ozotto e Ponticelli riaperture, ampliamenti e infinite miniproroghe», risponde Guasco, convinto che «dopo il danno arriverà la beffa». Cioè? «Lasciano perplessi gli aspetti normativi: si opererà con una procedura semplificata di dubbia legittimità, il capitolato d'appalto dove superare requisiti, come la proprietà comunale dell'area su cui sorgerà l'impianto, e concedere agli offerenti il tempo di provare la disponibilità delle aree».

C'è quindi il rischio di ricorsi al Tar, rileva Guasco e incalza: «Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, l'impianto prevede la produzione di compost e la preparazione del combustibile da rifiuto (Cdr). Ma il compost che ne deriverà non è utilizzabile in floricoltura e il Cdr è un preparato sconosciuto, rifiutato dai cementifici e inadatto a bruciare nelle centrali Enel, poichè incapaci di filtrarlo senza emissioni di diossina superiori a quelle di vecchi termodistruttori, come confermano le proteste di abitanti e Wwf nel caso della centrale Enel di La Spezia. Compost e Cdr finiranno di nuovo in discarica?».

Stefano

Forze di polizia mobilitate

SANREMO. Imponente spiegamento di forze, ieri mattina nel centro storico di Sanremo, per la prima operazione di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e polizia municipale mirata ad individuare gli «affitti in nero» a cittadini extracomunitari.

Le pattuglie hanno controllato una quarantina di alloggi nella Pigna rilevando la presenza di una decina di nordafricani privi di permesso di soggiorno e di altri dodici in regola con la normativa sull'immigrazione.

Nei prossimi giorni scatteranno le verifiche al catasto per verificare l'esistenza dei contratti di locazione nel tentativo di risalire ai proprietari degli appartamenti. Due i casi emblematici: un ragazzino, minorenne sedicente, nordafricano, trovato dalla polizia municipale un telefonino e pochi soldi, e una donna ecuadoregna incinta che ha ottenuto asilo. [g. ga.]

Reading poetico alla Banca di Roma, «Full Monty» in inglese alla Carignano

Dominique, Donna del mare

La Sanda e Leroy nel dramma di Ibsen

Dominique Sanda e Philippe Leroy sono i protagonisti della pièce «La donna del mare», di Ibsen, in scena da questa sera al Teatro della Corte.

Musica classica all'associazione Italo-Americana, poesia alla Banca [illegible] Roma. Alla Sala Carignano torna il cinema in lingua originale, al Garage replica dell'applauditissimo «Woody Allen Jazz Band».

[illegible] Nuova «prima» teatrale, alle 20,30, alla Corte, un evento, come è già stato definito. E' «La donna del mare», di Herik Ibsen, [illegible] testo reinventato, anzi in parte riscrito, da Bob Wilson. famoso regista americano Bob Wilson, sulla base della drammaturgia della scrittrice Susan Sontag [illegible] con la discesa in campo, anzi, in palcoscenico, [illegible] due «divi» del cinema e del teatro francese come Dominique Sanda e Philippe Leroy.

Scritta nel 1988, «La donna del mare» di Ibsen racconta la favola di Ellida, la figlia del guardiano del faro che rimasta orfana, sposa in seconde nozze il dottor Wangler. Un rapporto destinato a subire, però, un periodo di crisi. Lo spettacolo resterà in scena alla Corte fino [illegible] domenica.

Al Teatro Carlo Felice, alle 20,30, replica de «Il Pipistrello», opera in tre atti di Joahnn Strauss per la regia di Filippo Crivelli, [illegible] Vittorio Vitelli, Luciana Serra, Marcello Lippi, Francesca Franci, Antonio Siragusa, Enrico Campanati, Aldo Amoroso.

Al Teatro Garage, alle 21, «Woody Allen Jazz Band», show diretto da Lorenzo Costa tratto dai racconti di Woody Allen, con Roberto Tomaello, Enrico Aretusi, Silvia Scrapettini, Francesca Censi. Musicisti: Federico Basso, Danilo Parodi, Barbara Vulso. Ingresso lire 22 mila.

Alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, è ripresa la programmazione dei film in lingua originale inglese.

In programma numerose proiezioni al mercoledì, giovedì e domenica, fra cui il «Titanic» in lingua originale che f[illegible] conoscere al pubblico genovese la vera voce di Leonardo Di Caprio.

Questa sera, alle 21,15, è in cartellone «Full Monty», il divertente film di Peter Cattaneo con Robert Carlyle, Tom Wilkinson, Mark Addy.

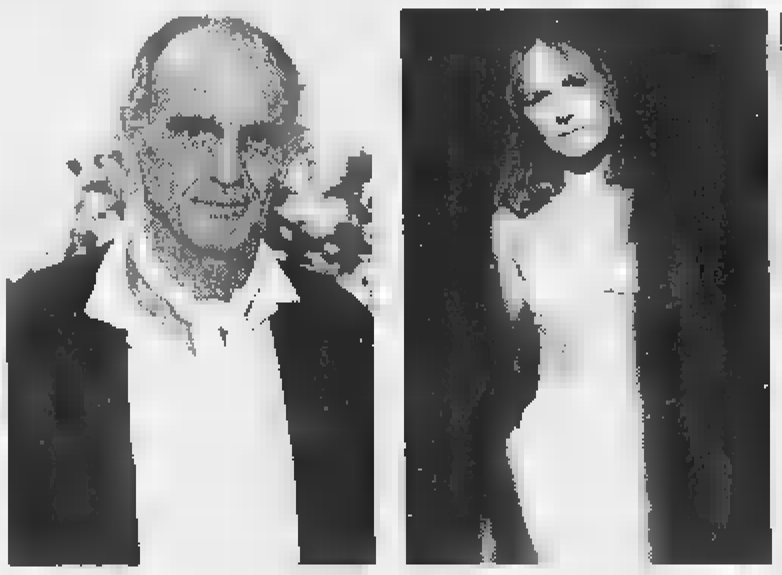
All'Associazione Italo-Americana, in Piazza Portello, 2, oggi alle 17, concerto del duo pianistico Carla Casanova-Laura Risso. In programma musiche di Handel, Donizetti, Liszt, Gershwin.

Nel Salone Andrea Doria della Banca di Roma, in Piazza de Ferrari, 3, oggi alle 17, reading poetico con una conferenza di Stefano Verdino su «Genova [illegible] la poesia del 900», organizzato dalla Federazione Italiana laureate e diplomati negli istituti superiori. Ingresso libero.

Al Teatro Duse, alle 20, la Compagnia Attori & Tecnici ripropone «Newyorkesia», [illegible] Woody Allen, per la regia di Attilio Corsini. Alla Corte [illegible] intanto aperte le prenotazioni per «Rumori fuori scena», strepitosa macchina comica di Michael Frayn, per anni cavallo di battaglia della compagnia di Corsini, che martedì prossimo debutterà a Genova nell'interpretazione di Zuzzurro e Gaspare (Andrea Brambilla e Nino Formicola), con Marzia Ubaldi, per la regia di Marco Sciaccaluga.

SESTRI LEVANTE. I pescatori dei comuni del Tigullio, in collaborazione [illegible] il ristorante San Marco di Sestri Levante annunciano per tutta la giornata di oggi la seconda edizione della «Paranza del Cuore» [illegible] favore dell'Istituto «Giannina Gaslini».

I pescatori metteranno a disposizione un ricco menù [illegible] pesce che per tutta la giornata sarà servito al San Marco, nel Porticciolo di Sestri Levante. La manifestazione avrà inizio alle 12, il pranzo costerà 30 mila lire. [m. b.]



Philippe Leroy e Dominique Sanda: i protagonisti di «La donna del mare» di Ibsen

Pitura Freska al «Dielleffe»

La band veneziana ospite d'onore dell'ex dopolavoro ferroviario

GENOVA. Nuovo appuntamento, domani [illegible] alle 22,30, della rassegna musicale «Boagoa», promossa dallo Psyco Club e da Turbenada al Dielleffe (ex cinema Abc), in via Degola, a Sampierdarena. Il nuovo locale, non solo una discoteca, sta raccogliendo molti consensi fra i giovani, e [illegible] solo nella delegazione genovese.

Sul palco del Dielleffe ci sarà l'inedita versione «Piatti roventi» della band veneziana dei Pitura Freska, gruppo sempre pronto ad affrontare in maniera spensierata ogni novità in campo artistico. Il soul system di Scardi e compagni si miscelerà con i suoni del dj Marco Valentini. I Pitura Freska suoneranno e canteranno dal vivo i brani più popolari del loro repertorio - «Papa nero» in testa - rivestiti e riarrangiati secondo le tendenze musicali più in voga (hip-hop, jungLe, trip-hop, chemical beat).

Una ghiotta [illegible] curiosa occasione per scoprire da nuove angolazioni artistiche la [illegible] creativa e interpretativa del gruppo. Faranno parte del lungo venerdì sera di musica anche i remix curati dal Dj Gusmatti (Libera Sion), selecter di spicco nel mondo reggae italiano, Ubi Dread (Fiaba Borghese), bassista dei Radio Rebel e titolare del progetto Cyberdread e Gian Luca Ballarin, Leonardo Di Angilla e Tobia Lenarda (Parti) dei Voo Doo Phunk (per concessione della Irma Records).

Prima e dopo il concerto si esibirà il Melodius Tonk Dj Staff. L'ingresso al Dielleffe Genova Dance Station costa 18 mila lire, Prevendita biglietti presso Bo Office e One Love.

Prossimo appuntamento venerdì [illegible] febbraio con la musica Lounge di Sam Paglia che presenterà il disco d'esordio «B-Movie Heroes.

Venerdì 12 febbraio sarà invece la volta di Robin Hichcock e Lo Fi Sucks, grande personaggio della musica popo contemporanea [illegible] cui Jonatham Demme ha dedicato un film. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

PEGLI
Visita [illegible]

Visita guidata oggi alle 15 al Museo Archeologico di Pegli, [illegible] Villa Pallavicini, dove sono esposte, fra i tanti pezzi, sepolture preistoriche fra cui quella del Principe delle Arene Candide. La visita guidata è organizzata dall'associazione Genova Viva.

VILLA SPINOLA
Presentazione libro

Alle 20, a Villa Spinola, il Lions Club Genova Alta, presenta il libro «Da storia nasce storia e viceversa», di Adriano G. Pasqualini. Sarà presente l'autore.

PALAZZO [illegible]
Convegno su cultura

Nella sala consiliare della Provincia di Genova, [illegible] Palazzo Doria Spinola, in Largo Eros Lanfranco, è in programma oggi il conevegno «Genova 2004, capitale europea della cultura, capitale anche del turismo?» promosso dal Sdi- Socialisti Democratici Italia.

CHIAVARI
Conferenza all'Agave

Oggi alle 17,30, al Centro Culturale Agave di Chiavari, in via Costaguta 8, conferenza [illegible] Giulio Gambaro su «Honorè de Balzac a Genova». Letture di Mirna Brignole.

MADELEINE CAFE'
Penne appassionate

«Penne appassionate» è il titolo del laboratorio pratico di narrativa e giornalismo culturale condotto da Francesca Mazzucato [illegible] Laura Guglielmi. Il corso inizierà a febbraio a La Madeleine Cafè, in via della Maddalena 103,r, nel centro storico genovese. Sempre nel locale, alla fine di febbraio, prenderà il via la prima rassegna di Teatrobar a cura della [illegible] Francesca Mazzuccato e Aldo Vinci. Per informazioni su entrambe le iniziative telefonare al numero 010/25.12.072.

[illegible] DEL TEMPO
Mostra «Figure»

Nella sede dell'Associazione Le arie del Tempo, in Corso Buenos Aires 16/15 vernissage [illegible] aperta la mostra «Figure» con le opere di Maria Pia Aversa, Virginia Cafiero, Alfredo Granato, Marina Guarnieri, Maria Piera Sanna. La mostra resterà aperta fino al 12 febbraio.

TEATRO DI [illegible]
«Romeo e Giulietta»

Al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Romeo e Giulietta», di William Shakespeare che debutterà mercoledì [illegible] febbraio al Duse per la regia [illegible] Serena Sinigaglia.

[illegible]
Mostra sui molluschi

Aperta all'Acquario del Porto Antico, una nuova mostra su molluschi. L'esposizione si articola in tre [illegible] che conducono il visitatore alla scoperta di queste curiose creature marine, [illegible] oltre 200 mila specie viventi. La visita alla mostra è compresa nel biglietto [illegible] ingresso all'Acquario (19 mila lire). Orari: dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30). [m. b.]

RECENSIONE

[illegible]

Il «nonno» del teatro italiano applaudito protagonista del lavoro di Moliére al Genovese

Calindri, [illegible] splendido «Borghese»

Novant'anni e non li dimostra: balla e canta in scena

GENOVA. La prossima settimana compirà 90 anni. Lui, però, Ernesto Calindri, mantiene lo spirito del ragazzino che ama il proprio mestiere, il pubblico, le tavole del palcoscenico. Martedì pomeriggio si è infilato al Carlo Felice [illegible] godersi «Il Pipistrello» [illegible] Strauss. E la sera, eccolo al Politeama Genovese, fresco e ironico come sempre, nei panni del «Borghese gentiluomo» di Molière (tra il pubblico, a contraccambiare la visita, [illegible] soprano Luciana Serra).

Finisce naturalmente con applausi calorosi e autentiche, meritate ovazioni per il grande vecchio del nostro teatro, un lavoro che la Compagnia Torino Spettacoli ha affidato alla regia di Filippo Crivelli e alle scene [illegible] Lele Luzzati. Crivelli (che in queste settimane ha «monopolizzato» i teatri genovesi: sue «Le 12 Cenerentole» alla Tosse, [illegible] sua l'operetta straussiana al Carlo Felice) ha offerto una simpatica se pur «sostanziale» rivisitazione [illegible] Moliére.

Scritto nel 1670, «Il borghese gentiluomo» è l'ultimo atto della collaborazione fra il celebre commediografo [illegible] il musicista italiano naturalizzato francese Lully, che di lì a poco avrebbe abbandonato il genere più frivolo della comedie-ballet per creare, con la tragedie-lyrique, il teatro musicale francese (è curioso notare che nel campo operistico, i francesi non hanno inventato quasi nulla: il più celebre ballet de cour è opera di un italiano, Baldassarre Baltazarini, la tragedie-lyrique di un modesto fiorentino approdato [illegible] Parigi come servitore, il grand-opera e l'operetta hanno avuto come padri due tedeschi, Meyerbeer e Offenbach). La comedie-ballet era il tentativo di conciliare le esigenze [illegible] un lavoro di prosa con il crescente gusto musicale della corte parigina: ed ecco dunque preziose infarciture di danze (posizionate soprattutto nei finali d'atto) e di ariette affidate per lo più a figure minori.

Sarebbe interessante, oggi, rivedere Moliére accoppiato [illegible] Lully per rivivere quelle atmosfere. L'operazione [illegible] Crivelli si è [illegible] invece in altra direzione, con uno spirito più operettistico. A tale impostazione ha certamente contribuito, oltre all'ambientazione favolistica [illegible] Luzzati (un'impronta, la sua, inconfondibile), anche la musica piacevole di Bruno Coli che a tratti richiama alla memoria lo spirito leggero di ariette barocche, [illegible] in generale (anche per l'utilizzo di una strumentazione non tradizionale) offre una base sonora [illegible] sapore moderno. E d'altra parte Crivelli e Coli si divertono [illegible] citare continuamente [illegible] mondo dell'opera scomodando Leoncavallo (Vesti la giubba), Mozart (Purchè portin la gonnella) [illegible] Rossini (Io sono docile).



Ernesto Calindri è il «borghese gentiluomo» di Molière: successo a novant'anni

Lo spettacolo funziona, pur [illegible] qualche gag di troppo, anche per la bravura degli interpreti. Citiamo Liliana Feldmann, divertente Madama Jourtamn e Mimma Lovoi, simpaticissima Nicoletta, la servitrice napoletana. Ma lodevoli anche gli altri: Esther Ruggiero, Miriam Mesturino, Raffaele Spina, Carlo Di Meio, Andrea Garinei, Gaetano Aronica, Luca Sandri, Andrea Montuschi [illegible] Umberto Cristofari. Su tutti Calindri che recita con la solita classe, accenna passi di danza, canta. E alla fine, di fronte ai saluti festosi della platea, ride felice e quasi incredulo [illegible] la gioia di un debuttante. Repliche fino a domenica.

Roberto [illegible]

Un mese di iniziative

[illegible] repubblica [illegible] 50 anni

GENOVA. Prosegue [illegible] Genova [illegible] Mese dell'India. Il programma «Bharat», a cinquant'anni dalla nascita della Repubblica d'India, curato dal Dipartimento [illegible] Studi Asiatici del Centro Ligure Studi Orientali [illegible] Genova con altri istituti. Un omaggio a una grande civiltà [illegible] una occasione di conoscenza [illegible] approfondimento delle diverse cultura del grande Paese. [illegible] Mese dell'India a Genova comprende conferenze, seminari, film, documentari, ascolti musicali, letture, multivisioni, spettacoli, attraverso le arti, le filosofie, le letterature, le religioni, la lingua, i manufatti, le tradizioni, gli spettacoli popolari.

L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con la Provincia di Genova (Assessorato al Patrimonio Culturale dell'entroter[illegible] e il mare), il Comune di Genova (assessorato alla Cultura), l'Università. Dopo la conferenza della scorsa settimana, domani, alla Facoltà di Lettere, il prof. Giuliano Boccali dell'Università di Milano, terrà un incontro sulla poesia indiana. [m. b.]

Donna scrittrice

[illegible] la 15° [illegible] [illegible]io Carige

RAPALLO. E' stata bandita la quindicesima edizione del Premio Letterario «Rapallo Carige» per la donna scrittrice riservato alle opere di narrativa pubblicate per [illegible] prima volta tra il primo marzo '98 e [illegible] primo marzo '99. Le autrici, o le case editrici, dovranno far pervenire in plico raccomandato, o tramite corriere, dodici copie del volume che intendono presentare, alla segreteria del Premio presso il Comune di Rapallo. La giuria dei critici [illegible] presieduta da Carlo Bo [illegible] composta da Isabella Rossi Fedrigotti, Giorgio Calcagno, Francesco De Nicola, Elvio Guagnini, Giuliano Manacorda, Claudio Marabini, Leone Piccioni, Mirella Serri [illegible] Pier Antonio Zannoni. Entro il 15 aprile [illegible] giuria sceglierà la terna delle opere finaliste che saranno esaminate da [illegible] seconda giuria di lettori formata da 50 componenti. All'ope[illegible] vincitrice sarà attribuito [illegible] premio di 15 milioni. [g. vi.]

E' uscita per Marsilio «L'alice delle meraviglie» di Mitì Vigliero Lami

Acciuga, [illegible]

Gastronomia e fiabe attorno al «pane del mare»

GENOVA. Acciuga superstar. Sui tavoli dell'assessorato regionale all'agricoltura, al Parlamento Europeo di Strasburgo per [illegible] riconoscimento del marchio di qualità, nelle poesie di Eugenio Montale e nelle canzoni di Fabrizio De Andrè e, naturalmente, in libreria.

E a proposito di libri, dopo l'intrigante «Il salto dell'acciuga» di Nico Orengo, [illegible] nuovo volumetto dedicato alla regina del pesce azzurro [illegible] uscito in questi giorni nella collana Gli specchi [illegible] Marsilio.

Si intitola, con un vago richia[illegible] all'eroina di Lewis Carrol, «L'alice delle meraviglie» e ne è autrice Mitì Vigliero Lami, scrittrice e giornalisa genovese che alterna romanzi [illegible] testi umoristici (è l'unica donna a es[illegible] stata premiata per ben due volte al Festival Internazionale dell'Umorismo di Bordighera) con i libri di cucina e gastronomia. A Natale, per Idealibri, ha pubblicato «Ricette raccontate: Liguria».



Un libro dedicato alle acciughe

Per raccontare l'acciuga Mitì Vigliero Lami è partita da galassie lontane. Dalle Engrauline, stelle piccine piccine ma luminosissime, forse le stelle più luminose di tutto l'Universo.

Secondo la leggenda ripresa dalla scrittrice, un giorno il Buon Dio, sentendole continuamente «mugugnare» contro la Luna che oscurava i loro riflessi argentati, prese [illegible] decisione drastica: per la loro ostinata vanità, fece precipitare [illegible] Engrauline in mare. E da allora diventarono semplicemente acciughe, ancorchè luccicanti anche fra le onde.

Un curioso incipit che accompagna il lettore in un interessante e godibilissimo viaggio dentro la storia dell'acciuga, per secoli considerato il «pesce dei poveri», tanto che le acciughe vennero chiamate «il pane del mare».

Mitì Vigliero intreccia nozioni scientifiche, proverbi e leggende popolari [illegible] non rinuncia a raccontare le acciughe in cucina con tante ricette regionali italiane [illegible] facile preparazione. [m. b.]

Dalla tradizione degli Anni '50 alla realtà d'oggi: misteri e silenzi

Chiavari, [illegible] «fantasma»

Nessuna notizia di preparativi dell'edizione '99

[illegible] Da alcuni giorni i ragazzi chiavaresi, per strada, si lanciano coloratissimi coriandoli. E' vero, siamo in periodo di Carnevale. Siamo in quel determinato periodo [illegible] cui, negli anni scorsi, già si cominciavano a preparare i gruppi per le tre sfilate in maschera nel centro di Chiavari e sul lungomare.

Che [illegible] [illegible] succedendo al Carnevale chiavarese, manifestazione di cui nessuno parla [illegible] un buon margine [illegible] anticipo co[illegible] avveniva quattro o cinque [illegible] fa? Il Carnevale era quella festa che richiamava a Chiavari migliaia di persone. Forse la più grande manifestazione della città per numero di partecipanti. L'amministrazione comunale, che da qualche anno ha in mano l'organizzazione, [illegible] ne parla ancora: forse stanno predisponendo gli ultimi particolari e poi l'assessore competente farà la consueta conferenza stampa.

Non è comunque il ritardo da parte dell'amministrazione comunale [illegible] preoccupare gli «amici del Carnevale», ma [illegible] mancata partecipazione della gente ad una festa che negli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta [illegible] grande,



Un'immagine del Carnevale a Chiavari

dopo un certo periodo di oblio è stata riscoperta ed è tornata grande proprio grazie all'entusiasmo dei chiavaresi e degli abitanti di altri centri del comprensorio. Non si può certo tornare [illegible] tempi del «carrussezu» (la sfilata dei carri) che si svolgeva in un circuito di strade chiuso [illegible] a pagamento. Nessuno pensa di tornare ai tempi d'oro dei carri allegorici costruiti in [illegible] grande magazzino sul campo sportivo di Chiavari, dove gruppi di artigiani costruivano le grandi maschere impastando quintali di giornali vecchi.

Nessuno pensa di poter tornare indietro nel tempo e di sperare ancora negli eleganti veglioni al Teatro Cantero, ai tempi dell'orchestra Gimelli, però chi ha vissuto questi periodi d'oro della manifestazione, o quanti ne hanno sentito parlare dai loro padri o nonni, sperano almeno nel mantenimento della tradizione. [g. vi.]


GP
COCTAIL BAR
C.so Italia BORDIGHERA
DISCOBAR
MUSIC BAR
Largo S. Francesco, 7 IMPERIA
dalle 22,30 alle 02,00
MUSIC CAFE'
Via Matteotti SANREMO
SAILOR'S
MUSIC BAR
Marina di Porto Maurizio IMPERIA
l'enfant terrible
CALZEDONIA
CALZE DONNA
BODY UOMO
COSTUMI BAMBINO
Via Matteotti, 74 Tel.0184-531675 SANREMO
Via Palazzo, 86 Tel.0184 - 543654 SANREMO
Via XX Settembre, 9 Tel. 0182 - 640512 ALASSIO (SV)
Via Garibaldi, 42 Tel. 019 - 676030 LOANO (SV)
Via Matteotti, 41 Tel. 019 - 629000 PIETRA LIGURE (SV)
INFERNO
DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE
APERTURA NELLE SERATE DI
GIOVEDI'
SABATO
dalle ore 23.00
l'E.T.
INGRESSO E CONSUMAZIONE £ 20.000
INFO LINE dalle 20.00 alle 22.00
0184.41177 - 0183.782007
IMPERIA Via Littardi 75
GIOVEDI' 28
FREAK PARTY '70
SPECIAL GUEST
FUNKY DANCE
SABATO 30
D.J. FILIPPO MARCHESINI
ELECTRIC NIGHT DANCE
BARMEN JOGGLER SHOW
La Direzione si riserva l' ingresso
DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE
Imperia
CASELLO AUTOSTRADALE
AURELIA
a 500 mt. dall' Aurelia

Campi da golf e tennis, [illegible] anche impegno sociale: il progetto

«La Filanda» tra sogno e realtà

Così potrebbe diventare l'Albisola del 2000





Una grande serata [illegible] un grande progetto. Lo «Sportivo dell'Anno '98», [illegible] programma lunedì sera al Teatro Chiabrera di Savona, ha tra i principali sponsor «La Filanda», l'associazione che sta per varare con le proprie iniziative un autentico rilancio sportivo-turistico, ma anche occupazionale e sociale, ad Albisola Superiore. Un impegno imprenditoriale di grande rilievo e portata, che nell'occasione «sposa» l'avvenimento-clou della intera stagione sportiva della provincia. Un appuntamento che è ormai anche spettacolo e cultura, che propone personaggi come Christian Panucci, Eddie Irvine, Josefa Idem, Gian Paolo Ormezzano, Simona Ventura, Vittorio De Scalzi, e tanti altri protagonisti internazionali, nazionali e locali dello sport, ma anche dell'arte [illegible] del sociale.

TURISMO, sport e «ricezione». Sono i fini per cui è nata nel '97 «La Filanda». Nome curioso, che trae l'origine da un antico insediamento per decenni «guardiano» dell'area, che domina l'abitato [illegible] Luceto, [illegible] di Albisola Superiore.

La Filanda si compone attualmente di 43 soci, ed il consiglio di amministrazione è costituito da sette membri: il presidente è Raffaele Giuffré, l'amministratore delegato Carmelo Scaramuzzino.

Annota G.B. Durante, sindaco [illegible] di Albisola Superire: «Se il progetto andrà in porto, ed è la mia speranza, diventerà concreta un'ambiziosa e grande prospettiva [illegible] rilancio dell'area limitrofa al torrente Sansobbia, capace di diventare un punto di riferimento anche per il turismo e l'occupazione».

L'area più grande è destinata ad un campo da gol da 18 buche che rappresenterà l'autentico «traino», grazie anche ad una accogliente Club House ad [illegible] sociale.

[illegible] il [illegible] proposito è la valorizzazione dell'offerta turistica, attraverso l'ampliamento e l'integrazione di alcune attività sportive. Del resto la società che si è impegnata nel progetto comprende personaggi già da tempo impegnati su molteplici fronti professionali: una garanzia in più per il futuro de La Filanda.

Al di là del campo da golf, l'intenzione è appunto la creazione di un polo turistico-sportivo integrato nella bassa valle del Sansobbia, capace di soddisfare esigenze che, come ha ricordato il sindaco Durante «da troppo tempo non trovano risposta nelle iniziative, [illegible] una volta».

Già, come una volta: quando Albisola era magari méta abituale della grande cultura internazionale,.. Ma andiamo oltre: il progetto riguarda anche un complesso alberghiero da cinquanta stanze, [illegible] centro riabilitativo sportivo [illegible] «centro benessere», [illegible] altre realizzazioni quali piste ciclabili, «percorsi vita», ciclocross, sei campi da tennis ed altri per lo squash.

Dicono i progettisti: «L'idea di abbinare un'attività come [illegible] golf ad una struttura destinata ad un pubblico più variegato, permetterà non solo di qualificare l'intera area, ma anche di arrivare a realizzare un complesso in grado [illegible] concentrare all'interno di sé tutto un gran[illegible] mondo [illegible] sportivi».

Ma, come in parte detto, non sarà solo puro sport. Il ragionamento riguarda il centro ribalitativo sportivo, inserito all'interno del futuro «albergo», sia l'impegno [illegible] [illegible] [illegible]. I progettatori infatti prevedono fin d'ora un'importante serie di impegni verso le attività tradizionali, da quelle più prettamente artigianali fino a quelle riguardanti autentiche opere d'arte: ceramica, vetro, pittura, scultura.

Un ulteriore passo del progetto «Vivere l[illegible] sponde del Sansobbia», è stato la costituzione della società sportiva, ricreativa e culturale con l'obiettivo di promuovere il golf. [illegible] [illegible] proposito [illegible] impegno sociale, va fin d'ora sottolineata la volontà de La Filanda di impegnarsi in futuro anche in iniziative destinate a valorizzare la tradizione, l'arte, lo stesso coinvolgimento in iniziative per gli anziani, i piccolissimi, i meno fortunati.

Dal golf al mondo, insomma. O forse il contrario: [illegible] [illegible]bia nulla. La realtà [illegible] il grande impegno di un folto gruppo di professionisti ed imprenditori verso un progetto comune, come si [illegible] visto ampiamente condiviso dagli amministratori comunali. [illegible] poi, chi la ferma questa «Filanda»? Questa creaturta nata nel grembo [illegible] un antico insediamento e tornata con gran volontà a rilanciare un sogno? Quella che è già andata ad affinacare la Rari Nantes Athena Savona per la squadra di A1 di pallanuoto, [illegible] che aiuterà i «Cubs» Albisola nel prossimo campionato di baseball.

Quella che ha voglia di nuovo e di più «giusto», per quella Savona che [illegible] stata - di passaggio - gran méta dell'Italia e del mondo che conta.

Quella che, almeno in certi suoi personaggi, vorrebbe tor[illegible] ad [illegible] davvero al centro degli impegni, in Italia e nel mondo. Al centro dei sogni chiamati vite.



Due immagini dello «Sportivo '97»: la festa di lunedì sera si annuncia [illegible] più imponente di quella dell'anno scorso

Il «punto» sulle squadre-guida della regione

Un incerto destino per il basket ligure

Confermate le prime indiscrezioni sulla composizione della poule promozione (le due liguri Landini Lerici e Polysport Lavagna affronteranno Collegno, Mirafiori, Ivrea, Cantello Varese, Cossato [illegible] Mariano Comense) [illegible] retrocessione (l'altra coppia regionale formata da Cestistica Savonese Kanguro e Pallacanestro Loano dovrà vedersela con Cuneo, Rivoli, Valenza, Gallarate e Lonate Pozzolo) della [illegible] femminile, [illegible] del via [illegible] questa fase prevista per il [illegible] e 7 febbraio a tenere alto l'interesse per il basket regionale sono soprattutto i tornei maschili di C1 e C2. Noberasco Albenga protagonista nel campionato nazionale; gironi preliminari non lontani dalla conclusione in C2, con già quattro formazioni sicure di partecipare alle fasi finali per il passaggio alla C1 nazionale (un posto soltanto).

Grande Noberasco Albenga, in grado di infliggere all'Alba la seconda sconfitta stagionale [illegible] di confermarsi in piena corsa per l'ammissione ai playoff. Passano le prime otto, al momento gli ingauni sono quarti con quattro punti di vantaggio sulla nona. Un bottino da gestire [illegible] oculatezza, [illegible] traguardo non è molto lontano. Rischia [illegible] l'altra ligure Tarros Spezia, in pericolosa parabola discendente, decima [illegible] classifica [illegible] soprattutto con gravi problemi di organico. Capovolte quindi le previsioni estive, a conferma che rischiare con i pronostici è sempre molto... rischioso: la Tarros veniva indicata [illegible] aspirante alla serie superiore, per la Noberasco si parlava soltanto di tranquilla salvezza.

Girone A della C2 maschile con ancora l'incertezza per il nome della quarta qualificata alla poule promozione: sicure Comark Genova, Ospedaletti ed Assobasket, arrivo in volata fra Riviera [illegible] Granarolo. La perdente [illegible] questo sprint verrà inserita nella poule retrocessione insieme a Rossiglione, Imperia, Finale e Cogoleto. Quattro giornate [illegible] chiudere la prima fase, i savonesi ed i genovesi partono alla pari, da quota 12. Per il Riviera: Cogoleto in trasferta, Finale in casa, Imperia fuori e chiusura casalinga contro la Comark. Bottino previsto: sei punti. Per il Granarolo: Finale fuori, Imperia in casa, Comark fuori, Ospedaletti in casa. Punti prevedibili: 4. Ovvero, sempre a livello di ipotesi, savonesi davanti [illegible] genovesi. Girone [illegible] con solo l'Autorighi Chiavari certa della poule promozione. Poi quattro spezzine (Spezia 1993, Sarzana, Crdd e Lerici) a lottare per gli altri tre posti; [illegible] rimarrà esclusa ed andrà alla poule retrocessione insieme a Sestri Levante, Rapallo, Pontremolese ed Athletic Genova.

Giancarlo Scartozzoni

Giovanili

Assi del domani ospiti di Vado

Vado Ligure ospita oggi, al pallone tensostatico dei Giardini [illegible] Mare dalle 16,15 alle 18,15, un raduno di giovani cestisti nati negli anni 1984-'85. Su indicazione dell'Istruttore nazionale Mario [illegible] Sisti, ecco gli atleti che sosterranno l'allenamento che diretto da Claudio Papini, già responsabile del [illegible] giovanile del Rimini.

I convocati: Riccardo Baldi (Alcione Chiavari); Enrico Bancalari (Villaggio); Lorenzo Basso (Ventimiglia); Luca Carrara (Gs Granarolo); Gregorio Ciarlo (Cffs Cogoleto); Daniele Cuniberto (Finale Bc); Simone Giachi (Pallacanestro Antares); Simone Marugliano [illegible] Francesco Narcisi (Sestri Levante); Luca Pieretti (Sarzana); Andrea Ravera (Vado Amatori); Stefano Parisio [illegible] Ion Tanase (Ospedaletti); Federico Piva (Asso Savona); Francesco Vaccari (Bvc Sanremo). Rappresentante Tecnico: Cesare Frantulli. Assistenti: Girolamo D'Agostino (Ventimiglia), Eugenio Maggiolo (Assobasket) ed Ezio Torchia (Granarolo).

Il maggior torneo giovanile regionale, ovvero Juniores, [illegible] ormai giunto ad un passo dalle fasi decisive, quelle che porteranno ai playoff in campo maschile, all'immediata aggiudicazione del titolo ligure in campo femminile.

Juniores maschili con 33 squadre al via, divise in quattro gironi. Nell'A regionale, comanda [illegible] Riviera Savona a quota 22, davanti alla Comark a 20, Autorighi 16, Alcione Rapallo 12, Rivarolo e Cogoleto 6, Cus Genova 4 e Comark [illegible] 2. Tre giornate alla fine di questa fase, sei avanti: mancano due nomi da aggiungere a Riviera, Comark, Autorighi ed Alcione. Gironi B e C già alla fase «ad orologio»: [illegible] a lottare per due posti nel B (Sanremo, Maremola [illegible] Albenga), idem nel C (Comark C, Asso e Villaggio). L'undicesima [illegible] dodicesima ammesse ai playoff usciranno dal girone D, col Crdd sicuro e arrivo in volata fra Spezia '93, Lerici e Canaletto. [g. s.]



Il giovane Andrea Panco, del Comark

Rugby stellare sabato, nel ricordo di Ivan Francescato

Genova, straordinaria sfida Italia-Francia

GENOVA. «Sabato ci sarà qualcuno che [illegible] lassù ci guarderà, e l'impegno dei ragazzi sarà ancora maggiore». E' il momento più toccante [illegible] conferenza stampa di Georges Coste, C.t. azzurro del rugby, [illegible] Genova per presentare l'avvenimento dell'anno per la palla ovale ligure, l'incontro Italia-Francia in programma sabato alle 14,30 al «Luigi Ferraris».

Quel «da lassù» ha un nome e un cognome: Ivan Francescato, il trequarti della nostra Nazionale scomparso dieci giorni orsono. E sarà proprio nello spirito del ricordo che il «quindici» azzurro cercherà di sconfiggere una superpotenza del rugby mondiale.

«Lui doveva essere un protagonista di questa grande partita, come della vita. Ma protagonista lo rimarrà sempre, perché il nostro rugby deve essere grinta, entusiasmo, gioia, istinto, estro, fantasia, voglia [illegible] fare e [illegible] dare spettacolo. In sostanza, il rugby di Ivan...». In aiuto degli azzurri potrebbero intervenire il pubblico [illegible] la conformazione dello stesso stadio Marassi.

«Un vero impianto 'rugbistico', raccolto ed in grado di fare sentire ai ragazzi in campo il calore dei tifosi. Il loro aiuto potrebbe risultare determinante». Genova potrebbe giocarsi, a livello d'immagine, una carta molto pesante, quasi un jolly: il «Sei Nazioni», che dal prossimo anno vedrà anche l'Italia in concorso, ha già per [illegible] partite casalinghe degli azzurri [illegible] sede prestabilita (lo Stadio Flaminio di Roma), ma [illegible] nella Capitale dovesse sorgere qualche porblema, perché non farsi trovare pronti?

Italia-Francia a livello di palla ovale non ha quasi mai riservato particolari soddisfazioni ai nostri colori. Di buon auspicio, però, è la vittoria ottenuta due stagioni fa a Grenoble. «Un risultato che ha fatto seriamente riflettere i miei connazionali, a tal punto che per sabato hanno costruito una rosa 'vera', non [illegible] 'espoirs'. Per loro [illegible] l'ultimo allenamento alla vigilia del Cinque Nazioni, con l'e[illegible]dio sabato 31 [illegible] Dublino contro l'Irlanda. Una Francia vera, che ci servirà come ulteriore stimolo». [illegible] sarà dunque rugby stellare, per una Genova che ha la chance di [illegible] appuntamento davvero straordinario.

Le ultime dal campo di allenamento della Sciorba dicono che dopo Diego Dominguez, che si è aggregato ieri, per oggi è atteso l'arrivo di Matthew Pini. Non faranno parte della rosa, invece, capitan Giovanelli e Stoica, impegnati domenica con la loro squadra di club (il Narbonne) nella Conference Cup.

Giancarlo Scartozzoni

In B, via alla seconda fase

Dopo [illegible] lunga pausa sono scattati playoff e playout [illegible] B. Esordio amaro per la Vadese. La compagine savonese nella prima giornata dei playoff che assegnano la vittoria del campionato cadetto, è stata battuta nel bocciodromo [illegible] per 7-5 dalla Litorale. E' stata una partita molto equilibrata, [illegible] i vadesi che hanno avuto più di una volta la possibilità di ribaltare le sorti dell'incontro. La Spotornese invece [illegible] partita alla grande: favorita per il salto in A2, ha superato sui propri campi l'ambiziosa Albisola per 8-4. Un successo che premia lo sforzo dei giocatori [illegible] della dirigenza, che ha allestito una formazione in grado di tentare la grande scalata. Negli altri incontri vittoria per 8-4 del Serra Riccò sulla Nuova [illegible]. Fruttuoso per 8-4, mentre l'Armese con lo stesso punteggio ha superato la Roverino. Nei playout sconfitta pesante per la Macchia Verde Albenga, battuta 12-0 dal Busalla. Vince e convince invece la Loanese, che ha superato in trasferta l'Infra per 8-4. Nell'ultima gara in programma, [illegible] Caderiva ha battuto la Taggese per 9-3. [r. p.]

Sanremese, con Clement si rinnova la grande tradizione degli stranieri

CON l'esordio (probabilissimo) dell'ex monegasco Clement domenica, contro il Borgosesia, la Sanremese aggiunge un nuovo nome al capitolo-stranieri della [illegible] storia.

Un capitolo ricco di nomi, nonostante il club biancazzurro abbia in fondo trascorso gran parte della propria storia in serie C.

Con Clement si accentua la componente francese: andrà, infatti, ad aggiungersi [illegible] Stèphan Lerda, centrocampista già [illegible] forza da cinque stagioni ai biancocelesti, uno dei beniamini dei tifosi.

E la presenza [illegible] Lerda aiuterà, sicuramente, l'inserimento di Clement, centrocampista trentaquatrenne che vanta una grossa esperienza alle [illegible] spalle: tre stagioni nella massima serie francese con la maglia del Monaco [illegible] fianco di George Weah e Youri Djorkaeff, una finale di Coppa delle Coppe (persa, sempre nelle file del Monaco, contro il Werder Brema), diverse stagioni nella Seconda divisione transalpina, quando ha militato nelle formazioni di Sochaux [illegible] Laval.

Se la presenza francese può avere una [illegible] evidente logica alla Sanremese - il confine è [illegible] due passi - [illegible] però in fondo una realtà soltanto di questi ultimi anni.



Clement è ormai pronto per l'esordio

Nella sua storia passata la Sanremese, i suoi «stranieri», se li è quasi sempre andata [illegible] cercarli molto lontano, in Sudamerica.

Una tradizione che risale addirittura agli Anni Trenta, quando giocarono in biancazzurro prima l'attaccante uruguaiano Riccardo Frione (per tre campionati, dal 1933 al 1936); quindi i due fratelli argentini Cesare [illegible] Domenico Bertolo, attaccante il primo (tre stagioni distribuite fra il 1938 e il 1943), mediano il secondo (quattro campionati [illegible] Sanremo, fra il 1936 ed il 1940); infine, l'altro uruguaiano Cecilio Eduardo Pisano, difensore in forza [illegible] sodalizio matuziano per una sola stagione, la 1938-'39.

Una tradizione, quella sudamericana, proseguita nel dopoguerra: prima [illegible] il brasiliano Mario Codevilla, centravanti arrivato nel 1948 e che restò in organico per cinque stagioni; poi con l'indimenticabile Orlando Rao, certamente il «fuoriclasse» indiscusso di tutta la pattuglia straniera biancazzurra.

Rao, mezz'ala argentina, arrivò alla Sanremese nel 1950 [illegible] vi restò fino al 1963 con l'intermezzo di una breve «fuga» in Patria, attorno al 1960, travolto da un momento di nostalgia. Ma poi tornò a Sanremo, per non andarsene più. Abbandonata l'attività fu anche, per un breve periodo e senza troppa fortuna, allenatore dei biancazzurri.

Rao è lo straniero più celebre della Sanremese. Ed anche il mistero più grosso: non solo per la sua età mai ben definita, quanto perché non si capisce come un giocatore del suo straordinario talento sia rimasto sempre alla Sanremese in serie C. La tradizione argentina è peraltro continuata, tra i dilettanti, anche negli anni Novanta: con il portiere Siracusa [illegible] l'attaccante Callegari.

Bruno Monticone

Le gare al Palasport il 20-21 febbraio

Genova si prepara agli Italiani indoor

Entra nel vivo la lunga stagione indoor dell'atletica leggera, che vivrà [illegible] momento clou con i Campionati mondiali fissati a Maebashi (Giappone) dal 5 al 7 [illegible] Primo appuntamento importante, che vedrà in azione molti liguri, [illegible] per domenica a Torino con il Grand Prix Indoor. Sotto osservazione gli atleti di Cus Genova, Vallecrosia e Alba Docilia dai quali, soprattutto nel settore velocità, si attendono importanti riscontri.

Sotto osservazione sarà soprattutto Elena Berutti, che si era già messa in evidenza nel meeting internazionale di Bra in cui ha colto il record personale sui 60 in 8'15. La portacolori del Cus Genova, prima di partecipare al meeting piemontese, [illegible] anche attesa domani da [illegible] appuntamento alla Sciorba dove si cimenterà su [illegible] e 200.

Ma è chiaro che l'appuntamento chiave della stagione sono i Campionati italiani indoor [illegible] programma a Genova il 20 [illegible] 21 febbraio: [illegible] delle tante occasioni per rilanciare un Palasport che, anche nei più importanti appuntamenti agonistici, non fa mai registrare [illegible] tutto esaurito. In queste settimane i principali atleti italiani sono impegnati ad ottenere i «minimi». Sicuramente non ci sarà Fiona May, infortunata, per la quale la ripresa dell'attività non avverrà fino [illegible] marzo.

Tra gli atleti liguri al via anche Francesca Carbone, tesserata per la Snam che, minimi permettendo, si cimenterà nei 200 [illegible] nei 400 metri. Atteso, nei [illegible] ostacoli, anche Fabrizio Giordanetto, savonese, che è reduce da [illegible] stagione davvero ricca [illegible] interessanti risultati. La Fidal comunicherà la prossima settimana [illegible] orari della manifestazione che, per entrambe le giornate, avrà inizio al mattino con le «batterie». Per esigenze televisive (Rai Sport Satellite trasmetterà integralmente la «due giorni») sono soprattutto da concordare gli orari delle finali.



Francesca Carbone tra i liguri più attesi

Guglielmo Olivero

PALLAVOLO

C'è fermento per l'attività delle divisioni

Nel Levante partono i tornei provinciali

La Delegazione del Levante manda segnali di vita. L'attività del sottocomitato provinciale risente della crisi di questo sport che in regione ha portato a campionati ridotti sia sul piano qualitativo, che su quello tecnico. E' il momento dei campionati provinciali di Prima, Seconda e Terza divisione.

La Prima maschile inizia giovedì 11 febbraio e termina il 25 aprile: iscritte Villaggio, Borzonasca, Sestri Levante, Psm Rapallo, Golfo Paradiso [illegible] Admo Lavagna. La Prima femminile inizia mercoledì 3 febbraio e termina il 15 maggio: iscritte Admo Lavagna, Golfo Paradiso, Pro Recco, Valfontanabuona, Vbc Rapallo, Tigullio [illegible]. Margherita, Sestri Levante.

La Seconda femminile inizia sabato 6 febbraio e termina il 16 maggio: iscritte Psm Rapallo, Borzonasca, Pro Recco, [illegible] Stelle Moneglia, Villaggio, S.Pietro Chiavari, Tigullio e Admo Lavagna. La Seconda Maschile inizia lunedì [illegible] febbraio e termina il [illegible] aprile: iscritte Stella Azzurra Chiavari, Valfontanabuona, 3 Stelle Moneglia, Psm Rapallo, Golfo Paradiso e Casarza. La Terza femminile inizia oggi e termina il 6 giugno: iscritte Sestri, Admo Lavagna, Psm Rapallo, Pro Recco, Vbc Amis Chiavari, Valfontanabuona, Casarza, Idea Luce Uscio, Latte Oro [illegible]. Margherita e Golfo Paradiso. [d. s.]

Calcio minore

Per l'Avegno strano destino

Congiura anti-Avegno? Per gli amanti della dietrologia, tanti indizi. Ma ecco i fatti. Avegno-Fontanabuonagattorna. Le squadre schierate sul campo di Recco, ore di attesa, [illegible] direttore [illegible] gara non arriva, gli interrogativi delle società hanno risposta solo dopo un estenuante giro di telefonate: l'arbitro è stato designato ma [illegible] è stato avvertito dall'Aia ed è, ignaro del trambito suscitato, [illegible] casa.

La partita venne recuperata un mese dopo, in un mercoledì sera molto scomodo per formazioni composte in maggioranza da atleti che durante la settimana lavorano. Sabato l'Avegno è andato a giocare l'ultima giornata di andata allo Sterza [illegible] Sestri Levante: la capolista è in forma smagliante, al 55' sta vincendo 4-0 contro una temibile avversaria come l'Aurora-Riva. Il destino ci rimette lo zampino: l'arbitro Verdusi si procura, correndo, una distorsione alla caviglia [illegible] getta la spugna. L'arbitro applica [illegible] regolamento e decreta la fine anticipata dell'incontro. [d. s.]

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

La formula del parcheggio riservato alle donne riscuote buon successo? Presto la maggi[illegible] parte delle aree [illegible] sosta gestite sotto la Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate dal marchio Atm, che, con il [illegible] patrimonio di duemilacinquantasette posti [illegible] custodite dietro una barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di creare anche nelle proprie strutture una zona dedicata esclusivamente alle signore.

E così l'esperimento del «pink parking» avviato [illegible] Torino, per la prima volta in Italia, dal parcheggio «Palazzo» di [illegible] XI Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per essere replicato in altre strutture sotterranee. Obiettivo? Convincere i torinesi - ma in questo caso sarebbe più [illegible] dire le torinesi - che sistemare l'auto [illegible] terra oggi è [illegible] pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando questa possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa come servizio aggiuntivo in termini di sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte le nostre strutture sono illuminate quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, ma non ancora modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

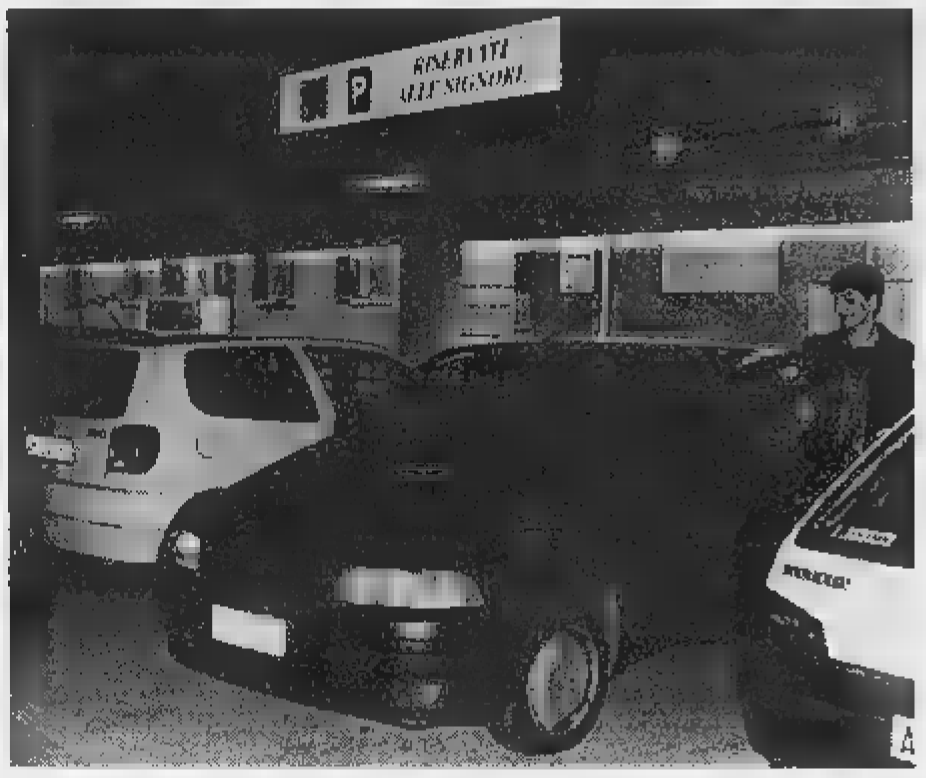
Orgoglioso di tanto successo (e [illegible] convinto altri gestori a imitare la [illegible] formula) [illegible] Arturo Benigna, amministratore delegato della Apcoa, la società che il 1° dicembre [illegible] ha inaugurato il multipiano da 700 posti [illegible] Porta Palazzo nato sulle ceneri dell'excaserma dei vigili del fuoco e costato diciotto miliardi.

«Sì, siamo davvero soddisfatti di [illegible] stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, ovvero quelli più vicini alle uscite e alle telecamere agli utenti-donna: [illegible] questo è potuto accadere perché la nostra società ha sempre operato all'interno di una cultura europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune a tutte le strutture». E così, il simbolo della rosa sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» è sbarcato anche a Torino su modello dele grandi strutture tedesche e statunitensi. [illegible] subito [illegible] stato ripagato da un grande successo: «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai riconosciamo perfino le loro auto; ci siamo conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengono a Porta Palazzo per fare la spe[illegible] e in passato più di una volta si erano ritrovate l'auto rigata [illegible] avevano subito minacce dai parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, con grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta non è stata equivocata. Si è trattato di una misura di sicurezza in più non certamente una sorta di discriminazione al contrario». Nessuna delle clienti del parcheggio, d'altronde, è mai stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero [illegible] nota di discriminazione: «Sono ben lieta [illegible] poter usufruire di queste [illegible] speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare [illegible] spesa, [illegible] la [illegible] con 1500 lire l'ora e non rischio nulla. Sono ormai diventata amica dei sorveglianti, e poi c'è pure questa bella musichetta... chi me lo fa fare di rischiare [illegible] multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epo[illegible] della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore alla Viabilità Fran[illegible] Corsico che in qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società in gestione. Ora questa formula si allargherà alle strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci ancora non si è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

Emanuela [illegible]



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» di corso XI Febbraio sono un'ottantina

[illegible]

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	500	0-24	989
V Padiglione	750	0-24	327
Ventimiglia	1000	0-24	63
Arbarello	2000	5-22	269
Re Umberto	2000	8-22	136
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	8-20,30	300
Valdo Fusi	[illegible]	8,20,30	[illegible]
Porta Palazzo	1500	[illegible]	853
Lingotto	[illegible]	[illegible]	2800
Via Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Emanuele Filiberto	2000	7,30-2	[illegible]
Porta Nuova	3000	7-23	165

TOTALE POSTI AUTO: 7310

Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e la [illegible] famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, a Bussoleno. Due [illegible] parcheggiate nel garage sono state divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

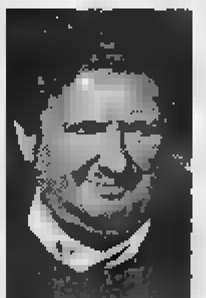
Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa essere di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite dal vano motore di una Volkswagen Passat lasciata in garage. E' l'auto su cui [illegible] viaggiato fino a circa mezz'ora prima l'assessore Miletto. «Sono [illegible]vato a casa pochi minuti dopo l'una - racconta lui, ancora sconvolto dopo la lunga [illegible] d'inferno - ho parcheggiato e sono salito [illegible]. Dopo circa mezz'ora [illegible] andato a letto. Mi [illegible] sembrato [illegible] sentire [illegible] rumori strani, ma ho pensato al vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 anni, aggiunge: «Ad un certo punto mi sono ricordata che avevo lasciato la mia Punto fuori con le chiavi attaccate e ho chiesto ad Aldo [illegible] poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata li ha forse salvati da [illegible] morte per soffocamento [illegible] causa del fumo che [illegible] già invaso le scale. Nello stesso alloggio dei coniugi stavano dormendo anche i due figli, Elisa di 10 anni [illegible] Massimiliano di 7, e il nonno Cesare Miletto di 78 anni.

Poco dopo [illegible] arrivate due autobotti dei vigili del fuoco [illegible] Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle [illegible] mattino, per riuscire a spegnere completamente le fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri della [illegible] di Bussoleno che hanno controllato accuratamente l'ampio parco e accertato, insieme con i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte sono state trovate chiuse, [illegible] come le [illegible] lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.



[illegible]

L'assessore provinciale all'Istruzione di Bussoleno, **Aldo Miletto** subito dopo la brutta avventura

«Sono andato a chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

I danni sono ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e la Ford Fiesta del padre Cesare sono completamente distrutte. Gravemente danneggiate invece [illegible] Lancia Y10 [illegible] una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi [illegible] della figlia più grande di [illegible] anni, che abitano nella stessa casa, [illegible] al secondo piano.

Fulvio [illegible]

[illegible] CO[illegible]ULENTE [illegible] [illegible]

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 anni, con studio a Ivrea, [illegible] finita sotto inchiesta per appropriazione indebita e truffa [illegible] danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri e guardia di finanza, [illegible] sarebbe intascata almeno 230 milioni (ma [illegible] cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti [illegible] artigiani [illegible] le affidavano per il pagamento delle tasse e i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane la donna - assistita dai suoi legali, gli avvocati Notaristefano e Mioletti - verrà interrogata in Procura a Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ammesso ogni addebito. Ad indurla a mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che aveva accumulato [illegible] le banche. [illegible] giugno scorso, inoltre, aveva tentato il suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

Né un libro dei sogni, né un elenco di richieste. I documenti che i segretari di Cgil-Cisl-Uil regionali e di Torino - Pietro Marcenaro, Mario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere e Tom Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassolino non vogliono neppure essere una lista delle lamentazioni. [illegible] l'appuntamento con Bassolino - che il sindacato rivendica come un proprio successo dal momento che lo aveva richiesto allo [illegible] ministro durante [illegible] convegno torinese - non deve diventare [illegible] seminario o una passerella di opinioni».

I segretari confederali hanno in [illegible] un obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare avanti». Il che vuol dire che nel giro di sei settimane anche in Piemonte [illegible] a Torino si può passare dalle analisi a [illegible] serie di impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

In pratica si tratterebbe di realizzare anche qui la concertazione territoriale come è stata indicata, per la prima volta, nel patto di Natale. Il sindacato confederale ha fretta: «Nel patto [illegible] indicate per [illegible] mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque le parti e i governi locali hanno già stretto un patto. In Piemonte questo non si è fatto e ora si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile vista la situazione».

[illegible] documento regionale [illegible] indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro [illegible] formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, sostanzialmente simile, si ragiona [illegible] punti di eccellenza della città.

All'incontro l'Unione industriale presenterà un documento «frutto di uno scrupoloso lavoro di [illegible] principali punti di debolezza dell'area torinese e [illegible] soluzioni praticabili». Il presidente Francesco Devalle chiederà [illegible] Bassolino [illegible] forte impegno [illegible] formazione, flessibilità del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione dello sportello unico».

L'Api sostiene che «non è possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane su quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chiederà «la disponibilità a rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna il presidente Michele Sabatino [illegible] augura che «l'incontro [illegible] definire accordi capaci [illegible] appianare [illegible] difficoltà di governo che si riscontrano nella nostra regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, [illegible] che «ci sono le condizioni perché il mondo del commercio possa dare un contributo [illegible] lavoro, [illegible] il governo e gli enti locali devono fare la loro parte».

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa che «Torino [illegible] il Piemonte hanno delle aspettative, ma non intendono accusare Roma [illegible] disattenzione nei confronti della città [illegible] della regione, bensì aprire un confronto».

Marina Cassi







[illegible]

Da sinistra i sindacalisti **Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce**

La Regione: non accusiamo il governo di disattenzione Ma si apra un confronto serio

«Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

P[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Università [illegible] Est Inaugurazione [illegible] Scalfaro



VERCELLI. Sarà [illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad inaugurare il primo anno accade[illegible] della neo Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente a Vercelli era stato annunciato alcune settimane fa, ma [illegible] si ha la data ufficiale della visita: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove era già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 anni dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo [illegible] avrà inizio intorno alle 10 e vedrà schierato tutto [illegible] mondo accademico. Per il capoluogo la nuova visita del Presidente è un regalo importante: l'incoraggiamento di Scalfaro [illegible], infatti, il migliore augurio per l'ateneo, suddiviso nei poli [illegible] Vercelli, Novara e Alessandria.

La [illegible] vuole avere l'Enel [illegible] regione

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta punta ad ottenere il controllo della produzione locale di energia elettrica, un «business» [illegible] centinaia [illegible] miliardi. Il [illegible] novembre scorso c'è stato un primo incontro tra il presidente della giunta, l'Enel [illegible] il ministro Bersani, in vista della privatizzazione dell'azienda. Il particolare del colloquio è emerso soltanto ieri durante il Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione di Forza Italia sull'argomento.

[illegible] violenze alla figlia, arrestato

IMPERIA. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri in [illegible] su provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo, con la collaborazione della Mobile, una delicata indagine. L'accusa per l'uomo è infamante ma ancora tutta da dimostrare: violenze sessuali sulla figlia di otto anni. La carcerazione si è resa necessaria per evitare un possibile inquinamento delle prove.

Una «città» tutta albanese [illegible] capannoni [illegible]



GENOVA. Notte di terrore nell'interno della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni [illegible] gli ex uffici dell'Ansaldo sono diventati precario rifugio per una folla multietnica [illegible] disperati [illegible] clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, [illegible] ombre di fantasmi in fuga, per scoprire le tracce [illegible] una [illegible] tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche se i poliziotti ritengono il giallo [illegible] del tutto chiarito. L'intera operazione, nel cuore della notte, ha permesso di scoprire la realtà di una città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

Attentato incendiario [illegible] «Tecnogomme»

[illegible] Attentato incendiario l'altra notte, intorno all'una e 30, [illegible] danni del rivenditore [illegible] pneumatici «Tecnogomme», situato [illegible] corso Limone Piemonte 10, a Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nazario & Company Snc». Ma non si tratta del «solito» attentato. Infatti soltanto [illegible] giorno prima in Prefettura, a Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'e[illegible] Ponente si era affrontata l'emergenza criminalità.

Prostituta nigeriana uccisa a coltellate

CASTELLO [illegible] L'hanno trovata riversa in un fosso [illegible] i campi, vicino al Tanaro: massacrata [illegible] una decina di coltellate e un orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, era una prostituta nigeriana. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Una [illegible] collega ne [illegible] denunciato la scomparsa il 6 gennaio. [illegible] potrebbe essere proprio quello il giorno della morte.

Mondiali, [illegible] [illegible] piste di casa



FESTIONA. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi [illegible] vi[illegible] dei Campionati iridati [illegible] sci di fondo, in programma a Ramstad, in Austria, dal 18 al 28 febbraio. Fino a domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina e pomeriggio) ha sciato circa 4 [illegible] sulle piste di Festiona di Demonte, [illegible] oggi andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio [illegible] Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica libera le ha dato nuova grinta. «Sto bene, ho voglia di vincere» ha detto ieri Stefania (nella foto Bedino) che proseguirà personalmente la prepazione mondiale - dopo la Valle Stura - a Madonna di Campiglio con i massaggiatori Reiman (detto Pippo) e Morosi [illegible] lo skiman Gontiè.

Trovato il piromane dell'ufficio imposte

[illegible] E' un ragazzo [illegible] 16 anni il piromane che ha appiccato il rogo, il 15 gennaio, agli uffici delle Imposte in piazza Turati: danni per mezzo miliardo. Messo alle strette [illegible] funzionari della Questura, ha confessato. Era entrato per rubare, ma poi pare sia stato colto da [illegible] raptus incendiario. Ha anche telefonato ai vigili [illegible] fuoco (la sua voce [illegible] registrata) dando un falso allarme: un rogo nella scuola lì accanto.

Banca Sella-sindacati sì all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella e sindacati per l'integrativo: l'intesa è stata raggiunta ieri dopo un'ultima seduta-fiume di quasi dodici ore. La trattativa era al centro dell'interesse nazionale in quanto per la prima volta i sindacati [illegible] categoria [illegible] sospeso ogni trattativa [illegible] l'Associazione dei banchieri proprio perchè la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) non applicava tutte le clausole [illegible] contratto nazionale.

Un [illegible] sul futuro dell'Arengo [illegible]



[illegible] Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo del Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini di piazza Bellini si aprono i lavori [illegible] un convegno internazionale dedicato proprio al futuro [illegible] «il [illegible] antico della città» ovvero della prima sede del Municipio. I temi del dibattito vanno dalla gestione complessiva [illegible] beni culturali che fanno parte del patrimonio artistico di molte città sino alla necessità di restaurare e riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in parte a sede delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente di Progettazione all'Università di Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, [illegible] Fredi Drugman, docente [illegible] Allestimento al Politecnico [illegible] Milano.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

A Imperia nel vertice con la Regione

Industria: aiuti chiesti all'Europa

IMPERIA. I soldi ci sarebbero (3 miliardi dalla Regione, altri 15 dal Governo, che integra i finanziamenti già concessi per gli interventi del «dopo alluvione»), «ma la Provincia di Imperia non è stata in grado di raccoglierne molti». Graziano Mazzarello, [illegible] vicepresidente della Regione, parla chiaro di fronte alle richieste degli imperiesi, ma dimostra però buona disponibilità per il futuro, come ribadisce al vertice per discutere dei «Patti territoriali» e impostare i programmi del 2000.

Qualche passo avanti, nonostante tutto, il Ponente ha cominciato [illegible] farlo. E lo spiraglio seguito con maggiore attenzione, in prospettiva, è l'inserimento di almeno una parte del territorio imperiese nell'Obbiettivo 2, che prevede benefici comunitari per le [illegible] industriali depresse: alle provvidenza europee, la provincia è ammessa solo per l'Obbiettivo 5b, ossia per le zone dell'entroterra. «Passare al 2, per l'economia, potrebbe essere una boccata d'ossigeno», osserva il vicepresidente Franco Amadeo.

Un'altra novità positiva, giunta prima dell'incontro di ieri: la pratica dei Patti territoriali è stata ammessa all'esame degli organismi romani, che dovranno approvarla (o meno), come ha avvertito il ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica. Esistono quindi buone probilità che l'iter si concluda favorevolmente: «E ora attendiamo [illegible] impazienza la risposta, perchè da [illegible] dipende la possibilità di accedere a fondi pubblici e privati», commenta Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl.

Alla riunione hanno partecipato sindaci e Comunità montane, sindacalisti [illegible] Camera di commercio, Unione industriali e banche. E sul tema dei fondi comunitari si [illegible] insistito parecchio. Walter Vacchino, assessore alla Programmazione: «Lo scopo è di rivedere l'Obbiettivo 2, perchè sia esteso anche a Imperia. E la volontà positiva della Regione è di conforto: perdere questi aiuti, indispensabili alla ripresa, sarebbe una sconfitta anche per essa».

Non che la strada sia in discesa, anzi. Mazzarello è stato esplicito: «La Germania preme perchè siano ridotti da 218 a 175 miliardi di Euro i fondi all'Italia. Sarebbe una mazzata. Comunque, per il 5b alla Liguria sono concessi 170 miliardi di lire, [illegible] altri 100 (sia pure da dividere con la Francia) sono riservati ai Piani Interreg: qualche risorsa già esiste». E conclude Amadeo: «Servono interventi anche per la costa, oltre che per l'entroterra».


Il vicepresidente Graziano Mazzarello

Stefano Delfino

A Sanremo messo a punto il progetto europeo per l'assistenza senza frontiere

Sanità, una «card» internazionale

Scheda con dati personali e per le emergenze

SANREMO. Sanità [illegible] frontiere con la «smart card» europea. E' un progetto ambizioso, quello che è stato messo a punto a Sanremo da delegazioni italiane, francesi e tedesche. Tre giorni di confronti, di fitti scambi d'idee e dati, per aprire una nuova e importante finestra sul terzo millennio. L'Europa unita passa infatti anche attraverso la creazione di una moderna rete informatica che consenta a tutti di accedere ai servizi di altri Paesi utilizzando una semplice scheda magnetica. Una tessera simile [illegible] Bancomat o alla carta di credito, che conterrà però dati amministrativi e per le emergenze.

«L'Azienda Usl 1, [illegible] la sede di Sanremo, [illegible] state scelte per far decollare il piano operativo», dice con orgoglio il direttore generale Luciano Grasso. La vicinanza con la Francia e il buon livello tecnologico raggiunto dalla sanità imperiese, hanno convinto il Ministero a puntare su questo lembo di Liguria per affiancarlo alle Asl di Pinerolo, Trento e Bolzano nell'esperimento pilota battezzato «Netlink». Il primo partner internazionale dell'Asl 1 [illegible] la struttura sanitaria di Nizza, mentre Pinerolo fa riferimento a quella [illegible] Briancón.


Il direttore generale dell'Usl 1 Luciano Grasso sottolinea l'importanza dei medici di base per il buon esito del progetto pilota

«Nascerà [illegible] carta intelligente, cioè dotata di microchip [illegible] quindi in grado di elaborare dati», spiegano gli esperti della «Finsiel», la società che ha in carico il sistema informatico del ministero della Sanità.

Uno degli obiettivi è quello di rendere operativa la «smart card» anche sul territorio nazionale. Ma è soprattutto all'estero che [illegible] rivolge l'esperimento, nel quale è coinvolto anche il Canada. Nel [illegible] millennio basterà esibire la carta intelligente per evitare noiose e lunghe procedure burocratiche nell'accesso a servizi sanitari di altri Paesi, soprattutto per le emergenze. [illegible] pratica, si potrà fare a meno del famoso «modello 111». Non solo: attraverso la rete informatica sarà possibile, in tempo reale, lo scambio di dati tra medici su singoli pazienti.

«Per la riuscita del progetto, è fondamentale la collaborazione dei medici di base - sottolinea Grasso -. In provincia ne saranno coinvolti inizialmente una quarantina, quelli che dispongono già di computer e attrezzature di buon livello».

Fulvio Vassallo, assessore regionale alle Finanze, evidenzia poi che «il cittadino residente in provincia d'Imperia potrà godere di un servizio importante che altri cittadini europei sperimenteranno solo in seguito. All'inizio, gli utenti interessati saranno circa 35 mila».

Gli fa eco l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani: «Quest'area [illegible] stata scelta come protagonista di un percorso che porterà all'affermazione del diritto di cittadinanza a livello europeo. Fra l'altro, quando decollerà il piano per la card sanitaria nazionale (stanziati 180 miliardi nella Finanziaria '99), l'Imperiese sarà avvantaggiato. Sempre qui sarà presto sperimentato il "sanitometro", assieme ad altre 21 Asl sparse in tutt'Italia».

Gianni Micaletto

[illegible]

SANREMO. Le prime carte sanitarie internazionali dovrebbero essere pronte per fine anno. Il progetto, finanziato dall'Ue, consentirà inizialmente solo dialoghi informatici fra le aree sanitarie coinvolte. Ma [illegible] i risultati saranno confortanti si cercherà di estenderlo al massimo. La «smart card» conterrà solo codici (ancora da concordare), che [illegible] trasformeranno [illegible] informazioni da leggere [illegible] computer nelle lingue dei vari Paesi coinvolti. Niente memorie, dunque, o bande magnetiche, [illegible] chip che elaboreranno i dati. E per salvaguardare la privacy, una parte di essi sarà «blindata», accessibile solo con il consenso del paziente. Ovviamente, funzionerà un sistema comune per evitare conflitti a livello di software. [g. mi.]

Imperia: la bimba, 8 anni, si era confidata con [illegible]. Le indagini della polizia

Violenza alla figlia: è arrestato

In cella [illegible] giovane operaio, ma lui nega tutto

IMPERIA. Un'accusa infamante [illegible] ma ancora tutta da dimostrare: violenze sessuali sulla figlia di 8 anni. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri in carcere [illegible] provvedimento del sostituto procuratore della Repubblica, Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo una delicata indagine [illegible] la collaborazione della squadra Mobile.

La carcerazione si [illegible] resa necessaria per evitare un possibile inquinamento delle prove, questa almeno è la motivazione contenuta nel documento della custodia cautelare. L'arrestato [illegible] difeso dall'avvocato Carlo Fossati, che ha evitato qualsiasi commento prima dell'interrogatorio fissato dal gip Laura Russo per le prossime ore. Pare comunque che l'operaio abbia rifiutato con sdegno gli adebiti. Per adesso in carcere l'hanno messo in isolamento: si teme infatti che gli altri detenuti, per via [illegible] quel codice non scritto che vige dietro le sbarre, possano impartirgli una lezione. I reati sessuali [illegible] considerati infamanti da tutta la popolazione carceraria.


Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi

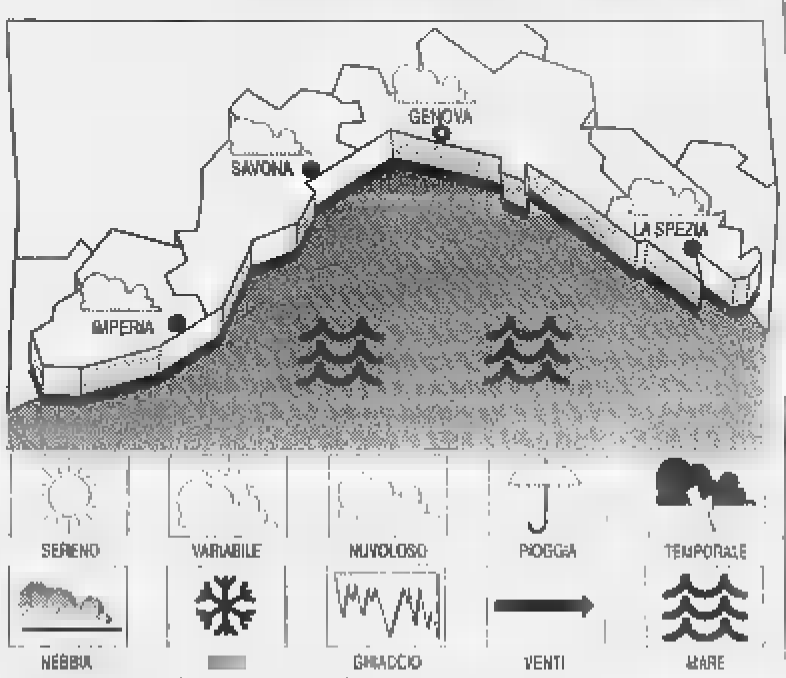
Una storia che sarebbe maturata in un ambiente familiare degradato con sullo sfondo un quartiere difficile. L'indagato vive da solo dopo la separazione dalla moglie, [illegible] coetanea. Nelle pratiche relative alla separazione, firmate davanti al giudice, non si fanno riferimenti a particolari situazioni drammatiche. Sarebbe stata la stessa bambina a confidarsi con la mamma in un secondo momento e a rivelare un segreto che, se confermato, è destinato a lasciare [illegible] di lei tracce indelebili.

La polizia ha agito con estrema cautela sia per [illegible] turbare la bimba sia per non rischiare di replicare una [illegible] accaduta di recente in Valle Arroscia: un papà era stato accusato di molestie sessuali nei confronti della bambina ma, [illegible] era scoperto, si trattava di sospetti montati dall'ex coniuge, mossa forse da rancori personali. Voleva mettere in cattiva luce lui di fronte a parenti e amici. Il genitore [illegible] stato sul punto [illegible] essere rinviato a giudizio. Grazie [illegible] una serie di perizie volute dal procuratore Carli e alle testimonianze di conosceva la conflittualità dei rapporti tra marito e moglie, era stato scagionato.

Anche questa volta, e a maggior ragione dopo quel fatto esemplificativo, gli accertamenti [illegible] stati più approfonditi del solito. Agenti affiancati da psicologi e assistenti sociali hanno sentito la piccola. Certe situazioni scabrose - è la prassi in queste occasioni - sono state ricostruite con l'ausilio di giocattoli. Ne è venuto fuori un quadro che ispira tristezza e orrore. E' [illegible] verità? L'arrestato però nega tutto, con forza. Il gip non avrà un compito facile nel decidere se scarcerare o meno l'operaio, o se lasciarlo ancora in carcere. Per adesso è inchiodato alle proprie responsabilità dalle testimonianze della figlioletta di [illegible] anni e dai sospetti di una donna, ora sconvolta, che non ha perso tempo a rivolgersi alla polizia..

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare alta e stratificata, temperatura in lieve diminuzione. **[illegible] PREVISTO PER [illegible]** Moderata instabilità, attenuazione dei fenomeni in serata. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. [illegible] 12,2° C; umid. [illegible]. 50%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud-Ovest [illegible] Est-Nord-Est velocità 10-15 km/h sottocosta, oltre 30 al largo; cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1000 mb (tend.: diminuzione).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 12	min 8
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 15	min 7

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min: 7; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,32. **La Luna** cala alle 3,23 e si leva alle 15,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di Porlolino.

In progetto direzione obbligata anche ad Artallo. Marina: arrivano i dossi

Traffico, rivoluzione in vista

Senso unico dalla Fondura all'Aurelia

IMPERIA. Il Comune prepara una piccola «rivoluzione» nella viabilità, per aumentare la sicurezza in vari punti nevralgici. E' allo studio la creazione di un senso unico tra la Fondura [illegible] Garibaldi, per evitare [illegible] passaggio dei mezzi pesanti in via Cascione. Provvedimenti analoghi potrebbero riguardare anche via Artallo. Altre novità legate al traffico cittadino in via Cascione, dove sono partiti i lavori per la realizzazione dei semafori intelligenti, e alla Marina, dove a giorni verranno collocati i dossi per ridurre la velocità.

Spiega il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Stiamo discutendo la possibilità di dirottare in via Filippo Airenti i Tir che arrivano da Caramagna o dalla Galleria Gastaldi. Questa strada, che sfocia davanti all'Igiene, potrebbe diventare a senso unico. In questo modo si eviterebbe il passaggio dei mezzi pesanti in via Cascione: rovinano l'acciottolato. Le valutazioni riguardano il sovraccarico di peso sul ponte alla Fondura».

Modifiche alla viabilità per l'incrocio davanti all'Igiene sono state proposte nei mesi scorsi pure dalla prima circoscrizione, che ha raccolto le lamentele di vari residenti. In questa zona sono avvenuti numerosi incidenti.

Altri interventi riguarderanno via Artallo, considerata una delle strade più pericolose di Imperia. «Anche qui dobbiamo decidere se trasformarla in un asse dalla direzione obbligata, disciplinando le aree per la sosta in modo da non penalizzare chi abita nella frazione», aggiunge Paglieri.

Un passo importante riguarda poi l'avvio delle opere che porteranno all'arrivo dei cosiddetti «semafori intelligenti». In via Cascione, sono appena stati smantellati gli indicatori «normali» e si stanno collocando nell'asfalto i rilevatori, che indicheranno con precisione il numero di veicoli in transito e la loro velocità. In un secondo tempo, verranno sistemati i box con la strumetazione elettronica di controllo.

E' stato infine confermato [illegible] ritorno dei dossi, dissuasori di velocità che venivano impiegati diversi anni fa ma che in seguito sono caduti in disuso e rimossi da varie zone della città. Verranno reintrodotti alla Marina di Porto Maurizio: qui serviranno ad evitare che le macchine superino i 50 all'ora. I dossi appariranno in prossimità degli attraversamenti pedonali prima dell'hotel Croce di Malta, accanto allo scivolo per le barche davanti al bar Corsaro e di fronte alla Capitaneria di porto. Precisano in Comune: «Secondo il codice della strada, questo tipo [illegible] dissuasori può essere sistemato a patto che sia a disposizione una corsia preferenziale per i mezzi pubblici. In questo caso, bus e taxi possono passare sull'Aurelia».

Enrico Ferrari



Piano del Comune per impedire il passaggio dei mezzi pesanti in via Cascione

CAMPER

Partito il «censimento»

Scattato il censimento di camper e caravan «fuorilegge»: per un paio di settimane, il Comune intende raccogliere [illegible]ati precisi sul numero di mezzi parcheggiati fuori dell'area attrezzata e, quindi, non in regola [illegible] il codice stradale. Spesso questi veicoli tolgono posto alle automobili. Finora è stata individuata una cinquantina di camper, parcheggiati in maniera «selvaggia» soprattutto a Barcheto, viale Lorenzo Acquarone, via Spontone e Borgo Marina. Nella bretella di viale Acquarone e sull'Argine Destro la loro presenza diminuisce anche la visuale e crea situazioni di pericolo. Tra gli abitanti che [illegible] sono lamentati c'è Carlo Anselmi, che dice: «Abbiamo notato un'invasione di camper di fianco al deposito di Imperia Mare, nonostante la disponibilità di posti nello spazio attrezzato di San Lazzaro». Dopo il censimento, l'Amministrazione municipale potrebbe anche individuare aree alternative. [e. f.]

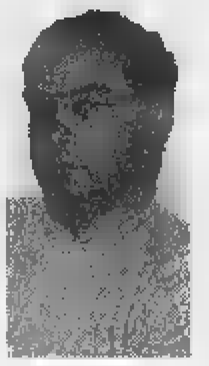
Il piano urbanistico di Diano

Documento presentato alla città Obiettivo: rilancio dell'economia

DIANO MARINA. Associazioni sindacali [illegible] professionali hanno avuto, l'altra sera, il primo impatto [illegible] il nuovo Puc (piano urbanistico comunale). Lo strumento urbanistico prevede interessanti novità che dovrebbero ridisegnare [illegible] futuro della città.

Diano Marina del Duemila avrà un porto turistico, una passeggiata a mare collegata [illegible] quella della confinante San Bartolomeo al Mare, una grande arteria automobilistica che correrà sul tracciato [illegible] occupato dai binari della ferrovia, e forse anche il campo da golf che è previsto ma sarà realizzato solo rispettando quattro condizioni.

Sostiene l'assessore all'urbanistica Vincenzo di Giorgi che ha realizzato il «piano» a tempo di record: «Il campo da golf, destinato a rilanciare la nostra cittadina, dovrà essere compatibile [illegible] le infrastrutture, vale a dire accessi, servitù, strade, dovrà [illegible] indiscutibilmente alcuni criteri geomorfologici, per evitare possibili movimenti franosi, o rischi di alluvioni. Poi [illegible] necessario assicurare le risorse idrogeologiche. Nel nostro [illegible] servono 4.500 mertri cubi d'acqua al giorno e il Comune non ne può cedere neppure uno. In aggiunta dovranno [illegible] scongiurati i rischi [illegible] inquinamento da fitofarmaci. Infine sarà necessaria la compatibilità socio-economica». [a. b.]



L'assessore all'urbanistica Vincenzo di Giorgi che ha realizzato il «piano»

La Federcaccia

Convegno sulla fauna delle Alpi

[illegible] Un gruppo di studio italo-francese per f[illegible] il punto sulla «gestione e tutela della tipica fauna delle Alpi Marittime». E' questo, sostanzialmente, l'oggetto del convegno che si terrà domani in Provincia organizzato dalla Federazione italiana della caccia. Ieri la presentazione dei lavori che si annunciano molto interessanti. A presentare il convegno, il presidente regionale della Federcaccia Matteo Anfossi e il presidente della sezione di Imperia Elio Anzardi. Alla conferenza era presente anche l'assessore Luigi Sappa.

In sostanza, si discuterà sull'opportunità o meno di cacciare il camoscio e altre specie che attualmente in provincia di Imperia sono protette. E' [illegible] un dato a f[illegible] dei cacciatori: buona parte degli animali è malata [illegible] una selezione (lupi e aquile, grandi selettori naturali che fortunatamente sono ricomparsi nei nostri boschi, non riescono a fare tutto da soli anche perchè sono pochi) potrebbe [illegible] essere sbagliata. «Anzi - assicura Bepi Audino, tecnico faunistico - contribuirebbe a rendere più forte la specie».

L'orientamento sarebbe quello di concedere l'abbattimento [illegible] un certo numero [illegible] camosci che attualmente sono circa 600: [illegible] l'anno [illegible] il numero dovesse diminuire eccessivamente la caccia sarebbe chiusa. Un sistema che potrebbe anche servire a bloccare il bracconaggio. [giu. gel.]

Pratica edilizia

Scajola dal gip per falso

IMPERIA. Per abbassare l'altezza dell'edificio e rispettare le indicazioni contenute nel progetto avrebbero deciso di elevare il livello del terreno. E per consentire l'intervento, che non avrebbe avuto alcun fondamento legislativo (si stava costruendo su terreni sottoposti [illegible] vincoli severissimi) si sarebbero inventati una concessione edilizia con l'avallo di un assessore e la firma dell'ex sindaco Scajola. L'episodio, del '93, riguardante le palazzine di Regione Marte (Porto Maurizio), [illegible] suo tempo al centro di un pro[illegible] in pretura per abusi edilizi, sarà ricostruito oggi nell'udienza preliminare davanti al gip del tribunale.

Indagati per falso [illegible] abuso d'ufficio dal pm Danilo Ceccarelli, che ha chiesto per tutti il rinvio a giudizio, ci sono, oltre [illegible] Claudio Scajola, attuale numero due di Forza Italia, l'ex assessore all'Edilizia privata Franco Lanteri, il progettista Giuseppe Ghiglione e l'ex capo ripartizione del Comune, l'architetto Bu[illegible]. Altri due indagati, l'ex as[illegible] Corradi e l'ex direttore dei lavori Braganti erano usciti dall'inchiesta perchè [illegible] reato loro contestato era caduto in prescrizione.

Scajola ha negato ogni responsabilità: «La mia firma nelle concessioni? Un proforma. Non [illegible] tempo di esaminarle tutte, mi fidavo dei funzionari». Il collegio difensivo [illegible] composto dai legali Mangia, Leone e Poillucci. [m. v.]

Gli indagati messi nei guai dalle intercettazioni telefoniche. Scagionato Paradisi

Cocaina a Diano, in nove dal gip

Droga ceduta a gente bene: le consegne in un bar

DIANO MARINA. La cocaina arrivava da Milano e da Alessandria, e finiva nelle [illegible] di professionisti e uomini [illegible] vista del Dianese. Un giro clandestino da centinaia di milioni la settimana che [illegible] venuto alla luce con un paziente lavoro di intelligence della polizia. Gli agenti della Narcotici, coordinati dal sostituto Ceccarelli, si servirono delle intercettazioni telefoniche, fecero pedinamenti, sfruttarono le soffiate dei confidenti. Sono nove in tutto le persone che il 25 febbraio dovranno entrare nell'ufficio del [illegible]p Laura Russo per rispondere alle accuse di spaccio. Rischiano il rinvio a giudizio e il processo l'ex imprenditore dianese Piero Ravotti, difeso dall'avvocato Erminio Annoni; il commerciante, anch'egli di Diano Marina, Roberto Casa, già nei guai per un'altra vicenda di droga; gli altri dianesi Franco Mastallone e Cesare Scala, assistiti da Roberto Trevia; poi i sanremesi Giuseppe Cristiano, Giuseppe Rinaldi, Pietro Di Giovanni [illegible] Leonardo Albanese (avvocati Bruno Di Giovanni, Quadrelli, Vernazza e Monteverde); infine il piemontese Carlo Bruni, difeso da Massimo Lovese del Foro d'Imperia.

Ci sono altri due indagati che sono usciti dall'inchiesta: il milanese Maurizio Parrinello ha patteggiato la pena e gli sono stati inflitti sei mesi, mentre per Franco Carcheri, di Diano, è stata applicata la continuazione a causa di un reato analogo che era stato commesso in precedenza. Prosciolto in precedenza il consigliere delegato del C[illegible] di Diano Gino Paradisi, coinvolto durante la fase preliminare delle indagini (il quale, per mettere fine alle chiacchiere che circolavano sul suo conto, si era dimesso e successivamente era stato reintegrato).

Secondo le accuse, gli indagati si alternavano nel ruolo di acquirenti e venditori. La cocaina sarebbe passata attraverso più mani prima di essere data ai consumatori abituali (c'era si riforniva non meno di due volte la settimana). Alcune consegne sarebbero state fatte in un bar di Diano Marina. Nessuno, tra i protagonisti, immaginava che gli incontri avvenissero sotto gli occhi dei poliziotti, che le telefonate fossero registrate. In un'occasione gli agenti, quando ormai il quadro delle presunte complicità [illegible] già delineato, decisero di intervenire e recuperarono alcuni etti di cocaina nascosti in una casa di cui ave[illegible] disponibilità l'ex titolare della discoteca Matilda, Ravotti.

Maurizio Vezzaro

IN PRETURA

Gelosia fatale: 2 a giudizio

Fecero a botte per una donna dopo essersi incrociati al bar, [illegible] Diano. La lite, che risale al luglio di due anni fa, ha avuto strascichi giudiziari: oggi sarà processato in pretura uno dei protagonisti, Placido Zaffuto, praticante di arti marziali, accusato di lesioni da un altro sportivo, il campione di wind-surf Walter Scotto, anch'egli dianese. Lo stesso Scotto, assistito dall'avvocato Carlo Fossati (Zaffuto lo difende il legale Marcello Ferrari), era stato a sua volta querelato e rinviato a giudizio con lo stesso capo d'imputazione. I d[illegible] vennero alle mani a causa di una donna. Zaffuto era stato appena lasciato dalla ragazza e [illegible] fatto di vederla in compagnia di un altro, Scotto appunto, lo infastidì. Ci fu un battibecco. Spetterà al pretore scoprire chi sia passato per primo alle vie di fatto. E' possibile che l'udienza di oggi venga rinviata prima ancora di iniziare: in questi casi il giudice dà ancora tempo agli imputati per convincersi a fare pace e ritirare le denunce. [m. v.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Camion prende fuoco, traffico rallentato sulla statale 28

Si è viaggiato [illegible] senso unico alternato per una buona mezz'ora, l'altra sera, vicino all'incrocio per Cesio, sulla 28. Un camion della ditta Ponente Scarichi di Ventimiglia, al lavoro in quella zona per il potenziamento della Statale, ha preso fuoco forse per il surriscaldamento del motore. L'autista Antonello Atzori di Vallecrosia è uscito indenne. Sono intervenuti pompieri e carabinieri di Pieve, che hanno regolato il traffico. Motrice distrutta. [a. b.]

PR[illegible]

Si scaglia con la [illegible] il vicino: denunciato

Un olivicoltore di Chiusanico è indagato per tentate lesioni e sarà sentito dal sostituto procuratore Filippo Maffeo. Mentre litigava con un vicino per questioni di confine, l'uomo [illegible] stato preso da un eccesso d'ira e ha afferrato una scu[illegible]. Stava per scagliarsi contro il vicino ma, per fortuna, lo hanno trattenuto i parenti. [a. b.]

[illegible]

Ha un diverbio con un allevatore, cade e si ferisce

S'è fatta medicare all'ospedale di Imperia per una ferita giudicata guaribile in una settimana. Giulietta Di Sigismondo, residente nell'entroterra [illegible] San Lorenzo, sostiene di essere stata spintonata e fatta cadere da un allevatore suo vicino con cui ha litigato per via dei danni che [illegible] bestie arrecherebbero ai suoi terreni. [b. v.]

[illegible]

Al Cepu «Intervistando i giornalisti»

Successo di pubblico ieri mattina al Cepu di Imperia dove si è svolto l'incontro-dibattito: «Intervistando i giornalisti». Hanno preso parte i redattori Antonio Turitto e Giulio Geluardi. L'incontro si [illegible] sviluppato soprattutto sulla costruzione di un articolo, in vista della possibilità della prova di un [illegible] in stile giornalistico all'esame di maturità. Molte le domande degli alunni del Cepu anche su come funziona e viene fatto un quotidiano. [b.v.]

LETTERE AL GIORNALE

La Sinistra Giovanile sul «caso immigrati»

Il clima si sta arroventando un po' troppo sull'argomento extracomunitari, in provincia di Imperia. Le parole del consigliere comunale di Diano Marina Calcagno, seppur genuine e spontanee, [illegible]n fanno altro che portare [illegible] una strada diversa da quella maestra.

1) La chiusura della caserma «Camandone», sebbene dolorosa, non fa che rientrare in quel piano di razionalizzazione delle Forza Armate che tutti i cittadini italiani auspicano per contenere al massimo gli sprechi tipici di questo settore dello Stato, per arrivare (si spera presto) a [illegible] esercito professionista.

2) Certamente il contraccolpo per le attività commerciali sarà forte; [illegible] sono convinto che la genialità imprenditoriale dei dianesi avrà [illegible] meglio [illegible] si troverà un modo di reinventarsi.

3) Prima di parlare di centri [illegible] accoglienza per extracomunitari, il consigliere Calcagno sa di cosa si tratta? O vuole per caso far passare l'idea che [illegible] sarebbe un nucleo di «case popolari» per extracomunitari specializzati nel crimine? Non [illegible] che i centri di accoglienza in zone come la nostra, non considerate a «rischio sbarco», sono considerati rifugiò per profughi provenienti da zone a rischio (Kosovo, Kurdistan, Sri-Lanka), dove si muore in ogni secondo della giornata solo perchè ci si chiama in un modo o [illegible] un altro o solo perchè si è nati in un posto diverso da quello in cui si è? Nessun extracomunitario (americani compresi!) non proveniente da questi luoghi potrebbe averne accesso!

4) Vogliamo mandarli indietro? Io non condivido la tesi di lasciarli al loro destino. Un esempio? Tra tutti i componenti della comunità curda di Pietrabruna (80 circa), solo 5 hanno chiesto di rimanere in Italia. Lavorano, certamente. Ma vogliono tornare, quando ci sarà la pace, nel loro Paese. E allora?

5) Potrei continuare citando lo squallore umano che si [illegible] dal manifesto di Azione Giovani uscito recentemente sui muri di Imperia. Dopo aver parlato dell'emergenza extracomunitari, da prendere giustamente in considerazione, passano [illegible] descrizioni di alcune [illegible] di Imperia raccontando di ragazzi con evidente «nullo impegno lavorativo»... Ma chi sono loro per giudicarlo? Forse solo gli ariani hanno voglia di lavorare? Ma che si facciano un giro di fronte a tanti bar di italiani con «evidentissimo» nulla impegno lavorativo! Vergogna! Gli americani [illegible] dicevano di noi ai primi del' 900! Anacronistici!

Ivan Gianesini
segretario provinciale
Sinistra Giovanile, Imperia

«[illegible] ho scritto io sulla "Camandone"»

Con riferimento alla lettera al giornale del [illegible]6 gennaio, titolata «Caserma Camandone ed economia dianese», desidero informare i lettori che l'unico Albavera Maurizio residente a Dia[illegible] Marina è totalmente estraneo a quanto pubblicato. Mi [illegible]guro che in futuro il simpatico burlone abbia il coraggio di esporsi in prima persona evitando di usare generalità altrui.

Maurizio Albavera
Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Ar[illegible] [illegible]ggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 19-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183-36.11.67; *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-29.38.88

[illegible] *Alla Foce*, c.so Matuzia 123, tel. 0184-68.22.33.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184-35.11.61.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, [illegible]. 0183-407.530; Notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183-494.770/494.745 (Diano Castello)

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184-435.90

Bordighera-Va[illegible]: *Centrale*, via Vittorio E. 145, tel. 0184-261.246

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza M[illegible] [illegible], tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.

OSPEDALI

[illegible]MERGENZE SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergen[illegible] Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0[illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Lezioni di difesa personale

Dal 4 febbraio ogni giovedì dalle 20 alle 21.15, alla palestra A.S. Shotokan karate di via Argine Destro 581 si svolgerà un corso di difesa personale gratuito per sole donne. Gli istruttori sono Giancarlo Marras e Alfredo Sarli. [a.b.]

DIANO MARINA

«Back school» in palestra

La palestra Dinamica di via Capocaccia 33 a Diano Marina organizza una «Back School» per il trattamento dei dolori vertebrali. Docenti il dottor Alessandro Sciandini, chinesiologo e il dottor Giovanni Bersi, ortopedico. [a. b.]

IMPERIA

«Parliamone insieme»

Oggi alle 15.30, nella sede del Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» [illegible] via Privata Gazzano 6, incontro [illegible] Rosita dal titolo «Parliamone insieme». I soci potranno anche giocare a carte. [a. b.]

[illegible]

Torneo di pinnacolo

«Rivierattiva» propone oggi, alle 15.45, nella sala rossa del Palazzo [illegible] Parco, il torneo di pinnacolo. [d. bo.]

[illegible]

Corso per obiettori

Oggi, dalle 14,30 alle 17.30, l'Arci organizza un corso di formazione per obiettori e aspiranti obiettori [illegible] coscienza. Si terrà nella sede di [illegible] Foce 62, a Imperia. [a. b.]

[illegible]

La sicurezza degli alimenti

La Coop Incontri organizza alle 15,30, nella sala di corso Limone Piemonte 15, una relazione sul tema «la sicurezza degli alimenti». [d. bo.]

IMPERIA

Conversazione in francese

La Società di mutuo socco[illegible] in via Santa Lucia, nel cuore di One[illegible]lia, organizza un corso di fran[illegible] e conversazione. Le lezioni avranno inizio il 4 febbraio. [a. b.]

Gravissima provocazione all'indomani del summit contro la criminalità

Brucia magazzino a Ventimiglia

Rogo doloso, mezzo miliardo di danni

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario l'altra notte, intorno all'una e trenta, ai danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato in corso Limone Piemonte 10 ■ Ventimiglia ■ di proprietà della «Giordano Nazario & Company Snc». Ma l'accaduto non può considerarsi alla stregua del solito attentato: l'episodio si inserisce [illegible] [illegible] contesto particolare. Soltanto il giorno prima, infatti, alla Prefettura di Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine ■ i sindaci dell'estremo Ponente, si era affrontata l'emergenza criminalità. E [illegible] primo piano figurava proprio la «città malata», Ventimiglia, con i suoi problemi [illegible] immigrazione clandestina, spaccio di droga e furti. E [illegible] [illegible] possono dimenticare due episodi inquietanti avvenuti nella vicina Camporosso nei giorni precedenti: la notte tra sabato e domenica [illegible] colpo di fucile sparato contro un mobilificio e l'altro giorno un'auto incendiata sotto l'abitazione del proprietario. Nell'estremo Ponente, quindi, è più che mai emergenza- criminalità.



Alla «Tecnogomma» si recuperano i pochi pneumatici che sono stati risparmiati dal rogo [FOTOSERVIZIO MAURICO GATTI]

Ma veniamo all'ultimo episodio criminale. L'allarme è stato dato da una guardia giurata, intorno all'una e mezza. Ignoti sono entrati nel capannone attraverso una finestra dopodichè, dopo aver probabilmente cosparso di benzina l'interno, hanno appiccato il fuoco. Considerata l'ingente presenza di materiali infiammabili, pneumatici, cartoni ■ attrezzature meccaniche, il rogo si è propagato in un batter d'occhio a tutto lo stabile. Tempestivo l'intervento dei carabinieri, polizia ■ Vigili del fuoco, che hanno dovuto lavorare per tutta la [illegible] prima di riuscire a spegnere le fiamme.

Il magazzino è andato completamente distrutto mentre l'officina, che si trova a poca distanza, in [illegible] Limone Piemonte 4, è stata risparmiata. L'unica traccia del passaggio degli attentatori trovata ieri mattina dai carabinieri è stata la serranda del magazzino alzata. La saracinesca era stata scardinata, come una scatoletta di sardine. Saranno le perizie ■ dire se il deposito è [illegible] cosparso di liquido infiammabile. Un'impresa non facile: la gomma degli pneumatici, sciogliendosi, può aver quasi cancellato ogni traccia.

I militari, che procedono nelle indagini sull'attentato, seguono con particolare attenzione la pista della concorrenza sul lavoro, ma non escludono altre ipotesi. I danni sono ancora da quantificare ma, secondo le prime stime, sfiorerebbero il mezzo miliardo.

Tra l'altro, il forte odore della sostanza incendiata ha rischiato di intossicare i proprietari, Pier Giorgio Leone, [illegible] anni ■ Nazario Giordano, 49 [illegible] ma anche le forze dell'ordine intervenute nella notte. Una ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia è stata chiamata per eventuali soccorsi, ma [illegible] ce n'è stato bisogno. Una breve pausa [illegible] dare il tempo [illegible] servire una tazza di latte ■ tutti allo scopo di scongiurare eventuali intossicazioni e i lavori sono ripresi immediatamente. Mentre i pompieri spegnevano le fiamme, i proprietari cercavano di mettere in salvo il maggior numero possibile di pneumatici.

La «Tecnogomme» era stata bersaglio di un altro attentato circa quattro anni fa quando ignoti [illegible] dato fuoco al [illegible] di un camion ■ ad una gomma. I responsabili non erano stati scoperti ma i carabinieri escludono che quell'episodio possa essere collegato all'attentato dell'altra notte.

Daniela Borghi





Il titolare Piergiorgio Leone e (sopra) l'officina bruciata

Con la firma di oggi in Provincia si dovrebbe risolvere l'annoso problema dello smaltimento

Rifiuti: c'è accordo, [illegible] [illegible] tanto

La Lega contesta il nuovo piano regionale di gestione

IMPERIA. I consigli comunali e quello provinciale lo hanno g[illegible] approvato con le rispettive delibere, e questa mattina l'accordo di programma, che dovrebbe mettere fine all'annosa e controversa questione dello smaltimento dei rifiuti nell'Imperiese, sarà formalmente sottoscritto dai sindaci. La firma in Provincia, presenti il presidente Boscetto, l'assessore all'Ambiente, Giovanni Delfino ■ quello regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo, i quali subito dopo presenteranno ai sindaci il nuovo piano regionale [illegible] gestione dei rifiuti solidi urbani, redatto secondo la recente normativa del decreto Ronchi.



Verso soluzione il problema dei rifiuti

Tutto ok, quindi, con l'impegno a costruire (ma dove?) un impianto unico di preparazione di compost e combustibile derivato dai rifiuti? Non si direbbe: l'accordo è già stato definito «un salto nel buio» dalla Lega Nord. Accusa Roberto Guasco, il capogruppo provinciale: «Una Liguria sporca, arretrata nelle tecnologie di smaltimento, incapace a tratti addirittura di controllare e gestire lo smaltimento: è il risultato che emerge dall'analisi conclusa qualche mese fa dall'autorevole Eurispess. E Imperia, con 472 kg. pro capite, è al terzo posto nella classifica delle province che producono più immondizia».

[illegible] tutto, sottolinea la Lega, finisce sempre in discarica: «Il costo [illegible] ma[illegible]zzinaggio è a fondo perso, perchè si rinvia nel tempo la soluzione del problema, senza fornire alcun ritorno economico, se non per chi dovrà necessariamente agire per il recupero o per la bonifica delle aree interessate. Qualcu[illegible] li chiama i Signori delle Discariche, Signori perchè sono gli unici che [illegible] guadagnano, mentre i poveretti siamo noi che dobbiamo pagare». Grave è dunque, secondo Guasco, «la responsabilità degli amministratori di Regione, Provincia e Comuni dell'ultimo decennio».

Ma perchè? «Per anni, le sole decisioni sono state quelle di spendere soldi per progetti inattuati ■ studi inutilizzati, ■ di operare nell'eterna emergenza concedendo alle discariche di Collette Ozotto ■ Ponticelli riaperture, ampliamenti ■ infinite miniproroghe», risponde Guasco, convinto che «dopo il danno arriverà la beffa». Cioè? «Lasciano perplessi gli aspetti normativi: si opererà con una procedura semplificata di dubbia legittimità, il capitolato d'appalto dove superare requisiti, come la proprietà comunale dell'area su cui sorgerà l'impianto, e concedere agli offerenti il tempo di provare la disponibilità delle aree».

C'è quindi il rischio di ricorsi al Tar, rileva Guasco e incalza: «Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, l'impianto prevede la produzione di compost e la preparazione del combustibile da rifiuto (Cdr). Ma il compost che ne deriverà non è utilizzabile in floricoltura e il Cdr è un preparato sconosciuto, rifiutato dai cementifici e inadatto a bruciare nelle centrali Enel, poichè incapaci [illegible] filtrarlo senza provocare emissioni di diossina superiori a quelle di vecchi termodistruttori, come confermano le proteste di abitanti e Wwf nel [illegible] della centrale Enel di La Spezia. Compost e Cdr finiranno di nuovo in discarica?».

Stefano [illegible]

Forze di polizia mobilitate

Partito a Sanremo [illegible] gli affitti [illegible] nero

SANREMO. Imponente spiegamento di forze, ieri mattina nel centro storico di Sanremo, per la prima operazione di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e polizia municipale mirata ad individuare gli «affitti in nero» ■ cittadini extracomunitari.

Le pattuglie hanno controllato una quarantina [illegible] alloggi nella Pigna rilevando la presen[illegible] [illegible] una decina di nordafricani privi [illegible] permesso di soggiorno e [illegible] altri dodici in regola con la normativa sull'immigrazione.

Nei prossimi giorni scatte[illegible] le verifiche incrociate al catasto per verificare l'esisten[illegible] dei contratti di locazione nel tentativo di risalire [illegible] proprietari degli appartamenti. Due i casi emblematici: un ragazzino, minorenne sedicente, nordafricano, trovato dalla polizia municipale con [illegible] telefonino ■ pochi soldi, e una donna ecuadoregna incinta che ha ottenuto asilo. [g. ga.]

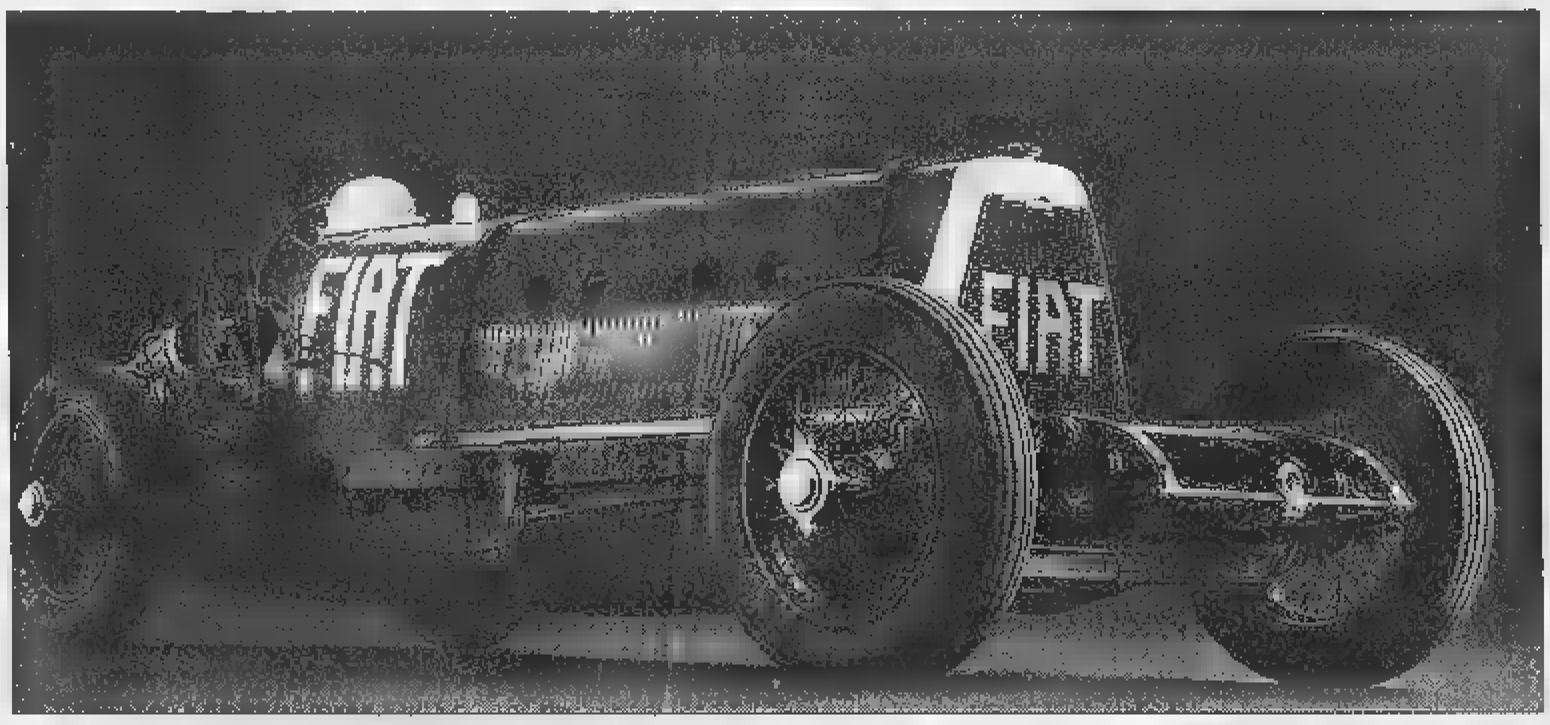
Aperta la tradizionale rassegna dedicata ad auto e moto d'epoca

Autostory da sogno

La nona edizione di **Autostory - Motostory**, in programma alla Fiera di Genova nei due weekend del 23/24 e 30/31 gennaio prossimi, si arricchisce di ulteriori eventi dinamici in grado di assicurare la massima spettacolarità, [illegible] particolare nei confronti della fascia giovanile [illegible] pubblico, da sempre attratta dal fascino dei motori e [illegible] competizioni.

Dopo "**Master Kart**", il grande appuntamento internazionale che caratterizzerà il primo fine settimana della manifestazione con la presenza degli attuali campioni del Motomondiale e di ex protagonisti della Formula Uno [illegible] delle due ruote, [illegible] Palasport della Fiera sarà ancora [illegible] volta palcosce[illegible] [illegible] esibizioni indoor di alto livello nelle due giornate conclusive di sabato 30 e domenica 31 gennaio.

L'obiettivo è [illegible] sfruttare al massimo la poliedricità dell'impianto sportivo e soprattutto quelle caratteristiche tecniche che lo rendono unico nell'esaltare l'abilità dei piloti, [illegible] un periodo dell'anno in cui l'attività esterna è sospesa e vede team [illegible] scuderie impegnate [illegible] presentare i programmi della stagione competitiva di prossima apertura.





Sabato 30 sarà la volta di "**Sprint Rally**", la gara [illegible] regolarità [illegible] cui parteciperanno una trentina fra i più noti equipaggi nazionali [illegible] auto d'epoca.

La manifestazione, che [illegible] svolgerà nello spettacolare circuito del Palasport, [illegible] promossa dalla CSAI e organizzata dal Comitato "Alto Monferrato".

Si partirà in mattinata con le prime batterie e si proseguirà per l'intera giornata con le eliminatorie e le finali previste nel tardo pomeriggio. L'evento costituisce [illegible] importante test per dare avvio alla nuova formula "rally sprint" nel campo della regolarità.

Oltre a garantire il pieno apporto [illegible] esibizioni, [illegible] CSAI sarà presente ad Autostory anche sotto il profilo espositivo, promuovendo una serie di iniziative rivolte direttamente [illegible] giovanissimi interessati [illegible] mondo delle corse: g[illegible] alla presenza di istruttori della Scuola Federale sarà infatti possibile avvicinarsi, negli intervalli delle gare ufficiali, alle vetture della formula "600 Racing".



Un Driving Camp che aggiunge ulteriori spunti di interesse e divertimento accentuando il contenuto [illegible] interattività della manifestazione.

Domenica 31, ultima giornata, [illegible] [illegible] calendario tre altri importanti appuntamenti: un'esibizione [illegible] **vet[illegible] [illegible] rally**, che prevede la partecipazione dei grandi campioni degli anni Ottanta, a bordo dei "mostri" del Gruppo B, [illegible] testimoniare i fasti di una stagione forse irripetibile per il rallysmo mondiale.

Altrettanto spettacolari, tenuto conto delle difficoltà del tracciato, [illegible] annunciano i due eventi organizzati dalla FMI: **l'esibizione di side[illegible] [illegible] competizione**, anche in questo caso nobilitata dalla presenza dei campioni italiani della categoria, e la gara di **"mini" Supermotard**, nuova formula enduro riservata ai 50cc, in grado di garantire, assicura[illegible] gli esperti, le stesse emozioni delle classi superiori. La nona edizione di Autostory si preannuncia quindi ricca [illegible] fascino [illegible] di novità. Negli ultimi anni la manifestazione [illegible] cresciuta molto ed è diventata un [illegible]ro e proprio appuntamento fisso per gli amanti dei mezzi a due e quattro ruote.

Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 15 mi[illegible] lire intero, 10 mila ridotto.

Una polizza speciale per le auto d'epoca

Toro Assicurazioni

Un sistema di garanzia per i veicoli da collezione

Grande novità quest'anno grazie alla **To[illegible] Assicurazione** che propone una nuova polizza dedicata ai veicoli [illegible] collezione.

"Veicoli Storici" [illegible] la nuova polizza che permette di assicurare [illegible] maniera completa Responsabilità Civile Auto, Furto / Incendio, Assistenza e Tutela Giudiziaria.

Il prodotto, riservato a tutti gli iscritti [illegible] un club federato, [illegible] i veicoli di età superiore a vent'anni rispetto all'anno [illegible] costruzione omologabili ASI o FMI, nonché i veicoli iscrivibili ai registri Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo, al CSAI o al Centro Storico della Direzione Generale della Motorizzazione Civile.

«La nostra polizza consente di assicurare con un solo contratto più veicoli - afferma Filippo D'Albertis dell'Agenzia Porto Antico di via Sottoripa - anche di tipo diverso, come ad esempio auto, moto, autocarri, trattori purché omologabili a uno dei clubs federati. È prevista anche la riduzione del costo [illegible] funzione [illegible] numero dei veicoli assicurati [illegible] un massimale di cinque miliardi per la responsabilità civile e tutela anche più conducenti, oltre al meccanico che prova il veicolo».

La polizza "Veicoli Storici" [illegible] Toro Assicurazioni premia con la formula bonus-malus un comportamento di guida attento e prudente. Oltre alla garanzia Responsabilità Civile offre, per le autovetture, la copertura contro il furto e l'incendio al valore noto e pubblicato dalla rivista "Ruote Classiche" così da poter agevolare la determinazione del valore dell'autovettura ed essere verificabile [illegible] facilità. Qualora il cliente desideri attribuire ad [illegible] un valore diverso è possibile ricorrere alla "stima accettata" che sarà effettuata da un perito abilitato.

«I nostri uffici sono pronti [illegible] d[illegible] qualsiasi informazione - prosegue Filippo D'Albertis -. Chiunque può venire da noi per avere maggiori dettagli sulla nuova polizza. Si tratta [illegible] qualcosa [illegible] veramente innovativo che penso trovi largo consenso fra gli amanti delle auto storiche».

Il sistema di garanzie "Veicoli Storici" è infine completato dalla tutela giudiziaria DAS che interviene nel [illegible] sia necessario affrontare spese legali.

L'Agenzia Porto Antico ha aperto da poco i battenti in via Sottoripa [illegible] numero 3, in [illegible] zona strategica per il rilancio di Genova. «Siamo proprio di fronte all'Acquario - conclude Filippo D'Albertis -, abbiamo fatto questa scelta proprio perché crediamo nella rinascita della nostra città».

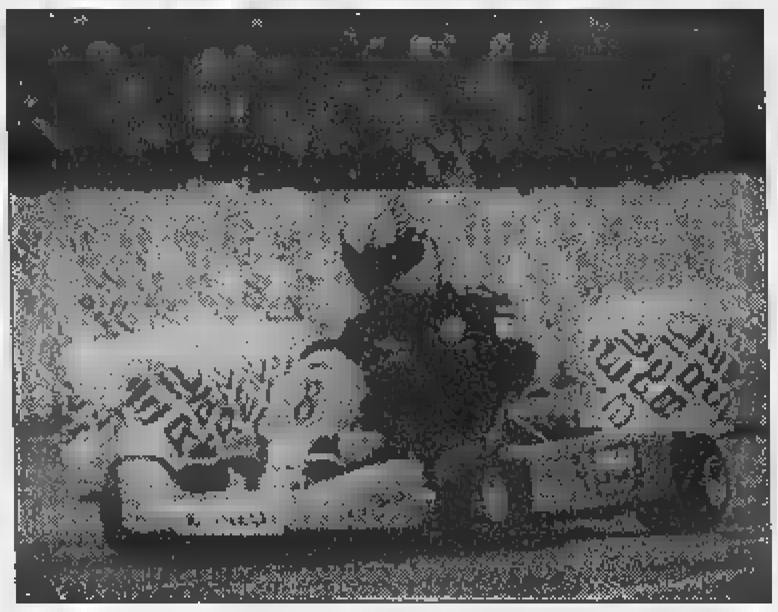
All'esterno del Palasport una pista dedicata agli under 14

"Mini kart" per i più giovani

Ai piccoli piloti la possibilità di disputare le finali del week end

Un grande spettacolo, una grande festa del motore da competizione. Così [illegible] annuncia il "Master Kart" indoor [illegible] Genova in programma sabato 23 [illegible] domenica 24 gennaio in contemporanea con [illegible] primo week-end di **Autostory**, la rassegna di auto [illegible] moto d'epoca che proseguirà anche [illegible] 30 e il 31 gennaio.

La competizione, che fa parte del circuito nazionale della Federazione Italiana Karting ed è la prima al coperto in Italia, si svolgerà [illegible] una pista di circa cinquecento metri all'interno del Palasport [illegible] Fie[illegible] di Genova, noto agli appassionati di motori per l'annuale gara di supercross.



In pista si sfideranno ventiquattro piloti, campioni di ieri [illegible] di oggi suddivisi tra motociclis[illegible] [illegible] rallisti, piloti [illegible] Formula 1 [illegible] di Formula Indy. Nutrita la pattuglia degli specialisti delle due ruote che si presenta con Valentino Rossi, Marco Melandri, Loris Capirossi, Giaco[illegible] Agostini, Doriano Romboni, Loris Reggiani e Marco Lucchinelli, vincitore dell'edi[illegible] '98 del Trofeo Internazionale Master Kart. Portabandiera del rally saranno Sandro Munari, Amilcare Ballestrieri, Jean Claude Andruet, Maurizio Verini e, per la Formula 1 Clay Regazzoni, Arturo Merzario, Henri Pescarolo, Beppe Gabbiani e Giovanna Amati. A rappresentare [illegible] Formula Indy saranno Rupert Keegan, Desiré Wilson e Fulvio [illegible] Ballabio, patron della manifestazione. Ai piloti under 14 sarà riservato il "Bugs Bunny Kart Show". I qualificati disputeranno la finale del sabato [illegible] [illegible] della domenica pomeriggio. All'esterno del Palasport per il battesimo del kart sarà allestita una pista a disposizione degli under 14 sabato [illegible] 14.30 alle 17 e domenica dalle 10 al[illegible] 14.

Sabato 23 il programma [illegible] gara prevede le qualificazioni dalle 15 [illegible] 18 [illegible] in [illegible]a, dopo la presentazione dei piloti alle 20, l'inizio delle finali alle 21. Domenica 24 la gara avrà inizio [illegible] 14.30, in precedenza spazio alle prove libere, al "Bugs Bunny Kart Show" - riservato agli under 14 - e all'incontro con i piloti [illegible] motomondiale.

Il biglietto d'ingresso al Master Kart costerà 25 mila lire e comprenderà l'ingresso [illegible] Autostory.

Alla Fiera un omaggio alle realtà italiane che hanno fatto storia

Ferrari, Lamborghini, Abarth: quante stelle a quattro ruote

La rassegna genovese conferma la formula dei due weekend [illegible] annuncia novità dinamiche [illegible] spettacolari per [illegible] pubblico degli appassionati sportivi [illegible] [illegible] giovani in via di definizione.

Le date anticipano brevemente, come già annunciato, la collaborazione della mostra.

Cento anni [illegible] Fiat, Abarth e "Pianeta Modena" i temi auto. Il [illegible] segna il centenario di quella lunga avventura iniziata a Torino cento anni [illegible]. Il compleanno di "Mamma Fiat" è ovviamente una data da calendario.

Autostory farà omaggio alla Casa presentando la storia [illegible] sue vetture sportive. For[illegible] [illegible] tutti sanno che Fiat [illegible] gareggiato con successo nei Gran Premi di velocità dall'inizio secolo sino agli [illegible] Venti.

Tutti viceversa ricordano [illegible] sportive derivate dalle vetture [illegible] serie con cui la Casa ha soddisfatto la voglia di sport e prestazioni di tanti appassionati. Ne racconteremo la storia: dalle versioni sport della 501, via via attraverso la Balilla Coppa d'Oro e Mille [illegible]glia e [illegible] versio[illegible] sportive [illegible] Topolino e della 1100. Un rapporto mai interrotto con la clientela sportiva, portato avanti attraverso le tan[illegible] vetture spider e coupé prodotte a Torino sino [illegible] giorni nostri. Ricorderemo quindi le regine del rally e la presenza del marchio [illegible] tanti [illegible]pi di gara, oltre che alcune [illegible]ffascinanti storie di frontiera tra vetture da record [illegible] motori a turbina.

Con l'aiuto della Casa Autostory presenterà le più affascinanti vetture sportive [illegible] da corsa prodotte dall'inizio del [illegible]lo ad oggi.

[illegible] 1949 **Carlo** [illegible] fondava [illegible] Casa dello Scorpione. Rapidamente [illegible] leggenda **ABARTH**, nata intorno [illegible] marmitte e agli altri accessori per le elaborazioni, [illegible] divenuta un mito per tutti gli sportivi e gli appassionati. Abarth [illegible] stato infatti [illegible] straordinario mago, un fabbricante di sogni attraverso cui le piccole utilitarie Fiat si trasformavano come d'incanto in furiose belve da pista.

Autostory racconterà la lunga avventura delle 500 [illegible] [illegible] trasformate, delle piccole coupé Zagato e delle sport con cui [illegible] piccola Casa torinese ha battuto [illegible] di rango su tutti i circuiti [illegible] mondo; per non parlare delle stupefacenti vetture da record!

D'intesa con il **Registro storico italiano Abarth**, che raccoglie i numerosissimi appassionati della Marca, racconte[illegible] la vicenda Abarth sino al 1971, anno in cui il marchio diviene di proprietà Fiat per proseguire una lunga strada [illegible] successi in pista [illegible] nei rally.

"**PIANETA MODENA**" vuole essere l'omaggio ad [illegible] realtà fatta di Case, artigiani, specialisti che non ha uguali al mon[illegible] per varietà e vivacità di realizzazioni. La straordinaria passione per i motori che caratterizza la provincia emiliana si è espressa negli [illegible] in tali e tante realizzazioni che [illegible] sten[illegible] a ricordare tutte: **Maserati, Stanguellini, Ferrari, OSCA, De Tomaso, Ats, Lamborghini...** Non esiste probabilmente al mondo un altro luogo fisico in cui si sommano tante glorie sportive, tanta tecnologia [illegible] capacità creativa nel settore delle vetture d'élite e [illegible] elevate prestazioni.

Alle Case che hanno creato questa leggenda affiancheremo molti fra i più noti artigiani [illegible] mondo [illegible] restauro, prototipisti e specialisti di [illegible] dalle straordinarie qualità professionali che sembrano rendere in questi ultimi anni ancor più vivace il panorama di "**Pianeta Modena**".

La presentazione dell'ormai tradizionale "**menù dei motori**" costituirà [illegible] gradito complemento per quest'iniziativa tutta dedicata al mondo mode[illegible]

Motostory: prodotto, [illegible] e spettacolo.

L'edizione 1999 vedrà un nuovo approccio nei confronti [illegible] due ruote. La presenza delle Case darà enfasi al prodotto moto e scooter al termine [illegible] [illegible] stagione spettacolare per novità [illegible] successi commerciali per l'industria motociclistica. Non mancheranno le [illegible]gne storiche, [illegible] è tradizione [illegible] mostra, [illegible] il pubblico giovanile troverà quest'anno motivi [illegible] attrazione concentrati sullo sport, sulla presenza [illegible] campioni [illegible] sulle novità in arrivo.

[illegible] GARAGE, [illegible] Scambio [illegible] modelli [illegible] giocat[illegible] e AUTOJUMBLE, la borsa scambio di parti e accessori auto [illegible] moto e automobilia, i consueti appuntamenti di Autostory.

I tradizionali appuntamenti restano immutati. **CLASSIC GARAGE**, [illegible] macchine dei privati [illegible] commercianti in vendita per tutta la durata della mostra, mentre la **borsa scambio di giocattoli e modelli** si svolgerà nel **primo week-end, 23/24 gennaio** (per informazioni e prenotazioni contattare **Massimo Mocco [illegible] 0335.5734157) e Autojumble**, il consueto "**mercatino**" si terrà nel week-end conclusivo, **30/31 gennaio** (per informa[illegible] [illegible] prenotazioni contattare **Maurizio D'Agostino 0338.3038039**).

Tutti i provvedimenti del Comune: strade chiuse e divieti di sosta fin da sabato

Corso fiorito: guida al traffico

Gli spostamenti per i capolinea dei bus Rt

SANREMO. Scatta la rivoluzione del traffico per il Corso fiorito, in programma domenica. Strade chiuse, parcheggi soppressi, percorsi alternativi anche per i mezzi pubblici. E' il prezzo che la città deve pagare per celebrare il rito di «Sanremoinfiore», preceduto anche quest'anno dal Festival internazionale delle bande musicali, concentrato nell'area portuale.

Ed è proprio con l'anteprima della sfilata che si aprirà il week-end di passione per gli automobilisti. Dalle 13 di sabato e sino alla fine della manifestazione, stop al traffico in via Del Castillo, Pian [illegible] Nave, passeggiate Trento Trieste e Salvo D'Acquisto, corso Nazario Sauro, giardini Vittorio Veneto, sottopasso delle Poste e lungomare delle Nazioni. Parallelamente, dalla mezzanotte di domani e fino alla conclusione del Festival delle bande musicali, scatterà il divieto di sosta nelle stesse strade, ma anche in largo Nuvoloni [illegible] via Nobel.

Alla rassegna, in programma [illegible] 14,30, partecipano 17 gruppi, di cui 7 italiani. Protagoniste anche le bande locali «Canta e Sciuscia» e «Città di Sanre[illegible]». Gran finale in serata (ore 21,15) al Centrale, con il concer[illegible] della banda della Sesta flotta della Marina militare Usa. L'ingresso è gratuito.

Ma è nella giornata di domenica che si concentrano i provvedimenti decisi da Amministrazione e comando della polizia municipale. Il cuore della città sarà «off-limits» alle auto. Oltre al tracciato del Corso fiorito, l'«anello» via Roma-corso Mombello-via Bixio, dalle 8 in poi saranno chiuse al traffico via Gioberti, via Carli, via Helsinore, via Bartolomeo Asquasciati, via Manzoni, via Verdi, via Volturno e piaz[illegible] Battisti.

Inoltre, i mezzi pesanti (oltre i 35 quintali) non potranno circolare in corso Inglesi, via Caduti del Lavoro, via Francia, via Volta. L'alternativa [illegible] l'Autofiori, gratuita ai camion nel tratto fra i caselli di Arma e Sanremo.

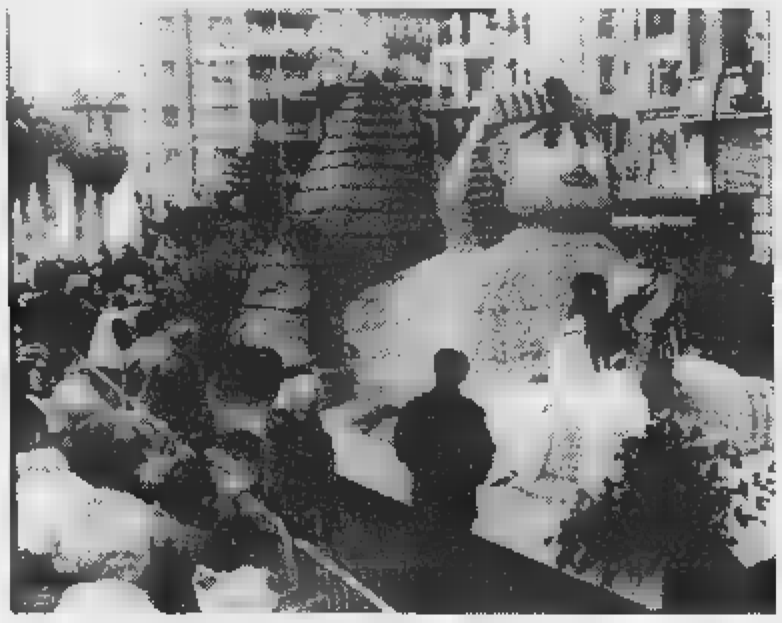
Per la sosta, i divieti scatteranno dalla mezzanotte di sabato [illegible] tutte le strade interessate dalla manifestazione, ma anche in corso Orazio Raimondo (fino all'Aci), via XX Settembre, via Volta, [illegible]dò Garibaldi, Torre Saracena. Ciò perchè, per un giorno, i bus della Rt cambieranno percorso. Il capolinea dei servizi [illegible] collegamento con Andora, Taggia, le frazioni, i rioni e vari centri dell'entroterra, sarà infat[illegible] spostato da piazza Colombo in via Martiri, [illegible] fronte al mercato annonario.

La Rt ha previsto anche due fermate straordinarie all'altezza dell'ex mercato dei fiori [illegible] dell'hotel Ulivi. L'altro capolinea, quello della tratta Sanremo-Ventimiglia, sarà spostato in largo Nuvoloni. Niente filobus in circolazione sino alla conclusione della manifestazione. Sospesi, poi, i servizi di circonvallazione Foce-Borgo [illegible] Casinò-Foce, sostituiti dalle corse da [illegible] per Coldirodi e il Solaro. Il ritorno alla normalità [illegible] previsto dalle 20.

Ai pullman turistici il Comune concede [illegible] deroga per transitare in via Padre Semeria: arrivando dall'estremo Ponente, saranno scortati dai vigili sino al ca[illegible] autostradale. [illegible] da qui potranno facilmente raggiungere l'apposito parcheggio in Valle Armea.

Per non aggravare ulteriormente la situazione del traffico, l'Amministrazione ha deciso la sospensione [illegible] lavori nel cantiere della Foce. L'ufficio Viabilità ha infatti invitato Italgas, Aamaie e Albacom [illegible] garantire il doppio [illegible] di circolazione in corso Matuzia nelle giornate di sabato e domenica.

Gianni Micaletto



Il Corso fiorito stravolgerà le abitudini degli automobilisti [FOTO M. GATTI]

DALLA CITTA'

CASINO'

Presentata ieri alla giunta la bozza sulla [illegible] gestione

Una prima bozza per la nuova società che gestirà il casinò è stata recapitata ieri mattina alla giunta comunale. Ognuno degli assessori [illegible] esaminerà autonomamente dopodiché ci sarà un primo incontro per discuterla a livello di giunta. Il documento sarà anche portato all'esame della Prima commissione consiliare. [m. c.]

[illegible]

Maltrattamenti al De Santis interviene il Tribunale

Il caso dei maltrattamenti ad un ragazzino dodicenne dell'Istituto «De Santis» di Verezzo è approdato ieri al Tribunale dei Minori di Genova. I carabinieri hanno trasmesso al magistrato la denuncia presentata martedì dai genitori. Nel capoluogo si [illegible] invece recati gli assistenti sociali del Comune e la direttri[illegible] della struttura alla quale il piccolo è attualmente affidato. Fin dal primo momento il «De Santis» ha precisato che non si è verificato alcun maltrattamento ma che il bimbo è stato portato in ospedale per un controllo. [g. ga.]

[illegible]

Stasera davanti al Rotary il progetto per il lungomare

«Sanremu a se drove [illegible] sa Marina» è il titolo della conferenza in programma stasera per [illegible] Rotary Club Sanremo. L'incontro conviviale, al Royal Hotel, prevede la presentazione di un progetto per il collega[illegible] [illegible] i Giardini Vittorio Veneto e la passeggiata Vittorio Emanuele II. La relazione verrà introdotta dall'ingegner Antonio Chirico dell'Università di Genova. [g. ga.]

DROGA

Traffico di cocaina dal giudice una ragazza

E' attesa questa mattina dal giudice Anna Bonsignorio la cittadina inglese arrestata lunedì dalla Guardia di Finanza per [illegible] stata trovata in possesso di un chilo e 880 grammi di cocaina. A smascherare Joanne Shirley Miller, [illegible] anni, è stato un cane antidroga utilizzato nell'ambito dei controlli alla stazione ferroviaria [illegible] Venitmiglia. [g. ga.]

[illegible]

Istanza di rinnovo per le [illegible] «San Giorgio»

Le cave «San Giorgio II» e «San Giorgio III», nel territorio di Taggia, dovrebbero [illegible] aperte per altri dieci anni. Una richiesta in tal senso è stata inviata alla Regione dagli attuali concessionari. [m. c.]

PROTESTA PER I LICEI



I «prof» in piazza [illegible] gli [illegible]

Studenti, insegnanti e genitori in piazza, ieri pomeriggio, per sollecitare interventi concreti per la ristrutturazione dell'edificio che ospita i licei Classico e Scientifico. A manifestare, al fianco dei figli, anche la Sanremo «che non t'aspetti», dal noto commerciante Renato Giacon («Annamode») alla direttrice della biblioteca Paolo Forneris, passando a docenti «storici» dei licei come Tilde Taggiasco ed Elena Perotti, e a parecchi consiglieri comunali. Il corteo (nella foto di Gatti) ha scandito slogan come «lotta dura, scuola [illegible]cura», attraverando corso Cavallotti, piazza Colombo e via Matteotti. Una manifestazione con almeno [illegible] persone, per dimostrare il fronte compatto dietro alla protesta degli studenti. [m. c.]



Il palazzo evacuato ad Arma di Taggia invaso dal fumo [FOTO MARCO GATTI]

L'emergenza ieri pomeriggio in via Aurelia, evacuato un palazzo, traffico in tilt

Officina in fiamme, paura ad Arma

Danni per oltre 100 milioni, indagano i carabinieri

ARMA DI TAGGIA. Aurelia bloccata, un palazzo evacuato, danni per centinaia [illegible] milioni. Questo il bilancio dell'incendio divampato nel primo pomeriggio di ieri in un'officina all'ingresso di Arma, a poche decine di metri dalla galleria Castelletti. Le fiamme hanno devastato i locali e un denso fumo nero ha ammorbato l'aria portando allo sgombero dello stabile, il condominio «Aurora» di via Aurelia Ponente. L'allarme [illegible] scattato nel gi[illegible] [illegible] pochi minuti, con l'arrivo delle autobotti dei Vigili del fuoco e delle pattuglie di carabinieri e polizia. E mentre i pompieri erano alle prese con le opere di spegnimento, si è alzato un cordone di sicurezza nel timore che si potesse verificare un'esplosione. I carabinieri della stazione di Taggia si sono occupati degli accertamenti. Il rogo avrebbe origini accidentali.

Il fuoco si [illegible] sviluppato nell'officina di Enrico Malizia, 28 anni, meccanico di Arma specializzato nella riparazione di moto e ciclomotori. Malizia era nel bagno quando ha sentito all'improvviso [illegible] crepitio delle fiamme. E' riuscito a fuggire, ma ha avuto appena il tempo di far accorrere i Vigili del fuoco.

Il rogo ha distrutto una ventina di ciclomotori danneggiando anche un'Alfa Romeo 155 [illegible] una Bmw che si trovavano parcheggiate vicino all'ingresso dell'officina. Il condominio «Aurora» è stato evacuato nel giro di pochi minuti. Il fumo nero si avvistava senza problemi da Sanremo e dalla zona di Santo Stefano al Mare. Per rendere agevole [illegible] lavoro [illegible] pompieri, e per motivi di sicurezza, il traffico tra Arma e Sanremo è stato dirottato provvisoriamente sull'Aurelia-bis.

I tecnici dei Vigili del fuoco hanno proceduto immediatamente ad un sopraluogo. L'officina [illegible] andata distrutta. Un alloggio al primo piano del palazzo, fortunatamente disabitato, è [illegible] dichiarato inagibile. Si dovranno esaminare le condizioni della soletta sottoposta all'incredibile calore sprigionato dal rogo.

L'unico ferito, non grave, è il titolare dell'officina, Enrico Malizia, che fuggendo dalle fiamme ha riportato una lieve ustione ad un braccio. L'ambulanza della Croce Verde ha trasportato invece all'ospedale un uomo di 80 anni che ha accusato un malore quando ha saputo di dover sgomberare l'appartamento a causa dell'incendio.

I carabinieri [illegible] Taggia, ora, attendono gli ultimi accertamenti tecnici dei Vigili del fuoco. Saranno gli esperti a dire qual'è stato l'innesco dell'incendio. [g. ga.]



I Vigili del fuoco alle prese con lo spegnimento del rogo divampato nell'officina

I carabinieri hanno individuato la serra [illegible] il cactus [illegible] quale si ricava un potente allucinogeno

A Badalucco una coltivazione di «Pejote»

Nel [illegible] trenta piante, denunciati i proprietari del terreno

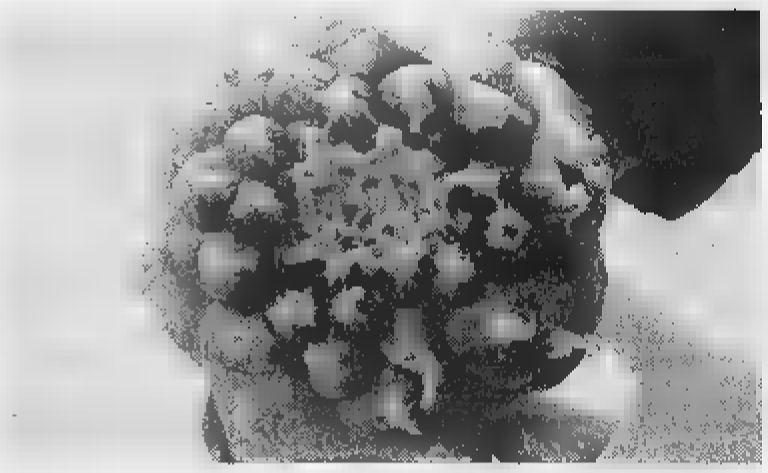
BADALUCCO. Una coltivazione [illegible] Pejote in Valle Argentina. La pianta grassa, il [illegible] latinoamericano [illegible] quale si estrae la mescalina, il «mescà», il più potente degli allucinogeni, cresceva in [illegible] [illegible] di Argallo, frazione di Badalucco. Sono stati i carabinieri trovare la serra dove, al riparo dal gelo [illegible] dalle intemperie, [illegible] trentina di piantine attendevano la primavera e [illegible] fioriture. L'incredibile ritrovamento, il primo in Italia, ha portato alla denuncia di due cittadini tedeschi di 51 anni, entrambi residenti a Badalucco. Ma la cosa più incredibile della vicenda è che al sequestro del Pejote [illegible] è arrivati perchè i carabinieri erano stati chiamati dalla coppia che aveva subito un furto.

Al maresciallo Antonino Miceli, comandante della stazione carabinieri del paese, quel ca[illegible] in salotto [illegible] subito sembrato di averlo già visto. Una volta in caserma ha consultato un libro sugli stupefacenti [illegible] ha capito. Così è tornato da quei tedeschi derubati [illegible] oro e gioielli che hanno trovato giustificazioni traballanti come «la pianta ci è [illegible] regalata da un cugino tornato dal Sudamerica» e «non ho idea di cosa sia ma è bello, non trova?».

Il maresciallo Miceli ha messo [illegible] in moto i suoi uomini [illegible] nel giro di qualche giorno è spunta[illegible] la [illegible] di Argallo. Dentro c'erano le altre piante di Pejote. Un campione del cactus è stato inviato all'Arpal di Imperia, il laboratori di analisi che si occupa anche di stupefacenti, ma per avere la certezza è stato necessario ricorrere all'Istituto Superiore di Sanità [illegible] Roma. Alla fine il pm Maddaleni ha disposto il sequestro [illegible] piante e [illegible] [illegible] i due tedeschi sono [illegible] denunciati per detenzione e coltivazione di stupefacenti.

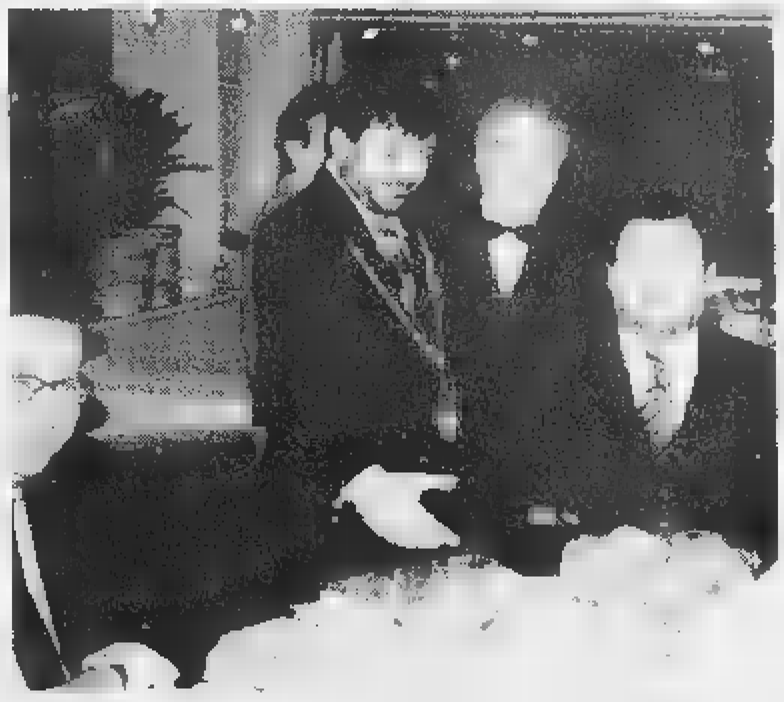
L'indagine continua. L'obiettivo è riuscire a capire [illegible] il «mescà» che veniva prodotto col Pejote [illegible] utilizzato solo [illegible]a coppia [illegible] destinato alla vendita. E [illegible] Badalucco la gente si interroga [illegible] quella p[illegible] [illegible]a, su uno scandalo di provincia nato per il colpo d'occhio di un sottufficiale dell'Arma deciso [illegible] fare il suo dovere.

Giulio [illegible]



Il Pejote, il cactus latinoamericano dal quale si ricava la mescalina

GASTRONOMIA



Gran festa [illegible] casinò [illegible]

Gianfranco Vissani (nella foto di Gatti), chef di fama internazionale, è [illegible] l'ospite d'onore nel Ristorante Liberty [illegible] casinò, dell'incontro [illegible] tavola fra cultura e storia». Ha così gustato (e apprezzato) i piatti presentati da «I Ristoranti della Tavolozza». L'«Accademia del peperoncino» ha proposto un'anteprima: il gelato al peperoncino. Nel pomeriggio il cuoco aveva presentato il suo libro «La tradizione regionale nella cultura di Vissani». (m. c.)

Imputati due sanremesi

Al via il processo [illegible]

SANREMO. Prima udienza, questa mattina in tribunale, per il [illegible] [illegible] «pizzo» ai pub e [illegible] piano bar di Sanremo. L'accusa di estorsione, in concorso, viene contestata a Marco Capello, 34 anni, e Bruno De Petris, di 30, entrambi sanremesi, arrestati dalla polizia l'estate scorsa in seguito alle indagini nate dalle denunce degli esercenti taglieggiati. La coppia, secondo il capo d'accusa, avrebbe preteso denaro [illegible] scadenze periodiche [illegible] anche consumazioni gratuite dai titolari di alcuni tra i più frequentati ritrovi notturni sanremesi. Il tutto millantando garanzie di protezione dagli ambienti della malavita.

Per chi non pagava il rischio erano risse, insulti ai clienti, lanci di cibo. Insomma, atteggiamenti che in molte occasioni avrebbero visto gli esercenti cedere alla minaccia e allungare alla coppia banconote da [illegible] mila lire. [g. ga.]

LA VETRINA DELL'AUTO

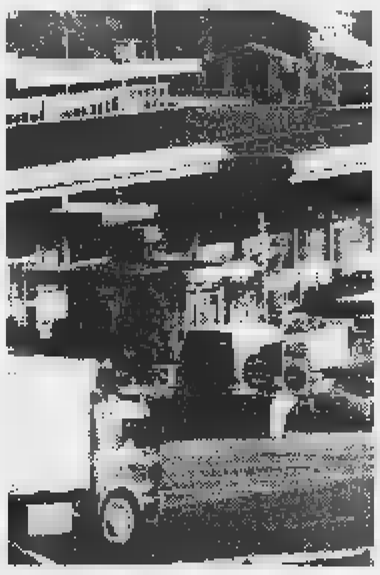
Ventimiglia discute un problema che interessa seimila frontalieri

«Cambiate gli Euro alle Poste»

La Cgil: «Troppo alti i tassi delle banche»

VENTIMIGLIA. «Cambiate i vostri franchi alle Poste». E' l'invito, rivolto ai frontalieri, che arriva da Giuseppe Famà Imperio Spinella, sindacalisti della Cgil. Fatti i conti, hanno scoperto che il tasso applicato dalle Poste per le commissione è nettamente inferiore a quello applicato dalle banche. Famà e il collega hanno fatto un calcolo presuntivo: con le Poste, i circa seimila frontalieri, per il servizio, verrebbero a spendere sui 70 milioni l'anno, mentre, cambiassero i franchi in Euro agli sportelli bancari, con tassi che oscillano punto un punto e mezzo, la cifra salirebbe a quasi due miliardi.

«Non ce l'abbiamo con gli istituti di credito - precisano Famà e Spinella - Però è un dato di fatto che, con le Poste, c'è un notevole risparmio. Per ogni operazione di cambio fatta all'ufficio postale il lavoratore spende mille lire, in banca cinquemila. A questo punto chiedi un abbassamento consi della percentuale per le commissioni dovute per il cambio dei salari dei frontalieri. Ci stiamo adoperando per un eventuale convenzione le banche attraverso le loro associazioni di categoria Abi e Acri affinchè, pur mantenendo il regime di libera concorrenza, adottino tetti percentuali adeguatamente bassi. Naturalmente chiediamo che la nostra iniziativa sia appoggiata dall'Amministrazione. E' un problema che deve coinvolgere tutte le forze politiche».



Stipendi in Euro cambiati alle poste

Intanto le Poste stanno venendo incontro ai frontalieri. Alla sede centrale di Ventimiglia sarà presto istituito uno sportello d si eseguiranno solo operazioni cambio. presto, nell'arco di un mese o un mese e mezzo, verrà destinato a questa funzione un intero ufficio. La sede? Dove prima si andava a compilare i telegrammi. Queste novità sono state accennate durante un incontro che i sindacati hanno avuto I dirigenti Alberto Grazietti e Angela Riccetti, rispettivamente responsabili del comprensorio e di Ventimiglia.

Sul problema delle commissioni, ancora Famà e Spinella: «Con un cambio svantaggioso, i frontalieri potrebbero decidere di depositare i loro stipendi nelle banche monegasche o francesi. Le conseguenze sarebbero gravissime e le banche locali avrebbero la responsabilità di aver provocato un'esportazione di capitali all'estero pari a circa 160 miliardi all'anno, denaro che potrebbe venir meno al sistema socio-economico intemelio. Con l'accredito in Euro presso una banca estera si potrebbe trasferire gli stipendi in euro, con un bonifico, presso una banca ventimigliese. La commissione verrebbe pagata soltanto alla banca committente e nulla sarebbe dovuto agli istituti intemeli. Potrebbe essere questa la soluzione? Riteniamo giustificate le lamentele dei lavoratori».

In questi giorni le proteste si erano infittite da parte dei lavoratori ventimigliesi impiegati in Cote o nel Principato. Il co delle commissioni preteso dalle banche della piazza di Ventimiglia per cambiare i salari definito troppo alto.

Daniela Borghi

Piano per il Centro Studi

Interpellanza di Scibilia e De Leo «Un posteggio sotto la palestra»

Riqualificazione di via Sottoconvento, nell'area centro studi. Lo chiedono, con un'interpellanza, i consiglieri Ds Sergio Scibilia e Domenico Leo. Lanciano anche la proposta di creare, vicino Ragioneria, un parcheggio interrato con, sopra, una palestra. L'intervento sarebbe da realizzare con fondi privati. I consiglieri puntano l'indice anche sul problema della scuola materna. «La precedente Amministrazione aveva sistemato l'area parcheggio e l'accesso pedonale alle scuole, perchè nel centro studi ci sono le professionali, le elementari, l'asilo nido e, vicino Ragioneria Geometri, con studenti diverse età - spiegano i consiglieri - Era stata fatta una recinzione, per cui ognuna aveva il suo ingresso autonomo, evitando il contatto con macchine posteggiate. Il risultato era buono».

Era stato firmato protocollo d'intesa con tutte le scuole, dove era anche indicato che il giardino dietro la scuola materna doveva essere sistemato, perchè i bambini non hanno un cortile dove poter passare l'ora di svago e le maestre costrette tenere i bambini in aula.

Continuano Scibilia De Leo: «Proprio dietro scuola materna c'è un'area che confina con via Sottoconvento che andrebbe tutta sistemata, ma il Comune ha provveduto. Chiediamo attrezzarla per il gioco dei bambini, eliminando la zona, lato via Roma, che veniva chiamata "pollaio" perchè recintata con rete di ferro».

I consiglieri chiedono, inoltre, che quest'area venga chiusa, evitando il collegamento con le altre zone. Segnalano poi un problema relativo al parcheggio appena terminato: «Non è stata fatta la pavimentazione che incrocia la via pubblica, e quindi tutte le pietre vanno a finire sulla strada. Legata a questa c'è una questione molto più grossa: la sistemazione dell'area esterna del parcheggio, con vecchio progetto del parcheggio interrato, che ora vorremmo fosse rivisto e corretto», concludono Scibilia e De Leo. [d. bo.]

AMBIENTE

Un decreto legge francese per battere l'alga killer

NIZZA

UN decreto legge contro l'alga-killer, norme severe per i diportisti con l'obiettivo di contenere il proliferare della caulerpa-taxifolia, quel «contagio del mare» che in quindici anni ha portato il vegetale tropicale invadere più di cinquemila ettari di fondali tra la Costa Azzurra e la Riviera. La proposta è presentata in questi giorni all'Assemblea Nazionale, il parlamento francese, rappresenta una novità assoluta in materia di tutela dell'ambiente. I dieci articoli del progetto di legge, infatti, oltre a prevedere severe prescrizioni per la nautica da diporto, propongono addirittura una tassazione sulle sigarette a favore della ricerca contro l'alga-killer. Pesantissime, inoltre, le sanzioni per gli eventuali «complici contagio». Le multe vanno da un minimo di 2 mila franchi ad massimo di 500 mila (da 600 mila lire a circa 150 milioni) con la detenzione da due mesi a due anni. Proibizione assoluta, inoltre, vendita, distribuzione e trasporto.

Insomma, una «linea dura» destinata a cambiare le abitudini dei diportisti che incrociano nei bassi fondali della Costa Azzurra e a scongiurare rischio che l'alga possa invadere l'intero Mediterraneo occidentale.

La controffensiva transalpina si è sviluppata dopo la pubblicazione degli ultimi dati sulla diffusione dell'alga-killer, 500 ettari di estensione soltanto nel tratto di costa che va da Tolone a Varazze. Le zone dove la caulerpa ha attecchito di più quelle tra Monaco Mentone e, in Riviera, nel comprensorio tra Imperia e Andora. Situazione a rischio anche per i fondali di Nizza e Sanremo, c i primi preoccupanti avvistamenti anche a St. Raphael, Antibes e Cannes.

I ricercatori prendono atto del progetto di legge che ha l'obiettivo di limitare il diffondersi dell'alga ma al tempo stesso sono preoccupati per l'esito negativo di tutti gli esperimenti legati a contrastare l'alga che ha distrutto le foreste di posidonie dei bassi fondali allontanando anche molte varietà ittiche dalle zone in questione. L'opinione comune tra gli studiosi rimane quella di trovare un naturale competitore all'alga-killer, un mollusco marino o pesce grado di nutrirsene e quindi di bloccarne e, magari, farne gredire lo sviluppo. Gli esperimenti sulla fotosintesi e l'estirpazione, processi che si sono rivelati costosissimi, non hanno dato infatti risultati confortanti.

Intanto, la prossima estate, i diportisti rischiano di trovarsi di fronte ad una legge che li potrebbe costringere a lavare ogni oggetto usato tratti di dove vive l'alga killer, unico sistema efficace per evitare il contagio di altri fondali.

Giulio Gavino

Costa: «Ringrazio il Comune per lo spettacolo rinviato»

«Ringrazio il Comune di Bordighera che mi ha consentito rinviare la data dello spettacolo nel suo teatro». L'attrice Lella Costa, protagonista, l'altra sera, della trasmissione «Comici» su Italia Uno, ha ricordato che la rappresentazione a Bordighera è slittata al 14 marzo: prevista il 16 gennaio.

VENTIMIGLIA

Sindacati a confronto nella sede Cri

Il sindacato pensionati Cgil, Cisl, Uil di Imperia organizza oggi, alle 15,30, nella Sala della Croce Rossa di via Dante 16 a Ventimiglia, un'assemblea pubblica. Si discuterà di «Patto sociale finanziaria 1999».

VENTIMIGLIA

Cordoglio per la morte del farmacista Quaglia

Cordoglio, a Ventimiglia, per la morte del farmacista Aldo Quaglia, titolare dell'omonima farmacia in via Cavour 47. Aveva 70 anni. Lascia la moglie e due figli. I funerali, in forma privata, si terranno oggi alle 10.30, nella chiesa della Marina San Giuseppe. Quaglia era titolare della farmacia da decenni ed era molto stimato.

GRIMALDI

Una serata gastronomica al ristorante Beniamin

Il ristorante Baia Beniamin di Grimaldi, che l'altro giorno ha ospitato il giornalista e critico gastronomico Edoardo Raspelli, con le telecamere di «Melaverde» (trasmissione Rete 4), domani organizza una serata in collaborazione con la Guida Ristoranti d'Italia Gambero Rosso la vinicola Roner. Il menù, curato da Carlo Brunelli, prevede specialità a base di pesce, dallo stoccafisso mantecato ai ravioloni ai pesci di scoglio. Informazioni allo 184/38002. [d.bo.]

DOLCEACQUA

«Amici della Francia» in gita nel paese dei Doria

L'Associazione europea francesi e amici della Francia ha organizzato per domenica 7 febbraio una visita a Dolceacqua. L'appuntamento è alle 15, nella piazza del Paese dei Doria, alla statua della capra. Saranno visitati il vecchio borgo e il Visionarium, dove verrà proiettato lo spettacolo «Recondite Armonie-La Valle Nervia nelle stagioni». [d.bo.]



Cabaret al William's pub, jazz a Ospedaletti, notte latina al Disco Loco

Riapre il «nuovo» Quartiere

Il grande Lazar Berman suona a Bordighera

Ecco la guida per uscire, tra discoteche, pub e musica dal vivo. L'ex Quartiere Latino di Imperia riapre con un nuovo nome e una festa Anni '70. Animazione sudamericana al Disco Loco di Sanremo, musica jazz a Ospedaletti, cabaret [illegible] Bordighera.

[illegible] Al dancing Il Timone di via Clavesana 47, si balla il liscio [illegible] l'orchestra Sagittario.

[illegible] Al Valerie club di via Generale Ardoino, musica con dj Fabrizio, rock Anni Sessanta e Settanta e 100 cocktail del Pirata.

IMPERIA Riapre stasera il Tre Alberi music club (ex Quartiere Latino) di via Littardi, che è stato ribattezzato «Enfant Terrible». Alle 23, [illegible] locale notturno di ripropone con un «Freak party» dedicato agli Anni '70. Sarà una serata tutta da ballare, all'insegna dei grandi successi dance. I «Disco Inferno», band piemontese specializzata nel genere disco, suoneranno dal vivo. La formazione, che si è esibita anche ad «Arezzo Wave», ha all'attivo il mega-mix «Solo un'idea», versione italiana di «Don't leave this way». In repertorio, brani di KC & the Sunshine band, Village People, Chic e tanti altri. Il gruppo, che si presenta con un look Seventies, è formato dai cantanti Roberto «Priscilla» Pretto e Veronica Coassolo, Rossano Zinico alla chitarra, Paolo Gambino (tastiere), Paolo Bruno (basso), Sergio Pollone (batteria) e Paolo Parpaglione (sax). Brani acid jazz, dance e rock al music bar Los Tres di largo San Francesco a Oneglia: la selezione è affidata a dee jay locali. Giochi di società e freccette elettroniche al Winston Churchill pub di via Airenti.

[illegible] Alla discoteca rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, dalle 22,30 all'una e mezza musica [illegible] animazione sudamericana con il dj ballerino Biscochito, mentre dall'una alle cinque discoteca commerciale [illegible] Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure 101.

[illegible] Al Caffrey's pub, alle 21,30, Anfosso Jazz trio, con Riccardo Anfosso alla chitarra più un contrabbassista e un percussionista. Il leader del gruppo [illegible] un chitarrista ventimigliese dalla notevole esperienza. Il programma delle serata spazia dal be-bop ai ritmi latini.

[illegible] Al William's pub di piazza della Stazione, alle 21,30 Cabaret trio (satira contemporanea) Lo spettacolo dura un'ora. Alle 21, concerto di Lazar Berman, pianista russo di fama internazionale, nell'ambito della rassegna «Inverno musicale». Biglietti a 20 mila lire. Il grande solista è in particolare apprezzato come interprete di Liszt, del quale stasera proporrà brani. In scaletta anche musiche di Mussorgsky.

MONACO Sono ripresi gli spettacoli del Crazy Horse al Cabaret del casinò. Lo show s'intitola «Teasing in Montecarlo». Entrata più due consumazioni a 350 franchi. Costo 180 franchi, inf. 0037793/502427. Musica con dj al disco bar Bombay Frigo di avenue Princesse Grace. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, «Coup de soleil», commedia di Marcel Mithois con Nicole Croisille e Bernard Lavalette.

[illegible] Alle 21, al Museo Marc Chagall, concerto «Influenze spagnole», con composizioni di De Falla, Granados e Obrados. Campus in musica, alle 20.30, all'Acropolis, con la prova generale di un concerto di Beethoven, con l'Orchestra Filarmonica di Nizza. [d. bo.]


Festa disco all'ex Quartiere di Porto

Venticinque anni di teatro

E' l'importante traguardo della Compagnia bordigotta

BORDIGHERA. La Compagnia stabile città di Bordighera festeggia i 25 anni [illegible] attività con interessanti iniziative. Lunedì si è iniziato [illegible] laboratorio teatrale gratuito, mentre sabato e domenica sarà rappresentata la commedia «Memin Sc-ciapabricheti», tre atti brillanti [illegible] Antonio Pignatta. L'appuntamento rientra nel ciclo «Revival di commedie»: ne sarà rappresentata una ogni mese. La Compagnia intende raccogliere fondi da devolvere per l'adozione a distanza di bambini etiopi.

«Memin Sc-ciapabricheti» sarà di scena sabato, alle 21.30, e domenica, alle 15.30, al teatro del Palazzo del Parco. I personaggi e gli interpreti, in ordine [illegible] apparizione, sono Carla Ricello nel ruolo di Luisa, moglie di Memin; Silvana Bruzzone (Sizileta, amica di Luisa); Sebastiano Bodino (Don Mario, Prevosto di Bordighera alta), mentre Antonio Pignatta vestirà i panni del protagonista, il commerciante Memin. Lo zio d'America di Memin, Benaidin, sarà interpretato da Luciano De Stefanis, Mauro Bozzarelli è stato scelto per interpretare Elio, figlio di Memin e Luisa. Gian Carlo Pignatta sarà invece Petrin, marito di Sizileta. La compagnia comprende inoltre Luigi Cavicchia, che reciterà il ruolo di Salvatore, marito geloso, Rinaldo Allaria (Ambrogio, padre di Lucetta), Franca Cecchinel (Maria, cognata di Ambrogio) e Chiara Maccario (Lucetta, fidanzata di Elio). La regia è affidata, ancora una volta, a Luciano De Stefanis.

Alla riuscita della rappresentazione, che riserverà gli im[illegible]ili colpi di scena e tante risate, collaborano anche Alberto Peron, Barbara Bonavia, Andrea Palmero, Madga Martogi, Cristina Covezzi, Anna Albanese e Angela Griseri.

Il Laboratorio teatrale è stato organizzato per consentire alla Compagnia di dialogare con il pubblico. Gli incontri sono settimanali e si svolgono nella sala riunioni della Croce Rossa di Bordighera.

Daniela Borghi

L'attrice sabato ■ Imperia nel dramma greco attualizzato

Cavour, Pamela Villoresi una Clitemnestra di oggi

[illegible] I critici più severi hanno lodato questa sua Clitemnestra, «gran signora cafo[illegible] e platealmente falsa, donna dominatrice fredda dentro [illegible] piena di sentimentalismo fuori, con scatti melodrammatici d'orgoglio», ma anche «davvero notevole, nè carnefice, nè vittima, [illegible]a figura stratificata dalla dolcezza ambigua, schizoide, [illegible] metà tra crudeltà e disperazione». Pamela Villoresi, tra le più apprezzate attrici italiane della sua generazione, arriva nel fine settimana a Imperia, come grande protagonista di «Orestea-Atridi», in programma sabato (ore 21) [illegible] domenica in pomeridiana alle 16 al teatro Cavour: dopo Paolo Poli [illegible] il secondo spettacolo del cartellone.

Felicemente presentato lo scorso settembre all'Olimpico di Vicenza, il dramma classico, che [illegible] «Antigone» e «Fedra» conclude la trilogia realizzata dal regista Maurizio Panici per l'Argot di Roma, proseguirà la sua tournee fino al 10 febbraio. «Orestea-Atridi» ha avuto successo e [illegible] ripreso nella prossima stagione, quando farà tappa nelle maggiori città. La Villoresi ne è molto soddisfatta: «L'accoglienza del pubblico è stata calorosa, in qualche luogo gli spettatori sono arrivati a gridarci "grazie". Per tutti è un impegno pesante: ma la compagnia è affiatata e formata da ottimi professionisti».

L'adattamento di Eschilo fatto da Michele Di Martino è una rilettura in chiave moderna: «Non è in jeans e con linguaggio metropolitano: ma è in versi, sia pure in un italo-siculo inventato. E dopo quasi 2.500 anni, c'era il diritto, oltre che l'opportunità, di avvicinare questa vicenda ai tempi nostri: anche perchè, nella versione originale, sarebbe durata 7 ore», precisa con un sorriso la Villoresi. E così, la saga degli Atridi diviene la storia di una «famiglia» di potere e di mafia, occupata [illegible] risolvere i conflitti con l'uso sbrigativo di una giustizia privata, che si scontra inevitabilmente con la società civile.

Ancora Pamela Villoresi, da sempre - [illegible] attrice e come persona - impegnata sul versante nel sociale: «Oreste è [illegible] giovane pentito di mafia, che per l'intervento di don Pino, prete onesto [illegible] coraggioso, modellato sulla figura reale di don Puglisi, sacerdote ucciso sul sagrato della chiesa, si [illegible] che "uomo d'onore" non è colui che ammazza, si nasconde [illegible] fa strage di bambini, ma chi ha il coraggio [illegible] ribellarsi e [illegible] seguire la strada della morte [illegible] della vendetta». Il contraltare è don Mario, il monsignore che invece convive con la malavita e l'antiStato: «E' la traduzione del coro in due anime diverse».

Ai giovani, sottolinea [illegible] la Villoresi, «questo classico attualizzato piace moltissimo perchè è un po' idealista [illegible] anche perchè è didatticamente utile: in un'ora e mezza, gli studenti hanno il modo di conoscere il succo di quattro tragedie greche». Il futuro di Pamela? «E' pieno di impegni. A Caltanissetta, in un teatro appena riaperto dopo 28 anni, organizzerò laboratori [illegible] vario tipo. Tra maggio e giugno sarò in tournee europea con "Sicilitudine", ispirato a Leonardo Sciascia. E, in estate, con il Laboratorio di teatro in versi, allestiremo per il Festival del Friuli uno spettacolo su Edith Stein».


Pamela Villoresi al Cavour di Imperia

Sanremo, alle 17 il concerto della Sinfonica

«Romeo e Giulietta» in musica al casinò

[illegible] L'ouverture «Ro[illegible] e Giulietta» di Tchaikowsky e la «Moldava» di Smetana, saranno eseguiti questo pomeriggio, [illegible] partire dalle 17, nel Teatro dell'opera del casinò, dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

«Romeo e Giulietta» venne scritta da Tchaikowsky nel 1868 ispirandosi alla tragedia shakespeariana. Il musicista di Votkinsk, negli Urali, era reduce da una tormentata relazione con la cantante Desirèe Artot. Dopo la prima delusione la [illegible] vena creativa si rinvigorì, al punto da comporre alcune delle sue opere migliori.

La «Moldava» [illegible] un poema sinfonico sul fiume che ne porta il nome: il più famoso scritto dal compositore boemo. Così fra sorgenti, cacce nei boschi, la luna, i matrimoni contadini [illegible] le rapide si arriva a Praga.

Smetana, pianista e compositore nato a Litomysl nel 1824, era un bambino prodigio. A sei anni sostituiva il padre musici[illegible] nei quartetti con i quali era impegnato.

Ma [illegible] programma non si esaurisce qui. Così il cornista Stefano Pignatelli eseguirà il concerto in mi bemolle maggiore op. 91 per corno e orchestra di Rheinold Gliere. Un lavoro che aprì la strada [illegible] un solismo più avanzato con maggiore spazio per i virtuosismi. L'esecuzione si protrarrà per 24 minuti.

Stefano Pignatelli ha vinto nel 1990 il Concorso internazionale di corno a Porcia e in seguito concorsi per primo cor[illegible] in diverse orchestre italiane. Ha tenuto concerti in tutta Europa e in America.

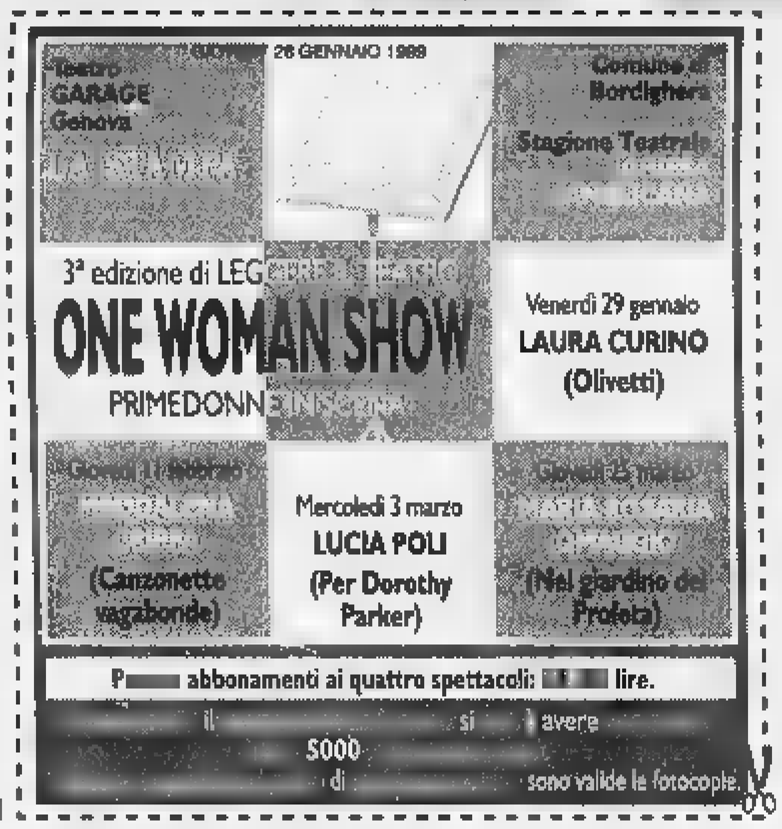
Infine sarà eseguita l'introduzione al primo atto della «Kovancina» di Mussogsky.

L'Orchestra sinfonica sarà diretta da Amadeo Monetti. Lo stesso che fu finalista, a Sanremo, al concorso per giovani direttori d'orchestra «Gino Marinuzzi». Ha diretto il Maggio musicale fiorentino e all'Arena di Verona. Ha anche collaborato con l'Orchestra della Rai [illegible] altre europee. Prezzi d'ingres[illegible]: 10 e 15 mila lire. [m. c.]

Sconti garantiti grazie alla promozione de La Stampa: il via con Laura Curino

Teatro al femminile, parte il ciclo

Da domani 4 spettacoli all'ex Chiesa anglicana



BORDIGHERA. Continua la promozione de La Stampa, del Comune di Bordighera e del Teatro Garage [illegible] Genova, che permette di andare a teatro con lo sconto: ora si allarga anche alla stagione della Chiesa Anglicana. Quest'anno le quattro rappresentazioni vedranno come protagoniste soltanto donne, che domineranno la scena proponendo «one woman show». In calendario quattro momenti, tutti accattivanti e diversi fra loro, quattro esempi di teatro che spaziano dal gusto della narrazione di Laura Curino (che apre il ciclo domani sera), al gioco musicale ricco di atmosfere di Maddalena Crippa, all'ironia graffiante di Dorothy Parker riletta da Lucia Poli, per finire con la poesia di Gibran filtrata dalla sensibilità di Maria Rosaria Omaggio.

Dopo la felice esperienza delle prime due edizioni, torna quindi al Centro culturale dell'ex Chiesa Anglicana una rassegna, nata con l'intento di valorizzare il suggestivo spazio di via Regina Vittoria, cui ben si adattano piccoli allestimenti. Qui pubblico e attore sono vicini [illegible] possono riscoprire quel rapporto [illegible] comunicazione che [illegible] la vera sostanza dell'evento teatrale.

La rassegna «Leggere il Teatro» prende il via domani, con Laura Curino in «Olivetti», per la regia di Gabriele Vacis. Traccia il divertente affresco di una provincia piemontese chiusa e pettegola, attraverso la storia di una famiglia che mirava al primato produttivo, [illegible] anche al raggiungimento di rapporti umani all'interno di una fabbrica.

Il programma continuerà giovedì 11 febbraio, con Maddalena Crippa in «Canzonette vagabonde», mercoledì [illegible] marzo con Lucia Poli in «Per Dorothy Parker», e si concluderà giovedì [illegible] marzo, con Maria Rosaria Omaggio che proporrà «Nel giardino del profeta». Il costo dell'abbonamento, senza sconto, è di 40 mila lire. Ogni spettacolo costa invece 15 mila lire. Informazioni allo 0184/261358, dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible]. Tel. 0183-61 978. Sabato 30 - domenica 31 Teatro **Orestea Atridi**

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Rassegna Made in Italy [illegible] Donatella Maiorca. Spettacolo [illegible] ore 21. L. [illegible]; 7000

DANTE. Tel. 0183-293 620. **Vampires**. Ore 21. L. [illegible]: 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. [illegible]. 0183-495.930. **Ronin**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **C'è posta per te**. Spett. unico ore 21,15.

BORDIGHERA

[illegible] Tel. 0184-261.95. **Il mio West**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. [illegible]. 0184-206.049. OGGI [illegible]SO.

VALLECROSIA

[illegible] **BOSCO**. OGGI RIPOSO.

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506.060. [illegible] programmazione.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Nemico pubblico**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON [illegible] - **Sala 1**. Tel. 0184-506.060. **Lost in space**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

[illegible] **ROOF - Sala 2**. Tel. 0184-506.060. **Nemico pubblico** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Z la formica.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. [illegible] **e incantesimi**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Così è la vi[illegible]**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **La gab[illegible] e il gatto**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. [illegible]. 0184-882.333. **Film** [illegible]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.



SAVONA

ALASSIO

[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Amori e incantesimi**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita** [illegible] **te degli angeli.** Pre 16,30; 21. L. 5000.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 0182-51419. [illegible] **in te[illegible]pless** [illegible] [illegible]**te.** Ore 21. L. [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Paparazzi**. Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e [illegible] anche spettacoli alle 16,30; 18,30).. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

ABBA. Paparazzi. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]

DIANA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CORRIESE. Tel. 019-669.961. **C'è posta per te**. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

Aperte le iscrizioni al concorso «Ossi di Seppia», nominata la giuria

Arma, poesia e turismo a braccetto

Grazie alla cultura in molti scoprono la cittadina

TAGGIA. Un concorso di poesia che è anche occasione di turismo. Succede quando, al momento dell'assegnazione dei premi, arrivano ad Arma di Taggia in molti da tutt'Italia. Quest'anno, poi, dovrebbe esserci la definitiva consacrazione internazionale. E' [illegible] premio «Ossi di seppia», il maggiore della Liguria che, giunto alla sesta edizione, sarà assegnato a maggio [illegible] Villa Boselli.

Intanto è stato diramato il bando del [illegible] spedendolo alle 250 più importanti biblioteche italiane [illegible] persino all'este[illegible]. «Abbiamo contattato centri di cultura italiani all'estero fra i quali quelli [illegible] Lugano, Marsiglia, New York, New Haven, nel Massachussets, e a Johannesburg - spiega l'ideatore e segretario del premio, Lamberto Garzia -. Ora attendiamo i riscontri che, come già era suc[illegible] l'anno scorso, dovrebbero [illegible] positivi».

Nel '98 hanno partecipato al concorso oltre trecento poeti o aspiranti tali, italiani ma anche residenti all'estero. Fra gli altri vincitori degli anni scorsi capaci di imporsi nel panorama letterario italiano figura Anna Maria Farabbi di Perugia, ormai nota alla critica nazionale.

Varata intanto la giuria. La compongono l'assessore al Turismo, Mario Manni, lo stesso Lamberto Garzia, poeta, Giuseppe Conte, poeta e scrittore di successo, Alessandro Ceni, letterato fiorentino, Plinio Perilli, poeta [illegible] critico romano, ed Ettore Bonessio di Terzet, docente di estetica genovese.

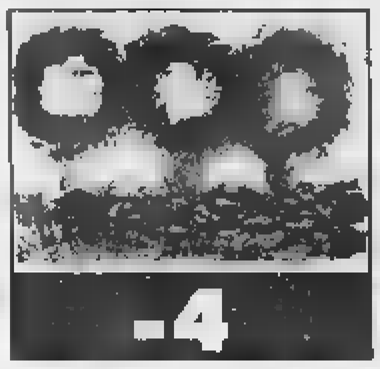
Ad intervenire alla cerimonia di consegna del premio sono invitati tutti i partecipanti. E, dato positivo, in molti, anche se solo per ritirare un semplice attestato di partecipazione, raggiungono Arma. E ciò, [illegible] volte, anche [illegible] per un soggiorno brevissimo. Qui vengono forniti di materiale pubblicitario.

Molti quelli che si rivelano interessati soprattutto al centro storico di Taggia e approfittano dell'occasione per visitarlo.

I partecipanti dovranno inviare fino a sei poesie inedite [illegible] vincoli di tema, metro, [illegible] di versi, in due copie dattiloscritte entro il 20 [illegible] all'indirizzo «Segreteria premio "Ossi di Seppia" - Comune di Taggia - Via San Francesco 411 - 18018 Taggia IM».

Le generalità dei concorrenti dovranno essere inserite in [illegible] apposito foglio in busta chiusa da inserire all'interno della busta contenente le poesie. [illegible] nessun foglio, dovranno comparire firme o sigle o altri segni. Per maggiori informazioni telefonare allo 0184-476222, in Comune [illegible] Taggia, ogni giovedì dalle 10,30 alle 12,30.


GP
COCTAIL BAR
C.so Italia BORDIGHERA
ACQUA SALATA
DISCOBAR
Zona molo Landini, Diano Marina
Los Tres
MUSIC BAR
Largo S. Francesco, 7 IMPERIA
dalle 22,30 alle 02,00
MUSIC CAFE'
Via Matteotti SANREMO
l'enfant terrible
SAILOR'S
Marina di Porto Maurizio IMPERIA
CALZEDONIA
CALZE DONNA
BODY UOMO
COSTUMI BAMBINO
Via Matteotti, 74 Tel.0184- 531615 SANREMO
Via XX Settembre, 9 Tel. 0182 - 640532 ALASSIO (SV)
Via Garibaldi, 42 Tel. 019 - 676030 LOANO (SV)
Tel.0184 - 543654 SANREMO
Via Matteotti, 41 Tel. 019 - 629000 PIETRA LIGURE (SV)
INFERNO
Band pinerolese che propone un vasto repertorio di brani della disco-music anni '70 e '80: Gloria Gaynor, Rod Stewart. Lo spettacolo è supportato da costumi che richiamano la moda seventies.
DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE
APERTURA NELLE SERATE
GIOVEDI'
SABATO
dalle ore 23,00
l'ET
INGRESSO E CONSUMAZIONE £ 20.000
INFO LINE dalle 20,00 alle 22,00
0184 41177 - 0183 782007
IMPERIA Via Littardi 75 - ex quartiere latino
a 500 mt dal casello autostradale di Imperia Ovest
GIOVEDI' 28
FREAK PARTY '70
SPECIAL GUEST
FUNKY DANCE
La Direzione si riserva il gradimento per l' ingresso
SABATO 30
D.J. FILIPPO MARCHESINI
ELECTRIC NIGHT DANCE
BARMEN JOGGER SHOW
La Direzione si riserva l' ingresso
DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE
Imperia
CASELLO AUTOSTRADALE
a 500 mt
Sanremo



Al pilota Ferrari assegnato il premio della Stampa nell'ambito dello Sportivo dell'Anno



EDDIE IRVINE
il Campiun

A Ed[illegible] Irvine, nell'ambito dello «Sportivo dell'Anno» della Stampa, è stato assegnato il premio «Au Campiun», quello più prestigioso. Nell'albo d'oro succede, tra gli altri, [illegible] Max Biaggi e Roberto Mancini.

La domanda che molti [illegible] pongono [illegible] tempo in Formula 1 è questa: se Eddie Irvine non fosse approdato alla Ferrari, dove ufficialmente ha un ruolo da seconda guida per aiutare Michael Schumacher a conquistare il titolo mondiale, che risultati avrebbe ottenuto? Tutti ricordano [illegible] debutto del pilota irlandese, il 24 ottobre del 1993 a Suzuka, in Giappone, alla guida della Jordan Hart. L'esordiente driver di Dublino si piazzò al sesto posto, un risultato davvero straordina[illegible] [illegible] promettente, considerato anche che la vettura che aveva disposizione [illegible] era [illegible] sicuro competitiva. Ma il fatto che fece scalpore in quella giornata fu il litigio fra [illegible] debuttante e il leader indiscusso del circus dei motori, cioè tra Irvine e Ayrton Senna. Il brasiliano accusò il rivale di averlo messo in difficoltà perché - una volta doppiato - Eddie lo aveva risuperato con una manovra imprevedibile ed azzardata. Senna, che era uno che non mandava a dire le cose, andò [illegible] box [illegible]lla Jordan e aggredì, non solo verbalmente, [illegible] stupefatto Irvi[illegible]. Il quale [illegible] [illegible] fece mettere sotto: «Io facevo la mia gara - disse - e non vedo perché avrei dovuto rallentare per rendere la vita più facile agli altri».

Un autentico esempio di assoluta mancanza di timori reverenziali. L'irlandese, dopo un altro anno alla Jordan, [illegible]he gli alternò a fianco Barrichello, Suzuki e De Cesaris, venne chiamato a Maranello. La Ferrari voleva [illegible] un pilota forte e allo stesso tempo fedele alle consegne. Eddie, pur sapendo che si trattava di sacrificare le proprie ambizioni, accettò con grande entusiasmo la proposta. Da allora, seppure a fasi alterne (anche in considerazione della potenzialità della vettura che gli veniva messa a disposizione) il trentatreenne corridore di Dublino ha sempre cercato di dare il suo contributo alla Scuderia. Nel 1998 Irvine ha vissuto la sua miglior stagione in F1: quarto nel campionato alle spalle di Hakkinen, Schumacher e Coulthard, otto volte sul podio, nei punti in undici gare su sedici disputate. Un risultato complessivo al quale è mancata solo la consacrazione della sua prima vittoria nello sport [illegible] vertice dell'automobile.

«Ed è questo il mio primo obiettivo per il prossimo campionato - dice Eddie - . So benissimo che ci sono piloti che hanno già conquistato un primo posto ma non mi sono superiori né per impegno, né per capacità. A volte sono le circostanze che ti aiutano, la fortuna. Io nel 1998, e non lo dico per cercare scuse, in cinque occasioni ho rallentato per far passare Schumacher. E l'ho fatto con serenità perché alla mia squadra devo molto. La Ferrari è qualcosa di speciale. Soltanto un pilota che nella vita ha avuto l'opportunità di guidare [illegible] vetture del Cavallino può capire che cosa voglia significare. Quindi, quando dico che voglio puntare a un successo, si tratta di un'ambizione personale, di una soddisfazione. [illegible] non vorrei vincere una corsa perché quattro o cinque altri concorrenti si ritirano davanti a me, ma attaccando per dimostrare quanto valgo veramente. Nello stesso tempo è chiaro che il mio compito sarà ancora quello di collaborare con il team [illegible] con Schumi per arrivare al titolo mondiale».

Simpatico, estroverso, appassionato di moto [illegible] grande collezionista di Lancia Delta Integrale (ne possiede quattro di diverse epoche e colori), Irvine è solo apparentemente un guascone della F1. In realtà il ruolo di Eddie alla Ferrari non è unicamente quello di fare da valida spalla a Michael. L'irlandese si sobbarca anche la parte più pesante [illegible]i [illegible] [illegible] dei collaudi, quella più noiosa e faticosa. Migliaia di chilometri per la messa a punto. I suoi consigli, le impressioni, sono molto considerati dai tecnici della Ferrari, tanto è vero che in qualche caso le sue regolazioni sono state riportate anche sulla vettura di Schumacher, e sempre con risultati positivi.

«Così come la Ferrari - mi aspetto molto - dal campionato che s'inizierà il 7 marzo a Melbourne, in Australia - sostiene Irvine - . Dobbiamo assolutamente partire sul piede giusto. L'avversaria da battere sarà an[illegible] la McLaren. Credo che sarà una stagione dura ma alla fine riusciremo a portare a casa [illegible] Mondiale. Lo dobbiamo soprattutto [illegible] tifosi. E' incredibile come la gente ami la Ferrari e io in Italia ho trovato una seconda patria. Sono convinto che i fans di Maranello mi abbiano capito e abbiamo anche imparato ad apprezzare la mia dedizione alla Scuderia. E voglio fare di tutto per ricambiare l'affetto e la passione che mi circondano».

Cristiano Chiavegato

Diventare grandi con la passione

NON c'è [illegible] italiana al mondo (e non per modo di dire) che affascini più della Ferrari. E' quasi un'ovvietà, ma doverosa nel [illegible]ento in cui La Stampa, nell'ambi[illegible] dello Sportivo dell'Anno, assegna a Eddie Irvine [illegible] premio «Au Campiun». Irvine pilota della Scuderia di Maranello, certamente, [illegible] anche Irvine [illegible] basta. Non è un compito facile, il suo, e Cristiano Chiavegato qui [illegible] fianco spiega bene il perchè. L'automobilismo [illegible] raramente sport di squadra: ma quando lo diventa, e lo fa senza mortificare il talento di un pilota, [illegible] ancor più nel [illegible] dei tifosi. Chi mai perdonerebbe uno sgarro che costasse il titolo alla Ferrari?

Eddie è [illegible] coraggioso nelle scelte, è indispensabile per il lavoro della scuderia. Il [illegible] personaggio si inserisce alla perfezione nel «cast» dello «Sportivo» e lo rende prezioso. Lo troviamo accanto a Christian Panucci, scelto dai nostri lettori, che ci hanno mandato quasi 150 mila schede nell'ambito di tutti i referendum ideati da Nanni De Marco. Pure Cris in fatto di scelte non scherza: lasciò un Milan grande, con il Real Madrid ha conquistato tutto. Adesso è [illegible] in Nazionale: tornerà, [illegible] dice, anche in [illegible]a. E' uno che non ama lav[illegible] con chi non stima, costi quel costi.

[illegible] troviamo ancora i dolci trionfi di Josefa Idem. Diventò grande sotto la bandiera della Germania Ovest, è diventata grandissima in azzurro. Ha seguito un percorso segnato dalla fatica, dal coraggio, dall'amore. Arriva [illegible] Savona non per caso, ma nel segno di una disciplina che qui a radici profonde, e che la Canottieri Sabatia incarna nel modo migliore.

Poi il «Grand Prix» a Fabrizio Giovanardi, campione d'Italia con l'Alfa Romeo: un titolo conquistato con la piena maturità di pilota. E' l'altra faccia dell'automobilismo, quella più vicina [illegible] noi guidatori di tutti i giorni. Sono le idee italiane che vincono, sotto quel marchio del Biscione che ha in giro più tifosi di quanto si creda. Basterebbe, forse, che ne fossero più convinti anche ad Arese.

Storie differenti ma mai storie qualunque. Percorsi che hanno portato al successo, e che ritroveremo lunedì [illegible] al Chiabrera.

Sandro Chiaramonti



Eddie Irvine qui a fianco e sotto alla guida della [illegible] Ferrari. A destra Claudio Berro, [illegible] Bordighera, portavoce della Scuderia [illegible] Maranello



Claudio Berro
Nei segreti di Maranello

Liguria terra di cantautori [illegible] anche [illegible] motori. La passione per le corse viene coltivata a tutti i livelli. Molti personaggi nati sulla Riviera occupano posti di rilievo e di responsabilità nei rally e anche in Formula 1. Uno di questi è Claudio Berro, responsabile della comunicazione della Gestione Sportiva Ferrari. Nato a Bordighera 43 anni fa, Berro non pote[illegible] non essere coinvolto, trovandosi letteralmente in mezzo ai rally di Sanremo e Montecarlo e al Gran Premio di Monaco. Nelle gare su strada Claudio aveva iniziato giovanissimo, come navigatore di Gerbino, Ormezzano [illegible] Battistolli (Lucky). Le sue auto: Talbot, Alfa e, guarda [illegible] anche la Ferrari 308 Michelotto, con le quali aveva conquistato due titoli nazionali gruppo 2.

Ma la carriera vera nell'automobilismo sportivo, Berro l'ha percorsa come dirigente. Per nove anni responsabile di Peugeot Sport Italia, era stato chiamato da Todt a Maranello come team manager, per poi passare a dirigere l'ufficio stampa. Un compito molto delicato che richiede un impegno totale.

«Un mestiere affascinante - spiega - ma anche duro, perché bisogna saper gestire pressioni esterne e interne. Tuttavia essere alla Ferrari è [illegible] realizzare un sogno. E' un'attività coinvolgente che non lascia spazio ad altro. Abbiamo superato periodi anche negativi, ma ora speriamo di essere vicini ad ottenere i risultati che tutti si aspettano».

Berro è certamente [illegible] degli uomini in Ferrari che più frequentano i piloti. «Eddie - spiega Claudio - è [illegible] pilota veloce e intelligente. Può anche arrivare a centrare grandi risultati. Un ragazzo pulito, esperto, che sa lavorare sulla vettura, contribuendo in maniera decisiva al suo sviluppo. In alcune occasioni si è dimostrato un [illegible] compagno di squadra per Michael. I due hanno un notevole affiatamento e bisogna riconoscere che la stima e la considerazione di Schumi per Irvine sono incondizionate e sincere».

Ovviamente il parere su Schumacher non può che essere entusiastico. «Sono convinto che il tedesco - conclude Berro - sia il più grande talento che circoli in pista. E' certamente il miglior pilota in lizza nel Mondiale. Senso tattico, velocità, una straordinaria resistenza fisica, stile di guida, tutto collima per farne un fuoriclasse. Riesce fra l'altro a tenere ritmi [illegible] gara impossibili per i rivali a parità di vettura. Un campione che non ha mai perso la voglia di vincere, su cui la Ferrari fa affidamento per arrivare al titolo».

(c. ch.)



Simona Ventura in versione «iena» assieme agli altri protagonisti della [illegible] [illegible] venerdì su Italia 1. Sarà la madrina della serata al Teatro Chiabrera. In basso Vittorio De Scalzi che con il suo gruppo proporrà i brani più belli dei New Trolls

Vittorio De Scalzi: dalle magie dello scudetto della Sampdoria alle melodie dei New Trolls

Simona, la «iena» non poteva mancare

Spettacolo e sport per [illegible] lunga serata ricca di sorprese



Arrivano la show-girl con l'animo da cronista e l'antico navigante con un bagaglio di trent'anni di vera musica ma anche acceso tifoso dei colori blucerchiati

SAVONA. Non tutti gli artisti riescono a entrare nel [illegible] grande e un po' ruvido degli sportivi genuini. Ma nel caso di Simona Ventura e Vittorio De Scalzi, non c'è possibilità di equivoco: [illegible] due personaggi amati e, seppur in modo diverso, seguiti da chi si interessa [illegible] sport [illegible] da chi lo pratica. Lei spumeggiante show-girl, ma anche moglie di [illegible] calciatore di serie A, fresca mamma [illegible] l'animo della cronista sportiva, lui antico navigante con un bagaglio di trent'anni di [illegible] musica, ma anche acceso tifoso della Sampdoria. Nell'album dei ricordi conserva un posto speciale per il concerto nella notte dello scudetto. Due protagonisti autentici, per la serata dello Sportivo dell'Anno, che al Teatro Chiabrera avrà dunque un parterre ricchissimo.

Simona Ventura ha inserito volentieri Savona nella fitta ragnatela di spostamenti che la portano da Milano, da dove dirige «Le Iene» nelle loro simpatiche incursioni televisive, a Firenze, dove il marito Stefano Bettarini, roccioso atleta alle dipendenze di Giovanni Trappattoni, con la Fiorentina guarda il campionato dall'alto della prima posizione in classifica.

Se, per Simona Ventura, la conoscenza del mondo del calcio dall'interno può essere considerata un fatto relativamente recente e legato al matrimonio, la passione per lo sport arriva invece da molto lontano. «Mio padre mi portava allo Stadio Comunale, in curva Maratona per tifare Toro tra cori e tante bandiere granata. E io sin da piccola ho iniziato [illegible] subire il fascino di questo sport», racconta con puntiglio.

Dalla passione alla professione il passo è stato brevissimo. Come giornalista, il primo grande salto [illegible] Telemontecarlo l'ha vista impegnata in servizi sportivi. Cronache e commenti del dopopartita. Poi la Rai con tre stagioni di Domenica Sportiva, la prestigiosa passerella che vuol dire non solo calcio ma un'attenzione per tutti gli eventi di primo piano. Quindi «Mai dire gol», il graffiante programma Mediaset che ha portato una ventata di ironia in un mondo che si [illegible] sempre preso troppo sul serio. La verve di Simona ha fatto la sua parte nell'avvicinare anche gli sportivi più scettici a questo nuovo scanzonato modo di interpretare gli avvenimenti agonistici.

Vittorio De Scalzi, «storia dei New Trolls», possiede [illegible] qualità, rara tra gli uomini di spettacolo, di saper mettere da parte il personaggio e le questioni di natura squisitamente artistica per affrontare i temi di tutti i giorni con il senso pratico e l'umiltà di chi è grande per davvero.

C'è posto davvero per tutto. Il clima di Bogliasco, l'olio di Imperia, l'ultimo massacrante viaggio in autostrada, magari anche una serata a Varigotti. Poi, tra le righe, riaffiorano i ricordi e [illegible] quasi sempre pagine importanti.

Di Fabrizio De Andrè ha scritto recentemente per il nostro giornale: «Pochi come lui sono riusciti a entrare nel cuore e nella mente della gente in un modo così sincero e diretto. Pur affrontando temi profondi e impegnati, Fabrizio riusciva a farsi capire facilmente, aiutato anche da una voce con toni che arrivavano a toccarti l'anima».

E quattro mesi prima, in [illegible] ristorante di Nervi, aveva raccontato delle prime strimpellate insieme a De Andrè con una chitarra a pile, sognando il successo ma soprattutto cercando una dimensione artistica e umana. In quella stessa occasione, davanti a polpo e vino bianco, lo sport aveva attraversato in lungo e in largo d[illegible] ore di intervista. E non perchè, nello stesso locale, al tavolo a fianco, ci fosse Viganò, l'ex massaggiatore dell'amata Sampdoria.

«La notte dello scudetto, e chi se la dimentica. La festa [illegible] il concerto con Luca Vialli e Roberto Mancini sul palco, a cantare con [illegible]oi. Poi il disco sulla Samp, un'opera molto speciale visto che portò fortu[illegible]. Ce ne servirebbe [illegible] po' [illegible] che ora», dice De Scalzi alla vigilia di questo nuovo tuffo nel mondo dello sport, a Savona.

Fulvio Damele

Il «punto» sulle squadre-guida della regione

Un incerto destino per il basket ligure

Confermate le prime indiscrezioni sulla composizione della poule promozione (le due liguri Landini Lerici Polysport Lavagna affronteranno Collegno, Mirafiori, Ivrea, Cantello Varese, Cossato e Mariano Comense) retrocessione (l'altra coppia regionale formata da Cestistica Savonese Kanguro e Pallacane- Loano dovrà vedersela con Cuneo, Rivoli, Valenza, Gallarate e Lonate Pozzolo) della femminile, in attesa del via questa fase prevista per il 6 e 7 febbraio a tenere alto l'interes- per il basket regionale sono soprattutto i tornei maschili C1 e C2. Noberasco Albenga protagonista nel campionato nazionale; gironi preliminari non lontani dalla conclusione in C2, con già quattro formazioni sicure di partecipare alle fasi finali per il passaggio alla C1 nazionale (un posto soltanto).

Grande Noberasco Albenga, in grado infliggere all'Alba la seconda sconfitta stagionale di confermarsi in piena per l'ammissione ai playoff. Passano le prime otto, al momento gli ingauni quarti con quattro punti di vantaggio sulla nona. Un bottino da gestire con oculatezza, il traguardo non molto lontano. Rischia invece l'altra ligure Tarros Spezia, in pericolosa parabola discendente, decima in classifica soprattutto con gravi problemi di organico. Capovolte quindi le previsioni estive, a conferma che rischiare con i pronostici è sempre molto... rischioso: la Tarros veniva indicata aspirante alla serie superiore, per la Noberasco si parlava soltanto di tranquilla salvezza.

Girone A della C2 maschile ancora l'incertezza per della quarta qualificata alla poule promozione: sicure Comark Genova, Ospedaletti ed Assobasket, arrivo in volata fra Riviera Granarolo. La perdente questo sprint verrà inserita nella poule retrocessione insieme a Rossiglione, Imperia, Finale Cogoleto. Quattro giornate a chiudere la prima fase, i savonesi ed i genovesi partono alla pari, da quota 12. Per il Riviera: Cogoleto in trasferta, Finale in casa, Imperia fuori e chiusura casalinga contro la Comark. Bottino previsto: sei punti. Per il Granarolo: Finale fuori, Imperia in casa, Comark fuori, Ospedaletti in casa. Punti prevedibili: 4. Ovvero, sempre livello di ipotesi, savonesi davanti ai genovesi. Girone solo l'Autorighi Chiavari certa della poule promozione. Poi quattro spezzine (Spezia 1993, Sarzana, Crdd e Lerici) a lottare per gli altri tre posti; una rimarrà esclusa ed andrà alla poule retrocessione insieme a Sestri Levante, Rapallo, Pontremolese ed Athletic Genova.

Giancarlo

Giovanili

Assi del domani ospiti di Vado

Vado Ligure ospita oggi, al pallone tensostatico Giardini a Mare dalle 16,15 alle 18,15, un raduno di giovani cestisti nati negli anni 1984-'85. Su indicazione dell'Istruttore nazionale Mario De Sisti, ecco gli atleti che sosterranno l'allenamento che diretto da Claudio Papini, già responsabile del settore giovanile del Rimini.

I convocati: Riccardo Baldi (Alcione Chiavari); Enrico Bancalari (Villaggio); Lorenzo Basso (Ventimiglia); Luca Carrara (Gs Granarolo); Gregorio Ciarlo (Cffs Cogoleto); Daniele Cuniberto (Finale Bc); Simone Giachi (Pallacanestro Antares); Simone Marugliano e Francesco Narcisi (Sestri Levante); Luca Pieretti (Sarzana); Andrea Ravera (Vado Amatori); Stefano Parisio Ion Tanase (Ospedaletti); Federico Piva (Asso Savona); Francesco Vaccari (Bvc Sanremo). Rappresentante Tecnico: Cesare Frantulli. Assistenti: Girolamo D'Agostino (Ventimiglia), Eugenio Maggiolo (Assobasket) ed Ezio Torchia (Granarolo).

Il maggior torneo giovanile regionale, ovvero Juniores, ormai giunto ad passo dalle fasi decisive, quelle che porteranno ai playoff in campo maschile, all'immediata aggiudicazione del titolo ligure in campo femminile.

Juniores maschili con 33 squadre al via, divise in quattro gironi. Nell'A regionale, comanda il Riviera Savona quota 22, davanti alla Comark a 20, Autorighi 16, Alcione Rapallo 12, Rivarolo e Cogoleto 6, Cus Genova 4 e Comark B 2. Tre giornate alla fine di questa fase, sei avanti: mancano due nomi da aggiungere a Riviera, Comark, Autorighi ed Alcione. Gironi B e C già alla fase «ad orologio»: tre a lottare per due posti nel B (Sanremo, Maremola e Albenga), idem nel C (Comark C, Asso e Villaggio). L'undicesima dodicesima ammesse ai playoff usciranno dal girone D, col Crdd sicuro e arrivo in volata fra Spezia '93, Lerici Canaletto. [g. s.]



Il giovane Andrea P..., del Comark

Rugby stellare sabato, nel ricordo di Ivan Francescato

Genova, straordinaria sfida Italia-Francia

GENOVA. «Sabato ci sarà qual- che da lassù ci guarderà, l'impegno dei ragazzi sarà ancora maggiore». E' il momento più toccante della conferenza stampa di Georges Coste, C.t. azzurro del rugby, Genova per presentare l'avvenimento dell'anno per la palla ovale ligure, l'incontro Italia-Francia in programma sabato alle 14,30 al «Luigi Ferraris».

Quel «da lassù» ha un e un cognome: Ivan Francescato, il trequarti della nostra Nazionale scomparso dieci giorni orsono. E sarà proprio nello spirito del ricordo che il «quindici» azzurro cercherà di sconfiggere una superpotenza del rugby mondiale.

«Lui doveva essere un protagonista di questa grande partita, come della vita. Ma protagonista lo rimarrà sempre, perché il nostro rugby dove essere grinta, entusiasmo, gioia, istinto, estro, fantasia, voglia di fare e di dare spettacolo. In sostanza, rugby di Ivan...». In aiuto degli azzurri potrebbero intervenire il pubblico e la conformazione dello stesso stadio Marassi.

«Un vero impianto 'rugbistico', raccolto ed in grado di fare sentire ai ragazzi in campo il calore dei tifosi. Il loro aiuto potrebbe risultare determinante». Genova potrebbe giocarsi, a livello d'immagine, una carta molto pesante, quasi un jolly: il «Sei Nazioni», che dal prossimo anno vedrà anche l'Italia in concorso, ha già per le partite casalinghe degli azzurri una sede prestabilita (lo Stadio Flaminio di Roma), nella Capitale dovesse sorgere qualche porblema, perché non farsi trovare pronti?

Italia-Francia a livello di palla ovale non ha quasi mai riservato particolari soddisfazioni ai nostri colori. Di buon auspicio, però, è la vittoria ottenuto due stagioni fa a Grenoble. «Un risultato che ha fatto seriamente riflettere i miei connazionali, a tal punto che per sabato hanno costruito una rosa 'vera', di 'espoirs'. Per loro sarà l'ultimo allenamento alla vigilia del Cinque Nazioni, con l'esordio sabato 31 a Dublino contro l'Irlanda. Una Francia vera, che ci servirà come ulteriore stimolo». E sarà dunque rugby stellare, per una Genova che ha la chance di un appuntamento davvero straordinario.

Le ultime dal campo di allenamento della Sciorba dicono che dopo Diego Dominguez, che si è aggregato ieri, per oggi è atteso l'arrivo di Matthew Pini. Non faranno parte della rosa, invece, capitan Giovanelli e Stoica, impegnati domenica con la loro squadra di club (il Narbonne) nella Conference Cup.

Giancarlo Scartozzoni

BOCCE

In B, via alla seconda fase

Dopo una lunga pausa sono scattati playoff e playout B. Esordio amaro per la Vadese. La compagine nella prima giornata dei playoff che assegnano la vittoria del campionato cadetto, è stata battuta nel bocciodromo di per 7-5 dalla Litorale. E' stata una partita molto equilibrata, con i vadesi che hanno avuto più di una volta la possibilità di ribaltare le sorti dell'incontro. La Spotornese invece è partita alla grande: favorita per il salto in A2, ha superato sui propri campi l'ambiziosa Albisola per 8-4. Un successo che pre- lo sforzo dei giocatori e della dirigenza, che ha allestito una for- e in grado di tentare la grande scalata. Negli altri incontri vittoria per 8-4 del Serra Riccò sulla Nuova S. Fruttuoso per 8-4, mentre l'Armese con lo stesso punteggio ha superato la Roveritto. Nei playout sconfitta pesante per la Macchia Verde Albenga, battuta 12-0 dal Busalla. Vince e convince invece la Loanese, che ha superato in trasferta l'Infra per 8-4. Nell'ultima gara in programma, Caderiva ha battuto la Taggese per 9-3. [r. p.]

LA STORIA

Sanremese, con Clement si rinnova la grande tradizione degli stranieri

SANREMO. Con l'esordio (probabilissimo) dell'ex monegasco Clement domenica, Borgosesia, la Sanremese aggiunge un nome al capitolo-stranieri della sua storia. Un capitolo ricco di nomi, nostante il club biancazzurro abbia in fondo trascorso gran parte della propria storia in serie C.

Con Clement si accentua la componente francese: andrà, infatti, ad aggiungersi Stèphan Lerda, centrocampista già in forza da cinque stagioni ai biancocelesti, uno dei beniamini dei tifosi.

E la presenza di Lerda aiuterà, sicuramente, l'inserimento di Clement, centrocampista trentaquatrenne che vanta una grossa esperienza alle sue spalle: tre stagioni nella massima serie francese con la maglia del Monaco a fianco di George Weah Youri Djorkaeff, una finale di Coppa delle Coppe (persa, sempre nelle file del Monaco, contro il Werder Brema), diverse stagioni nella Seconda divisione transalpina, quando ha militato nelle formazioni di Sochaux Laval.

Se la presenza francese può avere una evidente logica alla Sanremese - il confine a due passi - è però in fondo una realtà soltanto di questi ultimi . Nella sua storia passata la Sanremese, i suoi «stranieri», li è quasi sempre andata cercarli molto lontano, in Sudamerica.



Clement è ormai pronto per l'esordio

Una tradizione che risale addirittura agli Anni Trenta, quando giocarono in biancazzurro prima l'attaccante uruguaiano Riccardo Frione (per tre campionati, dal 1933 al 1936); quindi i due fratelli argentini Cesare Domenico Bertolo, attaccante il primo (tre stagioni distribuite fra il 1938 il 1943), mediano il secondo (quattro campionati a Sanremo, fra il 1936 ed il 1940); infine, l'altro uruguaiano Cecilio Eduardo Pisano, difensore in forza al sodalizio matuziano per una sola stagione, la 1938-'39.

Una tradizione, quella sudamericana, proseguita nel dopoguerra: prima con brasiliano Mario Codevilla, centravanti arrivato nel 1948 e che restò in organico per cinque stagioni; poi con l'indimenticabile Orlando Rao, certamente il «fuoriclasse» indiscusso di tutta la pattuglia straniera biancazzurra.

Rao, mezz'ala argentina, arrivò alla Sanremese nel 1950 e vi restò fino 1963 l'intermezzo una breve «fuga» in Patria, attorno al 1960, travolto da un momento di nostalgia. Ma poi tornò Sanremo, per non andarsene più. Abbandonata l'attività fu anche, per un breve periodo senza troppa fortuna, allenatore dei biancazzurri.

Rao è lo straniero più celebre della Sanremese. Ed anche il mistero più grosso: non solo per la sua età mai ben definita, quanto perché si capisce come un giocatore del straordinario talento sia rimasto sempre alla Sanremese in serie C. La tradizione argentina è peraltro continuata, tra i dilettanti, anche negli anni Novanta: con il portiere Siracusa e l'attaccante Callegari.

Bruno Monticone

Le gare al Palasport il 20-21 febbraio

Genova si prepara agli Italiani indoor

Entra nel vivo la lunga stagione indoor dell'atletica leggera, che vivrà il momento clou con i Campionati mondiali fissati a Maebashe (Giappone) dal 5 al 7 marzo. Primo appuntamento importante, che vedrà in azione molti liguri, è per domenica Torino con il Grand Prix Indoor. Sotto osservazione gli atleti Cus Genova, Vallecrosia e Alba Docilia dai quali, soprattutto nel settore velocità, si attendono importanti riscontri.

Sotto osservazione sarà prattutto Elena Berutti, che si era già messa evidenza nel meeting internazionale di Bra in cui ha colto il record personale sui 60 in 8'15. La portacolori del Cus Genova, prima di partecipare al meeting piemontese, è anche attesa domani da un appuntamento alla Sciorba dove si cimenterà su 60 200.

Ma è chiaro che l'appuntamento chiave della stagione sono i Campionati italiani indoor in programma Genova 20 21 febbraio: una delle tante occasioni per rilanciare un Palasport che, anche nei più importanti appuntamenti agonistici, non fa mai registrare tutto esaurito. In queste settimane i principali atleti italiani impegnati ad ottenere i «minimi». Sicuramente non ci sarà Fiona May, infortunata, per la quale la ripresa dell'attività non avverrà fino a marzo.

Tra gli atleti liguri al via anche Francesca Carbone, tesserata per la Snam che, minimi permettendo, si cimenterà nei 200 e nei 400 metri. Atteso, nei 60 ostacoli, anche Fabrizio Giordanetto, savonese, che è reduce da una stagione davvero ricca di interessanti risultati. La Fidal comunicherà la prossima settimana gli orari della manifestazione che, per entrambe le giornate, avrà inizio al mattino con le «batterie». Per esigenze televisive (Rai Sport Satellite trasmetterà integralmente la «due giorni») sono soprattutto da concordare gli orari delle finali.



Francesca Carbone tra i liguri più attesi

Guglielmo Olivero

Verso la realizzazione del campo di gara

Ora diventa realtà il «sogno» di Baitè

IMPERIA. *Sembra ormai vicino a concretizzarsi il sogno degli Arcieri Imperiesi.* Dopo anni di fatiche, delusioni attese il campo di regione Baitè è in fase di ultimazione, almeno per il settore riservato al tiro con l'arco. I dirigenti sono particolarmente soddisfatti: «Non siamo stati con le mani in mano; oltre a sollecitare l'avvio dei lavori, abbiamo sistemato a nostre spese e con la nostra opera manto erboso. Un bel prato non è però sufficiente per organizzare gare e meeting importanti: sono necessarie anche le strutture logistiche. Per questo motivo abbiamo accolto con felicità la notizia che il Comune di Imperia ha finalmente appaltato i lavori per la realizzazione degli spogliatoi, che inizieranno entro fine mese».

Il progetto prevede poi la gestione diretta del nuovo impianto da parte dell'Agnesi Arcieri Imperiesi, una soluzione che solleverà il Comune dagli oneri organizzativi ed economici, garantendo la rapida apertura della struttura e un'adeguata manutenzione. Aggiungono i dirigenti degli Arcieri Imperiesi: «La società si è impegnata a realizzare le opere mancanti, come l'impianto di illuminazione. Questi investimenti saranno scalati dal canone di affitto annuo del campo».

Luca Amoretti

Bene la Rari

Nuoto: risultati a ottimo livello

LOANO. Tre giornate di risultati positivi per la Rari Nantes Imperia, impegnata a Loano nella seconda prova invernale riservata a squadre Juniores, Ragazzi, Cadetti e Assoluti. Gli atleti biancazzurri, decimati ancora una volta dall'influenza che ha fermato tra gli altri Marta Buonamini e Martina Bozzano, han fatto registrare notevoli miglioramenti cronometrici, come sottolinea soddisfatto il tecnico Franco Brioglio: «Anche se il nostro schieramento era incompleto, siamo riusciti a ottenere alcuni tempi validi per l'ammissione ai Campionati Italiani Giovanili in programma a febbraio». In evidenza soprattutto Federica Atzori, che ha centrato il tempo per gli Italiani nei 200, 400 e 800 stile libero e nei 200 e 400 misti, confemrandosi punta diamante della squadra imperiese. Continua Brioglio: «In altri casi i nostri atleti si sono ulteriormente avvicinati alla qualificazione, specie con Ramona Moraldo Manuela Ricciotti nei 200 e farfalla». [l. a.]

Noi della rivista "il fisco" da oltre venti anni risolviamo con molte certezze e garanzie tanti problemi fiscali a favore delle aziende importanti e degli studi professionali!

RIVISTA il fisco

Certezza di aver dato nel 1998 con i suoi 48 numeri più supplementi ordinari e con i 6 pockets di testi legislativi aggiornati, tutta la documentazione *tributaria ufficiale disponibile* oltre a centinaia di commenti esplicativi e applicativi, risposte ai quesiti dei lettori, sentenze tributarie... insomma ben 15.952 pagine di documentazione organica al prezzo più basso del mercato 1998: appena 28 lire a pagina...

Certezza di aver compiutamente informato i suoi lettori su tutte le novità tributarie...

Certezza di aver dato le migliori indicazioni possibili per una giusta applicazione della normativa tributaria vecchia e nuova...

Certezza di aver dato una raccolta di documentazione giuridico-tributaria per la futura consultazione , per poter dirimere l'eventuale contenzioso causato da accertamenti, per meglio risolvere i problemi tributari che quotidianamente si presentano nelle aziende e negli studi professionali.



Da ricordare: il fisco ***pubblica tutti i documenti tributari per esteso e non per suntini!!!***

I contenuti della rivista settimanale il fisco:

■ Commenti esplicativi e applicativi di noti studiosi ed esperti tributari. ■ Nuove leggi tributarie in riproduzione fotografica della G. U. con raccolta autonoma degli inserti per una veloce consultazione. ■ Circolari e note interpretative del Ministero delle Finanze disponibili. ■ Testi completi di decisioni e di sentenze delle Commissioni Tributarie, Tribunali e Cassazione con commenti esplicativi. ■ Risposte ai quesiti dei lettori. ■ Rubrica di penale tributario. ● Scadenzario analitico.

il fisco **è anche in edicola a £. 11.000. Ne acquisti un numero e poi siamo sicuri che si abbonerà! Gli abbonati 1999 hanno diritto ad avere a £. 60.000 se, all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, chiedono di acquistare il CODICE TRIBUTARIO 1999 MARINO oltre 2.800 pagine su due volumi rilegati con tutti i testi delle leggi tributarie annotate articolo per articolo. Prezzo di copertina £. 80.000 ridotto per gli abbonati a £. 60.000 con l'offerta speciale "Rivista** il fisco **1999"**

---

1 ❑ ABBONAMENTO RIVISTA il fisco 1999 £. 460.000 (oltre 10.000 pagine)
2 ❑ ABBONAMENTO RIVISTA il fisco 1999 + CODICE TRIBUTARIO 1999 MARINO £. 520.000
INVECE DI £. 608.000 (prezzo di copertina)

Assegno N.T. o versamento sul c/c postale n. 61844007 intestato a: ***ETI S.p.A.***
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma - Tel. 06.32.17.538 - 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

La formula del parcheggio riservato alle donne riscuote buon successo? Presto la maggior parte delle [illegible] di sosta gestite sotto la Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate [illegible] marchio Atm, che, [illegible] il suo patrimonio [illegible] duemilacinquantasette posti auto custodite dietro una barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di creare anche nelle proprie strutture una zona dedicata esclusivamente alle signore.

E [illegible] l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta [illegible] Italia, dal parcheggio «Palazzo» di [illegible] [illegible] Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per [illegible] replicato in altre strutture sotterranee. Obiettivo? Convincere i torinesi - [illegible]a in questo caso sarebbe più corretto dire le torinesi - che sistemare l'auto sotto terra oggi è [illegible] pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando questa possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa [illegible]e servizio aggiuntivo in termini di sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte le nostre strutture [illegible] illumi[illegible] quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, ma non ancora modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

Orgoglioso di tanto successo (e di [illegible] convinto altri gestori a imitare la sua formula) è Arturo Benigno, amministratore delegato della Apcoa, la società che [illegible] 1° dicembre [illegible] ha inaugurato il multipiano da [illegible] posti [illegible] Porta Palazzo nato sulle ceneri dell'ex-[illegible]ma dei vigili del fuoco [illegible] costato diciotto miliardi.

«Sì, siamo davvero soddisfatti di essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, ovvero quelli più vicini alle uscite e alle telecamere agli utenti-donna: [illegible] questo è potuto accadere perché la nostra società [illegible] sempre operato all'interno di una cultura europea. [illegible] all'estero, specialmente in Germania, l'idea [illegible] dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune [illegible] tutte le strutture». E così, il simbolo della rosa sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» è sbarcato anche a Torino su modello dele grandi strutture tedesche e statunitensi. E subito [illegible] stato ripagato da [illegible] grande successo: «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti [illegible] servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai riconosciamo perfino le loro auto: ci siamo conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengono a Porta Palazzo per fare la spesa e in passato più [illegible] una volta si erano ritrovate l'auto rigata [illegible] [illegible] subito minacce dai parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, con grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta non è stata equivocata. Si [illegible] trattato di una misura di sicurezza in più [illegible] certamente una [illegible] [illegible] discriminazione al contrario». Nessuna delle clienti del parcheggio, d'altronde, è mai stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero una nota di discriminazione: «Sono ben lieta di poter usufruire di queste aree speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, [illegible] la [illegible] con 1500 lire l'ora e non rischio nulla. Sono ormai diventata amica dei sorveglianti, e poi c'è pure questa bella musichetta... chi me lo [illegible] fare [illegible] rischiare una multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epoca della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani [illegible] dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico che in qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società [illegible] gestione. Ora questa formula si allargherà alle strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci ancora non si [illegible] espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

Emanuela [illegible]



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» di corso XI Febbraio [illegible] un'ottantina

PARCHEGGI A BARRIERA

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	800	0-24	969
V Padiglione	750	0-24	327
Ventimiglia	1000	0-24	63
Arbarello	2000	8-22	169
Re Umberto	2000	8-22	136
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	8-20,30	300
Valdo Fusi	1500	8,20,30	488
Porta Palazzo	1500	7-20	852
Lingotto	1000	0-24	2800
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele Filiberto	2000	7,30-2	210
Porta Nuova	3000	7-23	105



Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e la sua famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, [illegible] Bussoleno. Due auto parcheggiate nel [illegible] [illegible] state divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

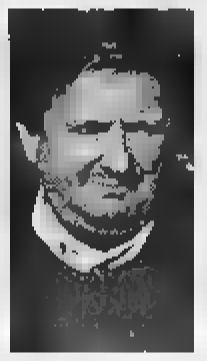
Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa essere di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite dal vano motore di una Volkwagen Passat lasciata in garage. E' l'auto su cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora pri[illegible] l'assessore Miletto. «Sono [illegible]vato a casa pochi minuti dopo l'u[illegible] - racconta lui, ancora sconvolto dopo [illegible] lunga [illegible] d'inferno - ho parcheggiato e [illegible] salito [illegible] [illegible] Dopo circa mezz'ora sono andato [illegible] letto. Mi è sembrato di sentire dei rumori strani, ma ho pensato al vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 [illegible] aggiunge: «Ad un certo punto mi sono ricordata che avevo lasciato la [illegible] Punto fuori con le chiavi attaccate e ho chiesto ad Aldo [illegible] poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata li ha forse salvati [illegible] una morte per soffocamento [illegible] [illegible] [illegible] fumo che aveva già invaso le scale. Nello stesso alloggio dei coniugi stavano dormendo anche i due figli, Elisa di 10 anni e Massimiliano di 7, e il [illegible] Cesare Miletto di 78 anni.

Poco dopo sono arrivate due autobotti dei vigili del fuoco [illegible] Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle 4 del mattino, per riuscire a spegnere completamente le fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bussoleno che hanno controllato accuratamente l'ampio parco [illegible] accertato, insieme [illegible] i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte sono state trovate chiuse, così come le avevano lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.



L'assessore provinciale all'Istruzione di Bussoleno, **Aldo Miletto** subito dopo la brutta avventura

«Sono andato a chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

I danni [illegible] ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e la Ford Fiesta del padre Cesare [illegible]no completamente distrutte. Gravemente danneggiate [illegible] [illegible] Lancia Y10 ed [illegible] Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi e della figlia più grande di 20 anni, che abitano nella [illegible] casa, ma [illegible] secondo piano.

Fulvio [illegible]

CONSULENTE FISCALE

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 anni, con studio [illegible] Ivrea, è finita sotto inchiesta per appropriazione indebita e truffa ai danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri e guardia di finanza, si sarebbe intascata almeno 230 milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti e artigiani [illegible] [illegible] affidavano per il pagamento delle tasse e i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane [illegible] donna - assistita dai suoi legali, gli avvocati Notaristefano e Mioletti - verrà interrogata in Procura a Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ammesso ogni addebito. Ad indurla [illegible] mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che aveva accumulato con [illegible] banche. Nel giugno scorso, inoltre, [illegible] tentato [illegible] suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

[illegible] un libro dei sogni, né un elenco di richieste. I documenti che i [illegible]gretari di Cgil-Cisl-Uil regionali [illegible] di [illegible] - Pietro Marcenaro, Mario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere e Tom Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassoli[illegible] [illegible] vogliono neppure essere una lista delle lamentazioni. E l'appuntamento [illegible] Bassolino - che il sindacato rivendica come un proprio [illegible] dal momento che lo aveva richiesto allo [illegible] ministro durante un convegno torinese - non deve diventare «un seminario e una passerella di opinioni».

I segretari confederali hanno in testa un obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare avanti». Il che vuol dire che nel giro di sei settimane anche in Piemonte e a Torino si può passare dalle analisi [illegible] un serie di impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

In pratica si tratterebbe di realizzare anche qui la concertazione territoriale come è [illegible] indicata, per la prima volta, nel patto [illegible] Natale. Il sindacato confederale ha fretta: «Nel patto sono indicate per interventi mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque [illegible] parti e i governi locali hanno già stretto [illegible] patto. In Piemonte questo non si è fatto e [illegible] si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile vista la situazione».

Nel documento regionale sono indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro e [illegible] formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, sostanzialmente simile, si ragiona sui punti di eccellenza della città.

All'incontro l'Unione industriale presenterà [illegible] documento «frutto di uno scrupoloso lavoro di analisi dei principali punti [illegible] debolezza dell'area torinese [illegible] delle soluzioni praticabili». Il presidente Francesco Devalle chiederà [illegible] Bassolino «un forte impegno [illegible] formazione, flessibilità del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione dello sportello unico».

L'Api sostiene che «non è possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane [illegible] quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chiederà «la disponibilità a rilanciare [illegible] concertazione decentrata».

Per la Cna il presidente Michele Sabatino [illegible] augura che «l'incontro serva a definire accordi capaci di appianare le difficoltà [illegible] governo che si risco[illegible] nella [illegible] regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, dirà che «ci sono le condizioni perché il mondo del commercio [illegible] dare un contributo a creare lavoro, ma il governo e gli enti lo[illegible] devono [illegible] la loro parte».

[illegible] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa che «Torino e [illegible] Piemonte hanno delle aspettative, [illegible] [illegible] intendono ac[illegible] Roma [illegible] disattenzione nei confronti della [illegible] e della regione, bensì aprire un confronto».

[illegible]





Da sinistra i sindacalisti **Vincenzo Scudiere**, **Tom Dealessandri** e **Amedeo Croce**

La Regione: non accusiamo il governo [illegible] disattenzione Ma si apra un confronto serio

«Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] inaugurazione con [illegible]



VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad [illegible]rare il primo anno accademico [illegible]la neo Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente [illegible] Vercelli era stato annunciato alcune settimane fa, [illegible] ora si ha la data ufficiale della visita: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove era già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 [illegible] dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo mese avrà inizio intorno alle 10 e vedrà schierato tutto il mondo accademico. Per il capoluogo la nuova visita del Presidente è un regalo importante: l'incoraggiamento di Scalfaro è, infatti, il migliore augurio per l'ateneo, suddiviso [illegible] poli di Vercelli, Novara e Alessandria.

[illegible] vuole avere [illegible] regione

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta punta ad ottenere il controllo [illegible]la produzione locale di energia elettrica, un «business» da centinaia di miliardi. Il 18 novembre scorso c'è stato un primo incontro tra [illegible] presidente della giunta, l'Enel [illegible] il ministro Bersani, in vi[illegible] della privatizzazione dell'azienda. Il particolare del colloquio [illegible] emerso soltanto ieri durante il Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione di Forza Italia sull'argomento.

Accusato [illegible] violenze [illegible] figlia, [illegible]

IMPERIA. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri [illegible] carcere [illegible] provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo, con la collaborazione della Mobile, [illegible] delicata indagine. L'accusa per l'uomo è infamante ma ancora tutta da dimostrare: violenze sessuali sulla figlia di otto anni. La carcerazione si è resa [illegible] per evitare un possibile inquinamento delle prove.



Una «città» [illegible] albanese [illegible] capannoni [illegible]

GENOVA. Notte [illegible] terrore nell'inter[illegible] della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni e gli ex uffici dell'Ansaldo sono diventati precario rifugio per una folla multietnica di disperati [illegible] clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, tra ombre [illegible] fantasmi in fuga, per scoprire le tracce [illegible] una mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna [illegible] realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche [illegible] i poliziotti ritengono il giallo non del tutto chiarito. L'intera operazione, nel [illegible] della notte, ha permesso [illegible] scoprire la realtà di una città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

Attentato [illegible] [illegible] «Tecnogomme»

[illegible] Attentato incendiario l'altra notte, intorno all'u[illegible] [illegible] 30, ai danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato in [illegible] Limone Piemonte 10, a Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nazario & Company Snc». Ma non si tratta del «solito» attentato. Infatti soltanto il giorno prima in Prefettura, a Imperia, in [illegible] summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'estremo Ponente si era affrontata l'emergenza criminalità.

[illegible] nigeriana uccisa a coltellate

[illegible] D'ANNONE. L'han[illegible] trovata riversa in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata con una decina di coltellate e un orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, era una prostituta nigeriana. «La [illegible] sulla statale per Alessandria, tra Quarto [illegible] Castello d'Annone. Una sua collega ne aveva denunciato la scomparsa il 6 gennaio. E potrebbe essere proprio quello il giorno della morte.

[illegible] la Belmondo si [illegible] [illegible] piste di [illegible]



FESTIONA. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi in vista dei Campionati iridati di sci di fondo, in programma [illegible] Ramstad, [illegible] Austria, dal 18 al [illegible] febbraio. Fino [illegible] domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina e pomeriggio) ha sciato [illegible] 4 ore sulle piste di Festiona di Demonte, da oggi andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio [illegible] Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica libera le ha dato nuova grinta. «Sto bene, ho voglia [illegible] vincere» ha detto ieri Stefania (nella foto Bedino) che proseguirà personalmente la prepazione mondiale - dopo la Valle Stura - a Madonna di Campiglio con i massaggiatori Reiman (detto Pippo) e Morosi [illegible] lo skiman Gontiè.

[illegible] il piromane dell'ufficio imposte

ALESSANDRIA. E' un ragazzo di 16 anni il piromane che ha appiccato il rogo, il 16 gennaio, agli uffici delle Imposte in piaz[illegible] Turati: danni per mezzo miliardo. Messo alle strette dai funzionari della Questura, ha confessato. Era [illegible] per rubare, [illegible] poi pare sia [illegible] colto da un raptus incendiario. Ha anche telefonato ai vigili del fuoco (la sua voce è registrata) dando un falso allarme: un rogo nella scuola lì accanto.

[illegible] Sella-sindacati [illegible] all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella e sindacati per l'integrativo: l'intesa è stata raggiunta ieri dopo un'ultima seduta-fiume [illegible] quasi dodici ore. La trattativa era al centro dell'interesse nazionale [illegible] quanto per la prima volta i sindacati di categoria avevano sospeso ogni trattativa con l'Associazione dei banchieri proprio perché la banca [illegible] presidente dell'Abi (Maurizio Sella) non applicava tutte le clausole [illegible] contratto nazionale.



[illegible] convegno [illegible] futuro dell'Arengo [illegible]

NOVARA. Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo del Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini [illegible] piazza Bellini si aprono i lavori di un convegno internazionale dedicato proprio al futuro de «Il cuore antico della città» ovvero della prima sede del Municipio. I temi del dibattito vanno dalla gestione complessiva [illegible] beni culturali che fanno parte del patrimonio artistico di molte città sino alla necessità di restaurare [illegible] riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in parte a sede delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente di Progettazione all'Università di Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, [illegible] Fredi Drugman, docente di Allestimento al Politecnico di Milano.


SANREMO
IN
FIORE
Sfilata di Carri in Fiore
3° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MUSICALI
Sanremo 30-31 gennaio 1999
TEMA
i Mestieri
COMUNE di SANREMO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 28 Gennaio 1999 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Il sindacato Fials dal prefetto Serra

Pochi infermieri al San Paolo

SAVONA. Pochi infermieri in corsia [illegible] i sindacati chiedono l'intervento del prefetto Luigi Serra. Domattina i rappresentanti delle Fials [illegible] ricevuti dal rappresentante del governo per discutere il problema della [illegible] di personale in ospedale.

Sostiene Silvio Valdiserra: «Il numero di infermieri di cui dispone l'Asl è ampiamente inferiore alle previsioni della pianta organica. Riteniamo che per garantire il livello di assistenza in corsia, l'Asl debba incrementare gli organici. [illegible] prefetto, come rappresentante del governo, riteniamo debba dare garanzie rispetto». Al San Paolo attualmente lavorano circa [illegible] infermieri, mentre i posti letto sono 593 (compreso il day hospital). Fra turni [illegible] malattie, certo il personale non abbonda. E anche per questo l'Asl ricorre a [illegible] incaricati temporanei.

Intanto il Consiglio dei sanitari ha avviato la discussione sulla riorganizzazione delle prestazioni di «intramoenia». Si tratta delle visite che i [illegible]dici effettuano in ospedale in regime privatistico. Si [illegible] aperta una controversia sul problema dell'assicurazione. I medici chiedono inoltre che vengano ristrutturati i locali in cui i sanitari dovrebbero effettuare visite e operazioni.

Asl [illegible] sindacato sono ai «ferri corti» anche per quanto riguarda [illegible] problema degli incentivi sulla produttività. L'Asl aveva annunciato l'intenzione di sospendere le provvidenze economiche: «Prima di concedere gli incentivi, intendiamo verificare che gli obiettivi siano stati almeno in parte raggiunti - spiega il manager Davide Amodeo -. Il nuovo contratto di lavoro prevede infatti che venga premiata l'effettiva produttività dei dipendenti [illegible] discapito dei contributi "a pioggia" che venivano concessi sino [illegible] poco tempo fa. Nel [illegible] di gennaio, comunque, i dipendenti troveranno gli incentivi ancora in busta». [e. b.]

Assegnato l'ultimo riconoscimento nel quadro dello «Sportivo dell'Anno»

Eddie Irvine, «Campiun» a Savona

Il pilota Ferrari succede a Biaggi e Mancini



Eddie Irvine, [illegible] una festosa foto «made in Ferrari», con [illegible] Schumacher e Jean Todt

SAVONA. Eddie Irvine è il «Campiun» 1998, designato nell'ambito dello Sportivo dell'Anno. Nell'albo d'oro succede ad altri grandi dello sport: Max Biaggi [illegible] Roberto Mancini [illegible] per citare gli ultimi due. E' [illegible] tassello che mancava per la «serata delle stelle» di lunedì a Savona. In un'edizione ampiamente dedicata ai motori, doveva ovviamente [illegible] presente anche la Ferrari.

Nella grande festa dedicata a Christian Panucci, Irvine è dunque «il campione», scelto per la sua grande professionalità, le sue doti di pilota velocissimo, [illegible] anche il lato umano e [illegible] spirito di squadra che lo anima. Un pregio che, nello sport in genere [illegible] nell'automobilismo in particolare, non è facile [illegible] trovare.

Il quadro è dunque completo o quasi: a Eddie Irvine il premio «Au Campiun», [illegible] Josefa Idem quello «Alla carriera», a Fabrizio Giovanardi il «Grand Prix», a Gian Paolo Ormezzano il «Decano del giornalismo», oltre ovviamente allo «Sportivo» Cris Panucci. Ma la serie è lunga, gli ultimi nomi saranno resi noti domani. E, nel complesso, c'è un elenco da far tremare i polsi, pieno zeppo di grandi nomi, campioni del mondo, campioni d'Europa, campioni d'Italia. Assieme ai Golden Boys, grandi speranze del domani.

Saranno tutti accolti nell'incomparabile scenario del Chiabrera che, come i savonesi sanno, ha un unico difetto: è troppo piccolo per contenere la passione di tutti. Ci scusiamo quindi fin d'ora se non tutte le persone che lo vorranno, e certamente lo meriterebbero, potranno [illegible] accolte in teatro. Ricordiamo che la trasmissione tv Skipper trasmetterà un lungo «speciale» sulla manifestazione, [illegible] che uno schermo gigante sarà sistemato in piazza Diaz.

SERVIZI A PAGINA 35

Palazzo sarà demolito

Vado, una casa per gli abitanti delle «Murate»

VADO L. Una nuova casa per le famiglie che abitano nella frazione delle Murate a Vado Ligure, che durante l'alluvione del '92 fu inondata [illegible] torrente Quiliano in piena. Morirono [illegible] giovane madre, Rosa Bartucca, e la figlia [illegible] tre anni.

A distanza di quasi sette anni, un palazzo abitato da cinque famiglie sarà demolito. E questo per consentire l'allargamento dell'alveo del torrente, che secondo i pareri tecnici consentirà [illegible] scongiurare in futuro altre situazioni di pericolo. Ieri mattina, si [illegible] svolto [illegible] incontro fra gli abitanti della frazione, il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, e il sindaco di Vado Roberto Peluffo.

E alle cinque famiglie è stata prospettata la soluzione definitiva: lasceranno le vecchie case, cambieranno comune di residenza e andranno ad abitare negli alloggi popolari nella [illegible] di piazzale Moroni, via Chiappino e [illegible] Chiavella. [c. v.]

Grave episodio ieri mattina in corso Italia, immediato l'intervento della volante

Marocchino aggredisce un passante

Subito circondato dalla folla, evitati altri incidenti

SAVONA. Un «vu cumprà» di 16 anni, uno dei tanti che ogni giorno girano per [illegible] città [illegible] i borsoni pieni di mercanzia. Lui [illegible] di vendere mazzi [illegible] fiori, ma lo fa [illegible] troppa insistenza al punto che un uomo, vedendolo molestare una vecchia signora, lo invita a modi più educati. Per tutta risposta, il marocchino aggredisce il passante, gli dà un calcio, lo spinge contro la vetrina di un negozio. Il tutto sotto gli occhi di decine di persone che accorrono in aiuto dell'uomo, B.B., 57 anni e circondano [illegible] [illegible] cumprà».

L'episodio è avvenuto ieri mattina [illegible] corso Italia sotto gli occhi di due ispettori della volante che sono prontamente intervenuti per evitare che la situazione potesse degenerare. «Quando siamo arrivati - hanno confermato - gli animi [illegible] comunque calmi. La gente aveva appena diviso i due: alcuni si prendevano cura dell'uomo, mentre un ragazzo cercava di tranquillizzare lo straniero che era particolarmente alterato tanto che proprio sotto i nostri occhi ha cercato nuovamente [illegible] avventarsi contro il passante». I due sono stati quindi accompagnati in questura. L'uomo [illegible] ha voluto presentare querela, mentre il sedicenne «vu cumprà» è stato affidato alla comunità di don Morelli, a Varazze, visto che non ha [illegible] che si prende cura di lui. Il [illegible] nome è stato segnalato al tribunale dei minori.

[illegible] episodio che riporta ancora [illegible] una volta l'attenzione sulla questione dei vu-cumprà. La città, negli ultimi tempi, è stata invasa da decine di marocchini, molti dei quali minorenni, che cercano di piazzare la mercanzia, anche [illegible] ogni costo. [illegible] aggirano nei parcheggi, all'uscita dei supermercati e delle banche, davanti agli sportelli bancomat o agli incroci stradali. E sono sempre più insistenti, pressanti nelle richieste di [illegible]naro. Tanto che sono in aumento le richieste di intervento a polizia e carabinieri, da parte della gente. Come è successo l'altra sera, in via Pia: [illegible] marocchino, scambiato per un ladro, bloccato nei vicoli da una poliziotta in borghese dopo un inseguimento per le [illegible] del cen[illegible]. O ancora come [illegible] accaduto ieri mattina, [illegible] piazza Diaz, davanti al teatro Chiabrera, dove sempre la polizia ha allontanato tre «vu cumprà», anche loro troppo insistenti nella caccia alle elemosine.

Claudio Vimercati

CENTRALE [illegible]

Rischia di morire asfissiato

Momenti di paura, ieri mattina, alla centrale Enel di Vado. Un tecnico dell'impresa «Sardelli» che per conto dell'Ansaldo ha in appalto i lavori all'impianto desolforatore, ha rischiato di morire asfissiato. Si tratta [illegible] Crocefisso Ferinelli, abitante a Brindisi, che deve la vita al pronto intervento dei compagni: ora è ricoverato nell'Astanteria del San Paolo. La prognosi [illegible] [illegible] venti giorni. L'incidente [illegible] avvenuto poco prima delle 10 nell'impianto assorbitore del gruppo 3 della centrale. Il tecnico [illegible] due operai stava seguendo i lavori di sabbiatura in una grossa condotta. I tre indossavano scafandro, tuta e [illegible] respiratore. Qualcosa, però, non [illegible] funzionato. All'improvviso, infatti, Crocefisso Ferinelli ha incominciato a [illegible] ricevere più ossigeno [illegible] ha rischiato l'asfissia. La direzione dell'Enel ha subito aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'incidente. [c. v.]

Ieri alla Villetta, commercianti sotto choc

Tabaccheria rapinata In due all'ospedale

SAVONA. Rapina ieri sera in una tabaccheria di via Montegrappa. Due giovani, armati e con il volto coperto da una sciarpa si sono presentati davanti alla titolare, poco dopo le 19,30, quasi al momento della chiusura. «Dacci i soldi», ha detto uno dei banditi. La donna ha cercato di prendere tempo ma è stata subito immobilizzata da uno dei due e spinta con violenza per terra.

L'altro ha scavalcato il ban[illegible]e e [illegible] è impadronito dei soldi contenuti nella cassa. Il bottino non è stato ancora quantificato ma potrebbe superare i due milioni, l'incasso della giornata della edicola-tabaccheria.. Hanno circa 25 anni, indossavano blue jeans e scarpe sportive. Il volto coperto da sciarpe colorate. Le indagini si [illegible] dirette verso l'ambiente dei tossicodipendenti di piazza del Popolo.

I due rapinatori (uno armato di pistola) sono poi fuggiti indisturbati su un motorino in centro, [illegible] piazza Diaz. Sul posto è intervenuta una pattuglia della volante, mentre i titolari, Maria Saccone, 59 anni, e Mauro Canavero, 66 anni, colti da choc, sono stati poi trasportati in ambulanza al pronto soccor[illegible] dell'ospedale San Paolo dove stati visitati dai sanitari di turno.

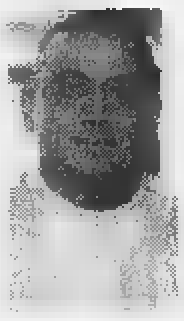
Le loro condizioni non sono gravi, la prognosi parla [illegible] un forte stato di choc. E' subito intervenuta una pattuglia della volante che non è però riuscita a intercettare i rapinatori.

In serata sono stati fermati alcuni tossicomani, per ora senza risultati. Le tabaccherie, da qualche tempo, sono spesso nel mirino dei ladri. «Colpa» del boom di lotto o Superenalotto che ha provocato un vorticoso aumento delle giocate e, perciò, degli incassi. Ma non era il caso della tabaccheria di via Montegrappa, una zona tranquilla e alle spalle del centro, solo «sfiorata» dall'aumento della criminalità. [c. v.]

«Sto bene», ha telefonato e ora si prepara [illegible] ritornare in Val Bormida

Pallare in festa per don Walter

Il parroco colombiano è sopravvissuto al sisma



Walter Illera il parroco di Pallare scampato in Colombia al terribile terremoto

PALLARE. Attesa per il ritorno [illegible] don Walter Illera, parroco di origine colombiana, che da cir[illegible] un anno presta servizio pastorale [illegible] Pallare. Il sacerdote, il 12 gennaio [illegible] partito alla volta della Colombia per andare a far visita ai propri familiari. Sarebbe dovuto rientrare in Val Bormida a metà febbraio.

Poi, il terremoto che ha devastato la parte Nord occidentale del suo Paese. [illegible] per i parrocchiani di Pallare [illegible] cominciate [illegible] di grande preoccupazione. Sino all'altra sera, quando don Walter è riuscito [illegible] mettersi in contatto telefonico con [illegible] Curia di Mondovì. Poche parole, ma sufficienti a rassicurare sulle [illegible] condizioni.

«Sto bene», ha detto il sacerdote, pregando [illegible] comunicarlo anche ai pallaresi. E ha aggiunto: «Ne' la mia famiglia, nè io abbiamo subito danni. Ora, nonostante la difficile situazione, tenterò di organizzare il viaggio di ritorno». La Curia ha provveduto immediatamente [illegible] informare la comunità che finalmente, dopo lunghe ore di ansia, ha potuto tirare [illegible] sospiro di sollievo.

Don Walter, infatti, è profondamente legato al suo [illegible] paese. Con i residenti è riuscito a instaurare un profondo legame. Oltre alla sua attività pastorale, infatti, si dedica con amore e impegno, in particolare, agli anziani, ai malati e ai bambini.

Il suo obiettivo è quello di poter dar vita ad un oratorio, quale punto di incontro per i più piccini e gli adolescenti. Un progetto che, tuttavia, sino [illegible] questo momento non ha potuto realizzare per mancanza di fondi. Insomma, un sacerdote aperto, disponibile, «vecchio stampo», nonostante i suoi 37 anni, sempre attento a ciò che accade in paese.

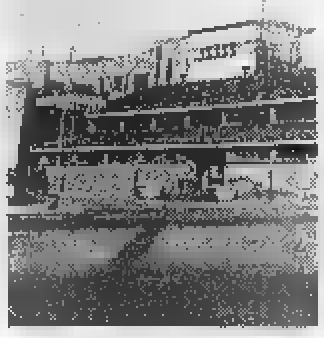
Ma anche un parroco ligio ai dettami della Chiesa che, in ogni occasione, invita i fedeli a [illegible] dimenticare i problemi che attanagliano, in particolare, i Paesi del Terzo Mondo. Un esempio? Al termine delle cerimonie nuziali, «stravolgendo» quella che è diventata una consuetudine, ha pregato gli invitati di non gettare il tradizionale riso beneaugurale agli sposi, evitando in tal modo lo spreco di [illegible] alimento per rispetto a quanti ancora oggi [illegible] di fame. Un'iniziativa simbolica per sensibilizzare la popolazione e per aiutarla a non dimenticare. Mai. Neppure nei momenti di gioia.

Lucia Barlocco

LA CRISI

[illegible]

Sciopero generale e occupazione



Il governo fa slittare di un giorno il vertice di Roma: sale la tensione. Intanto è stata aperto un'inchiesta sui volantini dove si minacciano attentati.

SERVIZI A PAGINA 39 E IN CRONACA NAZIONALE

Per cancellare gli aumenti sui dehors

Regolamento Cosap è [illegible] da ri[illegible]re



L'assessore Topi ha accettato [illegible] modificare il regolamento della Cosap che penalizza dehors e mercati

SAVONA. La giunta comunale sarà costretta a rivedere le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico. Una delegazione delle associazioni di categoria del commercio ieri mattina ha incontrato gli assessori Wilma Pennino e Antimo Topi, evidenziando le incongruenze e la scarsa comprensibilità del regolamento predisposto dalla giunta.

«Il problema maggiore - spiega Mauro Privati, rappresentante della categoria ambulanti della Confesercenti - consiste nella difficoltà di interpretazione delle norme che sono state approvate. Anche gli assessori hanno riconosciuto che il regolamento è poco chiaro e si sono dichiarati disponibili [illegible] una revisione delle norme». Oltre alla difficoltà di applicazione delle nuove norme, [illegible] regolamento viene contestato anche perchè alcune categorie dovranno pagare più di quanto sia accaduto si[illegible]. Per gli ambulanti del mercato pare che l'aumento [illegible] di circa 30 mila lire l'anno.

Anche gli esercenti, comunque, contestano il nuovo regolamento della Cosap che comporterà, secondo i primi calcoli, un incremento di 8 mila lire al metro quadrato per coloro che utilizzano i dehors. Sottolinea Pino Maiellano, rappresentante dei pubblici esercizi Confesercenti: «Qualche aumento è previsto ma è anche vero che la giunta ha accolto le nostre rimostranze. Speriamo quindi che venga modificato [illegible] regolamento che attualmente penalizza le occupazioni permanenti di suolo pubblico».

Wilma Pennino e Antimo Topi al termine dell'incontro hanno diramato un comunicato stampa: «Ci [illegible] presi l'impegno di mantenere più o meno inalterate le tariffe, senza applicare aumenti. Per arrivare a questo obiettivo, sarà necessario correggere alcuni sistemi di calcolo previsti nel nuovo regolamento, sia per i dehors, sia per i banchi del mercato. Le associazioni hanno chiesto anche il rilascio di concessioni decennali e la nuova stesura di alcuni articoli del regolamento che oggi appaiono [illegible] difficile comprensione. Resteranno esenti fioriere, manifestazioni infe[illegible] alle 12 ore, tende». Le associazioni di categoria hanno chiesto inoltre che venga disciplinata la vendita itinerante [illegible] generi alimentari che attualmente avviene senza alcuna regola. [e. b.]

Vendita, un gioco al rialzo. Procura, l'inchiesta ormai alle battute finali

Carisa, nuovo appello al vescovo

Lo hanno lanciato i sindacati dei dipendenti

SAVONA. Un appello al vescovo per la vendita della Carisa. Lo hanno lanciato i sindacati dei dipendenti.

Gli ultimi sviluppi della vicenda hanno visto la Carige ottenere il via libera dall'omoni[illegible] Fondazione, azionista di maggioranza, per rilanciare con una somma in contanti (non ancora quantificata) l'offerta per l'acquisizione del «forziere» savonese.

Un gioco al rialzo, che a questo punto rimetterebbe in gara la banca genovese [illegible] l'altra pretendente, la Banca Toscana. I toscani avevano offerto 250 miliardi in contanti, ritoccabili in base ai risultati del secondo semestre '98. La Carige, invece, [illegible] partita con 100 miliardi chash e 146 in azioni.

Proprio sulle ultime notizie inerenti la vendita sono intervenuti ieri ancora [illegible] volta i sindacati dei dipendenti Carisa. Lo hanno fatto con una lettera inviata all'omonima Fondazione: al sindaco di Savona; ai presidenti della Provincia, Camera di Commercio, Unione Industriali. E al vescovo.

«Leggiamo con sorpresa sui giornali che entro domenica saranno presentate le proposte definitive per l'acquisizione della maggioranza azionaria Carisa...» [illegible] l'esordio. [illegible] poi: «Sempre sui giornali vengono attribuite affermazioni che lasciano stupefatti...». Il riferimento va alle condizioni [illegible] corollario dell'offerta, che potrebbero rivelarsi il terreno di scontro decisivo laddove le «poste» fossero in equilibrio. Ricci ha parlato della valorizzazione della rappresentanza nel Cda, della disponibilità della sede di via Aonzo, del patrocinio della rivista «Risorse»...



Nuove offerte per la Carisa

Replicano i sindacati: «In proposito ribadiamo che prima di tutto la Fondazione Carisa dovrà chiarire gli aspetti relativi alla operatività ed alla rappresentatività dei suoi [illegible]glieri, in presenza [illegible] procedimenti penali in corso per falso in bilancio e di abuso d'ufficio, poichè, a quanto ci consta, la stessa Fondazione è attualmente impossibilitata ad assumere alcuna decisione».

E ancora: «La Fondazione, quando potrà operare una scelta, dovrà considerare tutte quelle condizioni indispensabili, di ben altra rilevanza rispetto [illegible] qualche poltrona da occupare o alla sponsorizzazione di una rivista locale...».

I sindacati scendono nel dettaglio: «Occorre salvaguardare l'occupazione in provincia, l'autonomia giuridica, lo sviluppo e le caratteristiche [illegible] banca locale. Occorrono garanzie per il personale in ordine [illegible] trasferimenti, formazione, percorsi di carriera, distacchi, eventuali processi di riorganizzazione aziendale. Occorre [illegible] piano industriale che preveda dettagliatamente il numero di agenzie, in aggiunta alle attuali; la loro dislocazione e il numero di giovani da assumere nel prossimo triennio».

I sindacati hanno fatto anche riferimento all'inchiesta della procura di Savona sul «caso Carisa», che vede alcuni consiglieri indagati per falso in bilancio [illegible] abuso d'ufficio. Secondo quanto si è appreso ieri a palaz[illegible] di Giustizia, le indagini sarebbero ormai alle battute finali. [f. p.]

Porto [illegible] Funivie

Salta il vertice al ministero

SAVONA. Il sindaco resta bloccato in autostrada [illegible] salta il vertice al ministero dei Trasporti per Funivie e Porto. Una delegazione savonese formata dal sindaco Carlo Ruggeri, dal presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto, dal console della compagnia portuale Adriano Bocca e dal presidente della Provincia Alessandro Garassini oggi avrebbe dovuto essere ricevuta al ministero dei Trasporti. Sul tavolo, le due vertenze più scottanti che sta vivendo il capoluogo: il rischio di chiusura che incombe sulle Funivie e la richiesta [illegible] prepensionamenti per il porto. Ma gli amministratori savonesi non [illegible] riusciti a raggiungere la capitale in tempo per l'incontro in programma stamane alle 8,30. Il sindaco Ruggeri, il presidente Sciutto e il presidente Garassini sono rimasti bloccati in autostrada per un incidente che ha impedito loro di raggiungere in tempo l'aeroporto di Sestri. [e. b.]

[illegible]

INCIDENTI

Si ribalta un autotreno chiusa al traffico l'«A10»

Disagi per gli automobilisti A10. Ieri alle 16 un Tir si è ribaltato sul viadotto Polcevera, direzione Genova, tra i caselli di Cornigliano [illegible] Ge Ovest. L'autista è rimasto lievemente ferito. La carreggiata è stata chiusa al traffico [illegible] alle 19, per consentire la rimozione del mezzo.

[illegible]

Funerali «calmierati» iniziativa del sindaco

Funerale a «prezzi calmierati» [illegible] Savona. L'iniziativa [illegible] del Co[illegible] che stabilirà una convenzione con le agenzie di onoranze funebri per stabilire un servizio minimo a prezzi accessibili a tutti i cittadini. [e. b.]

[illegible]

I sindacati [illegible] orari [illegible] pianta organica

Prosegue la guerra sindacale a Palazzo Sisto. Ieri mattina l'assemblea dei dipendenti comunali ha votato un documento in cui si chiede alla giunta di stan[illegible] risorse per l'aggiornamento professionale e l'assunzione di nuovi dipendenti. I dipendenti contestano anche l'avvio dei nuovi orari di lavoro dal primo febbraio in contrasto con il parere espresso dal sindacato. [e. b.]

[illegible]

Lega Nord, Rolletti [illegible] il nuovo segretario

Giacomo Rolletti [illegible] nuovo segretario della sezione di Celle-Varazze della Lega Nord. Il [illegible] responsabile sarà affiancato da Dario Gatti, Vibio Mestrom, Laura Parodi. [e. b.]

TEPPISTI

Ciclomotore incendiato [illegible] via degli Incisa

Teppisti in azione, l'altra notte, [illegible] via degli Incisa. Lanciando una bottiglietta incendiaria, hanno appiccato il fuoco [illegible] uno scooter che [illegible] andato distrutto. Il ciclomotore risulta [illegible] proprietà di un giovane, I.G., 24 anni, abitante nella zona di via Famagosta, il quale ha negato alla polizia di aver mai subito minacce. [c. v.]

LUTTO

Morto l'avvocato Ascheri ex civilista savonese

Ambiente forense in lutto. E' morto all'età di 78 anni, l'avvocato Roberto Ascheri, civilista (lo studio [illegible] sede in via Verzellino) ed [illegible] funzionario delle Imposte dirette. Lascia la moglie Giuseppina Valeria Bozano. I funerali si svolgeranno in forma privata. [c. v.]

DOCKS MARKET DI VADO



Auto travolge sbarra: [illegible] grave

Grave incidente stradale a Vado Ligure, nella zona del Docks Market. Un egiziano, Mahmud Mohamed, [illegible] anni, alla guida di una Renault 4, abbagliato dal sole, è andato [illegible] schiantarsi contro la sbarra che regola l'accesso nell'area del centro alimentare all'ingr[illegible]. L'uomo, che gestisce il circolo «Il Ghiottone» in via Balocco a Savona, ha riportato un trauma cranico ed è ricoverato in prog[illegible] riservata al Santa Corona. La moglie, che era [illegible] bordo dell'auto, è rimasta illesa. [c. v.]

Segnalati combattimenti a Segno, «fossa comune» a Perti. Enpa: solo sospetti

Cani scomparsi: destinati al ring?

In Val Bormida denunciate decine di sparizioni

SAVONA. Le segnalazioni ci sono state, ma finora nel Savonese il disumano rituale del [illegible]mbattimento tra cani, pitt-bull [illegible] particolare, è solo un sospetto.

La prima «dritta» ricevuta dall'Enpa, l'associazione animalista, ha riguardato l'entroterra di Finale Ligure, zona di Perti, dove è stata trovata una «fossa comune» contenente una ventina e più di teschi di cani, di grossa taglia. La segnalazione è stata presa in esame dal Nucleo delle guardie zoofile, che ha effettuato indagini. Cosa [illegible] emerso? Che i cani [illegible] stati molto probabilmente uccisi in modo violento.

Si diceva del sospetto. In altre zone d'Italia è stato accertato che vige la prassi di utilizzare cani «normali» - come pastori tedeschi, mastini - nei combattimenti contro i pitt-bull, [illegible] incrocio dalla muscolatura e dentatura possenti addestrato allo scontro all'ultimo sangue da padroni senza scrupoli.

[illegible]on tutti i cani «normali», però, nonostante il brutale tirocinio, riescono a reggere lo scontro, solitamente fonte di scommesse clandestine. I più deboli, allora, vengono utilizzati [illegible] «sparring partner» [illegible] pitt-bull. Carne da macello per tenere [illegible] allenamento il «campione». La sorte di questi sventurati è segnata: vengono uccisi dagli stessi pitt-bull, oppure dal loro padrone.

Ma c'è da dire anche che il pitt-bull, pur incattivito dall'addestramento, segu[illegible] solitamente una regola: non combatte contro un altro [illegible] privo di istinto aggressivo. Il pitt-bull «sente» che l'avversario non è tale, e lo snobba. Domanda: co[illegible] succede all'antagonista mancato? Viene eliminato.

E' anche da sapere, infatti, che solitamente i cani scelti come «sparring partner» vengono rapiti. Spariscono dai giardini, dai cortili. E quando non servono più, vengono uccisi. Per occultare un precedente reato. Ecco perchè, quindi, quella «fossa comune» del Finalese ha alimentato i sospetti delle guardie zoologiche.

Torniamo alle segnalazioni [illegible] presunti combattimenti tra cani. Oltre al Finalese, quelle ricevute dall'Enpa hanno riguardato anche la zona di Segno, sopra Vado. [illegible] ci [illegible] state altre segnalazioni che hanno alimentato, indirettamente, i sospetti: [illegible] recente è stata denunciata dai padroni la scomparsa di diversi cani [illegible] grossa taglia, soprattutto in Val Bormida. Dicono all'Enpa: «Abbiamo il sentore, il sospetto che anche nel Savonese si tengano combattimenti di cani. Ma [illegible] prova, finora. Invitiamo chiunque sappia qualcosa a contattare noi [illegible] le f[illegible] dell'ordine».

Fabio Pozzo

[illegible]

Bloccati dopo un furto

Tre arresti da parte dei carabinieri del reparto radiomobile. Nelle celle di sicurezza della caserma di corso Ricci [illegible] finiti Luigi Gaeta, [illegible] anni, Carmelo Pillitteri, 29, e Anna Di Napoli, 19, tutti residenti a Loano, che sono accusati di aver compiuto un furto nel bar Nelson in via Aurelia 41 a Spotorno. L'episodio è avvenuto l'altra notte. Secondo i primi accertamenti dei militari, i tre sarebbero entrati nel bar e rubato i soldi di cassa, circa duecento mila lire. Poi la fuga a bordo di un'auto. I tre giovani si sono diretti verso Savona e [illegible] volta arrivati alla periferia della città hanno imboccato la rampa che conduce al casello di Legino. Era probabilmente loro intenzione tornare a casa, percorrendo l'autostrada. Sono stati, però, bloccati [illegible] una pattuglia dei carabinieri che nel frattempo avevano ricevuto la nota [illegible] ricerca. Stamane compariranno davanti al pretore. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Strade come torrenti e promesse [illegible]

Non abito stabilmente [illegible] Savona, [illegible] una valdostana d'origine e vi risiedo per una gran parte dell'anno.

Parlo quindi da turista, non per caso, perché avendo vissuto per 14 [illegible] qui, amo questa città e [illegible] ritorno sempre molto volentieri. Possego anche una casa dove soggiorno saltuariamente; ho degli amici che hanno una cascinetta sulle alture di Savona, precisamente in via Ranco.

Sono stata invitata quest'estate a passare una bella giornata con loro, tra il verde e [illegible] tranquillità; i guai [illegible] cominciati quando lasciato l'asfalto poco dopo il Bosco delle Ninfe la strada si è trasformata in un «greto di torrente»... che [illegible] succedendo?

Nella mia regione abbiamo tante strade di montagna, ben più esposte e percorse di questa ma, vi assicuro che di [illegible] mal ridotte ne ho viste poche!

Aggiungete il fatto che avevo la macchina seminuova e... tra pietre, fossi, canali scavati dall'acqua piovana... non è che, alla fine, la giornata sia stata magnifica! Cosa succede a questa Amministrazione?

Sono vedova e mio marito, un savonese purosangue, finché è stato in vita, ha sempre osteggiato strenuamente la giunta Gervasio, ora mi sembra che «tutto deve cambiare perché tutto rimanga come prima». I miei amici mi hanno detto che nonostante tutte le loro rimostranze e quelle di coloro che [illegible] interessati allo [illegible] nulla, dico nulla è cambiato!

Siete sicuri, signori della giunta, di assolvere pienamente alle «promesse elettorali» e agli impegni presi verso i vostri elettori?

Anna Centoz, Savona

Varazze, [illegible] illusioni [illegible] territorio

Varazze, l'ampliamento impossibile, sia del porto sia della cittadina. L'architettura moderna più sensibile, riconosce ormai da tempo la sacralità del territorio, le risorse naturali come un santuario da rispettare, l'architettura è senso del territorio, equilibrio fra pieni e vuoti, dove i vuoti sono pieni di ricchezze naturali, mare, spiagge, colline, prati, boschi, spazi [illegible] cielo pulito.

A Varazze una obsoleta classe politica non considera affatto il territorio già vistosamente saccheggiato da palazzinari privi di scrupoli, ed usa come modello Don Chisciotte! I mulini a vento sono da vent'anni l'illusione dell'ampliamento portuale, progetto perfetto (niente da dire) ma nel posto sbagliato, così sbagliato che dopo vent'anni i Don Chisciotte del Consiglio comunale continuano a riscaldare ai cittadini la stessa illusione, e anche questo sindaco come i [illegible] predecessori si scontra contro l'inesistenza dei mulini a vento, proprio come Don Chisciotte, dimenticando l'equilibrio del territorio e calpestando così il valore prioritario di tutti i cittadini.

Stefano Armellin, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

[illegible] Albenga: tel. [illegible] v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cair[illegible] e Valbormida: tel. [illegible] 167.556.688.

[illegible] DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851.669; *Delle Erbe*, via Corsi 89, tel. 813.120; *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]
Inglese, corso Dante 344, telef. 640.128.

[illegible]
Comunale, via Don Isola, telef. 51.701.

ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, telef. 019 481.516.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telef. 480.243.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telef. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telef. 503.855.

CERIALE
Neri, [illegible] Libertà 3, telef. 990.032.

[illegible]
Longo, via Padre Garello 68, telef. 554.045.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa, telef. [illegible].

LOANO
Nuova, via Doria 34, telef. 675.737.

[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, telef. [illegible] 748.935.

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, telef. [illegible].
Finadri, piazza della Basilica, tel. 628.035 (notturno [illegible] 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO
Citrini, piazza Colombo 1, telef. [illegible] 745.342.

VADO
Mazzadra, via Aurelia 138, telef. [illegible].

VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telef. 934.494.

STATO CIVILE

SAVONA 27 GENNAIO

[illegible]I. Mattia Abate.

MORTI. Francesco Armentano, 63 anni, Savona, [illegible] Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Roberto Ascheri, 77 anni, Savona, via Tagliata. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giovanni Bolla, 81 anni, Stella, via San Martino. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Catterina Siri, 91 anni, Varazze, via Scavino. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Emanuela Di Natale, 64 anni, Savona, via Romagnoli. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 10 nella chiesa [illegible] via Chiavella. Clara Manzoli, [illegible]0 anni, Savona, via San Fran[illegible] D'Assisi. I funerali si svolgeranno questa sera alle 11 [illegible] chiesa [illegible] Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. Norma Pecci, 97 anni, Spotorno, via Serra. Trasporto [illegible] questa mattina [illegible] 11.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] ditta Rizzi cerca un operaio esperto nell'allestimento dei ponteggi. Unico requisito [illegible] d'età [illegible] 50 anni. Al Collocamento [illegible] Albenga viene selezionato un impiegato d'ordine che sarà [illegible] a tempo indeterminato dal comando dei vigili urbani. La selezione verrà effettuata il 2 febbraio.

DA NON PERDERE

[illegible]

Corsi per gli amici del bonsai

Corsi di base per gli appassionati di bonsai. Per informazioni occorre telefonare al numero 821921 del Club bonsai di Savona, che ha sede in via Torino 17. Le lezioni prenderanno il via l'11 febbraio. [e. b.]

SAVONA

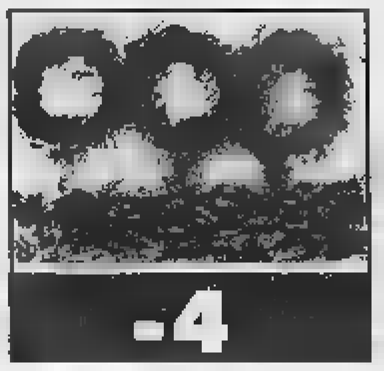
Le fotografie [illegible] Stellatelli

Alla sede del Circolo fotografico savonese, nell'ex convento di San Giacomo, domani alle 21 Mario Stellatelli presenterà le sue istantanee della se[illegible] «Viraggi», opere premiate in Italia [illegible] all'estero. [e. b.]

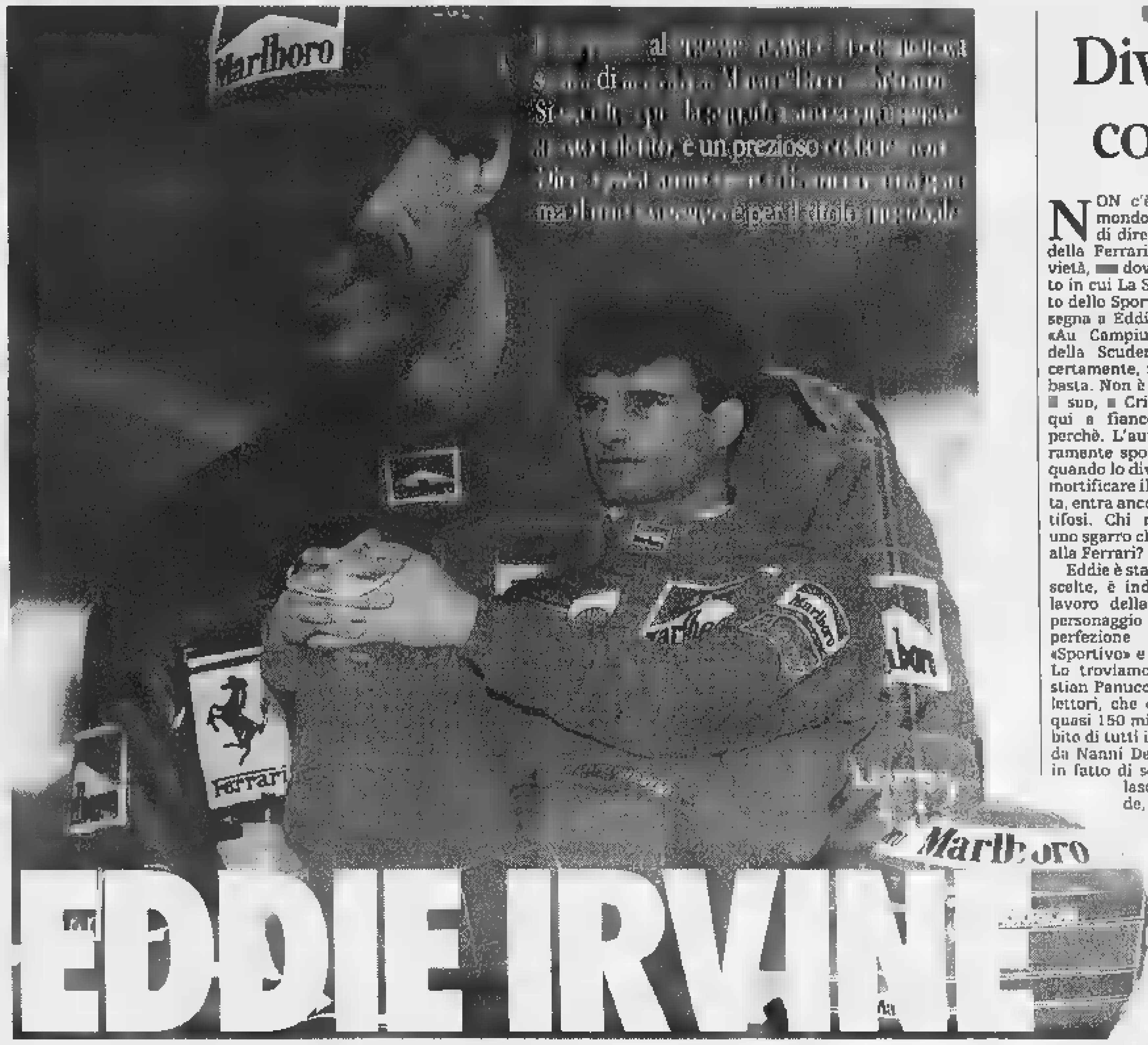
[illegible]

La storia della speleologia

«Storia della speleologia ed ecologia degli ambienti carsici». Questo il tema che verrà affrontato domani alle 21 nella sede del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello 23 [illegible] cura del Gruppo speleologico savonese. [e. b.]



Al pilota Ferrari assegnato il premio della Stampa nell'ambito dello Sportivo dell'Anno



EDDIE IRVINE il Campiun

A Eddie Irvine, nell'ambito dello «Sportivo dell'Anno» della Stampa, [illegible] stato assegnato il premio «Au Campiun», quello più prestigioso. Nell'albo d'oro succede, tra gli altri, a Max Biaggi e Roberto Mancini.

La domanda che molti si pongono da tempo in Formula 1 è questa: se Eddie Irvine non fosse approdato alla Ferrari, dove ufficialmente ha un ruolo da [illegible] da guida per aiutare Michael Schumacher a conquistare il titolo mondiale, che risultati avrebbe ottenuto? Tutti ricordano il debutto del pilota irlandese, il 24 ottobre del 1993 a Suzuka, in Giappone, alla guida della Jordan Hart. L'esordiente driver di Dublino si piazzò al sesto posto, [illegible] risultato davvero straordinario e promettente, considerato anche che la vettura che aveva disposizione non era di sicuro competitiva. Ma il fatto che fece scalpore in quella giornata fu il litigio fra [illegible] debuttante e il leader indiscusso del circus dei motori, [illegible] tra Irvine [illegible] Ayrton Senna. Il brasiliano accusò il rivale di averlo messo in difficoltà perché - [illegible] volta doppiato - Eddie lo [illegible] risuperato con una manovra imprevedibile ed azzardata. Senna, che era uno che non mandava a dire le cose, andò al box della Jordan [illegible] aggredì, non solo verbalmente, lo stupefatto Irvine. Il quale non [illegible] fece mettere [illegible]o: «Io facevo la mia gara - disse - [illegible] non vedo perché avrei dovuto rallentare per rendere la vita più facile agli altri».

Un autentico esempio di assoluta mancanza [illegible] timori reverenziali. L'irlandese, dopo un altro anno alla Jordan, che gli alternò a fianco Barrichello, Suzuki e De Cesaris, venne chiamato [illegible] Maranello. La Ferrari voleva avere [illegible] pilota forte e allo stesso tempo fedele alle consegne. Eddie, pur sapendo che si trattava di sacrificare le proprie ambizioni, accettò con grande entusiasmo la proposta. Da allora, seppure a fasi alterne (anche in considerazione della potenzialità della vettura che gli veniva messa [illegible] disposizione) il trentatreenne corridore di Dublino ha sempre cercato di dare il [illegible] contributo alla Scuderia. Nel 1998 Irvine ha vissuto la [illegible] miglior stagione in F1: quarto nel campionato alle spalle di Hakkinen, Schumacher e Coulthard, otto volte sul podio, nei punti in [illegible]dici gare [illegible] sedici disputate. Un risultato complessivo al quale è mancata solo la consacrazione della sua prima vittoria nello sport di vertice dell'automobile.

«Ed è questo il mio primo obiettivo per il prossimo campionato - dice Eddie - . So benissimo che ci [illegible] piloti che hanno già conquistato un primo posto ma non mi [illegible] superiori né per impegno, né per capacità. A volte sono le circostanze che ti aiutano, la fortuna. Io nel 1998, e non lo dico per cercare scuse, in cinque occasioni ho rallentato per far passare Schumacher. E l'ho fatto con serenità perchè alla mia squadra devo molto. La Ferrari è qualcosa [illegible] speciale. Soltanto [illegible] pilota che nella vita ha avuto l'opportunità di guidare le vetture del Cavallino può capire che cosa voglia significare. Quindi, quando dico che voglio puntare a un successo, si tratta di un'ambizione personale, di [illegible] soddisfazione. E non vorrei vincere una [illegible] perché quattro o cinque altri concorrenti si ritirano davanti a me, ma attaccando per dimostrare quanto valgo veramente. Nello stesso tempo è chiaro che il mio compito sarà [illegible]ora quello di collaborare con il team e con Schumi per arrivare al titolo mondiale».

Simpatico, estroverso, appassionato di [illegible] e grande collezionista di Lancia Delta Integrale (ne possiede quattro di diverse epoche e colori), Irvine è solo apparentemente un guascone della F1. In realtà il ruolo di Eddie alla Ferrari non è unicamente quello di fare [illegible] valida spalla a Michael. L'irlandese [illegible] sobbarca anche la parte più pesante dei test e dei collaudi, quella più noiosa e faticosa. Migliaia di chilometri per la messa a punto. I suoi consigli, [illegible] impressioni, sono molto considerati dai [illegible]ci della Ferrari, tanto è vero che in qualche [illegible] [illegible] sue regolazioni sono [illegible] riportate anche sulla vettura di Schumacher, e sempre [illegible] risultati positivi.

«Così come la Ferrari - mi aspetto molto - [illegible] campionato che s'inizierà il 7 marzo a Melbourne, in Australia - [illegible] Irvine - . Dobbiamo assolutamente partire sul piede giusto. L'avversaria da battere sarà ancora la McLaren. Credo che sarà una stagione dura ma alla fine riusciremo [illegible] portare [illegible] casa il Mondiale. Lo dobbiamo soprattutto ai tifosi. E' incredibile come la gente ami la Ferrari [illegible] io in Italia ho trovato una seconda patria. Sono convinto che I fans di Maranello mi abbiano capito [illegible] abbiamo anche imparato ad apprezzare la mia dedizione alla Scuderia. [illegible] voglio fare [illegible] tutto per ricambiare l'affetto [illegible] la passione che [illegible] circondano».

Cristiano Chiavegato

Diventare grandi con la passione

NON c'è cosa italiana [illegible] mondo (e [illegible] per modo di dire) che affascini più della Ferrari. E' quasi un'ovvietà, [illegible] doverosa nel momento in cui La Stampa, nell'ambito dello Sportivo dell'Anno, assegna a Eddie Irvine il premio «Au Campiun». Irvine pilota della Scuderia di Maranello, certamente, ma anche Irvine [illegible] basta. Non è un compito facile, [illegible] suo, [illegible] Cristiano Chiavegato qui a fianco spiega bene il perchè. L'automobilismo è raramente sport di squadra: ma quando lo diventa, e lo [illegible] [illegible] mortificare il talento di [illegible] pilota, entra ancor più nel cuore dei tifosi. Chi mai perdonerebbe uno sgarro che costasse il titolo alla Ferrari?

Eddie è stato coraggioso nelle scelte, è indispensabile per [illegible] lavoro della scuderia. Il suo personaggio [illegible] inserisce alla perfezione nel «cast» dello «Sportivo» e lo rende prezioso. Lo troviamo accanto a Christian Panucci, scelto dai nostri lettori, che ci hanno mandato quasi 150 mila schede nell'ambito di tutti i referendum ideati da Nanni De Marco. Pure Cris in fatto di scelte non scherza: lasciò un Milan grande, con [illegible] Real Madrid ha conquistato tutto. Adesso è tornato in Nazionale: tornerà, si dice, anche in Italia. E' uno che non ama lavorare con chi non stima, costi quel costi.

E troviamo ancora i dolci trionfi di Josefa Idem. Diventò grande sotto la bandiera della Germania Ovest, è diventata grandissima in azzurro. Ha [illegible]guito un percorso segnato dalla fatica, dal coraggio, dall'amore. Arriva [illegible] Savona non per caso, ma nel segno di una disciplina che qui a radici profonde, [illegible] che la Canottieri Sabatia incarna nel modo migliore.

Poi il «Grand Prix» a Fabrizio Giovanardi, campione d'Italia con l'Alfa Romeo: un titolo conquistato con la piena maturità di pilota. E' l'altra faccia dell'automobilismo, quella più vicina a noi guidatori di tutti i giorni. Sono le idee italiane che vincono, sotto quel marchio del Biscione che ha in giro più tifosi di quanto si creda. Basterebbe, forse, che ne fossero più convinti anche ad Arese.

Storie differenti ma [illegible] storie qualunque. Percorsi che hanno portato al successo, e che ritroveremo lunedì [illegible]ra al Chiabrera.

Sandro Chiaramonti





Eddie Irvine qui a fianco [illegible] sotto alla guida della sua Ferrari. A destra Claudio Berro, [illegible] Bordighera, portavoce della Scuderia [illegible] Maranello

Claudio Berro

Nei segreti di Maranello

Liguria terra di cantautori e anche [illegible] motori. La passione per le [illegible] viene coltivata a tutti i livelli. Molti personaggi nati sulla Riviera occupano posti di rilievo e di responsabilità nei rally e anche in Formula 1. Uno di questi è Claudio Berro, responsabile della comunicazione della Gestione Sportiva Ferrari. Nato a Bordighera 43 anni fa, Berro [illegible] poteva non [illegible] coinvolto, trovandosi letteralmente in mezzo ai rally di Sanremo e Montecarlo e al Gran Premio di Monaco. Nelle gare su strada Claudio aveva iniziato giovanissimo, come navigatore di Gerbino, Ormezzano [illegible] Battistolli (Lucky). Le sue auto: Talbot, Alfa e, guarda caso, anche la Ferrari 308 Michelotto, [illegible] le quali aveva conquistato due titoli nazionali gruppo 2.

[illegible] la carriera vera nell'automobilismo sportivo, Berro l'ha percorsa come dirigente. Per nove anni responsabile di Peugeot Sport Italia, era stato chiamato da Todt a Maranello come team manager, per poi passare a dirigere l'ufficio stampa. Un compito molto delicato che richiede [illegible] impegno totale.

«Un mestiere affascinante - spiega - ma anche duro, perchè bisogna saper gestire pressioni esterne e interne. Tuttavia essere alla Ferrari è come realizzare un sogno. E' un'attività coinvolgente che non lascia spazio ad altro. Abbiamo superato periodi anche negativi, [illegible] ora speriamo di essere vicini ad ottenere i risultati che tutti si aspettano».

Berro è certamente uno degli uomini in Ferrari che più frequentano i piloti. «Eddie - spiega Claudio - è un pilota veloce e intelligente. Può anche arrivare a centrare grandi risultati. Un ragazzo pulito, esperto, che [illegible] lavorare sulla vettura, contribuendo in maniera decisiva al suo sviluppo. In alcune occasioni si è dimostrato un vero compagno di squadra per Michael. I due han[illegible] un notevole affiatamento e bisogna riconoscere che la stima e la considerazione di Schumi per Irvine sono incondizionate e sincere».

Ovviamente [illegible] parere su Schumacher non può che essere entusiastico. «Sono convinto che il tedesco - conclude Berro - [illegible] il più grande talento che circoli in pista. E' certamente il miglior pilota in lizza nel Mondiale. Senso tattico, velocità, una straordinaria resistenza fisica, stile di guida, tutto collima per farne un fuoriclasse. Riesce fra l'altro a tenere ritmi di gara impossibili per i rivali [illegible] parità di vettura. Un campione che non ha mai perso la voglia di vincere, su cui la Ferrari fa affidamento per arrivare al titolo».

[c. ch.]



Simona Ventura in versione «iena» assieme agli altri protagonisti della trasmissione del venerdì su Italia 1. Sarà la madrina della serata al Teatro Chiabrera. In basso Vittorio De Scalzi che [illegible] il suo gruppo proporrà i brani [illegible] belli dei New Trolls

Vittorio De Scalzi: dalle magie dello scudetto della Sampdoria alle melodie dei New Trolls

Simona, [illegible] «iena» [illegible] poteva [illegible]

Spettacolo e sport per una lunga serata ricca di sorprese



Arrivano la show-girl con l'animo da cronista [illegible] l'antico navigante con un bagaglio di trent'anni di vera musica ma anche acceso tifoso dei colori blucerchiati

SAVONA. Non tutti gli artisti riescono [illegible] entrare nel [illegible] grande [illegible] [illegible] po' ruvido degli sportivi genuini. Ma nel caso di Simona Ventura e Vittorio De Scalzi, non c'è possibilità di equivoco: [illegible] due personaggi amati e, seppur in modo diverso, seguiti da chi si interessa di sport e da chi lo prati[illegible]. Lei spumeggiante show-girl, ma anche moglie di un calciatore di serie A, fresca mamma con l'animo della cronista sportiva, lui antico navigante con un bagaglio di trent'anni di vera musica, ma anche acceso tifoso della Sampdoria. Nell'album dei ricordi conserva [illegible] posto speciale per il concerto nella notte dello scudetto. Due protagonisti autentici, per la serata dello Sportivo dell'Anno, che al Teatro Chiabrera avrà dunque un parterre ricchissimo.

Simona Ventura ha inserito volentieri Savona nella fitta ragnatela di spostamenti che la portano da Milano, da dove dirige «Le Iene» nelle loro simpatiche incursioni televisive, [illegible] Firenze, dove il marito Stefano Bettarini, roccioso atleta alle dipendenze di Giovanni Trappattoni, con la Fiorentina guarda il campionato dall'alto della prima posizione in classifica.

Se, per Simona Ventura, la conoscenza [illegible] mondo [illegible] calcio dall'interno può essere considerata un fatto relativamente recente [illegible] legato al matrimonio, la passione per lo sport arriva invece da molto lontano. «Mio padre mi portava[illegible] allo Stadio Comunale, in curva Maratona per tifare Toro tra cori [illegible] tante bandiere granata. E io sin da piccola ho iniziato a subire il fascino di questo sport», racconta con puntiglio.

Dalla passione alla professione il passo è [illegible] brevissimo. Come giornalista, il primo grande salto [illegible] Telemontecarlo l'ha vista impegnata in servizi sportivi. Cronache [illegible] commen[illegible] del dopopartita. Poi la Rai con tre stagioni di Domenica Sportiva, la prestigiosa passerella che vuol dire non solo calcio ma un'attenzione per tutti gli eventi di primo piano. Quindi «Mai dire gol», il graffiante programma Mediaset che ha portato una ventata di ironia in un mondo che si è sempre preso troppo sul serio. La verve di Simona ha fatto la sua parte nell'avvicinare anche gli sportivi più scettici [illegible] questo nuovo scanzonato modo di interpretare gli avvenimenti agonistici.

Vittorio De Scalzi, «storia dei New Trolls», possiede la qualità, rara tra gli uomini di spettacolo, di saper mettere da parte il personaggio e le questioni di natura squisitamente artistica per affrontare i temi di tutti i giorni con il senso pratico e l'umiltà di chi è grande per davvero.

C'è posto davvero per tutto. Il clima di Bogliasco, l'olio di Imperia, l'ultimo massacrante viaggio in autostrada, magari anche una serata a Varigotti. Poi, tra le righe, riaffiorano i ricordi [illegible] sono quasi sempre pagine importanti.

Di Fabrizio [illegible]e Andrè ha scritto recentemente per il nostro giornale: «Pochi come lui sono riusciti a entrare nel cuore e nella mente della gente in un modo così sincero e diretto. Pur affrontando temi profondi e impegnati, Fabrizio riusciva [illegible] farsi capire facilmente, aiutato anche da una voce con toni che arrivavano [illegible] toccarti l'anima».

E quattro mesi prima, in [illegible] ristorante di Nervi, aveva raccontato delle prime strimpellate insieme a De Andrè con una chitarra a pile, sognando il successo ma soprattutto cercando una dimensione artisti[illegible] e umana. In quella stessa occasione, davanti a polpo e vino bianco, lo sport aveva attraversato in lungo e in largo due ore di intervista. E non perchè, nello stesso locale, al tavolo [illegible] fianco, ci fosse Viganò, l'ex massaggiatore dell'amata Sampdoria.

«La notte dello scudetto, [illegible] chi se la dimentica. La festa e il concerto con Luca Vialli e Roberto Mancini sul palco, [illegible] cantare con noi. Poi il disco sulla Samp, un'opera molto speciale visto che portò fortuna. Ce ne servirebbe un po' anche ora», dice De Scalzi alla vigilia di questo nuovo tuffo nel mondo dello sport, [illegible] Savona.

Fulvio Damele

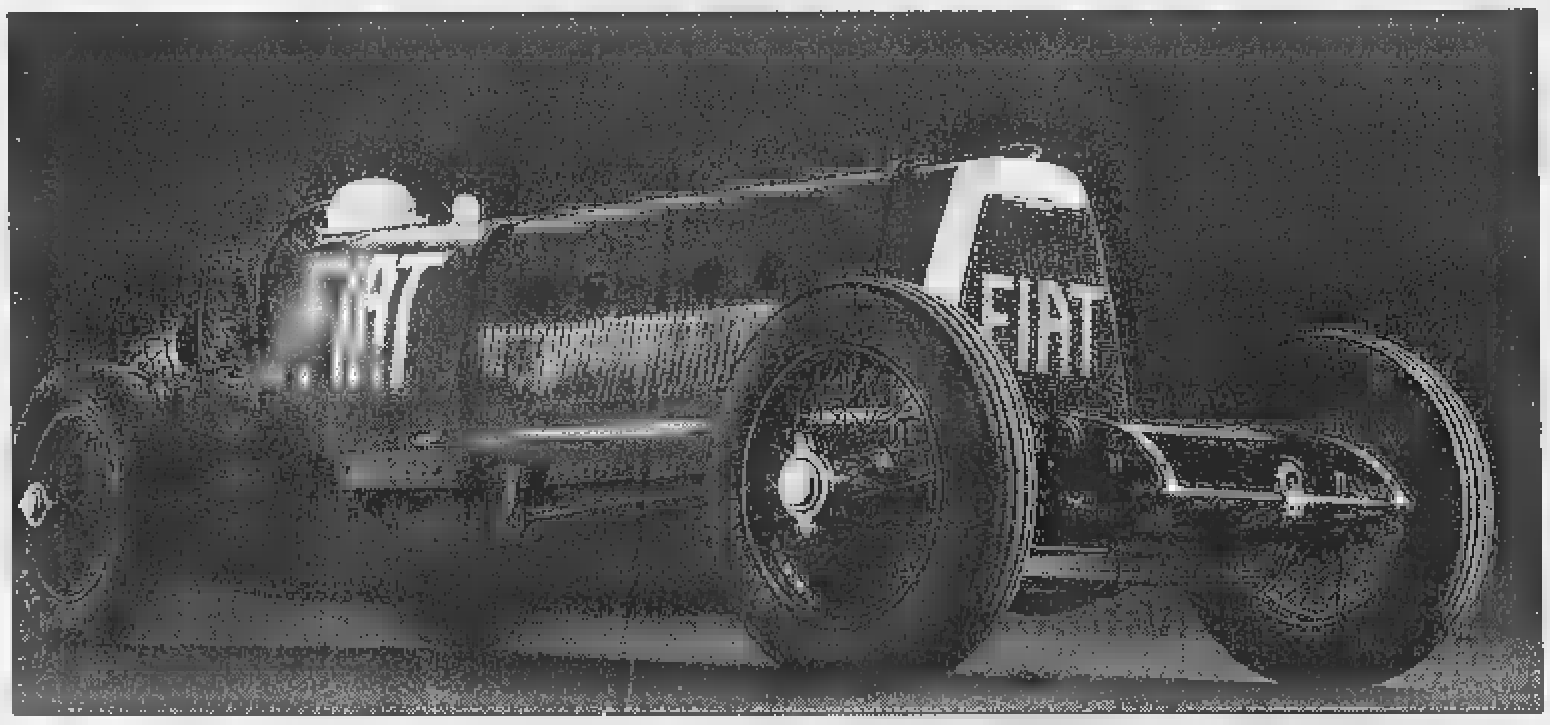
Aperta la tradizionale rassegna dedicata ad auto e moto d'epoca

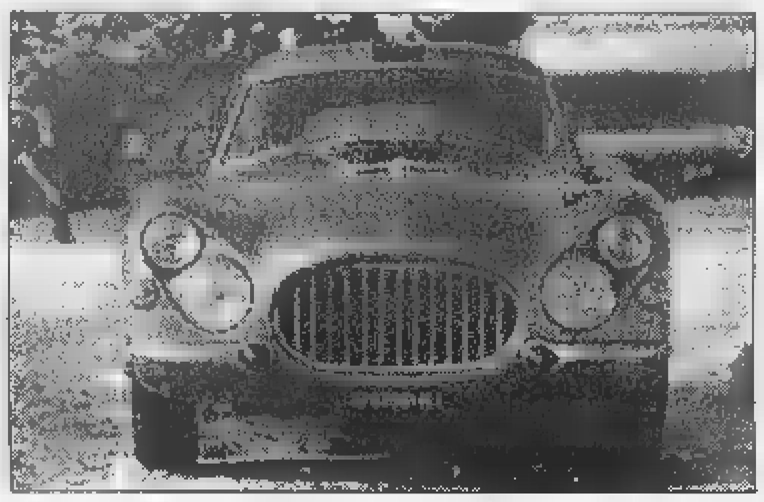
Autostory da sogno

La nona edizione [illegible] **Autostory - Motostory**, in programma alla Fiera di Genova nei due weekend del 23/24 e 30/31 gennaio prossimi, si arricchisce di ulteriori eventi dinamici in grado di assicurare la massima spettacolarità, [illegible] particolare nei confronti della fascia giovanile [illegible] pubblico, da sempre attratta [illegible] fascino dei motori [illegible] [illegible] competizioni.

Dopo "**Master Kart**", il grande appuntamento internazionale che caratterizzerà il primo fine settimana della manifestazione con [illegible] presenza degli attuali campioni del Motomondiale e [illegible] ex protagonisti della Formu[illegible] Uno [illegible] delle due ruote, il Palasport della Fiera sarà ancora [illegible] volta palcoscenico [illegible] esibizioni indoor di alto livello nelle due giornate conclusive [illegible] sabato 30 e domenica 31 gennaio.

L'obiettivo è di sfruttare al massimo la poliedricità dell'impianto sportivo e soprattutto quelle caratteristiche tecniche che lo rendono unico nell'esaltare l'abilità dei piloti, in un periodo dell'anno in cui l'attività esterna è sospesa e vede team e scuderie impegnate a presentare i programmi della stagione competitiva di prossima apertura.





Sabato 30 sarà la volta di "**Sprint Rally**", la gara di regolarità [illegible] cui parteciperanno una trentina fra i più noti equipaggi nazionali [illegible] auto d'epoca.

La manifestazione, che si svolgerà [illegible] spettacolare circuito del Palasport, è pro[illegible] dalla CSAI e organizzata dal Comitato "Alto Monferrato".

[illegible] partirà in mattinata con le prime batterie e si proseguirà per l'intera giornata [illegible] le eliminatorie e le finali previste nel tardo pomeriggio. L'evento costituisce un importante test per dare avvio alla nuova formula "rally sprint" nel campo della regolarità.

Oltre [illegible] garantire [illegible] pieno apporto [illegible] esibizioni, [illegible] CSAI sarà presente ad Autostory anche sotto il profilo espositivo, promuovendo una serie [illegible] iniziative rivolte direttamente ai giovanissimi interessati al mondo delle corse: grazie alla presenza di istruttori della Scuola Federale sarà infatti possibile avvicinarsi, negli intervalli delle gare ufficiali, alle vetture della formula "600 Racing".



Un Driving Camp che aggiunge ulteriori spunti [illegible] interesse [illegible] divertimento [illegible] centuando il contenuto di interattività della manifestazione.

Domenica 31, ultima giornata, sono a calendario [illegible] altri importanti appuntamenti: un'esibizione di **vetture [illegible] rally**, che prevede la partecipazione dei grandi campioni degli anni Ottanta, a bordo dei "mostri" del Gruppo B, a testimoniare i fasti di una stagione forse irripetibile per il rallysmo mondiale.

Altrettanto spettacolari, tenuto conto delle difficoltà [illegible] tracciato, si annunciano i due eventi organizzati dalla FMI: **l'esibizione [illegible] sidecar da competizione**, anche in questo caso nobilitata dalla presenza dei campioni italiani della categoria, e [illegible] gara [illegible] **"mini" Supermotard**, [illegible] formula enduro riservata ai 50cc, in grado di garantire, assicurano gli esperti, le stesse emozioni delle classi superiori. La [illegible] edizione di Autostory si preannuncia quindi ricca di fascino e di novità. Negli ultimi anni la manifestazione è cresciuta molto ed è diventata un vero [illegible] proprio appuntamento fisso per gli amanti dei mezzi [illegible] due [illegible] quattro ruote.

[illegible] biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 15 mila lire interno, 10 mila ridotto.

Una polizza speciale per le auto d'epoca

Toro Assicurazioni

Un sistema di garanzia per i veicoli da collezione

Grande novità quest'anno grazie [illegible] **Toro Assicurazione** che propone una nuova polizza dedicata ai veicoli da collezione.

"Veicoli Storici" è la nuova polizza che permette [illegible] assicurare in maniera completa Responsabilità Civile Auto, Furto / Incendio, Assistenza e Tutela Giudiziaria.

Il prodotto, riservato a tutti gli iscritti ad un club federato, assicura i veicoli di età superiore a vent'anni rispetto all'anno [illegible] costruzione omologabili ASI o FMI, nonché i veicoli iscrivibili ai registri Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo, al CSAI o [illegible] Centro Storico della Direzione Generale della Motorizzazione Civile.

«La nostra polizza consente di [illegible] con un solo contratto più veicoli - afferma Filippo D'Albertis dell'Agenzia Porto Antico [illegible] via Sottoripa - anche di tipo diverso, co[illegible] ad esempio auto, moto, autocarri, trattori purché omologabili a uno [illegible] clubs federati. È prevista anche la riduzione del costo in funzione del numero dei veicoli assicurati [illegible] un massimale di cinque miliardi per la responsabilità civile e tutela anche più conducenti, oltre al [illegible] che prova il veicolo».

La polizza "Veicoli Storici" della Toro Assicurazioni premia con la formula bonus-malus un comportamento di guida attento e prudente. Oltre [illegible] garanzia Responsabilità Civile offre, per [illegible] autovetture, la copertura contro [illegible] furto e l'incendio al valore noto [illegible] pubblicato dalla rivista "Ruote Classiche" così da poter agevolare la determinazione del valore dell'autovettura [illegible] [illegible] verificabile con facilità. Qualora il cliente desideri attribuire ad essa un valore diverso è possibile ricorrere alla "stima accettata" che sarà effettuata da un perito abilitato.

«I nostri uffici sono pronti [illegible] dare qualsiasi informazione - prosegue Filippo D'Albertis -. Chiunque può venire da noi per avere maggiori dettagli sulla nuova polizza. Si tratta [illegible] qualcosa di veramente innovativo che penso trovi largo consenso fra gli amanti delle auto storiche».

Il sistema di garanzie "Veicoli Storici" è infine completato dalla tutela giudiziaria DAS che interviene nel caso sia necessario affrontare spese legali.

L'Agenzia Porto Antico ha aperto da poco i battenti in [illegible] Sottoripa [illegible] numero 3, [illegible] una zona strategica per [illegible] rilancio [illegible] Genova. «Siamo proprio di fronte all'Acquario - conclude Filippo D'Albertis -, abbiamo fatto questa scelta proprio perché crediamo nella rinascita della nostra città».

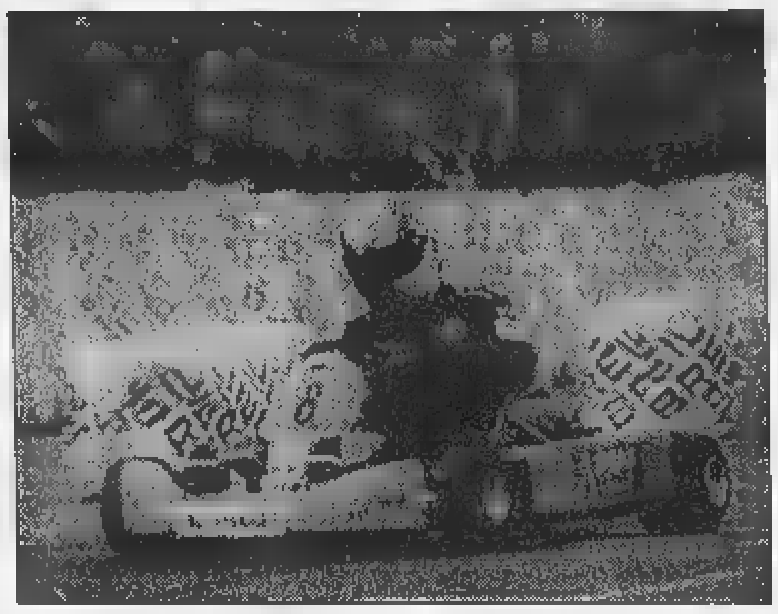
All'esterno del Palasport una pista dedicata agli under 14

"Mini kart" per i più giovani

Ai piccoli piloti la possibilità di disputare le finali del week end

Un grande spettacolo, una grande festa del motore da competizione. Così si annuncia il "Master Kart" indoor di Genova in programma sabato [illegible] e domenica 24 gennaio in contemporanea con il primo week-end [illegible] **Autostory**, la rassegna di auto e moto d'epoca che proseguirà anche il 30 e [illegible] 31 gennaio.

La competizione, che fa parte del circuito nazionale della Federazione italiana Karting [illegible] è la prima al coperto in Italia, [illegible] svolgerà su una pista [illegible] [illegible] cinquecento metri all'interno del Palasport della Fie[illegible] [illegible] Genova, noto agli appassionati di motori per l'annuale gara [illegible] supercross.



In pista si sfideranno [illegible]quattro piloti, campioni [illegible] [illegible] [illegible] di oggi suddivisi tra motociclisti rallisti, piloti di Formula 1 e di Formula Indy. Nutrita la pattuglia degli specialisti delle due ruote che si presenta con Valentino Rossi, Marco Melandri, Loris Capirossi, Giacomo Agostini, Doriano Romboni, Loris Reggiani [illegible] Marco Lucchinelli, vincitore dell'edizione '98 del Trofeo Internazionale Master Kart. Portabandiera del rally saranno Sandro Munari, Amilcare Ballestrieri, Jean Claude Andruet, Maurizio Verini e, per la Formula 1 Clay Regazzoni, Arturo Merzario, Henri Pescarolo, Beppe Gabbiani [illegible] Giovanna Amati. A rappresentare la Formula Indy saranno Rupert Keegan, Desiré Wilson [illegible] Fulvio Maria Ballabio, patron della manifestazione. Ai piloti under 14 sarà riservato il "Bugs Bunny Kart Show", i qualificati disputeranno la finale del sabato sera [illegible] [illegible] domenica pomeriggio. All'esterno del Palasport per il bat[illegible] del kart sarà allestita una pista a disposizione degli under 14 sabato dalle 14.30 alle 17 [illegible] domenica dalle 10 alle 14.

Sabato 23 il programma di gara prevede le qualificazioni [illegible] 15 alle 18 [illegible] in serata, dopo la presentazione dei piloti [illegible] 20, l'inizio [illegible] [illegible] [illegible] 21. Domenica 24 la gara avrà [illegible] alle 14.30, [illegible] precedenza spazio alle prove libere, [illegible] "Bugs Bunny Kart Show" - riservato agli under 14 - e all'incontro [illegible] i piloti del motomondiale.

[illegible] biglietto d'ingresso [illegible] Master Kart costerà 25 mila lire [illegible] comprenderà l'ingresso [illegible] Autostory.

Alla Fiera un omaggio alle realtà italiane che hanno fatto storia

Ferrari, Lamborghini, Abarth: quante stelle a quattro ruote

La rassegna genovese conferma la formula dei due weekend [illegible] annuncia novità dinamiche [illegible] spettacolari per il pubblico degli appassionati sportivi [illegible] [illegible] giovani in via [illegible] definizione.

Le date anticipano brevemente, [illegible] già annunciato, [illegible] collaborazione della mostra.

Cento anni di Fiat, Abarth e "Pianeta Modena" i temi auto. Il 1999 segna il centenario di quella lunga avventura iniziata a Torino cento anni fa. Il compleanno di "Mamma Fiat" è ovviamente una data [illegible] calendario.

Autostory farà omaggio alla Casa presentando la storia delle sue vetture sportive. Forse non tutti sanno che Fiat ha gareggiato [illegible] successo nei Gran Premi di velocità dall'ini[illegible] secolo sino agli anni Venti.

Tutti viceversa ricordano le sportive derivate dalle vetture di serie con [illegible] la Casa ha soddisfatto [illegible] voglia di sport [illegible] prestazioni [illegible] tanti appassionati. Ne racconteremo [illegible] storia: dalle versioni sport della 501, via [illegible] attraverso la Balilla Coppa d'Oro e Mille Miglia e le versio[illegible] sportive della Topolino [illegible] della 1100. Un rapporto mai interrotto con la clientela sportiva, portato avanti attraverso le tante vetture spider e coupé prodotte a Torino sino ai giorni nostri. Ricorderemo quindi le regine [illegible] rally e la presenza del marchio su tanti campi di gara, oltre che alcune affascinanti storie di frontiera tra vetture da record [illegible] motori [illegible] turbina.

Con l'aiuto [illegible] Casa Autostory presenterà le più affascinanti vetture sportive e da corsa prodotte dall'inizio [illegible] secolo ad oggi.

Nel 1949 **Carlo Abarth** fondava la Casa dello Scorpione. Rapidamente [illegible] leggenda **ABARTH**, nata intorno alle marmitte e agli altri accessori per le elaborazioni, è divenuta un mito per tutti gli sportivi e gli appassionati. Abarth [illegible] stato infatti uno straordinario mago, [illegible] fabbricante di [illegible]gni attraverso [illegible] le piccole utilitarie [illegible] [illegible] trasformavano come d'incanto in furiose belve da pista.

Autostory racconterà la lunga avventura delle 500 e 600 trasformate, dalle piccole coupé Zagato e delle sport [illegible] cui la piccola Casa torinese [illegible] battuto avversari di rango su tutti i circuiti del mondo; per non parlare delle stupefacenti vetture da record!

D'intesa [illegible] [illegible] **Registro storico italiano Abarth**, che raccoglie i numerosissimi appassionati della Marca, racconteremo la vicenda Abarth sino al 1971, anno in cui il marchio diviene [illegible] proprietà Fiat per proseguire [illegible] lunga strada di [illegible] in piste [illegible] nei rally.

"**PIANETA MODENA**" vuole essere l'omaggio [illegible] una realtà [illegible] di Case, artigiani, specialisti che [illegible] ha uguali [illegible] mondo per varietà e vivacità di realizzazioni. La straordinaria passione per i motori che caratte[illegible] la provincia emiliana si [illegible] espressa negli anni in tali e tante realizzazioni che si stenta a ricordare tutte: **Maserati, Stanguellini, Ferrari, OSCA, [illegible] Tomaso, Ats, Lamborghini**... Non esiste probabilmente al mondo un altro luogo fisico in [illegible] [illegible] sommano tante glorie sportive, tanta tecnologia [illegible] capacità creativa [illegible] settore delle vetture d'élite e di elevate prestazioni.

Alle Case che hanno creato questa leggenda affianchere[illegible] molti fra i più noti artigiani del mondo del restauro, prototipisti e specialisti di nicchia dalle straordinarie qualità professionali che sembrano rendere in questi ultimi anni ancor più vivace il panorama di "**Pianeta Modena**".

La presentazione dell'ormai tradizionale "**menù dei motori**" costituirà un gradito complemento per quest'iniziativa tutta dedicata [illegible] mondo modenese.

Motostory: prodotto, storia e spettacolo.

L'edizione 1999 vedrà un nuovo approccio nei confronti delle due ruote. La presenza delle Case darà enfasi al prodotto moto e scooter al termine di una stagione spettacolare per novità [illegible] [illegible] commer[illegible] per l'industria motociclistica. Non mancheranno le rassegne storiche, [illegible] tradizione della mostra, ma [illegible] pubblico giovanile troverà quest'anno motivi [illegible] attrazione concentrati [illegible] sport, sulla presenza di campioni [illegible] [illegible] novità in arrivo.

CLASSIC GARAGE, Borsa Scambio [illegible] modelli e giocattoli e AUTOJUMBLE, la borsa scambio di parti [illegible] accessori auto [illegible] moto [illegible] automobilia, i consueti appuntamenti [illegible] Autostory.

I tradizionali appuntamenti restano immutati. **CLASSIC GARAGE**, le macchine dei privati [illegible] commercianti in vendita per tutta la durata della mostra, mentre la **borsa scambio di giocattoli [illegible] modelli** [illegible] svolgerà nel **primo week-end, 2[illegible] gennaio** (per informazioni e prenotazioni contattare [illegible] **Mocco al 0335.5734157) e Autojumble**, il consueto "**mercatino**" si terrà nel week-end conclusivo, [illegible] **gennaio** (per informazioni [illegible] prenotazioni contattare **Maurizio D'Agostino 0338.3038039**).

In attesa della decisione delle Regioni sedie e tavoli devono essere rimossi

Al via i controlli per i dehors

I Comuni chiedono il rispetto del Codice

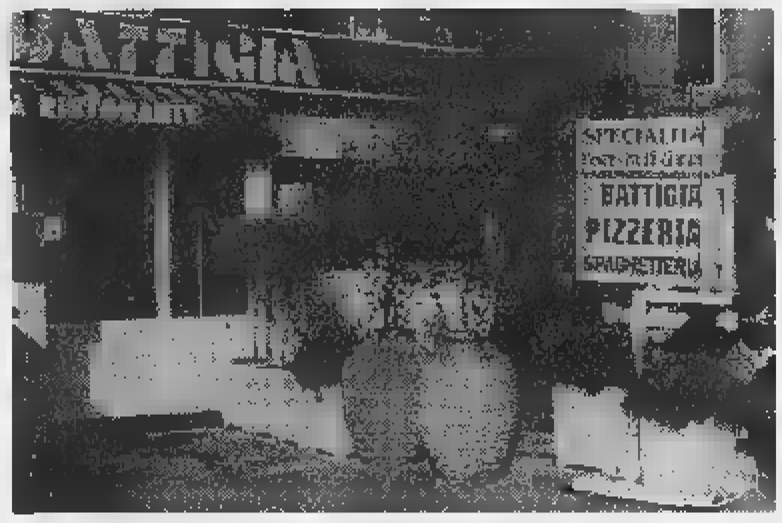
ALASSIO. I dehors dei locali pubblici continuano a rimanere a rischio. Lo conferma una lettera inviata dal Comune nei giorni scorsi a tutti i titolari di esercizi pubblici della città, con la quale si specifica che la concessione del suolo pubblico ri- vincolata quanto stabilisce il Codice della strada. Come a dire che, in mancanza di deroghe o provvedimenti dell'ultima ora peraltro attesi dai titolari di attività, in molti potrebbero vedersi accolto il rinnovo. E non potrebbe essere diverso da quanto annunciato, visto che contro la legge non si può andare.

La raccomandata ricevuta dai titolari di bar, ristoranti ed altri locali cittadini è dettata dalla normale prassi adottata in questi casi. Il Comune di Alassio, così come il comando di polizia municipale, saranno chiamati, anzi obbligati, ad intervenire nel caso non venga rispettato quanto previsto. Seppur per molti versi tardivamente, però, tutti sperano di mantenere i propri spazi all'aperto con tavolini, sedie ed altre installazioni che dovrebbero invece soccombere di fronte a particolari misure per il transito dei pedoni sui marciapiedi.

Dal canto suo il presidente della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano, che aveva lanciato l'allarme prima dell'estate, esterna delusione su come procede la vicenda. «Ho scritto a deputati, senatori, amministratori comunali e a tutte le persone interessate a salvaguardare il turismo e le sue strutture già a fine del maggio scorso. Per mesi in pochi si sono attivati con decisione per cercare di gestire in tempo la situazione ma la non è servita. La mia campagna di sensibilizzazione preventiva su un grave problema non ha seguito e la categoria dei pubblici esercizi continua a rimanere in fermento nonostante le assicurazioni che ci vengono fatte sulla risoluzione».

Venerdì 5 febbraio, come annunciato nei giorni scorsi dal presidente della Regione Giancarlo Mori, l'articolo «incriminato» del codice della strada verrà trattato dalla Conferenza Stato-Regioni in sede di commissione trasporti. «L'obiettivo è quello di poter consentire ai comuni, limitatamente ai dehors già esistenti all'entrata in vigore della nuova normativa, di concedere deroghe, garantendo, però, una adeguata circolazione dei pedoni», ha spiegato Mori.

Massimo Boero



Dehors a rischio per i locali pubblici della Riviera savonese

Lo sport sviluppa il turismo

Spotorno, sabato un convegno. Tra i relatori anche Zaccarelli

SPOTORNO. Realizzare un centro sportivo comprensoriale fra i comuni di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. E' l'obiettivo, e anche una promessa elettorale, del convegno pubblico in programma sabato (ore 15,30) all'hotel Royal di Spotorno. Fra gli invitati Renato Zaccarelli, ex calciatore del Torino, attuale responsabile della Under 21 della serie B. Presidente del comitato organizzatore è Riccardo Camia, 49 anni, manager, candidato a sindaco per il centro-sinistra.

Sarà la sua prima uscita ufficiale a fianco del sindaco uscente, Matteo Ravera, e del presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza. Sono previsti gli interventi dell'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, del direttore dell'Apt, Gian Carlo Garassino. Le conclusioni saranno di Mauro Rienti, presidente nazionale del Coni. Partecipano anche il Lions Club, con il presidente Francesco Bedini e la Polisportiva Spotornese, con il presidente Gian Paolo Calvi.

Dice Camia: «Occorre un impegno maggiore all'interesse fin qui mostrato nei confronti delle famiglie e dei giovani che praticano sport. Tutto questo non può prescindere da una gestione professionistica, non può più demandata solo al volontariato». Prosegue: «Nei comuni del nostro comprensorio non possiamo certo dire che le attività sportive sono fra le più seguite dagli amministratori. L'idea di realizzare un centro sportivo comprensoriale a Spotorno, dove peraltro il territorio è più adatto, potrebbe essere il motore per la realizzazione di nuovi impianti moderni ed accoglienti, sospingendo al tempo stesso la pratica dello sport a cielo aperto, oggi promossi occasionalmente dagli appassionati che arrivano da ogni parte d'Italia e del nord Europa». [a. r.]

Il manager Amodeo smentisce ogni voce di chiusura per l'ospedale Santa Maria

L'Asl apre due inchieste ad Albenga

Dopo il «caso» della sieropositiva non operata

ALBENGA. L'Asl 2 ha aperto due inchieste per il caso della paziente sieropositiva che, nei giorni scorsi, non è stata operata all'ospedale di Albenga. Commenta il manager dell'Asl Davide Amodeo: «La vicenda è vera. E' stata aperta una inchiesta interna per verificare le mancato intervento credo sia dovuto alla specializzazione dell'ospedale di Albenga e al conseguente rischio per il personale». La seconda inchiesta è sul come sia avvenuta la fuga di notizie: «Credo si possano ravvisare gli estremi per la violazione della privacy. Qualcuno, dall'ospedale, ha evidentemente avvertito i cronisti di quanto successo ad Albenga», prosegue Amodeo.

Ieri mattina, al Santa Maria di Misericordia, musi lunghi e minacce di querele nei confronti di cronisti e sanitari «rei» di pubblico il caso della mancata operazione. Ad «essersi rotta» è una certa armonia tra alcuni medici e alcune forze sindacali. Soprattutto aleggia all'ospedale di Albenga il sospetto che tutto possa servire per un progressivo smobilitamento. Smobilitamento smentito, per l'ennesima volta, dal manager Amodeo: «Non rientra nei piani dell'Asl chiudere il Santa Maria di Misericordia ne, tanto meno, impoverirlo. Abbiamo investito nel Pronto soccorso e stiamo cercando di dare servizi sanitari migliori ai cittadini della Riviera. Le continue voci di chiusura e smobilitamento non aiutano certo a lavorare in un clima sereno e, alla fine, non producono nulla di buono soprattutto per chi ha bisogno di risposte serie e puntuali per la salute». [s. p.]

PIETRA L.

Associazione per Geddo

Si è costituita a Pietra Ligure l'Associazione dottor Ermanno Geddo», organizzazione non a scopo di lucro d'utilità sociale per la diagnosi e la cura delle neoplasie del sistema nervoso. Il nome dell'associazione ricorda il primario, residente ad Albenga, del servizio di anestesia e terapia del dolore dell'ospedale Santa Corona deceduto il 10 gennaio di un anno fa. Il primario, fra i più stimati professionisti del nosocomio, aveva messo a punto particolari «tecniche riguardanti l'anestesia locale-regionale che hanno fatto diventare il suo centro un riferimento anche in campo nazionale». «Negli ultimi anni si era dedicato con passione alla terapia del dolore, organizzando un ambulatorio per i pazienti afflitti da dolore cronico», ricordano gli amici e i colleghi della Onlus che hanno promosso l'associazione medico-scientifica «Dottor Ermanno Geddo». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Furto di articoli da pesca in un negozio

Furto da dieci milioni nella notte tra martedì e mercoledì nel centro storico. I ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, si sono impadroniti di materiale da pesca. [m. br.]

SPOTORNO

Istituito dai vigili antitruffa

Servizio anti-truffatori, finti vigili urbani o funzionari di enti o servizi pubblici, da parte della polizia municipale. Numerosi gli anziani raggirati e derubati. I numeri da chiamare sono lo 0336/689642 oppure 019/746875. [a. r.]

LOANO

Incendio a palazzo Doria forse identificato l'autore

Le forze dell'ordine avrebbero qualche sospetto sulla possibile identità del piromane che, martedì notte, ha cercato di incendiare le impalcature esterne a palazzo Doria. Escluso l'ipotesi dell'intimidazione verso l'impresa o il Comune. [a. r.]

ANDORA

Pannelli per rivelare i rumori del traffico

Una serie di pannelli rivela rumore sono stati installati ieri in via Piangrande. L'intervento è stato voluto dalla polizia municipale dopo che al comando sono arrivate ripetute segnalazioni di rumori. [m. br.]

Resta in prognosi riservata il giovane ferito domenica

Resta in prognosi riservata Luca Falò, anni, abitante a Orco Feglino, ricoverato al Santa Corona per un grave trauma facciale. Il giovane si è ferito in uno scontro fra ciclomotori domenica pomeriggio. [a. r.]

Lunedì alla Piaggio arriva il ministro Bersani

Assemblea «alla fine della lunga e travagliata vicenda» Piaggio, lunedì alle 15,30. Decine gli invitati. Certa la presenza del ministro dell'industria, Pier Luigi Bersani. [a. r.]

LOANO

Proposte per la città

Forza Italia a convegno sabato

LOANO. «Loano oggi e domani: come cambierà il volto della nostra città nei prossimi anni». E' il titolo dell'incontro, aperto al pubblico, in programma sabato pomeriggio (ore 17,30) al Kursaal di Loano per il primo congresso cittadino di Forza Italia. Con la giunta del Polo al gran completo saranno presentate le numerose opere pubbliche, per una spesa di 30 miliardi, che l'amministrazione comunale sta realizzando. Se non ci saranno intoppi circa i mutui, Loano completerà la diga soffolta, la pavimentazione del centro storico e la nuova passeggiata a mare. Sabato saranno fianco a fianco, dopo i contrasti dello anno, il sindaco Francesco Cenere e l'assessore Pietro Oliva, entrambi di Forza Italia. «Il nostro movimento, con circa il 30 per cento dei consensi, è il primo partito della città», dice il delegato Luigi Pignocca. [a. r.]

ALASSIO

Già molte le adesioni

il primo comitato per i referendum

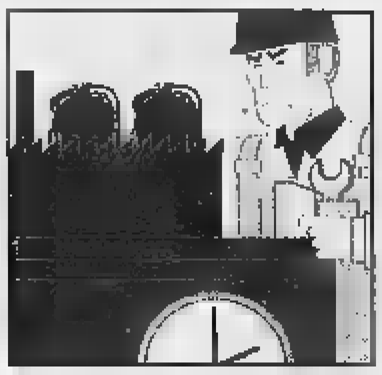
ALASSIO. E' nato ad Alassio il primo «Comitato per il sì» della Liguria, che ha «lo scopo di propagandare i contenuti e le ragioni dei referendum elettorali. Si dice in un comunicato firmato da una quindicina di alassini: «La Consulta ha dato il via libera ai referendum Segni-Pannella-Di Pietro riguardanti l'abrogazione della quota proporzionale alla Camera e al Senato. Dopo sei anni può ricominciare quel grande processo riformatore ed innovatore iniziato con i referendum Segni nella primavera del '93 e interrotto da una partitocrazia miope», e si prosegue: «Dopo sei anni è possibile eliminare del tutto ogni residua traccia di quel sistema proporzionale che tanti danni ha fatto al paese. Gli italiani possono finalmente darsi un sistema elettorale semplice e chiaro in grado di garantire maggioranze stabili e trasparenti». [m. br.]

«Più collaborazione»

ha incontrato

ALBENGA. Il nuovo direttivo dell'Avis albenganese, rinnovatosi nel scorso, guidato dal presidente riconfermato Ettore Tropiano, è stato ricevuto in udienza da monsignor Mario Oliveri, vescovo di Albenga. L'incontro rientra in una serie di contatti che i donatori di sangue stanno intrattenendo con le realtà cittadine, dopo le interessanti riunioni con gli studenti dei licei ingauni e con i medici di base. Spiega Tropiano: «Il vescovo ha dimostrato una spiccata sensibilità per un "volontariato che aiuta la vita" attraverso l'oblazione del sangue l'Avis e quella degli organi l'Aido i cui programmi e le cui iniziative sono ampiamente condivise dalla comunità cattolica. Cosa ci proponiamo possa cambiare da questa udienza? Principalmente una più stretta collaborazione con le istituzioni cattoliche e le loro associazioni». [r. sr.]





Ieri anche [illegible] lettera minacciosa ha contribuito a complicare la situazione a Cengio

Crisi Acna, rinviato l'incontro di Roma

Ora sale la tensione, già decisi sciopero e occupazione

CENGIO. Rinviato a domani, alle 16, il tanto atteso incontro con la presidenza del Consiglio. «Un rinvio di qualche ora, dettato [illegible] motivi tecnici, che non cambia la sostanza, anche [illegible] innegabile, viste le aspettative dei lavoratori, che la tensione è destinata a salire», commenta il segretario provinciale della Cisl, Roberto Grignolo. Tensione appesantita da indiscrezioni su un presunto allarme terrorismo.

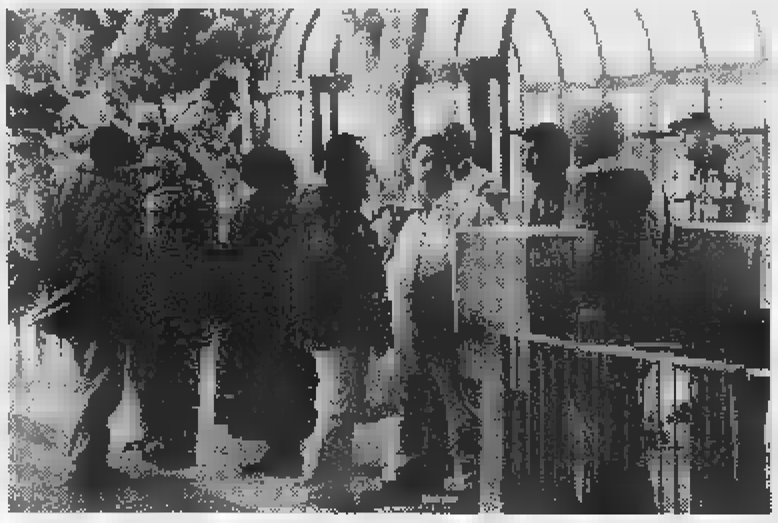
La nuova bomba [illegible] scoppiata ieri, quan[illegible] [illegible] trapelato il contenuto di un volantino indirizzato al prefetto, e recapitato in Comune, firmato da un sedicente Gruppo Giovanile [illegible] Difesa dell'Occupazione della Val Bormida. Immediatamente sono stati avvertiti il Prefetto, la Procura, la Questura, Carabinieri [illegible] Digos che [illegible] svolgendo indagini. Dopo quel volantino - spedito prima dell'ufficializzazione dell'incontro con D'Alema - non si hanno però avu[illegible] più notizie di questo sedicente gruppo. Non [illegible] che si tratti di mitomani.

Per quanto riguarda, invece, oggi, in quello che avrebbe dovuto [illegible] il «giorno più lungo» per i lavoratori dell'Acna - rimane, comunque fissata la diretta di Rai [illegible] - rinviato a domani il piano di battaglia che prevedeva la normale timbratura del cartellino, ma il rifiuto ad iniziare ogni procedura di svuotamento degli impianti; il presidio permanente; la convocazione, [illegible] concomitanza con l'incontro romano, di un'assemblea straordinaria, nella mensa, con tutti i sindaci della Val Bormida; l'occupazione della fabbrica in caso di risposte non soddisfacenti da Roma.

Dopo la conferma dello sciopero provinciale dei chimici, fissato per [illegible] 2 febbraio, segno dell'evidente tensione è anche la decisione delle confederazioni provinciali di essere presenti [illegible] Roma con due soli segretari (Congiu, della Uilcer, [illegible] Timori, della Flerica), mentre Viazzi (Filcea), potrebbe rimanere a Cengio, «in [illegible]do [illegible] avere in diretta gli sviluppi del confronto, ma anche per gestire sul posto una situazione che potrebbe diventare davvero difficile».

Del resto, i delegati sono stati chiari: [illegible] lavoratori rifiuteranno di portare avanti ogni opera di svuotamento degli impianti fino [illegible] che non sarà presentato alla Rsu un piano dettagliato dell'operazione». Inoltre, «i lavoratori [illegible] invitati a non lasciare la fabbrica, pronti ad iniziare l'occupazione».

Mauro Camoirano



Lo stabilimento Acna sempre più vicino all'occupazione e allo sciopero

Scontro Liguria-Piemonte

In tv il consueto scambio d'accuse e l'ombra di produzioni belliche

CENGIO. Vicenda Acna: si torna a parlare di prodotti chimici utilizzati per scopi bellici? Un'accusa, sempre rivelatasi infondata, che potrebbe, però, ritornare nel confronto fra liguri e piemontesi al centro della trasmissione di Rai 3, «Ambiente Italia», condotta da Beppe Rovera, in onda sabato, alle 14,50. Il servizio, realizzato da Maurizio Menicucci, ha messo di fronte [illegible] sindaco di Cengio, Sergio Gamba, ed il segretario provinciale della Uilcer, Pino Congiu, da una parte, ed il sindaco [illegible] Cortemilia, Gian Carlo Veglio, e gli ambientalisti Bruno Bruna [illegible] «Rinascita della Val Bormida» ed Ivo Barbiero dall'altra.

Congiu ai piemontesi: «Siete ancorati agli stereotipi del passato, come se gli obiettivi raggiunti nel risanamento, e quindi le centinaia di miliardi spesi, e che si spenderanno, non contino nulla». Veglio accusa i liguri «di non aver mai preso in considerazione un rilancio del sito attraverso insediamenti alternativi». Mentre Gamba, riferendosi all'intervento di Barbiero sulla presenza d diossine ha avvertito: «Chi lancia accuse sempre smentite dai dati, se ne prenderà la responsabilità». E, a proposito di accuse mai provate, il servizio conterrà, inoltre, anche l'intervento di Venio Poni, [illegible] chimico ed ex rappresentante sulla produzione di defogliante che avrebbe potuto essere utilizzato per scopi bellici. Secondo Poni, [illegible] base di acido floridico, quindi escludo potesse contenere diossina, come nell'"Agente Orange" usato in Vietnam». Accusa bollata dai legali dell'azienda [illegible] «ipotesi fantasiosa». **[m. ca.]**

NOTIZIE FLASH

DEGO

Stamane l'ultimo saluto alla vittima dell'incendio

Si svolgono stamane, alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Dego i funerali di Rachele Borreani, l'ottantaquattrenne morta carbonizzata nel suo appartamento domenica [illegible]. Per chiarire la dinamica di quanto accaduto, ieri è stata effettuata l'autopsia. **[l. b.]**

[illegible]

Successo del Tennis Club tra gli under 12 regionali

Nuovo [illegible] per il «Tennis Club». Alex Ravenna e Davide Castagnino si sono aggiudicati il ter[illegible] posto al torneo regionale under 12. I due giovani tennisti sono allenati dal maestro Riccardo Zizzini. **[l. b.]**

[illegible]

Si parla di riconciliazione all'incontro del Calasanzio

«La riconciliazione: ricordare l'orrore della guerra per dimenticare le contrapposizioni», è il tema dell'incontro di stasera alle 20,45 al Liceo per [illegible] ciclo organizzato dal Centro culturale «Calasanzio». **[l. b.]**

[illegible]

Sei cani da adottare nei rifugi dell'Enpa

Ennesimo appello da parte dell'Enpa per far adottare sei cani, attualmente ospitati nei «rifugi» di Cadibona, Albenga e di Finale Ligure. **[l. b.]**

Anche un collegamento pedonale con [illegible] Roma

Carcare, parcheggi e box in tutto il [illegible] storico

CARCARE. Cantieri aperti in via Castellani per una serie di interventi pubblici che rientrano nell'ambito del «Poi», [illegible] progetto che prevede la realizzazione di una settantina di parcheggi, garage sotterranei e infrastrutture per ridare [illegible] linfa al centro storico. Nel programma di intervento, [illegible] prevista anche la costruzione di un collegamento pedonale tra via Castellani e via Roma.

Si tratta di un piano, elaborato dall'amministrazione comunale retta dal sindaco Delfino e che ha un costo di alcuni miliardi. Piano che va ad aggiungersi a quello dei Centri integrati di via, i cui lavori verran[illegible] consegnati alle ditte appaltatrici entro fine settimana.

Insomma, il paese sta per trasformarsi in un grande cantiere e proprio per limitare i disagi legati alla realizzazione dei vari interventi, il Comune organizzerà una serie di incontri con i residenti delle varie zone. I problemi maggiori si registreranno, in particolare, sotto il profilo della viabilità. **[l. b.]**

Millesimo: tentato furto

Cengio, [illegible] visitato [illegible] in [illegible]

CENGIO. Furto in appartamento di via Valbormida. I ladri, in pieno giorno, approfittando dell'assenza del proprietario, hanno forzato la porta. Poi, in tutta calma, si sono impossessati di bigiotteria e altri oggetti per un valore complessivo di poche centinaia di migliaia di lire. Tentato furto, invece, l'altra [illegible] nel palazzo municipale [illegible] Millesimo. La delinquenza forse approfitta del fatto che in questi giorni i carabinieri, [illegible] impegnati nei servizi di sicurezza all'Acna. **[l. b.]**

Violenze sugli animali

Bragno, [illegible] da [illegible] gettate [illegible]

CAIRO M. In tre giorni, [illegible] cani sono stati uccisi con bocconi avvelenati nella zona di Bragno. Secondo [illegible] prima ricostruzione di quanto accaduto, pare che i cani siano morti dopo aver ingerito «esche» disseminate nei dintorni della fra[illegible]e e destinate, con ogni probabilità, alle volpi.

Una vicenda che ripropone, ancora una volta, [illegible] problema della violenza sugli animali, fenomeno che in Val Bormida ha mietuto centinaia di vitti[illegible] **[l. b.]**

Ad Imperia inaugura l'Enfant Terrible, karaoke via Internet a Pietra

Una notte all'insegna del live

Musica demenziale al Dau Baci, liscio a Loano

Gruppo gli «Gli Ascendenti» al dancing Manhattan Inn di Loano, musica dei «De Badda» al Dau Baci di Vado Ligure, liscio [illegible] revival negli altri dancing della Riviera. Questa l'offerta della serata nel Savonese. Ad Imperia inaugurazione della discoteca L'Enfant Terrible (ex Quartiere Latino)

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max (musica e karaoke).

[illegible] M. Ritrovo music soft al Biblo's Cafè.

[illegible] S. Ritrovi al Med discobar (dj a rotazione), al Pilar e al Portichetto.

CARCARE. Musica [illegible] ritrovo al Green Pub, al Blues Pub.

[illegible] M. Al Be Pub musica dal vivo. Karaoke alla Cascina dei Vai (domani sera torneo [illegible] karaoke). Ritrovo al Fixi bar.

[illegible] Ritrovo al nuovo Gasoline Road Pub. Al Cabaret piano bar e karaoke con Lino.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Ritrovo in musica allo Jit Bamboo (domani ska e reggae degli «Arpioni»). Musica latino-americana con i dj del gruppo «Claro Que Si» al Negrita Music Club. Musica al Pirata. Ritrovi al Capolinea (messaggeria Metropolis), al Baretto, al Babatundè, al Tnt.

VADO L. Musica pazza dei «De Badda» al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

SPOTORNO. Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. Musica al Baquito. Ritrovo al Niky Night [illegible] al Trocadero. Dancing con orchestra revival [illegible] con Giacomo Albertini dj al Patio (aperto tutte le sere dal giovedì alla domenica).

[illegible] L. Musica al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, e messaggerie al Dolphin's. Piano bar nel fine settimana all'Airone di piazza XX Settembre. Ritrovo al Barone Rosso. Genere revival al dancing Malibù.

LOANO. Al Manhattan Inn «Gli Ascendenti» in genere dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda [illegible] all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si balla, pomeriggio e sera, anche al dancing Saitta.

[illegible] Ritrovo al pub L'ultima Ora

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] Pomeriggi danzanti, al martedì e al giovedì, nella sala dell'Ippocampo.

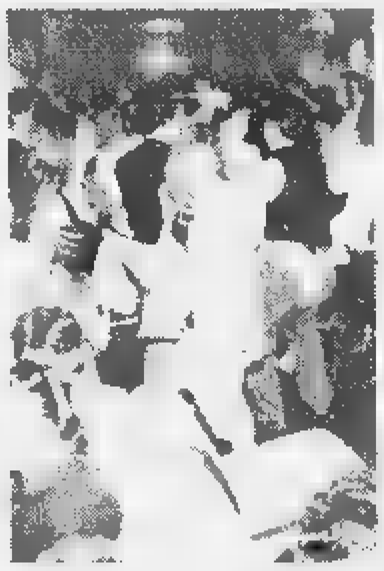
ALBENGA. Musica alla Piazzetta. Discobar [illegible] messaggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Jammin' (giochi, musica e maxischermo) e alla Città Vecchia. Al John Smith Pub di viale [illegible] Marzo concerto live

[illegible] Discoclassic al Boccaccio Club. Musica dell'osteria Mezzaluna. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. Domani [illegible] concerto al Circolo Arci Brixton.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

[illegible] Liscio e revival con orchestra al dancing Timone. Discoteca Bit Below e ritrovo al Music bar Cafè De Mar. Sabato riapertura del dancing Ciak.

[illegible] Dalle 23 inaugurazione, [illegible] musica live Anni '70, della discoteca Enfant Terrible, l'ex discoteca Quartiere Latino, con special guest «Disco Inferno». [a. r.]



Si balla nelle discoteche Savonesi

Le pellicole tutte da vedere

«Donne in topless» all'Ambra e «angeli» in scena ad Alassio

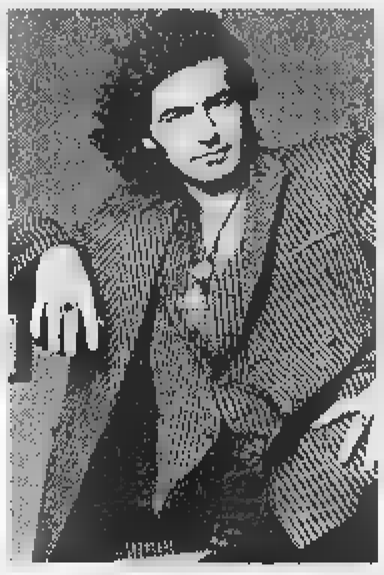
ALBENGA. Un cult movie di fi[illegible] millennio è fra le pellicole proposte oggi dai cineclub del Ponente. Si tratta [illegible] «Donne in topless che parlano della loro vita», di Harry Sinclair, proposto all'Ambra di Albenga. Film d'autore e di qualità a metà prezzo (o quasi) anche al Ritz di Alassio (oggi), al Loanese di Loano (al martedì) e allo storico Filmstudio di Savona (tutti i giorni).

Per il secondo ciclo stagionale di «A Tutto schermo», il cineclub organizzato al Ritz di Alassio, [illegible] sarà in visione «La vita sognata degli angeli» di Erick Zonca. In questo caso ci sarà il doppio spettacolo, biglietti a 5 mila lire, alle 16,30 e alle 21. La rassegna, con il coordinamento di Beppe Rizzo e la consulenza di Giuliano Confalonieri, organizzata dal Comune, proseguirà per tutta la stagione sempre di giovedì. Una scelta «obbligata» per evitare «sovrapposizioni» con le partite di coppa.

«Donne in topless che parlano della loro vita» di Harry Sinclair, è invece il film del «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21,15 (ingresso 5 mila). Spiega Marco Pesce, direttore artistico della rassegna: «Con pochi soldi, girando nei fine settimana quasi senza sceneggiatura ma con un grandissimo talento Sinclair crea [illegible] piccolo miracolo, un cult movie di fine millennio». I «Giovedì dell'Ambra», la rassegna di Cineclub più longeva dell'intero Ponente Savonese, proseguiranno sino alla fine [illegible] giugno.

Martedì prossimo ritorna (doppio spettacolo pomeriggio e sera) anche il Cineclub del Loanese. In visione «Radiofreccia» di Luciano Ligabue. Lo stesso film è già proposto questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. I cineclub hanno in comune il prezzo, solitamente la metà rispetto alle proiezioni normali e quasi sempre la buona qualità delle pellicole proposte. Questi sono, naturalmente, anche gli «ingredienti» del Filmstudio.

Nelle altre sale [illegible] Savona città si proiettano oggi «Baci ed abbracci» all'Astor, «Amori e incantesimi» al Diana 1 (anche al Colombo di Alassio), «Z la formica» al Diana 2, «Mulan» al Diana 3, «Ronin» all'Eldorado. In Riviera, oltre al cineclub, è proiettato solamente «C'è posta per te» al Loanese di via Garibaldi [illegible] Loano. Un bel film anche senza essere inserito in cineclub. [a. r.]



Il cantante-regista Luciano Ligabue

Appuntamento con la comicità

A Loano lunedì prosa e cabaret

LOANO. Primo appuntamento con la rassegna teatrale «Finalmente è lunedì» di Loano che, dal 1 febbraio prossimo, offrirà otto occasioni per passare una serata diversa con cabaret, prosa e musica. Dai prossimi giorni il tagliando de La Stampa che darà la possibilità di avere uno sconto di [illegible] mila lire sul biglietto d'ingresso.

«Finalmente lunedì», prevede, [illegible] cinema Loanese, cabaret (5 appuntamenti), prosa (2 spettacoli) [illegible] un concerto d'opera. Il Comune di Loano sottoscrive la collaborazione esclusiva con il teatro Zelig di Milano, il nuovo tempio della comicità milanese [illegible] l'inserimento nella rassegna «La Riviera dei teatri» della Provincia.

Lunedì va in scena «Woody Allen Jazz Band», un vero spettacolo teatrale del Teatro Garage di Genova. Spiega il regista Lorenzo Costa: «Il nostro [illegible] bra il titolo [illegible] un concerto jazz in realtà è uno spettacolo di prosa [illegible] tutti gli effetti prodotto con il Comune di Arenzano». Gli artisti del cabaret che saranno protagonisti a Loano, dall'8 febbraio al 22 marzo, sono Ale e Franz, Mr Forest, Diego Parassole, Max Pisu, Alessandro Di Carlo, Anatoli Balasz, Dario Vergassola, Margherita Antonelli, Pali e Dispari, Gabriele Cirillo, Carlo [illegible] Simone, Maurizio Milani, Due Di Picche, Antonino Cornacchione, Gianluca Belardi. Ancora prosa il 15 febbraio con «Fiori di Cactus» di Barillet e Gredy con la Compagnia di Nino Castelnuovo, concerto d'opera invece «Elisir d'a[illegible]» il 15 marzo. «La scelta del lunedì vuol dar vita ad un appuntamento fisso, che si ricorda con più facilità, in una serata in cui le proposte di spettacolo sono di solito poche [illegible] nulle», hanno detto l'assessore Vaccarezza [illegible] il consigliere alla cultura Umberta Bolognesi. Biglietti ed abbonamenti [illegible] vendita presso il Loanese [illegible] via Garibaldi [illegible] alla civica biblioteca di Corso Roma. [a. r.]



Dario Vergassola a Loano

E la stagione del Teatro ragazzi fa segnare il tutto esaurito

«Il gabbiano» al Chiabrera

Uno sconto per i lettori de La Stampa

SAVONA. Valeria Moriconi [illegible] Corrado Pani stasera alle 21 debuttano al Chiabrera [illegible] «Il Gabbiano» di Cechov. I lettori de «La Stampa» potranno seguire questo appuntamento con uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Lo spettacolo andrà [illegible] scena sino a domenica.

E intanto [illegible] Chiabrera ha già fatto segnare il «tutto esaurito» per la stagione del teatro ragazzi, con oltre mille abbonati. Negli ultimi anni i ragazzi che seguono gli spettacoli al Chiabrera sono più che raddoppiati. «Si è verificato il massimo storico - spiega il direttore del teatro Roberto Bosi -. E' stata quindi sospesa la vendita dei biglietti per gli spettacoli del mattino. Mentre per quanto riguarda gli appuntamenti pomeridiani, la disponibilità è limitata a 150 posti. Per questo motivo abbiamo deciso di dare precedenza alle scuole materne della città. Nel limite delle disponibilità economiche comunali, tenteremo di aumentare il numero delle repliche». [e. b.]

COMUNE DI SAVONA — GIOVEDI' 28 GENNAIO 1999 — LA STAMPA

Stagione [illegible] Prosa
TEATRO ELISEO

28/29/30/31 gennaio, ore 21,00
[illegible] gennaio, ore 16,00

Il gabbiano
di Anton Cechov

con VALERIA MORICONI e CORRADO PANI

regia di MAURIZIO SCAPARRO

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 43.000 anziché L. 48.000 e L. 31.000 anziché L. 36.000). Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Al via a San Giorgio il concorso canoro

Iscrizioni aperte per lo «Zucchino»

ALBENGA. Si svolgerà dall'11 al 13 marzo, nel salone-palestra di San Giorgio, la ventunesima edizione dello «Zucchino d'oro» che vedrà protagonisti sul palco bambini, ragazzi e giovani cantanti da uno a 25 anni. Le iscrizioni alla famosa e seguitissima manifestazione, organizzata dalla parrocchia di San Giorgio Martire e dal Comune di Albenga, rimarranno aperte fino al 14 febbraio. Alla kermesse sono anche abbinati (rispettivamente da 16 e 4 anni) il trofeo «Oliviero Picatto» e la «Margherita d'oro».

Allo «Zucchino d'oro» sono ammessi, suddivisi in tre categorie (A-B-C) di concorrenti-bambini, tutti i nati tra il 1987 ed il 1998, [illegible] quelli da uno a dodici anni. I ragazzi nati tra il 1981 ed il 1986 saranno invece in gara per la «Margherita d'oro». I giovani interpreti (1974-1980) concorreranno per il «Trofeo Picatto». Nei giorni dell'11 e 12 marzo si terranno a San Giorgio le eliminatorie del concorso canoro. La giuria che valuterà tutti i partecipanti sarà composta da esperti [illegible] musica. Una parte degli iscritti al festival ingauno, che «fa il verso» al più f[illegible] «Zecchino d'oro», potrà accedere alla finalissima del 13 marzo.

Il vincitore assoluto della manifestazione riceverà lo «Zucchino d'oro». Gli altri premi consistono nello «Zucchino d'argento» nella «Margherita d'oro e d'argento» [illegible] in un «trofeo artistico» per il primo assoluto del «Picatto». Seguirà poi una serie di coppe artistiche, targhe e medaglie che andran[illegible] comunque a tutti i cantanti non compresi nella graduatoria finale.

Dal 7 febbraio a San Giorgio [illegible] iniziate le prove. Chiunque intenda partecipare [illegible] voglia avere informazioni sull'appuntamento, che ha già lanciato in passato alcuni giovani talenti locali, può rivolgersi telefonicamente [illegible] bar [illegible] San Giorgio (0182-51379). La quota di partecipazione è di 20 mila lire. I concorrenti dovranno presentarsi muniti di spartito e cassetta. [m. br.]

Carri per Sanremo

La Riviera partecipa al Carnevale

CERIALE. Dopo la defezione [illegible] Alassio, rimangono in [illegible] i carri fioriti del Savonese (tutti nel Ponente) che parteciperanno domenica al «Sanremo in fiore 1999» dedicato ai «Mestieri». Si tratta di Ceriale, Villanova d'Albenga, Laigueglia [illegible] Andora. «I maestri d'ascia» [illegible] il tema del carro in allestimento a Ceriale, città che vanta famosi gozzi. [illegible] carro (curato da Ok Ceriale), che [illegible] lungo [illegible] metri e largo 4, sarà ornato da migliaia di fiori. Mentre Villanova d'Albenga ha scelto il mestiere [illegible] «Fabbro» Andora e Laigueglia stanno lavorando rispettivamente su «Apicultore» ed «Enologo». I due carri sono affidati all'inventiva dell'artista Tore Nochi, un vero presenzialista della manifestazione, un'enciclopedia vivente sul corso fiorito (vi partecipa dalla prima edizione, quella del 1981, ed in totale ha realizzato 23 carri). Il «Sanremo in fiore» sarà seguito in diretta dalla trasmissione di Raiuno «Linea Verde». Ogni carro «ospiterà» una Miss Italia del passato. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **Il gabbiano.** Spettacolo di prosa [illegible] Valeria Moriconi e Corrado Pani. L. 48.000; [illegible]

ASTOR. Tel. 854.827. **Baci e abbracci.** Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; [illegible]. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Amori e incantesimi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [illegible]. 019-825.714. **Zeta la formica** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; [illegible]; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **[illegible] a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **[illegible]freccia.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. [illegible] 0182-640.263. **Amori e incantesimi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli [illegible] alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita sognata degli angeli.** Pre 16,30; [illegible]. L. 5000.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 0182-51419. **Donne in topless che parlano [illegible] loro vita.** Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Paparazzi.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

VALLECHIARA. OGGI [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Paparazzi. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; [illegible].

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. OGGI [illegible].

LOANO

LOANESE. Tel. [illegible]. **C'è posta per te.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

[illegible]

LUX. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 019/97.505. OGGI [illegible].

[illegible] 1. Tel. 019-97.249. OGGI [illegible].

[illegible] 2. Tel. 97.249. OGGI [illegible].

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Sabato 30 - domenica 31 Teatro: [illegible].

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Rassegna Made in Italy [illegible] Donatella Maiorca. Spettacolo unico ore 21. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Vampires.** Ore 21. L. 8000; 7000.

DIANO MARINA

[illegible]. [illegible]. 0183-495.930. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **C'è [illegible] per te.** Spett. unico ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 7000.

SANREMO

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Nemico pubblico.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice. Il pipistrello, tre atti di J. Strauss jr. Regia F. [illegible]. Orchestra Carlo Felice. Ore 20,30.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Ernesto Calindri e Liliana [illegible] in **Il borghese gentiluomo** di Molière. Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). **La donna del mare** di S. Sontag e H. Ibsen, con D. Sanda e P. Leroy. Ore 20,30. Pren. per **Rumori fuori scena** con Zuzzurro e Gaspare.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). **[illegible] wyorkesi** di W. Allen con V. Toriolo, A. Di Mola, S. Oppedesano, A. Corsini. Ore 20,30. Prenotazioni per **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare.

Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo. Aperte prenotazioni per **Piccoli omicidi tra amici** di J. Hodge, L. Catanzaro, M. Sabaroli, P. Scherani, B. Ceresето, A. Romeo, C. Vassallo. In scena da lunedì 1 febbraio.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Aperte prenotazioni per **Cappuccetto rosso** di e con Daniela Debernardi. In scena sabato 30 e domenica 31. Ore 16.

Teatro della Tosse - [illegible] Aperto. Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena. [illegible] 010-412.135. Riposo. Venerdì 29, **Personnages**, regia di A. Viganò. Interpreti 8 attori della Compagnia de l'Oiseau Mouche. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

CINEMA. America A: Amori e incantesimi. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** Così è la vita. **Ariston 2:** La maschera di Zorro. **Augustus:** I fobici. **Cineplex - Sala 1:** Amori & incantesimi. **Sala 2:** Così è la vita. **Sala 3:** Il principe d'Egitto - C'è posta per te. **Sala 4:** Baci e abbracci. **Sala 5:** Conflitto d'interessi. **Sala 6:** Ronin. **Sala 7:** Mulan - Nemico pubblico. **Maestrale:** Z la formica. **Eristal:** Lost in space. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** [illegible] **Europa:** La gabbianella e il gatto - L'amico del cuore. **Lux:** [illegible] interessi. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** Baci e abbracci. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Martha da legare. **Universale 1:** Z la formica. **Universale 2:** Nemico pubblico. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** Lost in space.

Uscita in libreria la nuova raccolta di Gandolfo

Un terzo libro di liriche per il monsignore-poeta

ALBENGA. «Si schiudono nel cesio [illegible] cieli spersi, la terra [illegible] mola ed acqua sporca il mare; sogna il folletto ritmi boreali d'inesistente musica comples[illegible]. Sono questi i primi versi di «A primavera è festa grande» di monsignor Giovanni Battista Gandolfo. La lirica, dedicata dall'autore a monsignor Ennio Francia, fa parte di una raccolta di 33 liriche, dal titolo omonimo, pubblicata nei giorni scorsi da «Dominici Editore-Imperia». Il volumetto contiene illustrazioni del pittore imperiese Ciso Risso.

L'amore per la vita in tutte le sue manifestazioni, illuminato sempre dalla fede, è il tema centrale delle liriche scritte da monsignor Gandolfo raggruppate in sei piccoli «quadri» poetici. «Inizio di un'amore», «La solitudine», «Carnevale ad Albenga», «Natale a Roma», «Le stagioni», «Piana di Albenga» [illegible] alcuni dei titoli di queste poesie a volte ermetiche, pregne [illegible] significato, dirette [illegible] mai noiose.

Luigi Negri, nella prefazione alla raccolta, di liriche parla [illegible] «poesia della fede». Dice Negri: «Il vissuto della poesia di Giovanni Battista Gandolfo [illegible] la fede, così integralmente partecipata nella Chiesa e per la Chiesa [illegible] carità pastorale per il bene di ogni uomo, in ogni momento». E poi ancora: «La poesia è estrema espressione della sua fede e del suo servizio al popolo di Dio. Fa parte della grande evangelizzazione in questo cammino [illegible] il Grande Giubileo del 2000».

Gandolfo, nato a Conio di Borgomaro (Im) nel 1938, è dottore in teologia pastorale con specializzazione in «Teologia dell'arte», vive ad Albenga dove insegna nell'Istituto superiore di scienze religiose all'Apolli[illegible] e nel Seminario vescovile di cui è rettore. [m. br.]


GP
COCTAIL BAR
C.so Italia BORDIGHERA
ACQUA SALATA
DISCOBAR
Los Tres
MUSIC BAR
Largo S. Francesco, IMPERIA
Tre ALBERI
dalle 22,30 alle 02,00
MUSIC CAFE'
Via Matteotti SANREMO
SAILOR'S
MUSIC BAR
Marina di Porto Maurizio IMPERIA
l'enfant terrible
CALZEDONIA
CALZE DONNA
BODY UOMO
COSTUMI BAMBINO
Via Matteotti, 74 Tel.0184 - 531615 SANREMO
Via Palazzo, 86 Tel.0184 - 543654 SANREMO
Via XX Settembre, 9 Tel. 0182 - 640532 ALASSIO (SV)
Via Garibaldi, 42 Tel. 019 - 676030 LOANO (SV)
Via Matteotti, 41 Tel. 019 - 629000 PIETRA LIGURE (SV)
DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE
APERTURA NELLE SERATE
GIOVEDI'
SABATO
dalle ore 23,00
GIOVEDI' 28
FREAK PARTY '70
SPECIAL GUEST
FUNKY DANCE
SABATO 30
La Direzione si riserva l'ingresso
D.J. FILIPPO MARCHESINI
ELECTRIC NIGHT DANCE
BARMEN JOGGLER SHOW
l'E.T.
INGRESSO E CONSUMAZIONE £ 20.000
INFO LINE dalle 20,00 alle 22,00
0184 41177 - 0183.782007
IMPERIA Via Littardi 75
DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE
AURELIA

Campi da golf e tennis, ma anche impegno sociale: il progetto

«La Filanda» tra sogno e realtà

Così potrebbe diventare l'Albisola del 2000





Una grande serata [illegible] grande progetto. Lo «Sportivo dell'Anno '98», in programma lunedì [illegible] al Teatro Chiabrera di Savona, ha tra i principali sponsor «La Filanda», l'associazione che sta per vara- [illegible] le proprie iniziative un autentico rilancio sportivo-turistico, ma anche occupazionale e sociale, ad Albisola Superiore. Un impegno imprenditoriale di grande rilievo e portata, che nell'occasione «sposa» l'avvenimento-clou della intera stagione sportiva della provincia. Un appuntamento che è ormai anche spettacolo e cultura, che propone personaggi come Christian Panucci, [illegible] Irvine, Josefa Idem, Gian Paolo Ormezzano, Simona Ventura, Vittorio De Scalzi, e tanti [illegible] protagonisti internazionali, nazionali e locali dello sport, ma anche dell'arte e del sociale.

TURISMO, sport [illegible] «ricezione». Sono i fini per cui è nata nel '97 «La Filanda». Nome curioso, che trae l'origine da un antico insediamento p[illegible] decenni «guardiano» dell'area, che domina l'abitato di Luceto, comune di Albisola Superiore.

La Filanda si compone attualmente di 43 soci, ed il consiglio di amministrazione è costituito da sette membri: il presidente è Raffaele Giuffré, l'amministratore delegato Carmelo Scaramuzzino.

Annota G.B. Durante, sinda[illegible] di Albisola Superire: «Se il progetto andrà in porto, ed è la mia speranza, diventerà concreta un'ambiziosa e grande prospettiva di rilancio dell'area limitrofa al torrente Sansobbia, capace di diventare un punto di riferimento anche per il turismo e l'occupazione».

L'area più grande è destinata ad un campo da gol da 18 buche che rappresenterà l'autentico «traino», grazie anche ad [illegible] accogliente Club House ad uso sociale.

Ma il vero proposito è la valorizzazione dell'offerta turistica, attraverso l'ampliamento e l'integrazione di alcune attività sportive. Del resto la società [illegible] si è impegnata nel progetto comprende personaggi già da tempo impegnati su molteplici fronti professionali: una garanzia in più per il futuro de La Filanda.

Al di là del campo da golf, l'intenzione è appunto la creazione di un polo turistico-sportivo integrato nella bassa valle del Sansobbia, capace di soddisfare esigenze che, [illegible] ha ricordato il sindaco Durante «da troppo tempo non trovano risposta nelle iniziative, come una volta».

Già, come una volta: quando Albisola era magari méta abituale della grande cultura internazionale... Ma andiamo oltre: il progetto riguarda anche un complesso alberghiero da cinquanta stanze, con centro riabilitativo sportivo e «centro benessere», e altre realizzazioni quali piste ciclabili, «percorsi vita», ciclocross, sei campi da tennis ed altri per lo squash.

Dicono i progettisti: «L'idea di abbinare un'attività come il golf ad una struttura destinata ad [illegible] pubblico più variegato, permetterà non solo di qualificare l'intera area, [illegible] anche di arrivare a realizzare un complesso in grado di concentrare all'interno di sé tutto un grande mondo di sportivi».

Ma, come in parte detto, [illegible] sarà solo puro sport. Il ragionamento riguarda il centro riabilitativo sportivo, inserito all'interno del futuro «albergo», sia l'impegno verso il sociale. I progettatori infatti prevedono fin d'ora un'importante serie di impegni verso le attività tradizionali, da quelle più prettamente artigianali fino a quelle riguardanti autentiche opere d'arte: ceramica, vetro, pittura, scultura.

Un ulteriore p[illegible] del progetto «Vivere le sponde del Sansobbia», è stato la costituzione della società sportiva, ricreativa [illegible] culturale [illegible] l'obiettivo di promuovere il golf. [illegible] a proposito di impegno sociale, va fin d'ora sottolineata la volontà de La Filanda di impegnarsi in futuro anche in iniziative destinate a valorizzare la tradizione, l'arte, lo stesso coinvolgimento in iniziative per gli anziani, i piccolissimi, i meno fortunati.

Dal golf al mondo, insomma. O forse il contrario: non cambia nulla. La realtà è il grande impegno di un folto gruppo di professionisti ed imprenditori [illegible] progetto comune, come si è visto ampiamente condiviso dagli amministratori comunali. E poi, chi la ferma questa «Filanda»? Questa creatura nata nel grembo di un antico insediamento [illegible] tornata con gran volontà a rilanciare un sogno? Quella che è già andata ad affinacare la Rari Nantes Athena Savona per la squadra di A1 di pallanuoto, e che aiuterà i «Cubs» Albisola nel prossimo campionato di baseball.

Quella che ha voglia di nuovo e di più «giusto», per quella Savona che è stata - di passaggio - gran méta dell'Italia e del mondo che conta.

Quella che, almeno [illegible] certi suoi personaggi, vorrebbe tornare ad essere davvero al centro degli impegni, in Italia e nel mondo. Al centro dei sogni chiamati vita.



Due immagini dello «Sportivo '97»: la festa di lunedì sera si annuncia ancora più imponente di quella dell'anno scorso

Il «punto» sulle squadre-guida della regione

Un incerto destino per il basket ligure

Confermate le prime indiscrezioni sulla composizione [illegible] poule promozione (le due liguri Landini Lerici [illegible] Polysport Lavagna affronteranno Collegno, Mirafiori, Ivrea, Cantello Varese, Cossato e Mariano Comense) e retrocessione (l'altra coppia regionale formata da Cestistica Savonese Kanguro e Pallacanestro Loano dovrà vedersela con Cuneo, Rivoli, Valenza, Galla[illegible] e Lonate Pozzolo) della [illegible] femminile, in attesa del via [illegible] questa fase prevista per il [illegible] e 7 febbraio a tenere alto l'interesse per il basket regionale sono soprattutto i tornei maschili di C1 e C2. Noberasco Albenga protagonista nel campionato nazionale; gironi preliminari non lontani dalla conclusione in C2, con già quattro formazioni sicure di partecipare alle fasi finali per il passaggio [illegible] C1 nazionale (un posto soltanto).

Grande Noberasco Albenga, in grado di infliggere all'Alba la seconda sconfitta stagionale [illegible] di confermarsi in piena [illegible] per l'ammissione ai playoff. Passano le prime otto, al momento gli ingauni sono quarti con quattro punti di vantaggio sulla nona. Un bottino da gestire [illegible] oculatezza, il traguardo non [illegible] molto lontano. Rischia invece l'altra ligure Tarros Spezia, in pericolosa parabola discendente, decima in classifica e soprattutto con gravi problemi di organico. Capovolte quindi le previsioni estive, [illegible] conferma che rischiare con i pronostici è sempre molto... rischioso: la Tarros veniva indicata come aspirante alla serie superiore, per la Noberasco si parlava soltanto di tranquilla salvezza.

Girone A della C2 maschile con ancora l'incertezza per il [illegible] della quarta qualificata alla poule promozione: sicure Comark Genova, Ospedaletti ed Assobasket, arrivo in volata fra Riviera [illegible] Granarolo. La perdente questo sprint verrà inserita nella poule retrocessione insie[illegible] [illegible] Rossiglione, Imperia, Finale e Cogoleto. Quattro giornate [illegible] chiudere la prima fase, i [illegible] ed i genovesi partono alla pari, da quota 12. Per il Riviera: Cogoleto in trasferta, Finale in casa, Imperia fuori e chiusura casalinga contro la Comark. Bottino previsto: sei punti. Per il Granarolo: Finale fuori, Imperia in casa, Comark fuori, Ospedaletti in casa. Punti prevedibili: 4. Ovvero, sempre a livello di ipotesi, savonesi davanti ai genovesi. Girone [illegible] con solo l'Autorighi Chiavari certa della poule promozione. Poi quattro spezzine (Spezia 1993, Sarzana, Crdd [illegible] Lerici) [illegible] lottare per gli altri tre posti; una rimarrà esclusa ed andrà alla poule retrocessione insieme a Sestri Levante, Rapallo, Pontremolese ed Athletic Genova.

[illegible]rio Scartozzoni

Giovanili

Assi del domani ospiti di Vado

Vado Ligure ospita oggi, al pallone tensostatico dei Giardini a Mare dalle 16,15 alle 18,15, un raduno di giovani cestisti nati negli anni 1984-'85. Su indicazione dell'istruttore nazionale Mario De Sisti, ecco gli atleti che sosterranno l'allenamento che diretto da Claudio Papini, già responsabile del settore giovanile del Rimini. I convocati: Riccardo Baldi (Alcione Chiavari); Enrico Bancalari (Villaggio); Lorenzo Basso (Ventimiglia); Luca Carrara (Gs Granarolo); Gregorio Ciarlo (Cffs Cogoleto); Daniele Cuniberto (Finale Bc); Simone Giachi (Pallacanestro Antares); Simone Marugliano [illegible] Francesco Narcisi (Sestri Levante); Luca Pieretti (Sarzana); Andrea Ravera (Vado Amatori); Stefano Parisio e Ion Tanase (Ospedaletti); Federico Piva (Asso Savona); Francesco Vaccari (Bvc Sanremo). Rappresen[illegible] Tecnico: Cesare Frantulli. Assistenti: Girolamo D'Agostino (Ventimiglia), Eugenio Maggiolo (Assobasket) ed Ezio Torchia (Granarolo).

Il maggior torneo giovanile regionale, ovvero Juniores, è ormai giunto ad un passo dalle fasi decisive, quelle che porteranno ai playoff in campo maschile, all'immediata aggiudicazione del titolo ligure in campo femminile. Juniores maschili con 33 squadre al via, divise in quattro gironi. Nell'A regionale, comanda il Riviera Savona [illegible] quota 22, davanti alla Comark a 20, Autorighi 16, Alcione Rapallo 12, Rivarolo e Cogoleto 6, Cus Genova 4 e Comark B 2. Tre giornate alla fine di questa fase, sei avanti: mancano due nomi da aggiungere [illegible] Riviera, Comark, Autorighi ed Alcione. Gironi B e C già alla fase «ad orologio»: tre [illegible] lottare per due posti nel B (Sanremo, Maremola [illegible] Albenga), idem nel C (Comark C, Asso e Villaggio). L'undicesima e dodicesima ammesse ai playoff usciranno dal girone D, col Crdd sicuro e arrivo [illegible] volata fra Spezia '93, Lerici e Canaletto. [g. s.]



Il giovane Andrea Penco, del Comark

Rugby stellare sabato, nel ricordo di Ivan Francescato

Genova, straordinaria sfida Italia-Francia

GENOVA. «Sabato ci sarà qualcuno che da lassù ci guarderà, e l'impegno dei ragazzi sarà ancora maggiore». E' il momento più toccante della conferenza stampa di Georges Coste, C.t. azzurro del rugby, a Genova per presentare l'avvenimento dell'anno per la palla ovale ligure, l'incontro Italia-Francia in programma sabato alle 14,30 al «Luigi Ferraris».

Quel «da lassù» ha un nome e un cognome: Ivan Francescato, [illegible] trequarti della nostra Nazionale scomparso dieci giorni orsono. E sarà proprio nello spirito del ricordo che il «quindici» azzurro cercherà di sconfiggere una superpotenza del rugby mondiale.

«Lui doveva [illegible] un protagonista di questa grande partita, come della vita. Ma protagonista lo rimarrà sempre, perché il nostro rugby deve essere grinta, entusiasmo, gioia, istinto, estro, fantasia, voglia di fare e di dare spettacolo. In sostanza, il rugby di Ivan...». In aiuto degli azzurri potrebbero intervenire il pubblico e la conformazione dello stesso stadio Marassi.

«Un vero impianto 'rugbistico', raccolto ed [illegible] grado di fare sentire ai ragazzi in campo il calore dei tifosi. Il loro aiuto potrebbe risultare determinante». Genova potrebbe giocarsi, [illegible] livello d'immagine, una carta molto pesante, quasi un jolly: [illegible] «Sei Nazioni», che dal prossimo anno vedrà anche l'Italia [illegible] concorso, ha già per le partite casalinghe degli azzurri una sede prestabilita (lo Stadio Flaminio di Roma), ma se nella Capitale dovesse sorgere qualche porblema, perché non farsi trovare pronti?

Italia-Francia a livello di palla ovale non ha quasi mai riservato particolari soddisfazioni ai nostri colori. Di buon auspicio, però, è la vittoria ottenuta due stagioni fa [illegible] Grenoble.

«Un risultato che ha fatto seriamente riflettere i miei connazionali, a tal punto che per sabato hanno costruito una ro[illegible] 'vera', non di 'espoirs'. Per loro sarà l'ultimo allenamento alla vigilia del Cinque Nazioni, con l'esordio sabato 31 a Dublino contro l'Irlanda. Una Francia vera, che ci servirà come ulteriore stimolo». [illegible] sarà dunque rugby stellare, per una Genova che ha la chance [illegible] [illegible] appuntamento davvero straordinario.

Le ultime dal campo di allenamento della Sciorba dicono che dopo Diego Dominguez, che si è aggregato ieri, per oggi è atteso l'arrivo di Matthew Pini. Non faranno parte della rosa, invece, capitan Giovanel[illegible] e Stoica, impegnati domenica con la loro squadra di club (il Narbonne) nella Conference Cup. [g. s.]

BOCCE

In B, via alla seconda fase

Dopo una lunga pausa sono scattati playoff e playout di [illegible]. Esordio amaro per la Vadese. La compagine savonese nella prima giornata dei playoff che assegnano la vittoria del campionato cadetto, è stata battuta nel bocciodromo di casa per 7-5 dalla Litorale. E' stata [illegible] partita molto equilibrata, con i vadesi che hanno avuto più [illegible] [illegible] volta la possibilità [illegible] ribaltare le sorti dell'incontro. La Spotornese invece [illegible] partita alla grande: favorita per il salto in A2, ha superato sui propri campi l'ambiziosa Albisola per 8-4. Un successo che premia lo sforzo dei giocatori e della dirigenza, che ha allestito [illegible]a formazione in grado di tentare la grande scalata. Negli altri incontri vittoria per 8-4 del Serra Riccò sulla Nuova [illegible]. Fruttuoso per [illegible]-4, mentre l'Armese con lo stesso punteggio ha superato la Roverino. Nei playout sconfitta pesante per la Macchia Verde Albenga, battu[illegible] 12-0 dal Busalla. Vince e convince invece la Loanese, che ha superato in trasferta l'Infra per 8-4. Nell'ultima gara in programma, il Caderiva ha battuto la Taggese per 9-3. [r. p.]

REFERENDUM

Grande ripresa, dopo le affermazioni di Ferro e del Turin Bar

Ed ora, «Olympic Gold»

I lottatori Fantini [illegible] Bocca nomi nuovi all'interno del nostro referendum
Un'accoppiata in vetta alle graduatorie dei pronostici del «Savona Goal»

Come [illegible] volano [illegible] freni il Savona Goal si [illegible] a premiare allo Sportivo dell'Anno, lunedì al Chiabrera, i più bravi p[illegible] sticatori e propulsori delle iniziative: il Gran Premio Sottozero per Paolo Ferro della Wazz Acconciature, [illegible] la Coppacampioni per il Turin Bar. Il gioco delle schede continua con inte[illegible] nuovi nomi vengono alla ribalta nell'Olympic Gold come il dinamico Francesco Fantini nel karate e [illegible] supertifoso del Milan Mauro Bocca, atleti di lotta libera. Dopo due tappe (vittorie dell'edicola Peri [illegible] del Turin Bar) [illegible] Savona Goal '99 presenta questa classifica.

G.P. [illegible] GRAFI: p. 72 Graz Turin, Bill Turin; [illegible] Ilda Peri; [illegible] Antonio Fazio, Al, Dik; [illegible] Cristina Vigliatti; 58 Mimmo, Domenico [illegible] Santo Minuto, Anita Rossello, Lino Wazz, Paolo Ferro; [illegible] Rik, Orso, Tomaso Gazzolo, Rino Lupo; 54 Roberto Ponzio, Rina Pergola; 52 Pippo Pergola, Katia; [illegible] Luca Maiocchi; [illegible] prima e [illegible] media Guidobono, Roberto Peri, Aura Zuliani, Elena Colobo, Franco Giamello, Ida, Lama, Toldo, Alex Pergola, Andrea Penna; 46 Simo, Valentina Nattero; 44 Ortega, Claudio Carlino, Eli Pergola; 42 seconda media Guidobono, Teresio Ciarlo; Bep, ed. Quiliano; Andrea Sole, Piero Minuto, Franco Peri; Giovanna Cazzulo, Manuel e Alan Pergola, Juan e Patty Pergola. [n. d. m.]

3ª TAPPA — GIOVEDI' 28 GENNAIO 1999 — SAVONA GOAL '99
G.P. [illegible] 7SV
domenica 31 g[illegible]

1	[illegible]
2	[illegible]
3	[illegible]
4	[illegible]
5	[illegible]
6	PORTOVADO-QUILIANO

[illegible] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E': ....

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

ATLETICA

Le gare al Palasport il 20-21 febbraio

Genova si prepara agli Italiani indoor

Entra nel vivo la lunga stagione indoor dell'atletica leggera, che vivrà il momento clou con i Campionati mondiali fissati [illegible] Maebashe (Giappone) [illegible] 5 al 7 marzo. Primo appuntamento importante, che vedrà in azione molti liguri, [illegible] per domenica a Torino con il Grand Prix Indoor. Sotto osservazione gli atleti di Cus Genova, Vallecrosia e Alba Docilia dai quali, soprattutto nel settore velocità, si attendono importanti riscontri.

Sotto osservazione sarà soprattutto Elena Berutti, che si era già messa in evidenza nel meeting internazionale di Bra in cui ha colto [illegible] record personale sui 60 in 8'15. La portacolori del Cus Genova, prima di partecipare al meeting piemontese, [illegible] anche attesa domani da un appuntamento alla Sciorba dove [illegible] cimenterà su 60 e 200.

Ma è chiaro che l'appuntamento chiave della stagione so[illegible] i Campionati italiani indoor [illegible] programma a Genova [illegible] 20 e 21 febbraio: una delle tante occasioni per rilanciare un Palasport che, anche nei più importanti appuntamenti agonistici, non fa mai registrare il tutto esaurito. In queste settimane i principali atleti italiani [illegible] impegnati ad ottenere [illegible] «minimi». Sicuramente [illegible] ci sarà Fiona May, infortunata, per la quale la ripresa dell'attività [illegible] avverrà fino a marzo.

Tra gli atleti liguri al via anche Francesca Carbone, tesserata per la Snam che, minimi permettendo, [illegible] cimenterà nei 200 e nei 400 metri. Atteso, nei 60 ostacoli, anche Fabrizio Giordanetto, savonese, che [illegible] reduce da una stagione davvero ricca di interessanti risultati. La Fidal comunicherà la prossima settimana gli orari della manifestazione che, per entrambe le giornate, avrà inizio al mattino con le «batterie». Per esigenze televisive (Rai Sport Satellite trasmetterà integralmente la «due giorni») sono soprattutto da concordare gli orari delle finali.

Guglielmo Olivero



Francesca Carbone tra i liguri più attesi

Ai «regionali» ha vinto cinque gare su sei

Angelo Angiollieri sfiora l'en-plein

LOANO. Angelo Angiollieri primattore nelle tre giornate della seconda prova regionale assoluti e di categoria. Il portacolori dell'Amatori ha vinto 5 delle 6 gare in cui [illegible] impegnato: 100 rana in 1'06'2, [illegible] rana (2'20'4), 200 misti (2'10'6), 400 misti (4'30'3) [illegible] 100 farfalla (1'00'2), mentre nei 400 stile libero si è piazzato secondo in 4'14'7. Otti[illegible] indicazioni anche per Gea Vanara, che sta ritrovando l'antico splendore. Reduce dal collegiale azzurro di Bardonecchia dove ha lavorato con profitto, [illegible] [illegible] imposta nei 100 [illegible] 200 misti, e ha vinto col nuovo personale di 1'01'7 i 100 stile libero.

Molto bene anche Valeria Gherardi, Sara Martino, Lucia Tonda [illegible] poi l'ingauno Diego Messina attualmente alla [illegible]sport Fiat Torino; Gian Luigi Cerruti dell'Andrea Doria che ha colto due bei successi nei [illegible] [illegible] nei 1500 stile libero. Da segnalare anche Maurizio Ciccione, Eli[illegible] Lupo, Laura Strassera, Simone Ricalza, Luca Puce, Marco Mellino, Daiana Marinucci, Marcello Rota, Matteo Lirosi, Massimiliano Vallone, Andrea Morando, Enrico Camardella dell'Amatori; Marco Interdonato, Eleonora Sementa, Giorgia Perlungher, Martina Suriano, Elena Machetti, Luisa Barberis, Maria Elena Ugolini del Cs Val Bormida; Giulia Bravo, Gabriele Scola [illegible] Sonia Stellardo dell'Ingauna. [r. p.]

Pallamano

La Winterthur cade a Imperia

SAVONA. Clamorosa sconfitta nel campionato di serie C di handball per la Winterthur Savona. La compagine biancorossa, allenata da Magliocca, è stata battuta ad Imperia per 30-20 dalla San Camillo nella quarta giornata di ritorno del torneo maschile. Gli imperiesi di Macera hanno chiuso «sotto» di una lunghezza il primo tempo, terminato 12-11, [illegible] nella ripresa hanno attaccato in velocità mettendo spesso [illegible] crisi la difesa savonese.

Nella San Camillo [illegible] è messo in evidenza [illegible] portiere Paolo Ugo che ha sventato, soprattutto nella prima frazione di gioco, molti tiri dei savonesi. L'altro match in programma, quello tra la Ginastica Spezia e l'Entella Chiavari si giocherà sabato 6 febbraio, mentre ha riposato l'Abc Bordighera. Nonostante la sconfitta, in [illegible] Winterthur non si fanno drammi: dirigenti e tecnico sono convinti che la squadra abbia tutte le potenzialità per accedere ai playoff che garantiscono il salto di categoria. [r. p.]

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» di corso XI Febbraio sono un'ottantina

PARCHEGGI A BARRIERA

[illegible]	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	500	0-24	989
V Padiglione	750	0-24	327
Ventimiglia	1000	0-24	62
Arbarello	2000	8-22	269
Re Umberto	2000	8-22	136
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	8-20,30	300
Valdo Fusi	1500	8,20,30	488
Porta Palazzo	1500	7-20	883
Lingotto	1000	0-24	2000
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele Filiberto	2000	7,30-2	218
Porta Nuova	2000	7-22	168



TOTALE POSTI AUTO: 7310

La formula del parcheggio riservato alle donne riscuote buon successo? Presto la maggior parte delle aree [illegible] sosta gestite [illegible] la Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate dal marchio Atm, che, con il suo patrimonio di duemilacinquantasette posti auto custodite dietro [illegible] barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di creare anche nelle proprie strutture una zona dedicata esclusivamente alle signore.

E così l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta in Italia, dal parcheggio «Palazzo» di corso XI Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), sta per essere replicato in altre strutture sotterranee. Obiettivo? Convincere i torinesi - ma in questo caso sarebbe più corretto dire le torinesi - che sistemare l'auto sotto terra oggi è meno pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando questa possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa [illegible] servizio aggiuntivo in termini di sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte le nostre strutture sono illuminate quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, [illegible] non ancora modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

Orgoglioso di tanto successo (e di aver convinto altri gestori a imitare la sua formula) è Arturo Benigna, amministratore delegato della Apcoa, la società che il 1° dicembre scorso ha inaugurato il multipiano da 700 posti a Porta Palazzo nato sulle ceneri dell'ex caserma dei vigili del fuoco e costato diciotto miliardi.

«Sì, siamo davvero soddisfatti di essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, [illegible] quelli più vicini alle uscite e alle telecamere agli utenti-donna: ma questo è potuto accadere perché la nostra società ha sempre operato all'interno di una cultura europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune a tutte le strutture». E così, il simbolo della rosa sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» è sbarcato anche a Torino su modello dele grandi strutture tedesche e statunitensi. [illegible] subito è stato ripagato da un grande successo. «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai riconosciamo perfino le loro auto: ci siamo conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengono a Porta Palazzo per fare la spesa e in passato più di [illegible] volta si erano ritrovate l'auto rigata o avevano subito minacce dei parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, con grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna la scelta non è stata equivocata. Si è trattato di una misura di sicurezza in più non certamente [illegible] sorta di discriminazione al contrario». Nessuna delle clienti del parcheggio, d'altronde, è [illegible] stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero una nota [illegible] discriminazione: «Sono ben lieta di poter usufruire di queste aree speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, me la cavo con 1500 lire l'ora e non rischio nulla. Sono [illegible] diventata amica dei sorveglianti, e poi c'è pure questa bella musichetta... chi me lo fa fare di rischiare una multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epoca della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico che in qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società in gestione. Ora questa formula si allargherà alle strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci [illegible] si è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

Emanuela [illegible]

Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e [illegible] famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, a Bussoleno. Due auto parcheggiate nel garage sono state divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa essere di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite dal [illegible] motore [illegible] una Volkswagen Passat lasciata in garage. E' l'auto su cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora prima l'assessore Miletto. «Sono arrivato a [illegible] pochi minuti dopo l'una - racconta lui, ancora sconvolto dopo la lunga notte d'inferno - ho parcheggiato e sono salito a casa. Dopo [illegible] mezz'ora [illegible] andato a letto. Mi è sembrato [illegible] sentire [illegible] strani, ma ho pensato [illegible] vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 anni, aggiunge: «Ad un certo punto mi sono ricordata che avevo lasciato [illegible] mia Punto fuori con le chiavi attaccate e ho chiesto ad Aldo se poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata li ha forse salvati da una morte per soffocamento a causa del fumo che aveva già invaso le scale. Nello stesso alloggio dei coniugi stavano dormendo anche i due figli, Elisa di 10 anni e Massimiliano di 7, e il nonno Cesare Miletto di 78 anni.

Poco dopo [illegible] arrivate due autobotti dei vigili del fuoco di Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle [illegible] del mattino, per riuscire a spegnere completamente le fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bussoleno che hanno controllato accuratamente l'ampio parco e accertato, insieme con i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte [illegible] state trovate chiuse, così [illegible] le avevano lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.



L'assessore provinciale all'istruzione di Bussoleno, [illegible] Miletto subito dopo la brutta avventura

«Sono andato a chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

I danni sono ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e la Ford Fiesta del padre Cesare sono completamente distrutte. Gravemente danneggiate invece una Lancia Y10 ed una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi e della figlia più grande [illegible] 20 anni, che abitano nella stessa casa, [illegible] al secondo piano.

Fulvio Morello

[illegible] CONSULENTE FISCALE [illegible]

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 anni, con studio a Ivrea, è finita sotto inchiesta per appropriazione indebita e truffa ai danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri e guardie di finanza, si sarebbe intascata almeno [illegible] milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti e artigiani canavesani le affidavano per il pagamento delle tasse e i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane la donna - assistita dai suoi legali, gli avvocati Notaristefano e Mioletti - verrà interrogata in Procura a Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ammesso ogni addebito. Ad indurla a mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che [illegible] accumulato con le banche. Nel giugno scorso, inoltre, aveva tentato il suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

Né [illegible] libro dei sogni, né un elenco di richieste. I documenti che i segretari di Cgil-Cisl-Uil regionali e di Torino - Pietro Marcenaro, Mario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere e Tom Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassolino non vogliono neppure essere una lista delle lamentazioni. E l'appuntamento con Bassolino - che il sindacato rivendica come un proprio [illegible] dal [illegible] che lo aveva richiesto allo stesso ministro durante un convegno torinese - [illegible] deve diventare «un seminario e una passerella [illegible] opinioni».

I segretari confederali hanno in [illegible] obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su c[illegible] andare avanti». Il che vuol dire che nel giro di [illegible] settimane anche in Piemonte e a Torino si può passare dalle analisi a [illegible] serie di impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

[illegible] pratica si tratterebbe [illegible] realizzare anche qui [illegible] concertazione territoriale come è stata indicata, per la prima volta, nel patto di Natale. Il sindacato confederale ha fretta: «Nel patto sono indicate per interventi mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque le parti e i governi locali hanno già stretto un patto. In Piemonte questo non si è fatto e ora si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile vista la situazione».

Nel documento regionale sono indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche [illegible] lavoro e della formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, [illegible] stanzialmente simile, si ragiona [illegible] punti di eccellenza [illegible] città.

All'incontro l'Unione industriale presenterà un documento «frutto [illegible] uno scrupoloso lavoro di analisi dei principali punti di debolezza dell'area torinese e delle soluzioni praticabili». Il presidente Francesco Devalle chiederà a Bassolino «un forte impegno [illegible] formazione, flessibilità del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione dello sportello unico».

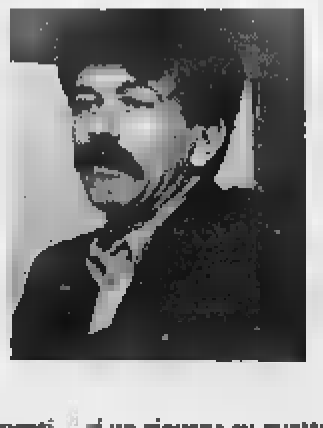
L'Api sostiene che [illegible] è possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane su quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chiederà «la disponibilità a rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna il presidente Michele Sabatino si augura che «l'incontro serva a definire accordi capaci di appianare le difficoltà [illegible] governo che [illegible] riscontrano nella nostra regione». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, dirà che «ci sono [illegible] condizioni perché il mondo del commercio possa dare [illegible] contributo a [illegible] lavoro, ma il governo e gli enti locali devono fare la loro parte».

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, precisa che «Torino e il Piemonte hanno delle aspettative, ma [illegible] intendono accusare Roma di disattenzione nei confronti della città e [illegible] regione, bensì aprire un confronto».

Marina [illegible]







Da sinistra i sindacalisti Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce

La Regione: non accusiamo il governo di disattenzione [illegible] si apra un confronto serio

«Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Est inaugurazione [illegible] Scalfaro



VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad inaugurare il primo anno accademico della [illegible] Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente a Vercelli [illegible] stato annunciato alcune settimane fa, [illegible] ora si ha la data ufficiale della visita: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove [illegible] già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 anni dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo mese avrà inizio intorno alle 10 e vedrà schierato tutto il mondo accademico. Per il capoluogo [illegible] visita del Presidente è un regalo importante: l'incoraggiamento di Scalfaro è, infatti, il migliore augurio per l'ateneo, suddiviso nei poli [illegible] Vercelli, Novara e Alessandria.

La [illegible] regione

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta punta ad ottenere il controllo della produzione locale di energia elettrica, un «business» da centinaia [illegible] miliardi. Il 18 novembre scorso c'è stato [illegible] primo incontro tra il presidente della giunta, l'Enel e il ministro Bersani, in vista della privatizzazione dell'azienda. Il particolare del colloquio è emerso soltanto ieri durante il Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione di Forza Italia sull'argomento.

[illegible] di [illegible] figlia, arrestato

IMPERIA. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri in carcere [illegible] provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo, con la collaborazione della Mobile, una delicata indagine. L'accusa per l'uomo è infamante ma ancora tutta da dimostrare: violenze sessuali sulla figlia di otto anni. La carcerazione si è resa necessaria per evitare un possibile inquinamento delle prove.

[illegible] «città» tutta [illegible]



GENOVA. Notte di terrore nell'interno della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni e gli ex uffici dell'Ansaldo sono diventati precario rifugio per una folla multietnica [illegible] disperati e clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, tra ombre di fantasmi in fuga, per scoprire le tracce di una mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche se i poliziotti ritengono il giallo non del tutto chiarito. L'intera operazione, nel cuore della notte, ha permesso di scoprire la realtà di [illegible] città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

[illegible] incendiario [illegible] «Tecnogomme»

VENTIMIGLIA. Attentato [illegible] diario l'altra notte, intorno all'una e 30, ai danni [illegible] rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato in corso Limone Piemonte 10, a Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nazario [illegible] Company Snc». [illegible] si [illegible] del «solito» attentato. Infatti soltanto il giorno prima in Prefettura, a Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'estremo Ponente si [illegible] affrontata l'emergenza criminalità.

Prostituta [illegible] uccisa a coltellate

CASTELLO D'ANNONE. L'hanno trovata riversa in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata con una decina di coltellate e un orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, [illegible] una prostituta nigeriana. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Una sua collega [illegible] aveva denunciato la scomparsa il [illegible] gennaio. E potrebbe [illegible] proprio quello il giorno della morte.

Mondiali, [illegible] sulle piste [illegible] casa



FESTIONA. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi in vista dei Campionati iridati di sci di fondo, in programma a Ramstad, in Austria, dal 18 al 28 febbraio. Fino a domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina e pomeriggio) ha sciato circa 4 ore sulle piste di Festiona [illegible] Demonte, da [illegible] andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio e Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica libera le ha dato nuova grinta. «Sto bene, ho voglia di vincere» ha detto ieri Stefania (nella foto Bedino) che proseguirà personalmente [illegible] prepazione mondiale - dopo la Valle Stura - a Madonna [illegible] Campiglio con i massaggiatori Reiman (detto Pippo) e Morosi e lo skiman Gontiè.

Trovato il piromane dell'ufficio imposte

ALESSANDRIA. E' un [illegible] di 16 anni il piromane che ha appiccato il rogo, il 16 gennaio, agli uffici delle Imposte in piazza Turati: danni per mezzo miliardo. Messo alle strette dai funzionari della Questura, ha confessato. Era entrato per rubare, ma poi pare sia stato colto da un raptus incendiario. Ha anche telefonato ai vigili del fuoco (la sua [illegible] è registrata) dando un falso allarme: un rogo nella scuola lì accanto.

[illegible] Sella-sindacati sì all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella e sindacati per l'integrativo: l'intesa è stata raggiunta ieri dopo un'ultima seduta-fiume di quasi dodici [illegible]. La trattativa [illegible] al centro dell'interesse nazionale in quanto per la prima volta i sindacati di categoria [illegible] sospeso ogni trattativa con l'Associazione dei banchieri proprio perchè la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) [illegible] applicava tutte le clausole del contratto nazionale.

Un convegno [illegible] futuro dell'Arengo [illegible]



NOVARA. Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo del Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini di piazza Bellini si aprono i lavori di un convegno internazionale dedicato proprio al futuro de «Il cuore antico della città» ovvero della prima sede del Municipio. I temi del dibattito vanno dalla gestione complessiva dei beni culturali che fanno parte del patrimonio artistico [illegible] molte città sino alla necessità di restaurare e riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in parte a sede delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente di Progettazione all'Università [illegible] Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, e Fredi Drugman, docente di Allestimento al Politecnico di Milano.

DOTTORI COMMERCIALISTI

MOBILITAZIONE NAZIONALE

Il 23 dicembre il Governo ha approvato la riforma dei Centri Assistenza Fiscale. Il provvedimento esclude i Dottori Commercialisti dalla possibilità di compilare il 730, modello semplificato di dichiarazione dei redditi. Chi intende presentare il 730 dovrà quindi obbligatoriamente rivolgersi ai centri di assistenza di emanazione sindacale. A fronte di questo "favore" alle organizzazioni sindacali, si ha una duplice negazione di libertà: del professionista a svolgere una sua tipica funzione e del cittadino a scegliere da chi farsi assistere. Questo provvedimento, ultimo di una serie ininterrotta di iniziative che penalizzano il mondo delle libere professioni, ha determinato i Dottori Commercialisti a proclamare una giornata di mobilitazione nazionale e a rivolgere all'opinione pubblica il seguente comunicato.

I Dottori Commercialisti proclamano per il giorno 30 gennaio 1999, una giornata di mobilitazione nazionale della categoria.

Con questa manifestazione di civile protesta i Dottori Commercialisti intendono ribadire il profondo dissenso alla riforma dell'assistenza fiscale che, in virtù di una malintesa libertà di mercato, affida ai C.A.F. delle organizzazioni sindacali e di categoria competenze che soltanto professionisti qualificati possono garantire.

Contro questa riforma che vede i contribuenti esposti allo strapotere dei "forti", i Dottori Commercialisti intendono sensibilizzare la pubblica opinione.

Fuori da qualsiasi logica corporativa, i Dottori Commercialisti intendono oggi difendere la qualità delle prestazioni professionali, l'indipendenza della categoria, la trasparenza e il diritto alla riservatezza dei dati dei contribuenti, garantita anche dall'obbligo del segreto professionale.

Forti della loro formazione culturale e professionale i Dottori Commercialisti annunciano che si batteranno con tutti i mezzi a loro disposizione contro qualsiasi disegno che miri a svuotare gli Ordini professionali, penalizzando il pubblico interesse e la libera iniziativa.

Dottori Commercialisti
della Provincia di Novara

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
Giovedì [illegible] Gennaio 1999
N° 33

Sicurezza in città, ieri ampio dibattito in consiglio. No ai corsi di autodifesa

«Novaresi, denunciate tutti i soprusi»

Molti non si rivolgono più alle forze dell'ordine

NOVARA. [illegible] materia [illegible] sicurezza [illegible] ordine pubblico, dopo tre ore di dibattito, ieri sera dal consiglio comunale è venuto un messaggio forte: «Novaresi denunciate sempre i soprusi. Se non volete rivolgervi alle forze dell'ordine scrivete pure a me, provvederò ad informare chi [illegible] dovere. Se non si fa così, diventa [illegible] sofferta compiacenza per il crimine». Ma i corsi di autodifesa finanziati dal Comune no. Li faccia pure il quartiere, libero nella propria autonomia. La proposta provocatoria della Lega Nord, con [illegible] ordine del giorno simile a quello già respinto sei mesi or sono, è stata nuovamente bocciata dalla maggioranza. E' stata però l'occasione per [illegible]scutere e confrontarsi sulla sicu[illegible] in città. Questo, dopo che il sindaco Correnti ha riferito della [illegible] partecipazione al comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Iniziativa questa che [illegible] Novara il prefetto aveva assunto addirittura anticipando la legge.

Nessun allarmismo. Novara non è Milano ma certo la micro criminalità fa sentire i suoi effetti. Non servono disposizioni nuove. Correnti propone piuttosto una riflessione su due istituti di legge: quello della legittima difesa e la concessione della sospensione condizionale della pena. La difesa personale? «Un reliquato della clava. Ci sono strumenti istituzionali per difenderci».

[illegible] può essere d'accordo Roberto Cota, capogruppo della Lega Nord, [illegible] lo dice forte. Per lui l'aumento della microcriminalità «è legato all'immigrazione clandestina [illegible] non si risolve auspicando che i giudici applichino diversamente le leggi». Ma neppure con i corsi di autodifesa «che [illegible] livello dilettantistico [illegible] pericolosissimi - ha ammesso l'ex sindaco Sergio Merusi -. Le forze dell'ordine devono avere gli strumenti per tenere in [illegible] chi delinque. Il consiglio comunale deve fare solo questo auspicio. Le statistiche tranquillizzanti? Sono fasulle. Ieri al mercato hanno scippato tre donne, nessuna ha sporto denuncia».



Il sindaco **Gianni Correnti** ha riferito ieri in consiglio della sua partecipazione al comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica

A Novara la gente avverte una maggiore insicurezza, si sente indifesa, eccome: «c'è paura ad uscire [illegible] dice chiaro qualche consigliere. Alla fine ammettono [illegible] pò tutti che servono maggiori garanzie anche se la maggioranza concorda che [illegible] problema reale, a volte drammatico, non si risolve con i corsi: «non si diventa Rambo con dieci lezioni di autodifesa». D'accordo, ma il tema della sicurezza, che [illegible] così da vicino la gente, andrà pur affrontato in qualche maniera.

Si è discusso anche della travagliata vicenda di Alcoa. E' lo stabilimento di Sant'Agabio che dovrà essere acquisito dal Consorzio per lo sviluppo dell'università con una spesa di 9,4 miliardi finanziata da un mutuo Cariplo all'un per cento. E' stato firmato una verbale d'accordo. Dall'opposizione sono venute [illegible] serie di perplessità per un'operazione giudicata [illegible] trasparente. Alla fine [illegible] verbale è stato approvato a maggioranza mentre l'opposizione si è astenuta.

Ieri l'argomento era all'ordine del giorno anche all'assemblea del Consorzio per l'università. Ha espresso la volontà politica unanime di operare il salvataggio ma ha incaricato tre esperti per approfodire una serie di problemi di natura fiscale sollevati dai revisori dei conti.

In apertura dei lavori, [illegible] palazzo Cabrino, c'è stata anche la surroga, non senza qualche polemica, della consigliera dei verdi Ileana Bruni. A lei è andato il ringraziamento [illegible] tutti i gruppi. E' stata sostituita da Fabrizia Canepa.

Renato Ambiel

Borgo, sentenza della Corte dei conti

Ex assessori condannati per l'affitto troppo basso

Segretario pagava la casa comunale solo trentamila lire il mese. La replica

BORGOMANERO. Canone d'affitto troppo basso per l'alloggio del segretario comunale. E la Corte dei Conti ha condannato sette amministratori a pagare una multa [illegible] mezzo milione ciascuno. Il caso, forse unico in Italia, è stato reso noto a Torino, in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario della Corte, dal presidente della sezione giurisdizionale Francesco De Filippis.

Parlando della responsabilità di amministratori pubblici, è stato citato l'episodio accaduto a Borgomanero. Qui per vent'anni, dal '73 al '93, l'amministrazione ha affittato al [illegible]gretario comunale l'alloggio, che è di proprietà del Municipio, al canone mensile di trenta mila lire.

L'inchiesta della Corte dei Conti è partita da un volantino della Uil funzione pubblica, che nel '93 distribuì un ciclostilato al mercato in cui denunciava il fatto. La giunta comunale dell'epoca venne convocata in Prefettura e partì una segnalazione alla Corte dei Conti, che alla fine ha condannato gli amministratori, ritenendo il canone inferiore a quanto doveva essere applicato.

A pagare la multa di mezzo milione a testa sono stati tutti i vertici comunali dell'epoca: il sindaco Pier Carlo Fornara, oggi vicesindaco; il vicesindaco Gianni Barcellini, attuale assessore alla Cultura; l'assessore [illegible] Commercio Piergiorgio Bertona, l'assessore [illegible] Lavori pubblici Gianfranco Grisoni, l'assessore alla Cultura Pier Bartolo Giromini, l'assessore al Bilancio Alessandro Zanetta e l'assessore ai Servizi sociali Maria Rosa Rossari.

Gli ex amministratori hanno tenuto una linea di difesa comune: hanno sostenuto che il canone d'affitto risaliva al '73 ed era stato stipulato dalla Giunta comunale dell'epoca quand'era arrivato a Borgomanero il segretario comunale Alfonso Garofalo. Al funzionario era stato assegnato un appartamento al secondo piano di Palazzo Tornielli, dove oggi si trova parte dell'Ufficio Tecnico.

«La delibera è stata ratificata dalle Giunte successive - dice Giromini - che probabilmente, come è accaduto a [illegible]oi, non [illegible] mai occupate di questo problema. Credo che il compito dell'amministratore sia quello di operare sui problemi [illegible]ella città mentre il canone d'affitto degli alloggi comunali è un tema che va riservato ai tecnici e [illegible] funzionari del Comune. Per questo non mi sento leso nella mia onorabilità. Come assessore alla Cultura, è lo stesso vale per i colleghi, [illegible] ho mai pensato al canone d'affitto degli alloggi comunali». [m.g.]



Tra i condannati l'allora sindaco **Pier Carlo Fornara** che oggi ricopre la carica di vice



L'attuale assessore alla Cultura **Gianni Barcellini** [illegible] allora vicesindaco

Un agente in borghese aggredito al discount

NOVARA. Ancora un discount, il Penny Market [illegible] corso Risorgimento, sullo sfondo di un grave fatto accaduto l'altra sera, poco prima delle 19, nel capoluogo. Questa volta non si trat[illegible] di rapina, com'è invece accaduto l'altra settimana alla «Lidl» di San Rocco.

L'ultimo episodio, molto movimentato, ha avuto come protagonista un poliziotto in borghese, che aveva appena terminato gli acquisti nel market, e due extracomunitari che stazionano ogni giorno nel parcheggio. Qui cercano di vendere oggetti [illegible] chiedono soldi.

Anche l'altra sera i due, nordafricani, si sono avvicinati all'uomo, secondo una prassi ormai consolidata, insistendo nella richiesta di denaro. Il poliziotto si è qualificato e ha invitato i due a lasciar perdere.

Gli extracomunitari non [illegible] sono dati per vinti [illegible] lo hanno minacciato. Poi hanno tentato di aggredirlo.

La [illegible] non è passata inosservata. Era l'ora di chiusura [illegible] il discount Penny Market [illegible] affollato. E' stato proprio l'intervento di un cliente del [illegible]scount, [illegible] la chiamata [illegible] Questura, ad evitare che gli extracomunitari portassero a termine l'aggressione.

Due volanti che pattugliavano la zona si sono immediatamente recate in corso Risorgimento. I due aggressori, alla vista delle auto, hanno tentato la fuga. Per tentare di fermarli i poliziotti hanno sparato un colpo di pistola in aria.

A quel punto i due si sono arresi. Si tratta di algerini, sedicenti, nati rispettivamente nel '73 [illegible] nel '77. Sono stati portati in carcere a Novara.

Anche lo scorso anno l'intervento delle forze dell'ordine, questa volta sul piazzale della Iper di viale Giulio Cesare, [illegible] stato decisivo per sedare una rissa scoppiata in quel caso tra gli extracomunitari che a gruppetti si aggirano a ogni ora del giorno nel parcheggio dei carrelli.

Ve [illegible] sono parecchi e a turno chiedono ai clienti di poter riportare i carrelli nell'angolo riservato, intascando [illegible] le 500 lire. Un comportamento spesso molto insistente.

Anche la rissa non era passata inosservata e si era svolta nell'ora di punta, sotto gli occhi dei numerosi clienti [illegible] supermercato. [c. m.]

INCHIESTA

Indagini su carte clonate

Prosegue l'inchiesta sulle [illegible] [illegible] credito rubate e clonate, [illegible] seguito alla quale i nuclei [illegible] polizia giudiziaria di Romagnano Sesia [illegible] Nova[illegible] hanno arrestato quattro persone [illegible] recuperato parte della refurtiva. Grazie alle carte di credito clonate (una proveniente dal Brasile) i malviventi effettuavano acquisti di merce costosa, soprattutto gioielli, in particolare nei negozi della zona di Borgomanero. Ora gli agenti sono in attesa dei riscontri bancari, per capire quante persone [illegible] siano trovate sul proprio [illegible] degli addebiti a parecchi zeri. La banda si serviva anche della rete Internet per effettuare le transazioni, pertanto occorrerà ancora del tempo per conoscere esattamente l'ammontare dei colpi messi a segno [illegible] l'ingegnoso sistema. I quattro uomini arrestati intanto, due italiani [illegible] due polacchi, sono accusati di alterazione di carte [illegible] credito e ricettazione. [m. g.]



Il piazzale del Penny Market in [illegible] Risorgimento dove l'altra sera è avvenuta l'aggressione

Davanti al Penny di corso Risorgimento Aveva rifiutato agli extracomunitari il denaro. Soccorso da un passante

PRIMO PIANO

Novara

Domani convegno dedicato al Broletto

Domani il convegno internazionale sui beni culturali e il Broletto. PAG. 40

S.Maurizio

Incidenti sul lavoro sindacati in allarme

Il sindacato prende posizione sul problema degli infortuni sul la[illegible] e chiede agli imprenditori più rispetto delle norme. I dati indicano un forte aumento di incidenti. PAG. 41

Verbania

Voto in Provincia via alle manovre

E' partita la corsa alla poltrona più alta di villa San Remigio, sede della provincia del Vco. Le pri[illegible]e candidature e il toto-liste. PAG. 45

[illegible]

Tre condanne per gli spedizionieri

Tre spedizionieri di Domodossola sono stati condannati: nella scorsa notte la sentenza del tribunale di Verbania per corruzione e truffa ai danni dello Stato. PAG. 43

Vespolate

E' [illegible]

VESPOLATE. Un controllo casuale e scrupoloso sul permesso di soggiorno ha consentito ai carabinieri di Vespolate [illegible] scoprire la vicenda di un extracomunitario, colpito da un ordine di carcerazione per tentato omicidio, non con il vero nome, ma sotto false generalità. [illegible] 22 gennaio Hadfani Nouradine, [illegible] anni, nato a Khouribga, in Marocco [illegible] residente a Cossato, era [illegible] fermato dai militari di Vespolate in paese. Una semplice irregolarità nella documenta[illegible] [illegible] aveva dato il via ai controlli alla banca dati.

Era colpito da ordine [illegible] carcerazione (6 anni e tre mesi) per tentato omicidio aggravato, in seguito ad un episodio accaduto a Ottobiano, paese lomellino, nel '93. Il processo di appello aveva confermato la sentenza, mai eseguita. Il [illegible] che risultava era Ait Hadfani Nouradine, nato nel '68 a Kouribga. E' in carcere a Novara. [c. m.]

La città s'interroga sul futuro dei suoi gioielli antichi. Domani convegno internazionale

Il Broletto protagonista di 8 secoli di vita novarese

NOVARA. Il «brolo» nel Medioevo era uno spazio cintato che i Comuni destinavano allo scambio delle merci e alle funzioni pubbliche. Il nome rimase anche dopo per definire gli edifici costruiti intorno al suo perimetro. Così nacque il Broletto, protagonista per otto secoli della storia e della vita municipale. E domani Novara si ferma a riflettere [illegible] quale futuro proprio «il cuore antico della città» avrà nel Terzo Millennio.

L'appuntamento [illegible] d'eccezione: un convegno internazionale che parte dalla politica generale di gestione dei beni culturali e poi s'incentra sul Broletto analizzando, in particolare, il suo possibile restauro. I lavori, che si tengono all'antico collegio Gallarini, si aprono alle 9,45 con il saluto delle autorità.

Alle 10 [illegible] analizza il tema «Broletto e comunità, politica dell'intervento culturale» con le relazioni [illegible] Giovanni Pinna, presidente del Comitato italiano dell'Icoms, di Fredi Drugman, docente al Politecnico [illegible] Milano, [illegible] di Gianfranco Pagliettin, progettista incaricato della redazione del nuovo piano regolatore. Per il tecnico è la presentazione ufficiale alla città.

Dalle 12 si dibatte del «Rapporto tra economia e patrimonio [illegible]: beni culturali come risorsa [illegible] investimento» con Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, e Guido Guerzoni, novarese, docente di Economia dei beni culturali alla Bocconi. Nel pomeriggio si entra nello specifico [illegible] Broletto. Innanzitutto la storia: da palazzo del Comune a sede dei musei. Ne parlano, dalle 14,30, l'assessore per la Cultura Dorino Tuniz e la direttrice delle raccolte civiche Maria Laura Tomea.

Dalle 16, poi, il futuro entra di prepotenza nel dibattito con la tavola rotonda sul restauro dell'edificio. Partecipano Guido Canali, docente all'Università di Ferrara, Marco Dezzi Bardeschi, del Politecnico di Milano, Arturo Fittipaldi, dell'Università di Napoli e Carlenrica Spantigati, sovrintendente per i Beni artistici del Piemonte mentre il collega Pasquale Manara presiede la discussione.

«Il confronto con le altre realtà italiane e europee - commentano Tuniz [illegible] il sindaco Gianni Correnti - permetterà di acquisire elementi conoscitivi da cui procedere verso il restauro e il rinnovamento delle funzioni e delle attività museali e di rappresentanza del Broletto. Al tempo stesso, consentirà di rinsaldare i legami con il patrimonio cittadino: solo partendo dall'incremento delle conoscenze sul proprio passato [illegible] può giungere alla ricostruzione [illegible] un'identità collettiva».

Barbara Cottavoz



L'assessore alla Cultura Dorino Tuniz è tra i relatori del convegno di domani sul Broletto



Gara di idee nel castello abbandonato

Mostra, dibattito e concorso per il riuso della rocca

NOVARA. «Un castello per il Duemila». Ovvero: quale restauro e riuso dell'antico maniero che da 25 anni giace abbandonato nel centro della città. Tre gli strumenti con cui il Comune e la sezione novarese [illegible] Italia Nostra vogliono puntare l'obiettivo su questo edificio: un convegno, una mostra e un concorso di disegno per le scuole elementari e medie.

Foto, cartine e riproduzioni segnano l'itinerario nella storia del castello [illegible] suoi più nascosti recessi. Senza dimenticare le parti degradate e meno conosciute. S'inaugura mercoledì 3 febbraio alle 17,30 alla Barriera Albertina dove [illegible] allestita sino [illegible] 14 febbraio. L'hanno curata Giulio Bedoni e Milly Falabrino di Italia Nostra.

Venerdì [illegible] febbraio alle 21, invece, [illegible] la volta del dibattito sul restauro del castello. I relatori sono lo stesso Bedoni, Luigi Martinoli, [illegible] al Patrimonio (il passaggio di proprietà al Comune, peraltro, non è ancora avvenuto), gli architetti Flavio Conti, segretario generale dell'Istituto italiano castelli, Marcello Perazzo, studioso della rocca sforzesca, Claudio Grignaschi, presidente dell'Ordine, [illegible] Dorino Tuniz, assessore alla Cultura. Modera Antonio Vercesi, vice presidente di Italia Nostra [illegible] Novara.

Quindi, il [illegible] Gli studenti sono invitati a disegnare il castello come vorrebbero fosse [illegible] Per osservare com'è, invece, in realtà vengono organizzate visite guidate alla mostra da Italia Nostra [illegible] Comune (telefonare ai numeri di Novara 611648/624994/675225/37052).

«Vogliamo restituire [illegible] castello alla città e porre fine alla separazione che esiste da tempo [illegible] - commenta Tuniz -. Su che cosa farne, poi, il dibattito è aperto». Bedoni ha aggiunto: «Gli anni passano peggiorando sempre più il degrado dell'edificio che permane nella curiosa condizione di monumento capace di suscitare un'attenzione davvero poplare e insieme di corpo estraneo, incombente ma staccato dalla vita cittadina». [b. c.]

[illegible] BREVE

Novara

Stipendi dei comunali in ritardo, proteste

«Il Comune non ha più soldi per pagarci gli stipendi, [illegible] una vergogna». Questo, ieri mattina, [illegible] tenore di un paio di telefonate in redazione. In realtà c'era stato un disguido di «dischetti» così ci è stato spiegato in Comune. Gli stipendi sono poi stati regolarmente pagati in banca [illegible] partire dalle 11. [r. l.]

[illegible]

Deserta [illegible] seconda [illegible] l'edificio dell'Asl

Anche il secondo tentativo di vendere all'asta l'edificio dell'ospedale Sant'Ambrogio di Mortara, che dovrà [illegible] abbandonato entro la fine dell'anno con l'unificazione di tutte le attività all'Asilo Vittoria, è andato [illegible] vuoto. Alla scadenza del termine, non era pervenuta all'Asl alcuna domanda. Il prezzo base era di [illegible] miliardi [illegible] 600 milioni. Invenduto un terreno soggetto a piano commerciale, sempre a Mortara, valutato 1 miliardo 393 milioni. I beni potrebbero essere ceduti [illegible] trattativa privata. [c. br.]

Novara

Quartieri, due incontri [illegible] Centro [illegible] Pernate

Questa sera alle 21 in corso Italia 48 il quartiere Centro incontra i responsabili dell'ufficio Mobilità per discutere la riqualificazione della piazzetta davanti all'Archivio [illegible] Stato, in corso Cavallotti. Viene esaminato anche il progetto di spo[illegible] le fiere stagionali nel cuo[illegible] della città. Domani il vicesindaco Mario Agnesina incontra i cittadini al quartiere Pernate, in [illegible] San Francesco nella frazione. [b. c.]

Galliate

Incidente sulla A4 grave automobilista

Un automobilista è ricoverato in gravi condizioni al «Maggiore» di Novara in seguito ad [illegible] grave incidente che si è verificato sull'autostrada A4, Torino-Milano l'altra sera. Lo scontro tra 4 auto [illegible] due mezzi pesanti è avvenuto in direzione Torino, a poca distanza dall'uscita di Galliate. I vigili del fuoco hanno lavorato dalle [illegible] fino alle 4 del mattino al groviglio di lamiere. [c. m.]

Novara

Patronale, in Basilica monsignor Zaccheo

Oltre 10 mila persone hanno visitato in questi giorni lo scurolo [illegible] San Gaudenzio. L'apertura, in occasione della patronale, prosegue fino al 31 gennaio. Domani in Basilica la veglia di preghiera delle 16,30, sarà condotta dal vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo. [c. m.]

Novara

Domani c'è Nerio [illegible] al Carlo Alberto

Il presidente della commissione Industria della Camera, Nerio Nesi, domani alle 21 partecipa alla manifestazione pubblica al convitto Carlo Alberto organiz[illegible] dai Comunisti Italiani a tre mesi dalla nascita del movimento. [m. p. a.]

Sull'immigrazione

Al dibattito Pia Covre e Don Gallo

NOVARA. Immigrazione e schiavitù. Un dramma con mille volti: quelli di chi [illegible] in fuga dall'ex Jugoslavia, quelli delle prostitute sulle strade della provincia, a Novara da qualche giorno [illegible] i volti di decine di ragazzi che aspettano il rosso ai semafori per chiedere elemosina agli automobilisti. E' la Fondazione Faraggiana con la Provincia ad organizzare per stasera dalle 21 l'incontro su immigrazione [illegible] nuove schiavitù. Partecipano don Andrea Gallo della Comunità di recupero [illegible] Genova, Ornella Veglio consigliera di parità [illegible] Laura Croci responsabile del coordinamento Ds a Lodi, Pia Covre del Comitato per i diritti civili delle prostitute e responsabile nazionale del progetto Tampep. L'incontro si tiene nell'aula magna dell'Istituto Magistrale Bellini ed è aperto a tutti. Nell'ambito dell'iniziativa «Il controllo del corpo femminile» la scuola ha ospitato le mostre «'Sveliamo' le donne afgane» [illegible] «Disincanto»: oggi è l'ultimo giorno di apertura. [m. p. a.]

Da «Idee di futuro»

Contestato piano del Parco al Terdoppio

NOVARA. «La parte del programma di riqualificazione urbana, il Pru, che riguarda il Parco del Terdoppio è irregola[illegible] perchè non ottempera alle disposizioni regionali che prevedono lì soltanto attività agricole e [illegible] delle costruzioni ru[illegible]li esistenti»: la denuncia arriva da «Idee di futuro», circolo culturale e politico coordinato da Alberto Pacelli.

Per un «gioco» intricato di rinvii a leggi e disposizioni varie, la Regione avrebbe approvato la variante del piano regolatore varata dal Comune nel maggio '98 subordinatamente al piano territoriale. Che appunto prevede per quell'area il divieto di trasformazioni d'uso non correlate all'attività agricola.

«Quindi - dice Pacelli - il Consiglio ora deve revocare la parte della delibera che riguarda il progetto Primef (per la costruzione di impianti sportivi [illegible] strutture [illegible] spettacolo e ristorazione) e modificare il piano. Altrimenti rischia di 'saltare' tutto il Pru». [b. c.]

Il servizio è insufficiente per sindacati e [illegible]

Disabili, le comunità sono sotto controllo

NOVARA. Due comunità sott'esame. I sindacati di Cgil, Cisl e Uil hanno concordato con il Comune di controllare il servizio prestato nei due centri per disabili di via Viglio e via Monte San Gabriele: con il [illegible] appalto [illegible] stato diminuito e ora non lo ritengono più sufficiente. L'ha contestato anche la cooperativa vincitrice dell'appalto che ha addirittura rinunciato all'incarico. Sul caso interviene ora Alleanza nazionale [illegible] un'interrogazione.

I sindacati confederali hanno incontrato l'assessore ai Servizi sociali Adriano Mattera, i funzionari comunali [illegible] dell'Asl e hanno definito una sorta di protocollo d'intesa sul rinnovo degli appalti nel settore. Tra i punti concordati: la discussione preventiva proprio con le organizzazioni dei lavoratori, la previsione [illegible] periodo di affiancamento tra vecchio e nuo[illegible] gestore e, soprattutto, la scelta di capitolati «congrui con il buon funzionamento delle strutture e i progetti calibrati sulle esigenze degli ospiti».



L'assessore comunale [illegible] Servizi sociali Adriano Mattera

Ma la questione dell'appalto contestato arriverà in consiglio comunale grazie ad un'interrogazione di Alleanza nazionale. I consiglieri comunali Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro chiedono se siano state adottate le misure necessarie per compensare le lacune indicate dalla cooperativa e [illegible] «la Giunta consideri i disabili dei pacchi che [illegible] possono passare di mano [illegible] mano senza preoccuparsi delle gravi ripercussioni psichiche e [illegible] intenda risparmiare soldi sulla pelle dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli». [b. c.]

Nel pomeriggio all'auditorium della Bpn

Donne, lavoro e orari proposte dal convegno

NOVARA. Le donne, il lavoro [illegible] gli orari della città: l'invito ad un confronto è per oggi dalle 14 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. Organizza la Commissione provinciale per le Pari Opportunità. Insieme agli interventi [illegible] alle relazioni di esperte, le organizzatrici auspicano che si arrivi alla formulazione di proposte concrete affinchè le donne novaresi, sempre più presenti nelle imprese e nelle amministrazioni, possano conciliare i tempi della persona a quelli di famiglia e lavoro. Si parlerà anche di progetti collaudati in altre realtà locali. Un convegno che si aggiunge ai tanti già dedicati in tutta Italia all'argomento? L'obiettivo dell'incontro odierno, aperto a tutti, è ambizioso: costituire [illegible] conferenza dei servizi con forze imprenditoriali, sindacali, amministratori locali [illegible] consulenti ad hoc per far sì che [illegible] resti tutto sulla carta.

La Provincia, attraverso la commissione Pari Opportunità e [illegible] il contributo dei sindacati, ha invitato oggi Fiorentina Mazzaro di Promolavoro, Adriana Luciano del Dipartimento Scienze sociali dell'Università di Torino, Mariella Capuani del Centro Servizi Donna della Provincia, Claudia Cesa che collabora con le Pari Opportunità per l'osservatorio dell'occupazione femminile. Apriranno i lavori con un saluto il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore Franca Guglianetti Allegra [illegible] la presidente della commissione Silvana Ferrara.

Seguiranno gli interventi [illegible] Gabriella Camozzi delle Pari Opportunità al Comune [illegible] Venezia, Giovanna Boschis Politano dell'Api (Associazione piccole imprese) Donna Torino, Bruna Valori esperta di problemi della formazione; le conclusioni nella tavola rotonda coordinata dalla giornalista Maria Paola Arbeia di La Stampa. Nel dibattito saranno sollecitati contributi sulla situazione novarese [illegible] parte di rappresentanti del mondo del lavoro, parti sociali, amministratori e amministratrici. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Pace, comunisti [illegible] stragi nel [illegible]

La televisione ha rovesciato nei nostri piatti all'ora [illegible] pranzo. [illegible] dramma del popolo Kosovaro, ed in particolare di un ragazzino di quindici [illegible] cui i serbi hanno ucciso i genitori, testimone di eccidi gravissimi come il taglio della testa da parte dei soldati di Milosevic.

Ricordo che poco prima [illegible] Natale i rappresentanti locali di Pax Christi e i Beati costruttori di pace, avevano fatto giungere ai vari Consigli Comunali della zona una dichiarazione di solidarietà al popolo del Kosovo, affinchè venisse sottoscritta dai Consiglieri comunali.

Io come capogruppo di minoranza feci verbalizzare che ero pronta a sottoscrivere quel documento solo [illegible] insieme ad es[illegible] fosse stata sottoscritta una mozione di condanna al regime nazional-comunista di Milosevic.

Per contro nel Consiglio comunale successivo del documento di Pax Christi [illegible] si è più parlato. Forse che i [illegible]sti italiani si vergognano ad [illegible] che il «grande» Milosevic, comunista come loro è [illegible] assassino tagliatore di teste?

Forse per loro e duro ammettere che il comunismo non produce altro che miseria [illegible] guerra? Pax Christi [illegible] i Beati costruttori di pace [illegible] servono [illegible] alzano la [illegible] contro tutto ciò?

Alberta Forni, Nonio

Pasticcerie a [illegible] il sindaco [illegible] sbaglia

Letta la dichiarazione del sindaco Calligarich sulla Stampa di domenica 24 gennaio, vorremmo confutare alcune le sue affermazioni perchè non corrispondono a verità: perchè a Stresa, in questo periodo, [illegible] aperte [illegible] pasticcerie, fra cui la Pasticceria Bravi, che è a pochissimi metri del Municipio.

Pasticceria Bravi, Stresa

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non superare le 25 righe di testo, meglio [illegible] battuto [illegible] [illegible]china. Il mittente [illegible] sempre pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible] SANITARIA

[illegible]e Provincia: [illegible] 118

[illegible] tel. 0321 627.000; [illegible] 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000 - 556.000 - 55.61.61 / squadra naut. [illegible] vam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.56.17; **[illegible] d'Ossola:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **[illegible]:** tel. 0324 83.166; Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanze del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

NOVARA: Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.67 (dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e San Rocco, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.

Romentino: *Venenzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Arona: *Dell'Ospedale (Algenon)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. [illegible] 91.249.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 82 tel. 0322 94.074.

Crusa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. [illegible] 86.33.51.

[illegible] (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323 70.138.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 [illegible] 0324 24.22.18.

Calasca Cast[illegible]: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible] 62.60.00; [illegible] tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible] tel. [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8661.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

DA NON PERDERE

Arte locale

Le streghe nel Novarese

E' dedicato al fenomeno della stregoneria nel Novarese fra Cinquecento e Seicento, l'incontro in programma oggi alle 15,30 alla Biblioteca Marazza di Borgomanero. Relatore Giambattista Beccaria. [m. g.]

[illegible]orse

Taglio [illegible] decoupage

Organizzati dall'Associazione Culturale «Il Centro» di Carpignano Sesia prenderanno il via i corsi di taglio, confezione [illegible] decoupage. Le lezioni [illegible] tenute da insegnanti qualificati in via Roma 19, con orari da concordare. Informazioni allo 0321-824217. [r. l.]

Laboratorio

Espressione corporea

Un laboratorio su «Espressione corporea, parola [illegible] creatività», destinato ad insegnanti, operatori culturali, animatori, viene promosso nei mesi di febbraio e marzo dall'Arci Nuova Associazione. Il programma comprende trenta ore complessive di presenza condotte da Gaston Troiano. Le iscrizioni sono aperte fino al 12 febbraio alla sede dell'Arci, in corso Cobianchi, 37 a Intra. [s. r.]

[illegible]

Il Club del viaggiatore

«Viaggi e prevenzione medica, come girare il mondo salvaguardando la propria e l'altrui salute» è il tema della conferenza promossa da Cosmos il Club del viaggiatore per le 21 di sta[illegible] alla Barriera Albertina di Novara. Seguirà una proiezione [illegible] diapositive, dal titolo «Alaska», realizzate da Marco Pangrazi. [r. l.]

[illegible]

«Il Conde» a Vigevano

Secondo appuntamento della rassegna «Altri percorsi» que[illegible]sera al civico teatro Cagnoni di Vigevano: va in scena «Il Conde», di Claudio Magris, con Stefano Jotti [illegible] Mariapaola Pierini, per la regia di Luciano Nattino. Posto unico 25 mila lire, ridotto [illegible] mila. Inizio ore 21. [c. br.]

Incontro

Formazione volontari

«L'amore del prossimo nell'espressione politica» [illegible] il tema dell'incontro organizzato dal Centro Formazione Volontari dalle 21 [illegible] oggi in viale Ferrucci 14 a Novara, nel centro di consulenza familiare. Tratterà l'argomento l'ex deputato Alessandro Giordano. [r. l.]

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico [illegible]

di anni 79

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Rosa Colombo, la cognata Livia con i figli, Piero con la moglie Antonella e la piccola Irene, Gisella con il marito Massimo ed il piccolo Federico, i cognati Adalberto, Giuse, Benito, Anita e Vincenza con le rispettive famiglie, parenti ed amici tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 28 gennaio alle ore 9 partendo dalla Chiesa di Sant'Andrea. Indi la cara salma sarà cremata nel cimitero urbano e successivamente traslata nella tomba di famiglia nel cimitero di Galliate.

— Novara, 26 gennaio 1999.

Gli amici del Circolo sono vicini a Maria [illegible]se per la perdita del caro

Nenni Poltastro

— Novara, 26 gennaio 1999.

Nel '98 più infortuni, di cui 12 mortali. E l'anno è cominciato con 2 decessi

Aumentati gli incidenti sul lavoro

I sindacati: «Troppe le violazioni alle leggi»

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Sarà effettuata domani mattina, all'obitorio dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero, l'autopsia sulla salma di Vittorio Protti. E' il fabbro [illegible] 54 anni morto in seguito alla caduta da un ponteggio mentre stava lavorando davanti allo stabilimento della rubinetteria Giacomini.

E nel frattempo il sindacato prende posizione sul probleme degli infortuni sul [illegible] e chiede agli imprenditori maggiore sensibilità al problema della sicurezza. I dati dell'Inail per la provincia di Novara riferiti al '98 indicano, infatti, un forte aumento di incidenti. Anche se, per fortuna, [illegible] in diminuzione quelli mortali.

Il magistrato ha disposto l'autopsia sulla salma [illegible] Vittorio Protti, il fabbro di Pella vittima di una disgrazia sul lavoro: l'uomo stava sistemando un portone della rubinetteria, di proprietà dei cognati, quando probabilmente a causa [illegible] un malore è scivolato dal ponteggio, alto poco meno di tre metri. Ha battuto con violenza il capo, morendo sul colpo. Ora sarà l'autopsia [illegible] chiarire le cause precise del decesso.

Non si è fatta attendere la reazione [illegible] sindacato, intervenuto sul problema della sicurezza. Il '99 è iniziato con due incidenti mortali sul lavoro: [illegible] a San Maurizio d'Opaglio e l'altro [illegible] Castelletto Ticino. L'anno scorso ha segnato invece un dato contraddittorio. So[illegible] diminuiti gli incidenti mortali, passati dai sedici del '97 ai dodici del '98, [illegible] sono molto aumentati gli infortuni globali sul lavoro. Mentre nel '97 (il dato si riferisce alle province di Novara e del Vco) le denunce erano state 8.143, l'anno scorso sono diventate 8.649.

All'Inail sottolineano che i dati vanno letti in modo analitico e ricordano che fra i decessi rientrano anche quelli [illegible] lavoratori che sono morti durante [illegible] trasferimento dal posto di lavoro a casa. Peraltro, tra gli infortuni denunciati, non rientrano i casi con prognosi sino [illegible] tre giorni.

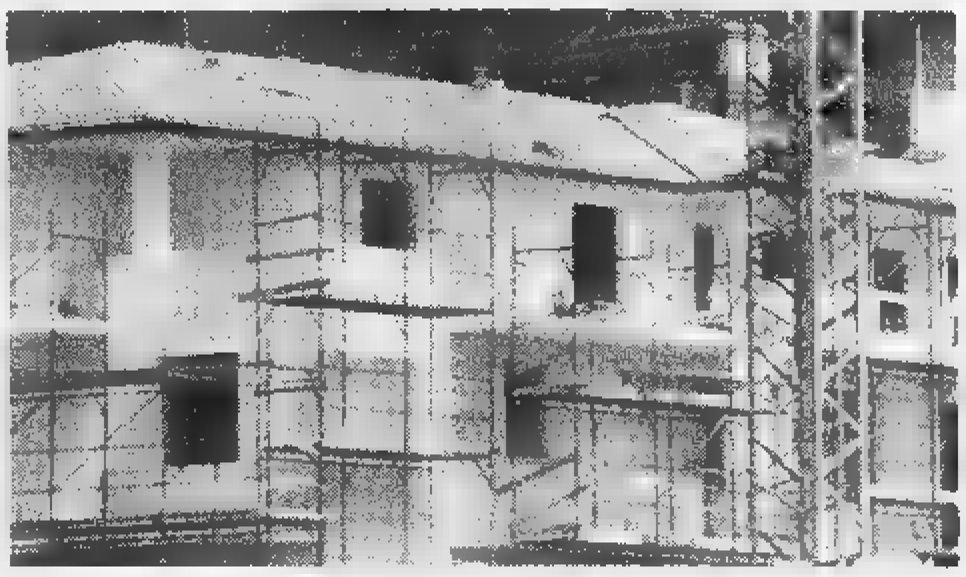
Su questo argomento I segretari provinciali di Cgil, Franco Milanesi, di Cisl, Umberto Zilio, e di Uil, Giovanni Serra, hanno preso posizione con un comunicato.

«Gli infortuni sul lavoro [illegible] molto, troppo numerosi, compresi quelli mortali - [illegible] legge nel documento -. Non per caso Fiom, Fim e Uilm denunciano frequenti violazioni della legge [illegible] e sempre più spesso, anche nelle rubinetterie della zona, dobbiamo fare i conti con datori di lavoro che sostengono che 'l'importante [illegible] fare i rubinetti [illegible] non perdere tempo con la legge'».

I sindacalisti proseguono con un appello: «Crediamo invece che, nell'interesse di tutti, gli imprenditori e le loro associazioni debbano essere un po' meno venali e [illegible] poco più sensibili alla sicurezza e alla salute sul posto [illegible] lavoro. Oltre che più rispettosi delle normative vigenti, senza lasciare questo compito a qualche, [illegible] pur lodevole, eccezione. Invitiamo tutti i lavoratori - dicono le segreterie sindacali - ad essere molto vigili anche su questo problema, affinchè le norme vengano sempre rispettate».

Dal canto loro gli imprenditori replicano che le leggi sulla sicurezza, soprattutto nelle grandi e medie aziende, trovano un riscontro preciso con corsi d'aggiornamento o [illegible] l'adozione degli strumenti richiesti dalla norma. Sulla disgrazia accaduta a San Maurizio sottolineano che si è trattato di un infortunio casuale, dovuto a un malore.

Marcello Giordani



Molti incidenti sul lavoro hanno come scenario i cantieri edili. I sindacati protestano e invitano al rispetto della [illegible]

[illegible] SUL LAVORO [illegible]

Anno	
1990	12
1991	11
1992	28
1993	14
1994	13
1995	10
1996	7
1997	16
1998	12

FONTE: INAIL

A Grignasco

Armi, droga oggetti sacri Un arresto

BORGOSESIA. Nella perquisizione sono saltate fuori una decina di armi e merce di antiquariato, oltre a un discreto quantitativo di sostanze stupefacenti. A distanza di poche ore dall'operazione che [illegible] permesso di bloccare il ladro delle baite dell'alta Valsesia i carabinieri dipendenti dalla compagnia di Varallo Sesia hanno arrestato un altro [illegible]. In questa circostanza l'inchiesta ha portato i militari fuori al di fuori dei confini provinciali, in territorio di Novara: in manette [illegible] finito Bruno Gardinale, 53 anni, residente [illegible] Grignasco. E' accusato di detenzione illegale [illegible] armi e stupefacenti. I carabinieri del comando di Borgosesia [illegible] del nucleo operativo-radiomobile varallese (in collaborazione [illegible] i colleghi [illegible] Romagnano Sesia) hanno proceduto alla perquisizione nell'abitazione dell'uomo. Nel garage sotto casa, hanno rinvenuto le armi, per la maggior parte molto antiche: otto pistole [illegible] vario calibro (di cui due funzionanti), due fucili a pietra focaia, sette canne per fucili, due pugnali e una baionetta per moschetto oltre ad alcuni proiettili 7,62 Nato. La droga recuperata consiste in marijuana, minimi quantitativi di hashish e cocaina e cinque spinelli che erano già pronti. Sono state poste sotto sequestro anche le antichità (inginocchiatoi, crocifissi, candelabri, [illegible] busto in gesso, specchi e cornici, un leggio). [p. q.]

Popolare Novara

Salgono i fondi Geporend

NOVARA. Risultati positivi per il fondo obbligazionario Geporend, della Banca Popolare di Novara. Il consiglio di amministrazione della Sogepo ha deliberato di distribuire, quale provento relativo al secondo semestre del 1998, 496 lire per ciascuna quota, equivalenti a 0,256 Euro. La distribuzione avverrà [illegible] partire dalla giornata di oggi.

Nel periodo che va dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno scorso, il rendimento complessivo del fondo Geporend è stato dell'8,08 per cento netto, tenuto conto della cedola per [illegible] primo semestre, distribuita nel luglio scorso, di 180 lire.

Al 30 dicembre del 1998 il patrimonio del fondo registra un incremento del 40,49% rispetto al 30 giugno, essendo passato da 4.561 miliardi a 6.408 miliardi.

Il trend favorevole è proseguito anche a gennaio, tanto che al 21 gennaio scorso il patrimonio del Fondo ha raggiunto i seimila [illegible] 666 miliardi, pari a tre miliardi 442 milioni e 629 mila Euro.

Molto positivo ovviamente il commento degli amministratori di Sogepo: «La performance fatta registrare - dice [illegible] presidente della società, Andrea Bertozzi - [illegible] di rilievo in valore assoluto e risulta particolarmente positiva se confrontata con quella media dei Fondi appartenenti alla stessa categoria di Geporend». [m. g.]

Al Soroptimist

I giovani [illegible] fronte [illegible] lavoro

NOVARA. I giovani di fronte [illegible] terzo Millennio. Ne hanno parlato Gianfredo Comazzi, coordi, coordinatore in Confindustria della «internazionalizzazione formazione giovanile» e il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo. L'opportunità è stata offerta da una serata-dibattito al Soroptimist, presieduta da Cecilia Aquili, sulle tematiche giovanili.

Ed è stato subito Comazzi, in paertura, [illegible] citare i risultati di un sondaggio nazionale sul pianeta giovani, con la classifica delle priorità indicate dal campione di intervistati: ai primi posti la famiglia [illegible] al quarto il lavoro.

«Già - ha detto il relatore - è proprio questa incertezza a incombere sui nostri ragazzi». E ha ricordato la necessità [illegible] una formazione permanente, [illegible] «zaino indispensabile» per affrontare le nuove sfide in Europa. Non solo: anche la duttilità [illegible] la disponibilità rappresentano un altro elemento vincente: «Pensare di lavorare vicino a casa propria - ad esempio - [illegible] è certamente a prova di crisi, anche se Novara non è una delle zone in cui si sta peggio, grazie alla diversificazione delle attività imprenditoriali in tutta la parte bassa della provincia».

Ma che [illegible] si sta facendo o [illegible] stato già compiuto a favore dell'occupazione giovanile nel Novarese? Risponde Paolo Catta[illegible] «Vorrei sottolineare il protocollo d'intesa sulle politiche occupazionali fra Comune, Camera di commercio, Associazione industriali, Piccola Industria, sindacati, Bpn e associazioni di categoria. Sono stati individuati alcuni filoni importanti: Università, politiche di distretto, occupazione, Malpensa 2000, potenziamento della ferrovia Genova-Sempio[illegible] E con l'Unviersità c'è anche la Scuola d'amministrazione aziendale (frequentato da [illegible] allievi). Poi non dimentichiamo Promolavoro, punto d'incontro fra domanda e offerta e per la ricollocazione delle risorse umane. In que[illegible] contesto per la prima volta in Italia è stato firmato [illegible] convenzione [illegible] l'ufficio di collocamento (la sezione circoscrizionale per l'impiego e l'agricoltura)».

Paolo Cattaneo cita anche un'altra opportunità, della quale [illegible] avvertiva l'esigenza, finalizzata [illegible] lavoro: l'apertura di una scuola alberghiera nel convitto Carlo Alberto di Novara (tre sezioni). [g. f. q.]

Uccise il figlio tossicodipendente dopo l'ennesimo litigio

Il padre omicida oggi a casa

Grignasco, Azzalin torna in libertà

GRIGNASCO. Giovanni Azzalin da oggi torna in libertà. Il Tribunale di sorveglianza pre[illegible] la Corte d'Appello di Torino ha accolto ieri la richiesta inoltrata dagli avvocati Giulio Cesare Allegra [illegible] Ferrari ed ha [illegible] all'ex guardia giurata della Filatura di Grignasco di lasciare il [illegible]. Azzalin da oggi può ritornare a casa; a Grignasco verrà affidato, per [illegible] periodo di prova, al Gruppo di volontariato di via Fasola dove si occuperà [illegible] iniziative sociali.

La vicenda di Azzalin ha tenuto col fiato sospeso l'intero paese. Il 12 agosto '93, dopo l'ennesimo litigio, l'uomo aveva ucciso il figlio Gianluca, 21 anni, tossicodipendente, con un colpo di pistola. Una tragedia causata dall'esasperazione. Subito dopo Azzalin andò sul balcone [illegible] si mise [illegible] gridare chiedendo l'intervento di Carabinieri [illegible] Croce Rossa.



Giovanni Azzalin [illegible] in libertà Uccise il figlio nell'agosto '93

Per Azzalin si è mobilitata tutta Grignasco che ha raccolto 1500 firme per chiedere la grazia al presidente della Repubblica. Lo [illegible] novembre Oscar Luigi Scalfaro ha risposto con un provvedimento di clemenza che ha ridotto la condanna [illegible] tre anni. Così è stato possibile il passo successivo: la richiesta di libertà. Azzalin [illegible] stato in [illegible] un anno ed otto mesi, rinchiuso nella [illegible] circondariale di Saluzzo. Nella giornata di oggi dovrebbe già fare ritorno a casa.

«Siamo molto soddisfatti - dicono gli avvocati Allegra e Ferrari - perchè siamo sempre stati convinti che quest'uomo abbia agito in circostanze particolari. Non si tratta di un delinquente. La mobilitazione del paese [illegible] suo favore ne [illegible] la conferma più evidente». [m. g.]

IN [illegible]

Galliate

Oggi i funerali dell'insegnante

Profondo cordoglio ha suscitato in paese la morte di Paola Caviggioli Pollastro, 46 anni, deceduta dopo lunga malattia, nota [illegible] apprezzata in paese per l'attività di insegnante di religione [illegible] catechista. Lascia il marito, Marco Pollastro, [illegible] due figli. I funerali vengono celebrati oggi alle 15 in chiesa parrocchiale. [c. m.]

Fara Novarese

Manifesti [illegible] paese per ritrovare il [illegible]

Manca da casa da [illegible] settima[illegible] e tutta Fara è stata tappezzata [illegible] manifestini che invitano chi l'avesse vista a darne notizia al proprietario. Si tratta di Mina, [illegible] cagna breton bianda-marrone di 2 anni. Bruno Giordano (0321-829691) promette [illegible] lauta mancia [illegible] chi la ritrova. [r.l.]

Oleggio

Cooperativa edilizia domani presentazione

Viene presentato domani sera alle 20 in [illegible] sala della [illegible] parrocchiale [illegible] Oleggio il progetto degli appartamenti che [illegible] realizzati a cura del consorzio promosso da Acli e Cisl. Si costituità una cooperativa edilizia, gli interessati sono invitati [illegible] partecipare all'incontro. [m. p. a.]

Verbania, i tre operavano alla dogana internazionale di Domo

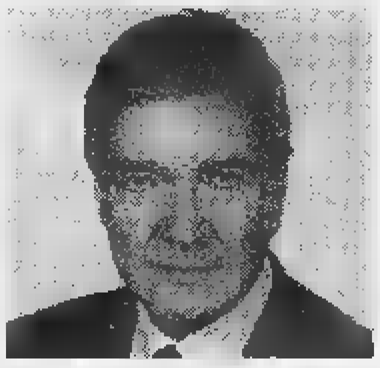
Spedizionieri condannati

Le accuse: corruzione, falso e truffa

VERBANIA. Sei anni di reclusione a Nearco Fornetti, [illegible] e mezzo [illegible] Antonio e Alfonso Previdi, padre e figlio, tutti e tre spedizionieri internazionali alla dogana domese. Dovevano rispondere di corruzione il Fornetti (in concorso [illegible] Gianfranco Cicchelli, capo ricevitore doganale morto l'anno scorso) e di truffa ai danni dello Stato [illegible] società commerciali e di falso ideologico i Previdi.

La sentenza [illegible] stata emessa dai giudici Laub, Cantarini e Cosentino poco dopo le 23 di martedì dopo oltre sette ore di camera di consiglio. Il pm Fabrizio Argentieri aveva chiesto 10 anni di reclusione ciascuno per i Previdi e nove anni e mezzo [illegible] per Fornetti, tutti difesi da Vinicio Nardo e Andrea Furlmano che hanno annunciato il ricorso in appello. Parti civili al processo si sono costituite la Mitsubishi Electric (avvocati Leone, Di Garbo), la Melchioni (avvocato Ubertini) ed i creditori dei fallimenti di un'azienda dei Previdi (avvocato Violini).

I fatti risalgono al periodo compreso [illegible] l'85 ed il '93 e sono emersi a seguito di complesse [illegible] indagini della Finanza su di [illegible] buco [illegible] oltre 17 miliardi [illegible] gli importi di diritti Iva relativi prevalentemente alle importazioni della Mitsubishi.





Due dei tre spedizionieri condannati Nearco Fornetti e Antonio [illegible]

Secondo [illegible] pubblica accusa gli imputati, grazie ad un [illegible] plicato meccanismo di artifici contabili, avrebbero goduto [illegible] dilazioni con pagamenti differiti dei diritti doganali. Anziché versarli alla Circoscrizione doganale [illegible] Domodossola li avrebbero trattenuti per sè stessi. Un giro di pagamenti differiti dai quali, alla fine, i titolari della «Continentale Spedizioni» non sarebbero più stati in grado [illegible] uscire causando così l'ammanco di oltre 17 miliardi.

Il processo aveva preso il via [illegible] giugno dopo una serie di rinvii causati anche dalle precarie condizioni di salute di uno degli imputati che poi è morto. Da alcune testimonianze sono emerse situazioni contabili complesse definite dai difensori «intrecci impenetrabili causati dalla burocrazia doganale». Lo stesso Fornetti, in oltre 4 [illegible] di deposizione, aveva negato ogni addebito sottolineando come per pagare gli importi dovuti, seppur con ritardo, si [illegible] impegnato per miliardi, vendendo immobili di [illegible] proprietà. E' emerso anche che somme ingenti venivano versate alla ricevitoria doganale che le impiegava per pagare spese di gestione e stipendi ai dipendenti.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

Verbania

Thermoselect, chiesto intervento del Prefetto

I sindacati Fim [illegible] Fiom hanno chiesto ieri un incontro con il Prefetto Vittorio Balestra per comunicargli la gravità della situazione occupazionale alla Thermoselect e chiedergli [illegible] farsi parte attiva per un confronto con la direzione. Si è già impegnato il sindaco Reschigna, dopo il recente appello dei sindacati. [s. r.]

[illegible]lona Toce

Api-centraline rivelano la qualità dell'aria

«Apecentralina» [illegible] il progetto di educazione ambientale che viene presentato oggi alle 16,30 all'istituto Cobianchi [illegible] Verbania a cura dell'associazione «Il Giardino del Sole», dell'Ente Parco Valgrande, dell'Ente Parchi Lago Maggiore. Il progetto, al quale collaborano diverse scuole, prevede l'uso dell'ape come bioindicatore della qualità dell'aria nel territorio di Gravellona Toce. [s. r.]

Ceppomorelli, in [illegible] aveva un arsenale

Armi e bracconaggio è scattato l'arresto

CEPPOMORELLI. Un bracconiere arrestato [illegible] un arsenale finito sotto sequestro. E' il risultato [illegible] una meticolosa azione investigativa condotta dalla polizia provinciale del Verbano Cusio Ossola, il corpo che si occupa della tutela ambientale del territorio.

In manette è finito Aurelio Tracei, 42 anni, residente [illegible] Torino ma originario della Valle Anzasca. E' accusato [illegible] detenzione illegale di armi da guerra e di violazione alla normativa sulla caccia per abbattimento di animali protetti.

L'uomo, che lavorava in una concessionaria d'auto del capoluogo piemontese, soleva trascorrere i finesettimana nella sua casa di Mondelli, una frazione di Ceppomorelli. E' da qui che si sarebbe mosso per le sue battute di caccia, è qui che gli agenti della Provincia lo hanno arrestato.

Nel corso della perquisizione, in casa [illegible] state trovate numerose pelli [illegible] animali e alcuni trofei [illegible] stambecchi e ca[illegible]. Un arsenale, invece, il corredo [illegible] armi che comprende: una carabina calibro 222, [illegible] doppietta calibro 16, [illegible] pistola [illegible] tamburo a cinque colpi e moltissime munizioni.

Rinvenuto anche un moschetto 91/38, un'arma molto usata nell'ultimo conflitto mondiale. Un fucile che, sebbe[illegible] superato dal punto di vista tecnologico, è ancora molto in voga per le attività di bracconaggio, grazie alla sua grande precisione. A favore del suo utilizzo gioca poi il fatto che è un'arma che, dopo la guerra, [illegible] facile reperire in montagna.

Durante le ricerche, gli agenti si [illegible] imbattuti in tagli di carne di animali, sezionati [illegible] recente. Un particolare che potrebbe far pensare ad un presunto traffico di carni da selvaggina. L'ipotesi sarebbe pure avvalorata dalla denuncia [illegible] piede libero a carico del fratello dell'arrestato, Giorgio, che a Macugnaga gestisce una macelleria.

La stessa inchiesta sarebbe partita dopo che si era sparsa la voce che nella stazione alpina circolavano partite di [illegible] di stambecco. Una specie molto diffusa, insieme [illegible]d altri ungulati, nell'area protetta a ridosso del Monterosa. L'abbattimento di questo animale viola le norme [illegible] tutela stabilite da una convenzione europea. [f. r.]

Gravellona, domani il bando assunzioni

Inps, ancora ritardi per la nuova sede

[illegible] TOCE. Tempi lunghi per la nuova sede Inps di Gravellona Toce. La procedura per l'assunzione dei 46 nuovi impiegati che dovrbbe consentire all'Istituto previdenziale del Vco di decollare definitivamente, è slittata e [illegible] prevede la pubblicazione del bando di [illegible]corso sulla Gazzetta Ufficiale di domani.

«Troppi ritardi, troppi intoppi - denuncia Graziano Zaretti, presidente del Comitato Provinciale dell'Inps - la burocrazia è una palla [illegible] piede e siamo qui a registrare ritardi incomprensibili che danneggiano l'avvio della nuova sede e di conseguenza i cittadini».

Graziano Zaretti e Mauro Caminito, quest'ultimo vice-presidente [illegible] Comitato Inps, chiedono alla Direzione Nazionale e regionale dell'Inps di mantenere gli impegni assunti il 5 marzo dello [illegible] [illegible] Ovvero [illegible] decollo definitivo della nuova sede dell'Istituto previdenziale del Vco.

«In una situazione contingente come [illegible] nostra era [illegible]sario [illegible] una corsia preferenziale - fa notare Caminito - invece ci troviamo davanti a ritardi biblici». Quello del concorso pubblico è solo l'ultimo. Ma ci sono altri campanelli d'allarme che preoccupano Zaretti e Caminito e l'intero consiglio provinciale. Sino ad oggi molte delle funzioni dell'Inps di Gravellona Toce sono [illegible] svolte dalla sede di Novara grazie ad una perfetta sintonia e collaborazione tra i due dirigenti di sede: Celoria [illegible] Novara e Severino di Gravellona Toce. «Di recente Celoria ha assunto la direzione provinciale di Torino [illegible] Severino [illegible] [illegible] volta è direttore ad interim anche di Novara - fa notare Zaretti - non vogliamo entrare nel merito delle decisoni dell'Inps, [illegible] non vorremmo che questi cambiamenti al vertice avessero ripercussioni sul Vco. E' necessario che Gravellona Toce abbia la priorità e che l'ufficio decolli al più presto». Mentre viene dato il via libera all'edificio che ospiterà i nuovi uffici, a Gra[illegible] Toce si attiva un nuovo servizio.

Ogni giovedì pomeriggio, su appuntamento, sarà aperto uno sportello per gli imprenditori e le pratiche che fanno capo alla [illegible]de di Novara.

Vincenzo Amato

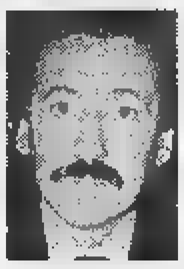
Paracchini (Lega) e Soldani primi aspiranti alla presidenza della Provincia

E' già corsa alle candidature

Il Polo contatta De Paoli, ex sindaco di Domo



Il notaio Giancarlo Soldani, ex sindaco [illegible] Stresa, vuole candidarsi [illegible] [illegible] lista civica in Provincia e a Verbania



Il giornalista Maurizio De Paoli, [illegible] sindaco di Domodossola, correrà per il Polo alle provinciali?

VERBANIA. E' già partita la [illegible] alla poltrona più alta di villa San Remigio, sede della provincia [illegible] Vco. In attesa della data delle prossime amministrative(si parla del 30 Maggio o 13 Giugno) spuntano le prime candidature. La Lega Nord ha giocato d'anticipo indicando come candidato alla presidenza della provincia l'architetto Pierangelo Paracchini, 41 anni, di Baveno, componente del direttivo provinciale del Carroccio. Paracchini [illegible] stato per molti anni [illegible] ai lavori pubblici del Comune di Baveno, è [illegible] sostenitore della provincia autonoma del Vco, magari in Lombardia.

Anche il notaio Giancarlo Soldani, [illegible] sindaco di Stresa, ha confermato la sua intenzione di scendere nuovamente in campo, candidandosi con una lista civica, alla presidenza della provincia e [illegible] Comune [illegible] Verbania. Soldani, che politicamente [illegible] colloca fra la Lega [illegible] Forza Italia([illegible] un convinto sostenitore della collaborazione fra queste due forze), [illegible] stato uno dei promotori, con il senatore Marco Preioni, del comitato per il passaggio del Vco alla Lombardia.

«Dobbiamo puntare [illegible] recupero delle nostre radici storiche [illegible] culturali - afferma - magari allargando gli orizzonti della nostra provincia ad altre [illegible] dei laghi, sul modello dei Cantoni Svizzeri di cui ho sempre ammirato l'efficienza. La mia iniziativa [illegible] slegata da partiti [illegible] movimenti, mi rivolgerò a tutti coloro che, nella società civile, sono disposti a un impegno costruttivo per la crescita delle nostre [illegible]

Fra i possibili candidati del Polo per le Libertà, circola, con sempre maggiore insistenza, il [illegible] di Maurizio De Paoli, giornalista delle edizioni Paoline, direttore di Vco Azzurra Tv ed ex sindaco di Domodossola. Per ora si tratta solo [illegible] un'ipotesi, [illegible] saprà di più nelle prossime [illegible] settimane. Nell'ambito di Forza Italia, [illegible] in lizza anche Valerio Cattaneo e Gian Mauro Mottini, recentemente passato nelle file degli azzurri, che era già stato candidato del Polo alle prime elezioni del Vco.

Anche [illegible] fronte del centro-sinistra è in movimento. Questa sera, nella sede della federazione dei democratici di sinistra di Via Roma a Intra, ci sarà un incontro fra Ds, Popolari, Socialisti democratici, Rifondazione, al quale dovrebbero partecipa[illegible] anche rappresentanti dei comunisti Italiani e [illegible] Movimento dei Valori che fa capo ad Antonio Di Pietro. In forse la presenza dei Verdi che si erano risentiti per un primo documento elaborato da Ds, Ppi [illegible] [illegible] [illegible] avevano comunicato l'intenzione di disertare la riunione. «L'obbiettivo dell'incontro- ha dichiarato il segreatrio Ds Marco Travaglini- è di arrivare [illegible] una coalizione di centro-sinistra, [illegible] un programma comune, che possa dialogare [illegible] Rinnovamento Italiano e Udr».

Nessuno vuole ancora fare nomi ma, visto il colore dei sindaci dei maggiori centri del Vco, il candidato alla presidenza della provincia sarà quasi certamente un esponente dei popolari. Il Presidente uscente Giuseppe Ravasio aveva dichiarato di [illegible] stato invitato a ripresentarsi e di volerci fare [illegible] pensierino. Ma sembrano in forte ascesa le quotazioni del giovane sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, dirigente nazionale del partito.

Adriano Velli

E' in corso Ferraris

Intestata a Geraci la nuova sede della Uil a Domo

[illegible]. La Camera sindacale della Uil di Domo ha una nuova sede. Dal 16 dicembre scorso si [illegible] trasferita al [illegible] 31 di [illegible] Paolo Ferraris, (il viale che porta alla stazione ferroviaria. Sarà intestata a Domenico Geraci, il sindacalista della Uil ucciso [illegible] mafia in Sicilia. «Ciò rappresenta - ha detto il segretario generale del Vco, Giorgio Quaglia - il più importante risultato della fase [illegible] ganizzativa, avviata con l'ultimo congresso provinciale, che dovrebbe determinare un salto quantitativo e qualitativo di tutta l'organizzazione». [f. r.]

Secondo il pm verbanese l'accusata avrebbe prestato soldi a elevato tasso

Usura, chiesta condanna a sei anni

Per la proprietaria di [illegible] supermercato a Invorio

VERBANIA. Sei anni [illegible] reclusione e 35 milioni di multa: li ha chiesti ieri pomeriggio il pm Marco Mescolini per Elena Ferraris, 57 anni, commerciante di Invorio. Difesa dagli avvocati Alberto Zanetta [illegible] Sandro Anedda, la donna è chiamata a rispondere di [illegible] ed [illegible] impropria [illegible] di tentata estorsione. I fatti risalgono al periodo compreso tra l'85 e il '95 quando, secondo l'accusa, la donna avrebbe concesso ad otto persone prestiti in contanti ad elevato tasso d'interesse.

Dalle testimonianze [illegible] in aula non [illegible] però [illegible] [illegible] precise: [illegible] ai prestiti ma anche una lunga serie di «non ricordo, [illegible] trascorso tanto tempo». A richiedere soldi [illegible] Ferraris erano alcuni abitanti di Invorio in difficoltà economiche. La donna, titolare [illegible] un supermercato in paese e quindi [illegible] disponibilità di contante, avrebe fatto fronte alle richieste. In alcuni casi però molte delle cambiali ricevute a garanzia dei prestiti non sarebbero state pagate dai debitori. Alcuni [illegible] loro avrebbero anche richiesto alla donna il rinnovo dei prestiti.

Nell'udienza di ieri il perito della difesa, Cesare Pastore, ha sottoposto ai giudici ed al pubblico ministero un'accurata analisi dei tassi d'interes[illegible] praticati dalla Ferrari facendo notare che sostanzialmente [illegible] tutti al di sotto dei limiti anti [illegible] fissati dal legislatore. Documentazio[illegible] che è servita a supporto delle arringhe difensive. Gli avvocati Anedda [illegible] Zanetta hanno chiesto l'assoluzione dell'imputata «perché [illegible] [illegible] comportamento non può [illegible] alcun modo definirsi usurario [illegible] perché dal processo non sono emerse prove schiaccianti [illegible] soltanto indizi di scarsa consistenza». L'udienza conclusiva è fissata per il 10 febbraio. [a. r.]

Santa Maria Maggiore, conclusa la due giorni sugli sci e kart

La festa con i «big» dei motori sulla neve vigezzina e a tavola



Clay Regazzoni e gli altri «maghi» del volante festeggiati dai fans che sono accorsi da molte località ossolane a Santa Maria Maggiore

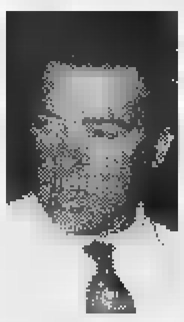
SANTA MARIA MAGGIORE. Venti anni fa erano avversari. Adesso sono tutti in piedi per la foto ricordo accanto all'assessore regionale Ettore Racchelli [illegible] lito a Santa Maria Maggiore per salutare i campioni del volante che si sono sfidati prima sugli sci e poi [illegible] i kart da neve.

Una due giorni che ha coinvolto piloti di moto, piloti di pi[illegible] e rallisti in una sfida tanto insolita quanto divertente. Condita martedì pomeriggio dall'arrivo di Clay Regazzoni, indimenticabile campione della Ferrari negli Anni Settanta, che si [illegible] improvvisato commentatore della gara kartistica.

Due generazioni di campioni del motore hanno conquistato la Valle Vigezzo. E ne sono stati conquistati [illegible] tal punto da voler portare il nome [illegible] questa valle in tutte le manifestazioni internazionali del circuito Master Kart. La grande kermesse sportiva si [illegible] conclusa martedì [illegible] attorno ad una tavola imbandita con specialità ossolane. Ed è finita con [illegible] improvvisato concerto [illegible] fisarmonica da parte del maestro Giorgio Arfacchia e con i piloti a cantare le più originali canzoni della tradizione popolare italiana ed ossolana.

Tutto è successo davanti alle telecamere della televisione spagnola. Non è parso [illegible] infatti ai giornalisti iberici poter riprendere il compassato, gelido [illegible] quasi [illegible] Jean Claude Andruet [illegible] «La Vigezzina» accompagnato da Clay Regazzoni, Maurizio Verini, Fulvio Ballabio, Franco Forini. Il rombo dei motori di un tempo si è trasformato in note musicali. E Regazzoni ripenserà [illegible] quella squisita polenta con [illegible] [illegible] [illegible] cervo, preparata dagli studenti del Formont, che non ha potuto assaggiare. Sarà per la prossima volta. [v. a.]

Druogno, oggi apre la sede dei maître



Valerio Beltrami, [illegible] anni, maître [illegible] docente al centro professionale alberghiero Formont [illegible] Druogno, è [illegible] fiduciario della categoria per il Vco

DRUOGNO. Terra di turismo e [illegible] professionisti dell'ospitalità, da oggi il Verbano Cusio Ossola avrà una sede provinciale dell'Amira, associazione maitres italiani ristoranti e alberghi. S'inaugurerà questa mattina, dalle 11, al centro [illegible] formazione professionale alberghiera Formont di Druogno dove, con amministratori [illegible] autorità del Vco, interverrà il presidente nazionale dell'Amira, Giuseppe Sinigaglia.

Durante la cerimonia ci sarà anche l'investitura delle cariche sociali, ma alcuni nonmi già si conoscono: primo fiduciario dell'Amira per la provincia del Vco è Valerio Beltrami, 45 anni, [illegible] Domodossola, mai[illegible] con oltre vent'anni di [illegible]rienza in Italia e all'estero e che ora figura tra i docenti del For[illegible]. «Con il nostro sodalizio, che attaulemnte conta undici associati - dice Valerio Beltrami - cercheremo [illegible] offrire un contributo [illegible] professionalità al comparto turistico del Vco. Sensibilizzeremo albergatori e ristoratori affinchè si orientino a disporre sempre più di personale preparato, risorse umane indispensabili per far compiere un deciso salto di qualità [illegible]l'offerta turistica del nostro territorio». [p. ben.]



L'industriale compie 75 anni e lascia la carica di amministratore delegato

Miroglio, congedo in musica

Concerto con Pavarotti e Cynthia Lawrence

ALBA. L'industriale Franco Miroglio festeggerà sabato i 75 anni e lascerà la carica di amministratore delegato del gruppo tessile-abbigliamento al figlio Edoardo. L'avvenimento sarà celebrato con un concerto di Luciano Pavarotti e ■lla soprano americana Cynthia Lawrence, accompagnati dall'Orchestra sinfonica italiana diretta dal maestro Leone Magiera (Teatro Sociale, ore 18,30, ingresso rigorosamente a inviti).

Il tenore modenese arriverà ad Alba domani sera, pernotterà in città e sabato, dopo lo spettacolo, parteciperà alla ■ di compleanno.

Il «Miroglio day», che ha portato il tutto esaurito negli alberghi per la presenza di numerosi ospiti soprattutto del mondo imprenditoriale, è al centro dell'attenzione in città.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Alle aziende Miroglio e Ferrero, che nel Dopoguerra hanno cambiato ■ volto di Alba trasformandola da ■tro agricolo in industriale, si deve buona parte del benessere di cui gode il territorio albese. Se oggi non c'è quasi disoccupazione, si deve anche ■ posti di lavoro che hanno creato. Spero che le nuove generazioni - i figli di Franco e del fratello Carlo già inseriti nell'azienda - vogliano continuare sulla stessa strada».

Tomaso Zanoletti, senatore ed ex sindaco: «Franco Miroglio è uno delle figure imprenditoriali più significative non solo di Alba, di ■ ha contribuito al progresso economico, ma di ■lievo nazionale». Aggiunge Zanoletti: «La sua personalità, ■ suo carattere forte ■ volte gli hanno causato incomprensioni. Col passar degli anni si deve riconoscere che le sue intuizioni in campo economico si ■ rivelate giuste».

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Franco Miroglio e il fratello Carlo sono stati tra gli artefici del miracolo industriale italiano, seguendo le orme del padre Giuseppe. Franco Miroglio ■ sempre stata una persona schietta, che dice le cose come stanno e affronta direttamente i problemi. Nei suoi giudizi c'è tanta verità».

Giovanni Monchiero, direttore dell'Asl 18 ricorda che la famiglia Miroglio ha donato all'ospedale San Lazzaro ■ reparto rianimazione, attrezzature, e in tempi più recenti la Tac e la Risonanza magnetica. Dice Monchiero: «Franco Miroglio è stato tra i primi sostenitori dell'idea del nuovo ospedale. Ci auguriamo che continui a sostenere il progetto».

Osserva il sindacalista Antonio De Giacomi, albese, della segreteria regionale Cisl: «Come tutti i passaggi generazionali, anche quelli nelle due più gran■ aziende albesi, la Miroglio e la Ferrero, suscitano preoccupazione e dovremo seguirle attentamente. Per quanto riguarda Franco Miroglio, nella sua guida è stata positiva la volontà di usare tecnologie avanzate. L'aspetto più critico, una certa rudezza che talvolta ha reso complicati i rapporti, pur sapendo che è un settore difficile».

Franco Miroglio ha già ■nunciato che ■ andrà in pensione: continuerà a occuparsi delle strategie aziendali.

Il responsabile delle comunicazioni, Mauro Davico, spiega che la cena di compleanno si svolgerà nel capannone dello stabilimento in cui nacque la Miroglio: una scelta non casuale, una sorta di ritorno alle origini. L'ampio locale diventerà una show-room.

Giuseppina Fiori



Da sinistra Franco Miroglio con il sindacalista Antonio De Giacomi albese e componente della segreteria regionale della Cisl

■ GRUPPO ALBESE

Fondato nel 1947 da Giuseppe Miroglio, padre degli attuali contitolari, i fratelli Carlo (presidente) e Franco Miroglio (amministratore delegato). I primi telai furono installati in un magazzino di piazza del Duomo. Primo stabilimento (tessitura) in via Santa Margherita.

■ 1955 nacque la Vestebene (produzione confezioni femminili in serie) ■ stabilimento nella adiacente via Santa Barbara.

Il fatturato 1996 è stato di 1450 miliardi (1424 ■ nel '97). Utile '98 quasi 100 miliardi.

La Miroglio è presente con venti stabilimenti, società ■ finanziarie in Italia, Ger■, Egitto, Tunisia, Hong Kong, Marocco, Bulgaria, Turchia, Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Olanda, Russia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, ■, Antille Olandesi.

La Vestebene (abbigliamento) ha 19 marchi tra cui i più importanti sono «Elena Mirò» e «Caractère».

Nell'Ossola

Un turismo col marchio di qualità

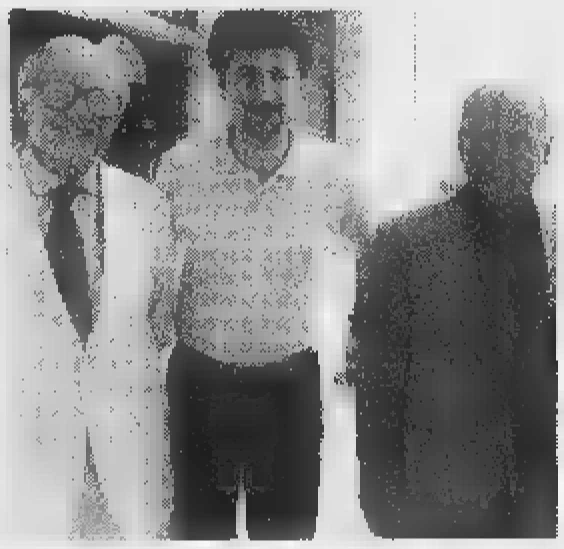
DOMODOSSOLA. L'Ossola punta sulla qualità dei suoi prodotti per «marchiare» qualitativamente quel turismo sul quale punta dopo il crollo dell'economia che poggiava sulla grande industria, oggi quasi scomparsa. Sono la valorizzazione, la tutela e le garanzie d'alta qualità i fili conduttori sui quali il Gruppo Azione Ossola e le cinque Comunità Montane della valle del Toce basano il rilancio dei prodotti tipici ossolani.

Domani, al Collegio Rosmini di Domodossola, questi argomenti saranno oggetto di un convegno dal titolo «Progetto qualità totale: quale futuro per le produzioni tipiche di qualità». Una giornata intensa che vedrà intervenire docenti universitari, giornalisti specializzati, responsabili di consorzi ■ produzione, operatori del setto■ veterinario e ■ cooperative agricole piemontesi. Tra i relatori anche Edoardo Raspelli, critico enogastronomico de La Stampa e Paolo Massobrio.

«Il Verbano, Cusio Ossola - spiega Mauro Rossi, direttore del Formont di Druogno, il centro di formazione professionale per le attività di montagna - ha 2500 imprese che operano nel settore alimentare, imprese che devono attenersi al nuovo decreto legge sull'igiene alimentare. Sarà l'occasione per rivitalizzare i nostri prodotti salvaguardandone la qualità e lanciando un "made in Ossola" che può avere una grossa potenzialità».

L'adeguamento alla legge riguarda soprattutto il produttore d'alta montagna. E' proprio per questo che il Gruppo Azione Ossola ha organizzato ■ corso di formazione per i responsabili degli impianti di produzione alimentare e un corso sulla corretta prassi igienica. **[re. ba.]**

Premio Langhe Ceretto, 9ª edizione



Da sinistra Bruno Ceretto il presentatore Fabio Fazio e Marcello Ceretto insieme ad una passata edizione del Premio letterario

Mangiare e bere è anche scienza

ALBA. Torna il Premio internazionale «Langhe Ceretto» per la cultura del cibo, giunto alla 9ª edizione. Al concorso, promosso dai fratelli Bruno e Marcello Ceretto (titolari della nota azienda vitivinicola) possono partecipare opere pubblicate in qualsiasi Paese sul tema dell'alimentazio■ dal punto ■ vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico o educativo.

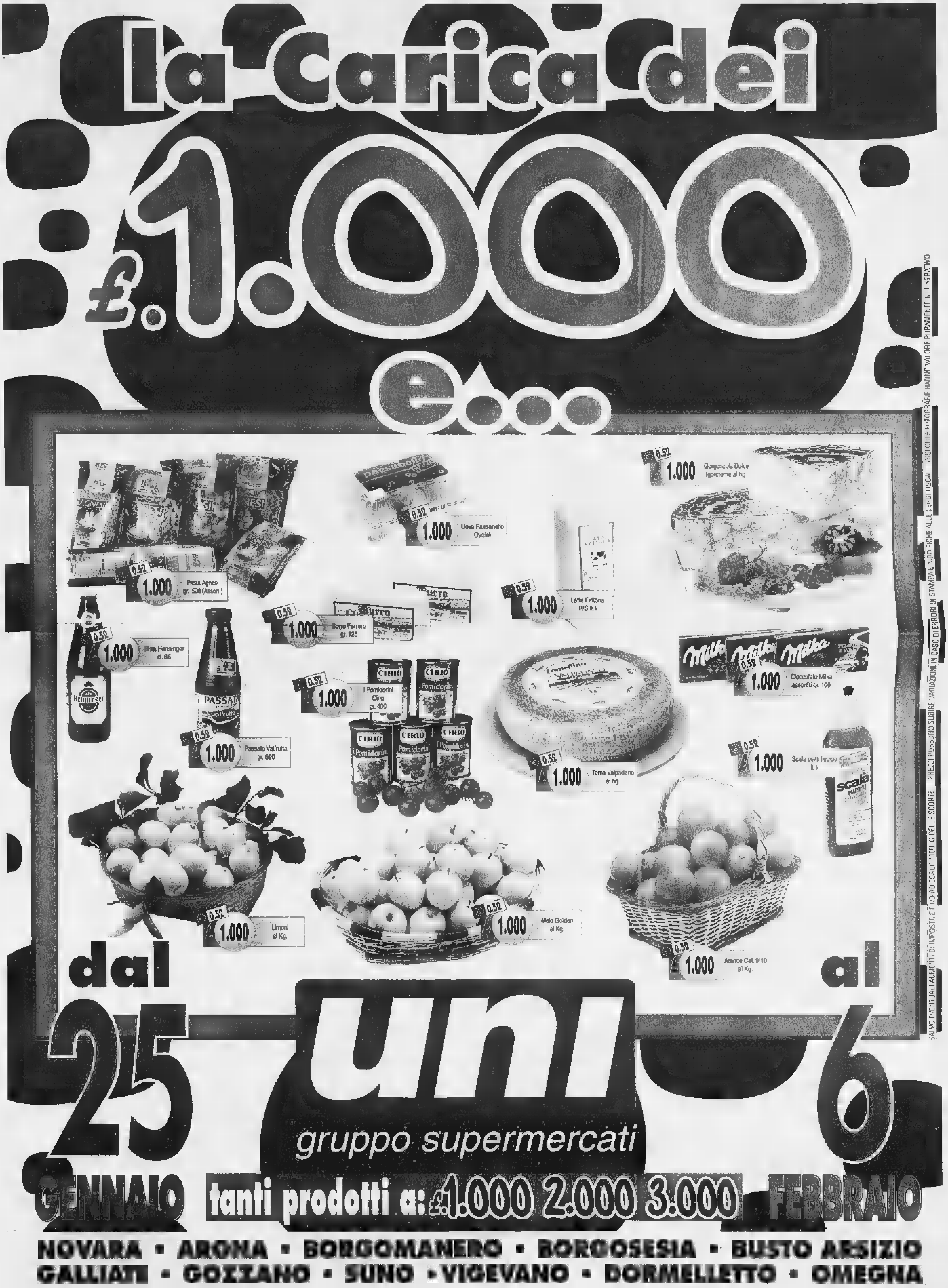
Dovranno essere inviate entro il 20 marzo '99 alla segreteria del Premio, presso la Biblioteca civica di Alba. Saranno selezio■te da una giuria internazionale e la premiazione si svolgerà l'11 settembre alla Tenuta La Bernardina. Appuntamento che porta ogni anno sulle colline delle Langhe scrittori, intellettuali, esponenti del mondo economico e dello spettacolo.

Commenta Bruno Ceretto: «Il premio ha avuto successo a livello internazionale per i temi che tratta. Quest'anno stanno arrivando più opere degli anni passati. E' nato per favorire la ricerca scientifica sull'alimentazione, ■ è anche servito a richiamare nelle nostre terre personaggi prestigiosi da tutto il mondo. Per favorire l'approfondimento scientifico abbiamo anche in programma un convegno sul rapporto tra salute e vino».

Copie di tutte le opere partecipanti al concorso hanno dato vita ad un Fondo speciale alla biblioteca civica.

Il direttore della biblioteca, Gianfranco Maggi, che ■ anche segretario del Premio: «Al "Fondo Ceretto" ■ già affluiti oltre mille libri che vengono consultati da studiosi ■ chiesti ■ prestito in Italia e all'estero. E' un concorso che ha avuto risonanza anche per la capacità di premiare opere molto innovative nei vari campi dell'alimentazione».

Conclude Ceretto: «Sono convinto che occorra incoraggiare i giovani ricercatori. Per questo ■ state anche istituite due borse di studio per tesi di laurea o di dottorato». **[g. f.]**


la Carica dei
£.1.000
e...
0,52 1.000 Pasta Agnesi gr. 500 (Assort.)
0,52 1.000 Uova Passanello Ovolrè
0,52 1.000 Gorgonzola Dolce Igorcreme al hg
0,52 1.000 Birra Henninger cl. 66
0,52 1.000 Burro Ferrero gr. 125
0,52 1.000 Latte Fattoria P/S lt.1
0,52 1.000 I Pomidorini Cirio gr. 400
0,52 1.000 Cioccolato Milka assortiti gr. 100
0,52 1.000 Passata Valfrutta gr. 690
0,52 1.000 Toma Valpadano al hg.
0,52 1.000 Scala piatti liquido lt. 1
0,52 1.000 Limoni al Kg.
0,52 1.000 Mele Golden al Kg.
0,52 1.000 Arance Cal. 9/10 al Kg.
dal 25 GENNAIO
uni
gruppo supermercati
al 6 FEBBRAIO
tanti prodotti a: £.1.000 2.000 3.000
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA
SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Domani Novara inaugura la rassegna dei giovani interpreti Giacomo Fauser

[illegible] Manara, magico violino

Nel Trio Johannes con Voghera e Polidori



Il Trio Johannes formazione molto apprezzata a livello internazionale inaugura al salone Borsa la rassegna dedicata ai giovani interpreti

NOVARA. E' il secondo appuntamento con la stagione [illegible]certistica degli Amici della Musica e il primo recital per lo spazio «Giovani interpreti».

Domani alle 21 alla sala congressi di palazzo Borsa è di scena il Trio Johannes, una formazione molto apprezzata nel panorama italiano. E' composta dal violinista Francesco Manara, il violoncellista Massimo Polidori e [illegible] pianista Claudio Voghera. Elemento di spicco è Manara, che è primo violino del Teatro alla Scala. Per lui e per il pianista Voghera il concerto [illegible] domani costituisce un ritorno nel capoluogo: erano già stati ospiti dell'associazione nel corso [illegible] una precedente rassegna.

Il recital prende il via dal Trio in do maggiore [illegible] di Mozart, a cui segue l Trio in do minore 3 opera l di Beethoven, [illegible] si conclude con il «Trio in la minore» [illegible] Ravel.

Qualche nota sui musicisti. Il Trio Johannes è nato nel '93 dall'incontro del violoncellista Massimo Polidori con il duo Manara-Voghera, già da alcuni anni impegnato nell'approfondimento del repertorio cameristico [illegible] ospite delle principali istituzioni concertistiche.

Il Trio ha mosso i primi passi all'interno della scuola superiore internazionale del Trio di Trieste.

I componenti hanno frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all'estero: la formazione è stata ospirte di prestigiose società concertistiche, come l'Accademia [illegible] Francia a Roma e il Bologna festival. Lo [illegible] giugno ha vinto inoltre il secondo premio al terzo concorso internazionale di musica da camera «Premio Trio di Trieste». Vanta l'incisione di un Cd [illegible] musiche di Brahms e Beethoven. L'ingresso per i non abbonati è fissato a 10 mila lire gli interi, 7 mila i ridotti. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'associazione, in via Ravizza, da lunedì a venerdì dalle 14 alle 18. [c. m.]





Il pianista Simone Pedroni e l'Orchestra Carlo Coccia con Paolo Gatto

Sinfonie nella «Fabbrica»

Pedroni e l'Orchestra Coccia a Villa

VILLADOSSOLA. Sarà l'Orchestra sinfonica «Carlo Coccia» [illegible] Novara ad aprire questa sera [illegible] stagione concertistica [illegible] «La Fabbrica» [illegible] Villadossola. Con il complesso diretto dal maestro Paolo Gatto si esibirà il pianista Simone Pedroni, appena premiato Novarese dell'anno [illegible] già appaludito a Villa nella Primavera musicale scorsa. Proporanno la sinfonia «London» opera n. 104 di Franz Joseph Haydn; il Concerto per pianoforte [illegible] orchestra n.5 «L'imperatore» di Beethoven, la «Balleta per orchestra opera 105» di Renato Grisoni, compositore ossolano (é nato [illegible] Preglia nel 1922) [illegible] tempo cittadino svizzero.



Il compositore ossolano Renato Grisoni Anche a Villa, dopo Novara, l'Orchestra Carlo Coccia eseguirà la sua «Balleta»

E' in pratica il concerto che Pedroni e l'Orchestra, in cui militano gli ossolani Stefano Gori e Stefano Palli, hanno offerto ieri sera al teatro «Coccia» [illegible] Novara per la festa patronale [illegible] San Gaudenzio.

A «La Fabbrica» sono ancora disponibili i biglietti che gli organizzatori hanno riservato pur decidendo di staccare anche gli abbonamenti per l'intera stagione che comprende sette concerti. La prevendita dei biglietti é prevista dalle 20 alle [illegible] di stasera, al botteghino del Centro Culturale: 25 mila in platea (20 mila ridotto) e 15 mila le gradi[illegible]. Per gli studenti [illegible] musica fino [illegible] 18 anni ulteriore sconto a [illegible] mila lire.

Prosegue inoltre, ogni [illegible] sino a sabato, la prevendita «Rosanero», commedia con Micol Pambieri e Ottavia Piccolo in scena domenica 31. [re. ba.]

Oggi il danese «Festen» inaugura la nuova rassegna al Sociale

Intra, giovedì [illegible] «poker con [illegible] pellicole d'autore

VERBANIA. Oltre [illegible] 24 film in cartellone alla decima edizione della rassegna: «Motti [illegible] sera al cinema», la manifestazione, cresciuta di spessore di anno in anno, lancia [illegible] nuova proposta.

Stasera nasce un'iniziativa che prende il nome di «Giovedì poker». Si tratta di una serie di quaterne tematiche che si svilupperanno tutti i giovedì sino alla fine della primavera.

Le prime quattro pellicole annunciate sono legate alla cinematografia del Nord Europa. Film che difficilmente riescono [illegible] circuitare [illegible] normali canali [illegible]stributivi, opere comunque di grande valore.

Da Paesi accomunati dal Mare del Nord arrivano i quattro film. Oggi apre una pelllicola danese: «Festen» di Thomas Vinterberg, vincitore del Gran premio della giuria all'ultimo festival di Cannes.

Viene narrata l'intera giornata di una festa di compleanno per il patriarca di una grande famiglia borghese. Tutto è stato curato nei dettagli ma le sorprese si susseguiranno a ritmo continuo.



Thomas Vinterberg, regista danese

Il 4 febbraio è la volta di «Posta celere» una produzione norvegese del 1997 firmata da Paul Sletaune. Tragicommedia a tinte nere, con forti venature di grottesco, che ha come sfondo la città di Oslo.

E' invece ambientato nella Rotterdam mercantile degli anni '20 «Character - bastardo eccellente» dell'olandese Mike Van Diem, in programma l'11 febbraio. Un dramma giallo con [illegible] centro [illegible] rapporto travagliato da un padre durissimo e un figlio illegitimo e irreprensibile.

«Conversazioni private» di Liv Ulmann [illegible] sceneggiato dal grande Ingmar Bergman, dove si racconta [illegible] decennio dell'infelice vita coniugale dei genitori, il 18 febbraio conclude la prima serie di «Giovedì poker».

Tutti gli spettacoli sono in programma al Cinema Sociale di Intra, sempre con inizio alle 21. Il prezzo dei biglietti è fissato a [illegible] mila lire.

A tutti coloro che si assoceranno al Cinecircolo al costo [illegible] 12 mila lire, è offerta la possibilità di abbonarsi [illegible] ogni serie [illegible] quaterne dei film a lire 8 mila. Le tessere sono in prevendita allla biglietteria del Cinema Sociale [illegible] Intra. [p. cr.]

Guida al divertimento nei locali delle province, dell'hinterland e del Canton Ticino

Beat e rock fra sexy night e karaoke

Nando de Luca in Trio a Locarno per «Jazz Live»

[illegible] Una serata di jazz ad alto livello vale bene una trasferta oltre confine. Il Record Rock Cafè stasera ospita il Trio di Nando [illegible] Luca. Insieme [illegible] il pianista dalle 20,45 suonano Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. E' il sesto appuntamento della rassegna Jazz Live. Ingresso libero.

[illegible] «Il grande jazz»: [illegible] la proposta di stasera dell Battisti Music Club di Corso della Vittoria, che dalle 22 ospita la vocalist Angela Gagliardi e il chitarrista Fabrizio Spadea con Filippo Rodolfi alla tastiere.

[illegible]. Ritmi beat Anni [illegible] proposti dagli Eggs dalle 22 al Molly Malones.

OLEGGIO. Torna il rock al pub Poitin Stil in frazione Loreto stasera con «Zip code» e domani con «Incerti concerti».

[illegible] L'Eddj's Cafè proporrà una serata latino americana con lo staff di dj in forza al locale.

OMEGNA. Rock esplosivo proposto dalla band T.N.T. al Big Bull. Dalle 21,30.



Il pianista jazz Nando [illegible] Luca stasera suona al Record Rock Cafè di Locarno con Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria

[illegible]ictor dj animerà la serata del Cafècinema di via Piero Lucca. L'atmosfera sarà tipicamente sud americana [illegible] la presenza [illegible] alcuni maestri [illegible] salsa e merengue.

[illegible] Al Castello serata di musica d'ascolto. Sound internazionale dalle 21.

ARONA. Ballo liscio dalle 14,30 alle 18,30. E' il programma pomeridiano della discoteca Mirage.

[illegible] Il karaoke la farà da padrone al New Rolling Stones Pub. Dalle 22 con Stefano Casadei.

[illegible] Lo show [illegible]cale al Moon Light prenderà il via alle 22,30 con l'esibizione dei Canistracci Oil.

[illegible] Musica live al Camelot. Dalle 22 si esibiranno i rockettari Johnny o' Clock.

VERBANIA. Serata dedicata ai ritmi rock al BayernStrasse di Trobaso. Dalle 21,30 sul palco i dirompenti No Smoking.

ROMAGNANO [illegible] Serata sexy night al Bounty, [illegible] Roma 49, a partire dalle 22,30, con musica d'ascolto.

MILANO. Sono I Train Time gli ospiti della BluesHouse di via Sant'Uguzzone 26. Dalle [illegible] proporranno blues e rock'n roll.

MILANO. Jazz fusion allo Scimmie. Dalle 21,30 concerto della Linea C Acoustic Trio.

[illegible] Sono prorogate sino al 14 febbraio le adesioni per partecipare al concorso canoro «Stasera ci provo anch'io». Si può inviare [illegible] curriculum alla casella postale [illegible] - 28021 Borgomanero, [illegible] chiedere informazioni allo 0338 - 2991729.

[illegible] Di Roberto Lodigiani E Marco Platti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Lost [illegible] space**, [illegible] William Hurt. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000; rid. [illegible]; [illegible] pomeriggio e mer[illegible] feriale L. [illegible].

ARALDO. Tel. 0321-474.625. RIPOSO

[illegible]. Tel. 0321-627.576. **Matrimoni**, con Diego Abatantuono. Or.: 20,20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000; martedì feriali e [illegible] pomeriggio L. 8000

ELDORADO. Tel. 0321-624 156. **Amori e incantesimi** Or.: 20,20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi 12.000; [illegible]; martedì feriali e sabato pomeriggio L. 8000.

VITTORIA. [illegible]. 0321-623.395. **Nemico pubblico**, con [illegible]. Or.: 19,55; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000; lunedì feriali L. 3000.

[illegible] Tel. 0321-46.54.84. **Conversazioni private**, con P. August, M. [illegible] Sydow. Ore 20; 22,15. L. [illegible] rid. 8000 mart. fer. [illegible].

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322-240.566. [illegible] **d'autunno** (Cinema anziani, ingr. 6000 e Cineforum L. 8000). Or.: 15 e 21.

[illegible]

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322-82.151. **Amori e incantesimi**. [illegible]: 20,15; 22,15. L. 11.000, [illegible]. 8000; merc. fer. [illegible].

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. [illegible] PERVENUTO.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Z la formica**. L. 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000. Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 3. [illegible]. 0322-81.741. **Ronin.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; merc. fer. [illegible].

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. [illegible] **leggenda del pianista dell'oceano.** Or.: 21.

DOMODOSSOLA

[illegible] - [illegible]. Info. [illegible] tel. 0324.24.08.53. Cineforum.

CORSO - Sala Corsino. Tel. 0324-240.853. [illegible].

[illegible] **- Sala 1.** Info. su segr. tel. 0324-242.046. [illegible].

[illegible] **- Sala 2.** Info. su segr. tel. 0324-242.046. [illegible].

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321-91.183. **Arizona Dream** (cineforum). Or.: 21,15. L 11.000; [illegible]; feriale 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0323-51.459. [illegible] **meccanica** (Cineforum). Or.: [illegible].

[illegible] OGGI [illegible].

TRECATE

[illegible] PELLICO. Info. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-40.19.40. **Lost in space.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Info. e prezzi spettacoli [illegible] segr. tel. 0323-401.940. [illegible] **sten** ([illegible]). Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. or. e [illegible] spett. 0323-501.954. **Z la** [illegible].

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-501.954. **Ronin.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele [illegible], telefono 547.007. [illegible] 1: **Lost in space.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Amori e incantesimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE [illegible]. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati** [illegible] Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **The confession.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. [illegible] **2** v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Goito 6, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.953. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe [illegible] gitto.** Or.: 20,25; 22,35.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Celebrity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 [illegible]. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPO[illegible]. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Ronin** (v. o. con sott.). Or.: 15; 17,30; 20, 22,30; Sala 5: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **e abbracci.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. [illegible] **pubblico.** Or.: 15,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Il Regio itinerante. Ore 21 a Bagnolo Piemonte (CN). Teatro Pellico: Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di fiati e archi e clavicembalo. Musiche di Bach, Vivaldi. Ingresso libero. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca [illegible]. Telefono 0175 391.121.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare [illegible] vivere su un pianeta abitabile della galassia. [illegible] bordo c'è un intruso.

AMORI E [illegible]. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical magic», la storia di due sorelle (Bullock [illegible] Kidman) avvenenti streghe.

[illegible]. Commedia. Uomini e donne alle prese con le [illegible] gami matrimoniali «compli[illegible]» per il [illegible] film [illegible] Cristina Comencini.

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes [illegible] Shut», viene riproposto il classico di Stanley [illegible] tratto [illegible] zo [illegible] Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

[illegible] DEL PIANISTA SULL'OCEA[illegible]. Drammatico. La [illegible] di Novecento (Roth) nato [illegible] cavallo [illegible] sul piroscafo Virginian che [illegible] scalo fra Europa e America, [illegible] quale non [illegible] mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato [illegible] solo, [illegible] senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore [illegible] monologo di [illegible]ricco.

[illegible] Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

[illegible] Thriller. De Niro [illegible] una storia [illegible] spie internazionali rimaste [illegible] «padrone» e [illegible] ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una va[illegible]ligetta.

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

[illegible] Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono.

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Ro[illegible] Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di [illegible] Pa[illegible].

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio [illegible] cartoon [illegible] Dreamworks [illegible] Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.

MULAN. Cartoni. La principessa [illegible] Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

LA [illegible] ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio [illegible] Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

C'E' [illegible] PER TE. Commedia. Tom Hanks [illegible] Meg Ryan [illegible] riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale: due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

[illegible] E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg [illegible] favola di Sepúlveda animata [illegible] D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza [illegible] diversi e sostiene [illegible] necessità [illegible] cultura.

IL [illegible]. Commedia. [illegible] sullo schermo Leonardo Pieraccioni: [illegible] film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo [illegible] padre pistolero.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che [illegible] squadra di calcio [illegible] Glasgow e s'innamora [illegible] un'assitente sociale.

Novara al calcio mercato ma intanto pensa ■ recuperare il terreno da gioco

Consonni verso Leffe, oggi si decide

Garofalo fermato dal giudice per due giornate

NOVARA. Gian Mario Consonni vuol lasciare il Novara. Nell'eventualità di smettere ■ fine stagione vorrebbe avvicinarsi a casa, gradirebbe il trasferimnto all'Albinoleffe. Fra le due società è stato raggiunto un accordo di massima ma c'è il problema di Marchesi, difensore di 26 anni che dovrebbe ■ in contropartita ■ ■ ■ entusiasta del trasferimento in ■. La trattativa ieri ■ è andata in porto. C'è tempo fino ■ domani. Non dovrebbero esserci altri movimenti anche ■ Gibellini e Palopoli sono al mercato. Ieri è arrivata la squalifica di Garofalo fermato per due giornate.

Il dottor Pietro Binaghi, agronomo responsabile del verde al golf Club di Bogogno, su incarico dell'assessore Alberto Fortina, lunedì ha effettuato un sopralluogo al terreno di gioco del «Silvio Piola». In viale Kennedy ci sono molte cose da fare, è stato il verdetto, ■ sembra scongiurata l'ipotesi ■ dover rifare completamente il fondo. Si tratta, in buona sostanza di ripristinare un minimo di drenaggio, operazione possibile con una macchina particolare nello spazio di una settimana ■ interrompere l'uso dell'impianto, e di provvedere ad una semina di erba la prossima primavera. «Questa della mancanza d'erba da semina - dice Fortina - ■ stata l'impressione più evidente che ha ricavato ■ tecnico. Anche sul tipo di manutenzione svolta finora ci sarebbe molto da dire come pure sull'assenza di qualsiasi ■ adatto a lavorare il campo. Il tecnico ci consegnerà quanto prima una relazione dettagliata che conterrà la proposta ■ una serie di interventi p■ riportare il terreno in condizioni agibili indicando anche le ditte specializzate in grado di effettuare i lavori». Che saranno a carico ■ Comune ■ del Novara calcio? «Questo è tutto da vedere - risponde l'assessore che fa parte anche del consiglio della società - perchè la convenzione è scaduta. Dobbiamo rinnoverla ■ assai probabilmente andremo ad una transazione con la società. Se ne parlerà e lo deciderà comunque in consiglio comunale». Altro argomento di polemica di questi tempi l'impianto d'illuminazione artificiale realizzato nel 1983 e che non sarebbe più efficente. «Qui è bene chiarire che per rimetterlo ■ funzione è sufficente andare all'Enel ■ stipulare il contratto per la fornitura dell' energia elettrica. Il Novara ■ l'ha fatto perchè non lo ritiene conveniente. Scel■ sue, il Comune non c'entra. Deve solamente fornire le lampade. Potrà farlo solo quando si rimetterà in funzione l'impianto». [r.amb.]



Mario Consonni, capitano degli azzurri è sempre più vicino all'Albinoleffe

Varalpombiese ■ ■

E' la squadra del sindaco Bonan la vera rivelazione dell'Eccellenza

VARALLO ■ Cinquemila abitanti e un pubblico tra i più appassionati della provincia. Non basta per spiegare il fenomeno Varalpombiese, matricola rivelazione del campionato di Eccellenza. Alla base c'è una guida tecnica di prim'ordine, ■ campo una squadra affiatata e abilmente diretta da Roberto Bonan.

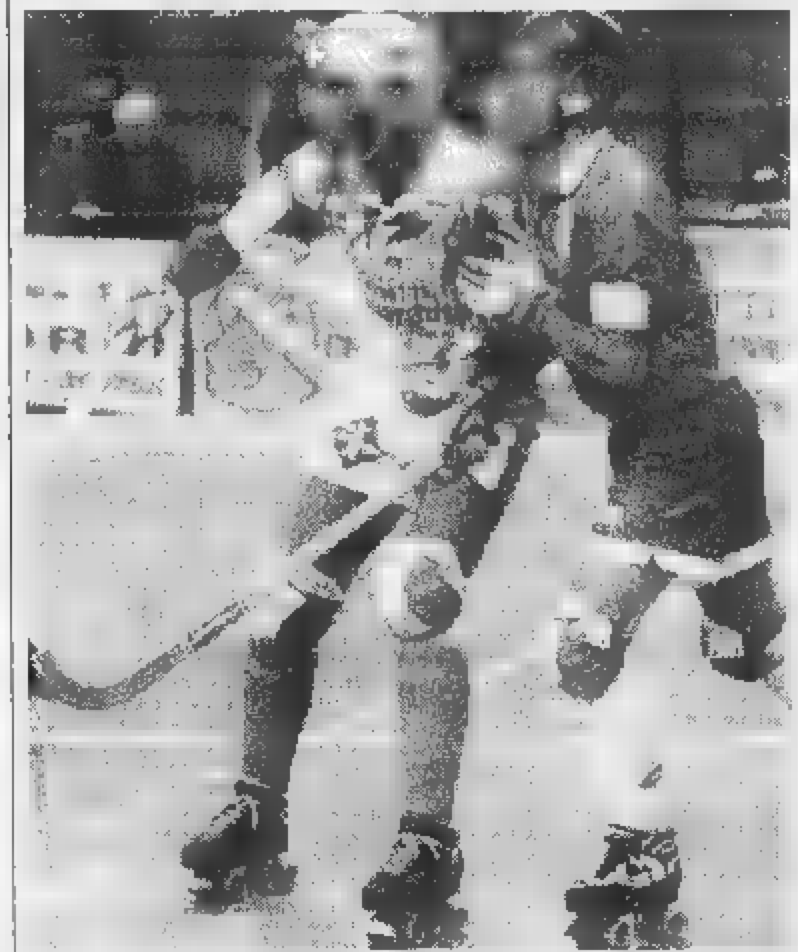
Salti di categoria a ripetizione. Due ■ fa la Prima, l'anno ■ ■ Promozione, quest'anno l'Eccellenza. L'anno prossimo? Il presidente Tiziano De Galeazzi (imprenditore) dice: «Stiamo vivendo un momento magico. La società ■ mette limiti, i ragazzi stanno andando oltre ■ aspettative. Dopo 17 giornate siamo al terzo posto a cinque punti dal Volpiano, un punto dietro l'Omegna che affronteremo domenica. Mancano ancora 13 turni, possono succedere tante cose». Un nuovo salto di categoria? Nessuno osa dirlo, ma in molti ci pensano e qualcuno ci crede.

La squadra, salita lo ■ anno dalla Promozione con gli ossolani ■ Crevolamasera, ■ subito partita alla grande: 5-2 al Chivasso, poi la vittoria esterna a Cannobio per 2-1. Nella parte centrale del girone di andata l'inevitabile flessione, ma ecco il gran finale: sei vittorie consecutive contro Settimo, Castellamonte, Sparta, Borgomanero, Rivarolese, La Chivasso, seguite dal divertente 3-3 di domenica con la Cannobiese di Massimo Belli.

E adesso? Roberto Bonan, allenatore da quattro stagioni, afferma che «bisogna andare avanti ■ se nulla fosse successo e occorre tenere alta la concentrazione». Aggiunge: «Domenica affronteremo la partita più difficile della stagione. Non è mai stato facile giocare ad Omegna ■ lo sarà ancora meno domenica visto che i nostri rivali ci precedono ■ classifica e sono tra ■ più quotati pretendenti alla vittoria finale. Potrebbe essere uno scontro ad eliminazione, fermo restando che l'eventuale pareggio favorirebbe ■ Volpiano».

La Varalpombiese ha già vinto dieci partite a prova di un'indubbia maturità. In ■ c'è una coppia di valore, formata da Monzani e Riva, entrambi ■ del Borgomanero, 12 reti il primo e 7 ■ secondo. Ma ■ già andati in gol anche Poli, Daniele, Massara, Villani, Bizzaro, Ferrero e Mora, a conferma che la «macchina» Varalpombiese è ben oliata in tutti i settori. Tra gli altri, Bagnati, Potepan, Boggio, Bertolotti, Banchieri, Plebani, Antonioli, Vanzan, Mittino, Chiarinotti e Zaccarella, tutti in campo nel girone di andata. [s.bott.]

Nell'anticipo di martedì sera



Alessandro Michielon autore di una doppietta anche martedì contro il Modena

Novara vince facile 6-1 al Modena

NOVARA. Vittoria facile, nell'anticipo di martedì sera, per il Cristina Hockey Novara che ■ ■ imposto per 6-1 al Modena. Gli azzurri preparano così l'impegno di sabato prossimo contro gli inglesi dell'Herne Bay valido per la Regular Phase di Champions League. Parasuco ha approfittato della gara infrasettimanale per impiegare un pò tutti gli uomini a sua disposizione. In particolare ha schierato fin dall'inizio Lobasso che ha ricambiato la fiducia del tecnico siglando una bella doppietta, nel primo tempo, quando Alessandro Michielon ha completato il bottino del Novara. Nella ripresa gli azzurri sono andati ancora in gol con Ale ed Alberto Michielon e Orlandi. Sul 5-0 gli ospiti hanno ■glato il gol della bandiera con Scutece. Come testimonia il risultato la partita è sempre stata saldamente nella mani dei novaresi che adesso attendono con curiosità l'esito dell'incontro di sabato fra Salerno e Vercelli. [r.a.]

SCI

Fine settimana intenso per lo sci nordico provinciale impegnato ■ diversi fronti

Bravi fondisti Ossolani ■ Cogne

I vigezzini dominano le gare di San Maria Maggiore

DOMODOSSOLA. E' stato un fine settimana intenso per il fondo ossolano. A Cogne, in valle d'Aosta si ■ disputata una gara nazionale giovani. Discreta la prova degli ossolani ■ Mauro Mancini, 29° e migliore degli ossolani, poi Fabio Garbani 58°, Alessio Bonzani sessantesimo seguito ■ Vanni Minetti e Simone Grossi tra gli aspiranti maschili. Tra le aspiranti femminile la formazzina Beatrice Valmaggia ■ stata 26ª e Katia Galeazzi 31ª. Nella categoria juniores maschile Michele Giovanna 12°. A Gobbio (Piacenza) si ■ disputata na gara per la qualificazione ai mondiali cittadini. Gianpiero Amodei si è classificato secondo e Carlo Mazzetti quarto. I due vigezzini si sono qualificati per i mondiali cittadini ■ prorgamma in Trentino, al Lago di Tesero dal 1° al 6 febbraio. I fratelli Davide ■ Enrico Barbazza si sono classificati rispettivamente primo e terzo alla gara sedicesima edizione della Promenado Valle Stura Cuneo. Imponendosi per la seconda volta sulle lunghe distanze Davide Barbazza, ha messo in luce le ■ doti che fanno ben sperare per la Marcialonga in prorgamma domenica in Val di Fassa.

Sabato pomeriggio alla Centro ■ Fondo di Santa Maria Maggiore, si ■ disputata la ■conda gara circoscrizionale ■ oltre 250 giovani fondisti.

I risultati.

BABY FEMMINILE: 1ª Michela Riva (Vigezzo), ■ Alice Grossi (Vigezzo), 3ª Angelica Ambiel (Formazza), 4ª Sabrina Valci (Formazza), 5ª Francesca Del Pedro Pera (Trasquera).

■ MASCHI■ 1° Lorenzo Cerutti (Vigezzo), 2° Giacomo Chiolini (Premosello), 3° Lorenzo Bacher (Formazza), 4° Davide Zanoli (Premosello), 5° Mauro Stoppini (Anzasca).

CUCCIOLI ■ 1ª Arianna Matli (Formazza), 2ª Azzurra Pella (Antigorio), 3ª Francesca Valci (Formazza), 4ª Lucia Scilligo (Formazza), ■ Simona Romanoni (Vigezzo).

CUCCIOLI MASCHILE: 1° Andrea Barazzetti (Vigezzo), 2° Massimo Tabachi (Anzasca), 3° Federico Chiolini (Premosello), 4° Ruben Mellerio (Vigezzo), 5° Denis Ramone (Vigezzo).

■ FEMMI■ 1ª Federica Galletti (Domodossola), 2ª Alice Conti (Vigezzo), 3ª Fabiana Mellerio (Vigezzo), 4ª Lucia Ri■ (Vigezzo), 5ª Laura Margiotto (Vigezzo).

RAGAZZI ■ 1° Daniele Conti (Vigezzo), 2° Marco Valci (Formazza), 3° Alberto Comazzi (Premosello), 4° Eugenio Borgia (Antigorio), 5° Damiano Lenzi (Anzasca).

■ FEMMINILE: 1ª Serena Margaroli (Vigezzo), 2ª Sidonia Zanelli (Vigezzo), 3ª Rossella Caretti (Vigezzo), 4ª Emma Pellegrini (Vigezzo), 5ª Stefania Garbani (Vigezzo).

■ MASCHILE: 1° Andrea Ferraris (Anzasca), 2° Andrea Daffara (Antigorio), 3° Michael Cantadore (Vigezzo), 4° Andrea Galoppini (Anzasca), 5° Giulio Bertolini (Vigezzo).

■ FEMMINILE: 1ª Luisa Mauri (Passo dopo Passo), 6ª Moira Tartari (Vigezzo), 8ª Silvia Tartari.

■ ■ 1° Enrico Barbazza (Vigezzo), 2° Gianpiero Amodei (Vigezzo). [v.a.]



Da sinistra Mauro Mancini, Beatrice Valmaggia e Gianpiero Amodei

Campionati ■ ■

Rabogliatti d'argento, Brignone fra i top



Paolo Rabogliatti, ha vinto due medaglie d'argento, in gigante e Super G

PALLANZENO. Due medaglie d'argento e tre piazzamenti fra ■ «top ten»: ■ ■ chiusi con un buon bottino ■ campionati italiani di sci disabili per Paolo Rabogliatti e Renato Brignone, alfieri del Gsb Sempione 82 nelle gare tricolori di Santa Caterina Valfurva. «La pista, soprattutto nella prima giornata, ■ ■ po' troppo 'piatta' perchè potessi esprimere al meglio tutte le ■ potenzialità», racconta Rabogliatti, olimpionico ■ Nagano, che ha comunque esordito conquistando la piazza d'onore nel SuperG della categoria LW6, dopo aver fermato i cronometri sul miglior tempo assoluto nella prima manche. E nella prova degli «Lw2», il compagno di squadra Brignone ha subito centrato l'ottavo posto.

In slalom gigante, Rabogliatti ha mancato il successo di un soffio e si ■ dovuto accontentare dell'argento: il titolo italiano, come nel SuperG, è andato al suo compagno di nazionale Cristian Lanthaler. Nella stessa prova della categoria Lw2, il verbanese Brignone ha confermato con il decimo posto il suo definitivo inserimento fra i migliori d'Italia.

Atleta di carattere, Rabogliatti ha cercato a tutti i costi la vittoria nello slalom speciale conclusivo. E nella prima ■ che la ■ grinta era premiata con un piazzamento ottimale per entrare ■ «zona medaglia»: il sogno è però sfumato nella seconda discesa, quando ormai in vista del traguardo, ha saltato una porta. Si è invece conclusa in crescendo l'esperienza tricolore ■ Brignone, che in speciale ha guadagnato ulteriori posizioni fino a raggiungere un prestigioso quinto posto.

I due atleti, che erano assistiti dall'allenatrice Romina Bravi, sono già rientrati in sede, meritandosi ■li apprezzamenti di compagni, dirigenti ■ tifosi. «Siamo molto soddisfatti e li ringrazio a ■ di tutti» commenta Angelo Petrulli, presidente del Gsb Sempione. [p. ben.]

Noi della rivista "il fisco" da oltre venti anni risolviamo con molte certezze e garanzie tanti problemi fiscali a favore delle aziende importanti e degli studi professionali!

il fisco RIVISTA

Certezza di aver dato nel 1998 con i suoi 48 numeri più supplementi ordinari e con i 6 pockets di testi legislativi aggiornati, tutta la documentazione tributaria ufficiale disponibile oltre a centinaia di commenti esplicativi e applicativi, risposte ai quesiti dei lettori, sentenze tributarie... insomma ben 15.952 pagine di documentazione organica al prezzo più basso del mercato 1998: appena 28 lire a pagina...

Certezza di aver compiutamente informato i suoi lettori su tutte le novità tributarie...

Certezza di aver dato le migliori indicazioni possibili per una giusta applicazione della normativa tributaria vecchia e nuova...

Certezza di aver dato una raccolta di documentazione giuridico-tributaria per la futura consultazione, per poter dirimere l'eventuale contenzioso causato da accertamenti, per meglio risolvere i problemi tributari che quotidianamente si presentano nelle aziende e negli studi professionali.



Da ricordare:* il fisco *pubblica tutti i documenti tributari per esteso e non per suntini!!!

I contenuti della rivista settimanale il fisco:

■ Commenti esplicativi e applicativi di noti studiosi ed esperti tributari. ■ Nuove leggi tributarie in riproduzione fotografica della G. U. con raccolta autonoma degli inserti per una veloce consultazione. ● Circolari e note interpretative del Ministero delle Finanze disponibili. ■ Testi completi di decisioni e di sentenze delle Commissioni Tributarie, Tribunali e Cassazione con commenti esplicativi. ■ Risposte ai quesiti dei lettori. ● Rubrica di penale tributario. ● Scadenzario analitico.

il fisco è anche in edicola a £. 11.000. Ne acquisti un numero e poi siamo sicuri che si abbonerà! Gli abbonati 1999 hanno diritto ad avere a £. 60.000 se, all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, chiedono di acquistare il CODICE TRIBUTARIO 1999 MARINO oltre 2.800 pagine in due volumi rilegati con tutti i testi delle leggi tributarie annotati articolo per articolo. Prezzo di copertina £. 80.000 ridotto per gli abbonati a £. 60.000 con l'offerta speciale "Rivista il fisco 1999"

1 ❑ ABBONAMENTO RIVISTA il fisco 1999 £. 460.000 (oltre 10.000 pagine)

2 ❑ ABBONAMENTO RIVISTA il fisco 1999 + CODICE TRIBUTARIO 1999 MARINO £. 520.000 INVECE DI £. 608.000 (prezzo di copertina)

Assegno N.T. o versamento sul c/c postale n. 61844007 intestato a: ***ETI S.p.A.***

Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma - Tel. 06.32.17.538 - 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466

Successo dell'operazione sicurezza nell'autosilo inaugurato a Porta Palazzo

Il parcheggio rosa fa l'esaurito

E anche l'Atm penserà alle donne

La formula [illegible] parcheggio riservato alle donne riscuote buon successo? Presto la maggior parte delle aree di [illegible] gestite sotto la Mole la adotterà.

Almeno quelle sorvegliate dal marchio Atm, che, con il suo patrimonio di duemilacinquantasette posti auto custodite dietro una barriera, proprio l'altro ieri ha annunciato l'intenzione di creare anche nelle proprie strutture una zona dedicata esclusivamente alle signore.

E così l'esperimento del «pink parking» avviato a Torino, per la prima volta in Italia, dal parcheggio «Palazzo» di corso [illegible] Febbraio, (un'ottantina di posti soltanto per il pubblico femminile su un totale di 761), [illegible] per essere replicato in altre strutture sotterranee. Obiettivo? Convincere i to[illegible] - [illegible] in questo [illegible] sarebbe più corretto dire le torinesi - che sistemare l'auto sotto terra oggi è meno pericoloso che lasciarla all'aperto. «Stiamo valutando que[illegible] possibilità - spiegano alla direzione parcheggi Atm - intesa come servizio aggiuntivo in termini di sicurezza. Anche se, ci teniamo a sottolinearlo, ormai tutte le nostre strutture sono illuminate quasi a giorno e dotate di telecamere». Accorgimenti che hanno migliorato la vivibilità delle rimesse sotterranee, ma non ancora modificato le abitudini delle automobiliste (ma anche dei loro colleghi maschi).

Orgoglioso di tanto successo (e di aver convinto altri gestori [illegible] imitare la sua formula) è Arturo Benigna, amministratore delegato della Apcoa, [illegible] società che il 1° dicembre scorso ha inaugurato il multipiano da 700 posti a Porta Palazzo nato sulle ceneri dell'ex-caserma dei vigili del fuoco [illegible] costato diciotto miliardi.

«Sì, siamo davvero soddisfatti di essere stati i primi a riservare i posti auto più sicuri, ovvero quelli più vicini alle uscite e alle telecamere agli utenti-donna: ma questo è potuto accadere perché la nostra società ha [illegible] operato all'interno di un[illegible]ra europea. E all'estero, specialmente in Germania, l'idea di dedicare alcune zone di parcheggio al pubblico femminile è comune a tutte le strutture». E così, il simbolo della rosa sistemato vicino alla scritta «Posti riservati alle signore» è sbarcato anche a Torino su modello dele grandi strutture tedesche e statunitensi. E subito è [illegible] ripagato da un grande successo: «Sono i posti che risultano sempre esauriti - spiegano gli addetti al servizio vigilanza della struttura Palazzo - ormai riconosciamo perfino le loro auto: ci siamo conquistati una clientela di fedelissime. Donne che vengono a Porta Palazzo per fare la spesa e in passato più di una volta [illegible] erano ritrovate l'auto rigata o avevano subito minacce [illegible] parcheggiatori abusivi. Ora lasciano la vettura qui, [illegible] grande tranquillità».

Incalza l'amministratore delegato: «Per fortuna [illegible] scelta non è stata equivocata. Si è trattato di una misura di sicurezza in più non certamente una sorta di discriminazione al contrario». Nessuna delle clienti del parcheggio, d'altronde, è mai stata sfiorata dal dubbio che quei posti riservati all'altra metà del cielo rappresentassero una nota di discriminazione: «Sono ben lieta di poter usufruire di queste aree speciali - spiega Lucia Mussa, 37 anni, impiegata - vengo ogni mattina a Porta Palazzo per fare la spesa, me la cavo con [illegible] lire l'ora e non rischio nulla. Sono ormai diventata amica dei sorveglianti, e poi c'è pure questa bella musichetta... chi [illegible] lo fa fare di rischiare una multa vicino al mercato?».

L'idea dei posti in rosa, all'epoca della presentazione del parcheggio, riscossero pure il plauso del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico che [illegible] qualche modo l'avevano suggerita ai responsabili della società in gestione. Ora questa formula si allargherà alle strutture gestite dall'Atm, mentre l'Aci ancora non si è espressa. Basterà per riempire i sotterranei torinesi?

Emanuela Minucci



I posti riservati alle signore nel «Palazzo» di corso XI Febbraio sono un'ottantina

PARCHEGGI A BARRIERA

Nome parcheggio	Costo ora	Orario	Posti
Palagiustizia	500	0-24	989
V Padiglione	750	0-24	327
Ventimiglia	1000	0-24	63
Arbarello	2000	8-22	269
Re Umberto	2000	8-22	136
Bodoni	1500	7-21	450
Galileo Ferraris	1500	8-20,30	300
Valdo Fusi	1500	8,20,30	490
Porta Palazzo	1500	7-20	852
Lingotto	1800	0-24	2800
Via Roma	2000	7-21	320
Emanuele Filiberto	2000	7,30-2	210
Porta Nuova	3000	7-23	105

TOTALE POSTI AUTO: 7310

Bussoleno, l'incendio è partito nella notte dal garage e si è esteso allo stabile

Assessore in salvo tra le fiamme

Distrutte due auto, la casa inagibile

BUSSOLENO. L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e la sua famiglia hanno rischiato di morire nell'incendio della loro abitazione, a Bussoleno. Due auto parcheggiate nel garage sono state divorate dalle fiamme; altre due hanno riportato gravi danni. L'alloggio [illegible] stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Attentato? Incidente? I pompieri escludono che l'incendio possa essere di origine dolosa: le fiamme sarebbero partite dal vano motore [illegible] Volkwagen Passat lasciata in garage. E' l'auto su cui aveva viaggiato fino a circa mezz'ora prima l'assessore Miletto. «Sono arrivato a casa pochi minuti dopo l'una - racconta lui, ancora sconvolto dopo la lunga notte d'inferno - ho parcheggiato e sono salito a casa. Dopo circa mezz'ora sono andato a letto. Mi è sembrato di sentire dei rumori strani, ma ho pensato al vento che soffiava fuori».

La moglie, Rita Memoli, 31 anni, aggiunge: «Ad [illegible] certo punto mi sono ricordata che avevo lasciato la mia Punto fuori con le chiavi attaccate [illegible] ho chiesto ad Aldo se poteva andare a chiuderla».

Quella chiave dimenticata li ha forse salvati da una morte per soffocamento a causa del fumo che aveva gi[illegible] invaso le scale. Nello stesso alloggio dei [illegible]gi stavano dormendo anche i due figli, Elisa di 10 anni [illegible] Massimiliano di 7, e il nonno Cesare Miletto di 78 anni.

Poco dopo sono arrivate due autobotti dei vigili del fuoco di Susa ed i volontari di Bussoleno. Hanno lavorato sodo, fino alle 4 del mattino, per riuscire a spegnere completamente [illegible] fiamme.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bussoleno che hanno controllato accurata[illegible] l'ampio parco e accertato, insieme con i pompieri, la casualità dell'incendio. Nessun attentato: tutte le porte sono state trovate chiuse, [illegible]sì come le avevano lasciate Aldo Miletto e il padre Cesare.



L'assessore provinciale all'Istruzione di Bussoleno, Aldo Miletto subito dopo la brutta avventura

«Sono andato [illegible] chiudere l'auto di mia moglie: il fumo era già nelle scale»

I danni sono ingenti. La Volkswagen Passat di Aldo Miletto e la Ford Fiesta del padre Cesare [illegible]no completamente distrutte. Gravemente danneggiate [illegible] Lancia Y10 ed una Volkswagen Golf dell'ex moglie Raffaella Ricchi e della figlia più grande di 20 anni, che abitano nella stessa casa, ma al secondo piano.

[illegible] Morello

CONSULENTE FISCALE

Ha incassato soldi dei clienti

Una consulente fiscale di Torino, Elisabetta Camarca, 43 anni, con studio [illegible] Ivrea, è finita sotto inchiesta per appropriazione indebita e truffa ai danni di alcuni clienti. Dagli accertamenti eseguiti da carabinieri e guardia di finanza, si sarebbe intascata almeno 230 milioni (ma la cifra sembra destinata ad aumentare), sottraendoli dal denaro che commercianti e artigiani canavesani le affidavano per il pagamento delle tasse [illegible] i versamenti dei contributi Inps per i dipendenti. Stamane la donna - [illegible]istita dai suoi legali, gli avvocati Notaristefano [illegible] Mioletti - verrà interrogata in Procura a Ivrea. Fin dall'inizio dell'inchiesta, però, avrebbe già ammesso ogni addebito. Ad indurla a mettere le mani sul denaro dei clienti sarebbero stati i debiti che aveva accumulato con le banche. Nel giugno scorso, inoltre, aveva tentato il suicidio.

Oggi il ministro incontra enti locali, sindacati, imprenditori, rappresentanti del commercio

Patto per il Piemonte in sei settimane

Appello a Bassolino: «Servono interventi mirati e rapidi»

[illegible] un libro dei sogni, [illegible] un elenco di richieste. I documenti che i [illegible]gretari di Cgil-Cisl-Uil regionali e di Torino - Pietro Marcenaro, Mario Scotti, Amedeo Croce, Vincenzo Scudiere e Tom Dealessandri - presenteranno oggi al ministro Bassolino [illegible] vogliono neppure essere una lista delle lamentazioni. E l'appuntamento [illegible] Bassolino - che [illegible] sindacato rivendica come un proprio successo dal momento che lo aveva richiesto allo stesso mini[illegible] durante [illegible] convegno torinese - non dovo diventare «un seminario o una passerella di opinioni».

I segretari confederali hanno in testa un obiettivo: «Dall'incontro deve uscire un calendario su come andare avanti». Il che vuol dire che nel giro di sei settimane anche [illegible] Piemonte e a Torino si può passare dalle analisi [illegible] un serie [illegible] impegni che vincolino governo, enti locali, parti sociali, banche.

In pratica si tratterebbe di realizzare anche qui la concertazione territoriale [illegible] è stata indicata, per la prima volta, nel patto di Natale. [illegible] sindacato confederale ha fretta: «Nel patto sono indicate per interventi mirati cinque regioni - Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Sardegna - oltre a quelle del Sud. In quelle cinque le parti e i go[illegible] locali hanno già stretto un patto. In Piemonte questo non si è fatto [illegible] si rischia di arrivare in terza fase, un ritardo inaccettabile vista la situazione».

Nel documento regionale [illegible] indicate quattro priorità: infrastrutture, sviluppo delle attività produttive, politiche del lavoro e della formazione, pubblica amministrazione. In quello torinese, sostanzialmente simile, si ragiona sui punti di eccellenza della città.

All'incontro l'Unione industriale presenterà un documento «frutto di [illegible] scrupoloso lavoro di analisi dei principali punti di debolezza dell'area torinese [illegible] soluzioni praticabili». Il presidente Francesco Devalle chiederà [illegible] Bassolino [illegible] forte impegno su formazione, flessibilità del lavoro e interventi per rendere più agevole la realizzazione [illegible] sportello unico».

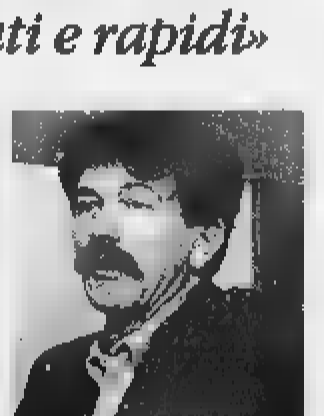
L'Api sostiene che [illegible] è possibile che gli incentivi all'occupazione siano destinati solo al Sud quando in provincia di Torino quasi un giovane [illegible] quattro è disoccupato». La presidente Ida Vana chie[illegible] «la disponibilità a rilanciare la concertazione decentrata».

Per la Cna il presidente Michele Sabatino si [illegible] che «l'incontro serve [illegible] definire accordi capaci di appianare le difficoltà di governo che si riscontrano nella nostra regione». Giuseppe [illegible] Maria, dell'Ascom, dirà che «ci sono le condizioni perché il mondo [illegible] commercio possa dare un contributo a [illegible] lavoro, [illegible] il governo e gli enti locali devono fare la loro parte».

Il presidente della giunta regionale, [illegible] Ghigo, precisa che «Torino e il Piemonte hanno delle aspettative, [illegible] non intendono accusare Roma di disattenzione nei confronti della città e della regione, bensì aprire un confronto».

[illegible]







Da sinistra i sindacalisti Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce

La Regione: non accusiamo il governo di disattenzione Ma si apra un confronto serio

«Saper spendere» [illegible] rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'[illegible]

Università Piemonte Est inaugurazione con Scalfaro



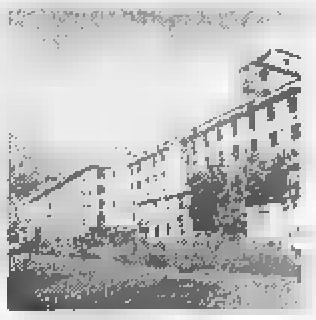
VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (foto) ad inaugurare il primo anno accademico della [illegible] Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del Presidente a Vercelli era stato annunciato alcune settimane fa, ma ora si ha la data ufficiale della visita: il 15 febbraio. Scalfaro per la prima cerimonia dell'Ateneo autonomo ritornerà al Civico, dove era già stato ospite del presidente della Provincia Gilberto Valeri per i 70 anni dell'amministrazione. La cerimonia del prossimo mese avrà inizio intorno alle 10 e vedrà schierato tutto il mondo accademico. Per il capoluogo la nuova visita del Presidente è un regalo importante: l'incoraggiamento di Scalfaro è, infatti, il migliore augurio per l'ateneo, suddiviso nei poli di Vercelli, Novara e Alessandria.

La [illegible] vuole [illegible] [illegible] [illegible] regione

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta punta ad ottenere il controllo della produzione locale di energia elettrica, un «business» da centinaia di miliardi. Il 18 novembre [illegible] c'è stato [illegible] primo incontro tra il presidente della giunta, l'Enel e il ministro Bersani, [illegible] vista della privatizzazione dell'azienda. [illegible] particolare del colloquio è emerso soltanto ieri durante [illegible] Consiglio regionale, in risposta ad un'interrogazione di Forza Italia sull'argomento.

Accusato [illegible] violenze alla figlia, arrestato

IMPERIA. Un giovane operaio di Imperia, è da ieri in carcere su provvedimento del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che da settimane sta conducendo, con la collaborazione della Mobile, una delicata indagine. L'accusa per l'uomo è infamante ma ancora tutta da dimostrare: violenze sessuali sulla figlia di otto anni. La carcerazione si è resa necessaria per evitare un possibile inquinamento delle prove.



Una «città» [illegible] albanese nei capannoni dell'Ansaldo

GENOVA. Notte di terrore nell'inter[illegible] della Fiumara (nella foto), la città fantasma dove i capannoni e gli ex [illegible]fici dell'Ansaldo sono diventati precario rifugio per una folla multietnica di disperati e clandestini. Poliziotti, investigatori della omicidi, carabinieri e il personale di sorveglianza incaricato del guardianaggio dell'area, hanno perlustrato l'intera zona, alle luci delle torce, tra ombre [illegible] fantasmi in fuga, per scoprire le tracce di una mamma tedesca sequestrata, nel timore di ritrovarne solo il cadavere. La donna in realtà si era allontanata dopo un litigio con il marito, anche se i poliziotti ritengono il giallo non del tutto chiarito. L'intera operazione, nel cuore della notte, ha permesso di scoprire la realtà di una città nella città, con quartieri, regole, servizio d'ordine gestito dagli albanesi.

[illegible] alla «Tecnogomme»

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario l'altra notte, intorno all'una e 30, ai danni del rivenditore di pneumatici «Tecnogomme», situato [illegible] corso Limone Piemonte 10, a Ventimiglia, proprietà della «Giordano Nozario & Company Snc». Ma non si tratta del «solito» attentato. Infatti soltanto il giorno prima in Prefettura, a Imperia, in un summit tra i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dell'estremo Ponente si era affrontato l'emergenza criminalità.

Prostituta nigeriana uccisa a coltellate

CASTELLO D'ANNONE. L'hanno trovata riversa in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata con una decina di coltellate e un orecchio mozzato. Jesica Moore, 26 anni, era una prostituta nigeriana. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Una sua collega ne aveva denunciato la scomparsa il 6 gennaio. E potrebbe essere proprio quello il giorno della morte.

Mondiali, la Belmondo si [illegible] piste [illegible]



FESTIONA. Stefania Belmondo (foto) affronta gli allenamenti decisivi in vi[illegible] dei Campionati iridati di sci di fondo, in programma a Ramstad, in Austria, dal 18 al 28 febbraio. Fino a domenica resterà nel Cuneese. Ieri (mattina e pomeriggio) ha sciato circa 4 ore sulle piste di Festiona di Demonte, da oggi andrà anche nel resto della Valle Stura (Aisone, Vinadio, Bagni di Vinadio e Pietraporzio).

Il ventunesimo titolo italiano conquistato nella 15 km tecnica libera le ha dato nuova grinta. «Sto bene, ho voglia di vincere» ha detto [illegible] Stefania (nella foto Bodino) che proseguirà personalmente la prepazione mondiale - dopo la Valle Stura - a Madonna di Campiglio con i massaggiatori Roiman (detto Pippo) e Morosi e lo skiman Gontiè.

[illegible] il pir[illegible] [illegible] imposte

ALESSANDRIA. E' un ragazzo di 16 anni il piromane che ha appiccato il rogo, [illegible] 16 gennaio, agli uffici delle Imposte in piazza Turati: danni per mezzo miliardo. Messo alle strette dai funzionari della Questura, ha confessato. Era entrato per rubare, ma poi pare sia stato colto da un raptus incendiario. Ha anche telefonato ai vigili del fuoco (la sua voce è registrata) dando un falso allarme: un rogo nella scuola lì accanto.

Banca Sella-sindacati sì all'integrativo

BIELLA. Accordo tra Banca Sella e sindacati per l'integrativo: l'intesa è stata raggiunta ieri dopo un'ultima seduta-fiume di quasi dodici ore. La trattativa era al centro dell'interesse nazionale in quanto per la prima volta i sindacati di categoria avevano sospeso ogni trattativa [illegible] l'Associazione dei banchieri proprio perchè la banca del presidente dell'Abi (Maurizio Sella) non applicava tutte le clausole del contratto nazionale.



Un convegno [illegible] futuro dell'Arengo del Broletto

NOVARA. Studiosi da tutto il mondo nell'Arengo del Broletto (nella foto). Domani alle 9,45 nel collegio Gallarini [illegible] piazza Bellini si aprono i lavori di un convegno internazionale dedicato proprio al futuro de «Il cuore antico della città» ovvero della prima sede del Municipio. I temi del dibattito [illegible] dalla gestione complessiva dei beni culturali che fanno parte del patrimonio artistico di molte città sino alla necessità di restaurare e riutilizzare l'edificio duecentesco del Broletto, oggi adibito in parte a sede delle raccolte civiche novaresi.

Tra i partecipanti si segnalano Guido Canali, docente di Proget[illegible] all'Università di Ferrara, Michel Hutter, presidente dell'Association cultural economics international, [illegible] Fredi Drugman, docente di Allestimento al Politecnico di Milano.


SALDI
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it
MILANESIO Sport
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 29/12/1998
• CORSO ..., 274 - TORINO - TEL. ... (4 linee ...) - FAX ...
ORARI: ... GIOVEDI ORARIO CONTINUATO
• VIA ... - CORSO TARANTO, 31 - TORINO - TEL. ... - FAX ...
ORARI: LUNEDI ... DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO ...
• CORSO ... - MONCALIERI - TEL. ... - FAX 011.647.19.96
ORARI: LUNEDI ... DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO ...


LIDL ... da Giovedì 28 Gennaio
OFFERTA ... ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZI ... DA GIOVEDI 28/01/99 A MERCOLEDI 10/02/99
Funghi coltivati affettati 1.890 al naturale, in vasetto di vetro 170 gr. L. 7.588 / Kg. 1.290
Rollini wafer 1.950 di cioccolato fondente o al latte 125 gr. L. 11.920 / Kg. 1.490
Marsala D.O.C. 3.990 antica lavorazione artigiana 1 l. 2.990
Piatto pronto di carne bovina 1.390 in gelatina - 140 gr. L. 7.071 / Kg. 990
Spray mobili 1.690 pulisce e lucida tutte le superfici 400 ml. L. 3.725 / l. 1.490
Fino ad esaurimento
Salsa tortilla * 370 ml L. 6.730 / l 2.490
Tortilla Chips * sfogliatine croccanti di mais 200 gr. L. 9.950 / Kg 1.990
Stuzzicante binomio di sapori messicani
Pasta lavamani * rimuove lo sporco più resistente, non aggredisce la pelle, la soluzione ideale per officine, laboratori e per il fai da te - 250 ml. L. 7.960 / l. 1.990
Plum cake/ciambella al cacao * per una nutriente colazione 500 gr. L. 5.980 / Kg. 2.990
Crema protettiva per le mani * contiene allantoina e cera d'api, protegge mani ed unghie dalla disidratazione 100 ml. L. 19.900 / l. 1.990
si assorbe rapidamente
Pasta spaghettini 1 Kg. 1.190
Nuovo in assortimento
diversi formati
Primadonna
Passatoia a righe/ universale * • molto resistente, • diversi colori, • adatte per ogni tipo di ambiente 9.990
In assortimento
Limoncino 30°, 70 cl. L. 9.271 / l 6.490
"MIGLIOR ACQUISTO"
vita fit Succo di frutta 0,75 l. L. 2.120 / l 1.590 multivitamine
Margarina 250 gr. L. 2.200 / Kg. 550 ottima in cucina
Würstel in busta sottovuoto 3x100 gr. L. 9.967 / Kg. 2.990 affumicati
Set massaggi * dermatologicamente testato, costituito da: 1 guida illustrata al massaggio rilassante, 3 olii da 50 ml. ciascuno 19.900
melissa, arancio ed eucalipto
Lampada da lavoro * colore nero • VDE testata, 60 W, 220 V, • gabbia protettiva in PVC, • cavo da 5 ml., • con gancio per appenderla, • manico ergonomico 8.990
Munizioni per rivoltella giocattolo * • confezione da 288 colpi • per pistola a tamburo da 12 colpi 1.990
Set colini * • ø: 7, 10, 14 cm., • pratici ed indispensabili 3.990 3 pz.
Costume da pincipessa * per trasformarsi come in un incantesimo nella più bella del reame 24.900 taglie: 116-140 cm.
Cintura per il massaggio * • regolazione dell'intensità di massaggio, • ideale contro indolenzimenti e per rassodare
per contrastare la vita sedentaria
1 anno di garanzia
adattatore 230 V
59.900
T-shirt unisex * • 100% cotone pettinato, • orli elasticizzati, • colore bianco 9.990 2 pz. taglie: S-XXL
Tovaglietta ricamata * • dim.: 80x80 cm., • per una tavola sempre in ordine 8.990 100% cotone
Rivoltella COLT * con tamburo rotante da 12 colpi 7.990
Lenzuola con angoli elastici * • 80% cotone, 10% viscosa, 10% fibra sintetica, • dim.: da 90/190 a 100/200 cm. 9.990 diversi colori
Set sbucciapatate * • 1 sbucciapatate e 1 coltellino, • made in Germany 2.490 2 pz.
Set accessori da carnevale * 1 paio di guanti, 1 diadema, 1 bracciale, 1 collana, 1 anello, 1 borsetta, 1 pettinino, 1 paio di orecchini 9.990
Pantofole invernali con cerniera * • interno in lana, suola in gomma, • colore antracite, • calde e confortevoli, • misure: 38-44 9.990
Set asciugamani * • morbidi e avvolgenti, • colori: rosso, blu e verde, • dim.: 50x100 cm. 8.490 2 pz. 100% cotone
Carrello portascarpe estensibile * • in polipropilene, • rotelle oscillanti e maniglia, • dim.: aperto 36x30x94 cm., chiuso 36x30x34 cm. 19.900
pratico e salvaspazio
colore nero
per 9 paia di scarpe
Termometro digitale a doppia misurazione * • EMC testato, misurazione di temperatura all'interno e all'esterno, • con ampio display per una lettura immediata, • memoria per minima e max, • cavetto ultra piatto di 2,7 ml., • da appendere o appoggiare, • intervallo temperatura: interno -10°C a + 40°C, esterno -40°C a + 60°C 14.900
batteria 1,5 V AAA inclusa
dim.: 10x7 cm.
preciso e moderno
TRONIC
Copripiumino con federa * • 5 diversi colori, • dim. copripiumino: 135x200 cm., • dim. federa: 80x40 cm. 29.900 100% cotone
protegge il piumino e dà un tocco di colore alla camera da letto
Camicia in flanella da uomo * • a quadretti, • con taschino, • colletto moda 16.900 taglie: S-XL 100% cotone
Strofinacci * • colori: rosso, verde o blu, • resistenti, • dim.: 50x70 cm. 3.990 3 pz. 100% cotone
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

La visita del presidente per l'inaugurazione dell'Università autonoma

Scalfaro apre l'anno accademico

La cerimonia si terrà il prossimo 15 febbraio

VERCELLI. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare il primo anno accademico [illegible] neo Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro». L'arrivo del presidente [illegible] Vercelli era stato annunciato alcune settimane fa, [illegible] ora si conoscono la data [illegible] il luogo della cerimonia: il 15 febbraio al Civico.

La presenza del presidente novarese [illegible] un fiore all'occhiello per il secondo ateneo del Piemonte, che inizia quindi il suo primo anno di autonomia sotto i migliori auspici. E l'avvenimento [illegible] [illegible] solo come un dono gradito, ma inaspettato. Già mesi fa, sia il rettore Ilario Viano, sia il presidente della Provincia Gilberto Valeri (presidente anche del Comitato universitario locale), avevano anticipato la volontà di organiz[illegible] una cerimonia d'apertura degna di nota. A rischio quindi di far slittare la data di inaugurazione (e di solito [illegible] svolgono entro la fine di gennaio o i primi dei febbraio), [illegible] voleva a Vercelli, sede dell'ateneo, un testimonial importante. Febbrili sono stati in questi mesi i lavori per riadattare i pur eleganti uffici della Camera di commercio alle esigenze dell'università.

E per il 15 febbraio tutto sarà pronto ad ospitare [illegible] Senato accademico, con i professori di Alessandria, Novara [illegible] naturalmente Vercelli, gli studenti, e le tante autorità che non vorranno perdersi l'inaugurazione.

A oltre dieci anni dalla nascita dei primi corsi «gemmati», la storia quasi infinita del secondo ateneo è arrivata in porto. E anche se i problemi sono ancora tanti, almeno per un giorno si potrà gustare la gioia di [illegible] [illegible]

[g. mo.]



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro era già stato a Vercelli nel febbraio scorso per la cerimonia dedicata ai 70 anni della Provincia [GREPPI]

I precedenti

Altri incontri in provincia

VERCELLI. Il presidente della Repubblica è già stato ospite nel Vercellese in più di un'occasione. Nel 1993 Oscar Luigi Scalfaro era arrivato nel capoluogo per premiare con il Viotti d'oro il pianista Lazar Berman e per consegnare di persona all'amico Silvio Piola l'onorificenza di Grande Ufficiale. Ma il ricordo della visita più recente risale al febbraio scorso, quando il presidente fu ospite di Gilberto Valeri per i settant'anni della Provincia. E anche in quell'occa[illegible] la cerimonia si tenne al teatro Civico di Vercelli.

L'unica visita di Oscar Luigi Scalfaro in Valsesia risale, invece, al 19 giugno del 1994. In quella data, una domenica, [illegible] presidente della Repubblica era arrivato [illegible] Borgosesia su invito dell'allora sindaco Laura Cerra per partecipare alla cerimonia commemorativa degli eventi che cinquant'anni prima avevano portato alla liberazione della Valsesia. La visita del capo dello Stato si era svolta su due fasi: la prima nell'aula consiliare cittadina dove aveva incontrato le autorità e una seconda pubblica, sul palco allestito in piazza Martiri: alla gente aveva pronunciato una condanna definitiva al fascismo e a qualsiasi tipo di dittatura «che rappresenta la negazione della libertà individuale dell'uomo».

Scalfaro aveva ricordato le figure del comandante partigiano Cino Moscatelli e del vescovo di Novara, Leone Ossola, «la figura più gloriosa della diocesi», che aveva agito da mediatore durante la [illegible] dei nazisti nel 1945.

[p. q.]



Il capo dello Stato era stato il 19 giugno del 1994 in visita in Valsesia

Studentessa del Lanino da scuola telefona ai carabinieri con il cellulare: «Correte, c'è una bomba»

Chiama il 112 per saltare il compito in classe

Vercelli, ma i militari risalgono al suo numero e la scoprono

VERCELLI. «Pronto, [illegible] subito [illegible] scuola, c'è una bomba». E il nucleo del 112 è davvero arrivato, sgommando, al professionale «Lanino» [illegible] Vercelli, non per disinnescare un ordigno, [illegible] per tirare le orecchie alla ragaz[illegible] delle bravata, tradita dal suo stesso cellulare. E [illegible] sedicenne ora deve ringraziare i buoni uffici del [illegible] preside, Luciano Bosso, se non è partita contro di lei una denuncia (pesante) per interruzione [illegible] pubblico servizio e per procurato allarme.

La storia, finita con una ramanzina dei carabinieri e dei prof, [illegible] (si spera) anche della famiglia, è emblematica del nuovo modo di andare a scuola, dopo l boom natalizio dei minicellulari, tutti colorati e capaci di inviare sul display messaggi rapidi e silenziosi. Portarli in classe è proibito, parola di ministro, che ne ha fatto oggetto addirittura di una circolare per estendere il divieto anche agli insegnanti, ma in effetti nell'intervallo, [illegible] [illegible] durante le lezioni, il telefonino impazza. Per gli alunni, annoiati dal tran tran delle spiegazioni, sostituisce l'antelucana «battaglia navale» un tempo giocata di nascosto con il compagno di banco.

E così, anche la fanciullina, futura operatrice turistica, nell'intervallo, dopo [illegible] telefonato ad un paio di amici, ha pensato bene di schivare l'annunciato compito in classe, sguinzagliando per i corridoi le forze dell'ordine alla ricerca della bomba. Da sempre, ma soprattutto dopo i fatti di Milano (quando davvero esplose un ordigno a scuola), i carabinieri non si fanno pregare per arrivare a sirene spiegate.

[illegible] questa volta [illegible] storia ha avuto un epilogo inconsueto. Gli «Sherlock Holmes» del 118 sono riusciti a risalire al numero del cellulare da cui era partita la telefonata. Arrivati nell'atrio del Professionale hanno fatto un controllo, richiamando il numero sospetto. La ragazzina non si è negata all'ennesimo squillo: [illegible] appena telefonato (in classe) al moroso, e quindi [illegible] andata sul sicuro. «Cosa vuoi di nuovo?» ha sussurrato nel microfono.

Glaciale la risposta del carabiniere: «Che lei scenda [illegible] attimo nell'atrio per una chiacchierata». E la studentessa dal cellulare facile, sgamata, come direbbero i suoi compagni, non ha potuto che confermare l'intuizione della pattuglia. [illegible] seppur minorenne ha rischiato davvero di essere denunciata, con tutte le spiacevolissime conseguenze penali che ne conseguono.

Troppo per la minorenne che ha cercato di salvarsi la media del primo quadrimestre, saltando un compito difficile? Per la scuola, che ha intercesso per lei, sì. [illegible] alla fine alla povera non è rimasta che l'onta della furbata e l'obbligo di ripetere il compito. E visto che in questo periodo le verifiche in classe [illegible] succedono a raffica, l'epilogo valga come monito a tutti i potenziali imitatori.

Donata Belossi



L'istituto professionale Lanino dove si è verificato l'episodio della ragazza che ha chiamato [illegible] 112 per evitare [illegible] compito in classe [FOTO [illegible]]

Umberto Bossi atteso per le 21

Il leader della Lega stasera al Dugentesco

VERCELLI. Le attuali [illegible] che regolano l'immigrazione, quelle contenute nella legge «Turco Napolitano», considerate troppo permissive, devono essere modificate: lo chiederà questa sera, al Dugentesco, [illegible] leader della Lega Nord Umberto Bossi aprendo così in Piemonte la relativa campagna.

L'appuntamento [illegible] per le 21: prima di Bossi parleranno il segretario provinciale vercellese [illegible] vice regionale Ercole Fossale; il candidato sindaco di Vercelli per la Lega Francesco Borasio; il segretario «nazionale» del Piemonte Domenico Comino, l'esponente del «Governo pada[illegible] Mario Borghezio e il sindaco di Acqui Terme Dino Bosio.

Spiega il segretario Fossale: «Il problema dell'immigrazione è molto sentito non solo nel capoluogo, ma anche nell'intero territorio provinciale. Infatti alla riunione che abbiamo organizzato la settimana scorsa ad Alice Castello c'è stata una grande partecipazione di gente preoccupata: tutti sono d'accordo nel definire pericolosa la legge Turco-Napolitano, e ne chiedono l'abrogazione».

La riunione di questa sera, secondo le intenzioni degli organizzatori, sarà propedeutica alla raccolta di firme contro [illegible] norme sull'immigrazione «ma - precisa Fossale - sarebbe in malafede chi ci dovesse accusare di razzismo».

[w. ca.]



Il leader della Lega Umberto Bossi

Domani mattina inizierà la distribuzione alla Motorizzazione di Vercelli

Tornano le targhe con la sigla VC

Al momento sono pronte solo quelle per le auto

VERCELLI. Dovrebbe iniziare domani mattina, negli uffici della Motorizzazione in via Ara, la distribuzione delle nuove targhe automobilistiche: [illegible] parte centrale contiene la solita sequenza alfanumerica mentre ai lati vi sono due bande [illegible] desive di colore azzurro che, in pratica, [illegible] [illegible] vera novità.

In quell[illegible] di sinistra spiccano l'emblema europeo e la lettera [illegible] di Italia; in quella di destra c'è un cerchio giallo con le ulti[illegible] due cifre dell'anno di immatricolazione e, sotto, la sigla della provincia di residenza.

L'autoadesivo con la sigla della provincia dovrà [illegible] applicato [illegible] mano dallo stesso [illegible]: gli uffici di via Ara hanno [illegible] disposizione solo quelli [illegible] la sigla Vc di Vercelli.

Se un automobilista abita in una provincia diversa da quella di immatricolazione del veicolo, dovrà chiedere questo tassello all'ufficio della Motorizzazione della provincia [illegible] residenza. Le nuove targhe sono di tre tipi: tipo A per autoveicoli, dalla forma rettangolare lunga, l'unica che da domani sarà disponibile [illegible] che costa 75.300 lire; tipo B [illegible] fuoristrada e autocarri di forma quasi quadrata che costa 74.550 lire; ed infine il terzo tipo, per motoveicoli, del costo di 36.150 lire, che è ancora in fase di stampa.

Ma le targhe di tipo B saranno distribuite solo ad avvenuto esaurimento delle scorte di quelle esistenti.

[w. ca.]



Ecco come saranno le nuove targhe che prevedono il ritorno della sigla VC

Da [illegible] anno e mezzo tre comprensori (c'è anche Casale) litigano su come organizzare la gestione

Consorzio acqua, Biella dice «no» a Vercelli

Ma le amministrazioni provinciali sono unite contro il Comune

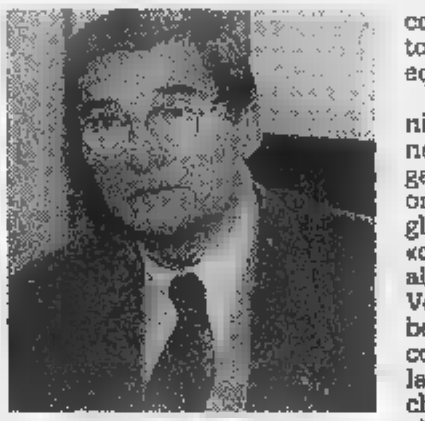
VERCELLI. Da un anno [illegible] mez[illegible] dall'entrata in vigore della legge Galli che ha ridisegnato la gestione del pianeta acqua, Biella, Vercelli e Casale litigano sulle caratteristiche da dare all'Autorità d'ambito, l'ente [illegible] controllo di questa nuova forma [illegible] gestione delle acque. Ma la rivalità tra la capitale della lana e il capoluogo risicolo questa volta c'entra poco: le due Province, infatti, [illegible] alleate «contro» il Comune di Vercelli che può contare però sull'appoggio di Casale. Vediamo di capire perchè.

La Regione ha [illegible] in uno stesso ambito Biellese, Valsesia, Vercellese [illegible] Casalese e ha [illegible]gnato alla Provincia di Biella il compito di organizzare la nascita dell'Autorità d'ambito. Dopo [illegible] lungo travaglio, le due Province sono riuscite [illegible] trovare un'intesa su un progetto che esclude la nascita di un ente apposito [illegible] aggancia il servizio agli enti esistenti con questa suddivisione: a Vercelli la sede istituzionale dell'Ambito, (la Provincia fornirebbe locali e personale per l'amministrazione); a Biella la sede operativa e che quindi la Provincia garantirebbe insieme ai Comuni il personale per le funzioni tecniche ed i controlli. Tutta l'operazione è sancita da una convenzione che, precisa il vice presiden[illegible] della Provincia di Biella Roberto Mezzalama: «Rispetta gli equilibri [illegible] forze in campo e cioè assegna di fatto ai sindaci il 75 per cento dei posti nel parlamentino. Un peso che permetterà poi ai Comuni di imporre alla presidenza dell'Ambito un loro uomo».

La soluzione costruita con il contributo [illegible] Comuni di Biella e del Biellese non trova d'accordo il Comune di Vercelli: «Primo perchè dividere in due l'organizzazione dell'Autorità d'ambito non è pratico - spiega il sindaco Gabriele Bagnasco -; secondo, perchè sposta l'asse d'equilibrio troppo [illegible] favore delle due Province. Meglio quindi un ente autonomo, un consorzio, in cui Province, Comuni [illegible] Comunità montane [illegible] facciano parte in rapporto al loro peso specifico. La sede? Un luogo soprattutto funzionale». E Vercelli è equidistante da Biella e Casale.

Ma a parte gli aspetti campanilistici, l'unica differenziazione apprezzabile tra i due progetti sembra essere il sistema organizzativo: le Province vogliono evitare la nascita di un «carrozzone che darà lavoro poi al massimo [illegible] dieci impiegati»; Vercelli vuole un ente apposito, ben delineato, sotto l'esplicito controllo dei Comuni. Ma dietro la contrapposizione ufficiale, che ha vanificato anche l'ultima riunione di venerdì scorso, ci sarebbero problemi politici tra Comune [illegible] Provincia di Vercelli o meglio tra [illegible] presidente Valeri e il sindaco Bagnasco. Come finirà? «Faremo un'assemblea generale a febbraio - conclude Mezzalama - [illegible] se Bagnasco fosse irremovibile potremmo anche andare in Regione per chiedere che nascano due ambiti».

[m. al.]



Il presidente della Provincia Valeri

Ancora proteste per i lavori di costruzione delle due rotonde alla francese

I cantieri mandano ko i negozi

Confesercenti: affari in calo del 35 per cento



VERCELLI. Summit [illegible] raffica per cercare di risolvere i molti problemi creati dai cantieri dei rondò. Ha iniziato l'altro giorno la Confesercenti che ha incontrato gli assessori Boglietti (Lavori pubblici) e Odone (Commercio) [illegible] oggi toccherà all'Ascom affrontare gli spinosi argomenti sul tappeto anche con [illegible] sindaco Bagnasco.

Un dato per tutti. Secondo la primissima rilevazione fatta dalla Confesercenti, il calo medio degli affari registrato dai commercianti delle zone dei cantieri [illegible] piazza Mazzucchelli e in via Paggi è del 35 per cento. «Un'indagine - spiega il segretario dell'associazione di viale Garibaldi, Roberto Portinaro - che non ha valore scientifico, ma certo è indicativa [illegible] una situazione molto pesante per i circa 120 commercianti che gravitano in quelle aree».

Il presidente Pier Luigi Bruni ha ribadito che «sarebbe stato meglio fare l'incontro prima dell'inizio dei lavori, averlo programmato adesso [illegible] non altro serve a far conoscere agli amministratori i disagi che quotidianamente comportano cantieri di queste dimensioni».

La delegazione, forte di una ventina di commercianti, ha fatto agli assessori tre richieste: velocizzare quanto più possibile i lavori in modo da diminuire i disagi per tutti gli operatori economici; riaprire, fatte salve le norme di sicurezza, dopo l'orario di lavoro e nei giorni [illegible] fermata del cantiere almeno una parte delle vie attualmente chiuse; aumentare durante tutto l'arco della giornata la presenza dei vigili urbani.

«La Confesercenti - sottolinea ancora Portinaro - non è contro il progetto rotonde, ma è critica sulle modalità e sui tempi di attuazione». In effetti l'assessore Odone si è detto possibilista sul fatto che i cantieri possano chiudere in anticipo rispetto alla scadenza originaria di maggio: «Sono consapevole dei disagi creati ai commercianti, ma sono anche ottimista che si riesca a concludere i lavori a fine marzo o inizio aprile, sempre che le condizioni metereologiche siano favorevoli».

Le parti si sono lasciate dandosi appuntamento a fine febbraio per fare il punto sullo stato d'avanzamento dei lavori e sugli eventuali correttivi adottati. All'incontro parteciperà anche il direttore dei lavori.

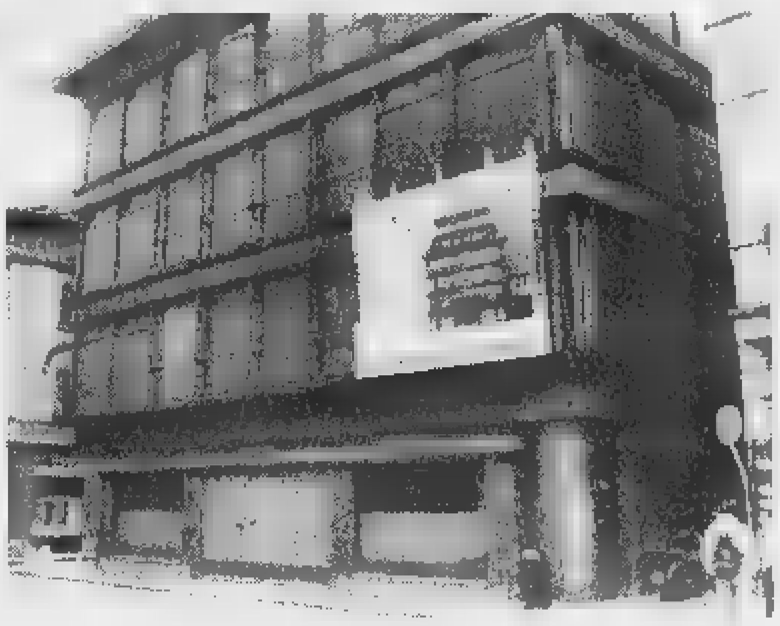
Franco Cottini



Il segretario della Confesercenti Roberto Portinaro con il presidente Bruni ha guidato la delegazione [illegible] negozianti che ha chiesto modifiche ai programmi dei cantieri delle rotonde

Caso ex Upim

L'Ascom ancora all'attacco



Il palazzo di corso Libertà che fino alla [illegible] '93 era [illegible] sede Upim

VERCELLI. Se il sindaco sperava [illegible] tranquillizzato l'Ascom sulle vicende dell'ex Upim [illegible] maxi lotto commerciale Aiav si è sbagliato. E di molto. «Risposte parziali e inquietanti». Così hanno definito i vertici dell'associazione di via Duchessa Jolanda le spiegazioni fornite l'altro giorno [illegible] *La Stampa* da Bagnasco.

La licenza [illegible] Upim «esiste perchè sindaco [illegible] giunta municipale, [illegible] una scelta discrezionale, nel '96 hanno concesso una proroga [illegible] un anno ad una società inattiva, la Bf Verona Investimenti, che successivamente ha venduto la licenza ad un'altra società inattiva, la Brescia Retail» dice l'Ascom replicando all'affermazione di Bagnasco che ha sottolineato [illegible] il permesso originariamente intestato al gruppo La Rinascente sia oggi perfettamente valido.

«Sindaco e giunta - rincara la dose l'Associazione commercianti - avrebbero potuto negare la proroga, invece l'hanno concessa [illegible] adesso devono spiegarci perchè hanno agito così. Per dare una mano al commercio tradizionale [illegible] alla grande distribuzione?».

C'è poi la questione dei 30 mila metri quadrati dell'Area industriale riservati ad insediamenti commerciali all'ingrosso o al dettaglio e ad aziende del settore terziario. Bagnasco ha spiegato che il Comune ha dato parere non favorevole alla vendita del lotto in blocco perchè l'acquirente non è l'utilizzatore finale e il municipio dubita che questa procedura sia corretta.

«Cosa vuol dire il sindaco - si chiedono all'Ascom -? Significa forse che la riposta del Comune diventerà favorevole quando la richiesta verrà presentata direttamente dall'azienda interessata a realizzare il nuovo grande centro commerciale? Il problema non è di forma, bensì di sostanza».

I commercianti vercellesi te[illegible] che il ventilato insediamento di un nuovo iper possa rappresentare il colpo di grazia al settore tradizionale di vendita al dettaglio. E le assicurazioni di segno contrario che arrivano da Palazzo di città non convincono. «Il Comune - rincara la dose l'Ascom - si è messa in questa situazione ambi[illegible] quando nel febbraio '97 ha approvato la variante al piano regolatore con la quale ha trasformato un'area produttiva da 30 mila metri quadrati [illegible] commerciale. Adesso è arrivato il momento della verità, il momento in cui il municipio deve dire cosa vuol fare».

E l'associazione di via Duchessa Jolanda si aspetta una presa di posizione netta [illegible] precisa. «Il municipio - conclude la nota - può e deve esprimere [illegible] parere inequivocabilmente contrario, in ossequio alla volontà di blocco della grande [illegible]istribuzione espressa all'unanimità dal Consiglio comunale nella riunione del 18 novembre '96». [r. v.]

Primo atto: esposto alla Corte dei Conti sul caso Notizia Oggi

Tagliafierro neo consigliere della Fiamma di Pino Rauti



Da sinistra il segretario provinciale Massimo Bosso e Vittorio Tagliafierro

VERCELLI. Un nuovo partito in Consiglio comunale: è il Movimento sociale-Fiamma Tricolore. L'indipendente di destra Vittorio Tagliafierro ha infatti aderito al movimento di Pino Rauti. La novità politica vercellese è stata presentata l'altra sera dal segretario provinciale della Fiamma, Massimo Bosso, dal segretario regionale Franco Caserta e dallo stesso Tagliafierro. Caserta e Bosso hanno detto che, nelle prossime elezioni politiche Tagliafierro sarà ovviamente il loro uomo di punta [illegible] il consigliere comunale [illegible] è detto «onorato» di entrare [illegible] far parte del partito di Rauti. «Non siamo estremisti - ha tenuto [illegible] precisare [illegible] segretario regionale Caserta - noi abbiamo 70 anni di storica politica da far valere e si[illegible] [illegible] disposizione, adesso, anche dei cittadini vercellesi». E il segretario provinciale Bosso ha aggiunto che la Fiamma, oltre a [illegible] una sede («Siamo nati da pochi mesi, ma abbiamo già tanti simpatizzanti») sta mettendo a punto [illegible] convegno sull'immigrazione.

Dal canto suo, Tagliafierro ha ribadito il s[illegible] impegno verso i vercellesi (è uno dei consiglieri comunali che può vantare il maggior numero di interrogazioni) e ha annunciato [illegible] suo primo atto politico. «Un esposto alla Corte dei Conti - ha detto - contro la decisione della giunta comunale di far pagare ai cittadini le spese legali per la querela intentata al giornale Notizia Oggi. [illegible] sindaco [illegible] assessori si ritengono diffamati da un giornale facciano pure querela, ma pagando di tasca propria».

Infine, Tagliafierro ha rivendicato il merito di aver impedito che, durante la recente Lotteria Italia, venissero inseriti nell'elenco dei premi biglietti [illegible] venduti. «Vi sarete accorti - ha detto - che il 6 gennaio si [illegible] cambiato corso rispetto al passato. Ebbene, il merito [illegible] in parte mio e dell'avvocato Bruno Poy che abbiamo minacciato azioni legali se, com'era sempre [illegible] negli anni precedenti, si fossero messi in circolo, nell'elenco dei premiati, biglietti non venduti» [e. d. m.]

Bicciolano e Béla Majin saranno protagonisti delle danze all'Astoria Remake

Carvè, avanti tutta con i veglioni

Stasera la festa per gli amici del bar Garibaldi

VERCELLI. I meccanismi del Carnevale vercellese cominciano a muoversi, mentre la grande macchina dell'allegria sprigiona scintille.

I prossimi eventi sono a breve scadenza, anzi: già stasera. Stasera quindi faranno gran baldoria gli aficionados del Bar Garibaldi, [illegible] l'attenta regia di Grolla-Bicciolano e di Gessy-Béla Majin che... in gioventù, proprio per la baronia della Lea dal Fupon di viale Garibaldi, avevano interpretato i ruoli dei nobili De Fuponis.

Ci [illegible] ritroverà nei meandri dell'Astoria Remake, per la festa - con tanto di banchetto luculliano in apertura alle 21 - al suono di quadriglie e minuetti tutti Anni Quaranta & Cinquanta, orchestrati [illegible] diretti [illegible] Gianni Dosio con la band.

«Ma attenzione - spiega il Bicciolano Grolla, dando le dritte per la serata -: i cavalieri dovranno presentarsi rigorosamente in abito da sera». E le dame? E' immediata la risposta del Bicciolano: «Per le dame, sotto il vestito niente!». Ci saranno sorpresissime [illegible] gli (e le) ospiti d'onore.

Intanto nella sala giunta del Municipio, il sindaco Bagnasco [illegible] l'assessore alla cultura Mentigazzi, con capitan Losa del Comitato Manifestazioni hanno presentato alla stampa il calendario definitivo del Carvè 99. Si è fatto il punto sui corsi mascherati che si svolgeranno il 7 ed il 14 febbraio.

Ecco i carri in [illegible] Per la prima categoria Brut Font, Porta Torino, Porta Milano, Cappuccini, Cervetto. Per la seconda categoria: Asigliano, Caresanablot, Concordia, Ippica Vola, Ciaferu e Comitato Nuova Vercelli. Il Canadà parteciperà fuori concorso (è la novità dell'ultimo momento). Fuori concorso come sempre il [illegible] di «Ceccomunquemusica». Tra i prossimi appuntamenti: le maschere del Carvè vercellese sfileranno domenica a Viareggio.

Ed è stato annunciato il finale quaresimale. Ovvero la serata delle premiazioni dei vincitori: domenica 7 marzo al Civico, [illegible] 21. [g.bar.]



[illegible]icciolano sarà impegnato nelle danze anche nel veglione di stasera

LETTERE AL GIORNALE

«Sollecito [illegible] ma ho già pagato»

In data 5 gennaio '99 ho pagato [illegible] bolletta Atena emessa il 23 dicembre '98 con scadenza il 12 gennaio. Il 26 gennaio (data del timbro postale) la Società mi ha spedito un sollecito di pagamento avvertendomi che «a tutto il 26 gennaio» (proprio così!) la bolletta non risultava pagata.

Ci sono alcune riflessioni da fare su questo episodio. La prima: per la [illegible] attività professionale lavoro spesso con bollettini postali e ho riscontrato come i pagamenti dei miei clienti mi vengano accreditati al massimo in due settimane. Ho ricevuto oggi (27 gennaio) il riscontro di un versamento fatto il 15 gennaio a Borgosesia, cioè 12 giorni fa.

La seconda riflessione: per spedirmi l'inutile sollecito Atena ha speso 800 lire oltre l'aver impiegato risorse umane per preparare la lettera e il nuovo bollettino prestampato. La cifra è irrisoria, [illegible] quanti altri [illegible] [illegible] trovati in una situazione simile alla mia? Prima di sprecare denaro pubblico, credo che la SpA dovrebbe verificare la situazione contabile con le Poste e, se ci [illegible] dei ritardi nelle comunicazioni, attivarsi per risolverli.

Terza ed ultima riflessione, questa volta personale: dal punto di vista morale mi dà fastidio ricevere solleciti per pagamenti che ho fatto in sensibile anticipo rispetto ai tempi previsti e soprattutto mi infastidisce che l'episodio dei giorni scorsi si [illegible] già verificato giusto [illegible] anno fa.

Emanuele Caradonna
Vercelli

«Piazza Cavour un pati[illegible]»

L'altra settimana il freddo intenso ha ghiacciato la p[illegible] di umidità rendendo pi[illegible] Cavour pericolosissima: personalmente ho visto un ciclista ed un ragazzo in motorino (che per altro non avrebbe potuto transitare di lì) scivolare e cadere a terra.

Mi stupisce che il Comune [illegible] abbia mai disposto lo spargimento del sale per evitare rischi.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible] **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] telefono (0161) 842.665; [illegible]ra: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, [illegible] Lanza 7 (Municipio), tel. (0161) 250.926.

Cicenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. (0161) 271.004.
[illegible] *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. (0161) 95.143.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, [illegible] 217, tel. (0163) 459.701.
[illegible]: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 49.333.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) [illegible] telefono (0161) [illegible]18; [illegible] (0163) 822.975.

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) [illegible] **Borgosesia:** [illegible] (0163) 52.466; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

[illegible]

Studio Dieci

Prosegue fino a domenica [illegible] Studio Dieci di Vercelli la mostra di Andrea Mazzei dal titolo «The black room». Orari di apertura: feriali 16-19. Dome[illegible] 10,30-12,30 e 16-19,30.

[illegible] d'arte

La ceramica

Lo Studio d'arte di Mirella Ingrao di corso Libertà [illegible] Vercelli, riprenderà da febbraio i corsi [illegible] ceramica teorici e pratici che [illegible] un indirizzo artistico e ripercorreranno le [illegible]ppe fondamentali della storia della ceramica. Le lezioni (diur[illegible] [illegible] serali) avranno cadenza settimanale. Info: 0161-21.14.75 (10,30-12,30 e 16-19,30), oppure 0161-21.45.20.

Diapositive

I parchi degli Usa

Domani alle 21,15 all'ex collegio «Curioni» di Romagnano il circolo «Vie del mondo» presenta [illegible] proiezione in dia «Stati Uniti: i grandi parchi» di Gaudenzio Ferrogalini. [g.bar.]

Per le libere professioni

Un [illegible] dei ragionieri [illegible]

VERCELLI. Alla Camera di commercio si [illegible] riuniti di recente i presidenti dei Collegi dei ragionieri commercialisti di Piemonte e Valle d'Aosta, convocati per analizzare, tra l'altro, la riforma [illegible] libere professioni. L'Unicorpi, organismo di coordinamento [illegible] collegamento fra i Collegi dei ragionieri commercialisti, ha curato l'assemblea [illegible] invito del dottor Piero Cavezzale, presidente del Collegio di Vercelli.

«Durante il dibattito - commenta Giulio Gatto, presidente dell'Unicorpi - [illegible] emersa l'esigenza che i ragionieri commercialisti possano riaffermare le linee guida del loro Consiglio nazionale, esposte [illegible] consigliere nazionale dottoressa Lucia Starola, mirate a ribadire il presupposto per i traguardi cui aspirano i ragionieri commercialisti, la cui preparazione rappresenta una garanzia per la società di oggi». [g. bar.]

Iniziativa del Comune

Progetto [illegible] per il [illegible] dei detenuti

VERCELLI. Anche quest'anno, l'Assessorato comunale alle Politiche sociali ha presentato alla Regione Piemonte il progetto denominato «Artemisia» che vede l'impegno di alcuni detenuti della Casa circondariale di Vercelli occupati in attività di recupero [illegible] di nuova realizzazione di [illegible] verdi disposte sul territorio cittadino. Tale iniziativa verrà programmata con la collaborazione di operatori del Comune.

La Regione Piemonte ha approvato [illegible] progetto «Artemisia» concedendo un finanziamento di quasi 114 milioni di lire a totale copertura per le spese relative ai compensi di sei detenuti.

Il Comune di Vercelli, invece, provvederà alla copertura delle spese relative alla mensa, alla fornitura del vestiario [illegible] dell'attrezzatura antinfortunistica ed alla quota per la realizzazione dei singoli progetti specifici, [illegible] in atto. [g. bar.]

Dal 31 dicembre non si tengono più neppure le udienze per i casi urgenti

«Sospesi i processi a Varallo»

Sella di Monteluce: «La Pretura è a rischio»

VARALLO. La Pretura [illegible] Varallo è sempre a rischio. Addirittura, tutti i processi sono sospesi a tempo indeterminato dal 31 dicembre, e il senatore Nicolò Sella di Monteluce prosegue nella [illegible] battaglia romana allo scopo di evitare la soppressione della sezione varallese, l'unica ancora in funzione in Valsesia.

Questa volta l'esponente di Forza Italia [illegible] solo ha chiesto al ministro della Giustizia di intervenire [illegible] ha anche contattato il Consiglio superiore della magistratura. Secondo Sella occorre infatti «scongiurare urgentemente il collasso della giustizia di Varallo».

Le denunce riportare dal parlamentare sono gravi. Nicolò Sella parla infatti di «nuovi elementi che mettono in luce l'abbandono della pretura [illegible] Varal[illegible]

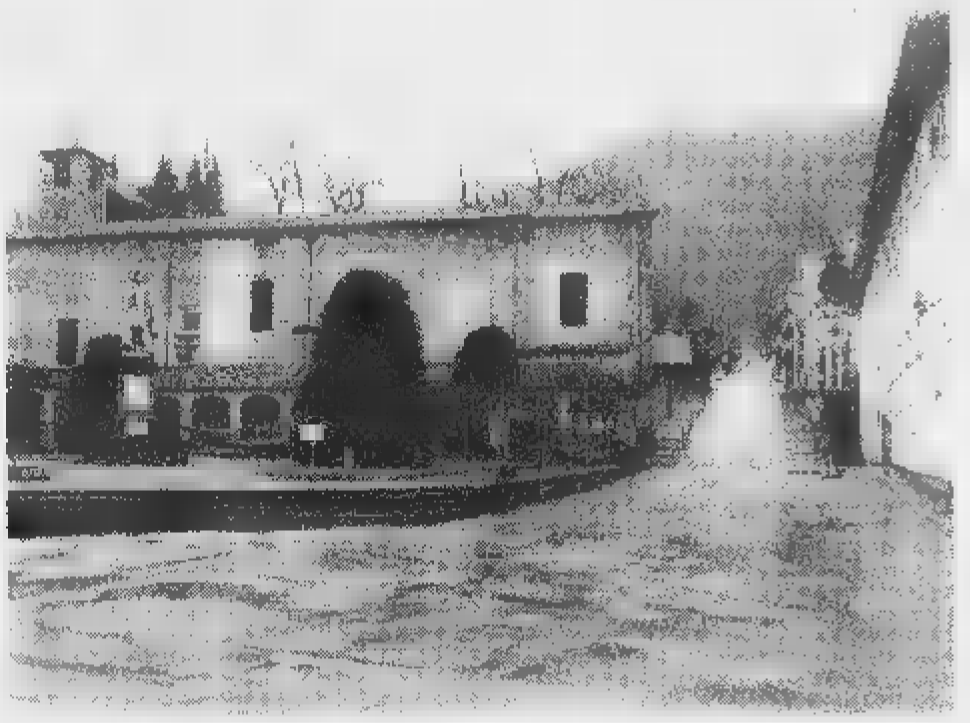
Nella ricostruzione dei fatti che Sella ha presentato al ministro viene [illegible] in risalto il fatto che dal 1990 non vengono assegnati magistrati di ruolo «ricorrendo sempre ai vice pretori»; inoltre si parla di fortissimi ritardi nell'amministrazione della giustizia, dovuti proprio al fatto che non [illegible] sia un giudice fisso nella struttura valsesiana.

Secondo Sella è «assolutamente insufficiente anche il personale, composto attualmente solo da una collaboratri[illegible] [illegible] da un commesso». Poi ecco la denuncia più grave: i ritardi e la discontinuità nei procedimenti sarebbe causa anche di numerose prescrizioni. In pratica [illegible] causa della lentezza, alcuni reati verrebbero di fatto cancellati dal passare del tempo con evidenti danni per le parti lese.

E a fine anno la goccia che ha fatto traboccare il vaso; scrive Nicolò Sella: «Adesso non si svolgono più neppure le poche udienze riservate ai casi urgenti perché al 31 dicembre 1998 sono stati sospesi a tempo indeterminato tutti i lavori, sia di carattere penale, sia civile».

Al Consiglio superiore della Magistratura l'esponente di Forza Italia ha chiesto di assegnare alla pretura di Varallo un magistrato stabile e di dotare gli uffici anche del [illegible] personale amministrativo [illegible] supporto «indispensabile per garantire il regolare funzionamento della giustizia».

Non è la prima volta che il senatore azzurro si interessa della pretura valsesiana: una precedente, allarmante, interrogazione era già stata presentata al ministro nell'ottobre del 1998. Ora però la situazione è ulteriormente peggiorata. [i. fo.]



Nella foto di Hellar Reolon un'immagine di Varallo. Nel centro valsesiano dal 31 dicembre le udienze in pretura sono praticamente sospese

[illegible] Borgosesia

Distaccamento abolito nell'80

BORGOSESIA. Quando la pretura di Varallo era autonoma, ottenne dal ministero competente l'autorizzazione di apertura di una sede decentrata. Fautore dell'iniziativa fu il pretore Giovanni Maria Pace, che diresse gli uffici giudiziari varallesi nei primi anni Settanta. Borgosesia venne allora scelta quale sede del decentramento giudiziario valsesiano. Gli uffici erano situati al primo piano di palazzo Castellani, nella centrale piazza Mazzini.

La struttura venne messa a disposizione del Comune e la funzionalità (apertura [illegible] chiusura degli uffici) affidata dal messo. Per una decina di anni, fra [illegible] 1970 [illegible] il 1980, vennero celebrati processi, solitamente [illegible] udienza fissata al primo giovedì del mese. L'attività degli uffici giudiziari borgosesiani si interruppe quando Varallo non ebbe più un pretore fisso sul posto. [illegible] il primo atto conseguenziale fu appunto la chiusura della sede di Borgo. [p. q.]

NOTIZIE FLASH

Cigliano

Scontro fra auto, grave una donna al Cto di Torino

Nello stesso punto in cui sabato 2 auto si sono scontrate all'ingresso del casello di Cigliano, altre due vetture sono rimaste coinvolte in un incidente per una precedenza non rispettata. I veicoli [illegible] una Tipo e una Panda: sulla prima viaggiava Mario Casaccia, 31 anni, residente a Varallo Sesia; la Panda, che proveniva da Cigliano, aveva a bordo Nazarena Carignano, 21 anni, di Villareggia. La donna è in gravi condizioni al Cto di Torino. [p. a. r.]

Vercelli

Gli agenti del Sap alla manifestazione di Roma



Sono stati circa una trentina (nella foto lo striscione degli agenti vercellesi alla partenza della sfilata, in piazza della repubblica) gli aderenti al «Sap, sindacato autonomo [illegible] polizia» provinciale di Vercelli che hanno partecipato, giovedì 21 gennaio, a Roma, alla manifestazione di protesta organizzata insieme con gli appartenenti alla polizia forestale ed a quella penitenziaria per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. [w. ca.]

Roasio

Operaio si ferisce ad una mano: guarirà in un mese

Un operaio di un'azienda tessile di Roasio si è infortunato mentre eseguiva un controllo su un macchinario. L'uomo, Gianni Piepolo, 42 anni, di Cossato ha avuto la mano destra incastrata fra due rulli: fortunatamente i dispositivi di sicurezza sono entrati subito in funzione e l'uomo è riuscito a liberare l'arto. L'operaio, trasportato all'ospedale di Biella, guarirà in trenta giorni. [p. q.]

L'intervento costerà 36 milioni

Cravagliana, [illegible] i [illegible] per ampliare la strada provinciale



Sarà ampliata la strada in Val Mastallone

CRAVAGLIANA. E' an[illegible] [illegible] Val Mastallone a essere interessata da opere di sistemazione stradale. La Provincia ha assegnato i lavori di completamento dell'allargamento della strada provinciale, nel tratto che attraversa l'abitato di Cravagliana. L'esecuzione è [illegible] affidata alla ditta Garito di Borgosesia, per un importo di 36 milioni. Il progetto prevede l'esecuzione dell'ultimo intervento finalizzato [illegible] completare l'ampliamento della traversa urbana del paese valsesiano, in prossimità della chiesa parrocchiale.

«Tali lavori - viene sottolineato dalla Provincia - rivestono particolare importanza [illegible] quanto la strada della Val Mastallone, in passato oggetto di altri significativi interventi di sistemazione e rettifica, costituisce una importante via di collegamento fra nuclei abitati e frazioni». Per l'avvio dei lavori passeranno almeno [illegible] paio di mesi.

Questa settimana [illegible] intanto stati avviati gli interventi di sistemazione della Quarona-Breia, [illegible] consolidamento del versante roccioso che da tempo obbliga al transito [illegible] senso unico alternato, mentre la prossima settimana diventeranno esecutive opere sulla strada per Cellio. [p. q.]

Cacciatori e Provincia uniti

«La [illegible] [illegible] l'area [illegible] [illegible] a Villarboit»

VERCELLI. La Regione deve annullare le «determinazioni dirigenziali» adottate nei giorni scorsi dagli uffici regionali a proposito dell'ampliamento della «Aatv, azienda agroturistica venatoria» di Villarboit [illegible] dell'accorpamento di quella di Roasio-Lenta: lo chiede esplicitamente il presidente della «Atc-Vc1 pianura vercellese Nord» Giovanni Ciampanelli. La contestata «determinazione dirigenziale», che non deriva da una delibera della giunta regionale ma da una decisione interna dei suoi uffici, ha ampliato a dismisura il territorio dell'azienda [illegible] Villarboit, passata da [illegible] ettari agli attuali 2150; e di quella [illegible] Roasio-Lenta, che [illegible] seguito all'accorpamento disporrebbe ora di circa [illegible] ettari in più.

Il problema era stato sollevato un paio di settimane fa dal presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri [illegible] dall'assessore alla Caccia Norberto Julini: nel decidere la «determinazione», infatti, non era stato preventivamente sentito il parere della Provincia e delle organizzazioni interessate. Pochi giorni dopo la denuncia di Valeri e Julini, il presidente provinciale della Federcac[illegible] Franco Ferraris aveva ribadito di non essere mai stato interpellato a questo proposito e, anzi, di «opporsi ad ampliamenti, sdoppiamenti o permute territoriali delle aziende faunistiche venatorie». Ora anche Giovanni Ciampanelli conferma di non aver mai espresso pareri favorevoli, [illegible] denuncia che grazie a questa «determinazione» il ripopolamento di lepri è finito ad aziende private e sottratto così ai cacciatori. [w. ca.]

Ideato dal Lions di Santhià ha coinvolto gli studenti

«Un poster per la pace»: domani la premiazione

SANTHIA'. Presidi, insegnanti e studenti di scuola media inferiore saranno ospiti, domani sera, del «Lions Club Santhià» al «Green Park hotel» di Cavaglià per la conclusione del concorso «Un poster per la pace».

I relativi inviti sono stati diramati dal segretario del Club santhiatese Giuliana Boltri per conto del presidente Carlo Giannotta. Il concorso, presieduto da Nicoletta Berardo, prevedeva l'elaborazione, da parte degli alunni [illegible] media inferiore, [illegible] un poster dedicato alla pace: l'apposita commissione ha selezionato i disegni di Amanda Rezza, della 2ª A della Media statale «don Evasio Ferraris» di Cigliano; e di Monica Fenoglio, della 2ª A della Media statale «Anna Frank» [illegible] Borgo d'Ale.

Alla riunione di domani sera, per la quale l'appuntamento [illegible] per le 20,30 circa direttamente nel «Green Park» di Cavaglià, parteciperanno anche le rispettive insegnanti [illegible] disegno, le professoresse Vittoria Vercellone di Cigliano e Antonella Regge [illegible] Borgo d'Ale, che hanno seguito il lavoro delle due alunne.

Saranno presenti anche quattro presidi di altrettante scuole che hanno partecipato [illegible] concorso: sono i professori Giovanni Pisoni delle Medie «Don Evasio Ferraris» di Cigliano e «Anna Frank» di Borgo d'Ale; Teresio Molinaro della «Giovanni XXIII» di Santhià; Gianna Pasteris delle Medie di Tronzano, San Germano [illegible] Livorno Ferraris; e Vincenzo Guarino della Media di Crescentino.

Per quanto riguarda la zona santhiatese, al concorso hanno partecipato una dozzina di allievi [illegible] seconda [illegible] terza classe.

Agli studenti che hanno pre[illegible] parte al concorso «Un poster per la pace» sarà consegnato un attestato, mentre per i responsabili degli istituti [illegible] gnata [illegible] targa. [w. ca.]

Serra incontra il preside

[illegible]

TRINO. Il sindaco di Trino Alessandro Serra ha incontrato il preside dell'istituto professionale Lanino di Vercelli nei locali al pian terreno della Scuola Elementare. Al centro del colloquio l'istituzione di [illegible] corso distaccato a Trino.

«Il preside - spiega Serra -, era accompagnato da alcuni docenti ed è rimasto favorevolmente colpito dalla struttura che possiamo mettergli a disposizione. Ha [illegible] garantito un interessamento serio [illegible] nostro progetto».

Per l'anno in corso non se ne parla. Ma già dal 2000 potranno essere attivati i primi seminari [illegible] operatore sociale che interesserebero un buon numero [illegible] studenti anche delle zone limitrofe a Trino.

E' questo un nuovo intervento per ampliare l'offerta si scuole a un vasto circondario dopo la richieta di una sede dell'Alberghiero. [r. co.]

Il bando di concorso Gal: premi in Ecu a Sordevolo, Magnano e Donato

Rilancio Valle Elvo, i progetti

Iniziativa Ue per la cultura e l'ambiente



L'antico Ricetto di Magnano potrà usufruire dei fondi Ue per [illegible] progetto di restauro nell'ambito del piano di sviluppo della Valle Elvo

OCCHIEPPO SUPERIORE. Sono stati resi noti i vincitori del concorso promosso dal Gal (Gruppo di azione locale), nato in seno al progetto europeo Leader II per [illegible] tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, naturalistico e paesaggistico della valle Elvo.

Al primo posto la costituenda Cooperativa Buonsegno per il progetto di restauro della Serra di Villa Cernigliaro a Sordevolo: «La Serra dei leoni, scatola [illegible] eventi»; il secondo al Comune di Donato per il progetto «Ristrutturazione e adeguamento degli impianti del fabbricato dell'ex Società operaia», ed il terzo al Comune di Magnano per «restauro della Casa Comune nel ricetto medioevale di Magnano». Non è risultato ammissibile, per non conformità della documentazione presentata, il quarto progetto sul restauro conservativo della chiesa di Santa Marta a Magnano».

I tre vincitori si divideranno la somma di 200 mila Ecu (pari a 380 milioni) per il recupero [illegible] edifici storici [illegible] grande significato, ridotti per trascuratezza od insufficiente utilizzo a presenza marginale, facendone sede di attività a carattere culturale, spettacoli compresi. Il finanziamento [illegible] coperto per il [illegible] (pari a 114 milioni) da quota pubblica, mentre il restante 70% (pari a 266 milioni) [illegible] a carico dei beneficiari.

[illegible] primo classificato ha presentato un programma che impegna la «Serra dei leoni» da giugno [illegible] dicembre con manifestazioni culturali che sono sintetizzate in «Aria di Serra» per espressioni musicali (Valle Elvo Jazz, Emigranti nel Biellese, E' passata la banda), «Effettoserra» (spettacoli teatrali di cui sei itineranti [illegible] studiati per l'ani[illegible] teatrale rivolta ai bambini), «Sapere di nuovo» (mostre fotografiche dedicate a Franco Monicelli e Guido Gozzano, con letture) e «Serraforme» (arti visive e plastiche con Urano Palma e il Progetto grafico della risors[illegible] biellese).

A Donato, [illegible] spesa totale di 225 milioni, al primo piano dell'immobile verrà ricavata una biblioteca che guarderà con particolare attenzione alle pubblicazioni biellesi ed [illegible] salone aperto alle associazioni provinciali per conferenze, convegni, serate teatrale e musicali.

A Magnano la «Cellula della Comune» sarà restaurata a beneficio della Pro Loco e di quanti si facciano promotori di iniziative culturali. La «cellula» [illegible] una delle [illegible] originali [illegible] Ricetto, costruito nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli [illegible] difesa dei confini [illegible] il vescovado canavesano. Il Ricetto di Magnano è unico perché costruito in collina, contrariamente a tutti gli altri borghi franchi piemontesi sorti nella «bassa».

Daniela Sandigliano

La [illegible] del [illegible]

«Bed & Breakfast», un modello da copiare per il Biellese

OCCHIEPPO SUPERIORE. So[illegible] molte le iniziative in cantiere per il rilancio della Valle Elvo.

Il gruppo di azione locale Gal, nell'ambito dell'attuazione del programma di iniziativa comunitaria Leader II, ha pubblicato un bando di concorso pubblico che ha come obiettivo la realizzazione di una rete di nuova ricettività turistica secondo [illegible] modello «Bed & Breakfast», molto in voga nei circuiti turistici europei, [illegible] l'agile formula «letto e prima colazione», che si rivolge soprattutto ai giovani.

Per la realizzazione di tale intervento a favore del turismo di valle sono previsti dei contributi dell'Unione europea per la creazione di 12 micro aziende che forniscano tali servizi. Il Gal, per illustrare i contenuti del bando e le procedure da seguire per accedere ai contributi, organizza una serie di incontri tecnici aperti a tutti gli interessati.

Questo [illegible] calendario delle riunioni che serviranno appunto ad approfondire l'iniziativa: martedì [illegible] febbraio, presso la sala convegni di Villa Mossa ad Occhieppo Superiore; mercoledì 3, alle 21 al Centro Polivalente di Netro; giovedì 4, alle 21, al Centro Incontri della Pro Loco, a Zubiena.

Per informazioni sulle varie iniziative [illegible] il coordinatore Stefano Mosca allo 015/59.15.35. [d. sa.]

IN [illegible]

Taviglianо

Ruba elemosina in chiesa ma [illegible] scoperto

Era entrato di soppiatto nella chiesa parrocchiale e, sicuro di non essere visto, ha ripulito la cassetta delle offerte, racimolando un bottino di circa 30 mila lire. Ma a sole 48 ore dal «colpo» i carabinieri di Andorno, mettendo a frutto i molti dati forniti da alcuni testimoni, hanno individuato il ladro, denunciandolo per furto aggravato. [illegible] tratta un uomo di [illegible] anni, di Chiaverano. [f. p.]

[illegible]ngrando

Nordafricano nei guai per il furto di un cellulare

I carabinieri non hanno tardato a mettere le [illegible] sul responsabile di un furto avvenuto tra extracomunitari domenica scorsa. K. E. H, nordafricano di 25 anni, residente in paese, aveva derubato del telefonino e di 300 mila lire [illegible] connazionale residente a Sala. [f. p.]

Biella

Accattonaggio con [illegible]

Tre donne romene sono state denunciate per accattonaggio con l'impiego di minori e una giovane prostituta albanese espulsa perché priva dei permessi [illegible] soggiorno. Sono i risultati di due distinti blitz compiuti martedì dalla polizia nel quadro della nuova offensiva contro la microcriminalità e l'immigrazione clandestina. Nei pressi dell'incrocio tra via La Marmora e Pietro Micca, gli agenti hanno sorpreso tre giovani romene a chiedere l'elemosina agli automobilisti esibendo, per suscitare maggiore pietà, i loro bambini. Sulla statale Trossi i poliziotti hanno invece fermato e identificato tre giovani albanesi che adescavano clienti. Per due di loro [illegible] stato assunto il solo provvedimento di foglio [illegible] via obbligatorio, mentre la terza, priva del permesso [illegible] soggiorno, [illegible] stata espulsa. [f. p.]

Illustrata l'iniziativa di Mongrando

Area industriale via al «business»



Ieri mattina a Città Studi è stata presentata l'area commerciale di Mongrando

BIELLA. Sala conferenze gremita a Città Studi in occasione della presentazione dell'area industriale di Mongrando. Ieri, alle 11, era in calendario [illegible] summit sull'iniziativa [illegible] l'intervento dei diretti promotori, dal sindaco Massimo Guabello ai vertici della Saia, la spa a capitale misto pubblico e privato, che si occuperà di costruire fabbriche ed aziende artigianali sui [illegible] mila metri quadrati di superficie [illegible] pochi passi dal Maghetto. Proprio il primo cittadino di Mongrando ha confermato l'interesse fino all'altro ieri sussurrato, del Lanificio Angelico e che avrebbe prenotato quasi un terzo dell'area per allestire un'azienda con un'ottantina di posti di lavoro. Fra i presenti, circa un centinaio, c'erano numerosi imprenditori e titolari di stabilimenti artigiani di tutto il Biellese. Non sono [illegible] i rappresentanti dell'industria tessile mongrandese dalle telerie Graziano al lanificio Guabello e neppure i professionisti (consulenti, architetti ed ingegneri). C'era il direttore della Camera di Commercio, Calbi e un folto ed attento gruppo di «curiosi» pronti a cogliere le opportunità che l'operazione potrà offrire.

I lavori sono stati aperti dall'assessore provinciale per le attività economiche e turistiche Massimo Ghirlanda, ha parlato Enrico Botto Poala presidente dell'Unione Industriale, Silvana Bortolin, in rappresentanza del consiglio regionale (l'assessore Gilberto Pichetto Fratin all'ultimo momento ha dato forfait), e naturalmente i dirigenti della Saia che in Piemonte ed in Lombardia ha già allestito una quindicina di aree commerciali simili a quella che sorgerà [illegible] Mongrando e che ha l'obiettivo di rilanciare turismo, industria [illegible] nella Valle Elvo. [r. b.]

L'industriale compie 75 anni e lascia la carica di amministratore delegato

Miroglio, congedo in musica

Concerto con Pavarotti e Cynthia Lawrence

ALBA. L'industriale Franco Miroglio festeggerà sabato i 75 anni [illegible] lascerà la [illegible] di amministratore delegato del gruppo tessile-abbigliamento al figlio Edoardo. L'avvenimento sarà celebrato con un concerto di Lu[illegible] Pavarotti e della soprano americana Cynthia Lawrence, accompagnati dall'Orchestra sinfonica italiana diretta dal maestro Leone Magiera (Teatro Sociale, ore 18,30, ingresso rigorosamente a inviti).

Il tenore modenese arriverà ad Alba domani sera, pernotterà in città [illegible] sabato, dopo lo spettacolo, parteciperà alla [illegible] di compleanno.

Il «Miroglio day», che ha portato il tutto esaurito negli alberghi per la presenza di numerosi ospiti soprattutto del mondo imprenditoriale, è al [illegible] dell'attenzione [illegible] città.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Alle aziende Miroglio e Ferrero, che nel Dopoguerra hanno cambiato il volto di Alba trasformandola da centro agricolo in industriale, si de[illegible] buona parte del benessere di cui gode il territorio albese. Se oggi non c'è quasi disoccupazione, [illegible] deve anche ai posti di lavoro che hanno creato. Spero che le nuove generazioni - I figli di Franco e del fratello Carlo già inseriti nell'azienda - vogliano continuare sulla stessa strada».

Tomaso Zanoletti, senatore ed ex sindaco: «Franco Miroglio è uno delle figure imprenditoriali più significative non solo di Alba, di cui ha contribuito al progresso economico, ma di rilievo nazionale». Aggiunge Zanoletti: «La sua personalità, il suo carattere forte [illegible] volte gli hanno causato incomprensioni. Col passar degli anni [illegible] deve riconoscere che le sue intuizioni in campo economico si sono rivelate giuste».



Da sinistra **Franco Miroglio** con il sindacalista **Antonio De Giacomi** albese e componente della segreteria regionale della Cisl

IL GRUPPO ALBESE

Fondato nel 1947 da Giuseppe Miroglio, padre degli attuali contitolari, i fratelli Carlo (presidente) e Franco Miroglio (amministratore delegato). I primi telai furono installati in un magazzino di piazza del Duomo. Primo stabilimento (tessitura) in via Santa Margherita.

Nel 1955 nacque la Vestebene (produzione confezioni femminili in serie) con stabilimento nella adiacente via Santa Barbara.

Il fatturato 1998 è stato di 1450 miliardi (1424 miliardi nel '97). Utile '98 quasi 100 miliardi.

La Miroglio è presente con venti stabilimenti, società commerciali e finanziarie in Italia, Germania, Egitto, Tunisia, Hong Kong, Marocco, Bulgaria, Turchia, Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Olanda, Russia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Usa, Antille Olandesi.

La Vestebene (abbigliamento) ha 19 marchi tra cui i più importanti sono «Elena Mirò» e «Caractère».

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Franco Miroglio e il fratello Carlo sono stati tra gli artefici del miracolo industriale italiano, seguendo le [illegible] del padre Giuseppe. Franco Miroglio è sempre stata una persona schietta, che dice le co[illegible] come stanno e affronta direttamente i problemi. Nei suoi giudizi c'è tanta verità».

Giovanni Monchiero, direttore dell'Asl 18 ricorda che la famiglia Miroglio ha donato all'ospedale San Lazzaro [illegible] reparto rianimazione, attrezzature, e in tempi più recenti la Tac e la Risonanza magnetica. Dice Monchiero: «Franco Miroglio è stato tra i primi sostenitori dell'idea del nuovo ospedale. Ci auguriamo che continui a [illegible] il progetto».

Osserva il sindacalista Antonio De Giacomi, albese, della segreteria regionale Cisl: «Come tutti i passaggi generazionali, anche quelli nelle due più grandi aziende albesi, la Miroglio [illegible] la Ferrero, suscitano preoccupazione e dovremo seguirle attentamente. Per quanto riguarda Franco Miroglio, nella sua guida è stata positiva la volontà di usare tecnologie avanzate. L'aspetto più critico, una [illegible] rudezza [illegible] talvolta ha [illegible] complicati i rapporti, pur sapendo che è un settore difficil[illegible].

Franco Miroglio ha già annunciato che [illegible] andrà [illegible] pensione: continuerà a occuparsi delle strategie aziendali.

Il responsabile delle comunicazioni, Mauro Davico, spiega che la cena di compleanno si svolgerà nel capannone dello stabilimento in [illegible] nacque la Miroglio: una scelta non casuale, una sorta di ritorno alle origini. L'ampio locale diventerà [illegible] show-room.

Giuseppina Fiori

Nell'Ossola

Un turismo col marchio di qualità

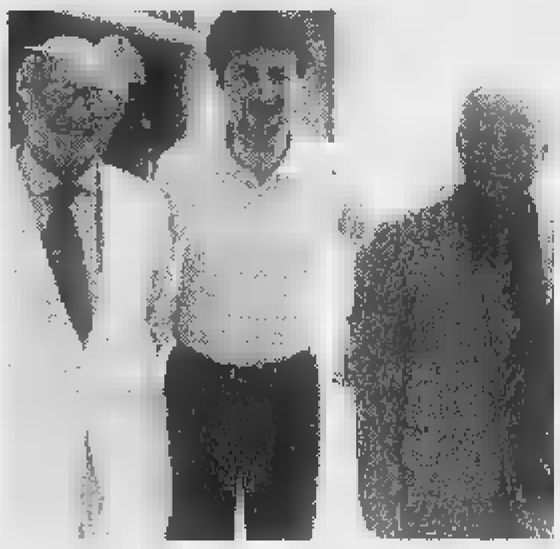
DOMODOSSOLA. L'Ossola punta sulla qualità dei suoi prodotti per «marchiare» qualitativamente quel turismo sul quale punta dopo [illegible] crollo dell'economia che poggiava sulla grande industria, oggi quasi scompar[illegible]. Sono la valorizzazione, la tutela [illegible] le garanzie d'alta qualità i fili conduttori sui quali il Gruppo Azione Ossola e le cinque Comunità Montane della valle del Toce basano il rilancio dei prodotti tipici ossolani.

Domani, al Collegio Rosmini di Domodossola, questi argomenti saranno oggetto di un convegno dal titolo «Progetto qualità totale: quale futuro per [illegible] produzioni tipiche di qualità». Una giornata intensa che vedrà intervenire docenti universitari, giornalisti specializzati, responsabili di consorzi di produzione, operatori del setto[illegible] veterinario e di cooperative agricole piemontesi. Tra i relatori anche Edoardo Raspelli, critico enogastronomico de La Stampa e Paolo Massobrio.

«Il Verbano, Cusio Ossola - spiega Mauro Rossi, direttore del Formont di Druogno, il centro di formazione professionale per le attività di montagna - ha 2500 imprese che operano nel settore alimentare, imprese che devono attenersi al nuovo decreto legge sull'igiene alimentare. Sarà l'occasione per rivitalizzare i nostri prodotti salvaguardandone la qualità [illegible] lanciando un "made in Ossola" che può [illegible] una grossa potenzialità».

L'adeguamento alla legge riguarda soprattutto il produttore d'alta montagna. E' proprio per questo che il Gruppo Azione Ossola ha organizzato un [illegible] di formazione per i responsabili degli impianti di produzione alimentare e un corso sulla corretta prassi igienica. [re. ba.]

Premio Langhe Ceretto, 9ª edizione



Da sinistra **Bruno Ceretto** [illegible] presentatore **Fabio Fazio** e **Marcello Ceretto** insieme ad [illegible] passata edizione del Premio letterario

Mangiare e bere è anche scienza

ALBA. Torna il Premio internazionale «Langhe Ceretto» per la cultura del cibo, giunto alla 9ª edizione. Al concorso, promosso dai fratelli Bruno e Marcello Ceretto (titolari della nota azienda vitivinicola) possono partecipare opere pubblicate in qualsiasi Paese sul tema dell'alimentazione dal punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico o educativo.

Dovranno essere inviate entro il 20 marzo '99 alla segreteria del Premio, presso la Biblioteca civica di Alba. Saranno selezionate da una giuria internazionale [illegible] la premiazione si svolgerà l'11 settembre alla Tenuta La Bernardina. Appuntamento che porta ogni anno sulle colline delle Langhe scrittori, intellettuali, esponenti del mondo economico e dello spettacolo.

Commenta Bruno Ceretto: «Il premio ha avuto successo [illegible] livello internazionale per i temi che tratta. Quest'anno stanno arrivando più opere degli anni passati. E' nato per favorire la ricerca scientifica sull'alimentazione, [illegible] anche servito a richiamare nelle nostre terre personaggi prestigiosi da tutto il mondo. Per favorire l'approfondimento scientifico abbiamo anche in programma un convegno sul rapporto tra salute e vino».

Copie di tutte le opere partecipanti al concorso hanno dato vita ad un Fondo speciale alla biblioteca civica.

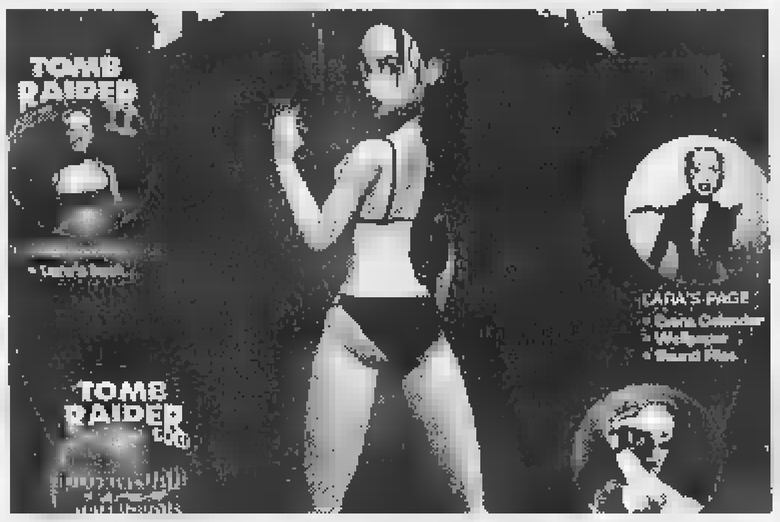
Il direttore della biblioteca, Gianfranco Maggi, che è anche segretario del Premio: «Al "Fondo Ceretto" [illegible] già affluiti oltre mille libri che vengono consultati da studiosi e chiesti in prestito in Italia e all'estero. [illegible] concorso che ha avuto risonanza anche per la capacità di premiare opere molto innovative nei vari campi dell'alimentazione».

Conclude Ceretto: «Sono convinto che occorra incoraggiare i giovani ricercatori. Per questo sono state anche istituite due borse di studio per tesi di laurea [illegible] di dottorato». [g. f.]

Domani musica fra play station e internet. Sabato c'è a Ras Dumisani

Dal cyberspazio al reggae doc

Due serate live al Babylonia di Ponderano





La cyber protagonista dei giochi della play station Lara Croft e Ras Dumisani. Il musicista suona sabato al Babylonia

PONDERANO. S'intotola «Cyber Spazio 1999» (a memoria del celebre film [illegible] fantascienza di [illegible] decina di anni fa), la superfesta che domani sera va in scena al Babylonia. Una notte tutta dedicata [illegible] personaggi-cult della Play Station - che sarà [illegible] grande protagonista dell'appuntamento - in cui non mancherà la presenza virtuale dell'intrigante Lara Croft.

Sabato invece i riflettori di Ponderano tornano ad [illegible]ndersi [illegible] reggae d'autore. In pedana salirà Ras Dumisani con il suo gruppo gli «Afrikaya» per portare nella music-hall biellese i suoni caldi e ritmati della Giamaica. Ma torniamo [illegible] domani sera.

La locandina del cyberparty recita: «Base lunare Alpha e Babylonia, per una serata on-line con schermo gigante puntato [illegible] internet». Oltre agli ospiti dell'ormai popolare videogioco (che si potranno avvicinare attraverso tre torri Play-Station messe a disposizione dalla «Mclink»), dj Max, artefice dell'appuntamento e mago della consolle, promette musica dei «Massive Attack», [illegible] dei «Csi», dei «Bran Van 3000» e dei «Modena City Ramblers». La serata sarà inoltre aperta dai biellesi «Carica Kollettiva», quindi fino a mezzanotte [illegible] potrà navigare in internet (tre le postazioni presenti in sala oltre allo schermo gigante), chiacchierare [illegible] giocare, per poi ballare sulle note del trip-folk.

Poi sabato si viaggerà a tutto reggae. E' atteso Alexius «Ras» Dumisani, lo zulu sudafricano ormai trapiantato a Parigi, diventato un personaggio in Europa e al di là dell'Oceano, grazie alla sua personalità vivace ed estroversa ed alla sua musica, una vera esplosione di suoni e [illegible] colore.

Originario di Durban e figlio di un reale discendente della tribù dei Mtunzini, [illegible] cantante di colore ha iniziato la [illegible] carriera da giovanissimo come percussionista. Dopo aver fatto tappa a Johannesbourg, con [illegible] suoi ritmi ed i suoi testi politici è volato prima in Israele quindi nel Vecchio Continente e poi ancora in Nord Africa, in Jamaica e negli States per portare una musica travolgente. Nel '92 è uscito il suo primo album «Zululand reggae» al quale ne [illegible] seguito un secondo, «Mister music», nel '96, oltre a numero[illegible] compilation. [p. g.]

Vercelli: sabato sera nuovo spettacolo al «Barbieri»

Sulle tracce del passato con il «teatro del cuore»



La compagnia [illegible] Stranomiscuglio cura l'organizzazione de «Il teatro del cuore», la rassegna che [illegible] tiene [illegible] Barbieri [illegible] Vercelli. La [illegible] pièce si intitola «Io volevo essere sempre il comandante»

VERCELLI. Teatro Studio va in scena sabato [illegible] con «Io volevo [illegible] sempre il comandante», drammaturgia e messa in scena [illegible] Antonia Spaliviero.

E' la prossima rappresentazione de «Il teatro del cuore», rassegna al Barbieri di via Parini, curata della compagnia Stranomiscuglio con l'Assessorato alle politiche culturali del Comune.

La trama della pièce si snoda narrando di un gruppo di amici che [illegible] [illegible] realtà di oggi, mediando i ricordi del passato. Il 1937 diventa [illegible] punto di riferimento attraverso il diario di un bimbo che in quell'anno ne aveva quasi sette...

Riaffiorano le radici del nostro presente con «riflessioni in forma teatrale su [illegible] muovono gli uomini, le azioni e le idee nel corso del tempo». Così [illegible] afferma nella presentazione.

In parallelo agli eventi del microcosmo vissuto nell'infanzia, emergono anche quelli della storia ufficiale di quell'anno che anticipò in Italia le leggi razziali: i discorsi di regime, gli studi di Julius Evola, le mediazioni [illegible] Albert Cohen. Tutto ciò a dimostrazione che il teatro continua «ad essere un'eccezionale metafora per *esprimere la vita*, anche nei casi, come questo, in [illegible] non sia una professione ma una scelta di uno strumento per comunicare con gli altri».

La rassegna prosegue. La prima delle compagnie che provengono dal Vercellese andrà in scena venerdì [illegible] febbraio: i Trans Gabiu Express di Costanzana [illegible] presenteranno con «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello e la regia di Pino Ferraris. Gli attori vercellesi di Fragile saranno invece sul palco venerdì 12 febbraio con «Entractos», libera trasposizione da Cervantes per la regia di Guido Zamara.

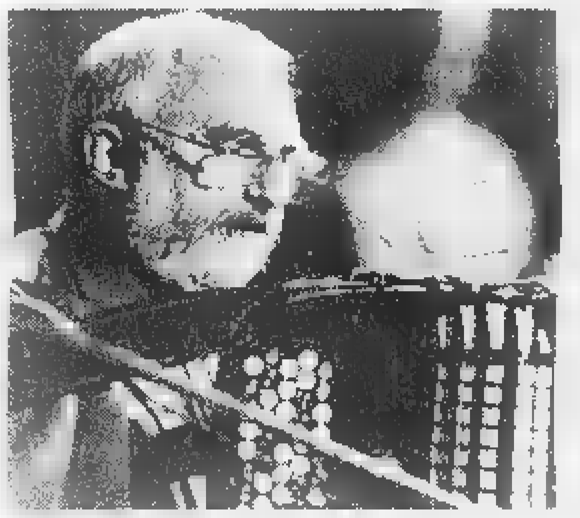
Le recite iniziano sempre alle 21,15. Il botteghino del Barbieri è aperto due ore prima dello spettacolo. Biglietto 10 mila. Informazioni e prenotazioni, telefonando allo 0161.253.379.

Giovanni Barberis

Una rassegna di spettacoli fra il liscio, lo swing e il boogie delle balere

Alla scoperta dei canti di risaia

A Vercelli presentata la rassegna di Terre d'acqua



Il fisarmonicista Gianni Coscia (foto) sarà protagonista all'auditorium delle medie [illegible] Crescentino Con Gianluigi Trovesi darà vita ad un repertorio alla ricerca delle radici

VERCELLI. La Provincia, in collaborazione con la Regione Piemonte e con i Comuni del Vercellese, ha avviato il progetto «Terre d'acqua '99», aggiungendo alle inziative dell'ecomuseo, altre proposte, sempre per valorizzare le *identità del territorio*.

[illegible] svilupperà quindi [illegible] rassegna di spettacoli sulle tracce della musica tradizionale [illegible] delle sue fusioni «da oltre i confi[illegible]. Nella presentazione [illegible] questi eventi, l'assessore provinciale Giorgio Orsolano ha spiegato, riferendosi ad un passato, poi non tanto remoto: «Nelle cascine, nelle piazze, nelle osterie dei paesi e delle cittadine della pianura, si sono incontrati spesso cantori e musicanti che hanno imparato [illegible] coniugare i suoni della propria terra con quelli della gente che la attraversava...»

Una contaminazione ed una ibridazione in senso positivo, allargando gli orizzonti ed assimilando culture differenti.

Così in queste serate, ritornerà ad aleggiare [illegible] spirito che non vuole essere solo canto *dla risera*, ma anche il liscio che le mondariso danzavano sulle aie per la *curmura*, lo swing ed il boogie che i ballerini sgambettavano nelle balere del dopoguerra con l'arrivo dei «V-disc».

Il primo spettacolo vedrà protagonisti, sabato alle 21, con ingresso libero, all'Auditorium delle Medie di Crescentino, Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, celeberrimo duo di virtuosi di clarinetto e fisa, con un repertorio alla ricerca delle «radici». Mescolando le sonorità popolari, nostrane [illegible] ruspanti con i canoni ritmati provenienti da matrici statunitensi: jazz e derivati, insomma. [g.bar.]

Appuntamento a Trino

Domani al Civico torna in scena il [illegible] di [illegible]

TRINO. Domani alle 21,30 al Civico torna «Il TeaTrino [illegible] il «Malato Immaginario» di Molière. L'appuntamento fa parte della rassegna organizzata dal Gruppo Teatro Territorio, diretto dall'infaticabile Gianni Serrà col patrocinio del Comune. Di scena la compagnia «La Bizzarria», di Venaria Reale, che dal '52 ha privilegiato il repertorio di autori moderni, non disdegnando i classici. Gestisce il teatro Comunale di Venaria Reale, dove organizza una stagione teatrale.

La commedia [illegible] Molière mette a nudo la vulnerabilità [illegible] chi vede nella vita solo [illegible] stesso credendosi al centro dell'uni[illegible]. Argante, malato immaginario, vive spiando i segni della immaginaria malattia e non si accorge dei raggiri da parte della moglie. Solamente l'intervento del fratello [illegible] della serva riesce, con uno stratagemma, a far rinsavire Argante. La pièce si scosta dalla tradizione: lo spettatore sarà accompagnato da un «Arlecchino Folletto». Ingresso 10 mila. [r. co.]

Al Comunale 4 spettacoli dedicati alla danza con «etoile» internazionali

Sulle punte da Gershwin a Ravel

Debutta domani a Cossato «Il Gesto e l'Anima»



Il ballerino Raffaele Paganini danzerà domani sera al teatro Comunale

COSSATO. Dopo la prosa, l'operetta e la comicità del ricco cartellone teatrale, inizia domani sera al comunale la stagione di danza con il «Gesto e l'Anima», rassegna internazionale organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino con il patrocinio dell'assessorato alla cultura. [illegible] palcoscenico *etoile* di primo piano da Raffaele Paganini a Lindsay Kemp, a Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Gli appuntamenti sono quattro [illegible] tutti di prestigio.

Il primo [illegible] la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo, che propone un [illegible] proprio giro del mondo danzato: [illegible] passerà dalle atmosfere americane degli Anni Venti di Gershwin (si tratta di «Rapsodia Americana» su coreografia di Max Luna III), ai passi tribali degli aborigeni australiani, con «Stamping ground» ideato da Jiri Kilian. La serata verrà conclusa da un ospite d'eccezione, Raffaele Paganini (già conosciuto dagli appassionati cossatesi nell'edizione dello scorso anno di «Zorba il Greco»), che si esibirà con una nuova coreografia, sulle note del Bolero di Ravel, creata da Andrè de la Roche.

La compagnia di Danza del Teatro Nuovo sarà protagoni[illegible] assoluta anche del secondo appuntamento (il 16 febbraio) in «Sogni di Hollywood» accanto ad una star mondiale [illegible] balletto Lindsay Kemp. Rivivranno, nel racconto onirico di un anziano regista, miti del cinema come Rodolfo Valentino e Carmen Miranda, trasformati in ironici fantasmi del genio del coreografo inglese. [c. gi.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Lost in space**, di S. Hopkins [illegible] G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Lire [illegible]; 10.000. **Sala 2: Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **presento Joe** [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **formica** (cartoni animati), [illegible] di E. Darnell e T. Johnson. L. 12.000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0163-22.[illegible]. **Così è la vita.** Or.: 21 spet. [illegible]. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **My [illegible] la [illegible].** [illegible]: 22.15 spet. unico. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible]. 015-925.620. [illegible]

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI [illegible].

PRAY

[illegible]. Inf. tel. 015-76.323. **Così è la vita.** [illegible]. 21 spet. unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Così è la vita.** Or.: [illegible] spet. [illegible]. [illegible] 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0161-628.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in [illegible].** Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Nemico pub[illegible].** Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. [illegible]. 0161-259.047. Inf. spett. [illegible]. 0161-69.633. **Z [illegible] formica** (cartoni animati). Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. [illegible]. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Vi presento [illegible] [illegible].** Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX Inf. [illegible] tel. 0161-213.375. **I figli di An[illegible].** Or.: 21,15 spet. [illegible]. Lire 8000; tessera.

[illegible] BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. [illegible]. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]ROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. **Sala 1: Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Amori e incantesimi** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. [illegible] 3: **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]L via San [illegible], tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.71.00. [illegible]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] [illegible]**era di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **abb[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**RE** p. V. Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
[illegible]. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,25; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Celebrity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala [illegible]: [illegible] **formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Ronin** (v. o. con sott.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; *Sala 5:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Baci e abbracci.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio [illegible]** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 18,15; 19,45; 22,30.

[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 1998-99. Il Regio Itinerante. Ore 21 a Bagnolo [illegible] (CN). Teatro Pellico: Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di fiati e archi e clavicembalo. Musiche di Bach, Vivaldi. Ingresso libero. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca Civica. Telefono 0175 391.121.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Domani sera, dopo le 22,30 all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, suoneranno [illegible] programma di cover rock i componenti della band Ex-Ex. Domenica, stesso orario, stessa pedana, ci saranno i Fried Children.

Romagnano

Arriva Gabriel Garko

Domani [illegible] al Maneggio sarà ospite della serata l'attore Gabriel Garko, protagonista maschile del recente film televisivo «Tre Stelle» di Pingitore.

Cossato

Prevendite per Guccini

Anche da «Disco d'Oro», a Cossato, sono in corso le prevendite per assistere al concerto [illegible] Francesco Guccini che domani sera si esibirà al Palastampa di Torino. Il cantautore eseguirà brani tratti dal suo inossidabile repertorio, recenti [illegible] non, a partire dalle 21.

[illegible]

Musica da [illegible]

Domani [illegible] l'istituto musicale «Ermellino Allorto» annuncia il primo concerto della rassegna «Musica da c[illegible] - Itinerari dal romanticismo ai contemporanei», un calendario di recital, curato da Giorgio Sogno, che proseguirà per sei [illegible]. Alle 21, nel salone della [illegible] parrocchiale, si esibirà il duo di pianoforte [illegible] quattro mani Sogno-Spriano. In programma pagine di Barber, Strauss, Casella, Brahms e Spriano.

Lessona

I «Keen» in concerto

Suonano i «Keen» al carnevale [illegible] Lessona. Nell'ambito dei festeggiamenti domani sera, è infatti previsto un'esibizione della formazione di Gabriele Ferro e Claudio Zerbo. In programma una notte [illegible] hard-rock con brani originali e cover internazionali.

Vercelli

La sera a Quarta Rete

Sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord (canale 11) è stasera alle 20,30 il telegiornale, mentre alle 20,45 c'è «Speciale Tg4Nord», intervista a cura di Simonetta Raffa con il socialista Emanuele Caradonna, Francesco Radaelli di Rinnovamento italiano e Carlo Robutti di Udr. Alle 21,15 l'appuntamento è con la telecronaca della part[illegible] di calcio Pontedera-Biellese.

Romagnano

Party al Bounty

Questa sera al Bounty di corso Roma la festa [illegible] chiama «Sexynight» [illegible] [illegible] d'ascolto. L'appuntamento [illegible] fissato dopo le 22.

I rossoblù affrontano stasera (20,30) al palazzetto il fanalino di coda

Fila Biella a caccia di riscatto

Contro il Sassari è vietato distrarsi

BIELLA. «Per fortuna si torna subito in campo, così abbiamo l'opportunità di non pensare più alla sconfitta di Pozzuoli e di concentrarci sul Sassari».

Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella liquida così l'ennesimo evitabilissimo passo falso dei rossoblù. La squadra laniera torna sul parquet del palazzetto già questa sera per affrontare, alle 20,30, la formazione sarda che attualmente occupa l'ultimo posto in classifica. Sulla carta può sembrare un match facile ma Atripaldi mette tutti in guardia dai facili entusiasmi. «Lo ripeto dall'inizio della stagione: non eistono partite dall'esito scontato - dice - Il nostro è un campionato molto equilibrato. Sassari supplisce con la grinta e l'orgoglio al potenziale tecnico non eccezionale. I sardi infatti hanno vinto a Trieste e poi hanno perso in casa contro il Roseto, ma dopo due tempi supplementari. Pare che l'over time sia una caratteristica del Sassari che, in casa contro Trieste, ne ha disputati ben cinque. Prepariamoci quindi ad affrontare una squadra di gran carattere e non pensiamo alla posizione di classifica dei nostri avversari perchè non so fino a che punto sia veritiero. Abbiamo il massimo rispetto per il Sassari perchè è squadra esperta e di grandi tradizioni. Dobbiamo giocare con tranquillità e concentrazione perchè, solo così, non siamo inferiori a nessun'altra formazione».



Da stasera la Fila dovrà affrontare in una serie di scontri diretti un gruppo di squadre rivali nella lotta per la salvezza e i rossoblù non possono permettersi altri passi falsi

Danna: «Vincere è di vitale importanza per rimediare allo scivolone di Pozzuoli e ritornare subito in media-salvezza»

Tutti in buone condizioni i giocatori rossoblù. Così coach Federico Danna può affidarsi inizialmente a Sorrentino, Blair, Erdmann e Zamberlan e completare la panchina con i giovani Ballesio e Filon.

«Dopo la sconfitta di Pozzuoli, quella di oggi è per noi una partita di vitale importanza perchè non solo dobbiamo vincere ma dobbiamo farlo in modo chiaro e convincente - dice l'allenatore dei rossoblù -. Dobbiamo assolutamente bissare la vittoria dell'andata e portarci sul 2-0 nei confronti dei sardi in vista anche della "fase ad orologio", che ritengo veramente decisiva, ed in cui andremo ad incontrare le tre squadre che ci seguono e le tre che ci precedono. I ragazzi sono tutti in buone condizioni, come hanno dimostrato contro Pesaro, e la sconfitta di Pozzuoli non è quindi da attribuire ad un calo fisico quanto piuttosto ad un rilassamento mentale. Errore da non ripetere perchè Sassari non molla mai. I pericoli possono venire da Rotondo e Haynes che rappresentano la più prolifica coppia di guardie dell'intero campionato di A2». [w.d.b.]

Tornei donne

Conad prepara i play off



La **Conad** si sta preparando al girone play off che prenderà il via il 7 febbraio

VERCELLI. A parte la Fila, fiore all'occhiello del basket (non solo biellese) altre realtà cestisitiche delle due province stanno regalando grosse soddisfazioni ai propri tifosi. Soprattutto in campo femminile dove Conad Cossato e Pfv Zucca hanno per il momento raggiunto gli obiettivi prefissati.

QUI CONAD. Le ragazze di coach Ansermino hanno chiuso la regular season del torneo di serie B tornando battute (53-34) dalla trasferta di Mariano. Si è trattato di una partita incolore e priva di qualsiasi significato per entrambe le formazioni già sicure di avere in tasca il lasciapassare per i play off oltre alla salvezza matematica.

Nella seconda parte della stagione, che inizierà il 7 febbraio, la Conad Cossato dovrà vedersela con Ivrea, Cantello, Mariano Comense, Collegno, Torino Mirafiori, Lerici e Lavagna. La prima classificata parteciperà ad un raggruppamento con le vincenti degli altri tre gironi di qualificazione. Solamente una formazione salirà poi in A2.

Il traguardo delle biancocelesti, a questo punto, rimane quello di ben figurare, vincere magari qualche incontro e soprattutto far maturare esperienza alle giovani provenienti dal vivaio societario. In attesa dell'avvio dei play off proseguiranno gli allenamenti regolarmente visto che coach Ansermino non ha programmato alcuna amichevole.

QUI PFV ZUCCA. Mentre la Conad ha confermato il proprio posto in cadetteria, le vercellesi di coach Fornara provano a conquistarlo. Sinora il torneo di serie C femminile ha visto le biancoblù vincere tutti gli otto incontri sinora disputati e comandare la classifica con due lunghezze di vantaggio sul Chieri, peraltro già superato sul proprio parquet nello scontro diretto.

«Non essendoci "appendici" al termine della stagione regolare ogni incontro rappresenta un'incognita - precisa il ds Gianfelice Cavallero -, nel senso che basta una giornata storta per vanificare, magari, il lavoro di diverse settimane».

Nonostante questo inconveniente (coinvolge comunque tutte le protagoniste del campionato) la Pfv Zucca sta confermando la propria leadership: «Il nostro obiettivo resta sempre quello d'inizio torneo - sottolinea Cavallero -: una stagione d'avanguardia nella quale toglierci il maggior numero di soddisfazioni possibili e far crescere le ragazze del nostro vivaio».

Dopo la vittoria con l'Issa Novara la Zucca tornerà domenica al Pala Piacco per affrontare il Gandhi Torino: «Un avversario da non sottovalutare - precisa il ds bicciolano - dotato di valide individualità. Speriamo di poter recuperare alcune giocatrici a cominciare dalla play Seccia, alle prese con problemi fisici».

SERVIZI A CURA DI **Walter De Biasio** E **Piermario Ferraro**

CALCIO

Accordo a sorpresa tra i due club. E i bianconeri ingaggiano il portiere Lazzarini

Giannini dalla Biellese al Borgo

Pro, oggi il nuovo acquisto. Sarà un attaccante

BORGOSESIA. Nel giorno degli acquisti annunciato per Pro e Biellese a mettere a segno i suoi colpi è invece il Borgo. E il primo è davvero scoppiettante, quello che ha portato in maglia granata Corrado Giannini, classe '70, peperino della Biellese, autore di un inizio di stagione effervescente e di un successivo calo, soprattutto psicologico, visto l'impiego ridotto degli ultimi tempi.

L'acquisto di Giannini è un po' un ritorno alle origini per il direttore sportivo granata Paolo Guidetti che aveva cercato il giocatore ai tempi in cui il fantasista vestiva la maglia del Novara. Ma la Biellese aveva battuto il Borgo sul filo di lana.

«Cercavamo un giocatore con queste caratteristiche - sottolinea Guidetti -. Siamo convinti che da noi farà bene. Questo è un altro segnale di come stiamo cercando in tutti i modi di uscire dalla brutta situazione in cui ci troviamo».



Corrado Giannini ha lasciato la Biellese per il Borgosesia L'accordo è stato raggiunto ieri mattina

E proprio ieri sera Guidetti si è recato a Milano per incontrare Patrick Panucci, dando vita all'ennesimo atto di una telenovela che pare non finire mai. Cosa non vera in quanto in serata l'accordo è saltato definitivamente.

Dal club granata alla Biellese. Che tra oggi e domani dovrebbe lanciare i suoi botti. Il primo è l'annuncio ufficiale dell'ingaggio del portiere Lazzarini, ex Alessandria. Ieri sera il giocatore si è incontrato con Sandro Turotti e l'accordo, a meno di colpi di scena dell'ultima ora, può dirsi concluso. Ma in queste ultime 48 ore di mercato si attendono altre novità.

Non quella riguardante Rinino, il tornante della Biellese caligariano, il cui arrivo è una bolla di sapone. Conferma Turotti: «Rinino è in forza all'Acireale in C1 e probabilmente ha voglia di avvicinarsi a casa. Ma il suo contratto per noi è inaccessibile. Quindi non parliamone neppure».

Il discorso della Biellese vale pure la Pro che tra oggi e domani annuncerà l'ingaggio di un nuovo giocatore. Che, quasi sicuramente, sarà il vice-Fabbrini. «Sarà un regalo del presidente - spiega Chiaffredo Gallo -. Nomi? Ne stiamo valutando diversi. E non è detto che sia il sostituto di Barbieri. Anche perchè il vero reparto che ha bisogno di essere integrato è l'attacco. A centrocampo, in caso di emergenza, ad esempio potremmo riportare Motta, uno che di esperienza ne ha da vendere in questo ruolo».

Insomma la Pro torna al «peccato» originale. [r. eyn.]

HOCKEY

Sabato deve vincere a Salerno

Amatori costretto ad un vero exploit



Il coach Innocenti

VERCELLI. Vincere a Salerno per l'Amatori diventa a questo punto una necessità. Già perchè nell'anticipo di martedì il Novara ha superato il Modena (6-1) salendo provvisoriamente al primo posto: 22 punti contro i 21 dei gialloverdi.

Il punteggio relativamente basso (almeno considerando i «precedenti» dei novaresi) non deve trarre in inganno: una volta messo al sicuro il risultato Parasuco ha fatto ruotare tutti gli effettivi a disposizione, permettendo a molti titolari di «tirare il fiato» anche in considerazione dell'esordio di sabato in Champions League.

E' vero che gli inglesi dell'Herne Bay non dovrebbero rappresentare un grosso ostacolo ma, proprio per questo, sarà importante curare la diffenza reti in caso, tutt'altro che improbabile, d'arrivo allo sprint con Vic e Barcellona.

Ben altri problemi per l'Amatori, affidato da lunedì alle cure del nuovo mister Giovanni Innocenti. C'è sempre da valutare le condizioni fisiche di Raed (l'argentino tornerà in pista solo quando avrà smaltito l'infortunio alla caviglia) ancora incerto per la trasferta di Salerno. Recuperati, invece, i giocatori campani Amato, Antezza, Enriquez e Mauricio Cairo assenti nella trasferta di Modena. Il match di Salerno avrà regolarmente inizio alle 21. Non vi sarà nessun anticipo come in un primo tempo era stato ipotizzato, Questo per consentire ai Nazionali delle due squadre di arrivare senza problemi domenica mattina a Riccione per la consegna di un premio al merito sportivo per la vittoria del mondiale '97. [p. m. f.]

PALLAMANO

La società biellese pensa già al futuro

Ecopak col 4° stop addio alla serie A



Il capitano Marco Tiebat

BIELLA. Il girone di ritorno del campionato di serie B di pallamano è iniziato nel peggiore dei modi per l'Ecopack Biella che, a causa della sconfitta rimediata a Rubano contro il Torri, ha visto ridursi di parecchio le sue ambizioni di un pronto ritorno in serie A2.

La quarta sconfitta stagionale lascia l'amaro in bocca ai tifosi: il buon potenziale tecnico della squadra biellese ancora una volta è stato ridimensionato dall'eccessivo nervosismo manifestato dai giocatori. «E' un vero peccato veder sfumare le nostre possibilità di promozione in A2 al termine di una partita che avevamo preparato molto bene e condotto impeccabilmente fino a quando la squadra ha perso la testa» commenta amareggiato Gianluca Bernardini, allenatore dell'Ecopack. Il campionato di serie B ora osserva un turno di riposo e questo potrà consentire ai dirigenti biellesi di fare un bilancio della situazione. Visto che ben sette punti separano l'Ecopack Biella dalla vetta della classifica, ed un eventuale rimonta sembra assai improbabile, ci sarebbe l'intenzione di impostare già da subito il futuro societario: finire la stagione in modo dignitoso ed inserire gradatamente in prima squadra alcuni giovani interessanti potrebbero essere i primi passi proposti dalla dirigenza biancoceleste. Gli allenamenti, agli ordini di Gianluca Bernardini, proseguiranno con la solita frequanza anche perchè, alla ripresa delle ostilità, l'Ecopack Biella ospiterà al palazzetto il Klausen, formazione al comando della classifica in compagnia dell'Aosta. [w.d.b.]